LA STAMPA
DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 301. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TERREMOTO, SI INDAGA PER DISASTRO COLPOSO. IL PM: ANOMALO IL CROLLO DELL'EDIFICIO. IL PROGETTISTA: NON MI SENTO RESPONSABILE

Il dramma dei cinquemila sfollati

Ciampi: insistere sulla prevenzione. Il Capo dello Stato oggi ai funerali con Casini e i ministri Moratti e Pisanu
Le esequie all'aperto per timore di nuove forti scosse. La Protezione civile: «Eviteremo roulotte e container»

SCUOLA AMORE E CRUDELTA'

Barbara Spinelli

UN villaggio da cui è stato necessario fuggire, e che gli abitanti guardano da lontano, come i discendenti di Lot in fuga da Sodoma, stipati in una delle tante tendopoli di cui è fatta ormai l'Italia degli innaturali disastri naturali. Tutti gli edifici che reggono il terremoto tranne uno - la scuola - che per definizione è il fabbricato più importante visto che in esso si custodisce il futuro delle nostre famiglie, della nostra civiltà. E infine noi - la stampa che non ha saputo indagare, i politici che hanno omesso di informare e prevenire, i costruttori che hanno disimparato un mestiere semplice e nobile, i sismologi che conoscevano le nuove zone a rischio e non hanno parlato più forte: tutta una classe dirigente è alle prese con quella che per eufemismo vien chiamata fatalità, e tuttavia non è solo fatalità. Che è peccato anche, e principalmente peccato di omissione.

Non era fatale che l'unico edificio cui nessuno aveva prestato le cure necessarie fosse proprio la scuola, scrigno dove vien depositata la nostra discendenza. Non era fatale che una generazione intera di San Giuliano di Puglia - la classe degli alunni nati nel 1996, appena entrati in prima elementare - venisse d'un sol colpo inghiottita da cemento e mattoni perché il tetto era stato prima costruito e poi sopraelevato nella fretta, nell'incuria, nell'indifferenza, nell'imprevidenza. Anche questi vizi sono corruzione, e forse il grado più alto della corruzione. Il Sud, come sempre, è la sua terra prediletta: tanto non vengono che afflizioni e lutti da lì, e correggere la politica non è considerato remunerativo, in primo luogo nel Sud stesso. Il resto d'Italia è comunque abituato a veder tutto uno sconquasso, laggiù.

Quando una classe dirigente non sa affrontare altro che l'ultima emergenza, quando non è esperta di altro che di riti espiatori e di funerali, vuol dire che le menti già sono guastate.

CONTINUA A **PAGINA 6** PRIMA COLONNA



Terremoto, l'emergenza non è finita. Continuano le scosse, mentre cresce il numero dei senzatetto: sono oltre cinquemila. Oggi i funerali delle ventinove vittime.

Amabile, Marco, Marro, Tessandori e Tropeano DA PAG. 2 A PAG. 7



La disperazione di un'anziana a San Giuliano di Puglia.

SERVIZI

SAN GIULIANO, ZONA ROSSA
Una striscia di plastica divide la gente dalle case
«Ma tutta la nostra vita è rimasta là dentro»
Francesco La Licata A PAGINA 5

LACERI E IMPAURITI, ANCHE L'ACQUA E' UN LUSSO
La tendopoli nel campo sportivo invaso dai gas di scarico
Mancano tavoli e sedie, ma nessuno osa lamentarsi
Fulvio Milone A PAGINA 3

«IL GOVERNO CI SOSPENDA PER UN ANNO LE TASSE»
Il presidente del Molise: la nuova mappa del rischio?
Dubito che esista, non l'ho mai sentita nominare
INTERVISTA DI Maria Montanari A PAGINA 7

OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI SULLA RICOSTRUZIONE
Le stime degli esperti: «Non serviranno grandi stanziamenti
Pochi danni alle infrastrutture, basteranno i fondi disponibili»
Roberto Giovannini A PAGINA 6

TURCHIA



ANKARA ALLE URNE L'ISLAM IN EUROPA
Entrare nell'Unione con al governo un partito religioso
Aldo Cazzullo A PAGINA 11

MEMORIA



ROBERT CAPA, UN MITRA TRA GLI AEREI
Sicilia 1943, incontro tra lo scrittore e il grande fotografo
Andrea Camilleri A PAGINA 23

I LIMITI DEL LUTTO TELEVISIVO

Fabrizio Rondolino

UNO di noi», il varietà condotto da Gianni Morandi, è andato in onda ieri sera senza sigla, senza balletti, senza le gag di Paola Cortellesi e senza gli ospiti annunciati (tra cui la Ferilli e Fiorello), in segno di rispetto e di lutto per la tragedia di San Giuliano. Sempre ieri, Solenghi e Lopez si sono dissociati dal proprio programma, giudicandone «inopportuna e insensibile» la messa in onda. Davvero il solo modo per sentirsi addolorati e partecipi è quello di mettere in mostra il dolore e la partecipazione? Davvero le famiglie di quei poveri bambini si sentirebbero offese da un varietà?

Nessuno mette in dubbio l'emozione profonda suscitata da quanto è accaduto a San Giuliano, e sicuramente tra le qualità migliori di un uomo di spettacolo c'è anche quella di interpretare e far proprio il sentimento popolare, sia esso di dolore o di gioia. Ma non c'è bisogno di tirare in ballo il vecchio motto «the show must go on», lo spettacolo deve continuare, per capire che anche un sorriso può aiutare, può distogliere per un istante almeno da una tragedia che, proprio perché inconsolabile, non sarà certo alleviata da un varietà listato a lutto che si autocensura le parti comiche.

Paradossalmente, si rispettano di più le vittime di una tragedia - di qualsiasi tragedia - continuando onestamente a fare il proprio lavoro (e il lavoro dei comici è far ridere la gente), piuttosto che ostentando una commozione che qualcuno malevolmente potrebbe scambiare, questa sì, per una trovata posticcia. Non sono in discussione le buone intenzioni di Morandi e dei dirigenti della Rai (che peraltro portano la responsabilità di essere arrivati buoni ultimi, giovedì, nell'informare i cittadini sul terremoto), quanto piuttosto una tendenza dominante a trasformare ogni lutto in un lutto nazionale e assoluto, obbligando chiunque, e in qualsiasi sede, a replicare all'infinito quel lutto: con il risultato di consumarne rapidamente l'eccezionalità e di farne un frammento di spettacolo tra gli altri, dove ciascuno può sgravarsi pubblicamente la coscienza prima di passare, in perfetta buona fede, al prossimo sketch, alla prossima tragedia.

SENZA LUOGO

PER FIRENZE UN PO' PIÙ DI SUPPLIZIO

Guido Ceronetti

IL turismo di massa è per Firenze una crocifissione urbana integrale permanente, senza le Marie in discesa al sepolcro. Firenze è là che pende, dissetata con spugne imbevute di idrocarburi. Si scopre anche nel minimo il dilagare della volgarità: quelle coppe di gelato enormi, imbrattamenti di colore alla Warhol, che s'infilano in boccacce ridenti come treni nell'Appennino, e il basso continuo della Pizza divorata, udibile anche nei gorghi sotto i ponti, veleni per tutti, non c'è antidoto salvo la fuga.

In una città così ferita dall'inquinamento, così violata nella sua armoniosa vivibilità dal Medioevo alle Giubbe Rosse, una manifestazione ecologista sarebbe strapiena di significato, sarebbe da benedire, se non fosse *nient'altro che questo*. Ma allora: gente autentica, cartelli di dolore, una processione silenziosa, immensamente silenziosa nelle strade dove il rumore del traffico, dei motorini assassini provoca visioni da allucinati, un attraversamento di monaci, di ragazzi impregnati di compassione, un pellegrinaggio che rifiuta ai politici senza nulla di decente da dire e agli ambiziosi arringatori affamati di applauso l'orecchio, un pellegrinaggio che si vergogna di ascoltare propaganda oscuratrice, che sappia com'è facile mentire pubblicamente mentre è sovrumanamente difficile dire in pubblico la verità più semplice, più povera, l'eterna disperata tortura di Cassandra e di Geremia.

La libertà di mentire è costituzionalmente garantita; il dovere di non mentire è scritto pallidamente sugli astri. A Firenze non ci saranno che prediche costituzionali. E non andranno a vuoto, perché le predicazioni pervertono tutto.

Appioppare a Firenze, già crocifissa al suo turismo, al suo traffico, ai suoi ristagni tossici, un'altra manciata di chiodi vale una vetrinetta al Museo Criminologico. Un'autorità pubblica, Comune e Governo, consapevole del rischio di questa chiavellatura di troppo e che tuttavia trova che «è meglio lasciar fare» o «scommettere sulla piega Buon Senso» di un forte numero di encefali tarati, e che impone alle sue forze dell'ordine uno sforzo immane perché blocchino senza bloccare, trattino con durezza - ma con durezza intenerita, restando molli, mantello della Misericordia sia per Reprobi che per Buoni, lascia allibiti. Da questi labirinti del compromesso non c'è uscita, si è persi...

Al supplizio Firenze c'è tutto l'anno. Gliene incombe un po' di più per cinque giorni. Il suo grado di tolleranza vale una scommessa.

SOCIAL FORUM, RESPINTI IN 17
Bloccati alla frontiera del Bianco
In tremila al rave party di Vercelli
Iacoboni, Matteini e Paci A PAGINA 9

LA SPERIMENTAZIONE AL SANT'ANNA DI TORINO

Pillola abortiva, alibi per il maschio e sconfitta della donna e della vita

Mina

C'E' un sistema per non fare figli. Un sistema che non uccide. Un sistema che non scaraventa la donna in un turbine di sensi di colpa con i quali dovrà fare i conti per il resto della vita. Un sistema innocente, pulito, sano, intelligente, discreto e affidabile. Anzi, ce ne sono tanti: il preservativo, la pillola, la spirale e, soprattutto, la volontà dell'uomo che, invece, in linea di massima se ne fotte, se ne lava le mani e la coscienza e lascia la donna sola e colpevolizzata.

Strana razza gli uomini. Non sono mai responsabili di niente. Né di mettere incinta una donna né di andare a puttane. Lo scandalo non è mai questione che li riguardi, troppo abituati, come sono, a scaricare tutto lo scempio, il ludibrio, la vergogna, sulle donne. E a mantenersi in una posizione pilatesca, dove il testosterone diventa l'unico responsabile, incolpevole e mai punibile.



In un diluvio di pillole del giorno prima e del giorno dopo, arriva anche in Italia la sperimentazione della pillola abortiva RU486. Forma più rapida, meno costosa ed invasiva, dicono, per liberarsi di una gravidanza indesiderata. Senza ricovero in ospedale e senza anestesia. Il primo centro che partirà con la sperimentazione sarà il Sant'Anna di Torino.

E come al solito, quando le questioni toccano la vita nascente, tutti si sentono in diritto di esprimere opinioni. Fiumi di parole che, il più delle volte, se ne stanno alla larga dall'ovvio riconoscimento che la vita è sacra, e cioè da quel principio che è più forte di ogni altro punto di vista. E a proposito della RU486, cadiamo nel solito vortice dell'opinionismo, se ci lasciamo appassionare dalla questione se sia meglio l'aborto meccanico, chirurgico o, come in questo caso, chimico. Sarebbe, mi si perdoni il paragone, come chiedersi se sia meglio morire sotto le macerie di una scuola, oppure uccisi da un gas letale. In tutti i casi, resta la sconfitta della donna, l'eliminazione di una vita e, fatto mai abbastanza sottolineato, l'estraneità indifferente del maschio.

Prima delle differenti forme di scelta sul modo di abortire, c'è tutto l'universo, mai considerato, del coito. Come diceva Pasolini: «La lotta per la non-procreazione deve avvenire nello stadio del coito, non nello stadio del parto». E lo stadio del coito è quella zona grigia in cui il maschio pretende ancora di avere il diritto assoluto di determinare la forma del rapporto con la donna.

E prosegue: «Qui c'è di mezzo la vita umana. E non lo dico perché la vita umana è sacra. Lo è stata... Ora sacra non lo è più, perché ogni nuova nascita costituisce una minaccia per la sopravvivenza della umanità. Dicendo che c'è di mezzo la vita umana, parlo di questa vita umana - questa singola, concreta vita umana - che in questo momento si trova dentro il ventre di questa madre».

Io sono contro l'aborto. Per me, per la mia vita e per la mia coscienza. E non è una posizione suggerita o inflitta dalla religione. Gli altri, che non capisco, ma che comunque rispetto, facciano quello che vogliono.

CORDOGLIO DA TUTTO IL MONDO

Messaggi di Bush, Gheddafi e la regina Elisabetta

■ Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha ricevuto un messaggio di cordoglio da parte del presidente Usa, George W.Bush. «Caro Silvio - si legge nel messaggio - ho appreso della tragica perdita di vite umane nel terremoto del Molise. Il pensiero di Laura e mio è con te e con le famiglie dei bambini». Solidarietà è giunta anche dal leader libico Muhammar Gheddafi che ha telefonato al presidente del Consiglio per esprimergli il proprio cordoglio. Gheddafi, che con Berlusconi si era incontrato a Tripoli il 28 ottobre, ha espresso la solidarietà sua personale e quella del popolo libico alle popolazioni colpite dal sisma. Messaggi anche da parte della Regina Elisabetta che ha espresso al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi la sua vicinanza in questo terribile momento. «Ho appreso con grande preoccupazione - si legge nel messaggio - la notizia del terremoto. Il mio cordoglio va a lei ed a tutto il popolo italiano, in modo particolare alle famiglie ed agli amici delle vittime»



Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush

Giovanni Paolo II: «Affidiamo le vittime alla misericordia di Dio»

■ Il Papa si è recato in preghiera sulle tombe dei pontefici sepolti nei sotterranei della basilica di San Pietro ed ha rivolto il primo pensiero ai bambini morti nel terremoto. Ecco il testo della preghiera pronunciata da Giovanni Paolo II: «In queste Grotte vaticane affidiamo alla misericordia del Padre anzitutto le vittime del terremoto che ha colpito il sud dell'Italia e in particolare i numerosi bambini che hanno perso la vita, i loro genitori e le loro famiglie». «Preghiamo anche per coloro che hanno qui il loro sepolcro e attendono la risurrezione della carne: in particolare i Sommi Pontefici, che hanno svolto il servizio di Pastori della Chiesa Universale, perchè siano partecipi dell'eterna liturgia del cielo». Oggi il Papa tornerà con tutta probabilità ad assicurare la propria preghiera e ad esprimere vicinanza ai familiari delle piccole vittime durante l'Angelus in piazza San Pietro



Il Pontefice, Giovanni Paolo II

SAN GIULIANO: LA MESSA SARA' CELEBRATA SOTTO UN TENDONE PER PAURA DI ALTRI CROLLI

Ventuno paesi colpiti, in cinquemila senza una casa

Oggi funerali di Stato. Ciampi: «Bisogna puntare sulla prevenzione»

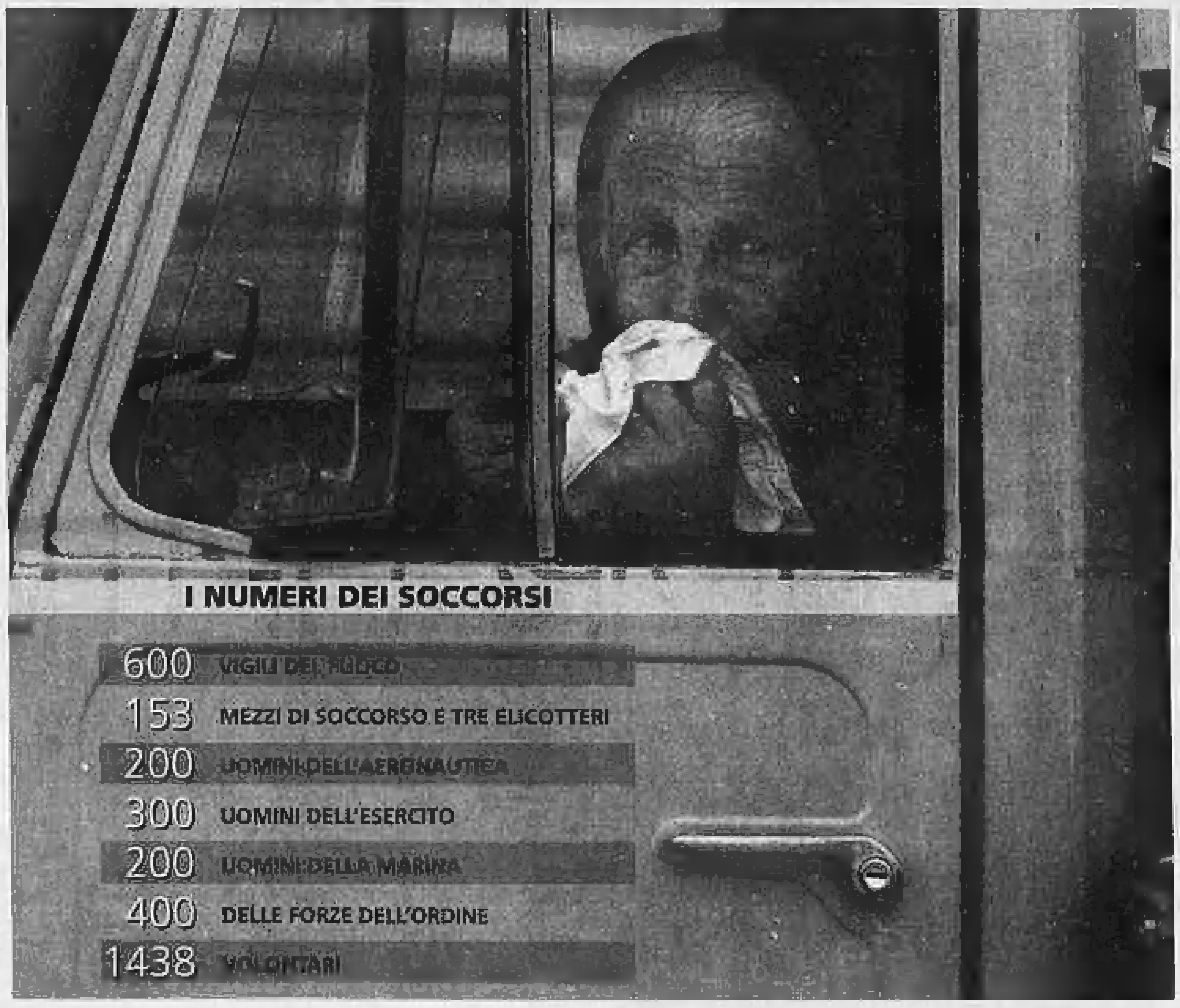
Vincenzo Tessandori
inviato a TERMOLI

Una macchia che si allarga e quando si fanno i conti ci si accorge che non c'è più l'orizzonte. Il terremoto si è fatto sentire in un'area vasta, anche in mare, a 40 miglia dalla costa palermitana fra Alicudi e Ustica. Ma è nel basso Molise e in una fetta di Puglia che ha colpito pesantemente: a San Giuliano, dove si è lasciato dietro quel segno tremendo, 29 morti, e un paese senza vita, eppoi Larino, eppoi Colletorto, Santa Croce di Magliano, Bonafro, Morrone. La lista si allunga, sono ventidue i comuni che chiedono aiuto. E c'è la gente, che ha bisogno di tutto: ci sono anche 144 feriti e gli sfollati son saliti a 5.500.

Anche questo, come tutti i bilanci, non è definitivo, purtroppo, e Michele Iorio, presidente della Regione, ammette: «Aspettiamo notizie dalle contrade e dalle frazioni più isolate per poter fare un bilancio più preciso. Non abbiamo, per fortuna, segnalazione di danni a persone e questo ci tranquillizza, ma abbiamo, purtroppo, qualche segnale di allarme per Campobasso, dove si sono riscontrate lesioni sia nelle scuole che negli edifici pubblici». Il futuro prossimo è incerto, ma Iorio dice: «Il nostro intento è quello di ospitare tutta questa gente in strutture che somiglino il più possibile ad abitazioni. Questo al fine di ridare tranquillità ai nuclei familiari. Devo però dire che c'è un problema che riguarda le scuole: ci sono molti comuni in cui sarà difficile riprendere l'anno scolastico. Su questo problema ho sentito il ministro Moratti e abbiamo in animo di intervenire con programmi didattici supportati da attività psicologiche che diano ai bambini, e non solo a quelli di San Giuliano, la necessaria serenità per ricominciare a studiare».

Quanti nodi urgenti. Il freddo e la pioggia sono a un passo, avverte Guido Bertolaso, responsabile della protezione civile, che fa il punto a metà pomeriggio, davanti ai resti della scuola «Francesco Jovine»: «Siamo aggiornati ogni sei ore sulla situazione meteorologica». Poi snocciola un elenco di cifre: 500 tende per 2.800 posti letto, 190 roulottes, 100 wc chimici, 2.850 coperte, 8 cucine da campo, 3.715 uomini e donne impegnati nelle operazioni di soccorso. Dovrebbero incoraggiare, ma la gente sembra solo rassegnata. Oggi, il funerale delle vittime, tutte di San Giuliano, quasi tutti bambini. Ci sarà anche il presidente Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla. Funerali, sottolinea Bertolaso, che «non saranno a carico dei parenti». Pagherà la Regione. Teletrasmessi in diretta Rai dalle 9,45. Parteciperanno il presiendete della Camera Casini e i ministri Pisanu e Moratti.

Non è escluso che, al termine della cerimonia, il Capo dello Stato raggiunga la tendopoli di San Giuliano. Ieri da Livorno, dove si trovava in visita privata per rendere omaggio alle tombe dei suoi familiari, ha detto: «Sarò a San Giuliano per portare la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per i familiari». Poi ha parlato del colloquio telefonico con Antonio Borrelli, il sindaco di San Giuliano che ha perso la figlia: «È stato un momento molto toccante, perché è un uomo che ha visto colpita la sua città e la sua famiglia. Credo che abbia dovuto sopportare qualcosa di sovrumano». Infine, rispondendo a chi gli chiedeva che cosa si sarebbe potuto fare per evitare questo disastro, Ciampi ha detto: «Prevenzione, prevenzione, prevenzione. Ma la prevenzione, purtroppo, non ci garantisce e non ci potrà mai garantire da questi disastri».



Ora è il futuro prossimo a preoccupare la gente e Bertolaso dice lui pure di voler «evitare tende e container. Non mi chiedete se saranno bungalow, alberghi o case prefabbricate. Di sicuro garantiremo un' abitazione degna di questo nome». Un'utopia? Il passato, quello recente e quello remoto, lo farebbero temere, ma Bertolaso non pare aver dubbi: «Se sbaglio, pago. Io mi prendo le mie responsabilità». Ma che cosa ha in mente? «Ho organizzato il vertice Nato a Pratica di Mare dei venti capi di governo della Nato. Con le opportune differenze, garantiremo agli sfollati un' accoglienza degna di cittadini di un grande Paese qual è l'Italia. La protezione civile farà tutto il possibile per evitare il disagio».

Nell'attesa, ci sono le tende, che rimangono una garanzia, magari piccola. A San Giuliano la tendopoli è sul poggio. A Larino c'è stata tensione, una donna, in tono esasperato, ha detto: «Non possiamo rientrare nelle nostre case, ma sono ore che io aspetto di sapere dove devo dormire, questa sera».

Sul crollo, sul nodo delle mappe non aggiornate, su quello che è ormai al di qua della linea dell'orizzonte, Bertolaso mantiene un rigoroso silenzio: «Sul crollo né io né il prefetto Masone possiamo dire alcunché. Prima di parlare dobbiamo incontrarci anche con il magistrato, alle domande non si deve rispondere, neppure alle più banali». Anche Santo Ambrosini, ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, considera proibito l'argomento mappe: «Non è che non mi senta di rispondere, è che altri sono deputati a farlo. Noi usiamo le mappe che ci passano». Poi si dilunga sulle difficoltà burocratiche per gli interventi, perché, dice, San Giuliano ha un cuore antico e soltanto la Sovrintendenza, «dopo gli opportuni accertamenti, potrà stabilire dove fare un intervento d'urgenza per poi passare a quello conservativo». Il fatto è che il sasso sotto cui erano rimaste celate quelle mappe è stato sollevato, e si è visto che questo argomento è pericoloso come un nido di vipere.

C'è da aspettarsi nuove scosse, è sempre stato così, dunque il rischio rimane, ha osservato Bertolaso. «Vero, si registreranno scosse ancora per qualche settimana, ma l'intensità dovrebbe diminuire progressivamente - dice Enzo Boschi, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che ha partecipato a Larino alla riunione della commissione grandi rischi -. E' un fatto positivo. Più ce ne saranno e meglio sarà. Vuol dire che la terra si libera a poco a poco dell'energia che aveva accumulato, e non con grandi scosse». Quanto alle mappe del rischio sismico, «si è innescata una polemica ridicola». E spiega: «Il crollo della scuola si sarebbe verificato lo stesso. La legge sulle costruzioni antisismiche non riguarda le ristrutturazioni ma solo le nuove costruzioni». Quanto alle scosse sottovalutate, la Commissione Grandi Rischi ha escluso che potessero essere una premonizione: «Il terremoto della sera prima non può essere associato alla tragedia». La gente di San Giuseppe spera in aiuti rapidi, anche se Giuseppe Di Salvio, 54 anni, operaio specializzato alla Fiat di Termoli, dice: «Se arriva qualcosa in fretta, forse si resta, sennò ce ne andremo. Qui è finito tutto, non c'è più niente. I bambini facevano stare qui la gente». E non parla dei suoi figli che hanno 29 e 26 anni. Parla del contesto, di questo suo paese così ferito, del lavoro divenuto incerto, di una speranza che è duro tenere in vita. Di questa macchia che si allarga.

Il presidente della Repubblica «Voglio portare la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per tutti i familiari» Le esequie saranno trasmesse in diretta Rai dalle 9,45 Parteciperanno Casini, Pisanu e Moratti

Attese nuove scosse la Protezione Civile «Il rischio c'è Continueranno per qualche settimana però l'intensità dovrebbe diminuire» La Commissione Grandi Rischi: «Il terremoto della sera prima non può essere associato alla tragedia»

BERTOLASO: «STESSO IMPEGNO COME PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO A PRATICA DI MARE»

«Agli sfollati daremo un tetto, non container»

Previste soluzioni alternative alle tende: si preparano alloggi prefabbricati

Mara Montanari
inviata a SAN GIULIANO DI PUGLIA

«Il mio motto è chi sbaglia paga. Quindi se ho sbagliato, sono pronto a pagare». Ha la facca stanca e la barba lunga, il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. Maglione blu, calzoni militari e scarponi coperti di fango, parla attorniato dai giornalisti di fronte alla tenda della Protezione Civile su cui è appiccato un cartello giallo.

«Centro decisionale», ha scritto qualcuno con un pennarello nero. A due passi da lì, si apre tra le case ancora in piedi di San Giuliano, la voragine della scuola che non esiste più. Bertolaso detta la lista dei paesi evacuati, i numeri del soccorso - uomini, mezzi, rifornimenti - e, tra la sorpresa di tutti, cita Pratica di Mare, il vertice Nato.

«Quel vertice l'ho organizzato io e come mi sono impegnato per accogliere i capi di Stato, così mi impegnerò per i terremotati. Non voglio qui né roulotte, né container. Per la fase successiva alle tende, stiamo già pensando a soluzioni alternative e più comode di accoglienza per i senza tetto».

Bertolaso, ci sono state delle polemiche su qualche ritardo nei soccorsi. Cosa è successo?

«Non mi nascondo dietro un dito. E' stato difficile organizzare i soccorsi perchè eravamo tutti concentrati sull'Etna. Io per primo. Pensavamo fosse quella l'emergenza maggiore e invece non è stato così purtroppo. Infatti quando sono arrivato in Molise dall' Etna, l'ho detto chiaramente che i primi soccorsi sarebbero arrivati subito, ma il grosso sarebbe arrivato con qualche ora di ritardo. E comunque, non abbiamo abbandonato l'Etna. Molti dei nostri sono ancora lì. E poi c'è stata anche l'emergenza frane per il maltempo, su cui siamo dovuti intervenire. Sono giorni infernali».

Nei paesi intorno a San Giuliano in molti hanno dovuto passare la notte in macchina. Come mai le tende non erano sufficienti a ospitare tutti?



Guido Bertolaso

«E' stato difficile organizzare i soccorsi perché eravamo tutti concentrati per l'emergenza dell'Etna La mappa sui rischi? Non posso rispondere»

«Perché in questi paesi la situazione è diventata critica soltanto dopo la seconda scossa, quella di venerdì pomeriggio. Quindi non eravamo attrezzati e stiamo, infatti, mandando altre tende per permettere a tutti di trovare una sistemazione, un posto dove poter dormire. Cerchiamo di fare il possibile».

Quanto dovranno restare nelle tende gli oltre 3000 sfollati?

«Spero il meno possibile. E vorrei evitare che siano mandate qui ruolotte e cointainers. Stiamo studiando soluzioni alternative da adottare il prima possibile, già entro i prossimi giorni».

Quali soluzioni: alberghi? Case prefabbricate?

«E' possibile. Comunque non voglio qui ruolotte e container. Vede, io ho gestito l'organizzazione del vertice Nato di Pratica di Mare. Ecco qui, ci metterò lo stesso impegno».

L'impegno di Pratica di Mare, con le statue, il catering e tutto il resto?

«Voglio dire che lo stesso impegno che abbiamo avuto per accogliere cinquanta capi di Stato e di governo, lo avremo anche con i terremotati. Vogliamo garantire la massima efficenza».

Bertolaso, lei la famosa nuova mappa del rischio sismico la conosceva?

«Non sono autorizzato a rispondere».

Non vuole o non può rispondere?

«Non posso. Il magistrato che ha aperto l'inchiesta sulla scuola crollata mi ha chiesto di riferire soltanto a lei. Non posso, per ora, fare dichiarazioni pubbliche a riguardo».

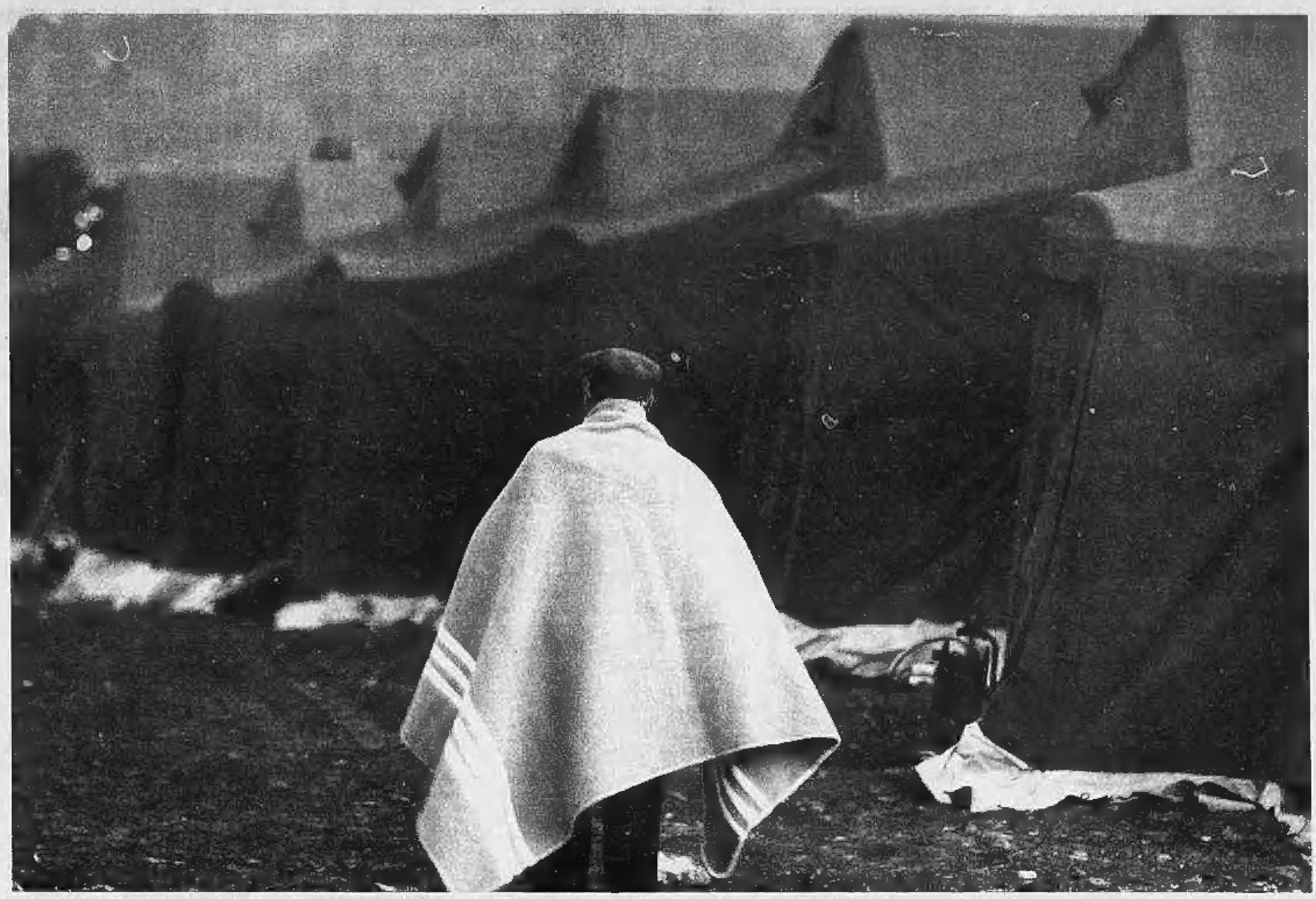
Scusi, ma la domanda non è se lei sa che c'è una colpa per il crollo della scuola, cosa su cui stanno indagando i magistrati, ma se conosceva la nuova mappa del rischio sismico?

«Non sono autorizzato a rispondere».

A SAN GIULIANO DI PUGLIA NELL'ACCAMPAMENTO NON CI SONO TAVOLI NÉ SEDIE

Milleduecento sfollati vivono nel vecchio campo sportivo invaso dai gas di scarico delle jeep dei volontari Nessuno osa lamentarsi Si aggirano rassegnati con i fazzoletti che coprono le bocche fra le tende ad otto posti

Assuntina non si dà pace: «Io questa terra la conosco perché ci lavoro da sempre Se viene a piovere qua diventa tutta una palude». Nicolino ha 90 anni e non capisce perché si trova là «Denuncerò i carabinieri»



Per i milleduecento rifugiati nella tendopoli di San Giuliano di Puglia il peggio potrebbe venire nei prossimi giorni con la pioggia che i meteorologi prevedono copiosa

LACERI e IMPAURITI Anche l'acqua è un lusso

reportage

Fulvio Milone

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

Il problema, oggi, è il vento che forma mulinelli di polvere sottile, irrespirabile. Ma il peggio potrebbe venire nei prossimi giorni, con la pioggia che i meteorologi prevedono copiosa. L'acqua tramuterebbe la polvere in fango, e allora sarebbe davvero impossibile vivere per i milleduecento rifugiati nella tendopoli di San Giuliano di Puglia, messi in ginocchio dal terremoto di giovedì e ora costretti a vivere come in un accampamento ai tempi del Far West, con le grandi canadesi blu, moderni «tepees», innalzate su un terreno arido e desolato. Qui i senzatetto del paese che non c'è più non hanno sedie né tavoli su cui appoggiare il piatto di pasta e fagioli distribuito davanti a un camper. Non possono lavarsi, perché mancano le docce. Ai mille sfollati con le vesti lacere e sporche per ora devono bastare due lavandini in dotazione al vecchio campo sportivo dov'è stato allestito il centro di accoglienza, invaso dai gas di scarico dei gipponi bianchi con le insegne arancioni dei volontari delle Misericordie.

I volontari fanno quello che possono, e lo fanno bene. Sono in quattrocentocinquanta, quasi tutti toscani, efficienti e volenterosi. Ma il cuore non basta a rendere meno insopportabile la vita agli abitanti di San Giuliano obbligati dopo l'ordine di evacuazione ad abbandonare le loro case per il rischio di altre scosse. Ci vuole ben altro, e questo «altro» manca. I senzatetto non si lamentano neanche più: si aggirano stanchi e rassegnati fra le tende a otto posti in cui ristagna l'odore dei corpi non lavati, con i fazzoletti premuti sul naso e sulla bocca per non inalare la polvere, in attesa di un inverno che ormai è alle porte, e che fra queste montagne è terribilmente freddo: un inverno gravido di neve e di incognite.

Mario Fredianelli, il direttore nazionale delle Misericordie, è un uomo gentile e disponibile. Spiega che le forze messe in campo dalla sua organizzazione non sono esigue: «Per ora siamo 450, ma presto arriveranno rinforzi. Il campo che noi gestiamo per conto della protezione civile può ospitare fino a milleduecento persone. I water chimici sono quaranta. Abbiamo installato due infermerie con cinque medici e dieci infermieri. Ci sono anche gli psicologi. I senzatetto possono assistere alla messa in una tenda con l'altare mobile. Il comune ha improvvisato un ufficio in un camper. C'è anche l'ufficio postale».

Facciamo del nostro meglio, insiste Fredianelli, ed è sicuramente così. Ma quando gli dici che il campo è in condizioni igieniche pessime e che la gente non può neanche lavarsi, quando gli chiedi se e quando le tende saranno smantellate per far posto alle roulotte, diventa molto più cauto: «Tutto dipende dal Com, il centro operativo misto formato da rappresentanti degli enti locali e protezione civile. Abbiamo fatto le nostre richieste, ci hanno assicurato che docce e roulotte saranno disponibili fra due o tre giorni». Ma la realtà è meno rosea di quella descritta dai responsabili del campo.

Basta parlare con Rino Pauciulo, chirurgo con una lunga esperienza di volontariato in Albania e Kosovo, per sapere che l'equipe degli psicologi ancora non si è vista, e che di medici, oltre lui, ce n'è solo uno, proveniente da Firenze. «Io sono venuto qui di mia iniziativa, ho portato con me garze e filo per sutura. Il coordinamento lascia un po' a desiderare, ma speriamo che nei prossimi giorni andrà meglio»

I volontari non possono risolvere problemi strutturali che riducono il centro di accoglienza al rango di un accampamento. La grande macchia blu della tendopoli si vede a chilometri di distanza. Spicca sul marrone della terra arida in una piccola valle stretta fra colline brulle. Per raggiungere il campo bisogna lasciare la statale che conduce a San Giuliano e imboccare una strada stretta, accidentata, piena di buche. In fondo al sentiero c'è un campo di calcio a cui l'erba deve aver detto addio già da anni. Lì sono state allestite mensa, chiesa, uffici comunali, infermeria e una parte delle tende destinate agli sfollati. Il resto degli alloggi di fortuna si trova oltre un alto muro di cemento, su un terreno arato che i volontari hanno spianato alla meglio.

> Nelle tendopoli una polvere sottile è diventata irrespirabile «Ma temiamo la pioggia sprofonderemo nel fango Non possiamo neanche lavarci. Per tutti abbiamo a disposizione solo due lavandini»

I terremotati di San Giuliano assegnati al secondo campo si sono accorti ben presto della sfortuna capitata loro. Assuntina, una contadina robusta con i capelli neri e ricci, ha paura: «Io questa terra la conosco, perché ci lavoro da sempre. Se viene a piovere qui si forma una palude e le tende possono sprofondare. Sono venuti i militari a mettere un po' di ghiaia, ma ormai le tende sono montate e poggiano direttamente sulle zolle». Ma chi ha detto che verrà a piovere? «Se non cade l'acqua c'è il vento che alza la polvere: è comunque un guaio». Anna, la vecchia madre di Assuntina, indica con un gesto del capo il muro che separa questa parte del centro di accoglienza dall'altro. «Loro stanno meglio di noi - dice con una punta d'invidia -. Camminano sulla terra battuta, hanno la mensa e la chiesa a portata di mano».

Ma non è che gli sfollati alloggiati nel campo di calcio se la passino molto meglio. Zio Nicolino cammina da ore senza meta, con la mente chissà dove: «Ha novant'anni, non riesce a capire perché si trova qui - spiega la nipote Maria -. Ogni tanto ferma qualcuno e gli dice che i carabinieri l'hanno cacciato di casa, e che lui si è offeso e vuole denunciarli». Zio Nicolino non può mangiare da solo: le mani gli tremano e il cucchiaio arriva vuoto alla bocca. Ha paura di finire i suoi giorni in una tenda: «Mo' viene lo vierno e cala 'o friddo», si lamenta. Qualcuno tenta di rassicurarlo: «Non ti preoccupare, fra qualche giorno, magari domani, ci danno le roulotte e poi i container». Ma lui scuote il capo e risponde: «Domani è sempre domani, non diventa mai oggi».

È rassegnato, zio Nicolino, come i vecchi seduti su una fila di sedie di plastica bianca sul bordo della tendopoli. Silenziosi, immobili, sembrano addormentati. In realtà gli occhi sono solo socchiusi, gli sguardi sotto le coppole da contadini si fissano sulla collina di fronte, dove sono visibili le case semidistrutte di San Giuliano. «'O paese è morto, e noi moriremo nei prefabbricati. Era destino che dovesse andare così». Rassegnati sono anche i giovani che tirano qualche svogliato calcio ad un pallone in un campetto accanto ai bagni chimici. Ce n'è uno, smilzo, capelli biondi e felpa azzurra, che parla un italiano stentato e ha una storia da raccontare: «Mi chiamo Nicolas Antonio Ciccone, ho venticinque anni e di mestiere faccio il muratore. Sono argentino. Nel mio paese c'è una crisi spaventosa. Morivo di fame, e così quattro mesi fa sono venuto a San Giuliano, il paese d'origine dei miei genitori. Mi sono rivolto ai parenti di qui che mi hanno aiutato a trovare casa, e forse mi avrebbero dato un lavoro. Ma giovedì sono finiti tutti i miei sogni. La casa l'ho persa, e mi sa che resto disoccupato. In Argentina non avrei fatto questa fine».

«Volevo andare a scavare fra le macerie»

La disperazione del progettista della scuola: «Non è colpa mia»

personaggio

«VOLEVO andare là in mezzo, fra le macerie, insieme a vigili del fuoco, protezione civile e volontari. Sentivo che ci dovevo andare. Assolutamente. Ma mi hanno sconsigliato e invitato a non farlo. Eppure l'avrei fatto davvero; una questione di coscienza e di solidarietà: poter dare una mano a togliere pietre e calcinacci per liberare i corpi di quei bambini».

Parla in un susseguirsi di emozioni e non trattiene le lacrime l'ingegner Giuseppe La Serra, 48 anni, progettista e direttore dei lavori della sopraelevazione della scuola di San Giuliano: «Sono un uomo distrutto, ma non mi sento responsabile. Non smetto di pensare a quei bambini morti. Non riesco a chiudere occhio. Tutti l'hanno definita una sopraelevazione a tutti gli effetti - spiega La Serra, che ha studio a Larino -, ma le cose sono totalmente differenti. Mi spiego: erano solo due aule rispetto al notevole numero di altre locali che componevano l'edificio scolastico. Ripeto: non ho alcuna responsabilità per il crollo della maledetta scuola. Sono commosso e addolorato per le vittime. Molti genitori li conosco a partire dal sindaco. Voglio che sappiano la mia vicinanza»

L'ingegnere si interrompe. Poi riparte nella sua «confessione»: «I lavori sono stati eseguiti a regola d'arte: abbiamo seguito tutta la normativa vigente ed in particolare ogni dettaglio sulla sicurezza. Le strutture del corpo aggiunto non erano in cemento armato, ma in muratura».

> «Le due nuove aule erano state costruite seguendo le norme di sicurezza ma non quelle antisismiche Il Comune non era classificato zona a rischio»

C'è però un dato di fatto: dopo la prima scossa c'è stata l'implosione. La scuola si è sbriciolata ed è diventata una montagna di macerie. «Certo l'edificio è stato progettato in una maniera che non era antisismica: la cassa del Mezzogiorno, quando nel 1954 realizzò il corpo principale del complesso decise di costruirla secondo le regole tradizionali. Se il Comune fosse stato classificato come zona a rischio di terremoto ovviamente non mi sarei mai assunto la responsabilità di realizzare quei lavori che poi sono stati eseguiti. Non avrei neanche potuto farlo. Se San Giuliano fosse stata davvero una zona sismica le procedure sarebbero state ben altre, lo posso assicurare».

Il progettista, poi, racconta l'iter burocratico: «per la costruzione delle due nuove aule erano stati stanziati 250 milioni di vecchie lire». Il cantiere è terminato nell'aprile scorso e la fine dei lavori era stata festeggiata persino con un'inaugurazione del complesso scolastico.

«La parte originaria dell'edificio - prosegue l'ingegner La Serra - era costituita da un piano terra e da un primo piano. I locali ospitavano le elementari e la media. In più c'era un corpo di fabbrica, quello che sostanzialmente era rimasto in piedi dopo il crollo che era destinato alle aule della materna. L'intervento aveva avuto un primo finanziamento di 80 milioni, poi uno di 200 milioni e l'ultimo di 50. I lavori erano iniziati nel 1999. Ottanta milioni erano stati destinati agli impianti di riscaldamento termico nuovo, mentre 250 per le due nuove aule sopraelevate. L'obiettivo era creare uno spazio adeguato e sicuro per la scuola materna. Due aule costruite su un'estremità della struttura». (g. p. m.)

LA PSICOSI DELLE FAMIGLIE E LA PARENTELA FRA I MAGISTRATI

Mamme di Isernia: «Trasferite i nostri figli da quelle aule»

■ Si diffonde la psicosi da terremoto nel Molise. Ieri mattina un gruppo di famigliari degli alunni che frequentano l'istituto Galileo Galilei, che ospita le scuole elementari e la media di Monteroduni (Isernia), hanno chiesto di trasferire le aule in un altro edificio, fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico. Secondo i genitori nell'attuale stabile che ospita la scuola sarebbero presenti vistose crepe sui muri, che renderebbero insicura la struttura. Quindi ci sarebbero rischi per la stabilità e soprattutto non ci sarebbero le garanzie necessarie per continuare a mandar in quei locali i loro figli. Intanto sono iniziate le verifiche di tutti gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, del Molise. In base ad un'ordinanza emessa dal presidente della Regione, infatti, tutti i Comuni dovranno avviare un rapido monitoraggio da parte dei tecnici accertare l'agibilità e la sicurezza degli edifici.



La tragedia nel Molise sta ponendo in primo piano la sicurezza nelle scuole

I magistrati sono marito e moglie e lei è incinta di sei mesi

■ Moglie e marito sul luogo del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia. Aspettano un bambino, lei è incinta di sei mesi. Sono i due pubblici ministeri che seguiranno l'inchiesta sul crollo della scuola che ha ucciso tanti bambini. Ieri i due magistrati hanno fatto il primo sopralluogo fra le macerie dell'edificio che si è accartocciato dopo la scossa di terremoto. Lui, Andrea Cataldi Tassoni, è procuratore reggente perché a Larino la poltrona di capo della Procura è momentaneamente vuota; lei, Maria Teresa Perna, ha 30 anni, e seguirà le indagini sul disastro. Moglie e marito, insomma, lavorano nella stessa sede della Procura della Repubblica e seguono la stessa indagine. Ed a giudicare dall'emozione provata fra le macerie della scuola e la futura nascita di un figlio è certo che non trascureranno nessuna pista per accertare la verità sulle eventuali responsabilità.



Una squadra d'emergenza a San Giuliano di Puglia

PRIMO SOPRALLUOGO TRA LE ROVINE DELLA SCUOLA DI SAN GIULIANO

«Crollo anomalo», inchiesta per disastro colposo

I pm costretti a lasciare il Palazzo di Giustizia: «Vietato a tutti, è lesionato»

Vincenzo Tessandori
inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

Dice: «Un crollo anomalo». E subito ti domandi come sia un crollo normale. E' venuto giù quel solaio di cemento, e la scuola «Francesco Jovine» di San Giuliano si è trasformata in una trappola mortale per 26 scolaretti e una maestra. «Un crollo anomalo», commenta il pm Maria Teresa Perna, di Larino, titolare dell'inchiesta: il giudice è incinta da alcuni mesi ed è comprensibile con quale stato d'animo si occupa della vicenda. Ma l'indagine la condurrà suo marito, Andrea Cataldi Tassone, che è procuratore aggiunto. E ora bisogna capire, perché la parola terremoto non ti spiega tutto. Se c'è qualche altro responsabile, oltre alla natura matrigna. Esiste un'ipotesi di reato: disastro colposo e omicidio colposo multiplo. Contro ignoti, per il momento. Non sembrano molte le domande, semmai sono dannatamente difficili e imbarazzanti le risposte. L'istituto era stato costruito secondo le regole? Soprattutto, quali regole ci sono in questa parte d'Italia aggredita dopo secoli da un terremoto? Secondo la mappa delle zone sismiche ancor oggi consultata, qui la terra non avrebbe dovuto crear problemi, «rischio zero».

Ma quel documento è vecchio, superato da un'edizione assai rivedute e ancor più corretta, datata '98, secondo cui sono tre i gradi di rischio: il Basso Molise è inserito nella fascia di mezzo. «L'attuale classificazione si basa su dati completati negli Anni '70, ma da allora la geofisica ha fatto passi enormi», ha osservato Dario Slejko, uno dei compilatori della nuova mappatura. Perché le carte aggiornate sono rimaste nel cassetto? «Questo è un problema politico di cui non so niente». Gli scienziati della Commissione Grandi Rischi si sono riuniti in conclave a Larino, da loro si aspettano spiegazioni che possano alleviare la tensione e la paura, perché tutto ciò che viene spiegato spaventa meno, ma non ci si può attendere verdetti che coinvolgano la responsabilità personale. Per quello c'è l'inchiesta penale. I due magistrati sono ben consapevoli di essere attesi da un lavoro lungo e dall'esito per il momento non prevedibile. Come migliaia di cittadini pure loro sono costretti all'emergenza, perché ieri il palazzo di giustizia di Larino era sbarrato. Sulla facciata si scorgono segni sinistri, ma il terremoto non c'entra, avverte Giuseppe Mammarella, maresciallo dei vigili urbani: «E' capitato diversi mesi fa, il terremoto non ha lasciato ferite visibili». Ma ne ha provocato all'interno, talmente preoccupanti che Donato Mario Sanarico, presidente del tribunale, ha fatto appendere all'ingresso l'ordine di chiusura. «Rilevate la presenza di più fissazioni nelle scale e nei locali degli uffici del Palazzo di Giustizia, attribuibili a cause ancora da determinarsi, dispone la sospensione di ogni attività in tutti gli uffici e il divieto di accesso salvo a persone espressamente autorizzate». Domani, però, il palazzo riapre.

Era mezza mattina quando Andrea Catandi Tassone e il pm Perna sono entrati nelle strade deserte di San Giuliano. Sosta davanti ai resti della scuola, rapida perlustrazione per il paese da qualcuno definito «morto all'80%». Sul poggio dietro alla tenda verde col cartello «Sale decisionale», montata a pochi metri dai muri sventrati della scuola, hanno accatastato gli zainetti dei bimbi e basta un'occhiata per farsi travolgere dalla commozione. Il volto di Catandi Tassone è teso quando dice: «Abbiamo fatto un sopralluogo. E' la prima volta». Sembra inoltre cercare il modo per rinviare la risposta alla domanda che lo martella: c'è un responsabile? «E' la prima volta e adesso, sulla base di questo e sulla documentazione che acquisiremo inizieremo gli accertamenti. Ma è tutto da vedere». La prudenza non è mai troppa, sembra ricordare a se stesso il magistrato e così quando ammette che «sì, è stato aperto un fascicolo» per quel duplice reato, disastro colposo e omicidio multiplo colposo, si affretta a dire che, ovviamente per ora non è contro nessuno, è contro ignoti. Non abbiamo alcun tipo di elementi allo stato per poter dire che ci siano delle responsabilità». Ha chiesto un parere tecnico? «Non lo posso dire perché stiamo attendendo che le autorità intervenute ci trasmettano la documentazione necessarie per poi cominciare a trarre le prime conclusioni».

Ma si fa presto a cadere nel sospetto e Giuseppe La Serra lo sa che qualcuno pensa a lui come al responsabile della tragedia: più del sisma, più del fato. Perché sua è la firma del progetto dei lavori. Ingegnere quarantottenne, attivista di Legambiente, conosciuto al Larino come «Pinuccio». «Mi sento distrutto, ma non mi sento responsabile». Una cosa del genere non è neppure facile a dirsi, perché lo sai che a un certo punto nessuno crede più a niente. Ma lui prosegue: «I lavori che sono stati fatti erano assolutamente conformi alla normativa vigente». Alla conclusione, in aprile, c'era stata una vera inaugurazione: «La scuola, parlo della costruzione originaria, era costituita da un piano terra e da un primo piano, per ciò che riguarda il settore elementare e medio; poi c'era un corpo di fabbrica, quello rimasto sostanzialmente in piedi dopo il crollo, che era destinato alla scuola materna. Ora penso a quei bambini che sono morti e non dormo da giorni».

C'è un altro presunto innocente che si sente sospettato: il geometra Giovanni Martino, di Colletorto, che ha diretto gli ultimi lavori: «Mi vogliono far fare da capro espiatorio, però con questa tragedia non c'entro nulla: lì in tanti ci hanno messo le mani». Forse troppi, forse per questo il magistrato parla di «crollo anomalo».

Il giallo del «rapporto»

I travagli della Protezione Civile riformata

Flavia Amabile
ROMA

Era l'aprile 1999. Un grande convegno si apriva nel Centro polifunzionale della Protezione civile di Castelnuovo di Porto, in provincia di Roma. Si presentava un rapporto dal titolo non equivocabile: «Rischio sismico del territorio nazionale». Il rapporto era pronto già da tre anni e si era avvalso degli studi dei massimi esperti del Servizio sismico nazionale, del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti, dell'Istituto nazionale di geofisica. Era l'aggiornamento della mappa dei rischi ferma al 1984 rivoluzionando la classificazione, introducendo la stima dei danni sulle persone o sulle abitazioni fino a raggiungere un dettaglio a livello comunale. In quei tre anni erano accadute molte cose, il terremoto in Umbria, la prima prova della fragilità del sistema regionale a cui dal '96 la legge Bassanini aveva trasferito tutte le competenze in materia di applicazione delle norme di protezione civile.

Nell'ottobre del 1998 il Rapporto fu infine consegnato alla Commissione grandi rischi della Protezione civile. E si passò alla fase successiva: la presentazione alle vere destinatarie di quelle informazioni, le Regioni. Partirono centinaia di inviti per il grande convegno dell'aprile 1999, i rappresentanti delle Regioni che presero parte al convegno presero visione di una serie molto chiara di cartine. Alcuni titoli: «Massime intensità macrosismiche osservate nei comuni italiani», suddivisioni degli effetti in «danni» in valori assoluti o percentuali, e «popolazione coinvolta» anche in questo caso in valori assoluti e percentuali. I dati erano riportati su scala nazionale, regionale e comunale. I rappresentanti delle Regioni che non presero parte al convegno per motivi vari ebbero copia del rapporto e di un Cd-Rom su cui erano presenti tutti i dati. I funzionari della Regione Molise, ad esempio, avrebbero potuto cliccare sui comuni colpiti dalle violente scosse di questi giorni per scoprire che sulle mappe corrispondevano alle zone rosse, ovvero con il maggior numero di danni a cose e persone.

Si sarebbero resi conto che questo accadeva per comuni non classificati nella precedente mappa dei rischi e nei quali dunque forse andavano predisposti controlli almeno alle strutture pubbliche. In totale, in tutt'Italia il 12% in più del territorio veniva classificato come sismico, 4610 comuni contro i 2965 precedenti, 38 milioni di persone a rischio contro i 23 milioni precedenti.

La risposta del Molise come di tutti gli altri comuni oggi è ricordare che la Protezione Civile non ha mai emanato i criteri necessari per aggiornare la mappa. Alla Protezione civile rispondono citando la difficile vita di questa istituzione. Da dipartimento controllato dal ministero dell'Interno fu trasformato in agenzia e poi in dipartimento della Presidenza del Consiglio. Nel frattempo fu coinvolto nello scandalo della distribuzione degli aiuti in Albania. Poi con il governo Berlusconi la delega sulla protezione Civile era stata prima data al ministero dell'Interno, poi, dopo le dimissioni del ministro Scajola, fu riassunta da palazzo Chigi ed è in attesa di una direzione politica. Da un anno, da quando la Protezione civile ha dovuto rinunciare al vecchio progetto di trasformarsi in agenzia tornando ad essere di nuovo un semplice dipartimento, il ministero dei Lavori Pubblici ha rivendicato la competenza a aggiornare la mappa sismica avvalendosi delle norme inserite nel nuovo testo unico sull'edilizia.

A questo punto il quadro risulta sufficientemente confuso perché non ci si sorprenda che San Giuliano di Puglia si trovi con 29 morti e una classificazione ufficiale come comune non sismico.

La via d'uscita da un simile budello burocratico, secondo Paolo Cento dei Verdi, è che il Consiglio dei ministri di questa mattina, oltre a promuovere immediati interventi finanziari e strutturali per far fronte all'emergenza terremoto, «approvi con decreto legge l'immediata operatività della mappa sismica aggiornata dal Servizio sismico nazionale superando ritardi e burocrazie inaccettabili e incomprensibili». «Il decreto legge - ha chiesto Cento - aggiorni la mappa dei comuni a rischio sismico portandoli dagli attuali 3 mila a 4600 così come segnalato dall'Ufficio sismico nazionale e istituisca una task force per verificare le responsabilità dei ritardi negli aggiornamenti locali e l'immediata operatività di questa nuova classificazione». «Non vogliamo strumentalizzare politicamente una tragedia - ha concluso il deputato dei Verdi - ma è del tutto evidente che non possiamo neanche accettare che ancora una volta agli impegni presi il giorno dopo le tragedie non corrispondano decisioni concrete soprattutto se queste sono utili a salvare le vite delle persone e a salvaguardare il territorio».



Esercito al lavoro per allestire una tendopoli

IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE REPLICA ALLE ACCUSE SULLA MANCATA NUOVA MAPPA DELL'ITALIA SISMICA

«Le Regioni hanno fatto il loro dovere»

Ghigo: in un momento così tragico non serve fare a scaricabarile

intervista
Maurizio Tropeano
TORINO

NELL'ORDINE: stupito, indignato, arrabbiato. Il risultato? «Non mi pare sia una buona regola istituzionale scaricare immediatamente le responsabilità su altri attori pubblici. E' un vecchio approccio, tipico della prima Repubblica, indicare un colpevole a priori ancor prima di sapere se esistono o meno delle responsabilità. Quantomeno il professor Boschi ha avuto un comportamento immaturo dal punto di vista istituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e presidente della Conferenza dei Governatori, reagisce così alle accuse lanciate dal presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica sui ritardi nella stesura della riclassificazione dei comuni a rischio sismico. Secondo Boschi, infatti, «la nuova mappa dell'Italia è stata inviata a chi, a livello centrale e regionale, ha il compito di aggiornare la legge sulla classificazione sismica». Come dire: noi il nostro lavoro lo abbiamo fatto.

Presidente Ghigo, le Regioni hanno fatto il loro dovere?

«Se permette mi sembra un approccio sbagliato. In questo momento il problema non è scaricare su altri eventuali carenze. La situazione è critica ed è proprio per questo motivo che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità perché i cittadini ci vedono tutti, dalla protezione civile all'Istituto di geofisica, come detentori del potere e dunque come istituzioni».

E le Regioni che cosa hanno fatto?

«La legge stabilisce che è compito dello Stato fissare i criteri generali per classificare il livello di pericolo sismico per il territorio. Tocca poi alle Regioni applicare quei criteri, compresi i parametri per le costruzioni che devono essere indicati dal ministero delle Infrastrutture, ed arrivare alla classificazione definitiva dei comuni. Alla fine di febbraio, come presidente dei Governatori, ho scritto una lettera al Governo per sollecitare l'apertura di un tavolo tecnico della conferenza Stato-Regione».

A che punto sono i lavori?

«I miei funzionari mi hanno segnalato che il lavoro è in uno stadio avanzato di approfondimento e che adesso è arrivato alla fase conclusiva. Chi ha lanciato quelle accuse, evidentemente, non era a conoscenza di tutti i passaggi. Ecco perché è sbagliato cercare di fare il gioco dello scaricabarile».

Presidente, senza la sollecitazione delle Regioni il tavolo tecnico avrebbe comunque iniziato i suoi lavori?

«Non lo so e non mi interessa saperlo. L'importante è che il lavoro di confronto tecnico sia iniziato e stia procedendo velocemente».

Il problema però è concreto: se la nuova mappa e i relativi criteri fossero stati in vigore il tetto della scuola di San Giuliano sarebbe stato fuorilegge. Perché ci sono voluti quattro anni per iniziare a discutere l'argomento?

«Sono profondamente addolorato per quelle giovani vittime. Ai loro familiari e anche a quelli delle altre persone decedute sotto le macerie va tutta la solidarietà mia e del Piemonte. Sinceramente non so rispondere alla sua domanda. Certo quattro anni possono sembrare tanti. Del resto, però, anche se la mappatura fosse già stata pronta i tempi per una applicazione concreta dei criteri antisismici, ad esempio in campo edilizio dove servono norme precise, non sarebbero certo stati immediati».

Dunque bisogna rassegnarsi?

«No. Dobbiamo puntare sulla prevenzione. In Piemonte i nostri servizi meteorologici hanno raggiunto un livello di eccellenza tale che in occasione dell'alluvione del 2000 le loro previsioni sono servite per evitare la perdita di vite umane. Purtroppo, come lei sa, prevedere un terremoto è impossibile».

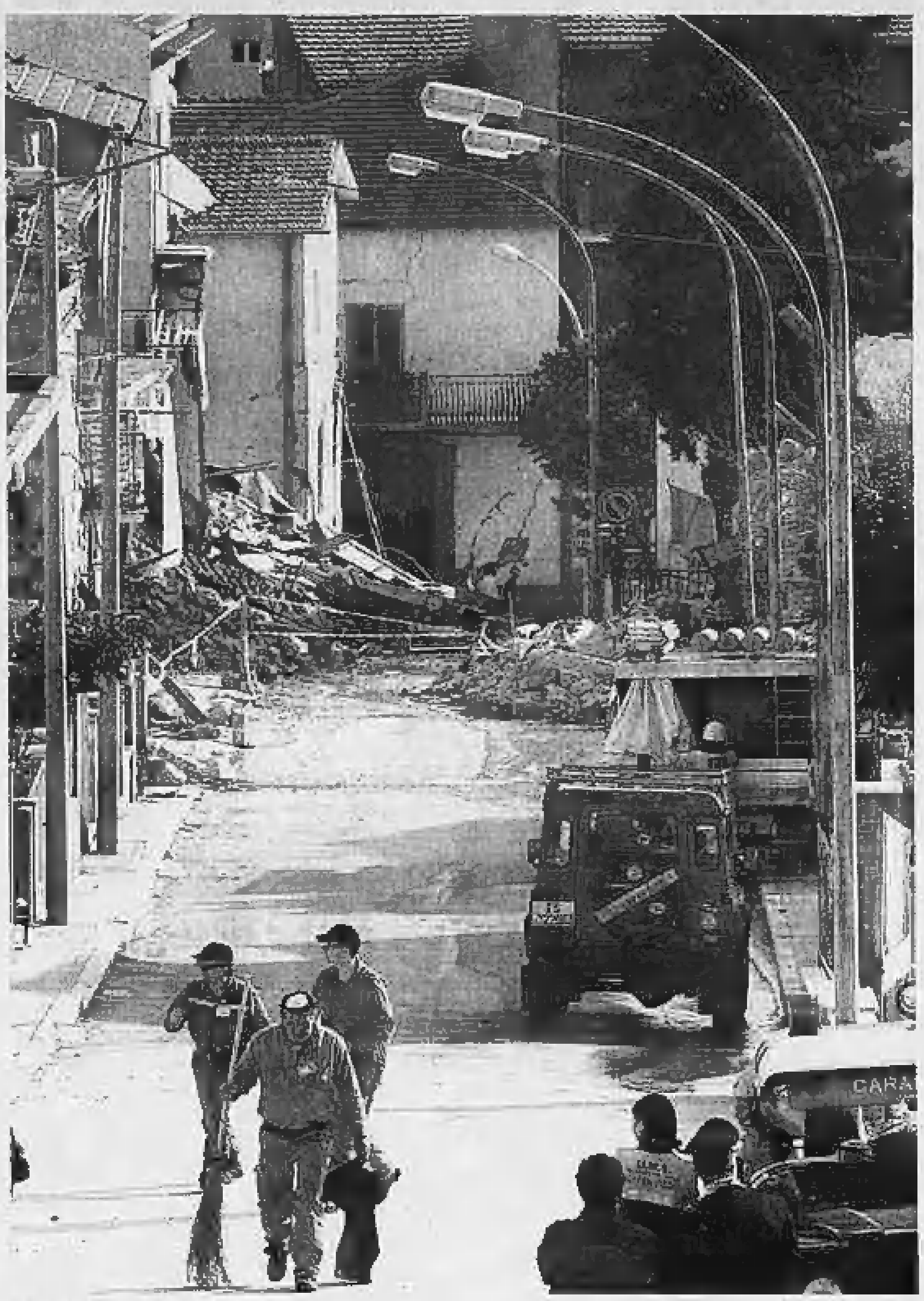


Enzo Ghigo

NEL PAESE EVACUATO DOVE I SOPRAVVISSUTI SEMBRANO UN PRESEPE DOLOROSO

San Giuliano zona rossa

«Ma là dentro c'è la nostra vita»



Una via di San Giuliano dopo la catastrofe

reportage

Francesco La Licata

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

NESSUNA casa di questo paese è più abitata. Una striscia di plastica bianca a bande rosse ha praticamente sigillato l'abitato, da una estremità all'altra, in una blindatura fragile ma invalicabile. Nessuno entri, nessuno varchi la soglia di casa. Certo, è dura per chi là dentro ha lasciato tutto ciò che possiede, la propria vita, gli oggetti e gli affetti. Ma gli ordini sono tassativi, segno che i rischi non sono sul finire. Anzi, l'incertezza delle nozioni scientifiche su quanto è accaduto alimenta paure e prudenza. E così San Giuliano è stata sterilizzata e racchiusa in un unico fotogramma immobile, simile alle scene di guerra, ai bombardamenti di una volta.

Il presepe doloroso si snoda sull'asse che percorre il corso Vittorio Emanuele, giù fino al centro storico - quello che fu il centro storico - e ai suoi vicoli angusti e oggi spettrali. Attimi di vita frantumata restituiscono allo sguardo i riflessi di qualcosa che si è interrotto: come può rimanere integro il lampadario di ceramica attaccato a un tetto che non c'è più e ha ceduto lasciando una trave sbilenca sul muro di mattoni bucati lesionato da una saetta assassina? E che ci fanno le tendine linde, lì sulla finestra divelta e ancora in bilico nel vuoto?

La furia del sisma sembra essersi accanita soprattutto contro gli edifici pubblici. L'ufficio postale mostra delle crepe tanto grandi da consentire una vista agevole dell'interno. Come se altre finestre si fossero aperte, accanto alle altre ingentilite dai gerani che rosseggiano, a dispetto dello spettacolo spettrale. I carabinieri recuperano carte, registri e computer, la memoria dell'ufficio. La scuola, la tragica tomba degli innocenti, l'abbiamo lasciata appena indietro di qualche metro. I vigili del fuoco abbattono cautamente quanto c'è di instabile, l'odore del gas in fuga non accenna a diminuire.

San Giuliano come Sarajevo, come Beirut o come la Palermo bombardata dal tritolo mafioso. San Giuliano attraversata da una mesta navetta di uomini della Protezione civile che scortano chi ha chiesto di poter almeno entrare un attimo a casa per recuperare l'indispensabile. Donne con le tinozze di plastica colme di tutto: dai vestiti al ritratto del matrimonio incorniciato nell'argento. Le foto dei propri cari, gli orsacchiotti dei bambini che, dopo aver visto scomparire sotto terra i compagni, saranno costretti a provare la non edificante esperienza della tenda e chissà cosa ancora.

Sembra intontita la signora Lina e, perplessa, chiede agli accompagnatori se riuscirà mai a riavere la sua casa. «Ci ho vissuto - dice quasi tra sé - per venticinque anni. E' un pezzo della mia vita». Se ne sta davanti a qualcosa che fu un autolavaggio. Proprio di fronte a lei, una casa bassa con la facciata quasi integra, certamente rifatta da poco, ma completamente sventrata all'interno. Sul balcone, i panni stesi. Le cose della gente normale: i jeans dei ragazzi, le camicie del capofamiglia, il grembiulino blu del bambino. Si ferma, la signora Lina, mentre un carabiniere enorme, in tuta mimetica, chiede se si è stata vista qualche faccia estranea» aggirarsi tra i ruderi incustoditi.

Già, gli sciacalli. Nessun episodio sembra essere stato denunciato, finora. Ma ciò non vuol dire che San Giuliano fantasma non faccia gola a qualche malintenzionato. Lo sciacallaggio è come la dissenteria dopo una catastrofe: un male generato dallo stesso territorio colpito.

Ed eccolo, l'inizio del centro storico preceduto da una piazzetta che ospita il monumento ai caduti, cognomi che riecheggiano quelli dei bambini risucchiati nel buco nero che sta trecento metri più in su. La vecchia sezione del psi, anno 1931, segue di poco la vista impressionante di un'auto rimasta intrappolata in un budello stretto. Sembra la carcassa di una «Fiat Uno», quella massa di lamiere schiacciate dal peso di un tetto divelto come fosse un lenzuolino. «Dentro c'erano due donne, madre e figlia»: l'informazione viene dal consigliere regionale di Rifondazione Comunista, Italo Di Sabato, che accompagna l'on. Niki Vendola a San Giuliano in rappresentanza del partito, ma soprattutto per pianificare «concreti interventi d'aiuto alla popolazione».

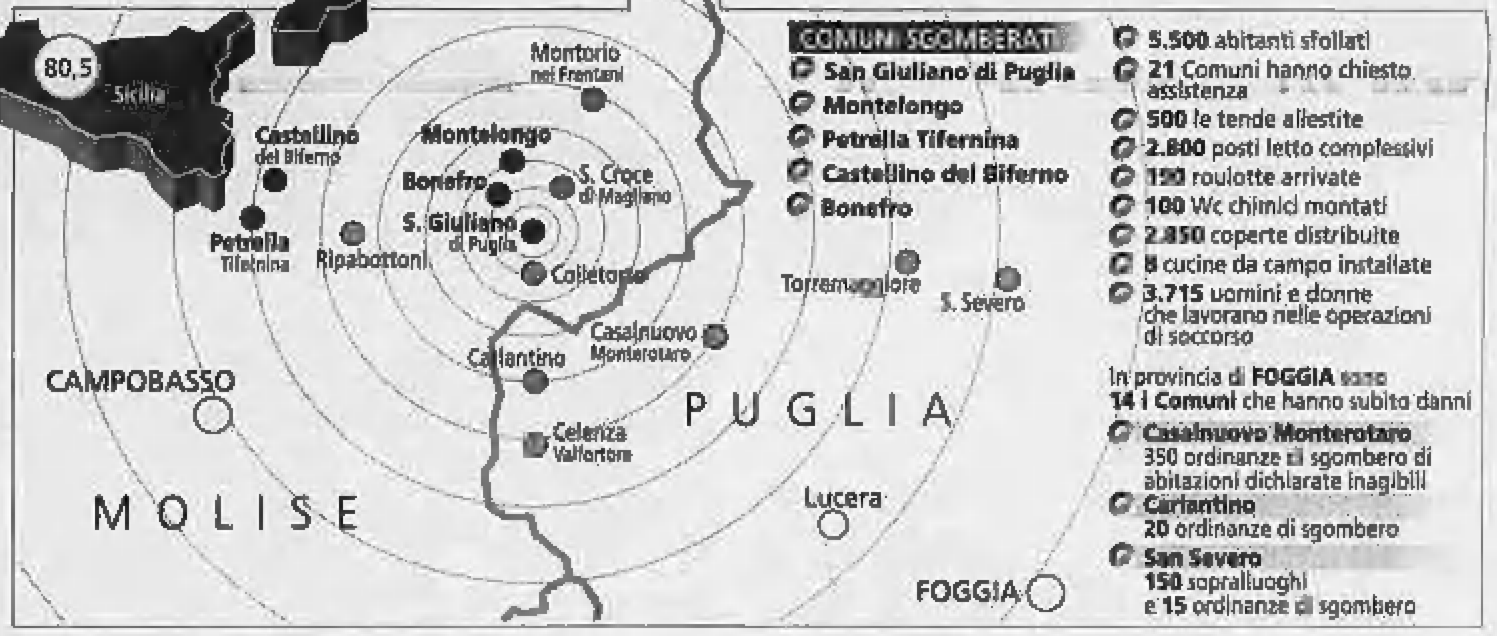
Il centro è interdetto. Solo gli abitanti hanno accesso, ma dopo aver fatto richiesta al tavolo della Protezione civile e aver dimostrato di essere residenti. Una breve attesa, poi una voce scandisce il cognome e porge un sacco nero di plastica. Si può prendere tutto ciò che il sacco può contenere. Impossibile compiere più d'un «viaggio», meglio non sfidare la sorte. L'hanno già abbastanza provocata i vecchi restii ad accettare la tenda e perciò rimasti in casa, quasi clandestinamente. Stamattina, però, non si discute; tutti fuori. Non capisce, ma si adegua a malincuore, un vecchio uscito dalla casa che ha abitato per 75 anni. «Quando sono nato - dice - queste abitazioni già c'erano. Ho visto i danni, non mi sembrano enormi. Guardi, io ho due case laggiù: una mi pare pericolante, anche se non moltissimo, ma l'altra è perfetta. Perché me ne devo andare?».

Scuote la testa e si allontana seguito dalla moglie, proprio mentre arriva il giovane vicesindaco, Massimo Di Cera. E' confuso, l'amministratore, sospeso tra due doveri: alleviare l'insopportabile dolore di chi ha subito un così grave lutto e, contemporaneamente, rimanere lucido per far fronte alle esigenze di chi ha diritto a una sopravvivenza dignitosa. C'è un detto che dice: «Il morto è morto, pensiamo ai vivi». A San Giuliano non è così e tutti si prodigano in tutte le direzioni. Oggi ci saranno i funerali e bisogna farli nel rispetto della volontà di una comunità ferita. I familiari, per tutto il giorno di ieri accampati attorno alla camera ardente, dentro le roulotte o accasciati dentro le auto, hanno ancora vegliato i figli. Il dolore si è riacutizzato quando sono state chiuse le bare, completamente sommerse da fiori bianchi: un rito che genera pena e commozione.

La gente ha scelto un intermediario con le istituzioni: il parroco, don Ulisse. Per bocca sua hanno fatto sapere che il rito funebre lo volevano lì, in quello spiazzo che ora viene discretamente «aggiustato» per l'evento. All'aperto, perché quelle famiglie hanno provato anche l'angoscia di dover piangere i propri morti con l'incubo della scossa che fa tremare l'enorme sala del «Palazzetto». Forse i funerali, la punta più alta del dolore, segneranno il limite verso la ricerca di una nuova vita: San Giuliano non vuole rimanere paese fantasma. C'è dignità, c'è sentimento, in questa gente. Lo dice quel ragazzo piangente, abbracciato al suo cane appena liberato dalla casa cadente, gli dà da bere. Lo si legge nel gesto di quel vecchio che, reggendo una gabbietta, esce da ciò che è rimasto del suo appartamento e restituisce al nipotino i pappagallini che non aveva potuto portare con sé al momento della fuga precipitosa.



Poche cose sono portate via dentro tinozze e sacchi di plastica. I militari interrogano le donne contro gli sciacalli: «Avete visto qualche faccia estranea?»



Nessuna casa è più abitata. Una striscia di plastica separa le abitazioni dai loro proprietari. Sembra una foto di guerra: un paese immobile come sotto ai bombardamenti di una volta. Ovunque odore di gas in fuga e poi foto di cari e orsacchiotti perduti

LA DISPERAZIONE DI ANTONIO

Il vecchio piange per il suo cane «Non posso portarlo con me»

I vecchi, a San Giuliano nella tendopoli allestita nel campo sportivo, sono quelli che affrontano l'emergenza con più calma, ma anche con più strazio. «Qua ci sta da mangiare, da bere - dice Pasquale -. Possiamo dormire con più tranquillità e con la pazienza di Dio, aspettiamo. Non abbiamo più paura. Dopo quello che è successo ai nostri nipotini, cosa può capitarci di peggio? Avete mai visto un terremoto dentro casa? Quindi anche se avessi la casa migliore del mondo non ci starei dentro, almeno per adesso. Io resto qua e aspetto».

Piange invece Antonio M., è disperato per il suo cane. «Non deve restare abbandonato -dice -. È bello, è buono e pulito. Un vero un cane lupo, di razza. Ho salvato mia moglie dai crolli, ero felice di essere vivo, ma ora dobbiamo andare via e non posso portarlo con me. Nella casa dove andiamo non c'è posto. I vigili del fuoco mi hanno detto che ci pensano loro, però anche lui è disperato, gli dispiace che lo lasci qua, che vado via. Deve stare in mani sicure, deve avere anche qualche carezza, non solo acqua e cibo. Vorrei che lo adottassero i carabinieri, così io tutti i giorni telefono e chiedo notizie. Lo tengano per un po'. Io tanto poi ritorno a trovarlo.



Uno degli anziani sfollati di San Giuliano

LA SALVEZZA PER PAOLO

«Ero nascosto sotto il banco poi ho visto la luce e mio zio»

Lo hanno tirato fuori per primo, un'ora dopo il crollo della sua scuola, impolverato, spaventato e miracolosamente illeso: solo un piccolo graffio in viso. Paolo ha 10 anni, frequenta la V e «quei» momenti li racconta così: «Ho sentito un botto gigantesco e ho chiuso gli occhi. Quando li ho riaperti mi sono ritrovato sotto il banco. Eravamo dodici in classe, sei sono morti e sei sono rimasti vivi. La nostra maestra stava spiegando storia, noi dovevamo consegnare il compito. C'era uno spiraglio di luce, allora ho alzato la testa e ho iniziato a gridare. Sentivo che fuori c'era qualcuno. Ho alzato gli occhi e ho visto zio Lino. L'ho chiamato, lui mi ha visto e così mi hanno salvato. Mio cugino Gianmaria era il mio miglior amico ma non ha fatto in tempo a nascondersi sotto il banco, gli è caduta una pietra in testa». Paolo ha deciso di esorcizzare il terrore di giovedì mattina, nella maniera forse più difficile: tornando tra le macerie dove i compagni di gioco e di studio hanno perso la vita. «Ora ho paura, è vero. Ma prima o poi tornerò a San Giuliano. Sono sicuro».

LA MORTE DI LUIGI

Il bambino che quel giorno non voleva andare a scuola

Quel giorno Luigi non voleva andare a scuola. Avrebbe preferito stare a San Salvo, con la nonna Pasqualina. Come il fratellino Giuseppe, quello più piccolo. «Se Luigi non fosse andato a scuola ora sarebbe salvo - dice lo zio Antonio - ma mia sorella ha insistito. Gli ha detto: "Devi andare, Luigi, perché poi ti danno i compiti per le vacanze e i compiti li devi far". E ora non si dà pace, povera donna». Era il ragazzino più vivace di tutto il paese, ricorda zio Antonio, «un bimbo più sveglio dei suoi otto anni, uno che amava lo sport, soprattutto correre. Aveva persino vinto una gara di corsa a San Giuliano». Ma quello che piaceva di più a Luigi era disegnare, giocare con i colori e le forme sui fogli bianchi. «Disegnava qualsiasi cosa, per passione e per passare il tempo. Me lo ricordo il pomeriggio sul banco del negozio di alimentari dei genitori con i suoi fogli, le matite, le mani sporche di pennarello. Un bambino come tanti». Gli piaceva anche giocare con la cuginetta e con il fratellino di 5 anni, quello che si è salvato perché da nonna Pasqualina c'è andato. «Almeno uno lo abbiamo strappato al terremoto», è il triste bilancio di zio Antonio.

ALLARMI ED ESERCITAZIONI

Scossa nel Ravennate avvertita fino in Veneto



■ Una scossa di terremoto del 6° grado della scala Mercalli (4,1 Richter) è stata avvertita nel Ravennate poco dopo il mezzogiorno di ieri, in particolare nel centro città, anche se non ha provocato danni a cose o persone. Al centralino dei vigili del fuoco sono arrivate chiamate di conferme e richieste di informazioni ma non di soccorso. L'Istituto nazionale di geofisica, secondo quanto comunicato al servizio di Protezione civile regionale, ha registrato la scossa alle 12,05. L'epicentro è stato localizzato nella zona Mesola-Goro, in provincia di Ferrara, dove la scossa è stata parimenti avvertita in alcuni centri come Comacchio, Codigoro e Massa Fiscaglia. Anche qui nessun danno segnalato. La scossa è stata avvertita anche in Veneto.

Il 60% del territorio è a rischio sismico



■ Quasi il 60% del territorio nazionale per un totale di 4600 comuni è classificabile come zona a rischio sismico diversamente dalla mappa del 1980 che aveva segnalato solo 3200 comuni a rischio; prima ancora, erano circa un terzo. Il sismologo Claudio Eva, direttore del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti e presidente della Commissione sismologica europea, è uno degli estensori dello studio di aggiornamento delle zone sismiche che, consegnato nel 1998-'99 alla Protezione Civile, non ha mai trovato applicazione. «Il terremoto - dice - è un evento imprevedibile: non sappiamo dove, quando e di quale intensità può essere». Sono passati 887 anni dall'ultimo terremoto che aveva colpito (nel 1125) San Giuliano di Puglia.

Prove di sgombero per gli alunni ciociari



■ Circa 50 docenti e mille alunni di Piglio, Trevi e Filettino, nel Frusinate, saranno chiamati, nelle prossime settimane, a prove di sgombero per prevenire gli effetti di un terremoto. A deciderlo è stata la dirigente scolastica Laura Iona, dopo che una forte scossa con epicentro in Molise era stata avvertita anche in Ciociaria. «I terremoti - ha scritto Iona agli insegnanti - giungono inaspettati ma non devono coglierci impreparati. Una prontezza di riflessi adeguata, che si consegue con esercitazioni di prevenzione ed evacuazione, può ridurre i danni anche in presenza di situazione improvvise. Invito a effettuare prove tali da rendere nell'alunno automatico il comportamento più idoneo alla sua salvezza al momento del rischio».

POCHI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE SECONDO LE PRIME STIME. POTREBBERO BASTARE I FONDI GIÀ DISPONIBILI

Il governo: non serviranno grandi stanziamenti

Oggi il Consiglio dei ministri sulla ricostruzione

ROMA

Sono molto ingenti, i danni provocati dal sisma che ha colpito il Molise. Ma secondo le prime stime, non si è ripetuto il cataclisma che colpì qualche anno fa l'Umbria e il Molise: la forza devastatatrice del sisma non ha toccato una vasta regione, con effetti massicci sulle abitazioni e la rete infrastrutturale, ma si è concentrata su un'area molto limitata. In ogni caso, oggi si terrà una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri, che come affermano fonti di Palazzo Chigi darà un «segnale forte e concreto» dell'attenzione dell'esecutivo verso le aree terremotate. Previsti interventi anche per le aree della Sicilia colpite da fenomeni sismici e dall'eruzione dell'Etna.

Le stesse fonti spiegano che anche ieri Berlusconi si è tenuto in contatto con il responsabile del dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, per seguire l'evolvere della situazione. Sempre il premier stamattina alle 10 presiederà il Consiglio dei ministri che stanzierà i primi fondi per fronteggiare l'emergenza-terremoto.

Secondo fonti del ministero delle Infrastrutture, «l'obiettivo è quello di intervenire immediatamente per evitare errori e disagi che si sono verificati in passato». Per una valutazione complessiva dei danni si attendono i risultati del lavoro della task force del ministero impegnata in queste ore nelle zone colpite dal sisma. Da una prima rilevazione i danni risulterebbero «inferiori a quelli del terremoto dell'Irpinia, ma pur sempre ingenti».

I fondi che verranno stanziati dal governo - che come noto deve fare i conti con una situazione di finanza pubblica non particolarmente rosea - non metteranno però in difficoltà le casse dello Stato, almeno in questa fase. Come spiegano al Tesoro, nei «normali» capitoli di spesa allocati ogni anno nel conto della Protezione Civile sono già disponibili le risorse necessarie per i primi interventi. Per adesso, finché non sarà ultimata un'analisi approfondita dei danni, le stesse fonti chiariscono che è assolutamente prematuro immaginare ulteriori esigenze finanziarie, da reperire ad esempio nella Finanziaria, con uno spostamento di fondi da altre poste, o con ipotetiche «una tantum».

L'impressione è che molto probabilmente interventi massicci di finanza pubblica non serviranno: sempre al ministero delle Infrastrutture affermano che non sarebbero stati finora riscontrati danni al sistema delle reti infrastrutturali (strade, ferrovie, ponti, servizi di pubblica utilità). E dunque per il momento non verrebbe indicato alcuno stanziamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto per il piano delle grandi opere approvato dal Cipe nel dicembre 2001.

Interpellato, dai giornalisti, il ministro del Welfare Roberto Maroni aveva comunque confermato che «il ministero dell'Economia e gli altri ministeri interessati stanno valutando quali risorse destinare all'emergenza terremoto». Maroni ha poi ricordato che il dicastero dell'Economia e gli altri ministeri interessati «domani (oggi, ndr) faranno una proposta»; interpellato sulla possibilità che gli interventi per il terremoto vengano inseriti in Finanziaria Maroni ha replicato di «non sapere: decideremo domani».

Il ministro della Salute Sirchia, in visita nelle aree colpite dal sisma, ha detto che sulla ricostruzione «ci chiedono un piano, ma per il momento bisogna capire quali sono le condizioni degli edifici del paese. Solo dopo si potranno fare valutazioni e decidere se gli edifici possono essere ristrutturati oppure debbono essere ricostruiti altrove. Mi risulta che ci sono circa 350 famiglie senza casa, se le abitazioni potessero essere ricostruite altrove sarebbe più semplice e in due anni 350 case si riescono a fare».

Inviti alla cautela sulle possibili risorse da impegnare sono giunti dal presidente della Commissione Bilancio della Camera, il leghista Giancarlo Giorgetti. «È vero che la legge Finanziaria contiene risorse e destinazioni di fondi per le catastrofi del passato, dal Belice ai giorni nostri - ha spiegato - ma non sono fondi nuovi». Per Giorgetti, «si tratta di stanziamenti originari che, molto spesso per l'incapacità degli amministratori, non sono mai stati utilizzati o sono stati utilizzati in parte; ecco perché è necessario prorogarli. Ma, ripeto non si tratta di nuovi stanziamenti». [r. gi.]

«UNO DI NOI» RACCOGLIE DUE MILIONI E DUECENTOMILA EURO

Il sabato di Morandi senza sigla

■ Le immagini mute della tragedia della scuola di San Giuliano di Puglia, il lungo applauso dello studio, le note di «Un mondo d'amore». Cancellati sigla e balletto, Gianni Morandi ha aperto così, senza nascondere la commozione, la trasmissione più difficile di «Uno di noi», il varietà del Raiuno collegato alla Lotteria Italia. «Non è un sabato come gli altri - ha detto Morandi -. D'accordo con la presidenza e la direzione generale della Rai abbiamo deciso di andare in onda, ma con una puntata diversa per non urtare la sensibilità di chi ha perso la propria casa, addirittura i propri figli». «Uno di noi» sostiene la raccolta di fondi promossa dalla Rai e dalla Caritas, le offerte potranno essere versate attraverso la Cartasì al numero verde 800667788. Nel corso della serata sono stati raccolti 2.200.000 euro. La sottoscrizione proseguirà con Mara Venier a Domenica In. Invece per Canale 5 Maurizio Costanzo ha detto che raccoglierà fondi ma ha aggiunto di non volersi unire al «balletto dell'"Io sono più solidale di lui"» perché è grottesco. E come quelli che vogliono mettersi per forza nella fotografia». Nel suo «C'è posta per te» Maria De Filippi non ha mandato in onda l'intervento di Ezio Greggio e Enzo Iacchetti travestiti da veline. A «Saranno famosi», la De Filippi ha proposto tre minuti di silenzio.



Militari e uomini delle squadre di pronto intervento impegnati nel montaggio di tende per accogliere gli sfollati

«Ignorata la nostra previsione»

Gli scienziati di Trieste: da 4 anni sapevamo del rischio Molise

Elena Marco

TRIESTE

Quattro anni fa uno studio condotto da un gruppo di studiosi triestini aveva ipotizzato che in Molise si sarebbe verificato un violento terremoto. Non solo. Anche la magnitudo del sisma era stata «pronosticata»: sarebbe stata pari o superiore ai 6 gradi della scala Richter. Lo studio è stato pubblicato quest'anno nel Bollettino della Società geologica italiana ma dal '98 a oggi, in molte occasioni, è stato presentato, analizzato, discusso. Possibile che nessuno abbia capito quel che poteva succedere in quell'angolo d'Italia?

Giuliano Francesco Panza, 57 anni, bolognese, a Trieste dal 1980, ordinario di sismologia al Dipartimento di scienze della terra dell'Università di Trieste e reponsabile del gruppo di ricerca Sand (Strutture e dinamica non lineare della terra) al Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, allarga le braccia.

«Il nostro lavoro non è divulgare le ricerche. Noi studiamo. Il resto spetta ad altri. Il fatto è che non soltanto io e il mio gruppo di lavoro sapevamo del rischio Molise. Anche l'intera comunità scientifica nazionale aveva stabilito, a partire dal '98, che quella regione era una zona da tenere sotto controllo».

Dove sia finita questa ricerca non è difficile immaginare: gli studi che vengono compiuti da docenti e ricercatori di dipartimenti universitari, essendo finanziati per la gran parte dal Ministero dell'università e della ricerca, oltre che dal Cnr, vengono inviati uno ad uno sui tavoli degli enti e delle istituzioni competenti.

A quel punto sono forse finiti in un cassetto? «È possibile perchè è successo che nessuno si è accorto di questo studio se non dopo il disastro - continua il professor Panza -. Il problema è che, purtroppo, ci sono difficoltà nella traduzione pratica dei risultati delle nostre ricerche. Per di più terremoti così violenti, in Italia, sono eventi rari e, quindi, manca la prevenzione».

Anche se qualcuno avesse raccolto l'allarme, lascia intendere lo studioso, non si sarebbe potuto fare molto. Si sarebbe potuto evacuare tutto il Molise in attesa che il terremoto scaricasse la sua violenza e poi far tornare la gente nei propri passi? «No di certo - risponde Panza - ma dovrebbe

«Si lavora per studiare non per divulgare le ricerche. E' possibile che tutto sia finito in un cassetto Purtroppo ci sono difficoltà nella traduzione pratica delle scoperte»

essere chiaro che non sono i terremoti ad uccidere, ma gli edifici inadeguati». Che oggi dovrebbero essere abbattuti uno dopo l'altro visto che molte zone dell'Italia sono a rischio sismico... «Perchè no? In certe aree sono state costruite palazzine che non resisterebbero a terremoti meno violenti di quello verificatosi in Molise - spiega - La gente deve preoccuparsi di vivere in case sicure e non chiedersi o chiederci dove e quando avverrà il prossimo terremoto».

Punto e a capo. Anzi no. Lo studio che aveva acceso la luce rossa aveva avuto uno studio-bis, pubblicato sempre quest'anno sulla rivista internazionale «Journal of seismology and earthquake engineering». Quest'altra ricerca mostra situazioni sismiche critiche proprio nelle vicinanze dell'area epicentrale del terremoto del Molise. E «pronostica» anche la magnitudo del sisma potenziale: pari o superiore a 6 gradi della scala Richter. Il terremoto che ha travolto il Molise è stato pari a 5,8 gradi Richter. Un caso?



L'università di Trieste

DALLA PRIMA PAGINA

SCUOLA, AMORE E CRUDELTA'

Barbara Spinelli

Si vantano di saper guardare in faccia il terrore, la morte o la guerra, ma in realtà non sanno fare altro che questo. Hanno smesso di indagare, di pensare, e quel che manca non è solo la cultura della prevenzione. È la cultura dell'edificare, e dunque anche dell'abitare sulla terra. È il legame fra queste due attività che viene meno: fra il costruire e l'abitare, fra il progettare e il dimorare. Importante è che i nostri figli siano parcheggiati in qualche luogo provvisorio, non che *abitino* quel luogo e lo trasformino in un'*abitudine* che rassicuri e dia forza.

È come se non vi fosse nulla, fra la nascita dell'uomo e il suo fatidico disastro. Come se non vi fosse una vita da costruire prima della morte, con le armi del buon senso e della ragionevolezza e della *pietas*. Come se le *parti comuni* che costituiscono la cosa pubblica - la scuola, il parco, le scale di casa, le piazze, i mezzi di trasporto - fossero spazi che non ci riguardano, e di cui la politica non ha da prendersi cura. Ci riguarda il cimitero invece e ci riguardano gli obitori, perché nell'arte dell'emozione necrologica i politici e anche i giornalisti sono maestri. Sono talmente sicuri di sé e segretamente necrofili che spesso neppure si accorgono di esser spregiati, dalle popolazioni prima trascurate, poi vessate dalle tasse, poi tenute all'oscuro sulle nuove mappe sismiche, poi ripagate da disastri frettolosamente denominati naturali. Il potere oggi domina soprattutto le apparenze, ha scritto ieri sulla *Stampa* Filippo Ceccarelli, in un bell'articolo sulla corruzione italiana che si nutre di terremoti: «Ecco perché l'altra notte Berlusconi ha sostenuto di non aver sentito gli insulti rabbiosi di quei poveretti, sulle macerie».

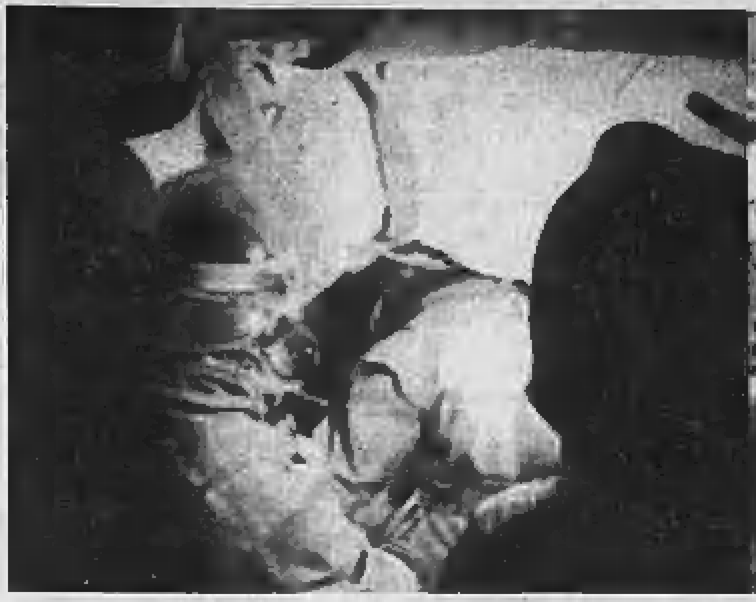
In Italia lo chiamano menefreghismo, che è parola cui gli squadristi ricorrevano nel ventennio fascista. *Me ne frego*, dicevano, e dopo di loro potevano venire catastrofi o guerre. Di questa sottocultura non ci siamo liberati, ancor oggi. Di questo disinteresse modernista verso tutto ciò che si costruisce nel tempo lungo, e che immette il nostro presente nel futuro: nel futuro di un figlio, nella sua educazione. Dicono che l'Italia sia il paese delle mamme affettuose, dei padri premurosi, dei figli coccolati. Eppure in uno dei nostri villaggi proprio la scuola elementare era l'edificio più pericolante e trascurato di tutti. Ci deve essere qualcosa di marcio nelle anime, se mammismo si coniuga così perfettamente con menefreghismo.

Ha detto su questo giornale Alessandro De Stefano, professore al Politecnico di Torino e ingegnere esperto in terremoti, che «tutti gli edifici sono anti-sismici, se partono da un buon progetto». Sicché non mancava che questo, a San Giuliano: il *buon progetto*, il buon senso che vieta di sovrapporre un tetto di pesante cemento su fragili strutture di mattoni forati. Chi avesse voluto pensare al futuro e non solo a se stesso e alla rapidità delle proprie incombenze non doveva possedere speciali conoscenze esoteriche: l'abc delle costruzioni sarebbe bastato, purché il costruttore avesse immaginato che quell'edificio andava anche abitato da scolari e maestre. È quel che insegna il filosofo Heidegger, in un saggio scritto quando ebbe inizio il vizio delle male-costruzioni, negli Anni 50: edificare deve già essere un abitare, ha senso solo se permette all'uomo di sentirsi ancorato in una dimora, e precisamente questa condizione si è perduta. L'edificare «non è al servizio dell'abitare», non dà garanzie che un abitare sia possibile, ma serve ormai altri scopi. Serve a far presto soldi, a risparmiare sui materiali. Serve a soddisfare un'avidità speculativa, non a dare un tetto ai sangiulianesi della classe 1996.

La corruzione comincia quando l'uomo, *volubile schiatta*, pensa di poter vivere in case come quelle descritte da Brecht: «in case che credemmo indistruttibili». In «città di cui non resterà che quel che le ha attraversate: il vento». Nei terremoti futuri, «io spero che non si spenga il mio Virginia, a causa dell'amarezza: io, Bertolt Brecht, sbattuto nelle città d'asfalto dai boschi neri, nel grembo di mia madre, in tenera età».

Quando la politica della cosa pubblica degenera, l'unico orizzonte è la catastrofe o il crimine o la guerra. Il terrore si allea spontaneamente alla corruzione, nel piccolo villaggio del Sud come nel mondo. Nella città d'asfalto ci sentiamo a casa nostra, «muniti fin dall'inizio d'ogni sacramento di morte: di giornali, tabacco, ed acquavite». Diffidenti, pigri, e tuttavia contenti - dice ancora la poesia - *sappiamo di essere effimeri e dopo di noi ci sarà: niente degno di nota*. Sempre pronti a dire, d'un sol fiato: poveri bimbi svaniti come angeli, e «chi se n'importa», frani tutta la città e come prima cosa l'edificio che meno ci sta a cuore: la scuola elementare.

LE SEQUENZE SULL'ULTIMO BIMBO ESTRATTO DALLE MACERIE







Il salvataggio del piccolo Angelo

■ Sono immagini eccezionali quelle che un operatore dei vigili del fuoco ha girato la notte tra giovedì e venerdì e documentano il salvataggio del piccolo Angelo. Il bimbo (8 anni) è stato l'ultimo ad essere estratto vivo dalle macerie della scuola Jovine di San Giuliano di Puglia a 14 ore dal sisma. Nelle immagini, girate sotto al soffitto crollato si vede Angelo terrorizzato che grida per il dolore e chiama mamma. Accanto a lui, oltre ai pompieri, anche lo zio. «Prendi la copertina a zio» gli diceva per cercare di confortarlo mentre i pompieri gli stendevano sopra una coperta termica. Angelo si è anche lamentato per il forte dolore al braccio sinistro dovuto ad una frattura

DIETRO LE QUINTE DEL DISASTRO

Pasti e prefabbricati Così parte la macchina della ricostruzione

Organizzato un quartier generale per coordinare aiuti e calcolare danni Le persone fanno la coda: «Con pochi soldi potremo ritornare a casa»

Mara Montanari
inviata a SAN GIULIANO DI PUGLIA

Una scuola, l'Istituto Jovine di San Giuliano, è diventata il simbolo del terremoto del Molise. E per una strana coincidenza del destino, è proprio da una scuola, quella elementare di Larino, che parte la ricostruzione. E' stato allestito, lì, in quell'edificio dalle mura gialle il Com, il centro operativo misto. Piano terra, quattro stanze una a fianco all'altra e dentro un via vai di uomini della Protezione Civile, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, forze dell'ordine e ancora mappe con i paesi danneggiati cerchiati con l'evidenziatore e telefoni, fissi e cellulari, che squillano a ripetizione. E gente, tanta, che arriva in continuazione. Ieri pomeriggio davanti alla sala dove si raccolgono le denunce dei danni e le richieste di sistemazioni per la notte, c'era una lunga fila rumorosa. Cinquanta, sessanta persone. Forse più. «Io sto a Termoli, ma ho mia madre a Santa Croce. Dov'è? A 6 chilometri da San Giuliano - dice Antonio in coda al Com -. Mia madre ha avuto la casa danneggiata e voglio sapere se qualcuno la ristruttura. Se ci ripagano i danni. Le spese sono grosse».

Chi perde e chi guadagna, come le ditte contattate per i rifornimenti di viveri e quelle che costruiscono case prefabbricate: il governatore del Molise, Michele Iorio, le ha chieste per gli sfollati - 5500 persone - al premier Berlusconi, in attesa che le case vengano ricostruite.

Il terremoto è anche questo: C'è la paura che non è finita: il timore di nuove scosse, magari di notte, è un brivido che chiude lo stomaco quando scende la sera. Però, c'è anche la conta dei danni e la gente vuol sapere se quelle crepe comparse sui muri verranno aggiustate, se i danni economici per i negozi chiusi, le botteghe serrate, i lavori nei campi interrotti verranno ripagati da qualcuno che sia lo Stato, la Regione o chi per loro.

E tutti, di persona o al telefono, fanno capo a Larino, che è diventato il cuore della zona terremotata. Diecimila abitanti arrampicati su un colle aspro che si affaccia sulla piana che arriva a Termoli e al mare. Dall'epicentro del sisma dista una trentina di chilometri. A Larino c'è anche la Procura - chiusa per danni - che sta indagando sul crollo della scuola di San Giuliano.

Ieri sono arrivati qui, chiamati dal governatore del Molise Michele Iorio, i sindaci dei paesi terremotati. Sono arrivati con una lista in mano di generi di prima necessità da chiedere e di danni che andranno a formare la prima stima dei fondi che ci vorranno per la ricostruzione.

Una conta che parte dai terremotati. Nei 22 paesini colpiti, così piccoli che si conoscono tutti, i cittadini sono andati dal sindaco direttamente a riferire i danni subiti. Come a Montelongo, [illegible] metri sul livello del mare, 474 anime. I bambini sotto i 10 anni non arrivano a trenta. Dopo la seconda scossa, la maggior parte degli edifici è stata lesionata e l'intero paese è stato trasferito nelle tende allestite nel campo sportivo dai volontari dell'Umbria. «Ci sono crepe profonde sulle mura di casa - racconta Matteo De Michele - però la casa sta in piedi. Basterebbe poco per rimetterla a posto, però ci vogliono soldi dallo Stato e presto se no va a finire che ci tengono nelle tende chissà per quanto tempo». Il vicesindaco di Montelongo, Nicola Macchiagodena, frena: «Devono farle gli esperti le valutazioni dei danni». Intanto, per sicurezza, la famiglia Pittallo sgombra dal magazzino le damigiane d'olio. «Abbiamo degli uliveti e già nella scossa abbiamo perso centinaia di litri d'olio. Noi con questo mangiamo e abbiamo perso già un sacco di soldi».

Chi ha perso, lo dice. Invece sapere chi guadagna è più complicato. All'inizio, nell'emergenza, per esempio, sono state contattate alcune società di catering per provvedere al rifornimento di viveri e pasti caldi. «Ce ne serviremo ancora per qualche giorno - spiega Paolo Molinari, uno dei responsabili del Com, arrivato a Larino con la Protezione Civile direttamente dall'Etna -, ma stiamo allestendo le cucine da campo e non ne avremo più bisogno». Un lavoro non da poco: ci sono da sfamare migliaia di sfollati: Ieri sera sono stati serviti 3440 pasti caldi. Ovvero una distribuzione di almeno 3440 bottiglie d'acqua: tutte di sorgenti della zona. Assieme a migliaia di chili di pasta - con un chilo si fanno 5 piatti - e poi altre migliaia di scatolette di tonno Rio Mare e ancora tonnellate di pane.

Quanto costa tutto questo? Paolo Molinari non lo sa. «Noi ci occupiamo della distribuzione - spiega -, i costi li sanno in Prefettura, a Campobasso». All'unità di crisi a Campobasso c'è una signora che lavora al gruppo rifornimenti. Allora, quanto costa dar da mangiare a tutti? «Abbiamo avuto tanta solidarietà, tanti generi alimentari gratuiti». Ma c'è stato bisogno di chiamare le società di «catering», almeno all'inizio. Quanto è costato? «Non possiamo dirlo - taglia corto - non sono tenuta a dare queste informazioni».



I militari della San Marco al lavoro a San Giuliano di Puglia

Gli psicologi

«Tre mesi per i bimbi prima di riprendersi»

ROMA

Serviranno almeno tre mesi, nella migliore delle ipotesi, perchè i bambini di San Giuliano riescano a smaltire il trauma psicologico del terremoto. Il ricordo non sarà mai cancellato, ma riusciranno almeno a fare i conti con esso, se saranno supportati psicologicamente dai genitori, appositamente istruiti da esperti. Lo spiega lo psicoterapeuta infantile Federico Bianchi di Castelbianco, dell'Istituto di ortofonologia di Roma, secondo il quale però i piccoli dovranno fare i conti con una serie di disturbi, tipici di questi traumi: «Assenza di linguaggio, aggressività, ansia di separazione, paura dell'abbandono, perdita di controllo degli sfinteri, disturbi del sonno e incubi notturni».

«Il fatto che oggi i bambini riescano, in alcuni casi, a raccontare l'accaduto - riferisce l'esperto - non significa affatto che abbiano superato il problema. Un trauma, quello di San Giuliano, aggravato da due condizioni particolari: il fatto che si trovavano in un posto protetto come la scuola, alla quale i loro stessi genitori si affidano e a cui delegano molte responsabilità. E in secondo luogo che la tragedia sia avvenuta in un paese molto piccolo, colpito quindi da un lutto generalizzato, che rende più difficile trovare la forza di reagire».

Secondo lo psicoterapeuta, per far superare il trauma ai piccoli, bisogna sostenere in modo adeguato i loro genitori. Questi «si troveranno, infatti, in situazioni difficili. I loro figli avranno comportamenti contrastanti, sfuggiranno loro e li cercheranno al tempo stesso. Potranno incorrere in una serie di disturbi, come ad esempio il cosiddetto "pianto insopportabile", una reazione di fronte alla quale i genitori spesso non sanno come comportarsi».

Per questo, è necessario un supporto psicologico per i genitori «informandoli sulle eventuali reazioni dei loro piccoli. Ciò serve a prepararli, a non farli sentire impotenti, a prendere atto della situazione. Sarebbe un grosso errore lasciarli in balia delle proprie emozioni. Se istruiti da esperti, i genitori sapranno che con il tempo, anche se i piccoli non dimenticheranno mai la tragedia, riusciranno pian piano a farci i conti e ad uscirne». [r.cri.]

IL GOVERNATORE DELLA REGIONE

«Il governo sospenda per un anno le tasse in Molise»

Iorio: la nuova mappa del rischio? Dubito che esista, non l'ho mai vista

intervista

SAN GIULIANO DI PUGLIA

SCUSI, ma lei crede che se ci fosse stata una mappa nuova sul rischio sismico, io non lo avrei saputo?». Il governatore del Molise, Michele Iorio, interrompe per un attimo il tono pacato, reso strascicato dalla stanchezza. «Dubito, dubito fortemente dell'esistenza di questa mappa. Comunque se ci fosse davvero e non ne fossi stato informato, sarebbe molto grave. E comunque la competenza per le mappe sismiche è della Protezione Civile». Non si ferma un attimo da giovedì, il governatore Iorio, quando alla notizia del terremoto è corso nel suo Molise da Palermo dove partecipava al vertice dei presidenti di regione. E' volato di corsa a San Giuliano di Puglia per assistere al recupero dei bimbi della scuola crollata. «I pompieri sono stati dei veri eroi, si infilavano tra le macerie pericolanti per salvare quei poveri bambini. Ora però dobbiamo pensare al futuro». Iorio ha parlato al telefono con il premier Berlusconi venerdì sera e gli ha chiesto di portare al Consiglio dei ministri di questa mattina la richiesta di sospendere per almeno un anno in Molise tutte le tasse e tributi.

Governatore, ma questa nuova mappa del rischio sismico a lei la conosceva oppure no?

«Non solo non ne ho mai sentito parlare, ma dubito fortemente che esista. Se la Protezione Civile, che si occupa appunto del rischio sismico avesse avuto queste nuove mappe, le pare possibile che noi non lo avremmo saputo?».

Ha saputo che la magistratura ha aperto un'inchiesta sulla scuola crollata?

«Certo, anche noi come regione Molise abbiamo attivato un'indagine amministrativa per accertare se vi siano eventuali responsabilità. Però, anche su questo, sarei cauto. Allo stato non mi sento di dire che è stata colpa di qualcuno».

Ma al centro delle polemiche c'è quel tetto un cemento armato costruito su pareti di pietra durante la ristrutturazione della scuola...

«Sì, lo so. Però devo aggiungere che in Italia, purtroppo, quando c'è un edificio che va rimodernato, si preferisce dare una passata di nuovo, per risparmiare. Quando invece andrebbe costruito un edificio nuovo, a norma e sicuro. La morte di quei poveri bambini ci ha insegnato proprio questo: le scuole, gli ospedali, le strutture sportive devono essere sicure, costruite con norme antisismiche. Questo per me, pensando ai quei poveri bimbi, è diventato un imperativo categorico e il presidente Berlusconi, quando ci siamo sentiti, è stato d'accordo con me. Anzi, ha insistito su questo punto».

Cosa ha detto al presidente Berlusconi riguardo agli aiuti e interventi straordinari per le zone terremotate?

«Ho chiesto che porti al Consiglio dei ministri la nostra richiesta di sospendere per un anno tasse e tributi nel Molise. E' una richiesta per noi imprescindibile, perchè anche le attività produttive hanno subito una forte battuta con il terremoto. E stiamo parlando di una zona che già non è ricca».

> «Noi interverremo per bloccare i tributi locali ma è ancora presto per poter redigere una stima dei danni»



Il governatore del Molise, Michele Iorio

E la regione Molise che farà? Abbasserete le tasse?

«No, non le abbasseremo, le sospenderemo anche noi. Sia le tasse regionali che comunali».

Avete una stima dei danni?

«No, non ancora. Stiamo ancora valutando i danni. Anche perchè la seconda scossa, quella di venerdì pomeriggio, ha provocato altri danni, tanto che abbiamo raddoppiato il numero dei paesi evacuati. Da 11 sono arrivati a 22».

E per la ricostruzione? Fra poco farà davvero freddo nelle tende e le previsioni meteorologiche annunciano piogge...

«Anche di questo ho parlato con Berlusconi e ho chiesto che non mandino nè roulotte, nè containers. Abbiamo visto come è andata a finire negli altri terremoti: c'è gente che è stata anni nei containers. Per questo abbiamo chiesto che ci mandino delle case prefabbricate, nell'attesa della ricostruzione». [m. mon.]

LA MANIFESTAZIONE A ROMA

Trecento in piazza con Forza Nuova e Lega al grido: «Per ogni immigrato un italiano disoccupato»

■ Circa trecento persone hanno partecipato alla manifestazione organizzata ieri a Roma, in piazza Santi Apostoli, contro l'immigrazione. Sul palco, si sono alternati il leader dell'organizzazione di destra, Roberto Fiore, e l'eurodeputato della Lega Nord, Mauro Borghezio. Prima dei comizi è stato osservato un minuto di raccoglimento per le vittime del terremoto in Molise e un altro, accompagnato da candele accese, in memoria di tutti «i camerati caduti». Tra la folla, molte bandiere con croci celtiche, mentre gli slogan riguardavano il lavoro: «Lavoro ai disoccupati», gridavano i militanti napoletani di Forza Nuova che avevano portato lo striscione con la scritta «Per ogni immigrato un italiano disoccupato». Su altri cartelli c'era scritto «Immigrazione cimitero dei popoli» e «Non passa lo straniero».



Il sit-in in piazza Santi Apostoli

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI REPLICA AL PREMIER

Il vicepresidente Martello: «La separazione delle carriere? E' un dispetto per i processi aperti a Milano»

■ «Alla base c'è una logica delle riforme per dispetto». Così Piero Martello, vicepresidente dell'Anm, commenta «il nesso temporale, non casuale, tra i processi in corso a Milano e le parole del presidente del Consiglio Berlusconi a favore della separazione delle carriere tra giudici e pm». «Mi stupisce - aggiunge - che queste affermazioni vengano da chi sostiene di richiamarsi a valori aziendalistici. Separazione delle carriere significa innanzitutto perdita di professionalità, perché un giudice che ha fatto anche il pm, e viceversa, ha una competenza maggiore». Martello ritiene che il previsto emendamento del sen. Luigi Bobbio (An) per separare i concorsi di giudici e pm altro sia «un tentativo di ottenere un risultato simile a quello della separazione delle carriere senza la necessaria riforma costituzionale».


E' polemica sulla separazione delle carriere

DOMANI VERTICE DEL CENTROSINISTRA IN VISTA DELLA GIORNATA DI LOTTA, IL 16 NOVEMBRE

Ulivo e girotondini in campo per la «campagna d'autunno»

ROMA

Tutti in piazza. Partiti e girotondi, dopo essersi punzecchiati per mesi, si ritrovano a condividere la stessa ricetta politica: domani i segretari dell'Ulivo si riuniscono per l'ennesimo vertice della loro storia, con lo scopo di lanciare la giornata di lotta contro il governo, il 16 novembre, quando si svolgeranno due manifestazioni anti-Finanziaria, una a Milano e una a Bari. Martedì sera invece, in probabile contemporanea con l'approvazione della legge Cirami sul legittimo sospetto, in piazza Navona, si terrà una manifestazione dal titolo ironico ("Concerto per piano"), organizzata dal Comitato "La legge è uguale per tutti" e alla quale parteciperà anche Nanni Moretti.

Inizialmente tra i girotondi era circolata un'idea molto più hard, quella di organizzare un "Criminal pride", una giornata dell'"orgoglio criminale" all'urlo "Forza ladri!", ma alla fine la proposta di Paolo Flores d'Arcais sembra aver lasciato lo spazio ad una mobilitazione di altro segno, secondo la proposta del comitato coordinato da Nando Dalla Chiesa: martedì sera in piazza Navona due pianisti accompagneranno le immagini dei "pianisti", i senatori che hanno votato per i propri colleghi durante le votazioni della Cirami. E un gruppo di costituzionalisti spiegherà i contenuti della legge che proprio martedì dovrebbe essere licenziata dalla Camera. Iniziative non solo a Roma. A Firenze, ad esempio, il professor Pancho Pardi, che gode fama anche di burlone, sta organizzando una sfilata anti-Cirami in pieno centro, con sbandieratori, giocolieri, trampolieri ed artisti di strada. E girotondi torneranno in piazza anche il 6 mattina: in diverse città sono previsti volantinaggi contro la legge delega sulla scuola.

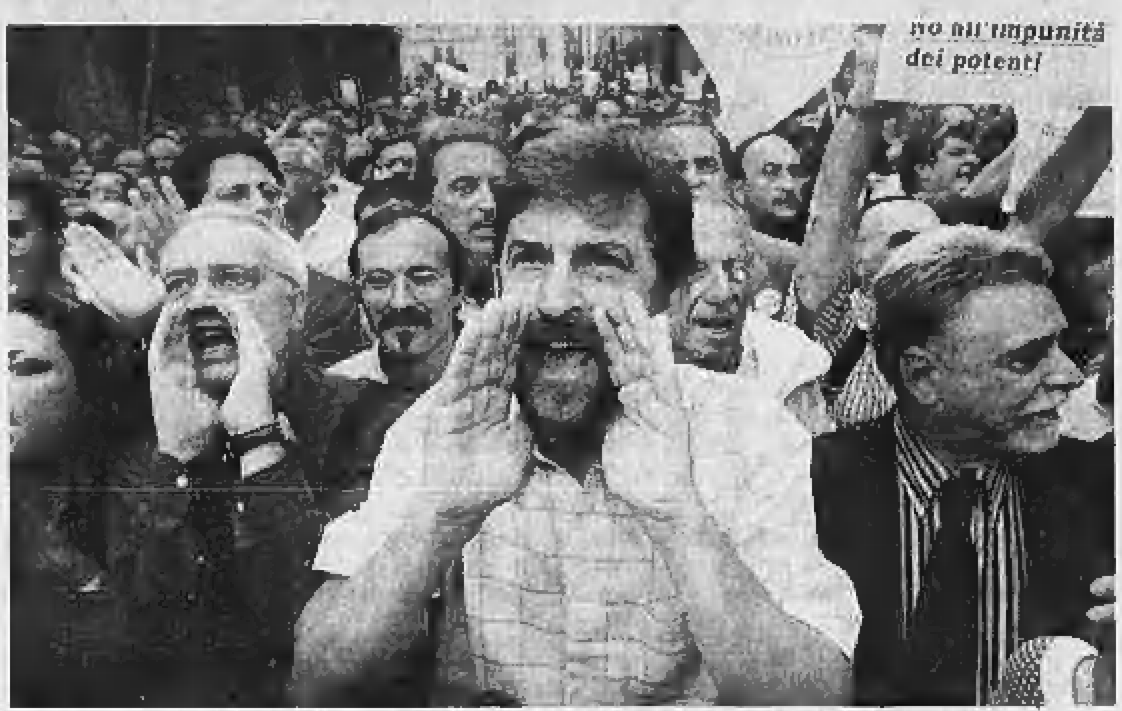
Anche l'Ulivo torna in piazza. Per sabato 16 novembre sono previsti due comizi, uno in piazza Duomo a Milano e uno in piazza della Prefettura a Bari contro la Finanziaria e in quella occasione i partiti del centro-sinistra saranno chiamati ad uno speciale sforzo organizzativo, dovranno dimostrare di avere una capacità di mobilitazione che sia all'altezza di quella sfoderata dalla Cgil in occasione dello sciopero generale indetto in maniera solitaria lo scorso 18 ottobre.

Ma nel vertice dei segretari dell'Ulivo previsto per domani si parlerà anche di un argomento scabroso: come atteggiarsi in Parlamento davanti alla legge finanziaria. Lavorare in positivo per migliorarla? Opporsi pregiudizialmente? Quale disciplina darsi davanti al consueto "assalto alla diligenza" che caratterizza il varo di tutte le Finanziarie? E ancora: come atteggiarsi davanti al maxi-emendamento che riguarda il Sud? Tutti interrogativi che Francesco Rutelli proporrà ai segretari dei partiti del centro-sinistra che nelle settimane scorse avevano manifestato sul tema opinioni non del tutto collimanti.

L'unico dubbio riguarda la presenza al vertice di domani del segretario dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto che da tempo non partecipa ad incontri di questo tipo, mentre è del tutto escluso un gran ritorno: quello di Antonio Di Pietro. Ieri si era diffusa la voce di una sua partecipazione al vertice, una voce che Di Pietro stesso aveva incoraggiato: «Ancora non mi hanno chiamato, ma se mi chiameranno, sicuramente andrò. E prima o poi dovranno farlo, se vogliono vincere le elezioni...».

In effetti è in corso da tempo il riavvicinamento tra l'Ulivo e Di Pietro, che prima delle elezioni si era messo in "proprio". Ma davanti a casi come questo - un divorzio e poi una riappacificazione - il tradizionale ritualismo della politica italiana diventa ancora più esasperato. [f. m.]

Martedì, in contemporanea con l'approvazione della Cirami si terrà in piazza Navona una manifestazione dal titolo ironico «Concerto per piano» con Nanni Moretti



Lo «storico» girotondo davanti al Senato in occasione della prima approvazione della Cirami, prima dell'estate

DA TIRANA LE PROTESTE E LE ACCUSE CONTRO MOSCA DOPO L'ARRESTO A COPENAGHEN DEL VICEPREMIER ZAKAIEV

Congresso radicale dalla parte del popolo ceceno

Francesco Iannuzzi

Il congresso dei radicali transnazionali è alle battute conclusive. Oggi terminerà il dibattito generale e si arriverà al voto sullo statuto e per le 16 è prevista la chiusura.

Molto intenso è stato il dibattito ieri perché si è parlato del popolo ceceno e dell'arresto in Danimarca, su richiesta russa, del vicepremier del governo ceceno in esilio Ahmet Zakaiev.

Zakaiev, come altri esponenti politici ceceni, è iscritto al Partito radicale transnazionale e al congresso, osteggiato da Mosca che ha ufficialmente protestato con Tirana, avrebbe dovuto partecipare. Il vice primo ministro ceceno è stato condannato da un tribunale di Copenaghen a 13 giorni di carcere. Una condanna sospetta a detta dei radicali perché è esattamente quanto basta a evitare che Zakaiev parli al congresso radicale e sia libero in Danimarca l'11 e 12 novembre quando si svolgerà un vertice tra la Russia e l'Unione europea. Vertice al quale la Russia non voleva più partecipare. Quindi l'arresto di Zakaiev sarebbe il «compromesso» sul quale si sono accordati i danesi per mantenere il vertice a casa loro.

In compenso i radicali hanno potuto ospitare, anche se in videoconferenza, l'intervento di un altro ministro ceceno, quello della Sanità, Umar Khanbiev. Khanbiev nel suo intervento infatti ha voluto sottolineare come da Russia ha definito, senza alcun fondamento, il Congresso del popolo Cecenia a Copenaghen, che ha condannato i metodi del terrorismo sotto ogni loro forma, un raduno di terroristi e ha esercitato forti pressioni sulla Danimarca per non permettere lo svolgimento dei lavori».


Emma Bonino

Molto duro anche l'intervento di Emma Bonino che si è detta «turbata dai recenti avvenimenti di Mosca, da nonviolenta, considero ogni atto di pura violenza, quale è stata la cattura di centinaia di ostaggi civili in un teatro, un crimine con poche attenuanti. In quanto militanti di un partito politico che difende la legalità e i diritti individuali riteniamo che gli attentatori di Mosca abbiano reso nell'immediato un cattivo servizio al popolo Ceceno e al governo legittimo del presidente Mashkadov. E che abbiano invece reso un servizio inestimabile, nell'immediato, al regime di Putin permettendogli di tentare di criminalizzare un intero popolo e i suoi amici, cioè anche noi». La Bonino rivolgendosi poi direttamente al Presidente della Federazione Russa: «Sono trascorsi appena due anni, da quando la sua diplomazia, per ottenere che la fastidiosa zanzara radicale smettesse di ronzare nelle riunioni delle Nazioni Unite, con esito ad accusarci, per iscritto, di essere dei narcotrafficanti e dei terroristi. C'è qualcosa di impudico, presidente Putin, nell'accusa di terrorismo che chi ha raso al suolo Grozny rivolge a dei seguaci del Mahatma Gandhi. Non siamo abituati a subire le indecenze dei tiranni senza reagire e ci consola sapere che noi radicali, come si sol dire, non abbiamo mai ballato né con i dittatori né con chi crede nella violenza».

In verità, i rapporti tra i radicali e il governo russo sono da tempo molto conflittuali. Il 16 ottobre del 2000 veniva ritrovato il corpo senza vita, nei pressi della capitale georgiana Tbilisi, del giornalista di Radio radicale, Antonio Russo.

Russo, inviato di guerra, era stato più volte in Cecenia ed aveva denunciato l'uso di armi chimiche da parte dell'esercito russo contro la popolazione civile. Della sua morte i radicali hanno immediatamente e più volte accusato i servizi segreti dell'ex Urss.

SI E' CHIUSA IN EXTREMIS LA DECENNALE VICISSITUDINE DELLA NUOVA TANGENZIALE CHE DOVRÀ COLLEGARE SCHIO A THIENE, NEL VICENTINO

«Un tubo da spostare», e il Nord Est rischia un'altra paralisi del traffico

reportage

Gigi Padovani

inviato a VICENZA

UNA storia "del tubo". Con un appalto "del tubo". Necessario a far partire i cantieri della variante-lumaca di una strada che nel Nord Est gli abitanti di Schio e Thiene, operose cittadine in provincia di Vicenza, aspettano da dieci anni per potersi liberare dall'incubo di un ingorgo di traffico che ruba loro ogni giorno 40 minuti per fare dodici-chilometri-dodici. Dopo il «via libera» dal Cipe per il passante di Mestre, la storia di questa piccola tangenziale di paese diventa ancora più incredibile. Quando già le ruspe avevano i motori accesi, si misero di mezzo una serie di tubi sotterranei che avrebbero potuto fermare i lavori per altri tre-quattro anni. Soltanto grazie ad un «escamotage», si è riusciti a partire. Qualche giorno fa dall'Anas è arrivato il via libera con un fax al sindaco di Schio: «La consegna dei lavori in oggetto (alla ditta appaltatrice, *ndr*) è fissata per fine ottobre 2002».

A causa di quel tubo e di tante altre difficoltà, è passato un decennio, da quando si decise di costruire la tangenziale di 4,5 chilometri che dovrà collegare (tecnicamente è una variante alla statale 349) il casello della A31 Valdestico di Thiene alla zona industriale di Schio. La burocrazia è avanzata come sempre molto lentamente: a quattrocentocinquanta metri l'anno. Partenza l'8 settembre 1992, arrivo una settimana fa (cioè dall'approvazione dello studio di massima, in conferenza dei servizi, alla partenza del cantiere).

La storia della tangenziale-lumaca ai piedi dell'Altopiano di Asiago - persa nelle carte che viaggiavano tra Anas, Regione Veneto, Comuni, Magistrato delle Acque, Ferrovie, ministeri vari - è una specie di apologo sulle infrastrutture italiane. I soldi non c'entravano: i circa venti miliardi di vecchie lire c'erano tutti subito (o quasi), anche perché un terzo decise di metterli il presidente del Veneto, Galan. La burocrazia invece c'entra, eccome: è stata una corsa ad ostacoli, e ogni volta se ne aggiungevano dei nuovi.

Cantiere aperto nel '91 e nastro d'asfalto (alla fine sarà lungo dodici chilometri) che avanza alla velocità di 450 metri l'anno

L'ultimo intoppo - il più paradossale - è sbucato nel giugno scorso, quando ormai il cantiere sembrava sul punto di aprire. Si scoprì che nella gara d'appalto non erano stati compresi diversi tubi da rimuovere: della luce, del gas, del telefono. Perché in alcuni punti la tangenziale-lumaca di Schio correrà interrata. E sottoterra, si sa, passano le arterie dei servizi, che devono essere spostate per lasciare spazio a cemento e asfalto. Mancava, insomma, l'appalto per spostare il tubo. E, con le nuove leggi, lo si doveva fare pure con una gara europea. Che fare? L'ostacolo è stato superato in extremis con un guizzo di fantasia degli amministratori del Nord Est: le società Alto Vicentino Servizi (acqua), Pasubio Servizi (gas), Enel (luce) e Telecom (telefoni) sono state convocate e invitate a spostare i tubi prima dell'arrivo delle ruspe, con la promessa che il costo verrà loro rimborsato. Un'idea che ha avuto anche la benedizione dei sindaci e del presidente dell'Associazione imprenditori di Vicenza (ha più iscritti in Italia), Valentino Zicbe. «Un romanzo, più che una strada», racconta l'industriale, lui che ha messo tutto il suo peso di imprenditore a sostegno del progetto.

Una vicenda con tanti tira-e-molla, anche prima del tubo. Nel '92 il progetto di massima è approvato all'unanimità. Quello esecutivo viene consegnato due anni dopo dalla Regione Veneto all'Anas di Venezia. Nel '95 l'Anas invia - sempre il medesimo progetto, pare - al Dicoter, sigla misteriosa che sta per Direzione generale del coordinamento territoriale al ministero dei Lavori pubblici, a Roma. A quel punto che fa il Dicoter? Chiede un parere urbanistico. E a chi? Ma alla Regione Veneto, naturalmente, dalla quale l'ha appena ricevuto. Passano altri dodici mesi e nel '96 c'è il sì. Non è però definitivo, entrano in campo Magistrato delle Acque e Ferrovie dello Stato, che chiedono una nuova modifica. Dopo numerosi cambiamenti, il progetto viene infine autorizzato e nel giugno 2000 l'Anas di Roma fissa la gara d'appalto. Si arriva al novembre 2001, con l'esame delle offerte. Un altro anno (un vero blitz) e l'impresa bergamasca dei fratelli Colosio si aggiudica il cantiere. Partirà ai primi di novembre, e dovrà consegnare i 4,5 chilometri di variante in 730 giorni. Vale a dire, entro il 20 ottobre 2004.

I sindaci dei due centri adesso sono soddisfatti, ma esausti. Attilio Schneck, leghista, primo cittadino di Thiene, ha un cammeo da raccontare. Ricorda quando fu convocato a Venezia, sempre per la strada in questione, per una riunione sul tema: «vite maritata». Pensò ad una questione di bulloni su un ponte della ferrovia Schio-Vicenza. Invece no. Era un filare di gelsi, ai quali erano stati aggiunti (appunto «maritati», come facevano i contadini veneti 50 anni fa) i tralci della vite; poiché costituivano una caratteristica del territorio, rischiavano di fermare il cammino dell'asfalto. Giuseppe Berlato Sella, sindaco Margherita di Schio, dove governa fin dal 1987, ricorda quando le Ferrovie dello Stato si misero di traverso per difendere le loro rotaie e commenta: «Speriamo che non si debba più ripetere, per nessuna strada, un'esperienza così».

La storia del tubo di Schio - con la più nota vicenda del passante di Mestre - serve anche a rammentare il teorema degli imprenditori in Triveneto: il primo nemico è il traffico. Le cifre raccolte dalla Fondazione Nord Est diretta dal sociologo Ilvo Diamanti, così come il Settimo Rapporto Poster che ha curato per l'Associazione industriali vicentini, lo dimostrano. In Veneto il rapporto autovetture su chilometri di rete (strade statali) è superiore del 58 per cento alla media nazionale, mentre per i Tir è del 72 per cento in più. Se poi si chiede ai vicentini qual è la loro prima emergenza, rispondono al 32 per cento «strade e viabilità», davanti a «criminalità» (29,2%) e immigrazione (11%).

Sempre che, dopo il tubo, non ci si metta di mezzo qualche tomba romana, almeno a Thiene tra due anni non si dovrebbero più sentire le imprecazioni dei camionisti in coda per entrare nel casello dell'Autostrada Valdastico.

Per rimuovere l'ultimo ostacolo rappresentato dalle reti sotterranee era necessario un appalto europeo

Escamotage evita un lungo stop alle ruspe: far spostare i cavi di luce, gas e telefoni a cura delle aziende che erogano i servizi





LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI SABATO 9



IL SINDACO: «NESSUNA PROTEZIONE PER I MONUMENTI». 120 DETENUTI TRASFERITI DA SOLLICCIANO

Social Forum, 17 sospetti respinti alla frontiera

Firenze tra allarmi e rassicurazioni. Sospesa la vendita di hamburger e Coca-Cola

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Nelle ultime ore la polizia in servizio al posto di frontiera del Monte Bianco ha respinto 17 persone. Alcune di loro avevano precedenti penali, altre documenti non in regola e alcune trasportavano materiali ritenuti pericolosi. E' la conseguenza della sospensione del trattato di Schengen, provvedimento adottato dal governo in occasione dello svolgimento del Social Forum di Firenze per "filtrare" gli ingressi di gruppi violenti. In questo caso però la maggior parte dei respinti, è stato precisato, non era diretta a Firenze ma cercava di entrare irregolarmente in Italia.

Continua quindi l'effetto "doccia scozzese" sulla vigilia del Social Forum. A una notizia distensiva subito ne segue un'altra destinata a far risalire il "tensionometro". Ieri, mentre in Palazzo Vecchio il sindaco Domenici riceveva in dono dalla Rete Lilliput, uno dei movimenti che aderiscono al Social Forum, una statua dell'artista Jean Michel Folon, scoppiava l'ennesima polemica sulle misure di sicurezza. Era il "Gruppo istituzioni totali-Firenze social Forum" a denunciare un improvviso trasferimento di detenuti dal carcere fiorentino di Sollicciano ad alcuni penitenziari del Sud Italia e della Sardegna, per fare posto a possibili arrestati durante la grande kermesse no global. Notizia che il provveditorato regionale degli istituti penitenziari confermava. Precisando che si tratta di circa 120 detenuti, in gran parte extracomunitari.

Tensione che sale e scende. «Una leggenda metropolitana» ha definito il sindaco la notizia, rimbalzata anche nel "Porta a Porta" dell'altra sera, secondo la quale a Firenze si starebbe ingabbiando i monumenti per proteggerli. «Basta guardarsi intorno - afferma il sindaco - Le statue della Loggia dei Lanzi, che ospita capolavori originali come il Perseo, di Benvenuto Cellini, e il Ratto delle Sabine del Giambologna, sono assolutamente libere da protezioni. Così come tutti possono toccare con mano le due splendide fontane di Pietro Tacca che decorano piazza Santissima Annunziata che, tra l'altro, è una delle piazze dove, durante il Forum, si svolgeranno iniziative collaterali ai lavori della Fortezza da Basso».

Il clima di tensione e preoccupazione che aleggia su Firenze non sembra aver coinvolto la miriade di turisti che gira per il centro ammirando i monumenti. «Gli alberghi saranno pieni anche dal 4 al 10 novembre e non solo di delegazioni che partecipano al Social Forum ma anche di turisti normali - dice Paolo Giacalone, presidente dell'Associazione italiana albergatori - e quanto al timore di rinuncie da parte dei turisti americani, non ci sono segnali in questo senso». Ma a bar e alimentari della città è stato consigliato di far sparire dai banchi hamburger, patatine e lattine di Coca Cola per evitare che i simboli della globalizzazione possano provocare la reazione dei no global.

Ieri gli organizzatori del Social Forum hanno comunicato che la manifestazione contro la guerra di sabato 9 (alla quale si prevede una partecipazione di 150 mila persone) sarà "alimentata" da un unico maxi corteo il cui percorso, comunque fuori dal centro storico, è ancora allo studio. Martedì, per fare il punto della situazione a ventiquattr'ore dal Social Forum, sarà a Firenze il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu. Si incontrerà con il prefetto Achille Serra (contro il quale ieri sono comparse delle scritte in una zona dove dovrebbe passare il corteo), il sindaco Domenici e i responsabili delle forze dell'ordine per mettere a punto gli ultimi dettagli.

E' invece confermato il programma della manifestazione-festa-evento che mercoledì 6 novembre alle 18, in piazza Santa Croce, darà ufficialmente il via al Social Forum. Sarà il premio Nobel Dario Fo a "sfidare" il severo sguardo della statua di Dante che domina la piazza, poi esibizione della Carovana delle Bande di Strada, performance teatrali e multivisioni fino a sera. Tutto all'insegna della musica lo spettacolo che accoglierà i partecipanti alla manifestazione di sabato 9. Nel piazzale davanti al Palasport, dalle 18, si alterneranno sul palco i Modena City Ramblers, Max Gazzè, Paola Turci, Casa del Vento, Le Loup Garou, Bandabardò, Tamales de Chipil, Roots Connection, Folkabbestia. Prevista anche la partecipazioni dei registi Monicelli, Pontecorvo, Maselli e Martone che realizzeranno dei video sull'evento. Sperando che a quel momento la tensione sia solo un ricordo.

L'IMPROVVISA ONDATA DA FRANCIA E GERMANIA PER UN INCONTRO FRA ALCOL, ECSTASY E MUSICA

Prove tecniche di raduno a Vercelli «calano» in tremila per il rave party

La polizia teme la «tappa di avvicinamento», ma i ragazzi negano

reportage
Francesca Paci
inviata a GREGGIO (Vercelli)

VENERDI' primo novembre: il trattato di Schengen, che prevede il libero transito alle frontiere dei cittadini europei, è sospeso da poco meno di ventiquattr'ore per impedire l'accesso al Social Forum di Firenze di frange violente del movimento no global. Una carovana di francesi, tedeschi, olandesi, felpe a colori acidi, corone di piercing tra naso e sopracciglia, cani pitbull e randagi al seguito, invade il paesino di Greggio, nel vercellese. «C'è un rave party», dicono i ragazzi, e si accampano intorno all'ex stabilimento di vernici Paramatti, chiuso da dieci anni e rioccupato in pochi minuti per la lunga festa ancora in corso.

I quattrocento abitanti contano tremila ospiti, circa sette e mezzo a testa, e scelgono la linea del dialogo: saracinesche dei negozi sollevate e bagni a disposizione nei bar. Manuela, la proprietaria del ristorante Antonio, una ventina di metri dal raduno, fa spallucce ai suggerimenti della polizia: «Restiamo aperti e prepariamo panini. Sono giovanotti un po' strani, ma non danno fastidio a nessuno».

Che nel paese a ridosso dell'autostrada Torino-Milano siano in corso le prove generali del meeting fiorentino della prossima settimana? Più d'uno, in paese, ha fatto due più due, «no global, punkabbestia, centri sociali, tutta la stessa roba». E la notizia che ieri, al valico del Moncenisio, sono stati respinti sei ventenni francesi armati di coltelli e manganelli e diretti «a un concerto nel torinese», non tranquillizza. Tanto che quando, venerdì notte, i primi cento alternativi si sono presentati coi furgoni che pompavano musica techno al cantiere dell'Alta Velocità di Greggio, il più importante del Piemonte, i carabinieri si sono preparati al peggio. I lavori per la linea ferroviaria superveloce compaiono da sempre nella lista nera dei movimenti antagonisti.

C'è voluto il sindaco di Vercelli Carlo Bosso, di Alleanza nazionale, a stemperare la tensione spiegando, che no, «i ragazzi non puntavano a quella struttura, devono aver sbagliato indirizzo». Respinti dai due guardiani notturni, hanno girato i tacchi senza protestare: il capannone dell'ex Paramatti si trova dall'altro lato della strada. La festa è qui.

Difficile calcolare quanti ravers raduneranno plaid a quadri e cani nelle automobili con la targa francese gialla, ma ci sono anche vetture di Bologna, Venezia, Ancona, e imboccheranno l'autostrada per Firenze a party finito.

Sul muro all'ingresso dello stabilimento buio, illuminato solo dai flash bluastri dei faretti psichedelici e dal fuoco dei falò dove rosolano sfrigolando le salsicce in vendita col pane a tre euro, c'è una scritta spray: «Antisocial power». Accanto, il cerchio attraversato da un fulmine, simbolo dell'occupazione squatter. Dalla due giorni «antisocial power» si passerà ai dibattiti del Social Forum fiorentino? Lo chiedi a Manuelone, cappuccio della felpa tirato sul capo semirasato con un ciuffetto isolato di trecce rasta e pantaloni militari combat sbracati. Ricevi un grugnito: «Sei uno sbirro?», domanda. E si allontana a tentoni in direzione della voce di qualcuno che gli offre «pasticche, anfetamine, Emmedi, Emmea» promettendo visioni tridimensionali per le no stop di danza a scatti.

> Negozi tutti aperti nessun incidente
> I residenti hanno scelto la linea del dialogo
> «Sono tipi un po' strani ma non danno fastidio»

Sara e Vanessa, zainetto Invicta sulle spalle e look «punkabbestia» con un paio di giri di catene a mo' di cinta, avranno vent'anni, sono venute da Torino in treno. Da Vercelli, dodici chilometri, hanno fatto l'autostop. «Ma un sacco di ragazzi hanno preso il taxi per arrivare qui», sghignazzano rivendicando il loro essere «veramente» alternative, anche se il disorientamento tradisce la loro prima volta a un rave. Si sposteranno a Firenze nei giorni prossimi? «Non lo sappiamo ancora. Abbiamo sentito che qualcuno andrà, soprattutto francesi e tedeschi. Magari ci aggreghiamo».

I più propensi alla trasferta toscana sono gli stranieri. «Una volta passato il confine senza problemi, in barba alla sospensione del trattato di Schengen, chi ce lo fa fare di tentare due volte la sorte?», ammette il marsigliese Didier, mentre manovra l'Iveco azzurro in un parcheggio inventato in mezzo alle sei, settecento vetture accatastate intorno all'ex Paramatti.

Quanti continueranno la festa negli incontri all'ombra degli Uffizi? I carabinieri del comando provinciale di Vercelli, per precauzione, hanno segnalato al Viminale «un rave ad alta partecipazione di stranieri». Non si sa mai.

Il party di Greggio andrà avanti fino a stanotte: dopati, i ragazzi possono ballare senza tregua come l'animaletto della pubblicità delle pile Duracell. Dopo, al risveglio, le strade d'italiani, olandesi, tedeschi, francesi, si divideranno. Sara e Vanessa probabilmente torneranno a casa, dove i genitori le aspettano, convinti siano andate a passare due giorni da un'amica. Il marsigliese Didier girerà con l'Iveco azzurro verso Firenze.


Carabinieri pattugliano l'ingresso degli Uffizi

«Iniziamo a costruire l'altro mondo possibile»

Vandana Shiva: dalla battaglia contro gli Ogm un nuovo patto cittadini-istituzioni

intervista
Jacopo Iacoboni
TORINO

GRADISCE delle pacoras?». L'invito ad assaggiare una frittella indiana, simbolo di «biodiversità» e identità *local*, arriva da Vandana Shiva, direttrice gentile della «Research Foundation for Science, Technology and Natural Resource Policy» di New Delhi, fisico e studiosa di economia e sviluppo compatibile. Vent'anni fa questa donna, che ora sfoggia un sari color della terra, una lunga treccia nera incorniciata da ciocche argentate e un inglese dall'accento poco asiatico, ha fondato Navdanya, un movimento per proteggere sementi, dunque cibi, naturali. Per spiegare a un bambino di cosa stiamo parlando potremmo dirgli che l'ecologista Shiva, in gita, lo porterebbe a mangiare in una fattoria di campagna invece che al fast food. Il piccolo ne sarebbe contento?

A pensarci, è il dilemma della globalizzazione. La signora Shiva, che è stata ospite del Salone del Gusto di Torino, comprende la provocazione e sorride: «Il piccolo ne sarebbe contento. La biodiversità è anche una visione del mondo che tutela i sapori e le produzioni locali, quindi dà ai più giovani la possibilità di vivere in un pianeta non omologato». Per parole come queste, è considerata uno dei maestri del popolo no global, idealmente in viaggio verso Firenze.

Ci andrà anche lei?

«Io ci sarò. E spero che il movimento sappia evolversi nella direzione giusta».


Vandana Shiva

Non ne è sicura?

«Abbiamo davanti due opzioni: o ci facciamo tirare indietro a Genova 2001. Oppure andiamo avanti nello spirito di Porto Alegre, cominciando a costruire l'altro mondo possibile».

Teme che prevalga la tentazione violenta?

«I violenti esistono. Sono là fuori, nel mondo. Sono il frutto di tante ragioni, per esempio di una marginalizzazione sociale che spesso non dà loro altra scelta. Ma non sono il Social forum. Il Social forum vince se sa tenerli lontano, come a Porto Alegre ha saputo fare».

Vince anche se riesce a imporre i suoi temi oltre la cortina degli allarmi. Ne indichi tre.

«Al primo posto metterei la costruzione di un sistema politico misto, che faccia crescere democrazia e partecipazione sul modello dello stato di Rio Grande do Sul: una partnership tra istituzioni locali e cittadini. Poi occorre difendere la biodiversità. Terzo, beh, direi che bisogna battersi contro guerra e violenze».

Sulla guerra torneremo. Intanto al Salone del Gusto lei è venuta a illustrare le qualità di un riso indiano non trattato con additivi chimici, e in altre circostanze ha puntato il dito contro gli organismi geneticamente modificati, mais e soia transgenica. Eppure i vostri critici dicono: in paesi come Zambia e Zaire - che hanno bandito quelle coltivazioni - si muore di fame ancora di più. Che si può rispondere?

La signora Shiva si scalda. «Vede queste frittelle? Sono cibo naturale e, se mi crede, non costa tanto produrle. In India abbiamo creato un network di piccole fattorie che producono in modo non intensivo e, nonostante non ricevano sussidi, non aumentano i prezzi: il contrario di quello che fanno pochi grandi agricoltori, magari protetti, in Europa. Dice una menzogna chi sostiene che per mangiare tutti dobbiamo accettare gli Ogm; nella fondazione che dirigo facciamo studi sui poteri nutritivi degli alimenti, e le assicuro che gli Ogm non ne hanno. Non è vero che aumentando le colture Ogm diminuirebbe il numero dei morti per fame: aumenterebbero le persone sottonutrite nel mondo».

La critica agli Ogm fa tutt'uno con la rabbia anti-McDonald's? Magari un universo armonico può crescere tenendo insieme hamburger e pacoras...

«Vede, McDonald's è diventato un simbolo. Molto più importante è il fatto che i governi occidentali, spesso, sostengono poche grandi aziende - non solo alimentari - con politiche protezionistiche opposte al liberismo che sbandierano. Oppure con guerre strumentali come quella che l'America potrebbe dichiarare all'Iraq».

L'«attacco preventivo», per la verità, non piace neanche in America...

«Sì, ma il punto centrale è sempre economico: quella guerra sarebbe fatta esclusivamente per il petrolio, e per una decina di grandi aziende texane».

Vandana Shiva saluta questa conversazione torinese offrendo un'ultima frittella. Dietro di lei europei della classe media gustano prelibatezze che vanno dalle pacoras della valle del Gange al pecorino di Pieve. I ragazzini invece, tasche più sguarnite, sono in coda per un panino dal fast food «Spizzico».

MARTEDI' LE ELEZIONI USA PER CAMERA, SENATO E GOVERNATORI

A Miami vigileranno anche osservatori internazionali

■ Ci saranno osservatori internazionali già utilizzati in vari Paesi del Terzo Mondo a vigilare sulle elezioni di martedì prossimo in Florida. La presenza, nello Stato delle schede contestate durante le scorse elezioni, di una delegazione dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Osce), è stata confermata dal Dipartimento di Stato, anche se nessun dirigente statale o federale ammette di aver invitato il gruppo.



La riconta manuale delle schede elettorali in Florida per le presidenziali del 2000

Aborto, gli Usa minacciano di ritirarsi dall'accordo sulla demografia

■ Si allunga la lista dei trattati internazionali contestati dagli Stati Uniti. L'Amministrazione repubblicana del presidente George W. Bush minaccia di ritirare il suo appoggio all'accordo su demografia e sviluppo raggiunto otto anni fa al Cairo, in Egitto. In particolare gli Usa contestano due espressioni contenute nel testo, ovvero «servizi della sanità riproduttiva» e «diritti riproduttivi», che secondo Washington potrebbero essere interpretate come una forma di appoggio all'aborto.



Gli Usa critici verso l'accordo su demografia e sviluppo firmato 8 anni fa al Cairo

NELLO STATO PIU' CONTESO LE ULTIME BATTUTE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE AMERICANA

Bush-Clinton, duello fra presidenti in Florida

Rivive per il mid-term lo scontro di due anni fa

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il capo della Casa Bianca cerca di dare man forte al fratello Jeb. Contro di lui si è impegnato anche Al Gore, suo rivale nel 2000, che sostiene Bill McBride protagonista di una rapida rimonta

Anche oggi il paese è diviso a metà e ogni voto diventa importante La first lady Laura impegnata a fondo: segue Mondale, ex vice di Carter, e la moglie di Bob Dole, Elisabeth

Duello di presidenti in Florida. A 48 ore dalle elezioni per il rinnovo parziale del Congresso, l'attenzione dell'America è puntata sulla Florida dove George Bush e Bill Clinton sono giunti per sostenere i due sfidanti nella corsa alla carica di governatore. Il presidente Bush è arrivato a Tampa, sede del comando della guerra al terrorismo guidato dal generale Tommy Franks, per aiutare il fratello Jeb a essere rieletto. L'ex presidente Clinton ha scelto invece Miami per schierarsi a favore del candidato democratico Bill McBride che, seppur indietro di otto punti nei sondaggi, viene dato in rimonta e gode del vantaggio di essere un professionista affermato alla prima campagna politica. La sfida a distanza fra Bush e Clinton cela l'importanza simbolica della conquista della Florida, lo Stato che fu decisivo nel novembre del 2000 per assegnare la presidenza a Bush, ma solo dopo un contestato conteggio di poche centinaia di schede elettorali, sul quale si dovette esprimere la Corte Suprema.

Bush e Clinton sono arrivati ieri in Florida a colpi di comizi elettorali celebrati a poche ore di differenza: il primo ha fatto tappa nel Tennessee, che strappò ad Al Gore nel 2000, e in Georgia; il secondo nel Maryland, dove è candidata a governatore Kathleen Kennedy Townsend, e quindi in Michigan. I contenuti degli interventi in pubblico hanno riassunto i temi centrali degli opposti schieramenti. Bush ha accusato il Senato a maggioranza democratica di aver tentato di impedirgli di esercitare i suoi poteri di comandante in capo sull'Iraq. Clinton ha rimproverato ai repubblicani la perdita di numerosi posti di lavoro, la sofferenza dei mercati finanziari, gli scandali delle grandi corporations e la battuta d'arresto dell'economia. «Stiamo assistendo a un duello di presidenti», riassume Susan MacManus, docente di Scienze Politiche dell'Università del Sud della Florida.

La battaglia è all'ultimo voto e il palcoscenico della Florida conferma che i due partiti gettano sul piatto i loro pesi massimi. «Non sorprende che i democratici vogliano a tutti i costi la Florida perché è lì che hanno perso la Casa Bianca, useranno ogni arma possibile», dice Ari Fleisher, portavoce del Presidente. I sondaggi confermano che il Paese è diviso a metà come lo era nel novembre del 2000 e quindi Bush - forte di una popolarità al 57 per cento che non ha precedenti nei periodi di rinnovo del Congresso - lancia un inedito appello al voto: «Andate comunque a votare e se anche non sceglieste un repubblicano, vi sono democratici affidabili e validi candidati indipendenti».

Nel 2000 fu la dispersione dei voti democratici a vantaggio di indipendenti e verdi di Ralph Nader a essere fatale ad Al Gore. Clinton resterà a Miami fino a questa sera, Bush invece ripartirà già al mattino per terminare un percorso attraverso dieci Stati in 72 ore. L'unico dove alla fine avrà sostato due volte è il South Dakota, dove lo scontro per il seggio di senatore è una sfida per procura con Tom Daschle, leader della maggioranza democratica al Senato. In campo in Florida contro Jeb Bush c'è anche Al Gore, mentre la First Lady Laura segue un altro percorso: in Minnesota dove i democratici si sono affidati all'ex vicepresidente Walter Mondale e la North Carolina dove a candidarsi per il Senato con i repubblicani è Elisabeth Dole. Sul fronte opposto c'è, neanche a dirlo, una ex collaboratrice di Bill Clinton, Erskine Bowles.



Bush ieri a Blountville, nel Tennessee, dove ha fatto campagna per il candidato governatore Van Hilleary (a sinistra)

IL VICEPRESIDENTE DICK CHENEY: «NON GIREREMO LA TESTA DALL'ALTRA PARTE»

I repubblicani puntano sulla guerra a Saddam

retroscena

dal corrispondente da NEW YORK

«SADDAM Hussein deve sapere che il governo degli Stati Uniti non girerà la testa dall'altra parte di fronte a una minaccia incombente sul popolo americano». Completo blu e bandiera in miniatura appuntata sul risvolto della giacca il vice-presidente Dick Cheney si è rivolto al Raiss di Baghdad dal palco di un grande evento elettorale a Denver, in Colorado, dove è giunto ieri per sostenere il repubblicano Wayne Allard nella corsa a un molto combattuto seggio del Senato. Il discorso di Cheney è stato fra i più duri pronunciati nelle ultime settimane da parte di alti esponenti dell'amministrazione sull'Iraq: «Saddam Hussein ospita terroristi e possiede armi di distruzione di massa e l'America non scenderà a compromessi».

Sebbene i sondaggi affermino che gli elettori dentro l'urna pensano soprattutto a economia, casa, assistenza sanitaria e lavoro, la Casa Bianca ha scelto di sostenere i candidati repubblicani facendo ricorso ai temi della sicurezza nazionale: non solo il caso-Iraq ma anche la realizzazione del sistema di difesa anti-missile, la lotta al terrorismo su scala globale, i provvedimenti adottati per la sicurezza collettiva. «Chiunque è candidato del partito repubblicano deve concentrarsi sulle grandi questioni come la necessità di difendere il Paese dal rischio di attacchi balistici con lo scudo anti-missile», ha affermato Trent Lott, deputato del Mississippi e leader della maggioranza alla Camera dei Rappresentanti, invocando la mobilitazione dell'esercito dei candidati deputati, senatori e governatori.

E' questa la direzione in cui lavora la macchina del partito. Nessuna sorpresa dunque se il senatore della Florida Bob Graham ha colto l'occasione di un comizio a Orlando per annunciare l'imminenza del conflitto. «C'è una buona possibilità che saremo in guerra contro l'Iraq nei prossimi novantacento giorni», sono state le sue parole. Indebolito dalla crisi economica e dagli scandali finanziari che hanno colpito il popolo degli azionisti, tradizionalmente repubblicano, il partito di George Bush si presenta agli elettori offrendosi come il garante della sicurezza nazionale con l'unica attenzione a non trasformare mai il ricordo dell'11 settembre in tema politico. Nessuna sorpresa dunque se la discesa in campo di Bush per il rush finale verso il voto di martedì è avvenuta nel segno della questione irachena.

Sono due i messaggi che il presidente sta portando in giro per l'America, in una maratona che terminerà lunedì sera in Texas dopo aver toccato sedici Stati in cinque giorni. Primo: «Se l'Onu non si muoverà lo faremo noi». Sottolineare l'inefficienza delle Nazioni Unite è un tema caro allo zoccolo duro dell'elettorato conservatore, tradizionalmente ostile anche a versare i contributi Usa, e il presidente non ha lesinato aggettivi arrivando a definire il Palazzo di Vetro «un club dove si chiacchiera» anziché «un posto dove si decide». Secondo: «Disarmeremo Saddam». E' questa la formula con cui i diplomatici americani stanno tentando di raggiungere un accordo fra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza e, ripetendola in pubblico dal South Dakota alla Florida, Bush mostra l'intenzione di far partecipare l'opinione pubblica al braccio di ferro in corso in nome dell'«interesse del Paese».

A guidare la campagna repubblicana e le mosse del presidente è Karl Rove, il consigliere politico della Casa Bianca per la politica interna, convinto che nell'America del dopo 11 settembre i temi della sicurezza nazionale abbiano rilevanza tale da garantire ai conservatori quel minimo allargamento di consensi necessario per mantenere il controllo della Camera e strappare ai democratici il Senato. Nella partita a scacchi che vede i repubblicani puntare sull'Iraq e i democratici evitare l'argomento per duellare sull'economia un passo falso è stato commesso dall'ex vicepresidente Walter Mondale, candidato in Minnesota per i democratici al posto dello scomparso Paul Wellstone, il quale si è dichiarato due sere fa «contro un'azione militare unilaterale» e non ha lesinato gli accenti polemici nei riguardi del presidente. **[m. mo.]**



Il vicepresidente Dick Cheney

Favoriti i temi della sicurezza nazionale compreso il sistema di difesa antimissile Maratona del presidente Bush in giro per l'America con un preciso messaggio: «Disarmeremo il Raiss anche senza l'aiuto dell'Onu»

IL LEADER DELLA MINORANZA GEPHARDT: «STAVATE MEGLIO DUE ANNI FA»

Democratici: l'economia è il cavallo di battaglia

retroscena

dal corrispondente da NEW YORK

«STATE meglio oggi di come stavate due anni fa? La risposta è chiaramente no». E' con questa domanda che il deputato del Missouri Richard Gephardt, 61 anni e leader della minoranza democratica alla Camera dei Rappresentanti, guida la campagna per le elezioni di mid-term. Dall'inizio dell'anno ha girato gli Stati Uniti da un angolo all'altro compiendo 85 viaggi in 65 città e partecipando a 228 manifestazioni elettorali. Ovunque ripetendo lo stesso messaggio: quando erano i democratici a guidare il Paese l'economia correva, mentre oggi con i repubblicani va a marcia indietro.

Candidati e senatori democratici hanno fatto proprie le «guidelines» preparate dallo staff di Gephardt, trasformando l'economia nel cavallo di battaglia nazionale. Il traguardo non appare impossibile: alla Camera la differenza da colmare con i repubblicani è di soli sei seggi, al Senato il vantaggio da mantenere è appena di uno. Le frecce da lanciare contro i rivali repubblicani non mancano: negli ultimi due anni sono andati perduti dal Pacifico all'Atlantico due milioni di posti di lavoro e gli investimenti di capitali languono. Da qui la ricetta per «risollevare l'America»: aumento del salario minimo, più corsi di preparazione professionale, crediti fiscali per aiutare le famiglie a pagare gli studi ai propri figli, protezione delle pensioni dagli scandali finanziari che hanno travolto decine di fondi privati.

L'obiettivo è mobilitare il popolo di dipendenti, pensionati e azionisti che hanno pagato a caro prezzo la stagione degli scandali finanziari iniziati con il collasso della Enron. «Se volete cambiare le cose allora bisogna votare affinché la situazione economica venga capovolta - ha chiesto ieri agli elettori, durante un comizio a Denver, Tom Strickland, candidato al seggio di senatore in Colorado - e dunque andate nelle urne pensando a che cosa avviene nelle vostre case, nelle vostre famiglie».

Per far condividere all'intero partito democratico la strategia elettorale Gephardt ha dovuto faticare non poco e, soprattutto, superare l'opposizione di Tom Daschle, leader della maggioranza al Senato, protagonista il mese scorso di un duro braccio di ferro con il presidente Bush sulla guerra all'Iraq. Sono stati i sondaggi realizzati dai «pollsters» democratici a far pendere la bilancia a favore di Gephardt: sfidare i repubblicani sui temi della sicurezza nazionale sarebbe stato proibitivo. Da qui la doppia decisione di Gephardt, che prima ha concordato con i leader repubblicani il testo della risoluzione del Congresso sull'Iraq e poi ha iniziato a guidare l'ultima offensiva elettorale sui temi economici. «Il caso Enron conta più di Kabul», ha scritto a più riprese sul «New York Times» l'economista Paul Krugman e i democratici ritengono che sia vero al punto da costituire l'asso nella manica per il controllo del Congresso. «Se Gephardt riuscirà a strappare la Camera dei Rappresentanti ai repubblicani dopo otto anni - ha dichiarato al «New York Times» uno stretto collaboratore dell'ex vicepresidente Al Gore - potrà aspirare alla nomination presidenziale del 2004 per sfidare George Bush».

Nelle ultime 72 ore gli attacchi alla Casa Bianca sull'economia si sono concentrati sulla figura di Harvey Pitt, il presidente della Sec (Security and Exchange Commission, la Consob d'America) nominato da Bush e accusato di essere stato accondiscendente - se non addirittura coinvolto - con le pratiche di allegra finanza che hanno consentito a giganti come Worldcom di truccare i propri bilanci. I due membri democratici della Sec, Harvey Goldschmid e Roel Campos, hanno raccolto prove a sufficienza a carico di Pitt da trovare il sostegno di un repubblicano doc, il senatore dell'Alabama Richard Shelby. La Casa Bianca è consapevole che l'economia è il proprio tallone d'Achille e alla vigilia del voto di martedì ha fatto trapelare la possibilità che a risultati acquisiti potrebbero lasciare l'incarico alcuni dei nomi di punta del team economico: il presidente del consiglio per la politica economica Lawrence Lindsey, il ministro del Tesoro Paul O'Neill o lo stesso Harvey Pitt. **[m. mo.]**



Il deputato democratico Richard Gephardt

L'obiettivo è mobilitare il popolo di dipendenti pensionati e azionisti che hanno pagato a caro prezzo la stagione degli scandali finanziari iniziati con il collasso della Enron: «Dovete votare per capovolgere l'attuale situazione»


DON'T
TOUCH
MY
BREIL
BREIL


6 NOVEMBRE
PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA ASSOLUTA.
START2 la nuova porta blindata con una rivoluzionaria serratura di sicurezza.
TESIOPORTE
SICUREZZA GARANTITA
START2
EVOLUZIONE DELLA PORTA BLINDATA

PAESE OGGI ALLE URNE: UNA CONSULTAZIONE DECISIVA PER IL FUTURO INGRESSO IN EUROPA



Giannizzeri alla parata storica per la festa della Repubblica il 29 ottobre scorso ad Ankara

TURCHIA
Chi non vota per l'Islam

reportage
Aldo Cazzullo
inviato a ISTANBUL

QUANDO il leader islamico Erbakan vinse [illegible] elezioni del dicembre '95 e dopo trattative bizantine durate sei mesi divenne primo ministro, tentò di ingraziarsi i generali ostili invitandoli a un ricevimento. Al momento del brindisi offrì acqua e spremute di frutta. I militari si guardarono negli occhi. Poi [illegible] di loro disse: «Per [illegible] un raki», il liquore di anice. «Per me un bicchiere di vino bianco». «Per me un cognac». Fu una scena da film americ[illegible] edificante tipo Brubaker o Attimo fuggente, anche [illegible] il vizio a prevalere sulla virtù. Erbakan capì. [illegible] dibatté per qualche mese, ostaggio dei generali che lo costringevano a continui gesti di sottomissione, tipo salire a piedi sotto il sole di mezzogiorno al mausoleo di Atatürk. Finché un golpe bianco non lo destituì.

Quando a Istanbul arrivò un nuovo viceconsole italiano, si racconta negli ambienti diplomatici che per prima [illegible] assistette alla parata per l'anniversario della Repubblica, il 29 ottobre. Impressionato alla vista dei soldati [illegible] e baffuti [illegible] delle loro armi, chiese all'addetto militare: «Se questi ci attaccassero, in quanto tempo sarebbero a Roma?». Il colonnello rispose: «Dipende dal traffico sull'Autosole».

Per fortuna sono nostri alleati. Secondo nella Nato, [illegible] milione di uomini, un bilancio separato da quello dello Stato, una tradizione secolare di vittorie da Maometto II ad Atatürk, dalla presa di Bisanzio alla difesa di Gallipoli (e alla disfatta greca del 1921), impegnato nei Balcani, alla testa delle forze alleate in Afghanistan, l'esercito è la cosa che qui funziona meglio. E non soltanto sotto il profilo operativo. Arbitro della politica, bastione [illegible] laicità, garante dell'alleanza con l'America e l'Europa, l'armata che ha già fermato una volta gli islamici potrebbe essere costretta o indotta a rifarlo. Il voto di oggi rischia di dare agli islamici dell'ex calciatore Recep Tayyip Erdogan la maggioranza relativa dei voti e assoluta dei seggi, se come indicano i sondaggi nessun altro partito dovesse superare la soglia del 10% (a parte gli eredi di Atatürk, i repubblicani popolari di Deniz Baykal e del ministro dell'Economia Kemal Dervis). Un governo di coalizione sarebbe difficile, non impossibile. Ma se gli islamici avessero i numeri e l'ostinazione politica per fare da soli, troverebbero pochi ostacoli. Forse solo l'esercito; in cui la comunità degli affari, le diplomazie occidentali e anche gran parte della società ritroverebbero i difensori dei propri interessi. A un [illegible] prezzo: l'eutanasia o almeno la sospensione della democrazia.

La storia del dopoguerra turco procede al ritmo di un golpe ogni dieci anni. Nel 1960 venne deposto (e poi giustiziato) Adnan Menderes, l'uomo che aveva aperto l'economia ai capitali stranieri. Nel 1971 dovette dimettersi Suleyman Demirel, futuro presiden[illegible] della Repubblica. Quello del 1980 fu l'ultimo golpe [illegible]. L'autore, il generale Evren, vive ancora. Dipinge paesaggi. I colpi di Stato turchi vengono definiti «postmoderni». Non mirati, se non per un breve periodo, alla conquista del potere, quanto all'eliminazione, temporanea o definitiva, di un elemento che potrebbe destabilizzare il sistema. E' toccato pure alla signora Tansu Ciller, in gioco ancora oggi e anzi data in rimonta. Padrone del destin[illegible] degli islamici e degli elettori sarà il generale Hilmi Özkök, da due mesi comandante delle forze armate. Piccolo, calvo ma carismatico, formatosi nelle istituzioni tradizionali dei militari - il liceo di Bursa, l'Accademia nella Istanbul asiatica -, si è occupato della sezione Armi Speciali delle forze Nato nel Sud Europa. Ama sfoggiare le sue onorificenze: Legion of Merit americana, Medaglia di Nisan Imtiaz pachistana, Gran Croce al merito militare di Spagna e Medaglia Tong Il della Corea (del Sud, ovviamente). Il suo esordio è stato però sfortunato. Alla festa per l'insediamento, il 20 agosto scorso, un parà che avrebbe dovuto prendere placidamente terra ai suoi piedi si è sfracellato. Presagio infausto.

Il generale Özkök si ritrova infatti a fronteggiare più nemici. Non solo la marea islamica. Una seconda guerra irachena sarebbe forse ancora più devastante per la Turchia di una vittoria di Erdogan: rischia di isolarla dai [illegible]

> Dopo la vittoria del '95 l'integralista Erbakan invitò gli alti gradi militari a un ricevimento: tutti ordinarono alcolici. Dopo pochi mesi fu destituito con un golpe bianco

arabi, aggravare la minaccia fondamentalista, rendere l'economia ancora più dipendente dalle elargizioni del Fondo monetario. Soprattutto, mette a repentaglio le frontiere. Uno Stato curdo nel Nord dell'Iraq renderebbe insicu[illegible] il confine, proprio ora che i curdi sono stati promossi nella legislazione di Ankara da «turchi delle montagne» a «non turchi» e il loro partito Dehap potrebbe entrare in Parlamento. Soldati turchi sono già in Iraq. Quanti? Non è importante, annotano i generali; «oggi possono essere 20, domani 20 mila». In ogni caso, ha fatto sapere il generale Özkök a Washington, «i gruppi nell'Iraq del Nord [illegible] soltanto tribù e quindi non vanno presi sul serio».

Che l'esercito turco sia invece serissimo si è capito quando il 3 agosto scorso sono state varate le riforme chieste dall'Europa come precondizione della trattativa per l'ingresso nell'Ue. Oltre all'abrogazione del bando imposto alla lingua curda nelle scuole e in tv, [illegible] Parlamento [illegible] abolito la pena di morte. Richiesti di un parere nella sede del Consiglio nazionale di sicurezza, il gabinetto che si riunisce l'ultimo venerdì [illegible] mese [illegible] arbitrare la politica, i generali hanno risposto che se fosse dipeso [illegible] loro Ocalan l'avrebbero impiccato con le proprie mani;

> L'esercito è pronto anche oggi a vigilare contro la deriva nella laicità dello Stato che una schiacciante vittoria di Recep Tayyip Erdogan potrebbe rappresentare

ma siccome in tal caso l'Europa avrebbe chiuso le porte per sempre, sarebbe [illegible] meglio che su questo punto l'esercito [illegible] fosse consultato. Il premier Bulent Ecevit l'ha considerato un via libera, [illegible] ha fatto bene. L'esercito è oggi [illegible] delle forze che spinge per l'ingresso della Turchia in Europa, che avrebbe [illegible] ai propri confini meridionali una grande potenza militare, un Paese giova[illegible] (metà dei 67 milioni di turchi ha meno di 27 anni), un ponte naturale [illegible] l'Asia e il Medio Oriente. Ne sono persuasi Schroeder, Ciampi e Berlusconi; e mercoledì prossimo andrà a Palazzo Chigi a perorare la causa una delegazione del Tusiad, la Confindustria turca, con il presidente Tuncay Ozilhan e il rappresentante della Fiat [illegible] Maurizio Magnabosco. Il più freddo è Chirac, e neppure Prodi è entusiasta. Il rischio [illegible] che provvedano gli islamici a risolvere la partita.

Degli altri sedicenti baluardi della laicità e dell'Occidente [illegible] c'è da attendersi molto. I leader politici che da trent'anni si contendono il Paese rischiano di essere «sepolti dalla storia», [illegible] si compiace Ilnur Cevik, che pur dirigendo il Daily News, unico quotidiano in lingua inglese, è candidato con Erdogan. Ecevit ha già annunciato che dopo le elezioni lascerà [illegible] guida del partito della sinistra democratica, da tempo nelle mani della moglie ottantaduenne Rashan. Bahceli, proiezione politica dei Lupi Grigi, paga il prezzo della collaborazio[illegible] con [illegible] governo, considerato responsabile della più grave crisi economica del dopoguerra. Il terzo classificato rischia di [illegible]

> Si prevede che solo il partito erede di Atatürk dovrebbe superare la soglia del 10 per cento Al terzo posto potrebbe classificarsi il miliardario populista Gem Uzan

oggi Gem Uzan, proprietario della Telsim (telefonini), di una società elettrica, un quotidiano, una radio e tre televisioni che si chiamano tutte Star e nonostante l'oscuramento elettorale trasmettono ogni quarto d'ora registrazioni di conversazioni telefoniche compromettenti per gli avversari e comizi del padrone. Funzionano così. Dietro le quinte Gem Uzan si fa spruzzare acqua sul viso, per apparire sudato [illegible] partecipe dell'entusiasmo popolare, mentre cucine da campo distribuisco[illegible] kebab. Quindi indossa [illegible] giubbetto [illegible] su camicia bianca e parte verso il palco acclamato dalla folla, cui porge il «cinque» all'americana. Il discorso, introdotto e chiuso da marce militari, consiste in affermazioni chiare e apodittiche tipo «la Turchia è grande» e «gli altri vengo[illegible] dopo la Turchia». I sondaggi lo accreditano del 10%, più dello storico partito della Madrepatria dell'ex premier Yilmaz e del nuovo partito fondato dall'ex ministro degli Esteri Cem, padre della svolta europeista.

Nella resistenza agli islamici i generali avranno però altri alleati. Quelli tradizionali: la magistratura; la burocrazia post-ottomana, che ha conservato modi e ritmi antichi. E la società civile, che va alle urne con spirito nuovo. Il terremoto dell'agosto '99 l'ha [illegible]. Le ha insegnato che la salvezza non può arrivare da altri al di fuori di sé. E' un'opinione pubblica radicata attorno ai giornali laici, a intellettuali come Mehmet Ali Kislali, fratello dello scrittore assassinato da Hezbollah quando i terroristi islamici fecero una breve comparsa in Anatolia (la polizia li stroncò in sei mesi). Sono giovani che seguono gli artisti emigrati all'estero [illegible] esposti alla Biennale di Istanbul. Sono i vecchi che nella mentalità dell'esercito, legge e ordine, severità [illegible] orgoglio, si riconoscono da sempre, il turco è l'unica lingua in cui si brinda dicendo [illegible] nostro onore» (Sherefe!), in cui le formule per ringraziare sono quasi desuete se non l'importata «merci» e la sbrigati[illegible] «sag ol»: che tu possa restare vivo. La settimana prossima cadranno sia l'inizio del Ramadan, sia l'anniversario della morte di Atatürk. Festeggiarle entrambe, tenere insieme le due anime, continuare a unire i due continenti, è la sorte che si gioca oggi sul Bosforo.

I PROTAGONISTI



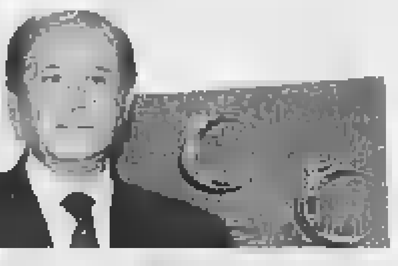
BULENT ECEVIT
Leader del partito democratico della sinistra. E' favorevole all'ingresso della Turchia nell'Unione europea



RECEP TAYYIP ERDOGAN
Ha recentemente formato il partito di ispirazione islamica Giustizia e sviluppo
E' stato una stella [illegible] calcio nazionale ed ex sindaco di Istanbul



ISMAIL [illegible]
Ex ministro degli Esteri nel luglio scorso, ha fondato il partito di centrosinistra Nuova Turchia insieme con l'ex vice premier Husamettin Ozkan e al superministro dell'Economia Kemal Dervis



[illegible]LET BAH[illegible]
Il suo partito, il Movimento di azione nazionalista, ospita i Lupi grigi a cui appartenne Ali Agca, l'attentatore del Papa.
Si oppone all'entrata di Ankara nell'Unione europea

IL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA TURCA, CONSIDERATO L'UNICA ALTERNATIVA AGLI ISLAMICI

«Ci sono ancora molti indecisi»

Dervis: i sondaggi a noi contrari potrebbero essere smentiti

intervista
dall'inviato a ISTANBUL

MINISTRO Dervis, lei ha avuto nelle mani l'economia turca, [illegible] negoziato [illegible] prestito da 16 miliardi di dollari del Fondo monetario, è considerato l'unica alternativa agli islamici. Le elezioni rischiano di cancellare un'intera classe dirigente. E' d'accordo? Che cosa accadrà?

«Ci stiamo avviando lentamente verso un sistema bipartitico. I sondaggi che danno in testa gli islamici potrebbero essere smentiti. Il risultato di questo voto non è ancora prevedibile, a causa degli indecisi. Pochi giorni fa [illegible] il 15%».

Prevede che in Parlamento ci saranno solo due partiti?

«Se così fosse, non ci sarebbe neanche il problema di pensare a una coalizione. Con due soli partiti ci sarebbero una chiara maggioranza e [illegible] chiara opposizione. Credo che possano entrare in Parlamento [illegible] due a quattro partiti; ma in ogni caso dalle elezioni usciranno due schieramenti e due leadership, una [illegible] centrodestra e una di centrosinistra».

Ritiene possibile un governo di coalizione con gli islamici?

«E' presto per rispondere; sarà il risultato del voto a stabilire le forze in campo, [illegible] dove si potrà andare».

Pareva che lei potesse allearsi con l'ex ministro degli Esteri, l'europeista Cem. Perché non è successo?

«E' vero: Cem ha aperto [illegible] crisi di governo, e c'era la possibilità di fare qualcosa insieme. Poi se ne [illegible] per conto proprio. Sarebbe stato meglio che le nostre forze si fossero unite. So che il suo nuovo partito nei sondaggi ha meno del 2%».

L'ha più sentito?

«No».

Il Fondo monetario ha sospeso [illegible] concessione dell'ultima tranche del prestito, un miliardo e 600 milioni di dollari. E' un segnale di sfiducia per la Turchia?

«No. La sospensione [illegible] dovuta al fatto che ci sono ancora due o tre aspetti che devono essere affrontati e risolti dal Parlamento. Prima del nuovo bilancio occorreva attendere la campagna elettorale e il voto. Non è [illegible] problema di sfiducia: stiamo continuando a fare quanto ci è stato chiesto. Stiamo attuando un piano che però non è del Fmi; preferisco definirlo il programma economico della Turchia».

Anche il partito islamico la pensa così?

«Mi risulta che Erdogan si sia espresso più o meno su questa linea. A volte ci possono essere differenze: un conto è quel che si dice a New York, un altro quel che si dice ad Ankara. I risultati finora ottenuti non sono definitivi, ma molte [illegible] cambiate: quest'anno l'economia turca cresce del 4,5% e l'inflazione è scesa al livello più basso degli ultimi vent'anni».

Che cosa si attende dal vertice europeo di Copenaghen?

«Una data. Una data chiara per poter cominciare [illegible] negoziato per il nostro ingresso nell'Ue. Alcuni passi sono stati compiuti. C'è qualche ritardo nell'applicazione delle riforme già approvate dal Parlamento. [illegible] dovete tener conto dell'emergenza elettorale».

Quando spera potranno cominciare i negoziati?

«Nel 2004».

Che cosa pensa dell'ipotesi di [illegible] attacco americano all'Iraq?

«Ci preoccupa che si possano produrre armi di distruzione di massa, ci preoccupa il terrorismo internazionale. Come sa, ne abbiamo sofferto, [illegible] anche voi in Italia. Eppure noi speriamo che il problema con l'Iraq possa essere risolto senza ricorrere ad azioni militari, nell'ambito delle Nazioni Unite». [a. c.]



Il ministro Kemal Dervis

> «Dal vertice di Copenaghen mi aspetto una data chiara per poter avviare il nostro negoziato d'ingresso nell'Ue Spero nel 2004: abbiamo già compiuto alcuni passi»

IN ISRAELE L'EX CAPO [illegible] STATO MAGGIORE [illegible] POSTO [illegible] ELIEZER



Shaul Mofaz quando era capo di Stato maggiore con Ariel Sharon

Il falco Mofaz nuovo ministro della Difesa L'Anp: il governo più ultrà della storia

■ Il «falco» Shaul Mofaz, generale a riposo dell'esercito, [illegible] il nuovo ministro della Difesa israeliano. Noto per le dure tattiche adottate nel confronto con i palestinesi, Mofaz ha accettato l'incarico offerto da Ariel Sharon e il suo arrivo [illegible] dicastero che fu del laburista Ben Eliezer segna una decisa svolta a destra del governo. «Shaul Mofaz ha annunciato che accetta l'incarico di ministro della Difesa», si legge in una laconica nota del gabinetto di Sharon. Per due anni, fino al luglio scorso, Mofaz è stato capo [illegible] Stato maggiore [illegible] durante il suo mandato ha sostenuto la necessità di esiliare Arafat, ha guidato la campagna [illegible] occupazione delle città palestinesi e ha definito gli accordi di Oslo del 1993 «il peggiore errore mai commesso da Israele». La crisi di governo in Israele ha aperto la strada al governo «più estremista» [illegible] storia [illegible] Paese. È il timore espresso dal capo negoziatore palestinese, Saeb Erekat, intervenuto a Formentor, nell'isola di Maiorca, a un forum sugli equilibri internazionali. «Israele è sul punto di formare il governo più estremista della [illegible] storia - ha detto Erekat - [illegible] spese del processo di pace e del popolo palestinese. Significherà un incremento dell'attività dei coloni e sempre più confisca [illegible] terre». Erekat ha aggiunto che non ci sarebbe da sorprendersi se Sharon approfittasse di un possibile atacco statunitense [illegible] contro l'Iraq per rioccupare completamente la striscia [illegible] Gaza e la Cisgiordania, distruggere l'Autorità nazionale palestinese e colpire fisicamente Arafat. Oggi più che mai, ha aggiunto, Israele e i palestinesi hanno bisogno dell'aiuto [illegible] una terza parte - Usa, Ue, Russia [illegible] Onu - che dislochi osservatori nella regione. Di tutt'altro avviso il ministro [illegible] Esteri uscente, Shimon Peres, secondo cui la pace potrebbe essere più che mai a portata di mano. «Nonostante tutte le difficoltà - ha detto a Formenton - credo che il conflitto sia risolvibile e che la pace possa [illegible] vicina». Ieri le forze israeliane hanno catturato due palestinesi che indossavano cinture esplosive e hanno fatto detonare i corpetti degli aspiranti kamikaze in un luogo [illegible] Fonti palestinesi [illegible] Ramallah hanno segnalato che l'esercito ha arrestato numerosi palestinesi a Jenin e nel vicino campo profughi.

L'EMISSARIO DEGLI INDIPENDENTISTI CECENI AL CENTRO DI UNO SCONTRO DIPLOMATICO

Cremlino furente: i danesi [illegible] consegnano Zakaev

Copenaghen ha dato alla Russia un mese per fornire «prove attendibili»

MOSCA

Akhmed Zakaev tornerà libe[illegible] se la Russia non presenterà prove convincenti della sua colpevolezza. L'emissario degli indipendentisti [illegible] ni arrestato mercoledì scorso a Copenaghen durante il «Congresso mondiale dei ceceni» può sperare di venire scarcerato il 30 novembre. Lene Espersen, ministro danese della Giustizia, ha dato a Mosca un [illegible] di tempo per produrre nuove prove di coinvolgimento di Zakaev [illegible] attività terroristiche: «Quelle che i russi ci hanno fornito finora sono assolutamente insufficienti».

Il ceceno - ex comandante della guerriglia indipendentista, [illegible] ambasciatore del presidente separatista Aslan Maskhadov in Europa - è stato arrestato sotto la pressione di Mosca che dopo la presa degli ostaggi [illegible] parte del commando suicida di Movsar Baraev ha cominciato una caccia al ceceno dentro e fuori dal Paese, affermando che i guerriglieri caucasici fanno parte della rete internazionale del terrorismo islamico. Il Cremlino [illegible] chiesto di arrestare una settantina di partecipanti al «Congresso mondiale dei ceceni», quasi la metà. Ma la richiesta è stata soddisfatta solo per Zakaev, accusato dai russi di rivolta armata, organizzazione di formazioni armate illegali e attentato alla vita dei funzionari degli organismi dell'ordine.

> L'attrice Vanessa Redgrave guida una campagna internazionale a favore dell'ex guerrigliero

La procura russa sospetta anche un coinvolgimento diretto di Zakaev nell'atto terroristico di Mosca. Ma per le autorità danesi la richiesta di estradizione è risultata poco convincente: «Troppe lacune», ha spiegato la Espersen. A quanto pare i documenti giunti da Mosca non erano stati accompagnati nemmeno da una traduzione autenticata. E manca qualunque prova del coinvolgimento di Zakaev nella presa degli ostaggi.

La reazione di Copenaghen ha fatto infuriare Mosca. Ieri davanti all'ambasciata danese si è svolta una manifestazione di protesta e Dmitrij Rogozin - presidente della commissione Esteri della Duma [illegible] rappresentante di Putin [illegible] negoziati sul problema dell'allargamento dell'Unione Europea - ha minacciato anche sanzioni diplomatiche: «La famosa pazienza russa sta per finire». Il partito progovernativo «Russia unita» ha chiamato ieri i russi a boicottare tutto quello che è danese, rinunciare a viaggi di lavoro o turismo in Danimarca, [illegible] bere birra «Tuborg» e non regalare «Lego» ai bambini.

Mentre la procura russa ha già annunciato di preparare una seconda più corposa richiesta di estradizione, in Danimarca è in corso una campagna a favore del ceceno, guidata dall'attrice inglese Vanessa Redgrave che ieri lo ha visitato in carcere. L'emissario degli indipendentisti si proclama innocente e nega qualsiasi nesso della guerriglia cecena [illegible] Al Qaeda. Secondo lui il commando di Movsar Baraev ha agito senza l'autorizzazione della leadership separatista, «per disperazione», e non esclude che atti terroristici del genere possano ripetersi.

In un'intervista rilasciata prima dell'arresto e uscita ieri Akhmed Zakaev ha anche accusato il Cremlino della strage nel teatro. Secondo lui gli uomini di Baraev volevano un negoziato con Putin e, anche se fosse fallito, avrebbero fatto [illegible] gli ostaggi per morire in combattimento con i russi. «Ma se avessero rilasciato gli ostaggi - ha dichiarato alla rivista tedesca «Focus» - la gente avrebbe avuto più simpatie per i ceceni». [a. z.]



Un gruppo di manifestanti chiede l'estradizione di Akhmed Zakaev davanti all'ambasciata di Danimarca a Mosca

IL FONDATORE DEL GRUPPO CHE HA CONTRIBUITO AL BLITZ CONTRO I TERRORISTI DEL DUBROVKA

Vadim, l'esploratore delle viscere di [illegible]

I «diggers» conoscono come nessun altro la rete di tunnel segreti sotto la capitale. Hanno sgomberato dal teatro decine di persone

reportage

Anna Zafesova

MOSCA

E' un tombino come un altro, come ce [illegible] sono migliaia per le strade di Mosca, che spuntano dall'asfalto e strappano maledizio[illegible] ai guidatori di Zhiguli sfasciate. Da sotto il coperchio arriva una vampata di vapore puzzolente: sotto ci sono i condotti delle fognature. [illegible] attraverso questo [illegible] nel cortile del Dubrovka Vadim Mikhailov spera di [illegible] nella storia. «Per ora [illegible] mi sento ancora un eroe», dice modestamente.

Vadim è un «digger», un mestiere che si è inventato da solo. A dimostrarlo è il suo elmetto con torcia e la sua [illegible] arancione con la scritta «diggerspas». «Digger» in inglese significa scavatore, «spas» in russo sta per salvezza, l'ingombrante neologismo è il marchio di fabbrica di Vadim e soci, un po' setta e un po' ghostbusters dilettanti. Sono arrivati al Dubrovka appe[illegible] hanno saputo della presa d'ostaggi, senza essere stati chiamati da nessuno, «perché siamo patrioti». Hanno frugato ogni tombino, strisciato per tre [illegible] metri in condotti della ventilazione, [illegible] riscaldamento, dell'acqua, [illegible] prendo le vie d'accesso ai sotterranei del teatro. Vadim si rammarica che il gruppo «Alfa» abbia deciso di scartare la sua proposta di sventare l'assalto dal sottosuolo: «Avrebbe avuto uno splendido effetto demoralizzante sui terroristi».

Il capo dei «diggers» è uno specialista di effetti spettacolari. [illegible] viscere di Mosca, un enorme gruviera di segreti degli zar e del Kgb, [illegible] passione e il suo capitale, un'inesauribile fonte di leggende metropolitane. Da [illegible] anni con tenacia e fantasia [illegible] un riconoscimento ufficiale, spaventando i moscoviti con racconti di orde di topi giganti [illegible] imminenti crolli nel centro [illegible] capitale. La trasformazione da matti del villaggio in eroi si è consumata durante il blitz nel teatro: i «diggers» hanno [illegible] dalla sala immersa nel gas soporifero decine di persone. Laureato in medicina, Vadim ha [illegible] a rianimare gli ostaggi: «Una donna si è ripresa e ha cominciato a baciarmi».

Ora il «re dei tombini» passa più tempo in tv che nelle fogne. Raccoglie fondi, chiede il riconoscimento delle autorità, vuole fondare un [illegible] di [illegible] e forse anche un partito. Dice di avere decine di collaboratori, ma il nucleo del gruppo sono i suoi quattro amici, quelli con i quali a 12 anni ha deciso che da grande avrebbe fatto il «digger».



Vadim Mikhailov con un gruppo di giovanissimi ammiratori e aspiranti «diggers»

> A dodici anni scoprì quel mondo sconosciuto attraverso [illegible] cantina di casa. Ora racconta di topi alti 60 centimetri e di mari sotterranei

L'avventura era cominciata nella cantina di casa, un vecchio palazzo del [illegible] di Mosca: [illegible] porta nascosta si è aperta su un corridoio lungo e buio, dove su interminabili scaffali erano disposti barattoli di vetro contenenti creature mostruose. Il fascino sinistro del luogo era tale che, alzando la torcia fatta di giornale accartocciato, Vadim ha giurato di dedicare [illegible] vita all'esplorazione del sottosuolo.

Più tardi i ragazzini hanno scoperto di essere capitati in un magazzino abbandonato dell'Istituto di oceanologia. Ma la ricerca del brivido del [illegible] continua ad animare Mikhailov [illegible] anni fa, all'epoca del giuramento sotto gli occhi dei pesci in formalina. «Allora per noi tre metri erano già un abisso», dice, vantandosi di essere ormai sceso fino a 700 metri sotto la crosta terrestre.

Tuta, torcia, piede di porco e stivaloni da pescatore, per gli uomini-talpa ogni tombino e condotto fognario è una strada verso il fantastico, tra avventura, misticismo [illegible] archeologia. Tre anni fa, durante la costruzione del centro commerciale sotto [illegible] piazza [illegible] Managgio, Mikhailov con i suoi compagni ha salvato dalle ruspe un ponticello cinquecentesco, ora esposto in un museo apposito.

La Mosca dei «diggers» è un racconto gotico, un film di Hollywood, un romanzo fantasy. «Voi uomini della superficie - dice con un certo disprezzo Vadim - ci considerate una leggenda, ma io ho visto [illegible] i miei occhi tanti misteri». Racconta di fantasmi che incontra sotto i cimiteri e gli ospedali. Di segni cabbalistici tracciati da mano ignota nelle catacombe sotto il Cremlino. Di sacrifici satanici celebrati da [illegible] nere. Di mari sotterranei con pesci preistorici. Di luci sovrannaturali che ballano nel buio cambiando colore. Di topi alti [illegible] centimetri che vivono sotto lo zoo e compiono incursioni nell'ambasciata americana. Mostra le fotografie dei «khokhrik», animaletti pelosi e invisibili che si vedono solo dopo che è stata sviluppata la pellicola. E dice di aver visitato una dimensione parallela: la porta si trova sotto ai magazzini Gum e sembra uno specchio, dentro il tempo scorre più lentamente.

Gli X-files di Vadim suscitano l'ilarità degli altri «diggers». [illegible] visti topi mutanti e satanisti - dice uno di loro che si fa chiamare "Lupo solitario" - al massimo barboni e addetti dei servizi comunali». Ma le meraviglie del ventre di Mosca continuano ad attirare decine di esploratori. In tanti si avventurano nei labirinti scavati dalla paranoia di Ivan il Terribile alla [illegible] della sua miti[illegible] biblioteca. Un gruppo di «diggers» fruga il sottosuolo dell'università, dove ci sono bunker e una statua di Stalin sepolta. Altri seguono gli itinerari della «Metro-2», un circuito parallelo a quello urbano che connetta ministeri e case della nomenklatu[illegible] e porta fuori Mosca, [illegible] gli aeroporti. Il sogno di tutti gli [illegible] ni-talpa è penetrare la città sotterranea di Ramenki: un super-bunker per [illegible] persone con sale riunioni e ospedale che in caso di guerra nucleare doveva salvare il Politbjuro di Breznev.

Favole vere, misteri di storia [illegible] e recente. [illegible] I ragazzini che si avventurano sottoterra si accontentano anche di poco: «Viviamo [illegible] tutta la notte, beviamo [illegible] birra e [illegible] i più felici del mondo, diventa digger anche tu», cantano nel loro [illegible] Le regole sono poche e semplici: una torcia, una corda, scarpe robuste, [illegible] strumento per aprire tombini e riflessi pronti per darsela a gambe se arriva la polizia. Come si diventa «digger»? «Infilati nel primo tombino che trovi, scendi nella cantina di casa, esplora cave abbandonate», consiglia ai [illegible] «Lupo solitario». Ma aggiunge che bisogna nascere con quell'attrazio[illegible] per il mistero che vince la paura e il disgusto per il buio, la puzza, l'umido e i topi. Altrimenti è meglio rimanere in superficie.

[illegible]CONTRO CON [illegible] VENTURA: «VI SPIEGO LO SPORT A MODO NOSTRO»

LA BANDA
«Con Gene Gnocchi
ho un rapporto splendido
Siamo un gruppo molto unito
Devo dire che con tutti loro
a Milano mi sento proprio
una donna felice»

CARATTERE E [illegible]
«Sono volitiva, leale e forte
ma non mi sento sexy. Sono
contraria anche ai calendari
Faccio la madre, la moglie
[illegible] l'autrice, cosa che
non succede mai in video»

LIFTING [illegible]
«Vivo e lascio vivere
Le labbra del tipo a canotto
[illegible] trovo davvero tremende
Mi rifiuto di essere la figlia
di Barbie. Non mi interessa
perché non sono un giocattolo»



Simona Ventura assieme al marito, il calciatore Stefano Bettarini

PARLA LA CONDUTTRICE DI «QUELLI CHE... IL CALCIO» SU RAIDUE

Simona, una provinciale in tv «Con il cuore supero gli ostacoli»

«Guadagno molto: sono fortunata, ma devo dire che il denaro mi interessa fino a un certo punto»



SIMONA Ventura [illegible] nel suo giorno in cui può [illegible] a casa, a riposarsi, occuparsi [illegible] figli, di suo marito. Come si fa Simona ad [illegible] tante energie?

«E' naturale. Sono sempre stata dell'idea che la salute aiuta moltissimo. Ho avuto dai miei genitori la fiducia e il [illegible]o e l'insegnamento della disciplina. Da lì nasce la mia gran voglia [illegible] vivere. Sono contenta perché ho scontato tutto quello che ho fatto [illegible] così oggi mi godo molto di più le cose».

Quando conduce la trasmissione «Quelli che... il calcio» [illegible] sempre a braccio?

«Sì. "Quelli che... il calcio" è il riassunto di tutto quello che ho fatto prima. Per sette anni sono stata giornalista sportiva sul campo, lavoravo a Tmc, poi sono andata a fare "La domenica sportiva", "Zelig", "Le iene", le "Matricole"».

In [illegible] «Quelli che... il calcio» si parla poco di pallone...

«Il meno possibile, ma il calcio [illegible] sempre lì, nel sottofondo. In realtà "Quelli che...il calcio" è un varietà. E il calcio non è più come una volta; non è più concentrato solamente la domenica. Ora c'è un "calcio spezzatino", non ci sono più tutte le grandi partite la domenica. Così noi abbiamo deciso di seguirlo a modo nostro, sport compreso».

Che rapporto ha [illegible] Gnocchi?

«Splendido. Siamo un gruppo unitissimo. A Milano con loro devo dire che sono molto felice, la nostra è proprio un'isola felice».

Quando lavorate?

«Dal mercoledì alla domenica».

Come?

«Mah, con la redazione. In prima battuta, io mi occupo di cercare gli ospiti. Li prepariamo con molto anticipo e prepariamo delle schede molto accurate. Via via viene tutto il resto, fino ai comici. Gli ospiti devono essere sempre più importanti. Vorrei che fosse sempre così e che non c'entrino quasi mai con il calcio. Certo alcuni devono centrare con il calcio, ma in Italia tutti sono tifosi, dal ministro all'attore di teatro, al sindaco di una metropoli. Mi fa sempre piacere quando vengono in trasmissione sindaci di grandi città come Milano, Napoli e via dicendo».

«Mio marito mi sostiene, dopo sei anni non c'è più nessuna rivalità Sono ambiziosa ricavare risultati mi rende molto sicura Non sono diplomatica sono un soldato non un generale»

Lei che donna è?

«Volitiva, leale e forte».

Anche sexy...

«No. Non mi sento particolarmente sexy. Forse lo sono malgrado [illegible] stessa. L'aspetto fisico è importante per chi ha vent'anni. Io sono una donna sposata, ho dei figli. Eppoi faccio anche l'autrice, cosa che non succede quasi mai nella tv italiana. Ci sono solo poche altre donne come Mara Venier, la De Filippi e la Carrà».

Diciamo pure che Simona ha fatto la grande carriera?

«Aldilà delle mie più rosee previsioni devo dire veramente di sì. Quando mi hanno "buttato in [illegible] al mare ho imparato a nuotare". Il salto da Mediaset alla Rai [illegible] stato molto pesante».

Perché?

«Venivo dopo otto anni di Fabio Fazio che [illegible] [illegible] la trasmissione con enorme successo. Avevo un gran voglia di fare [illegible] [illegible] ero affatto sicura di [illegible] sarebbe andata».

In realtà come va, peggio di quando c'era Fazio?

«No, uguale».

Anche un po' meglio?

«Non lo dico. Non mi interessa parlarne. Credo che [illegible] nostro lavoro sia bellissimo, difficile, ma che dà enormi soddisfazioni».

Pensate di far ridere molto?

«Credo [illegible] sì. Io mi diverto molto. Certamente alcune puntate vanno meglio di altre. Siamo molto uniti e siamo anche molto contenti, entusiasti [illegible] solidali del successo l'uno dell'altro».

Si considera una comica?

«Forse come definizione è esagerata. Credo [illegible] [illegible]ere simpatica, [illegible] spero per lo meno di esserlo, anche se non posso e non credo di esserlo per tutti».

Dicono sia molto orgogliosa di essere piemontese.

«A dir la verità sono nata a Bologna [illegible] ho vissuto a Chivasso, vicino a Torino. Sono soprattutto orgogliosa di aver vissuto in provincia».

Per quale motivo?

[illegible] ha aiutato, facevo ginnastica, conoscevo tutti, ero amica di tutti. Insomma, i valori mi sembravano più forti che nelle metropoli. Oggi forse non è più così. I ragazzi del computer e del b[illegible] [illegible] diversi da noi che [illegible] i primi ragazzi del boom».

Farebbe come certe sue colleghe fotografie, nuda, oppure esibirebbe grandi labbra rifatte o lifting?

[illegible]. Io vivo e lascio vivere. Sono sempre stata contrarissima [illegible] calendari. Tengo molto alle donne e mi piace pensare di essere qualcosa d'altro che una bambola. Il mio tempo però è finito e lascio ad altre o a quelle che non hanno altre opportunità fare lifting [illegible] cose di questo genere».

Come giudica le donne rifatte?

«Non ho da dire nulla. Ma le labbra a [illegible] su [illegible] viso in cui non c'entrano niente le trovo tremende. Mi rifiuto di essere figlia [illegible] Barbie. Non mi interessa. Barbie andava bene per giocare. Io però non sono un giocattolo».

E' anche madre.

«Sì, sono [illegible] donna moderna e anche una madre. Scusate il termine, ma diciamo pure che le donne di oggi si fanno "un mazzo da ridere"».

Guadagna molto?

«Penso di sì. Son[illegible] fortunata. Devo dire però che mi interessa fino ad [illegible] certo punto. Il denaro porta [illegible] le peggiori cose e così cerco di tenere le distanze dai soldi».

Suo marito è geloso dei suoi guadagni?

«No, mi sostiene, mi sopporta. Siamo molto solidali».

Tra voi c'è rivalità?

«No. Dopo sei anni di matrimonio il periodo della rivalità credo sia superato».

Perché è tifosa del Torino?

«Ha un grande cuore ed è anche una squadra sfortunata. Senz'altro io preferisco il sentimento al denaro, lo preferisco anche al potere. Certo ero ambiziosa per quello che mi piaceva. Scelgo il Toro perché ha una grande [illegible] e una fede dentro che chi [illegible] è di cuore granata [illegible] può capire. Il Torino lancia il cuore oltre l'ostacolo! E io devo dire che lo faccio nella mia vita. Certo spero anche che [illegible] Toro in futuro vada meglio!».

Si ritiene molto ambiziosa?

«Sono contenta: non avendo mai ottenuto regali, certamente ricavare risultati mi rende molto sicura. Non sono diplomatica. Per esempio, [illegible] riuscirei mai a entrare in politica. Non [illegible] adatta: sono un soldato, non un generale».

Di che partito politico è?

«Non lo direi mai, per carità. Eppoi la politica è fuori dalla mia vita. Voglio essere libera e considerata solamente per il mio lavoro, perché credo sia molto importante e anche perché ho faticato abbastanza per meritarmelo».

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

SABATO 2 NOVEMBRE [illegible]

Bari	22	32	68	39	13
Cagliari	[illegible]	36	[illegible]	15	[illegible]
Firenze	42	[illegible]	71	13	68
[illegible]	[illegible]	72	[illegible]	69	27
Milano	[illegible]	21	66	2	30
Napoli	33	76	72	85	5
Palermo	1	53	89	2	73
Roma	15	11	56	74	58
Torino	63	79	21	26	51
Venezia	53	83	8	32	41

[illegible]

1 - 15 - 22 - 33 - 42 - 80
Numero Jolly 53

Montepremi
€ 7.620.593,73

Nessun 6
Jackpot € 21.576.526,00

Un 5 + 1
€ 5.886.189,94

	Punti	€
Ai 32	5	47.628,72
Ai 3338	4	456,59
Ai 128.308	[illegible]	11,87

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Totto Nistri

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Anna Ferraris e la sorella Gigliola Nistri. Santo Rosario domenica 3 novembre alle ore 18 nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo in Torino. Per orario funerali telefonare lunedì a Impresa Genta 011 54.21.58.
— Torino, 1 novembre 2002

Roberto Giacometti partecipa commosso al dolore della cara Anna per l'immatura scomparsa di GIUSEPPE ricordandone le profonde doti di correttezza, [illegible] e professionalità.

[illegible] ricorda con affetto il padrino GIUSEPPE.

Roberto, Mariuccia, Edoardo, Gabriella e Irene profondamente commossi partecipano al dolore di Anna per l'immatura scomparsa del caro GIUSEPPE.

Con grandissimo affetto sono vicini ad Anna i cugini: Enrico, Giorgio, Gianni, [illegible]niela, Marco, Michele, Maria, Margherita, Piero e famiglie.

I cugini Gianfranco e Gabriella, Carlo e Piera, Alberto e Isa, Vittorio e Adriana [illegible] le loro famiglie sono vicini ad Anna nell'affettuoso ricordo di TOTTO.

Zia Giannina partecipa con affetto al grande dolore della nipote Anna.

Le nipoti Carlotta Samanta e Gessica sono vicine ad Anna per la scomparsa [illegible] zio TOTTO.

Massimo e Federica addolorati per la prematura scomparsa dell'amico TOTTO abbracciano Anna con tanto affetto.

Piergiorgio e Gabriella Gatti, Franco e Mara Tinelli si uniscono commossi al grande dolore di Anna.

Enrico Maria Cristina Simonetta Susanna [illegible] si stringono affettuosamente [illegible] Anna.

Piero e Silvia, Giorgio Zinetta e Chiara [illegible] tanto rimpianto si stringono ad Anna.

Giuseppe Veneziano commosso [illegible] l'amico e collega GIUSEPPE.

Gianna e Maria ricordano [illegible] profonda stima ed affetto il signor

Giuseppe Nistri

e partecipano al grande dolore della signora Anna.
— Torino, 2 novembre 2002.

Carla e Stefania con rinnovata commozione partecipano al dolore di Anna con il cuore e con la preghiera per la perdita di TOTTO.

Affettuosamente vicini ad Anna nel ricordo di TOTTO: Nini e Milly Vecco; Luigi ed Adriana Bertinetti.

Caro GIUSEPPE, mi mancherai tantissimo con affetto Alessandro.

Mirella, Laura, Piercarlo Dondona si stringono affettuosamente ad Anna memori di un AMICO indimenticabile.

Partecipano al dol[illegible] della signora Anna le famiglie Lasalva e Nani.

Guido e Lilia, Enzo e Rosanina ricordano con affetto

Totto Nistri

e sono vicini ad Anna in questo tristissimo momento.
— Torino, 2 novembre 2002.

Caro TOTTO sarai sempre nei [illegible] cuori e saremo sempre vicini ad Anna
Paolo Eliana Perotti
Roberto Rossella Carcaterra
Lucio Piera Galgani
Claudio Elisabetta Vala
Giorgio Mariagrazia Mario Simma
Ettore Sandra Obert
Pierluigi Titti Delma Dallone

Le Amiche dell'Inner Wheel Torino in questo momento così doloroso si stringono ad Anna in un affettuoso abbraccio.

Anna ti abbracciamo forte forte unendoci al tuo dolore per la scomparsa di TOTTO. Lalla, Franca e Luca, Sisto, Pia Duccio Paolo Carla Bessone.

I soci del Rotary Club Torino Sud-Est, profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del loro past-president

Toto Nistri

rimpiangono le sue doti di generosità, intelletto ed amicizia e si stringono ad Anna in questo doloroso momento.
— Carmagnola, 2 novembre 2002.

Giovanni, Pia, Massimo Fiorio partecipano con profondo affetto al dolore di Anna.

I soci ed il personale tutto della PricewaterhouseCoopers di Torino ricordano con grande stima ed affetto

Giuseppe [illegible]

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.
— Torino, 2 novembre 2002.

Tutti i componenti dello Studio Pirola Pennuto Zei & Associati di Torino costernati per il prematuro addio partecipano all'immenso dolore della famiglia.

Gianni e Maria, Andrea e Frauke, Andrea e Francesca e bimbi con tanto affetto.

Il Presidente, il Consiglio di Amministra[illegible] ed i dipendenti di Costa Crociere S.p.A. si uniscono [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa di

Giuseppe N[illegible]

— [illegible], 2 novembre 2002.

Silvia e Giorgio si stringono con immenso affetto ad Anna e alla sorella.

Francesco Nigri partecipa al dolore per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Vittorio Doris Mario ricordano [illegible] affetto e rimpianto l'amico TOTTO.

Giuseppe e Anna Maria Pirola sono vicini ad Anna per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giuseppe Nistri

— Milano, 2 novembre 2002.

Paolo e Betty Ozino Caligaris, vicini ad Anna, ricordano con affetto fraterno l'indimenticabile amico GIUSEPPE increduli della sua scomparsa.

Carlo Moschietto si unisce al dolore di quanti hanno potuto apprezzare le virtù umane e professionali del caro

Giuseppe Nistri

— Roma, 2 novembre 2002.

Partecipano al dolore della signora Anna, Ferdinanda Cortese Piccinelli e figli.

Caro TOTTO ti ricorderemo sempre con grandissimo affetto, sempre [illegible] alla tua adorata Anna. Sergio; Pina e Andrea; Renato e Faustina, Vittorio; Graziella e Francesca; Gede; Edoardo e Rinella; Marcello e Marina; Giulio e Carla.

La famiglia Gardino profondamente commossa è vicina alla cara Anna in questo tristissimo momento.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Somecat S.p.A. partecipano al profondo lutto per la prematura scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Nistri

apprezzato e stimato Consigliere della Società.
— Pianezza, 2 novembre 2002.

L'Amministratore Delegato con i [illegible]genti della Somecat S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

RAGIONIER

Giuseppe Nistri

di cui ricordano le qualità professionali dedite alla Società.
— Pianezza, 2 novembre 2002.

La famiglia Lamit unita, partecipa sensibile e commossa al lutto per la scomparsa del

rag. Giuseppe Nistri

Consigliere della Somecat S.p.A.
— Pianezza, 2 novembre 2002.

Jean-François Lamit, Antonio Boccardo, Maria Apollonia Giolitto sono strettamente vicini alla famiglia, per la perdita improvvisa del

rag. Giuseppe [illegible]

ricordandone le sue doti professionali ed umane vissute in molti anni di preziosa collaborazione.
— Pianezza, 2 novembre 2002.

Mariacarla e Antonio Boccardo con Andrea sono affettuosamente vicini ad Anna per la dolorosa scomparsa del caro amico

rag. Giuseppe Nistri

ricordandolo sempre per la sua squisita simpatia.
— Pianezza, 2 novembre 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, tutti i Consiglieri di Amministrazione e i componenti il Collegio Sindacale della Cofide S.p.A., partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del

rag. Giuseppe Nistri

ricordandone le alte doti umane e professionali.
— Torino, 3 novembre 2002.

Alberto e Patrizia Plater partecipano costernati all'immenso dolore [illegible] [illegible] per l'improvvisa scomparsa di TOTO.
— Torino, 3 novembre 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, tutti i Consiglieri di Amministrazione e i componenti il Collegio Sindacale della Cir S.p.A., si uniscono al dolore della signora Anna e dei famigliari per l'improvvisa perdita del

rag. Giuseppe Nistri

per molti anni stimato revisore della Società e del Gruppo.
— Torino, 3 novembre 2002.

Carlo e Rodolfo De Benedetti, ricordando i molti anni di intelligente collaborazione, rimpiangono la prematura scomparsa del

rag. Giuseppe Nistri

— Torino, 3 novembre 2002.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti tutti del Gruppo Bertone si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

RAGIONIERE

Giuseppe Nistri

Consigliere di Amministrazione Bertone Spa
— Torino, 2 novembre 2002.

Lilli Bertone e famiglia partecipano al dolore di Anna per l'improvvisa scomparsa [illegible] GIUSEPPE.

Franca Segre con Massimo e i Collaboratori dello Studio ricordano con tanta tristezza un caro AMICO e un professionista buono ed esemplare.
— Torino, 2 novembre 2002.

Bruno Cena è vicino alla famiglia Nistri per la scomparsa di GIUSEPPE.

Cristianamente è mancato

Mario Bordizzo

ex Autista Satti
anni 69

L'annunciano la moglie Bianca; fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 5 corr. alle ore 10 nella Chiesa di S. Agnese (corso Moncalieri). La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2002.

Consorzio Sardinia Budoni. Il C.D.A. e i comproprietari tutti ricordano la fattiva collaborazione del Socio

Luigi Gaj

e si uniscono al dolore della famiglia. Funerali lunedì ore 11 parrocchia San Domenico Savio, Fraz. Garino, Vinovo.
— Torino, 2 novembre 2002.

Si associano al dolore dei suoi cari le famiglie Redieri e le famiglie Rosso.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Di Legami

Lo annunciano i figli: Pietro, Simona, Assunta con Vincenzo, i nipoti, Valeria con Nicola, Alessandro e Ginevra. Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Bazzi, Banca del Sangue, al Dott. Madoglio, ai Medici e Paramedici [illegible] F.A.R.O., ed alla cara Elvira. Funerali lunedì 4 alle ore 8,30 nella parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino, via Giovanni Da Verrazzano, 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2002.

Improvvisamente, è mancato

Armando Rocco

Maestro del Lavoro
di anni 79

L'annunciano la moglie Carla; i figli Patrizia con Mauro, Alfredo con Sabrina; i nipoti: Giulia e Alberto e parenti tutti. Funerali in forma civile a Santhià [illegible] 4 c.m. alle ore 15 partendo da via Alice Castello n. 43. La salma sarà sepolta nel Cimitero di Tronzano V.se.
— Santhià, 2 novembre 2002.

È ritornata alla Casa del Padre

Anna Giacobone ved. Ingicco

Lo annunciano il figlio Raffaele con Silvia, Gabriele e pare[illegible] tutti. Un particolare ringraziamento ad Ana e Rosa che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali lunedì ore 11,30 Parrocchia Gesù Adolescente. La cara salma proseguirà per Capua.
— Torino, 1 novembre 2002.
O.F. Feroglio tel. 011-960.71.03

Paolo [illegible] Leonardo e mamma è vicine a Raf e famiglia.

Sono vicini a Raffaele in questo triste momento della scomparsa della mamma signora INGICCO i suoi amici e colleghi:
Marco ed Elisabetta Siniscalco
Giuliana e Rudy Bate
Riccardo e Gloria Montanaro
Brunella e Michele Bolognino
Nadia e Oliviero Sudiero
Angiola Peyrano
Cristiana Romeno
Antonella Incandela
Manos Zichi.

È mancato ai suoi cari

Michele Marengo

[illegible]ni 84

L'annunciano i figli Duilio e Susanna con rispettive famiglie. Funerali martedì 5 ore 11 Parrocchia Gran Madre.
— Cirlo, 2 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Elia

Lo annunciano: Rosetta [illegible] Gigi, [illegible], Lucia; Enrico con Mariarosa; Piero con Mary e Sara; parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 novembre alle ore 11 nella parrocchia San Tommaso. S. Rosario domenica 3 novembre ore 18 in parrocchia.
— Torino, 1 novembre [illegible]

Il personale del Pastificio Elia si unisce al dolore dei fratelli.

Gianfranco, Giuliano, Edoardo partecipa[illegible] al dolore della famiglia

Renzo e famiglia partecipano al dolore dei cari cugini.

Ha raggiunto i suoi cari

Irma Martinotti ved. Donzelli

L'annunciano la figlia Carla con Piercarlo Provelli, gli adorati nipoti Marcello, Diego [illegible] Daniela, il fratello Mario. Per informazioni funerale telefono 011 856 647. Non fiori [illegible] offerte per parrocchia Domenico Savio
— Torino, 3 novembre 2002.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Aimar

di anni 19

Addolorati l'annunciano la mamma Teresa Rapelli, il papà Luciano, il fratello Davide, il [illegible] Antonio, [illegible] cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 4 corr. alle ore 14,30 nella Chiesa di San Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 31 ottobre 2002

Virginia, Veronica, la madrina Paola e il padrino Roberto partecipano all'immenso dolore per la [illegible] del caro MARCO

Zia Anna, zio Giorgio, Enrico affranti piangono il caro MARCO

MARCO e Stefano non vi dimenticheremo mai. Matteo, Andrea.

E mancato

Nerio Mantovani

Lo annunciano: la moglie Neva, la figlia Annalaura con Germano, il figlio Paolo con Elis, gli adorati nipoti Matteo, Marta ed Alberto. Funerali lunedì 4 novembre ore 10,00 Cappella Interna Osp. Molinette. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro
— Torino, 2 novembre 2002.
O.F. Sole Nichelino 011-680.80.50

Bruna e Gualtiero ricordano con rimpianto e affetto il caro NERIO.

Mario Tovo prende parte al lutto dell'amico Paolo Mantovani per la scomparsa del padre sig.

Nerio Mantovani

— Torino, 2 novembre 2002.

Famiglie Milazzo, Pin, Sforza partecipano.

Ricordandoti sempre. Famiglia Cortese

Mina, Italo e famiglia sono affettuosamente vicini a Neva, Anna Laura e Paolo.

È mancato

Gian Carlo Moschella

Con immenso dolore lo annunciano la sua Leandra, Gian Lorenzo, Cinzia e il piccolo Gian Marco, fratello, sorella, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Martini. Funerali lunedì 4 ore 11,30 Parrocchia S. Teresa Gesù Bambino
— Torino, 3 novembre 2002.

Con profonda commozione Giorgio e Massimiliano Baldacci si uniscono al dolore dell'amico fraterno Gian Lorenzo per la perdita dell'amato PAPA', ed abbracciano forte la cara Leandra.

Anna e Mihi affettuosamente partecipano al lutto di Leandra e Gian Lorenzo

Troppo presto ci ha lasciati

Maria Ida Bozzola in Garelli

[illegible] danno l'annuncio il marito [illegible], il fratello Roberto con Carla, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 10,30 Cappella interna Ospedale Mauriziano
— Torino, 31 ottobre 2002.

Jetta Silvana Dodo Franco e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Ezio e Roberto nel ricordo della carissima MARIA.

Le colleghe e i colleghi del Gft Net addolorati per l'improvvisa ed immatura scomparsa di

[illegible] Ida [illegible]

ricordano con stima ed affetto le sue qualità umane e professionali.
— Torino, 2 novembre 2002.

E' mancato

Domenico Guglielmotto

geometra

L'annunciano: moglie, figli, fratello, cognata, parenti tutti. Per orario e data funerale telefonare lunedì al n. 0123 [illegible]. Non fiori, eventuali offerte Associazione F.A.R.O.
— Torino, 2 novembre 2002.

(continua a pagina 15)

UNA STRAORDINARIA COLLEZIONE DI 50 CD IN VENDITA DA GIOVEDI' 7 NOVEMBRE: OGNI SETTIMANA PER I NOSTRI LETTORI DUE DISCHI AL PREZZO DI SOLI 6,10 EURO

La Stampa e i grandi della musica classica

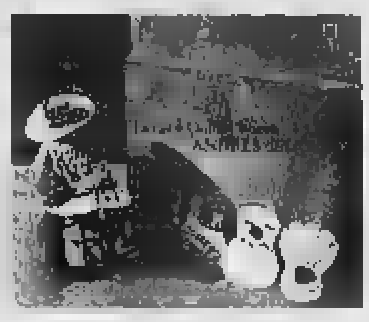
Le migliori esecuzioni di un'epoca d'oro: Toscanini, Furtwängler Rubinstein e Michelangeli. Il Mozart di Karajan, con il Flauto Magico e Figaro. La Bohème, la Tosca e l'Aida di Renata Tebaldi

Nuova grande iniziativa della Stampa per i propri lettori. Da giovedì prossimo, 7 novembre, sarà possibile acquistare insieme [illegible] quotidiano una straordinaria raccolta di dischi di musica classi[illegible] una collana di [illegible] cd che rappresentano la discoteca di ba[illegible], [illegible] meglio degli artisti di un periodo leggendario. Per 25 settimane, ogni giovedì [illegible] in vendita due cd, al prezzo di soli 6,10 euro più il costo del giornale. I primi due dischi sono dedicati ad Andrés Segovia, il più grande chitarrista mai esistito, che esegue musiche di Bach, Mendelssohn, Villa Lobos e altri.

La raccolta, completamente rimasterizzata e di grande qualità sonora, è composta [illegible] incisioni degli anni 50, [illegible] periodo irripetibile nella storia dell'interpretazione musicale. Sulla scena [illegible] attivi tutti i musicisti che [illegible] passati a far parte del mito dell'interpretazione. Sono gli anni che vedono l'ultimo periodo di attività di artisti come Furtwängler, Walter e Toscanini, rappresentanti di un mondo, di una civiltà, quella dell'età romantica, del tardo Ottocento, destinata poi a sparire con loro.

Sono anche gli [illegible] in [illegible] affermano nuovi artisti, e [illegible] questi il più significativo è certo quello che [illegible] stampa tedesca [illegible] internazionale definì «das wunder Karajan», «il miracolo Karajan», una personalità destinata a segnare il gusto della seconda parte del secolo. Negli anni 50 sono protagonisti della scena anche artisti che avevano iniziato la [illegible] negli anni 20 e 30, e che proprio in questo periodo sono al meglio delle loro capacità artistiche [illegible] tecniche. E' il caso di Backhaus, [illegible] Rubinstein, di Menuhin, di Horowitz, di Segovia, di Casals, [illegible] per citare alcuni nomi che fanno parte della leggenda della musica e che i dischi in vendita con La Stampa ci documentano al meglio delle loro possibilità.

Intorno alla collana ruota insomma tutto un mondo che non è solo musicale, ma che grazie a un modo [illegible] fare musica che [illegible] è scomparso documenta tutta una realtà sociale, di costume, nella concezione dell'arte e dei valori. Il pensiero, l'etica [illegible] un momento storico irripetibile sono il *fil rouge* che unisce questi dischi fra loro e a un mondo più vasto e perduto che grazie a loro viene rievocato. Per questa ragione la scelta editoriale di una ricerca iconografica attenta: [illegible] copertina [illegible] cd riproduce [illegible] foto di Hulton Getty, uno dei testimoni più significativi di quest'epoca, che [illegible] decine di migliaia di foto ha fissato attraverso l'obiettivo volti, modi, gusti.



La copertina del primo disco

Nella collana ritroviamo molti punti di riferimento nella storia dell'interpretazione del '900. Fra questi:

- Il Mozart di Karajan, rappresentato da due registrazioni che hanno fatto epoca, come Le nozze di Figaro e Il flauto magico;
- Il Brahms e lo storico Requiem di Verdi di Toscanini, eseguito in occasione del cinquantenario della morte del compositore;
- I Quadri di un'esposizione di Mussorgski [illegible] Horowitz al pianoforte, una delle massime espressioni del virtuosismo pianistico documentate dal disco;
- Le Sinfonie [illegible] Mahler dirette da Walter. Bruno Walter, amico e assistente di Mahler, ne è considerato il massimo interprete proprio per aver vissuto la g[illegible] di queste sinfonie accanto al compositore;
- Il Beethoven di Backhaus, considerato il più grande interprete del secolo di Beethoven al pianoforte;
- La storica Carmen di Bizet con i dialoghi registrata all'Opéra-Comique di Parigi, dove si era svolta la prima rappresentazione;
- Le prime registrazioni d'opera di Renata Tebaldi, la cui voce [illegible] colta qui nel [illegible] massimo splendore.



Andrés Segovia, cui è dedicato il primo disco, è stato il più grande interprete della chitarra classica

Recuperate le migliori incisioni degli Anni 50 un periodo irripetibile che ha visto esibirsi i maggiori interpreti della generazione romantica [illegible] ha registrato l'esordio di quanti ne hanno raccolto l'eredità

In vendita ogni giovedì

7 NOVEMBRE. Segovia: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

14 NOVEMBRE. Bizet, Carmen. Dir. Andre Cluytens

21 NOVEMBRE. Backhaus: Beethoven, Concerto n. 3, Sonate Op. 10 1/2, 26, 53, 109

28 NOVEMBRE. Walter: Mahler, Sinfonie 4 & 5

5 DICEMBRE. Clara Haskil: Scarlatti, 11 Sonate; Mozart, Concerto K 466, Schumann, Concerto; Schubert, Sonata D 960.

12 DICEMBRE. Pablo Casals: Bach Suites per violoncello (complete). 19 dicembre. Chopin, 14 Valzer; Mozart, Sonata K 310; Bach, Partita n. 1

[illegible]. Rubinstein: Chopin, Notturni; Brahms, Sonata n. 3

2 GENNAIO. Toscanini: Mozart, Sinfonia n. 4; Brahms; Sinfonie 1 & 2

[illegible] GENNAIO. Horowitz: Mussorgski, Quadri d'una esposizione; Rachmaninov, Concerto n. 3

16 GENNAIO. Furtwängler; Beethoven, Sinfonie 7 & 9; Concerto n. 5 (Fischer)

[illegible] GENNAIO. Menuhin; Bach, Sonate per violino e cembalo (complete).

30 GENNAIO. Toscanini: Verdi, Requiem

6 FEBBRAIO. Kempff: Beethoven, Sonate Op. 10/3, 49 1/2, 57, 110, 111

13 FEBBRAIO. [illegible] Water Music

20 FEBBRAIO. Michelangeli, Recital

27 FEBBRAIO. Mozart: Concerto K 488; Eine Kleine Nachtmusik

6 MARZO. Schubert: Sinfonia la Grande; Quartetto D [illegible]

13 MARZO. Grandi concerti per pianoforte: Tchaikovsky, n. 1; Liszt, n. 1; Franck, Variazioni; Grieg, Concerto in La minore; Ravel, Concerto in Sol.

20 MARZO. Karajan: Mozart, Il flauto magico.

[illegible] MARZO. Verdi, Aida (Tebaldi/Del Monaco).

3 APRILE. Puccini, La Bohème (Tebaldi).

10 APRILE. Karajan: Mozart, Le nozze di Figaro.

17 [illegible] Puccini: Tosca (Tebaldi).

24 APRILE. Puccini: Madama Butterfly (Tebaldi).

I PRIMI DUE SONO DEDICATI AL MUSICISTA CHE ODIAVA SERENATE E FLAMENCO, E PENSAVA CHE IL SUO STRUMENTO POTESSE FARE DI PIU'

Segovia, il chitarrista che ha sfidato e dominato Bach

[illegible] Cappelletto

PRIMA e dopo Andrés Segovia, la chitarra non è più la stessa. Come [illegible] un prima e un dopo Paganini per il [illegible]lino, [illegible] prima e un dopo Benedetti Michelangeli per il pianoforte.

Il grande artista spagnolo, nato nella terra del flamenco, ma che considerava quella danza "un scadente intrattenimento musicale", si è prefisso [illegible] scopo e lo ha raggiunto: far evadere quello strumento a sei corde, [illegible] popolare e così diffuso nel mondo, dall'ambito dilettantesco, amatoriale in cui era collocato. Dargli dignità e prestigio: non più soltanto serenate sotto il balcone, ma recital solistici nelle sale da concerto, suonando musiche di Bach e dei massimi compositori del passato e del presente.

Nella straordinaria antologia musicale raccolta nei due dischi proposti ai nostri lettori, inizio di [illegible] collana entusiasmante, converrà proprio partire da Bach, trascritto da Segovia. I primi cinque ascolti del secondo compact sono una dichiarazione di intenti: il mio strumento può eseguire le musiche più pure e più astratte, non ne viene intimorito, anzi la sensualità del suo suono darà a Bach colori più caldi, mediterranei.

Questa sfida, [illegible] prima di lui sembrava impossibile per la chitarra, viene vinta da Segovia anche grazie alla tecnica impiegata, che i tradizionalisti giudicarono molto severamente: l'attacco e il 'pizzico' dell'unghia, lo spostamento della mano lungo [illegible] corda, l'idea di poter disporre, sotto le dita, di un'intera orchestra. Il [illegible] suono non è mai uniforme: l'intensità, dal forte al piano, varia rapidamente, i colori, più luminosi e più vitrei, più cantabili o più secchi, si schiudono e si trasforma[illegible] come un arcobaleno.

Uomo affascinante e severo, marito di molte mogli, padre di diversi figli, l'ultimo avuto a 77 anni da una giovane allieva, personalità influente anche al di fuori dell'ambito musicale, la vita [illegible] Segovia ha [illegible] il Nove[illegible]. Nasce nel 1893, studia a Granada, [illegible] il primo concerto a quattordici anni, a sedici viene invitato a Barcellona e Madrid, prima [illegible] partire per una lunga tournée [illegible] America Latina. La consacrazione definitiva avviene nel 1924 a Parigi: la capitale delle avanguardie apprezza la modernità del suo suono, lo strepitoso coraggio di presentarsi da solo in sale capaci di migliaia di posti e di [illegible] solo autori noti per aver scritto per chitarra (anzitut[illegible] l'amatissimo Francesco Tarrega), ma Chopin, Schumann, Mendelssohn. Segovia osa chiedere musiche [illegible] ai massimi compositori [illegible] suo tempo, [illegible] un repertorio sempre più vasto e riesce a coronare [illegible] sogno: istituire nei Conservatori delle cattedre [illegible] chitarra. La gratitudine dei chitarristi gli sarà garantita per sempre.

Quando scoppia la guerra civile lascia la Spagna, si divide tra Montevideo e New York, prima di scegliere Ginevra. Per molti anni, invitato dal mecenatismo del Conte Chigi, è ospite dell'Accademia Chigiana di Siena, tenendo corsi e concerti memorabili. Muore a 94 anni, nel 1987, primo 'chitarrista' ad aver raggiunto un successo universale.

Tra i musicisti italiani, il più sensibile al suo talento è stato Mario Castelnuovo Tedesco, e due incisioni documentano qui la qualità della loro relazione artistica.

Poi, Granados, Albeniz, Villa-Lobos, Manuel Ponce, assieme a due meravigliosi maestri del Seicento, Robert de Visée e Johann Jakob Froberger. Il talento di Segovia spiazza le scansioni del tempo; si impone come rivelatore.

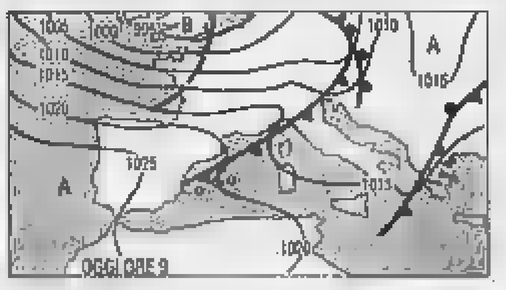
Le incisioni qui presentate sono state realizzate negli studi [illegible] Voce [illegible] Padrone (His Master's Voice) nel 1949: nella storia ormai centenaria del disco, è quello il periodo in cui si afferma l'idea dell' "alta fedeltà", destinata poi a subire molte trasformazioni e profonde manipolazioni. Non qui: qui, il suono è nitido, evidente, vivo; si crea e si sviluppa, in presa diretta, tra le dita, la mente e il cuore di un genio della musica.

ESORDIO [illegible]

Maestro di chitarra [illegible] più eguagliato, Andrés Segovia (1893-1987) ha iniziato l'attività concertistica in Spagna a soli 16 anni, dando una nuova dignità alla chitarra, uno strumento per lungo tempo sottovalutato nel mondo della musica classica. [illegible] eseguito e inciso centinaia [illegible] composizioni antiche e contemporanee e realizzato personali arrangiamenti da classici come Bach. Tra [illegible] allievi molti musicisti poi divenuti famosi. E' scomparso nel 1987, all'età di 94 anni.

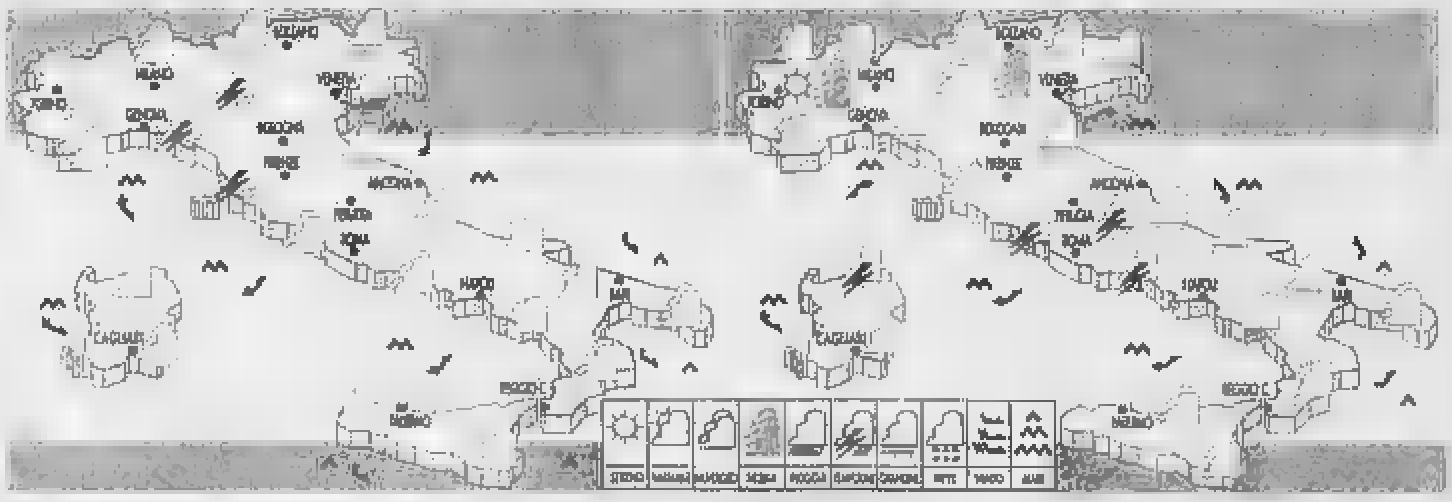
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA. Una nuova ondata di maltemp[illegible] appresta [illegible] investire la nostra penisola. Nel corso della mattinata [illegible] perturbazione atlantica valicherà le Alpi per [illegible] dilagare sulle regioni settentrionali e centrali. L'aria fredda [illegible] suo seguito, nel corso della giornata [illegible] domani darà vita [illegible] un «vortice depressionario» e [illegible] episodi di marcato maltempo [illegible] Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sulle regioni [illegible] Nord-Ovest. Tempo instabile su tutte le altre con piovaschi intermittenti anche temporaleschi soprattutto sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche. Diminuiranno le temperature.



OGGI. Nuvolosità in progressivo aumento al Nord, [illegible] Centro e sulla Sardegna con piogge nel [illegible] della giornata, più frequenti e localmente anche temporalesche sulle regioni [illegible] Nord-Est, sull'Appennino settentrionale e sulla Toscana. Aumento della nuvolosità sul resto del Centro-Sud.

DOMANI. Il maltempo si sposterà verso il Centro-Sud, dove [illegible] previsti episodi piuttosto marcati di piogge e temporali, senza escludere il rischio di qualche nubifragio. Al Nord invece [illegible], ad iniziare dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria. Venti forti, mari molto mossi.

[illegible]' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	10	Bologna	np	np	Bari	9	24
Bolzano	3	12	Firenze	13	19	Napoli	9	23
Verona	9	15	Pisa	12	20	Potenza	np	np
Trieste	16	16	Ancona	11	22	S. M. Leuca	11	19
Venezia	12	16	Perugia	13	19	Reggio C.	13	22
Milano	7	16	Pescara	11	21	Palermo	16	22
Torino	6	17	L'Aquila	np	np	Catania	12	23
Cuneo	4	15	Roma Ciamp	11	20	Messina	15	23
Genova	15	20	Roma Fium	12	21	Alghero	9	21
Imperia	14	19	Campobasso	10	19	Cagliari	12	21

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 4 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	7	piovaschi	Lisbona	19	11	parz. nuv.
Atene	22	16	parz. nuv.	Londra	12	7	nuvoloso
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	14	parz. nuv.
Berlino	7	3	piovaschi	Madrid	[illegible]	4	nuvoloso
Bruxelles	11	7	piovaschi	Montecarlo	19	13	piovaschi
Bucarest	16	12	nuvoloso	Montreal	7	-4	parz. [illegible]
Budapest	13	7	pioggia	Mosca	2	-6	parz. nuv.
Buenos Aires	[illegible]	7	parz. nuv.	New York	8	[illegible]	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	7	nuvoloso	Parigi	13	8	nuvoloso
Dublino	11	7	nuvoloso	Pechino	9	-1	parz. nuv.
Francoforte	[illegible]	7	piovaschi	Praga	8	[illegible]	piovaschi
Gerusalemme	28	16	sereno	Rio de Janeiro	36	21	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	4	piovaschi	Sofia	13	9	piovaschi
Helsinki	-1	-6	parz. nuv.	Sydney	22	12	nuvoloso
Istanbul	20	13	parz. nuv.	Tokyo	14	7	piovaschi
Il Cairo	26	17	parz. nuv.	Varsavia	3	1	pioggia
Johannesburg	[illegible]	12	piovaschi	Vienna	11	6	pioggia


FRANCO IN THE WORLD
Sogno una casa.....
prenotala all'Olimpo Center
NOVITÀ IN TORINO
IL VERDE

E' IL SECONDO TENTATIVO



Victoria Adams Beckham con il marito e il figlio

Londra, fermate cinque persone sospettate di voler rapire la ex Spice Girl Victoria Beckham

■ Scotland Yard ha fermato 5 persone sospettate di pianificare il rapimento della cantante Victoria Adams Beckham, la ex «Posh Spice» del gruppo delle Spice Girls e moglie del capitano del Manchster United e della nazionale di calcio inglese David Beckham. Secondo la Bbc, l'ex Spice Girl ha saputo dell'operazione della polizia prima della partita del marito contro Southampton, ma lo ha avvertito solo fine per non turbarlo. Victoria è al secondo tentativo di sequestro: la prima volta fu nel mirino dei rapitori anche il figlio Brooklyn, che ora ha tre anni. È fresca di maternità avendo dato alla luce nel mese settembre suo secondo bambino, a cui lei e il marito hanno dato nome di Romeo.

Victoria è famosa nel mondo perché negli Anni le Spice Girls ha venduto 40 milioni di dischi.La polizia londinese ha detto che le p fermate sono quattro uomini e una donna. originarie dell'Albania e della Romania e sono state arrestate ieri mattina in due distinte operazioni nel Surrey e nei Docklands dagli agenti dell'unità contro il crimine organizzato, nota come S07.
Un portavoce della Metropolitan Police aggiunto che i fermi sono avvenuti sulla base informazioni ottenute domenicale britannico «News of the World». è trattato insomma uno scoop giornalistico trasformatosi in caso poliziesco. Le accuse ipotizzate, ha spiegato il portavoce, sono di «associazione per delinquere a fine sequestro di persona e furto». Ieri sera i cinque non erano stati incriminati formalmente e si trovavano sotto interrogatorio. Già nel la polizia sventò il sequestro dell'ex cantante del figlio Brooklyn.

IL 12 NOVEMBRE INIZIANO I QUARTI CON LE ELIMINAZIONI DIRETTE. ALTRE QUATTRO BARCHE LASCERANNO AUCKLAND

Mascalzone ripiega le vele nella stiva e dice addio

Ritorna a casa, mentre Luna Rossa festeggia

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND



Luna Rossa ottiene un punto gratis dopo che gli svizzeri di Alinghi hanno rinunciato all regata

«La verità? Eravamo convinti di farcela, di rimanere ancora. Nell' ultima regata, appena messo il naso fuori dalla linea di partenza, quel fottutissimo vento è passato dalla parte dei francesi. Ecco perché siamo così abbattuti, con la tentazione piangere di spaccare tutto». Vincenzo Onorato non saprebbe che altro dire. Solo che ha gran voglia di andare a pescare, altra passione. La mascalzonata più bella, la qualificazione per i quarti di finale, non è riuscita. Peccato. Pazienza. Andrà meglio la prossima volta, forse. «Avrò 48 anni, riuscirò a trovare un posto a bordo?». O riuscirà trovare gli sponsor per tornare in Coppa America. «Però stato bellissimo quella contro i francesi non è stata la nostra ultima regata. L'ho detto ai ragazzi un minuto dopo la nfitta: questa è stata la prima regata della nostra nuova Coppa America».

Arrivano le rose di Star&Stripes, le casse di vino rosso da Luna e messaggio da Francesco de Angelis. Che sarebbe un avversario, ma resta un gran signore: «Mi dispiace assai, Vincenzo. Il vostro team è cresciuto moltissimo. Ti faccio i complimenti per l'entusiasmo e la passione che avete portato: senza queste due qualità, unite al coraggio, non si viene a fare regate di questo tipo». E' quasi una laurea, il finale ancora meglio: «Spero, da velista italiano, che l'esperienza che avete accumulato vada dispersa e abbia un futuro». Tornate, Mascalzoni. Ve lo siete guadagnato. Purtroppo è il giorno dei morti, e l'equipaggio quasi tutto napoletano. Alla Base arrivano fiori, messaggi, visite dei rappresentanti di altri Team. «Ma noi non siamo il caro estinto!», ringrazia Onorato. Per domenica sera, anzi, festa grande.

Finisce questo secondo round robin Mascalzone Latino se ne va. «Ci hanno fregato il vento e due regate perse per un niente». Evviva i Mascalzoni e avanti con questa Vuitton Cup ora pronta per i quarti di finale. Cominciano, il 12 novembre, le eliminazioni dirette; e saranno dolorosi ritorni a casa per altre quattro barche. Cominciano, già in queste ore, le grandi manovre. La prima degli di Alinghi, che hanno rinunciato alla regata Luna Rossa: un punto gratis, per il Team Prada. Una regata in meno, quasi un gentile omaggio, tanto la classifica non sarebbe cambiata. Svizzeri in cima, Luna Rossa tra le prime quattro. Il regolamento dei quarti di finale divide in due il tabellone. Il primo in classifica sceglie chi sfidare tra le prime quattro, il quinto tra le ultime. I primi quattro avranno la possibilità di ripescaggio, gli ultimi no.

Al meglio di sette regate, chi ne quattro chiude la pratica. Mancano nove giorni, ma per i Team saranno ore frenetiche. Gli svizzeri hanno rinunciato alla regata contro Luna Rossa perché già provano vele nuove loro seconda barca. Alla Base Luna Rossa, questa mattina alle sei, dopo tre settimane di lavori cantieri Cookson è tornata Ita-80, subito nascosta nell'hangar. E' la barca voluta, progettata quasi, da Patrizio Bertelli, il signor Prada. Due giorni per prepararla al mare e da martedì cominciano i test. Sarà questa, la sorella minore di Ita-74, la Luna Rossa per i quarti di finale? Gli svizzeri hanno annunciato che nelle prossime decideranno contro chi regatare. una pretattica che nemmeno nel calcio. Dice il tattico Brad Butterworth: «Dobbiamo valutare se è meglio incontrare l'avversario più o il più debole».

Ovvio che diranno mai se Luna Rossa è ritenuta la più debole o la più forte. Come il Team Prada anche altri potrebbero mettere in acqua la seconda barca: inglesi e i francesi sembrano dell'intenzione, gli americani di Oracle, OneWorld e Stars&Stripes non si sbilanciano, gli svizzeri più no che sì, gli svedesi l'hanno già usata nel secondo round robin. E mentre sulle banchine si parla solo di questo, si d'indovinare com'è nuova Luna Rossa, si scrutano le Basi team anche con i binocoli, i Mascalzoni mettono via le vele. «Eravamo gli unici con una sola barca e siamo i primi a tornare a casa», mormora Flavio Favini. «Però valeva la pena, anche se c'è stato qualche intoppo: mi riferisco a quando non me la sentita di salire in barca», dice Cian. Già, l'"intoppo" del timoniere Cian. «Di , assicura lui. O almeno lo spera.

RISULTATI REGATA 9

Le Defi batte Mascalzone Latino (1'10")
OneWorld batte Luna Rossa (54")
Alinghi batte Victory (29")
Oracle batte Wight Magic (2')
Riposo: Stars & Stripes

RISULTATI RECUPERO REGATA 9

OneWorld batte Stars & Stripes (1'19")
Alinghi batte Wight Magic (1'26")

CLASSIFICA ROUND ROBIN 2

(Alla conclusione mancano solo i recuperi Oracle-Le Defi e Victory- de - Vittorie e sconfitte)

Alinghi	13/3
One World*	13/3
Oracle	10/4
Luna Rossa	11/5
Victory	7/8
Wight Magic	7/9
Stars & Stripes	6/10
Le Defi	2/13
Mascalzone Latino	1/15

un punto di penalità da scontare



Mascalzone Latino ha fallito la qualificazione ai quarti di finale

STRAMBANDO

AUCKLAND

Paola, la Flavio Favini, il velista del Lago Maggiore, confida il suo problema più grave: «Dopo l'eliminazione i nostri due bambini sono disperati. Anche a scuola si trovano così bene non voler più tornare in Italia...». Con tutto il rispetto, Auckland è un po' meglio di Luino.

PROGRAMMI. Vincenzo Onorato mette il piede a terra dopo l'ultima sconfitta e va incontro a Lara Ciribì, la sua compagna: «Amore mio, e adesso che vogliamo fare?». E lei: «La valigia».

Dopo due anni e mezzo di allenamenti in all'isola d'Elba, mesi in Nuova Zelanda, un di regate, qual è il primo desiderio per il Mascalzone Favini? «Andare a sciare. Subito».

2 NOVEMBRE. Alla dei mascalzoni arrivano rose bianche e da quelli di Stars&Stripes. Vincenzo Onorato chiama Dennis Conner per ringraziare, un pensiero davvero carino. «Però io napoletano e oggi è novembre. E i fiori si portano solo ai morti».

Alla conferenza stampa dopo regata applausi per Vincenzo Onorato che annuncia ufficialmente il ritorno Mascalzone Latino per la prossima Vuitton Cup. Scongiuri, però. Tre anni fa lo stesso si era sentito da giapponesi e australiani. Che ad Auckland non sono più tornati.

DOMANDA. E adesso, nella cambusa di Mascalzone Latino, che fine faranno tut quelle torte «sbrisolone» arrivate Mantova?

TELEFONAT centralino della Mascalzone in tilt dopo la sconfitta. Dice Lara Ciribì, responsabile comunicazione: «Telefonate anonime, gente di Auckland che lascia messaggi. Ai neozelandesi spiace che ce andiamo». Chi telefona vince un invito. Per stasera, alla festa d'addio.

LA FRASE. «Carissimi Mascalzoni, avete dato un ulteriore tocco classe a questo evento. Stars&Stripes sentirà la vostra mancanza». Tom Whidden, tattico del team di Dennis Conner, via radio, un minuto dopo l'eliminazione di Mascalzone Latino.

LA FRASE/2. «Tutti i hanno pre detto che sono un velista fortunato. Ma cazzarola, sfiga bestiale come in questa Coppa America non l'ha avuta nessuno! Vincenzo Onorato, ancora sulla barca, due minuti dopo la sconfitta fatale. (g.cer.)

strambando@lastampa.it

(segue da pagina)

È prematuramente all'affetto dei suoi cari il

dott. Emanuele Ventimiglia

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonella, i genitori Silvia e Giovanni, i consuoceri Valentina e Giovanni Di Credico, i cognati Sabrina e Andrea Di Credico, gli zii e i cugini tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 4 novembre nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo di Pianezza (TO) alle ore 15. Il Santo Rosario nella medesima Chiesa il 3 novembre alle ore 19. Non fiori ma opere di bene all'Associazione Italiana Leucemia (A.I.L.)
— Torino, 3 novembre 2002.

Tili, Benito, Umberto, Franca e Orietta Felice si stringono con l'affetto di una vita al dolore di Silvia, Giovanni, Antonella per l'immatura perdita del caro e indimenticabile EMANUELE

La famiglia Malaspina è vicina nella preghiera a tutti i parenti del caro EMANUELE

I Compagni di Classe ricordano EMANUELE con affetto e si stringono famiglia.

Partecipano al dolore di Antonella e dei genitori: Paolo e Silvia, Carlo e Claudia, Armando e Roberta, Fabrizio e Michela, Carlino Alessandra e Cristina, Mauro Daniele Gianni, Gino e Giuliana Bonino, Alberto e Rosanna Grometto.

Con profondo affetto si uniscono al dolore di Gianni, Silvia e Antonella:
Alessandro, Emma Braja con i figli
Federica Braja
Mario, Maria Braja
Marco, Maria Luisa Eva con Enrico
Camillo, Franca Montanaro
Michele, Giovanna Pantaleo

Giorgio Cotto e famiglia ricordano affetto l'amico EMANUELE

Giancarlo e Gianluca Fedele e Margherita partecipano con commozione all'immenso dolore di Gianni Silvia e Antonella

Nel dolcissimo ricordo, Famiglia Ghiotti.

È mancata

Manfredina Bollea ved. Cerutti

Lo annunciano, il figlio Luca con la moglie Katia, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 14,30 nella Parrocchia Barbara (via Assarotti, 14).
— Torino, 3 novembre 2002.

Condomini, inquilini, Amministratore di c. Sommeiller n. 20 partecipano al dolore famiglia per la scomparsa della signora

Manfredina Bollea ved. Cerutti

— Torino, 2 novembre 2002.

famiglia Bellora partecipa al dolore del figlio Luca e famiglia.

È mancato

Renato Minazzo

annunciano gli amici tutti. Funerali martedì 5 c.m. ore 9.00 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 1 novembre 2002.

È cristianamente mancata

Rosa Gervasi v. Martorana

anni 93

A funerali annunciano i figli , Liborio, Vittorio, Roberto con le rispettive famiglie, il fratello Mario, tutti i nipoti e parenti. La presente è ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 2002.

La famiglia Gabriele Pilone partecipa al dolore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bottino nell'impossibilità di rlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa del caro

Aldo

La S. Messa di Trigesimo verrà celebrata il 14 novembre ore 18,30 presso la Chiesa di S. Pietro e Paolo.
— Torino, 3 novembre 2002.

ANNIVERSARI

1971 — 2002

Italo Viglino

Caro papà vivi indimenticabile nei ricordi e pensieri di ogni giorno. Tua figlia.

2001

Giorgio Bolzoni

Continua a seguirmi, camminiamo insieme. Renata.

2002

Giacinto Ellena

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari e di chi ama il vecchio Toro.

1999 — 2002

comm. Ambrogio Lingua

Ricordandoti

NUBIFRAGIO NEL LAZIO

A Roma 68 gli sfollati E' [illegible] emergenza maltempo

■ Sono 68 le persone che a Roma hanno dovuto abbandonare le loro case, a [illegible] del forte nubifragio di venerdì. Il maltempo che si è abbattuto sulla capitale ha infatti provocato allagamenti ed ha riempito di acqua e di fango alcune abitazioni della zona sud-ovest [illegible] Roma. Le [illegible] più colpite [illegible] [illegible] quelle del litorale, come Saline [illegible] Ostia, Ponte Galeria, Magliana e Piana del Sole. I 68 abitanti hanno lasciato le loro case ed hanno [illegible] [illegible] notte in alberghi [illegible] in bungalow. [illegible] operatori dell'Ama sono intervenuti per rimuovere il fango e per [illegible] fronte all'emergenza. Nel frattempo il sindaco Walter Veltroni ha chiesto l'intervento del governo. E' stato anche attivato un numero telefonico per le segnalazioni d'emergenza, che risponde allo 06-69613220 e 06-69613222



Nella capitale e nell'hinterland è ancora emergenza per il nubifragio di venerdì

MULTITRAPIANTO

Badante moldava muore in un incidente stradale Salve [illegible] persone grazie alla donazione dei [illegible] organi

[illegible] suo cammino per emergere dalla clandestinità si era interrotto tragicamente a causa [illegible] [illegible] incidente stradale, ma [illegible] giovane badante di origine moldava ha comunque lasciato nel [illegible] Paese un segno della sua presenza, salvando cinque persone grazie [illegible] donazione dei propri organi. Il prelievo, approvato anche dai familiari contattati in patria, ha attivato cinque equipe chirurgiche [illegible] Vicenza [illegible] Padova, [illegible] tutto 150 persone, che hanno agito [illegible] simultanea: è il primo caso del genere che si verifica in Veneto per operazioni di questo tipo. La ragazza, 28 anni, lavorava come colf in una famiglia vicentina, e stava completando l'iter per la sanatoria previsto dalla Bossi-Fini. Tornando dal lavoro in bicicletta giovedì pomeriggio era stata travolta [illegible] un'auto, e in serata era deceduta all'ospedale di San Bortolo

APPELLO ALL'UE DEI VIROLOGI A CONVEGNO: SI RISCHIANO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI MORTI

«Un'influenza assassina minaccia l'Europa»

Le continue mutazioni preparano un ceppo refrattario a tutte le terapie

Marina Verna

L'allarme arriva [illegible] sito on line della Bbc: i governi europei hanno bisogno di un piano sanitario per fronteggiare un'epidemia di influenza che, come già si è verificato nel secolo scorso, potrebbe causare centinaia [illegible] migliaia di morti. Il pericolo non è imminente ma realistico, giacché il virus muta in continuazione e la comparsa [illegible] un ceppo resistente [illegible] qualunque trattamento è soltanto una questione di tempo. In quel caso, le percentuali di morti tra i malati potrebbero diventare preoccupanti. Sebbene negli ultimi due inverni l'influenza sia stata assai blanda, il rischio non [illegible] sottovalutato.

Certo, [illegible] pensa ai dieci milioni di morti di «spagnola» [illegible] [illegible] possibile che il Dna del virus dell'influenza subisca modifiche [illegible] per cui [illegible] sistema immunitario delle popolazioni europee non è più in grado di affrontarlo. E' [illegible] questo che parleranno i virologi di tutta Europa a congresso questa settimana a Malta: prevedere, prevenire e poi gestire un'emergenza-influenza.

Albert Osterhaus, professore di virologia alla Erasmus University, [illegible]: «Le nostre [illegible] scientifiche, la tecnologia, le nostre stesse capacità mediche sono soltanto [illegible] aspetto del problema. Alla fine sono i governi [illegible] decidere le politiche sanitarie. [illegible] [illegible] [illegible] loro che occorre fare dei piani che ci permettano di affrontare un'eventuale [illegible]

> Il sistema immunitario delle popolazioni europee potrebbe non funzionare come accadde nel 1918 con la tragica «spagnola»

Alcuni scienziati, studiando la struttura genetica dei virus che hanno causato l'epidemie di «spagnola» nel 1918 e quella [illegible] Hong Kong del 1997, hanno notato che i ceppi più recenti presentano inquietanti analogie con la struttura genetica della «spagnola». Nel secolo scorso ci [illegible] stati altri due picchi di influenza, nel '57 e nel '68, per un totale di morti per influenza che raggiunge i 40 milioni. Analizzando storicamente i cicli dell'influenza [illegible] dalle forme più blande a quelle più acute - si nota che tra una pandemia e l'altra passano fra i 30 e i 40 anni. Se si prende come riferimento per l'Europa l'epidemia del '68, è più che giustificato l'allarme che viene da Malta.

> La malattia ha un ciclo di 30-40 anni, dalle forme più blande a quelle più aggressive Nel '68 l'ultimo «picco»

Robert Coleman, direttore generale del Dipartimento Salute e Protezione dei consumatori dell'Unione europea, dice: «Sono gli interventi che metteremo a punto adesso a determinare l'efficacia della [illegible] risposta alla prossima minaccia di epidemia di super-influenza. I cittadini europei si aspettano che venga fatto tutto il possibile a tutti i livelli di governo. Non possiamo farci cogliere impreparati. Mettere a punto un vaccino [illegible] misura del nuovo virus richiederà [illegible] mesi. Nel frattempo serviranno i farmaci antivirali, e le scorte dovranno [illegible] preparate per tempo. [illegible] attualmente [illegible] siamo pronti».

Assai meno preoccupato è l'epidemiologo Pietro Caramello: «Sono quarant'anni che sappiamo che il virus dell'influenza muta in continuazione [illegible] infatti ogni anno il vaccino è leggermente diverso. Il virus comunque è costantemente sotto sorveglianza in tutto il mondo [illegible] per identificare sempre più presto le modificazioni genetiche più significative. Non mi risulta che stia circolando un virus più aggressivo rispetto agli anni scorsi, [illegible] vaccino è disponibile, non vedo un problema [illegible] di sanità particolarmente grave». Ma le mutazioni non sono una minaccia reale? «Ciclicamente i virus dell'influenza mutano e colpiscono più o meno forte, ma non esiste un virus "cattivo". Esistono, caso mai, popolazioni che non sono immunizzate, che non hanno gli anticorpi per contrastarlo. Popolazioni debilitate e fragili, come quella del Madagascar, decimata tre mesi fa da un'epidemia di influenza non [illegible] causa di un [illegible] particolarmente aggressivo, ma [illegible] causa delle cattive condizioni generali. Non vedo proprio profilarsi in Italia una situazione del genere».



Gli scienziati ogni anno modificano i vaccini per far fronte [illegible] sempre [illegible]

PROSEGUE L'ATTIVITÀ DEL VULCANO, MA L'EMISSIONE DI LAVA È DIMINUITA DI OLTRE LA METÀ RISPETTO AI GIORNI DELL'EMERGENZA

Dopo i crolli si indaga sulla [illegible] dell'Etna

La procura vuole scoprire i criteri dei lavori d'urgenza per ripulire le strade

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Le colate sono quasi ferme, la terra ieri ha tremato [illegible] po' meno degli altri giorni. Mentre l'emergenza [illegible] Etna vive una fase meno convulsa, è nuovamente la procura di Catania a dare una [illegible] una [illegible] indagine, dopo quelle aperte a metà settimana, è stata avviata [illegible] stavolta si vogliono conoscere i criteri con [illegible] sono stati assegnati i lavori di «somma urgenza» per ripulire le strade dalla cenere vulcanica. Ad occuparsi dell'inchiesta, come le altre sinora senza alcun iscritto nel registro degli indagati, sarà il procuratore aggiunto Enzo D'Agata con i sostituti Fanara e Santonocito, lo stesso pool di magistrati che sta già indagando sugli interventi urgenti eseguiti sull'Etna, argini, lavori di movimento terra, noleggio delle ruspe.



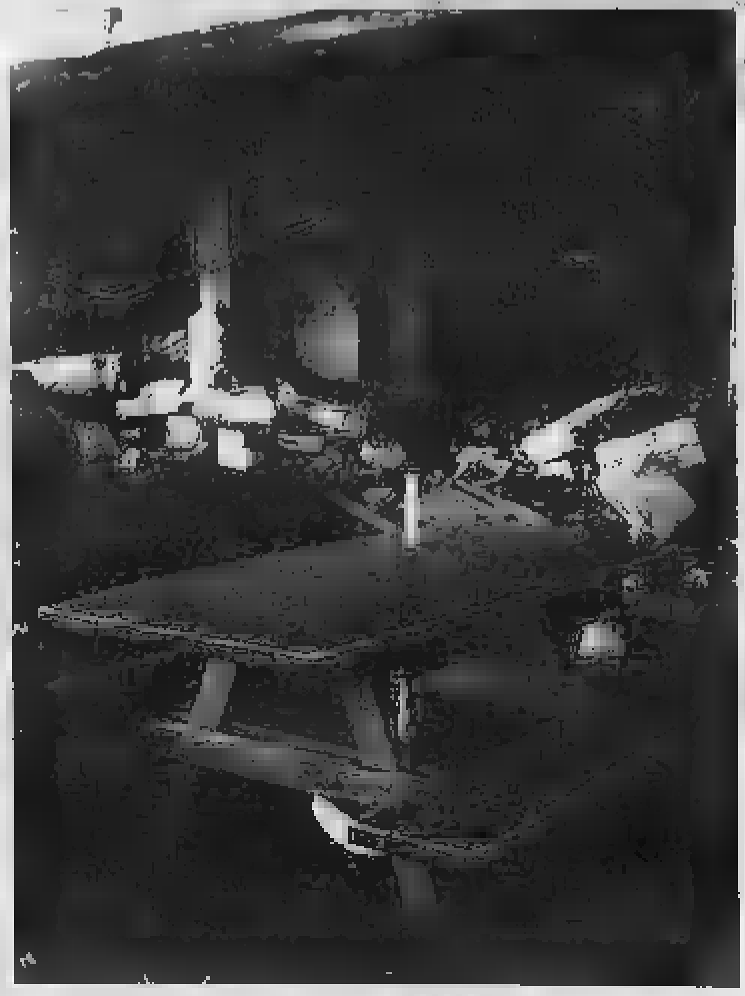
Una veduta aerea dell'Etna durante l'eruzione dei giorni scorsi.

Un altro procuratore aggiunto, Enzo Serpotta, sta invece indagando sul crollo a [illegible] del terremoto di alcune costruzioni relativamente recenti; per sapere, insomma, se siano state rispettate le normative antisismiche. Ieri alcuni agenti del Corpo forestale hanno compiuto i primi rilievi sui resti di alcuni edifici di Santa Venerina e della frazione acese di Guardia Mangano. Il clima di sospetto ha provocato la reazione di alcuni sindaci di comuni dove la cenere lavica ha ricoperto strade e tetti. A Bronte, Randazzo, Maletto [illegible] Maniace, sul versante ovest dell'Etna, le opere di pulizia sono state bloccate e i sindaci chiedono di accelerare [illegible] [illegible] procedure [illegible] cui [illegible]gono autorizzati a predisporre [illegible] gli interventi: «Se ricorressimo alle ordinanze sindacali - scrivono in un documento - ci verrebbe contestata la discrezionalità nelle scelte adottate. Ma senza un tempestivo via libera [illegible] Dipartimento di Protezione civile ci sentiamo con le mani legate».

L'ultima polemica arriva però dallo spazio, dal satellite Ers-2 dell'Agenzia spaziale europea, che ha rilevato nell'aria un'alta concentrazione di biossido di zolfo, il maggiore responsabile delle piogge acide: «Nel pennacchio - dice il fisico dell'atmosfera Werner Thomas - abbiamo misurato un livello di biossido di zolfo almeno venti volte più alto [illegible] normale». Gli risponde da Catania Sonia Calvari, uno dei responsabili dell'Istituto di geofisica e vulcanologia: «Sono gli stessi dati dell'eruzione dello scorso anno - dice - e [illegible] [illegible] accaduto nulla. Non ci sono [illegible] piogge acide allora, non ci saranno oggi».

Anche ieri una [illegible] di scosse, tutte localizzate nella stessa zona dei giorni scorsi, con magnitudo fino a 3 gradi Richter, sono state avvertite dalla popolazione ma non hanno provocato ulteriori danni. I terremoti, però, mettono a dura prova i nervi degli sfollati che, nelle tendopoli, cercano di riguadagnare [illegible] po' [illegible] serenità. Ieri mattina, a Santa Venerina e a Milo, le Poste hanno parcheggiato due [illegible] uffici mobili [illegible] hanno distribuito [illegible] pensioni mentre in [illegible] si [illegible] recati al cimitero per la commemorazione [illegible] defunti.

I camposanti della zona sono tutti aperti ma verranno richiusi al pubblico già da domani per permettere nuovi controlli [illegible] che alcune strutture risultano danneggiate. Proseguono i controlli dei 238 tecnici della Protezione civile della Regione siciliana [illegible] finora hanno ispezionato 1.600 edifici, poco meno [illegible] metà di quelli per i quali è stata richiesta la perizia. Almeno il 40 % è inagibile. La gente teme che il [illegible], più ampio fronte di emergenza in Molise, renda l'assistenza da queste parti meno efficace. Ma è stato lo stesso capo della Protezione civile Guido Bertolaso, che oggi [illegible] [illegible] anche se per poche ore in Sicilia, [illegible] rassicurare: «E' un momento molto difficile - ha detto ieri da San Giuliano di Puglia - [illegible] non [illegible] dimenticato e non dimenticheremo la Sicilia».



La cenere del vulcano sui tavoli di un ristorante di Piana Provenzana

> Dal pennacchio sono stati misurati livelli di biossido di zolfo almeno venti volte più alti del normale

> Le rilevazioni sono state effettuate dal satellite: la sostanza [illegible] la causa numero uno delle piogge acide

Sull'Etna la situazione è tranquilla [illegible] anche gli abitanti di Linguaglossa, che continuano a scrutare da vicino le colate, parla[illegible] adesso di «scampato pericolo». C'è un solo fronte lavico che avanza, quello [illegible] Piano Pernicana, ma procede alla velocità di un paio di metri all'ora e si trova a «Piano della Rena», quota 1120, a poco meno di cento metri dall'argine sollevato tre giorni fa dalle ruspe. Più per forza d'inerzia, insomma, che per la spinta dalle bocche «a bottoniera» sopra Piano Provenzana, [illegible] l'emissione di lava è diminuita di oltre la metà rispetto ai giorni dell'emergenza. Linguaglossa dista in linea d'aria almeno cinque-sei chilometri. Continuano gli incendi nella pineta di Ragabo, provocati dalla lava [illegible]candescente, ma anche ieri i Canadair e gli elicotteri antincendio sono intervenuti [illegible] acqua e liquido ritardante.

Prosegue sostenuta, invece, l'emissione di cenere dai crateri sommitali. La nube nera dirige adesso verso ovest, verso l'interno della Sicilia, consentendo ieri mattina la riapertura dell'aeroporto di Reggio Calabria. Nello scalo catanese di Fontanarossa si era già tornati [illegible] normalità [illegible] giorno prima.


DATE LA PRECEDENZA A UNICA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 19 DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002

Sun: avanti con le cause contro Bill Gates

Sun Microsystems, uno dei più tenaci rivali della Microsoft, porterà avanti la sua azione legale contro il colosso del software, nonostante la corte federale abbia ratificato venerdì notte l'accordo antitrust tra il gruppo di Bill Gates e il governo Usa, respingendo così la richiesta di pene più severe avanzata da nove stati Usa. Sun Microsystems, considerandosi danneggiata dal monopolio di Windows sui sistemi operativi che gestiscono i pc, ha chiesto alla Microsoft un risarcimento di un miliardo di dollari.

LE BORSE		
MILANO	17366	+33
NEW YORK Dow Jones	8517,64	+73,65
LONDRA F. Times	3997,00	-54,10
TOKYO Nikkei	8685,71	-40,58

LE MONETE		
DOLLARO/EURO	1,0026	-0,0017
YEN/EURO	0,8225	-0,0025
	0,9974	+0,0211
EURO/YEN	121,59	+0,37

Eurofidi garantisce per l'indotto auto

Per fronteggiare la crisi che sta colpendo le aziende piemontesi, il Eurofidi ha stanziato 2,5 milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese che lavorano nell'indotto Fiat, per fornire garanzie sulle linee di credito fino a 5 anni. «In questo momento particolare per l'economia piemontese artigiani e piccole imprese hanno bisogno più che mai di un sostegno», afferma il presidente Benedetto Nicotra. Grazie al meccanismo moltiplicatore, Eurofidi potrà rilasciare garanzie fino a 25 milioni di euro e quindi attivare finanziamenti fino a 50 milioni.

DOMANI LA DISCUSSIONE DELLA LEGGE ENTRA NEL VIVO. L'OPPOSIZIONE SOSTIENE CHE LE MODIFICHE APPORTATE RICHIEDANO UN RINVIO IN COMMISSIONE BILANCIO

Finanziaria verso un finale ad ostacoli

La Cgil: cambiamenti buoni solo per i vertici di Confindustria

ROMA

«Ma si mettano una buona volta d'accordo», sbotta il ministro del Welfare, Roberto Maroni, dopo aver ascoltato le valutazioni incrociate sul maxiemendamento per il Mezzogiorno arrivate dalla Cgil e dai capigruppo del centrosinistra. Spiega il ministro: il sindacato guidato da Guglielmo Epifani ha criticato le modifiche, sostenendo che, in realtà nella Finanziaria cambia poco e quel poco solo a favore dei vertici di Confindustria. I capigruppo dell'Ulivo, invece, sostengono che il maxiemendamento contiene modifiche tanto radicali richiedere un rinvio della Finanziaria in Commissione Bilancio. «In realtà le non stanno né in un modo né nell'altro - sostiene Maroni - quello che è stato messo in atto è un intervento migliorativo e profondamente correttivo che mantiene l'impianto iniziale della Finanziaria. Il fatto è la sinistra si distingue volte per avere al suo interno posizioni opposte».

L'uscita di Maroni è solo l'ultimo passaggio di una giornata che dimostra quanto la tensione sul tema Finanziaria sia ancora alta domani si entrerà nel vivo della discussione. «Non c'è nulla di blindato», dice il relatore, Angelino Alfano, ma sottolinea che con il maxiemendamento il governo ha chiarito ampiamente cosa vuole fare per il Sud, mettendo a disposizione il più ampio stock di risorse mai rese disponibili, che impiegate già nel 2003. «Si prevede una disponibilità risorse pari allo 0,65% Pil, ovvero 8,5 miliardi di - precisa Alfano - una cifra coincidente con quanto già previsto dal Patto per l'Italia».

Di tutt'altro avviso, come si è detto, la Cgil, che attacca a

> La Lega è pronta a dare battaglia
> Giorgetti: «Non lasceremo passare interventi di tipo assistenzialistico»

fondo, a partire dal metodo utilizzato dall'esecutivo nella messa a punto del maxiemendamento «che ha previsto un percorso condiviso da Cisl, Uil e Confindustria» e che «ha teso ad escludere la Cgil da ogni confronto di merito». Inoltre la Finanziaria nel suo complesso «mantiene intatte le sue caratteristiche iniquità e riduzione delle risorse per il 2003 e il 2004».

Nel merito del maxiemendamento, il Dipartimento Politiche di coesione e Mezzogiorno della Cgil commenta: «Delle nostre richieste è stata accolta solo quella riguardante i contributi per investimenti. Il nuovo meccanismo previsto per il credito d'imposta scoraggia i nuovi investimenti per le start-up e lo strumento potrebbe quindi riguardare non l'intera platea delle imprese ma solo quelle già avviate. E un imbroglio lo sbandierato ripristino del credito d'imposta per quattro anni avendo lo stesso efficacia, concretamente, solo per i nuovi posti attivati nel 2003. Sul piano delle risorse - dice ancora il documento della Cgil - sono stati aggiunti 250 milioni di euro rispettivamente al 2004 e al : ciò non cambia il giudizio, che fino a ieri era condiviso anche da Cisl, Uil e Confindustria, sull'esiguità dei finanziamenti specie per il 2003 e il 2004, anni decisivi per il Sud».

Intanto, all'interno della maggioranza, la Lega è pronta a dar battaglia: «Sicuramente arriveranno molti emendamenti dalle opposizioni, e credo anche qualche partito della maggioranza rà - sostiene Giancarlo Giorgetti, presidente della Commissione Bilancio Camera -. Pure noi terremo gli occhi ben aperti. La Lega vuole il cambiamento, quindi a chi chiede politiche assistenzialistiche già fallite in passato, diciamo che faremo dei distinguo. Siamo nettamente contrari allo strumento del finanziamento a fondo perduto senza tipo di controllo: è certo lo strumento idoneo per rilanciare l'economia o un sistema sano di imprenditoria nel meridione». [v.cor.]


Il ministro del Welfare Roberto Maroni

L'ECONOMISTA RILANCIA LA «CURA» DELLA THATCHER

«Più libertà economica e guerra alla burocrazia»

Il Nobel James Heckman: l'Italia segua l'esempio della Gran Bretagna

intervista

Raffaello Masci

LIBERTÀ di licenziare. No ai contratti collettivi di lavoro. Fine degli ammortizzatori sociali. Così l'Italia dovrebbe ritrovare la sua via piena occupazione. E' la ricetta di James Heckman, economista iperliberista, docente all'università di Chicago e premio Nobel per l'Economia nel 2000. Il professore è in questi giorni a Roma dove ha presenziato all'annuale cerimonia di laurea presso la European School of Economics.

Lei che è un liberista professore come considera il dibattito che c'è stato in Italia sull'articolo 18?

«Non entro nella questione specifica. Dico solo che licenziare è un diritto. Come assumere, come operare qualunque altra scelta che sia considerata utile per un'azienda. Stabilire delle coercizioni alla libertà economica significa mettere un freno competitività».

Quindi i fattori umani e sociali del tutto secondari rispetto alla logica profitto?

«La libertà economica non è contro la persona. Serve per creare ricchezza, sviluppo, benessere per tutti, ma ha bisogno di "opportunità veloci", quindi di flessibilità e di poter operare delle scelte rapide senza vincoli e ingiustificati».

Dunque lo sociale, con tutto il suo sistema di tutele, così vige in Europa sostanzialmente da buttare?

«Perché parla di di tutele? essere tutelati in Italia sono solo una minoranza di cittadini, e cioè i lavoratori dipendenti grandi aziende. Tutti gli altri no. Quindi lo stato sociale, in realtà, non mette al riparo dalla disoccupazione, e per giunta drena una enorme quantità di che, se diversamente investite, produrrebbero lavoro e ricchezza veri, e non semplice assistenza».

Inutile che le come giudica i sindacati: mi sembra che non ne ha una grande considerazione?

«Non è così. Io ritengo che i sindacati abbiano importante funzione di difesa dei lavoratori e delle loro esigenze. Credo però nel sindacato locale che, tenendo conto territorio, dei fattori economici quella realtà, di quegli specifici lavoratori, sappia ottenere per loro il meglio...».

... e quindi non crede nel sindacato nazionale?

«... esattamente. Io credo che il sindacato nazionale sia più portato a compiere delle scelte di tipo politico, che si ostina poi a calare su realtà locali molto diverse tra loro. Quindi - per esempio - trovo che sia dannosa per l'economia, per l'occupazione e, in definitiva, per gli interessi dei lavoratori, la formula del con collettivo nazionale di lavoro».

Professore, se applicassimo i criteri da lei illustrati alle parti più deboli di questo Paese, si metterebbero alla fame un certo numero di persone.

«Nessuna persona di senno passerebbe di punto in bianco da un mercato del lavoro così rigido come il vostro ad una economia di mercato libera. Tutti i processi vanno accompagnati e richiedono alcuni anni per essere condotti a termine. In ogni caso noi dobbiamo pensare a quanto costa e quanto è improduttivo questo sistema di tutele che, di fatto, un lavoratore nel suo di disoccupazione, non è in grado di farlo questa condizione. E quanto, invece, quelle stesse risorse potrebbero produrre in termini di lavoro e di occupazione se diversamente utilizzate».

Ma quale schieramento politico potrebbe raccogliere con in Italia attorno ad un programma come quello che lei delinea?

«Questo lei le sottolinea in negativo. Ma io non ho detto dei "no": a questo, no a quello, eccetera. Ho detto che un sistema di libera economia e di flessibilità offre opportunità e maggiori benefici per tutti. E' l'esperienza che lo dice, anche in Europa: pensi al caso dell'Inghilterra...».

La prego non ci chieda la cura Thatcher!

«Faccia vuole ma l'Inghilterra ha il più basso tasso di disoccupazione della Ue, l'economia più dinamica e anche stipendi più alti per i lavoratori. La strada è questa anche per l'Italia: se il governo non sceglierà di fare riforme del mercato del lavoro in questo senso, saranno poi i fatti a imporle, magari tra dieci anni, con tutti i problemi che un simile ritardo comporta».

Qual è professor Heckman il primo passo, da fare subito, per dare maggiore competitività alle nostre imprese?

«Smantellare la burocrazia. Questa si può fare subito. La burocrazia soffoca le imprese. In Italia per intraprendere una attività ci vogliono 120 giorni. Sa quanti ne bastano negli Usa? Sette».


Il premio Nobel James Heckman

> Opportunità veloci per creare lavoro e benessere per tutti, ovviamente non va cambiato tutto di colpo

INDAGINE DELLA CGIA DI MESTRE: +177 MILA DAL '95

Continua la crescita delle partite

Continua a crescere in Italia il «popolo delle partite Iva»: tra il 1995 e il 2001 i lavoratori indipendenti sono aumentati di 177.000 unità, anche se in termini di incidenza sul totale degli occupati (di cui rappresentano il 27,9%) o diminuiti di 1,2 punti percentuali a quasi 6 milioni di unità. A livello macro territoriale è il Centro l'area geografica dove si è registrato l'incremento più elevato di crescita: +5,1%. Umbria (+12,8%), Liguria (+9,7%) e Trentino Alto Adige (+ 9,1%) le regioni più virtuose in questi 6 anni. Ed il boom dei liberi professionisti (+49,7%) soprattutto a Nordest (+63,5%). È questa la fotografia effettuata dalla Cgia di Mestre, che ha analizzato il mondo del lavoro indipendente. Questo esercito di lavoratori è composto da 1.614.000 liberi professionisti (avvocati, notai, architetti, etc.), da 3.486.000 lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, agricoltori, etc.) e da 898.000 collaboratori familiari. A livello regionale la Lombardia ha registrare il più alto di questa tipologia di lavoratori: ben Seguono il Veneto (560.000) e l'Emilia Romagna (553.000).

VENTURI: NEL MEZZOGIORNO SVILUPPO DIMEZZATO, FINANZIARIA DA RIVEDERE

«Pesa più la criminalità delle tasse»

Sondaggio Confesercenti-Swg: un miraggio le entrate da condono

ROMA

Non è la riduzione della pressione fiscale la priorità delle imprese per il rilancio dell'economia del Mezzogiorno. Così come, pur d'accordo il condono fiscale, solo risicata minoranza di aziende pensa di sfruttare il provvedimento. Al primo posto, fra le urgenze del Sud, sono invece la lotta alla criminalità, la valorizzazione del turismo, gli incentivi a chi investe e la creazione di nuove infrastrutture. Anche se il famoso Ponte sullo Stretto viene considerato «di secondaria importanza». Sono questi i risultati di un'indagine Confesercenti-Swg tra gli imprenditori del commercio a proposito delle urgenze dell'economia meridionale.

I dati più sorprendenti sono che solo il 21% degli intervistati «ritiene prioritaria la riduzione delle tasse» e che, pur condividendo il provvedimento di condono fiscale (58%), solo il delle imprese dichiara di volerlo utilizzare. A guidare invece le urgenze per il Mezzogiorno è la lotta alla criminalità (il 35% del panel la mette al primo posto), la valorizzazione delle risorse locali (turismo, commercio, artigianato), la concessione di maggiori incentivi agli investimenti (35%) e la creazione di nuove infrastrutture (24%), anche se solo l'8% crede che quello del Ponte sullo Stretto di Messina debba essere considerata un'opera prioritaria. Sottolineando i dati riguardanti la teorica scarsa adesione al condono fiscale, il presidente della Confesercenti Marco Venturi evidenzia come «dall'indagine emergono due dati importanti riguardo al futuro del Mezzogiorno ed agli orientamenti degli imprenditori: il primo riguarda la centralità delle imprese nel rilancio del settore turistico, totalmente ignorato dalla legge Finanziaria e considerato invece dal 73% degli intervistati il primo punto di forza per lo sviluppo del Sud, insieme alla valorizzazione delle produzioni tipiche e del commercio (59%)».

> Gli imprenditori chiedono che vengano valorizzate le risorse locali (turismo, commercio e artigianato) incentivi a chi investe e nuove infrastrutture

Dall'indagine emerge inoltre che la soluzione dei problemi dell'economia meridionale dovrebbe passare, per gli imprenditori, il lavoro autonomo (67%), mentre solo il 12% indica nel dipendente la panacea per i problemi occupazionali. imprenditori meridionali - conclude Venturi - sono consapevoli fatto che senza interventi è sempre più difficile attrarre capitali e si rischia di aggravare la situazione di incertezza». E in questa luce il presidente della Confesercenti annuncia per lunedì 4 novembre una manifestazione a Napoli «Mezzogiorno, Mezzo Sviluppo». [r. e. s.]

VERSO IL NUOVO CONTRATTO

Metalmeccanici Uil: rispettiamo del

ROMA

«Dopo la decisione della Fiom di presentare una piattaforma separata dobbiamo attrezzare». E la Uilm lo già facendo: la discussione interna sulle questioni da chiedere alle controparti è stata avviata, martedì a Spoleto ci sarà direzione nazionale. Il segretario nazionale delle tute della Uil, Luca Colonna anticipa le linee principali delle rivendicazioni da presentare alle controparti. «Chiederemo aumenti salariali nel pieno rispetto criteri dell'accordo del luglio '93, posto che i tassi di inflazione programmata fissati dal governo per il 2003 e il 2004 sono e rimangono inaccettabili». Una considerazione, quest'ultima, che accomuna le tre confederazioni a dispetto dell'impossibilità di approdare ad richiesta comune sulle percentuali incremento: la Fiom punta, infatti, all'8%, la Uilm, invece, ad un tasso il 5,5 e il 5,8%.

TUTTOSOLDI

Pensione individuale, costi di gestione alti per fidelizzare i clienti



Mi è stata proposta da un consulente Mediolanum polizza Europension, pen alternativa che sente beneficio fiscale fino a milioni di vecchie lire all'anno. Io sono già in pensione d'anzianità, posso sottoscriverla lo stesso?
M.G. (via Internet)

Glauco Maggi

E' possibile l'adesione un «pip» di un soggetto già titolare di trattamento pensionistico di anzianità il quale, tuttavia, abbia ancora raggiunto l'età pensionabile nell'ordinamento di base di riferimento. Lo ha chiarito la circolare n° 31 del 26 ottobre 2001 di Assoprevidenza. Resta che anche in questo caso il piano deve raggiungere la durata di almeno anni. Quanto al lettore, o ai pensionati d'anzianità in generale, il discorso è quindi legato all'età reale e a quella pensionabile. Ma i «Pip» non tipicamente un prodotto persone anziane, per la loro natura di impegno a finalità previdenziale che ha tanto più quanto prima si comincia. Introdotti con la legge che dal 2000 regola i fondi pensione, possono esserne un'alternativa per i lavoratori autonomi o il terzo pilastro, dopo l'Inps e il fondo di categoria, per i dipendenti.

> Introdotti nel 2000 i «Pip» possono essere un'alternativa per i lavoratori autonomi, oppure il «terzo pilastro» (dopo l'Inps ed il fondo di categoria) per i dipendenti

Scorrendo il prospetto di Europension (unit linked investita in fondi comuni della Mediolanum) balza agli occhi la politica delle commissioni fortemente orientata a fidelizzare il cliente. Prendiamo a esempio la durata di 20 anni per un versamento fisso di 5000 euro: la commissione sul primo versamento è del 52%, pari a 2600 euro, e quella degli altri 19 anni è poi sempre pari al 7,5%, 375 euro l'anno. A piano completato, versamenti costanti, il costo totale è di euro, il 9,73% annuo medio. Se seguirà il piano, il cliente avrà un bonus di fedeltà (riconosciuto ogni 5 anni in proporzione versamenti) complessivamente pari alle commissioni massime previste per la durata scelta (3250 euro in questo caso); e un secondo bonus, alla scadenza, di 7350 euro. In totale, riavrà 10600 euro, 675 in più dei costi sostenuti.

Ma le cifre assolute non ingannino: i rimborsi posteriori nel tempo mai tali da ripagare in pieno le perdite valore dovuta all'inflazione denaro finito nelle issioni d'ingresso. I costi di sottoscrizione non scompaiono, insomma, anche se vengono ridotti dai bonus, sistema studiato per penalizzare fortemente chi lascia prima. La società ci guadagna sempre: 20 anni di piano rispettato comportano commissioni di gestione sui fondi interni e sulla gestione del Ciclo Vita (ne parliamo più avanti) che sono il «cuore» del business; mentre le eventuali defezioni anticipate sono salatissime per i clienti ma vantaggiose per la b. Quanto alla scala delle tariffe, esse sono tanto più elevate quanto più lungo è l'impegno del sottoscrittore, e hanno un costo calante al crescere dell'importo.

Di per sé, l'enfasi sul vincolo di lunghissimo termine che caratterizza la politica della Mediolanum risponde a una esigenza reale: se lo scopo è farsi una pensione di scorta, ha senso partire presto e continuare fino ad oltre i 60-70 anni, quando se ne devono raccogliere i frutti. Le index linked a meno di 10 anni prodotti finanziari puri e semplici, e non hanno spessore previdenziale.

Secondo normali misure di prudenza finanziaria che tengono conto dell'età, in Europension c'è regolazione degli investimenti (il citato «Ciclo di Vita») congegnato: qualunque sia la scelta di indirizzo di partenza tra i quattro profili di rischio possibili (da «prudente», con la polizza unit linked collegata a fondi azionari a capitale protetto e azionari conservativi, a «intraprendente e dinamico», con soli fondi «aggressivi»), con il passare degli anni il portafoglio si trasforma automaticamente ad essere formato, negli ultimi anni, solo da fondi in bond a lungo, medio e breve termine. Con i costi e il mix dei fondi predeterminati, alla fine saranno trend dei mercati e bravura dei gestori a dare la performance. Ma questo fattore sarà una sorpresa, per chi porta il piano alla fine. E se l'anda del fondi, dopo qualche anno, dovesse essere insoddisfacente? Da una parte le commissioni e i bonus, dall'altra la Fede nel lungo termine saranno i due argomenti più solidi per tenere duro.

glauco.maggi@lastampa.it

L'OPA LANCIATA DA SCHEMA28 E LE NUOVE STRATEGIE DEL GRUPPO

«Alleanze internazionali e un ruolo da leader per la nuova Autostrade»

Gros-Pietro: saremo proiettati a 360 gradi sull'intera Europa Prevista l'espansione in ogni settore dove abbiamo interessi

Federico Monga



Gian Maria Gros-Pietro

Nell'immaginario collettivo le autostrade italiane evocano lunghe code. Serpenti di acciaio che trasportano i vacanzieri sotto il solleone d'agosto, colonne di Tir intasate tutto l'anno a Roncobilaccio tra Firenze e Bologna e tra Venezia Mestre e Treviso. Per chi deve fare consegna, raggiungere un cliente o gli amici in villeggiatura ingorghi e colonne sono pena. Quegli stessi ingorghi per 23 società titolari di concessioni stradali, per le compagnie petrolifere e per un superesclusivo club di catene di ristorazione sono il fermoimmagine di pedaggi ai caselli, pieni di benzina, panini, pizze e caffè vendere in 500 autogrill distribuiti lungo la penisola.

In media (fonte Aci) lungo le autostrade italiane in un solo giorno transitano quasi ottantamila automezzi. Guidatori e passeggeri comprano benzina, beni alimentari, tabacchi e bevande per un valore di miliardi e mezzo di vecchie lire. questi due numeri per giustificare il soprannome di «gallina d'oro» affibbiato a Autostrade spa, il grande padrone di questo pozzo di San Patrizio che, a livello europeo di tiene tutti a distanza. Le due maggiori concorrenti, l'Autoroute du Sud de France e la spagnola Acesa, nel 2001 hanno fatturato rispettivamente 1,9 miliardi e 681 milioni di euro, contro i 2,2 miliardi di euro del gruppo italiano.

La società che la famiglia Benetton ora vorrebbe controllare interamente attraverso l'Opa di Schemaventotto gestisce, direttamente o attraverso controllate, il 60,6% della autostradale italiana. Il secondo competitor è il costruttore Marcellino Gavio (17,6%). Il resto della torta è in ad altre sette piccole società (dove non mancano le amministrazioni locali) e l'Anas. Al banchetto della ristorazione 8 posti su dieci sono occupati da Autogrill (controllato al 57.09% da edizioni Holding, ovvero famiglia Benetton). L'6% è in alla Ristop, il 4,2% Fini e appena l'1,6% alla global McDonald's. Entro il prossimo anno scadranno tutte le concessioni e i bandi di gare per le aree di servizio sono indetti da Autostrade spa. Il giudizio natura del mercato lo hanno dato più volte l'Antitrust e recentemente la Corte dei Conti: «La liberalizzazione non si è verificata e la privatizzazione ha sostanzialmente trasferito il monopolio pubblico in mani private».

> La società controllata dalla famiglia Benetton è già la più forte a livello continentale Un business ricchissimo

> Le prossime sfide vanno dalle nuove gare bandite all'estero al piano di grandi opere varato dal governo

Questa posizione di privilegio garantisce ad Autostrade spa, più di 1,1 miliardi di euro di ricavi all'anno; liquidità che pochi paragoni in Italia (il cash flow nei soli primi sei mesi è stato di 506 milioni di euro); ottimi utili (il risultato semestrale di quest'anno è stato di milioni di euro); la leadership nazionale, tra le società quotate nella capacità di creare profitti (il rapporto tra utile corrente e fatturato è superiore al 38%) e soprattutto un indebitamento molto basso con un rapporto tra debito e capitale del 63% a fronte di una media del 150% nell'Unione europea dove Autostrade rappresenta, grazie alla solo italiano, già il della rete continentale a pedaggio.



Numeri che di fare il grande salto. gestione, alla raccolta di migliaia di milioni di euro per ristrutturare e potenziare vecchie autostrade e per di nuove. In Italia e in Europa, soprattutto con l'ingresso dei paesi dell'Est. È proprio ieri, il presidente Gian Maria Gros Pietro (fino al 1997 numero dell'Anas), in un'intervista all'agenzia di stampa *Adn Kronos*, ha ribadito che la società è pronta a cambiare pelle: «Il nostro progetto d'impresa si identifica su due livelli, uno operativo, in grado di realizzare fruttuose alleanze, e finanziario. espanderemo in tutti i settori dove abbiamo interessi. Guardiamo all'Europa, all'allargamento alla necessità di ammodernare le vie di comunicazioni e di costruirne di nuove, esportando il nostro modello fatto di qualità e di tanti buoni servizi di ristorazione, telecomunicazione e informazione». Il problema resta il volume immenso di investimenti necessari. «Può solo essere reperito sul mercato - ha spiegato Gros Pietro - perché non esiste paese in grado di disporre delle risorse per realizzare un disegno di questo genere. Noi vogliamo diventare l'operatore del project finance delle reti stradali in tutta Europa. Autostrade cambierà molto e con questo progetto che parte da lontano l'Opa totalitaria lanciata da Schemaventotto è abbastanza ovvia».

Se i primi sei del sono stati il momento del grande sforzo per sbloccare gli investimenti (su tutti la variante di Valico sull'Appennino tra Bologna e Firenze) adesso Autostrade è pronta a cercare sul mercato nuove alleanze e soprattutto nuovi, imponenti, capitali. Secondo i più qualificati analisti finanziari, la società sotto Opa è in grado di indebitarsi per altri 5-6 miliardi di euro. Risorse da immettere sul mercato italiano nelle grandi opere promesse dal governo Berlusconi. Autostrade ha già puntato gli occhi sul collegamento Asti-Cuneo, sulle nuove tangenziali e sui nodi metropolitani di no, Genova e Venezia, sulla nuova arteria a sud di Roma che dovrebbe alleggerire il traffico verso Pontina, sulla nuova Tirrenica e anche sulla Grosseto-Fano, meglio nota come l'autostrada dei Due Mari. Opere e investimenti che possono influire sul Pil per più dello 0,2%. Se in Europa, Gros Pietro cia la partecipazione a gare, in casa la strategia è diversa. Autostrade vuole evitare di finire nel tritacarne burocratico e anche finanziario delle gare d'appalto. Ecco che queste opere allora dovrebbero essere catalogate non ma come «prolungamenti arterie già esistenti». E per allungare non serve nessun un bando. Basta avere i soldi pronti.

IL QUIRINALE RISPONDE ALL'APPELLO DELL'ARCIVESCOVO DI PALERMO

«Ciampi segue la crisi Fiat»

Maroni: mio dovere convocare le parti

ROMA

Il presidente Ciampi segue «con partecipe attenzione» l'evoluzione della crisi Fiat. Lo ha reso noto ieri l'arcivescovo di Palermo, cardinale Salvatore De Giorgi, in quanto destinatario di una lettera del Segretario generale della Presidenza della Repubblica Gaetano Gifuni, in replica al telegramma inviato dal prelato al Capo dello Stato. «In relazione al suo telegramma - si legge nella lettera - le comunico che il Capo dello Stato è pienamente consapevole che in alcune realtà, come Termini Imerese, la presenza degli stabilimenti del gruppo Fiat, ha acquisito un valore sociale che va oltre le fondamentali esigenze produttive e occupazionali. Nel confidare, pertanto, che i soggetti istituzionali interessati - prosegue il Segretario generale del Quirinale - e le parti sociali riescano ad individuare soluzioni che consentano il rilancio dell'azienda, le assicuro che il signor Presidente continuerà a seguire con partecipe attenzione l'evoluzione di tale grave situazione di crisi».



Il presidente della Repubblica Ciampi

In attesa degli incontri al ministero del Welfare, intanto, continua però la polemica tra la Cgil ed il governo. La Cgil insiste perché venga aperta una trattativa unitaria con Palazzo Chigi, con il premier Berlusconi, non per discutere di esuberi ma del piano industriale. Un «tavolo» già richiesto in un telegramma allo stesso premier, che prescinde da un eventuale incontro con Maroni.

Anche Fim e Uilm freddo rispetto all'invito di Maroni: su esuberi, cassa integrazione ed ammortizzatori sociali per la Fiat non intendono assolutamente trattare. Per i metalmeccanici di Cisl e Uil l'unico tema da discutere è la politica industriale dell'auto in Italia. «Noi andiamo all'incontro - ha spiegato ieri Cosmano Spagnolo segretario nazionale Fim Cisl - ma faremo presente che siamo disponibili a dialogare solamente di merito industriale e non di ammortizzatori. Pur comprendendo che la convocazione, da parte del ministro, è un atto dovuto in seguito all'avvio da parte della Fiat delle procedure di cassa integrazione». Sulla stessa linea il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento: «Ci presenteremo all'incontro con il ministro Maroni per un atto di cortesia» ha dichiarato. «Ma certo non è di ammortizzatori sociali che intendiamo discutere».

> La Cgil insiste: sciopero l'8 e tavolo a Palazzo Chigi Fim e Uilm: sì all'incontro ma non si tratta sulla cig

Sul fronte delle iniziative di lotta, invece, tra i sindacati confederali le posizioni restano ancora divise. La Cgil, ancora ieri, ha rinnovato a Cisl e Uil l'invito ad anticipare al 16 all'8 novembre lo sciopero generale dei metalmeccanici senza però ottenere alcuna risposta. Dopo il «no grazie» di giovedì, dovrebbe essere domani la giornata per una presa di posizione da parte delle altre due sigle confederali.

Chiamato in causa un po' da tutti ieri è intervenuto anche Maroni. «Qualcuno - ha dichiarato il ministro - dimentica che giovedì la Fiat ha dato il via ad una procedura di cassa integrazione. Se io non avessi subito convocato l'azienda e i sindacati su questa procedura che prevede tempi e conseguenze rapidi, sarei stato totalmente irresponsabile. Se non avessi convocato subito le parti, allora si sarebbe stata l'accettazione supina del piano di riduzione degli organici della Fiat». A suo parere «la partita sull'intervento della Fiat continuerà ad essere "giocata" da Palazzo Chigi secondo i tempi che lo sottolinea Maroni - intervengo limitatamente alla procedura di cig. E questo nulla toglie o aggiunge all'intervento che l'esecutivo sta studiando su Fiat. Tutto il resto mi pare una polemica inutile e strumentale».

Fino a che Fiat non aveva iniziato la procedura, spiega ancora il ministro, «si poteva pensare che andasse in un altro modo. Adesso la procedura è stata avviata e io ho il dovere di fare quello che ho fatto» rileva Maroni che aggiunge: «Io voglio capire esattamente qual è la posizione della Fiat su questa procedura, quali sono le intenzioni, che margini di intervento ci sono, qual è l'opinione dei sindacati. Siamo di fronte ad una richiesta di stato di crisi della più grande industria italiana! Tutti devono dare il massimo per intervenire nel modo più efficace». Dopo di che, è evidente che ci procedura che si svolgerà tra azienda e sindacati». Da qui l'invito di Maroni alle parti a ad esprimere le loro posizioni. Se c'è una proposta o una soluzione alternativa alla chiusura di alcuni stabilimenti, questo è il momento in cui tecnicamente si può fare». [r. e. s.]

INVESTIMENTI PER 1,5 MILIARDI DI DOLLARI

Continental Airlines riparte da Newark

Giacomo Galeazzi

inviato a NEW YORK

Per uscire dalla crisi post-11 settembre hanno puntato tutto sui viaggi oltreoceano, costruendo mattone su mattone la «via rapida» di New York. Appena 20 minuti di treno dal terminal di M è così, con un investimento complessivo di un miliardo e mezzo di dollari, la struttura di Newark, nel New Jersey, riservata ai voli della Continental Airlines. Poco più di un anno fa proprio qui fu dirottato uno degli aerei-kamikaze, adesso il Newark Liberty International si è trasformato nel più conveniente «gateway» degli Usa per i viaggi intercontinentali.

> Terminal a 20 minuti da Manhattan per la compagnia più danneggiata dall'11 settembre

Il code-share, il primo negli Stati Uniti, permette ai passeggeri di prenotare il proseguimento del viaggio sia via terra che per aereo. Un vero e proprio exploit per la Continental la cui storia recente è quella di una spettacolare «risalita». A una settimana dalla distruzione delle Twin Towers, infatti, la sesta maggior compagnia aerea del mondo e quella il più numero di voli dalla zona di New York era praticamente in ginocchio. Per quattro i manager del gruppo si azzerarono gli stipendi e lanciarono un colossale piano di intese planetarie, inclusi gli accordi con Delta Air Lines e Northwest Airlines e la collaborazione con Air France, Alitalia, Aero co e CSA Czech. Nel marzo il primo bilancio in attivo.

«Siamo stati la compagnia che ha agito con maggiore tempestività - precisa l'ad Gordon Bethune - abbiamo ridotto la capacità del 15% ma in modo molto mirato. L'andamento del mercato ci ha permesso di allentare le misure di ristrutturazione». Per questo erano stati annunciati 12.000 tagli, poi scesi a 8000 di cui 5000 ritiri su base volontaria. «Sono rimasti 3000 licenziamenti - aggiunge - però abbiamo già recuperati 1500 e speriamo in un riassorbimento degli altri in un anno o poco più. Abbiamo pure aggiornato la flotta internazionale, che ora è la più giovane in assoluto».

Una scommessa premiata dal mercato finanziario, che ha risposto meglio del previsto alle offerte di titoli e obbligazioni convertibili. All'origine della decisione di ristrutturare, c'era la drammatica diminuzione dei passeggeri dopo gli attentati di New York e Washington, che si aggiungeva al rallentamento dell'economia Usa. Il management della Continental affrontò la situazione rilanciando gli investimenti e iniziò a tessere una rete di nuove iniziative il collegamento giornaliero non stop fra Ginevra e York. «Ora il traffico aereo sta recuperando - osserva Bethune - ma le pressioni al ribasso sui prezzi restano eccessive. Abbiamo investito nel "Global Gateway" di Newark e nei passaggi doganali dedicati affinché le procedure siano molto più veloci. A differenza di altre compagnie, che hanno ridotto i servizi ai passeggeri, noi abbiamo accresciuto la qualità, specie nella BusinessFirst». La compagnia Usa che serve più città all'estero, aveva bisogno di partner e ha quindi trasformato in una alleanza a lungo l'intesa con l'olandese Klm, attivando un collegamento diretto tra Amsterdam e Houston.

CEREALI DI QUALITA'



Un'immagine della raccolta del riso nel Vercellese

Per il riso grande annata produttiva ma prezzi e consumi restano bassi

■ Sorprese d'autunno: il 2002 sarà annoverato nel calendario come una delle annate più favorevoli per il riso, malgrado l'andamento climatico che ha condizionato le altre coltivazioni. I produttori [illegible] soddisfatti sia per la produzione [illegible] per la qualità. Le operazioni [illegible] raccolta del cereale sono [illegible] ritardate rispetto agli scorsi anni, [illegible] fine la pazienza è stata premiata. Il riso è riuscito lentamente a superare le avversità, a sfruttare gli ultimi tepori di ottobre. La produzione è superiore alle attese: 1.327.000 tonnellate, dalle quali le industrie ricaveranno circa [illegible] tonnellate di lavorato. A soddisfare i risicoltori italiani è anche la qualità, buona [illegible] in qualche [illegible] ottima. Così pure [illegible] rese agronomiche per ettaro, malgrado alcuni «vuoti» dovuti alle grandinate. Insomma, un'annata da ricordare, che ripaga anche della «magra» del 2001. [illegible] questa disponibilità ricavata [illegible] superficie di 218.000 ettari (superiore a quella del 2001) potrebbe dare qualche preoccupazione sui mercati. Non lo nasconde Piero Garrione, commissario straordinario dell'Ente Nazionale Risi, che ha riunito gli esponenti del settore per esaminare il bilancio [illegible] collocamento. Perchè, come sempre, [illegible] vero problema del riso «made in Italy» è rappresentato dal consumo. Ancora troppo limitato (5 chilogrammi pro capite), fra i più bassi d'Europa, malgrado l'Italia detenga la leadership dell'ettarato (218 mila ettari) e della produzione.

«Lo scorso anno - dice Garrione - gli scarsi quantitativi ci hanno evitato di ricorrere all'ammasso e al prezzo d'intervento [illegible] comunitario, quest'anno [illegible] pericolo esiste. Sul mercato interno e nei paesi Ue dovremmo collocare circa 650.000 tonnellate, [illegible] rimangono altre 248 mila che rischiano di diventare eccedentarie». Inoltre l'abbassamento del prezzo internazionale ha favorito negli ultimi mesi un aumento delle importazioni nell'area comunitaria [illegible] una riduzione [illegible] quotazioni interne, inferiori all'intervento. Con l'Indica che arriva da Stati Uniti e Thailandia, preoccupa anche il massiccio ingresso della varietà Basmati, [illegible] 210.000 tonnellate. «Tutto ciò riduce i margini di competitività del riso europeo in generale e di quello italiano in particolare, rispetto al cereale di importazione». [g. qua.]

IL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA, AUGUSTO BOCCHINI: VANNO GARANTITI GLI AIUTI AL GRANO DURO

«La pasta made in Italy è a rischio dopo l'accordo-blitz di Bruxelles»

Intervista

Vanni Cornero

MA si vuol capire che non si può da una parte sostenere [illegible] politica della qualità e dall'altra non impegnarsi nella difesa del grano duro, [illegible] fosse roba che non ci riguarda? Se cadono gli aiuti per questo settore tutta la filiera della pasta barcolla. Cosa facciamo, vogliamo mettere [illegible] rischio la più grande protagonista dello sti[illegible] alimentare italiano, della dieta mediterranea? E con la pasta vogliamo buttare [illegible] mare [illegible] nostro Mezzogiorno, che di grano duro di qualità [illegible] grande produttore?». Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura, tralascia la diplomazia nel commentare il quadro che [illegible] presenta dopo l'intesa di Bruxelles. Una settimana fa Germania e Francia hanno avanzato la proposta, accolta dagli altri Paesi Ue, per cui l'agricoltura europea manterrà una sorta di «status quo» sino al 2006. Parallelamente restano non pochi interrogativi sul futuro della riforma di medio termine della Pac, secondo le linee indicate dal commissario Fischler.

Allora, presidente Bocchini, che cosa bisogna fare, secondo lei, per recuperare terreno?

«Innanzitutto n[illegible] illudersi. Quello che è fatto è fatto: da qui al 2006 la rotta imboccata con l'accordo-blitz di Bruxelles non cambierà, tutt'al più [illegible] potranno essere piccoli aggiustamenti. Alla luce [illegible] questa presa di coscienza bisogna inaugurare una buona strategia basata sulla concretezza, lavorando per garantire agli agricoltori italiani di non perdere i sostegni per [illegible] g[illegible] duro, [illegible] prevede [illegible] calendario della revisione dei regimi delle colture mediterranee che dal 2003 indica una decurtazione del 27% degli aiuti all'ettaro. Lo stesso dicasi per i fondi strutturali destinati alle aree del Sud».

Quindi sulla riforma Fischler è meglio dare [illegible] colpo di freno?

«Penso che, dopo il vertice di Bruxelles, chi chiede [illegible] proseguire come non fosse successo niente pecca quantomeno di eccessivo ottimismo. La revisione di medio termine rischierebbe di essere solo una frettolosa modifica in corso d'opera, sulla cui utilità concreta per [illegible] agricoltori europei ci sarebbe perlomeno da discutere».

Può chiarire meglio?

«Voglio dire che è tutta da discutere la possibilità che la revisione di medio termine possa costituire un'utile occasione per riequilibrare in breve la politica agricola comunitaria a favore dei prodotti mediterranei, come pure lasciano intendere [illegible] dichiarazioni del ministro Alemanno. Al di là della complessità del dossier sul grano duro, l'agricoltura italiana beneficia della Pac anche per importanti comparti dell'agricoltura continentale e quindi un simile atteggiamento è non solo semplicistico ma anche potenzialmente autolesionista».

Quindi quale dovrebbe essere la strada da seguire?

«Penso sarebbe preferibile attrezzarsi [illegible] le dovute alleanze [illegible] anche in vista del "dopo 2006", per fronteggiare le possibili richieste di risparmio su tutti i vari settori di maggior diretto interesse per l'agricoltura italiana, non appena si [illegible]lineeranno le proposte della Commissione per la revisione delle rispettive organizzazioni comunitarie di mercato».

Ci sarà da fare i conti con il tetto fissato al budget agricolo Ue. E non [illegible] conti semplici.

«Certo. E per questo ritengo che sarebbe forse più opportuno schierarsi per [illegible] sospensione sino al 2006 [illegible] negoziato sulla revisione di medio termine della Pac. Quanto questo obiettivo sarà perseguibile a livello europeo [illegible] evidente già con il prossimo Consiglio dei Ministri agricoli di fine novembre. E' infatti [illegible] loro che [illegible] di fatto demandata la missione [illegible] rivedere [illegible] spesa agricola per farla rientrare [illegible] nuovi limiti di bilancio».



Augusto Bocchini è [illegible] vertice di Confagricoltura

> «Serve un colpo di freno sulla riforma Fischler per non compromettere un grande prodotto del nostro Mezzogiorno»

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

La nuova agricoltura ripaga bene il lavoro di chi vuol sceglierla



Carlo Petrini

IL mio ami[illegible] Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, è continuamente chiamato in causa per rilasciare ai giornali dichiarazioni in merito alla particolare situazione che sta vivendo la sua città di questi ultimi tempi. Una delle [illegible] battute più riprese, rilasciata per la prima volta in occasione del Salone del Gusto, è che «la salsiccia di Bra non sostituirà cert[illegible] l'automobile» a Torino. Sono sicuro che utilizzando questa figura retorica il sindaco intende soprattutto incitare il settore industriale della città a non lasciarsi andare: concordo con lui e con molte altre voci importanti che non è il caso [illegible] piangersi addosso, ma piuttosto di dimostrare capacità e idee nell'attutire e scongiurare gli effetti di questa crisi.

Proprio dall'oggi al domani, vorrei proporre una riflessione che mi è rigirata in testa per tutti i giorni del Salone del Gusto, quando al clima da miserere che aleggiava per la città (da rifiutare [illegible] orgoglio) si contrapponeva la gioiosa esperienza di un mondo produttivo in fermento che [illegible] offriva al grande pubblico.

Lungi [illegible] me far passare l'equazione «quarantamila lavoratori in meno in fabbrica, quarantamila lavoratori in più nelle campagne», ma questi che una volta venivano dalle provin[illegible] più profonda - che si chiamavano «barachin» e viaggiavano in lungo e in largo per la Regione, avanti e indietro tutti i giorni - avevano lasciato il lavoro in campagna perché in fabbrica si guadagnava di più. Legittimo, [illegible] è [illegible] il grande momento di rottura che ci ha portati in pochi anni al quasi totale spopolamento delle nostre campagne,

> Le campagne hanno una necessità urgente di forze fresche
> che vogliano dedicarsi a produrre con criteri di eccellenza
> E chi ha lasciato la terra, se può, farebbe bene a ritornare

con ricadute non immediate, ma catastrofiche per la nostra alimentazione [illegible] la nostra economia agricola.

Torino ha sempre avuto la caratteristica di essere iniziatrice, avanguardia produttiva: prima il cinema, quindi la moda, poi la tv. È vero che ha sempre avuto la capacità di perdere il primato in questi settori, [illegible] è altrettanto vero che ha sempre saputo reagire in modi forti e sorprendenti. Per questo bisogna anche tenere conto di una realtà più complessa, di un'evoluzione produttiva ed economica provinciale e regionale, nazionale, che prefigura nuove opportunità.

In Piemonte ci sono grandi prodotti, fatti da piccole aziende, da piccoli artigiani, che stanno cambiando faccia alla nostra economia. Questi prodotti vanno sostenuti dal mondo istituzionale esattamente come quelli dell'industria, [illegible] di nicchia, non sono secondari e non meritano il solito approccio folcloristico-minimizzante cui sono stati abituati da tempo. Anzi meritano status di patrimonio identitario, culturale, capace [illegible] fare economia, bisogno[illegible] giusta remunerazione e soddisfazione per coloro che vi dedicano [illegible] vita lavorativa. Proprio perché anch'io ho a [illegible] le sorti della Fiat [illegible] mi rendo conto della drammaticità della situazione dei quarantamila lavoratori che rischiano [illegible] veder sconvolta la loro vita

Oggi - guardate soltanto ai produttori che c'erano al Salone del Gusto - si direbbe che a fare buoni prodotti agricoli, con criterio e capacità, si guadagna molto di più che in fabbrica e quelle catastrofiche conseguenze di una produzione agricola industrializzata e massiva si possono invertire. Per questo le campagne sono in grado di accogliere nuova entusiastica forza lavoro, per questo [illegible] n'è un bisogno urgente e molti che hanno lasciato la [illegible] tanti anni fa, se possono, farebbero bene a tornare.

Ovviamente non sarà la soluzione [illegible] tutto, perché le difficol[illegible] un'azienda come [illegible] Fiat vanno certamente al di là di queste considerazioni, ma [illegible] riflessione [illegible] fatta e mi sembra dovuta nei confronti di un modo produttivo, fino [illegible] ieri considerato minore, che merita sempre più attenzione e rappresenta una grande ricchezza non soltanto per quanto riguarda il Piemonte. In questo contesto, mi fa piacere che al Salone del Gusto, nello stand dello sponsor ufficiale Lancia, siano state vendute più di un'automobile e [illegible] volentieri alla campagna di acquisto dei prodotti Fiat.

DOMANI AL SALONE DI VICENZA SI STAPPA LA PRIMA BOTTIGLIA DELL'ANNATA ENOLOGICA 2002

Il Novello apre la stagione dei brindisi

Debutto in anticipo sul Beaujolais. Forte crescita dei consumi

Maurizio Tropeano

Vicenza, ore 00 di domani. Scatta l'operazione «débloccage». Con un giorno d'anticipo sul resto d'Italia si stappano le bottiglie del vino novello che tengono a battesimo la quindicesima edizione dell'omonimo salone vicentino dove si sono dati appuntamento 170 produttori tra i quali Zonin, Antinori, Frescobaldi, Banfi, La Vis, Sella & Mosca e Tasca d'Almerita. Organizzata dalla Fiera di Vicenza e dall'Istituto Vino Novello Italiano in collaborazione con la rivista [illegible] settore Civiltà del Bere la rassegna segna in pratica l'apertura della stagione enologica 2002/2003.

Con una produzione di 20 milioni di bottiglie, un fatturato di 80 milioni di [illegible] suddivi[illegible] tra 350 aziende il comparto si sta trasformando da prodotto [illegible] nicchia [illegible] fenomeno di costume che ha contagiato grazie alla sua leggerezza, la bassa gradazione (11 gradi), [illegible] bouquet aromatico e la trasparenza del colore, rosso [illegible] rubino, soprattutto i giovani e le donne.



Franco Giacosa

Realizzato con il metodo della macerazione carbonica il Novello arriva sul mercato [illegible] quindici giorni di anticipo sul Beaujolais Nouveau francese. La maggior parte delle imprese sono concentrate in Veneto e in Toscana dove è prodotto quasi il cinquanta per [illegible] del vino giovane ma con una [illegible] espansione verso il Mezzogior[illegible] Un esempio? Si stima che nella sola Puglia saranno prodotte circa un milione di bottiglie. Secondo la Coldiretti «quest'anno proprio l'aumento della produzione meridionale potrebbe compensare i cali quantitativi che si registrano nelle Regioni del Nord Italia a seguito del maltempo che ha caratterizzato la vendemmia 2002».

[illegible] allora, la degustazione del primo vino dell'anno servirà come utile indicazione per stabilire il livello di qualità dell'intera annata 2002? «Il Novello - spiega Franco Giacosa, enologo di fama internazionale, [illegible] capo dello staff tecnico che opera nelle tenute [illegible] Gianni Zonin uno dei più grandi produttori italiani di Novello - non può [illegible] considerato un [illegible] tester, anche [illegible] può fornire indicazioni di massima sulla vendemmia e sull'espressività dei vini che verranno». Analogo il giudizio di Sergio Zingarelli, presidente di Rocca delle Macie, presente [illegible] Vicenza con le sue bottiglie [illegible] sangiovese: «Il momento dell'assaggio del Novello è in un certo senso la prova della verità. Dalle caratteristiche di questo [illegible] talvolta possibile farsi un'idea un po' più precisa anche degli altri prodotti dell'annata». Conclude Giacosa: «Ormai [illegible] noto che il 2002 è stato caratterizzato da una raccolta difficile, fortemen[illegible] condizionata dall'andamento climatico, non omogenea sul territorio nazionale. Un'annata non eccezionale, che riserverà comunque molte buone bottiglie, soprattutto [illegible] Sud [illegible] in particolare in Sicilia».

Intanto la bilancia vinicola nazionale archivia il primo semestre [illegible] attivo [illegible] 1.228 milioni. Lo rileva l'Ismea che, sulla base dei dati Istat, indica una crescita dell'avanzo valutario del 5,6% rispetto ai primi sei [illegible] del 2001. Le vendite all'estero [illegible] vini hanno sostanzialmente confermato i livelli dello scorso anno per [illegible] ammontare di 7 milioni e mezzo di ettolitri.

AUMENTI FINO AL 50%

Nell'ortofrutta rincari record [illegible] le castagne

Gianpaolo Marro

Prodotto di nicchia, [illegible] informazione da parte del consumatore e nuova frontiera delle mode gastronomiche. Queste tre delle chiavi di lettura per spiegare il verdetto delle statistiche: la castagna risulta uno dei prodotti dell'agricoltura che più ha subito un aumento dei prezzi.

«Il settore - dice Edue Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna (ha sede a Cuneo) - è caratterizzato da una forte disparità di quotazioni: si va dalla castagna del Monregalese e dell'area al confine fra Piemonte e Liguria il cui prezzo si aggira sui 40-50 centesimi di euro al chilo fino ai 2-2,5 euro per i Marroni. Effettivamente ci [illegible] stati rincari al dettaglio. In certi casi l'aumento rispetto al 2001 è del 50%. C'è un problema di fondo: troppo spesso si guarda esclusivamente la pezzatura ritenendo migli[illegible] anche dal punto di vista [illegible]la qualità il frutto di certe dimensioni. Non è così. La castagna italiana ha sapore, gusto e caratteristiche organolettiche particolari che nulla hanno a che fare con gli ibridi italo-giapponesi o italo-cinesi introdotti in certe zone del centro-sud per risolvere i problemi dei parassiti, il mal d'inchiostro o il cancro corticale».

In Italia sono solo quattro i prodotti che hanno un riconoscimento e una certificazione (dalla farina di castagne della Garfagnana al marrone dell'appennino tosco-emiliano). L'ultima è la Igp per la [illegible]tagna cuneese [illegible] cui pratica è in fase avanzata. L'Italia conta 276 mila ettari di castagneti.

Prodotto del bosco, considerato non adeguatamente remunerativo rispetto al lavoro di raccolta e selezione, la castagna ha registrato un crollo di produzione e solo negli ultimi anni c'è un'inversione di tendenza: da una produzione di castagne e marroni di 5 milioni di tonnellate nel 1920 oggi si è su 75-80 mila tonnellate. L'Italia è il terzo produttore [illegible] dopo Corea e Cina. Il 75% del prodotto viene impiegato per consumo fresco ed export, il 10% essicazione e farina, 10% industria agroalimentare, 5% alimentazione animale. Il 76,9% della castagna viene prodotto in boschi montani e l'età media dei castanicoltori è 60 anni.

«E' drammatico - aggiunge Magnano - vedere sulle bancarelle [illegible] piazza di Spagna a Roma caldarroste al prezzo record fino a 30 euro [illegible] chilo. Stesso discorso per marroni cuneesi glassati venduti a Parigi a quotazioni improponibili. Negli ultimi [illegible] le castagne, poi, [illegible] di [illegible] di moda nella gastronomia. Rimane però un prodotto di nicchia e resta il grande gap fra prezzi all'origine e al consumo (da 0,50 a 3,50 euro)».

INIZIATIVA PILOTA CHE PARTE DALLA PROVINCIA D'ASTI E DALLA REGIONE PIEMONTE

In rete i musei di cultura contadina

Sei enti assieme su Internet per dare un'offerta più completa

Gianni Stornello

L'evoluzione dell'agricoltura nel secolo [illegible] si [illegible] basata fondamentalmente su due punti: la grande disponibilità di concimi e sostanze antiparassitarie chimiche messe a disposizione degli agricoltori, e [illegible] del settore. Oggi la gamma [illegible] macchine è vastissima: si parte dalle più piccole per la lavorazione degli orti e si arriva a quelle mastodontiche per arare, dissodare, seminare e mietere le messi. A questo punto i vecchi attrezzi che i nostri nonni contadini, se [illegible] ancora i nostri padri, usavano nelle campagne a metà del Novecento, sono diventati [illegible] «pezzi [illegible] museo», nel senso più serio del termine, [illegible] quanto devono essere catalogati e conservati, essendo in grado di rammentare e descrivere [illegible] periodo non certo breve, ma sicuramen[illegible] molto importante della storia della civiltà contadina.

Oltre agli attrezzi da lavoro, sono da conservare tutti gli oggetti di uso quotidiano nelle [illegible] contadine, indispensabili un tempo per lavorare le materie prime prodotte in cascina, come la farina per il pane o il latte per burro e formaggi. E poi [illegible] sono gli attrezzi degli artigiani, che supportavano con il loro lavoro l'attività agricola: il falegname, il fabbro, lo scalpellino e tanti altri.

Per queste ragioni una [illegible] di musei legati al territorio ha deciso di associarsi per creare un'offerta turistica completa [illegible] proporre ai visitatori. L'iniziativa è della Provincia [illegible] Asti che, con un contributo della Regione Piemonte, intende riunire almeno sei musei dell'Astigiano. Entro breve sarà firmata [illegible] convenzione per la gestione della «rete museale» [illegible] cui hanno già aderito i musei di Cisterna d'Asti, Govone, Moncucco, Magliano Alfieri, Vezza, mentre si attende [illegible] «sì» di Asti e Villafranca.

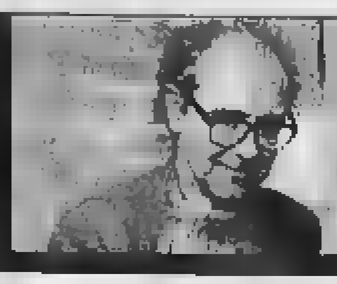
«L'obiettivo - spiega l'assessore provinciale ai Beni Culturali Marco Maccagno - è quello di creare [illegible] sistema museale che rafforzi l'identità dei singoli nuclei. Attraverso la realizzazione [illegible] un sito comune con materiale pubblicitario [illegible] itinerari promozionali. La rete consentirà di valorizzare le risorse dei singoli musei e dei Comuni che li ospitano, offrendo al turista un pacchetto completo, di cultura, di enologia e gastronomia».

Dei vari musei il più visitato, sino ad oggi, è quello di Cisterna d'Asti [illegible] nel Castello ospita «Arti [illegible] mestieri [illegible] un tempo». Per estendere la superficie [illegible] disposizione l'amministrazione comunale ha [illegible] acquistato un cascinale del 1600 dove verrà creata una sezione staccata dedicata esclusivamente all'agricoltura e alla casa contadina.

CONTAGIO DA «LINGUA BLU»

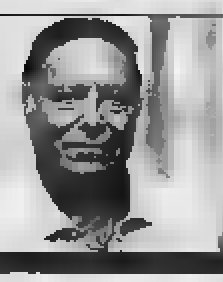
Dopo oltre due anni tolto l'embargo [illegible] bovini [illegible]

CAGLIARI. Via libera alla movimentazione del bestiame sardo. Circa 70 mila bovini e ovini, fermi nelle stalle isolane dall'agosto del 2000, potranno attraversare il mare ed essere immessi sul mercato della Penisola, rimettendo in circolo un patrimonio zootecnico del valore di oltre 24 milioni di euro. Il ministero della Salute permette la movimenta[illegible] del bestiame sensibile alla «blue tongue», sottoponendolo, però, a una condizione: che l'80% dei capi sia stato vaccinato da almeno 30 giorni e non oltre [illegible]. Soddisfatti i rappresentanti di Coldiretti, Cia e Confagricoltura. "Ovviamente puntiamo ad uno sblocco totale della movimentazione non sottoposto ad alcuna regola", tiene a ribadire il direttore generale regionale [illegible] Coldiretti, Aldo Mattia. Ma dopo la [illegible] tongue ricompare la peste suina africana: 400 [illegible] risultano colpiti dalla malattia nel cagliaritano. [p. cab.]



Il «Re Lear» di Godard

Domani al Festival RomaEuropa (cinema Quattro Fontane) proiezione in anteprima per l'Italia di *Re Lear* di Jean-Luc Godard (foto). Si tratta di un film leggendario, diventato opera fantasma per le controversie che fin dal suo apparire, nel 1987, ne hanno impedito la circolazione.



L'addio [illegible] Raf Vallone

Ieri si sono svolti a Roma i funerali di Raf Vallone (foto). L'attore sarà sepolto a Tropea, sua città natale. Intanto [illegible] *New York Times* ha ricordato Vallone, «uno sguardo da duro spesso paragonato a quello di Burt Lancaster», con i 90 film e gli inizi giornalistici e sportivi.



Cinema della realtà

Da domani a Roma (S. Michele a Ripa) rassegna cinematografica «Poetiche della realtà», 4 giornate alla scoperta di pellicole e corti rari. Primo titolo *Gloria* [illegible] R. Omegna, girato durante le battaglie sul Carso e sul Piave. Il 5 novembre *Comizi d'onore*, inchiesta sulla sessualità girata negli anni 60 da P. P. Pasolini (foto).

SICILIA 1943: UN INCONTRO CON IL GRANDE FOTOREPORTER, MENTRE IN CIELO INFURIA LA BATTAGLIA



Robert Capa in un ritratto di Ruth Orkin



Una foto «siciliana» di Capa, dell'agosto 1943: un contadino indica a un ufficiale americano dove sono andati i tedeschi (© Robert Capa/Magnum/Contrasto)

«Nella luce abbagliante di una mattina di luglio, con la divisa da soldato americano inquadrava il tempio della Concordia»

Tra gli aerei duellanti ROBERT CAPA mitragliava

Andrea Camilleri

APPENA la prima jeep americana arrivò, nel luglio del '43, a Serradifalco dove la mia famiglia si trovava sfollata, agguantai una bicicletta e mi diressi verso il [illegible] paese, Porto Empedocle, per avere notizia di mio padre che era rimasto lì durante lo sbarco alleato. Fu un viaggio allucinante, colonne americane fatte [illegible] carri armati giganteschi, camion stracolmi di soldati, cannoni, viveri, munizioni, jeep lanciate a velocità folle andavano verso il fronte, in [illegible] inverso al mio e spesso mi trovai dentro un fosso o su un prato.

Traversai paesaggi di morte. Uno [illegible] ricordo [illegible] particolare, un uliveto dove era avvenuto uno scontro tra carri armati italiani e carri armati americani. Tutto appariva bruciato, di un colore nero-marrone scuro; dentro i nostri carri, vere scatole di sardine sventrate, c'erano ancora i corpi dei nostri soldati. Arrivato in pa[illegible] seppi che mio padre era salvo, si trovava sul porto. [illegible] ebbi la forza di andare da lui, mi diressi verso casa, avevo l'assoluta necessità di lavarmi, di distendermi su un letto. [illegible] [illegible] portone di [illegible] si partiva e procedeva lungo le scale un'ordinata fila di soldati americani ognuno munito [illegible] sapone e asciugamano: avevano scoperto che il mio appartamento era uno dei pochi muniti di vasca [illegible] bagno



«Scattava le fotografie una appresso all'altra, la macchina tra le sue mani era un'arma. Sapeva consegnarci una [illegible] eternamente viva [illegible] palpitante del presente»

e doccia e lo stavano adoperando. Spiegai chi ero (quasi tutti erano figli di siciliani emigrati negli Usa e parlavano il dialetto) e mi cedettero immediatamente il primo posto nella fila.

In casa non [illegible] un mobile, [illegible] specchio, [illegible] sedia, un libro, niente, mio padre mi spiegò dopo che approfittando dei bombardamenti che avevano preceduto lo sbarco gli sciacalli si erano portati via tutto.

Per dormire, si era procurato [illegible] brande militare e ne trovò un'altra per me. Su quella branda ho fatto, per la stanchezza e le emozioni, uno dei sonni più profondi della mia vita. All'indomani, e non so ancora spiegare il perché, appena aperti gli occhi, mi vennero a mente i templi di Agrigento. Ero sicuro che i bombardamenti li avevano [illegible] danneggiati. Volevo vederli, controllare di persona. Inforcai la bicicletta e cominciai a pedalare. Non [illegible] [illegible] riuscii a fare la salita della Catena, tutta la stanchezza del giorno prima era di colpo tornata. Dall'alto, il porto era una babilo[illegible] di navi e [illegible] anfibi, navi si vedevano in attesa a perdita d'occhio. Inoltre c'erano, sospesi in aria, decine e decine di enormi palloni che avrebbero dovuto impedire un attacco aereo ravvicinato. Ormai pedalavo sbandando. Un negro su una jeep ebbe pietà di me e mi caricò con tutta la bici, lasciandomi proprio ai piedi del tempio della Concordia.

[illegible]

Approda in Sicilia [illegible] rassegna fotografica **Robert Capa. I volti della storia**, già ospitata nei mesi scorsi all'Arengario di Milano e a suo tempo recensita dalla *Stampa*. La mostra si aprirà a **Racalmuto** il 9 novembre presso la Fondazione Leonardo Sciascia, Castello Chiaramontano, e resterà aperta fino al 9 febbraio: in 120 scatti sono raccolti 23 anni di vita professionale di Robert Capa (vero nome Endre Friedmann, nato a Budapest nel 1913), universalmente considerato il più grande fotografo di guerra, che pagò con la vita la passione per il suo lavoro saltando in aria su una mina anti-uomo nel 1954 in Corea (la sua autobiografia è uscita in giugno dalle edizioni Contrasto con il titolo **Leggermente fuori fuoco**). Il catalogo della mostra di Racalmuto è accompagnato dagli interventi del fotografo Ferdinando Scianna, del direttore della Fondazione Sciascia, Antonio [illegible] Grado, e di Andrea Camilleri, il cui testo pubblichiamo in questa pagina.

Nella luce abbagliante di quella mattina di luglio, il tempio m'apparve intatto. Nello spiazzo antistante c'era [illegible] soldato americano che stava fotografando il tempio. O almeno tentava. Perché inquadrava, scuoteva la testa, si spostava di qualche passo a sinistra, scuoteva nuovamente la testa, si spostava a destra. A un tratto si mise a correre, si fermò, [illegible] un'altra angolazione. Neppure questa volta si mostrò contento. Io lo guardavo meravigliato. Il tempio quello era, bastava fotografarlo e via. Che cercava? Doveva essere [illegible] siciliano, lo si capiva dai tratti, forse voleva portare [illegible] ricordo [illegible] suoi familiari in America.

In quel momento, fummo assordati da un rumore di aerei e di spari. In cielo, ma a bassissima quota, si stava svolgendo un duello tra un aereo tedesco e uno americano. [illegible] gettai a terra. Anche [illegible] soldato si gettò a terra, ma, al contrario di me, a pancia all'aria. Scattava fotografie una appresso all'altra senza la minima indecisione, la macchina tra le sue [illegible] [illegible] un'arma, una mitragliatrice. Poi i due aerei scomparvero. Ci rialzam[illegible] gli dissi qualcosa in dialetto. Non capì. [illegible] non parlo inglese, [illegible] qualche parola la capisco. Mi spiegò che era un fotografo [illegible] guerra. Mi scrisse [illegible] [illegible] pezzetto di carta il suo nome: Robert Capa. Per me, allora, un perfetto [illegible]. [illegible] salutammo. Ripresi la bicicletta, tanto la strada ora [illegible] tutta [illegible] discesa. Adesso, se mi capita di guardare una delle foto «siciliane» di Capa, [illegible] quei giorni risento persino gli odori, ricordo i suoni, le parole, i rumori. Perché Capa, come tutti i grandi artisti, non solo rappresentava [illegible] presente, ma sapeva, contestualmente, consegnarcene [illegible] memoria eternamente viva e pulsante.

La tragedia dei curdi gli errori della politica

Aldo Rizzo

LA questione curda o kurda irruppe, per così dire, in Italia il 13 novembre di quattro [illegible] fa, con l'arrivo a sensazione di [illegible] Ocalan, considerato dai suoi sostenitori, anche italiani, un combattente per l'indipendenza del suo Paese, e dal governo turco, nostro alleato nella Nato, un pericoloso capo terrorista. [illegible] si sa, la vicenda finì male, soprattutto per Ocalan, che dopo [illegible] peripezie fu ripreso dai turchi a Nairobi e successivamente condannato a morte (ora la pena è stata [illegible] in ergastolo). [illegible] tuttavia la causa curda ebbe momenti di grande popolarità, o almeno di grande attenzione, in Italia, grazie anche all'arrivo a Roma [illegible] migliaia di connazionali e di simpatizzanti del leader del Pkk (Partito dei lavoratori [illegible] Kurdistan, di orientamento radical-comunista).

Probabilmente è pensando a quell'episodio, ormai relativamente lontano, ma [illegible] vivo nella memoria dei curdi della diaspora europea, che Zuhair Abdul-Malek, un professore di sociolo[illegible] non distante dalle idee di Ocalan, ha adottato per il pubblico italiano un saggio pubblicato in arabo nel 1999 a Stoccolma. Un saggio interessante per due ragioni: perché riassume tutti i dati storici, geografici, etnici, culturali e politici dell'identità curda, e quindi tutti i motivi per difenderla o almeno per non dimenticarla; e perché registra la contraddizione tra il progetto massi[illegible] l'indipendenza del Kurdistan, e una realtà geopolitica ormai secolare, che vede i curdi divisi in ben quattro



Zuhair Abdul-Malek
I Kurdi e il Kurdistan
Ediesse
227 pagine, 12 euro

Stati (oltre alla Turchia, l'Iraq, l'Iran e la Siria): una contraddizione forse superabile, purché [illegible] speri nell'impossibile.

Dai dati generali, presentati nella forma volutamente didascalica di domande e risposte, emerge più che mai la fondamentale ingiustizia di cui è vittima il popolo curdo, 36 milioni di persone [illegible] un territorio storico che è quasi due volte l'Italia. Un'ingiustizia ora tanto più palese in quanto, col collasso dei sistemi [illegible] le [illegible]nalità e le etnie più disparate (con [illegible] complessa eccezione dei ceceni) hanno trovato, magari dopo percorsi drammatici, se non una vera indipendenza, una forte autonomia. Non così i curdi, violentemente divisi e oppressi, almeno a partire dalla [illegible]e dell'impero ottomano: e valga, per i tempi più recenti, [illegible] bombardamento con [illegible] letali di Halabja nell'Iraq di Saddam Hussein nel 1988.

Contemporaneamente, il saggio del sociologo curdo prende atto (anche se, mi pare, [illegible] qualche fatica, anche ideologica) che non basta denunciare un'ingiustizia per superarla, [illegible] non è sufficiente la volontà indipendentista per ignorare gli «errori» della politica, dal tentativo di una repubblica «popolare» curda nell'Iran del 1946 (nell'area temporaneamente occupata dalle truppe sovietiche) [illegible] violenza micidiale [illegible] Pkk di Ocalan, contrapposta a quella «di Stato» della Turchia. Ora Abdul-Malek intravede e propone, [illegible] lettori italiani come veicolo di una più generale opinione dell'Occidente, [illegible] percorso intermedio, quello di soluzioni federali, che rispettino finalmente una [illegible] autonomia delle comunità curde. Però in un quadro di rinnova[illegible] democratico dei Paesi [illegible]nali, da un Iraq post-Saddam a una Turchia seriamente impegnata sulla via dell'Unione europea. E su questo non c'è ombra di dubbio: solo in un ambito diffuso di democrazia si possono [illegible] stemperare le tensioni etniche, senza provocare terremoti geopolitici. Per il resto, si vedrà nella Storia. Per i curdi, come per i ceceni.

DALL'ANGOSCIA POST 11 SETTEMBRE AI NUOVI VENTI DI GUERRA: UN ANNO [illegible] VIGNETTE NELLA NUOVA RACCOLTA DEL DISEGNATORE

Oltre la fifa, Forattini replica a D'Alema

[illegible]ido Tiberga

I libri di Giorgio Forattini [illegible] [illegible] gli album di famiglia: sollevano ricordi, riportano alla memoria emozioni sopite, [illegible]vano momenti che si pensavano persi. Le vignette [illegible] istantanee costruite dalla matita: fissano per sempre un'idea, senza badare se questa è buona per un giorno o per tutta la vita. Ritrovarsele tra le mani a distanza di mesi è un modo per guardarsi alle spalle e accorgersi che - per quanto possiamo essere cambiati noi - il mondo è sempre lo stesso.

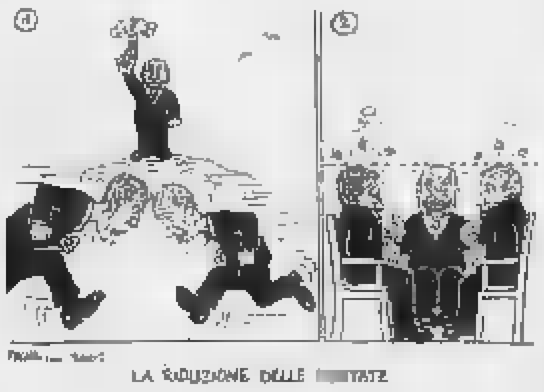
I libri [illegible] Forattini escono in autunno, perché i ritmi [illegible] politica, bersaglio privilegiato della satira, [illegible] seguono il calendario gregoriano: come le scuole, anche il Parlamento riapre a settembre, con [illegible] suo strascico di polemiche e ripicche, scontri tra rivali e insidiose liti tra improbabili alleati. Non fa eccezione questo *Oltre la fifa. La sinistra, la destra, l'Italia* (pp. 382, € 15,60), che Mondadori manda in libreria [illegible] un titolo e [illegible] look [illegible] sbeffeggiano quelli scelti da Massimo D'Alema, nemico storico [illegible] Forattini, per il [illegible] recentissimo *Oltre la paura. La sinistra, il futuro, l'Europa*.

Sfogliare l'«album» di Forattini [illegible] significa ritrovarsi di fronte vecchie e nuove maschere: Silvio Berlusconi, che si affaccia in copertina nei panni di Cappuccetto Rosso che se la ride del Lupo Cofferati; Piero Fassino che, di volume in volume, accresce il suo peso politico ma continua [illegible] [illegible] raffigurato come uno scheletro senza carne. Carlo Azeglio Ciampi, dipinto come un cagnone bonario d'aspetto ma di animo tenacissimo.

④



⑤



Due delle vignette raccolte in *Oltre la fifa. La sinistra, la destra, l'Italia*, il nuovo libro di Giorgio Forattini in uscita da Mondadori

Pagina dopo pagina, il film di Forattini lascia riaffiorare una platea di caratteristi: politici di seconda fila, giudici mai troppo amati dal disegnatore, piccoli eroi della televisione, questa volta - complice lo sfortunato mondiale coreano - anche arbitri, calciatori e commissari tecnici. E come in ogni spettacolo che si rispetti non mancano comparse e cammei: ex potenti come il ministro Ruggiero, scomparso dalle cronache nel volgere [illegible] pochi [illegible]; minacce durate lo spazio [illegible] qualche ora, morti superate dalla cronaca ma non per questo meno tragiche e dolorose; citazioni dotte o tratte dal mondo allegro dei cartoon.

La «fifa» del titolo allude probabilmente - tra le altre mille, possibili paure - ai rischi di un [illegible] conflitto, di una nuova esplosione di violenza. Una paura con la quale, con una buona dose di cinismo, abbiamo imparato a convivere, magari con un sorriso: la prima vignetta - il mondo stretto nella [illegible] di una mezzaluna islamica - ci riporta all'angoscia delle Due Torri. L'ultima mostra il Papa affacciato al balcone con l'aria interdetta: «Sta scoppiando un'altra guerra - dice - e io non so cosa mettermi».

Un anno di immagini costruite per sopportare il mondo con il sarcasmo. Con qualche eccezione, momenti in cui sembra avverarsi [illegible] luogo [illegible] del giornalismo che vuole la vignetta pari se non più efficace di un editoriale. Un esempio su tutti: giugno 2002, culmine della polemica sull'immigrazione. Forattini posa la matita e disegna con i polpastrelli. Le [illegible] impronte digitali disegnano un'Italia, la didascalia dice: «O tutti o nessuno». Un'immagine che si sposa con l'epigrafe che l'autore pone all'inizio del libro, una frase del filosofo ucraino Nikolaj Berdjaev, uno che ha conosciuto la persecuzione sulla propria pelle: «La libertà è innanzitutto il diritto alla disuguaglianza».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale [illegible] Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; ETS spa, Quinta strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

UN APPELLO PER TUTELARE LE RADICI GRECO-ROMANE

CLASSICO D'EUROPA

Mario Baudino

UN appello al presidente della Convenzione Europea, Valéry Giscard d'Estaing, e ai suoi componenti italiani: salvate l'insegnamento del mondo classico e dell'umanesimo nelle scuole dell'Unione. Mettetelo al sicuro, riconoscete questo diritto degli studenti (e dovere delle istituzioni) nella futura Costituzione europea: perché la storia greco-romana e i secoli dell'umanesimo stanno scomparendo dai programmi in molti Paesi, relegati tra gli insegnamenti facoltativi che, com'è ovvio, vengono scelti da pochi studenti particolarmente determinati. L'allarme viene da un'associazione di insegnanti, «Prisma» (l'acronimo sta per Progetto per la rivalutazione dell'insegnamento e dello studio del mondo antico) che si è battuta con successo in Italia a partire dalla fine degli anni Novanta, ai tempi delle riforme annunciate di volta in volta - e non sempre realizzate - dall'allora ministro Luigi Berlinguer.

Alcuni obbiettivi, per esempio la sopravvivenza dei licei come scuole fin dall'inizio specifiche, distinte da quelle professionali, sono stati indubbiamente raggiunti. Ma la conoscenza del mondo antico, nell'era delle tre «i» (inglese, informatica, industria) è sempre più in pericolo: e se per una volta da noi le cose vanno un po' meglio che in altri Paesi, dato che il problema è europeo c'è poco da stare tranquilli. E' difficile immaginare un'Europa che perda il mondo classico dai suoi corsi scolastici - il che significa dimenticarlo totalmente nel giro di due generazioni - e tuttavia riesca a riconoscere le radici comuni di una civiltà, di una storia e di un'idea di mondo. Al più, penserà di essere nata all'epoca della rivoluzione industriale.

E' anche difficile immaginare che un impegno solenne scritto nella Costituzione possa da solo metterci al riparo da un rischio simile: e persino si può dubitare che sia totalmente opportuno (perché il mondo classico sì e, poniamo, non quello celtico, o quello germanico?). Ma il problema di dare un valore culturale alla Costituzione è stato affrontato e discusso in varie sedi: per esempio quando si sono levate molte voci per chiedere che si proclamino apertamente le radici cristiane dell'Europa, segno che è un tema ritenuto importante, non un vuoto esercizio intellettuale. Si può essere d'accordo o meno, obbiettare che è invece la separazione tra Stato e Chiesa il nocciolo vero della cultura europea, ma è certo che una discussione sulle radici, davanti a una situazione scolastica come quella denunciata da *Prisma*, diventa vagamente surreale: quale [illegible] mai potrà avere di fronte a generazioni che non sanno nulla dell'umanesimo «pagano», ignorano chi sia stato Galileo, e nonostante siano esperti d'informatica e anglofoni, pensano al latino e al greco come vecchie lingue ecclesiastiche?

A PINEROLO UN PARROCO SPOSA DUE DONNE

LE NOZZE DI MONTAIGNE

Mauro della Porta [illegible]

LEGGO su *Sette* che, oggi, a Pinerolo, don Franco Barbero celebrerà un vero e proprio matrimonio religioso tra due gentili signorine che rispondono al nome di Elena e Giada.

Al riguardo, il sacerdote (che ha già festosamente [illegible] quarantadue coppie tra gay e lesbiche) si chiede: «Se non è un vizio, ma amore vero, perché non può essere benedetto da Dio come quello che lega gli eterosessuali?»

Ora - per quanto tale accadimento ed altri in qualche modo consimili (anche i contratti esclusivamente per ottenere non ben precisati effetti civili) verificatisi con grande clamore pochi giorni orsono nella capitale possano sconcertare - visto che, in verità, non c'è mai nulla di nuovo sotto il sole, testimonianze di analoghe cerimonie le troviamo, abbastanza di recente (a cominciare dalla seconda [illegible] degli anni Sessanta del trascorso Novecento), in Olanda, in Danimarca e nei Paesi scandinavi e, per un più lontano passato che ci riguarda molto per vicinanza geografica, le possiamo ricavare da una lettera che il grande scrittore e pensatore francese del Cinquecento Michel de Montaigne (l'autore dei celebri *Saggi* fu un attento e curioso visitatore del nostro Paese che descrisse, anche usando un divertente italiano, in *Journal de voyage en Italie*, il cui manoscritto fu ritrovato e pubblicato solamente nel 1774), indirizzò, il [illegible] marzo 1581, ad un amico informandolo del fatto che a Roma alcuni portoghesi colà residenti avevano fondato una Confraternita del tutto particolare che aveva trovato collocazione, consenziente anche allora un sacerdote, nella chiesa di San Giovanni a Porta Latina.

Ma lasciamo la parola a Montaigne:

«Si sposavano tra maschi alla messa, con le stesse cerimonie che noi usiamo per il [illegible] matrimonio, facevano comunione insieme, leggevano lo stesso nostro Vangelo nuziale e poi dormivano ed abitavano insieme.

Poiché il matrimonio rende legittima l'unione tra maschi e femmine, a quegli astuti personaggi era parso che anche la loro unione sarebbe divenuta legittima se consacrata dalle cerimonie e dai riti della Chiesa».

Purtroppo, concludeva lo scrittore, benché il ragionamento di quei signori potesse sembrare ineccepibile, «furono bruciati otto o nove portoghesi di codesta bella setta».

Cambiati, fortunatamente, i tempi, un simile rischio certamente non corrono Elena e Giada (e, con loro, don Barbero) alle quali [illegible] tutti i nostri migliori auguri.

ALLA TV EGIZIANA UNA FICTION ISPIRATA AI PROTOCOLLI DEI SAVI DI SION

Il ritorno dell'ebreo cattivo

Fiamma Nirenstein

ERA certo già abbastanza ripugnante trovare da anni nella traduzione araba in Giordania, in Egitto, presso i palestinesi, in Siria e un po' ovunque negli Stati del Medio Oriente *I Protocolli dei savi di Sion*, il libello dei tempi zaristi che descrive gli ebrei come un odioso gruppo devoto alla congiura per la conquista del mondo. Come è noto fu usato dal nazismo e da tutte le ideologie di [illegible] destra per giustificare l'antisemitismo liquidazionista: il libretto in arabo era ripugnante e stupefacente - ma nel mondo arabo pubblicisti, giornalisti, intellettuali in genere (al contrario che in Occidente, dove hanno sempre annoverato nelle loro file coraggiosi pacifisti) sono i più eccitati anti-israeliani e antisemiti. Adesso dalla pagina stampata siamo giunti alla fiction: un canale della tv egiziana, trasmetterà durante i giorni di Ramadan, quindi a partire dalla seconda settimana di novembre, 41 puntate di questo pilastro dell'odio, uno per sera, nelle ore in cui la gente torna a [illegible], digiuna e si raggruppa davanti al televisore.

Il serial [illegible] come una cospirazione intessuta di sangue innocente spillato dagli ebrei, la storia mediorentale fra il 1855 e il 1917. Il canale «Dream TV» è una delle due reti non statali, e il portavoce del governo Nail Osman dice che *Cavaliere senza cavallo*, questo è il titolo, non viola le leggi egiziane che proibiscono i programmi porno o offendono la religione. Gli Stati Uniti hanno compiuto passi diplomatici per fermare lo scempio, noi europei, che abbiamo sull'anima la Shoah, niente: e sì che ha funzionato con l'Arabia, quando nel marzo di quest'anno un quotidiano saudita pubblicò una storia in cui si spiegava come sia abitudine ebraica usare il sangue dei gentili per confezionare le azzime di Pasqua. Il direttore, dopo le pressioni americane, si rimangiò le accuse. Ma la verità è che la diga [illegible] è ormai spalancata: il maggiore argomento delle cronache della Fiera Internazionale del Libro di Damasco è il libro del ministro della Difesa Siriano Mustafa Tlas, otto edizioni, un successone. Il titolo: *L'azzima di Sion*. Il tema: un'altra versione araba del mito medievale antisemita.

Nelle prediche del venerdì, nelle moschee, gli ebrei vengono regolarmente definiti «figli di cani e di scimmie»: la loro immagine viene disumanizzata, l'incitamento a ucciderli «ovunque si trovino» motivato ontologicamente: l'ebreo secondo la vulgata, come si è visto nella vicenda israelo-palestinese, è cattivo; trama per impossessarsi prima del Medio Oriente, poi del mondo; deve essere estirpato. L'intrigo ebraico, le organizzazioni segrete, fra cui anche il Rotary Club e la massoneria sono visti, per esempio nella propaganda di Hamas, come strumenti di penetrazione «per distruggere la cultura e impossessarsi dei media» così da «diffondere la malvagità ebraica».

La negazione dell'Olocausto, molto praticata con convegni e scritti, e la convinzione che gli ebrei se lo siano inventato [illegible] cinico strumento di potere, [illegible] ormai senso comune. E qui dovremmo purtroppo affrontare anche il capitolo dell'Europa, in cui l'interpretazione irrazionale e unilaterale del conflitto mediorientale suggerisce un'idea di colpevolezza intrinseca a Israele, che si contagia all'idea di ebreo, e viceversa: tutti gli stilemi classici dell'antisemitismo sono ormai patrimonio del 21 per cento della popolazione europea, che «alberga vedute fortemente antisemite», secondo una recentissima ricerca dell'Anti Diffamation League.

L'Italia occupa un posto ragguardevole, anzi supera di un punto la media europea; nelle varie convinzioni classicamente antisemite è quasi sempre seconda in classifica dopo la Spagna. Per esempio gli italiani sono per il 58 per cento certi che gli ebrei italiani siano fedeli a Israele più che al loro paese, e per il 27 per cento pensano che questo si accompagni al fatto che siano disposti all'uso di pratiche segrete per ottenere quello che vogliono. Per il 43 per cento, poi, ritengono che gli ebrei parlino troppo dell'Olocausto.

Tutto è già avvenuto, ed è come se non lo fosse. Autocrazie alla ricerca di un capro espiatorio, gli ebrei, e intorno democrazie spaventate, che invece di reagire a questa politica la circondano con il velo pietoso dell'appeasement. Nelle settimane scorse, a Milano, durante la festa delle capanne, un corteo che avrebbe dovuto soltanto sostenere la causa palestinese ha attraversato una piazza dove era eretta una Succà, la capanna tradizionale: le autorità hanno chiesto agli ebrei di rimuoverla e togliersi la kippà. L'irrazionalità e il cinismo si incontrano a uno dei loro consueti appuntamenti, nell'imminenza dell'eventuale guerra americana contro Saddam Hussein: la Finlandia si è rifiutata di vendere a Israele quelli che sono considerati i migliori kit per l'individuazione di gas e materiali venefici. Erkki Tuomioja, il ministro degli Esteri finlandese, lo ha spiegato dicendosi «affranto per la politica di oppressione, subordinazione, impoverimento inflitta da Israele ai palestinesi». Di conseguenza, punisce Israele negandogli i kit di difesa contro le armi chimico-biologiche di Saddam Hussein, e dopo che nell'esperienza di Israele non mancano i missili iracheni. Una logica che sostituisce la critica politica con il cinismo e l'odio [illegible] a un intero popolo. Si chiama punizione collettiva.

> La propaganda antisemita riaffiora in tutto il mondo: dai paesi arabi del Medio Oriente all'Italia, alla Finlandia

Adesso per favore non toccate il povero sindaco



Lorenzo Mondo

LA scuola di San Giuliano era intitolata a Francesco Jovine, una gloria molisana, l'autore di un romanzo a suo tempo famoso, *Le terre del Sacramento*. Ma l'edificio crollato [illegible] in [illegible] via e si chiamava Giovanni XXIII. Come succede nei paesi dell'«umile» Italia, sacro e profano, religioso e laico, possono convivere pacificamente, darsi la mano. Uno scrittore progressista, animato da sensi civili, e un Papa santo che amava presentarsi specialmente come amico dei bambini. Entrambi non hanno propiziato una [illegible] migliore ai piccoli alunni di San Giuliano.

Quei nomi sembrano anzi due bandierine piantate sulle macerie a segnalare i dilemmi, gli interrogativi che si ripropongono ogni volta davanti a un cataclisma che genera un fiume di dolore. Esistono responsabilità [illegible] in quello che è avvenuto? Se sì, andranno accertate e sanzionate severamente. Certo av[illegible] un sinistro paradosso nel fatto che, di tutto il paese, soltanto la scuola sia crollata, per di più dopo recenti lavori di riadattamento. Ma insorge, fatalmente, un'altra domanda, che tocca le oscure regioni della metafisica. Dov'era Dio mentre la terra tremava? E' stato lo stesso parroco a chiederselo e a darsi, in una prospettiva cristologica, una risposta. Dio è qui in mezzo a noi, ai bambini sepolti, ai genitori straziati. Una risposta che [illegible] assopisce, anche negli uomini di fede, il turbamento.

Una sola cosa va affermata con forza, al lume di ragione e pietà. Non toccate quel sindaco, che non è neanche un dio ma un pover'uomo come tutti, l'amministratore ormai di un paese morto, di crepe e rovine, di ombre insonni. C'è da sperare che il risentimento di parte della popolazione, incupito dal dolore, si sia dissolto, che abbiano rinunciato a trovare in lui un facile capro espiatorio. Sotto la spinta dell'irrazionale, nelle prime ore si è parlato di una fantasiosa telefonata del parroco al Comune perché si chiudesse la scuola. Come se bisognasse uniformarsi, per scongiurare un disastro, alle intimazioni di un prete sciamano. Il sindaco non ha intuito la gravità dei segni premonitori, ha consegnato alle fauci del terremoto la sua stessa bambina. Eppure [illegible] si è comportato diversamente dalle famiglie che erano state svegliate dalla scossa notturna. Soltanto alcune, più apprensive o prudenti, hanno tenuto provvidenzialmente a casa i loro figli, senza curarsi di una eventuale ordinanza comunale. Saranno colpevoli, votate al rimorso, le famiglie più fiduciose o sfortunate? Viene perfino da pensare che qualcuno avrebbe accolto di malanimo la chiusura della scuola, con edifici annessi, perché avrebbe compromesso la festa di Halloween. Già, le maschere, le zucche, i lenzuoli bianchi. Un esorcismo allegro (dolcetti o scherzetti) venuto da altri Paesi, che non ha tenuto lontani i morti che sciamano irrequieti intorno al 2 novembre. Tra una festa recente e una commemorazione grave e antica, si è consumata la tragedia di San Giuliano. Di quei bambini che si sono apparecchiati inconsapevolmente alla morte, il migliore tributo alla loro memoria non può che affidarsi, oggi, a sentimenti di tenerezza e di condivisione. Tra gli scampati di San Giuliano e noi, spettatori sbigottiti di quella terribile prova.

> Se esistono responsabilità umane nella tragedia di San Giuliano andranno accertate e sanzionate severamente: ma rabbia e dolore non possono indurre a cercare un facile capro espiatorio

LETTERE

Città a rischio • Come eliminare i pianisti • L'irruzione di una strana Lara Croft

La [illegible] manifestazione facciamola in piazza Venezia

Cara *Stampa*, queste grosse manifestazioni presuntuose e pericolose non andrebbero fatte nelle città a rischio; da sottoporre sommai alle norme di sicurezza e agli ingressi limitati, trattandosi praticamente di luoghi chiusi.

Si dovrebbero tenere a Roma: che si è mostrata capace di digerire tutto. E si dovrebbero tenere in piazza Venezia. Sia per ridimensionare l'immagine tradizionale e negativa delle «adunate italiane». E sia per riqualificare il Vittoriano rivalutato: un complesso di ingredienti italiani (marmi, bronzi, luci, mostre, ristoranti e Milite Ignoto) [illegible] da trovare altrove.

Alberto Arbasino

Un solo pulsante per votare in Parlamento

Estrapolando un po' le idee dell'on. Malan che ritiene morale il voto in sostituzione dei colleghi perché non esplicitamente vietato, in linea con lo Schifani pensiero, suggerirei la seguente modifica al meccanismo di voto in Senato: collegare elettronicamente tutti i pulsanti dei senatori della maggioranza a un unico pulsantone detto «maggioranza» e quelli dell'opposizione a un altro detto «opposizione». Due soli senatori potrebbero votare per tutti [illegible] incredibili vantaggi in termini di rendimento e produttività. Con un minimo di allenamento nella lettura degli argomenti da votare si potrebbe arrivare a un voto ogni 10 secondi, due sole persone sono impegnate lasciando tutto il tempo agli altri per fare gli interessi propri, pardon del proprio collegio. Il sistema si presta anche a miglioramenti tecnologici. Ad esempio si potrebbe prevotare il voto dei prossimi n emendamenti semplicemente premendo n volte il pulsante. Anche l'impegno dei due senatori si ridurrebbe così drasticamente a una mezz'ora al giorno. Rimane l'impegno della lettura degli articoli da votare ma forse questo si può delegare a un commesso.

Un lettore ormai assuefatto a tutto

Oltre alla calamità l'inefficienza

Un altro terremoto: distruzione, morte, dolore e disperazione. Annuncio dell'immancabile colletta (che vergogna!) per aiutare i sinistrati che dovrebbero avere sostegno, aiuto e subito soltanto dal proprio Governo e non dall'elemosina dei compatrioti; la puntuale e immediata inchiesta di una Procura della Repubblica e, fra qualche anno - quanti? - altra inchiesta di altra Procura, e magari anche parlamentare affinché i nostri legislatori possano dimostrare che, anche loro, qualcosa fanno, per sapere che fine hanno fatto i fondi raccolti e poi il silenzio più assoluto avvolgerà nella calura estiva e nel pungente freddo invernale gli abitanti delle baraccopoli in attesa - per quanti anni? - di riavere la loro abitazione ricostruita dopo che è stata distrutta dall'infausto evento della natura. La sesta potenza industriale mondiale ha avuto la sfortuna di essere colpita ripetutamente dalle calamità naturali e di avere, perennemente, la classe politica più inetta d'Europa. Quando avrà termine questa tragica storia e chi saprà mai porvi termine?

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

La televisione sembra impazzita

Sembra che non ci sia tregua: domenica scorsa, avevamo tutti gli occhi pieni delle immagini ritraenti le nerovestite cecene nel teatro moscovita, che impugnavano le pistole e vezzeggiavano la carica di esplosivo sul ventre come una benvenuta gravidanza: il pomeriggio, in uno sguaiato programma [illegible] tra lo sportivo e il comico - secondo, almeno, quelli che lo fanno -, fa irruzione una giovane vestita da Lara Croft, spianando una rivoltella contro tutto il pubblico nello studio. La sera, in un film su di una rete Mediaset, un mafioso impazzito, prima di farsi fuori, si mozza le dita con la mannaia, innaffiando di sangue la stanza al ralenti. Mentre si trepidava tutti per la sorte, purtroppo funesta, dei bimbi molisani, [illegible] rete Mediaset ha comunque mandato in onda lo sciagurato «spettacolo» di gaffes amatoriali e non. Va bene che tutti i massmediologi ci spiegano che ormai fiction e realtà, purtroppo, coincidono; ma se la realtà è divenuta quello che è, [illegible] potrebbe la fiction ridiventare tale, immergendoci in mondi più vivibili di questo, senza sbracare?

Maurizio Rebaudengo

Il diritto di possedere atomiche

Nella lunga diatriba su chi debba possedere e chi no la bomba atomica, la Corea del Nord - tramite il suo ambasciatore a Pechino - rivendica il diritto di possederla. Già, ma perché [illegible] dovrebbe averne il diritto? Perché non è una nazione a carattere democratico? Ma siamo sicuri che la democrazia garantisca in modo assoluto il non utilizzo di ordigni nucleari? O forse si ritiene che certi paesi abbiano un tasso di agressività sopra certi livelli? Ma in questo caso, è legittimo considerarsi «pacificamente» superiori? Pensare che soltanto alcune nazioni «privilegiate» possano possedere l'atomica è semplicemente stupido! Non si può pensare e pretendere di essere esclusivisti di una cultura atomica della [illegible]. Questo è il motivo che farà sì che un giorno, le pistole in giro per il mondo avranno tutte proiettili atomici. Utopisticamente, forse sarà quello il giorno in cui [illegible] userà più armi da fuoco [illegible] soltanto clave.

Franco Lucato, Torino

La mia accusa a Pedullà

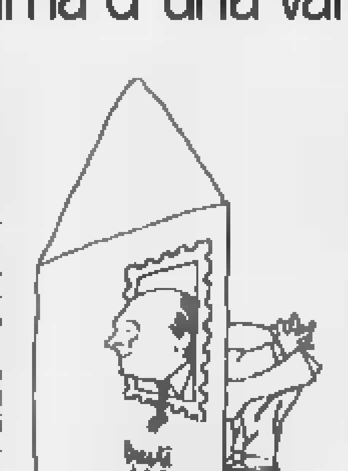
Apprendo in ritardo, trovandomi all'estero, che sulla *Stampa* del 21 ottobre scorso, Pierluigi Battista ha scritto che nel [illegible] ultimo libro *Il tradimento dei critici* io avrei accusato Walter Pedullà di aver «barato sui [illegible] dello Stato durante la sua permanenza in carica» come presidente del Consiglio di amministrazione del teatro di Roma: e quindi di avergli dato «praticamente del ladro o del truffatore». Non è vero. L'accusa che muovo a Pedullà, come si legge a pagina 184 del mio libro, e che ogni lettore potrà verificare, è di aver rilasciato ai giornali delle dichiarazioni che «lasciavano credere il falso». Di aver cioè divulgato la notizia che la situazione economica del Teatro era «catastrofica» - quando invece non lo era - e che il direttore Mario Martone si era dimesso per questa ragione.

Carla Benedetti

Mio padre vittima d'una valvola difettosa?

GENT.MO signor Oreste del Buono, leggo del caso delle valvole cardiache difettose alle Molinette di Torino. Sei anni fa (l'età di mia figlia) a mio padre fu innestata probabilmente già una di quelle valvole perché dopo il primo intervento mio padre si sentì male, tornò alla cardiochirurgia e gli dissero che gli avevano messo una valvola fallata, lo rioperarono ma morì qualche mese dopo per una ischemia. Aveva [illegible] anni e una nipotina di sei mesi appena che non ha nemmeno conosciuta. All'epoca dissero a mia madre di fare denuncia, ma lei non volle perché avrebbero dovuto fargli l'autopsia e lei non voleva far tribolare mio padre anche dopo morto. A distanza di sei anni mia figlia chiede sempre del nonno e noi le diciamo che è volato in cielo. Giorni fa ha perso anche l'altro nonno. Ora mi chiedo: poteva mia figlia godersi ancora un po' il suo nonno?

Maria Pia Corica
Dego (SV)



GENTILE corrispondente, le [illegible] grato per questa sua lettera. Quando si leggono certi fatti di cronaca, non sempre è facile cogliere i drammi umani che sono dietro le cifre, i dettagli, le colpe. Anche senza avere certezze, con il suo dolore e la sua sensibilità lei ci aiuta a capire. Grazie.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681.11, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4661706.4664401; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3501 48th avenue - L.I.C. - NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni € 199 (€ 0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8234717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 4291664. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA MISTERIOSA VITA DI UNA GRANDE SCRITTRICE INDAGATA DA UNA BIOGRAFIA

Occhiali per la Ortese che vedeva l'erba blu

Un esodo perenne: è vissuta in dieci città e ha abitato in 36 case L'esistenza come meraviglia e spavento, il bisogno cronico di denaro che, presso gli editori, le creò la fama di ingrata

Domenico Scarpa

«LASCIATELA stare, povera creatura, [illegible] meravigliata». Eugenia, la bambina miope protagonista del racconto *Un paio [illegible] occhiali*, è schiacciata dall'orrore del vicolo in [illegible] abita. Quegli occhiali, [illegible] «ottomila lire, vive vive», glielhanno appena sbattuto in faccia: la gira la testa, si sente male, vomita. Per la prima volta ha visto come sono veramente i muri, i bassi, i balconi, le facce delle persone intorno a lei: la sua «meraviglia» è spavento e disgusto. *Un paio di occhiali* è il primo racconto del libro più famoso [illegible] Anna Maria Ortese, *Il mare [illegible] bagna Napoli* (1953): un racconto autobiografico, come rivela Luca Clerici nel suo *Apparizione e visione. Vita e opere di Anna Maria Ortese* (Mondadori, pp. 740, 32 euro). La sua fotografia più nota, che ritroviamo in copertina come un'icona, mostra una donna giovane, molto bella, con i capelli raccolti e il viso [illegible] po' in ombra, lineamenti minuti e un «caratteristico sguardo obliquo»; gli occhi [illegible] velati, senza occhiali.

[illegible] Anna Maria Ortese si sa pochissimo: [illegible] sua è una vita dove non ci si vede bene, in tutti i sensi. È [illegible] vita di esodo perenne: [illegible] stessa racconta di aver abitato in dieci città diverse cambiando almeno trentasei case, quasi tutte [illegible]denti, buie, gelide o soffocanti, [illegible] assediate dal rumore che fu la sua persecuzione. A Napoli, dove visse prima e dopo la guerra e dove sognò sempre di tornare, l'avrebbero definita una scasata, parola che dà il senso dello sbandamento, della perdita della dimora e causa della propria miseria o della violenza altrui.

[illegible] tutta la sua lunga vita (1914-1998) la Ortese è [illegible] ciò che non avrebbe mai voluto essere, un «caso letterario», un personaggio. Clerici ha il grande merito di sottrarla a questo ruolo. Raccontandola, ottiene il massimo dalla chiarezza con il massimo della discrezione, sbroglia l'enorme gomitolo dei dati raccolti - quasi tutti nuovi - tessendo un filo di linearità narrativa che salvaguarda la complessità della persona vivente e scrivente. Per lunghi tratti lascia la parola a brani di autobiografia diretta o trasposta, che appaiono qui per la prima volta (la bibliografia finale [illegible] ricca [illegible] impeccabile) illuminando l'intelaiatura autobiografica dei suoi capolavori, *L'Iguana* (1965) e *Il porto di Toledo* (1975).

La Ortese ha sempre trasfigurato [illegible] propria vita, fin nei minimi dettagli, in un mistero doloroso [illegible] glorioso: «Dicono che l'erba [illegible] sia verde. La nostra [illegible] blu. [illegible]. Era di un blu smagliante». E così, eroica e cupa, la vedono gli amici: «sembrava vivesse in un'ombra perenne» scrive Franco Grassi, mentre Laura Lepetit la definisce «dolorosa e impervia». Quanto all'immagine più celebre, la «zingara [illegible] in un [illegible]gno» di Elio Vittorini, a lei [illegible] piace: «Io ammiro le zingare, ma non posso esserlo: forse lo sono stata, una zingara della sofferenza, ma ormai sono una formica che si è rifugiata, immobile, sotto una panchina. Non ho altra difesa che l'assoluta solitudine, in cui mi sento talvolta persino allegra».

[illegible] titolo *Apparizione [illegible] visione* richiama inevitabilmente *Menzogna e sortilegio*. Ma la Ortese non ha l'energia iraconda, solare e stregonesca di Elsa Morante, e nemmeno le sue oasi di calma da monaco zen. E [illegible] differenza della Morante [illegible] architetta lungamente, [illegible] costruisce cattedrali romanzesche. *Apparizione e visione* sono in lei la meraviglia e lo spavento di vivere. È una condizione biologicamente assoluta prima che una disposizione psichica. Scrittrice diseguale, incontentabile e scontenta, qui la Ortese ci appare come un tutt'uno indivisibile, un equilibrio di estremismi. Nel *Cardillo addolorato* (1993) coabitano una fantasia nuvolosa, nordica, e il talento meridionale per lo scherzo e la comicità. Dappertutto si manifesta la sua fede nell'Eccezione (con la [illegible]scola): «il non senso mi [illegible] respirare».

La famiglia Ortese ha radici catalane che nutriranno la sua immaginazione ispanica, di una Napoli ribattezzata Toledo, fastosa e [illegible]uaria. È una famiglia numerosa, che sarà dispersa per i continenti dalla miseria, dal disordine dell'avventura e dalle guerre: il fratello Emanuele, marinaio, morto nei Caraibi, le ispira i primi racconti [illegible] poesie; Antonio, il suo gemello, cadrà in guerra. Nel 1937 Massimo Bontempelli, «una presenza fatta d'aria», consiglia i racconti di Anna Maria a Bompiani, che le pubblica *Angelici dolori*. Da allora in avanti la sua vicenda editoriale sarà volubile e impossibile da riassumere, proprio come [illegible] trame dei suoi romanzi. La Ortese è povera, e finirà di esserlo solo quando le sue opere saranno rilova[illegible] da Adelphi, nel 1985. Negli anni '40 [illegible] '60 si mantiene grazie a un'attività giornalistica forsennata [illegible] e nomade, e più tardi grazie a sua sorella Maria, impiegata alle Poste, che in parte [illegible] sottrae «al vento della vita».

Ma il bisogno di denaro - «vorrei scrivere questa antipatica parola con lettere piccolissime, quasi invisibili» - è implacabile, [illegible] la spinge [illegible] prendere con gli editori impegni che sa di non poter rispettare, e a farsi la fama di persona inaffidabile e ingrata. Clerici trascrive una infinità di lettere dove la richiesta di aiuto è pronunciata in modo sferzante, perentorio, [illegible] lo sdegno di chi sa e vive le ragioni delle vittime in un mondo sbagliato: «Il rito della gratitudine, come tutti i riti, mi nausea. Sono grata, e basta». L'aiuteranno [illegible] molti, [illegible] Salvatore Quasimodo [illegible] Adriano Olivetti, dal presidente Luigi Einaudi al banchiere Raffaele Mattioli, da Giulio Andreotti («un diavolo che sembra un folletto, [illegible] gocce di bontà nell'animo» lo definisce la Ortese) a Natalia Ginzburg, che la considera «uno dei meglio scrittori che ci siano in Italia».

Apparizione e visione è un libro che si legge [illegible] sbalordimento [illegible] strazio: ci si arrabbia con questa donna così completamente incapace di vivere, [illegible] e feroce, e ci si indigna contro [illegible] vita che è così impossibile da vivere: «la paura è il maggior motivo per cui si prende un foglio e si infil[illegible]lla macchina da scrivere». Eppure Anna Maria Ortese non è altro che questo, miopia che moltiplica la capacità di vedere le [illegible] invisibili: «Mi ha colpita [illegible] trascorrere del tempo, delle emozioni, delle forme, e il perdersi senza spiegazione di tutto». Con il suo libro Luca Clerici dà una forma a questa vita inspiegabile e ci aiuta a interrogarla, [illegible] non perderla.

> [illegible]
>
> Per Vittorini [illegible] la zingara «assorta in un sogno» A lei la definizione non piacque. Rispose: «Ammiro le zingare, ma non posso esserlo: forse lo sono stata, una zingara della sofferenza, ma ormai sono una formica che si è rifugiata immobile sotto una panchina Non ho altra difesa che l'assoluta solitudine»



Anna Maria Ortese in una foto del [illegible]

SCOPERTO L'INTEGRALE DEL SAGGIO SU COLERIDGE

Borges e la sfinge inedito all'asta

Fabio Sindici

SAMUEL Taylor Coleridge in posa di dandy tira da una pipa [illegible] oppio [illegible] una ciminiera; davanti a lui c'è una sfinge accovacciata, in attesa forse di porre un indovinello o di distorcere un sogno. Borges scrive che il poeta inglese era ossessionato dalle sfingi. Nel racconto *Ragnarok*, su un ritorno grottesco degli dei antichi, [illegible] con l'immagine di una sfinge che [illegible] quando [illegible]mo e che usiamo per rappresentare l'orrore dei sogni. E cita Coleridge a suo sostegno.



Jorge Luis Borges

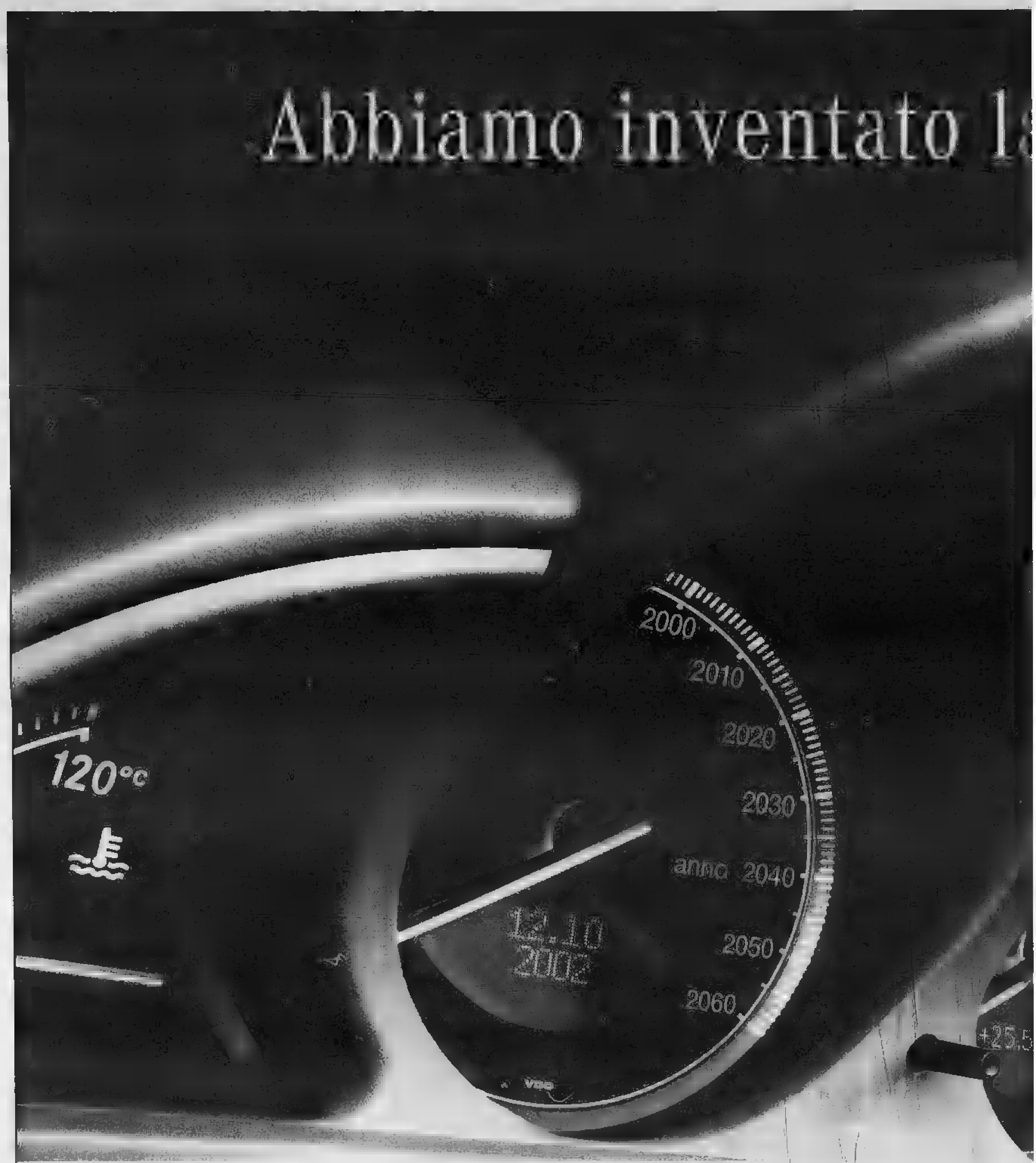
Ed è proprio di Jorge Luis Borges il disegno del Coleridge in cilindro che fronteggia la sfinge: lo schizzo appare tra fogli di quaderno vergati nella calligrafia sottile dell'autore di *Finzioni*. Si tratta di un manoscritto ritrovato, [illegible] gran parte inedito, che andrà all'asta a Londra, da Christie's, il prossimo 20 novembre, con una stima di 88 mila euro. Per i biografi, e gli studiosi di Borges, è una scoperta importante.

Sulla [illegible] pagina si legge un titolo dietro una cancellatura: *La sfinge di Coleridge*. E sopra, [illegible] sostituzione: *Due biografie di Coleridge*. Con questo titolo nel 1939, il giornale argentino *El Hogar* pubblica un articolo di Borges di 300 parole. Ma l'autografo in vendita (dello stesso anno) è molto più lungo: [illegible] parole. La parte inedita fino a oggi, secondo [illegible]rti di Christie's, era sconosc[illegible]

Borges parte dall'esame di due biografie sul poeta dell'«Ancient Mariner», poi il saggio si dilata in digressioni, fughe [illegible] argomenti paralleli. Lo scrittore argentino subisce il fascino della sfinge quanto [illegible] poeta oppiomane. Per Coleridge, la sfinge è fonte di ansia. «L'inquietudine è il padre della sfinge, però [illegible] sfinge non è [illegible] madre dell'orrore» rilancia Borges. Non una *madre* terrificante, come sosteneva Jung. Una vittima, piuttosto «con il suo corpo multiplo e mischiato».

Nel trattato si passa dalla sfinge greca, quella di Edipo, all[illegible] sfinge egizia, la Snespankh di Giza, da Ermes Trismegisto alla simbologia della Cabala, dalla mistica cristiana al dio vikingo Thor. A sorprendere, soprattutto, è il metodo compositivo di Borges: alle frasi continua, lo scrittore ne alterna altre spezzate [illegible] parentesi tonde, quadre, graffe. Queste racchiudono una serie di varianti: vocaboli, nomi propri, aggettivi, avverbi; ognuno dei quali può essere usato in alternativa agli altri, per delineare un senso differente. Insomma, un testo aperto e labirintico allo stesso tempo. Un esempio? Scrive Borges: «[Si [illegible] (emozioni + attitudini + commozioni) {impulsi + passioni + emanazioni + infiammazioni}] {impulsi + passioni + emanazioni + infiammazioni}] [anche quando al posto dell'abiura (ossequioso del + generoso così c'è il pentimento]».

Non sono varianti che daranno luogo a una scelta definitiva, sem[illegible] invece una galleria di specchi verbale. Come si sa, Borges ammirava l'*ars combinatoria* degli alchi[illegible]: dei periodi, le cui parole, ricombinate insieme, formavano significati diversi e simboli innumerevoli. Si [illegible] anche occupato più volte della «macchina per pensare» del monaco medievale catalano Raimondo Lullo, una serie di dischi con varie parole incise, che, fatti girare insieme, avrebbero dovuto risolvere tutti i problemi filosofici e teologici. Borges fa un suo tentativo con questo saggio sperimentale. «Vediamo l'immagine di una sfinge e quella di una droga e inventiamo una droga che si muta in sfinge» scrisse più tardi in *Altre Inquisizioni*. Qui inventa un testo che si adatta alla perfezione al corpo multiplo della sfinge.



Abbiamo inventato l
2000
2010
2020
2030
anno 2040
2050
2060
12.10
2002
120°c

41	42	43	44	45
				EZIO
	[illegible]			

I [illegible] Antonio e Anna decidono di regalare ai 5 nipoti maschi, figli di altrettante differenti figlie femmine, un paio [illegible] scarpe adatte allo sport praticato [illegible] ciascuno. Questi nipoti hanno tutti nomi, cognomi, sport praticato, seg[illegible] zodiacale [illegible] numero di scarpe differenti, dal 41 al 45.

1. Il pallavolista ha il [illegible] di scarpe più basso sia di Mario che di Verdi, che non sono la stessa persona.
2. Ezio ha il 45 e non g[illegible] a calcio mentre Andrea, che non ha il 44 né è del Sagittario, gioca a basket.
3. Il figlio di Nadia è della Bilancia e porta scarpe con numero superiore [illegible] Ugo, il figlio di Stella.
4. Verdi [illegible] del Capricorno mentre Tullio Grigi non è della Bilancia né ha il 43.
5. Bianchi ha un numero [illegible] scarpe più alto [illegible] quello del golfista, che a [illegible] volta [illegible] ha più alto del cugino del Leone, la cui madre è Marzia.
6. Neri, che porta il 42, non [illegible] tennista né figlio di Stella.
7. Il ragazzo [illegible] Pesci ha il numero che è immediatamente inferiore al cugino che gioca a calcio.
8. Il figlio di Amelia si chiama Rossi e ha un numero più del figlio di Elvira, che è del Sagittario.

Che numero di scarpe ha il figlio di Stella? Di che segno è Andrea? Che sport pratica Neri?

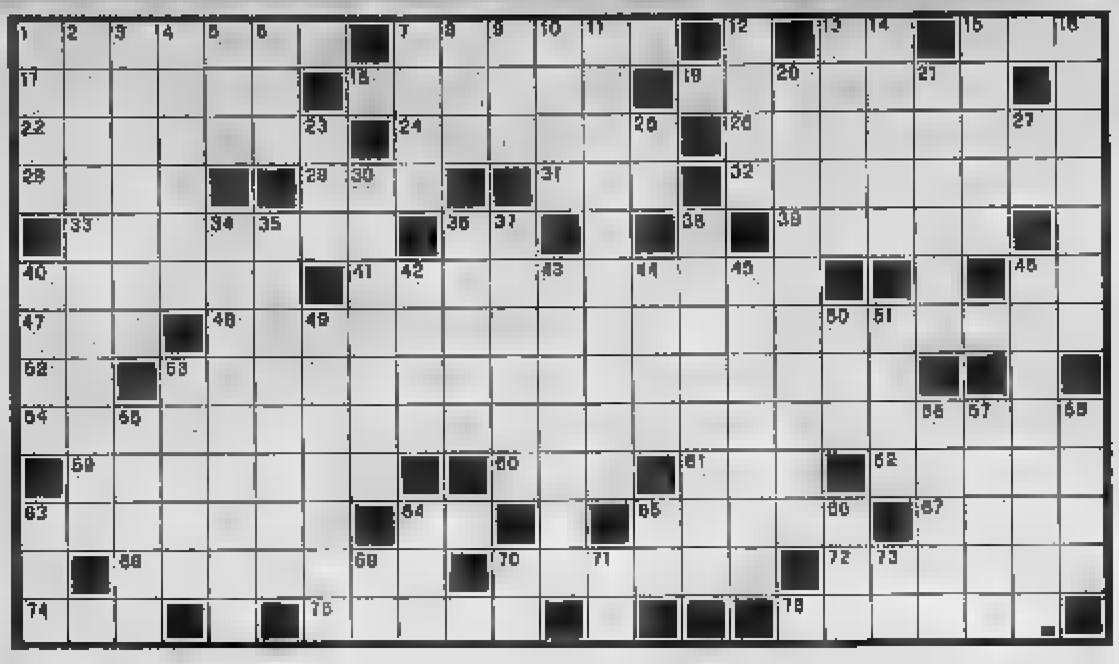
	a	b	c	d
1	C	A	R	O
2	R	M	N	O
3	I	A	E	U
4	S	L	L	E

	a	b	c	d
1	I	Q	U	T
2	L	O	T	A
3	G	F	R	D
4	O	N	I	E

In [illegible] schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [illegible] parola ogni lettera può [illegible] usata [illegible] sola volta. Per esempio [illegible] griglia a destra, da b1 si legge QUADRIFOGLIO; noi abbiamo trovato altre 62 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). [illegible] voi? La griglia a sinistra è tematica e [illegible] si celano alcuni nomi propri femminili comunemente usati in italiano. Esempio: da [illegible] MARIA. Noi ne abbiamo trovati [illegible] tutto 24 (da [illegible] a 8 lettere). E voi? Scriveteci!

Tra il terzo e il quarto anno [illegible] università lavorai in estate nel cinema [illegible] due sale che mio zio gestiva a Cortina. Era un lavoretto che mi impegnava solo la domenica, quando c'erano due spettacoli per sala. Una domenica ero alla cassa; [illegible] una sala trasmettevano «Profondo blu» e nell'altra [illegible] tornado». Alla fine degli spettacoli feci il resoconto allo zio: «Al primo spettacolo in una delle due sale c'erano 32 persone. [illegible] secondo spettacolo gli spettatori [illegible] «Profondo blu» sono raddoppiati rispetto al primo, mentre quelli de «Il tornado» [illegible] 25 in più. [illegible] non solo: nel secondo spettacolo il numero di spettatori [illegible] uguale in entrambe le sale». Quanti hanno visto [illegible] tornado» al primo spettacolo?

ORIZZONTALI: 1. Studia l'equilibrio dei corpi rigidi sottoposti a forze; 7. U tipo di [illegible] anche bitumosa; 13. Gioco con pedine; 15. Il codice sulla busta (sigla); 17. Morbido e delicato; 1[illegible]. Si batte dalla bandierina; 19. La messa a disposizione di beni o servizi sul mercato; 22. Gli elementi come [illegible] cloro e lo iodio; 24. Rivoluzionario francese; 26. Avvenute casualmente; 28. L'acqua di Colonia; 29. [illegible] sport degli slalomisti; 31. Nella bussola è calamitato; 32. [illegible] incolla all'interno della copertina; 33. L'antica regione di Tarso; 36. Scrisse «I Malavoglia» (iniz.); [illegible]. Con l'aiuto di Arianna uscì [illegible] Labirinto; 40. Nativa di Erevan; 41. Colpire... nella scherma; 46. Iniz. di Dürer; 47. Segnale per i canottieri; 48. Gruppo letterario russo degli anni Venti; 52. In vena; 53. [illegible] protagonista di «Titanic»; 54. Un proverbio... che invita a osare; 59. Spiazzo sotto casa; 60. Un consenso strappato; 61. Il regista di «Fà la [illegible]sa giusta»; 62. Pazzo; 63. Bianchissima; 64. [illegible] offre in tazza; 65. Spara a raffiche; 67. Ninete... a Parigi; 68. Negozio di tessuti; 70. Produttori di panini; 72. Informazione riservata per buona riuscita di [illegible] affare; 74. Il primo dei pari; 75. Abilmente evitato; 76. L'Aulo Flacco poeta satirico latino di Volterra.



VERTICALI: 1. Stella dello spettacolo; 2. [illegible] «racconto» della partita accompagnato dalle immagini; 3. Priva di firma; 4. Si mettono sul tetto; 5. Il verbo più breve; 6. Predisposizione semplice; 7. Duri [illegible] compatti; 8. Verso di corvo; [illegible] Fiume del Tirolo; 10. Tessuto frusciante; 11. Uomo delle caverne; 12. La grande di Firenze; 13. Ceste sulla schiena; 14. Jacopo foscoliano; 15. [illegible]... capitale d'Egitto; 16. Capo scolastico; 20. Un [illegible]ne da caccia; 21. Patate [illegible] tartufi; 23. Dea egizia; 25. [illegible] dice rifiutando; 27. Simbolo del Titanio; 30. Tra bionde [illegible] brune; 34. Che non [illegible] frutti; 35. Arteria del collo; 36. Film [illegible] Rita Hayworth; 37. Una dinastia francese; 3[illegible] La legge dell'abolizione degli ospedali psichiatrici; 40. Il regi[illegible] Ferrara; 42. Si dà ai pavimenti; 43. Scultore attivo in Toscana nel [illegible] secolo; 44. L'araldo di Eracle; 45. Pieni... per Dante; 46. Nome dei due papi; 49. Un dito; 50. Spiazzo rurale; 51. Sgabello cilindrico imbottito; [illegible]3. Sporche; 55. Sorgente; [illegible] Il nome della Lessing; 57. Soffi leggeri; 58. Belva striata; 63. Eroe nazionale spagnolo; 64. Una consonante greca; 65. Signal [illegible] Mantova; 66. Il rapinatore di Persefone; 69. Articolo maschile; 70. Dario [illegible] teatro; 71. Lo difende il giocatore di scacchi; 73. Iniziali di Redford.

MASTER MIND

[illegible]poste		Risposte
N G B A	●	
B A N V	○○	
R A N B	●○	
R N V B	●○○	
V R G A	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

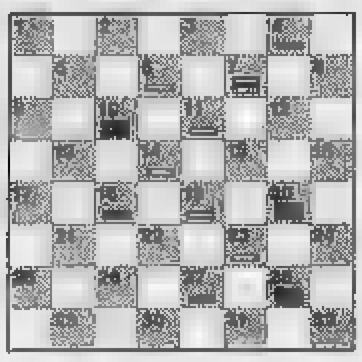
Risposte: [illegible] = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [illegible] giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
[illegible] soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** di martedì [illegible] novembre [illegible]

REBUS



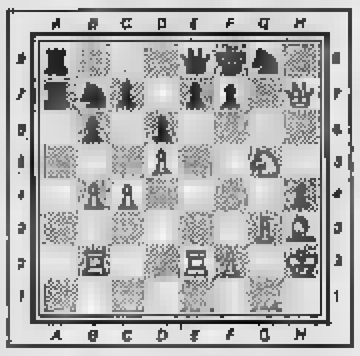
DAMA



I Campionati Italiani Giovanili 2002 [illegible] dama internazionale (100 caselle) ad Arta Terme sono stati giocati con due importanti novità tecniche: gara su tre giorni e uso degli orologi digitali. Il torneo valeva anche come selezione per il Campionato Europeo Giovani disputato in Russia, una utile esperienza per i nostri ragazzi. Tra gli juniores grande equilibrio: alla fine ha prevalso per quoziente il triestino Luca Lorusso, [illegible] campione uscente Roberto Colomboni [illegible] Pesaro; [illegible] posto per Lorenzo Modena [illegible] Trento. Tra i più piccoli netta vittoria di Stefano T[illegible] di Trento; per il [illegible]do posto lo spareggio ha premiato Lorenzo Marinelli di Roma ai danni di Roberto Di Giacomo di Latina. Spettatore d'eccezione, grazie a figlio e nipote impegnati in gara, il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, forse prossimo candidato alla guida della Federdama.

Diagramma: Problema di Romolo Salcioli.
Il Bianco vince in 5 mosse.

SCACCHI



Mancano pochi giorni al via della grande manifestazione «Scaccomatto», appuntamento biennale della città di Torino con il gioco degli scacchi. Questa volta sarà Anatolij Karpov [illegible] principale protagonista, con una esibi[illegible] in simultanea in programma sabato 16 novembre, c[illegible] [illegible]pre contro politici, giornalisti, imprenditori, personaggi del mondo sportivo e dello spettacolo. Oltre alle varie gare agonistiche, ci sarà anche una mostra che illustrerà [illegible]e il «Nobil Giuoco» sia usato e sia stato usato in pubblicità per propagandare i prodotti più disparati. E chissà che la manifestazione non sia l'occasione per annunciare che Torino è stata scelta per ospitare, dopo le Olimpiadi Invernali, anche le Olimpiadi degli Scacchi del 2006, un evento [illegible] grande rilievo: sarebbe la prima volta per l'Italia, sarebbe l'occasione [illegible] [illegible] concreta divulgazione del nostro «sport» del nostro Paese.

Diagramma: Jurek-Joncic, 2002.
Il Bianco [illegible] e vince.

NUOVI CINEMA «XXX» DI COHEN CON LA ARGENTO

Nella «Sindrome [illegible] Stendhal» [illegible] caccia di un killer

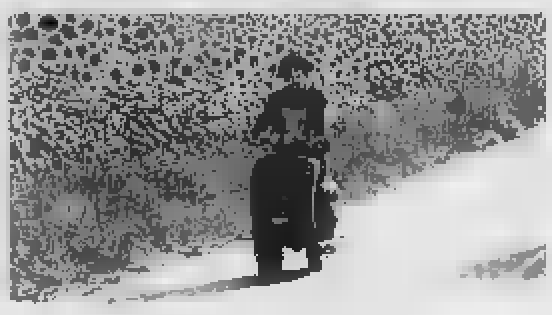
■ Puntualmente diretta nel [illegible] [illegible] un papà Dario [illegible] molto [illegible] forma, Asia-Anna, [illegible] Firenze sulle tracce [illegible] un killer stupratore, perde conoscenza davanti a un quadro di Bruegel ([illegible] in realtà non è agli Uffizi) e per due volte subisce la violenza del mostro diventando a sua volta una minaccia per i propri amanti. Pretenzioso, inverosimile, sempre sopra le righe e privo di quelle invenzioni visive ancora di salvezza di molta della produzione argentiana. [illegible] «sindrome» del titolo è quella che subiscono i turisti stressati dalla visione di troppe opere d'arte.



Asia Argento, poliziotta-vittima-aguzzina

«Viola bacia tutti» Mastandrea, Papaleo e Ceccherini

■ Valerio Mastandrea, Massimo Ceccherini [illegible] Rocco Papaleo, trentenni come da copione e per l'occasione non al meglio di sé come attori, decidono un viaggio i[illegible] camper da Roma a Rimini. Chissà come, finiscono in Alto Adige con un branco di maiali e un'Asia ladra che li seduce tutti senza però troppo concedere a [illegible] [illegible] regista e autore (con Papaleo) è Giovanni Veronesi che [illegible] riesce però ad esprimere quelle che c'è da pensare fossero le [illegible] magari lodevoli intenzioni. Da segnalare un cammeo (inutile) di Leonardo Pieraccioni.



Questa volta Asia Argento è una ladruncola

ASIA Ricomincio da Hollywood



Asia Argento: in «XXX» è Yelena, ragazza cattivissima coinvolta nelle peripezie di una banda di terroristi a cui sta dando la caccia un atleta di sport estremi (Diesel) ingaggiato dalla Cia

«Se devo lavorare in America, preferisco girare film d'azione così mi sento viva L'Europa mi considera una "dark lady" ma io non sono così»

ROMA

«Se devo lavorare in America preferisco fare film d'azione. Almeno così mi [illegible] viva. E' eccitante». Sulla scia del successo anglosassone di «XXX», Asia Argento parla del suo futuro. «Odio stare in Italia. Non [illegible] comprendono, pensano che voglia [illegible] ribelle per forza. Ma non è così. All'estero sono più apprezzata, in Francia soprattutto, dove vivo [illegible] la mia bambina, anche se [illegible] ho un posto fisso dove stare, vado dove mi porta [illegible] lavoro. E il lavoro, ora, mi ha portato a Hollywood».

Il thriller d'azione «XXX» in America ha avuto un [illegible] enorme. «E come una specie di secondo inizio - ha detto qualche giorno fa l'attrice al Tg1 - in America non mi conosceva nessuno e quindi posso essere quello che voglio. In Europa, negli ultimi anni, mi sono sentita etichettata come "dark lady", quindi per me poter cambiare immagine, essere [illegible] me stessa, è stata [illegible] chance enorme. Non c'è bisogno che i registi mi dicano di essere più dura, perché [illegible] già abbastanza dura. E' un cliché che mi sta molto bene. [illegible] completamente l'opposto di quello che sono, ma [illegible] per questo che funziona così bene».

In «XXX» Argento [illegible] Yelena, ragazza cattivissima coinvolta nelle peripezie di una banda di terroristi a cui sta dando la caccia un atleta di sport estremi (Diesel) ingaggiato [illegible] Cia. Il «New York Times» ha sparato a zero contro la pellicola definendola «un film che può piacere solo agli amanti della Playstation». Ma su «Rolling Stone» [illegible] «Entertainment Weekly» Asia si è guadagnata lunghe interviste e servizi di copertina. Merito anche di svariate dichiarazioni eccentriche tipo quelle sui maschi italici («al diavolo gli italiani, non ho mai voluto un tipo italiano, sono troppo machi») e sui francesi, deludenti [illegible]lla fase del bacio («perché puzzano di formaggio»).

Del padre l'attrice parla con piacere: «Mio padre Dario? È orgoglioso di me, il mio successo è il suo successo. Il cinema, in famiglia, ce l'abbiamo nel sangue ed è più che naturale che io sia stata influenzata da lui. [illegible] spesso così, no? Fossi figlia [illegible] uno che [illegible] le patate dai campi, probabilmente sarei bravissima [illegible] fare [illegible] purè». Nessuna nostalgia, invece, per [illegible] passato: «Non tornerei indietro alla mia infanzia; anzi, credo di poter dire di non [illegible] mai stata una bambina. Ovunque andavo mi sentivo sempre fuori posto, diversa dagli altri; dividevo il mio tempo fra scuola e set cinematografici».

Ma il mutamento fondamentale della vita di Asia [illegible] riguarda [illegible] grande schermo: «Da quando ho avuto mia fig[illegible]a - si chiama Anna Lou, dal famoso poema di Apollinaire -, ho [illegible] motivo per tutto quello che faccio, ho una ragione, ho qualcuno che voglio sia fiero di me. Sono una vera [illegible]. Mi sento a mio agio solo quando sono con la mia piccola. Con lei passo il tempo ad ascoltare musica, soprattutto i Beatles, come facevo io da bambina con i miei genitori».

(r. sil.)

«007» mette su muscoli

Diesel, tatuato agente segreto che arpiona i sommergibili

Alessandra Levantesi

CHI l'avrebbe mai detto che «XXX» sta per agente speciale al servizio di sua maestà la bandiera a stelle e strisce? Intendiamoci, per la verità Xander è un anarcoide specialista in sport estremi che all'inizio del film vediamo compiere uno strabiliante salto dal ponte a bordo [illegible] una Ferrari rubata (allo scopo di impartirgli una lezioncina) a un senatore repressivo, colpevole di voler p[illegible] i videogame. E sin qui siamo [illegible] perfetto [illegible] «disobbediente», per dirla all'italiana: [illegible] la straordinaria abilità di XXX, nonché il suo sprezzo per il pericolo, lo hanno segnalato all'occhio attento dello sfregiato Gibbons (Samuel L. Jackson), capo dei servizi segreti americani. Il quale ha giusto bisogno di un tipo come lui, tutto tatuaggi e muscoli per infiltrarlo nella banda di Yorgi (Marton Csokas), un ex militare russo di stanza a Praga che sembra una vampiresca star del rock e cospira contro la società civile.

Insomma, se Xander per esprimersi contro [illegible] sistema si accontenta di dire a Gibbons: «Prima [illegible] domandare a qualcuno di salvare il mondo, chiedigli se gli piace così com'è», il nichilista Yorgi è invece deciso a farlo esplodere. Per il resto, in una trama [illegible] pura routine - eroe positivo contro eroe negativo, battute spiritose di alleggerimento, l'ambigua pupa del cattivo, la russa Yelena che forse cattiva non è - [illegible] p[illegible] forte [illegible] film [illegible] le inventive azioni spettacolari. Al prezzo di un solo biglietto, si può vedere Xander volare (letteralmente) con la moto sopra tetti e fili spinati in mezzo a spari e esplosioni, afferrarsi con un arpione a un sommergibile in corsa e, massimo dei massimi, gettarsi in discesa libera [illegible] [illegible] snowboard lungo gli impervi canaloni di un'aspra montagna [illegible] gara con una valanga da lui stesso provocata.

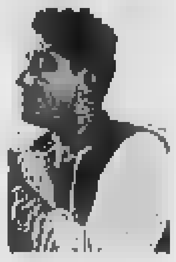
A compiere tali prodezze, in un trionfo di effetti speciali, è Vin Diesel, già protagonista di «The Fast and the Furious» e ormai assurto allo status di divo del valore [illegible] venti milioni di dollari. Non che [illegible] dotato di particolare espressività, però ha l'aria da duro con il cuore [illegible] e la battuta facile come un Jean Paul Belmondo d'annata: basta vedere il suo cavalleresco comportamento con Yelena, la nostra Asia Argento qui per fortuna con accento romano sotto controllo. Nella splendida cornice praghese Rob Cohen dirige l'avventura a rotta di collo; e non c'è da stupirsi che al botteghino Usa questo divertente spionistico alla James Bond (in look postmoderno e musica metal) abbia stravinto.

XXX
di Rob Cohen con Vin Diesel, Marton Csokas, Asia Argento, Samuel L. Jackson
Usa 2002. Genere spionistico
[illegible]: [illegible] Adua, Ambrosio, Capitol, Cineplex, Ideal, Pathé. [illegible]: Ducale, Excelsior, Plinius, [illegible] Adriano, Atlantic, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Alhambra, Capitol, Madison, Missouri, Lux, Odeon, Galaxy, Gulliver, Uci Marconi, Warner Medici, Warner Moderno, Planet, Cineplex Feronia; Cinelandi.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LO SCEICCO BIANCO
martedì 5, ore 17,10, Rete 4. Italia 1952
Regia Fellini, con Alberto Sordi, Brunella Bovo, Leopoldo Trieste, Giulietta Masina



Alberto Sordi

UNA Roma crepuscolare, in una giornata come le altre, fra centro storico [illegible] periferia urbana, agli inizi degli Anni Cinquanta, con po[illegible] traffico automobilistico e molta gente per le strade, fa d[illegible] sfondo a questa piccola storia [illegible]trimoniale, che si conclude i[illegible] tono minore, dimesso e [illegible] poco triste, come dimessi ne appaiono i protagonisti. Che sono due giovani sposi, Wanda, appassionata lettrice di fotoromanzi, [illegible] Ivan, borghese semplice e impacciato, che si recano a Roma in viaggio di nozze.

Wanda non resiste alla tentazione di [illegible] di persona il suo idolo, «Lo sceicco bianco», eroe di mille avventure romantiche, e lascia l'albergo e il marito per rintracciarlo. Ma il bel tenebroso è solo un povero attore di terz'ordine, Fernando Rivoli, un finto seduttore succube di una moglie possessiva. Sicché l'incontro tanto atteso si trasforma in cocente delusione, e la povera Wanda si ritrova alla [illegible] col marito, pronta a cominciare con lui una vita coniugale tranquilla, di certo molto diversa da quella dei fotoromanzi. Con questa materia, fra il drammatico e il patetico, il comico e il brillante, Fellini (al suo esordio come regista, dopo «Luci del varietà», diretto [illegible] collaborazione con Alberto Lattuada) compone un piccolo film di grande naturalezza espressiva, non privo di quella poesia discreta, quasi impercettibile, che si insinua fra le pieghe del racconto, nella definizione dei personaggi, nella caratterizzazione dell'ambiente. Un film che preannuncia le opere successive, per certi scorci narrativi [illegible] certi elementi ricorrenti, ma che rimane in un ambito più ristretto, quasi minimalista: e in ciò risiede il suo valore più genuino.

L'ORIGINALE PRESENTATO AL CONVEGNO DI RIMINI

«Bidone» restaurato È un Fellini del '55

Gianni Rondolino

RIMINI

E' un altro film, un altro personaggio, un finale tragico che ancor oggi sconvolge lo spettatore e lo turba profondamente. E' certamente il film più intenso e pessimista di Federico Fellini, quello che - al di là di certe cadute di stile, di qualche elemento drammaturgicamente debole, di episodi [illegible] [illegible] tutto risolti - ha portato più avanti il suo discorso sulla società italiana e la sua crisi interna, la sua mancanza [illegible] valori profondi e il suo superficiale edonismo, prima della «Dolce Vita» e forse [illegible] maggiore intensità. E' «Il bidone», presentato al Festival di Venezia nel 1955, giudicato severamente dalla critica, rimontato da Fellini, ridotto di venti minuti, uscito in questa nuova versione nelle sale italiane con scarso successo di pubblico, e ora riportato alla sua lunghezza originale [illegible] [illegible] lungo e attento lavoro di [illegible] a cura della Cineteca del Comune di Bologna in collaborazione con la Fondazione Federico Fellini. Praticamente un nuovo film, che è stato accolto l'altra sera a Rimini, durante l'annuale convegno internazionale sull'opera di Fellini organizzato da Vittorio Boarini, direttore della Fondazione, con un lungo e [illegible]o applauso, quasi una ovazione, a conferma del valore di un'opera che segna, nella carriera del suo autore, una vera e propria cesura. Ma le novità offerte dal convegno, al di là di interessanti relazioni sulla conservazione e sul [illegible] dei film (non solo di Fellini) e al grave problema dell'ineluttabile [illegible] irreversibile decadimento delle copie, soprattutto a colori, non [illegible] state poche. A cominciare da un simpatico [illegible] accattivante incontro pubblico [illegible] Moraldo Rossi, amico di lunga data [illegible] Fellini e [illegible] aiuto-regista, il quale ha ricostruito, anche attraverso il documentario «Moraldo [illegible] al santuario» [illegible] lui realizzato in collaborazione con Tatti Sanguineti, la lavorazione delle «Notti di Cabiria». Un percorso costellato di ricordi, annotazioni, testi[illegible] sopralluoghi, e soprattutto di puntuali richiami, alla moviola, di questo o quel particolare del film. Presentando anche, per la prima volta, l'episodio dell'«Uomo col sacco» eliminato nella versione uscita [illegible] sale, presumibilmente per l'intervento censorio delle autorità ecclesiastiche. Un episodio notturno, oscuro, inquietante, che vede l'incontro di Cabiria, alla periferia [illegible] Roma, con un misterioso personaggio che distribuisce doni ad alcuni diseredati che vivono co[illegible] animali in tane e caverne. [illegible] brano di cinema che si contrappone alle immagini solari di Fellini, ripreso da Luciano Emmer in [illegible] puntata del programma televisivo «Io e...» del 1972, recuperate e presentate [illegible] Rimini, in cui il grande regista ci spiega il suo [illegible] per il quartiere dell'Eur, da lui considerato come un set cinematografico, provvisorio [illegible] duraturo al tempo stesso, concreto e astratto, [illegible] sfondo del quale [illegible] girato molte sequenze dei suoi film.

SPETTACOLI FLASH

■ **BILLY ELLIOT MUSICAL.** Diventerà un musical il film «Billy Elliot» e andrà in scena all'inizio del 2003 a Londra [illegible] le musiche di Elton John. Nel passaggio dallo schermo al teatro la storia del ragazzino inglese figlio di minatori che vuole darsi alla danza avrà lo stesso regista: Stephen Daldry. Dovrebbe restare nel [illegible] anche Julie Walters, la scatenata insegnante di danza, l'unica che crede nel talento del piccolo Billy.

■ **DOMANDE INDISCRETE.** «Il posto più strano dove hai fatto l'amore?» è [illegible] domanda decisamente indi[illegible]. [illegible] però va di moda nei salotti tv, [illegible] andava. Adesso è diventata anche la struttura portante di un librino che era in edicola insieme con «Maxim». Chi se lo fosse perso, lo potrà recuperare. L'autore è Gian Maria Aliberti Gerbotto, [illegible] giovanotto [illegible] [illegible] trentina d'anni che ha posto la fatale questione a molti «vip». Tra le risposte più originali, quelle [illegible] Mario Cipollini, Pamela Prati, Eva Robbins.

■ **GEMELLI [illegible]** Sono passati due anni dall'ultimo disco dei Gemelli Diversi: adesso, con la supervisione di Franco Godi (lo stesso scopritore e produttore esecutivo degli Art.31) è uscito il loro nuovo cd «Fuego». «L'anno scorso - dico[illegible] THG, Grido, Thema e Strano - abbiamo fatto da supporter al tour italiano [illegible] Ramazzotti. Ci [illegible] resi conto che il nostro pubblico è molto più trasversale di quanto pensavamo e il disco riflette questa consapevolezza. Canzoni pe[illegible] [illegible] pianoforte, suonate. Abb[illegible] abbandonato il concetto hip-hop [illegible] mixer, il campionatore, una cassa in «quattro» e via andare. Il nostro disco è suonato, cantato, giocato sulle rime ma anche sulla melodia che è poi il pezzo forte del nostro modo di fare musica». D'altra parte i Gemelli hanno sempre contaminato i loro suoni strategicamente hip-hop con arrangiamenti in forma di canzone.

A PARIGI LO SPETTACOLO DEL MARIINSKIJ: NUREJEV LO PORTÒ IN EUROPA NEL '61, E NON TORNÒ PIÙ IN RUSSIA

La bella Baiadera fra elefanti e tigri

Un kolossal della danza riproposto come lo aveva immaginato Petipa nel 1877. Anche i balletti si possono «restaurare», lavorando sugli appunti di scena originali



Un momento della «Baiadera» quattro [illegible] scene madri e grandissima danza. È una [illegible] d'amore infelice che trionfa soltanto nell'oltretomba

Sergio Trombetta
inviato a PARIGI

Un elefante in cartapesta a grandezza [illegible] naturale, una tigre impagliata, un terremoto con annesso crollo del tempio. E poi fachiri, fuochi sacri, danze col ventaglio e con i pappagalli, grandi scene drammatiche di pantomima, una schiera interminabile di fantasmi di baiadere che compaiono [illegible] i monti dell'Himalaya. È [illegible] kolossal del balletto nato a Pietroburgo [illegible] 1877 la «Baiadera», [illegible] dalla penna coreografica [illegible] Marius Petipa sulle musiche [illegible]tabilmente pompier di Ludwig Minkus.

È una storia d'amore infelice che trionfa soltanto nell'oltretomba [illegible] vede il guerriero Solor costretto a sposare la figlia del marajà Gamzatti, ma segretamente [illegible] e legato da giuramento alla baiadera del tempio, Nikia. Quattro ore di scene madri e grandissima danza che hanno incatenato il pubblico parigino del Teatro Chatelet. Qui (proprio lo stesso luogo in cui all'inizio del [illegible] le Saisons Russes di Djagilev conquistarono Parigi) il balletto del Mariinskij di Pietroburgo ha presentato la versione originale dello spettacolo nell'ambito di [illegible] grandiosa Saison Russe [illegible] opere e balletti. Successo agguantato grazie anche al manipolo di ballerine sciorinato dal Mariinskij. A partire da Diana Vishlova, protagonista alla prima nel ruolo di Nikia, certamente nel ristretto gruppo [illegible] testa delle migliori danzatrici del mondo in questo momento, incarnazione del più puro stile pietroburghese. E accanto a lei deliziose comprimarie Elvira Tarasova, Irina Golub, Evgenija Ovraztsova e un corpo di ballo femminile di irraggiungibile bravura.

Lunga e complessa la vicenda della «Baiadera». Fra i massimi successi della [illegible] russa per tutto l'800 e inizio del '900, l'Occidente l'ha conosciuta soltanto nel 1961 durante la prima tournée del teatro Kirov (allora si chiamava così) a Parigi e Londra. È la famosa tournée in cui Nureyev abbandonò clamorosamente la compagnia per restare in Occidente.

In quella occasione fu danzato solamente l'atto delle ombre, un sublime balletto bianco [illegible] [illegible] nell'oltretomba i fantasmi delle baiadere morte si librano in una danza impalpabile [illegible] straordinaria bellezza, mentre il guerriero Solor ritrova la sua Nikia e danza con lei un memorabile passo a due. Era, questo, l'atto con cui si chiudeva la «Baiadera» nella versione in scena al Kirov a partire dagli Anni Venti. Risale a quel periodo infatti l'abbandono della scena finale con le nozze fra lo spergiuro Solor e la perfida Gamzatti, conseguente vendetta degli dei e crollo del tempio. A partire dagli Anni 40, poi, erano stati apportati molti altri cambiamenti. È così che il Kirov l'ha presentata a lungo [illegible] Occidente, ed è così che l'ha rimontatata Nureyev per l'Opéra di Parigi.

Già Natalja Makarova, per l'American Ballet Theatre e per la Scala, aveva tentato una ricostruzione del quarto atto, ma la ricostituzione della [illegible] originale, l'ultima allestita da Marius Petipa nel 1900, è stata presentata nel maggio scorso a Pietroburgo, ha raccolto successi a New York ed [illegible] è sbarcata a Parigi, mentre nella prossima stagione potrebbe essere il fiore all'occhiello di un [illegible] lirico italiano che se ne sta assicurando l'esclusiva.

Lavoro grandioso, quello della ricostruzione. Condotto [illegible] bozzetti di scene e i costumi originali conservati a Pietroburgo, danzato su una partitura musicale riorganizzata sulla base [illegible] un [illegible] studio degli autografi, [illegible] soprattutto grazie a un incredibile lavoro archeologico condotto dallo studioso (ex danzatore) Sergej Vicharev. Bisogna sapere che fra il 1900 e il 1903 una ventina [illegible] balletti in repertorio al Mariinskij furono tradotti in simboli con un sistema codificato di notazione (lo Stepanov) e che dopo la rivoluzione Nikolaj Sergeev, maître répétiteur, se ne fuggì in occidente con quei quaderni. Oggi sono conservati a Harvard ed è lì che Vicharev è andato a studiarseli per fare rinascere una «Baiadera» [illegible]ra più colossal, filologica e divertente.

L'OMAGGIO DEL COMICO BOLOGNESE A CESARE ZAVATTINI, UN PROGETTO TEATRALE E SU INTERNET

«Miracolo a Milano» torna in scena grazie a Vito

Franco Giubilei
BOLOGNA

Una maratona teatrale in nome di Cesare Za[illegible], [illegible] l'omaggio [illegible] comico bolognese Vito [illegible] grande «Zà», un progetto che prenderà il via la prossima stagion[illegible] con «Totò il buono», il racconto del [illegible] di Luzzara da cui [illegible] tratto «Miracolo a Milano», per c[illegible] [illegible] u[illegible] spettacolo su un tema molto caro a Zavattini: la follia. Stefano Bicocchi in arte Vito è sempre [illegible] un tifoso dello sceneggiatore preferito da Vittorio De Sica, [illegible] possiede tutti gli scritti, ha acquistato un paio di quadri di Zavattini e dall'inizio di novembre recita le sue poesie dal sito www.vito.bo.it.

Sono quattro componimenti tratti dalla raccolta «Strecum in na parola» (Stringimi in una parola), versi sanguigni dallo spirito ben radicato nella sua Bassa reggiana, come spiega Vito: «Ce n'è uno su Dio, che recita "Dio entrò implacabilmente nella mia camera da letto e mi disse: a te, solo a te faccio sapere che non esisto", e un'altra [illegible] dialetto [illegible] [illegible] [illegible] che aveva visto un funerale così poveretto che non c'era neanche il morto nella cassa...».

Per Zà, Vito ha sempre avuto un'autentica ammirazione, così, nell'anno del centenario della morte, oltre alle poesie via internet ha preso vita un vasto progetto teatrale con la produzione dell'Arena del Sole di Bologna: «Il primo spettacolo lo allestiremo la prossima stagione e sarà "Totò il buono", ho già contattato i figli [illegible] Zavattini per metterlo in scena - spiega l'attore - Non si chia[illegible] "Miracolo a Milano" perché era troppo complicato districarsi fra i diritti cinematografici. Il testo sarà scritto [illegible] Francesco Freyrie».

La seconda parte del progetto Zavattini a teatro forse è ancora più intrigante e vede l'ingresso in scena della follia: l'idea in questo caso è venuta al regista e attore Nanni Garella, già attualmente impegnato ne «I giganti della montagna», in cui recita [illegible] una compagnia formata da pazienti psichiatrici. «Garella sapeva del [illegible] progetto su Zavattini e mi ha coinvolto in uno spettacolo tratto da un testo [illegible] quest'ultimo [illegible] follia - dice Vito - Sarò l'unico attore "sano", insieme con otto psicotici, personaggi strepitosi che già collaborano con Nuova Scena. Del resto Zavattini si era occupato di follia, il suo film "La veritaaa" [illegible] ambientato in un ospedale psichiatri[illegible].

SI GIRA «GLI INDESIDERABILI» [illegible] SCIMECA CON GALLO

La gang di New York è andata al macello

Fulvia Caprara
[illegible]

Nei lugubri androni dell'ex-mattatoio [illegible] sotto le volte attraversate [illegible] file di ganci che ricordano il vecchio uso del luogo, si muovono lucide [illegible]mobili Anni '30. Fuori, su muri e saracinesche, spiccano [illegible] pagine della testata anarchica «Il Martello», piene di titoli eloquenti: «Continuano i crimini dei boss», oppure «Cafoni e criminali». Pasquale Scimeca, autore di pellicole premiate e applaudite come «Briganti di Zabut» e «Placido Rizzotto», gira alcune scene del nuovo film «Gli indesiderabili», tratto dall'omonimo libro (edito da Longanesi) del giornalista Giancarlo Fusco e pronto per arrivare nelle sale in primavera. Negli spazi un [illegible] adibiti al macello degli animali è stata [illegible] un'autorimessa della zona portuale di New York e quelle macchine vistose appartengono all'esercito di Cosa Nostra. Non solo potentissimi boss, ma anche poveri diavoli ingaggiati per portare a termine un affare, eseguire un delitto, svolgere piccoli servizi utili all'organizzazione. Spiega il regista: «"Gli indesiderabili" è, in un certo senso, un film "di genere", sulla storia di una gang italo-americana nella New York a cavallo fra gli Anni '30 e '40. Ma quello che, secondo me, ne può fare un film diverso, con profonde implicazioni poetiche e antropologiche, sta proprio nel fatto che nelle vicende raccontate nel libro di Fusco quei piccoli gangsters non [illegible] morti alla prima sparatoria, sono sopravvissuti, hanno perso la loro giovinezza e con essa l'arrogante spavalderia e l'incoscienza che l'hanno accompagnata. Sono diventati vecchi. Dei poveri vecchi, rispediti in mezzo alla miseria e all'indifferenza dei [illegible] paesi d'origine, messi di fronte a un giornalista che li costringe a ripensare e rivivere il loro passato».



Pasquale Scimeca

La storia si apre infatti in un giorno d'estate del 1951 nell'aula del tribunale newyorkese dove [illegible] celebra [illegible] processo contro un folto gruppo [illegible] italo-americani accusati di appartene[illegible] a Cosa Nostra; ma le prove non ci [illegible] e la corte, nell'impossibilità di chiudere in carcere i processati, decide di rimandarli in Italia, con il marchio [illegible] «indesiderabili». Dopo due settimane la nave su cui hanno viaggiato i 120 espulsi attracca nel porto di Genova. Sulla banchina ad attenderla, nella folla di curiosi, fotografi, giornalisti, c'è il cronista del «Secolo XIX» Giancarlo Fusco che, a poco a poco, tra incontri e interviste, ricostruisce i percorsi di questi personaggi destinati a restare marginali per sempre, nei due mondi della legge e [illegible] criminalità. Il primo riferimento cinematografico che viene in mente è a «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese, ma Scimeca dice di riconoscersi meglio nel cinema di Abel Ferrara: «Penso soprattutto a "Fratelli", un film, che anche per motivi produttivi, ha parecchie somiglianze con questo».

Non è troppo d'accordo Vincent Gallo, l'attore italo-americano (madre di Siracusa, padre di Mondello) che nel film recita [illegible] parte di Tony Bendando «giovane sottoproletario sospeso tra crimine e legalità fino al giorno in cui accetta di compiere un omicidio [illegible] [illegible]sione». Dice l'attore: «Trovo che l'atmosfera di questo film sia molto diversa da quella di "Fratelli" in [illegible] [illegible] ho recitato. C'è una differenza di fondo: Ferrara, a [illegible] certo punto delle riprese, per motivi personali, ha perso il controllo della pellicola; Scimeca, invece, [illegible] profondamente che cosa significa fare il suo mestiere». Quaranta [illegible] niente indirizzo fisso («Vivo in albergo, tra New York e Los Angeles»), pittore oltre che attore e regista (ha diretto «Buffalo '66» e «Honey Bunny»), Vincent Gallo è un grande appassionato di cinema italiano. Tra i suoi autori preferiti ci [illegible] Pier Paolo Pasolini, Lucio Fulci, Mario Bava e Dario Argento, di cui co[illegible] bene la figlia Asia, [illegible] ragazza speciale», dice, «molto migliore di quello che pensa la gente». Radicale nei giudizi («La pornografia è l'unico genere cinematografico onesto che ancora esiste») e anticonformista a tutti i costi, Gallo racconta [illegible] [illegible] accettato subito il ruolo offertogli da Scimeca, senza neanche leggere prima la sceneggiatura: «Il mio è un personaggio tragico e complicato, alle prese [illegible] una decisione fondamentale: lanciarsi o meno in una vita di mafia».

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Al Mercadante di Napoli «Sabato, domenica e lunedì» con Bonaiuto e Servillo superlativi interpreti

Sembra Cechov, ma è Eduardo

NON perdetevi questa nuova edizione di Sabato, domenica e lunedì diretta e interpretata da Toni Servillo. Il lavoro, uno dei più felici dell'ultimo Eduardo, è come si sa fatto quasi di niente. Il pranzo domenicale della famiglia Priore, grande momento della signora Rosa che vi sfoggia le sue virtù culinarie, è avvelenato dal malumore reciproco tra i padroni di casa: Peppino Priore come verrà fuori non sopporta le attenzioni rivolte alla moglie da un vicino; Rosa non ha mai perdonato al marito gli sperticati elogi rivolti in passato alla cucina della nuora.

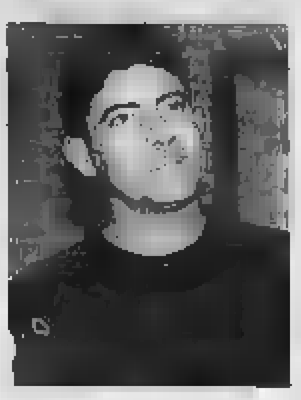
Intorno a questo [illegible], che a un certo punto esplode [illegible] una intensità della cui assurdità i protagonisti si rendono conto solo troppo tardi, agisce il contorno della famiglia che settimanalmente si riunisce, con le sue piccole tensioni individuali - il nonno in pensione, che mentre sogna di rilanciare l'esercizio ceduto al genero coccola il nipote preferito, il quale se ne approfitta; il fratello di Peppino, impiegatuccio e attore dilettante, che si prepara a impersonare Pulcinella in una filodrammatica; l'emancipata zia Memè con le sue manie culturali e un figlio un po' ritardato; la camerierina con un fratello violento e un po' pazzo; eccetera, per un totale di diciassette caratteri. Sembra folklore, ma la struttura è solida, come dimostrò Zeffirelli quando esportò la commedia in Inghilterra e trionfò malgrado la rinuncia a tante sottigliezze: allora parve che bastasse riempire il teatro col profumo del ragù.

Servillo si è invece avvicinato [illegible] lo stesso incantato rispetto con cui Strehler affrontava certo Goldoni allora considerato minore, ossia convinto della qualità di ogni minima sfumatura. La sua lettura è la meno macchiettistica possibile, come comunica la stessa scenografia, firmata dal regista con Daniele Spisa: una stanza quasi vuota - ma portata ben al di qua del proscenio, alla ricerca di contatto ravvicinato col pubblico - [illegible] appena le suppellettili indispensabili. Non è peraltro una lettura austera, è una lettura che semplicemente dà il suo spazio e il suo rilievo a ogni situazione. E la pièce, ripagando tanta fiducia, emerge come un [illegible]. Come in Cechov, come in Shakespeare, avendo personaggi autentici e non macchiette, gli [illegible] offrono il meglio e non [illegible] spazio per elogiarli tutti, basti nominare lo stupendo Gigio Morra come il nonno Antonio, e Francesco Silvestri come l'irritantemente euforico ospite Luigi Ianniello. Anna Bonaiuto porge superbamente le battute della conculcata Rosa, anche se non può cancellare il ricordo di Pupella Maggio quando al finale ricordava la propria fierezza di essersi sentita definire, il giorno del suo matrimonio, «bruttulella» - «el bruttulella» non lo è stata mai. Dal canto suo, Servillo recita con la sobrietà e l'intensità dei sommi, basta ricordare un [illegible] gesto minimo, quando la figlia finalmente gli rivela il perché dell'astio della moglie, e lui per ascoltarla con più attenzione si infila gli occhiali. La serata si replica al Mercadante di Napoli fino al 10. Dura più di tre [illegible] compresi due intervalli.

ANTENNA [illegible] GIO

[illegible] I fatti del [illegible] Genova (*L'olmo di Scipio*, Raitre, alle 23,10), Roberto Giacobbo indaga tra i segreti dei Savoia (*Stargate - Linea di confine*, La7, alle 20,45), il Messico (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 14,30), a *Terra!* si parla di emergenza terremoto (Canale 5, alle 23,10).

[illegible] Giampiero Mughini, che non legge «i libri che stanno in cima alla classifica dei più venduti». Motivo: [illegible] un libro si vende a centinaia di migliaia di copie, ai miei occhi diventa un libro "puttano" e perciò mi cade la voglia di leggerlo». Tra quelli mai sfogliati: «Il primo di Umberto Eco, quello della Tamaro, i testi di Andrea Camilleri» (*Controcampo*, Italia 1, alle 22,35).



PUPAZZI
Mara Carfagna ha un centinaio di pupazzi, ma va particolarmente fiera di un cane dalmata a grandezza naturale (*La domenica del villaggio*, Rete 4, alle 10,45).

STRUCCANTI
Dopo la doccia, Luca Laurenti (foto) non rinuncia mai a «un velo d'olio emolliente su tutto il corpo». La rasatura fatta «rigorosamente a mano e soprattutto ogni mattina», non sopporta di vedersi con la barba: «Mi sentirei trascurato». Altre accortezze: «Dopo le dirette [illegible] un latte detergente per struccarmi [illegible] una crema da notte nutriente» (*Buona Domenica*, Canale 5, alle 13,35).

CIOCCHE
Lord Byron, innamorato di Teresa Guiccioli, le regalò un medaglione in vetro [illegible] lavorato, all'interno, ciocche dei suoi capelli intrecciati. Lei ricambiò con un ciondolo assai simile, che il poeta portava ancora al collo il giorno in cui morì (*Passepartout*, Raitre, alle 13,20).

LENTEZZA
«Morire per un'idea, d'accordo, ma di morte lenta» (Georges Brassens) (*Il quartiere dei lillà*, Rete 4, alle 3,20).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 – 0.15 – 20.00 – 5.40 – 22.40

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
- 6.45 **Unomattina Sabato & Domenica** condotto da Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Sciacca
- 10.00 **Linea Verde Orizzonti** conduce Guido Barendson
- 10.30 **A sua immagine** Rubrica religiosa [illegible] conduce Lorena Bianchetti. Regia di Marco Brigliadori
- 10.55 **Santa Messa dal Duomo di Osimo.** Regia di Attilio Monge - **Recita dell'Angelus**
- 12.20 **Linea Verde - In diretta dalla natura** conduce Guido Barendson, [illegible] Beatrice Luzzi. Regia di [illegible] Carminati, Maurizio Moroni, Antonio Pettinelli
- 14.00 **Domenica in** Varietà [illegible] conduce Mara Venier, con Litfiba Tony, Stefano Masciarelli, e la partecipazione straordinaria di Paolo Villaggio e Milena Vukotic. Regia di Cesare Gigli. All'interno: **Che tempo fa** (16.55) - **Tg1** (17.00) - **90° Minuto** (18.10) con Fabrizio [illegible]

SERA
- 20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo. Servizi, commenti e interviste sui principali eventi sportivi
- 20.45 **Lo zio d'America** Serie [illegible] Christian De Sica, Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Barbara D'Urso, Karin Proia. Regia di Rossella Izzo
- 22.45 **Speciale Tg1** a cura di Fabrizio Ferragni, Giuliana Lombardi, Fabio Ma[illegible] Rocchi, Bruno Mobrici
- 23.35 [illegible] **è la vita... Sottovoce** di Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
- 0.30 **Che tempo fa** Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
- 0.35 **Così è la vita... Sottovoce** [illegible] Gigi Marzullo - 2ª parte
- 1.10 **Una scommessa di troppo** Film
- 2.45 **Il racconto del leone** Documentari
- 3.35 **Dead Man's Gun** Telefilm
- 4.20 **Ileana addio** Telefilm

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.00 – 0.15 – 13.00 – 20.30

GIORNO
- 6.20 **L'avvocato risponde** In studio Nino Marazzita. Regia di Stefania Barone
- 6.25 [illegible] un programma di Gabriele La Porta. Programma notturno di cultura e libri
- [illegible] **Mattina in famiglia** Varietà [illegible] Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia di Michele Conforti. All'interno: Tg2 (7.00, 8.00, 9.00) - **Tg2 Flash** [illegible] (9.30)
- 10.05 **Culto Evangelico della** [illegible] Rubrica religiosa. In diretta dalla Chiesa riformata di Chaindon-Reconvilier nel Jura Bernese
- 11.00 **Domenica disney** Duckmes
- 11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
- 13.25 **Tg2 Motori** di Gino Rocca. Caratteristiche, pregi e difetti dell'universo a due e quattro ruote
- 13.40 [illegible]
- 13.45 **Quelli che...aspettano**
- 14.55 **Quelli che... il calcio** Varietà
- 17.10 **Stadio 2 Sprint** Rubrica sportiva
- 18.00 **Atletica leggera: Maratona di New York**
- 19.15 **Tg2** [illegible]

SERA
- 20.00 **Cartoni animati** Popeye. Le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.50 **Destinazione Sanremo** Varietà condotto da Claudio Cecchetto, con la partecipazione di Pippo Baudo
- 22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva
- 0.20 **La Domenica Sportiva Notte** Rubrica sportiva con Massimo Caputi
- [illegible] **Sorgente di vita** Rubrica religiosa a cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
- 1.00 **Meteo2** Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
- 1.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
- 1.50 **Anima e l'ombra**
- 1.55 **Animarte**
- 2.00 **Versilia '66 diciott'anni** Telefilm
- 2.30 **Studio legale** Rubrica di attualità
- 2.40 **Cercando cercando** Rubrica
- 3.20 **Canzone e sentimento** Rubrica

RAITRE
TELEGIORNALE: [illegible] – 19.30 – 14.15 – 22.50 – 19.00 – 22.55

GIORNO
- 6.00 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica. Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
- 7.00 [illegible] **Tuttostorie** All'interno: [illegible] nella grande casa blu - Taco e Paco - Volpe, tasso e [illegible] pagnia - Mumble bumble - Marcellino pane e vino - [illegible] Folle Olle - Tabaluga - Arcobaleno - Tommy e Oscar - Bob Aggiustatutto - Lupi, streghe e giganti
- 9.50 **Il Pianeta** [illegible] **meraviglie** Documentari con Licia Colò
- 12.00 **TeleCamere Regioni** con Anna La Rosa. Regia di Fabrizio Borelli. Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare
- 12.35 **Buddy** [illegible] Telefilm "Talk Show" con Denny Farina, Frank Whaley
- 13.20 **Passepartout**
- 14.30 [illegible] **falde del Kilimangiaro** Varietà con Licia Colò
- 18.00 **Per un pugno di libri** Gi[illegible]
- 18.55 **Tg3 Meteo**

SERA
- 20.00 **Aspettando Guzzanti...** Varietà satirico
- 20.30 [illegible] **Videoframmenti** Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.50 **Elisir** Rubrica di attualità medica condotto da Michele Mirabella, con la partecipazione di Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. Regia di Patrizia Belli
- 23.10 **L'elmo di Scipio** con Enrico Deaglio
- 0.10 **TeleCamere Regioni** [illegible] Anna La Rosa
- 0.50 **Tg3 Meteo - Appuntamento al cinema** a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
- 0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta i film: **Good men, good women** (1995) con Annie Shizuka Inoh, Lim Giong. Regia di Hou Hsiao-Hsien (V.O.) - **Goodbye south, goodbye** (1996) con Jack Kao, Hsu Kuei-Ying. Regia di Hou Hsiao-Hsien (V.O.)

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 – 0.40 – 13.00 – 3.45 – 20.00 – 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo (R)** Lettura e commento delle [illegible] pagine dei giornali in edicola
- 8.40 **Le frontiere dello Spirito** Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio Riva. Maria Cecilia Sangiorgi presenterà l'esperienza di un gruppo di monaci fiorentini facenti parte di una comunità recente, nata nel 1975
- 9.20 **Superpartes - Programma di comunicazione politica** condotto da Piero Vigorelli
- 9.50 **Gli zingari del mare** [illegible] (avv., 1978) con Robert Logan, Mikki [illegible] Olson. Regia di Stewar Raffill. All'interno sarà trasmesso: [illegible]
- 12.00 **Ultime dal cielo** Telefilm
- 13.35 **Buona Domenica** Varietà condotto da Maurizio Costanzo
- 18.15 **Ugo** Serie con Marco Columbro
- 18.45 [illegible] **Domenica Sera** Varietà condotto da Maurizio Costanzo

SERA
- 20.30 **Chi vuol essere milionario** Gioco [illegible] Gerry Scotti. Regia di Giancarlo Giovalli
- 23.10 [illegible] con Toni Capuozzo. Regia di Lucio [illegible] Settimanale di approfondimento del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca del momento
- 0.05 **Nonsolomoda - E'...contemporaneamente** Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero (R)
- 1.10 **Parlamento in** conduce Piero Vigorelli
- 1.55 **Videodrome** Film (fant., 1983) con James Woods, Deborah Harry, Sonja Smith. Regia di David Cronenberg. All'interno: Meteo. Max, proprietario di una televisione pirata, vuole "impossessarsi" dell'anima e del cervello degli spettatori. Ma finisce fagogitato lui stesso..
- 4.15 **Stefanie** Telefilm "Due padri per Dominik"
- 5.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.15 – 18.30

GIORNO
- 7.00 **Superpartes** condotto da Piero Vigorelli. Programma di comunicazione politica
- 7.30 **Cartoni animati** Prezzemolo - Braccobaldo - Bentornato Topo Gigio - Il laboratorio di Dexter - Picchiarello - Orso Yogi - I Flinstones - I Jetsons - Cubix
- 11.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva conduce Andrea De Adamich, [illegible] Giorgio Terruzzi. G.P. Valencia -125
- 12.25 [illegible] **Prix** Rubrica sportiva conduce Andrea De Adamich, [illegible] Giorgio Terruzzi. Valencia - 250
- 13.25 **Guida al Campionato** Rubrica sportiva con Alberto Brandi, Federica Fontana, Eraldo Pecci, Savi&Montieri. Regia di Andrea Sanna
- 14.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva G.P. Valencia - Motogp - Fuori giri
- 16.00 **Alice nel paese delle meraviglie** Film
- 19.00 **Squadra emergenza** Telefilm. La [illegible] racconta salvataggi ed emergenze fra fuoco e fiamme

SERA
- 20.00 **Rtv - Ci[illegible]**
- 20.30 **Mai dire domenica** Varietà satirico con la Gialappa's Band, Michele Foresta, Fabio [illegible] Luigi, Giovanni Esposito, Neri Marcorè, Lucia Ocone. Regia di Massimo Fusi. New entry del cast del programma c'è Neri Marcore', l'attore autore di esilaranti parodie ed invenzioni comiche
- 21.30 **Le Iene Show** Varietà [illegible] con A. Marcuzzi, Luca, Paolo, E. Bertolino. Regia di A. Baracco
- 22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva
- 0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo. Un programma di [illegible] Cazzaniga
- 1.05 **Fuori campo** Rubrica sportiva
- 1.30 **Millennium** Telefilm "Energia guaritrice" con Lance Henriksen, Megan Gallagher.
- 2.30 **L'ultima profezia** [illegible]
- [illegible] **Classe di Ferro** Telefilm
- 5.10 **Gli amici** [illegible] Telefilm

RETE 4
[illegible]: 13.30 – [illegible]

GIORNO
- 6.00 **Riridiamo**
- 6.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Due gocce... di sangue" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.10 **Total security** Telefilm "Amore di cane" con James Remar, James Belushi. Le avventure di Frank Cisco e del suo [illegible] Steve Wegman nell'agenzia detective high-tech
- 8.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 **Domenica in concerto**
- 9.30 **Anteprima la domenica del villaggio** Varietà
- 10.00 **Santa Messa**
- 10.45 **La domenica del villaggio** Varietà
- 12.30 **Melaverde**
- 14.00 **Titanic - La** [illegible] **del mistero** Documentari
- 16.00 **Miami Vice** Telefilm
- 16.50 **Michele Strogoff - Il corriere dello Zar** Miniserie
- 19.35 **Colombo** Telefilm "L'arte del delitto" [illegible]

SERA
- 21.00 **Malèna** Film (dramm., 2000) con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro, Luciano Federico. Regia di Giuseppe Tornatore. All'interno **Meteo**. Sicilia, [illegible]: il tredicenne Renato si innamora della bellissima Malèna, figlia ventottenne del professore di latino il marito è al fronte ma..
- 23.10 **Magnolia** Film (dramm., 1999) [illegible] Tom Cruise, Julianne Moore, Jason Robards. Regia di Paul T. Anderson. All'interno Rassegna stampa
- 2.35 **Domenica in concerto** (Replica). La nuova edizione del programma aprirà con l'interpretazione di Filarmonica, della Sinfonia n. 34 in Do magg. K338 di Wolfgang Amadeus Mozart, diretta dal Maestro Muti il 1° marzo 1985
- 3.20 **Il quartiere** [illegible] **lillà** Film (dramm., 1957) [illegible] Pierre Brasseur, Georges Brassens, Henri Vidal, Dany Carrel

La 7
- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Sisters** Telefilm "Mi[illegible] protettive" con [illegible], E. Kalember, J. Philips, S. Ward, E. Hoffman, D. Dukes, E. Marinaro, G. Clooney, A. Judd
- 8.00 **La** [illegible] **del mattino** con Andrea Pancani
- 8.30 [illegible] **end Cartoon network** Cartoni animati
- [illegible] **Isole** Documentari "Thaiti" Serie documentaristica sulle più belle isole del mondo
- 10.20 **Mission impossible** Telefilm
- 11.20 **MiaEconomia**
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.20 **Oltre il giardino**
- 12.50 **La7 Motori** Rubrica sportiva
- 13.25 **Queimada!** [illegible]
- 16.05 **Incontri con il mistero** Documentari
- 16.55 **Mio figlio è vivo** Film-tv
- 18.40 **Week End Cartoon Network** Cartoni animati
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Sport 7**
- 20.45 **Stargate -** [illegible] **di confine**
- 22.50 **M.O.D.A.**
- 23.25 **Sex and the City** TF
- 0.25 **Tg La7**
- 0.45 **Crea**
- 1.20 **Ciascuno** [illegible] **il** [illegible] **gatto** Film (comm., 1996) con Garance Clavel, Romain Duris, Zinedine Soualem

TMC2/MTV
- 13.30 **Dismissed**
- 14.00 **The Mtv Europe music awards the story** [illegible] **far**
- 16.00 **Mtv Europe music awards** [illegible] **spotlight best female**
- 16.30 **Mtv Europe** [illegible] **awards '02** [illegible] **spotlight best male**
- 17.00 **Music non stop**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **All eyes on Mtv Europe music awards**
- 18.00 **The Mtv Rock Chart**
- 19.00 **Celebrity deathmatch**
- 19.30 **Saiyuki**
- [illegible] **Mtv Europe music awards '0**[illegible] [illegible] **of backstage**
- 20.30 **Top selection**
- 22.30 **Banzai** Varietà
- 23.00 [illegible] **Mad** Varietà

[illegible]
- [illegible] **Get Up** Alzatevi con la nostra energia!
- 7.00 **Inbox** La nosta musica i vostri sms al n. 389 0018482
- 10.00 **Surfin'**
- 11.00 **Energy**
- 11.40 **TgA Flash** Notiziario
- 12.00 **Energy**
- 13.00 **Compilation**
- 14.00 **Best** [illegible] **music zoo**
- 14.30 **Chips**
- 15.30 **Mono speciale**
- 16.30 **TgA 7 giorni** Notiziario
- 16.35 [illegible] **Meeting week end**
- 17.30 **Azzurro**
- 18.30 **TgA 7 giorni**
- 18.40 **Compilation**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **Dance chart**
- 21.30 **100% Rock**
- 23.30 **Night shift**

[illegible]
- 6.15 **Butch Cassidy** Film
- [illegible] **Get a clue** Film
- 9.30 **Pokemon 3** Film
- 11.00 **Monkeybone** Film
- 12.30 **Giornale** [illegible] **cinema**
- 13.00 **Tigri da salotto** Documentari
- 13.55 **Vertical Limit** Film
- 16.00 **Concerto: Verdi forever**
- 16.55 **Addio del passato** Documentari
- 17.45 **Nella morsa del ragno** Film
- 19.30 **C.S.I. - crime** [illegible] **investigation** Telefilm
- 21.00 **The Score** Film
- 23.00 **Made in Use** Documentari
- 0.50 **Dimensione terrore** [illegible] (horror, 1986) con J. Lively

TELE+NERO
- 7.30 **Calcio estero** Una partita
- 9.10 **Golf: Open d'Italia**
- 11.15 **Rugby: Super 10**
- 11.30 **Rugby: SKG Parma-Benetton Treviso**
- [illegible] **Alle frontiere dell'avventura**
- 14.00 **Zona Campionato** Rubrica sportiva
- 14.55 **Diretta Gol**
- 17.00 **Golf: Open d'Italia**
- 19.30 **Calcio: Tottenham-Chelsea**
- 21.15 **Calcio: Racing Santander-Barcellona**
- 23.10 **Zona Campionato** Rubrica sportiva
- 23.35 **Calcio: Manchester United-Southampton**
- 1.20 **Golf: Open d'Italia** Ultima giornata (Replica)

STREAM
- 8.00 **Casa mia... casa mia...** Film
- 9.35 **Ternosecco** Film
- 11.35 **Tom & Jerry - Il film** [illegible]
- 13.10 **Prossima fermata: Wonderland** Film
- 15.00 **Amici ahrarara** Film
- 16.50 **Max e Jeremie devono morire** Film
- 18.50 **L'ultimo** [illegible] Film
- [illegible] **Visioni**
- 21.00 **Streghe** [illegible] **nord** Film
- 22.35 **Extra - Cinema e...** Rubrica cinematografica
- [illegible] **La** [illegible] **porta** Film
- 1.15 **Un incantevole aprile** Film
- 2.45 **Ballando** [illegible] **buio** [illegible]
- 4.20 **L'ultima tempesta** Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr [illegible] 7; 8; 9; 10.30; 11; 12.40; 13; 15,53; 17; 19; 21.22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.03 Bella Italia; 6.[illegible] Italia, istruzioni per l'uso; 7.10 Est-Ovest; 7.30 Culto Evangelico; 8.27 Gr Sport; 8.34 Habitat Magazine; 9.03 Luci dell'Est; 9.16 [illegible] Tam Lavoro Magazine; 9.30 Santa Messa; 10.10 Con parole mie; 11.05 Diversi da chi?; 11.10 Oggiduemila; 11.55 Angelus [illegible] S. Padre; 12.25 Le Eroine del Melodramma; 13.24 Sport; 13.36 Pangea; 14.00 Speciale Motomondiale G.P. di Valencia; 14.08 Baobab Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible] Pallavolondo; 19.17 Tutto Basket; 20.03 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Parma-Chievo; 23.33 Speciale Baobarnum; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.38 La notte dei misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 2.05 Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il cammello presenta "radio2.rai.it"; [illegible] Mister Ufo; 9.33 Falcofaro d'inverno; 10.34 Donna domenica; 12.00 Feglz Files; 12.47 Sport; 13.00 Il cammello e la Lotoria; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.50 Catersport; 17.00 Strada Facendo; [illegible] Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 [illegible] lavoro fai?; 21.38 Dispenser; 22.35 Fans club; [illegible] Lupo solitario; 1.00 Due di notte; 3.00 Incipit (R); 3.01 Solo Musica; 5.00 Il cammello di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Il Grande Nord; 7.15 Prima pagina; 9.00 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Vento Sud; 10.51 I [illegible] certi [illegible] Quirinale; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Il terzo Anello. I luoghi della vita; 17.15 Domenica in concerto; 19.00 La storia in giallo; [illegible] Cinema alla radio; 20.20 Radio3 Suite; 20.30 Il cartellone: Ferrara Musica; 23.[illegible] terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5
5.00 Crazy Club; [illegible] Missione di pace; 8.00 Qui Firenze a noi la linea; 9.00 L'indignato speciale con A. Pamparana; 11.00 Attenti a noi due con A. Mis[illegible] & Conte Gal; 13.00 Spotshow con Nicoletta & S. Sagone; 14.00 Mai visto alla radio con F. Santini; 17.30 Rtl hit parade con G. Simioli; 19.00 New York, New York con G. Roso; 23.00 Totem con G. Medail & J. Granato; 1.00 Lupi solitari con Mito; 2.00 Crazy Club.

DA REGISTRARE

L'ultima profezia
Per i patiti del genere, un discreto e originale (nello stile) horror («contaminato» da altri generi) di Gregory Widen con Christopher Walken, Elias Koteas e Amanda Plummer. Thomas, poliziotto ex seminarista, indaga sull'omicidio di un ermafrodita trovato senz'occhi. Tra angeli e demoni, appare l'arcangelo Gabriele... 2.30 [illegible] 1

Il quartiere [illegible]
René Clair adatta il libro di René Fallet, «La grande ceinture», per tornare alle [illegible] favole anni Trenta - anche se stavolta è tragica - con Pierre Brasseur, Georges Brassens (autore della colonna sonora) e Dany Carrel. Parigi: un bandito inseguito dalla polizia trova ospitalità dagli amici Juju e l'Artista. [illegible] sfrutta una ragazza e... 3.20 RETE 4

I FI[illegible] OGGI



Magnolia ★★★★
23.10 RETE 4 USA 1999. REGIA: PAUL T. ANDERSON. CON TOM CRUISE, JULIANNE MOORE, JASON ROBARDS, JOHN C. REILLY, MELORA WALTERS, PHILIP SEYMOUR HOFFMAN. DUR: 3H

Orso d'oro al FilmFest di Berlino per l'opera del giovane regista [illegible]ricano, autore di «Boogie Nights» che racconta nove storie che s'incrociano. San Fernando Valley: un padre morente e un figlio imbonitore [illegible] virilità, una moglie fragile e un infermiere devoto, un presentatore tivù e un piccolo genio a disagio...

Videodrome ★★★★
[illegible] 5 CANADA/USA 1983. REGIA: DAVID CRONENBERG. CON [illegible] WOODS, DEBORAH HARRY, SONJA SMITHS E PETER DVORSKY. [illegible]: 1H21'

David Cronenberg firma un inquietante fantahorror televisivo-tecnologico-corporale con James Woods. L'ossessione dei mutamenti del corpo umano in una suggestiva opera sul «potere» (non solo) del video. Max, direttore di un network pornografico, un giorno capta uno strano programma e... ne resta prigioniero.

Malèna ★★
[illegible] RETE 4 ITALIA/USA 2000. REGIA: GIUSEPPE TORNATORE. [illegible] MONICA BELLUCCI, GIUSEPPE SULFARO, LUCIANO FEDERICO E [illegible] PIANA. DUR: 1H46'

Un (deludente) melodramma a tinte forti di Giuseppe Tornatore su misura per la bellissima Monica Bellucci. Suggestione delle immagini. Nella Sicilia del 1940 nasce l'amore impossibile di un ragazzino tredicenne per la bellissima Malèna, figlia ventottenne del professore di latino [illegible] il marito al fronte. Ma...

OGGI

11,00-12,25-14,00 Moto. GP Comunità Valenciana Italia1
14,55 Quelli che... il calcio Raidue
15,00 Diretta gol Tele+
17,10 Stadio 2 Sprint Raidue
18,00 Atletica. Maratona di New York Raidue
18,10 90° Minuto Raiuno
20,30 Calcio. Parma-Chievo Stream
22,30 La domenica sportiva Raidue
22,35 Controcampo Italia1
0,40 Studio sport Italia1



Florentia, la «prima» di Cavasin

FIRENZE. Oggi contro il Gubbio esordisce Alberto Cavasin (foto) sulla panchina della Florentia. «E' [illegible] prima volta un po' speciale e neppure [illegible] debuttassi di nuovo in A sarei altrettanto emozionato». In attesa [illegible] Social Forum, intanto, per evitare «distrazioni» da mercoledì la Florentia si allenerà a Pescia. Lo ha ufficializzato [illegible] società viola dopo aver considerato che la [illegible] dello stadio è coinvolta anche nel corteo no-global di sabato prossimo.

L'ANTICIPO SERALE PREMIA IL BRESCIA GUIDATO DA BAGGIO

Ulivieri non fa miracoli Il Toro va di nuovo ko

Primo tempo dominato dagli ospiti, passati in vantaggio con l'albanese Tare
Nella ripresa risveglio granata, Micillo para tutto. Poi il gol-beffa di Appiah



Renzo Ulivieri sconsolato: ha perduto la gara d'esordio alla guida del Toro, la sua 200ª panchina di serie A. Era da 18 anni che non andava ko contro Mazzone

Roberto Condio

TORINO

«Non vogliamo tornare in B», urla la Maratona inviperita. E invece, avanti [illegible] questo passo, non potrà che finire in [illegible] questo Toro allo sbando, fisicamente sulle ginocchia e dalla cifra tecnica poverissi[illegible]. Nemmeno il cambio di allenatore ha scosso una squadra che ieri sera ha fatto sembrare una compagnia di mezzi fenomeni persino il pratico e lucido Brescia di Mazzone. Zero a due e terzo ko interno stagionale per i granata dopo quelli con Lazio e, in Coppa Italia, Empoli: un altro gol, il primo, preso [illegible] palla inattiva [illegible] la difesa assente; la solita anemia dei bomber (ex?) e la congenita incapacità al gioco senza pallone. E mentre la luna di miele con Ulivieri appena cominciata sembra già finita (la curva è di nuovo sul piede [illegible] guerra), quel penultimo posto in classifica si fa sempre più pesante.

Se possibile, il primo «vero» Toro del Renzaccio è stato persino peggio dell'ultimo, assai moscio, di Camolese. Addirittura imbarazzante il confronto con il Brescia, che pure in questo avvio di campionato i suoi problemi li ha avuti. Questione di qualità, di piedi, ma anche di sicurezze, di fiducia. Da una parte, granata fermi, incapaci di mettere [illegible] fila più di due passaggi giusti, autori di errori e di incomprensioni da comica. Dall'altra, lombardi aggressivi, tonici, puntuali [illegible] propositivi nei movimenti senza pallone. Viste nei primi 15' due azioni con 7 tocchi di fila, da Petruzzi [illegible] Tare, con i padroni di casa a fare da spettatori. Nello [illegible] periodo, il Toro [illegible] riusciva a fare che due passaggi indietro per Bucci e quattro lanci a mezza altezza dalla sua tre quarti per nessuno. Centrocampo inesistente, quasi sempre saltato. E le punte facevano [illegible] contrario di quel che aveva chiesto Ulivieri: poco movimento, zero giocate di coppia. Con Lucarelli che continuava a intestardirsi in faticosi recuperi difensivi.

All'11' già piovevano i primi fischi. E Ulivieri, che aveva promesso [illegible] stare calmo in panchina per evitare una terza espulsione consecutiva [illegible] «Delle Alpi», cominciava il [illegible] show personale: sempre in piedi a sbracciarsi, a suggerire i movimenti giusti ai suoi uomini spaesati, [illegible] mandare a quel paese l'arbitro e a battibeccare con il quarto uomo Balloli che lo marcava stretto.

Il suo Toro, però, restava soltanto un'idea, un progetto disegnato sugli appunti. Sovrastato dal passo bresciano, [illegible] [illegible] imbastire una sola manovra degna, al 14', quando Vergassola lanciava Lucarelli in profondità sulla destra, il cavallone livornese si scuoteva di dosso il suo marcatore [illegible] centrava per Conticchio che però, nell'area piccola, falliva la deviazione. Tutto il resto era Brescia. Le geometrie di Appiah e Matuzalem, la spinta di Filippini, le torri di Tare e [illegible] Baggio sornione, spesso anticipato e lontano dal top [illegible] sempre [illegible] colpo [illegible] canna come al 19' quando sparava sicuro e Galante s'immolava opponendo [illegible] corpo a una botta destinata al gol.

Gol che arrivava al 31', sul 6° corner di Bachini: dormita generale dei saltatori granata, Tare incornava tutto solo, sul [illegible] De Ascentis [illegible] metteva la testa ma la sua correzione era insufficiente. Nemmeno lo svantaggio scuoteva il Toro. Capitava qualcosa solo dopo altri 15' di «bambola», sull'ultimo soffio del tempo: punizione di Vergassola, testa di Lucarelli e mischione che prima Ferrante (intervento di Micillo) e poi Galante (anticipo [illegible] Martinez) [illegible] sfruttavano.

Nella ripresa (con Sommese subito al posto di Comotto), se non altro il Toro [illegible] metteva un po' più di anima. Aumentava la confusione [illegible] con il Brescia più raccolto, maturavano anche tre nitide palle-gol. Sulla prima (15') era Ferrante a sprecare l'unico bel cross di Sommese [illegible] colpendo male di testa a tre metri da [illegible]. [illegible] era il 32enne portiere lombardo, ex juventino, a diventare decisivo sulla botta di Lucarelli (18') e sull'incornata di Delli Carri (29'). Entravano anche Maspero e Osmanovski per comporre il Toro più sbilanciato in avanti della sua [illegible] recente e puntuale, al 41', il Brescia [illegible] castigava: Bucci faceva il miracolo su Baggio, ma il tap-in era preda di Appiah, dimenticato in mezzo all'area. Ospite della «Domenica Sportiva», stasera difficilmente Ulivieri riuscirà a fare il Renzaccio. Con questo Toro non c'è proprio nulla da ridere. [illegible] resta una sola consolazione: dopo [illegible] preso gol da Bogdani e Tare, sappia che in serie A non ci sono altri albanesi.

TORINO (3-5-2) 0	BRESCIA (3-5-1-1) 2
Bucci 5,5; Galante 5,5, Fattori 5, Delli Carri 6; Comotto 5,5 (1' st Sommese 6), Conticchio 5,5 (31' st Maspero sv), Vergassola [illegible] (39' st Osmanovski sv), De Ascentis 5,5, Castellini 5; Ferrante 5, Lucarelli 6. All. Ulivieri 5,5.	Micillo 7; Martinez 6, Petruzzi 6, Dainelli 6; Bachini 6,5 (31' st Mareco sv), Filippini 6, Matuzalem 6, Appiah 6,5, Seric 5,5; Baggio 6,5; Tare 7. All. Mazzone 6,5.

Arbitro: Farina 6,5.
Reti: pt 31' Tare; st 42' Appiah.
Ammoniti: Matuzalem, Bachini, De Ascentis, Vergassola.
Spettatori: paganti 3.270, incasso euro 65.510, abbonati 11.418, quota 143.433,50 €.

Il tecnico: il cuore c'è, resto ottimista

Cimminelli (contestato) parla di nuovi acquisti «Ma se qualcuno vuole la società, gliela cedo»

[illegible]

Ulivieri [illegible] le prime. Sconfitta che brucia. E che scarataccia per Franco Cimminelli. Adesso la contestazione colpisce soprattutto lui. Poi Romero. Pesantissimi i cori di dissenso, alcuni nostalgici «invocano» addirittura Antonino Asta. Cimminelli però ribatte a muso duro: «Mi contestino pure, hanno pure ragione. Me ne posso anche andare, già adesso, subito. Lascio immediatamente, se arriva un'offerta seria. Ma per ora non ne è arrivata nemmeno [illegible] fasulla. Magari si fosse fatti [illegible] qualcuno. Invece niente, [illegible]. Lo giuro». Poi commenta partita e risultato, [illegible] toni duri: «Nel primo tempo non siamo esistiti. Meglio nella ripresa, ma quel portiere è diventato insuperabile, il migliore che abbia visto finora. Incredibile. Evidentemente abbiamo un blocco psicologico. Ho visto la squadra tesa, timorosa, [illegible]. Anche se finalmente qualcuno ha pianto dopo questa sconfitta, significa che un po' d'amore e di passione per questa maglia ci [illegible] [illegible]. E chiude pensando al mercato di gennaio: «Ulivieri dice che non ha bisogno di nessuno, che si salverà con questi. Credo che però a inizio 2003 ci sia [illegible] possibilità di intervenire. Penso di aver fatto finora tutto quello che dovevo fare, a gennaio vedremo».

Arriva Ulivieri, stanco e tiratissimo, e ribadisce di non voler parlare di acquisti [illegible] gennaio: «Non li chiedo per [illegible] semplice motivo che non servono. Vi svelo una sensazione di questi primi otto giorni. Volevo tenermela per me, ma ve la dico con molta onestà: mi sono affezionato a questi ragazzi. E anche molto. Alla fine di questa partita [illegible] voluto abbracciarli tutti. Li vedevo soffrire e star male per questo umiliante 0-2». Non è facile per il nuovo tecnico granata commentare una prestazione durata solo 45', quelli della ripresa: «Sì, è vero. Nel primo tempo ha fatto tutto il Brescia, messo meglio in campo, più convinto, più determinato di noi. Nella ripresa siamo cambiati e vi spiego il perché: Vergassola è migliorato e [illegible] lui i due attaccanti che chiedevano più palla, si incrociavano, [illegible]. E infatti dopo il riposo abbiamo dominato, creando due occasioni da gol nitide e una pressione costante. Ho inserito un esterno destro in modo da sp[illegible] di più su quella fascia e ho chiesto di ripartire sui centrocampisti avversari. Siamo andati meglio».

Tocca a Mazzone, che ribadisce i concetti espressi dal collega: «Gran primo tempo del Brescia. Poi ci ha salvati un grande Micillo, perché se alla fine del primo tempo fosse entrato quel gol del Toro allora sarebbero stati dolori per noi fino alla fine. I granata non mi sembrano per nulla allo sbaraglio, lo testimonia il fatto [illegible] il nostro portiere è risultato il migliore in campo». I numeri [illegible] però tutti dalla parte del mister del Brescia: «Ormai sono diventato tutto [illegible] [illegible]. Dicono anche che [illegible] vicino al Trap nella rincorsa [illegible] Rocco, un tecnico nel quale un po' mi rivedo: lui parlava triestino, io romano, ma il nostro calcio è uguale». [a. b.]

[illegible]

I «controlli» su Trap hanno superato quelli sul doping



Roberto Beccantini

DUE argomenti: Trapattoni [illegible] il doping nelle coppe europee. Del primo, si parla sempre. Del secondo, da quando le squadre italiane hanno rialzato la cresta, non più. La conferma o meno del ct spetta di diritto al presidente federale. Carraro lo incontrerà domani, dopo averlo sottoposto a tutti i sondaggi di questo mondo, incrociati e no: giocatori, medici, accompagnatori, dirigenti interni ed esterni alla Nazionale. Una prassi invero singolare, dettata dalla volontà di non essere il solo [illegible] premere il grilletto dell'esonero: o di ricavarne, nella più drastica delle ipotesi, una copertura plausibile. Mi auguro che alla fine prevalga il coraggio, e Trap venga confermato. Fossero tutti lì, i [illegible] problemi.

Non credo in una soluzione part time o part team, nemmeno [illegible] nobilitata da [illegible] [illegible] capace e al di sopra delle parti come Del Neri, l'artefice del miracolo-Chievo. Nell'ambito delle qualificazioni europee, la situazione è seria ma non compromessa. Trap può ancora farcela: sempre che gli si dia una mano, a cominciare dai club [illegible] dai loro suscettibili ambasciatori. Pretendere che si dimetta, non è il massimo dell'eleganza. O [illegible] rinnovo della fiducia [illegible] il licenziamento: tertium non datur. I risultati [illegible] contro di lui, d'accordo: per la verità, allargando il discorso ai bilanci e alla salute delle società, i risultati condannano anche Carraro, Galliani e c., eppure non mi pare che qualcuno intenda toglie re [illegible] disturbo, o [illegible] stato invitato a farlo. E non sempre [illegible] soldi loro. Ciò premesso, è consigliabile [illegible] decisione chiara e risolutiva, che non lasci eredità equivoche, tipo un ct a tempo, ideale per accentuare la confusione.

> In attesa della decisione, Carraro ha sottoposto l'attuale ct [illegible] ogni genere di sondaggio. Viceversa, da quando abbiamo ripreso a vincere nelle eurocoppe, nessuno lancia più sospetti

Il doping, adesso. In Europa si continuano a fare meno controlli di quelli effettuati, fra virgolette, da Carraro sul Trap, [illegible] stranamente Capello tace. Non sarà perché la sua Roma ha brillantemente e meritatamente espugnato il Bernabeu? E, più in generale, perché Milan e Juventus sono già qualificati, [illegible] [illegible] Inter e Roma basta un punto? All'epoca in cui le nostre squadre dominavano il continente, non ricordo una voce di dissenso, o, peggio, di sospetto. La coerenza è merce sempre più rara, in Italia. Vinciamo? Siamo i più bravi. Vincono gli altri? Barano. Certo, in materia siamo all'avanguardia (in tutti i sensi...), [illegible] i signori dell'Uefa farebbero bene a [illegible] gli esami, come ha fatto la polizia belga con [illegible] Barcellona alla vigilia della partita di Bruges, forte di una legge, «la legge delle Fiandre», che le consente di agire in piena autonomia, [illegible] di fuori dei regolamenti sportivi. Immagino l'invidia di Guariniello.

Si può stare all'erta senza cadere nel ridicolo. Se non conquistiamo la Champions League dal 1996, e [illegible] coppa qualsiasi dal 1999, adombrare trucchi e pasticci, in [illegible] di prove documentate, rappresenta uno sgradevole boomerang. Madrid si è inchinata alla «prova» di Totti, mica [illegible] ha invocato la «provetta».

[illegible]

Delli Carri punge più di Lucarelli e Ferrante Vergassola spento, Sommese dà vivacità

TORINO

BUCCI 5,5. Sul gol di Tare è forse il meno colpevole: la frittata è collettiva, e lo stesso vale per il raddoppio.
GALANTE 5,5. Si alterna su Baggio [illegible] Tare, due attaccanti completamente diversi, e fa quello che può, avventurandosi anche in avanti [illegible] mancando [illegible] un soffio il gol.
[illegible] **5.** E' il più vicino a Tare, ma non fa nulla per impedirgli di piazzare a bersaglio l'incornata vincente.
DELLI CARRI 6. Oppone la grinta allo strapotere fisico [illegible] Tare, non basta [illegible] soffre anche [illegible] Baggio, poi Micillo gli nega l'1-1.
[illegible] **5,5.** Nel primo tempo presidia la fascia destra dalle incursioni [illegible] Seric e spinge poco (dal 1' st **Sommese 6:** dà un po' di vivacità al gioco).
CONTICCHIO 5,5. Gioca da finto centravanti alla Hidegkuti e cicca un'invitante palla-gol di Lucarelli (dal 31' st **Maspero sv**).
VERGASSOLA 5. Fisicamente non è al top e si vede. Controlla Appiah ed [illegible] raramente nel vivo del gioco (dal 39' st **Osmanovski sv**).
[illegible] **ASCENTIS 5,5.** Si batte con ferocia, ma la frenesia e la generosità lo portano a sbagliare anche le cose facili.
[illegible] **5.** Una prestazione con pochi squilli e alcuni errori nei passaggi.
[illegible] **5.** Agisce sul centro sinistra senza impensierire Micillo [illegible] nella ripresa fa cilecca due volte.
LUCARELLI 6. In avvio è più difensore che punta, poi scodella un bell'assist per Conticchio e Micillo gli respinge un tiro-gol.
ULIVIERI 5,5. Duecentesima panchina in serie A, uno show: gesticola, urla, si agita [illegible] debutta con una sconfitta.

BRESCIA

MICILLO 7. [illegible] scontra con Lucarelli, stringe i denti e resta in campo, sventando un'occasione ravvicinata di Ferrante, un bolide di Lucarelli e un'incornata di Delli Carri.
[illegible] **6.** Se la vede con Ferrante cui concede pochi palloni, ma è su Galante, a un passo dalla linea, che compie il salvataggio più importante.
[illegible] **6.** Cerca di sorprendere Bucci con un'incursione in profondità, ma il portiere lo anticipa.
DAINELLI 6. Non ha grossi problemi [illegible] «stoppare» Ferrante, lasciandogli solo un paio di occasio[illegible]
BACHINI 6,5. E' [illegible] il corner che frutta l'1-0 di Tare, ma non [illegible] l'unica bella giocata dell'ex juventino (dal 31' st **Mareco sv**).
FILIPPINI 6. Con il suo dinamismo a tutto campo dà filo da torcere [illegible] De Ascentis.
[illegible] **6.** Positivo, lineare, sempre lucido impone il [illegible] passo a Conticchio.
[illegible] **6,5.** Impone la propria iniziativa [illegible] Vergassola e si fa trovare pronto per dare il colpo di grazia [illegible] Toro.



L'albanese Tare, autore del primo gol bresciano, contrastato da Galante

SERIC 5,5. E' l'unico del Brescia che non brilla.
BAGGIO 6,5. Il Divin Codino ci tiene a battere il suo «nemico» Ulivieri e ci [illegible] [illegible] [illegible] minimo sforzo, propiziando l'azione del definitivo 2-0.
TARE 7. E' la bestia nera di Bucci. Dopo la doppietta di un anno fa, va [illegible] nuovo [illegible] bersaglio di testa: con [illegible] Toro l'albanese sembra un fulmine di guerra.
MAZZONE 6. Gioca senza tatticismi, per i tre punti, e se li porta a casa.
L'arbitro FARINA 6,5. Dirige senza sbavature e anche [illegible] personalismi.

CONTRO IL MODENA CONTINUA IL TURN OVER BIANCONERO, ANCHE DEL PIERO TIRA IL FIATO

Camoranesi fionda argentina per la coppia gol Di Vaio-Salas

Davids fuori gioco, in difesa rientra Moretti. Lippi chiede un'altra prova di carattere e sottolinea l'importanza del minuto di silenzio per le piccole vittime del terremoto

Aurelio Benigno
TORINO

Il desiderio è quello di vedere oggi a Modena una grande Ju[illegible]. Perché [illegible] la voglia di vince[illegible] che dimostra Marcello Lippi si trasformasse in altrettanta furia agonistica la Juventus avrebbe già questi tre punti in [illegible] tenendosi saldamente aggrappata alla vetta, pronta ad acciuffare l'Inter al primo errore. Come otto giorni fa Lippi chiede ai suoi la vittoria, soprattutto un grande carattere per continuare [illegible] filotto vincente ripartito [illegible] i successi [illegible] Udinese e Feyenoord. Una rabbia e una grinta improvvisamente riapparse nel tecnico, che in questo momento rappresenta l'emblema della Juve che deve rincorrere, sapendo che prima o poi lassù ci arriverà. L'allenatore bianconero ripete spesso che la classifica d'autunno vale fino ad [illegible]n certo punto. «E' importante ma non decisiva. La storia degli ultimi scudetti dovrebbe insegnare che i sei-sette punti di vantaggio adesso non contano. Quello che [illegible] adesso [illegible] motivazione e determinazione: più se ne hanno [illegible] più è facile vincere, raccogliendo poi i frutti a maggio».

A Modena in realtà arriva una Juve [illegible] da ottime statistiche (in campionato è imbattuta da 12 partite, l'ultimo ko il 23 marzo scorso al Tardini col Parma) ma [illegible] l'infermeria che registra un intenso via vai. Tra le assenze forzate dell'ultima ora c'è anche Davids (cervico-sciatalgia) e se consideriamo il turn-over al quale Lippi deve ricorrere visti i molteplici impegni tra Champions League e campionato, il cruccio del tecnico è soprattutto quello di schierare la migliore formazione evitando cali di tensione [illegible] distrazioni che spesso si avvertono in circostanze come questa. «Anch'io ho parlato di cali di tensione, soprattutto dopo la Champions League, ma questa è una situazione diversa, perché [illegible] dall'inizio della stagione che dobbiamo fare [illegible] meno di cinque-sei giocatori. [illegible] piango, sia chiaro, perché un conto è giocare il mercoledì [illegible] coppa in Inghilterra e tornare nel cuore della notte del giovedì e un altro è giocare il mercoledì in [illegible] propria. Ecco perché oggi sono convinto che tutti sa[illegible] concentrati al massimo».

Chi dentro e chi fuori, dunque, dalla formazione di partenza? Nella rifinitura [illegible] ieri al Comunale Del Piero è stato schierato nella squadra B [illegible] le pettorine insieme con Zalayeta. Un'indicazione di massima, ma pur sempre valida per capire che la Juve oggi si presenterà con Di Vaio e Salas in attacco [illegible] Nedved dietro, Camoranesi a destra, Zambrotta a sinistra e Tacchinardi centrale. In difesa si rivedranno Birindelli a destra con Moretti a sinistra, Ferrara e Iuliano centrali davanti a Buffon. Se Lippi decidesse [illegible] invece di mandare in campo Del Piero allora il sacrificato al turn-over sarebbe Nedved. A [illegible] [illegible] rimasti Thuram (influenza intestinale non affaticamento) e Tudor.

Oltre alla partita c'è qualcosa di importante che Lippi ha voluto commentare alla vigilia della trasferta modenese: il mi[illegible] di silenzio che oggi [illegible] tutti i campi di calcio ricorderà le vittime del terribile terremoto che ha colpito l'Italia centrale nei giorni scorsi: «Solo chi ha figli [illegible] nipoti potrà capire il significato di questo minuto di silenzio. La [illegible] più giusta sarebbe quella di fermarsi e fare qualcosa. Spero che questo minuto di raccoglimento sia un minuto di riflessione per tutti, ricordando il dolore di queste mamme che hanno perso i loro bimbi. Vorrei fare qualcosa di [illegible]to per loro, veramente».

Intanto Lippi questa sera offrirà a nome della Juventus un segnale di distensione importante negli equilibri con il mondo dell'informazione. Presenzierà a «Controcampo», [illegible] ritorno dopo i veleni creati dai giudizi della trasmissione di Mediaset su Inter-Juventus che avevano creato qualche malumore in casa Juve.

IL TECNICO DEGLI EMILIANI: «SIAMO ANDATI IN CHIESA PIU' DI ALTRE VOLTE»

Calcio, fede e psicologia [illegible]ell'ex tifoso De Biasi

MODENA. A 46 anni, e per la prima volta, Gianni De Biasi sfida la Juve, per la quale faceva il tifo da ragazzino, quando passava i week end in compagnia dei boy scout.
Di gavetta ne ha fatta tanta. Nel '99 prese il Modena in C1, rischiava la retrocessione. In 3 anni l'ha portato ai vertici, con due promozioni consecutive, mostrando [illegible] calcio orga[illegible] e spumeggiante. Ma se gli chiedete un momento chiave della sua vita di tecnico, vi risponderà in modo sorprendente: «Il 20 febbraio del '98, la mia prima volta dallo psicologo». Non ha più [illegible] d'andarci. «Due sedute al mese, [illegible] accorsi di a[illegible] bisogno e sono contento della scelta. Prima ero diverso come uomo e come allenatore, [illegible] esaltavo e mi deprimevo in maniera esagerata, ero sempre portato a strafare. Andare dallo psicologo significa non barare, mettersi in discussione. E' un'esperienza che mi ha cambiato molto. Quello che prima mi faceva inalberare oggi lo vivo in maniera molto diversa». Da un gruppo [illegible] carneadi ha raccolto tantissimo e risvegliato l'interesse per il calcio in una città che da troppi anni masticava pane duro. La A sembrava una chimera. Anche per lui, che pure, quando allenava [illegible] B, diceva: «Credo [illegible] esserne all'altezza». Lo sta dimostrando. Il suo Modena ha mantenuto la fisionomia degli anni scorsi, quella di squadra sbarazzina che cerca di giocare divertendosi. Anche oggi con la Juve. «Bisogna sperare che non siano al massimo – commenta – altrimenti non c'è partita. Noi comunque siamo andati in chiesa più spesso delle altre volte». Che [illegible] credente non c'è dubbio. Ma [illegible] dategli retta, è convinto [illegible] il [illegible] Modena possa giocarsela alla pari o quasi. La salvezza è l'obiettivo di una squadra costata poco e cementatasi negli anni. «Credo [illegible] bisogna isolare il personaggio [illegible]. L'uomo c'è sempre, l'importante è trovare la chiave giusta per saperlo capire. Al di là di quelle che sono [illegible] apparenze, i calciatori ti ascoltano più di quello che pensi». Con loro non parla solo di calcio. «Devi saper tirar fuori il meglio, per questo è importante capirne il carattere». [a. r.]



Contro l'orgogliosa matricola modenese, Marco Di Vaio formerà coppia d'attacco con Marcelo Salas

CONTRO COMO E REGGINA SENZA DI BIAGIO E MALDINI

Inter e Milan «alleate» in nome della prova tv

Nino Sormani
MILANO

Inter e Milan si confrontano con la bassa classifica. I nerazzurri incontrano o[illegible] il Como, in riva al Lario, dove non approdano dal 20 novembre 1988 quando vinsero per 2-1 e alla fine conquistarono l'ultimo scudetto della loro storia. I rossoneri, alla ricerca [illegible] un successo dopo due sconfitte in Champions League e in campionato, ricevono la Reggina. Entrambe le squadre milanesi devono supplire ad assenze importan[illegible] per colpa della prova tv che continua a destare molte polemiche: l'Inter è senza Di Biagio mentre il Milan deve rinunciare a capitan Maldini oltre che a Pirlo, espulso nei minuti finali della partita con il Chievo.

Anche ieri Cuper è ritornato sull'argomento convinto che questo tipo di sanzione «diventerà un problema per la coda polemica che lascia al termine di ogni partita. Per assurdo, ogni club dovrà dotarsi di una persona con la funzione di addetto alla prova televisiva. Una persona che visioni i filmati di tutte le partite per controllare quanto [illegible] avvenuto anche sugli altri campi. Non ho idea di come finirà».

Intanto Cuper confessa di pensare al Como ma non dimentica che fra dieci giorni dovrà sfidare l'Ajax nella gara decisiva per passare al secondo turno di Champions League. Per questo promette alcuni cambi in formazione allo scopo di far riposare i più stanchi. Oggi tocca a Materazzi, che non è stato neppure convocato, mentre in attacco farà ruotare le tre punte. L'allenatore interista raccomanda la propria squadra a non snobbare l'avversario. «Anzi, dobbiamo metterci la grinta g[illegible] per pareggiare quella [illegible]gli avversari che - pur essendo inferiori tecnicamente - sono alla disperata ricerca di un successo che li rilanci. Scontato, quindi, che diano il massimo».

Diverso l'atteggiamento di Ancelotti che ha già in tasca la qualificazione europea e chiede al Milan una vittoria sulla Reggina: «Non dobbiamo perdere [illegible] passo delle nostre rivali e siamo assolutamente tenuti a consolidare la nostra posizione». Al [illegible]trante Nesta e agli altri difensori chiede pertanto maggiore attenzione specie sulle palle inattive «sulle quali abbiamo subito la maggior parte delle reti».



Paolo Maldini, 34 anni

UDINESE SFORTUNATA E IL BOLOGNA TORNA A CASA CON UN PAREGGIO

Jorgensen, un tiro e due pali

Pagliuca battuto ma il pallone balla sulla linea

UDINE

Spalletti finora le ha provate tutte: attacco a una punta, a due torri, col tridente mobile e quello «elastico», ma là davanti gli attaccanti bianconeri [illegible] vedono proprio la porta. E [illegible] ci [illegible] mette anche il palo, anzi due; come è successo al 9' della ripresa su una delle [illegible] di Jorgensen, allora si capisce perché neanche quella col Bologna è stata la partita giusta per sbloccare le punte dell'Udinese.

Quella friulana è una squadra che in questo momento può solo aggrapparsi alle intuizioni di Jorgensen - che però ha dato il meglio quando ha arretrato la sua posizione - visto che Muzzi è generoso ma non sfonda, e Jancker ha la «sfortuna» di non trovarsi di fronte ogni domenica gli Emirati Arabi. Il Bologna di Guidolin spinge al massimo nei primi 45', e può solo recriminare per un gol annullato ingiustamente a Zaccardo al 29'.

Nella ripresa, di fronte a un'Udinese più dinamica, anche il pressing a conto all'ora dell'ex tecnico bianconero si spegne, limitandosi a contenere le rare occasioni da gol dell'Udinese: «Quando prendi due pali di solito la palla entra - è il laconico commento di Jorgensen, ancora una volta [illegible] migliore dei suoi - ma rispetto ad altre partite abbiamo almeno cercato di segnare con più insistenza. Se continuiamo così, prima [illegible] poi il gol lo troviamo».

Neppure Spalletti si [illegible] alla sfortuna: «Il gol non arriva? Bisogna avere pazienza per superare momenti così, ma credo che siamo in crescita». Chi avrebbe tutti i motivi per prendersela, e non solo con la dea bendata, è Guidolin, che sette giorni dopo Milano deve commentare ancora un episodio a sfavore: «Non voglio parlare del gol annullato. Ho chiesto spiegazioni a Rodomonti ma [illegible] lontano e [illegible] ho capito. Siamo stati bravi a resistere alle difficoltà: ditemi chi in serie A è costretto a far giocare i nati nell'84 come noi». [a. l.]

UDINESE (3-4-3) 0

De Sanctis 6,5; Kroldrup 6,5, Sensini 6, Manfredini 6 (34' st Bertotto sv); Alberto 5, Pinzi 5,5 (15' st Rossetto 6), Pizarro 6, Gemiti 6; Muzzi 6, Jancker 5 (40' st Iaquinta sv), Jorgensen 7.
All.: Spalletti 6.

BOLOGNA (3-5-2) 0

Pagliuca 6; Zaccardo 6,5, Zanchi 6, Castellini 6; Nervo 6,5, Amoroso [illegible] (12' st Fraia 6), Colucci 6,5, Salvetti 6,5, Paramatti 6; Bellucci 6,5 (29' st Della Rocca sv), Cruz 5,5 (37' st Vanoli sv).
All.: Guidolin 6.

Arbitro: Rodomonti 5.
Ammoniti: Pinzi, Bellucci, Alberto, Muzzi, Pizarro, Zaccardo.
Spettatori: paganti 2218 per un incasso di 55.381 €; abbonati 13.637 per una quota di 141.448 €.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A: ORE 15

ATALANTA (3-5-2)		PIACENZA (3-5-2)	
1	Taibi	Guardalben	99
16	Natali	Cardone	3
[illegible]	Carrera	Lamacchi	77
9	Sala	Tramezzani	18
94	Foglio	Cristante	4
77	Zenoni D.	Riccio	29
8	Zauri	Marcolini	6
7	Berretta	Di Francesco	8
30	Bellini	Tosto	5
32	Blandu R.	Marzano	30
70	Comandini	Hubner	17
Arbitro Bolognino			
31	Calderoni	Orlandoni	1
26	Zoni	Mangone	24
4	Micelli	Gurenko	2
6	Dabo	Campagnaro	9
83	Brenardo	Maresca	7
19	Gautieri	Stella	19
15	Ljubic	Caccia	28

COMO (4-5-1)		[illegible] (4-4-2)	
24	Brunner	Toldo	1
17	Tomas	Zanetti J.	4
5	Padalino	Cordoba	2
5	Brevi O.	Adani	15
6	Stellini	Coco	77
23	Binotto	Conceicao	7
51	Caunt	Emre	[illegible]
15	Allegretti	Almeyda	25
24	Pecchia	Morfeo	10
33	Rossi M.	Vieri	32
11	Godeas	Recoba	20
Arbitro Collina			
1	Ferron	Fontana	12
3	Gregori	Cannavaro	17
19	Music	Vivas	31
29	Corrent	Pasquale	26
32	De Cesare	Gamarra	24
9	Bjelanovic	Beati	21
[illegible]	Carbone	Crespo	9

EMPOLI (4-2-3-1)		LAZIO (4-4-2)	
1	Berti	Peruzzi	70
7	Belleri	Pancaro	15
3	Cribari	Negro	23
4	Atzori	[illegible]ijlovic	11
[illegible]	Lucchini	Favalli	19
20	Giampieretti	Fiore	8
13	Grella	Liverani	[illegible]
22	Rocchi	Stankovic	5
23	Vannucchi	Cesar	3
9	Di Natale	Claudio Lopez	[illegible]
11	Saudati	Corradi	[illegible]
Arbitro: [illegible]			
16	Castano M.	Marchegiani	1
8	Bratali	Oddo	32
15	Agostini	[illegible]	24
27	Fiore	Simeone	14
34	Busce	Couto man	26
10	Tavano	Inzaghi S.	21
81	Cappellini	Chiesa	25

MILAN (4-3-1-2)		REGGINA (4-5-1)	
12	Dida	Castellazzi	19
13	Simic	[illegible]	2
13	Nesta	Vargas	[illegible]
19	Costacurta	Franceschini R.	14
4	Kaladze	Mozart L.	8
8	Gattuso	[illegible]	20
32	[illegible]	Paredes	5
20	Seedorf	Mozart	22
10	Rui Costa	Nakamura	10
9	Inzaghi F.	Rastelli	21
11	Rivaldo	Bogdani	27
[illegible] De Santis			
18	Abbiati	Belardi	1
24	Laursen	Pianni	23
2	Helveg	Veron	72
[illegible]	Dalla Bona	Leon	11
23	Ambrosini	Cozza	35
27	Serginho	Savoldi	9
7	Shevchenko	Di Michele	17

MODENA (3-5-2)		JUVENTUS (4-3-1-2)	
22	Ballotta	Buffon	1
5	Mayer	[illegible]	15
28	Cevoli	[illegible]	3
16	Pavan	Iuliano	13
4	Pivaro	Moretti	24
31	Colucci M.	Camoranesi	16
7	Milanetto	Tacchinardi	3
18	Mauri	Zambrotta	19
3	Balestri	Nedved	11
19	Taldo	Di Vaio	38
2	Scuffi	Salas	9
Arbitro Racalbuto			
28	Zancopé	Chimenti	12
20	Zamboni	Zenoni C.	14
6	Ungari	Fresi	6
10	Pasino	Baiocco	20
8	Albino	Conte	8
15	Kamara	Del Piero	10
11	Fabbrini	Zalayeta	25

PARMA (4-4-2) ore 20,30		CHIEVO (4-4-2)	
1	Frey	Lupatelli	10
27	Benarrivo	M[illegible]	2
5	Bonera	Legrottaglie	66
21	Ferrari	D'Anna	8
16	Junior	Moro	37
29	Donati	Lazetic	99
8	Lamouchi	Perrotta	[illegible]
17	Filippini E.	Corini	5
10	Nakata	Della Morte	16
11	Bonazzoli	Bierhoff	21
20	Mutu	Beghetto	9
Arbitro Tombolini			
22	Taffarel	Ambrosio	67
28	Cannavaro P.	Andersson	4
2	Diana	D'Angelo	[illegible]
6	Barone	Passoni	[illegible]
26	Brighi	Pesaresi	[illegible]
23	Bresciano	Franceschini	39
18	Gilardino	Pellissier	[illegible]

CLASSIFICA

INTER	16	MODENA	9
MILAN	13	BRESCIA	8
JUVENTUS	12	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	12	PIACENZA	7
LAZIO	11	PERUGIA	[illegible]
ROMA	10	REGGINA	5
EMPOLI	10	[illegible]	4
PARMA	[illegible]	TORINO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	ATALANTA	1

RECUP. 1ª DI ANDATA 6/11 - ORE 20,30

ATALANTA	MODENA
CHIEVO	PERUGIA
EMPOLI	[illegible]
MILAN	UDINESE
PARMA	BRESCIA
PIACENZA	JUVENTUS
[illegible]	[illegible]
[illegible]	COMO
[illegible]	BOLOGNA

ROMA (4-4-2)		PERUGIA (3-5-2)	
1	Antonioli	Rossi	27
23	Panucci	Renzi	24
19	Samuel	Di Loreto	[illegible]
6	Aldair	Milanese	[illegible]
32	Candela	Zé Maria	3
2	Cafu	Tedesco	[illegible]
17	Tommasi	Obodo	19
11	Emerson	Blasi	[illegible]
24	Dellvecchio	Grosso	15
10	Totti	Miccoli	10
9	Montella	Vryzas	15
Arbitro Trentalange			
22	Pelizzoli	Tardioli	7
5	Zebina	Sogliano	6
31	Delfas	Viali	31
8	Sartor	Baronio	13
28	Guardiola	Berrettoni	[illegible]
[illegible]	Lima	Grandi	33
33	[illegible]		

RISULTATI E CLASSIFICA DI B E LE ODIERNE GARE DI C (ORE 14,30)

SERIE B

10° TURNO

Ancona-Messina	2-1
Bari-Palermo	0-1
Cagliari-Lecce	1-1
Catania-Ascoli	1-1
Livorno-Genoa	2-0
Napoli-Siena	1-2
Sampdoria-Triestina	1-1
Ternana-Cosenza	1-0
Venezia-Salernitana	1-0
Verona-Vicenza	4-2

CLASSIFICA

Livorno e Cagliari 15; Ancona, Sampdoria e Ternana 14; Lecce, Siena e Palermo 13; Triestina 12; Bari e Cosenza 10; Genoa, Ascoli, Venezia e Catania 9; Verona e Messina 8; Napoli 7; Salernitana 6; Vicenza 4

C1A

10° TURNO

Arezzo-Altamo	Bernardoni
Cesena-Prato	Cenni
Cittadella-Lucchese	[illegible]
Lumezzane-Spal	[illegible]
Pisa-Varese	Lops
Pistoiese-Albinoleffe	Tagliavento
Pro Patria-Carrarese	Sacco
Spezia-Reggiana	Rocchi
Treviso-Padova (lun. 20.30)	Mazzoleni

[illegible]FICA

Treviso 19; Cesena 18; Albinoleffe 17; Prato 15; Padova, Reggiana, Pro Patria e Pistoiese 14; Lumezzane 11; Lucchese, Spal, Pisa e Cittadella 10; Carrarese e Spezia 9; Altamo 7, Varese e Arezzo 6

C1B

10° TURNO

Avellino-Martina	Tonolini
Benevento-Crotone	Morazzo
Fermana-Torres	Gandolli
Paternò-Sora	Stefanini
Pescara-Lanciano	Romeo
Sambenedet.-Vis Pesaro	Gava
[illegible]-L'Aquila	Cruciano
Teramo-Giulianova	Carlucci
Viterbese-Chieti	Bardi

[illegible]

Avellino 22; Pescara 21; Crotone 18; Martina 16; Teramo 15; Sambenedettese 14; Lanciano 13; Giulianova e Fermana 12; L'Aquila, Chieti, Benevento e Sora 10; Paternò 9; Vis Pesaro e Torres 8; Taranto e Viterbese 6

C2A

10° TURNO

Cremonese-Pordenone	Guarniero
Legnano-Mestre	Di Renzo
Montichiari-Trento	Fatconi
Monza-Alto Adige	Lena
Pavia-Biellese	Pierpaoli
Pro Sesto-Mantova	0-2
Pro Vercelli-Novara	Tonin
Thiene-Meda	Marzaloni
Valenzana-Alessandria	Saveri

[illegible]

Novara 23; Mantova 21; Pavia 18; Alto Adige 17; Biellese 16; Cremonese e Pro Sesto 15, Alessandria e Thiene 11; Valenzana, Legnano e Trento 10; Monza, Pordenone e Montichiari 9, Mestre 8; Pro Vercelli 7; Meda 8

[illegible]

10° TURNO

Brescello-Aglianese	Rodomonti
Castelnuovo-Grosseto	Zambon
Fano-Rimini	Siragusa
Florentia-Gubbio	Liberti
Forlì-Montevarchi	Iannone
Gualdo-C. Sangro	Rubino
Imolese-Savona	Di Cintio
Sangiovann.-Poggibonsi	Latella
San Marino-Sassuolo	Ofidato

CLASSIFICA

Grosseto 19; Aglianese 18; Gubbio e Rimini 16; Castelnuovo 15; San Marino 14; Florentia 13; Poggibonsi e Savona 12; Imolese, Gualdo e C. Sangro 11; Sangiovannese 10; Forlì 9; Fano 8; Montevarchi e Sassuolo 7; Brescello 6

C2C

10° TURNO

Catanzaro-Latina	[illegible]
Foggia-Olbia	Giachero
Frosinone-Puteolana	Zin
Gela-F. Andria	Ferrandini
Gladiator-Brindisi	[illegible]aro
Lodigiani-Acireale	1-1
Palmese-Giugliano	Giordano
Ragusa-Nocerina	Mazzoleni
Tivoli-Igea	Marti

CLASSIFICA

Acireale 19; Foggia e Nocerina 18; Brindisi 17; Ragusa 16; Igea 15; Gela 14; Latina e Palmese 13; Gladiator 12; F. Andria 11; Catanzaro e Frosinone 10; Giugliano 9; Olbia, Tivoli e Lodigiani 8; Puteolana 2

LA GIORNATA DI SERIE B

Pareggia la Samp Affonda il Napoli in casa col Siena

Cagliari e Livorno restano in coppia al vertice: la Sampdoria che avrebbe potuto scalzarli, non va infatti oltre al pareggio casalingo con la Triestina che, in vantaggio con un rigore di Parisi, viene raggiunta con un gol di Domizzi. Tutto nel primo tempo. E sempre nei primi 45' ottengono i 3 punti sia l'Ancona (doppietta di Maini in risposta alla rete di Sullo) contro il Messina e la Ternana con il Cosenza, grazie a Borgobello. Il che permette a marchigiani e umbri si affiancare la Samp a un punto dal vertice.

Il primo gol di Dionigi non basta al Napoli: sconfitto in casa dal Siena (Riccio e Rubino): e con i toscani salo anche il Palermo che espugna [illegible] grazie al solito Maniero. Importanti vittorie del Verona sul Vicenza (Cossato 2, Salgado e Vieri; Schwoch 2 rigori) e del Venezia sulla Salernitana (Maldonado), mentre il pari tra Catania e Ascoli è firmato da due penalty trasformati da Oliveira e Fontana.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6658211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 446822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Piccinni 8, t. 5494826; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256352 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 44, t. 561192-573685; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913829; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Meridiana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501588-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. [illegible] gratuita. Eroghiamo direttamente [illegible] (UIC 4295) PRESTITI 011.581.7521 corso Re Umberto 67.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.898.440.

LEONARDO DA VINCI Scrl Onlus, ricerca strutture Rsa/Raf da gestire. Tel. 335.547.3824.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AFFARONE bar super zona commerciale, incasso giornaliero incrementabile, cedesi eventuale gestione. Minimo anticipo. Rora 011.885.317.

ALBERGO ristorante bar valle d'Aosta immobile ed attività. Accettasi permuta anche Sardegna. Tel. 337.201.798.

AVVIATA agenzia viaggi cedesi vicinanze Moncalieri, 3 vetrine fronte piazza, 4 postazioni lavorative dotate di tecnologia. Arredamento nuovo, riscaldamento autonomo, contratto d'affitto recente, comodità di parcheggio. Telefonare solo se interessati 335.684.6364.

AZIENDA avviamento consolidato forte crescita vendesi o cedesi socio operativo / finanziatore interessanti opportunità. Tel. 011.883.084.

BIELLA centrale ottima posizione vendesi edicola, libreria, ulteriore ampliamento. Alto giro d'affari. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

BIRRERIA zona Torino sud, elevato giro affari, strategica posizione, arredamento particolare. Richiesta interessante. Rora 011.885.317.

CENTRALE vendesi pasticceria / bar con laboratorio ottimo incasso adatto a nucleo famigliare. Agevolazioni nel pagamento. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

CENTRALISSIMO adiacente via Roma vendesi attività non alimentare canone di locazione interessante. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

EDICOLA negozio posizione commerciale, pagano settimanale incrementabile più extra edicola cedesi. Richiesta interessante Rora 011.885.317.

HOTEL in Genova posizione centralissima 40 camere ottimo volume affari vendesi attività commerciale e muri. Phoebus Casella Postale 48 - Novara centro.

HOTEL prestigioso, posizione commerciale, elevato giro affari, cedesi volendo con immobile. Trattative riservate Rora 011.885.317.

IN signorile centrale zona cedo con trattative riservate ristorante pizzeria con dehor incasso di sicuro interesse. Baldini 011.596.771.

NEGOZIO foto - cellulari cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.660.3763.

PIAZZA VITTORIO locale commerciale, licenza ristorazione, mq 200 più interrato, angolare. Affittasi. Buonuscita. Rora 011.885.317.

[illegible] ristorante precollinare, completamente ristrutturato, 100 coperti più dehor, elevato giro affari cedesi. Rora 011.885.317.

RISTORANTE prestigioso presso piazza Adriano finemente arredato, locali ristrutturati a norma, ottimo avviamento. MBM 011.598.483.

TRATTORIA pizzeria bar prima cintura sud locale 250 mq indipendente alto giro affari buon utile adatto famiglia cedo. Baldini 011.596.771.

VIA SAN DONATO ottima posizione cede negozio camiceria esclusiva buon giro affari incrementabile Baldini 011.596.771.

3

OPERAI AIUTANTI FATTORINI

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.6724.

CERCASI ragazzo volenteroso da inserire in organico con mansioni di aggiustatore meccanico in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1969.

FRESATORE ambosessi CNC Fanuc Fidia azienda lavorazioni meccaniche Bettimo ricerca. Tel. 348.310.3236 - 348.310.3237.

FRESATORE ed alesatore esperto in lavorazioni di elettroerosioni cercasi per macchine di grandi dimensioni CNC Heidenhain in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.397.1969.

MEDIA azienda cintura Nord Torino ricerca per proprio organico manutentore elettricista con esperienza professionale almeno quinquennale, studi tecnici ad indirizzo meccanico, conoscenza disegno e lavorazione meccanica impianti elettrici e pneumatici. Offresi contratto di lavoro a tempo indeterminato e retribuzione adeguata. Ambosessi scrivere a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino. E-Mail: curriculum@pragmos.it

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GS SPORTELLI ricerca per proprio punto vendita in Torino centro responsabile di negozio in commessione. Richiesta: esperienza nel settore, autonomia e dinamicità. Ambosessi inviare curriculum vitae a: IDS via Egeo 16 - 10134 Torino oppure via fax 011.319.7917 oppure a personale.ids@idstorino.it

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE selezione ambosessi per navi crociera e primari tour operators, anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.952.8128.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per strutture turistiche Italia / Estero. Possibilità inesperti. No lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.669.835.2.

ESPERTA/O contabile per sostituzione maternità importante azienda assume con prospettive a tempo indeterminato. Si richiede: ottima conoscenza contabilità, adempimenti fiscali, bilancio, uso PC. Inviare dettagliato curriculum vitae fax 011.273.3638.

GS SPORTELLI ricerca assistente al responsabile di prodotto (buyer), età 25 / 30 anni, propensione per il settore moda/abbigliamento, attitudine ai rapporti commerciali, disponibile a trasferte. Ambosessi inviare curriculum vitae a: IDS via Egeo 16 - 10134 Torino oppure via fax 011.319.7917 oppure a personale.ids@idstorino.it

GRUPPO agenzie viaggi cerca per sedi Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Verbania 18 diplomati ambosessi contratto impiegatizio o equipollente, remunerazione interessante. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo cantiere con provata esperienza nel settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 6630 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

IMPRESA edile cerca geometra o ingegnere come capo commessa con provata esperienza nel settore. Ambosessi inviare dettagliato curriculum: Publikompass 6631 - 10100 Torino entro il 12 novembre.

SOCIETA' leader settore commercio, seleziona esperta/o al quale affidare l'amministrazione del personale. Si richiede [illegible] esperienza in analoga posizione, ottima conoscenza in materia di paghe, contributi e pratiche amministrative, autonomia, determinazione. Sede di lavoro Chieri. Inviare curriculum fax 011.516.0742 e-mail a g.tunaitto@[illegible].it

TECNICI

[illegible] cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze. Incarico part - time. Ambosessi scrivere: Publikompass 6613 - 10100 Torino.

STUDIO pubblicitario cerca grafica/o [illegible] sistemi MAC. Richiesta esperienza specifica. Tel. 011.504.333.

LAVORI VARI E PART TIME

A chi vuole confrontarsi con il mondo del lavoro in un ambiente dinamico, professionale e competitivo, affermata azienda specializzata in prodotti alimentari di prima qualità ricerca operatori/trici di telemarketing dotati di buona dialettica, grinta, disponibili subito. Fisso € 516,46 più incentivi. Per colloqui telefonare 011.817.5488.

AZIENDA turistica, in Torino, cerca operatrici telefoniche da inserire nel proprio organico per lavoro part - time. Ambosessi. Si richiede massima serietà e buona dialettica. Inquadramento a norma di legge, fisso più incentivi. Per colloqui, telefonare dalle 12.00 alle 19.00 al n. 011.382.7232. Previa selezione, immediato inserimento.

ISTITUTO professionale seleziona fisioterapisti qualificati da inserire nel proprio organico docenti, per insegnamento anche part time. Ambosessi tel. 011.480.343.

PRIMARIA azienda alimentare cerca 5 ambosessi esperti venditori telefonici per turni di quattro ore. Offresi € 970,00, portafoglio clienti, possibilità carriera. Telefonare 011.009.1132 normale linea telefonica.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare cerca giovani collaboratori/trici motivati, dinamici, ambiziosi, da inserire in organico. Offre: organizzazione, formazione, prospettive, fisso e provvigioni. Casealimpiega 011.546.900.

AGENTE monomandatario, aspetto giovanile, preferibilmente con istruzione tecnica (diploma geometra o laurea architettura), retribuzione fisso più provvigioni, disponibilità immediata, lavoro in sede, impresa di costruzioni cerca. Ambosessi inviate curriculum vitae tramite fax 011.950.9981.

AZIENDA leader seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede età 25 / 50 anni. Si offre minimo garantito, inquadramento, auto aziendale, incentivi e rimborsi spese. E' prevista formazione professionale. Telefonare per appuntamento allo 011.779.8434.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a Fastweb - via Paolo Veronese, 250 - Torino agenti@fastweb.it - fax 011.568.9377.

NOICOM SPA Partners ricerca neo diplomati/e per ampliamento organico zona Piemonte settore internet formazione tecnico pratica fisso mensile reali possibilità carriera. Tel. 800.034.546.

SOCIETA' di servizi, in forte espansione ricerca agenti età media 25/45, plurimandatari, ambosessi, automuniti, per lanciare nuovi servizi sul territorio piemontese. Fisso mensile, altissime provvigioni. Tel. 011.499.413 - fax 011.499.3987.

SOCIETA' di servizi nel campo della telefonia fissa-mobile ricerca per ampliamento proprio organico ambosessi anche prima esperienza, età compresa tra i 25 e i 55 anni. Offresi corso di formazione gratuito e guadagni fino a € 3.000,00. Per informazioni telefonare 800.585.[illegible]

[illegible]

ASSICURIAMO concrete opportunità di lavoro come arredatori / tecnici previa formazione pratica. Tel. 011.480.343.

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per inserimento lavoro immediato. Tel. 011.480.343.

IL 22 novembre inizio corsi di operatori lattaria a laboratorio. Sbocchi lavorativi. Dopo dipartimento formazione. Tel. 011.220.0127.

SELEZIONIAMO giovani amanti della musica per formazione pratica su impianti digitali audio ed [illegible] tecnologie come tecnici [illegible]. Concrete opportunità lavoro. Tel. 011.480.343.

4

IMPIEGATI

IMPIEGATA con esperienza pluriennale nella gestione amministrativa di una piccola società, contabilità clienti, fornitori, esamina proposte, zona Torino nord prima cintura. Tel. 011.998.9150 - 339.129.6268.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro con urgenza come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 340.270.6309.

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI preparatore atletico per squadre sportive preferibilmente femminili, per intera stagione, qualunque sport. Tel. 347.880.6116.



RUMENA 42enne referenziata, cerca lavoro fisso assistenza anziana anche non autosufficiente. Tel. 324.765[illegible]

5

[illegible] CITTA'

A.A.A. OK.CASA Crocetta via Lamarmora fabbricato indipendente 4 lati giardino circostante privato 1° piano mq 300 circa più interrato con passo carraio privato mq 300 circa. Trattative riservate. Tel. 011.812.4619.

A.A.A. OK.CASA 011.812.4619 corso Marconi adiacente, palazzina '800 ristrutturata, ultimo piano, terrazzo, salone, 3 camere, cucina abitabile, bisenvizi, termoautonomo, ascensore, posto auto meccanizzato € 294.380,00.

A.A. TOSCANO [illegible] de Gasperi prestigioso villetta indipendente trilivelli salone 2 camere cucina biservizi taverna, box € 348.000,00. Tel. 011.581.3050.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico fronte Valentino mq 220 palazzo signorile volendo posto auto [illegible] 011.549.9690.

A. [illegible] 011[illegible] corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 65 a 107 mq, terrazzi, box.

A. [illegible] 011.562.7566 giardini Reali nuova costruzione ultimi alloggi soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, giardino, box.

A. [illegible] 011.562.7566 Parco Ruffini costruzione piccolo condominio signorile appartamenti bi/trilocali box auto e giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino.

A. PARCO CROCETTA [illegible] angolo corso Mediterraneo vendesi in signorile complesso residenziale nuova costruzione, consegna a settembre 2004 prestigiosi appartamenti soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina, servizi, box. [illegible] 011.509.5081.

A. SAN CARLO 011.542.762 corso [illegible] d'Azeglio adiacente via Tiziano signorile [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto.

A. SAN CARLO 011.542.762 via Monza adiacenze via Bologna bello stabile salone 2 camere tinello cucinino bagno.

[illegible] 2.9801 Borgo Vittoria libero nel 2003 ristrutturato parzialmente arredato 2 camere cucina [illegible] cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 Cit Turin corso Marcelli [illegible] signorile salone 2 camere cucina biservizi stabile [illegible] 1970.

[illegible] via Isernia signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi giardino condominiale con area gioco bimbi.

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8813 [illegible] (largo Orbassano) libero [illegible] tinello [illegible] bagno bella casa, ascensore.

A. VIA VICO (corso Re Umberto) [illegible] circa signorile d'epoca salone 3 camere cucina 3 servizi molto bello. Edelo 011.358.687.

ABITALIA 011.580.8112 lungo Po Antonelli adiacenze, mansarda libera vista collina, 3 camere, cucina, servizi, mq 80. Ristrutturata. Ascensore.

ABITALIA 011.580.8112 via Laura Rossi libero in palazzina quadrifamiliare, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi. Giardino privato mq 35.

ADIACENZE corso Marconi via Principe Tommaso in signorile casa d'epoca salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Finemente ristrutturato. Gabetti Dellerocca 011.836.116.

ALLOGGIO libero stabile signorile piano alto mq 100 doppi servizi via Viberti. Tel. 011.364.491 - 348.365.5317.

APPARTAMENTO libero corso Massimo d'Azeglio salone, sala pranzo, 4 camere, cucina biservizi, box. Eurocase 011.580.4073.

APPARTAMENTO Sassi libero, composto di ingresso, salone, camera, cucina, servizi, cantina, volendo box. Eurocase 011.580.6023.

[illegible] fronte Dora in complesso signorile di [illegible] costruzione. Mq 150 con grande terrazzo. Box doppio. [illegible] Vola 011.436.1555.

ATTICO prestigioso nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2658.

[illegible] zona Tesoriera splendida [illegible] mq 150 su due livelli. Finiture di pregio. Box. Luciana Vola 011.436.1555.

AUCHAN presso appartamento panoramico ristrutturato [illegible] ingresso living su [illegible] cucina [illegible] bagni [illegible]. Gabetti 011.242.7331.

BERTELLI 011.568.3392 a (Crocetta - corso Einaudi - Politecnico) appartamento signorile luminoso con doppi ingressi, ampio salone, 3 camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi. Parzialmente da ristrutturare. Box auto. Portineria.

BERTELLI 011.568.3392 (centro - via Volta) signorile salone 3 camere cameretta cucina [illegible] totali mq [illegible] Portineria. [illegible]

BERTELLI 011.568.3392 (corso Agnelli) signorile salone 3 camere cucina biservizi, totali mq 190. Due posti auto. Portineria.

BERTELLI 011.568.3392 (largo Milelonzi - Orsa Maggiore) signorile vista collina salone 2 camere cameretta cucina biservizi.

BERTELLI 011.568.3392 (piazza Statuto - corso Francia) luminoso signorile saloncino camere tinello cucinino servizi portineria € 140.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (via Fratellie - corso Orbassano) signorile ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, portineria, € 295.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (via Lamarmora - largo Re Umberto) splendido piano rialzato salone 3 camere cucina biservizi. Ristrutturato. Portineria.

BIMAR adiacente piazza Castello signorile salone doppio 3 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze corso Giulio [illegible] loft ex magazzino ristrutturato uso abitazione su due piani soggiorno living 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze corso Montecucco panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Giulio Cesare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. [illegible] 011.43.591.

[illegible] via Livorno adiacente recenti [illegible] casa ingresso salone 1 - 2 camere cucina servizi. Tel. 011.43.591.

[illegible] alloggio mq 170 panoramicissimo con terrazzo vista Torino. Box auto [illegible] condominiale. Richiesta € [illegible]. Avip 011.839.5535.

CENTRALI liberi, varie metrature, uso abitazione o ufficio. Ageneral [illegible] Tel. 011.530.992 - 348.735.3465.

CENTRALISSIMO giardini Lamarmora libero sala 4 camere cucina biservizi piano settimo prestigioso epoca. Bignamini 011.434.2377.

[illegible] Rea (via Benevagienna) [illegible] loggio nuovo angolare soggiorno con angolo cottura, due camere, biservizi. € 150.000,00. Furbatto 011.544.566.

CHIUSANO & C presso Basilica della Consolata, in affascinante palazzo d'epoca, appartamento molto interessante, da ristrutturare, mq 200 circa, piano nobile. Tel. 011.568.2858.

[illegible] **GIARDINO** in ottimo stabile appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno cantina box auto. Completamente ristrutturato. Gabetti 011.358.393.

COLLINA di Reaglie panoramica stupenda proprietà dell'800 su 2 livelli, con affreschi e boiserie, mq 350. Annesso rustico su terreno di mq 3000. Trattative riservate. Finci 011.506.691.

CORSO AGNELLI panoramico finemente ristrutturato living su sala cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno, due arie. Tel. 011.357.913.

CORSO [illegible] signorile piano [illegible] panoramico luminosissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Ottimamente ristrutturato. Gabetti 011.320.578.

CORSO FERRUCCI libero recente, signorile, ultimo piano salonone, 2 camere, cucina, biservizi, termoautonomo € 197.000,00. Gabetti 011.433[illegible].

CORSO LEPANTO presso corso Re Umberto panoramico recente splendido attico e superattico su due livelli salone [illegible] cucina triservizi [illegible] auto. Finci 011.505.691.

[illegible] **D'AZEGLIO** [illegible] Nuovo liberi 4 prestigiosi [illegible] cali con servizi per [illegible] Home 011.812.4878.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO [illegible] in signorile 2° piano salone 3 camere [illegible] cucina servizi Elo [illegible] 011.660.2264.

CORSO MATTEOTTI via XX Settembre libero prestigioso intero 4° piano mq 400 e [illegible] Trattative riservate. Sweet Home 011.812.4878.

CORSO PESCHIERA libero signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi box auto portineria. Eurocase 011.580.6023.

[illegible] **PESCHIERA** [illegible] Ascione prestigioso [illegible] salone 2 camere cucina biservizi [illegible]. Bignamini 011.434.2377.

CORSO RACCONIGI / piazza Robilant frazionamento ultimi alloggi liberi / occupati ingresso 2 / 3 camere, cucina servizio da € 74.000,00. Furbatto 011.544.566.

CORSO RE [illegible] angolo [illegible] Palestro casa epoca [illegible] appartamenti importanti libero 116 mq. [illegible] occupati mq 145 / 170 [illegible] 011.[illegible]566.

CORSO SAN MAURIZIO presso medio signorile 170 mq ultimo piano con terrazzo da [illegible] rifiniture volendo box. Casaviva 011.248.9500.

CORSO [illegible] **MAURIZIO** [illegible] Impresa pronota prestigiosi appartamenti, [illegible] loggi, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo delle facciate d'epoca costruita su progetto [illegible] tel. 011.568.9411 - 347.451.2658.

CORSO [illegible] **UNITI** / via San [illegible] alloggio immediato ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno. Bella [illegible] Furbatto 011.544.566.

CORSO [illegible] (via Gardoncini) splendido appartamento rifinitissimo [illegible] boiserie, biingressi soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno posto auto. Allero Immobili 011.434.3940.

[illegible] **TRAIANO** signorile, ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. € 100.000,00. [illegible] 610.9670.

CORSO VITTORIO angolo corso Racconigi libero signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi. Bergamasco 011.569.9831.

CORSO [illegible] **EMANUELE** (Valentino) libero, prestigioso salone, [illegible], cucina abitabile, biingressi, biservizi, volendo box. Cedicase 011.779.3123.

CORSO VITTORIO prestigiosa casa d'epoca mq 280 saloni con [illegible] 3 [illegible] quadriservizi [illegible] terrazzo. [illegible] Tel. 011.812.3444.

CROCETTA adiacenze corso Stati Uniti prestigioso epoca mq 380 [illegible] livelli, giardino. Eurofid 011.581.8777.

[illegible] appartamento [illegible] in stabile [illegible], piano [illegible], 3 camere, [illegible] servizi. Eurocase 011.580.6023.

[illegible] appartamento prestigioso via [illegible] biingressi, salone 3 [illegible] cucina biservizi cantina box. Eurocase 011.580.6023.

CROCETTA piazza Costantino il Grande libero ottimo soggiorno 2 camere [illegible] cucina doppi servizi box auto. 011.581.8008.

[illegible] presso corso Turati prestigiosa [illegible] liberty ristrutturata mq 380 unifamiliare giardino box. TabaTabai 011.569.2962.

CROCETTA via Governolo libero signorile ampio salone, 3 camere, cucina, biservizi terrazzo ascensore. Salm 011.568.3263.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 corso Svizzera angolo via Cibrario liberi bassa casa elegante e signorile salone 2 - 3 camere ampia cucina biservizi. Panorama incantevole.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero corso Regina Margherita / corso Tassoni piano alto mq 90 circa, ristrutturato, ingresso 3 camere, tinello cucinotto bagno, 2 balconi e cantina.

FAILLA 011.437.2366 Barriera Milano (adiacente via Bologna) ampio 3 camere cucina bagno mq 80 € 93.000,00.

FAILLA 011.437.2366 libero zona Molinette signorile piano alto salone 2 camere cucina bagno terrazzo box € 217.000,00.

FAILLA 011.437.2366 presso Maria Vittoria casa epoca libero piano alto ascensore soggiorno camera cucina bagno € 145.000,00.

FRONTE Lingotto Fiere alloggio di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. Posto auto condominiale. Piano rialzato Gabetti 011.663.3574.

GABETTI SPA Aurora corso Cirié in stabile signorile vendiamo: 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 011.248.1663.

GABETTI SPA barriera di Lanzo proponiamo appartamento libero composto da ingresso camera cucina bagno € 67.000,00. Tel. 011.256.969.

HASTON & ASTON a 10 minuti da Torino collinare splendida lussuosa villa di 500 mq con terrazzo piscina riscaldata, bellissimo giardino di 2000 mq. Ristrutturazione di elevatissimo livello. Prezzo impegnativo. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON corso Matteotti presso in bella casa d'epoca piano rialzato con affaccio interno ottimo come pied - à - terre o studio. Ingresso living con angolo cottura, camera da letto e bagno ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON precollina di Torino affascinante villa moderna di 400 mq plurpubblicata, famosa opera di artista contemporaneo. Annessa dependance e giardino panoramico. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON precollina di Torino bellissima villa di recente costruzione di complessivi 500 mq contornata da splendido giardino 800 mq ampia autorimessa, grande cantina e sottotetto usufruibile. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON via Barbaroux zona centro elegante e lussuosissimo appartamento di 160 mq super rifinito salone, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni. Tel. 011.562.2525.

IMPRESA corso Unione Sovietica ultime sale 2 / 3 camere cucina biservizi consegna marzo. Bignamini 011.434.2377.

INVESTITALIA collinare bellissima villa moderna mq 500, gradevole giardino. Box auto. Ottimo comfort abitativo e rifiniture [illegible] 011.516.4366.

INVESTITALIA 011.516.4366 corso Moncalieri [illegible] tratto, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq 200 da ristrutturare, piano secondo.

INVESTITALIA 011.516.4366 corso Re Umberto/corso Stati Uniti in signorile palazzo moderno elegante appartamento mq 210 occupato Box.

LIBERA mansarda Sassi, in palazzina con ascensore composta di 2 camere, cucina, servizi. Eurocase 011.580.[illegible]

[illegible] Santa [illegible] in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box termoautonomo Eurocase 011.580.6023.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 a pochi minuti [illegible] San Carlo elegante ed esclusivo appartamento mq 110. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 [illegible] buccini in casa signorile appartamento particolarissimo mq 400. Box. Trattative riservate.

MIRAFIORI via Daneo libero 2 camere tinello cucinino servizi veranda ottimo recente signorile. Bignamini 011.434.2377.

PIAZZA BERNINI via Trana libero lussuoso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Bergamasco 011.569.9831.

PIAZZA DE [illegible] corso Dante libero [illegible] ampio ingresso [illegible] cucina servizi termoascensore. [illegible] 011.569.3285.

PIAZZA SOLFERINO libero, prestigioso in stabile epoca, salone, 2 camere, cucina, servizio (anche uso ufficio) mq 115 [illegible] Cedicase 011.779.3123.

PRECOLLINA corso Lanza porzione di villa, bilivelli [illegible] circa, box doppio. Vista sulla città [illegible] 011.227.2700.

PRECOLLINA esclusivo lussuoso appartamento in villa d'epoca 230 mq giardino privato garage [illegible] De [illegible] 348.440.3490.

[illegible] in [illegible] panoramici appartamenti in duplex, giardino, terrazzi, da mq 200 a 265. Tel. 011.812.3444.

PRECOLLINA prestigiosi appartamenti signorili piccola palazzina nuova [illegible] mq [illegible] - 102 giardino box. [illegible] 011.059.2962.

PRECOLLINARE 9 km Sassi bella villa libera 700 mq 330 finemente ristrutturata vendesi € 850.000,00 Consulcasa 011.771.0228.

PRECOLLINA strada dei Tadini, villa unifamiliare primi '900 su tre livelli, terreno mq 1.500. Ottima posizione Professionecasa 011.819.2200.

PRECOLLINA strada San Vito in palazzina trifamiliare libero panoramico, salone, due [illegible] cucina, servizi. Da ristrutturare. Giardino posto auto Salm 011.568.3263.

[illegible] ospedale Mauriziano piano alto doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.8763.

PRESTIGIOSO [illegible] Francia signorile, portineria ultimo piano libero salone 2 camere cucina [illegible] Tel. 011.402.1546.

REBAUDENGO recente [illegible] termoautonomo [illegible] 3 camere [illegible] doppi servizi lavanderia volendo [illegible] triplo Casaviva 011.248.9500.

SAN [illegible] casa primi [illegible] appartamento ristrutturato, ultimo piano, di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno Gabetti 011.433.2656.

[illegible] signorile salone 4 camere cucina terrazzo 50 mq. Da ristrutturare € 400.000,00. MBM 011.598.483.

[illegible] **ASCOLI** alloggio al 2° piano ingresso [illegible] cucinino 2 camere bagno € 73.000. [illegible].1767.

VIA GELLA [illegible] prestigiosa [illegible] ca mq 160 piano nobile, posto auto. [illegible] Trattative riservate. Tel. 011.812.3444.

VIALE THOVEZ [illegible] Adua elegante complesso residenziale libero ristrutturato appartamento di circa 250 mq con terrazzo e posti auto Gabetti Crimea 011.650.4240.

VIA MEINA presso via Asinari Bernezzo proponiamo appartamento ristrutturato termoautonomo ingresso salone cucinino 2 camere bagno cantina Gabetti 011.756.588.

VIA SANTA MARIA MAZZARELLO panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio € 252.000,00 Centro Casa 011.562.3696.

[illegible] **SEGANTINI** presso corso Grosseto ultimo piano 300 mq uso tripli ingressi servizio doppi ascensori ottimo stato 2 box. ISI 011.535.351.

VIA SERVAIS in villaggio, 380 mq, bilivelli, finemente ristrutturato, tavernetta, box, giardino privato. MBM 011.598.483.

VILLA bifamiliare (Cavoretto) posizione panoramica composta da 2 unità di 180 mq ciascuna più miniappartamento. Garage. Giardino mq 1400. € 780.000,00. Bertelli 011.568.3392.

[illegible] (collina - Eremo) possente [illegible] su [illegible] livelli totali [illegible] mq [illegible] mente ristrutturata, giardino mq 1.300, posti auto. € 475.000,00 Bertelli [illegible].568.3392.

VILLA collinare [illegible] villaggio Duranti [illegible] moderna grandi dimensioni [illegible] giardino. G&V [illegible]91.

ZONA Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi [illegible] metrature box consegna agosto 2003 [illegible] 011.273.8361.

TORINO PROVINCIA

AFFARE bel [illegible] bifamiliare a Castellamonte con 1000 mq di terreno € 114.000,00. Tel. 0125.425.020.

AFFARE casa padronale 20 minuti Torino nord collinare mq 200 abitativi 4000 mq terreno € [illegible].000,00. Tel. 011.437.4248.

A Villarbasse prossima realizzazione ville in comoda posizione centrale finiture di pregio. Per informazioni tel. 011.740.934.

[illegible] **TORINESE** porzione villa [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] vizi, [illegible] bagno, [illegible] taverna, lavanderia, giardino, panoramica. Vianelli Immobili 011.562[illegible]

BARDONECCHIA via Medail, in palazzo moderno luminoso alloggio mansardato mq 84 con terrazzino, parco condominiale. Investitalia 011.516.4366.

BEINASCO villa di 220 mq su un unico piano con giardino privato. Possibilità di ampliamento cubatura. Studio Beinasco propone in vendita a € 423.000,00. Tel. 011.397.1537.

BIMAR Rivoli affare villa indipendente su 3 piani mq 800 giardino piantumato piscina. Tel. 011.43.591.

BUTTIGLIERA villaggio "La Francia" [illegible] prestigiosa villa unifamiliare mq 300 abitativi, mansarda, interrato, giardino privato mq 700. Cedicase 011.779.3123.

CASCINE VICA panoramico ultimo piano saloncino, 2 camere, cucina, veranda, servizio, terrazzo, box. Emmebi 011.349.9663.

CASELLE [illegible] Mappano [illegible] di soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio box € 140.000,00. GSI 011.397.1767.

CASELLE in palazzina prenotiamo signorili appartamenti prossima costruzione varie metrature termo indipendente permute. Battocchio 011.581.9433.

CHIVASSO [illegible] indipendente [illegible] ultimazione salone 3 [illegible] biservizi cortile, [illegible] € [illegible] Tel. 011.437.4248.

[illegible] 5 minuti casa indipendente [illegible] 2 camere [illegible] servizi box giardino Affare Tel. 011.437.4248.

COLLEGNO in complesso signorile del [illegible] 2 ingressi [illegible] camere [illegible] abitabile bagno 2 balconi [illegible]. Panoramico. [illegible] 405.3870.

CUMIANA recente villa schiera, giardino fronte retro, salone [illegible] camere cucina biservizi mansarda tavernetta [illegible]. [illegible] Carlo 011.542.762.

[illegible] libero signorile [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio Emmedue 011.437.9105.

GIAVENO signorili ville singole panoramiche in [illegible] ampi giardini dilazioni permute. Battocchio 011.581.9530.

GIVOLETTO in [illegible] posizione vendiamo villa di costruzione indipendente 4 lati. Agenzia di Zona 011.903.2595.

GRUGLIASCO libero 7° piano panoramico alloggio di 2 camere cucina bagno ottimo stato casa recente € 118.000,00. Failla 011.437.2366.

GRUGLIASCO via Doppi panoramico signorile ultimo piano mq 80 più 38 mansarda collegata. Eurofid 011.581.8777.

IVREA presso ampio casale finemente ristrutturato adatto anche agriturismo, mq 15.000 terreno, affare. Tel. 0125.425.020.

LA MANDRIA all'interno dell'esclusivo parco, prestigiosa villa con [illegible] dance totali mq 600 circa giardino terreno mq 10.000 circa. Trattative riservate Gomeldi 011.505.617.

LA MANDRIA in grande villa 2 appartamenti attigui con [illegible] metrature (unibili), giardino, posti auto Studio Caselle 011.612.6106.

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box € 750.000,00. Franco Real Estate 011.680.9560.

MONCALIERI Testona, via Cervi, ultimo piano, ingresso, soggiorno, 4 camere, tinello, cucinino, biservizi, disimpegno, cantina, box. Gabetti 011.647.563.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00. Franco Real Estate 011.680.9560.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da € 114.000,00. Franco Real Estate [illegible]

NICHELINO via Cacciatori [illegible] panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi € 122.000,00 mutuo agevolato. Eurofid 011.581.8777.

ORBASSANO [illegible] saloncino living, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, box, posto auto. Tel. 011.349.7608.

PINO / Pecetto prestigiosa villa con piscina, 3 livelli 2500 mq di giardino. Casalsystem 011.811.9063 - 011.841.750.

PINO TORINESE libero a [illegible] in complesso residenziale soggiorno 3 camere cucinotta bagno terrazzino box e posto auto. Serim 011.562.9801.

PIOSSASCO zona comoda servizi [illegible] [illegible] impresa ultimi prestigiosi appartamenti e splendide mansarde [illegible] 011.687.7236.

RIVALTA villaggio Aurora da impresa vendiamo ultime prestigiose ville uni/bifamiliari giardino permute. Cogest 011.687.7238.

RIVAROLO presso graziosa casetta con giardino orto e laghetto. Vero affare € [illegible]. Tel. 0125.425.020.

RIVOLI (Cascine Vica) adiacente [illegible] Francia, libero, ingresso, 3 camere, [illegible] cucinino servizio. [illegible] 011.580.5023.

[illegible] con[illegible] casetta indipendente su tre lati da ristrutturare disposta su due livelli box tettoia e giardino. BAB 011.581.[illegible]

RIVOLI [illegible] via Vasco, in prestigioso e panoramico condominio moderno, signorile appartamento mq 240, terrazzi, posti auto Investitalia 011.516.4366.

RIVOLI corso [illegible] appartamento luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina libero subito € 99.000,00 Gabetti 011.958.6022.

RIVOLI elegante villa indipendente mq 400 oltre giardino - costruzione del 2000 - [illegible] Personalcase 011.329.0041.

RIVOLI in complesso residenziale comodo servizi, recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino. [illegible] Salvatore 011.581.7180 - 011.566.3457.

SETTIMO [illegible] casa indipendente da ristrutturare di circa 95 mq ampliabile di circa 70 mq. [illegible] Gabetti 011.800.5281.

TORINO [illegible] a 15 minuti [illegible] ma salone 5 camere cucina biservizi giardino. Tel. 011.437.4248.

TORINO [illegible] pochi [illegible] casetta ristrutturata, cucina soggiorno 2 camere bagno cortile € 97.000,00. Tel. 011.437.4248.

TORINO [illegible] minuti affare palazzotto 5 camere biservizi 2 box giardino € 104.400,00. Tel. 011.437.4248.

VENARIA REALE zona residenziale prestigiosa villa libera unifamiliare mq 320 abitativi, mansarda, interrato, giardino privato. Finiture di pregio. Cedicase 011.779.3123.

VILLA [illegible] (700 di 500 mq [illegible] rustico, terreno 15 [illegible] zona collinare presso Marentino. Trattative [illegible] Serim 011.562.9801.

VILLA [illegible] signorile Rivodora (Baldissero) [illegible] più 300 seminterrato mansarda terreno 800 mq Eurocase [illegible]

VILLARBASSE in piccola palazzina salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda di 100 mq box auto giardino privato. GSI 011.397.1767.

VILLARBASSE villa in costruzione, salone 2 camere cucina doppi servizi. Mansarda tavernetta box 4 auto giardino. Permute e dilazioni. Tel. 011.568.3987.

[illegible] panoramica villa unifamiliare in costruzione, indipendente 4 lati, giardino, finiture di pregio vendesi. Cogim Costruzioni 335.800.0894.

[illegible]

HASTON & ASTON Selvazzo importante villa storica di 700 mq adagiata sulla collina con parco di 20.000 mq dependance alloggio custode e box. Vista panoramica sul Monviso. Tel. 011.562.2525.

VIVERONE vista lago villetta recentissima soggiorno cucina 4 camere biservizi box giardino € 174.000,00. Tel. 0125.425.020.

VALLE D'AOSTA

[illegible] Monterosa, Gressoney centralissimo, appartamento nuovissimo, arredato [illegible] Tel. 030.914.0217.

CHAMPOLUC semicentrale nel bosco elegante casa per vacanze con 4 camere, ampio soggiorno/pranzo, cucina e servizi, giardino. Investitalia 011.516.4366.

(continua)

L'EX BARESE TORNA A FARE SCALPORE: ORA RIFIUTA LA PANCHINA GIALLOROSSA

Cassano il ribelle fugge dalla Roma

Non si presenta a Trigoria. Capello: sono stufo, pagherà

personaggio

Guglielmo Buccheri

ROMA

IL [illegible] dribbling di Cassano stavolta finisce per [illegible] deragliare. «Sarà la rivelazione dell'anno, sono pronto a scommettere su di lui» aveva detto Fabio Capello. Invece il ragazzo «difficile» arrivato da [illegible] ieri non si è presentato all'allenamento. «Noi cerchiamo di aiutarlo - ha [illegible] mentato [illegible] Fabio - ma lui ha preso questa decisione. Adesso la società tirerà le somme. Per quanto mi riguarda non parlerò più, sono [illegible].

Il percorso a ostacoli di Cassano, il giovane under 20 più pagato nella storia del calcio (60 miliardi delle vecchie lire nel febbraio del 2001, data dell'acqui[illegible] da parte della Roma), supera ormai in estro e sregolatezza addirittura un campione dell'imprevedibile [illegible] Diego Maradona [illegible] spesso [illegible] dai raduni del Napoli. Il colpo di te[illegible] si è avverato ieri a Trigoria: la Roma, reduce dalla [illegible] del trionfo in casa del Real Madrid, sta scaldando i muscoli in vista della truppa Cosmi, c'è Totti, c'è Batistuta con il muso lungo, ci [illegible] Montella e Delvecchio. [illegible] invece non si vede. «E' uscito per andare all'allenamento», dirà poi la madre Giovanna [illegible] finestre[illegible] villa di Casalpalocco. [illegible] centro sportivo a due passi da Ostia, però, nessuna traccia dell'ex barese. Più tardi sarà un suo cugino a svelare il mistero: «Antonio è a casa. [illegible] e non parla. Lo rivedrete lunedì». E subito torna[illegible] alla mente il rapporto burrascoso [illegible] Gentile nell'Under 21, le disavventure automobilistiche del giovane talento alla guida [illegible] patente e i [illegible] dissapori con Capello.

Va ricordato che Cassano aveva assistito dalla panchina al derby contro la Lazio e all'impre[illegible] di [illegible]ppa a Madrid e, proprio alla vigilia dell'incontro ravvicinato [illegible] Ronaldo e soci, aveva inscenato un nuovo faccia a faccia dai toni duri [illegible] Capello. Colpa di un telefonino che si era messo a squillare durante il pranzo, mandando su tutte le furie il tecnico giallorosso, notoriamente assai sensibile e attento alla disciplina. Il giovane attaccante ancora una volta aveva perso il sorriso: il ritorno di Delvecchio gli [illegible] sicuramente prospettato un futuro [illegible] panchina. Così ieri deve [illegible] deciso di voltare le spalle anche ai compa[illegible] di [illegible]dra.

E' prevedibile che ora Cassano vada incontro a una multa salata, circa [illegible] mila [illegible] ma sarà Capello a decidere tempi e modi per superare il suo ammutinamento [illegible] ieri mattina. Probabilmente il giocatore sarà messo fuori squadra per qualche settimana e la sua un[illegible] possibile [illegible] diventerà la squadra Primavera. Tace Capello, ma anche Sensi preferisce non parlare. Il gran capo giallorosso [illegible] sempre difeso il giovane talento, ma stavolta diventa tutto più difficile. Anche per lui.

Entra nel merito invece Eugenio Fascetti, l'allenatore grazie al quale Cassano si affermò nel Bari nonostante quel [illegible] carattere difficile e bizzarro: «Non è una bella storia. Non so perché l'abbia fatto, [illegible] ha [illegible] carattere un po' così. Certi atteggiamenti fanno parte del [illegible] modo di essere. Bisogna conoscere la vita del ragazzo per capire: io so come e dove è nato. Si porta dietro qualcosa di una gioventù non facile. Si può smarrire, va aiutato». Ma la realtà parla di un rapporto burrascoso con Claudio Gentile, tecnico degli azzurrini, costretto più volte a rinunciare all'ex barese fino a escluderlo [illegible] convocati per gli ultimi Europei Under 21. E più o meno la [illegible] cosa è successa e sta succedendo con Capello. «E' vero, ma se non lo aiutiamo c'è il rischio di perderlo» ammonisce ancora Fascetti, il suo unico [illegible].



Lo squadra lo aspetta invano all'allenamento Un cugino svela il mistero «Si è chiuso in casa»

Il suo scopritore Fascetti avverte: «Va aiutato o c'è il rischio di perderlo» Sensi non si pronuncia

MOTOMONDIALE A VALENCIA: ITALIANI PROTAGONISTI

Manuel Poggiali sammarinese di 19 anni tenterà [illegible] di conquistare il titolo mondiale della classe 125: l'avversario da battere è il francese Arnaud Vincent. Anche la madre di Manuel, Antonella, è arrivata a Valencia per sostenere il figlio con il suo tifo



Biaggi in pole Forza Poggiali

VALENCIA

Quarta pole position stagionale per Max Biaggi. Il pilota romano, all'ultima [illegible] gara con la Yamaha, ha ottenuto il miglior tempo nelle qualifiche della classe Motogp del Gp di Valencia. Al suo fianco, in prima fila, ci saranno il brasiliano Alexandre Barros, il giapponese Daijiro Kato e l'australiano Gary McCoy. Valentino Rossi, [illegible] sesto dopo le ultime prove, partirà dalla seconda [illegible]. «Ho visto subito che qui - dice Biaggi - si poteva far discretamente bene. Ho trovato la strada giusta. La moto risponde abbastanza bene e non ho [illegible] troppe modifiche». Le difficoltà? «Su questo tracciato è un po' problematico superare, prevedo [illegible] gara dura e combattuta. Io farò tutto il possibile per vincere».

L'obiettivo dichiarato di Valentino Rossi, invece, [illegible] oltre il podio. «Bisogna preoccuparsi - dice - ma non troppo. Sono [illegible] ma ho messo a posto la moto e mi [illegible] abbastanza bene in sella. Penso che Biaggi domani tenterà di scappare: ha la pole, cercherà di fuggire subito. Noi tenteremo di non farglielo fare». Nella 250 la pole è stata conquistata da un imprendibile Marco Melandri. Soltanto Emilio Alzamora è riusci[illegible] a stargli dietro. Lo stesso Melandri non è riuscito a migliorare il tempo della prima giornata di prove. Il pilota italiano partirà in testa per potere chiudere l'anno con la nona vittoria della stagione. Ma dovrà riuscire a neutralizzare gli attacchi dei piloti locali, soprattutto quelli di Fonsi Nieto.

Nella 125 sfida decisiva per il titolo mondiale fra Manuel Poggiali e Arnaud Vincent che partiranno entrambi in prima fila do[illegible] il secondo e quarto tempo ottenuto in prova. Anche mamma Antonella è giunta a Valencia per tifare Manuel. Ma è un supporto assai fragile dal momento che neppure vorrebbe parlare del figlio, atteso alla conferma iridata. Cosa ha detto a Manuel? «Di star tranquillo e di dare il massimo, poi [illegible] va [illegible]». Incrocia le dita mamma Antonella, ma non sembra [illegible] impassibile come il giovane Manuel, fin troppo sicu[illegible] per i [illegible] diciannove anni nonostante le tensioni [illegible] vigilia: «Non sono soddisfatto per l'esito delle prove. Abbiamo ancora qualche problema per migliorare il [illegible]. Tensioni? Io sto bene anche se so che è complicato il compito che mi attende. Darò il massimo. Non so esattamente cosa fare se non che l'unica soluzione è quella di vincere. Sarà [illegible] gara di gruppo e non ho strategie particolari se non quella di aprire a fondo il gas». [r. m.]

GOLF: TERZO A 18 BUCHE DALLA FINE DEGLI OPEN D'ITALIA

Canonica più vicino alla grande impresa

ROMA

Là davanti l'inglese Ian Poulter non sbaglia un colpo e puntella il primato con un secondo giro da applausi. Ma fra i suoi inseguitori, Peppo Canonica - salito al terzo posto in graduatoria - si prenota per un ultimo assalto da vivere tutto d'un fiato: sono soltanto tre le lunghezze che separano il piemontese dalla vetta della classifica e oggi, nel terzo e conclusivo giro degli Open d'Italia, ogni pronostico è aperto.

«Sono molto soddisfatto - sorride Canonica -. Finora ho giocato bene e sono [illegible] per la vittoria finale. Non sento la responsabilità di dover vincere a ogni costo, né l'obbligo di metter fine a un'astinenza azzurra che a questi Open dura da ventidue anni: gioco per me, poi se andrà tutto bene brinderemo [illegible] Sul percorso dell'Olgiata c'erano oltre duecento appassionati che hanno accompagnato il Peppo lungo i sei chilometri del tracciato, poche gocce di pioggia non hanno impedito il regolare svolgimento delle gare.

L'Open d'Italia ha [illegible] salutato un protagonista sfortunato: per Costantino Rocca, eliminato, l'appuntamento è rimandato al prossimo anno. «E' stata una giornata veramente storta - ha detto - e sono un po' demoralizzato. Mi spiace di aver steccato proprio qui, a casa mia, ma il golf è così e magari la prossima volta vincerò. Spero in Canonica perché sarei felicissimo se finalmente vincesse un italiano: il pronostico è ancora molto aperto».

A Canonica dunque il compito di riportare l'Italia sul gradino più alto del podio. «Il pubblico è f[illegible] - si congeda il Peppo -. [illegible] applausi [illegible] fanno [illegible] caricarmi: sono pronto, [illegible] dovesse arrivare la vittoria andrebbe bene anche un bel piazzamento. Tre lunghezze non sono tante, ma sarebbe stato meglio giocarsela su quattro giri. Uno invece è stato annullato per il maltempo». Sul banco degli imputati finisce dunque la pioggia di venerdì, che ha ridot[illegible] il programma da 72 a 54 buche. Oggi le ultime 18, quelle decisive. [g. buc.]

NEGLI ANTICIPI DEL VOLLEY

Simeonov non basta a Cuneo; la De Carne decisiva per Novara

I due anticipi decisi al tie-break: tra gli uomini Cuneo ha perso contro Trento nonostante un grande Simeonov (27 punti), tra le do[illegible] Novara (De Carne 26) si è presa una prima rivincita su Bergamo tricolore.

Ai maschile (2ª g.). Ieri: [illegible] Brebanca Cn-Itas Tn 2-3 (23-25, 25-21, 25-17, 24-26, 11-15); oggi (ore 18): Sira An-Sisley Tv; Edilbasso Pd-Lube Mc; Asystel Mi-Icom Lt; Carife Fe-Copra Pc; Kerakoll Mo-[illegible] Pg; Bossini Montichiari-Canadiens Vr. *Classifica:* Itas 5; Lube, Sisley, Canadiens 3; Carife, Bossini, Icom 2; Kerakoll, Copra, Pet, Noicom 1; Asystel, Edilbasso, Sira 0.

Ai femminile (5ª g.): Asystel No-Foppapedretti Bg 3-2 (25-21; 15-25; 19-25; 25-16; 17-15); Despar Pg-Danone Fo; Infoplus Vi-Johnson Spezzano; Romanelli Fi-Icot Fo; Teodora Ra-Modena; Cerdisa Re-Mon[illegible] Schiavo Jesi. *Classifica:* Despar 12; [illegible] Schiavo, Asystel 10; Modena, Bergamo 9; Romanelli 7; Teodora 5; Danone 4; Infoplus, Johnson, Cerdisa 3; Icot 0.

SPORT FLASH

■ **MARATONA DI NEW YORK.** Clima gelido (appena 4 gradi) a New York dove oggi si corre la marato[illegible] più famosa del mondo. Saranno 31.932 i concorrenti al via: l'Italia punta soprattutto su Stefano Baldini e Maria Guida. La gara sarà [illegible] in diretta tv su [illegible].

■ [illegible] Si disputa oggi a Busto Arsizio il 10° Trofeo Biancorosso di nuoto, nel quale rientra all'attività il biolimpionico Domenico Fioravanti, [illegible] dalla scorsa primavera a [illegible] di un'operazione alla spalla destra infortunata. Saranno in vasca, fra gli altri, anche Brembilla, Alessio e Chiara Boggiatto, Cappellazzo, Merisi, Pellicciari, Galenda, Sirigu, la Vianini, la Parise e la svedese Iglestroem.

■ **PALLANUOTO: SUPER RECCO.** Serie A1 (6ª giornata): Festival Nervi-Anzio 18-8, Carisa Sv-Florentia 6-6, Banca Nuova Pa-Pro Recco 8-15, Orani Pe-Chiavari 7-7. Classifica: Pro Recco 15; Carisa 14; Florentia 12; Festival 10; Orani e Chiavari 8; Banca Nuova 3; Anzio 0. Il campionato riprenderà sabato 16 per dare spazio alle coppe europee di club.

■ **BASKET: [illegible] KO IN CASA.** Blitz di Napoli nell'anticipo di ieri a Pesaro. Serie A (8ª giornata, ore 18,15): Benetton Tv-Fabriano, Virtus Bo-Trieste, Oregon Cantù-Skipper Bo, Roma-Lauretana Bi, Snaidero Ud-Euro Roseto, Air Av-Me[illegible] Va, Viola Rc-Montepaschi Si, Mabo Li-Pippo Mi, ieri Scavolini Ps-Pompea Na 76-80. Classifica: Benetton 12; Montepaschi, Euro, Trieste, Roma 10; Skipper, Viola, Oregon, Pippo, Mabo, Virtus Bo, Pompea 8; Scavolini, [illegible] Air 4; Lauretana, Fabriano 2; Snaidero 0. In LegaDue (7ª giornata), ieri sera Carife Fe-Cimberio No 88-76.

■ **TENNIS: HEWITT-SAFIN.** Nelle semifinali delle Masters Series, l'australiano Lleyton Hewitt ha battuto il thailandese Srichaphan 6-3, 3-6, 6-3: in finale affronterà il russo Marat Safin, che nel penultimo turno ha eliminato lo spagnolo Carlos Moya 7-5, 7-6.

■ [illegible] **TRIS.** Ieri a [illegible] (galoppo), combinazione vincente 2-7-9 e quota di € 161,61.

Tra le scelte vincenti del Gruppo, spiccano i mobili artigianali nell'arredamento della casa

Il valore del mobile in legno e la [illegible] della verniciatura [illegible]

Professionalità, passione, entusiasmo... ecco alcuni ingredienti di un'Azienda che offre, costi quel che costi, [illegible] qualità di prim'ordine

Un'azienda che continua a mantenere in vita procedimenti assolutamente manuali [illegible] [illegible] verniciatura, [illegible] decorazione, la finitura [illegible] un'ampia serie di mobili e complementi (tanti addirittura in pronta consegna) e ne fa un grande vanto, crea senza dubbio qualche curiosità.

Una "linea" commerciale trainante in termini [illegible] prezzo [illegible] servizio, oltre che di studio [illegible] ricerca, garantisce che nei Punti Vendita si possano acquistare mobili sempre nuovi, originali e di ottima qualità.

Il Gruppo "Asta [illegible] Mobile", la cui forza deriva anche da una formidabile équipe formata da 150 esperti collaboratori, ha [illegible] capacità di non farsi schiacciare dal [illegible] commerciale apparentemente logico e lucroso: più clienti, più fatturato.
Vendere, vendere, [illegible] mai pensare che [illegible] e [illegible] chi, [illegible] fa parte della mentalità e [illegible] politica commercia[illegible] [illegible] questa azienda.
Nei punti vendita "Asta del Mobile" il cliente, non [illegible] un probabile... contratto, ma viene seguito e consigliato nel migliore dei modi in rapporto alle [illegible] effettive esigenze.

Un mobile verniciato a mano [illegible] indubbiamente più prezioso [illegible] [illegible] mobile verniciato industrialmente: sarebbe quindi ben giustificato [illegible] prezzo [illegible] vendita superiore.
Per conoscere i vari aspetti dell'attivi[illegible] di "Asta del Mobile", eccoci nel grande stabilimento di Villafontana (Verona), dove i mobili vengono verniciati, manualmente, con lo straccio o lo stoppino.
Qui incontriamo il responsabile [illegible] il coordinatore degli artigiani che producono i mobili per questa azienda.
"In effetti - dice il [illegible] Luca Diaspro - *il procedimento manuale di finitura ci sta costando parecchio, sotto diversi aspetti e non soltanto dal punto di vista economico...*
Infatti, abbiamo molte difficoltà nel trovare giovani per [illegible] formazione [illegible] specialisti qualificati, ed anche appassionati, per un'attività particolare come questa, quasi in via di estinzione".

Non è [illegible] da poco mantenere in vita [illegible] tradizioni artigianali, nello [illegible] tempo è anche un importante impegno sociale. Ma, [illegible] fate a mantenere i prezzi così "allettanti"? Un' impresa deve ottenere il maggior profitto possibile perciò...
"Nessun mistero: - risponde Gianluca Tarocco, coordinatore degli artigiani - *noi siamo sostenuti dalla clientela che sceglie [illegible] nostra produzione proprio per la particolare qualità. Una struttura solida e diversificata come il Gruppo "Asta del Mobile" ha scelto [illegible] avere come punto di forza un prodotto che è sempre più [illegible] nel settore dell'arredamento.*
[illegible] [illegible] che i prezzi sono "allettanti", [illegible] è altrettanto vero che la qualità superiore dei nostri prodotti ci permette di ottenere una grande continuità di venduto [illegible] sopratutto fiducia da parte del cliente.





Su queste basi, otteniamo risultati molto importanti per il presente e il futuro. Il nostro [illegible] un patrimonio caratterizzato [illegible] gusto di [illegible] artigiani di qualità: un segno distintivo inconfondibile".

In Liguria, nel luglio scorso è stato inaugurato ad Arma di Taggia un [illegible] punto vendita del Gruppo "Asta del Mobile", diretto da Morena Milanesio.

Le chiediamo: [illegible] pubblico si accorge delle differenze tra i mobili prodotti, industrialmente, [illegible] serie [illegible] quelli davvero artigianali?
"Le due tipologie di finitura sul mobile sono percepibili a vista d'occhio anche da parte di una persona non esperta - dice la signora Milanesio - *ed è proprio la bravura dei nostri artigiani a mettere in evidenza le caratteristiche del legno portando in superficie [illegible] esaltandone le venature e i "segni particolari".*
"Avere [illegible] disposizione [illegible] grande falegnameria, ci permette - sottolinea la manager - *di offrire, per i [illegible] modelli, anche [illegible] possibilità [illegible] realizzazioni "su misura" in rapporto alle svariate esigenze della clientela".*
[illegible] [illegible] *che stiamo ottenendo* - rimarca Morena Milanesio - [illegible] *si traduce soltanto in fatturati più alti [illegible] in maggiori guadagni.*



C'è anche passione ed orgoglio per un'azienda che cresce e che [illegible] consolida.
In questo nuovo viaggio si scoprono giovani collaborato[illegible] che traggono un grande entusiasmo nella strada da fare, forse più che nell'obbiettivo da raggiungere.
Questa passione si trasmette ai nostri clienti ...e si [illegible] sforma [illegible] massimo impegno quando si affidano a noi.

"Nella presentazione dei mobili e degli arredi cerchiamo di dare al visitatore una panoramica ampia, ma al tempo stesso sintetica di quanto [illegible] possibile offrire - aggiunge Gabriella Bonetto, Responsabile nel punto vendita di Cavallermaggiore - *anni di esperienza [illegible] contatto con il pubblico ci [illegible] oggi nelle condizioni ideali per offrire una selezione di prodotti all'insegna del miglior rapporto tra qualità e prezzo.*

"Questa preselezione - continua l'esperta - *evita di disorientare il consumatore e ci permette di dare risposte sempre esaurienti ad ogni richiesta. Riteniamo [illegible] fondamentale interpretare nel modo corretto [illegible] richieste del cliente, [illegible] anche i suoi dubbi e le sue indecisioni.*



Lorena Souberan, Responsabile Vendite nel Punto Vendita Asta di [illegible] Ligure.

Ci gratifica molto; poter dire di vendere [illegible] soltanto mobili, [illegible] sopratutto [illegible] modo di "vivere" la casa, un ambiente, l'idea di creare qualcosa...".

Dopo [illegible] visitato anche [illegible] punto vendita di Finale Ligure, caratterizzato da un ampio ed attrezzato Centro cucine, torniamo a Cavallermaggiore, sede storica per il Gruppo "Asta del Mobile" in quanto qui [illegible] iniziata, [illegible] anni fa, l'attività aziendale.

Il repertorio merceologico commerciale del Gruppo comprende anche cucine classiche [illegible] moderne, arredamento contemporaneo, divani [illegible] poltrone, camerette per ragazzi, [illegible] classiche e moderne, arredamento etnico, reti, materassi, cuscini, piumoni e tutto il punto notte, oltre che complementi di arredo, quadri, lampade, tappeti.

C'è chi pensa che i grandi mobilifici siano tutti uguali, ma l'attività [illegible] l'esperienza del Gruppo "Asta del Mobile" dimostrano il contrario.

Inoltre, e sembrerà strano, in rapporto all'epoca in cui [illegible] in questa azienda c'è ancora spazio per entusiasmarsi, stupirsi, stupire [illegible] sognare....

Un concetto molto [illegible] sottolineato dal nuovo spot televisivo [illegible] [illegible] questo periodo dalle principali [illegible] locali, che [illegible] chiude appunto con la frase ***...le [illegible] sorprese [illegible] finiscono mai!***





Mauro Navilli, Responsabile Ufficio Progetti e [illegible] Formazione Personale e Fiorella Prato, Responsabile Vendite e Rapporti con i Fornitori, nel Punto Vendita [illegible] Cavallermaggiore



SPAZIO AFFARI

5

VALLE D'AOSTA

MENO impossibile € 121.000,00!!! Cervinia, paradiso dello sky, introvabile villino sulle piste. (vedere per credere!!!) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ARENZANO (3 Km), casa padronale sul mare, tre piani da 100 mq ciascuno, mansarda. 17.000 mq di terreno. Tel. 335.847.4764.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confino Loano, bilocale con balcone, arredato 2º piano ed ultimo, € 98.000,00. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

CERIALE appartamento ampio, terrazza vista mare piscina condominiale posto auto box € 220.000,00 La Ligure 0182.990.237.

CERIALE stupenda vista mare per bilocale a due passi dalla spiaggia con balconi e solarium di proprietà a soli € 163.000,00. Tel. 1780.972.687.

CERIALE vero affare solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazza e box auto a € 119.000,00. Tel. 1780.972.687.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5º piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237.

DIANO MARINA centro prenotismo bilocali semindipendenti con giardino e posto auto in fase di ristrutturazione. Da € 180.000,00. Tel. 0183.490.000. Visitateci su www.ormea.it

IMPERIA nuova villa mq 600 terreno km 1 mare: quadrilocali, bisérvizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 338.324.7575.

LOANO complesso residenziale 800 mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.064 - 330.613.1106.

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardino, terrazze, finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 010.918.9098.

VARAZZE (Sv) collinare vista mare in complesso signorile attico su due livelli soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box e posto auto. Casaviva 011.248.6500.

ITALIA

SARDEGNA Capo Ceraso ubicazione impagabile, confinante mare, 6 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754.500.

[illegible]

[illegible] CASA 0182.555.827 Juan Les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.500,00.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

[illegible] CASA 0182.555.827 Nizza, [illegible] ideale investimento / vacanza, in villa nuovi trilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, fronte / vista mare e particolato turistico, bellissimo [illegible]!

AREA CASA 0182.556.827 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da [illegible] garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 5% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

BEAUSOLEIL bilocale ristrutturato, vista panoramica su Montecarlo. Da non perdere. Dominicus 010.565.565.

CANNES grande [illegible], terrazzo, parking. Per investitori. € 114.000,00. Dominicus 010.565.565.

CANNES vendo appartamento [illegible] residence con piscina ingresso [illegible] angolo cottura 2 camere bagno [illegible] giardino posto auto. Tel. 335.780.2925.

INTERIM lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia appartamenti fronte mare con grandi terrazzi. Bi/trilocali/villa sul tetto. Vista mare straordinaria. Da € 175.000,00. Tel 011.590.782 - www.int-immo.com

JUAN LES PINS nella pineta, studio, 150 mt dal mare. Ottima rendita locativa. € 76.000,00. Dominicus 010.565.565.

MEDIEM 800.109.223 Nizza centro, ottimo opportunità d'investimento, reddito garantito: monolocali da € 49.000,00. Prezzi lancio cantiere. Rif. 110.

MONTECARLO prestigiosissimo attico splendida vista mare mq 230 più 200 mq terrazzo, roof garden. Enrici 011.667.4041.

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 6%. Affitto assicurato. € 60.000,00. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

VILLEFRANCHE SUR MER magnifico bilocale. Vista mare, interamente rinnovato. Ottimo investimento. Dominicus 010.565.565.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. OK CASA Cit Turin via Bagetti prestigioso ufficio ingresso pedonale fronte via mq 100 circa più 50 mq circa interrato collegato scala interna € 206.000,00. Tel. 011.812.4619.

A.A. OK.CASA via Lamarmora stabile signorile portineria ufficio ingresso 3 camere bagno mq 100 circa giardino condominiale € 161.000,00. Tel. 011.812.4619.

ADIACENTE via Roma muri negozio occupato finemente ristrutturato mq 150. Colombatto & Fumari 011.637.149 - 011.639.5600.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione lotti da 500 a 5000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Heston & Aston 011.562.2525.

BEINASCO lionie strade proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.500 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq totali. Filiale di Torino 011.539.007.

BEINASCO Orbassano capannoni in costruzione, mq 1.000 / 1.500, uffici, piazzale, uscita tangenziale. Emanabi 011.349.8693.

CHIUSANO & C Villastellone (TO) nuovo insediamento capannoni industriali mq 500 - 1000 - 3000 circa. Agevolazione legge Tremonti. Tel. 011.366.2656.

CIRIE' centralissimi uffici nel nuovo complesso Cirié 2000 varie metrature ottimo investimento con possibilità agevolazioni fiscali Legge Tremonti impianti modernissimi belle finiture posti auto. Fimenter Immobili 011.517.0021.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna mq. 500 / 2000. Cortile esclusivo. Personalizzabili. Globe 011.921.1498.

CIT TURIN via Casalis ufficio signorile 6 vani servizi più 3 locali archivio. Bergamasco 011.669.9831.

CORSO BELGIO ufficio signorile recentissimo ampio ingresso 3 vani servizio posto auto. San Carlo 011.542.762.

CORSO BELGIO / via Gattinara palazzina indipendente con aree esterne private adatta uffici, laboratori con magazzini, 1000 mq totali. Furbatto 011.544.566.

CORSO DANTE eleganti locali mq 530 ufficio, vendita, magazzino. Entrata indipendente. Parcheggio interno. Tel. 337.201.788.

CORSO SICCARDI angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 390. Riscaldamento autonomo. Investita 011.518.4368.

CORSO SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio, piano rialzato, 135 mq ingresso indipendente, salone divisibile, tre camere, servizio. Vendita / locazione. Furbatto 011.544.566.

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 011.340.2811.

GABETTI IMPRESA pressi corso Matteotti signorile ufficio casa d'epoca piano rialzato di 140 mq con archivio collegato. Tel. 011.539.007.

IMMOBILE a reddito con diverse metrature, locato a primarie aziende, reddito garantito 7%. Helvetia 011.227.2700.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Torino mq 1050 più palazzina uffici, con manovia carro ponte, cortile recintato, comodissimo tangenziale, libero subito. Vendesi / affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannone Volpiano mq 1000 più uffici / servizi mq 160, cortile su due lati. Costruzione del 1990. € 439.000,00, libero subito. Ottima posizione.

LA GINEVRA 011.447.5551 capannoni Aeroporto in fine costruzione, mq 400 / 600, abbinabili. Agevolazione Legge Tremonti. Vendesi / affittasi.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9500.

MAPPANO via di forte passaggio locale commerciale vetrinato 1200 mq, seminterrato mq 500, cortile mq 2000. Helvetia 011.227.2700.

> [illegible] Loano, 13. Magazzino di circa 400 mq € 134.500,00. Piano seminterrato. Ampio passo carraio. Gabetti 011.676.7156.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.506.9411 - 347.451.2858.

NEGOZIO commercialissimo via Mongineviro / Sebastino 60 mq oltre 150 mq soprastanti eventualmente frazionabili. Furbatto 011.544.566.

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 8.000 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIAZZA BENGASI via Nizza vendesi libero luminosissimo ufficio al 1º piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo ascensore box doppio, can[illegible] Ag Carlo Alberto 011.742.8511

RIVALTA capannone mq 1200, uffici mq 220, completo di impianti, ampio cortile. Proprietà Ve[illegible] 362.865.

[illegible]O (Pescanto) capannone movimentazione merci più area coperta con tettoia, palazzina uffici [illegible] 011.381.8777.

SANTA RITA negozio / [illegible] angolare ristrutturato 63 mq ampliabile a 158 mq. Furbatto 011.544.566.

STUDIO tecnico professionale propone in vendita fabbricato industriale di 3.440 mq su terreno recintato di complessivi 6.700 mq in posizione strategica sul fronte corso Orbassano vicinanze tangenziale: impianti e situazione urbanistica [illegible] a norma di legge. Libero primavera 2003. Tel. 011.509.348.

TORINO [illegible] Veronese/via Roba Romeli locali commerciali ed artigianali completamente [illegible] da mq 488 fino a mq 3.625, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel. 011.340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA H&A [illegible] di 1500 mq e palazzina uffici con servizi di 600 mq [illegible] annesso magazzino seminterrato di 500 mq Rivoli Cascina [illegible]. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone industriale di 5000 mq con palazzina uffici di 600 mq con servizi e magazzini. Ampia area esterna ottimo stato. Heston & Aston 011.[illegible]2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone 3500 mq con uffici, servizi e appartamento custode per 1200 mq ampia area esterna di 3000 mq impianti a norma anche in affitto. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio open space di 700 mq centrale ristrutturato tripli servizi 4 ascensori portineria. Eventualmente divisib in 3 unità. Heston & Aston 011.562.2525.

VENARIA zona industriale capannone libero subito mq 840, uffici mq 220, area manovra 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

VIA LAGRANGE vendesi muri negozio di 300 mq con due vetrine. Ottimo investimento. GSI 011.387.1767.

VIA PIANEZZA (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vendesi/affittasi locali ed uffici sino mq 15.000. Trattative dirette. Tel. 011.549.560.

VINOVO ottimo negozio mq 180 - 2 vetrine, fronte strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.957.7836.

> **1.600 MQ**
> palazzina indipendente grande visibilità adatta uso uffici, laboratori con magazzino, fronte corso Novara - Regio Parco. Furbatto 011.544.566.

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.500,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7631.

EX FALLIMENTO Borsano via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.840.668.

TERRENI

CARMAGNOLA vendo terreno edificabile mq 3000 con concessione da ritirare. Tel. 348.350.8831.

CASELLE vicinanze aeroporto terreno di mq 8800 per la costruzione di una clinica. LBA 011.898.2041.

LEINI' lotti di terreno edificabili. Piano esecutivo convenzionato approvato. [illegible] 011.898.2041.

[illegible]

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Cover 011.503.313.

SIMAR ricerca appartamenti ingresso tre [illegible] camere cucina servizi zona Frejus. Massima valutazione. Definizioni immediate. Tel. 011.43.591.

[illegible]

IMPRESA costruzioni primaria [illegible] in Torino e [illegible] cintura [illegible] edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.834

7

[illegible]

A.A. ABBIAMO Crocetta corbo stesso stabile epoca alloggi arredati bene [illegible]

A.A. CASASPITTI via Santo Teresa lussuoso appartamento salone 3 camere cucina 3 servizi [illegible] Tel. [illegible].

[illegible] villa bifamiliare salone 3 camere cucina mansarda 3 servizi tavernetta terrazzo box. [illegible].

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (zona ospedali) signorile portineria [illegible] casimo appartamento mq 180. Possibilità box. Casamarkot 011.560.5853.

A. GEDIM 011.562.7566 collina strada del Pevarino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage.

SIMAR corso Principe Oddone adiacenze nuovo arredato ingresso salone 2 camere [illegible] biservizi. Tel. 011.43.591.

[illegible] Lingotto bingressi 3 camere tinello cucinino biservizi [illegible] Tel. 011.43.591.

SIMAR via Guido Reni adiacenze ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato. Tel. 011.43.591.

CHIUSANO & C. corso, piazza Maria Teresa, prestigioso appartamento di: ingresso, salone, 6 camere, cucina abitabile biservizi, terrazzo. Posto auto. Tel. 011.566.2658.

[illegible] VITTORIO EMANUELE [illegible] Rivoli [illegible], signorile, piano alto, camere, [illegible] cucinino, servizi. Eurocase [illegible].

CRIMEA palazzina [illegible] signorilissimo mq 400 con terrazzo box, uso abitazione ufficio. Gruppo V 011.812.3444.

CRIMEA signorile rifinitissimo salone 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.812.3444.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 solo abitazione. Ellelle 011.604.5570.

ELIO CODONI 011.560.2264 Crimea perfette condizioni in palazzo art decò mq 220 posto auto coperto solo referenze.

ISOLA PEDONALE splendido in lome d'epoca soggiorno cucina servizi lavanderia camera spogliatoio panoramico. Studio Enrici 011.667.7772.

MAURIZIANO vicinanze perfette condizioni ottimamente arredato ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina. SAB 011.581.3008.

PRECOLLINA strada Santa Margherita arredato ingresso salone camera [illegible] bagno giardino posto auto. Ellegi 011.505.217.

[illegible] Valsalice arredato [illegible] 4 camere cucina [illegible] box palazzina signorile immersa nel verde. Creditcase 011.597.770.

VIA NICOLA FABRIZI [illegible] Lecce alloggio piano 6º mq 100 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Furbatto 011.544.566

ZONA Barca in [illegible] bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Floriana 65 tel. 011.273.3881.

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO affittasi appartamenti per le festività natalizie. Immobiliare 0182.970.170 - 019.612.343.

[illegible] CAPANNONI

AVIGLIANA capannone mq 400 con uffici, altezza mt 5.50, cortile, carrai, a referenziati. Tel. 337.201.798.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 5.20/mq. Igi 011.663.5440.

[illegible] Soverica affittiamo uffici da 90 a 1.000 mq riscaldamento autonomo aria condizionata. Tel. 011.43.591.

SIMAR nuovo trilaunde adiacenze ufficio bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.591.

CAPANNONE 900 mq uffici 300 mq [illegible] no libero gennaio affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia [illegible] Zone 011.903.2595.

CENTRO [illegible] uffici mq 220 in [illegible] stato, impianti a [illegible] ma. Helvetia 011.227.2700.

CORSO MATTEOTTI adiacenze ufficio ampio reception salone con affreschi, 11 vani, biservizi, due [illegible] auto, [illegible]. Bozzo 011.812.4144

CORSO [illegible] in posizione [illegible] transito veicolare proponiamo in locazione stabile indipendente di 2.460 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con posti auto. Possibile frazionamento. Filiale [illegible]1.539.007.

CORSO RACCONIGI angolo corso Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. [illegible].537.109.

[illegible] SOMMEILLER (cavalcavia) [illegible] piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio. Locazione/vendita. Furbatto 011.544.[illegible].

CORSO SVIZZERA locali commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

CORSO [illegible] adiacente in funzionale palazzina uffici ampio [illegible] 7 vani biservizi. Salt 011.537.109

ELIO CODONI 011.560.2264 via della [illegible] 30, piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.660.9500.

LEINI' palazzina moderna uffici 200 / 500 / 700 mq funzionali e accuratamente ristrutturati. Possibilità parcheggio. Furbatto 011 [illegible].566.

[illegible] magazzino [illegible] mq altezza 9 mt, [illegible] carraio, uffici mq 80. Helvetia 011[illegible].

UNICA [illegible] L'IMPRESA [illegible] capannone nuovo 1850 mq con 450 mq di uffici ampio cortile 3000 / 7000 mq eventualmente ampliabile. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A locale di 830 mq con 140 mq di uffici tutto nuovo uso produttivo, software e magazzino. Cortile 500 mq zona Robassomero. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A Torino pressi tangenziale capannone nuova costruzione da 870 a 3000 mq con uffici completo di impianti elettrici luce e riscaldamento passo carraio e area esterna. Heston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio centrale piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca con portineria 3º piano 5 camere e bagno. Heston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio di 300 mq nuovo open space pavimento galleggiante terrazzo di 300 mq. Possibilità di 8 posti auto. Zona stadio comunale. Heston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio in Crocetta di 130 mq ingresso con zona reception / attesa ampia sala riunioni 3 camere 2 bagni ristrutturato [illegible] & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio moderno di 1.500 mq con parcheggio fronte tangenziale [illegible] delle Alpi. Heston & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1º mq 110 ingresso 5 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.566.

VIA MADAMA CRISTINA pressi piazza Madama affittasi prestigioso negozio su 3 piani mq 320 totali eventualmente frazionabile 2 ampie vetrine fronte strada [illegible]. Paolone 011.434.0021.

[illegible] MONGINEVRO in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo [illegible]cato indipendente vetrinato di 6.000 mq uso commerciale/artigianale ideale per concessionario auto. Filiale Torino 011.509.007.

VIA [illegible] Statuto) casa signorile piano rialzato mq 90 doppio ingresso 2 camere ampio salone bagno. Furbatto 011.544.566.

[illegible] SACCHI (Crocetta) affittasi in [illegible] signorile d'epoca locale comm[illegible] adatto ufficio 70 mq, 2 vetrine, deposito sottostante 30 mq. Serim 011.562.8801.

VIA SACCHI (Crocetta) affittasi in stabile signorile d'epoca uso ufficio ristrutturato piano secondo, 200 mq ampio ingresso salone 5 camere servizi. Serim 011.562.8801.

> **VOLPIANO**
> [illegible] nell [illegible] autostrada, nuovissimi uffici mq 600 su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.[illegible].

> **VOLPIANO**
> affittasi zona industriale fronte autostrada capannone mq 650 più cortile recintato più 150 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. [illegible] Vip 011.[illegible].

[illegible] Porta [illegible] affittiamo uffici arredati ed [illegible] disponibilità sino a mq 150. Beldini 011.596.771.

TERRENI

GABETTI IMPRESA Villastellone zona industriale proponiamo [illegible] 10.000 mq con progetto approvato per costruzione capannone 5.000 mq coperti. Tel. 011.539.007.

8

TORINO [illegible]

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914

A.A. AZIENDA primaria telefonia per famiglia americana urge alloggio arredato anche parzialmente vuoto, Villa Intersata 011.566.3570.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Crocetta, precollina, centro. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.073.

SIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591

9

[illegible] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.816.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.898.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.890.664.

10

ALBERGHI [illegible]

LOANO Albergo Solemare 019.669.677, vicino mare, posizione centrale, ambiente familiare, cucina curata, inverno € 32.00

11

A.A.A. 40ENNE celibe [illegible] conoscerebbe ragazza anche [illegible] purché dolce, fedele, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Gassi 3 angolo [illegible] Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AMEDEO benestante avvocato, amante vela, [illegible], cerca [illegible] max [illegible], curata, spiritosa, scopo matrimonio. [illegible] Monti 011.506.9817.

A. ELVIRA simpatica estroversa estetista 54enne, cerca uomo max 58enne, affettuoso, brillante, scopo [illegible]. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIANFRANCO vedovo 54enne, ex libero professionista, veramente gentile, cerca donna max 55enne; purché simpatica, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GRAZIELLA ex hostess 52enne, affascinante, cerca uomo maturo, amante viaggi, tempo [illegible] scopo matrimonio. Eliana Monti 011.[illegible].

[illegible] nubile castana [illegible] occhi grandi romantica cerca compagno sensibile; scopo [illegible]io. Scrivere: Publikompass 8540 - 10100 Torino

[illegible] bionda [illegible] nocciola solare [illegible] cerca compagno brillante dinamico, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8541 - 10100 Torino.

43ENNE divorziato dentista posizionato fisico atletico cerca compagna dolce sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino

13

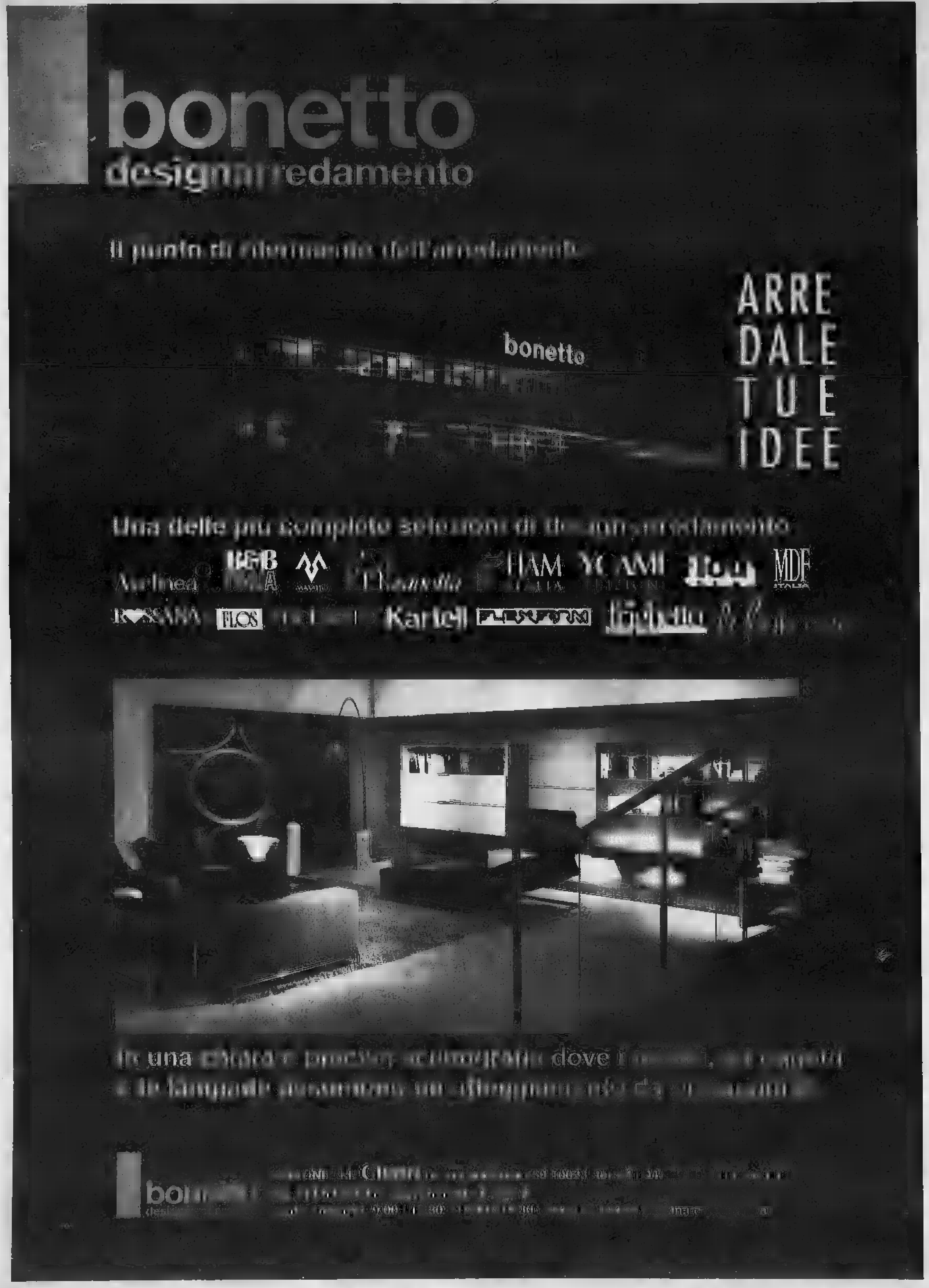
A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi. Torino 011.590.116 - Alessandria 0131.250.406.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.023.002 [illegible] oro argento [illegible] Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, mo[illegible] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ACQUISTO [illegible] completi (locali, dintorni, e a legno, antichi e in stile. Tel. 347.515.3093 - 011 609.1636.


bonetto
bonetto
ARRE
DALE
TUE
IDEE
FLOS
Kartell
MDF
ITALIA

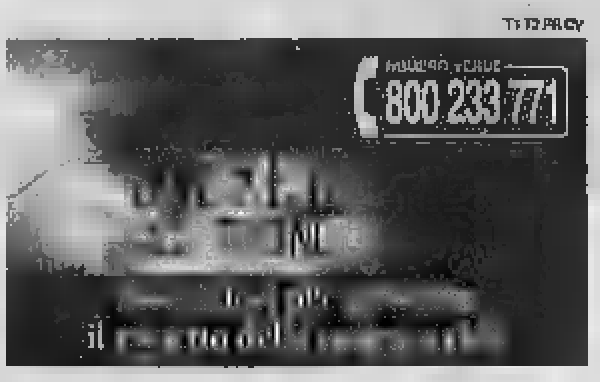


LA STAMPA
35 DOMENICA 3 NOVEMBRE

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA





Fo incontra gli operai

In occasione dello spettacolo di Dario Fo «Da Tangentopoli all'inarrestabile ascesa di Ubu Bas», in programma al Palastampa di Torino, venerdì 8 novembre l'artista e premio Nobel per la letteratura riceverà sul palco una nutrita rappresentanza di operai della Fiat



Tunnel di corso Regina

Martedì 5 novembre, dopo oltre 4 mesi di chiusura sarà riaperto al traffico il sottopasso di corso Regina Margherita-corso Principe Oddone. Sino alla fine del mese la viabilità sarà limitata a una sola carreggiata (prima la Sud poi la Nord). Da dicembre invece tutto tornerà a pieno regime



I caduti delle guerre

Oggi, 3 novembre, al Parco della Rimembranza, a partire dalle 10,30, l'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Torino, ricorda i caduti torinesi di tutte le guerre. L'occasione è la ricorrenza dell'80° anniversario di fondazione del Primo Gruppo della sezione cittadina.

LA DIREZIONE DELLE MOLINETTE: CI DICANO COME COMPORTARCI CON DI SUMMA E POLETTI

Sanità, indagini alla svolta decisiva

Sentiti altri testimoni: attesa per le decisioni dei pm

LA

«IO, SOPRAVVISSUTO MALGRADO LA VALVOLA»

Parla l'operaio cuneese finito due volte sotto i ferri a causa del materiale difettoso «Ho letto le accuse non riesco a crederci»

Giovanna Favro A PAGINA 37

Dopo la notizia-bomba dell'inchiesta sui primari di cardiochirurgia delle Molinette, negli uffici giudiziari ieri si è vissuto un normale sabato di lavoro. Bocche cucite al sesto piano del Palazzo di Giustizia, dove si trovano gli uffici del pm Paolo Toso e degli ufficiali di polizia giudiziaria che stanno indagando sulle valvole cardiache difettose. E silenzio anche al piano superiore, dove il procuratore capo Maddalena ha ribadito l'assoluto riserbo in questa fase dell'inchiesta.

Se venerdì scorso la giornata è stata quasi convulsa, con gli interrogatori di Michele Di Summa e Giuseppe Poletti e le perquisizioni nel reparto e a casa del primario, ieri in Procura regnava una calma apparente. Il pm Toso e i suoi collaboratori hanno proseguito nell'esame della documentazione sulle valvole della Tri Technologies e sulle carte relative all'appalto di fornitura alle Molinette, e sono stati ascoltati anche due testimoni, persone ritenute a conoscenza dei fatti e considerate in grado di chiarire alcuni aspetti della vicenda.

Ma il clima quasi in sottotono non deve trarre in inganno: sono attesi sviluppi importanti nei prossimi giorni, forse già entro oggi. Al direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero, che chiedeva come comportarsi con i due chirurghi indagati, il procuratore Maddalena ha risposto che già domani la situazione sarà molto più chiara.

Di Summa e Poletti verranno interrogati anche dal pm di Padova Paola Camaran, il magistrato che lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte. Dal Veneto arriva già un primo importante risultato. I consulenti tecnici del pm, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata».

Intanto Di Summa ieri è tornato nel suo reparto per controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti e pianificare il lavoro dei prossimi giorni. Provato, scosso, a tratti commosso, il primario ha avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti». Dell'indagine non vuole parlare. Spiega solo di avere «estrema fiducia nei magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di accuse infondate». Il suo avvocato, Giorgio M..., si dice ottimista: «Mi sembra che per ora non ci sia alcun riscontro alle accuse mosse a Di Summa che, tra l'altro, lunedì (domani, ndr.) ha in programma due delicati interventi al cuore».

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 39

INTERVISTA



IL CARDINALE: TORINO NON MERITA QUESTO

«Nella Sanità anche il solo sospetto genera conseguenze devastanti: la gente ha bisogno di fiducia»

Alessandro Mondo A PAGINA 39

L'INCENERITORE DI RIFIUTI

«Gli industriali hanno proposte alternative?»

Ortolano *

Da alcune settimane si è riacceso il dibattito sul ruolo e la collocazione del futuro di rifiuti urbani. La Città di Torino è consapevole che un inceneritore e una nuova discarica sono necessari a dare sviluppo e integrazione alle altre fasi e del sistema: raccolta differenziata, appunto, riciclo e riutilizzo. Per questa ragione la Città di Torino ha partecipato costruttivamente ai lavori della Commissione «Non Rifiutarti di Scegliere» partecipata dai consorzi e dai rappresentanti di decine di Comuni. I lavori di questa Commissione sono terminati da dando precise di priorità sui siti in cui collocare i nuovi impianti di smaltimento e, significativamente Chivasso e Volpiano per il nuovo inceneritore.

Quasi subito sono sorte difficoltà e dichiarate indisponibilità di alcuni sindaci nel mettere a disposizione le aree per la verifica di Valutazione di Impatto Ambientale fino all'ultima dichiarazione di indisponibilità da parte del consiglio di amministrazione della società Chind sull'area Pis di Chivasso.

Il direttore dell'Unione Industriale in un articolo su «La Stampa» ne ha dato le motivazioni «tecniche». Noi invece siamo amministratori di una grande città, capoluogo di Regione e perno della vita economica e sociale ed istituzionale di un vasto territorio, e ci chiediamo:

a) a che cosa è servito il lungo, puntuale, e certosino lavoro di decine di amministratori che hanno cercato, faticosamente, una soluzione concertata, se poi questa viene vanificata con un atto unilaterale che annulla il patto di solidale che ne stava alla base?

b) La Provincia di Torino che è stata coordinatrice e garante dei lavori e delle scelte compiute ha qualche cosa da dire, e più che altro, da fare, per rendersi effettivamente garante delle scelte comunemente effettuate e della loro applicabilità?

c) L'Unione Industriale di Torino e Provincia, di cui registriamo le considerazioni «tecniche» di indisponibilità all'offerta Amiat, non condividendole, ha qualche proposta da fare in positivo per superare l'attuale impasse?

* Assessore all'Ecologia del Comune di Torino

«LA MIA CITTÀ»



I cantieri fanno strage di alberi Torna da oggi la rubrica «La mia città» che ogni domenica proporrà servizi sui problemi sollevati dai lettori attraverso le loro segnalazioni. Si comincia con il verde pubblico che mai come oggi sta vivendo un periodo di emergenza. Un'indagine rileva che i cantieri pubblici e privati avrebbero cancellato 1400 alberi.

SERVIZI A PAGINA 43

AUTO E TRENI SPECIALI: TANTI GIOVANI AL SOCIAL FORUM

In carovana verso Firenze

Al Moncenisio fermati sei francesi con armi

Tutti a Firenze. I militanti del Torino Social Forum sono pronti a raggiungere la Toscana. Alcuni sono già partiti, altri utilizzeranno i treni speciali e le autocarovane. Biglietto a prezzo «politico», più una piccola guida destinata a chi non ha ancora prenotato un posto per dormire e per orientarsi nel reticolo di pensioni, ostelli e gli spazi, case private e altro, messi a disposizione dal movimento. L'elenco delle associazioni che hanno aderito al programma è lungo. Tra queste Punto Elp; Area della Disobbedienza Sociale Attac; Torino Collettivo Universitario Spartaco Coordinamento Studentesco Cric; Centro Ricerca e Iniziativa Comunista Gabrio; Area della Disobbedienza Sociale; Giovani Comunisti Gruppo consiliare Rifondazione Comunista; Verdi; Ingegneria Senza Frontiere Lavoratori per un Futuro Sostenibile Lavoro Società area programmatica CGIL Piemonte Loc (lega obiettori di coscienza) Partito Umanista; Chieri & Cambiano Social Forum, Rifondazione Comunista.

E ancora: Uds; Fraternità centro culturale italo - arabo Associazione legambiente circolo Ecopolis Collettivo Linea Rossa; Valle Susa Comitato di Lotta Popolare contro il TAV Val Susa; Viva Rete Lilliput; Donne in Nero; Bandiera Rossa rivista marxista Fiom Piemonte; Cub Scuola; Parnassius Apollo Club Gruppo Abele e altro ancora. Poi autonomi, anarchici e i protagonisti della lunga stagione antagonista di Torino, compresa l'ala più dura del movimento. I portavoce di Askatasuna lo hanno ben spiegato, insistendo anche sul fatto che le intenzioni saranno «pacifiche». Andrea Bonadonna, uno dei leader del centro sociale di corso Regina Margherita: «Stiamo tranquilli, noi amiamo l'arte. Non ci saranno problemi».

Gli organizzatori «Stiamo tranquilli, noi amiamo l'arte» Sono diciotto i torinesi nell'elenco dei «cattivi»

Niente e nessuno potranno impedire il viaggio a Firenze di chi, prima all'e-government di Napoli, poi al G8 di Genova, infine agli scontri di piazza, avvenuti a Torino, il 22 febbraio 2002, era stato denunciato dai pm per atti di violenza. I torinesi nell'elenco dei «cattivi» sono 18, compresi alcune figure di spicco dell'autonomia.

Intanto i carabinieri hanno fermato e rispedito a casa sei francesi, di età compresa tra i 19 ed i 25 anni, che ieri viaggiavano a bordo di due furgoni, sono stati respinti alla frontiera del Moncenisio. Avevano armi e due manganelli artigianali. Non potranno rientrare in Italia se non dopo il Social Forum. (m. nu.)



NEL '98 IN PIEMONTE FURONO INDICATI SOLO UNA QUARANTINA DI CASI

Il rischio sismico è basso, ma esteso

Nella nuova mappa sono centinaia i Comuni sotto osservazione

Maurizio Tropeano

La nuova mappa sismica all'esame di un gruppo di lavoro della Conferenza Stato-Regioni porta da 41 ad alcune centinaia il numero di comuni a rischio terremoto in tutto il Piemonte. Nell'opera di riclassificazione elaborata dal 1998 (ma che non è ancora stata adottata a distanza di quattro anni con le inevitabili polemiche che si sono scatenate a livello nazionale per la distruzione della scuola di San Giuliano in Molise) nessuno di questi comuni rientra nella prima categoria, quella ad alto rischio. La stragrande maggioranza, infatti, è classificata in terza categoria (basso livello di sismicità). Solo 41 appartengono alla seconda: quaranta sono localizzati in provincia di Torino - media Val di Susa e nelle Valli Chisone, Pellice e pinerolese - uno, Bagnolo Piemonte, in provincia di Cuneo.

I comuni che dovrebbero rientrare nella prima categoria sono concentrati nella fascia montana della provincia di Cuneo, in particolare la valle del Po, quella della Stura di Demonte e la Val Maira. Poi sismiche a bassa intensità sono all'interno delle province di Alessandria e Asti. Il resto dei comuni subalpini, circa mille, non vengono classificati perché non ritenuti a rischio.

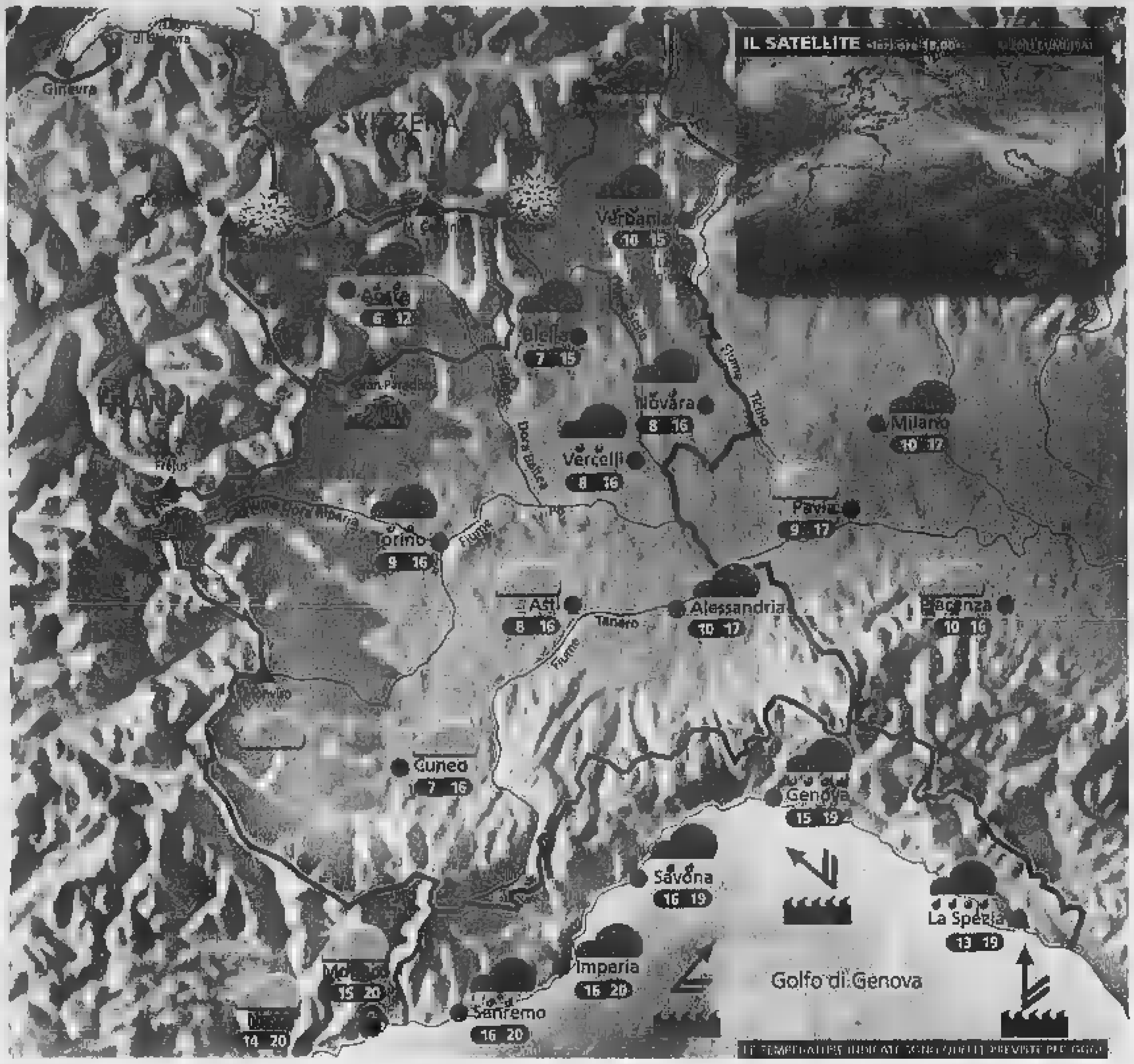
Ma che cosa comporta in concreto questa riclassificazione? Vincenzo Coccolo, direttore dei servizi territoriali di prevenzione, da cui dipende l'ufficio sismico di Pinerolo, spiega che «al momento le norme antisismiche sono in vigore solo per i 41 comuni della seconda categoria». E gli altri? «Per i comuni inseriti nella categoria di bassa sismicità non è prevista nessuna autorizzazione preventiva alla costruzione di edifici. In ogni caso il documento del è uno studio ancora senza efficacia che deve essere ancora verificato». Spiega Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente: «È un tema su cui si sta lavorando a livello nazionale. Allo Stato compete fissare i criteri e alle Regioni applicarli. In questo momento comunque è importante lavorare insieme per avere classificazioni il più possibile attinenti alle diverse zone».

I controlli sul rispetto dei vincoli antisismici in materia edilizia è affidato all'ufficio di Pinerolo. «In diciotto anni di attività - precisa Coccolo - sono stati riscontrati trenta-trentacinque casi di abusivismo edilizio». E proprio nelle valli sopra Pinerolo, che ospiteranno i Giochi Olimpici del 2006, si svolgerà l'8 e il 9 novembre un'esercitazione organizzata dal prefetto di Torino, Achille Catalani, che simulerà la gestione di un evento sismico in quella zona.



BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno [illegible] verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in [illegible] di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	16
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	8	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	8	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha 53 [illegible]. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato [illegible] dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha [illegible] suo attivo quasi [illegible] trapianti, oltre [illegible] quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto [illegible] Verona alla scuola [illegible] Mario Morea [illegible] quindi specialista in particolare nella cura delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato [illegible] ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, [illegible] anni, [illegible] Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato [illegible] sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare [illegible] circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi [illegible] ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto [illegible]

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, [illegible] l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto [illegible] fornitura [illegible] valvole cardiache al [illegible] indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il [illegible]gistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo [illegible] lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e ha già ottenuto [illegible] prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico [illegible] Padova, hanno concluso che [illegible] valvola brasiliana [illegible] mal fabbricata». E sottolineano che [illegible] molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno [illegible] due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata [illegible] un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di un intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e [illegible] poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella [illegible] (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce [illegible] in [illegible] documento significativo per l'inchiesta [illegible] pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura [illegible] 700 protesi brasiliane, [illegible] sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste [illegible] valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, [illegible] un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies [illegible] a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio [illegible] per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già [illegible] precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò [illegible] caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia [illegible] quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana [illegible] tuttora li [illegible] monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

[illegible] cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco a farmi una ragione [illegible] questa protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di concussione non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era già notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchie[illegible]: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di accuse infondate. Chi ha messo [illegible] moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto [illegible] valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso [illegible] s'era rotto»

[illegible]ia

Giovanna Favro

E' uno [illegible] 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle [illegible]le prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad [illegible] rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato [illegible] professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola [illegible]. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto [illegible] papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi [illegible]. Fui io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, che [illegible] certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. [illegible] meravigliai [illegible] stesso della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma ho subito voluto tornare [illegible] Torino, dal professor [illegible] Summa. Volevo [illegible] fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare [illegible] ho mai avuto motivo [illegible] lamentarmi del professore: è sempre [illegible] inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato [illegible] miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono stato in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la cosa: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero [illegible] ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e [illegible] mantenere [illegible] calma. Ma [illegible] vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito [illegible] la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato [illegible] pezzo della valvola che mancava in ogni angolo [illegible] corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. [illegible] hanno aperto due volte [illegible] torace, stavolta [illegible] taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela co[illegible] ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto [illegible] accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato [illegible] vita per una protesi [illegible] stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per d[illegible] che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi [illegible] spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischia[illegible] di finire all'altro mondo, [illegible] sottoporre il cuore a un tale stress, [illegible] che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, [illegible] bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più [illegible] pensare, in questo marasma. Mettetevi [illegible] miei panni». Fino a ieri, [illegible] lui, Di Summa era l'[illegible] che [illegible] lui salvato la vita. E oggi?


Michele Scaparone, 41 anni, con [illegible] moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

L'angoscia dei pazienti in [illegible] dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo [illegible] quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 [illegible] ieri. Luciano Bellamino, 48 anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto [illegible] cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato e mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi [illegible] un vero fuoriclasse, un maestro. E [illegible] reparto resterà senza di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma [illegible] si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico [illegible] isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa [illegible] in reparto [illegible] sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima [illegible] teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. [illegible] quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto: [illegible] tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione [illegible] medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose [illegible] ce neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra [illegible] un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente di parlare. [illegible] qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il [illegible] cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa [illegible] giornalaia [illegible] Nicholino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, [illegible] giornale oggi [illegible] glielo faccio vedere. [illegible] legge delle valvole difettose e delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». (m. acc.)


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

[illegible]
Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare [illegible] mia preoccupazione [illegible] fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono [illegible] giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture [illegible] valvole cardiache, [illegible] cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo [illegible] incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sot[illegible] la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra [illegible] essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale [illegible] Piemonte venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un ge[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] cardinale - appena sceso [illegible] «Lancia Lybra» [illegible] della Curia - sembra condividere [illegible] [illegible] ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna [illegible] parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi [illegible] cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi [illegible] posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sè che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha [illegible] bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo [illegible] gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia [illegible] appalti.

«L'illegalità [illegible] sempre censurabile, ma [illegible] questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta [illegible] Sanità, che [illegible] o deve [illegible] un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo [illegible] vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo [illegible] [illegible]. Anche solo il sospetto che certi episodi abbia[illegible] potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti [illegible] fortata e disorientata».

Nell'omelia [illegible] [illegible] Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità [illegible] che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo [illegible] dignità di Torino! Per questo, ma[illegible] come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere [illegible] fiducia [illegible] cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando [illegible] cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa cit[illegible]: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, p[illegible] o presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato [illegible] sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

> «La gente è sconfortata
> Dell'inchiesta più che
> gli aspetti giudiziari
> colpiscono
> le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco [illegible]

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che [illegible] farò, lunedì mattina, con Di Summa [illegible] Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente [illegible] Molinette non sono ancora state informate [illegible] nulla. Quello che so, lo [illegible] grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, diretto[illegible] generale delle Molinette, è fuori [illegible] sé. [illegible] avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale [illegible] un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso [illegible] due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panerisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime [illegible] pena in attesa di una lettera, di [illegible] telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché [illegible] comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - [illegible] mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione [illegible] più chiara. Ha detto che lavorerà sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di [illegible] [illegible] diochirurgo, accidenti. Mica [illegible] un geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme [illegible] Panerisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non [illegible] più [illegible] utilizzate, dal giorno in cui si [illegible] scoperto il problema». Ma non è questo, il problema, adesso. [illegible] Di Summa e Poletti sono indagati [illegible] sospenderò. Se hanno fatto quello [illegible] si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come [illegible] non fosse accaduto nulla».

[illegible]

> Imbarazzo in ospedale
> «Le uniche notizie
> sono quelle sui giornali
> La magistratura
> non ci ha ancora
> informato ufficialmente
> dell'indagine in corso»

[illegible]

> Il direttore generale
> a Palazzo di Giustizia
> «Chiedo alla Procura
> di accelerare i tempi
> La Cardiochirurgia
> rischia la paralisi totale
> dell'attività operatoria»



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto [illegible] al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, [illegible] attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica [illegible] 8.30 alle 13 e, [illegible] 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcu[illegible] ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre [illegible] tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, [illegible] o due volte [illegible] settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più [illegible] 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che [illegible] non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come sono organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavo[illegible] e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate [illegible] sostegno didattico [illegible] scuole, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, [illegible] ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere [illegible] più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi [illegible] dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma [illegible] contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 [illegible] l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà è che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi [illegible] semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante [illegible] brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che [illegible] [illegible] predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzial[illegible] cancellate [illegible] seguito dei recenti lavori [illegible] asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica [illegible] ticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 [illegible] desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nelle [illegible] blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle aree di parcheggio, sono state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so [illegible] Ferraris, parte [illegible] Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«[illegible] evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

I TESORI [illegible]



VITA E ABITUDINI QUOTIDIANE DELLA PIU' VASTA DELLE REGGE SABAUDE

La Cavallerizza sconosciuta

Il castello di Moncalieri restaurato entro il 2005

Maurizio Lupo

Opere da quattro milioni di euro prenderanno avvio nei primi mesi del 2003, per completare [illegible] il [illegible] il restauro della Reggia sabauda di Moncalieri.

L'intervento, pagato da Regione e Stato, finirà cantieri che, guidati dal Soprintendente Francesco Pernice, già direttore della residenza, affiancato [illegible] dall'architetto Valerio Corino, hanno [illegible] a frutto dal 1987 altri due milioni e mezzo di euro.

Si recupera un'antichissima dimora, fondata su vestigia di oltre mille anni orsono, che nei secoli si sono sviluppate in un complesso architettonico di 23 mila metri quadri. Fu fortezza possente nel Medio Evo e nel Rinascimento. Poi s'ingentilì come dimora per reali villeggiature, che accolsero nel periodo [illegible] la corte sabauda, soprattutto [illegible] il regno di Vittorio Amedeo III.

Di tanta storia conserva tre appartamenti reali, una spettacolare «Cavallerizza», la più vasta delle [illegible] sabauda, più un parco di sette ettari, così intatto da essere diventato rifugio di 40 coppie di aironi cinerini.

Per di più i suoi sotterranei celano [illegible] la quattrocentesca «Casa forte» della [illegible] Jolanda e [illegible] ricco giacimento archeologico che, nel 2003, spiegherà con [illegible] mostra come si viveva nel Castello dal Medio Evo al Rinascimento.



Il soprintendente Francesco Pernice

Torino riscopre «tesori» che il pubblico non ha mai visto del tutto. Grazie all'Associazione Vitruviano, sono aperti alle visite (il giovedì, sabato e domenica, dalle ore 9 alle 18) gli appartamenti dove Re Vittorio Emanuele II il [illegible] novembre 1849 sancì la pace con l'Austria, firmando il «Proclama di Moncalieri».

Sono 15 stanze ammobiliate. Consentono di sbirciare nella vita intima dei Reali. Raccontano i giorni in cui la regina Maria Adelaide nascondeva a Moncalieri il suo dolore per le scappatelle di Re Vittorio [illegible] la Bèla Rosin. Rivelano però anche l'umile quotidianità dei servi della «toilette del Re», che per dormire avevano letti a scomparsa negli armadi.

Con lo stesso orario [illegible] accessibili le venti stanze dove nel 1926 morì la principessa Maria Letizia, nipote di Vittorio Emanuele II, l'ultima Savoia che abitò il Castello.

E' invece chiuso l'appartamento di sua madre, la pia Maria Clotilde di Savoia, detta «la santa». Perchè venne costretta dalla ragion di Stato a sposare il libertino Girolamo Bonaparte, nipote di Napoleone. Il matrimonio serviva per [illegible] l'alleanza che Cavour aveva pattuito fra Piemonte e Francia. Lei obbedì, ma consumò lontana dal marito infedele i [illegible] ultimi anni, pregando nelle stanze dove [illegible] si vede la sua statua orante.

«Parte di quegli ambienti - spiega Pernice - sono inaccessibili a causa delle attuali norme di sicurezza. Mentre il resto dell'appartamento è zona militare». Ospita dal 1948 il comando del Primo Battaglione Carabinieri, che contribuisce a garantire l'ordine pubblico in Italia. «Operiamo - dice con orgoglio il colonnello Giacinto Prencipe, attuale comandante - dalla più bella caserma che si può desiderare. Mi rendo conto che questo non ne consente la totale fruizione pubblica, ma assicura quella presenza che ha tutelato finora l'integrità della residenza».

Proprio i carabinieri hanno salvato dal crollo la «Cavallerizza» che chiude il giardino, impiegato come piazza d'armi. Si tratta di un vasto ed elegante galoppatoio coperto, di mille metri quadri, eretto nel [illegible] Decenni d'infiltrazioni d'acqua piovana, dalle coperture in pietra del tetto, hanno devastato i suoi interni e il palchetto che, coperto di terra, offriva campo all'alta equitazione.

«Finchè - ricorda il colonnello Prencipe - due anni fa sono l'Arma investì mezzo miliardo di lire per tamponare le volte». E' stato un intervento provvidenziale, quasi in extremis. Ha salvato per tempo le coperture a botte. Sovrastano un'aula spettacolare, racchiusa da [illegible] successione d'arcate, sovrastate da matronei dai quali il pubblico poteva ammirare le manovre equestri.

«Risaneremo il tutto [illegible] sala per concerti, già nel 2003» assicura Valerio Corino, odierno direttore della dimora. «E nel 2004 restaureremo il parco. Si riallestiranno gli antichi viali, il laghetto e la torre del Roccolo, dove Vittorio Emanuele II s'imboscava per cacciare. Verranno poi recuperate come foresteria le case del Vignolante».

«Non rimarrà - aggiunge Pernice - che ricomporre il disegno aulico di quel giardino che i carabinieri in parte usano come campo da pallone. E' un'attività sportiva che potrà essere trasferita in un altro terreno, più adeguato. Abbiamo identificato quello dove in epoca barocca si giocava a palla corda. Occorrerà anche dare migliore sistemazione al poligono di tiro dell'Arma, che potrebbe venire interrato».

(2. continua)

Il castello di Moncalieri divenne dimora per la villeggiatura soprattutto sotto il regno di Vittorio Amedeo III. Una parte ospita dal 1948 il comando del Primo Battaglione Carabinieri, l'altra (15 stanze ammobiliate) costituisce la parte da restaurare. Molto interessante il parco, [illegible] ettari così intatti da essere diventati rifugio di 40 coppie di aironi cinerini. Nella foto come il castello appare adesso



L'ULTIMA SCOPERTA

La «casa-forte» voluta da Jolanda

■ Sotto l'ingresso del Castello di Moncalieri c'è ancora, chiusa e segreta da 600 anni, la casa-forte che Jolanda di Valois edificò [illegible] fine del Quattrocento quando fece ampliare la fortezza che Amedeo VIII aveva eretto al posto di una torre dell'anno mille. La sorpresa archeologica è [illegible] svelata da indagini radiografiche. [illegible] di Valois, alla quale Torino dedica una via, era figlia del Re di Francia Carlo II. Sposò l'ascetico duca di Savoia Amedeo IX «il beato». Donna energica, governava di fatto in nome del pio [illegible]. Trasformò la fortezza di Moncalieri in [illegible] dimora ducale a base rettangolare, con quattro torri angolari.

Sotto questo complesso i tecnici della Soprintendenza, dotati di rilevatori sonar, hanno scoperto quattro stanze sotterranee. «Si tratta - ipotizza Pernice - dell'antica corte interna, oppure delle sale d'accoglienza» L'accesso è [illegible]. «Avremmo voluto entrarvi - dice Pernice - ma non si può. Non vorremmo compromettere la stabilità del castello. Ci rimarrà il fascino di quelle stanze, inviolate da secoli».

[illegible] discarica di 700 [illegible]

Nella torre a sinistra trovati resti di cibo, stoviglie e abiti

Sorbetti gelati, fatti [illegible] frutta e neve, al Castello di Moncalieri si degustavano forse già nel 1300. Erano proposti in coppette di vetro, simili a quelle odierne. I castellani non disdegnavano come cibo neanche volpe e tasso. Venivano serviti su piatti in coccio, con disegni graffiti o decorati in verde e giallo. I bicchieri erano in vetro soffiato e i cucchiai in bronzo. Per la siesta c'erano letti in legno, a rotelle, smistati su richiesta, da carrette che circolavano per la dimora alle ore opportune.

A svelare le abitudini alimentari di sette secoli fa è una singolare scoperta: [illegible] discarica di quaranta metri cubi di rifiuti [illegible] e no, accumulatisi in due strati ben distinti, dalla metà del 1300 alla fine del 1600, nella torre a sinistra dell'ingresso principale del castello.

«La discarica - spiega Pernice - è stata trovata nel [illegible] dei restauri. E' profonda [illegible] metri e occupa la torre dal piano ammezzato alle cantine. Grazie a caratteristiche microambientali createsi all'interno, si [illegible] conservati resti organici senza che siano intervenuti processi di mineralizzazione».

Scavi, guidati dall'archeologa Gabriella Pantò, dal 1993 hanno setacciato ogni grammo di materiale. Sono stati rinvenuti avanzi carbonizzati di fuochi da cucina: resti di legno di quercia, abete e salice. Tra i manufatti ci [illegible] un frammento di torcia in abete, pezzi di travature e di mobili in faggio e ontano, con segni di lavorazione.

Fra i rifiuti organici si notano foglie di platano, di betulla e di acero. Resti di semi, verdure, carni e frutti spiegano quello che usavano i cuochi: spighe di frumento, miglio, panico, sorgo, zucche e zucchine, sambuco e sorbo, anche un pezzo di peperoncino piccante, forse il più antico finora trovato. Vi sono olive d'importazione.

Gli avanzi di carni sono di capre, suini, bovini, ma anche di fagiani e cervi, di un [illegible] e una volpe. C'è persino un femore di struzzo. La frutta è varia, fresca e secca: mele, pesche, ciliegie e amarene, susine, noci, castagne, nocciole e mandorle.

Molte le stoviglie: vasellame d'uso comune ma decorato, maioliche, pentole, brocche invetriate, catini, bicchieri e coppe, trovati quasi integri. Fra le sorprese anche l'avanzo di una scarpa a stringhe, una cappellina di paglia e pezzi di tessuti in cotone e lana.

E' [illegible] condotta anche una ricerca sui conti «delle spese» dei castellani, dal 1343 al 1348, conservati all'Archivio di Stato di Torino. Restituiscono vivida l'immagine del castello trecentesco: «Aveva - ricorda Pernice - pianta rettangolare e 4 torri circolari agli angoli. Altre due torri sovrastavano ai lati il ponte levatoio. Al di là del fossato, a sinistra, c'era un torrione ottagonale, alto almeno 20 metri, [illegible] base di 200 metri quadri». La dimora era autosufficiente. Aveva pozzi d'acqua, macelleria, ghiacciaie, forno e «formaggeria». I conti dei castellani annoverano anche una campana che scandiva [illegible]. Forse era quella della scomparsa cappella di [illegible] Eustachio. Le prigioni erano nella torre Sud-Est. Si ricorda pure il nome di un ladro incarcerato, tale Nicolao, incatenato a un collare pesante due chili. Nulla sfuggiva ai contabili, nemmeno i 3 soldi chiesti dal boia «per una corda di buona qualità, per torturare i malfattori». «Esporremo il tutto - assicura il Soprintendente - entro il 2003, nelle stanze di Maria Letizia». **(m. lup.)**

[illegible] NERA

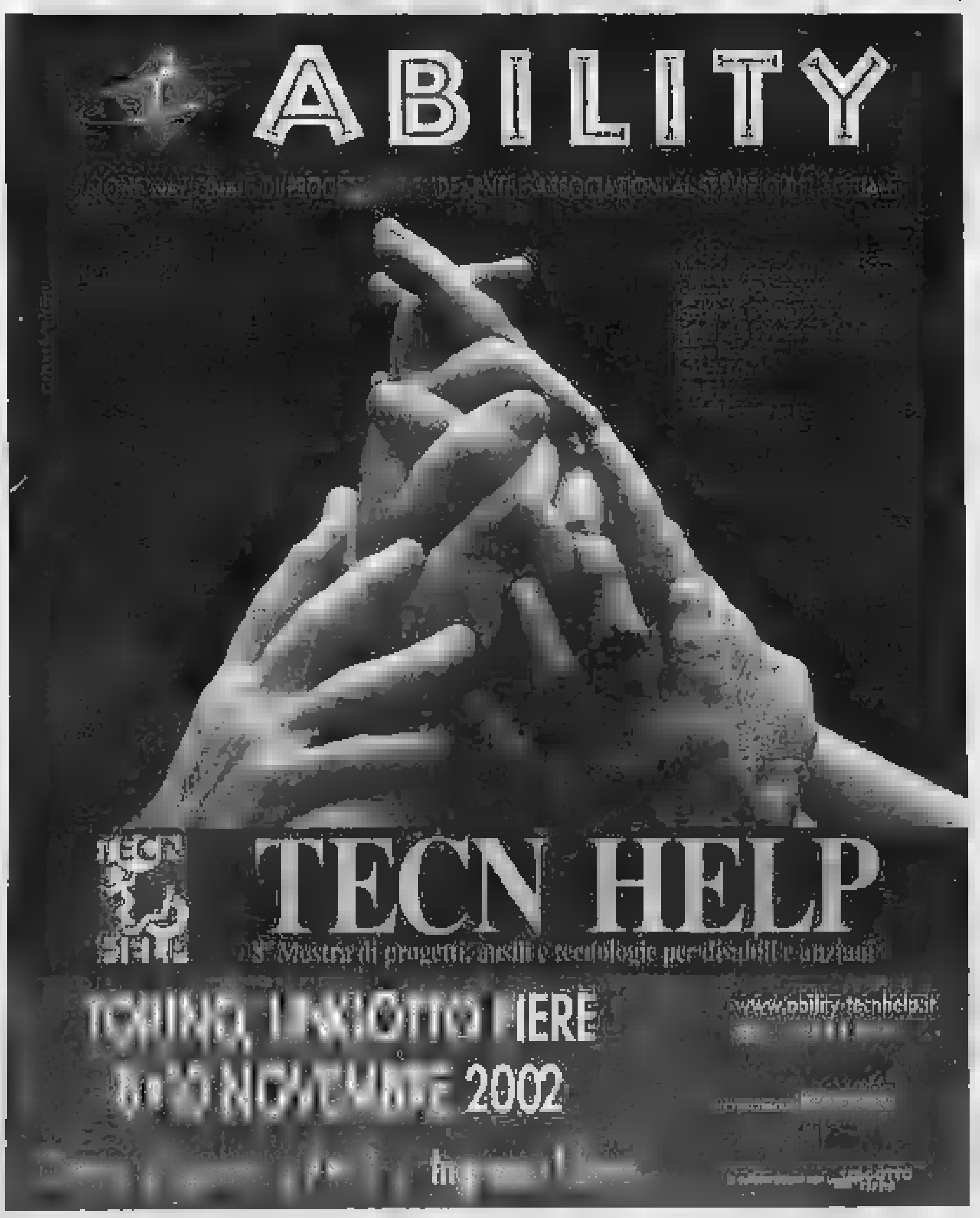
■ **UDC E [illegible]** I consiglieri regionali dell'Udc (Angeleri, Costa, Deorsola e Tomatis) organizzano per domani alle 17, in via Alfieri 15, un seminario sulla Finanziaria 2003 dedicato agli amministratori locali.

■ **[illegible] LUTTO.** Il Comune di Nichelino, in segno di cordoglio per le vittime del terremoto a San Giuliano di Puglia, ha proclamato per oggi il lutto cittadino: le bandiere del Comune resteranno a mezz'asta.

■ **MONCALIERI, FERITO.** Un giovane di 22 anni, Igor Violino, via Santa Croce 11, Moncalieri, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. Il ragazzo, metre stava rincasando, ieri notte, ha perso il controllo della [illegible] auto ed è finito contro un muro in via Cavour.

■ **CADAVERE [illegible] PO.** Un uomo morto, dell'apparente età di 45 anni, è stato ritrovato questo pomeriggio a Torino nelle acque del Po, all'altezza del Ponte di Sassi. Il recupero è avvenuto intorno alle 1[illegible] per opera dei vigili del fuoco, dopo che alcuni passanti, avendo notato il cadavere nel fiume, avevano allertato i carabinieri. L'uomo - le cui generalità non sono state ancora rese note - aveva addosso sia i documenti che il denaro. Il corpo non presenta evidenti segni di violenza. I carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione Barriera Casale, che indagano sul ritrovamento, propendono per l'ipotesi del suicidio. Sarà l'autopsia, comunque, a fornire maggiore chiarezza sulle modalità del decesso, che dovrebbe risalire a [illegible] prima delle ultime 24 [illegible]

■ **[illegible]** L'associazione Italia-Cuba, con il patrocinio del Comune di Collegno, organizza un dibattito dal titolo "Il Che e i giovani", in ricordo di Ernesto Che Guevara, che si svolgerà domenica 3 novembre 2002, alle 10, presso il Centro Anziani di piazza Che Guevara 13.



[illegible] E IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE



Un semplice esame può salvare la vita

In coda al supermercato per una visita gratuita

■ «Quanto ami rischiare?». Questo il titolo, un po' provocatorio, del test distribuito ieri al centro commerciale Le [illegible] dalla Fondazione Aventis e dalla Heart Care Foundation, per una campagna [illegible] prevenzione del rischio cardiovascolare. In centinaia, fin dal mattino, si sono messi in fila per farsi controllare [illegible] pressione e auscultare dalle dottoresse. «E' un tema scottante, che molti però sottovalutano - spiega Diego Freri della Heart Care -. Tant'è, che nel Piemonte i morti per infarto, ogni anno, sono 17 mila e nella sola provincia di Torino sono circa 4 mila. Non vogliamo fare del terrorismo ma invitare la gente a prendere delle abitudini sane».
E [illegible] richiamo dei volontari, posizionati al primo piano della Shopville, che saranno presenti anche oggi, hanno risposto, quasi in duecento. A mettersi in fila per una visita e per un consiglio dai cardiologi [illegible] per lo più uomini. «In realtà non mi sono mai fatto visitare - ammette Lucio Buono, [illegible] [illegible] anni -. Mi hanno consigliato [illegible] far controllare il colesterolo [illegible] [illegible] perdere un po' di peso. Andrò presto [illegible] mio dottore». «Io fumo da quasi 20 anni - confessa Vincenzo Lentini, [illegible] 39 anni -, mio nonno [illegible] morto d'infarto e mio padre ha avuto degli attacchi: forse, è il [illegible] che [illegible] [illegible]. Ma anche le donne si fanno visitare. "E' stato mio marito a convincermi - spiega Giuseppa Scutellà, 47 anni -. Però è tutto a posto, devo [illegible] ridurre gli zuccheri e fare un po' di movimento". Ma vista [illegible] chi ha il camice bianco la situazione [illegible] [illegible] po' meno [illegible]. «Secondo noi - dicono le dottoresse Marzia Cerruti [illegible] Piera Costanzo -, molti non dicono tutta la verità. A sentir loro mangiano bene, senza grassi e non fumano neanche molto».

SCONTRO SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Centri professionali, tutto da rifare

Un altro istituto ha detto «no» alla sperimentazione

Maria Teresa Martinengo

Un altro istituto professionale statale giovedì ha detto un «no» senza appello alla sperimentazione [illegible] dell'assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] centri di formazione professionale. Il collegio docenti dello «Zerboni» di [illegible] Grosseto (corsi per [illegible] [illegible] per operatrici della moda), uno degli istituti torinesi contattati dalle agenzie di formazione come «partner» - in effetti, solo «fornitori» di studenti e «certificatori» dell'assolvimento dell'obbligo tuttora previsto per legge - ha bocciato la proposta con 75 voti contrari e 19 a favore.

A questo punto, degli otto corsi previsti nelle province piemontesi a seguito del protocollo per la sperimentazione del «doppio canale», firmato in luglio dalla Regione con i ministeri Istruzione e Lavoro, [illegible] resterebbe in piedi uno: ad Arona. Troppo pochi, però, 15 studenti-speri[illegible] per [illegible] ministero. Il quale, secondo [illegible] accreditate, rinuncerebbe per quest'anno all'operazione (andata in porto soltanto in Lombardia e ancora [illegible] del parere del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione).

E il voto del collegio dei docenti dello Zerboni [illegible] nuova linfa alla polemica. Sulle [illegible]ase del fallimento piemontese, l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia [illegible] Torino, Gianni Oliva, ricorda che «con la Regione e le scuole statali si era arrivati a definire un progetto nel quale gli istituti professionali si integravano con le agenzie di formazione. Ma a fine luglio la Regione è tornata da Roma c[illegible] un protocollo che escludeva le scuole». «In Piemonte, oggi - dice Oliva - ci sono ragazzi che nella scuola statale risultano assenti e che [illegible] stanno neppure frequentando i corsi di formazione, che [illegible]on sono partiti. E' evidente che è necessario uscire [illegible] questa situazione: la proposta della Provincia di Torino è di utilizzare i 4 milioni [illegible] euro, circa 8 miliardi di lire, per fare un'azione [illegible] riorientamento nel secondo quadrimestre. Non solo per i 140 ragazzi che avrebbero dovuto partecipare alla sperimentazione, ma per tutti quelli che gli istituti individuino, in questi mesi, per aver sbagliato la scelta». Ancora: «Usiamo novembre e dicembre per progettare cosa fare insieme, scuole e agenzie di formazio[illegible] A questa ipotesi, che prevede l'accettazione di un nuovo protocollo d'intesa tra Regione e Direzione regionale del ministero dell'Istruzione, [illegible] favorevole l'Asapi. «Le agenzie lavorerebbero molto di più, portando la loro qualificata esperienza in ben 300 scuole superiori piemontesi [illegible] solo in 6», sottolinea il professor Giulio Cesare Rattazzi, presidente dell'associazione che raggruppa le scuole pubbliche. Poi, alle famiglie: «Voglia[illegible] far sapere che le scuole [illegible] disponibili da subito a sostenere i "ragazzi della fallita sperimentazione" anche facendo corsi integrativi».

Ma che cosa dicono le agenzie di formazione? Teobaldo Bartolucci, presidente dell'associazione piemontese, [illegible] Gianni Dessana, segretario generale di Fase, esprimono [illegible] di fronte alla posizione di quelle scuole e associazioni varie [illegible] [illegible] [illegible] opposte a questa opportunità per preconcetti di natura ideologica, estranei a quello che dovrebbe essere il compito [illegible] una scuola [illegible] Stato e il ruolo di un educatore il cui fondamento dovrebbe risiedere nel portare al successo educativo-formativo i giovani». Aggiungono: «I giovani e le famiglie, [illegible] le loro aspira[illegible] e la loro libertà di scelta, non sono proprietà di nessuno. L'ampliarsi degli strumenti a disposizione è un'opportunità [illegible] non una minaccia. Per questo sottolineiamo la necessità di continuare l'ormai collaudata e proficua collaborazione con gli istituti scolastici nei percorsi di integrazione fra sistemi diversi».



Degli otto corsi previsti dalla Regione si potrebbe svolgere solo quello di Arona

COMMEMORAZIONI PER I DEFUNTI



Anche i carabinieri ricordano i caduti

Anche l'Arma dei Carabinieri ha commemorato i [illegible] caduti con una cerimonia, che si è svolta ieri mattina alle 11 di fronte al monumento al Carabiniere, all'interno dei Giardini Reali: mentre la tromba intonava il «silenzio» è stata deposta una corona di [illegible] alla presenza delle autorità cittadine e militari. Nel pomeriggio una folla di persone si è radunata al Cimitero Monumentale per assistere alla Messa celebrata dall'arcivescovo Severino Poletto sotto la grande croce che svetta sul viale centrale; fiori, corone e tanta commozione durante l'omelia del cardinale, improntata alla riflessione sul significato della morte nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti.

SPETTACOLARE INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO BRAMANTE A CAUSA DELL'ALTA VELOCITA'

Precipita con l'auto dal cavalcavia

Il giovane, rimasto prigioniero delle lamiere, ricoverato al Cto



Il parapetto del cavalcavia di corso Bramante sfondato dall'auto precipitata

Spettacolare incidente, nel cuo[illegible] della [illegible] scorsa, sul cavalcavia di corso Bramante. Un'auto, dopo aver sfondato un pilo[illegible] di cemento e la ringhiera [illegible] protezione, è precipitata dal ponte sulla ferrovia. Alla guida c'era un giovane [illegible] [illegible] anni, C. P., di Torino - i vigili urbani non hanno fornito ulteriori particolari sull'identità - che si trova [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Cto. Le [illegible] condizioni sono giudicate serie e i medici [illegible] si sbilanciano sull'evolversi della situazione clinica.

Tutto è accaduto pochi minuti dopo le 4. [illegible] silenzio della notte è stato squarciato da un botto e poi da un forte colpo. Secondo quanto ricostruito per ora dai vigili urbani della sezio[illegible] infortunistica, la Fiat Punto viaggiava a forte velocità [illegible] direzione Molinette quando ha perso il controllo, proprio sulla sommità del cavalcavia. L'utilitaria, dopo [illegible] carambolata sul marciapiede, ha abbattuto un pilastro di cemento armato e la ringhiera di protezione, cadendo oltre il parapetto.

Un volo di 5-6 metri, al termine del quale l'utilitaria [illegible] rimasta accartocciata sopra [illegible] altre due vetture (un'Alfa 155 ed una Uno) parcheggiate nella strada sottostante, proprio di fronte alla sede della ditta di pompe funebri «Giubileo». Nessuno comunque avrebbe assistito all'incidente, avvenuto in un momento in cui sul cavalcavia di corso Bramante non transitava neppure una macchina. Per estrarre il giovane, rimasto incastrato al posto di guida, sono dovute intervenire da corso Regina Margherita tre squadre dei vigili del fuoco, provvisti di [illegible] e autogru, che hanno lavorato fino alle 6 del mattino per rimuovere i mezzi e sgomberare la strada dai rottami.

C.P. [illegible] stato trasportato in ambulanza al vicino Cto con numerose ferite. Sul referto si parla genericamente di «poli[illegible]». Proseguono comunque gli accertamenti sull'esatta dinamica, per avere conferma che il conducente abbia fatto tutto da solo. [g. bra.]



I TESORI [illegible]



VITA [illegible] ABITUDINI QUOTIDIANE DELLA PIU' VASTA DELLE REGGE SABAUDE

La Cavallerizza sconosciuta

Il castello di Moncalieri restaurato entro il 2005

Maurizio Lupo

Opere [illegible] quattro milioni di [illegible] prenderanno avvio nei primi [illegible] del 2003, per completare entro [illegible] [illegible] restauro della Reggia sabauda di Moncalieri.

L'intervento, pagato [illegible] Regione e Stato, finirà cantieri che, guidati dal Soprintendente Francesco Pernice, già direttore della residenza, affiancato ora dall'architetto Valerio Corino, hanno messo a frutto dal 1987 altri due milioni e mezzo di euro.

[illegible] recupera un'antichissima dimora, fondata su vestigia [illegible] oltre mille anni orsono, che nei secoli si sono sviluppate in [illegible] complesso architettonico di 23 mila metri quadri. Fu fortezza possente nel Medio [illegible] e nel Rinascimento. [illegible] s'ingentilì come dimora per reali villeggiature, che accolsero nel periodo estivo la corte sabauda, soprattutto sotto il regno di Vittorio Amedeo III.

Di tanta storia conserva tre appartamenti reali, una spettacolare «Cavallerizza», la più vasta delle regge sabaude, più un parco [illegible] sette ettari, così intatto da essere diventato rifugio di 40 coppie di aironi cinerini.

Per di più i suoi sotterranei celano ancora la quattrocentesca «Casa forte» della Duchessa Jolanda e un [illegible] giacimento archeologico che, nel 2003, spiegherà con una mostra come si viveva [illegible] Castello dal Medio Evo al Rinascimento.



Il soprintendente Francesco Pernice

Torino riscopre «tesori» che il pubblico non ha mai visto del tutto. Grazie all'Associazione Vitruviana, [illegible] aperti alle visite (il giovedì, sabato e domenica, dalle [illegible] alle 18) gli appartamenti dove Re Vittorio Emanuele II il 20 novembre 1849 sancì la pace con l'Austria, firmando [illegible] «Proclama di Moncalieri».

Sono 15 stanze ammobiliate. Consentono di sbirciare nella vita intima dei Reali. Raccontano i giorni in cui la regina Maria Adelaide nascondeva a Moncalieri il suo dolore per le scappatelle di Re Vittorio con la Bela Rosin. Rivelano però anche l'umile quotidianità dei servi della «toilette del Re», che per dormire [illegible] letti a scomparsa negli armadi.

Con lo stesso [illegible] [illegible] accessibili le venti stanze dove nel 1926 morì la principessa Maria Letizia, nipote di Vittorio Emanuele II, l'ultima Savoia che abitò il Castello.

E' invece chiuso l'appartamento di sua madre, la pia Maria Clotilde di Savoia, detta «la santa». Perchè venne costretta dalla ragion di Stato a sposare il libertino Girolamo Bonaparte, nipote di Napoleone. Il matrimonio serviva per sacrare l'alleanza [illegible] Cavour [illegible] pattuito fra Piemonte e Francia. Lei obbedì, ma consumò lontana dal marito infedele i suoi ultimi anni, pregando nelle stanze dove ancora si vede la sua statua orante.

«Parte di quegli ambienti - spiega Pernice - sono inaccessibili a causa delle attuali norme di sicurezza. Mentre il resto dell'appartamento è [illegible] militare». Ospita dal 1948 il comando [illegible] Primo Battaglione Carabinieri, che contribuisce a garantire l'ordine pubblico in Italia. «Operiamo - dice [illegible] orgoglio il colonnello Giacinto Prencipe, attuale comandante - dalla più bella caserma che si può desiderare. Mi rendo conto che questo non [illegible] consente la totale fruizione pubblica, [illegible] assicura quella presenza che [illegible] tutelato finora l'integrità della residenza».

Proprio i carabinieri hanno salvato dal crollo la «Cavallerizza» che chiude il giardino, impiegato come piazza d'armi. [illegible] tratta di un vasto ed elegante galoppatoio coperto, di mille metri quadri, eretto nel [illegible] Decenni d'infiltrazioni d'acqua piovana, [illegible] coperture in pietra del tetto, hanno devastato i suoi interni e il palchetto che, coperto [illegible] terra, offriva campo all'alta equitazione.

«Finchè - ricorda il colonnello Prencipe - due anni orsono l'Arma investì mezzo miliardo di lire per tamponare le volte». E' stato un intervento provvidenziale, quasi in extremis. [illegible] salvato per tempo [illegible] coperture a botte. Sovrastano un'aula spettacolare, racchiusa da una successione d'arcate, sovrastate da matronei dai quali il pubblico poteva ammirare le manovre equestri.

«Risaneremo [illegible] tutto [illegible] sala per concerti, g[illegible] nel 2003» assicura Valerio Corino, odierno direttore della dimora. «E nel 2004 restaureremo il parco. Si riallestiranno gli antichi viali, [illegible] laghetto e la torre del Roccolo, dove Vittorio Emanuele II s'imboscava per cacciare. Verranno poi recuperate [illegible] foresteria le [illegible]e del Vignolante».

«Non rimarrà - aggiunge Pernice - che ricomporre il disegno aulico di quel giardino che i carabinieri in parte usano come campo da pallone. E' un'attività sportiva che potrà essere trasferita in un altro terreno, più adeguato. Abbiamo identificato quello dove [illegible] epoca barocca si giocava a palla corda. Occorrerà anche dare migliore sistemazione al poligono [illegible] [illegible] dell'Arma, che potrebbe venire interrato».

(2. continua)

[illegible]

Il castello di Moncalieri divenne dimora per la villeggiatura soprattutto sotto il regno di Vittorio Amedeo III. Una parte ospita [illegible] 1948 il comando del Primo Battaglione Carabinieri, l'altra (15 stanze ammobiliate) costituisce la parte da restaurare. Molto interessante il parco, sette ettari così intatti da essere diventati rifugio di 40 coppie di aironi cinerini. [illegible] foto come il castello appare adesso



L'ULTIMA SCOPERTA

La «casa-forte» voluta da Jolanda

Sotto l'ingresso [illegible] Castello di [illegible]calieri c'è ancora, chiusa e segreta da [illegible] anni, la casa-forte che Jolanda [illegible] Valois edificò alla fine del Quattrocento, quando fece ampliare la fortezza che Amedeo VIII aveva eretto al posto di una torre dell'anno mille. La sorpresa archeologica [illegible] stata svelata [illegible] indagini radiografiche. Jolanda di Valois, alla quale Torino dedica una via, era figlia [illegible] Re [illegible] Francia Carlo II. Sposò l'ascetico duca di Savoia Amedeo IX «il beato». [illegible] energica, governava di fatto in [illegible] del pio marito. Trasformò la fortezza di Moncalieri in una dimora ducale a base rettangolare, con quattro torri angolari.

Sotto questo complesso i tecnici della Soprintendenza, dotati [illegible] rilevatori sonar, hanno scoperto quattro stanze sotterranee. «Si tratta - ipotizza Pernice - dell'antica corte interna, oppure delle [illegible] d'accoglienza». L'accesso è [illegible] «Avremmo voluto entrarvi - dice Pernice - [illegible] [illegible] si può. Non vorremmo compromettere la stabilità del castello. Ci rimarrà il fascino di quelle stanze, inviolate [illegible] secoli».

[illegible] discarica [illegible] 700 [illegible]

Nella torre a sinistra trovati resti di cibo, stoviglie e abiti

Sorbetti gelati, fatti con frutta e neve, al Castello di Moncalieri si degustavano forse già nel 1300. Erano proposti in coppette di vetro, simili a quelle odierne. I castellani non disdegnavano come cibo neanche volpe e tasso. Venivano serviti su piatti in coccio, con disegni graffiti o decorati in verde e giallo. I bicchieri [illegible] in vetro soffiato e i cucchiai [illegible] bronzo. Per la siesta c'erano letti in legno, e rotelle, smistati [illegible] richiesta, da carrette che circolavano per le dimora alle ore opportune.

A svelare le abitudini alimentari di sette secoli fa è una singolare scoperta: una discarica di quaranta metri cubi di rifiuti organici e [illegible] accumulatisi in due strati ben distinti, dalla metà [illegible] 1300 alla fine del 1500, nella torre a sinistra dell'ingresso principale del castello.

«La discarica - [illegible] Pernice - è stata trovata nel [illegible] dei restauri. E' profonda 8 metri e occupa [illegible] torre dal piano ammezzato alle cantine. Grazie a caratteristiche microambientali createsi all'interno, [illegible] [illegible] conservati resti organici [illegible] che siano intervenuti processi di mineralizzazione».

Scavi, guidati dall'archeologa Gabriella Pantò, dal 1993 hanno setacciato ogni grammo di materiale. Sono stati rinvenuti avanzi carbonizzati di fuochi da cucina: [illegible] di legno [illegible] quercia, abete e salice. Tra i manufatti [illegible] sono un frammento di torcia in abete, pezzi di travature e di mobili in faggio e ontano, con segni di lavorazione.

Fra i rifiuti organici si notano foglie di platano, di betulla e di acero. Resti di semi, verdure, carni e frutti spiegano quello che usavano i cuochi: spighe [illegible] frumento, miglio, panico, sorgo, zucche e zucchine, sambuco e [illegible] anche [illegible] pezzo di peperoncino piccante, forse il più antico finora trovato. [illegible] [illegible] olive d'importazione.

Gli avanzi di carni sono di capre, suini, bovini, ma anche di fagiani e cervi, di un tasso e una volpe. C'è, persino [illegible] femore di struzzo. La frutta è varia, fresca e secca: mele, pesche, ciliegie e amarene, susine, noci, castagne, nocciole e mandorle.

[illegible] le stoviglie: vasellame d'uso comune ma decorato, maioliche, pentole, brocche invetriate, catini, bicchieri e [illegible] trovati quasi integri. Fra le sorprese anche l'avanzo di una scarpa a stringhe, una cappellina di paglia e pezzi di tessuti in cotone e lana.

E' [illegible] condotta anche una ricerca sui conti «della spesa» dei castellani, [illegible] 1343 al 1348, conservati all'Archivio [illegible] Stato [illegible] Torino. Restituiscono vivida l'immagine [illegible] castello [illegible] «Aveva - ricorda Pernice - pianta rettangolare e 4 torri circolari agli angoli. Altre due torri sovrastavano ai lati il ponte levatoio. Al di là del fossato, a sinistra, c'era un [illegible] ottagonale, alto almeno [illegible] metri, [illegible] base di 200 metri quadri». La dimora era autosufficiente. Aveva pozzi d'acqua, macelleria, ghiacciaia, forno e «formaggeria». I conti dei castellani annoverano anche una campana che scandiva le ore. Forse [illegible] quella della scomparsa cappella di San Eustachio. Le prigioni erano nella torre Sud Est. [illegible] ricorda pure il nome di un ladro incarcerato, tale Nicolao, [illegible] a un collare pesante due chili. Nulla sfuggiva ai contabili, nemmeno i 3 soldi chiesti dal boia «per [illegible] corda [illegible] buona qualità, per torturare i malfattori». «Esporremo il tutto - assicura il Soprintendente - entro il 2003, nelle stanze di Maria Letizia». (m. lup.)

[illegible] & [illegible]

[illegible] E FINANZIARIA. I [illegible]glieri regionali dell'Udc (Angeleri, Costa, Deorsola e Tomatis) organizzano per domani alle 17, in via Alfieri 15, un seminario sulla Finanziaria 2003 dedicato agli amministratori locali.

[illegible], [illegible] Il Comu[illegible] di Nichelino, in segno di cordoglio per le vittime del terremoto a San Giuliano di Puglia, ha proclamato per oggi il lutto cittadino: le bandiere del Comune resteranno a mezz'asta.

MONCALIERI, FERITO. Un gio[illegible] di 22 anni, Igor Violino, [illegible] Santa Croce 11, Moncalieri, [illegible] [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. Il ragazzo, [illegible] [illegible] rincasando, ieri notte, ha perso il controllo della sua auto ed è finito contro un [illegible] in via Cavour.

CADAVERE [illegible] PO. Un [illegible] morto, dell'apparente età di 45 anni, è [illegible] ritrovato questo pomeriggio a Torino nelle acque del Po, all'altezza del Pon[illegible] di Sassi. Il recupero è avvenuto intorno alle [illegible] per opera dei vigili del fuoco, dopo che alcuni passanti, avendo notato il cadavere nel fiume, avevano allertato i carabinieri. L'uomo - le cui generalità non [illegible] stato ancora rese note - [illegible] addosso sia i documenti che il denaro. Il corpo non presenta evidenti segni di violenza. I carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione Barriera Casale, che indagano sul ritrovamento, propendono per l'ipotesi del suicidio. Sarà l'autopsia, comunque, a fornire maggiore chiarezza sulle modalità del decesso, che dovrebbe risalire a non prima delle ultime 24 ore.

CHE GUEVARA. L'associazione Italia-Cuba, con il patrocinio del Comune di Collegno, organizza un dibattito dal titolo "Il Che e i giovani", in ricordo di Ernesto Che Guevara, che si svolgerà domenica [illegible] [illegible]bre 2002, alle 10, presso il Centro Anziani di piazza [illegible] Guevara 13.

[illegible] IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE



Un semplice esame può salvare la vita

In coda al supermercato per [illegible] visita gratuita

■ «Quanto ami rischiare?». Questo il titolo, un po' provocatorio, del test distribuito ieri al centro commerciale Le Gru dalla Fondazione Aventis e dalla Heart Care Foundation, per [illegible] campagna di prevenzione del rischio cardiovascolare. In centinaia, fin [illegible] mattino, si sono messi in fila per farsi controllare la pressione [illegible] auscultare dalla dottoresse. «E' un tema scottante, che molti però sottovalutano - spiega Diego Freri della Heart Care -. Tant'è, che nel Piemonte i morti per infarto, ogni anno, [illegible] 17 mila [illegible] nella sola provincia [illegible] Torino sono circa 4 mila. [illegible] vogliamo fare del terrorismo ma invitare la gente a prendere delle abitudini [illegible]».

E [illegible] richiamo dei volontari, posizionati al primo piano della Shopville, che saranno presenti anche oggi, hanno risposto, quasi in duecento. A mettersi in fila per una visita e per un consiglio dai cardiologi sono per lo più uomini. «In realtà non mi sono [illegible] fatto visitare - ammette Lucio Buono, di 51 anni -. Mi hanno consigliato [illegible] far controllare il colesterolo e [illegible] perdere [illegible] po' di peso. Andrò presto dal mio dottore». [illegible] fumo da [illegible] 20 anni - confessa Vincenzo Lentini, di 39 anni -, mio nonno [illegible] morto d'infarto e mio padre ha avuto degli attacchi: forse, è il caso che mi controlli». Ma anche le donne si fanno visitare. "E' [illegible] mio [illegible] a convincermi - spiega Giuseppa Scutellà, 47 anni -. Però [illegible] tutto a posto, devo solo ridurre gli zuccheri e fare un po' di movimento". [illegible] vista da chi [illegible] il camice bianco la situazione [illegible] un po' meno rosa. «Secondo noi - dicono [illegible] dottoresse Marzia Cerruti e [illegible] Costanzo -, molti [illegible] dicono tutta la verità. [illegible] sentir [illegible] mangiano bene, senza grassi e non fumano neanche molto».

SCONTRO SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Centri professionali, [illegible] da rifare

Un altro istituto ha detto «no» alla sperimentazione

Maria Teresa Martinengo

Un altro istituto professionale statale giovedì ha detto un «no» [illegible] appello alla sperimentazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nei centri di formazione professionale. Il collegio docenti dello «Zerboni» di corso Grosseto (corsi per meccanici e per operatrici della moda), uno degli istituti torinesi contattati [illegible] alle agenzie di formazione come «partner» - in effetti, solo «fornitori» di studenti e «certificatori» dell'assolvimento dell'obbligo tuttora previsto per legge - ha bocciato la proposta con 75 [illegible] [illegible] e 19 a favore.

A questo punto, degli otto corsi previsti nelle province piemontesi a seguito del protocollo per la sperimentazione del «doppio canale», firmato in luglio dalla Regione con i ministeri Istruzione e Lavoro, ne resterebbe in piedi [illegible] ad Arona. Troppo pochi, però, 15 studenti-sperimentatori per il ministero. Il quale, secondo voci accreditate, rinuncerebbe per quest'anno all'operazione (andata [illegible] porto [illegible] in Lombardia [illegible] ancora mancante del parere del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione).

E il voto del collegio dei docenti dello Zerboni dà nuova linfa alla polemica. Sulle cause del fallimento piemontese, l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia di Torino, Gianni Oliva, ricorda che [illegible] [illegible] Regione [illegible] le scuole statali [illegible] era arrivati a definire un progetto [illegible] quale gli istituti professionali [illegible] integravano con le agenzie di formazione. Ma a fine luglio la Regione è tornata [illegible] Roma con un protocollo che escludeva le scuole». «In Piemonte, oggi - dice Oliva - ci [illegible] ragazzi che nella scuola statale risultano assenti e che non stan[illegible] neppure frequentando i corsi di formazione, che non [illegible] partiti. E' evidente che è necessario uscire da questa situazione; [illegible] proposta della Provincia di Torino è di utilizzare i 4 milioni [illegible] euro, circa [illegible] miliardi [illegible] lire, per fare un'azione di riorientamento nel secondo quadrimestre. Non solo per i 140 ragazzi che avrebbero dovuto partecipare alla sperimentazione, ma per tutti quelli che gli istituti individuino, in que[illegible] mesi, per aver sbaglia[illegible] la scelta». Ancora: «Usiamo novembre e dicembre per progettare cosa fare insieme, scuole e agenzie di formazione». A questa ipotesi, che prevede [illegible] l'accettazione [illegible] un nuovo protocollo d'intesa tra Regione e Direzione regionale del ministero dell'Istruzione, [illegible] favorevole l'Asapi. «Le agenzie lavorerebbero [illegible] molto di più, portando la loro qualificata esperienza in ben 300 scuole superiori piemontesi e [illegible] solo in 8», sottolinea il professor Giulio Cesare Rattazzi, presidente dell'associazione che raggruppa le scuole pubbliche. Poi, alle famiglie: «Vogliamo far sapere che le scuole sono disponibili da subito a sostenere i "ragazzi della fallita sperimentazione" anche facendo corsi integrativi».

Ma che cosa dicono le agenzie di formazione? Teobaldo Bartolucci, presidente dell'associazione piemontese, e Gianni Desana, segretario generale di Fase, [illegible] «sconcerto di fronte alla [illegible] di quelle scuole [illegible] associazioni [illegible] che si [illegible] opposte [illegible] questa opportunità per preconcetti di natura ideologica, estranei a quello che dovrebbe essere il compito di una scuola di Stato [illegible] il ruolo di [illegible] educatore il cui fondamento dovrebbe risiedere nel portare [illegible] successo educativo-formativo i giovani». Aggiungono: «I giovani [illegible] le famiglie, con le loro aspirazioni [illegible] le loro libertà di scelta, non [illegible] proprietà di [illegible]. L'ampliarsi degli strumenti a disposizione [illegible] un'opportunità e non una minaccia. Per questo sottolineiamo la necessità di continuare l'ormai collaudata e proficua collaborazione con gli istituti scolastici nei percorsi di integrazione fra sistemi diversi».



Degli otto corsi previsti dalla Regione si potrebbe svolgere solo quello di Arona

COMMEMORAZIONI PER I DEFUNTI



Anche i carabinieri ricordano i [illegible]

Anche l'Arma dei Carabinieri ha commemorato i suoi caduti con [illegible] cerimonia, che si è svolta ieri mattina alle 11 di fronte [illegible] monumento [illegible] Carabiniere, all'interno dei Giardini Reali: mentre la tromba intonava il «silenzio» è stata deposta [illegible] [illegible] [illegible] fiori alla presenza delle autorità cittadine e militari. Nel pomeriggio [illegible] folla di persone si è radunata al Cimitero Monumentale per assistere alla Messa celebrata dall'arcivescovo Severino Poletto [illegible] [illegible] grande croce che svetta sul viale centrale: fiori, corone e tanta commozione durante l'omelia del cardinale, improntata alla riflessione sul significato della morte nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti.

SPETTACOLARE INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO BRAMANTE A CAUSA DELL'ALTA VELOCITA'

Precipita [illegible] l'auto [illegible] cavalcavia

Il giovane, rimasto prigioniero delle lamiere, ricoverato al Cto



Il parapetto del cavalcavia di corso Bramante sfondato dall'auto precipitata

Spettacolare incidente, nel cuore della notte scorsa, sul cavalcavia di corso Bramante. Un'auto, dopo aver sfondato un pilone di cemento e la ringhiera di protezione, è precipitata dal ponte sulla ferrovia. Alla guida c'era [illegible] giovane [illegible] [illegible] anni, C. P., di Torino - i vigili urbani non hanno fornito ulteriori particolari sull'identità - che si trova ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto. Le sue condizioni sono giudicate serie [illegible] i medici non si sbilanciano sull'evolversi della situazione clinica.

Tutto è accaduto pochi minuti dopo [illegible] 4. [illegible] silenzio della notte è stato squarciato da un boato e poi da un forte colpo. Secondo quanto ricostruito per ora dai vigili urbani della sezione infortunistica, la Fiat Punto viaggiava [illegible] forte velocità in direzione Molinette quando ha perso il controllo, proprio sulla sommità del cavalcavia. L'utilitaria, dopo essere carambolata sul marciapiede, ha abbattuto un pilastro di cemento armato e [illegible] ringhiera di protezione, cadendo oltre il parapetto.

Un volo di 5-6 metri, al termine del quale l'utilitaria è rimasta accartocciata sopra ad altre due vetture (un'Alfa 165 ed una Uno) parcheggiate nella strada sottostante, proprio [illegible] fronte alla sede della ditta [illegible] pompe funebri «Giubileo». Nessuno comunque avrebbe assistito all'incidente, avvenuto [illegible] [illegible] momento in cui sul cavalcavia di corso Bramante non transitava neppure una macchina. Per estrarre il giovane, rimasto incastrato al posto di guida, sono dovute intervenire da corso Regina Margherita tre squadre dei vigili del fuoco, provvisti di cesoie [illegible] autogru, che hanno lavorato fino alle 5 del mattino per rimuovere i mezzi e sgomberare la strada dai rottami.

C.P. è stato trasportato in ambulanza al vicino Cto con numerose ferite. Sul referto si parla genericamente di «politrauma». Proseguono comunque gli accertamenti sull'esatta dinamica, per avere conferma che [illegible] conducente abbia fatto tutto da solo. [g. bra.]



[illegible] IN [illegible]

In moto si schianta contro un pullman Muore giovane operaio di Brosso



Il ragazzo è morto al Cto

■ Un operaio di 17 anni [illegible] morto ieri mattina dopo [illegible] rimasto coinvolto [illegible] incidente stradale sulla provinciale che collega Alice Superiore a Vico, in Valchiusella. [illegible] vittima si chiamava Stefano Iachi, [illegible] a Brosso, in via [illegible] 19 assieme ai genitori. Verso le [illegible] andando al lavoro, a bordo [illegible] una moto Aprilia 125 che, subito dopo [illegible] stretta curva all'altezza di località Garavot [illegible] Meugliano, si [illegible] scontrata contro [illegible] pullman della linea Satti condotto da Bernardo Leo, [illegible] anni, residente a Traversella. «L'ho visto solo all'ultimo istante, ho sentito [illegible] colpo violentissimo sulla parte anteriore sinistra...» ha spiegato [illegible] carabinieri di Vico l'autista. Pochi istanti dopo un elicottero del 118 [illegible] trasportato [illegible] motociclista al Cto: le [illegible] condizioni [illegible] gravissime, è [illegible] poche ore dopo all'ospedale.

OGGI [illegible] DI RICORDO

Bollengo ritrova l'alpino disperso nella campagna di Russia



L'alpino Mario Burzio

■ Di lui non si [illegible] saputo [illegible] nulla. L'alpino Mario Burzio, classe 1912, [illegible] Bollengo, uno [illegible] tanti che [illegible] erano più tornati dalla tragica campagna di Russia durante la seconda guerra mondiale, era classificato come «disperso» dal 1943. «Dagli esiti delle ricerche effettuate negli archivi moscoviti - recita un documento inviato dal Ministero [illegible] Difesa ai familiari del militare bollenghino - è emerso che il soldato Mario Burzio è stato catturato dalle forze armate russe e internato nel campo 56 Uciostoje, in regione Tambov, dove [illegible] deceduto il 20 febbraio [illegible] '43». [illegible] suo [illegible] è stato posto su un cippo nel viale della Rimembranza, accanto [illegible] quello di altri [illegible] caduti. Oggi, alle 10, l'inaugurazione, nell'ambito della cerimonia per [illegible] ricorrenza del IV Novembre. Sarà presente il figlio Antonio, [illegible] nel '42 e che non ha [illegible] conosciuto [illegible] padre.

LO SPOSTAMENTO DI UN AGENTE PROVOCA NUOVE POLEMICHE

Pino, sindaco contro vigili «E' una guerra continua»

Antonella Perotti

PINO TORINESE

Il vigile urbano ha l'asma? Trasferiamolo in biblioteca. Il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, torna alla carica: dopo aver «licenziato» il comandante dei vigili Augusto Chiadò, ha deciso di spostare un agente della polizia municipale, Claudio Pettenuzzo, ai servizi culturali. «Darà [illegible] mano in biblioteca, allo sportello [illegible] il pubblico o in ufficio, comunque spetta al responsabile del settore stabilire la nuova mansione» tiene a precisare Antonio Pecorari. La decisione è stata presa [illegible] una delibera di giunta qualche giorno fa. Motivo? «L'agente in questione ha presentato un certificato medico che attesta una malattia [illegible] patibile con il suo incarico, [illegible] una forma d'asma - spiega il primo cittadino -. [illegible] trasferimento intendo tutelare [illegible] sua salute: come specialista [illegible] vigilanza dovrebbe prestare servizio per strada tutto il giorno a respirare polveri». E il provvedimento partirà dal [illegible] novembre, ma la delibera di giunta è già arrivata all'albo pretorio. Intanto l'agente [illegible] terminando gli esami medici per verificare [illegible] la forma d'asma [illegible] effettivamente incompatibile o meno con il suo lavoro. Ma l'immagine del sindaco «buon padre di famiglia», preoccupato della salute [illegible] suoi agenti non convince l'opposizione. Senza [illegible] che Antonio Pecorari solo qualche settimana fa aveva sollevato dal [illegible] incarico il comandante dei vigili, Augusto Chiadò e affidato la riorganizzazione [illegible] corpo [illegible] polizia municipale ad un consulente esterno, l'ispettore di polizia giudiziaria Antonio Di Matteo. Insomma l'opposizione parla di dissapori personali, quando non apertamente di guerra ai vigili urbani. «L'agente Claudio Pettenuzzo aveva presentato già da tempo il certificato medico - polemizza Enrico Cistaro, Forza Italia, già in maggioranza adesso all'opposizione contro Pecorari (An) -. [illegible] risulta che [illegible] oggi svolgesse il [illegible] incarico parte all'esterno, per strada, in parte in ufficio dove [illegible] lavoro, tra notifiche e multe, non manca. Perché hanno deciso di trasferirlo solo ora?». E poi c'è anche un litigio che sarebbe accaduto negli uffici della polizia municipale tra il sindaco e il consigliere di minoranza Andrea Biglia, dell'Ulivo. «Augusto Chiadò e Claudio Pettenuzzo hanno preso le parti di Biglia e questo non deve essere piaciuto [illegible] sindaco» è la frecciata [illegible] Cistaro. Episodio confermato da Biglia che però non vuole commentare. Nemmeno Claudio Pettenuzzo, raggiunto al cellulare, rilascia dichiarazioni in «attesa di chiarimenti». La decisione del trasferimento, forse, potrebbe essere revocata. Ma il sindaco di Pino Torinese, alle prese anche [illegible] le indagini della procura su abusi in atti d'ufficio e irregolarità edilizie che lo coinvolgono insieme ad alcuni amministratori, taglia corto: «Sono polemiche pretestuose. [illegible] contratto dei vigili urbani è quello dei dipendenti comunali, [illegible] vedo perché debbano avere una corsia preferenziale. [illegible] è necessario possono essere spostati a mansioni diverse secondo le esigenze dell'amministrazione. Non ci vedo nulla di strano».

[illegible]

Pecorari si difende: «Nessun dissapore, ho accolto soltanto una sua richiesta»



Il sindaco Antonio Pecorari: «Sono polemiche pretestuose, non ho violato [illegible] contratto di lavoro»

L'ORIGINALE TRUFFA E' STATA MESSA A SEGNO DAL SEDICENTE «CIRCOLO SAMAL» DI BRUSASCO

Noleggiavano impianti fantasma, denunciati

BRUSASCO

Noleggiavano videoproiettori e giochi elettronici per alcuni giorni a nome del Circolo Arci Samal di Brusasco, [illegible] sede in via Mazzini 44, che però non esisteva; poi li smerciavano in «nero» e con consistenti guadagni. I carabinieri [illegible] Cavagnolo dopo una lunga serie di indagini hanno smascherato la truffa, che è andata avanti per oltre due mesi: quattro persone sono state denunciate alla magistratura. Nei guai, [illegible] truffa, sono finiti Ermenegildo M., 29 anni, che si spacciava per presidente del Circolo Samal, Massimo S., [illegible] anni [illegible] Vincenzo P., 41 anni, tutti residenti nella vicina Cavagnolo e Salvatore S., [illegible] anni, di Gassino Torinese. Hanno precedenti penali per reati vari contro il patrimonio, risalenti ad alcuni anni fa. Le loro abitazioni, nei giorni scorsi, sono state perquisite contemporaneamente da alcuni carabinieri della Compagnia di Chivasso, coordinati dal capitano Michele Tamponi. Nei diversi locali perquisiti, i militari dell'Arma [illegible] hanno trovato nessuna apparecchiatura da noleggiare, solo documentazione che comprova la consegna del materiale da parte delle ditte.

La truffa, il cui bottino da una prima stima ammonterebbe a oltre 60 mila [illegible] sarebbe avvenuta durante la scorsa estate, e vedrebbe coinvolte una decina di ditte della provincia di Torino [illegible] una [illegible] Casale Monferrato. Tutto è partito da una denuncia presentata ai carabinieri di Cavagnolo dalla ditta Battiston Professional Congres [illegible] Torino. Il 30 giugno ha noleggiato per quattro giorni un video proiettore (valore 15 mila euro) a Ermenegildo M.: l'apparecchio non è stato più restituito. Poi sono state scoperte tutte le altre truffe.

■ **BEINASCO,** [illegible]. Ondata di scioperi in programma nei p[illegible] giorni alla «Sete» di Beinasco, ditta [illegible] stampaggi con [illegible] dipendenti del Gruppo Stola. I sindacati temono infatti la chiusura dello stabilimento, e [illegible]no l'azienda, in crisi finanziaria, di latitanza perché non ha ancora chiarito le strategie per scongiurare la [illegible] in liquidità della società.

■ **RIVALTA,** [illegible] Trasloco per il comando della polizia municipale di Rivalta: gli uffici sono [illegible] trasferiti nella nuova sede di via Balma, alle spalle del palazzo comunale. L'edificio ospiterà anche il distaccamento dei vigili del fuoco volontari.

■ **[illegible]IVASSO,** [illegible] Con una spesa complessiva [illegible] 73 mila [illegible] l'amministrazione potenzierà l'illuminazione pubblica in alcune [illegible] e rioni cittadini, nonché in frazione Castelrosso, Mosche e Boschetto.

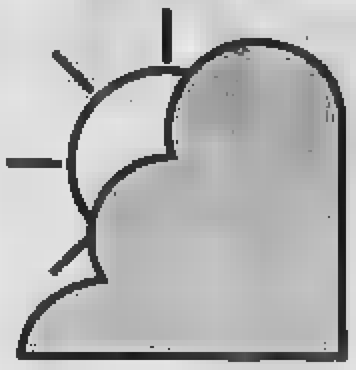
■ **CHIVASSO,** [illegible] In viale Vigili [illegible] Fuoco all'incrocio con via Mezzano [illegible] partiti i lavori per la realizzazione di una rotonda.

■ **CASTELROSSO, ENPA.** Alcuni volontari dell'ENPA oggi saranno presenti in piazza Assunta [illegible] un banchetto per sensibilizzare i cittadini sull'abbandono [illegible] cani. Ci sarà anche la Pro loco che distribuirà caldarroste e vin brulè.

■ **[illegible] INCIDENTE.** Rientrando a casa, ieri mattina all'alba, al volante di uno «Scudo», sulla Circonvallazione di Gassino [illegible] pressi di via Diaz, Massimiliano Morra, 25 anni, [illegible] Torino, via Cavour 14, ha perso il controllo del [illegible] Prima ha centrato [illegible] palo della luce, quindi un cassonetto dei rifiuti e si è fermato contro una centralina dell'Enel.

QUANTO MANCA A...

quasi 2 mesi si sono conclusi i lavori per prolungamento della linea 4 che piazza Derna arriva sino al piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, per altri sette mesi, si poseranno i binari da piazza Derna a via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente cominceranno i lavori per costruire il sottopasso che porterà la linea sotto l'autostrada e ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà costruito un controviale una pista ciclabile sino al piazzale delle autostrade.



Nonostante tutte le buone prospettive l'alta pressione sull'Europa Centro-settentrionale sta subendo repentino cedimento lasciando libero a correnti fredde orientali. Un sistema perturbato in arrivo dall'atlantico attraverso la Francia provocherà un peggioramento del tempo. La nostra regione oggi e domani sarà interessata da correnti fredde che provocheranno annuvolamenti e precipitazioni lungo il settore occidentale. Ieri a Torino poco nuvoloso con schiarite e 17,1 di massima, 7,2 di minima e 70% di umidità. Discreto il tempo l'anno scorso con 15,9 di massima, 6,2 di minima e 60% umidità.

50 FA

Il 3 novembre del 1952 i ladri tentano un furto nella casa editrice Viglongo di via Bari 15. Nella notte entrano locali dopo essersi nascosti nell'edificio approfittando del determinato da alcuni lavori di ristrutturazione dello stabile. Non neppure portati gli attrezzi da scasso che trovano però nella tipografia dell'editore utilizzando punteruoli, tenaglie, pinze. Malgrado i tentativi ripetuti cassaforte - che contiene alcuni preziosi documenti oltre a parecchi milioni - non cede. Furiosi si abbandonano a vandalismo sugli oggetti e fuggono con il misero bottino costituito dai soli attrezzi usati invano sulla cassaforte.

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via 155/157; via Garziglïana 1; Cibrario via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; Cernaia 24; Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **notte (19,30-9):** Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele . **sera (19,30-22,30):** San Remo 37. **Aperta 24** Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

CITTA' Sotto accusa non solo le grandi opere pubbliche ma anche i lavori dei privati che hanno cancellato il verde pubblico

Nei cantieri la strage di alberi «Ne hanno abbattuti 1400»

Alessandro Mondo

Oltre un migliaio di alberi, taluni pregevoli, sacrificati sull'altare di una modernità che Torino insegue a tambur battente.

E' l'altra faccia della medaglia, denunciata come ieri dalle frange più del variegato universo ambientalista. A partire dal Circolo Ecopolis, nucleo storico di Legambiente in città, firmatario di censimento rovesciato nel quale è confluita quella parte del patrimonio verde da decine cantieri. Un bollettino di guerra, lo definisce Eva Biginelli, autrice della ricerca. Da una parte le grandi opere pubbliche (passante ferroviario, metropolitana, linea 4, aree di sosta) e le miriade di quelle private (cioè i parcheggi pertinenziali); dall'altra la presenza di quello che negli atti amministrativi viene catalogato come «verde pubblico», naturalmente fragile e debilitato dalla coabitazione con l'uomo ben prima che la città si inchinasse alla legge delle trivelle.

Oggi questo straordinario ecosistema è «in stato di sofferenza», come dal Settore Verde pubblico del Comune indulgere a catastrofismi. Mentre Legambiente Piemonte, presieduta da Wanda Bonardo, grida al pericolo sulla base numeri che hanno già innescato il dibattito fra gli esperti: i quali li correggono per eccesso o per difetto, ma riconoscono all'associazione il merito di sollevato problema sentitissimo torinesi.

L'ACCUSA



WANDA BONARDO

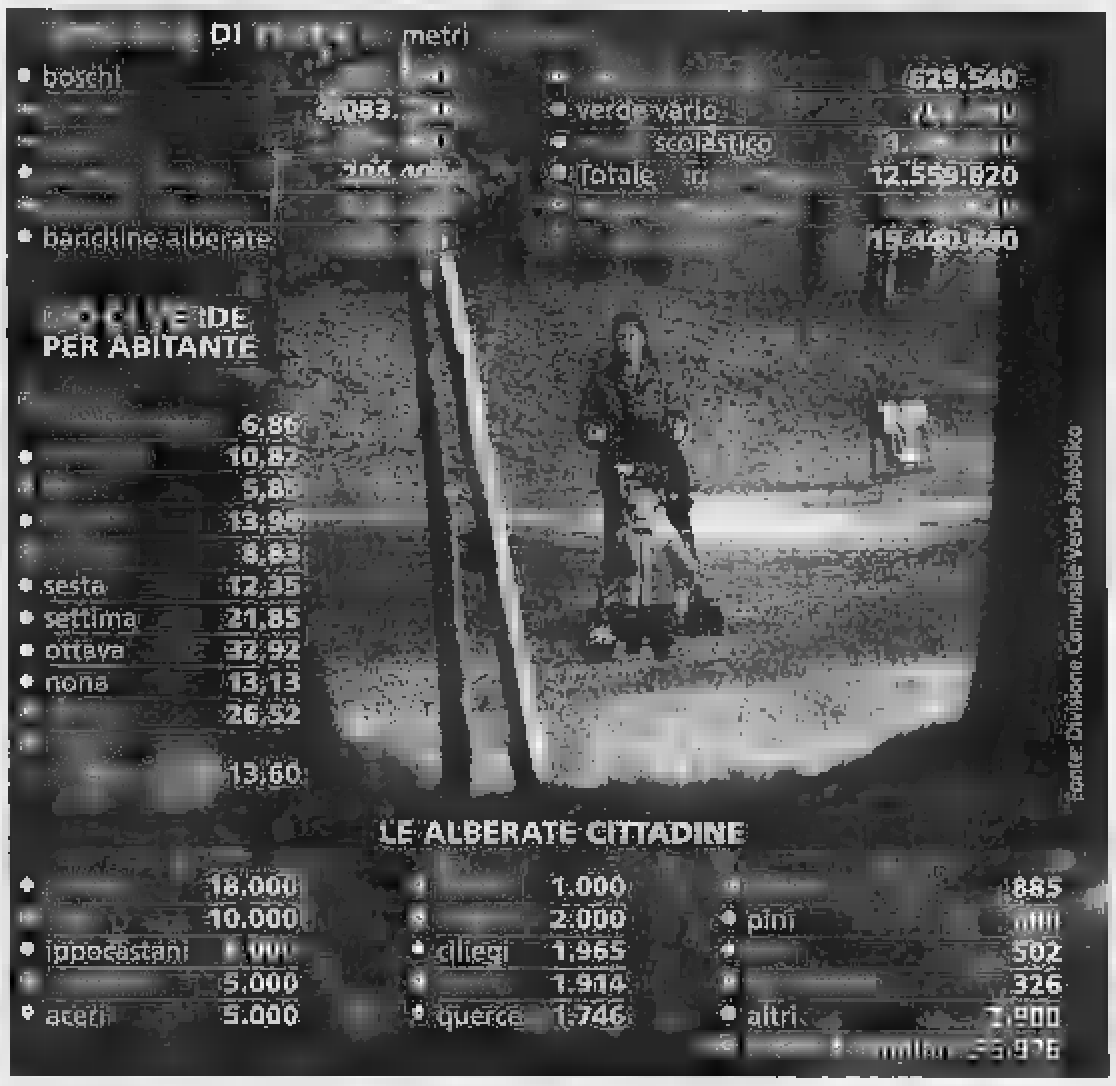
«I dati possono essere corretti per e per difetto il problema esiste, e senza provvedimenti tenderà aggravarsi: il d chiama in non solo la tutela del patrimonio ma la qualità vita per tutti i cittadini, di cui il verde rappresenta un aspetto fondamentale».

LA DIFESA



MARIA GRAZIA SESTERO

«La Carta dei diritti degli alberi ci sembra buona idea e siamo pronti a recepirla, già oggi pianta è considerata una variabile indipendente: fanno fede gli impegni precisi ai quali vincoliamo le imprese, disponendo quando possibile il trapianto degli esemplari».



Compresi alcuni consiglieri comunali: nei giorni scorsi il capogruppo dei Verdi Giovanni Nigro ha presentato un'interpellanza chiedendo al Comune cifre ufficiali in materia.

Il dato iniziale, come accennato, è di 1402 alberi abbattuti per opere pubbliche e private: per far largo passante ferroviario; cinquantina già sloggiati (o prossimi ad esserlo) dalla metropolitana; 77 «terminati» dalla realizzazione di aree di sosta pubbliche; altri 400 sacrificati sul fr dei parcheggi privati... Un'ecatombe dalla contropartita discutibile, secondo Legambiente. «Il miliardo di lire incassato dalla Città sotto forma di oneri urbanizzazione risponde ad oltre 400 alberi di alto fusto tagliati, che sarebbero stati 500 la pressione dei comitati spontanei e degli ambientalisti - spiega la Bigineill nel suo rapporto -. Inoltre i 3200 posti auto privati stati ricavati prevalentemente sotto pubbliche verdi alberate caratterizzate da difficile manutenzione e scarso apporto di ombra ed ossigeno».

Inevitabili le reazioni degli interessati. A partire dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero, impegnata nel coordinamento dei cantieri che secondo ambientalisti sta rodendo come un tarlo il superstite verde urbano: «Non so dove Legambiente abbia tratto questi dati ma sono inesatti. Nell'elenco dei parcheggi privati, ad esempio, sono comprese infrastrutture la cui realizzazione è archiviata da tempo: è il caso dei Giardini Reali, di corso Cosenza o di via Castelgomberto. Né è chiara la differenza tra le categorie citate nella ricerca: alberi abbattuti, alberi interessati... Che significa?». Altra cosa è sostenere che il verde pubblico non ha risentito delle opere già realizzate o in . E infatti la Sestero si guarda farlo: «E' un tributo triste ma inevitabile. Per questo mi pare fondamentale tutelare gli alberi riducendo al minimo i danni». Mentre l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, pur ritrovandosi nei dati di Legambiente, rimanda agli interventi di riqualificazione del verde confermando la volontà di non abbassare la guardia su un fronte «strategico».

Un aiuto può venire dalla «Carta dei diritti degli alberi» e dalla «Dichiarazione d'utilità pubblica dell'albero in città», appena redatti dall'associazione. Insieme alla delibera quadro a tutela del verde pubblico, le due dichiarazioni dovrebbero diventare i riferimenti normativi per tutti i settori tecnici dell'amministrazione.

Parking in corso Bolzano impossibile da raggiungere

Sono una pendolare e tutti i giorni in auto raggiungo il parcheggio di corso Bolzano per poi recarmi alla stazione Porta Susa. Come tanti altri torinesi (sempre più numerosi negli ultimi tempi, purtroppo!) lavoro a Milano, amando molto la mia città non intendo trasferire la mia abitazione, preferisco viaggiare tutti i giorni sperando giorno di poter utilizzare il TAV. Vengo al punto. Da alcuni giorni il parcheggio non è più raggiungibile passando da piazza Statuto e piazza XVIII Dicembre, devo quindi percorrere altre strade, allungando il percorso. Inoltre dal parcheggio corso Bolzano per raggiungere la stazione devo girare intorno al cantiere della piazza (sotto l'ex ponte) e quindi tutta la piazza. I cittadini che non trovano collocazione nella provincia devono essere proprio puniti con disagi sempre maggiori?

p.modena@tiscali.it

Soltanto polvere quel cantiere

Nel quadrilatero Rosselli-Mediterraneo-Lione-via Rivalta, nel cuore del passante ferroviario, è aperto ormai da tempo enorme cantiere per la residence privati. Ci siamo rivolti a tutte le autorità per far sì che i costruttori, tantum, pulissero da sorta detriti e polvere che ormai è spessa diversi centimetri, soprattutto via Rivalta, inutilmente. Considerato che da poco tempo è stata aperta in via Modane la galleria d'arte contemporanea Sandretto Re Rebaudengo, invito tutte le autorità pubbliche che visitano quel sito a percorrere a piedi via Rivalta mentre transita qualche veicolo.

Francesco Russo

Linea 74, le attese si allungano

Segnalo la bassa frequenza della linea 74 con attese dai 40 minuti ai 45 in ore serali. Questa linea collega la zona ospedaliera, la stazione Lingotto, il Cimitero Parco. Dopo due anni interessamento e la promessa scritta di potenziamento entro dicembre 2002 con due lettere l'Atm segnala che non sarà possibile entro i limiti di tempo fissati perché «la maggior parte delle risorse disponibili sono attualmente impegnate a minimizzare i disagi emergenti dal perdurare dei lavori del Passante Ferroviario e della Metropolitana di Torino».

Margherita De Andreis Kaller

Le nuove carreggiate si sono bloccate

Più di un anno fa sono iniziati i lavori per aprire due nuove carreggiate tra via Vandalino e corso Francia, accanto ai palazzi dell'ex Venchi Unica. Costruite due corsie con relativi marciapiedi, asfaltatura, ecc. i lavori si sono improvvisamente fermati. Perché? Anche il grande cartello che illustrava l'opera stato rimosso. Si possono chiarimenti?

Daniele Giordano

Blocchiamo chi inquina l'

Sono proprietario di un auto catalitica; si parla di ripristinare le targhe alterne a gennaio: non sarebbe utile iniziare bloccando, da subito, i mezzi che inquinano? Si vedono in giro furgoni, camioncini, auto, mezzi Atm (bus, autocarri, ecc) in cattivissi che vengono lasciati circolare liberamente per tutta la città. Perché? Non sarebbe ora che la polizia o i vigili li bloccassero per sempre? Secondariamente non sarebbe pure utile vietare, magari nel giro di qualche anno, l'utilizzo dei prodotti petroliferi (nafta, gasolio) per il riscaldamento delle abitazioni?

Giorgio V. (VIAGIO@IOL.IT)

In piazza Rebaudengo il caos regna

Per rendersi conto di quanto sia mal regolato il semaforo di piazza Rebaudengo, basta vedere cosa succede alla sera quando il traffico è intenso. Nei pressi del rivenditore di auto, ad esempio, il tempo per attraversare è di soli otto secondi per cui diventa impossibile non attraversare col rosso.

Tommaso Acchiardi

L'Amiat si è dimenticata di via Drovetti

Da oltre quindici giorni non si vede nessun operatore della nett urbana in via Drovetti: l'Amiat si è forse dimenticata di questa strada?

Mario Bertolazzi

Parcheggio Fontanesi effetti

Da qualche mese è stato inaugurato il parcheggio Fontanesi, nell'area circostante è impossibile parcheggiare per i residenti a causa della vicinanza dell'ospedale Gradenigo (visite, dipendenti) e dello stabilimento-rimessa Atm Tortona (neanche loro usano i mezzi pubblici!). Non sarebbe pensabile instaurare la blu almeno nell'area compresa tra corso Regina, so Belgio, via Manin, corso Tortona?

Un residente della zona

Serve il buon esempio contro il traffico

Ormai si è convinti che la gente, insensibile ai problemi d'inquinamento, si diverta a girare per la città in automobile e non si pensa che a volte invece è indispensabile. Da parte mia già dalla prima media mando figlia a scuola in pullman da sola anche se, soprattutto ora che alle superiori, ciò comporta l'alzarsi una mezz'ora prima. Anch'io mi reco a lavorare in centro alternando biciclette e mezzi pubblici, ma quando torno a la macchina mi serve per accompagnare i figli ai vari impianti sportivi. Chi pratica sport agonistico ha molto poco tempo a disposizione e, nel mia figlia che svolge un'attività natatoria, gli spazi e tempi acqua sono sempre limitati e costringono gli atleti a spostarsi da una piscina all'altra sparse per la città, per cui per due ore d'allenamento altrettante ne occorrono di mezzi pubblici. Diventa così difficile far coincidere studio e sport.

Non è obbligando la gente a lasciare la macchina in garage che si risolve il problema o si fa cambiare mentalità, infatti, in queste occasioni la gente escogita i mezzi più disparati per aggirare l'ostacolo: chi ha la fortuna di possedere due macchine fa in modo di ottenerle con targhe alterne, chi può si fa rilasciare le dichiarazioni più disparate, altri arrivano a farsi imprestare la macchina dall'amico portatore di handicap e per ultimo c'è che sfida la sorte... e tutti tendono a fregare l'ordinanza alla faccia dell'inquinamento. Più che un'imposizione, e questo m'insegnava tanti anni la mia "signorina stra", è importante il buon esempio. Quindi gli amministratori incomincino a recarsi in Comune con mezzi pubblici, tolgano i permessi di circolazione e sosta ai vari dirigenti e segretarie, usino come macchine di servizio esclusivamente macchine elettriche. Forse i cittadini quando vedranno i vari as ri circolare per la città biciclette e zi pubblici si sentiranno "obbligati" a seguire il loro esempio.

Lettera firmata

Emergenza viabilità cosa vuole il Comune?

Mi piacerebbe sapere qual è l'intento dell'amministrazione comunale riguardo il traffico torinese. Forse farci impazzire cercando un modo per raggiungere uffici, scuole, ospedali. Cantieri in ogni quartiere, Metropolitana, zone blu estese come non esistono in nessun altra città d'Italia, mezzi pubblici carichi come carri bestiame e luridi e adesso ZTL triplicata. Poi dovremmo anche acquistare nuove automobili per risanare Fiat. Ovviamente i vari assessori che propongono e approvano queste soluzioni non poi personalmente toccati da esse, essendo dotati di permessi e autorizzazioni che permettono loro di girare indisturbati per città e arrivare in auto fino all'ingresso dei loro uffici, mentre noi "comuni" cittadini stressati e impotenti dobbiamo accettare tutto questo.

Lettera firmata

TARGHE ALTERNE. Decisamente contraria alle targhe alterne è la signora Gasco: «Sono sola, devo portare mia figlia di quattro anni a scuola, commissioni da sbrigare. E ho una sola auto. Se scatta il provvedimento per questi tre mesi, cosa faccio?». Pare non ci limite alle difficoltà di questa disposizione. Sergio Garrone: «Avendo la necessità di dover andare tutti i giorni alle Molinette persona anziana di 96 anni, mi chiedo come potrò fare».

PORTA NUOVA. Elda Trucco vorrebbe avere delle spiegazioni sul destino di Porta Nuova: «Cosa significa "arretramento della facciata?" E' possibile sapere che fine farà questo edificio?».

ATM. «Decisamente fastidioso - afferma Gabriella Zugolare - il segnale acustico che le nuove vetture (numero 4) fanno quando le porte stanno per essere chiuse. Non è possibile ovviare in qualche modo?».

VIA MARTORELLI. Un lettore suggerisce di «aprire un dibattito sulla riqualificazione via Martorelli. Togliendo le rotaie, la via dovrebbe essere sistemata in modo da darle una dignità che per anni ha mai avuto. Magari degli alberi. Parliamone».

IL CASO DELLA



Il lampeggiante

Paolo Montaldi, che abita al numero 15 di via Gramsci, inaugura lo spazio che riserviamo a «Il caso della settimana».

Ecco la vicenda davvero singolare: «Le vie Carlo Alberto e Lagrange oggetto dell'esperimento della circolazione dei tram contromano. E' assolutamente incomprensibile motivo che impedisce a cinque semafori (tre via Lagrange e due su via Carlo Alberto) riprendere loro regolare funzionamento: dall'inizio del 1999 sono fissi sul lampeggiante giall La rubrica "La mia città" ha inutilmente accolto lamentele al riguardo».

LA MIA CITTA'

011. 6568.531
011. 6568.252
011. 6568.205
(dalle alle19)

INTERNET
lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A «LA MIA CITTA'» c/o La Stampa Via Marenco, 32 10126 TORINO


IL SEDILE...
COL MASSAGGIO SHATZU ?
?
*NUOVA FIAT MULTIPLA ELX 1900 JTD
PARAURTI IN TINTA - ABS - 4 AIRBAG
CLIMATIZZATORE - CERCHI IN LEGA
IDROGUIDA - FENDINEBBIA
PREDISPOSIZIONE TELEFONO
4 VETRI ELETTRICI / METALLIZZATO
PREZZO LISTINO NUOVO
LIRE 44.900.000
PREZZO AUTOINGROS
Lire 34.700.000
(€ 17921,05)
PIÙ VOLTURA
FIAT MAREA WK 100CV SX*
JTD 1900
CLIMATIZZATORE - IDROGUIDA
RADIO - 2 AIRBAG - METALLIZZATO
PREZZO LISTINO NUOVO
LIRE 38.550.000
PREZZO AUTOINGROS
LIRE 24.200.000 (€ 12498,26)
PIÙ VOLTURA
CERTO,
E SCONTATO !
E POI...?
ECOINCENTIVI - PIÙ STRADA
PIÙ RISPARMIO
PIÙ SCARICO FISCALE
PRIMA DI ACCONTENTARTI
PASSA DA NOI
GRUPPO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIO
Effetto
BORGARO (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50 - aperta la Domenica
(TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15
(TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11
(TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95
www.autoingros.it
e-mail: autoingros@autoingros.it

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.[illegible] 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CONOSCERE LA VITA

Per il ciclo di incontri dedicati alla storia dell'evoluzione, con curiosità [illegible] nuove conoscenze sui viventi dalle origini del nostro pianeta [illegible] oggi. All'Unione Industriale si parla di «scaricare i figli», facendo [illegible] confronto tra gli animali [illegible] l'uomo. Intervengono [illegible] psichiatra Paolo Crepet (foto), docente presso l'Università di Siena, e Maria Cristina Laurenzi, ricercatrice presso il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università di Torino. All'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17, domani, ore 21,15.



FORMAZIONE VOLONTARI

I soci dell'associazione volontari San Giovanni Bosco di via Stupinigi 3 a Cascine Vica Rivoli, cercano volontari disponibili ad attività di accompagnamento, trasporto, assistenza, ascolto e attività creative per ammalati, anziani e [illegible]. Ci si può impegnare anche solo qualche ora alla settimana e non [illegible] indispensabile disporre di conoscenze particolari. L'organizzazione [illegible] infatti promuove corsi periodici di formazione e aggiornamento per i volontari. Informazioni allo 011.95.93.437 (ore pasti, chiedere del diacono Arcangelo Eccli).

La cartolina che va a ruba

Dilagano nei locali pubblici i messaggi promozionali su cartoncino e vincono per discrezione, simpatia e cura della veste grafica



IL GRUPPO DI FREECARD: BOURSIER, GALLO, GALETTA E ROMERO

IRENE CABIATI

Discreta, si affaccia al bancone di un bar o di un cinema, ammicca senza far rumore e con discrezione scivola in tasca. Talvolta viene spedita e sempre più spesso diventa un pezzo da collezione. La pubblicità in cartolina si sta prendendo il [illegible] spazio e piace, perché non urla, [illegible] e forse convince più di uno spot sparato a tutto volume. Annuncia eventi culturali, lancia messaggi sociali, promuove aziende e locali, provoca e desta curiosità quando [illegible] grafico ci azzecca. Alcune, dicono, vengono catturate dai collezionisti ancora prima [illegible] apparire in pubblico. E le quotazioni salgono.

In Italia, fra i marchi che le diffondono c'è la torinese FreeCard che collabora, per la distribuzione, [illegible] Promocard, la pri[illegible] ad aver lanciato la sfida 14 anni fa. L'idea non [illegible] nuova: [illegible] stata ripescata dalle origini della pubblicità, ai primi del Novecento. Ripresa a Parigi alla fine degli [illegible] Ottanta, sta diventando [illegible] «cult» da collezione in tutto [illegible] mondo. E anche [illegible] produttori e i distributori si coalizzano per una fitta rete che permette di [illegible] in sinergia qualunque Paese a [illegible] ridotti.

FreeCard nasce a Torino nel 1996 per iniziativa di un gruppo di architetti e designer che lavorano anche in pubblicità e allestiscono rassegne come la mostra fotografica sull'Australia in programma 19 a Villa Amoretti. «La cartolina ci è sembrata una scommessa vincente - dice Nicola Boursier - [illegible] modo [illegible] di fare promozione, un gadget che cambia sempre. Abbiamo incominciato la diffusione [illegible] To[illegible] in trenta locali selezionati. Non è stato difficile decollare nella diffusione». In studio anche Giorgio Gallo, Silvia Galetta, Alessandro Romero a cui si aggrega volontari anche Klee, il cane-mascotte del gruppo. Un [illegible] dopo FreeCard diventa partner di Promocard [illegible] [illegible] Promocard Network che [illegible] conta 3000 installazioni in Italia (15 mila in 300 città oltre confine, prevalentemente in Europa): nel 2001 ha prodotto [illegible] distribuito oltre 10 milioni di cartoline per 200 campagne promozionali. In Piemonte il circuito copre 275 locali per 30 mila cartoline.



Alcune cartoline prodotte da FreeCard: in alto un'immagine promozio[illegible] umero d[illegible] [illegible] esto è uno dei messaggi sce[illegible] [illegible] e a fianco, la pubblicità per [illegible] Infine un esempio di [illegible]

> A Torino viene prodotta da FreeCard, creata da un gruppo di architetti ed esperti di design

«Curiamo molto la diffusione a Torino e in regione - fa notare Alessandro Romero, responsabile commerciale -. Sondiamo il pubblico e il locali, [illegible] d'occhio i movimenti del popolo della [illegible] in città, ma n[illegible] trascuriamo certi bar dove l'aperitivo è un rito o i cinema, i teatri, i luoghi di incontro trendy, gli alberghi». D'estate [illegible] cartolina raggiunge le spiagge. Viaggia anche su Internet.

Ma che fine fa la cartolina promozionale? Ha successo perché viene notata dal 94 per cento del pubblico - riferisce FreeCard - Oltre il 10 per cento viene spedito dopo una settimana. Il 58 per cento del pubblico le usa o le scambia; il [illegible]2 per [illegible] le conserva quasi il 10 per [illegible] le perde [illegible] le distrugge dopo [illegible] settimana.

> E' utilizzata da grandi [illegible] piccole aziende enti artistici [illegible] culturali e associazioni no profit

La veste grafica [illegible] la gratuità rendono le cartoline particolarmente attraenti fra i giovani. [illegible] infatti i messaggi sono spesso rivolti a loro per pubblicizzare prodotti (abbigliamento sportivo, videogiochi, telefonia, moto e automobili), eventi artistici (Big social Forum, Sandretto, Gam Palazzo Cavour), spettacoli ed eventi culturali (multisale, Aiace, Unione musicale, teatri, Molevisione, scuole). Se ne servono anche gli [illegible]nti pubblici (la campagna [illegible] [illegible] droga o per la raccolta differenziata dei rifiuti) e le associazioni di volontariato. La veste grafica sempre più raffinata (intagliata, fosforescente, pieghevole, adesiva) porge anche gli auguri delle aziende e [illegible] è detto che [illegible] non arrivi alla cartolina personalizzata, oggetto cult «riservato» a pochi fortunati.

ALBUM PREZIOSI

«Arte liberata»: la pubblicità diventa pezzo da collezione

Absolut Vodka va fortissimo, ma anche Diabolik ingolosisce i collezionisti di cartoline pubblicitarie, tanto che si è creato un mercato «clandestino» che ne fa aumentare il valore e persino un giro di falsi che lo minaccia. Chi colleziona tiene d'occhio tutto ciò che viene prodotto da Promocard, Freecard, Citrus, ToCard, Flyfree.

I più accaniti, [illegible] precipitano di città in città a saccheggiare gli espositori per arricchire la propria raccolta. Spesso [illegible] cartolina è numerata. Meno appetibile [illegible] forse più onesta quella che non ha il numero [illegible] serie. Non è facile infatti controllare l'esattezza delle copie tirate.

La cartolina [illegible] da sempre oggetto da raccolta, soprattutto a carattere tematico: vedute, ritratti, foto artistiche, vecchie pubblicità che già raccontavano l'industria e la produzione artigianale nei primi decenni del secolo scorso.

«Le cartoline pubblicitarie - dice Giovanni Bianco, - sono le raccolte [illegible] poveri. Son gratuite e facili da reperire. Le tengo [illegible] [illegible] anni, da quando ho sentito la necessità [illegible] un hobby interes[illegible]nte [illegible] non troppo impegnativo. Ne ho anche inventate alcune. Quelle da proporre a scuola, per esempio. Sono bianche: i bambini d[illegible] cosa scrivere. Tanto per non dimenticare che oltre al cellulare alla mail esiste anche questo modo di [illegible]municare».

La cartolina pubblicitaria, osserva Bianco, quando diventa pezzo [illegible] collezione [illegible] la sua funzione propagandistica [illegible] assume una vita propria attraverso il linguaggio, il colore, il design, i [illegible] subliminali. «Io la chiamo [illegible] liberata - conclude - [illegible] mi auguro che riesca a sorpassare la pubblicità, sempre più brutta e urlata, dei cartelloni».

Giovanni Bianco l'anno scor[illegible] [illegible] ha organizzato a Villa [illegible]retti «Freeart» una mostra a Villa Amoretti dedicata alle cartoline propagandistiche con [illegible] angolo prezioso dedicato alle cartoline d'epoca. L'ha curato da Giulio Alsona Bertazzi, presidente del Cartolinea Club [illegible] già presidente dell'Apac. I soci [illegible] Cartolinea si ritrovano alla domenica [illegible] al bar Alice di piazza Statuto.

[illegible] cartolina pubblicitaria ha dato ossigeno al collezionismo moderno - sostiene Alsona -. Mi chiedo però quanto funzioni [illegible] pubblicità visto che [illegible] cartoline spariscono in fretta dagli espositori. Non è detto che sia una forma [illegible] pubblicità sicura se sono i soliti a fare man bassa. In qualche caso sono numerate, ma [illegible] si fa a sapere se la numerazione è corretta? Ci sono anche in giro dei falsi quasi perfetti».



I collezionisti [illegible] Cartolinea club presieduto da Giulio Alsona Bertazzi si danno appuntamento ogni domenica al bar Alice

Giulio Alsona Bertazzi è appassio[illegible] di cartoline d'epoca. Nei suoi album custodisce pezzi rari che raccontano [illegible] lunga un secolo. Il suo club produce anche cartoline in occasione di eventi e manifestazioni torinesi, come per fermare il tempo con un testimonianza significativa. Talvolta sono vedute della città, come piazza Castel[illegible] trasformata in un giardino, che i torinesi hanno già dimenticato.

Ora Giulio sta preparando il catalogo per [illegible] mostra unica dedicata alle cartoline [illegible] Aurelio Bertiglia (1890-1926), fecondo illustratore. Le collezione da vent'anni ed è riuscito a met[illegible] insieme 3200 pezzi fra cui le anticipazioni della modernissima cartolina propagandistica. [i. cab.]

figure&fatti BRUNO QUARANTA

Il tempo si è fermato

E' vero. Oltre [illegible] cancello il tempo è eterno, l'orologio è un arrugginito cimelio. Ma chi vuole fare visita a Tamagno o a Macario, [illegible] Carlo Casalegno [illegible] a Franco Venturi (Cesare Pavese non più, da alcune settimane riposando [illegible] Santo Stefano Belbo)? [illegible] che ora il cancello di corso Novara - ingresso [illegible] cimitero generale - apre? A che ora il cancello chiude? Per mesi l'orologio della torretta ha segnato le 10.25, evocando [illegible] tragico agosto (a quell'ora la strage [illegible] Bologna). Da alcuni giorni ha addirittura smarrito le lancette. Sicuramente, un esempio d'incuria, essendo così arduo immaginare che il Comune voglia (intenda) rammentare ai mesti pellegrini il messaggio biblico «Beato l'uomo perché [illegible] conosce la sua [illegible] (pare che Moshe Dayan tenesse aperto [illegible] Libro dei Libri là dove è scritta questa sentenza) o la verità di Coleridge - «Ad ora incerta questa agonia ritorna» - testimoniata da Primo Levi [illegible] proposito: anch'egli di là del cancello).

Già: a che punto è la notte (ecco Franco Lucentini, un ulteriore voce poco fa) di qua e di là del cancello? Un interrogativo che Filippo Burzio, il primo direttore di «La Stampa» dopo la Liberazione traduceva così: «Vado a trovare i miei [illegible] (...). Vado a esporre il bilancio della Ditta familiare, di cui sono il momentaneo gerente, e quest'annuale [illegible] di conti è gradita a [illegible] e a loro; gente solida, in fondo, e piuttosto interessata, se le cose van bene sono essi i primi a rallegrarsi (...). Abbiamo affari in comune; siamo soci: essi laggiù tranquilli ad aspettare, un poco pigri, [illegible] tutti i *rentier*, hanno investito i loro capitali in me che, mettendoli a frutto, tento imprese per il mondo...». Là dove la riuscita è una miscela - così subalpina - di estro e rigore (ovvero precisione: [illegible] è forse Torino la capitale dell'ora esatta?).

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Giovani

Domani, il professor A. Musso, docente di scuola media superiore, affronta il tema «Vivere coi giovani senza conoscerli? Adulti e giovani - Giovani e adulti oggi».
■ Cfp, via Boston 37, ore 15

Naturopatia

Conferenza della naturopata Alessandra Buronzo [illegible] temi «I Fiori di Bach» e «I tre pilastri del benessere».
■ Associazione Padmah Ling, via Goito 9, domani, ore 21,30

Genitori

Incontro di approfondimento per genitori sul tema «Il conflitto della relazione educativa», conduce Paolo Ragusa. E' disponibile un servizio di baby parking.
■ Distretto scolastico 9, via Reduzzi 6, domani, ore 20,30

Uomini e donne

Conferenza dal titolo «Mi [illegible] capire? La comunicazione e la coppia», uomini e donne a confronto sui temi del dialogo, amore e [illegible]. Conduce l'incontro Claudia La Valle, psicologa e sessuologa. Occorre prenotare.
■ Centro Unfa, corso Grosseto 57/c, domani, [illegible] 20,45, tel. 011.918.71.73

Shiatsu

Diego Pocaterra, operatore shiatsu, tiene una conferenza dal titolo «Shiatsu: praticarlo o riceverlo?». Ingresso libero.
■ Aemetra, via Principessa Clotilde 77, domani, [illegible] 21, tel. 011.437.56.69.

Riti funebri

Domani, per il ciclo di incontri [illegible] «Gli altri addii. Riti funebri nelle culture [illegible] mondo», Julio Savi dell'Assemblea Spirituale Nazionale dei Baha'i d'Italia, parla su «La comunità Baha'i».
■ Punto Prestito D'Annunzio, via Saccarelli 18, [illegible] 18



ERMINIO MACARIO

Lunedì [illegible]

Tornano i Lunedì Cultura. Domani, incontro dal titolo «Macario cent'anni dopo» a cura di Linguadoc.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal [illegible] 104, ore 15,15

Ansia

Inizia domani il ciclo di otto incontri di gruppo (per massimo [illegible] persone) che esplorerà presupposti e contenuti delle difficoltà che l'ansioso affronta nelle relazioni. E' necessario iscriversi.
■ Associazione Energeticamente, via Cibrario 21, ore 21, tel. 339.658.37.78

Acqua

Domani, [illegible] [illegible] Wilma Cipriani, arteterapeuta, sul tema «Acqua e M[illegible], un'esperienza di sé». Occorre prenotare.
■ Ornato di te, via Ornato 4, ore 21.15, tel. 011.819.08.00

Respirazione

Domani pomeriggio, si illustrano le tecniche di respirazione controllata «Pranayama», contro stress, ansia [illegible] depressione. Ingresso libero.
■ Accademia [illegible] Orientali Goshinkan, [illegible] Peyron 5/a, ore 12,45, tel. 340.52630.10

Il Centro Studi Sereno Regis presenta un ciclo [illegible] incontri intitolato «La forza del messaggio gandhiano nell'India del Terzo Millennio» [illegible] Ravinda Kumar, studioso [illegible] scrittore, e vice rettore dell'Università Ccs [illegible] [illegible]rut (India). Si inizia domani con «Il problema [illegible] comunitarismo in India: una [illegible] gandhiana». Alle 21 Kumar sarà in via Garibaldi [illegible] per parlare di «JC Kumarappa e l'economia non violenta su piccola scala».
■ Palazzo Nuovo, Aula 6, via Sant'Ottavio 21, ore 10-12, tel. 011.53.28.24

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Sport disabili
L'associazione «Per fare più sport» promuove il progetto di attività sportive «Su [illegible] rivolto a disabili. I corsi di nuoto si svolgeranno alla piscina Colletta il mercoledì e il venerdì dalle [illegible].10 alle 16,30; quelli di ginnastica il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 16.
■ Informazioni tel. 011.43.78.218 o 333.615.63.71

[illegible] Beauregard
Claudio Giacchino presenta il suo romanzo «L'ultima notte con Martino. [illegible]: il mistero Beauregard», edito da Graphot. Ingresso libero.
■ Libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, domani, ore [illegible]

Pedagogia
Domani, presentazione di «Progetto: la pedagogia dei genitori» a cura di Augusta Moletto e Riziero Zucchi (Elena Morea Ed.).
■ Centro Multimediale Documentazione Pedagogica, c. Francia 285, ore 17


La Compagnia Marionette Lupi propone «Cappuccetto Rosso»

Giampiero Paviolo e Guido Novaria presentano il loro libro «A un passo dalla libertà» edito da Priuli e Verlucca.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, domani, ore 20,15

[illegible] Diretto
Domani, per «Filo Diretto», Alberto Cavaglion, Sergio Sarri, Roberto Cota e Lido Riba incontrano Paolo Momigliano Levi, autore di «La quotidianità negata. Da Issime ad Auschwitz: il caso della famiglia di Remo Jona» (Le château ed.).
■ Sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, ore 17

I nostri morti
Presentazione [illegible] volume «... ij Mort; ij nostri Mort» di Pier Carlo Barberis, Piero Brunetti e Claudio Rolle. Intervengono il sindaco Graziano Dell'Acqua e lo storico Luigi Giove.
■ Orbassano, Centro Culturale, via Mulini 1, domani, ore 21

[illegible] I Tre porcellini
La Compagnia Teatrale Corniani porta in scena «I Tre Porcellini», spettacolo per ragazzi.
■ Alfa Teatro, Via Casalborgone 16/i, ore 16,30

La Compagnia Marionette Lupi propone «Cappuccetto Rosso».
■ Teatro Gianduja Via Santa Teresa 5, ore 17, tel. 011.53.02.38

MUSICA [illegible] GABRIELE FERRARIS

STASERA. Nel panorama piuttosto povero delle serate live domenicali, spicca allo «Shock Club» di [illegible] Valprato 68 l'apertura di «Crash Live», che dopo le 22 vede impegnati Daniele Brusaschetto, Allun e Eniac.
Sempre stasera, in piazza d'Armi si conclude la Bierfest con il concerto, alle 21, del gruppo Sempre Noi, formazione che comprende due [illegible] componenti del complesso dei Nomadi, Giampaolo Lancellotti e Chris Dennis.
Infine, spettacolo di musiche e danze del Sud con La Paranza del Geco al «Palacetampa» di [illegible] Pedrotti 37 (ore 22).
DOMANI. In attesa dei concerti, che per la provincia di Torino s'inizieranno sabato 9 con Joanne Trevor al Piccolo Regio, la rassegna «Blues al femminile» propone, domani alle 18 al Centre Culturel Français in via Pomba 23, un incontro con Luciano Federighi che parlerà sul tema «Lo specchio fotografico del blues al femminile».
DE GREGORI [illegible] CLUB. Si è appreso che - nell'ambito di una singolare tournée nei piccoli club - Francesco De Gregori (foto) terrà un concerto il 4 dicembre al Barrumba.
Sono in corso le prevendite per i concerti di Mengo e Giorgia, che saranno al Palastampa rispettivamente il 22 e il 25 novembre.



NOTES

RACCONTARE L'INFERNO. Martedì [illegible] 11,30, è in programma la prima dello spettacolo «Raccontare l'inferno» a cura di Ola Cavagna. Si terrà al Carcere Le Nuove in corso Vittorio Emanuele 127, con repliche fino al 20 dicembre. Si tratta di un percorso all'interno del [illegible] attraverso Dante Alighieri e Primo Levi con la Compagnia del Teatro Stabile. Le Nuove furono il luogo nel quale sostarono i condannati a morte fucilati al Martinetto e i deportati nei campi di sterminio. Si fa riferimento alla grande pagina di Primo Levi in «Se questo è un uomo», nella quale la poesia di Dante - il canto di Ulisse recitato a memoria - diventa il simbolo di un riscatto. Per informazioni [illegible] 011.6600097.

«FROG AQUATIC [illegible]

Dalla scuola alla moda con una rana sulla t-shirt

MONICA PEROSINO

Un giorno di due anni fa un ragazzino di 16 anni decide che è arrivato il momento di esprimere la propria inventiva e voglia di fare. Possibilmente anche guadagnandoci dei soldi. Come se non ci avesse mai pensato nessuno. Matteo Italia è [illegible] studente al Liceo Scientifico Statale «Alessandro Volta», va bene a scuola, gli piace disegnare, adora divertirsi in discoteca con gli amici, [illegible] i sabato sera tra feste e chiacchierate. Nulla di straordinario. Fino a quando trova quello che fa per lui e inizia a disegnare modelli e progetti grafici per stampare delle magliette che possano piacere ai suoi coetanei.

I primi tentativi, ammette, «fanno un po' schifo», poi, a forza di prove arriva ad un risultato che gli sembra accettabile, rompe il salvadanaio e investe i risparmi e le paghette di [illegible]ita nel suo progetto: il Frog Aquatic Life, una linea di abbigliamento, t-shirt, felpe e maglie. Ad aiutarlo chiama a raccolta i suoi amici che in pochi mesi racimolano [illegible] «capitale sociale» di tre milioni (di vecchie lire): pochi, contando che le imprese che avevano tentato un progetto del genere (poi fallito) avevano iniziato investendoci almeno dieci volte [illegible]. Ma i ragazzi ci provano lo stesso. Il 31 gennaio 2002 iniziano a produrre una prima partita di maglie: «Con i 3 milioni abbiamo comprato le t-shirt in cotone e prodotte in India in stabilimenti dove non sfruttano il lavoro minorile - sottolinea Matteo - ma da subito le cose si sono fatte difficili: le prime spese vive erano già di 15 milioni, dodici in più rispetto ai nostri fondi: allora abbiamo chiesto [illegible] pagare i fornitori a [illegible] giorni e abbiamo incrociato [illegible] dita. Se nessuno ci comprava niente avremmo fatto bancarotta ancora prima di iniziare».

Ormai è fatta, qui ci si gioca il tutto per tutto: i ragazzi partono con il campionario e tanta buona volontà: i primi cinque modelli - che poi hanno fatto la fortuna di Frog Aquatic Life - sono quelli con stampato in caratteri cubitali la scritta www.sanca.com e www.parioli.com, alcuni modelli con rane stilizzate o il numero [illegible] («Il pullman che prendo al mattino per andare a scuola» spiega Matteo).

Matteo inizia a girare i negozi di tendenza di Milano e Torino con il suo catalogo di t-shirt, cerca sponsorizzazioni nei locali e nelle discoteche di [illegible] Italia, prova e riprova e alla fine piazza i primi stock a Torino, da Jack in via Andrea Doria e a Milano da Amedeo D. Le maglie vanno a ruba: solo dallo scorso [illegible] nel [illegible] state vendute oltre 1000 a Torino, 1400 a Milano, quasi altrettante a Roma. Fino [illegible] produzione, iniziata con poche centinaia di capi, è arrivata a quota diecimila. «Quando mi è venuta in mente l'idea di [illegible] e www.parioli.com, destinata ai Sancarlini e ai Pariolini, sapevo che sarebbe stato un successo: non potendo disporre di grandi mezzi economici e di distribuzione dovevamo puntare [illegible] qualcosa che facesse costume, una proposta forte di identificazione sociale e di gruppo».

La nuova collezione propone, tra gli altri, alcuni modelli che avranno una scritta sul fronte che inneggia a «The [illegible] fashionable people in Italy» (la gente più alla moda d'Italia) e dietro un elenco: [illegible] Milan, Parioli Rome e, come potrebbe mancare, Cabina Turin. Cabinotti, Pariolini, Sancarlini: una scelta che tutto è tranne che socially correct.

Nessun progetto per i punkabbestia e i ragazzi un po' più alternativi? «Non è una questione di preferenze sociali - spiega Matteo, che, [illegible] l'età parla come un imprenditore navigato - è solo una scelta commerciale. Voglio vedere [illegible] un punkabbestia comprerebbe [illegible] maglia che costa 45 euro». Il ragionamento non fa una piega.


ALCUNI DEI RAGAZZI DI [illegible]QUAT[illegible]

CONCERTI

Musica sui campi di battaglia del Risorgimento

Vari gli appuntamenti di classica tra oggi e domani. Da segnalare, [illegible] al Museo del Risorgimento «La Colonna d'armonia - musica sul campo di battaglia», [illegible] militare del XVIII e XIX secolo, dirige Maurizio Benedetti (via Accademia delle Scienze 5, ore 17,30).

Titta Sanità al flauto ed Elisa Goria all'arpa interpretano invece musiche di Marais, Gluck, Vivaldi, Hasselmans, Hess, Donizetti, Tedeschi, Boisvallé e Bozza (Chiesa [illegible] Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70, ore 16).

Domani si conclude al Conservatorio la rassegna «Tre serate [illegible] Mozart»: l'orchestra dell'accademia «Gustav Mahler» di Bolzano diretta da Arnold Oestman propone il Concerto per oboe e orchestra K 314, la Sinfonia Concertante K [illegible] e il Concerto per pianoforte e orchestra K 488 di Mozart; partecipa il pianista Alexander Romanovsky (ingresso libero, piazza Bodoni, domani, ore 21). Al Politecnico il Trio di Torino interpreta Arenski e Shostakovich, con Sergio Lamberto al violino, Giacomo Fuga al pianoforte e Umberto Clerici al violoncello (corso Duca degli Abruzzi 24, domani, [illegible] 18,30.

A causa dell'indisponibilità del pianista Kei Umehara, il concerto organizzato da Assamco e Compagnia di San Paolo previsto per martedì è stato annullato.

PERIODICI ISTRUZIONI UTILI SULLA MORTE E DINTORNI

In attesa su quella panchina

[illegible]



Questa è un'autointervista, domande e risposte.

Prima domanda a Ormezzano: [illegible] ti salta in mente [illegible] fare una pubblicazione periodica sulla morte?

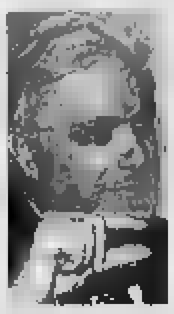
«Sono recidivo. [illegible] 1994 ho fatto uscire con successo sei numeri di "La Buona Sera, periodico di vita, [illegible] e miracoli". Molto semplicemente mi era venuta l'idea - il [illegible] n[illegible] potrò saperlo mai con precisio[illegible] - e avevo trovato rispondenza in un impresario milanese di pompe funebri, un amico. Una rivista così in genere non si vende, la [illegible] offre, la [illegible] regala. Stavolta [illegible] stato l'impresario, torinese, a chiedermi di ripetermi. [illegible] trovato [illegible] collabora[illegible] valida, e via, ecco "La Panchina, tecniche [illegible] tattiche per incontrare la morte [illegible] uscirne vivi". Il sottotitolo serve per chi pensa alla panchina non come [illegible] un posto [illegible] attesa, [illegible] come al posto dove si agita l'allenatore calcistico».

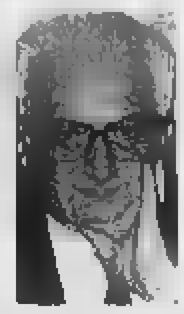
Ma il perché ed il percome?

«Non anticipo nulla della pubblicazione (sarà presentata [illegible] Torino il [illegible] novembre, alle 17,30, alla Casa del Barolo, via Andrea Doria 7, presenti [illegible] Crescenzo [illegible] Gambarotta), [illegible] almeno dico che mi sembra stimolante oppormi, in un certo modo, al giornalista sportivo [illegible] sono da tanto, magari troppo tempo: ho celebrato per quasi mezzo secolo la stravita, lo strapotere fisico, nei grandi eventi sportivi del mondo, poi per fortuna sono riuscito anche ad innamorarmi della cronaca piccina e fondamentale, e in questa cronaca la morte è, come direbbe un pubblicitario, un must».

Ma l'argomento non è [illegible] più amati. O no?

«Non credo che si possa odiare davvero la morte. La si evita, la si affronta, la si impacchetta clinicamente e religiosamente e filosoficamente. Ci può persino essere un package [illegible]mente umoristico, e questo senza irrisione, [illegible] profanazione. Diciamo che parlandone in maniera aperta si offre comun[illegible] un servizio a chi vuole saperne qualcosa di più, specie [illegible] caso di contatto ravvicinato: con informazioni, istruzioni per l'uso, strumenti assortiti per andare avanti nel mon[illegible] peggiore dei modi, dopo che ti è arrivata [illegible] "quella [illegible] lì", che fra l'altro non [illegible] sempre il campanello per farsi aprire».





La rivista è gratuita e sarà presentata martedì prossimo alla Casa del Barolo

Luciano De Crescenzo, a sinistra, e Bruno Gambarotta

Nessuna paura pensando ai grandi che si sono occupati per iscritto della morte, d[illegible] [illegible] essenza in maniera filosofica, in maniera letteraria?

«Tantissima preoccupazione. Proprio per questo "La Panchina" è pubblicazione modesta, tranquilla, pratica, con consigli che possono anche apparire banali, ma che in certi momenti non vogliono proprio saperne [illegible] arrivare dalle tue parti. [illegible] in [illegible] non tocca a [illegible] dire questo, sono parte in causa».

Reazioni previste?

«Credo che, [illegible] nella [illegible] prima esperienza, [illegible]aranno molte, anche se non so proprio di quale tipo. Nella mia precedente esperienza ho trovato comprensione e anche partecipazio[illegible] dove pensavo [illegible] [illegible] fosse nessuna ricettività, mentre mi [illegible] imbattutto in reazioni anche squallide, ad esempio di superstizione tragicomica, dove magari aspettavo consensi e contributi. Non credo comunque che sia [illegible] caso di indire un concorso-pronostici».

ANDAR PER [illegible]

Preziose incisioni d'autore e opere contemporanee

ANGELO MISTRANGELO

L'ampia sequenza delle mostre offre un panorama quanto mai vario di esperienze, che va dalle incisioni antiche [illegible] Felice Casorati alle ricerche contemporanee.

«L'Arte Antica», in via Volta 9, di Silverio Salamon propone la pregevole rassegna di «Incisioni di grandi maestri dal XV al [illegible] Secolo» (sino alla fine di dicembre, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011.5625834). Sono state selezionate 76 pagine incise a partire dal rarissimo foglio [illegible] Andrea Mantegna intitolato «Gesù risorto fra i Santi Andrea e Longino», 1470-73, per poi [illegible] «La Natività» impressa da Martin Schongauer [illegible] carta con filigrana delle «tre montagne con la croce e la mezzaluna»; la dolcissima Madonna con [illegible] Bambino di Albrecht Dürer del 1513 e la silografia «Torneo con le spade» di Lucas Cranach il Vecchio, delle [illegible] «I quattro tornei di cavalleria». Proseguendo in questo itinerario, si ricordano il tondo «Gesù porta la croce» realizzato [illegible] la tecnica [illegible] bulino [illegible] Lucas van Leyden e il suggestivo paesaggio olandese «La campagna del pesatore d'oro» di Rembrandt, l'acquaforte «La Torre di Malghera» del 1740 de il Canaletto e dalla serie «La Tauromaquia» l'acquaforte e acquatinta «La desgraciada muerte de Pepe Illo en la Plaza de Madrid» di Francisco Goya.



MENZIO: «RITRATTO»

Giuliana Godio presenta nel[illegible] sale della «Berman», in [illegible] Arcivescovado 9/18, la mostra «La pittura [illegible] Italia [illegible] Fontanesi a Casorati» (sino al 28 novembre, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011.537430). Attraverso il percorso espositivo s'incontrano la romantica tavola «Il piccolo armento» [illegible] Antonio Fontanesi, risolto in un'atmosfera raccolta e soffusa, e le piacevo[illegible] vedute «Fuori le mura» di Alberto Pasini e «Verso sera» di Andrea Tavernier (già esposto nel 1999 [illegible] Museo Archeologico Regionale di Aosta); i preziosi acquarelli «In Piazza Castello-Torino» di Eugenio Gays [illegible] «Figure sulla spiaggia» di Carlo Follini. E nella sezione [illegible] Novecento, si «scopre» il «Nudo disteso» di Felice Casorati, [illegible] «Ritratto di giovane» di Menzio e i fiori di Filip[illegible] De Pisis, la tela «Gli Archeologi (Oreste [illegible] Pilade)» di Giorgio de Chirico e le rose del fratello Alberto Savinio, sino alla composizione «Hommage a Casella» [illegible] Gino Severini, invitata alla Biennale di Venezia del 1948.

E [illegible] le mostre in provincia merita sicuramente una visita lo studio d'arte contemporanea Tucci Russo di Torre Pellice (via Stamperia 9, orario: domenica 10,30-12,30/16-19, tel. 0121.953357), dove sono state allestite, sino al 30 marzo 2003, le personali di Giovanni Anselmo, Richard Long e Paolo Piscitelli. Quest'ultimo con una serie di opere intitolate «Finiscimi». A Cavagnolo, la galleria Place Arte Contemporanea, in via S. Fede 13, propone la mostra fotografica «Fulvio Richetto: Forme, Allusive trame» (sino al 14 dicembre, info. 011.9542741).

CALCIO PRIMAVERA: TRA I BIANCONERI IN CAMPO ANCHE PESSOTTO, OSSERVATO SPECIALE DI LIPPI

Un derby [illegible] poche emozioni

Juve meglio nel gioco, Toro più pericoloso

Aurelio Benigno

Un derby senza emozioni non poteva finire che con un logico e giusto 0-0. Juventus e Torino si sono limitate ad un grande impegno agonistico, ma anche [illegible] campio[illegible] Primavera se manca il gioco è impossibile [illegible] [illegible] [illegible] gol e così è accaduto a Vinovo di fronte allo sguardo interessato di Marcello Lippi che voleva vedere i progressi di Pessotto e seguire l'inserimento di Olivera. Presenti in tribuna anche l'amministratore delegato Antonio Giraudo, il vicepresidente Roberto Bettega e il dg Luciano Moggi. L'unica presenza granata era invece quella del responsabile del settore giovanile, Renato Zaccarelli.

La Juventus ha giocato meglio, ha quanto meno cercato di creare gioco, ma il Torino è stato più concreto, basti pensare che le d[illegible] migliori azioni da gol le hanno prodotte i ragazzi di Giacomo Ferri. La prima al 35': angolo di Campo e imperioso colpo di testa di Mantovani [illegible] ha impegnato Bonnefoi in un difficile tuffo per deviare il pallone diretto nell'angolino basso alla [illegible] sinistra. [illegible] seconda al 23' della ripresa con Omolade che, approfittando di [illegible] entrata a vuoto di Bartolucci, tutto solo defilato sulla sinistra ha calciato frettolosamente sull'esterno della rete.

In mezzo a queste due occasioni tanta Juve, che dominava sul piano del gioco senza però finalizzare. La [illegible] migliore del derby è infatti risultato il bel duello tra Pessotto e Vanin. Il capitano bianconero è ormai completamente recuperato, ha contrastato, spinto e anche ispirato. Un trascinatore: beccato d[illegible] pubblico granata, ha risposto con l'indice davanti al naso per zittirli. Ha percorso tutta la fascia sinistra, dove lo aspettava [illegible] brasiliano del Toro che ha offerto il meglio di sé nell'uno contro uno, ma poche volte è riuscito ad avere la meglio sull'ex azzurro. Al 32' della ripresa espulso Cassani per doppia ammonizione; ma i granata pur spingendo di più non ne hanno saputo approfittare.

In classifica guida il Piacenza [illegible] [illegible] punti, seguito da Como (12), Torino (10), Cesena (9), Juve e Monza [illegible].

CND: SCATENATO L'ATTACCANTE EPOREDIESE (3 GOL) IN UNO DEGLI ANTICIPI DI IERI

Bergantin fa volare l'Ivrea, Pinerolo ancora ko

■ L'Ivrea inserisce il turbo e da vita alla prima fuga nel CND. Nell'anticipo del gruppo B gli eporediesi regolano infatti con un perentorio 3-1 il Real Saronno, confermandosi così in vetta alla clas[illegible]. Iv[illegible] in vantaggio al 15' con Bergantin. Al 25' pareggio [illegible] Beltrami. Nella ripresa Bergantin [illegible] scatena: al 53' [illegible] [illegible] preciso pallonetto supera il portiere avversario e al 65' [illegible] un giro al volo su imbeccata di Fogli fissa il risultato sul 3-1.
Va male [illegible] al Pinerolo, rid[illegible] in dieci già al 15' (espulsione di [illegible]naro) e [illegible] dal Pizzighettone in casa per 3-1. Lombardi in gol al 3' con Curti, al 47' con Gai e all'88' con Raimondi. Rete della bandiera [illegible] Montalto al 91'. Oggi tocca [illegible] Canavese (ore 14,30) in trasferta contro il Voghera.
Sempre oggi si gioca (ore 14,30) anche l'8° turno [illegible] Eccellenza e Promozione. Eccellenza, gir. A: Lascaris-Rivoli (v. Claviere); Chievauda-Aosta Sarre (v. Ceretti); Settimo-Rivarolese (v. Levi); Castellamonte-Fulgor Valdengo Tollegno (str. del [illegible] Inl.). Gir. B: Chieri-Fossanese (c. Buozzi). Promozione, gir. B: Borgaro-Favria (v. S. Cristina); Quincinetto-Mathi (v. Ger); Sportivanolese-S.Cristophe (v. Volontari del sangue); Tonenghese-Villaggio Lamarmora (prov. per Mazzè). Gir. C: Bassa Valsusa-Narzolese (v. Granaglie, Almese); Don Bosco Nichelino-Barge (v.le Kennedy); Duebivalsusa-Chisola (v. del Gravè, Borgone); Luserna-Augusta Benese (v. Aicali); Olympic Collegno-Alpignano (v. Tampellini); Rosta 2000-Cornetiano (v. Ponata). Gir. D: Cambiano-Sandamianferrere (v. IV novembre); Nizza Millefonti-Ovada (str. Castello Mirafiori); Vanchiglia-Castellazzo Bormida (v. Ragazzoni).

BASKET: SERIE B DONNE

Una super Palmar ridicolizza (79-39)

[illegible]

Facile così, non se l'aspettava nessuno. Nello scontro al vertice della quarta giornata della serie B femminile di basket, la Noicom Torino ha ridicolizzato l'altra capolista Savona imponendosi 79-39. L'incontro non è stato mai in equilibrio: le biancorosse sono partite fortissimo e hanno chiuso il primo quarto avanti di 13 (19-6). La temutissima ligure Bottaro (42 punti di media nelle prime tre partite) è stata annullata in difesa da Daniela Scrignar e da una serie [illegible] puntualissimi raddoppi che la costringevano a tiri difficili. Torino, micidiale a scatenarsi in contropiede, ha così sempre giocato sul velluto, arrivando al +23 a metà gara (41-18) e al +37 al 30'. Tra le marcatrici, la più prolifica è stata Daniela Scrignar (19), davanti a Condello (13) e all'altra Scrignar, Silvia (12).

Il prossimo turno, altro esame di maturità per una squadra che non raggiunge i venti anni di media ma che è pronta a stupire tutti: infatti è in programma il derby con l'Ivrea, altra formazione che punta alla promozione in serie A2. [d. lat.]

POMERIGGIO A VINOVO

Toccano ai puledri gli appuntamenti di maggior spicco

Oggi l'ippodromo di Vinovo vive la giornata dei puledri, cioè [illegible] spe[illegible] Sono loro, i cavalli nati nel 2000, i protagonisti dei due appuntamenti di maggior tasso tecnico del pomeriggio: il Criterium [illegible] Vinovo per maschi indigeni ed il Criterium Filly per femmine indigene, entrambi con dotazione di 46.640 euro.

Ormai anche i d[illegible] [illegible] stanno entrando nella parte più importante della stagione, e ben dodici maschi e altrettante femmine (dopo il ritiro di Delora) si presenteranno alla partenza. Saranno presenti tutte le migliori "D" (i cavalli nati due anni fa hanno tutti il nome che [illegible] [illegible] questa lettera) con promesse di grande spettacolo. Fra i maschi sarà presente Dimichele, fresco vincitore del Criterium di Padova. Interpretato da Enrico Bellei, che dovrà affrontare gli attacchi di Delamonio, De Niro e Davis Bi. Folto anche il gruppo delle femmine, [illegible] Duse delle Badie nei panni [illegible] favorita anche [illegible] un po' penalizzata dal numero in seconda fila contro una [illegible] [illegible] agguerrite concorrenti: Delizia Pi, Diane Wood e Dolores Ferro. [a. con.]

SPORT FLASH

■ **PALLAVOLO.** La BigMat Chieri (A2 femminile), in serie positiva da quattro giornate di campionato, gioca oggi a Urbino contro il Colavene.

■ **CALCIO** [illegible] In serie A, prima vittoria stagionale per il Torino, a Milano: le granata, tra le cui fila ha esordito l'attaccante Federica Margiotta, si [illegible] imposte 3-2 grazie a una tripletta della ventenne Simona Sodini.

■ **CALCETTO.** Nuova sconfitta del Piemonte nella 7ª di A2: i torinesi sono stati sconfitti in casa (3-6) [illegible] Cesena. In serie B colpaccio (3-2) del Punto Matto a Santa Margherita Ligure; pareggio (6-6) invece della Torinese a Reggio Emilia. Successi casalinghi del Cesana sul Futsal Vigevano (2-1) e dell'Executive [illegible] La Spezia (6-2).

■ **HOCKEY PRATO.** Doppia sconfitta per le squadre torinesi maschili: il Cus Torino, in A1, è stato superato dalla Lazio (3-1, gol di Bjorn Michel) e il Torino, in A2, dal Lorenzoni Bra (4-2, doppietta torinese [illegible] Vivaldo). Oggi pomeriggio il Cus Torino di A1 femminile gioca a Roma col S. Saba.

■ **BASKET.** Gare di oggi. Masch., B2: Prestitempo At-Castelguelfo (17,30; [illegible] Einaudi, Moncalieri). C2: Gef Arasio Pinerolo-Serravalle (18; v.le Grande Torino). Femm., C: Gandhi-Brabasket (18; v. Roma, Collegno).

SCUOLE

TEATRO NUOVO Audizione venerdì novembre per corsi professionali classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500263-6500214

RITROVI

AMERICA 4477171 - W La Troupe.

BEVERLY HILLS Il salotto Isola 0161.935243-987103 - 15 orchestra Eurostar - ore 21 spettacolo "Beppe Caroso" - ore 19 cena e ballo - ore 21 solo ballo e consumazione. Pulman da Torino inf. 347.7186503. Giovedì 7 grande serata Viviana e le pagine d'album.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9560: ore 15,30 & 21 dance by Bluemoon Band.

DU PARC giardinireali: 011.5216275 - h.15,15 e 21,15 Rocky & Veruska.

GARD 3 - h.15-21 piaci I Con Gribaudo e Erina.

T. 200097: h.10-12. Colaparli - 15, orch.-

LE ROI - ore 15,15 e 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284600.

MITHO DANCING orchestra Carmen Arena e Annalisa Simeoni Torinese tel. 011.9657092.

SALA DANZE - pom. 15-18 - h.21 serata con

NIGHT via A. 9. Aperto le sere 011.5620966. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

CCADEMIA: Opere scelte. Tel. 885408. Siamo presenti Fiera Parma dal 31 ottobre 24,28,28).

"Colori d'Autunno" ore 9,30-12,30.

LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE

BIASUTTI : Guttuso. Inaugurazione giovedì 7 ore

BIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri.

VIENI A ... IL CINEMA CHE ... LA ...ZA!

Programmazione dal 31 ottobre al novembre

FEBBRE DA CAVALLO-LA MANDRAKATA 12.00*-15.15-17.30-19.50-22.10

ONE HOUR PHOTO 20.20-22.30

XXX 12.40*-19.10-22.00

SIGNS 13.30*-15.50-18.10-19.30 20.30-21.50-22.50

RED DRAGON 13.20*-14.20*-16.00-17.00 18.40-19.40-21.20-22.20

13.00*-14.15*-15.25-16.50-17.50 19.20-21.45

SNOW DOGS-8 CANI SOTTO ZERO 13.00*-15.10-17.20

LE QUATTRO PIUME 14.30*-17.15-20.00-22.40

www.warnervillage.it



VILLAGE



GREENWICH VILLAGE

«Più attuale che mai, da vedere». M. PORRO - CORRIERE DELLA SERA



CANDIDATO AL PREMIO OSCAR FILM STRANIERO

eliseo E ROMANO

"Un film assolutamente delizioso. Da non perdere" CORRIERE DELLA SERA

"Otto grandi attrici. Un regista che si diverte da pazzi. Un gran film" IL MESSAGGERO



due giardini E MASSIMO

«"Angela" lascia davvero sperare che per il cinema italiano possa esserci una lunga vita felice.» L. TORNABUONI - LA STAMPA

«ROBERTA TORRE firma il suo film più bello, forte, compatto...» M. PORRO - CORRIERE DELLA SERA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg9 Telegiornale; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
13.30 Sport equestri; 19.30 Itinerari per il tempo libero; 20.00 ; 20,30 Scacciapensieri; 24,00 Autoccasioni.

TELECITY
19,45 Cartoni; 20,45 Film; 22.00 ito del giornale; 22,45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
20.00 Super 80; 21.00 Signore e padrone. TN; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Primantenna sport; 22.00 Sintesi Incontro Alessandria calcio; 0.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
19.00 Speciale Experimenta; 19.30 Antenna 13 Posticipo; 22.55 Coming Soon.

TELETIME
13,00 Auto d'oggi; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'

QUINTA RETE
20.20 Elaine. Film (R. alle 2.30); 22.30 Tori magica; 23.15 I segreti del mondo male. Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.50 Eventi; 20.00 Copertina; 20.30 Barba e capelli; 22.00 In salute; 23:30 Il processo al Gran Premio; 0.45 Cinema.

RETE CANAVESE
20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes. 23.00 Auto della settimana; 0.30 Notturno.

RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; .00 Classifica Italiana.

G.R.P.
14.00 Novastadio; 20.30 Novastadio sera.

RETE 7
19.00 Agrimagazine, 19.30 Tg; 20.30 Festival Napoli; 1.00 Video Italia.

INTV
13.00 Motori; 19,00 Agrimagazine; 20.30 Souvenir; 21.00 Agrimagazine.

14.30 **Discesa pericolosa.** Film; 17.30 Filretto; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni; 20.45 Il grande talk; 22.00 Documentario.

TAI 9
19,45 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere; 21. Tg Tg; 21.30 Al top; Documentario; 22.30 Pieve vive.

TELESTUDIO
20,35 Musica e big; 22.30 Paesi in festa; Speciale Comrade del Piemonte, Telefilm; 1.15 **Giovani lepe** Film

VIDEONORD
20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22. dell'occulto.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSO

Via 15, Torino. Tel. 011.531868. Campelo Mostra d'Autore. al 10/11 Palazzo Bricherasio - via Lagrange 20 - To. Or. lun. 14,30-19.30; mart.-merc.-dom. 9,30-19.30. Ingr. Info 011.531868.

IL Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7 novembre Vento d'amore di Gabriella Contatti, Chalet La Serra via E. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingr.: € 10; rid. € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: metateatro@yahoo.it

E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 . Progetto I giganti montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 430.6730-3827023804

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606: la porta di cuore. Omaggio a Ottavio . Programma in distribuzione in sala. Ingr. libero

CENTRO D'ARTE VARIA Via Practica 11, Moncalieri. Chiuso.

TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 649 038. Per la rassegna Teatro fuori luogo, il 9/11 presso il Collegio via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 18 Bosmatto di un Bonaparte qualsiasi - e di Nevio Gambola, la Trama di Cassano (Verona).

TEATRAZZANTERNAMA. Affidato Arti, via Palestro 9 Moncalieri. Tel. 011 645.740. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i di e la Baba; dell'Arte, for. Via Camere/interpretazione cinetelevisiva Teatro-danza. www. drama@teatrarte.it

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 . Sono le prenotazioni lo spettacolo di , regia di Piero , dal 12/11 al 24/11 21,30 fed. 17 alle 21.

OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011.6699594. Per «Ottobre Artisti» mercoledì 6/11 ore 16,30 Cafè Procope ingresso libero. Parigi Berlino, canzoni francesi e con P. Vescovi e M. Dusio. Tel. 011 669.9594

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20

30" Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 18.30.

Viaggio alla radio
11.50.

Spettacolo
14.20.

Pianeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì).

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Mattio) - (con C. Parusanato)

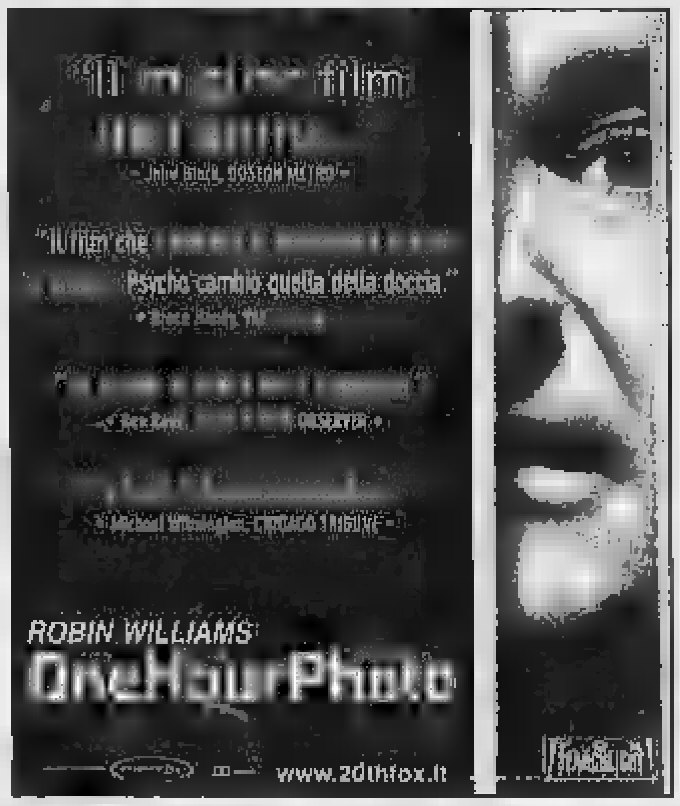
La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00



AMBROSIO - MASSIMO - OLIMPIA MULTIPLEX PATHÉ

ELISEO - ETOILE- IDEAL PATHÉ - WARNER VILLAGE



NAZIONALE

Un film alla WOODY ALLEN e alla BLAKE EDWARDS. UNA COMMEDIA SPIETATA E IRRESISTIBILE.



È UN'EPIDEMIA! STA CONTAGIANDO TUTTI...

È un film comico, divertente, brillante LA REPUBBLICA

Un formidabile gruppo di attori con un travolgente Proietti CARLINO-NAZIONALE-GIORNO



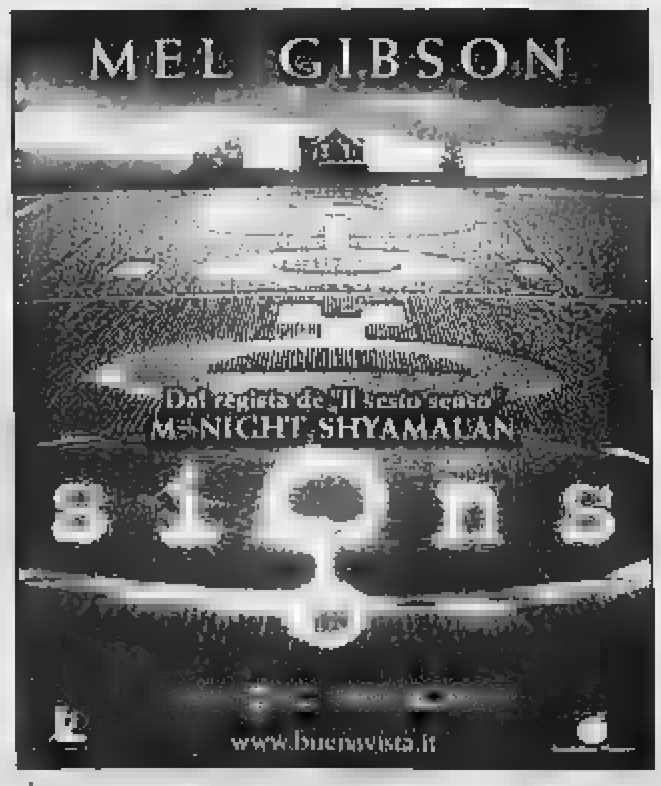
ARLECCHINO - MASSAUA - NAZIONALE PATHÉ - WARNER VILLAGE

EMPIRE - LUX -PATHÉ WARNER VILLAGE

«La quattro piume, un affresco memorabile...» T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA



STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO IL EVENTO DELL'ANNO



ADUA - ELISEO FRATELLI MARX - IDEAL MASSAUA - PATHÉ - REPOSI E NEI MIGLIORI CINEMA DEL PIEMONTE

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ● ● [Reposi]

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ● ● ● [Due Giardini, Massimo]

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

BOWLING [illegible]. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ● ● ● [Greenwich]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta [illegible] schermo la vita della diva Maria Callas ● ● [Gioiello]

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ● ● ● [King]

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e [illegible] abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ● ● ● [Due Giardini]

HOLLYWOOD ENDING. [illegible] Woody Allen è un regista da tempo [illegible] scena chiamato a girare un film: [illegible] set, perde la vista per la tensione. ● ● ● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]

[illegible]. Thriller. Prossimo a partire per le [illegible] un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato [illegible] un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca ● ● [Pathé]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Erba]

[illegible]LENE. Dra[illegible]. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible] dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ● [illegible] [Centrale, Fratelli Marx]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Doria, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [illegible] nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Fregoli]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita [illegible] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta ● ● ● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, [illegible] a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ● ● ● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] Collodi [illegible] Roberto Benigni. ● ● ● [Chaplin, Città, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un [illegible] inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Empire, Lux, Pathé]

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

[illegible]. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ● [Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Reposi]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ● ● ● [Romano]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele [illegible] porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana ● ● [Valentino]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ● [Adua, Ambrosio, Capitol, Ideal, Massaua, [illegible]]

IL CONCERTO DELL'[illegible] DELLA RAI

Paolo Gallarati

DE BURGOS RAVVIVA LA ROMA DI RESPIGHI

Il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai era affidato, questa settimana, a Rafael Frühbeck de Burgos, suo direttore principale, bacchetta esperta, e non solo nella musica spagnola di cui è oggi l'interprete più autentico. De Burgos è un colorista, uno che tratta l'orchestra come una tavolozza: più abbondanti sono i colori di cui dispone, più personale e fantasioso si fa il suo modo di dirigere. Lo si è visto l'altra sera nella bella esecuzione delle «Fontane di Roma» di Ottorino Respighi: le armonie diafane, i timbri scintillanti e traslucidi che il compositore usa per descrivere i giochi d'acqua e le luci del tramonto, sono affiorati da ogni angolo dell'orchestra e si sono susseguiti in un paesaggio pieno di vita.

Lo stesso è successo nei «Pini di Roma» in cui de Burgos ha esaltato la spazialità delle voci provenienti di lontano, le vivide istantanee della folla romana e, alla fine, ha dato libero sfogo alla evocazione delle legioni consolari che percorrono la via Appia nella apoteosi di una retorica lontana dal nostro gusto: ma c'era una logica costruttiva nell'esecuzione di de Burgos, e questo finale è stato così ben preparato che ha disturbato meno del solito. L'orchestra ha suonato bene, anche se la raffinatezza della scrittura di Respighi richiederebbe una cura dei particolari da mettere a punto con maggior calma.

Nella prima parte della serata si è ascoltata la Terza Sinfonia di Brahms, la più severa e la più esoterica delle quattro sinfonie, con quel primo tema che sembra descrivere una navata altissima nella cui penombra [illegible] posto i quattro movimenti di questo capolavoro, da conquistarsi con ascolti più ripetuti rispetto a quelli necessari per godere appieno di slanci melodici aperti ed immediati della prima e della seconda. De Burgos ha messo in giusto rilievo il lavoro costruttivo che caratterizza il sinfonismo brahmsiano, un po' meno l'affetto, la tenerezza, l'atmosfera naturalistica che penetrano come una brezza nello studio del compositore e ne animano le sudate carte con un soffio di vita perenne.

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

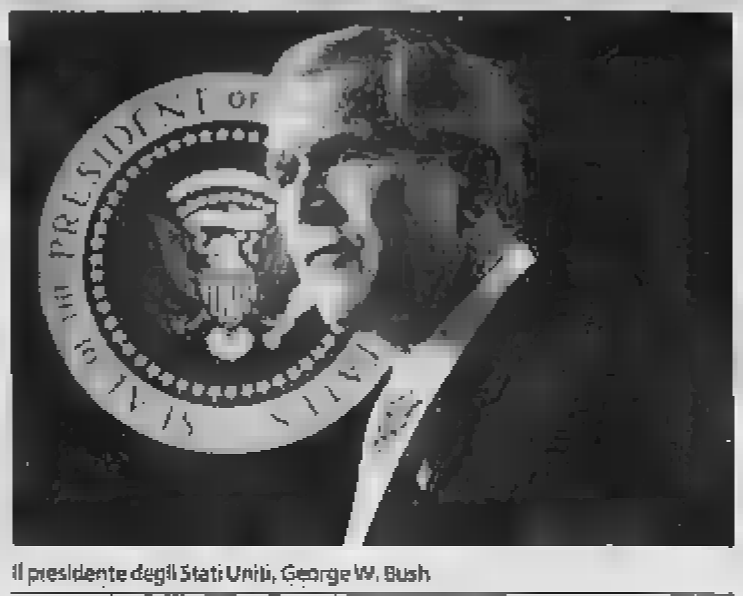
[illegible]

TEATRI

[illegible]

Messaggi di Bush, Gheddafi e la regina Elisabetta

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha ricevuto un messaggio di cordoglio da p[illegible] [illegible] presidente Usa, George W.Bush. «Caro Silvio - [illegible] legge nel messaggio - ho appreso della tragica perdita di vite umane nel terremoto del Molise. Il pensiero di Laura e mio è con te e con le famiglie dei bambini». Solidarietà è giunta anche dal leader libico Muhammar Gheddafi che ha telefonato al presidente del Consiglio per esprimergli il proprio cordoglio. Gheddafi, che con Berlusconi [illegible] [illegible] incontrato [illegible] Tripoli il 28 ottobre, [illegible] espresso la solidarietà sua personale e quella del popolo libico alle popolazioni colpite dal sisma. Messaggi anche da parte della Regina Elisabetta che ha espresso al presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi la sua vicinanza [illegible] questo terribile momento. «Ho appreso con grande preoccupazione - si legge nel messaggio - la notizia del terremoto. Il mio cordoglio va [illegible] lei [illegible] a tutto [illegible] popolo italiano, in modo particolare alle famiglie ed agli amici delle vittime»



Il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush

Giovanni Paolo II: «Affidiamo [illegible] vittime alla misericordia di Dio»

Il Papa si è recato in preghiera sulle tombe dei pontefici sepolti nei sotterranei [illegible] basilica di San Pietro ed ha rivolto il primo pensiero ai bambini morti nel terremoto. Ecco il testo della preghiera pronunciata da Giovanni P[illegible] II: [illegible] queste Grotte vaticane affidiamo alla misericordia del Padre anzitutto le vittime del terremoto che ha colpito il sud dell'Italia e in particolare i numerosi bambini che hanno perso [illegible] vita, i loro genitori e le loro famiglie». «Preghiamo anche per coloro che hanno qui il loro sepolcro e attendono la risurrezione della carne: in particolare i Sommi Pontefici, che hanno svolto il servizio di Pastori della Chiesa Universale, perchè siano partecipi dell'eterna liturgia del cielo». Oggi [illegible] Papa tornerà con tutta probabilità ad assicurare la propria preghiera [illegible] ad esprimere vicinanza ai familiari delle piccole vittime durante l'Angelus in piazza San Pietro



Il Pontefice, Giovanni Paolo II

SAN GIULIANO: LA MESSA SARA' CELEBRATA SOTTO UN TENDONE PER PAURA DI ALTRI CROLLI

Ventuno paesi colpiti, 5500 senza una casa

Oggi funerali di Stato. Ciampi: «Bisogna puntare sulla prevenzione»

Vincenzo Tessandori
inviato a TERMOLI

Una macchia che si allarga e quando si fanno i conti ci si accorge che non c'è più l'orizzonte. [illegible] terremoto si è fatto sentire [illegible] un'area vasta, anche in mare, a 40 miglia dalla [illegible] palermitana fra Alicudi e Ustica. Ma [illegible] nel basso Molise e in [illegible] fette di Puglia che ha colpito pesantemente: a San Giuliano, dove si è lasciato dietro quel segno tremendo, 29 morti, e un paese senza vita, eppoi Larino, eppoi Colletorto, Santa Croce di Magliano, Bonefro, Morrone. La lista si allunga, sono ventidue i comuni che chiedono aiuto. E c'è la gente, che ha bisogno [illegible] tutto; [illegible] [illegible] anche 144 feriti e gli sfollati son saliti a 5.500.

Anche questo, come tutti i bilanci, non è definitivo, purtroppo, e Michele Iorio, presidente della Regione, ammette: «Aspettiamo noti[illegible] [illegible] contrade e dalle frazioni più isolate per poter fare un bilancio più preciso. Non abbiamo, per fortuna, segnalazione di danni a persone e questo ci tranquillizza, ma abbiamo, purtroppo, qualche segnale di allarme per Campobasso, dove si sono riscontrate lesioni [illegible] nelle scuole che negli edifici pubblici». Il futuro prossimo [illegible] incerto, ma Iorio dice: «Il nostro intento è quello [illegible] ospitare tutta questa gente in strutture che assomiglino il più possibile ad abitazioni. Cu[illegible] al fine di ridare tranquillità ai nuclei familiari. Devo però dire che c'è un problema che riguarda le scuole: ci sono molti comuni in cui sarà difficile riprendere l'an[illegible] scolastico. Su questo problema ho sentito il ministro Moratti e abbiamo in animo di intervenire con programmi di[illegible]tici supportati da attività psicologiche che diano ai bambini, e non solo a quelli di San Giuliano, la necessaria serenità per ricominciare a studiare».

Quanti nodi urgenti. Il freddo [illegible] la pioggia sono a un passo, avverte Guido Bertolaso, responsabile della protezione civile, [illegible] fa il punto a metà pomeriggio, davanti ai resti della scuola «Francesco Jovine»: «Siamo aggiornati ogni sei ore sulla situazione meteorologica». Poi snocciola un elenco [illegible] cifre: 500 [illegible]de [illegible] 2.800 posti letto, 1[illegible] roulottes, 100 wc chimici, 2.850 coperte, 8 cucine da campo, 3.715 uomini e donne impegnati nelle operazioni di soccorso. Dovrebbero incoraggiare, ma la gente sembra solo rassegnata. Oggi, il funerale delle vittime, tutte di San Giuliano, quasi tutti bambini. Ci sarà anche il presidente Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca Pilla. Funerali, sottolinea Bertolaso, che «non saranno a carico dei parenti». Pagherà la Regione. Teletrasmessi in diretta Rai dalle 9,45. Parteciperanno il presiendete della Camera Casini e i ministri Pisanu e Moratti.

Non è escluso che, al termine della cerimonia, il Capo dello Stato raggiunga la tendopoli di San Giuliano. Ieri da Livorno, dove si trovava in visita privata per rendere omaggio alle tombe dei suoi familiari, ha detto: «Sarò a San Giuliano per portare la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per i familiari». Poi ha parlato del colloquio telefonico con Antonio Borrelli, il sindaco di San Giuliano che ha perso la figlia: «E' stato un momento molto toccante, perché è un [illegible] che ha visto colpita la sua città e la sua famiglia. Credo che abbia dovuto sopportare qualcosa di sovrumano». Infine, rispondendo a chi gli chiedeva che [illegible] si sarebbe potuto fare per evitare questo disastro, Ciampi ha detto: «Prevenzione, prevenzione, prevenzione. Ma la prevenzione, purtroppo, non ci garantisce e non ci potrà mai garantire da questi disastri».



Ora è il futuro prossimo a preoccupare la gente e Bertolaso dice lui pure di voler «evitare tende e container. Non mi chiedete se saranno bungalow, alberghi o case prefabbricate. Di sicuro garantiremo un'abitazione degna di questo nome». Un'utopia? Il passato, quello recente e quello remoto, lo farebbero temere, ma Bertolaso non pare aver dubbi: «Se sbaglio, pago. Io mi prendo le mie responsabilità». Ma che cosa ha in mente? «Ho organizzato il vertice Nato a Pratica di Mare dei venti capi di governo della Nato. Con le opportune diffe[illegible], garantiremo agli sfollati un'accoglienza degna di cittadini di un grande Paese qual è l'Italia. La protezione civile farà tutto il possibile per evitare il disagio».

Nell'attesa, ci sono le tende, che rimangono una garanzia, magari piccola. A San Giuliano la tendopoli è sul poggio. A Larino c'è stata tensione, una donna, in tono esasperato, ha detto: «Non possiamo rientrare nelle nostre case, ma sono ore che io aspetto di [illegible] dove devo dormire, questa sera».

Sul crollo, sul nodo delle mappe non aggiornate, su quello che è ormai al di qua della linea dell'orizzonte, Bertolaso mantiene un rigoroso silenzio: «Sul crollo né lo né il prefetto Masone possiamo dire alcunché. Prima di parlare dobbiamo incontrarci anche [illegible] il magistrato, alle domande non si deve rispondere, neppure alle più banali». Anche Sante Ambrosini, ispettore regionale dei Vigili del Fuoco, considera [illegible] proibito l'argomento mappe: «Non [illegible] che non mi senta di rispondere, è che altri sono deputati a farlo. Noi usiamo le mappe che ci passano». Poi si dilunga sulle difficoltà burocratiche per gli interventi, perché, dice, San Giuliano ha un cuore antico e soltanto la Sovrintendenza, «dopo gli opportuni accertamenti, potrà stabilire dove fare un intervento d'urgenza per poi passare a quello conservativo». Il fatto è che il sasso sotto cui erano rimaste celate quelle mappe è stato sollevato, e si è visto che questo argomento è pericoloso come un nido di vipere.

C'è da aspettarsi nuove scosse, è sempre stato così, dunque il rischio rimane, ha [illegible] Bertolaso. «Vero, si registreranno scosse ancora per qualche settimana, ma l'intensità dovrebbe diminuire progressivamente - dice Enzo Boschi, presidente dell'Istituto *Nazionale* di Geofisica [illegible] Vulcanologia, che ha partecipato a Larino [illegible] riunione della commissione grandi rischi -. E' un fatto positivo. Più [illegible] ne saran[illegible] [illegible] meglio sarà. Vuol dire che la terra si libera a poco a poco dell'energia che aveva accumulato, e non [illegible] grandi scosse». Quanto [illegible] mappe del rischio sismico, «si è innescata una polemica ridicola». E spiega: «Il crollo della scuola si [illegible]bbe verificato lo stesso. La legge sulle costruzioni antisismiche non riguarda le ristrutturazioni ma solo le nuove costruzioni». Quanto alle scosse sottovalutate, la Commissione Grandi Rischi ha escluso che potessero essere una premonizione: «Il terremoto della sera prima non può essere associato alla tragedia». La gente di San Giuseppe spera in aiuti rapidi, anche se Giusep[illegible] Di Salvio, [illegible] anni, operaio specializzato alla Fiat di Termoli, dice: «Se arriva qualcosa in fretta, forse si resta, sennò ce ne andremo. Qui è finito tutto, non c'è più niente. I bambini facevano stare qui la gente». E [illegible] parla [illegible] suoi figli che hanno 29 e [illegible] anni. Parla del contesto, di questo [illegible] paese così ferito, del lavoro divenuto incerto, di una speranza che è duro tenere in vita. Di questa macchia che si allarga.

> Il presidente della Repubblica «Voglio portare la mia solidarietà e un sentimento di grande pietà per tutti i familiari» Le esequie saranno trasmesse in diretta Rai dalle 9,45 Parteciperanno Casini, Pisanu [illegible] Moratti

> Attese nuove scosse la Protezione Civile «Il rischio c'è Continueranno per qualche settimana però l'intensità dovrebbe diminuire» La Commissione Grandi Rischi: «Il terremoto della sera prima non può essere associato alla tragedia»

BERTOLASO: «STESSO IMPEGNO COME PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO A PRATICA DI MARE»

«Agli sfollati daremo un tetto, [illegible] container»

Previste soluzioni alternative alle tende: si preparano alloggi prefabbricati

Mara Montanari
inviata a SAN GIULIANO DI PUGLIA

«Il mio motto è chi sbaglia paga. Quindi se ho sbagliato, sono pronto a pagare». Ha la faccia stanca e la barba lunga, il [illegible] della Protezione Civile, Guido Bertolaso. Maglione blu, calzoni militari e scarponi coperti di fango, parla attorniato [illegible] giornalisti di fronte alla tenda della Protezione Civile su cui è appiccato un cartello giallo.

«Centro decisionale», ha scritto qualcuno con un pennarello nero. A due passi da lì, si [illegible] tra le case ancora in piedi [illegible] San Giuliano, la voragine della scuola che [illegible] esiste più. Bertolaso detta la lista dei paesi evacuati, i numeri del soccorso - uomini, mezzi, rifornimenti - e, tra la sorpresa di tutti, cita Pratica di Mare, il verti[illegible] Nato.

«Quel vertice l'ho organizzato io e come mi sono impegnato per accogliere i capi di Stato, così mi impegnerò per i terremotati. Non voglio qui né roulotte, né container. Per la fase successiva alle tende, stiamo già pensando a soluzioni alternative e più comode di accoglienza per i senza tetto».

Bertolaso, ci sono state delle polemiche su qualche ritardo nei soccorsi. Cosa è successo?

«Non mi nascondo dietro un dito. E' stato difficile organizzare i soccorsi perchè eravamo tutti concentrati sull'Etna. [illegible] per primo. Pensav[illegible] fosse quella l'emergenza maggiore e invece non è stato così purtroppo. Infatti quando sono arrivato [illegible] Molise dall'Etna, l'ho detto chiaramente che i primi soccorsi sarebbero arrivati subito, ma il grosso sarebbe arrivato con qualche ora [illegible] ritardo. [illegible] comunque, non abbiamo abbandonato l'Etna. Molti dei nostri [illegible] ancora lì. E poi c'è stata anche l'emergenza frane per il maltempo, su cui siamo dovuti intervenire. Sono giorni infernali».

Nei paesi intorno a San Giuliano in molti hanno dovuto passare la notte in macchina. Come mai le tende non erano sufficienti a ospitare tutti?

«Perché in questi paesi [illegible] situazione è diventata critica soltanto dopo la seconda scossa, quella di venerdì pomeriggio. Quindi non eravamo attrezzati e stiamo, infatti, mandando altre tende per permettere a tutti di trovare una sistemazione, un posto dove poter dormire. Cerchiamo di fare il possibile».

Quanto dovranno restare nelle tende gli oltre 3000 sfollati?

«Spero il meno possibile. E vorrei evitare che siano mandate qui ruolotte e cointainers. Stiamo studiando soluzioni alternative da adottare il prima possibile, già entro i prossimi giorni».

Quali soluzioni: alberghi? Case prefabbricate?

«E' possibile. Comunque non voglio qui ruolotte e container. Vede, io ho gestito l'organizzazione del vertice Nato di Pratica [illegible] Mare. Ecco qui, ci metterò lo stesso impegno».

L'impegno di Pratica di Mare, [illegible] le statue, il catering e tutto il resto?

«Voglio dire che lo [illegible] impegno che abbiamo avuto per accogliere cinquanta capi di Stato e di governo, lo avremo anche con i terremotati. Vogliamo garantire la massima efficenza».

Bertolaso, lei la famosa nuova mappa del rischio sismico la conosceva?

«Non sono autorizzato a rispondere».

Non vuole o non può rispondere?

«Non posso. Il magistrato che ha aperto l'inchiesta sulla scuola crollata mi [illegible] chiesto di riferire soltanto a lei. Non posso, per ora, fare di[illegible] pubbliche a riguardo».

Scusi, ma la domanda non è se lei [illegible] che c'è una colpa per [illegible] crollo della scuola, cosa su cui stanno indagando i magistrati, ma se conosceva la [illegible] mappa del rischio sismico?

«Non sono autorizzato a rispondere».

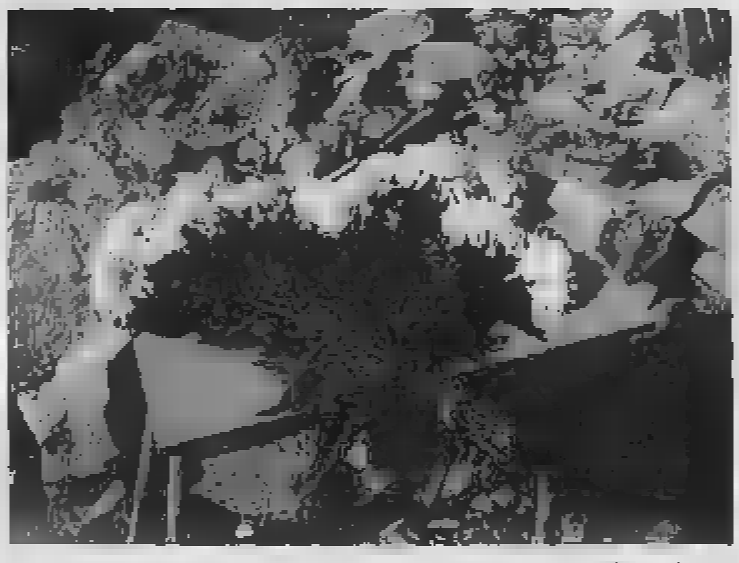


[illegible] Bertolaso

> «E' stato difficile organizzare i soccorsi perché eravamo tutti concentrati per l'emergenza dell'Etna La mappa sui rischi? Non posso rispondere»

Mamme [illegible] Isernia: «Trasferite i nostri figli da quelle aule»

■ Si diffonde la psicosi [illegible] terremoto nel Molise. Ieri mattina un gruppo di famigliari degli alunni che frequentano l'istituto Galileo Galilei, che ospita le scuole elementari e la media di Monteroduni (Isernia), hanno chiesto di trasferire le aule in [illegible] altro edificio, fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico. Secondo i genitori nell'attuale stabile che ospita [illegible] scuola sarebbero presenti vistose crepe sui muri, che renderebbero insicu[illegible] la struttura. Quindi ci sarebbero rischi per la stabilità e soprattutto non ci sarebbero le garanzie necessarie per continuare [illegible] mandar [illegible] quei locali i loro figli. Intanto [illegible] iniziate le verifiche di tutti gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, del Molise. In base ad un'ordinanza emessa dal presidente della Regione, infatti, tutti i Comuni dovranno avviare un rapido monitoraggio da parte dei tecnici accertare l'agibilità e la sicurez[illegible] degli edifici.



La tragedia nel Molise sta ponendo in primo piano la sicurezza nelle scuole

I magistrati sono marito e moglie e lei è incinta di sei mesi

■ Moglie [illegible] marito sul luogo del crollo della scuola di San Giuliano di Puglia. Aspettano un bambino, lei è incinta di [illegible] mesi. Sono i due pubblici ministeri che seguiranno l'inchiesta sul crollo della scuola che ha ucciso tanti bambini. Ieri i due magistrati hanno fatto il primo sopralluogo fra le macerie dell'edificio che si è accartocciato dopo la [illegible] [illegible] terremoto. Lui, Andrea Cataldi Tassoni, è procuratore reggente perché a Larino la poltrona [illegible] capo della Procura [illegible] momentaneamente vuota; lei, Maria Teresa Perna, ha 30 anni, [illegible] seguirà [illegible] indagini sul disastro. Moglie [illegible] marito, insomma, lavorano nella stessa sede della Procura della Repubblica e seguono la stessa indagine. [illegible] a giudicare dall'emozione provata tra le macerie della scuola e [illegible] futura nascita di un figlio [illegible] certo che non trascureranno [illegible] pista per accertare la verità sulle eventuali responsabilità.



Una squadra d'emergenza a San Giuliano di Puglia

PRIMO SOPRALLUOGO TRA LE ROVINE DELLA SCUOLA DI SAN GIULIANO

«Crollo anomalo», inchiesta per disastro e omicidio colposo

I pm costretti a lasciare il Palazzo di Giustizia: «Vietato a tutti, è lesionato»

Vincenzo Tessandori
inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

Dice: «Un crollo anomalo». E subito ti domandi come sia un crollo normale. E' venuto giù quel solaio di cemento, e [illegible] scuola «Francesco Jovine» [illegible] San Giuliano si è trasformata in una trappola mortale per 26 scolaretti [illegible] una maestra. «Un crollo anomalo», commenta il pm Maria Teresa Perna, di Larino, titolare dell'inchiesta: il giudice è incinta da alcuni mesi ed è comprensibile con quale [illegible] d'animo si occupa della vicenda. Ma l'indagine la condurrà suo marito, Andrea Cataldi Tassone, [illegible] è procuratore aggiunto. E ora bisogna capire, perché la parola terremoto [illegible] ti spiega tutto. Se c'è qualche altro responsabile, oltre alla natura matrigna. Esiste un'ipotesi di reato: disastro colposo e omicidio colposo multiplo. Contro ignoti, per il momento. Non sembrano molte le domande, semmai sono dannatamente difficili o imbarazzanti le risposte. L'istituto [illegible] stato costruito secondo le regole? Soprattutto, quali regole ci sono [illegible] questa parte d'Italia aggredita dopo secoli da un terremoto? Secondo la mappa delle zone sismiche ancor oggi consultata, qui la terra non avrebbe dovuto crear problemi, «rischio zero».

Ma quel documento [illegible] vecchio, superato da un'edizione assai rivedute e ancor più corretta, datata '98, secondo cui sono tre i gradi di rischio: il Basso Molise è inserito nella fascia di mezzo. «L'attuale classificazione si basa su dati completati negli Anni '70, ma da allora la geofisica ha fatto passi enormi», ha osservato Dario Slejco, uno dei compilatori della nuova mappatura. Perché le carte aggiornate [illegible] rimaste nel cassetto? «Questo è un problema politico di cui non so niente». Gli scienziati della Commissione Grandi Rischi si sono riuniti in conclave a Larino, da loro si aspettano spiegazioni che possano alleviare la tensione e la paura, perché tutto ciò che viene spiegato spaventa meno, ma non ci si può attendere verdetti che coinvolgano la responsabilità personale. Per quello c'è l'inchiesta penale. I due magistrati sono ben consapevoli di essere [illegible] da un lavoro lungo e dall'esito per il momento non prevedibile. Co[illegible] migliaia di cittadini pure loro sono costretti all'emergenza, perché ieri il palazzo [illegible] giustizia di Larino era sbarrato. Sulla facciata [illegible] scorgono segni sinistri, ma il terremoto non c'entra, avverte Giuseppe Mammarella, maresciallo dei vigili urbani: «E' capitato diversi mesi fa, [illegible] terremoto non ha lasciato ferite visibili». Ma ne ha provocate all'interno, talmente preoccupanti che Donato Mario Sanarico, presidente del tribunale, ha fatto appendere all'ingresso l'ordine di chiusura. «Rilevate la presenza di più fissazioni nelle scale e nei locali degli uffici del Palazzo di Giustizia, attribuibili a cause ancora da determinarsi, dispone la sospensione di ogni attività in tutti gli uffici e il divieto di accesso salvo a persone espressamente autorizzate». Domani, però, il palazzo riapre.

Era mezza mattina quando Andrea Catandi Tassone e il pm Perna sono entrati nelle strade deserte di San Giuliano. [illegible] davanti [illegible] resti della scuola, rapida perlustrazione per il paese [illegible] qualcuno definito «morto all'80%». Sul poggio dietro alla tenda verde [illegible] cartello «Sala decisionale», montata a pochi metri dai muri sventrati della scuola, hanno accatastato gli zainetti dei bimbi e basta un'occhiata per farsi travolgere dalla commozione. Il volto di Catandi Tassone è [illegible] quando dice: «Abbiamo fatto un sopralluogo. E' la prima volta». Sembra inoltre cercare il modo per rinviare la risposta alla domanda che lo martella: c'è [illegible] responsabile? «E' la prima volta e adesso, sulla base di questo e sulla documentazione che acquisiremo inizieremo gli accertamenti. Ma è tutto da vedere». La prudenza non è mai troppa, sembra ricordare a se stesso il magistrato e [illegible] quando ammette che «sì, è stato aperto un fascicolo» per quel duplice reato, disastro colposo [illegible] omicidio multiplo colposo, si affretta a dire che, ovviamente per ora «non è contro nessuno, [illegible] contro ignoti. Non abbiamo alcun tipo di elementi allo stato per poter dire che ci siano delle responsabilità». Ha chiesto un parere tecnico? «Non lo posso dire perché stiamo attendendo che le autorità intervenute ci [illegible] la documentazizone necessarie per poi cominciare a trarre le prime conclusioni».

[illegible] si fa presto a cadere nel sospetto e Giuseppe La Serra lo sa che qualcuno pensa a lui come al responsabile della tragedia: più del sisma, più del fato. Perché sua è la firma del progetto dei lavori. Ingegnere quarantottenne, attivista di Legambiente, conosciuto al Larino come «Piniuccio». «Mi sento distrutto, ma non mi sento responsabile». Una cosa del genere non è neppure facile a dirsi, perché lo sai che a un certo punto nessuno crede più a niente. Ma lui prosegue: «I lavori che [illegible] stati fatti [illegible] assolutamente conformi alla normativa vigente». Alla conclusione, in aprile, c'era stata una vera inaugurazione: «La scuola, parlo della costruzione originaria, era costituita da un piano terra e [illegible] un primo piano, per ciò che riguarda il settore elementare e medio, poi c'era un corpo di fabbrica, quello rimasto sostanzialmente in piedi dopo il crollo, che era destinato alla scuola materna. Ora penso a quei bambini che [illegible] morti e non dormo da giorni».

C'è un altro presunto innocen[illegible] che si sente sospettato: il geometra Giovanni Martino, di Colletorto, che ha diretto gli ultimi lavori: «Mi vogliono far fare da capro espiatorio, però con questa tragedia non c'entro nulla: [illegible] in tanti ci hanno messo le mani». Forse troppi, forse per questo il magistrato parla di «crollo anomalo».

I travagli della Protezione Civile agli ordini di troppi ministeri

Nel 1999 ha rivisto le zone a rischio terremoto dell'Italia e aggiunto oltre 1600 Comuni. E' scontro sui criteri di aggiornamento

Flavia Amabile
ROMA

Era l'aprile 1999. Un grande convegno si apriva nel Centro polifunzionale della Protezione civile di Castelnuovo di Porto, in provincia di Roma. Si presentava un rapporto dal titolo [illegible] equivocabile: «Rischio sismico del territorio nazionale». Il rapporto [illegible] pronto già [illegible] [illegible] anni e si era avvalso degli studi dei massimi esperti del Servizio sismico nazionale, del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti, dell'Istituto nazionale di geofisica. Era l'aggiornamento della mappa dei rischi ferma al 1984 rivoluzionando [illegible] classifica[illegible] introducendo la stima dei danni sulle persone e sulle abitazioni fino a raggiungere un dettaglio a livello comunale. In quei tre anni erano accadute molte cose, il terremoto in Umbria, la prima prova della fragilità del sistema regionale a cui dal '96 la legge Bassanini aveva trasferito tutte le competenze in materia di applicazione delle norme [illegible] protezione civile.

Nell'ottobre del 1998 il Rapporto fu infine consegnato alla Commissione grandi rischi della Protezione civile. E si passò alla fase successiva: la presentazione alle vere destinatarie di quelle informazioni, le Regioni. Partirono centinaia di inviti per il grande convegno dell'aprile 1999, i rappresentanti delle Regioni che presero parte al convegno presero visione di una serie molto chiara di cartine. Alcuni titoli: «Massime intensità macrosismiche osservate nei comuni italiani», suddivisioni degli effetti in «danni» in valori assoluti [illegible] percentuali, e «popolazione coinvolta» anche in questo caso in valori assoluti o percentuali. I dati [illegible] riportati su scala nazionale, regionale e comunale. I rappresentanti delle Regioni che non presero parte al convegno per motivi vari ebbero copia del rapporto e di un Cd-Rom su cui erano presenti tutti i dati. I funzionari della Regione Molise, ad esempio, avrebbero potuto cliccare sui comuni colpiti [illegible] violente scosse di questi giorni per scoprire che sulle mappe corrispondevano alle zone rosse, ovvero con il maggior numero di danni [illegible] cose e persone.

Si sarebbero resi conto [illegible] questo accadeva per comuni non classificati nella precedente mappa dei rischi e nei quali dunque forse andavano predisposti controlli almeno alle strutture pubbliche. In totale, in tutt'Italia il 12% in più del territorio veniva classificato come sismico, 4610 comuni contro i 2965 precedenti, 38 milioni di persone a rischio contro i 23 milioni precedenti.

La risposta del Molise come di tutti gli altri comuni oggi è ricordare che la Protezione Civile non ha [illegible] emanato i criteri necessari per [illegible]nare la mappa. Alla Protezione civile rispondono citando la difficile vita di questa istituzione. Da dipartimento controllato dal ministero dell'Interno fu trasformato in agenzia [illegible] poi in dipartimento della Presidenza del Consiglio. Nel frattempo fu coinvolto nello scandalo della distribuzione degli aiuti [illegible] Albania. Poi con il governo Berlusconi la delega sulla protezione Civile era stata prima data al ministero dell'Interno, poi, dopo le dimissioni del ministro Scajola, [illegible] riassunto da palazzo Chigi ed è in attesa di una direzione politica. Da un anno, da quando la Protezione civile ha dovuto rinunciare al vecchio progetto [illegible] trasformarsi in agenzia tornando ad essere di nuovo un semplice dipartimento, il ministe[illegible] dei Lavori Pubblici ha rivendicato la competenza a aggiornare la mappa sismica avvalendosi delle norme inserite nel nuovo testo unico sull'edilizia.

[illegible] questo punto il quadro risulta sufficientemente confuso perché non [illegible] si sorprenda che San Giuliano di Puglia si trovi con 29 morti e una classificazione ufficiale come comune non sismico.

La via d'uscita da un simile budello burocratico, secondo Paolo Cento dei Verdi, è che il Consiglio dei ministri di questa mattina, oltre a p[illegible] immediati interventi finanziari e strutturali per far fronte all'emergenza terremoto, «approvi con decreto legge l'immediata operatività della mappa sismica aggiornata dal Servizio sismico nazionale superando ritar[illegible] [illegible] burocrazie inaccettabili e incomprensibili». «Il decreto legge, - ha chiesto Cento - aggiorni la mappa dei comuni a rischio sismico portandoli dagli attuali 3 mila a 4600 così come segnalato dall'Uffi[illegible] sismico nazionale e istituisca una task force p[illegible] verificare le responsabilità dei ritardi [illegible] aggiornamenti locali e l'immediata operatività di questa nuova classificazione». «Non vogliamo strumentalizzare politicamente una tragedia - ha concluso il deputato dei Verdi - ma è del tutto evidente che non possiamo neanche accettare che ancora una volta agli impegni presi il giorno dopo le tragedie non corrisponda[illegible] decisioni concrete soprattutto se queste sono utili a salvare la vita delle persone e a salvaguardare il territorio».



Esercito al lavoro per allestire una tendopoli

IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE REPLICA ALLE ACCUSE SULLA MANCATA NUOVA MAPPA DELL'ITALIA SISMICA

«Le Regioni hanno fatto il loro dovere»

Ghigo: in un momento così tragico non serve fare [illegible] scaricabarile

intervista
Maurizio Tropeano

[illegible]ELL'ORDINE: stupito, indignato, arrabbiato. Il risultato? «Non mi pare sia [illegible] buona regola istituziona[illegible] scaricare immediatamente le responsabilità su altri attori pubblici. E' un [illegible] approccio, tipico della prima Repubblica, indicare un colpevole a priori ancor prima di sapere [illegible] esistono [illegible] meno delle responsabilità. Quantomeno il professor Boschi ha avuto un comportamento immaturo dal punto di vista istituzionale». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte e presidente della Conferenza dei Governatori, reagisce così alle accuse lanciate dal presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica sui ritardi nella stesura della riclassificazione dei comuni a rischio sismico. Secondo Boschi, infatti, «la nuova mappa dell'Italia è stata inviata [illegible] chi, a livello centrale e regionale, ha [illegible] compito di aggiornare la legge sulla classificazione sismica». Come dire: noi il nostro lavoro lo abbiamo fatto.

Presidente Ghigo, le Regioni hanno fatto il loro dovere?

«Se permette mi sembra un approccio sbagliato. In questo momento il problema non è scaricare su altri eventuali carenze. La situazione è critica ed [illegible] proprio per questo motivo che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità perché i cittadini ci vedono tutti, dalla protezione civile all'Istituto di geofisica, [illegible] detentori del potere e dunque come istituzioni».

E [illegible] Regioni che cosa hanno fatto?

«La legge stabilisce che è compito dello Stato fissare i criteri generali per classificare il livello di pericolo sismico per il territorio. Tocca poi alle Regioni applicare quei criteri, compresi i parametri per le costruzioni [illegible] devono essere indicati dal ministero delle Infrastrutture, ed arrivare alla classificazione definitiva dei comuni. Alla fine di febbraio, come presidente dei Governatori, ho scritto una lettera al Governo per sollecitare l'apertura di un tavolo tecnico della conferenza Stato-Regione».

A che punto sono i lavori?

«I miei funzionari mi hanno segnalato che il lavoro è in uno stadio avanzato di approfondimento [illegible] che adesso è arrivato alla fase conclusiva. Chi ha lanciato quelle accuse, evidentemente, non era a conoscenza di tutti i passaggi. Ecco perché è sbagliato cercare di fare il gioco dello scaricabarile».

Presidente, senza la sollecitazione delle Regioni il tavolo tecnico avrebbe comunque iniziato i suoi lavori?

«Non lo so e non mi interessa saperlo. L'importante è che il lavoro [illegible] confronto tecnico sia iniziato e stia procedendo velocemente».

Il problema però è concreto: se la nuova mappa [illegible] i relativi criteri fosse[illegible] stati in vigore il tetto della scuola [illegible] [illegible] Giuliano sarebbe stato fuorilegge. Perché ci sono voluti quattro anni per iniziare a discutere l'argomento?

«Sono profondamente addolorato per quelle giovani vittime. Ai loro familiari e anche a quelli delle altre persone decedute sotto le macerie va tutta la solidarietà mia e del Piemonte. Sinceramente non so rispondere alla sua domanda. Certo quattro anni possono [illegible]brare tanti. [illegible] resto, però, anche [illegible] la mappatura [illegible] già stata pronta i tempi per una applicazione concreta dei criteri antisismici, ad esempio in campo edilizio dove servono norme precise, non sarebbero certo [illegible] immediati».

Dunque bisogna rassegnarsi?

«[illegible] Dobbiamo puntare sulla prevenzione. In Piemonte i nostri servizi meteorologici hanno raggiunto un livello di eccellenza tale che in occasione dell'alluvione del 2000 le loro previsioni sono servite per evitare la perdita di vite [illegible] Purtroppo, [illegible] lei sa, prevedere un terremoto è impossibile».



Enzo Ghigo

CONCORSO AD ANDRIA

Alla sfida tra giovani cuochi mediterranei anche uno chef palestinese

■ Il cuoco palestinese Marwan Saad, originario di Zakaria (a 40 km da Hebron) parteciperà alla IV edizione di «Qoco», concorso internazionale per giovani cuochi del Mediterraneo che comincia oggi ad Andria. [illegible] è il più atteso tra le giovani promesse, perchè quando ormai si pensava che la situazione di guerra rendesse impossibile [illegible] sua partecipazione, a rafforzare il messaggio di pace e di unione implicito in questo grande evento di alta gastronomia è arrivato l'annuncio. Marwan Saad, proviene da [illegible] famiglia di contadini palestinesi e ha iniziato [illegible] lavorare nei ristoranti a 7 anni per aiutare la famiglia e i 12 fratelli costretti a spostarsi in Giordania. Studente in agraria, ha sempre continuato a lavorare nei ristoranti, finchè non ha aperto un suo ristorante a Perugia



«Qoco» è giunto alla quarta edizione

RECORD PER [illegible] COMO

A 107 anni scrive un libro di memorie di vita contadina

■ Esordio letterario straordinario nel Comasco: Carolina Lanfranconi di Lanzo Intelvi, che l'11 ottobre ha festeggiato il 107/o compleanno, ha presentato il suo primo libro davanti [illegible] autorità. Nel volume «I giorni della gerla. I miei 106 anni a Scaria», raccoglie storie e ricordi che l'anziana ha dettato [illegible] l'inverno e la primavera [illegible]rsi al figlio Alberto e all'editore Gabriele Pagani. È [illegible] spaccato di storia contadina nell'antica frazione [illegible] montagna, Scaria, frutto della memoria [illegible] vivissima della donna. La neoscrittrice racconta tra l'altro l'arrivo della corrente elettrica e il sistema con il quale in valle le ragazze attiravano l'attenzione dei maschi: mostrandosi laboriose e infaticabili. «Ho frequentato solo la terza elementare - ha commentato -, sono [illegible] contadina ignorante. Anche [illegible] ho ripetuto tutte e tre le classi. A quei tempi usava cos anche se si era promossi»

L'EREDE AL TRONO D'INGHILTERRA IN VISITA A FIRENZE, ROMA E NAPOLI MA SENZA CAMILLA

Carlo sfida la paura dei no global Viaggio in Italia pensando alle nozze

Il lieto fine a questo amore durato 30 anni avverrà in Scozia, con una cerimonia privata



Il principe Carlo d'Inghilterra



Camilla Parker Bowles

Maria Corbi

ROMA

Povero Carlo, prima oscurato da Diana adesso da Camilla. Domani il principe di Galles arriva in Italia per un tour cultural [illegible] dano che lo porterà da Firenze a Napoli passando per Roma. Ma lei, l'icona delle donne non in forma, non ci sarà. Peccato. Un'assenza che ha smorzato l'entusiasmo di media e bel mondo per questa visita reale. Se Camilla fosse arrivata con il suo guardaroba di tailleur ciclamino e le sue rughe esibite spavaldamente sarebbe stata un'altra cosa.

Invece l'erede della monarchia inglese arriva da solo. E forse [illegible] è un [illegible] Cerca un'identità, una luce propria. E all'Estero gli viene meglio, visto che in patria oltre a mamma [illegible] Camilla c'è anche Tony Blair [illegible] rendergli la vita difficile. Stessa età, stessa vocazione politica, uno ha [illegible] timone del Paese, l'altro attende da 55 anni che qualcuno gli permetta di tenere almeno un remo. E nell'attesa le [illegible] storia con Camilla, amante [illegible] [illegible] anni, il «rottweiler» [illegible] la chiamava Diana, va avanti [illegible] sembra probabile che entro il [illegible] si possa finalmente mettere un lieto fine a questo amore contrastato che [illegible] resistito a tutto.

Una cerimonia privata nella loro residenza scozzese dovrebbe consacrare Camilla «signora d'Inghilterra»: quale sarà il suo titolo ancora nessuno lo sa visto che il principe Filippo è il primo nemico della fidanzata del figlio a Corte e si oppone a che rappresenti in qualsiasi modo la famiglia, «the firm», come la chiamavano Diana e Sarah Ferguson.

Camilla non insiste, lei che è già «la regina» in famiglia, crede che sia solo questione di tempo. La determinazione è una [illegible] alleata. Adesso è amata dal popolo, soprattutto dalle donne che vedono in lei la realizzazione dei loro sogni più segreti: fregarsene della dieta, dei vestiti, dei capelli ed essere comunque oggetto di desiderio. Un fenomeno, quello dell'appeal della Parker Bowles che stravolge le leggi della seduzione. [illegible] forse riporta all'antica teoria secondo cui l'amore, quello vero, alla fine è [illegible] questione di testa. E' la complicità mentale, il parlare lo [illegible] linguaggio, ridere delle stesse cose, [illegible] il sesso [illegible] diventa [illegible] completamento di un'intimità ben più profonda. Questo sono Carlo e Camilla, la vita non li aveva fatti per stare insieme e loro hanno cercato di obbedire, ma senza [illegible]

Ecco perchè questa storia che è una favola moderna, dove l'eroina è una Bridget Jones un po' attempata, cattura attenzione e simpatia. In Italia dovremo ancora aspettare per vederli insieme. Forse non molto visto che Carlo [illegible] cercando [illegible] [illegible] nella campagna toscana, luogo che lui ama molto. [illegible] la prima tappa del viaggio (non un impegno di Stato) che lo porta da oggi fino all'8 novembre in Italia sarà proprio la T[illegible].

Il principe [illegible] ha voluto rinunciare a Firenze, nonostante lo avessero avvertito della manifestazione dei No Global in programma in questi giorni. Incontrerà a palazzo Vecchio il sindaco [illegible] Leonardo Domenici che gli farà visitare le stanze che furono di Leone X de' Medici, normalmente chiuse [illegible] pubblico. Poi andrà agli Uffizi e al Museo Stibbert, creato dal gentiluomo inglese Frederick Stibbert, che comprende oggetti dei secoli XV-[illegible] allestiti secondo [illegible] gusto ottocentesco.

Due gli eventi mondani: uno presso la Camera di Commercio Italo-britannica e l'altro al British Institute. Grande agitazione tra l'aristocrazia fiorentina. [illegible]tedì il principe di Galles sarà a Fiesole e andrà a Villa La Pietra, residenza di Lord Acton e adesso sede della New York University, dove nel 1985 arrivò insieme a Diana. Nel pomeriggio di corsa a Vallombrosa a visitare l'Abbazia e la storica foresta demaniale. In serata sarà a Roma dove rimarrà due giorni, con visita al Campidoglio, scortato dal sindaco Walter Veltroni, e colazione al Quirinale (due giorni fa il principe del Galles aveva espresso in un messaggio inviato al presidente Carlo Azeglio Ciampi «profondo cordoglio» per le vittime dela crollo [illegible]la scuola elementare di San Giuliano di Puglia). [illegible] prima di tornare in Inghilterra un tuffo nel sud: Napoli, una visita alla baia di Ieranto sulla costiera sorrentina, gli scavi di Ercolano e [illegible] tappa a Ischia dove ha casa la vedova del musicista William Walton. Un vero tour de force.

LE «STRADE DEI VINI E DEI SAPORI»: UNA SERIE DI 11 ITINERARI DEL BUON MANGIARE DA CATTOLICA E PIACENZA

Viaggio alla scoperta dell'Emilia Romagna golosa

Una Cartoguida con tutte le strade e l'elenco di alberghi e ristoranti E poi arte e artigianato

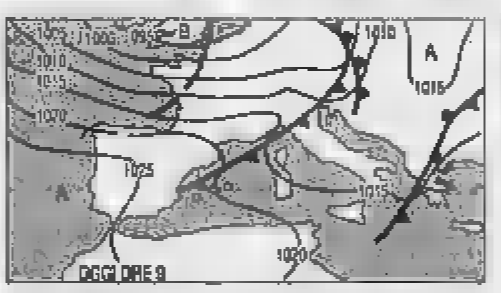
BOLOGNA

L'Emilia Romagna è la regione con il maggior numero di prodotti tipici e di qualità (Dop e Igp). Per scoprire dove acquistarli e per andare alla ricerca dell'artigianato, dei paesaggi più suggestivi e dei punti golosi, l'Apt Servizi regionale ha predisposto una guida. Sono undici strade - opportunamente attrezzate con servizi, cartellonistica e offerte - a disposizione degli amanti del buon cibo e del buon vino ma anche dei turisti che nei loro itinerari vogliono scoprire i tanti giacimenti enogastronomici dell'entroterra e delle colline di tutte le province emiliano romagnole: da quella di Rimini a quella di Piacenza. Seguendo la guida [illegible] incontrano zone affascinanti delimitate da colori, sapori e profumi sempre diversi emanati via via da formaggi, salumi, vini, castagne, tartufi, frutta.

Questi itinerari emiliano romagnoli puntano a esaltare il turismo enogastronomico che da alcuni anni sta coinvolgendo e affascinando sempre di più gli italiani. Il fatturato nazionale [illegible] di questa nicchia di mercato supera i 20 mila miliardi di vecchie lire. Le 11 «Strade dei vini e dei sapori» dell'Emilia Romagna si snodano attorno alla via Emilia. Impossibile perdersi, anche perchè tutti gli uffici turistici distribuiscono gratuitamente cartine e guide. Entro l'anno sarà completata la segnaletica mentre la guida regionale di 240 [illegible] è già in distribuzione. Dettagliatissima, prende per mano [illegible] lettore [illegible] lo accompagna attraverso tutti gli itinerari con ogni tipo di informazione. Oltre alle indicazioni sui vari prodotti e sulle località, propone cenni storico-artistici in grado di fornire a all'escursionista un quadro completo del territorio che visita. Meticolose le descrizioni dei prodotti enogastronomici e delle curiosità legate alle tradizioni culinarie. Simpatica anche la descrizione, con la «carta d'identità» dei vari prodotti: salumi, vini, tartufi, formaggi, funghi, frutta e verdura.

Allegate al pratico manuale ci sono due guide altrettanto utili: la Cartoguida che illustra in dettaglio tutti gli itinerari, facilitando il compito dell'escursionista [illegible] suggerimenti, sapori e ospitalità, e l'elenco dettagliato di tutti i [illegible] che si trovano sulle 11 «Strade dei vini e dei sapori». Si va dagli alberghi agli ostelli, dagli agriturismi alle enoteche, dall'elenco delle aziende agricole che propongono degustazione [illegible] vendita di prodotti alle visite guidate, dai corsi di cucina organizzati negli agriturismi alle pratiche sportive (equitazione, tiro con l'arco, tennis). La descrizione dei servizi è completata dii indirizzi, numeri di telefono riferimenti di posta elettronica, siti internet. La guida può essere richiesta ad Apt Servizi, tel. 051/4202612, e-mail gourmet@aptservizi.com. Le «Strade dei [illegible] dei sapori» sono visitabili on line sul sito www.emiliaromagnaturismo.it. [f. g.]

IL TEMPO



ARIA FREDDA. Una nuova ondata di maltempo si appresta ad investire la nostra penisola. Nel corso della mattinata una perturbazione atlantica valicherà le Alpi per poi dilagare sulle regioni settentrionali e centrali. L'aria fredda al suo seguito, nel corso della giornata di domani darà vita ad un «vortice depressionario» e ad episodi di marcato maltempo al Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Schiarite sulle regioni di Nord-Ovest. Tempo instabile su tutte le altre con piovaschi intermittenti anche temporaleschi soprattutto sulle regioni meridionali e su quelle adriatiche. Diminuiranno le temperature.



OGGI. Nuvolosità in progressivo aumento al Nord, al Centro e sulla Sardegna con piogge nel corso d[illegible] giornata, più frequenti e localmente anche temporalesche sulle regioni di Nord-Est, sull'Appennino settentrionale e sulla Toscana. Aumento della nuvolosità sul resto del Centro-Sud.

DOMANI. Il maltempo si sposterà verso il Centro-Sud, dove sono previsti episodi piuttosto marcati di piogge e temporali, senza escludere il rischio di qualche nubifragio. Al Nord invece schiarite, ad iniziare dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria. Venti forti; mari molto mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	10	Bologna	np	np	Bari	9	24
Bolzano	3	12	Firenze	13	[illegible]	Napoli	9	23
Verona	9	15	Pisa	17	20	Potenza	np	[illegible]
Trieste	16	16	Ancona	11	22	S. M. Leuca	11	19
Venezia	12	16	Perugia	13	19	Reggio C.	13	22
Milano	7	16	Pescara	11	21	Palermo	16	22
Torino	6	17	L'Aquila	np	np	Catania	12	[illegible]
Cuneo	4	15	Roma Ciamp.	11	[illegible]	[illegible]	15	22
Genova	15	20	Roma Fium.	12	21	Alghero	9	21
Imperia	14	19	Campobasso	10	19	Cagliari	12	21

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 4 NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	7	piovaschi	Lisbona	19	11	parz. nuv.
Atene	22	16	parz. nuv.	Londra	12	7	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	14	parz. nuv.
Berlino	7	3	piovaschi	Madrid	15	4	nuvoloso
Bruxelles	11	7	piovaschi	Montecarlo	19	13	piovaschi
Bucarest	16	12	nuvoloso	Montreal	2	-4	parz. nuv.
Budapest	13	7	pioggia	Mosca	[illegible]	-6	parz. nuv.
Buenos Aires	19	7	parz. nuv.	New York	[illegible]	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	1	nuvoloso	Parigi	13	6	nuvoloso
Dublino	11	7	nuvoloso	Pechino	0	-1	parz. nuv.
Francoforte	10	7	piovaschi	Praga	8	4	piovaschi
Gerusalemme	28	16	sereno	Rio de Janeiro	26	21	parz. nuv.
Ginevra	8	4	piovaschi	[illegible]	13	9	piovaschi
Helsinki	-1	-6	parz. nuv.	Sydney	22	17	nuvoloso
Istanbul	20	13	parz. nuv.	Tokyo	14	7	piovaschi
Il Cairo	28	17	parz. nuv.	Varsavia	8	1	pioggia
Johannesburg	20	12	piovaschi	Vienna	11	6	pioggia

[illegible] LAZIO

A Roma 68 gli sfollati E' [illegible] emergenza maltempo

Sono 68 [illegible] persone che a Roma hanno dovuto abbandonare le loro case, [illegible] causa del forte nubifragio [illegible] venerdì. [illegible] maltempo che si [illegible] abbattuto sulla capitale ha infatti provocato allagamenti [illegible] ha riempito [illegible] acqua e di fango alcune abitazioni della zona sud-ovest di Roma. Le aree più colpite [illegible] state quelle del litorale, come Saline di Ostia, Ponte Galeria, Magliana [illegible] Piana del Sole. I 68 abitanti hanno lasciato [illegible] loro case ed hanno trascorso la notte in alberghi [illegible] in bungalow. Gli operatori dell'Ama [illegible] intervenuti per rimuovere [illegible] fango e per far fronte all'emergenza. Nel frattempo [illegible] sindaco Walter Veltroni [illegible] chiesto l'intervento [illegible] governo. E' [illegible] anche attivato un numero telefonico per le segnalazioni d'emergenza, che risponde allo 06-69613220 e 06-69613222



Nella capitale e nell'hinterland è ancora emergenza per il nubifragio di venerdì

Badante moldava muore in un incidente stradale Salve 5 persone grazie alla donazione dei suoi organi

[illegible] per [illegible] dalla clandestinità si era interrotto tragicamente [illegible] di un incidente stradale, [illegible] una giovane badante di origine moldava ha comunque lasciato [illegible] nostro Paese [illegible] segno della [illegible] presenza, salvando cinque persone grazie alla donazione dei propri organi. Il prelievo, approvato anche dai familiari contattati in patria, ha attivato cinque equipe chirurgiche di Vicenza e Padova, [illegible] tutto 150 persone, che hanno agito in simultanea: [illegible] primo caso del genere che si [illegible] in Veneto per operazioni [illegible] questo tipo. La ragazza, 28 anni, lavorava come colf in una famiglia vicentina, e stava completando l'iter per la sanatoria previsto [illegible] Bossi-Fini. Tornando dal lavoro [illegible] bicicletta giovedì pomeriggio era stata travolta da un'auto, e in serata era deceduta all'ospedale di San Bortolo

PROSEGUE LA FUORIUSCITA DI CENERE DAI CRATERI DEL VULCANO

Dopo i crolli si indaga anche sulla cenere dell'Etna

La procura vuole scoprire i criteri dei lavori d'urgenza per ripulire le strade

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Le colate sono [illegible] ferme, la terra ieri ha tremato un po' [illegible] degli altri giorni. Mentre l'emergenza Etna vive una fase meno convulsa, è nuovamente la procura di Catania a dare [illegible] scossa: una terza indagine, dopo quelle aperte a metà settimana, è stata avviata e stavolta si vogliono conoscere i criteri con cui sono stati assegnati i lavori di «somma urgenza» per ripulire le strade dalla cenere vulcanica. Ad occuparsi dell'inchiesta, come le altre sinora senza alcun iscritto nel registro degli indagati, sarà il procuratore aggiunto Enzo D'Agata con i sostituti Fanara e Santonocito, [illegible] stesso pool di magistrati [illegible] sta già indagando sugli interventi urgenti eseguiti sull'Etna, argini, lavori di movimento terra, [illegible] delle ruspe.

Un altro procuratore aggiunto, Enzo Serpotta, sta invece indagando sul crollo a causa del terremoto di alcune costruzioni relativamente recenti; per sapere, insomma, se siano state rispettate le normative antisismiche. Ieri alcuni agenti [illegible] Corpo forestale hanno compiuto i primi rilievi [illegible] resti di alcuni edifici di Santa Venerina e della frazione acese di Guardia Mangano. Il clima [illegible] sospetto ha provocato la reazione di alcuni sindaci di comuni dove la cenere lavica ha ricoperto strade e tetti. A Bronte, Randazzo, Maletto e Maniace, sul versante [illegible] dell'Etna, le [illegible] di pulizia sono state bloccate e i sindaci chiedono di accelerare le procedure attraverso cui vengono autorizzati a predisporre gli interventi: «Se [illegible] ordinanze sindacali - scrivono in [illegible] documento - ci verrebbe contestata [illegible] discrezionalità nelle scelte adottate. Ma senza un tempestivo via libera dal Dipartimento di Protezione civile [illegible] sentiamo con le mani legate».

L'ultima polemica arriva però dallo spazio, [illegible] satellite Ers-2 dell'Agenzia spaziale europea, che ha rilevato nell'aria un'alta concentrazione di biossido di zolfo, il maggiore responsabile delle piogge acide: «Nel pennacchio - dice il fisico dell'atmosfera Wer[illegible] Thomas - abbiamo misurato un livello di biossido di zolfo almeno venti volte più alto del normale». Gli risponde da Catania Sonia Calvari, uno dei responsabili dell'Istituto di geofisica e vulcanologia: «Sono gli stessi dati dell'eruzione dello scorso anno - dice - e non è accaduto nulla. Non ci sono state piogge acide allora, non ci saranno oggi».

Anche ieri una serie di scosse, tutte localizzate nella stessa [illegible] dei giorni scorsi, [illegible] magnitudo fino a 3 gradi Richter, sono state avvertite dalla popolazione ma non hanno provocato ulteriori danni. I terremoti, però, mettono a dura prova i nervi degli sfollati che, nelle tendopoli, cercano di riguadagnare un po' [illegible]. Ieri mattina, a Santa [illegible]nerina e a Milo, [illegible] Poste hanno parcheggiato due enormi uffici mobili e hanno distribuito le pensioni mentre in tanti si [illegible] recati al cimitero per [illegible] commemorazione dei defunti.

I camposanti della zona sono tutti aperti ma verranno richiusi [illegible] pubblico già [illegible] domani per permettere nuovi controlli visto che alcune strutture risultano danneggiate. Proseguono i [illegible]trolli dei 238 tecnici della Protezione civile della Regione siciliana che finora hanno ispezionato 1.300 edifici, poco meno della metà di quelli per i quali è stata richiesta la perizia. Almeno il 40 % è inagibile. La gente teme che il nuovo, più ampio fronte di emergenza in Molise, renda l'assistenza da queste parti meno efficace. Ma è stato [illegible] capo della Protezione civile Guido Bertolaso, che oggi dovrebbe tornare anche se per poche ore [illegible] Sicilia, a rassicurare: «E' un momento molto difficile - ha detto ieri da San Giuliano di Puglia - ma non abbiamo dimenticato e non dimenticheremo la Sicilia».

Sull'Etna [illegible] situazione [illegible] tranquilla e anche gli abitanti di Linguaglossa, che continuano a scrutare da vicino [illegible] colate, parlano adesso di «scampato pericolo». C'è un solo fronte lavico che avanza, quello di Piano Pernicana, ma procede alla velocità di un paio di metri all'ora e si trova [illegible] «Piano della Rena», quota 1120, a poco meno di cento metri dall'argi[illegible] sollevato tre giorni fa dalle ruspe. Più per forza d'inerzia, insomma, che per la spinta dalle bocche «a bottoniera» sopra Piano Provenzana, dove l'emissione di lava [illegible] diminuita [illegible] oltre la metà rispetto ai giorni dell'emergenza. Linguaglossa dista in linea d'aria almeno cinque-sei chilometri. Continuano gli incendi nella pineta [illegible] Ragabo, provocati dalla lava incandescente, [illegible] anche ieri i Canadair e gli elicotteri antincen[illegible] sono intervenuti lanciando acqua e liquido ritardante.

Prosegue sostenuta, invece, l'emissione di [illegible] dai crateri sommitali. La nube nera dirige adesso verso ovest, verso l'interno della Sicilia, consentendo ieri mattina la riapertura dell'aeroporto di Reggio Calabria. Nello scalo catanese di Fontanarossa [illegible] era già tornati alla normalità il gio[illegible] prima.



Una veduta aerea dell'Etna; nella foto accanto, i danni provocati dall'eruzione del vulcano

> Dal pennacchio sono stati misurati livelli di biossido di zolfo almeno 20 volte più alti del normale

> Le rilevazioni sono state effettuate dal satellite: la sostanza è la causa numero uno delle piogge acide



> La serie dei terremoti sulla montagna ha messo a dura prova i nervi degli sfollati costretti [illegible] passare le notti nelle tendopoli

E' LA SECONDA TENTATA AGGRESSIONE. NEL '99 UN'ALTRA BANDA CERCO' DI SEQUESTRARLA CON IL FIGLIO

La «Spice Girl» Victoria nel mirino dei rapitori

Arrestati a Londra cinque banditi: il loro obiettivo era la moglie di Beckham

Scotland Yard ha fermato [illegible] persone sospettate di pianificare il rapimento della [illegible] Victoria Adams Beckham, la ex «Posh Spice» del gruppo delle Spice Girls e moglie del capitano del Manchester United e della nazionale di calcio inglese David Beckham.

Secondo la Bbc, l'ex Spice Girl ha saputo dell'operazione della polizia prima della partita del marito contro il Southampton, ma lo ha avvertito solo alla fine per non turbarlo. Victoria [illegible] al secondo tentativo di sequestro: la prima volta fu nel mirino dei rapitori anche il figlio Brooklyn, che ora ha [illegible] anni. E' fresca di maternità: [illegible] dato [illegible] luce nel mese di settembre il suo secondo bambino, a cui lei [illegible] il marito hanno dato il nome di Romeo.

Victoria è famosa nel mondo perché negli Anni 90 con le Spice Girls ha venduto 40 milioni di dischi.

La polizia londinese ha detto che le persone fermate [illegible] quattro uomini [illegible] donna. Sono originarie dell'Albania [illegible] della Romania e sono state arrestate ieri mattina in due distin[illegible] operazioni nel Surrey e nei Docklands dagli agenti dell'unità contro il crimine organizzato, nota come S07.

[illegible] portavoce della Metropolitan Police [illegible] aggiunto che i fermi [illegible] avvenuti sulla base di informazioni ottenute [illegible] domenicale britannico «News of the World». Si è trattato insomma di uno scoop giornalistico trasformatosi in caso poli[illegible]. Le accuse ipotizzate, [illegible] spiegato ancora il portavoce, sono di «associazione per delinquere a fine di sequestro di persona e furto». Ieri sera i cinque [illegible] stati incriminati formalmente e si trovavano sotto interrogatorio.

Il «News of the World» ha infiltrato una squadra [illegible] cronisti investigativi nella banda [illegible] aspiranti sequestratori che ha poi denunciato alla polizia. Un caso davvero singolare.

Già nel 1999 [illegible] polizia sventò il sequestro dell'ex cantante e del figlio Brooklyn, che era stato pianificato nel novembre di quell'anno per un giorno in cui l'asso del Manchester United e della nazionale avrebbe dovuto giocare a Wembley contro la Scozia. Tre anni fa la banda di sequestratori aveva intenzione di rapire, in [illegible] di Beckham, [illegible] moglie Victoria e [illegible] figlio dall'ex abitazione della coppia a Alderley Edge, nel [illegible]. I rapitori pensavano di chiedere un riscatto di 1 milione di sterline (oltre 1,5 milioni di euro) ma il sequestro fallì per una soffiata a Scotland Yard, che riuscì a infiltrarsi nella banda e a sgominarla.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

> Sono stati i cronisti investigativi del «News of the World» a infiltrarsi nella gang e a scoprire il piano

> La notizia si è diffusa poco prima che la star del Manchester United scendesse in campo contro il Southampton



La cantante Victoria Adams col marito David Beckham, calciatore del Manchester United e della nazionale inglese

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea



Il dottor Michele Di Summa

■ Michele [illegible] Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario Morea e quindi specialista in particolare nella cura [illegible] patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio [illegible] fu chiamato [illegible] ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids



Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico [illegible] esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su una ipotesi di [illegible] immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione [illegible] farmaci antivirali [illegible] ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi [illegible] ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm [illegible] Padova vuole interrogare Di [illegible] e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi [illegible] un'inchiesta (per omicidio colposo [illegible] lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies [illegible] Belo Horizonte e ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico [illegible] Padova, hanno concluso [illegible] «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della [illegible] (affidata [illegible] un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirur[illegible] docente [illegible] Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che [illegible] dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di [illegible] intervento [illegible] valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo [illegible] ha [illegible] indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia [illegible] all'altro professore associato [illegible] tro, Giuseppe Poletti. Nella [illegible] (inviata ai superiori entro quello stesso [illegible]) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze [illegible] soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una [illegible] molto più consistente, per quanto [illegible] rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati [illegible] sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio [illegible] per [illegible] rottura della [illegible] valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima [illegible] dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia di quella città si è provveduto [illegible] tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana e tuttora li si monitorizza. A Torino [illegible] convocazioni sono partite [illegible] poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate [illegible] in Italia, si è già rotta, non riesco a farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto [illegible] certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran [illegible] già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele [illegible] Summa [illegible] tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li [illegible] operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, [illegible] tratti commosso, Di Summa ha però avu[illegible] parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interes[illegible] dei pazienti, a cui i rinvii certamente [illegible] giovano». Dell'indagine che [illegible] vede sotto inchiesta con un'ipotesi di [illegible]cussione non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi [illegible] fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era [illegible] notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccani[illegible] che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo in moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto [illegible] valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, [illegible] febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, [illegible] degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove [illegible] si trova. Ad agosto s'è rivolto a [illegible] legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: [illegible] anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che [illegible] in salotto mentre papà [illegible]chele e [illegible] Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi [illegible] Fui io a volermi rivolgere a [illegible] Summa: godeva [illegible] un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. Mi [illegible] gliai lo stesso [illegible] rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, [illegible] un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano. «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e [illegible] lui, a curarmi. Lo dico per spiegare non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operato[illegible] «Di Summa ha [illegible] ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono stato in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di [illegible] aver sbagliato nulla. Era [illegible] colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. [illegible] aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la cosa: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e [illegible] la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre [illegible] cova un vulcano che fatica [illegible] tenere [illegible] bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette [illegible] 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. [illegible] hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. [illegible] telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? [illegible] dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è [illegible]: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. [illegible] domando se prima [illegible] qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore. «Senza rischiare [illegible] finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, [illegible] so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, [illegible] Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?



Michele Scaparone, [illegible] anni, con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggi[illegible]

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche [illegible] superiore anche [illegible] otto [illegible] al giorno» - «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, [illegible] attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera [illegible] 30 ottobre. Le ludoteche [illegible] aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino [illegible] estesa, una [illegible] due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di [illegible] ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così [illegible] organizzate rappresentano [illegible] spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano [illegible] parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, co[illegible] i Centri di cultura o, appunto, [illegible] ludoteche, hanno orari che [illegible] sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari [illegible] lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere [illegible] più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e [illegible] i vincoli di spesa che, ad [illegible]pio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo [illegible] contratto da circa un [illegible] che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di [illegible] anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), [illegible] non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti [illegible] auto, [illegible] luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà [illegible] che [illegible] solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi [illegible] semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche [illegible] state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale lumi[illegible].

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azien[illegible] Sanitaria Locale [illegible] e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato [illegible] esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle arie di parcheggio, sono state eliminate [illegible] poche vie [illegible] tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato [illegible] euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, p[illegible] i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni [illegible] tariffe e [illegible] rimasti [illegible] quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

I prodotti "naturali" sono utilizzati oggi in Italia da oltre 10 milioni di persone.



L'impiego dei prodotti naturali è in forte crescita perché nell'ultimo decennio si è modificato il concetto di salute, inteso oggi come concetto di BENESSERE ovvero "STARE BENE". Quando si utilizza il termine "naturale" è doveroso, tuttavia, operare un distinguo: NATURALE non vuol dire INNOCUO. Alcune sostanze, infatti, possono indurre effetti indesiderati come recentemente emerso nel corso dell'ultimo Convegno sulla Fitoterapia tenutosi a Firenze. Da tale consapevolezza nascono gli approfondimenti e le ricerche tossicologiche effettuate da Roeder su prodotti ed estratti vegetali particolarmente significativi. In particolare, Roeder conduce, in GLP (Good Laboratory Practice) presso centri autorevoli ed accreditati, studi mirati sulla innocuità ed assenza di tossicità ed accurate indagini bibliografiche sull'idoneità delle materie prime. Studi clinici confermano l'efficacia dei prodotti. Per offrire ulteriori garanzie di sicurezza e chiarezza al consumatore, Roeder, da sempre, ha scelto la Farmacia come canale distributivo dei propri prodotti, in quanto la Farmacia può essere considerata un vero e proprio "tempio della salute". Nessuno può fornire al meglio, grazie all'esperienza, alla professionalità, alla preparazione del Farmacista, quelle informazioni e quelle risposte che tutelano il consumatore. Solo un consiglio appropriato e puntuale può garantire la sicurezza del prodotto e la sua corretta modalità d'uso. Per questo è importante rivolgersi al proprio Farmacista di fiducia, che sarà in grado, in ogni momento, di dare il giusto consiglio.

Roeder. Il meglio dalla Natura, il massimo dalla Scienza

752508
www.roeder.it e-mail:


DON'T TOUCH MY BREIL
BREIL

A PARIGI LO SPETTACOLO DEL MARIINSKIJ: NUREJEV LO PORTÒ IN EUROPA NEL '61, E NON TORNÒ PIÙ IN RUSSIA

La bella Baiadera fra elefanti e tigri

Un kolossal della danza riproposto come lo aveva immaginato Petipa nel 1877. Anche i balletti si possono «restaurare», lavorando sugli appunti di scena originali



Un momento della «Baiadera»: quattro ore di scene madri e grandissima danza. È una storia d'amore infelice che trionfa soltanto nell'oltretomba

Sergio Trombetta
inviato a PARIGI

Un elefante in cartapesta a grandezza naturale, una [illegible] impagliata, un terremoto con annesso crollo del tempio. E poi fachiri, fuochi sacri, danze col ventaglio e con i pappagalli, grandi scene drammatiche di pantomimo, una schiera interminabile di fantasmi [illegible] baiadere che compaiono fra i monti dell'Himalaya. È un kolossal del balletto nato a Pietroburgo nel 1877 la «Baiadera», [illegible] dalla penna coreografica [illegible] Marius Petipa sulle musiche inevitabilmente pompier di Ludwig Minkus.

È una storia d'amore infelice che trionfa soltanto nell'oltretomba e vede il g[illegible]ro Solor costretto a sposare la figlia del maraja Gamzatti, ma segretamente innamorato e legato da giuramento alla baiadera del tempio, Nikia. Quattro ore [illegible] madri e grandissima danza che hanno incatenato il pubblico parigino del Teatro Chatelet. Qui (proprio lo stesso luogo in cui all'inizio del '900 le Saisons Russes di Djagilev conquistarono Parigi) il balletto del Mariinskij di Pietroburgo ha presentato la versione originale dello spettacolo nell'ambito di una grandiosa Saison Russe di opera e balletti. Successo assicurato grazie anche al manipolo di ballerine sciorinato dal Mariinskij. A partire [illegible] Diana Vishiova, protagonista alla prima nel ruolo di Nikia, certamente nel ristretto gruppo di testa delle migliori danzatici del mondo in questo momento, incarnazione del più puro stile pietroburghese. E accanto a lei deliziose comprimarie [illegible] Elvira Tarasova, Irina Golub, Evgenija Ovraztsova e un corpo di ballo femminile [illegible] irraggiungibile bravura.

Lunga e complessa [illegible] vicenda della «Baiadera». Fra i massimi successi della [illegible] russa per tutto l'800 e inizio del '900, l'Occidente l'ha conosciuta soltanto nel 1961 durante [illegible] prima tournée del teatro Kirov (allora si chiamava così) a Parigi e Londra. È la famosa tournée in cui Nureyev abbandonò clamorosamente la compagnia per restare in Occidente.

In quella occasione fu danzato solamente l'atto delle ombre, un sublime balletto bianco in cui nell'oltretomba i fantasmi delle baiadere [illegible] si librano in una danza impalpabile di straordinaria bellezza [illegible]tre il guerriero Solor ritrova [illegible] sua Nikia e danza con lei un memorabile passo a due. Era, questo, l'atto con cui si chiudeva la «Baiadera» nella [illegible] in scena al Kirov a partire dagli Anni Venti. Risale a quel periodo infatti l'abbandono della scena finale con le [illegible] fra lo spergiuro Solor e la perfida Gamzatti, conseguente vendetta degli dei e crollo [illegible] tempio. A partire dagli Anni 40, poi, erano stati apportati molti altri cambiamenti. È così che il Kirov l'ha presentata a lungo in Occidente, [illegible] è così che l'ha rimontatata Nureyev per l'Opéra di Parigi.

Già Natalja Makarova, per l'American Ballet Theatre o per [illegible] Scala, aveva tentato una ricostruzione del quarto atto, ma la ricostituzione della versione originale, l'ultima allestita da Marius Petipa nel 1900, è stata presentata nel maggio scorso a Pietroburgo, ha raccolto successi a New York ed ora è sbarcata a Parigi, mentre nella prossima stagione potrebbe essere il fiore all'occhiello di un ente lirico italiano che se ne sta assicurando l'esclusiva.

Lavoro grandioso, quello [illegible] ricostruzione. Condotto sui bozzetti di scene e i costumi originali conservati a Pietroburgo, danzato su una partitura musicale riorganizzata sulla base di un attento studio degli autografi. Ma soprattutto grazie a un incredibile lavoro archeologico condotto dallo studioso (ex danzatore) Sergej Vicharev. Bisogna sapere che fra il 1900 e il 1903 una ventina di balletti in repertorio al Mariinskij furono tradotti in simboli con un sistema codificato di notazione (lo Stepanov) e che dopo la rivoluzione Nikolaj Sergeev, maître répétiteur, se ne fuggì in occidente con quei quaderni. Oggi sono conservati a Harvard ed è lì che Vicharev è andato a studiarseli per fare rinascere una «Baiadera» ancora più colossal, filologica e divertente.

L'OMAGGIO DEL COMICO BOLOGNESE A CESARE ZAVATTINI, UN PROGETTO TEATRALE E SU INTERNET

«Miracolo a Milano» torna in scena grazie a Vito

Franco Giubilei
BOLOGNA

Una maratona teatrale in nome di Cesare Zavattini, ecco l'omaggio del comico bolognese Vito [illegible] grande «Zà», un progetto che prenderà [illegible] via [illegible] prossima stagione con «Totò il buono», il racconto del maestro di Luzzara da cui fu tratto «Miracolo a Milano», per continuare [illegible] uno spettacolo su [illegible] tema molto caro a Zavattini: la follia. Stefano Bicocchi in arte Vito è sempre stato un tifoso dello sceneggiatore preferito da Vittorio De Sica, [illegible] possiede tutti gli scritti, ha acquistato [illegible] paio [illegible] quadri di Zavattini e dall'inizio di novembre recita le sue poesie [illegible] sito www.vito.bo.it.

Sono quattro componimenti tratti dalla raccolta «Stracom in na parola» (Stringimi in una parola), versi sanguigni dallo spirito ben radicato nella sua Bassa reggiana, come spiega Vito: «Ce n'è una su Dio, che recita "Dio entrò implacabilmente nella mia camera da letto e mi disse: a te, solo a te faccio sapere che non esisto", e un'altra in dialetto in cui scrive che [illegible]eva visto un funerale così poveretto che non c'era neanche il morto nella cassa...».

Per Zà, Vito ha sempre avuto un'autentica ammirazione, così, nell'anno del centenario della morte, oltre alle poesie via [illegible] ha preso vita un vasto progetto teatrale [illegible] la produzione dell'Arena del Sole di Bologna: «Il primo spettacolo lo allestiremo la prossima stagione e sarà "Totò il buono", ho già contattato i figli di Zavattini per metterlo in scena - spiega l'attore - Non si chiamerà "Miracolo a Milano" perché era troppo complicato districarsi fra i diritti cinematografici. Il te[illegible] sarà scritto da Francesco Freyrie».

La seconda parte del progetto Zavattini a teatro forse è ancora più intrigante e vede l'ingresso in scena della follia: l'idea in questo [illegible] è venuta al regista e attore [illegible] Garella, già attualmente impegnato ne «I giganti della montagna», in cui recita con una compagnia formata da pazienti psichiatrici. «Garella sapeva [illegible] mio progetto su Zavattini e mi ha coinvolto in uno spettacolo [illegible] da [illegible] testo di quest'ultimo sulla follia - dice Vito - Sarò l'unico attore "sano", insieme con otto psicotici, personaggi strepitosi che già collaborano [illegible] Nuova Scena. Del [illegible] Zavattini si [illegible] occupato di follia, il [illegible] film "La veritaaa" [illegible] ambientato in un ospedale psichiatrico».

■ GIRA «GLI INDESIDERABILI» DI SCIMECA CON GALLO

La gang di New York è andata al macello

Fulvia Caprara
ROMA

Nei lugubri androni dell'ex-mattatoio romano, sotto le volte attraversate da file di ganci che ricordano il vecchio uso del luogo, si muovono lucide automobili Anni '30. Fuori, su muri e saracinesche, spiccano le pagine della testata anarchica «Il Martello», piene di titoli eloquenti: «Continuano i crimini dei boss», oppure «Cafoni e criminali». Pasquale Scimeca, autore di pellicole premiate e applaudite come «Briganti di Zabut» e «Placido Rizzotto», gira alcune scene del nuovo film «Gli indesiderabili», tratto dall'omonimo libro (edito da Longanesi) del giornalista Giancarlo Fusco e pronto per arrivare nelle sale in primavera. Negli spazi un tempo adibiti al macello degli animali è stata ricreata un'autorimessa della zona portuale di New York e quelle macchine vistose appartengono all'esercito di Cosa Nostra. Non solo potentissimi boss, ma anche poveri diavoli ingaggiati per portare a termine un affare, eseguire [illegible] delitto, svolgere piccoli servizi utili all'organizzazione. Spiega il regista: «"Gli indesiderabili" è, in un certo senso, un film "di genere", sulla storia di una gang italo-americana nella New York a cavallo fra gli Anni '30 e '40. [illegible] quello che, secondo [illegible] può fare un film diverso, con profonde implicazioni poetiche e antropologiche, [illegible] proprio [illegible] fatto che nelle vicende raccontate nel libro di Fusco quei piccoli gangsters [illegible] sono morti alla prima sparatoria, [illegible] sopravvissuti, hanno perso la loro giovinezza e con essa l'arrogante spavalderia e l'incoscienza che l'hanno accompagnata. Sono diventati vecchi. Dei poveri vecchi, rispediti in mezzo alla miseria e all'indifferenza dei loro paesi d'origine, messi di fronte a un giornalista che li costringe a ripensare e rivivere il loro passato».



Pasquale Scimeca

La storia si apre infatti in un giorno d'estate del 1951 nell'aula del tribunale newyorkese dove si celebra un processo contro un [illegible] gruppo di italo-americani accusati [illegible] appartenere a Cosa Nostra; [illegible] le prove non ci sono e la corte, nell'impossibilità di chiudere in carcere i processati, decide di rimandarli in Italia, con il marchio di «indesiderabili». Dopo due settimane la nave su cui hanno viaggiato i 120 espulsi attracca nel porto di Genova. Sulla banchina ad attenderla, nella folla di curiosi, fotografi, giornalisti, c'è il cronista del «Secolo XIX» Giancarlo Fusco che, a poco a poco, tra incontri e interviste, ricostruisce i percorsi di questi personaggi destinati a restare marginali per sempre, nei due mondi della legge e della criminalità. Il primo riferimento cinematografico che viene in mente è a «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese, ma Scimeca dice di riconoscersi meglio nel cinema di Abel Ferrara: «Penso soprattutto a "Fratelli", un film, che anche per motivi produttivi, ha parecchie somiglianze con questo».

Non è troppo d'accordo Vincent Gallo, l'attore italo-americano (madre di Siracusa, padre [illegible] Mondello) che nel [illegible] recita [illegible] di Tony [illegible] giovane sottoproletario sospeso tra crimine e legalità fino al giorno in cui accetta di compiere un omicidio su commissione. Dice l'attore: «Trovo che l'atmosfera di questo film sia molto diversa da quella [illegible] "Fratelli" in [illegible] pure ho recitato. C'è una differenza di fondo: Ferrara, a un certo punto delle riprese, per motivi personali, ha perso il controllo della pellicola; Scimeca, invece, sa profondamente che cosa significa fare il suo mestiere». Quarant'anni, niente indirizzo fisso («Vivo in albergo, tra New York e Los Angeles»), pittore oltre che attore e regista (ha diretto «Buffalo '66» e «Honey Bunny»), Vincent Gallo è un grande appassionato di cinema italiano. Tra i suoi autori preferiti ci [illegible] Pier Paolo [illegible]lini, Lucio Fulci, Mario Bava e Dario Argento, di cui conosce bene la figlia Asia, «una ragazza speciale», dice, «molto migliore di quello che pensa la gente». Radicale nei giudizi («La pornografia è l'unico genere cinematografico onesto che ancora esiste») e anticonformista a tutti i costi, Gallo racconta di aver accettato subito il ruolo offertogli da Scimeca, senza neanche leggere prima la sceneggiatura: «Il mio è un personaggio tragico e complicato, alle prese con una decisione fondamentale: lanciarsi o meno in una vita di mafia».

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **[illegible] all'8 febbraio [illegible]** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **[illegible] precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo [illegible] novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

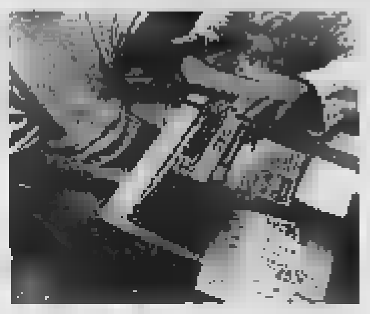
* **Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaboraz ed il sostegno di


DAL
AL 17 NOVEMBRE
ANNIVERSARIO
ALCUNI ESEMPI:
FORNO A MICROONDE M-7017 INCONTRO
CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 79,00
SCONTO € 30,00
€ 49,00
Lire 94.877
€ 1,99
Latte
€ 2,30
SCOTTEX
Scottex casa
bennet
CLIENTI
Numero Verde
800-236638
www.bennet.com
servizio.clienti@bennet.com
bennet
VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

E IL CARDIOVASCOLARE



Un semplice esame può salvare la vita

In coda al supermercato per una visita gratuita

«Quanto ami rischiare?». Questo il titolo, un po' provocatorio, del test distribuito ieri al centro commerciale Le Gru dalla Fondazione Aventis e dalla Heart Care Foundation, per una campagna prevenzione rischio cardiovascolare, centinaia, mattino, si messi in fila per farsi controllare la pressione e auscultare dalla dottoresse. «E' un tema scottante, che molti però sottovalutano - spiega Diego Freri della Heart Care -. Tant'è, che nel Piemonte i morti per infarto, ogni anno, 17 e nella sola provincia Torino sono circa 4 mila. Non vogliamo fare del terrorismo ma invitare la gente a prendere delle abitudini sane».

E al richiamo volontari, posizionati primo piano Shopville, che saranno presenti anche oggi, hanno risposto, quasi in duecento. A mettersi in fila per una visita e per un consiglio dai cardiologi per lo più uomini. «In realtà non mi mai fatto visitare - ammette Lucio Buono, di 51 anni -. Mi hanno consigliato di far controllare il colesterolo e di perdere un po' di peso. Andrò presto dal mio dottore». «Io fumo quasi 20 anni - confessa Vincenzo Lentini, di 9 anni -, mio nonno morto d'infarto e mio padre ha avuto degli attacchi: forse, è il caso che mi controlli». Ma anche le donne si fanno visitare. "E' stato mio a convincermi - spiega Giuseppa Scutellà, 47 anni -. Però tutto posto, devo solo ridurre gli zuccheri e fare un po' di movimento". Ma vista da chi ha il camice bianco situazione è un po' meno rosa. «Secondo noi - dicono le dottoresse Marzia Cerruti Piera Costanzo -, molti non dicono la verità. A sentir loro mangiano bene, grassi non fumano neanche molto».

SCONTRO SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Centri professionali, tutto da rifare

Un altro istituto ha detto «no» alla sperimentazione

Maria Teresa Martinengo

Un altro istituto professionale statale giovedì ha detto «no» senza appello alla sperimentazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nei centri di formazione professionale. Il collegio docenti dello «Zerboni» corso Grosseto (corsi per meccanici per operatrici della moda), uno degli istituti torinesi contattati dalle agenzie di formazione come «partner» - in effetti, solo «fornitori» studenti certificatori dell'assolvimento dell'obbligo tuttora previsto per legge - ha bocciato la proposta con 75 voti contrari e 19 a

questo punto, degli otto corsi previsti nelle province piemontesi a seguito del protocollo per la sperimentazione del «doppio canale», firmato in luglio dalla Regione con i ministeri Istruzione e Lavoro, resterebbe in piedi uno: Arona. Troppo pochi, però, 16 studenti-sperimentatori per ministero. Il quale, secondo voci accreditate, rinuncerebbe per quest'anno all'operazione (andata in porto in Lombardia e mancante del parere del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione).

voto del collegio dei docenti dello Zerboni dà nuova linfa alla polemica. Sulle cause del fallimento piemontese, l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia di Torino, Gianni Oliva, ricorda che «con la Regione e scuole statali si era arrivati a definire un progetto nel quale gli istituti professionali si integravano le agenzie formazione. Ma a fine luglio la Regione è tornata da Roma con protocollo che escludeva le scuole». «In Piemonte, oggi - dice Oliva - ci ragazzi che nella scuola statale risultano assenti e che non stanno neppure frequentando i corsi di formazione, che non sono partiti. E' evidente che necessario uscire da questa situazione: la proposta della Provincia di Torino è utilizzare i 4 milioni di euro, circa miliardi di lire, per fare un'azione di riorientamento nel secondo quadrimestre. Non solo per i 140 ragazzi che avrebbero dovuto partecipare alla sperimentazione, per tutti quelli che gli istituti individuino, in questi mesi, per aver sbagliato la scelta». Ancora: «Usiamo novembre e dicembre per progettare fare insieme, scuole e agenzie di formazione». A questa ipotesi, che prevede l'accettazione di un nuovo protocollo d'intesa tra Regione e Direzione regionale del ministero dell'Istruzione, è favorevole l'Asapi. «Le agenzie lavorerebbero molto di più, portando la loro qualificata esperienza in ben 300 scuole superiori piemontesi e solo in 8», sottolinea il professor Giulio Cesare Rattazzi, presidente dell'associazione che raggruppa le scuole pubbliche. Poi, alle famiglie: «Vogliamo far sapere che le scuole sono disponibili da subito a sostenere i "ragazzi della fallita sperimentazione" anche facendo corsi integrativi».

Ma che cosa dicono le agenzie di formazione? Teobaldo Bartolucci, presidente dell'associazione piemontese, e Gianni Desana, segretario generale di Fase,



Degli otto corsi previsti dalla Regione si potrebbe svolgere solo quello di Arona

esprimono «sconcerto di fronte alla posizione di quelle scuole e associazioni varie che si sono opposte a queste opportunità per preconcetti di natura ideologica, estranei a quello che dovrebbe compito di una scuola di Stato e il ruolo di un educatore il cui fondamento dovrebbe risiedere nel portare al successo educativo-formativo i giovani». Aggiungono: «I giovani e le famiglie, le loro aspirazioni e la loro libertà scelta, non sono proprietà di nessuno. L'ampliarsi degli strumenti a disposizione è un'opportunità e non una minaccia. Per questo sottolineiamo la necessità di continuare l'ormai collaudata e proficua collaborazione gli istituti scolastici percorsi di integrazione fra sistemi diversi».

COMMEMORAZIONI PER I DEFUNTI



i carabinieri ricordano i

Anche l'Arma dei Carabinieri ha commemorato i suoi caduti con cerimonia, che si è svolta ieri mattina alle 11 di fronte al monumento al Carabiniere, all'interno dei Giardini Reali: mentre tromba intonava il «silenzio» è stata deposta una corona di fiori alla presenza delle autorità cittadine e militari. Nel pomeriggio una folla di persone si è radunata Cimitero Monumentale per assistere alla Messa celebrata dall'arcivescovo Severino Poletto sotto la grande croce che svetta sul viale centrale: fiori, corone e tanta commozione durante l'omelia del cardinale, improntata alla riflessione sul significato della morte nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti.

SPETTACOLARE INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO BRAMANTE A CAUSA DELL'ALTA VELOCITA'

Precipita con l'auto dal cavalcavia

Il giovane, rimasto prigioniero delle lamiere, ricoverato al Cto



Il parapetto del cavalcavia di corso Bramante sfondato dall'auto precipitata

Spettacolare incidente, nel cuore della notte scorsa, sul cavalcavia di corso Bramante. Un'auto, dopo aver sfondato un pilone di cemento e la ringhiera di protezione, è precipitata dal ponte sulla ferrovia. Alla guida c'era un giovane di 30 anni, C. P., di Torino - i vigili urbani non hanno fornito ulteriori particolari sull'identità - che si trova ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto. Le sue condizioni sono giudicate serie i medici non si sbilanciano sull'evolversi della situazione clinica.

Tutto è accaduto pochi minuti dopo le 4. Il silenzio della notte è stato squarciato da un boato e poi da un forte colpo. quanto ricostruito per ora dai vigili urbani lle sezione infortunistica, la Fiat Punto viaggiava a forte velocità in direzione Molinette quando ha perso il controllo, proprio sulla sommità del cavalcavia. L'utilitaria, dopo carambolata sul marciapiede, ha abbattuto un pilastro di cemento armato e la ringhiera di protezione, cadendo oltre il parapetto.

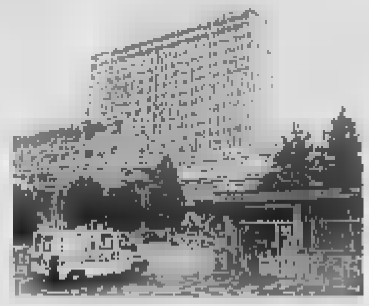
Un volo di 5-6 metri, del quale l'utilitaria rimasta accartocciata sopra altre due vetture (un'Alfa 155 ed una Uno) parcheggiate nella strada sottostante, proprio di fronte alla sede della ditta di pompe funebri «Giubileo». Nessuno comunque avrebbe assistito all'incidente, avvenuto in un momento in cui sul cavalcavia di Bramante non transitava neppure una macchina. Per estrarre il giovane, rimasto incastrato al posto di guida, dovuto intervenire da corso Regina Margherita tre squadre dei vigili del fuoco, provvisti di cesoie e autogru, che hanno lavorato fino alle 6 del mattino per rimuovere i mezzi e sgomberare la strada dai rottami.

C.P. stato trasportato in ambulanza al vicino Cto con numerose ferite. Sul referto si parla genericamente di «politrauma». Proseguono comunque gli accertamenti sull'esatta dinamica, p conferma che il conducente abbia fatto tutto da solo. (g. bra.)

[illegible]

In moto si schianta con un pulman Muore giovane operaio di Brosso

Un operaio [illegible] 17 anni è morto ieri mattina dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla provinciale che collega Alice Superiore a Vico, [illegible] Valchiusella. La vittima si chiamava Stefano Iachi, viveva a Brosso, in via Roma 19 assieme [illegible] genitori. Verso le 9 stava andando al lavoro, a bordo [illegible] una moto Aprilia 125 che, subito dopo una stretta curva all'altezza di località Garavot [illegible] Meugliano, si è scontrata contro un pullman [illegible] linea Satti condotto da Bernardo Leo, 46 anni, residente [illegible] Traversella. «L'ho visto solo all'ultimo istante, ho sentito un colpo violentissimo sulla parte anteriore sinistra...» ha spiegato ai carabinieri [illegible] Vico l'autista. Pochi istanti dopo un elicottero del 118 ha trasportato il motociclista al Cto: le sue condizioni erano gravissime, [illegible] morto poche ore dopo all'ospedale.


Il giovane è morto al Cto

[illegible] DI RICORDO

Bollengo ritrova l'alpino disperso nella campagna di Russia

Di lui [illegible] saputo più nulla. L'alpino Mario Burzio, classe 1912, di Bollengo, uno dei [illegible] che non erano più tornati [illegible] tragica campagna di Russia durante la seconda guerra mondiale, era classificato come «disperso» dal 1943. «Dagli esiti delle ricerche effettuate negli archivi moscoviti - recita [illegible] documento inviato dal Ministero della Difesa [illegible] familiari del militare bollenghino - è emerso che il soldato Mario Burzio è stato catturato dalle forze [illegible] russe [illegible] internato nel campo 56 Uclostoje, in regione Tambov, dove è deceduto [illegible] 20 febbraio del '43». Il [illegible] è stato posto [illegible] un cippo nel viale della Rimembranza, accanto [illegible] quello di altri 67 caduti. Oggi, alle 10, l'inaugurazione, nell'ambito della cerimonia per la ricorrenza del IV Novembre. Sarà presente il figlio Antonio, nato nel '42 [illegible] che non ha mai conosciuto il padre.


L'alpino Mario Burzio

L'ALLEANZA FRA I RISTORATORI STA DANDO I PRIMI RISULTATI. SULLE GUIDE SPECIALISTICHE MOLTE SEGNALAZIONI

La rivincita della cucina canavesana

Cresce l'offerta enogastronomica

Mauro Revello

IVREA

Prima c'erano soltanto i «fiori all'occhiello», piuttosto rari pur se di grande prestigio; poi è arrivata la crescita dell'intero settore. Adesso la cucina del Canavese si conferma sugli ottimi livelli raggiunti, non [illegible] fatica, negli ultimi anni. Basta sfogliare l'ultima edizione della guida de L'Espresso, quella del 2003, dove figurano ben sei ristoranti canavesani.

Per cinque [illegible] questi i giudizi [illegible]o gli stessi dell'anno passato. Al vertice si conferma il Gardenia di Caluso, con un lusinghiero 15,5 ventesimi, seguito con mezzo punto in meno dalla «new entry» del 2002, Casa Vici[illegible] di Borgofranco; per entrambi, il riconoscimento dei simboli di due «cappelli» e [illegible] «bicchiere», a testimonianza della bontà dei piatti e dei vini. I voti dell'anno [illegible] restano inalterati anche per il Ramo Verde di Carema (13,5), l'Astoria di Cuorgnè (13) e il Girasol di Barone (13). Nel gotha dei ristoranti selezionati entra anche, con [illegible] citazione senza voto, [illegible] «Giovanni» di Quincinetto, inserito in quel territorio della Dora Baltea canavesana ricco [illegible] piacevoli tappe gastronomiche.

Ai confini del Canavese troviamo anche l'Antica Zecca di Caselle (13,5 ventesimi), il Dolce Stil Novo di Ciriè (14) e la Credenza di San Maurizio (14,5). Nell'elenco delle segnalazioni non compare invece, un po' a sorpresa, [illegible] rinomato Tre Re di Castellamonte. Allo stesso modo vengono ignorati altri ristoranti che hanno saputo guadagnarsi un posto di rilievo nel panorama gastronomico regionale (e magari [illegible] citazione in altre guide): è il caso dell'Aquila Antica di Ivrea, oppure delle Miniere [illegible] Traversella o il Darmagi [illegible] Mercenasco.


Doriano Regruto dell'Aquila Antica

Comunque sia, le [illegible] positive non mancano. E non è soltanto la moda del turismo enogastronomico, [illegible] il frutto di [illegible] lavoro durato diversi anni e tuttora [illegible] pieno svolgimento. Basti pensare che quattro dei cinque locali votati da L'Espres[illegible] (Gardenia, Casa Vicina, Ramo Verde e Astoria) appartengono all'associazione «I ristoranti della tradizione canavesana», nata nel '96 per dare più forza a questo settore [illegible] soprattutto per non disperdere il grande patrimonio culinario del Canavese.

«Fino a una decina di anni fa - è l'analisi [illegible] Doriano Regruto, titolare dell'Aquila Antica di Ivrea e vicepresidente del sodalizio - i ristoratori quasi non si parlavano insieme. Oggi la situazione, per fortuna, è ben diversa». Fondata con undici iscritti, oggi l'associazione [illegible] già 22 soci sparsi sull'intero territorio canavesano: da Ceresole a Caravino, da Carema a Chivasso. Da tre anni funziona la collaborazione con «Il [illegible] del gusto», e diverse iniziative (come la borsa di studio, rivolta anche a scuole straniere purchè lavorino sui piatti canavesani) hanno un successo crescente. «La qualità della nostra cucina - dice ancora Regruto - è cresciuta parecchio. I primi risultati li abbiamo già avuti, ma attendiamo ancora i frutti [illegible] molti progetti avviati».

I LOCALI TOP PER LA GUIDA DELL'ESPRESSO

	Voto
GARDENIA (Caluso)	15,5
CASA VICINA (Borgofranco d'Ivrea)	15
RAMO VERDE (Carema)	13,5
ASTORIA (Cuorgnè)	13
GIRASOL (Barone Canavese)	13
GIOVANNI (Quincinetto)	citazione senza voto


Alcuni piatti della cucina canavesana presentati dall'albergo Da Mauro presso l'Astoria di Cuorgnè

FARMACIE

Oggi sono di turno. Santa Maria Maddalena (Mercenasco, via Nazionale [illegible] 50), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Rosboch (Cuorgnè, p.zza Resistenza 4), Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Vignani (Alice Superiore, strada Provinciale 7/1), Busso (Andrate, [illegible] Aosta 6), David (Rondissone, p.zza Roma 6).

DOVE & QUANDO

COSCRITTE [illegible] CASTAGNE. Oggi si [illegible] nella piazza [illegible] per le vie [illegible] Feletto a partire dalle [illegible] 16, una castagnata organizzata dai coscritti della leva '85.

[illegible] Quarta edizione della rassegna degli antichi mestieri e dell'artigianato organizzata a Bairo dalla Pro loco. Apertura fin dalla mattinata; nel pomeriggio ci sono castagne e [illegible] brulé in distribuzione. Inoltre sono previste degustazioni di prodotti tipici, visite guidate al ricetto e l'apertura della mostra fotografica "Al cuscrit 'd Ber dal Neusent". Collaborano all'iniziativa Comune e gruppo Avis locale.

IN BICICLETTA. Ritrovo alle 14.15, in piazza Martiri [illegible] Bosconero, per i partecipanti alla pedalata ecologica organizzata dalla Pro loco. Alle 14.30 si parte alla volta di San Benigno; al [illegible] castagnata e distribuzione di bevande calde e fredde al bocciodromo.

CALDARROSTE. Gli alpini di Montalto Dora propongono, nel pomeriggio, la castagnata benefica a offerta: la distribuzione inizia alle 14.30, lungo la "Leà", la musica è offerta dal quintetto d'ottoni della Banda musicale montaltese. Castagnata promossa dalla sezione Avis di Ivrea, [illegible] partire dalle 14.30 sul piazzale [illegible] mercato ortofrutticolo: il pomeriggio è allietato, oltre che da caldarroste e vin brulé, dalla musica del Duo Paradiso. Anche il Gruppo Bocciofilo [illegible] il Gruppo Anziani di Albiano propongono la loro castagnata con distribuzione, a partire dalle 14, in piazza Olivetti; alle 16, nella sala conferenze "Negri" della biblioteca comunale, si esibisce il coro dell'associazione "Auser-ArgentoVivo" di Ivrea. A Drusacco di Vico Canavese, al "Maps Bar", dopo la castagnata delle 16 è in programma una [illegible] a base di "bagna cauda".

[illegible] Nelle vetrine degli esercenti associati al Cap (Commercianti, artigiani, produttori) di Agliè sono esposte, ancora oggi, opere pittoriche, scultoree [illegible] fotografiche di artisti torinesi che, nel corso della giornata, [illegible] presenti in paese per dare dimostrazione delle loro tecniche lavorative.

[illegible] POPOLARI. Biblioteca e amministrazione comunale di Quincinetto organizzano, nei venerdì di novembre e dicembre, un corso gratuito [illegible] danze tradizionali, aperto alla partecipazione di bambini [illegible] adulti. Gli incontri si terranno nella palestra comunale, [illegible] partire dal 15 novembre, in orario 21-23. Le adesioni si raccolgono [illegible] biblioteca, il lunedì dalle 18.30 alle 20.30, il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, [illegible] venerdì dalle 15.30 alle 17.30. Per informazioni: 0125.757602.

IL GUSTO. La Pro [illegible] e il Comune di Rivarolo hanno organizzato la terza edizione della rassegna "La tradizione del gusto in Canavese". [illegible] prossimo appuntamento, nelle scuderie del castello Malgrà, è per sabato 16 novembre, con inizio [illegible] 20: verrà servita [illegible] bagna cauda. Per informazioni e prenotazioni (entro il giovedì precedente [illegible] cena) telefonare allo 0124.27258.

[illegible] Il Gruppo Pensionati di San Benigno e Bosconero organizza una gita, nel Pinerolese e a Stupinigi, domenica 17 novembre. In mattinata è prevista la visita alla palazzina di caccia di Stupinigi; pranzo [illegible] Villar Perosa [illegible] pomeriggio dedicato [illegible] visite di Pinerolo. La quota di partecipazione (escluso l'ingresso a Stupinigi) è di 40 euro. Per le prenotazioni telefonare allo 011.9880810 o allo 011.[illegible].

RIFUGIO MILA. Il rifugio riprende la [illegible] attività nel week end [illegible] Sant'Ambrogio proponendo la «polenta reale».





LA STAMPA

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002

viveremilano

IL CASO

Dopo un incidente in piazza Kennedy, la Procura indaga sui rischi provocati dai tanti cantieri che «frugano» il sottosuolo

Troppo pericolosi Tubi del gas sotto inchiesta

SILVANO RUBINO

C'è [illegible] città parallela, nel nostro sottosuolo, viva e pulsante, fatta di tunnel, migliaia di chilometri di cavi, infiniti reticoli di tubature. Una città che è in continua evoluzione, con le decine di cantieri e scavi che ogni giorno la scoprono. E che nasconde dei pericoli. Per esempio: le tubature del gas, [illegible] migliaio di chilometri di condotte in cui passa il metano ad altissima pressione. Tubi di grandi dimensioni, 40 centimetri di diametro, ma sovente con qualche decennio di età sulle spalle e, quindi, piuttosto fragili.

Da qualche giorno, la rete del metano milanese è al centro di un'indagine della procura. Tutto parte dall'incidente avvenuto il [illegible] ottobre in piazza Kennedy. Uno scavo provoca la [illegible] di un tubo [illegible] gas. Una scintilla (è il fenomeno del cosiddetto [illegible] voltaico», dovuto al fatto che i due tronconi della tubatura d'acciaio si caricano elettricamente) e il metano prende fuoco, trasformandosi [illegible] «geyser» di [illegible] metri di altezza e ferendo tre operai di una ditta appaltatrice dell'Aem. Per [illegible] notte l'intera



RISCHI dagli scavi e dalle tubature

zona vicino alla piazza viene evacuata e gli svincoli dell'autostrada chiusi. La relazione presentata dai tecnici nei giorni successivi chiarisce le cause dell'incidente. I lavori in corso nella zona hanno richiesto un'operazione di scavo e la tubatura del gas, priva del peso del terreno soprastante, si è piegata pericolosamente a causa [illegible] pressione del metano, fino a spezzarsi.

Sull'episodio vengono aperte due inchieste: [illegible] relativa all'incidente sul lavoro, affidata al pm Edi Pinatto e quella relativa, più in generale, alle [illegible]za delle tubature, affidata a Giulio Benedetti. Il pm prende spunto dall'episodio per capire come sia possibile che accada un fatto del genere, scoprendo una realtà piuttosto preoccupante. L'Aem gli presenta [illegible] relazione che mette in luce la fragilità del sistema e i suoi pericoli: il proliferare degli scavi nella nostra città crea un'alta probabilità di incidenti come quello di piazza Kennedy. Rimuovere [illegible] che da decenni copre le tubature mette a rischio il loro «equilibrio». Secondo la procura [illegible] dei problemi sta nel fatto che, [illegible] qualche anno a questa parte, non è più obbligatoria la presenza di un tecnico Aem sui luoghi degli scavi. E la mappa delle tubature, fornite dal Comune alle ditte che aprono i cantieri, può non es[illegible] sufficiente a evitare rischi. Nei mesi [illegible] sono verificati altri due episodi simili: in via Moscova [illegible] Bezzi. Lì la situazione non è degenerata grazie all'intervento tempestivo dei tecnici dell'Aem, che hanno provveduto - come [illegible] dice in gergo tecnico - a «incravattare» le tubature prima che un'insidiosa scintilla complicas[illegible] le cose. Ma - si domanda Benedetti - in futuro potrà sempre andare così bene?

MUSICA



[illegible] tocca a Moby

L'uomo da dieci milioni di copie fa tappa questa sera all'ex Palavobis. Richard Melville Hall, questo il vero nome [illegible] Moby, presenterà le canzoni del [illegible] ultimo album «18». Ma sicuramente non negherà al pubblico milanese i successi di «Play», il best seller del 1999 che ha fatto di questo ragazzotto timido una star mondiale. Dondoni A PAGINA 7



INCHIESTA

Se il pit bull è un killer [illegible] mandante è il suo padrone

Intervista all'allevatore Scagliocchi: «E' una razza resistente al dolore e sprezzante del pericolo»

CALDERONI A PAGINA 5

MUSICA

La mappa dei dischi imperdibili e rari Ecco dove trovarli

Per completezza vincono i megastore Ma i commessi specialisti sono nei negozi

CASTELLI A PAGINA 3



LA POLEMICA

Albertini non cede «Niente visite al cantiere della Scala»

«Non si entra a indagini in corso» Fiano (Ds): «Una debole difesa d'ufficio»

ANNICCHIARICO A PAGINA 4

[illegible]

L'Orchestra Verdi racconta il Novecento

Alban Berg e altri maestri del secolo scorso con la direzione di Emilio Pomarico

LUPPI A PAGINA 8

PROPOSTA

Assistenza sanitaria per stranieri con traduttori a fianco dei medici

Nei centri dove è stato avviato un progetto interculturale le percentuali degli utenti non italiani aumentano del 50-70%

Quasi il 20 per [illegible] delle persone che [illegible] rivolgono ai servizi sanitari [illegible] straniere. Il 14 per cento bussa alla porta per una gravidanza, ma la percentuale sale del 50-70 per cento nei centri dove è [illegible] avviato un progetto di mediazione linguistica. E' qu[illegible]to è emerso da un seminario su «La comunicazione interculturale nel contesto sanitario odi[illegible]».

«La popolazione straniera che accede ai servizi - ha spiegato Maryan Ismail, dell'Associazione donne [illegible] rete - [illegible] costituita [illegible] varie etnie che spaziano dall'America [illegible] Sud, all'Africa e all'Asia». La presenza femminile tra gli immigrati nel nostro Paese, secondo i dati diffusi al seminario, ha raggiunto il 46%. Il numero dei minori rappresenta un quinto della popolazione straniera, ed è raddoppiato nel giro di 4 anni. Un quarto di tutti i minori residenti si trova in Lombardia. Cifre che dimostrano come all'ombra della Madonnina il problema dell'assistenza sanitaria agli immigrati si stia imponendo con urgenza. «Spesso i medici si trovano impreparati ad affrontare questa situazione e il cammino verso una integrazione si fonda su una conoscenza e comprensione che deve tenere conto delle culture di provenienza», precisa Ismail. Per questo servono mediatrici linguistiche nei consultori familiari e pediatrici. [a. fre.]

AMBIENTE

Martedì rischio blocco delle auto non catalizzate

Per il quarto giorno consecutivo è stata superata la soglia di concentrazione di polveri sottili nelle aree critiche di Milano, Como, Sempione e Varese. [illegible] sera potrebbe essere decretato per martedì il blocco della circolazione dei veicoli non catalizzati. E, a proposito [illegible] lotta all'inquinamento, si fa strada l'ipotesi che sia proprio Milano, fra un [illegible] la sede [illegible] prossima conferenza mondiale per l'applicazione [illegible] protocollo [illegible] Kyoto. La richiesta [illegible] governo al vertice di Nuova Delhi, ha trovato favorevole il presidente della giunta regionale Roberto Formigoni. «Siamo pronti ad ospitare il summit e a mettere in atto le migliori capacità organizzative».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano. [illegible] 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

CICLO DI INCONTRI Da domani alle 18 alla Casa della cultura

Conquiste e sconfitte della sinistra nel '900

Saranno Sergio Romano e Renato Zanghari a inaugurare domani alle 18 il ciclo [illegible] incontri [illegible] «Novecento: ruolo, cultura e politica della sinistra italiana» alla Casa della cultura, via Borgogna 3. Il ciclo di appuntamenti è diviso in due fasi: quattro incontri prima di Natale e altrettanti nei mesi successivi. Obiettivo di questo percorso impegnativo, [illegible] sguardo approfondito sulla [illegible] sinistra. Una vicenda che [illegible] coinvolto grandi energie e speranze, e che è giocoforza riproporre e rielaborare in un momento di incertezza strategica e confusione culturale della sinistra stessa. La riflessione si sviluppa attraverso l'individuazione dei passaggi cruciali attorno ai quali si sono definite le scelte fondamentali delle varie forze, [illegible] di assumere - al posto della tradizionale scansione cronologica oppure della consueta angolatura partitica - una visione unitaria che indaghi passioni, tensioni, scelte che hanno attraversato il fronte storico, politico e sociale.

Va bene

Il mondo [illegible] calcio milanese si mobilita per aiutare i terremotati. Il Milan mette all'asta le magliette che userà oggi. L'Inter sta studiando un'iniziativa di solidarietà.

Va male

La nuova sezione antipedofilia di Telefono arcobaleno ha denunciato la presenza [illegible] dieci siti pedo-pornografici che riconducono alle città di Milano, Udine, Firenze e Bergamo.

[illegible] E COLPI DI PENNELLO /// Alle 10 tutti seduti sui banchi del centro Mandala di studi tibetani di via Marinetti 7. Inizia infatti oggi il corso di pittura [illegible] meditazione. Per informazioni sui programmi, la durata e l'organizzazione delle lezioni, si può chiamare il numero 0270128088.

MASTERCLASS [illegible] FLAUTO /// A Villa Simonetta alle 9 le scuole civiche organizzano [illegible] masterclass di fl[illegible] con il musicista irlandese James Galway. Il grande interprete del repertorio classico per flauto tiene per la prima volta in Italia un breve corso di teoria e pratica per musicisti. Per informazioni: 02313334.

Infomobilità

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso [illegible] alternato a San Nazzaro. I lavori in [illegible] creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Bettola di Calvignasco e Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda.

BENEMERITI

ALIGHIERO DE' MICHELI
CARLO DE ANGELI
GIVSEPPE PONZIO
MARIO BVCCELLATI
FANTASIO PICCOLI
CARLO CANNARA
TOMMASO ZERBI
GIVSEPPE PRISCO

la [illegible] — QUATTORDICI NUOVI NOMI AL FAMEDIO TRA GLI ILLUSTRI ANCHE TADINI E PRISCO

Da ieri il nome di altri 14 cittadini illustri o benemeriti è inciso sulle lapidi del Famedio del cimitero monumentale. Fra questi anche quelli dell'avvocato Giuseppe Prisco, storico vicepresidente dell'Inter, e dell'artista e uomo di cultura Emilio Tadini. «Si tratta - ha detto il sindaco Gabriele Albertini - di uomini e donne che, con le loro virtù professionali, civiche, umane, hanno onorato la nostra città».

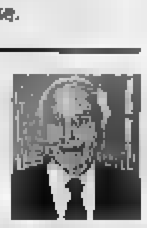
numeri — INCASSI [illegible] PER LO SPETTACOLO «COSE DA PAZZI»

500.000 EURO

Lo spettacolo grottesco di e con Vincenzo Salemme, con la trentacinquesima replica in programma per oggi al teatro Manzoni, ha raggiunto l'incasso record in un solo mese.

il nome — IL [illegible] SIRCHIA ACQUISTA DONI IN CITTA' E LI PORTA IN MOLISE

Ieri mattina Girolamo Sirchia ha acquistato giocattoli a Milano e li ha portati in regalo ai bambini scampati al terremoto e ricoverati [illegible] Cardarelli di Campobasso. «Ho avuto [illegible] guerra, che ancora me il ricordo. Traumi come quelli che hanno avuto questi bambini non si dimenticano mai».

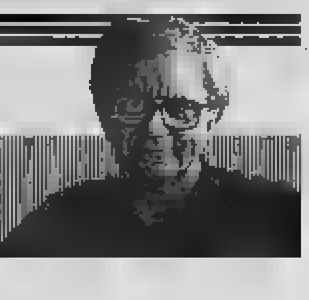


la frase

«Penso che siano sotto gli occhi [illegible] tutti i fenomeni di assoluta intolleranza che [illegible] registrano da parte di una classe politica, per quanto riguarda il controllo della legalità».

Francesco Saverio Borrelli ex procuratore generale e capo di «Mani Pulite»

Vizi & virtù



DON ANTONIO MAZZI
Comunità Exodus

Ambalakilonga, un sogno milanese in Madagascar

Nel sud del Madagascar, a 400 chilometri dalla capitale, c'è Fianarantsoa, cittadina con 400 mila abitanti, povera com'è povero l'intero territorio dell'isola. Tutti sappiamo che il Madagascar è la terza nazione più povera del mondo, nonostante un sottosuolo ricchissimo di oro e pietre preziose.

[illegible] straordinario in questa cittadina, c'è l'orfanotrofio, voluto da una suora italiana, s[illegible] Annunziata. Nato 12 [illegible] fa, accoglie 360 bambini sfruttati, denutriti, disidratati. L'età di questi bambini corre tra i pochi giorni e i 18 anni. La suora, grande educatrice, dopo qual[illegible] tempo, ha pensato giustamente di suddividerli secondo le età e [illegible] a fianco dell'orfanotrofio, [illegible] centro [illegible] formazione alla vita e al lavoro dei ragazzi con oltre 14 anni.

Proprio in questi giorni, con l'aiuto di una coppia di coniugi [illegible] Chiasso, Marzio e Edda Frigerio, e con l'impegno della nostra Fondazione Exodus, [illegible] questo ramo parallelo.

Si accende quindi una speranza per quei ragazzi malgasci che troppo grandi per continuare a restare in orfanotrofio, sarebbero abbandonati a loro stessi e destinati alla miseria più assoluta, buttando all'aria anni e [illegible] di educazione e [illegible] scuola.

Sono già in quindici e raddoppieranno in poco tempo. Questa zona l'abbiamo chiamata Ambalakilonga, cioè il posto dei ragazzi. I coniugi Frigerio con alcuni [illegible] svizzeri, già tre anni e mezzo fa avevano iniziato i lavori.

Finora [illegible] state costruite quattro [illegible] due scuole e un pozzo. Sono quasi ultimati i refettori e la cucina. L'ultima tappa consisterà nell'edificare altre cinque case che ospiteranno sei ragazzi ciascuna e i laboratori. In un [illegible] dovremo preparare i ragazzi per diversi lavori artigianali e manuali, quali il muratore, l'idraulico, l'elettricista. Cureremo in modo particolare anche le attività sportive, ricreative e musicali. Ci sono anche piccoli «mostri» di tecnica calcistica. Ce n'è soprattutto uno, che se io potessi, lo manderei subito in campo [illegible] l'Inter, sicuro che farebbe molto meglio di tanti idoletti svampiti che [illegible] su e giù per il campo, confondendo le due porte.

È bello immaginare che per Pasqua 2003, circa 400 bambini sull'ala destra della strada per il nord del Madagascar vanno all'asilo, cantano, giocano e vanno a scuola in città, con il grembiulino [illegible] e con [illegible] in testa. [illegible] dall'altra immaginare gli adolescenti, curvi sulle macchine dei laboratori, a sognare finalmente un futuro che compenserà i loro passati dolori. Nessuno deve sapere (perché top-secret), che all'incrocio del[illegible] strade, che confinano con l'orfanotrofio, alcuni di noi stan[illegible] pensando a una pizzeria.

Appena sarà costruita, giuro, la prima cosa che farò andando a Fianarantsoa, sarà mangiarmi pizza malgascia, in barba a tutte le pizze napoletane.

Senz'altro sarà migliore e più gustosa di tutte quelle che ho mangiato finora. L'ingrediente in più è il sorriso di 400 bambini che potranno per la prima volta passare da una manciata di riso, a una pizza che farcirà abbondantemente il loro viso.

> Una speranza per i malgasci che troppo grandi a 14 anni per restare in orfanotrofio sarebbero abbandonati alla miseria più assoluta

MUSICA

Ecco la mappa dei dischi imperdibili e le dritte per scovare quelli più rari

Abbiamo chiesto [illegible] 10 critici le loro «top ten» di tutti i tempi [illegible] siamo andati a cercare i cd uno a uno Hanno vinto i megastore ma [illegible] nei negozi storici che abbiamo trovato i commessi-consulenti

LUCA CASTELLI

VOLETE comprare «Dark Side of the Moon» dei [illegible] Floyd? [illegible] città lo trovate ovunque. Per «Pet Sounds» dei Beach Boys, le possibili[illegible] scendono al cinquanta per cento. «Complete Sun Sessions» di Elvis Presley, invece, è merce rara, pressoché irreperibile. [illegible] fa un gran parlare dell[illegible] pirateria musicale e del calo delle vendite di cd, per il quale vengo[illegible] accusati Internet e il proliferare delle copie «tarocche».

Anche in autogrill

[illegible] siamo sicuri che sia tutta colpa dei masterizzatori? Non [illegible] che qualche responsabilità ricade anche sulle [illegible] discografiche e sui negozi? Per esempio: chi vuole comprare l'ultimo cd di Eminem [illegible] di Ligabue, sa già di trovarlo ovunque, perfino in tabaccheria o all'autogrill. Ma [illegible] volesse completare la discografia dei Beatles? O riscoprire un vecchio album dei Led Zeppelin? La disponibilità è la stessa



o, dopo una frustrante ricerca, sarebbe costretto a chiedere a un amico la classica copia masterizzata?

Per rispondere a queste domande, abbiamo imbastito un'indagine a tappeto, suddiviso in due momenti. Prima abbiamo chiesto a dieci critici di altrettante riviste specializzate [illegible] fornirci [illegible] loro «top ten» di tutti i tempi: i dieci dischi indispensabili, in campo pop-rock, che chiunque dovrebbe avere nelle proprie case (e, se non li avesse, dovrebbe essere legittimato a poter reperire facilmente).

Scremando i doppioni e le scelte in comune, ne è venuta fuori una lista di 76 titoli, più o meno famosi, protagonisti della seconda parte dell'inchiesta. Siamo andati a cercarli in dieci negozi milanesi: cinque grosse catene (Ricordi, Messaggerie, Fnac, Virgin [illegible] Mediaworld) e cinque punti vendita al dettaglio (Buscemi, Mariposa, Stradivarius, Rasputin, Supporti Fonografici). Negozi scelti in base all'importanza storica, al nome, alla dislocazione geografica (un po' in centro, un po' fuori).

Numericamente parlando, hanno vinto le grandi catene. Dei settantasei dischi cercati, il pomeriggio in cui l'abbiamo visitata Ricordi ne offriva sessantadue. Fnac, Messaggerie e Virgin tra i cinquantacinque e i cinquesette. Un risultato che conferma come la vendita [illegible] dischi sia ormai sem[illegible] più appannaggio della grande distribuzione, anche per quanto riguarda i cd meno recenti.

Noiosi ma completi

Entrando nei quattro punti vendita citati, le sensazioni sono le stesse: enormi spazi espositivi - spesso sotterranei -, artisti divisi [illegible] sezioni sempre uguali (italiani, stranieri, jazz, hip hop, metal), molti scaffali dedicati alle offerte. Sembra quasi di essere sempre nello stesso negozio. Alcune di queste catene, inoltre, possono contare su una solida rete d'importazione. «Pet Sounds» dei Beach Boys, per esempio, sta scomparendo perché in Italia è ormai da tempo fuori catalogo.

Ne abbiamo trovate pochissime copie, ma Virgin ne offre già alcune importate dall'Inghilterra. Lo stesso discorso vale per le versioni «made in Tokyo» dei dischi [illegible] Frank Zappa [illegible] Elvis Presley. Due nei: un'eccessiva dispersività (amplificata dal caos degli orari [illegible] punta) [illegible] la difficoltà nell'ordinare i titoli mancanti.

Gli specialisti

Proprio quello della ordinazioni è rimasto uno dei punti di forza dei negozi al dettaglio. Le cifre della nostra ricerca parlano abbastanza chiaro: a parte Buscemi e Stradivarius, che si difendono molto bene, gli altri negozi soffrono molto la [illegible] della grande distribuzione, fermandosi a circa quaranta dischi disponibili sui settantasei della lista.

Il loro merito, tuttavia, [illegible] quello di seguire da vicino il cliente, consigliandolo e procurandogli, tramite ordinazione, i titoli mancanti. Un servizio che le grandi catene in genere [illegible] offrono e che fa sì che per i dischi davvero «introvabili», punti vendita come Buscemi o Stradivarius siano la scelta migliore.

Senza dimenticare che alcuni dettaglianti hanno ridotto il proprio campo d'azione, specializzandosi o puntando sul «tutto di poco» invece che sul «poco di tutto». Supporti Fonografici, ad esempio, [illegible] diventata [illegible] prima scelta per il rock inglese e americano contemporaneo: sui suoi scaffali è vietato Bob Dylan, [illegible] non mancano mai Radiohead, Beck e Primal Scream.

A caccia d'affari

E per quanto riguarda i prezzi? Dove conviene andare? Anche in questo caso, le grandi catene si dimostrano più competitive, con differenze a volte anche del venti per cento rispetto ad alcuni negozi al dettaglio. Virgin e Fnac, poi, si dimostrano particolarmente coraggiose nel lanciare offerte anche su dischi piuttosto recenti.

Nonostante una standardizzazione dei prezzi sempre più accentuata, può quindi capitare di trovare promozioni concorrenziali anche rispetto alle altre catene. Merita comunque [illegible] segnalazione il fatto che la [illegible]tà buona dei dischi segnalati dai giornalisti sono tutti in offerta. Con [illegible] di dieci euro si può portare a casa da qualsiasi negozio «Velvet Underground & Nico» o «Led Zeppelin I», «London Calling» [illegible] «Nebraska».

[illegible] proibitivi

Qualche sproposito c'è ancora. Gli album di Beatles e Pink Floyd, per esempio, [illegible] [illegible]rati a prezzi stratosferici. Ma con un po' di buona volontà nella ricerca e senza sottoporsi a un salasso economico, inizia a essere davvero possibile costruirsi una discoteca ad alta definizione e di alta qualità. Magari senza ricorrere al masterizzatore dell'amico.

Missioni impossibili

La rarità si trova sul web

Per certi dischi, [illegible] c'è piccolo o grande negozio che tenga. Dalle nostre parti, sono davvero irreperibili. Ecco perché molti appassionati stanno iniziando a utilizzare Internet per rintracciare - magari anche all'estero - il titolo mancante della propria collezione.
Un buon punto di partenza è la rete di siti di Amazon (www.amazon.com). Su quello francese (www.amazon.fr) si trova agevolmente «Dancetaria» degli Indochine (17,15 euro), [illegible] quello inglese (www.amazon.co.uk) fa capolino invece una copia in vinile di «Super Ape» [illegible] Lee Perry (19,99 sterline). Per le rarissime «Complete Sun Sessions» di Presley, bisogna invece puntare sul negozio americano www.cdnow.com, che chiede 17,98 dollari. Sul fronte italiano, www.lisolachenoncera.it vende i cd «Live al Tenco 1976» di Ciampi (17 euro) e «Ori pari» dei Tendachent (13). Più dura la ricerca di «Il tuffatore» di Flavio Giurato. Per titoli come questo, bisogna setacciare le aste online stile eBay (www.ebay.com) o entrare nella rete di scambio dei collezionisti.
Noi abbiamo trovato una copia in vinile su www.camilloshop.it (31 euro). Ai prezzi citati, bisogna quasi sempre aggiungere [illegible] spese di spedizione. E fidarsi [illegible] pagare con la carta di credito.

Intervista a Marco Mircoli

Il discografico: «Prezzi in calo»



L'impegno delle case discografiche nelle ristampe di catalogo (dischi usciti da più di [illegible] anno [illegible] mezzo) è sempre più intenso, soprattutto grazie al successo delle campagne [illegible] prezzo ridotto. «Siamo in piena promozione e tireremo le [illegible] solo a fine anno», ci dice Marco Mircoli, responsabile delle iniziative di catalogo della Universal, una delle cinque major che controllano il mercato musicale.
«I segnali sono molto positivi. Soprattutto, interessano di più le discografie complete che la singola ristampa. Ad esempio, c'è molto interesse attorno alle rimasterizzazioni dei dischi di Bob Marley».

Se le cose andranno bene, i prezzi rimarranno intorno ai dieci euro?

«La nostra idea è quella. Addirittura puntando ad abbassare anche i prezzi delle novità. L'obiettivo è sconfiggere la pirateria e riportare la gente n[illegible] negozi».

Chi decide quali dischi ristampare?

«C'è una sinergia tra la casa madre Universal e la filiale italiana. A volte vengono ristampati i dischi di un'artista che sta uscendo [illegible] un nuovo album, altre volte si seguono strategie diverse».

Se io cercassi [illegible] disco fuori catalogo, potrei chiedervi direttamente di ristamparlo?

«In genere le richieste arrivano dai negozi. [illegible] pubblico può utilizzare l'indirizzo mail info@universalmusic.it».

[illegible] | Paolo Ferrari

1. THE CLASH, London Calling
2. RAMONES, It's Alive
3. PATTY SMITH, Horses
4. BOB MARLEY & THE WAILERS, Catch A Fire
5. LEE «SCRATCH» PERRY, Super Ape
6. THE BEATLES, White Album
7. LL COOL J, Radio
8. BOB DYLAN, Highway 61 Revisited
9. MANO NEGRA, Puta's Fever
10. GOLDIE, Timeless

BUSCADERO | Marco Grompi

1. THE BEATLES, Revolver
2. THE BEACH BOYS, Pet Sounds
3. DAVID CROSBY, If I Could Only Remember My Name
4. PINK FLOYD, The Dark Side Of The Moon
5. BOB MARLEY & THE WAILERS, Live!
6. STEVIE WONDER, Songs In The Key Of Life
7. NEIL YOUNG & CRAZY HORSE, Rust Never Sleeps
8. U2, The Joshua Tree
9. NIRVANA, Nevermind
10. JEFF BUCKLEY, Grace

[illegible] | Luca Valtorta

1. VELVET UNDERGROUND & NICO, V. U. & Nico
[illegible]. NIRVANA, Nevermind
3. RADIOHEAD, Ok Computer
4. THE BEATLES, White Album
5. FABRIZIO DE ANDRE', Creuza [illegible] Mä
5. C.S.I., Linea Gotica
6. [illegible]L SCREAM, Xtrmntr
7. GERMS, (GI)
8. THE CLASH, London Calling
9. ROLLING STONES, Aftermath
10. PINK FLOYD, Ummagumma

L'ISOLA CHE NON C'ERA | Enrico Deregibus

1. TOM WAITS, Rain Dogs
2. DAVID SYLVIAN, Brilliant Trees
3. THE BEATLES, Sgt. Pepper...
4. CHARLIE PARKER, [illegible] Masterpieces (Dial)
5. FRANCESCO [illegible] GREGORI, Titanic
6. FLAVIO GIURATO, Il Tuffatore
7. IVANO FOSSATI, Buontempo
8. PAOLO CONTE, Una Faccia in Prestito
9. TENDACHENT, Ori Pari
10. PIERO CIAMPI, Live al Tenco

IL MUCCHIO SELVAGGIO | John Vignola

1. VELVET UNDERGROUND & NICO, V. U. & Nico
2. BOB DYLAN, Highway 69 Rév.
3. THE BEATLES, Revolver
4. TALKING HEADS, Remain in Light
5. FRANK ZAPPA, Hot Rats
6. BECK, Mellow Gold
7. PINK FLOYD, Piper at the Gates of Dawn
8. QUICKSILVER, Happy Trails
9. ELVIS PRESLEY, Complete Sun Sessions
10. BEACH BOYS, Pet Sounds

ROCKSOUND | Daniel Marcoccia

1. ROLLING STONES, Let It Bleed
2. VELVET UNDERGROUND & NICO, Velvet Underground & Nico
3. SONIC YOUTH, Confusion is Sex
4. NIRVANA, In Utero
5. JEFF BUCKLEY, Grace
6. RADIOHEAD, The Bends
7. AC/DC, Highway To Hell
8. MARLENE KUNTZ, Catartica
9. DEPECHE MODE, Violator
10. INDOCHINE, Dancetaria

MUSICA & DISCHI | Simona La Monaca

1. BOB DYLAN, Highway 61 Rev.
2. PINK FLOYD, The Dark Side of the Moon
3. JIMI HENDRIX, Are you Experienced?
4. THE BEATLES, Sgt. Pepper
5. [illegible] STONES, Beggars Banquet
6. NIRVANA, Nevermind
7. DAVID BOWIE, Heroes
8. POLICE, Message in a Box
9. FABRIZIO DE ANDRÈ, Creuza de mä
10. SANTANA, Abraxas

TV SORRISI E CANZONI | Daniele Soragni

1. THE BEATLES, Sgt. Peppers
2. ROLLING STONES, Aftermath
3. LED ZEPPELIN, I
4. BOB DYLAN, Blood on the Tracks
5. BRUCE SPRINGSTEN, Born to Run
6. J. HENDRIX, Electric Ladyland
7. THE BEACH BOYS, Pet Sounds
8. STEELY DAN, Gaucho
9. VASCO ROSSI, Va bene va bene così
10. U2, The Joshua Tree

ROCKSTAR | Giulio Brusati

1. THE BEATLES, Revolver
2. TOM WAITS, Swordfishtrombones
3. NICK DRAKE, Pink Moon
4. BOB DYLAN, Blonde on Blonde
5. LUCIO BATTISTI, Una Donna per Amico
6. NIRVANA, Nevermind
7. BRUCE SPRINGSTEEN, Nebraska
8. NICK CAVE & THE BAD SEEDS, The Boatman's Call
9. LED ZEPPELIN, I
10. MARVIN GAYE, What's Going On

[illegible] | Paolo Vites

1. BOB DYLAN, Highway 61 Rev...
2. BOB DYLAN, Blonde On Blonde
3. THE BEATLES, White Album
4. THE BYRDS, The Notorious Byrd Brothers
5. DAVID CROSBY, If I Could Only Remember My Name
6. ALLMAN BROTHERS BAND, [illegible] Fillmore East
7. PATTI SMITH, Radio Ethiopia
8. ROLLING STONES, Exile On...
9. VELVET UNDERGROUND & NICO, V. U. [illegible] Nico
10. DEREK & THE DOMINOS, Layla And Other...

NEGOZI | La classifica

Ricordi 62 dischi su 76;
Virgin 57; Fnac 56; Buscemi 56;
Messaggerie [illegible] Stradivarius 53;
Supporti Fonografici 43;
Mariposa 39; Mediaworld 38;
Rasputin 33

[illegible] | Introvabili

0/10
Dancetaria, Indochine
Super Ape, Lee "Scratch" Perry
G.I., Germs
1/10
Il tuffatore, Flavio Giurato
Ori pari, Tendachent
Complete Sun Sessions, Elvis Presley
Live al Tenco 1976, Piero Ciampi

I DISCHI | Onnip[illegible]

10/10
Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band (Beatles)
Linea Gotica (C.S.I.)
Dark Side of the Moon (Pink Floyd)
Velvet Underground & Nico (Velvet Underground & Nico)
9/10
At Fillmore East (Allman Brothers Band)
White Album (Beatles)
Mellow Gold (Beck)
Grace (Jeff Buckley)
London Calling (Clash)
Creuza de Mä (De Andrè)
Highway 61 Revisited (Bob Dylan)
Led Zeppelin I (Led Zeppelin)
In Utero (Nirvana)
Nevermind (Nirvana)
Ummagumma (Pink Floyd)
Radio Ethiopia (Patti Smith)
Born To Run (Springsteen)
Brilliant Trees (David Sylvian)
The Joshua Tree (U2)
Swordfishtrombones (Tom Waits)

LA RICORRENZA

Dall'arcivescovo il pensiero ai morti «senza distinzioni»

Il cardinale Tettamanzi durante l'omelia in Sant'Ambrogio ha ricordato «i caduti nelle diverse guerre» [illegible] quanti sono deceduti per difendere giustizia [illegible] solidarietà



CORAGGIO E SAPIENZA Dionigi Tettamanzi

Ricordare i defunti per «vivere [illegible] momento di solidarietà: una solidarietà universale, perché il nostro ricordo e la nostra preghiera intendono raggiungere in [illegible] unico abbraccio tutti i morti, oltre ogni diversità di razza, di nazione, di parte politica, di credo religioso».

Così il cardinale Dionigi Tettamanzi, durante l'omelia per la commemorazione dei defunti nella basilica di Sant'Ambrogio, ha ricordato tutti i morti, senza distinzioni. Tettamanzi si è rivolto ai «caduti nelle diverse guerre e a quanti sono caduti, noncuranti del pericolo, per salvare la vita umana, per difendere e promuovere i valori della libertà, della giustizia e della solidarietà, del servizio al bene comune garantendo una convivenza ordinata [illegible] sicura, della salvaguardia del creato e dell'ambiente, della costruzione della pace. Tutto questo nelle piccole e nelle grandi occasioni della vita, [illegible] momenti facili e in quelli faticosi del proprio servizio quotidiano».

L'arcivescovo ha poi sottolineato che [illegible] ricordo di chi non è più tra noi deve oggi provocare «il pensiero alla morte, alla nostra propria morte. Coraggio e sapienza sono ancora più necessari e urgenti in un contesto segnato da quella che viene chiamata la rimozione o censura della morte».

«Il pensiero alla morte - ha proseguito Tettamanzi - viene allontanato non tanto per la superficialità [illegible] per l'attivismo frenetico della nostra vita, quanto per la stessa cultura che oggi domina la nostra società: [illegible] cultura che non vuole [illegible] né disturbata né tantomeno ostacolata nella sua corsa agli idoli all'avere, [illegible] potere e al piacere: tutte cose, queste, che vengono evidentemente smentite e contraddette dalla morte». [illegible] «alla morte non si può non pensare» e perché «lo si voglia o no impone un interrogativo formidabile, che sollecita una risposta e incide sul senso da dare alla nostra vita».

> Poi una riflessione sulla cultura che rifiuta la morte
> «La corsa agli idoli, all'avere al potere, [illegible] piacere sono contraddetti dalla realtà»

L'arcivescovo ha concluso [illegible] [illegible] omelia sottolineando che «l'intuizione sull'oltre la morte come incontro con Dio si fa certezza con Gesù Cristo» [illegible] permette di [illegible] [illegible] più coraggio [illegible] determinazione le nostre responsabilità durante questa vita, che è ancora p[illegible] nelle nostre mani». [al. an.]

LA POLEMICA

Scala, Albertini insiste «Nel cantiere non si entra [illegible] indagini in corso»

Ma per il consigliere Emanuele Fiano (Ds) quella del sindaco «è una debole difesa d'ufficio del suo super vice De Corato l'inventore del divieto di accesso al teatro lirico» Sotto accusa il costoso sito

ALBERTO ANNICCHIARICO



FANTASMI DA PALCOSCENICO Misteri e contraddizioni attorno al cantiere scaligero

ALLA Scala non si entra, non per ora, lettera del prefetto o meno. Gabriele Albertini, ad ogni modo, promette una replica [illegible] a Bruno Ferrante nella quale spiegherà punto per punto perché non possa essere accettabile l'idea di un sopralluogo da parte di un manipolo di curiosi consiglieri del centrosinistra, che a Ferrante hanno scritto indignati. «Raccoglierò tutti i dati, che peraltro sono già pronti. La risposta, naturalmente, la conoscerà prima il prefetto», garantisce il sindaco.

Mistero o puntiglio? Cos'è successo all'interno del teatro lirico più importante del Paese per blin[illegible] [illegible] cantiere come sta facendo l'amministrazione soprattutto attraverso chi gestisce l'operazione di ristrutturazione, ovvero il vicesindaco Riccardo De Corato? «Non c'è nessun mistero - resiste Albertini - non ci sono segreti. Semplice[illegible] ci [illegible] delle indagini in corso. Inoltre è pendente una sentenza in sede amministrativa. Quindi mi pare quanto mai improprio influenzare i giudici con il clamore della politica. Ove cessassero i contenziosi noi non avremmo alcun problema a fare visitare il cantiere a chi ha titolo».

Una tesi in contraddizione con la versione di De Corato, sostenitore dell'impossibilità, per motivi [illegible] sicurezza, [illegible] metter piede nella struttura progettata dal Piermarini, ora in co[illegible] di rapida demolizione interna [illegible] progetto del ticinese Mario Botta. Insomma, il problema è la sicurezza o l'interes[illegible] della magistratura? E il diritto al controllo dei consiglieri comunali in un cantiere comunale? «Non abbiamo mai nascosto i documenti. Il fatto di visitare il cantiere [illegible] essere esperti [illegible] ramo può essere un di più ammesso, ma in un momento diverso rispetto a quello delle indagini in corso. Ora la parola è ai giudici, dopo sarà ai consiglieri».

I quali, tuttavia, non arretrano. «La nullità delle ragioni addotte conferma la sensazione che [illegible] sindaco sia ormai costretto alla difesa d'ufficio di De Corato, inventore del divieto di accesso alla Scala». Per il capogruppo dei Ds, Emanuele Fiano, il vice di Albertini «sta divenendo ogni giorno di più un peso per il sindaco dei 6 mila miliardi di appalti che dovevano essere senza ombra e senza macchia e che invece forniscono ogni giorno lo spunto per nuove indagini». Resta, secondo il capogruppo diessino, «l'abuso di un cantiere chiuso no[illegible] richiesta di un giudice, [illegible] per il capriccio di [illegible] vicesindaco in difficoltà». Una frecciata, poi sull'ultima idea [illegible] De Corato. «Visto [illegible] il sindaco rivendica la trasparenza di ogni atto, sarebbe interessante un suo giudizio sul sito www.cantierescala.it, costato ai cittadini milanesi la bellezza di [illegible] mila euro, vero [illegible] della giunta dei tagli di bilancio al sociale, alla cultura e ai giovani, ma sempre prodiga di spazi per [illegible] super vicesindaco». Il piano? Per la vicepresidente del Consiglio, Marilena Adamo, è chiaro: «Alla Scala entreremo comunque, con o senza permessi».

> «Ben 184 mila euro per non avere informazioni Ecco il vero scandalo di una giunta che taglia su sociale, cultura e giovani»

Schermi lombardi

I consigli di Mario Furlan

Si discute di no global e di «pianisti» furbastri

Lunedì 4 novembre
TeleLombardia
Orario continuato, 13-14
C[illegible] David Parenzo
[illegible] global a Firenze: minaccia o opportunità? Ne discutono Alessandro Sallusti, vicedirettore del quotidiano Libero; Anubi Davossa, leader no global; Filippo Penati, segretario milanese Ds; e il vicepresidente del Consiglio regionale Piergianni Prosperini (An).

TeleLombardia
Iceberg, 20,30-23,15
Con Marco Taradash
Siamo il Paese dei furbi e dei condoni? In studio, a rappresentare il centro-destra, i parlamentari L[illegible] [illegible] (Forza Italia), il "pianista" che si è detto orgoglioso del suo gesto, Roberto Calà (Lega Nord) e l'economista Iuri Maria Prado. Per il centro-sinistra Enrico Morando (Ds), M[illegible] Formentini (Margherita) e il prete no global Don Vitaliano.

TeleLombardia
Eurek@!, 23,15-24,30
Con Walter Passerini
Serve ancora studiare per trovare lavoro? E che cosa è meglio studiare? Rispondono Adriano De Maio, rettore dell'università Luiss e capo della Commissione ministeriale per la riforma universitaria; il sociologo Guido Martinotti; e Luigi Bobba, presidente delle Acli e del loro ente di formazione Enaip. L'idea della settimana è il mestiere di panettiera: a Milano c'è una panetteria dove lavorano sette donne. Per concludere, ben 700 [illegible] offerte di lavoro.

Giovedì 7 novembre
Seimilano
Raider, 22-22,30
Riccardo Campolmi è stato in Eritrea per incontrare la nutrita comunità lombarda: nel se[illegible] storie e aspirazioni di nostri connazionali che si sentono abbandonati dall'Italia.

TeleReporter
Dentro Milano, 22,45-23,20
Con Roberto Salvini
Sono passati trent'anni da quando il milanese Enrico Beruschi debuttò al Derby. Stasera il comico rievoca la sua carriera e viene festeggiato dagli amici.

Venerdì 8 novembre
TeleNova
Novasera, 18-20,30
Con Paola Biandi
Il critico cinematografico Pino Farinotti commenta i nuovi film, il veterinario Maurizio Matranga propone cani da adottare e l'agenzia [illegible] lavoro interinale Temporary offre impiego.

Sabato 9 novembre
TeleReporter
Sette giorni news, 19,30-20
Con Paolo Nizzola
Due amici sono partiti con [illegible] monomotore Cessna dall'aeroporto [illegible] Bresso e in tre mesi hanno fatto il giro del mondo: in esclusiva le immagini più suggestive.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Al Ticinese non ne possiamo più

Quadrilatero Ticinese
Milano

[illegible] nostro silenzio [illegible] rappresenta un abbassamento della guardia relativamente ai problemi del nostro quartiere.
In realta' stiamo un po' alla finestra in quanto tutti i suggerimenti che ci siamo permessi di fornire ai responsabili dall' Assessorato ai Trasporti sono stati accolti [illegible] entusiasmo, ma poi hanno fatto sistematicamente l'opposto, creando ulteriori problemi gravi.
La partenza del sistema di sosta controllata ha coinciso [illegible] [illegible] grave incremento del numero di episodi vessatori nei confronti dei residenti. In particolare: [illegible] [illegible] sanzionano la sera evidenti episodi di prepotenza [illegible] parte di gente che [illegible] qui solo per depositare l'auto e divertirsi nel Ticinese e, in parallelo, [illegible] e' rigidissimi [illegible] giorno quando gli spazi ci sono e i motivi della sosta sono molto piu' importanti.
E anche quando si sanziona la sera, chi ci va di [illegible] sono i residenti che non hanno trovato lo spazio nelle linee gialle o blu a loro destinate e invase da chi, anche prendendo la multa, comunque occupa lo spazio. Solo che i residenti ci vanno di [illegible] TUTTI i giorni [illegible] chi prende la multa [illegible] prende una sola volta.
Tutto [illegible] che doveva fare il Comune [illegible] stato fatto [illegible] approssimazione (basta guardare come [illegible]no state tracciate le linee gialle e blu [illegible] evidenti grossolani errori e omissioni), ma l' applicazione delle norme rimane arrogante.
Il nostro problema (cioè: da dove usciamo per raggiungere Piazza XXIV Maggio senza rischiare la vita?) e' stato affrontato con risatine e spallucce fatte da tutti i responsabili.
Ma i morti e i feriti sono gia' tanti e solo perche' l'assessore Goggi si ostina a non volere fare uscire i residenti tramite Scaldasole [illegible] Corso di Porta Ticinese.
E adesso, ad avere il problema, ci sono anche gli abitanti di Scaldasole, da quando e' stata invertita per non installare le telecamere come in Ticinese.

A Milano sono nate molte associazioni di quartiere o Comitati [illegible] il vostro proprio perché il singolo cittadino si è ribellato alla cosiddetta "arroganza del potere". La quale, da parte degli amministratori, non consiste solo nel non coinvolgere gli abitanti di un quartiere nelle decisioni che prendono. Esempio: chiudere per mesi corso Garibaldi e solo dopo l'insurrezione chiedere un parere a chi li abita e lavora. No, consiste anche nella cosiddetta "presa per i fondelli".

E cioè, coinvolgere gentilmente la cittadinanza, dare dunque udienza a un gruppo di persone che [illegible] un problema e poi archiviare. Gentilmente. E procedere come se nulla fosse accaduto. In mancanza di risultati, per fare un altro esempio, siamo arrivati a questo paradosso: sempre più spesso l'operoso prefet[illegible] di questa città [illegible] costretto [illegible] risolvere casi (anche spicci) che un tempo erano i politici a sanare. Perché era (e sarebbe) il loro compito, magari non lo concludevano egregiamente, ma almeno ci provavano.

Questo mi sembra il punto. Altrimenti non si spiega [illegible] fatto che molti cittadini, stufi di indirizzare le loro proteste (inascoltate o beffate) agli amministratori, compongano sempre più spesso i numeri telefonici dei centralini [illegible] Forze dell'Ordine. Non è un meccanismo normale, [illegible] solo per esasperazione. Più che pubblicare la vostra delusione non posso. Insistete, insisterò.

CARO FORMIGONI SUL TRAFFICO NON CEDERE PIU'

Corrado Raponi
Milano

I sindaci dell'hinterland premono sul Pirellone perchè non [illegible] faccia il blocco di auto [illegible] di moto e il "Governatore" cede alle loro richieste. Perchè, allora, Formigoni non preme a sua volta sugli stessi sindaci perchè diano il loro assenso alla costruzione della tanto contestata [illegible]ova tangenziale intorno [illegible] città? La costruzione di questa nuova arteria alleggerirebbe, e non di poco, l'inquinamento e il traffico automobilistico. E' vero che, come si suol dire, i milanesi hanno le spalle larghe, [illegible] possibile che i sacrifici [illegible] le rinunce debbano [illegible] sempre e soltanto a carico nostro?

[illegible] Lei propone una sorta di "baratto", cosa che i politici più garbatamente definiscono "mediazione". Penso che sarà [illegible] passo inevitabile. Quanto ai milanesi, [illegible] vero che hanno le spalle larghe, ma siccome [illegible] tanto in tanto [illegible] nella cabina elettorale, con le spalle che si ritroveranno faticheranno [illegible] entrarci e ricorderanno, con la nota matita in mano, tutti i pesi che si sono sobbarcati.

MA NON SONO LE BANDIERE I PROBLEMI DI QUESTA CITTA'

Matteo Molari
Milano

Non ho [illegible] l'entusiasmo del lettore che addirittura ha girato per la città a controllare se fossero esposte [illegible] bandiere sugli edifici pubblici. Possibile che non ci si renda conto che anche queste costano [illegible] che chi paga siamo sempre noi cittadini milanesi? Ora [illegible] perde [illegible]po anche p[illegible] discutere dei crocifissi negli uffici comunali: siamo sicuri che siano questi i temi che stanno veramente a cuore alla cittadinanza? Perchè, invece, [illegible] si studia come risolvere i veri problemi, come quello delle rapine, delle violenze, dello smog , del traffico, della droga, del caro prezzi e così via?

[illegible] In linea di principio, lei ha ragione. Ma riesce a immaginare i tg o i quitidiani fatti solo di notizie su rapine, violenze, smog , traffico, droga e così via? Ogni tanto, qualche piccola divagazione, fa bene alla mente e al cuore. Mi riferisco alle bandiere, non al crocefisso (argomento comunque serio) che solo i leghisti sono riusciti a trasformare [illegible] un caso politico che oltretutto è stato rigettato dai loro stessi alleati in consiglio comunale.

I BLOCCHI DEGLI OPERAI [illegible]

Daniele Lusoni
Milano

Sono un pendolare del "volante", nel senso che raggiungo Mil[illegible] per lavoro percorrendo in auto l'autostrada dei Laghi. Come tutti coloro che percorrono quel tratto, [illegible] incappato nel blocco degli operai dell'Alfa Romeo che per protestare contro la Fiat bloccano gli automobilisti. Un piccolo capolavoro, direi: che cosa c'entriamo noi con le difficoltà della Fiat?
Noi e tutte le per[illegible] dirette, la mattina e il pomeriggio dello scor[illegible] 3 novembre, nelle località come Como, Varese e l'aeroporto della Malpensa. Che cosa ci hanno guadagnato se non la rabbia di chi è rimasto in coda o ha dovuto trovare percorsi alternativi?

[illegible] Niente, se non il fatto (per loro importante) che tutti i giornali locali hanno parlato del blocco e, di riflesso, delle motivazioni che li hanno spinti a tanto. Si può dire che è un metodo vecchio, ma evidentemente funziona ancora. Il leader [illegible] Cobas, Renzo Canavesi, [illegible] poi detto che nei prossimi giorni rioccuperanno l'autostrada, la ferrovia [illegible] la fabbrica. L'Alfa di Arese ha 2.500 operai [illegible] per circa un migliaio [illegible] loro è certa la cassa integrazione. Se avessero protestato silenziosi davanti allo stabilimento lei ci avrebbe fatto caso?

INCHIESTA

Se il pit bull diventa un killer il mandante è il suo padrone

La razza venne creata in laboratorio per ottenere [illegible] cane adatto al sostegno [illegible] bambini handicappati. Poi qualcuno si [illegible] che era resistente [illegible] dolore [illegible] sprezzante [illegible] pericolo. Parla l'allevatore Scagliocchi

ALESSANDRO CALDERONI



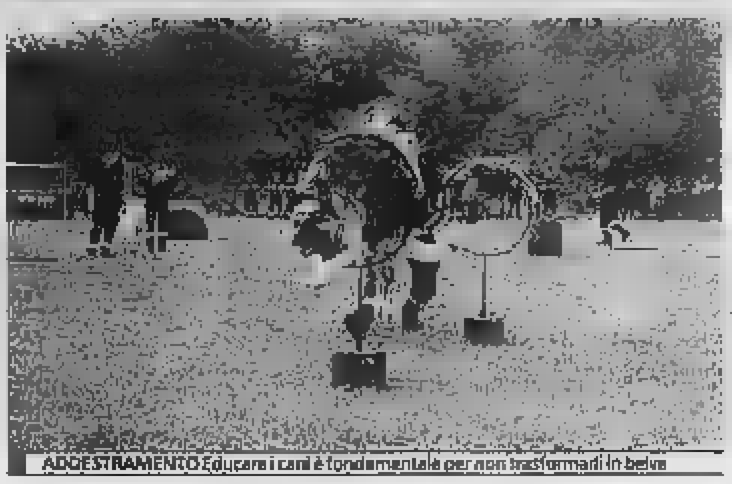
ESASPERATI Due pit bull si fronteggiano, separati da una rete, sono pronti alla lotta

«Non è colpa del [illegible] [illegible] dal padrone». La denuncia [illegible] di Angelo Scagliocchi, allevatore di AFBT, [illegible] me vengono definiti tecnicamente [illegible] American Pit Bull Terrier, per gli amici [illegible] i nemici) semplicemente pitbull. [illegible] [illegible] killer, insomma, ma animali dotati di particolare forza e resistenza, pericolosi solamente se affidati a mani inesperte o criminali. Dopo il tragico episodio di Sonia, la bimba di tre anni ferita al volto e all'addome dalla coppia pitbull dei vicini di casa, tre giorni fa a S.Siro (le sue condizioni ieri sembravano migliorate anche [illegible] i medici del san Carlo [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi), l'amministrazione milanese [illegible] a [illegible]rogarsi sulla necessità di introdurre [illegible] regolamentazione severa per i detentori di questo tipo di cane. La proposta [illegible] dalla museruola immediata, [illegible] censimento dei soggetti in circolazione; dal microchip identificativo al corso per i padroni; dal patentino per chi li acquista alla completa messa al bando della razza dal territorio comunale.

Scagliocchi vive e lavora in un paesino piemontese [illegible] porte di Torino. E' [illegible] per essere [illegible] [illegible] migliori allevatori [illegible] pitbull in Italia, [illegible] soltanto per la qualità [illegible] suoi [illegible] ma [illegible] per la sua posizione esplicita nei confronti della pessima nomea dell'animale. A lui si rivolgono tantissimi milanesi. «Il pitbull ha una sola sfortuna – spiega – Non è una razza riconosciuta a livello internazionale perché è nato in laboratorio per volontà degli umani. Trent'anni fa ad alcuni ricercatori [illegible] fu chiesto di creare un cane forte e socievole, in grado di costituire un buon sostegno psicologico e ludico per i [illegible] i portatori di handicap. Chi realizzò l'incrocio scelse razze massicce, cani da presa. Il risultato fu un animale forte, obbediente e affettuoso. In più, però, gli scienziati si accorsero di averlo dotato più di ogni altra razza di una caratteristica chiamata "gameness", una specie di resistenza fisica alterata che rende il cane sprezzante del pericolo e insensibile al dolore. Per questa [illegible] unita all'ingente potenza mascellare, un cattivo padrone [illegible] un perfido addestratore, possono fare di un pitbull una vera e propria arma».

Come gestire il problema? «Per evitare che questi cani finiscano nelle mani sbagliate sarebbe utile fotografarne innanzitutto la presenza sul territorio. Un censimento dei cani, un ufficio di registrazione specifico, un'assicurazione obbligatoria, [illegible] controllo periodico [illegible] peso e la comunicazione di morte avvenuta, potrebbero [illegible] già elementi sufficienti per prevenire [illegible] diffusione pericolosa del pitbull». Il primo progetto di legge in materia era datato 1992 e portava la firma della parlamentare dei Verdi Annamaria Procacci. Già all'epoca si parlava di un porto di cane, come per le armi, e di una serie di restrizioni specifiche, dal divieto di possesso per i pregiudicati al divieto di addestramento aggressivo. Si parlò addirittura di sterilizzazione dei maschi, prospettiva che fece insorgere gli animalisti.

«Non si può dare una Ferrari a un ragazzino senza patente – prosegue Scagliocchi – Un pitbull è la stessa cosa: un ottimo cane, ma per padroni esperti. Chi ne vuole coscienziosamente un esemplare, in genere, cerca un cane da guardia o da protezione. La maggior parte degli acquirenti, però, soprattutto in città grosse come Milano, è composta da ragazzotti che hanno il mito della bestia potente e pericolosa, o da persone che intendono far combattere il proprio animale con [illegible] [illegible] pitbull per questioni [illegible] lucro. Un allevatore corretto non dovrebbe vendere questi cani a chiunque. Purtroppo in Piemonte, Lombardia, Liguria e Campania non è difficile trovare persone che, tramite siti web e [illegible] specializ[illegible] smerciano pitbull anche di dubbia provenienza e forniscono dettagliate istruzioni su come addestrarli e renderli aggressivi. E i cani fanno una brutta fine. Ricordo ancora, qualche anno fa, un celebre speaker radiofonico milanese che mi riportò un pitbull affermando che era pazzo e pericoloso. Effettivamente il cane tentava di mordere addirittura la sua ombra per terra. La colpa, però, non era sua nemmeno in quel caso: qualcuno lo aveva riempito di cocaina per renderlo più combattivo e evidentemente il sistema nervoso del pitbull non aveva retto».



ADDESTRAMENTO Educare i cani è fondamentale per non trasformarli in belve

Progetto di legge regionale

Prosperini (An) «Vietiamoli»

«Contro la ferocia di questi cani e l'incapacità evidente dei loro padroni non resta che il divieto di tenerli nelle case, come avviene per leoni, tigri, leopardi e altre specie pericolose. La proposta è del vicepresidente del Consiglio regionale, Pier Gianni Prosperini (An), firmatario di un progetto di legge. «Nonostante l'ordinanza della Regione ci sono state ancora vittime. E allora, linea dura. Non mi interessa tanto che venga data la multa ad uno scellerato padrone, ciò che [illegible] fare è evitare altre disgrazie di questo genere. Ho poi un tarlo nel cervello: case Aler e quindi affitti popolari per nuclei a bassissimo reddito, come si sposano con i cani di lusso costosissimi nell'acquisto e nel mantenimento? Chiederemo urgenti controlli».

I combattimenti: i livelli e dove si svolgono

Si pensava che i combattimenti tra cani fossero retaggi del passato o [illegible] paesi [illegible] terzo mondo. Invece negli ultimi anni si è scoperto che [illegible] fenomeno è altamente diffuso in tutta la penisola: [illegible] Milano ne sono stati segnalati in passato nelle zone di Bruzzano, Milano Due e Varesine. Chi combatte sul serio, però, preferisce il Piemonte o la Svizzera. I combattimenti sono di tre tipi.

PRIMO LIVELLO. Sfida tra campioni. L'incontro può valere anche decine di migliaia [illegible] [illegible]. Come contorno [illegible] forma un fitto sottobosco di scommettitori. Una o più telecamere ai lati dell'arena riprendono tutto per [illegible] sentire un'ulteriore entrata di denaro, con la vendita di videocassette che possono costare fino a 150 [illegible] ciascuna. Cocaina a volontà o un'iniezione [illegible] adrenalina per incattivire i [illegible] si parte. La lotta, spesso all'ultimo sangue, può durare ore. Anche ai cani che sopravvivono spesso occorrono mesi per riprendersi.

SECONDO LIVELLO. E' quello dei giovanotti abbienti che considerano il Pit Bull come uno status symbol, una metafora di forza e potenza. Sguinzagliano i propri animali invece di fare a pugni tra loro, o come semplice passatempo da notte fonda, o [illegible] giocandosi qualche biglietto da cento all'istante.

TERZO LIVELLO. Quello della fame. Zingari, poveracci, malcapitati, mettono in piedi match da poche decine [illegible] spettatori, con cani di second'ordine, magari rubati o comprati dai paesi slavi a pochi spiccioli per tentare la fortuna. Sono i combattimenti più frequenti. Normalmente avvengono per strada, [illegible] cortili e in scantinati.

Le torture per inferocirlo e prepararlo alla «lotta»

A sei mesi il Pit [illegible] prescelto [illegible] lo scratch, [illegible] prova di aggressività: [illegible] aizzato contro [illegible] altro cane per vedere se promette bene. Da quel momento iniziano le torture.

Ore di corsa su tapis roulant e se il cane rallenta perché è stanco un dispositivo gli stringe il collare fino a soffocarlo; viene poi vestito [illegible] una pettorina cui è agganciato [illegible] [illegible] quintali [illegible] peso, perché il [illegible] lo traini e diventi più forte; con il collare attaccato a una "giostra", il Pit Bull [illegible] di inseguire una gallina o un coniglio e continua a correre in [illegible]chio; poi la gara di resistenza mascellare: deve restare appeso per ore a [illegible] [illegible] tenendosi [illegible]lo con i denti; fino ad arrivare a gabbiette microscopiche, elettroshock, anabolizzanti, alimentazione a base di carne cruda, meglio se di un suo simile...

Solo allora, dopo questo amorevole trattamento, è pronto per il ring.

Musical con Maso senza spettatori

Sarà chiuso al pubblico [illegible] musical organizzato da alcuni detenuti del [illegible] di Opera che [illegible] tra gli attori Pietro Maso, condannato a 30 anni per aver ucciso [illegible] [illegible] i genitori. Parenti, detenuti [illegible] altre [illegible]ioni e stampa, non potranno [illegible]stere allo spettacolo previsto il 9. Lo ha deciso Antonella Baldo Capilvenere, l'organizzatrice.

Finti fornitori rapinano [illegible] super

Spacciandosi per fornitori si sono fatti aprire la porta del supermercato, e a questo punto si [illegible] presentati con pistola e volto coperto, costringendo i dipendenti a farsi consegnare tra i 4 e i 5 mila euro di fondo [illegible]. La rapina è avvenuta alle 7,50 nel supermercato A&O di [illegible] Inama.

Pendolari del crimine tra Catania e Milano

Venivano dalla Sicilia per mettere a segno colpi in istituti di credito [illegible] Milano e hinterland: con l'accusa [illegible] rapina aggravata [illegible] continuata e ricettazione, Vito Acquavita, 24 anni, Orazio e Gaetano Musumeci, fratelli, [illegible] 19 [illegible] 20 anni, [illegible] stati arrestati dai Carabinieri [illegible] nucleo operativo lombardo. I [illegible] sarebbero gli autori di quattro colpi nel 2001 per un bottino [illegible] oltre 90 milioni di vecchie lire.

Gemelli esclusi dall'asilo perché non vaccinati

Due gemellini pavesi di 17 mesi [illegible] potranno accedere al nido perché non hanno fatto le quattro vaccinazioni obbligatorie. E' [illegible] a Pavia dove il Comune, interpellata l'Asl, ha inviato una lettera ai genitori inibendo l'accesso all'asilo «Collodi».

Prostituta rubacuori e rubasoldi

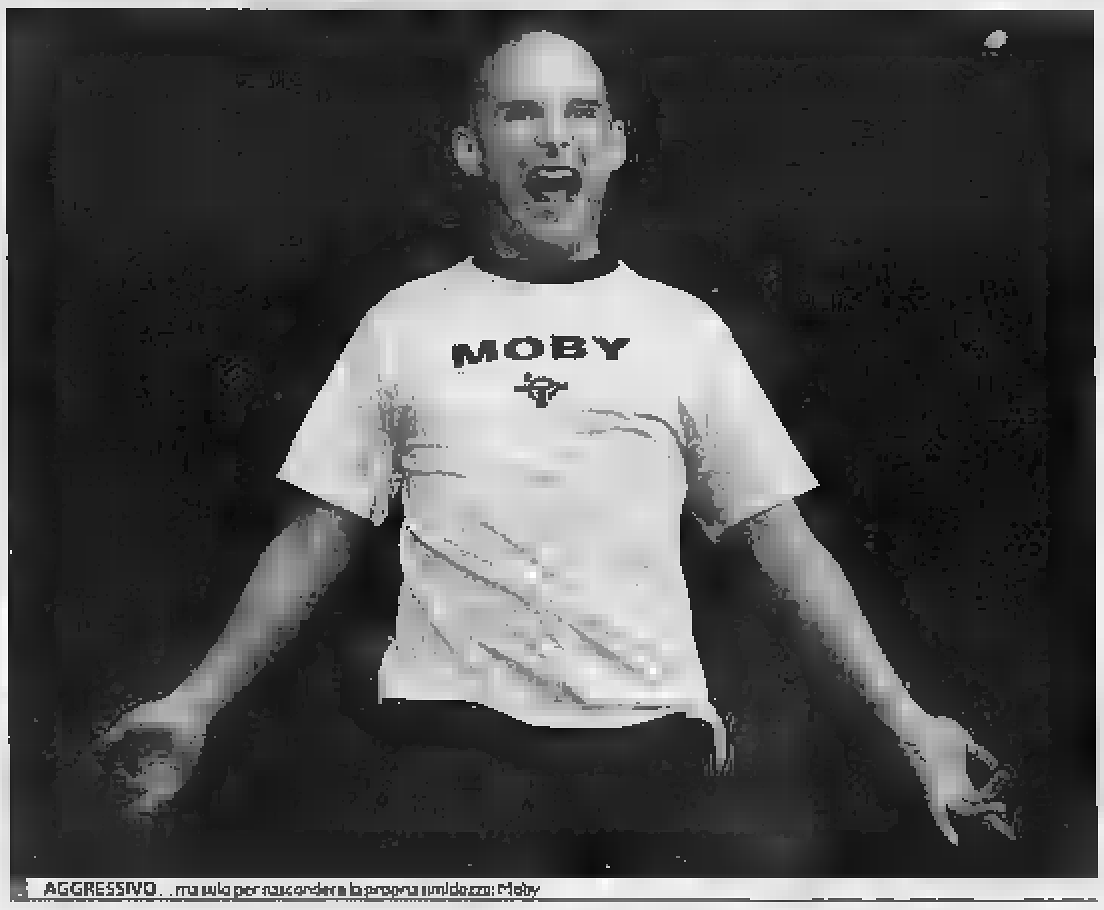
Aveva conosciuto sui marciapiedi del varesotto una giovane prostituta nigeriana di cui si innamorò. Separato, 50enne, di Somma Lombardo, l'operaio se la portò a casa. Ma nel giro di qualche mese si è trovato con 60 milioni di vecchie lire in meno sul conto. L'uomo ha denunciato l'extracomunitaria per furto.

MUSICA

Un genietto da 10 milioni di copie Al Palavobis fa tappa il tour di Moby

Il musicista newyorchese presenterà il suo ultimo album «18» senza tralasciare i pezzi di «Play» che lo hanno reso famoso Un successo ottenuto nonostante un look non esattamente da rocker

LUCA DONDONI



AGGRESSIVO ...ma solo per nascondere la propria timidezza: Moby

Se Richard Melville Hall è (e probabilmente [illegible] è) un lontano parente di quel Melville che scrisse «Moby Dick», poco ce [illegible] importa (su questa parentela [illegible] o presunta qualsiasi giornale del mondo ci ha ricamato all'inverosimile).

Fatto sta che Moby, questo il suo nome d'arte, è a pieno diritto, [illegible] degli artisti più importanti dell'attuale [illegible] musicale. Il penultimo cd intitolato «Play» ha realmente sancito una linea di demarcazione fra i generi ridisegnandone la mappa, inventando nuovi confini. Il music business, incredulo sino ad allora, ha dovuto inchinarsi ai milioni di copie vendute in tutto il mondo. L'intellighenzia critico-musical-mondana si è inchinata di fronte a una sequela di canzoni perfette, senza sbavature.

Ma inquadriamo il personaggio. Avete presente l'immagine del classico sfigato? Un metro e sessantacinque, magro, cranio rasato, scapole alate, piedi piatti, volto inespressivo. Tutto questo è Moby, e siamo stati morbidi. Lo «sfigato», così lo chiamavano gli amici, nel 1995, grazie alle buone amba- [illegible] di un amico importante che lo presenta ad [illegible] direttore artistico curioso e potente quel è Tom Waltford, esce con il primo disco «Everything is wrong». Non ci vuole molto per capire che lì dentro c'è un cervello a 18 carati. La [illegible] Spin, famosa per la puzza al naso dei propri critici, vota il cd «album dell'anno». Moby va in tour con i Red Hot Chili Peppers e alla fine di quell'avventura si fa ricoverare in [illegible] clinica perché affetto da crisi [illegible] panico. Poco male. Lo «sfigato» si riprende [illegible] pubblica un altro disco (sfortunatissimo) che si intitola «Animal rights». Sembra la fine ma il nostro, contrariamente a ciò che gli consigliano gli amici, si concentra e tira fuori gli attributi. Crea, mixa, costruisce, cerca [illegible] inventa suoni. [illegible] '99 e [illegible] «Play» e, in un sol colpo, fa piazza pulita di tutto lo scetticismo che circondava i suoi sforzi.

Dieci milioni di copie vendute in tutto il mondo alle quali vanno aggiunti i 3 milioni di singoli distribuiti in ogni angolo del globo. Per Moby è l'apoteosi. Di lui si dice tutto e il contrario di tutto. «Ha avuto fortuna» (Entertainment Weekly); «Un successo inaspettato» (Rolling Stone); «Lo scherzo più geniale che si potesse immaginare» (Q); «Un disco facile per palati inappetenti» (Melody Maker). Fatto sta che con quel successo Moby finisce per farsi molti nemici, Eminem in testa, che non vedono l'ora di dargli addosso. Il rapper bianco insulta Moby appena può. Gli dà, neanche fosse [illegible] insulto, dell'omosessuale (tra l'altro, a torto), di quello che sta rubando la scena a chi sa fare musica veramente. Moby se ne infischia, non accetta la sfida, risponde garbatamente ad attacchi diretti e violenti.

Intanto quest'anno è uscito il nuovo «18» ed è ancora hit parade. Le canzoni sono un po' meno innovative rispetto allo [illegible] cd, ma i risultati di vendita fanno nuovamente il botto. Ora, il ragazzo arriva in Italia per presentare [illegible] suo live (tra l'altro sarà fra gli ospiti che si esibiranno ai prossimi MTV Award Europei che si terranno [illegible] l'attesa è tanta. Ce [illegible] farà dal vivo a riportare le atmosfere del disco? Le premesse sono buone e lo show promette scintille.

Ex-Palavobis, via Sant'Elia 33. Inizio h 20. Biglietti 26 euro

Un gruppo da non perdere

Questa [illegible] meglio non [illegible] troppo tardi La spalla sono i Røyksopp

Oltre che ascoltare dal vivo le canzoni di Moby, all'ex Palavobis si potrà anche conoscere da vicino un gruppo che nell'ultimo anno ha fatto parlare molto bene di sé, al punto da ottenere una nomination ai prossimi European Music Awards di Mtv: i Røyksopp.

Chiamati ad aprire il concerto della star newyorchese, i Røyksopp sono Torbjon Brundtland e Svein Berge, nomi che tradiscono una chiara origine scandinava (Tromso, in Norvegia). Sul finire del 2001, hanno pubblicato «Melody A.M.», un album di chill out in grado di emergere dalla palude di compilation, raccolte e motivetti fotocopia che ormai ha saturato il genere downbeat.

Raffinato [illegible] a al tempo stesso coinvolgente, costruito su un bilanciato intrecciarsi di atmosfere ambient, sintetizzatori e voci campionate, «Melody A.M.» è stato volta per volta accostato ai lavori [illegible] migliori artisti della scena europea contemporanea, dai Groove Armada ai Koop, dai Boards of Canada agli Air dell'epocale «Moon Safari».

E' vero che nell'elettronica, un ottimo disco non vuol sempre dire un ottimo concerto, ma il consiglio a chi ha già in mano il biglietto del concerto è di presentarsi all'ex Palavobis con un'oretta d'anticipo. Potrebbe scoprire un [illegible] gruppo di cui innamorarsi. [l. cas.]



RENATO SARTI Regista e autore, anima del Teatro della Cooperativa di Niguarda

Teatro a Niguarda Impegno politico ma anche comicità

Il regista e autore Renato Sarti presenta [illegible] nuova stagione della Cooperativa Sul palcoscenico Claudio Bisio, Paolo Rossi un testo sull'immigrazione e il monologo con Bebo Storti sulla famigerata X-Mas

MICAELA GIUSTI

APRIRE un [illegible] non è un'impresa facile. Farne il centro di aggregazione di un quartiere, ancor [illegible] meno. Se poi il quartiere in questione si trova in una zona periferica come Niguarda, allora l'impresa acquista il sapore di [illegible] vera e propria [illegible]. Lo sa bene il regista e drammaturgo triestino Renato Sarti, anima del Teatro della Cooperativa che, da quest'anno prende in consegna le [illegible] Risorgimento di via Hermada 8, messe a disposizione dalla Società Edificatrice Niguarda. Uno spazio pensato [illegible] punto di riferimento e di attività per chi vive nel quartiere, [illegible] che vanta anche una programmazione teatrale di tutto rispetto. In scena, la comicità di Claudio Bisio, Paolo Rossi e di altri comici che hanno fatto la storia dello Zelig si alternerà a testi di forte impegno politico. Si comincia a dicembre con «La nave fantasma», che affronta il tema dell'immigrazione clandestina attraverso una delle pagine più nere della [illegible] storia, per continuare con «La fucilata» (gennaio) di Giorgio Ganzerli [illegible] la commedia dissa- [illegible] «Io santo, tu beato» (maggio), scritta da Renato Sarti. Atteso per il 24 aprile il debutto di un altro suo lavoro, «Gina Galeotti Bianchi», dedicato a [illegible] figura storica dell'antifascismo di Niguarda. Per le produzioni esterne, invece, [illegible] tenere d'occhio «Italia - Brasile 3 a 2» (2-5 dicembre) del giovane e promet- [illegible] attore palermitano Davide Enia. Mentre a febbraio, per [illegible] manciata di repliche, sarà di ritorno «Mai morti», testo e regia di Renato Sarti. Un monologo che mette in scena gli orrori del ventennio fascista attraverso il ricordo nostalgico di un veterano della X-Mas, interpretato da un formidabile Bebo Storti.

Teatro della Cooperativa, via Hermada 8. Informazioni: 026420761

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

Questa SERA...

In largo Mahler uno dei veri capolavori del 900
In chiusura «La piccola volpe astuta» di Janácek

Il Concerto per violino di Berg diretto da Pomarico all'Auditorium

PATRIZIA LUPPI

Con un capolavoro assoluto del Novecento, il Concerto per violino di Alban Berg, e altri lavori di straordinario interesse, questa sera si terrà all'Auditorium di largo Mahler (ore 20,30) il penultimo concerto del Festival di Milano Musica «Percorsi di musica d'oggi». L'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi con Emilio Pomarico, un direttore particolarmente versato in questo repertorio, avrà il compito di eseguire l'impegnativo programma.

In apertura si ascolterà uno dei più significativi lavori di Franco Donatoni, il grande compositore scomparso nel 2000: «Voci, Orchesterübung» un complesso brano per ampio organico scritto all'inizio degli anni '70. Sarà poi il violinista Kolja Blacher, figlio del celebre compositore Boris Blacher, a sostenere la parte solistica del Concerto che Berg compose nel 1935, poco tempo prima di morire. Il lavoro, profondo e struggente, porta la famosa dedica «alla memoria di un angelo»: si tratta di Manon, figlia di Alma Mahler e del grande architetto Walter Gropius, uccisa in giovanissima età dalla poliomielite.

L'omaggio a Bach è esplicito nel solido contrappunto delle «Variazioni per orchestra» (1954) di Luigi Dallapiccola, magistrale trascrizione del ciclo di brani per pianoforte, intitolato «Quaderno musicale di Annalibera», che il compositore aveva scritto un paio d'anni prima per la figlioletta. A chiusura della serata, l'espressiva e raffinatissima Suite tratta dall'opera di Leós Janácek «La piccola volpe astuta» (1924).

Biglietti da 16 a 8 euro. Info: tel. 0272003744



STRUGGENTE E impegnativo il concerto di questa sera all'Auditorium di largo Mahler



ESTROSO Emilio Pomarico oltre che direttore d'orchestra è un apprezzato compositore

TELENTUOSO Kolja Blacher è il più giovane musicista divenuto primo violino dei Berliner

DATATO Il libretto della «Piccola volpe astuta» di Janácek si basa su una serie di storie degli anni 20

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Daunbailò — Sala Cento 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Angela — Sala Duecento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Bowling a Columbine — Sala Quattrocento 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25

■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Hollywood Ending — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02501
11 settembre 2001 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 6,00

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Snow Dogs — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista — Sala 1 — 14.10, 17, 19.50, 22.40 € 7,25
8 donne e un mistero — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon — 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 5,00-7,00

■ **CENTRALE** ■ 30-32, tel. 02 874.826
Un viaggio) — Sala 1 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Metropolis — Sala 2 — 14.10 € 6,70
Film MM Film festival — Sala 2 — 17, 20, 22

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
One Hour Photo — Sala Chaplin — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Baciate chi vi pare — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
xXx — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Hollywood Ending — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Johan Padan a... — Sala Kubrick — 15, 16.40 € 7,25
Il figlio — Sala Kubrick — 18.30, 20.30, 22.30
Dolls — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Magdalene — Sala Scorsese — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Angela — Sala Truffaut — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
xXx — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Febbre da cavallo... — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Multisala Marilyn — 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 7,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50

■ ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20850
Le quattro piume — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20

■ **MEDIOLANUM** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
One Hour Photo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,25

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
(Italiano per principianti) — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.08199
Men in Black 2 — 15, 17, 19.00, 21.30 € 6,50

■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Red Dragon — Sala 1 — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista — Sala 3 — 15.30, 19, 22.10 € 7,50
Red Dragon — Sala 4 — 16, 19, 22 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 7,50
Le quattro piume — 15.30, 18.30, 21.30 € 7,50
Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.25 € 7,50
People I Know — Sala 8 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Le quattro piume — 16, 19.30, 22.20 € 7,50
About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50

■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 7,20

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Chi lo sa? — 16.30, 19.30, 22.15 € 5,50

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
xXx — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Dolls — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Daunbailò — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
L'imbalsamatore — Multisala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
Callas Forever — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

■ **PRESIDENT** ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 7,50

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Le quattro piume — Sala Beta — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
Minority Report — Sala Gamma — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25

■ **VIP** ■ via Torino 21, tel. 02 864.63847
Chiuso

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **CINETECA MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Le avventure della Pimpa

■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716 Riposo

■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 AB Ball 14.30 Le amiche 17.00 Hannah e le sue sorelle 19.00 8 1/2 21.30

A PROPOSITO DI



Messing Debra Messing (Hollywood Ending) si è accorta solo alla fine del film che il personaggio di Woody Allen diventava cieco. Il regista, infatti, non le aveva mostrato il copione né l'aveva informata della sorte del suo personaggio per non influenzarne la interpretazione.

Hopkins Anthony Hopkins (Red Dragon) sul suo personaggio: «Quello che mi affascina di Lecter è che rappresenta il lato oscuro di ogni essere umano. Le sue zone d'ombra».



Rossi Stuart Deciso a fare l'attore, a quindici anni Kim Rossi Stuart (Pinocchio) andò a New York per studiare all'Actor's Studio: «Tornai con la coda tra le gambe, ma deciso più che mai a fare questo mestiere».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
xXx — 20.30, 22.30

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Minority Report

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Signs — 20.30, 22.30

ARESE
■ **CINEMA AR** ■ via Caduti 75, tel.
Pinocchio — 20.15, 22.30

■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0392 759.627
About a Boy — 21.15

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Pinocchio — 21.15

■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Marino 5, tel. 02 350.2378
xXx — 21.30

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
■ **AUDITORIUM** ■ via Battisti 14, tel. 02 351.3151
Pinocchio

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
About a Boy — 21

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Italia 68, tel. 039 870.181
Pinocchio — 21

CARUGATE
■ della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Minority Report — 21

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Signs — 21.15

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Pinocchio — 21



Ledger Heath Ledger (Le quattro piume) sul suo rapporto col successo: «La gente mi riconosce per strada, mi chiede gli autografi, va a vedere i miei film. Insomma, le persone hanno fatto un investimento sulla mia immagine, ma io sono stupido, noioso, antipatico come tutti gli altri».

8 donne e un mistero Per il bacio tra la Deneuve e la Ardant il regista s'è ispirato alle sequenze di catch femminile in "California Dolls" di Robert Aldrich.



Lipman Maureen Lipman (Il Pianista) nasce a Hull, cittadina inglese dello Yorkshire, nel 1946. Suo padre era un sarto ebreo, sua madre una casalinga che la spronava a calcare le scene, portandola a teatro appena possibile.

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** ■ via Dhrona 33, tel. 0363 612.36
Pinocchio

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Minority Report — 21

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORA'** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Hollywood Ending — 21.15
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/A, tel. 02 921.13066
Possession - Una storia romantica — 20.15, 22.45

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Pinocchio — 20.30, 22.40

CINISELLO BALSAMO
■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 15.15, 17.30, 20.10, 22.30 € 6,20
■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters — 21

■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don F. Giudici 19/21
Riposo
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08092
Minority Report — 20, 22.30

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ 6040948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47994
Asterix & Obelix missione Cleopatra — 21.30

CORSICO
■ **SAN LUIGI**
One Hour Photo

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
xXx — 21.15

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
xXx — 20.15, 22.40

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ 2, tel. 02 995.6978
Pinocchio — 20.45, 22.55

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001. ○○○** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

■ **8 DONNE E UN MISTERO. ○○○** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

■ **ABOUT A BOY. ○○○** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON

■ **ANGELA. ○○○** (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ **BACIATE CHI VI PARE. ○○○** (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

■ **BOWLING A COLUMBINE. ○○○** (Documentario) di Michael Moore, con • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati). ANTEO QUATTROCENTO

■ **CALLAS FOREVER. ○○** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. PLINIUS

■ **CHI LO SA?. ○○○○** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. PALESTRINA

■ **DAUNBAILÒ. ○○○** (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano a mezza tacca e un "turista" italiano finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ANTEO CENTO / PLINIUS 4

■ **DOLLS. ○○○○** (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

■ **FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. ○○○** (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD ENDING. ○○○** (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista newyorkese due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ **IL FIGLIO. ○○○○** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

■ **IL PIANISTA. ○○○○** (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○○○** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Poli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. ELISEO KUBRICK / 12 (PIOLTELLO)

■ **L'IMBALSAMATORE. ○○○** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e più tardi una ragazza che... PLINIUS 5

■ **LE QUATTRO PIUME. ○○** (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano piume bianche della codardia. MANZONI / ODEON 6 / ODEON 9 / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ **MAGDALENE. ○○○** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine degli anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO SCORSESE

■ **MEN IN BLACK 2. ○○** (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. CORSICA

■ **METROPOLIS. ○○** (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti del disegnatore giapponese Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. CENTRALE 2

■ **MINORITY REPORT. ○○○** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

■ **ONE HOUR PHOTO. ○○○** (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **PEOPLE I KNOW. ○○○** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 8

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

■ **PINOCCHIO. ○○○** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 2 / ODEON 5 / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... ARCOBALENO FILMCENTER 3 / DUCALE 4

■ **RED DRAGON. ○○○** (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

■ **SIGNS. ○○○** (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. L'uomo si convince che gli alieni sono tra di noi e... APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

■ **SNOW DOGS. ○○** (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CENTRALE 1

■ **XXX. ○○** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson, Thomas Ian Griffith • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)



Agli Arcimboldi Bolle e la Ferri Nei panni di «Romeo e Giulietta»

Si alterneranno [illegible] Sylvie Guillem e Massimo Murru | **La coreografia è di Kenneth MacMillan** | **Il debutto [illegible] stato al Bolshoi di Mosca**

NICLA OLDDINI

Dopo i debutti sfarzosi del [illegible]se di ottobre al Bolshoi [illegible] Mosca e al Cinque Royal di Bruxelles, il «Romeo e Giulietta» del coreografo Kenneth MacMillan torna a occupare le tavole del teatro degli Arcimboldi con due stelle di primissima grandezza, due Giuliette personalissime [illegible] virtuose: Alessandra Ferri accompagnata da Roberto Bolle e Sylvie Guillem in passo a deux con Massimo Murru.

Le due straordinarie coppie, che [illegible] alterneranno [illegible] 5 al 14 novembre, p[illegible] uno spettacolo di inconsueta bellezza e plasticità, che [illegible] preannuncia adatto a conquistare anche il pubblico più raffinato.

Fitto e articolato [illegible] calendario: martedì 5 e mercoledì 6, in prima nazionale, danzerà l'etoile Alessandra Ferri, reduce dal recente successo moscovita condiviso con Roberto Bolle, con il quale per la prima volta [illegible] carriera ha interpretato il ruolo di Giulietta.

Venerdì 8 e giovedì 14 sarà invece la volta dell'atteso debutto di Sylvie Guillem, in un ruolo shakespeariano assolutamente inedito per l'esigente pubblico scaligero.

La pomeridiana dell'8 novembre (alle ore 14.30) vedrà invece in scena Gilda Gelati e Alessandro Grillo, protagonisti della prima assoluta al Cinque Royal di Bruxelles.

Teatro degli Arcimboldi, via dell'Innovazione. Inizio ore 20. Biglietti a partire da 10 fino a 95 euro; prenotazioni chiamando lo 02.72003744; informazioni sul sito www.teatroallascala.org.



ELEGANTI Roberto Bolle e Alessandra Ferri in scena al Bolshoi

qualche curiosità

- Lo spettacolo è eseguito dal vivo dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali del maestro Garforth
- Lo sfarzoso allestimento scenico è stato realizzato dal grande Ezio Frigerio
- Guillem a febbraio sarà protagonista dello scaligero Bolero di Béjart all'interno della Serata Ravel
- Murru ha debuttato nel 2001 al Royal Ballet partecipando alla Giselle nella tournée Usa della Scala

---

ITALIA via Varese 29, tel. 02 935.6978
aXa — 20.30, 22.40

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via M[illegible] 30, tel. 02 953.00616
Un viaggio chiamato amore — 21

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon — 20, 22.30

GOLDEN via M. Venegoni [illegible], tel. 0331 592.210
Le quattro piume — 14.50, 17.20, 19.50, 22.30

MIGNON via Palestro [illegible], tel. 0331 547.527
Pinocchio — 20.10, 22.30

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0[illegible] 547.579
Chiusura estiva

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 067.3444
Pinocchio — 21

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 977.96560
Red Dragon

[illegible] NUOVO via San Martino 1[illegible] 02 977.91337
Pinocchio — 20.15, 22.30

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. [illegible], tel. [illegible] 954.16444

Film	Sala
aXa	Sala 1
Red Dragon	Sala 2
Le quattro piume	Sala 3
Hollywood Ending	Sala 4
Pinocchio	Sala 4
Signs	Sala 5
Snow Dogs...	Sala 5

MONZA

APOLLO via Lecco 92, [illegible] 039 362.649
Il pianista — 21 € 6,70

ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.[illegible]
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Red Dragon — 15, 17.30, 20, 22.40 € 6,70

METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending — 16.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70

MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
aXa — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 745.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Men in Black 2 — 21.15

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1541
aXa — 21

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/1, tel. 02 576.03891
Minority Report — 21.15

PADERNO DUGNANO

[illegible]NI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio — 20.15, 22.30

METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs — 20.15, 22.30
Il pianista — 20, 22.40

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Signs — 20, 22.30

[illegible]

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
aXa	Sala 1	15, 17.35, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	15, 17.35, 20.10, 22.45
Signs	Sala 3	15.10, 17.40, 20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30, 20.15, 22.40
Il pianista	Sala 5	20, 22.50
Pinocchio	Sala 5	14.30, 16.45
Snow Dogs...	Sala 6	14.15, 16.20
Febbre da cavallo...	Sala 6	18.30, 20.40, 22.50

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco33, tel. [illegible] 574 4361

Film	Sala	Orari
aXa	Sala 1	14.30, 15.30, 17, 18, 20, 20.30
Le quattro piume	Sala 2	[illegible], 17, 20.30, 23, 1
Hollywood Ending	Sala 3	20, 22.30, 1
Snow Dogs	[illegible]	14.30, 17, 20, 22.30
Febbre da cavallo	Sala 5	14.30, 17, 20, 22.30
Il pianista	Sala 6	14.15, 17, 20, 23
Red Dragon	[illegible]	14.30, 15, 15.30, 17, 17.30, 18
One Hour Photo	Sala 8	14.30, 17, 20.30, 23, 1
No Good Deed...	Sala 8	01
Minority Report	[illegible]	0.45
Signs	Sala 9	14.30, 15.30, 17, 18, 20, 20.45
Pinocchio	[illegible]	14.30, 17, 20, 22.30, 1
Peter Pan ...	Sala 11	14.20, 17
Jokon Padan...	Sala 12	11.30, 14.30
[illegible]	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

[illegible]

CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio — 20, 22.30 € 6,20

ROXY via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs — 20, 22.30 € 6,20

RHO

AGORA piazza XXV Luglio 29, tel. 02 949.75021
Un viaggio chiamato amore — 21.15

[illegible]

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971
Riposo

ROZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio — 20, 22.30

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04275
Pinocchio — 20, 22.30

A PROPOSITO DI



Diesel
Sembra che Vin Diesel (XXX) abbia un debole per Anna Nicole Smith, la ragazza che qualche anno fa sposò un ottuagenario petroliere e che ora conduce uno show su E!, canale americano via cavo. L'attore, che ha detto di volerla al suo fianco nel prossimo film, sul presunto flirt ha dichiarato: «Ho sempre avuto una cotta per i rifiuti umani».

[illegible]nix
Joaquin Phoenix (Signs) abita a New York nello stesso palazzo di sua sorella, Summer, del suo migliore amico Casey Affleck, e del regista Gus Van Sant.



Vanzina
Carlo Vanzina (Febbre da Cavallo – La Mandrakata) sul film: «So di persone che quando sono depresse mettono la cassetta di "Febbre da cavallo" nel videoregistratore e gli torna il buonumore. E' uno dei motivi per cui abbiamo voluto fare il seguito».

[illegible]ANO

ARISTON via Matteotti 42, tel. 02 964 6496
Il pianista — 19.30, 22.30

[illegible]

ROMA via Umberto I 14, tel. [illegible]
Signs — 20.15, 22.30

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Pinocchio — 20, 22.30

[illegible]

APOLLO via Marelli 158, tel. 02 248.1201
aXa — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista — 15.15, 19.45, 22.40 € 6,20

DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70876
Red Dragon — 15.15, 20, 22.30 € 6,20

ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Signs — 15.15, 17.45, 20.15, 22.30 € 6,20

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20

[illegible] viale Matteotti 425, tel. 02 274.78183
8 donne e un mistero — 15.20, 17.30, 20.20, 22.30 € 6,20

[illegible]NESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Signs — 20.15, 22.30

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4567
aXa — 20.30, 22.45

[illegible]TO

KING via Branca 1, tel. 02 909.0254

Film	Sala
aXa	Sala King
Pinocchio	Sala Vip
Signs	Sala Vip

VIMERCATE

[illegible] VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21, 23.35
Hollywood Ending	[illegible]	15.10, 17.35, 20, 22.25, .50
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.35, 17.50, 20.05, 22.20, .30
Minority Report	Sala 4	16, 189.05, 22.05, 1
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.55, 20.20, 22.40, 1.05
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15, .35
aXa	Sala 7	10.40, 19.20, 22, .40
[illegible]	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30, 1.10
Pinocchio	Sala 9	10.55, 19.15, 21.40,
aXa	Sala 10	15.25, 18.20, 21.15, 23.55
Snow Dogs...	Sala 11	15, 17.05
Signs	Sala 11	19.10, 21.15, 23.40
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.50, 21.50, .55
One [illegible] Photo	Sala 13	15.55, 18.05, 20.15, 22.35, .45
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10, .55
Red Dragon	Sala 15	16.25, 19, 21.45, .20
Red Dragon	Sala 16	19.45, 22.20, .55
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VITTUONE

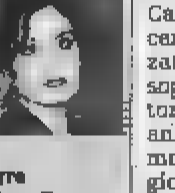
CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 [illegible]
Signs — 20, 22.30

AVVERTENZA: [illegible]



Rampling
Lo scorso anno Charlotte Rampling (Baciate [illegible] vi pare) si è fatta ritrarre da Helmut Newton nella stessa posa del celebre scatto di ventott'anni fa (nuda, seduta sul tavolo con i piedi sulla sedia, la sigaretta in bocca, un bicchiere in mano). Stavolta la foto, per la rivista "Vanity Fair" e non "Spotlight", è ambientata in un albergo [illegible] Montecarlo e [illegible] di Ades, e nel bicchiere c'è dell'acqua, non vino.

Grant
Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) spiegando i motivi della fine della sua storia d'amore con Liz Hurley: «Ho un terribile difetto: sono noioso. Giuro che è imbarazzante»



Torre
Roberta Torre (Angela) nasce a Milano nel 1962; dopo la laurea in Filosofia, frequenta la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" e la Scuola di Cinema di Milano. Dal 1991 abita a Palermo e collabora con i registi Daniele Ciprì e Franco Maresco.

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

In mostra alla Posteria i quadri realisti di Comensoli «il pittore degli esclusi»



- ●●● **L'allestimento** è decisamente suggestivo
- ●● **Apprezzato** Zurigo e Lugano gli hanno dedicato mostre
- ●●● **Il catalogo** contiene interessanti apparati documentari
- ●●● **La mostra** è una collaborazione tra la fondazione Mario ed Hélène Comensoli di Zurigo e il Consolato generale di Svizzera a Milano

La Svizzera l'ha definito il «pittore degli esclusi». Nel '62 Mario Comensoli aveva esposto a Roma, nell'unica sua mostra in Italia, gli «Operai in tuta blu» del '58, raffiguranti gli emigrati dal Mezzogiorno. Quei soggetti di notevole forza espressiva e immediatezza, dalla corporatura massiccia e dalle mani grandi, non erano piaciuti a Guttuso e agli altri «realisti» italiani, che l'avevano osteggiato. Mario Comensoli, figlio di un anarchico emigrato a Lugano da un paesino vicino a Massa Carrara, fin dagli esordi ha ritratto gli umili, cercando «non una curiosità ma una somiglianza» come scrisse Carlo Levi. Accanto a questi soggetti, in mostra alla Posteria le opere provocatorie ispirate alla rivolta del '68 e il ciclo degli anni Ottanta, che con l'essenzialità di un Giacometti e l'espressività di un Bacon ritrae una gioventù violata dall'emarginazione, dal punk e dalla droga. Comensoli vive nella contraddittoria Zurigo, dove muore nel 1993 e dove negli Anni '80 accanto alle relazioni economiche internazionali cresce una cultura giovanile che crea spazi alternativi a quelli istituzionali. Proprio vicino a uno di questi, il grande parco della droga nella stazione abbandonata di Letten, Comensoli aveva il suo atelier. L'allestimento della mostra, fatto di alte gabbie e luci colorate al neon ideate da Gabriele Amadori, è suggestivo e contribuisce a ricostruire la dimensione sociologica e antropologica del mondo ritratto dall'artista.

Mario Comensoli. Ritorno in Italia, [illegible] Posteria, v. Sacchi, 5/7 fino al 5 gennaio, tel. 02.86461547. mar.-dom. 10-19,30

In cartellone brani di Martucci, Stravinskij e Verdi

L'incasso all'Associazione per la ricerca sul cancro

Riccardo Muti e la Filarmonica [illegible] a Como per beneficenza

Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica della Scala questa sera terranno [illegible] concerto [illegible] Como. Un'occasione particolarmente ghiotta dal punto di vista artistico, ma importante anche per l'intento benefico e solidale: il ricavato della serata andrà a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Al Teatro Sociale (via Bellini 3, [illegible] 20,30), storico edificio costruito nel primo Ottocento, l'orchestra milanese [illegible] direttore principale spazieranno fra la musica italiana dell'Ottocento e lo Stravinskij degli anni Venti.

Il concerto si aprirà con due brani di Giuseppe Martucci, compositore campano vissuto fra il 1856 e il 1909, [illegible] fra i pochissimi esponenti italiani del sinfonismo tardoromantico: si ascolteranno il lirico «Notturno op. 70 n. 1» [illegible] un ampio lavoro per soprano e orchestra, la «Canzone dei ricordi» (partecipa Violeta Urmana). Successivamente sono in programma le musiche di Igor Stravinskij per [illegible] balletto «Le baiser de [illegible] fée», ispirato a una fiaba di Andersen e composto nel 1928 per la straordinaria danzatrice Ida Rubinstein. Per finire, [illegible] omaggio a Giuseppe Verdi: le «Danze» tratte dall'opera «Macbeth».

Biglietti da 150 a 10 euro. Info: tel. 031270170. [p. lup.]



[illegible] Muti

All'Oberdan la versione restaurata de «Le Voyage dans la lune»

In programma anche altri cortometraggi realizzati da Méliès

Ciak, in scena questa [illegible] il primo film di fantascienza

Nell'estate [illegible] 1902 un cannone gigante spara un gruppo [illegible] fiduciosi astronomi, [illegible] esploratori [illegible] servizio della scienza, direttamente sulla luna. [illegible] più di una fantasia assurda: [illegible] la [illegible] madre di «Le Voyage dans la lune», il primo film di fantascienza della storia del cinema. Se oggi è George Lucas il maestro del genere, all'inizio [illegible] secolo scorso solo un illusionista, quale era Georges Méliès, poteva giocare a inventare l'irrealtà con il cinematografo appena nato. Per stupire e rendere più credibile l'incredibile, Méliès ha anticipato anche l'arte degli effetti speciali dipingendo la pellicola e posizionando davanti alla macchina da presa i trucchi del teatro. In omaggio ai 100 anni di «Le Voyage dans la lune», stasera la Cineteca italiana dello Spazio Oberdan proietterà, dalle 20,30 alle 23, la versione restaurata del film e altri cortometraggi realizzati da Méliès tra il 1896 e il [illegible]. Sono previsti gli interventi del critico cinematografico Carlo Montanaro e di Marie-Hélène Méliès, direttrice della cineteca Méliès [illegible] Parigi e nipote del regista. Il pianista Lawrence Leberissey accompagnerà [illegible] vivo i cortometraggi.

«Omaggio a Georges Méliès», [illegible] 20,30 alle 23, Cineteca italiana, Spazio Oberdan, v.le Vittorio Veneto 2, ingresso libero, tel. 0277406300. [a. sat.]



IMMAGINIFICO Georges Méliès, la prima fantascienza nei film

[illegible] MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
[illegible] alla gola di A. Hitchcok by P. Hamilton. Regia di G. Gaddi. Ore 17.

■ **CIAK - LE MARMOTTE**
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.Gi.Di presenta Sim sala [illegible] di e con R. Cremona. Ore 21.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Parlami: il teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Ore 15 - Che tempo fa con A. De Guidi, M. Balbi, Ore 16 - Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni allo 028693659.

■ **GRECO**
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Riposo.

■ **LITTA**
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta Casa di Bambola (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 16.30.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Teatri Possibili presenta Cirano Di [illegible] di [illegible] Rostand, con C. D'Elia, E. Pella. Ore [illegible]

■ **LG PALACE**
via Palatucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano Cose da pazzi ovvero Lo strano caso di Fe[illegible] C. [illegible] con e diretto da V. Salemme. Ore 15.30.

■ **OLMETTO**
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta Reverie du Macbeth di e diretto da N. Baldi. Ore 16.

■ **ORIONE**
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

■ **OUT OFF**
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Paola Manfredi presenta Nudo [illegible] donna di e diretto da Paola Manfredi. Ore 16.

■ **PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO**
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di [illegible] padroni di Carlo Goldoni. Ore 16 - Campagna abbonamenti dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. [illegible] 760.02985
L'Artistica srl presenta [illegible] dorso della balena di, diretto e interpretato da Bruno Lauzi. Ore 16. Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

■ **SAN BABILIO**
via Jarach 2. Riposo.

■ **SALA LEONARDO**
via Ampère.
Teatridithalia presenta I due gemelli veneziani di C. Goldoni. Ore 16.

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

■ **SPAZIO NOEMA**
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Riposo.

[illegible]
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Quand Milan l'era Milan con U. Bernasconi, A. Garibaldi. Regia di U. Bernasconi. Ore 16.

■ **TEATRO DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
[illegible] Ieo Na/Teatridithalia presentano East di S. Berkoff. Ore 16.

■ **TEATRO DELLE MARIONETTE**
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Pluft piccolo fantasma di C. M. Machado. Ore 15 e 17.30.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO [illegible] TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 [illegible] 18.45 e domenica dalle 13 alle [illegible]. Infotel 0272333222.

■ **TEATRO DELLA 14ESIMA**
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Blemmebi srl presenta Appuntamento con la morte di A. Christie. Regia [illegible], Silvestri. Ore 15.30 e 19.30.

■ **TEATRO OSCAR**
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84485
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. [illegible]
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismos presentano Irma la dolce con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 16.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Martedì 5 Stagione d'Opera e Balletto Romeo e Giulietta. 2001/02 Ore 20 (1° rapp. turno B).

■ **[illegible]RO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Presso l'Auditorium di Milano Percorsi di Musica d'Oggi 2002 Il pensiero e l'espressione M° E. Pomarico. Ore 20.30.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11,
tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23; domenica 8-23.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, [illegible] a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22; domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

[illegible] MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, [illegible] 02 [illegible]
Martedì 5 novembre Libreria Tikkun Schönberg: i versi in [illegible]. Ore 18.30. Per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica [illegible] Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Musiche [illegible] Schumann, Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Verde (Turno A)

■ **CONSERVATORIO**
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05
Giovedì 7 alle ore 21 e sabato 9 alle ore 17, presso il Teatro dal Verme concerto con l'Orchestra I pomeriggi musicali Direttore M. Panini. F. Cusano (violino). Musiche di Panni, Brahms, Bettinelli.

■ **PALAZZINA LIBERTY**
largo Marinai d'Italia, tel. 02 285.10173
Riposo.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 2, tel. 02 894.07127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ [illegible]
[illegible] Pasteur 39, tel. 02 294.00580
[illegible] oltre 35 anni continua ad essere un'[illegible] istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR BATTAZZO**
corso di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area [illegible].

■ **BARBARIANS PUB**
v[illegible] Custodi 12, tel. 0[illegible]
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana [illegible]

■ **BAR[illegible]**
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale strutturato su due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore [illegible], qualche elemento di cultura celtica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo [illegible], tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
[illegible] Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
[illegible] bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BRERINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 668.8540
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un nuovo [illegible] frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.[illegible]
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di [illegible] locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per [illegible] cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
[illegible] di ispirazione caraibica. Cena tex mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.0548
[illegible]sica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÒ**
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Stendhal 49, [illegible] 02 472.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica [illegible] e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN MARC**
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ [illegible]
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837.3988
American bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale [illegible] spesso [illegible] pittoriche e fotografiche.

■ **FRIDA CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. [illegible].1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '[illegible]. Si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via [illegible] 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. [illegible]: piadine, cassoni e tigelle.

■ **HARD DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo [illegible] Comp[illegible]), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutte l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. [illegible] originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRIC[illegible]**
[illegible] Borsieri 16, tel. 02 [illegible]
American bar. La parte gastronomica è affidata [illegible] patate e alle fondute di cioccolato.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 60, [illegible] 02 835.8309
Un locale [illegible]. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ **KING'S PUB**
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
[illegible] 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Tonale 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ **LA CASA 139**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ **L'ELEPHANTE**
via Melzo 22, tel. 02 295.18708
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria arredata anni Settanta.

■ **MAKIA**
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ **MICROBIRRIFICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Aliaguarda 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO & MAGO**
via Signorini, tel. [illegible]
Ambiente raccolto e simpatico.

■ **ONE LOVE**
Via Bonnet 5, tel. 02 659.9039
[illegible] di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

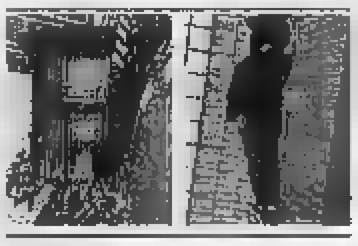
■ **SURFER'S DEN**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
via Bialamacchi 7, tel. 02 546.2671
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA RASSEGNA

Anna Satolli

La vita «a scatti» degli abitanti della città



○○ L'allestimento labirintico emula la città

○○ Per scuole il workshop «La città puzzle»

○○ I lavori andranno al Museo Ghirlanda

○ Le fotografie e i video sono accomunati dall'interesse per la figura umana in rapporto ai luoghi pubblici e privati

Fermo immagine sulla metropoli. Sono otto i giovani fotografi italiani ingaggiati dalla Regione, dalla Provincia di Milano [illegible] dal Comune [illegible] Cinisello Balsamo per puntare l'obiettivo sugli spazi urbani e i suoi abitanti. Più che [illegible] ritratto ideale o [illegible] documentario della vita di una grande città, la mostra «Idea di metropoli» lascia campo libero all'interpretazione artistica [illegible] me le persone vivono nei luoghi pubblici e in quelli privati. E' un percorso ramificato, puntellato da fotografie e videoinstallazioni: Paola Di Bello ritrae i rifiuti urbani; Tancredi Mangano osserva le piante che nascono dal cemento; Marco Signorini riprende i bambini che giocano in periferia, mentre Francesco Jodice narra 100 storie di vita cittadina. L'interesse, poi, si sposta di casa [illegible] con Ezio Colanzi, Roberto Marossi, Roberta Orio e Cristina Zamagni che indagano l'identità dell'individuo in rapporto con i suoi spazi intimi.

«Idea di metropoli», Museo di fotografia contemporanea Villa Ghirlanda, v. Frova 10, Cinisello Balsamo, mar-ven 15-19,30, sab-dom 10-18,30, lun. chi[illegible], fino al 2 febbraio 2003.

A passeggio tra mobili, quadri e libri antichi

A Paviantiquaria in mostra fino al 10 anche la Storia d'Italia del 1500 di Guicciardini

CRISTINA COGLITORE

Una ribalta a urna, milanese del 1720/30, lastronata in radica di noce e quotata circa [illegible] euro, una scrivania del Settecento da [illegible] euro e [illegible] quadro del Cinquecento del valore [illegible] 160 mila euro.

Questi sono alcuni [illegible] pezzi esposti a Paviantiquaria, arrivata alla [illegible] decima edizione: la manifestazione, che si svolge fino al 10 novembre, è un collaudato punto [illegible] incontro per appassionati e collezionisti. I mercanti vengono per [illegible] più dal Centro-Sud, Campania e Lazio, portando quindi in pianura opere, verificate e certificate, di tradizione differenti per storia e sviluppo nel tempo. Non man[illegible] comunque venditori di Lombardia e Liguria. Tra i 52 espositori, spicca il banchetto di Carlo Balloni: «Espongo antiche stampe del '600 italiano, libri antichi dell'800, una rara Metamorfosi di Ovidio illustra[illegible] del 1584 e una prima edizione della Storia d'Italia di Guicciardini (1537-40)».

Poco più in là è la volta dell'arte contemporanea, materia in cui è maestro Giovanni Zucca che porta pezzi di [illegible] Pisis, Severini, Manzù e Sironi. Non mancano gli specializzati nelle altre tecniche decorative come argenti, porcellane, gioielli d'epoca, sculture ed elementi architettonici in pietra.

Lo scorso anno diecimila persone hanno visitato la mostra mercato che sarebbe pronta per ingrandirsi perché «anche quest'anno abbiamo dovuto dire no a diversi colleghi stranieri», ricorda Ferdinando Fiammenghi, presidente dell'Associazione degli antiquari pavesi. Purtroppo lo spazio all'interno del Palazzo delle esposizioni è ridotto: «Questo limite però obbliga ogni mercante a mettere in vetrina i pezzi più belli», sottolinea Aldo Poli, presidente dell'Associazione commercianti della città di Pavia.

Interessante novità è la collaborazione tra gli antiquari pavesi e i Carabinieri per scoraggia[illegible] azioni illegali e recuperare i pezzi rubati: quest'anno si concretizza nella diffusione di [illegible] scheda che il privato deve compilare e sulla quale indica i beni di proprietà, corredati di immagini; questo materiale rimarrà nelle mani degli investigatori, aiutandoli [illegible] di furto.

Paviantiquaria, fino al 10 novembre, Palazzo delle esposizioni, piazzale Europa 12, aperta lunedì, martedì, [illegible]coledì e venerdì dalle [illegible] alle 20; giovedì fino [illegible] 24; sabato dalle 10 a [illegible] domenica dalle [illegible] alle 20. Tel. 0382393269; ingresso 8 euro, 6 il ridotto.



TRA LE OPERE ESPOSTE a Paviantiquaria scrivanie del Settecento, quadri antichi e moderni

In breve

PEZZI PREZIOSI Tra le opere esposte una ribalta in noce del 700

[illegible] In mostra l'arte moderna con i quadri dei maestri del Novecento

L'UNIONE FA LA FORZA Sarà data una scheda anti-furto per aiutare i carabinieri

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione il codice [illegible]. **Aldo [illegible] (1885-1974).** [illegible] mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-[illegible]. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione **Arco [illegible] Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. [illegible] 10 novembre.

■ [illegible] CULTURALE SVIZZERO
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Pablo di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco [illegible] Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 884 62051
In esposizione **Magie [illegible]**. Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere del [illegible] della [illegible] italiano di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVI[illegible]
via [illegible] 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è [illegible] una delle [illegible] importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294.09633
In esposizione **Fausta Squatriti.** Dalle [illegible] opere in [illegible] e tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza della nostra società. Fino al 9 novembre.

■ [illegible] PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** [illegible] antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. [illegible] fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli.** L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ [illegible] FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia Ita[illegible].** Esposte 44 opere fotografiche di [illegible] Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo [illegible]li, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Piovaccari, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione **Barbara Galbiati.** Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto fisico, e trasformato in scrittura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04483
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30, [illegible]-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ G[illegible] KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn [illegible] protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a [illegible]-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ [illegible]IA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 8[illegible]
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: [illegible] martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli [illegible] urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA POLESCHI ARTE
foro Bonaparte 68, tel. 02 869.97153
In esposizione **Aldo Mondino.** Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 0[illegible]
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso do[illegible]. [illegible] novembre.

■ GALLERIA TA[illegible]
corso Garibaldi 30, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ MUSE[illegible]
via Gesù 5, tel. 02 760.25668
In esposizione **Impatto! [illegible]riti, comete, asteroidi.** Mostra [illegible] storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19, i festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald [illegible]" di [illegible] Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di [illegible]nto opere sull'artista bolognese. [illegible] e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.[illegible]. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n° 10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** [illegible] confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. [illegible] 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle [illegible]. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ [illegible] DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. [illegible]
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** Orario: 10-20. Giovedì fino alle 23. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre.

■ [illegible] DELLA SCALA
[illegible] Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ [illegible] POLDI PEZZOLI
via [illegible] 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture [illegible] Museo Jacquemart-André.** Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, [illegible]nini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

[illegible]
via Palestro 14, tel. [illegible]
In esposizione **Utopia Quotidiana.** In mostra [illegible] di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. [illegible]: 9.30-18, [illegible] fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al [illegible] gennaio.

■ PALAZZO DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da Sottsass.** In [illegible] gioielli scelti dal designer. [illegible]: 9.30-20. [illegible], venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte [illegible] Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno [illegible] tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ TEATRO [illegible] VERDE
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774 06315
In esposizione **Teatri piccoli e stravaganti.** Immagini di edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 [illegible].

■ TR[illegible]
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In [illegible] **[illegible] e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". [illegible] oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al [illegible]. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.

Agenda

■ CABARET
Gianmarco Pozzoli & Gianluca Deangelis. Ingresso con tessera Arci. **La Casa 139** via Ripamonti 139, tel. 02 552.30208. Ore 22.30.

■ BAMBINI
Associazione didattica museale presenta: Caccia al dinosauro. Per famiglie con bambini di 6-12 anni. **Museo di Storia Naturale** corso Venezia 55, tel. 02 884.63298. Ore 11.

■ CINEMA
Prosegue la rassegna dedicata al regista spagnolo Pedro Almodóvar. Questa sera si proietta su maxischermo il film:



"Labirinto di passione" (1982). Ingresso libero. **Leoncavallo** via Watteau 7, tel. 02 670.5185. Ore 22.

■ MUSICA
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano "Giuseppe Verdi". Dirige David Short. Canzoni e arie d'opera arrangiate da David Short. Ingresso euro 10.50-7. **Auditorium** largo Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 11.

■ OMAGGIO
In occasione dei 100 anni del film "Le Voyage dans la lune", si proiettano cortometraggi restaurati provenienti dalla Cinémathèque Méliès di Parigi. Ingresso libero. **Spazio Oberdan** viale V. Veneto 2, tel. 02 759.224. Ore 20.30.

CONCERTO
Concerto di Moby, artista poliedrico



che assembla musica techno, house, hip hop, mini punk, blues, chitarre distorte e musica classica. Supporter Rbyxsopp. Ingresso euro 28.75. **Palatenda** via S. Elia 33 Lampugnano, tel. 02 334.00551. Ore 20.30.

Libri

■ PINOCCHIO
Cultura in Galleria. Dibattito su Pinocchio e Collodi, a partire dal libro "Un'interpretazione psicoanalitica": Bruno Mondadori, di Rossana Dedola. Se ne parla con Massimiliano Finazzer Flory. **Libreria Rizzoli** galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02 864.61071. Ore 11.

■ JAZZ
Pepe & Pancho Ragonese, jazz elettrico con i due fratelli alla tromba. Gli altri della band: Tonino De Sena, Giovanni Giorgi, Giorgio Palombino. Ingresso con consumazione euro 8. **Le Scimmie** via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

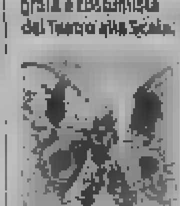
■ ASTRI
"Il cielo di Novembre". Osservazioni guidate alla volta celeste. A cura di Giovanni Turla. Ingresso euro 3-1.5. **Civico Planetario** corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 15 e 16.30.

Esposizioni

■ PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippe Conti. 42 scatti in bianco e nero documentano il conflitto tra israeliani e palestinesi. **Mondadori Multicenter** via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Fino al 17 novembre.

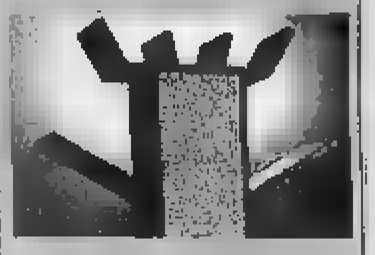
■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

■ LILA DE NOBILI
Omaggio alla scenografa e costumista del Teatro alla Scala.



In mostra bozzetti, figurini e foto di scena. **Museo della Scala** corso Magenta 71, tel. 02 433.53521. Fino al 2 dicembre.

■ [illegible]
Cartier visto da Sottsass. Oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, scelti dal designer italiano. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". **Palazzo Reale** piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



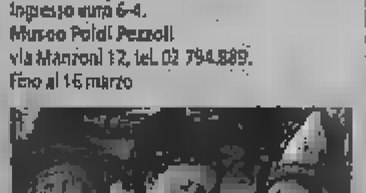
■ IL MONDO IN UNA STANZA
La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose", questa volta si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi, tra questi: la sedia Milano e la lampada Sanremo. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 2 febbraio.

Musei

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ LUOGHI
Luoghi invisibili. In occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di foto con tema il paesaggio urbano. Tra gli autori Armin Linke, Giacomo Costa, Olivio Barbieri. **Photology** v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.

■ DAL MUSEO JACQUEMART-ANDRÉ
Da Parigi venti grandi opere tra sculture e dipinti concesse temporaneamente al Poldi Pezzoli. Tra i dipinti un Mantegna. Orari: da martedì a domenica 10-18. Ingresso euro 6-4. **Museo Poldi Pezzoli** via Manzoni 12, tel. 02 794.889. Fino al 16 marzo



■ PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato all'Università di Firenze. **Biblioteca Braidense** via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla seppia e al selenio. **Galleria Karsten Greve** via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi: Charles Eames e la moglie Ray. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino all'8 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	[illegible]
Emerg. sanitaria	118

Aci. 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0
Guardia forestale 1515	[illegible]
Croce Rossa 02 388.3	Italgas 800 900.700
Centro antiveleni 02 661.01029	Aem 800 199.955
Soccorso stradale 116	
Tel. Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Caradosso 2, via San Vittore 12, via San Cal[illegible]ro 1 (angolo corso di Porta Romana), corso Garibaldi 49

Nord [illegible] Affori, Niguarda, Greco, Quarto [illegible]giaro, Certosa, Fenzi, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre [illegible], [illegible] 39, via E. Kant 8 (vicinanze via Uruguay), via Pier della Francesca 3, viale Certosa 121, via Palanzone 17 (zona Niguarda), via Murat 5, via Affori 10

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): piazzale Lodovica 2 (vicinanze via [illegible]), via Cadore 39, viale [illegible] 10, via Tuscolano 1, corso San Gottardo 1, via Val di Sole 22

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Nino Bixio 1, corso Buenos Aires 39, viale Monza 177, via F. De Marchi 45, via Fabio Filzi 8, via E. Lusso, via Amedeo 40, via Pascoli 60 (vicinanze piazza Ascoli), via Wildt 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San [illegible], Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze [illegible], Vercelli, [illegible], Paolo Sarpi) [illegible] Forze Armate 213, largo Giambellino 131 (zona Lorenteggio), piazza Bolivar 11, viale Famagosta 40, via Rembrandt 22

Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible] Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, [illegible] Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo [illegible] Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, [illegible] Boltana 31b.
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO
Nuvoloso in mattinata; nel pomeriggio piogge sparse e qualche temporale, specie nel viterbese. Domani migliorerà.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	14	14	[illegible]
Massima	21	19	15
Prob. pioggia	45%	5%	10%

LA REGIONE OGGI

OGGI
M.
Ozono
Biossido
Benzene
Polveri sottili
Buono | Accettabile | Scadente

IL TRAFFICO
■ A causa di smottamenti sono chiuse al transito via Signa da via S. Godenzo a via dei Due Ponti e via dei Due Ponti da via Oriolo Romano a via Flaminia.
■ Per una manifestazione sportiva dalle 9:30 deviazioni del traffico nella zona del centro tra le Terme di Caracalla, il Colosseo, via del Tritone, piazza del Popolo e largo Argentina.

RM
LA STAMPA
DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002

vivereroma

L'ANTICO PORTO DI

La settimana prossima Comune e ministero dei Beni culturali varano una commissione congiunta GRIGNETTI E LAUDONIO A PAG.

Sull'Ara Pacis si cambia rotta

Il tifone Sgarbi non è passato invano. Nei prossimi giorni, ministero dei Beni culturali e Comune firmeranno un armistizio in forma di commissione congiunta che rivedrà drasticamente il progetto di Richard Meyer per la nuova Ara Pacis e l'occasione rivedranno anche come sistemare la piazza e magari creare anche un accesso ai resti del porto di Ripetta. Della commissione faranno parte il sindaco Walter Veltroni, il ministro Giuliano Urbani, il soprintendente Di Paola.

Il Comune aveva accettato da tempo di rivedere il contestato progetto Meyer. Ecco le indicazioni del ministero: eliminare una ingombrante scalinata che dalla nuova teca avrebbe portato fino all'ingresso della chiesa di San Rocco; cancellare anche un obelisco e una fontana che l'architetto romano immaginava al centro del nuovo ingresso all'Ara Pacis. In pratica, l'area verso via Tomacelli resta libera. E proprio lì sotto ci sono i resti del porto settecentesco. Era un vecchio sogno di Urbani, che ne parlava già nel dicembre scorso in un'intervista alla Stampa: «Ho un sogno. E' legato a un dipinto di Vanvitelli che mostra il porto di Ripetta: una Roma che vorremmo recuperare... Probabilmente è il più difficile in assoluto. Quindi non è escluso che rimanga un sogno».

E dice il Sovrintendente Roberto Di Paola: «Piazza Augusto Imperatore è da diversi mesi un cantiere. Si potrebbero rivedere alcune parti dell'intervento per valorizzare tutto un sistema: Ara Pacis, Porto di Ripetta, Mausoleo di Augusto. Non si possono dimenticare le chiese che si affacciano sulla piazza».



IL PORTO COM'ERA DA UN ACQUERELLO DI VAN LINT, PARTICOLARE (DA «IL TEVERE E ROMA», UGO BOZZI EDITORE)

SUL DOPO

An contro Veltroni: il suo un piagnisteo

Il vicepresidente del Consiglio comunale Sabbatani Schiuma definisce «irresponsabile» la richiesta di aiuti al governo
Ma il sindaco ribatte: niente calamità, ma i danni ci sono

Veltroni chiede aiuti al governo per i danni del nubifragio? An s'indigna: «Richiesta irresponsabile». Ad affermarlo è il vicepresidente del Consiglio comunale Fabio Sabbatani Schiuma: «Il sindaco dovrebbe vergognarsi per quanto richiesto, un appello, anzi, un piagnisteo per chiedere aiuti al governo dopo il nubifragio che ha colpito Roma venerdì. Un'iniziativa per tirare in ballo qualcun altro e coprire le proprie responsabilità, un'infelice strumentalizzazione in un momento così delicato. Il sindaco chieda scusa ai cittadini molisani».

Ma Veltroni ancora ieri ha puntualizzato ciò che aveva detto venerdì: «Non parlo di calamità, perché di fronte a quello che è successo in Molise non mi viene di pronunciare questa parola, ma certo a Roma ci sono stati danni per qualcosa di mai successo prima e dovremo vedere con il governo come farvi fronte». Secondo il sindaco, i piani per fronteggiare l'emergenza hanno funzionato pienamente, «ma sicuramente bisogna ragionare su cosa sta succedendo in Italia, è come se la natura si rivoltasse, con profondi mutamenti: l'eruzione dell'Etna, questo tremendo terremoto, nubifragi violentissimi, l'Italia tagliata a metà per gli smottamenti sull'autostrada A1».

L'attacco di An al sindaco è stato furibondo: «Da due giorni stiamo assistendo in diretta al dramma che ha colpito la Regione Molise oltre 3000 senza tetto e 29 morti, un disastro che richiederà l'aiuto e la solidarietà di tutto il Paese ed un grande impegno anche economico del governo sia per la situazione attuale sia per la ricostruzione, se a questo sommiamo anche la preoccupante situazione dell'Etna, non possiamo che bollare la richiesta di Veltroni come vergognosa».

«Prima di chiedere sostegno ad altri» - ha proseguito Sabbatani Schiuma - «sarebbe opportuno un esame di coscienza da parte dell'amministrazione del Comune. Cosa è stato fatto sino ad oggi per prevenire? Quali interventi o fondi il Comune impegna per mettere in sicurezza alcune zone critiche della città? Niente di tutto questo, ogni volta che si scatena una pioggia fuori del normale, Roma va in tilt: allagamenti, smottamenti, interruzione di strade. Il fatto è che non esiste un'adeguata manutenzione delle caditoie, delle griglie di raccolta e dei chiusini». [v.r]

Le idrovore della discordia, la tecnologia che ritorna nei racconti delle bonifiche dell'800
MADEO E LAUDONIO A PAG.



Sinistra e destra in piazza a pochi metri di distanza. «Bella Ciao» è stata la risposta antifascista con la quale, per la seconda volta in una settimana, partigiani, ebrei, immigrati e studenti hanno protestato a piazza del Campidoglio (e poi hanno sfilato fino a piazza S. Marco) contro la manifestazione di Forza Nuova che si è tenuta, quasi contemporaneamente, a piazza Santi Apostoli. Alla manifestazione di estrema destra ha partecipato anche l'eurodeputato della Lega Nord Mario Borghezio.



CALCIO/CAMPIONATO

Roma Real contro il Perugia Lazio ad Empoli

Capello conferma gli «eroi» di Madrid
Mancini teme la velocità dei toscani

BUCCHERI E NOVELLI A PAG. 7

NEL

Più aziende rosa Sette su dieci stanno a Roma

Il 94 per cento delle donne impegnate nell'industria ha meno di quarant'anni

VALENTINO CASTALDO A PAG. 4



CLAUDIA CARDINALE

TEATRO

Claudia Cardinale e il suo «clone» in Come tu mi vuoi

In scena Memè Perlini e Franco Molè per la regia di Pasquale Squitieri

LUCIDI A PAG. 6

GOLF

Open d'Italia oggi il gran finale: l'Olgiata tifa Peppo

L'azzurro Canonica è terzo in classifica
Ieri sera gli amici del green in passerella

FOTOSERVIZIO PIZZI A PAG.6

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766605 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

DUE NOVEMBRE. I commercianti romani piangono miseria

Giù le vendite dei fiori E calano anche i prezzi

Anche quest'anno per la ricorrenza dei morti nella capitale i crisantemi sono stati i fiori più richiesti ma i commercianti lamentano un calo delle vendite e assicurano che con l'arrivo dell'euro non c'è stato alcun rincaro.

Anzi al contrario sono stati costretti a svenderli. Molti romani, poi, per il ponte del primo novembre di Ognissanti hanno preferito lasciare la città, rinunciando alla tradizionale visita al cimitero.

Il prezzo di un crisantemo, a Roma, varia da 1 euro a 1 euro e mentre un mazzetto già confezionato costa all'incirca 3,50 euro. Questo stando sempre a quanto sostengono i commercianti.

«Rispetto all'anno passato i prezzi sono rimasti invariati -spiega un fioraio del Verano-. Il costo di un crisantemo prima era di duemila lire, oggi (ieri ndr) li abbiamo venduti ad un euro per cui ancora di meno rispetto a prima. La gente, però, a causa dell'euro spende di meno e per noi fiorai gli affari sono calati di parecchio».

Va bene

Parte finalmente il progetto di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni. Il progetto sarà presentato domani con l'ausilio di immagini e simulazioni computerizzate

Va male

Il Codacons ha ricevuto numerose segnalazioni sulla presenza di zanzare al Verano. Per questo ha chiesto un intervento del Comune per bonificare l'intera area del cimitero

MARATONA BANCARI, LINEE ATAC DEVIATE // Oggi il gruppo sportivo bancari romani darà vita alla maratona Urbs Mundi che avrà come partenza e traguardo lo stadio delle terme di Caracalla. La gara che inizierà alle 9 prevede il transito per via di San Gregorio, piazza del Colosseo, via del Tritone, piazza Augusto Imperatore, via di Ripetta, via Zanardelli, corso Rinascimento, corso Vittorio, largo Argentina, via del Teatro Marcello, via dei Cerchi e piazza di Porta Capena. Sino alle 10,45 circa, quindi, le linee di bus H, Express, 40 Express, 44, 46, 52, 60 Express, 61, 62, 63, 64, 71, 75, Express, 81, 85, 87, 95, 116, 118, 119, 160, 170, 175, 204, 492, 628, 673, 715, 716, 781, J2, J4 e J5.

STRAORDINARI ATAC PER ROMA - PERUGIA // Per la partita di calcio Roma-Perugia dalle 12 alle 18 saranno in servizio quaranta vetture in più, tra bus e tram, sulle linee 2 (da piazzale Flaminio), 32 (da piazza Risorgimento a piazzale Ponte Milvio), (da largo Sergio Pugliese, nel quartiere Talenti), (dalla stazione Ostiense), 446 (dalla circonvallazione Cornelia), (da piazza Zama), 910 (dalla stazione Termini). Per favorire l'afflusso e il deflusso dei tifosi, dalle 12 alle 20 la zona intorno alla Farnesina sarà pedonale e i bus saranno deviati. Il 32 transiterà sul lungotevere mentre il, invece di percorrere viale dei Colli Farnesina transiterà per piazzale Ponte Milvio e piazza dei Giuochi Delfici.

POESIE AL VERANO

Cimiteri romani affollati e addirittura ressa ieri pomeriggio al Laurentino, aperto otto mesi fa; anche per una cerimonia religiosa a cui hanno preso parte 700 persone. Stando a quanto riferisce l'Ama, che dal 1998 gestisce gli undici cimiteri della capitale, ieri c'è stata una forte affluenza al Verano dove gli attori Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi hanno recitato delle poesie in occasione della ricorrenza dei morti. Molti visitatori che intendevano portare venerdì un fiore ai propri defunti, hanno dovuto rimandare ad ieri a causa dell'inclemenza del tempo e intorno ai cimiteri si è creato un intenso flusso di vetture. Al Laurentino l'Ama ha richiesto l'intervento dei vigili urbani perchè molti cittadini si sono fatti incuriosire dal cimitero-parco e dal fatto che la struttura sorge zona ricca di vestigia storiche. Buona parte è poi confluita ad ascoltare la messa celebrata dal vescovo di quel quadrante della città, monsignor Schiavon.



numeri

VOLONTARI E PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA NELLE ZONE TERREMOTATE

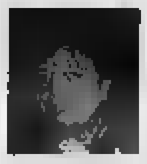
70 VOLONTARI

Sono una settantina i volontari delle associazioni della Provincia di Roma impegnati nelle operazioni di soccorso e nell'allestimento delle tendopoli nelle zone del Molise colpite dal terremoto.

il nome

I MERCATI GENERALI DELL'OSTIENSE CHIUDONO IL 23 IL CAR APRE IL 25 NOVEMBRE

Chiuderanno sabato 23 novembre i mercati generali di via Ostiense e la nuova struttura che ospiterà le loro funzioni, il Centro agro alimentare (Car), nei pressi di Guidonia, aprirà lunedì 25 novembre. A fornire le date «definitive» sull'apertura dei nuovi mercati è stato l'assessore al Commercio Daniela Valentini.

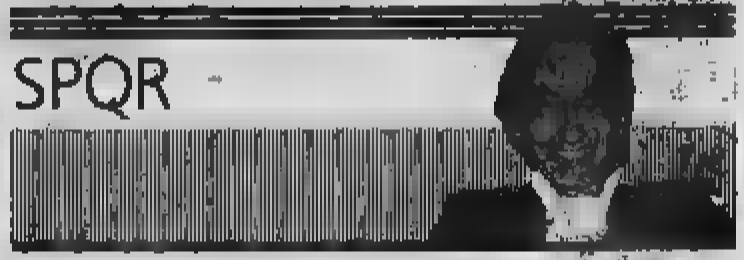


la frase

«Almeno tremila persone hanno seguito la nona edizione di "Luoghi della memoria". Quest'anno la manifestazione appare più significativa poichè si svolge in un momento in cui il Paese è colpito da catastrofi e lutti»

L'assessore Gianni Borgna sull'iniziativa da lui ideata nove anni fa e organizzata dal Teatro di Roma

SPQR



GIANLUCA MARZIANI
Critico d'arte

L'agghiacciante realismo di William Kentridge

CONFESSIONI palpitanti, corpi nel dubbio, intimismi feroci: attimi di straordinaria durezza che inscenano la crudeltà del vivere, il dramma della solitudine, la catena di eventi emotivi. Momenti che sono scivolati, quasi irrealmente per la perfezione del loro realismo, tra alcune proposte della Roma autunnale. Una su tutte porta il marchio del sudafricano William Kentridge. Che per l'occasione si è diviso tra una conferenza (al Cac di via Guido Reni), una rassegna di documentari (sempre al Cac) a lui dedicati e un intenso evento teatrale, ovvero, "Confessions of Zeno" (al Teatro Valle per il Romaeuropa Festival). Gli ormai ammiratissimi video di Kentridge inscenano, attraverso il carboncino su carta, piccole saghe sulla lotta capitalistica tra ricchi e poveri, bene e male, potere e sfruttamento. Un racconto morale lungo i dilemmi atavici in un Sudafrica alla Coetzee, diviso tra industria pesante, schiavismo e patriarcati voraci. Quelli di Kentridge sono piccoli capolavori di animazione elementare, sempre più pittorica nel codice genetico ma filmica nella sua ambizione dinamica. Un modello stilistico divenuto determinante per le confessioni di Zeno Cosini. Il personaggio di Italo Svevo, lungo novanta minuti di teatro multilinguistico, ha raccordato un quartetto d'archi, il canto lirico, la recitazione, i video su grande schermo e le marionette che si ingigantivano un concerto d'ombre frementi. Davanti alla platea si presentava così un palco "a cuore aperto" sul quale crescevano le trame dialettiche di Zeno, la gestualità dei marionettisti, le di Kevin Volans. Quasi a ricordarci che lo sviscerare la propria coscienza si equilibrava col disvelamento del backstage in attività.

Durante la stessa settimana era toccato ad un film, "Julien Donkey-Boy", la sorte di motore visivo sul disagio umano. La pellicola di Harmony Korine ha il timbro Dogma ed è sbarcata, dopo due anni di vana attesa per la prima visione, nel cineclub Azzurro Scipioni. Lo sceneggiatore di "Kids" ha affondato i denti nella disgregazione dell'America periferica, negli orrori dello scenario domestico, dentro i risvolti dei perdenti, attorno ai corpi emarginati e alla loro vitalità. Difficile dimenticare il giovane protagonista che cerca, oltre l'apparenza del male, un contatto d'amore spesso negato.

Una rassegna di documentari e un evento teatrale dedicati all'artista sudafricano i cui video inscenano saghe sulla lotta tra il bene e il male

E così, seguendo le solitudini amorose di Korine e il carboncino passionale di Kentridge, gli odori creativi portano alle pitture di Franco Silvestro. Presso Il Ponte Contemporanea (via di Montoro 10) svettano corpi filiformi dai gesti ironici eppure crudeli, storie forti dietro l'apparenza giocosa, violenze che si depositano sotto la pelle ma lontano dalla memoria. Un segnale etico su certa pittura dai toni fantasiosi, tanto sorridente nel impatto eppure arrabbiata nel fondo del cuore.

Il realismo di questi giorni è stato così: violento, dietro la bellezza iconografica, quanto le storie oneste, unico come le azioni di chi attacca per salvarsi dal baratro oscuro.

RIPROGETTAZIONI || Si studia come recuperare il vecchio porto di Ripetta ▪ Il tifone Sgarbi non è passato invano ▪ Il ministero dei Beni culturali sogna un ascensore futuribile che porti nel ventre dei Muraglioni ▪ Dal progetto dell'architetto americano spariscono scalinate, obelisco e fontana

Ara Pacis, addio progetto Meyer Veltroni e Urbani siglano la pace


WALTER VELTRONI


GIULIANO URBANI

Rutigliano, Italia Nostra «Meyer progettava un muro che oscurava la chiesa» Antonio Tamburrino: «Attenti a non ipotecare il futuro» Paolo Marconi: «Ripristinare [illegible] vecchio porto si può, [illegible] senza gli orridi Muraglioni»

FRANCESCO GRIGNETTI

Il tifone Sgarbi non [illegible] passato [illegible] [illegible] prossimi giorni, mini- [illegible] dei Beni culturali e Comune firmeranno un armistizio in forma di commissione congiunta che rivedrà drasticamente [illegible] progetto di Richard Meyer per la nuova Ara Pacis e con l'occasione rivedranno anche come sistemare la piazza e magari creare anche [illegible] accesso ai resti del porto di Ripetta. Della commis- [illegible] faranno parte [illegible] sindaco Walter Veltroni, il ministro Giuliano Urbani, il soprintendente Di Paola.

Il Comune aveva accettato da tempo di rivedere il contestato progetto Meyer. Ed [illegible] le indicazioni del ministero: eliminare una ingombrante scalinata che dalla nuova teca avrebbe portato fino all'ingresso della chiesa di San Rocco; cancellare anche un obelisco e una fontana che l'architetto romano immaginava al centro del nuovo accesso all'Ara Pacis. [illegible] pratica, l'area [illegible] via Tomacelli resta libera. [illegible] proprio lì sotto ci [illegible] i [illegible] [illegible]l porto settecentesco. Era un vecchio sogno di Urbani, [illegible] ne parlava già nel dicembre scorso in un'intervista alla Stampa: «Ho un sogno. E' legato a [illegible] dipinto di Vanvitelli che mostra il porto di Ripetta: una Roma che vorrem- [illegible] recuperare... Probabilmente [illegible] il più difficile in assoluto. Quindi non è escluso che rimanga un sogno».

Ora, però, visto che su un fianco dell'Ara Pacis c'era [illegible] porto di Specchi, [illegible] nel frattempo sull'altro lato [illegible] stato trovato [illegible] molo di [illegible] romana, in perfette condizioni, al ministero cominciano ad accarezzare un'idea che ha del futuribile: creare un ascen- [illegible] che porti nelle [illegible] della terra, sei o sette metri [illegible] il livello del suolo, [illegible] lì fare un tunnel che porti i cittadini a passeggiare tra i resti dei porti antichi.

Al solo sentire che [illegible] rimette m[illegible] al progetto, sono in tanti ad esultare. Oreste Rutigliano, di Italia Nostra, era già contrarissimo alla distruzione del padiglione di Morpurgo: «E siamo contrari al progetto Meyer così com'era perché prevedeva un muraglione che [illegible] ad oscurare [illegible] chiesa di San Rocco. Al contrario, il [illegible] sogno, che [illegible] anche quello di Leonardo benevolo, Antonio Tamburrino, o Paolo Marconi, è ricreare gli antichi affacci sul Tevere rompendo dove possibile la gabbia dei Muraglioni».

Paolo Marconi, docente di Architettura a Roma Tre, effettivamente da tempo sta commissionando tesi di laurea sulla possibilità di recuperare il porto di Ripetta: «Il ripristino è fattibile. Sempre che si rimedi a quell'orrenda faccenda che sono i Muraglioni. Ben altri sono i metodi per evitare le inondazioni. Del vecchio porto ci sono sicuramente le strutture di fondazione [illegible] c'è anche quello di Aurelimo. Il recupero del porto settecentesco significherebbe il trionfo della bellezza». I suoi allievi hanno anche fatto degli schizzi su come potrebbe trasformarsi la zona. Ipotizzano però la distruzione di ponte Cavour, quello che collega via Tomacelli [illegible] piazza Cavour. «Tanto quel ponte è marcio», aggiunge sornione Marconi.

Anche il professore Antonio Tamburrino, ingegnere idraulico e docente alla Sapienza, è in grande attesa: «So delle scoperte archeologiche di questi mesi. Facendo un saggio di scavo nell'area del cantiere, è venuto fuori [illegible] molo in perfette condizioni. Ma che nella Roma antica dovesse esserci almeno un altro porto, oltre quello di Testaccio, era deducibile dall'urbanistica antica. Il porto romano si trova un paio di metri sotto la quota di via Ripetta perché il letto fluviale con il tempo si è rialzato. Ora [illegible] il momento di riscrivere [illegible] storia urbanistica di Roma. Metterci sopra la pietra tombale di Meyer secondo me [illegible] un assurdo. Così come sono contrario ad ipotizzare un piccolo vano per accedere alla quota romana. Bisogna recuperare tutta la zona. Il porto era sicuramente collegato al Mausoleo di Adriano. E' il momento di pensare in grande, non di ipotecare le future sistemazioni dell'area portando avanti un progetto, intendo quello di Meyer, che fu deciso troppo in fretta e senza discussione pubblica».

Di Paola: «Che bello sarebbe passeggiare tra i resti del Porto di Ripetta»

«Sarebbe bello portare i [illegible] e i turisti a passeggio sotto il lungotevere, tra i resti del Porto di Ripetta».

Roberto Di Paola [illegible] da aprile Sovrintendente statale ai Beni culturali ed ambientali [illegible] [illegible] e nutre [illegible] grande amore per l'archeologia rinascimentale. Ce [illegible] dimentichiamo ma a Roma ha tante testimonianze, come [illegible] Porto di Ripetta».


ROBERTO DI PAOLA

Sovrintendente, ma spetta a lei fare questo?

«Noi ci occupiamo di tante cose: [illegible] tutela, certo, per evitare scempi edilizi. Di conservazione, con i restauri. Ma anche di far conoscere, valorizzare il patrimonio storico».

Come è possibile fa conoscere meglio un monumento sepolto sotto i muraglioni?

«Piazza Augusto Imperatore è da diversi mesi un cantiere e presto verrà realizzato il progetto di risistemazione dell'Ara Pacis, previsto dall'architetto Richard Meyer. Si potrebbero rivedere alcune parti dell'intervento per valorizzare tutto un sistema: Ara Pacis, Porto di Ripetta, Mausoleo di Augusto. Non si possono dimenticate le chiese che si affacciano sulla piazza. Proprio per tutelarle sarebbe meglio elimina- [illegible] dal progetto la scalinata. Nei disegni di Meyer incombe sul sagrato della chiesa, togliendole alcuni scalini. Andrebbe cancellato anche il [illegible] obelisco perché bisogna limitare l'impatto ambientale».

[illegible] nel progetto [illegible] Meyer il Porto di Ripetta non è menzionato.

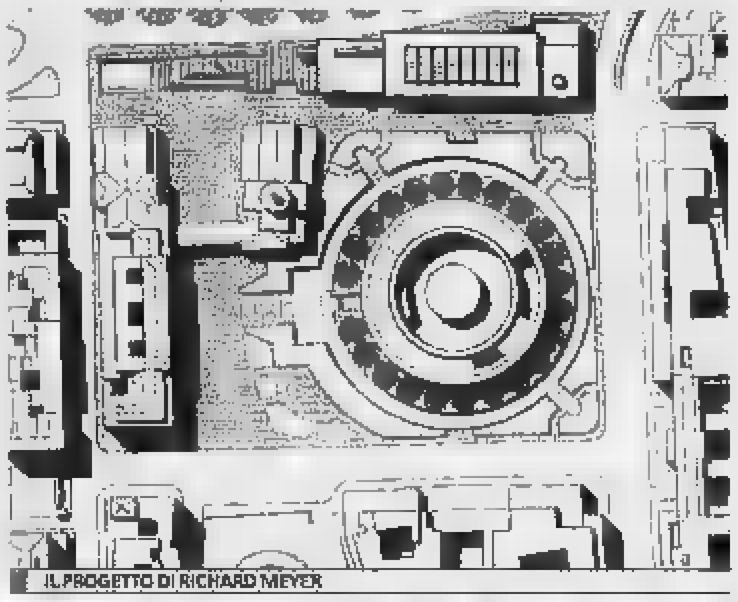
«D'accordo non era previsto nessun intervento per il [illegible] del porto. Però si potrebbero collegare il livello della [illegible] [illegible] Pacis, che [illegible] quello del lungotevere dove passano le macchine, con il livello [illegible] del mausoleo di Augusto»

C'è molta differenza?

«Basta affacciarsi dalla strada sul mausoleo per vedere che ci sono almeno cinque metri di differenza. Si potrebbe fare un [illegible] che scende dall'Ara Pacis al livello [illegible] e sottoterra un corridoio fino al Mausoleo».

E il porto?

«L'ascensore e il corridoio formano una elle. Si potrebbero fare delle pareti trasparenti in modo da far vedere quella parte di Ripetta che non è stata distrutta dai muraglioni. Una struttura sul modello dell'intervento fatto a Perugia con i camminamenti sotto la Rocca medievale. Lì si possono vedere i resti etruschi. Di sicuro porrò un vincolo di tutela, per difendere il porto e la nuova piazza sovrastante. Nessuno potrà mettere maxi cartelloni pubblicitari o aprire negozi che snaturerebbero la zona. Spero che parte del Porto di Ripetta sia visitabile, certo senza togliere i muraglioni». [mar. lau.]


IL PROGETTO DI RICHARD MEYER


SIMULAZIONE AL COMPUTER PER IL RECUPERO DEL PORTO (ALLIEVI DI PAOLO MARCONI)

DEL CENSIS

Più aziende in rosa nel Lazio Sette su dieci stanno a Roma

L'indagine "L'impresa in movimento" commissionata da Bic attesta che capitale detiene il tasso più alto occupazione femminile (33,2%). Il 94% delle donne impegnate nell'industria ha meno di quarant'anni

VALENTINO CASTALDO



DONNE AL LAVORO

Tra creatività, dinamismo, sviluppo modernità, soprattutto da poco più di due anni, alle donne residenti nel Lazio, piace fare le imprenditrici. Lo testimonia: "L'impresa in movimento", una indagine appena com dal Con - commissionata dal Bic Lazio - che attesta come la crescita dell'imprenditoria femminile è spinta da forte voglia di indipendenza delle donne pur non trascurando l'interesse per maternità. L'indagine, condotta su 100 imprese, evidenzia come nel Lazio le donne sono molto legate all'ambiente in cui vivono nei loro obiettivi, in sintonia con lo sviluppo locale, c'è spesso la salvaguardia della cultura e del territorio in cui operano.

Il 69 per cento delle aziende in rosa, ha sede a Roma, seguono Viterbo (11 per cento), Frosinone (9 per cento), Latina (7 per cento) e Rieti (4 per cento); mentre il tasso medio regionale di occupazione femminile è sotto media nazionale (31,2 per cento, contro 31,7). Roma ha più alto (33,2 per cento). Il 94 per cento delle imprenditrici ha un tra i 31 e i anni e sono altamente scolarizzate; il 22 per cento ha la laurea, 59 per cento la maturità, il 10 per cento ha diploma di scuola professionale, l'8 per cento il diploma scuole e l'1 per la licenza elementare; inoltre nubile il 48 per cento, il 37 per cento è sposata o convive, 13 per cento è divorziata e il per cento è vedova mentre il 40 per cento ha dei figli a carico. «La novità rilevata dall'indagine - spiegano i ricercatori - è la crescita della creazione di imprese nei servizi alle imprese per cento), nei servizi turistici e nell'editoria (8 per cento), nei servizi alla cultura per cento) e nella produzione audiovisiva (3 per cento)».

Ogni "azienda in rosa", ha in media 6.3 addetti a testa, lavora soprattutto in proprio e prevede per il prossimo anno un forte aumento del fatturato (78 per cento) e dell'occupazione (67 per cento). I mercati di riferimento sono nella nostra regione e solo il 3 per cento delle aziende rapporti con l'estero. Il 63 per cento delle aziende è costituito ditte individuali, il 17 per sono srl, l'11 per cento cooperative, il 10 per cento società in nome collettivo, l'8 per cento in accomandita semplice una solo è una società per azioni e, nella maggior parte dei casi, si tratta di aziende nate con le leggi a sostegno dell'imprenditoria femminile.

Falso allarme per un pacco che conteneva indumenti e due cuscini



Per un pacco sospetto abbandonato all'aeroporto internazionale di Fiumicino, intorno alle 17.15 di ieri è scattato un allarme bomba che è rientrato mezz'ora più tardi quando è stato accertato che all'interno c'erano solo indumenti e due cuscini. Per ragioni di sicurezza, parte della hall Partenze del molo B, riservato ai voli europei, è stato interdetta ai passeggeri.

Dorme in metro Svegliato, picchia il vigilante e finisce in galera

Svegliato mentre dormiva su un sedile di un convoglio della metropolitana e invitato ad uscire, uomo di 47 anni residente da anni a Roma, ha reagito picchiando vigilante. I carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno arrestato per violenza, resistenza lesioni. accaduto venerdì sera al capolinea Anagnina della linea A della metro. Un dipendente della metropolitana si accorto che un vagone dell'ultimo treno in servizio c'era un uomo che dormiva e ha svegliato intimandogli di uscire dalla stazione. M.M., svegliato soprassalto, ha reagito in malo modo rifiutando di muoversi. Il dipendente della metro si è allora allontanato per andare a chiedere l'intervento di un vigilante. Fatti pochi passi, però, è stato spinto alle spalle da M.M., ed è caduto a terra. A quel punto è intervenuto il vigilante per riportare la calma, ma l'uomo fuori di sé, è scagliato contro di lui riempendolo di pugni provocandogli lesioni giudicate poi guaribili in 7 giorni. I carabinieri hanno bloccato e arrestato M.M. che in una tasca della giacca aveva coltello a serramanico multiuso di genere proibito.

Palpeggia una minore si pente e tenta di darsi fuoco

Tenta di violentare una minore, coinquilina dello stesso palazzo, poi si pente si cosparge di benzina in per darsi fuoco.

Un uomo, S.S, romano, 40 anni è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia Palestrina la duplice accusa: violenza sessuale ai danni minore e tentato incendio aggravato, dopo essere stato sorpreso in flagranza di reato.

L'uomo, dipendente statale, ha sorpreso la ragazza, 16 anni, mentre era nel cortile del palazzo, mentre stava stendendo il bucato. Ha cominciato prima fare pesanti advances, poi l'ha palpeggiata, e nonostante la tenace resistenza della minorenne, l'ha immobilizzata e l'ha costretta a subire le sue attenzioni.

Alle grida della ragazza sono sopraggiunti sul posto i genitori ed vicini, che hanno allontanato il malfattore, costringendolo a rifugiarsi all'interno della propria abitazione.

I genitori della minorenne, due cittadini romeni, hanno chiamato i carabinieri. Nel frattempo, l'uomo, forse pentitosi del suo comportamento, si è letteralmente barricato in casa, ed ha cominciato a spargere benzina nelle varie stanze con l'intento di appiccarvi il fuoco.

I militari dopo arrivati p colle Sant'Agapito di Palestrina, una località periferica di Prenestino hanno avvertito forte odore di benzina, intuendo l'intenzioni dell'uomo. Dopo avergli intimato di desistere da propositi suicidi, considerando l'imminente pericolo, i militari hanno sfondato la porta ed una volta balzati all'interno della , sono iti a bloccare S.S., mentre era con accendino in mano, pronto per innescare le fiamme.

S.S. è stato portato in carcere di "Regina Coeli", come disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveremroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



No, quelle strisce blu servono

Francesca
Roma

Ho letto la lettera «Troppe strisce blu al quartiere Flaminio» apparsa sul vs giornale giovedì 31 ottobre 2002. Conosco il mio quartiere palmo a palmo buca per buca (di quest'ultime, a proposito, ce ne sono troppe e più volte abbiamo segnalato questi percorsi di guerra con lettere pluriffirmate, con fax, telefonate, eccetera agli amministratori 2° Municipio). Subito una precisazione topografica: i Lungotevere (Thaon Revel, Flaminio, Delle Navi) si estendono per un rettilineo di 2,8 chilometri e, ovviamente, non sono del tutto occupati dalle strisce blu; se alcuni posti risultano vuoti è perché gli eventuali «utilizzatori» invece di pagare la sosta nelle strisce blu, impunemente parcheggiano negli spazi spartitraffico, sulle righe pedonali, in curva, agli angoli semaforici, consapevoli della latitanza cronica degli organi preposti a far osservare le leggi ed i regolamenti vigenti. Un esempio di «sosta selvaggia mattutina» ce lo forni le «pariolina» che scendo a fare la spesa al mercato coperto di via Guido Reni lasciano la macchina in seconda, terza fila... Basta vedere per credere. poi che il personale della Spa è autorizzato ad elevare contravvenzioni solamente a coloro che vengono trovati sulle strisce blu oltre l'orario o senza ticket. Come al solito, due pesi e due misure! Passiamo ora agli «utilizzatori». Se uno conosce il quartiere Flaminio conosce pure l'ubicazione dei numerosi clubs e dopolavoro che vi si trovano; evidentemente i loro frequentatori non hanno gradito molto questo ticket; ma possono permettere di frequentare tali circoli (alcuni veramente esclusivi) si possono permettere anche di pagare la relativa sosta. Gli altri, impiegati di uffici pubblici e privati (Enea, Asl, Inps, caserma del 113, ist. sup. di polizia, bancari, assicurazioni, eccetera), se non vogliono pagare il parcheggio possono benissimo utilizzare i numerosi mezzi pubblici che fanno appunto capolinea a piazza Mancini. Inoltre, non è democraticamente accettabile che un quartiere venga destinato a «parcheggio pubblico di scambio»; il nostro, poi, è già pesantemente penalizzato in ogni stagione, di giorno e di notte, per le numero attività sportive e culturali che vi si svolgono (stadio Flaminio, palazzetto dello sport, Foro Italico, stadio olimpico, auditorio, teatro Olimpico, eccetera) nonché per la sosta di pullman che trasportano migliaia di manifestanti provenienti dal Nord. Stando a quanto riportato nella su citata lettera, constatato che posteriori» le strisce blu non servono per l'abbondanza di posti macchina non utilizzati, mi chiedo a cosa i Pup che gli amministratori vogliono costruire (e purtroppo stanno costruendo) nel nostro quartiere eliminando i pochi spazi verdi rimasti (e pure trascurati)? Lascio agli amministratori (assessore alla Mobilità dr. Di Carlo presidente del 2° Municipio dr. Seccone la libertà di fare le opportune verifiche e trarre le dovute conclusioni.

Che dire? Pareri contrapposti. Ma il problema della sosta affligge tutti

LE ANTICHE BONIFICHE

Quelle idrovore sabotate dai tedeschi

LILIANA MADEO



ENRICO COLEMAN, «BUOI NELLA PALUDE» (TRATTO DA «VISIONI DELL'AGRO PONTINO»)

Febbraio 1944: i tedeschi - che dopo l'8 settembre hanno dichiarato militare tutta la zona tra il Lido di Ostia e i depositi di carbu[illegible] di Mezzocamino evacuando il borgo e le abitazioni sparse nel comprensorio - abbandonano Ostia. Fanno uscire la gente [illegible] poderi, portano [illegible] i prigionieri che avevano chiuso negli stabilimenti lungo la spiaggia, distruggono il famoso bellissimo stabilimento Roma, minano i ponti, tolgono la corrente, bloccano le idrovore, rompono tre-quattro motori. Un sabotaggio in piena regola: Soltanto una volta - quando l'acqua impedisce ai loro mezzi pesanti [illegible] procedere - fanno rimettere in funzione le idrovore, ma facendole funzionare alla rovescia. Quan[illegible] si allontanano, dietro di sé lasciano un metro d'acqua che copre le strade e inonda i campi, [illegible] melma, desolazione, abbandono, distruzione di animali e cultura. Lo scenario secolare del territorio. Lì nel 1844 vivevano 53 persone. La trasformazione era avvenuta a costo di grandi sacrifici [illegible] [illegible] [illegible] bonifica iniziata nel 1884. Erano venuti dalla Romagna, in quell'anno, gli operai di una cooperativa ravennate: 500 uomini e 50 donne. Cui molti altri sarebbero seguiti. Che in gran numero sarebbero morti, per tetano, polmonite, malaria. Una comunità assolutamente anomala nell'Agroromano, fatta di socialisti, anarchici, repubblicani, gran lavoratori prediletti perfino [illegible] Umberto I.

L'inizio dei lavori era [illegible] un avvenimento nazionale. L'aria malsana di Roma, quel [illegible] della capitale [illegible] come uno dei massimi esempi di ambiente e vita primitivi, [illegible] [illegible] scandalo che aveva eco in tutto [illegible] mondo. I Savoia capirono che risolvere la questione [illegible] [illegible] punto d'onore, una questione d'immagine non più rinviabile se volevano presentarsi agli appuntamenti internazionali come una monarchia efficiente [illegible] moderna. Nel 1871 Hans Lothar von Schweinitz - generale e diplomatico dell'imperatore di Germania - [illegible] apostrofato [illegible] ministro dell'Interno Minghetti: «Che cosa avete fatto per risanare [illegible] campagna romana? Vi aspetto [illegible] per giudicarvi». Nel 1875 Guglielmo I, rivolto a Vittorio Emanuele: [illegible] risanamento dell'Agro permetterà di giudicare la presen[illegible] del vostro governo [illegible] Roma». Si scatenò un carosello [illegible] proposte, inchieste, progetti, commissioni, [illegible] politici e finanziari, mobilitazione [illegible] uomini e banche d'Oltreoceano, reportage di giornali come il «Daily News» e il «New York Herald». Finalmente nel 1878 fu varata la legge: il risana[illegible] dell'Agro [illegible] un problema di interesse pubblico. La bonifica diventava obbligatoria [illegible] un raggio di dieci chilometri dal centro di Roma, [illegible] proprietari spettava formare delle cooperative per affrontare le spese loro spettanti. Lo Stato avrebbe assunto gli oneri finanziari più consistenti [illegible] il prosciugamento delle paludi [illegible] degli stagni di Ostia e Maccarese.

Alla soluzione della colmata fu preferita, nel 1880, quella del drenaggio con mezzi idraulici, perché ritenuto [illegible] [illegible]ma meno dispendioso e di più celere attuazione. Tutto andò per le lunghe, fra rinvii, ostruzionismi, le resistenze degli agrari, contrattempi, imprevisti. Si scavarono reti di canali suddivisi per quota, [illegible] acque basse e di acque alte, da immettere parte direttamente nel mare e parte in un bacino da cui le idrovore [illegible] avrebbero spinte verso [illegible] mare. Si installarono le idrovore (la prima nel 1889), là dove un tempo c'erano le foci degli stagni di Ostia e di Maccarese. I lavori durarono ancora anni. Subito si era posto il problema della manu[illegible] dei canali. La legge assegnava [illegible] proprietari dei terreni tutte [illegible] spese relative agli allacciamenti [illegible] alla pulizia dei fossi di scolo. Dragare i canali era fondamentale, per [illegible] che la malaria imperesse.

Settanta persone hanno passato la notte in albergo o in bungalow

Unità di crisi ad Ostia

Sono 70 le persone che hanno passato la notte in albergo [illegible] in bungalow, [illegible]do la casa inagibile perché invase da acqua e fango in seguito al violento nubifragio che l'altro ieri ha colpito la capitale. Si tratta di famiglie che abitano nell'area sud-ovest, verso il litorale, in particolare [illegible] di Ostia, [illegible] Galeria, Magliana e Piana del Sole. Quasi sicuramente, buona parte delle persone sfollate trascorreranno in alloggi alternativi anche la prossima nottata e non è escluso che ci voglia qualche giorno prima che la situazione torni alla normalità, visto che diverse abitazioni sono state invase dalla melma e il sistema fognante è andato in tilt. Secondo i vigili del fuoco, ieri mattina erano ancora molte le case invase dall'acqua negli scantinati [illegible] al piano terra. Alcune con dentro mezzo metro d'acqua. Ma sono soprattutto le [illegible] di Bagnoletto e Saline, nell'entroterra di Ostia, quelle in cui si sono maggiormente concentrati gli sforzi [illegible] gli interventi per la ripulitura delle decine di case allagate. In alcune zone [illegible] si può bere l'acqua del rubinetto e a causa del riversamento di liquami nei campi coltivati ad ortaggi, è stata immediatamente bloccata [illegible] vendita delle verdure. Il sindaco Walter Veltroni ha emesso un'ordinanza che impedisce l'immissione sul mercato delle verdure sommerse dagli scarichi fognari che, a causa del nubifragio, l'altro ieri si [illegible] riversati sulle coltivazioni delle zone dell'entroterra del litorale. Un'unità di crisi permanente è stata istituita nella presidenza del XIII municipio che ha attivato, per le segnalazioni, i seguenti numeri telefonici di emergenza: 0569813220 [illegible] [illegible]. Per comunicare i numeri agli abitanti delle zone prive di alimentazione elettrica, passeranno con gli altoparlanti delle pattuglie dei vigili urbani.

[illegible] DI [illegible] NUBIFRAGIO



SCANTINATO ALLAGATO



SOTTOPASSO INONDATO DALL'ACQUA



LA VIA AURELIA DOPO IL NUBIFRAGIO

Dopo-diluvio, scatta la caccia ai colpevoli Scambio d'accuse tra Regione e Comune

L'assessore Nieri: «A Bagnolo non c'era nessuno a mettere in azione le pompe»
Bonelli: «L'intervento è stato fatto con 12 ore di ritardo»
Verzaschi: «Gli impianti hanno cominciato a funzionare con l'acqua a livello di guardia»

MARCO LAUDONIO

Polemica tra Comune e Regione, sul banco degli accusati ci sono l'Ardis e il Consorzio di bonifica del Tevere e dell'Agro Romano e il problema, al solito, [illegible] le idrovore. L'agenzia regionale per la difesa del suolo esiste da quattro anni [illegible] prepara i piani di bacino, ha un servizio di pronto intervento nei casi di piena e mantiene puliti i fossi.

Il Consorzio di bonifica ha tre idrovore: una al Canale dei Pescatori di Ostia, una all'aeroporto di Fiumicino ed una più a nord e quando l'acqua sale apre le [illegible]. E' di nomina regionale e riceve un finanziamento [illegible] [illegible] 2 milioni e mezzo di euro per garantire la pulizia dei canali di scolo.

"L'uso delle idrovore risale all'800, ma entrano in funzione a piene già arrivate. Andrebbero regolate le piene, già diminuite d'intensità con la costruzione dei muraglioni", spiega il professor Antonio Tamburrino, ingegnere idraulico e docente alla Sapienza. "Bisognerebbe costruite delle dighe di regolazione delle acque, per diminuire la portata. Invece sul Tevere ci sono solo dighe idroelettriche che non frenano [illegible] portata più di tanto per [illegible]n perdere energia elettrica. Poi andrebbero rialzati gli argini del Tevere e per frenare le acque piovane serve una grande riforestazione" conclude il professore.

"Il Consorzio di bonifica dice di aver pulito i canali da 20 giorni, ma io non [illegible] credo, forse li hanno puliti 20 anni fa. Sulle rive dei canali ho trovato mucchi di copertoni, frigoriferi [illegible] divani abbandonati".

Luigi Nieri, l'assessore alle Periferie del Comune, da due giorni gira per i quartieri finiti sott'acqua: "Diversi cittadini ieri sono andati a Bagnolo, dove c'è l'idrovora, e [illegible] c'era nessuno a far funzionare le pompe. Alle [illegible] di notte si è scatenato il nubifragio e dalle 11 [illegible] mattina funzionava una sola pompa, alle 17 è arrivata [illegible] [illegible]la meccanica. Per fortuna alle 21 e 30 è calato il livello dell'acqua e il Consorzio ha detto: tutto risolto. [illegible] intanto c'è chi ha perso la casa. Doveva funzionare tutto dall'alba e prima andavano puliti i canali. Ma non l'hanno fatto".

Per Angelo Bonelli, consigliere regionale dei Verdi, "bisogna partire dalla cementificazione dei canali. Una scelta scellerata del Consorzio, perché se il fondo è in cemento l'acqua scorre più veloce. Il Consorzio ha messo in funzione le idrovore solo a mezzogiorno e intervenire con 12 ore [illegible] ritardo [illegible] come [illegible] intervenire - presenterò un'interrogazione all'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Francesco Aracri, perché il Consorzio riceve dalla Regione l'anno e non ha un'unità di crisi né un sistema in grado di controllare il livello dell'acqua."

Tamburrino: «Bisognerebbe costruire dighe di regolazione delle acque, rialzare gli argini del Tevere e dare vita [illegible] una grande riforestazione»

Bonelli ce l'ha col presidente del tredicesimo municipio: "Bordoni 10 mesi fa prometteva [illegible] che Ostia non si sarebbe più allagata. Hanno sp[illegible] 500.000 euro per pulire le caditoie e stiamo peggio di prima. Ma non è stata una pioggia straordinaria, solo 58 mm".

Allagamenti [illegible] sono stati anche a Prima Porta "dove ha funzionato solo una delle idrovore dell'Ardis, l'agenzia regionale per [illegible] difesa del suolo -spiega l'assessore ai lavori pubblici del XX municipio, Andrea Simonelli - qui tutti, Regione e Campidoglio, devono mettere in sicurezza la zona. Vanno mantenuti i fossi puliti e bisogna controllare il livello della diga".

Replicava l'assessore regionale all'Ambiente, Marco Verzaschi: "Le idrovore hanno cominciato a funzionare quando l'acqua è arrivata al livello di guardia. Tutte [illegible] uscite fuori posto degli esponenti della sinistra presuppongono ignoranza, malafede o entram[illegible] le cose.

Le idrovore risalgono a metà degli anni'60 e abbiamo stanziato quasi 4 milioni di euro per metterle in sicurezza. Assessori [illegible] consiglieri comunali dovrebbero preoccuparsi degli scarichi fognari abusivi, che vanno a ingrossare i fossi".

MARTEDI' AL TEATRO

Claudia Cardinale e il suo «clone» in Come tu mi vuoi


CLAUDIA CARDINALE


MEMÈ PERLINI

L'attrice in carne e ossa [illegible] una [illegible] riproduzione [illegible] versione bambola di lattice vanno in scena per l'allestimento [illegible] piece di Pirandello con la regia di Squitieri Al suo fianco Memè Perlini

Claudia Cardinale [illegible] e bina martedì al teatro Argentina, ossia ci sarà lei in carne ed ossa e una sua riproduzione in versione bambolona di lattice ad altezza naturale costruita negli Stati Uniti. L'originale e il doppio vanno in scena per l'allestimento del «Come' tu mi vuoi» di Pirandello diretto da Pasquale Squitieri.

Oltre a questo dettaglio, così pirandelliano in fondo (l'io, la maschera, la questione dell'identità, l'essere e l'apparire) [illegible] spettacolo di Squitieri, che dice di esserne [illegible] «metteur en scène», non il regista, è in effetti una perlustrazione [illegible] concetto di immagi[illegible] nel Novecento. Immagine fotografica e di conseguenza cinematografica. Assieme alla Cardinale, recita un grande regista della ricerca teatrale italiana: [illegible] Perlini, esponente di punta della scena sperimentale romana, oltre [illegible] Franco Molè, anche lui regista e attore, dieci anni fa direttore d'un teatro off di Trastevere, «La ringhiera», che oggi non esiste più e fu punto di passaggio di alcune delle cose più interessanti viste nel corso degli anni Ottanta.

Era tempo che non si vedeva un'edizione del «Come tu mi vuoi», testo scritto nel 1929, unico di Pirandello parzialmente ambientato fuori Italia, a Berlino. Qui, in casa di Carlo Salter, scrittore di mezza età, vive l'Ignota, con la figlia di lui, Mop, «segnata d'un che d'ambiguo, di un che di tragico che turba profondamente». L'Ignota, che rappresenta solo un oggetto sessuale, cambia identità, diventa Lucia, moglie di Bruno Pieri, scomparsa dalla fine della Grande Guerra. Però Bruno non intende offrire amore, si interessa solo a una questione di eredità.

Per la prima volta, in un ruolo così complesso come l'Ignota, la Cardinale reciterà [illegible] italiano sulle scene. Di interpretazioni teatrali sue, si ricorda «La Veneziana» vari anni fa, dove recitava in francese. [m. l.]



Finardi a La Palma

Eugenio Finardi sarà domani sera (alle 22) in concerto al locale La Palma in via Giuseppe Mirri 35. Tornato da qualche anno alla ribalta, il cantautore milanese ha da poco pubblicato l'album "Cinquant'anni", un'antologia di brani celebri risuonati e riarrangiati per l'occasione.

Prima El Alamein

In anteprima, domani sera alle 21, al cinema Fiamma il film di Enzo Monteleone, «El Alamein». Sceneggiatore e regista di due film premiati, Monteleone parla della guerra, che si combatté nel '42 in Egitto, vista dalla parte dei fanti e dove morirono circa ventimila militari italiani.

Gli amici del golf in passerella al Grand Hotel

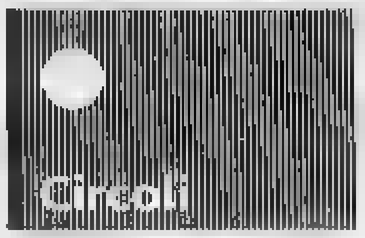

FRANCO CHIMENTI E SIGNORA


RENATO BOCCHI E SIGNORA


VALENTINI E ADREANI CON LE MOGLI


FABRIZIO E ANTONELLA BIANCHI

Cosa c'è di più divertente che festeggiare [illegible] Open d'Italia con gli amici e invitati d'eccezione? Al Grand Hotel, la Federazione Golf ha organizzato [illegible] cena di gala all'insegna dell'eleganza. Tra gli ospiti: Renato Bocchi e la moglie, Franco Chimenti [illegible] signora, Luca Giurato e Daniela Vergara, Giacomo Crosa con la moglie, Giovanni Valentini e signora, Stefano e Cicci Adreani, Luca Valerio e Gaetano Rebecchini. [FOTOSERVIZIO PIZZI]



CIRCOLI DELLA VELA
INVERNALE A PUNTA ALA

Parte oggi il XXII Campionato Invernale di Punta Ala organizzato dal Yacht Club. Al Campionati saranno presenti anche le prestigiose Blu Tango dell'armatore Moresi e Well Done di Cecchi.

PARCO DI ROMA GOLF CLUB
DA BULGARI A TELETHON

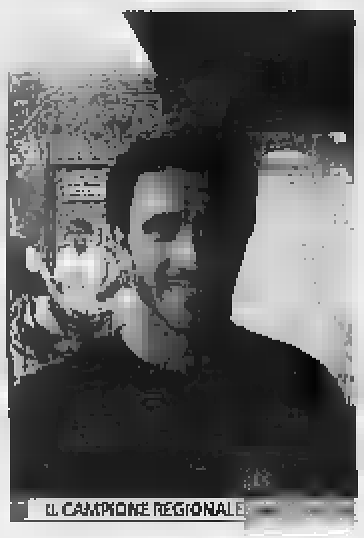
Non solo Open al Golf del Lazio. Al Club infatti, dopo la prestigiosa Bulgari Cup, è in preparazione un torneo Pro-Telethon: in gara professionisti e ai dilettanti.

TIRRENIA TODARO
COPPA TEVERE AL RUSH FINALE

Intenso il programma di domani al Circolo Tirrenia Todaro per la Coppa Tevere di Calcio a 5. Per gli over 60 in cartellone Fleming-CC. Lazio. Per gli over 50 Fleming-Tirrenia Todaro B e Parioli - Ct Eur.

Il tennis rosa romano pensa al Mondiale di Miami

Stella Menna, Martina Santoni [illegible] Margot Torre considerata «la più forte [illegible] tutte»


IL CAMPIONE REGIONALE

Sono in corso gli incontri di serie A di tennis cui, in rappresentanza della Capitale, partecipa il Tc Parioli. Per il club romano sono in campo Riccardo Capannelli, Fede[illegible] Browne, Marco Meneschinchari, vincitore del doppio agli Assoluti Regionali; Gianluca Luddi. Per le ragazze invece Roberta Vinci, Claudia Ivone, Francesca Romano, Lisa Tognetti. Netta la sensazione che - anche grazie agli sforzi compiuti dai nostri circoli - il [illegible] romano sia in ripresa, [illegible] quanto sostiene anche Piero Marchiani (dt al Tevere Remo) che ha appena portato lo scudetto "rosa" under 12 al suo club con Di Sarra, Franceschini e Vaideanu. "Finalmente qualcosa si muove anche [illegible] settore giovanile maschile - conferma infatti Marchiani - E i nomi su cui si può puntare sono quelli di Yuri Natali (Tc Parioli) e di Volta, che però è solo un under 12 di belle speranze". Ai quali, altri tecnici aggiungono quel De Sanctis che si allena invece al CC Roma. "Ancora più rosea la situazione nel settore femminile - conclude Marchiani - Tra un [illegible] infatti, al Mondiale di Miami, manderemo - anche grazie al sostegno di Giovanni Rocca - la Vaideanu e la Torre. Nè mancano a Roma le altre prime della classe: da Stella Menna e Martina Santoni (Ct Eur) alle stesse Di Sarra e Franceschini (Tevere Remo). Fino a Margot Torre appunto (scuderia Salvoni), che per Marchiani "resta al [illegible] la più forte di tutte". [e. c.]

Ultimo giro agli Open d'Italia

L'ultimo atto della 59° edizione degli Open d'Italia andrà in scena oggi con il terzo (dei quattro previsti) giri sul percorso delle diciotto buche dell'Olgiata. L'organizzazione dell'evento esce con una promozione a pieni voti e se non fosse stato per le condizioni meteorologiche il torneo non avrebbe conosciuto una sbavatura. Il gran finale vede l'azzurro Peppo Canonica in gara per il successo finale alle spalle del lanciato inglese Ian Poulter. «Ringrazio il pubblico romano, all'Olgiata è come se giocassi in casa. [illegible] piacerebbe sfatare il tabù che non vede un italiano sul primo posto del podio da oltre vent'anni, ma non sarà facile. Dalla vetta mi separano tre lunghezze e se il programma fosse rimasto sui quattro giri sarebbe stato meglio», così il golfista piemontese. L'attesa nel circolo a nord di Roma era anche per la prestazione di Costantino Rocca, uscito di scena ieri pomeriggio. «E' andata male, ci tenevo a far bella figura proprio a Roma davanti a questo meraviglioso pubblico e in uno scenario suggestivo. Pazienza, adesso facciamo il tifo per Canonica», spiega Rocca.
La corsa al biglietto è cominciata: da questa mattina i fuoriserie del golf si prepareranno all'ultimo assalto. Il pronostico rimane incerto con l'argentino Cabrera in agguato dopo la gara di ieri (e il record del percorso eguagliato). Il tifo è tutto per Canonica adottato dai romani, ma l'importante sarà assistere ad una giornata da ricordare: la macchina anti-fulmini dovrà rimanere inoperosa per tutto lo svolgimento dell'ultimo giro. «Il livello è stato altissimo, vanno in archivio degli Open d'Italia mai così ricchi», si affretta a precisare il presidente federale Franco Chimenti. L'anno prossimo l'appuntamento sarà a Is Molas [illegible] Villa Paradiso fra Milano e Bergamo.

Sport



CAPELLO IMBATTUTO CON SERSE COSMI

Il tecnico giallorosso è imbattuto con Cosmi. Su quattro precedenti il bottino è una vittoria e tre pareggi. Se Batistuta dovesse scendere campo, per il Re Leone si tratterebbe della trecentesima partita serie A: il debutto avvenne il 1 settembre del '91 in Juventus-Fiorentina.



FA 100 IN SERIE A

Centesima gara nella serie A per Dejan Stankovic che ha esordito in campionato il 13 settembre '98 a Piacenza. Nelle tre gare disputate in trasferta (due in campionato, Torino e Bergamo, una in coppa Uefa in Grecia) i biancocelesti non hanno subito reti.



PALLANUOTO/ LOTTOMATICA KO

Nuova sconfitta per la Lottomatica Roma nel campionato in corso. I capitolini sono stati sconfitti a Bogliasco per 17 a 10. Brutto passo falso per una squadra che non ha ancora vinto nella stagione. La sfida di ieri era l'occasione giusta per rompere il digiuno, ma l'appuntamento è rimandato.

ALL'OLIMPICO IL PERUGIA

Capello punta sulla Roma Real Confermati gli «eroi» di Madrid

In campo Aldair con Delvecchio e Montella in attacco insieme a Totti
Il mister giallorosso con i piedi per terra «La vittoria in Spagna deve servire stimolo per far b in campionato»

LAURA NOVELLI



ALDAIR. Il brasiliano è stato uno dei protagonisti dell'impresa in Champions League

Contro il Perugia la Roma vuole confermare di essere davvero tornata. Oggi pomeriggio i giallorossi contro i grifoni all'Olimpico cercheranno di ripetere la prestazione offerta a Madrid mercoledì . Questo deve lo spirito che Capello si augura di ritrovare. «Quella con il Real è stata vittoria importante dal punto viste psicologico. La squadra era già maturata a livello italiano mostrando grande personalità e adesso lo ha fatto anche all'estero. Questo ci permette di temuti rispettati, permettendoci di fare il nostro gioco senza paura di nessuno». Il modulo convincen oltre al carattere, ritrovato Delvecchio dovrebbe essere confermato contro Perugia. Anche un po' per necessità, Capello avrebbe voluto applicare un turn over in vista gara mercoledì con il Como (per recupero della prima giornata di campionato), ma qualche problema glielo impedisce. «Batistuta ha un dolore alla caviglia già manifestato da venerdì e Cassano si è chiamato fuori - spiega il tecnico - speravo di poter effettuare qualche cambio, ma non ho la certezza di poterlo fare». Delvecchio appena rientrato potrebbe riposare? «Veramente io vorrei formare chi ha giocato di più. Chi è stato fuori a lungo ha bisogno di fare un po' di partite». L'attaccante quindi oggi dovrebbe esserci e lui, oltre alla certezza di Totti, potrebbe esserci Montella. «Vincenzo con il Real l'ho visto benissimo, ha giocato molto ben A lui manca solo il gol che è la benzina che fa rendere di più gli attaccanti». Qualche problema Capello lo ha anche in difesa. «Zebina ha fatto una magnetica per dolore ginocchio sinistro e solo all'ultimo saprò se sarà a disposizione. Aldair anche ha un leggero fastidio». Ieri si è allenato a parte. Ma alla fine dovrebbe arrivare la conferma per il brasiliano. Oggi quindi Capello volente o nolente dovrebbe riconfermare in blocco il gruppo vincente di Madrid. Un dubbio potrebbe essere a centro campo tra Lima e Tommasi. Il tecnico potrebbe dare un turno riposo all'azzurro proprio in vista della gara di mercoledì il Como. Tra tante preoccupazioni per la sua squadra naturalmente l'allenatore della Roma più di uno sguardo agli avversari e di Cosmi dice: «E' un ottimo tecnico che a Perugia sta facendo bene. Se resiste vuol dire che è molto capace». Capello ha già detto e ribadisce che la vittoria di Madrid può essere solo un incentivo a continuare a far bene. «L'euforia mi auguro che sia uno stimolo a ripetere la prestazione, con la convinzione di mercoledì». Tra oggi e la gara con il Como sulla carta i giallorossi dovrebbero prendere punti, ma il tecnico non da mai nulla per scontato. «Sulla carta vorremmo fare questo, ma la realtà è sempre diversa».

Il tecnico teme la stanchezza dopo l'impegno di giovedì

Mancini: «L'Empoli ci farà soffrire»

Archiviata la parentesi europea, la comitiva biancoceleste chiede strada all'Empoli per rimanere in scia delle grandi. «Siamo in credito con la buona sorte», sorride un tecnico, Mancini, alle prese con problemi di infermeria. Stam è rimasto nella Capitale così come Giannichedda: in campo dal primo minuto Liverani con Claudio Lopez e Corradi coppia d'attacco. «Ci aspettano tre sfide in una settimana, saremo costretti a dosare le energie», spiega il condottiero biancoceleste. Ad Empoli attesi almeno cinquemila laziali.



LA SQUADRA FORZE ARMATE

L'Aeronautica vuole stupire con i giovani «volontari»

FLAVIO MELONI

Basket

L'A1 è un bel sogno, ma difficile da raggiungere. Sono molti i ragazzi romani che si dedicano al basket da giovani, inseguendo la chimera di esordire un giorno nella Virtus Roma e giocare al fianco di Myers e compagni, ma per loro c'è poco, anzi, pochissimo spazio. Le squadre della capitale che possono permettersi di portare avanti un settore giovanile e una prima squadra ad alti livelli si possono contare sulla punta delle dita di . In tendenza con questa suet'idine è nata quest'anno una formazione nuova, quella delle Forze Armate (Aeronautica). In realtà la squadra, che gioca e si allena a Vigna di Valle, esiste da molto tempo, ma in questa stagione si trova affrontare una sorta di anno zero. In passato formazione dell'allenatore Paolo Di Fonzo poteva contare su molti «giocatori» di leva, quest'anno, invece, si è deciso di affidarsi a un gruppo di giovani, e giovanissimi, che hanno scelto di arruolarsi volontariamente. «E' un progetto che avevamo pensato già tre anni fa - racconta il coach delle Forze Armate - ma che solo oggi è potuto diventare realtà. In accordo con lo Stato Maggiore, abbiamo deciso di formare una squadra del tutto nuova, puntando giovanissimi che scegliessero la leva volontaria per giocare con noi. Un po' come accade nelle Fiamme Gialle l'atletica. I ragazzi (18, ndr), in gran parte dell''82, faranno parte di questa squadra per due o tre allenandosi a diventare giocatori professionisti, e possibile, poi, «esportarli» in qualche altra formazione più importante. Sì perché nonostante noi facciamo un campionato di B2, ci alleniamo due volte giorno come le squadre professionistiche». Un progetto ardito quello che stanno mettendo in atto le Forze Armate, che per ora non ha dato ancora i suoi frutti (hanno vinto una partita su sei), ma che punta a un risultato a lungo termine.

«Per questi ragazzi il salto dalla categoria Juniores alla B2 non è facile – continua Di Fonzo - si devono confrontare con giocatori esperti che hanno avuto esperienze anche in A1. Comunque il nostro obiettivo per questa stagio può essere che la salvezza, la troppa inesperienza ci consente di pensare più in grande. Al tempo stesso, però, affronteremo anche il campionato under 20, con stessa formazione, escludendo i giocatori dell' '82. Questa deve essere la nostra competizione. Puntiamo a ottenere le finali nazionali. Non ci scordiamo che il basket per le Forze Armate deve essere una sorta di pubblicità, e per essere tale bisogna vincere qualcosa». Ma questa squadra non sarà solo una vetrina per l'Aeronautica, ma anche per i tanti giovani talenti in squadra: «Il quintetto base farà sicuramente bene – conclude il coach - e presto sentiremo parlare di loro anche ad altissimi livelli. Daniele Ricciardi, play proveniente dalla Tiber, Luca Simeone, ex guardia del Basket Frascati, Michele Dal Pont, ala di Treviso, Mauro Liburdi, ala della Stella Azzurra, e Domenico De Falco, pivot di Salerno. due saranno sicuramente giocatori pronti per il salto in A1. Così come Emanuele Ancillari e Daniele Mei, al momento appena diciottenni».

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Teatro

Al Teatro Vascello omaggio in musica e prosa alle nonne latino-americane di Plaza de Majo

Sastri canta il dolore dell'Argentina insieme a Ovadia ed Estela Carlotto

MARCANTONIO LUCIDI

Estela Carlotto, la famosa presidente delle Nonne di Piazza di Maggio, sarà domani sera al teatro Vascello per ricordare i desaparecidos della dittatura argentina. Con lei arriveranno Lina Sastri e Moni Ovadia che parteciperanno a uno spettacolo intitolato «Abuelas - teatro, musiche, letture e politica».

Il Vascello insomma prosegue le iniziative del lunedì politicamente impegnate con le quali si è connotato, soprattutto negli ultimi tempi, come un centro della protesta contro violenza, razzismo, fascismo e ogni altra forma di prevaricazione dell'uomo sull'uomo. Estela Carlotto racconterà la nascita e la storia dell'associazione delle nonne, delle abuelas, e poi interverrà il gruppo degli Airestango che interpreteranno tre canzoni del repertorio musicale argentino. Anche Lina Sastri canterà una canzone, cilena questa volta, intitolata "Gracias a la vida", per successivamente leggere un brano dal libro «I figli di Piazza Maggio» di Italo Moretti (presente anche lui). Si andrà avanti con un intervento di Moni Ovadia e una piccola esibizione del suo gruppo di musicisti yiddish. Ci sarà anche un pezzo di teatro, «Tango» di Francesca Zanni, già visto in scena a Roma tempo fa e interpretato da Rolando Ravello e Crescenza Guarnieri. Programmino non male dunque, organizzato da Giancarlo Brancale, anche presentatore della serata, assieme al XVI Municipio. Storica infatti è per il quartiere Monteverde l'attenzione ai fatti argentini: nel 1979 la parrocchia della Trasfigurazione di via Jenner ospitò un gruppo di madri. Sarà presente anche una di loro, Vera Jarach, per portare testimonianza d'una [illegible] che è un insulto all'umanità.



LINA SASTRI

LO SPETTACOLO ANDRA' IN SCENA DOMANI ALLE ORE 21

UNA SOLA [illegible] PER RICORDARE LE NONNE DI PLAZA

INGRESSO GRATUITO FINO [illegible] ESAURIMENTO DEI POSTI TEL.06/5881021

ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzo
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40 € 7,50
xXx	[illegible]	15.20, 17.50, 20.30, 22.50 € 7,50
Febbre da cavallo..	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 7,50
Signs	Sala 6	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.20, 22.50 € 7,50
Red Dragon	[illegible]	16, 18.30, 22 € 7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 10	15.10, 17, 18.4, 20.45, 22.45 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
xXx	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Signs	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
■ A[illegible] ■ via Melchiorre Gioia [illegible] 195, tel. 06 614.2649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Febbre da cavallo..	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Snow dogs	Sala 4	16, 17.50
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo..		10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Pinocchio		10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 7,50
Le quattro piume		10.30, 13, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 7,50
Signs		10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Snow Dogs		12, 14.10, 16.15 € 7,50
About a Boy		18.45, 20.45, 22.45 € 7,50
■ [illegible] ■ [illegible] Narchi 38, tel. 06 730.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,15
Signs	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
[illegible]		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Febbre da cavallo..	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via [illegible] Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Febbre da cavallo..	Sala 2	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 7,00
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20.05, 22.35 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,00
xXx	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35
One Hour Photo	Sala 7	20.30, 22.40 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Signs	Sala 9	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Red Dragon	Sala 10	[illegible], 18.10, 20.30, 22.50 € 7,00
Febbre da cavallo..	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 7,00
Signs	Sala 12	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 7,00
Il pianista	Sala 13	17, 20, 22.50 € 7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45 € 7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
xXx	Sala 1	14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 6,00
Pinocchio	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Signs	Sala 3	14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 6,00
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
Snow Dogs	Sala 5	15, 17.05 € 6
Signs	Sala 5	[illegible], 21.55 € 6
Febbre da cavallo..	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,00
Le quattro piume	Sala 8	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,00
Baciate chi vi pare	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10 € 6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola di Rienzo [illegible]90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		15.30, 17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI [illegible] ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria [illegible], tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ DRIVE IN ■ [illegible] Fosso degli Acilia 6/9, tel. 06 509.30649		
One Hour Photo		21, 23 € 6,00

A PROPOSITO DI



Messing
Debra Messing (Hollywood Ending) si è accorta solo alla fine del film che il personaggio di Woody Allen diventava cieco. Il regista, infatti, non le aveva mostrato il copione né l'aveva informata della sorte del suo personaggio per non influenzarne l'interpretazione.

Hopkins
Anthony Hopkins (Red Dragon) sul suo personaggio: «Quello che mi affascina di Lecter è che rappresenta il lato oscuro di ogni essere umano. Le sue zone d'ombra».



Rossi Stuart
Deciso a fare l'attore, a quindici anni Kim Rossi Stuart (Pinocchio) andò a New York per studiare all'Actor's Studio: «Tornai con la coda tra le gambe, ma deciso più che mai a fare questo mestiere».

Film	Sala	Orari e prezzo
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	[illegible], 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Baciate chi vi pare	[illegible]	16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 7,00
Bowling a Colombine	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Dolls	Sala 4	16.10, [illegible], 20.30, 22.40 € 7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
[illegible] Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16, 18, 20.10, 22.30 € 6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
L'argent VO		16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.30 € 4,00-5,00
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Lancillotto e Ginevra		20.45, 22.30 € 4
Il processo de Jeanne D'Arc		16.25, 17.45, 19 € 5
■ GALAXY ■ [illegible] Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo..	Giove	14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,50
xXx	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Signs	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Snow dogs	Saturno	15.40, 17.40
Minority Report	Saturno	19.30, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Venere	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama..		[illegible], 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
■ GIULIO CESARE ■ viale [illegible] Cesare [illegible], tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Angela	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
People I Know	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50



Ledger
Heath Ledger (Le quattro piume) sul suo rapporto col successo: «La gente mi riconosce per strada, mi chiede gli autografi, va a vedere i miei film. Insomma, le persone hanno fatto un investimento sulla mia immagine, ma io sono stupido, noioso, antipatico come tutti gli esseri umani».

8 donne e un mistero
Per il bacio tra la Deneuve e la Ardant il regista s'è ispirato alle sequenze di catch femminile in "California Dolls" di Robert Aldrich.



Lipman
Maureen Lipman (Il Pianista) nasce a Hull, cittadina inglese dello Yorkshire, nel 1946. Suo padre era un sarto ebreo, sua madre una casalinga che la spronava a calcare le scene, portandola a teatro appena possibile.

Film	Sala	Orari e prezzo
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 2	[illegible] 19.15, 22.15 € 7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 862.98171		
xXx	Sala 1	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 7,50
Febbre da cavallo..	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 7,50
Dolls	[illegible]	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
One Hour Photo	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
Febbre da cavallo..	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
■ [illegible] ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Signs	Sala 1	15.45, [illegible], 20.15, 22.35 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
xXx	Sala 3	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,50
Peter Pan 2	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a la...	Sala 5	15.30, 17 € 6,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan 2	[illegible]	16.30, 17.50 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	20.30, 22.35 € 6,50
■ [illegible] ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. [illegible]		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
No Good Deed	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,[illegible]
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
xXx	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Red Dragon	[illegible]	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan 2	Sala 3	15.45, 17.10, 18.30 € 6,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 6,50
Magdalene	[illegible]	20.15, 22.30 € 6,50
■ NUOVO [illegible] ■ [illegible] in Lucina 16g, tel. 06 6[illegible].1068		
8 donne e un... VO	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 8	17.30, 20, 22.30 € 7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ [illegible] Sant'Egidio 10, tel. 06 58.5208		
Le quattro piume VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Hanna Flanders VO	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 6,20
Una donna del nord	[illegible]	16, 18, 20, 22 € 6,20
■ NUOVO SACHER ■ [illegible] Ascianghi 1, tel. [illegible]116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** ○○○ [illegible] di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. NUOVO OLIMPIA 8

■ **8 DONNE E UN MISTERO.** ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ADMIRAL / ADRIANO 2 / GREENWICH [illegible] OLIMPIA A / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

■ **ABOUT A BOY.** ○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh [illegible], Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 [illegible] a pensare solo a se stesso, [illegible] Freeman tenta di dare [illegible] senso alla propria vita. Partecipa, così, alle riunioni di genitori single inventa storie assurde e finge per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo [illegible] di Nick Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / EURCINE 4

■ **ANGELA.** ○○○ (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

■ **BACIATE CHI VI [illegible]** ○○○ (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, [illegible] il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la [illegible] Lulu. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE [illegible] 2 / LUX 8 / QUATTRO FONTANE 3

■ **BOWLING A COLUMBINE.** ○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano. Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN [illegible] 3 / QUATTRO [illegible] 2

■ **DOLLS.** ○○○○ (Drammatico) di [illegible] Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il [illegible]; la pop star Haruna scopre l'amore grazie a un [illegible]. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 6 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 2

■ **FEBBRE DA [illegible]O - LA MANDRAKATA.** ○○○ (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, la sua comparsa [illegible] e fidanzato [illegible], con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / CIAK 2 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5, 10 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 2 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 8, 9, 14

■ **FORTEZZA BASTIANI.** ○○○ (Commedia) di M. Mellara, A. Rossi, con [illegible] Francesca Mazzoleni, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa della laurea. AUGUSTUS 1

■ **HOLLYWOOD ENDING.** ○○○ (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa [illegible] • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'ex moglie o lasciar perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CINELAND 1 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 2 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3, 4 / METROPOLITAN 1, 3 / WARNER VILLAGE 17

■ **IL FIGLIO.** ○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO [illegible]

■ **IL PIANISTA.** ○○○○ (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas [illegible] • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. [illegible] 5 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / GIULIO [illegible] 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 4 / KING 2 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** ○ (Animazione) di Giulio Cingoli, [illegible] le voci di [illegible] Fiorello, Paola Folli • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce [illegible] diretta nel [illegible]. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. DEI PICCOLI / MADISON 5

■ **L'IMBALSAMATORE.** ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... [illegible] 3 / POLITECNICO FANDANGO

■ **[illegible] LOCANDA DELLA FELICITÀ.** [illegible] (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 4

■ **[illegible] QUATTRO [illegible]** ○○ (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in [illegible] per placare la rivolta, [illegible] assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO [illegible] 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / [illegible] / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 7 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5

■ **M'AMA, [illegible] M'AMA...** ○ (Commedia nera) di Laetitia [illegible], con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique [illegible] un altro [illegible] al mondo che [illegible]. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna [illegible] di un figlio e vengono travolti da una [illegible] di incidenti. [illegible]

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'[illegible] della fine degli anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano [illegible] le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AUGUSTUS 2 / MADISON 5 / MIGNON 2 / MISSOURI 4

■ **MINORITY REPORT.** [illegible] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054. L'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato [illegible] futuro omicida... [illegible] ATLANTIC 4 / GALAXY SATURNO / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 13

■ **NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI.** ○○ (Poliziesco) di Bob Rafelson, con [illegible] L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire per una lunga [illegible] decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di casa. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita banda di [illegible]. METROPOLITAN 2

■ **[illegible] HOUR PHOTO.** ○ (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, [illegible] Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica [illegible], dopo [illegible] ni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / CINELAND 7 / DRIVE IN / LUX 9 / MADISON 6 / ODEON 4 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 16

■ **P[illegible] (KNOW.** ○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

■ **PINOCCHIO.** ○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con [illegible] Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a [illegible] Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 1 / ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 2 / COLA DI [illegible] KIDS / DELLE MIMOSE 1, 4 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / NUOVO CINECLUB FALCOCCO / ROMA / UCI [illegible] / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 6, [illegible]

■ **POSSESSION - UNA STORIA ROM[illegible]** ○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: [illegible] americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... [illegible] / TIZIANO

■ **RED [illegible]AGO[illegible]** ○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è [illegible] a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5, 8 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CI[illegible], 10 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY VENERE / MADISON 3 / MISSOURI 2 / REALE [illegible] / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 15, 18

■ **SIGNS.** ○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con [illegible], Joaquin Phoenix, Rory [illegible] • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 [illegible] 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 12 / CINEPLEX GULLIVER 3, 5 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / MADISON 1 / ODEON 3 / QUIRINALE SALE 1 / ROXY PARIOLI SMERALDO / SALA TROIsi / SAVOY 2 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 2, 4, [illegible]

■ **SNOW DOGS.** ○○ [illegible] di Brian Levant, con Cuba Gooding Jr., James [illegible], Nichelle Nichols • Miami: il dentista [illegible] apprende che la madre è morta e gli [illegible] un'eredità in Alaska. [illegible] si tratta di [illegible], ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO 9 / [illegible]BERINI 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 4

■ **[illegible] DEL NORD.** ○○○ (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna ter Steege, Maurizio Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in [illegible] un altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. [illegible]

■ **XXX.** ○○ (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, [illegible] Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO 3 / ALHAMBRA 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 3, 6 / CINEPLEX GULLIVER 1, 4 / GALAXY MARTE / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

Cinema

Dai registi del muto a Sartorio, Pasolini fino a Bigoni

Pellicole introvabili proiettate al Complesso Monumentale di San Michele a Ripa



Pellicole rare, che non finiscono mai nei circuiti, vere perle della storia del cinema italiano. Nel complesso si San Michele a Ripa, nella bellissima sala dello Stenditoio, a cura [illegible] direttore generale Mario [illegible] dal [illegible] al 7 novembre, si proiettano gratuitamente (è sufficiente telefonare allo 06.58434274 per prenotare il posto) capolavori assoluti come i [illegible] del muto, ma anche un Pasolini [illegible] sulla sessualità degli italiani, o [illegible] dimenticato film documentario di Roberto Omegna sulla Grande Guerra, e un recentissimo Mario Martone sulla Napoli di Luca Giordano.

Lunedì [illegible] novembre sarà proiettato il film «Gloria» di Roberto Omegna: una sequenza di immagini originali della I Guerra Mondiale girate durante [illegible] battaglie sul Carso e sul Piave, e durante la disfatta di Caporetto. Il film è stato recentemente restaurato dall'Istituto Luce e presentato al Festival del Cinema di Torino.

Martedì 5 novembre sarà la volta di due film e due registi a confronto: «Comizi d'amore» girato da Pier Paolo Pasolini alla metà degli anni '60, sorta di inchiesta [illegible] sessualità condotta in giro per l'Italia tra le fabbriche milanesi, i bassi napoletani, le campagne romagnole e calabresi, commentata da Moravia e Musatti. E poi «Comizi d'amore» di Bruno Bigoni, del 2001, rivisitazione 35 anni dopo dell'inchiesta pasoliniana.

Mercoledì 6 sarà proiettato «Nella Napoli di Luca Giordano» di Mario Martone, presente in sala: [illegible] film documento girato in occasione della mostra dedicata nel 2000 all'artista barocco a Castel S.Elmo, Napoli.

Seguirà «Il Mistero di Galatea» girato nel 1918 dal pittore Aristide Sartorio. E per ricreare l'atmosfera del film muto, la proiezione sarà accompagnata da un pianista in sala.

Giovedì 7, giornata conclusiva della rassegna, sarà di nuovo il cinema muto protagonista della serata: [illegible] Fuoco» di Giovanni Pastrone e «La Modella» di Ugo Falena. «Il Fuoco» ebbe un enorme successo di pubblico e di critica. Venne ritirato da tutte le programmazioni per ordine del Prefetto di Arezzo, nonostante avesse già ottenuto il [illegible] di censura e dissequestrato una decina di giorni dopo. Il provvedimento, stigmatizzato da tutta la stampa, incrementò il successo del film e lanciò definitivamente la diva Pina Menichelli, nel ruolo di una diabolica amante che irretisce un povero pittore innamorato.

Concluderà la serata «L'esperienza del cubismo» di Glauco Pellegrini, del 1949, di cui verrà proiettata l'unica copia di proprietà della Cineteca Nazionale, accompagnata una volta ancora dalle musiche originali del film eseguite dal vivo al pianoforte. (v. r.)



nel dettaglio

«IL MISTERO D[illegible] DI ARISTIDE [illegible] GIRATO FRA OSTIA ANTICA E NEMI

IL CINEMA DEGLI ANNI DIECI: [illegible] MODELLA» DI FALENA E «IL FUOCO» [illegible]

A META' DEGLI [illegible] '60 [illegible] PASOLINI IN GIRO PER L'ITALIA

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 363.08171

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo...	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
xXx	Sala 2	15.20, 18, 20.30, 22.55 € 7,50
Signs	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
8 donne e un mistero	Sala 4	18, 20.30, 22.45 € 7,50
One Hour Photo	Sala 4	15.30
Imminente apertura	Sala 5	

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Film	Sala	Orari
L'imbalsamatore		18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Film	Sala	Orari
Angela	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Bowling a Colombine	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
La locanda della...	Sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film	Sala	Orari
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Dolls	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

Film	Sala	Orari
8 donne e un mistero		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Film	Sala	Orari
Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Rubino	15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Febbre da cavallo...	Zaffiro	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7,00
Signs	Smeraldo	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Snow dogs	Topazio	16, 18
Possession	Topazio	20.30, 22.45 € 7

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 6,70
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 6,71

■ SALA TRODSI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Film	Sala	Orari
Snow dogs		16.30, 18.30
Signs		20.20, 22.30 € 6,20

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Film	Sala	Orari
Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 5,50
8 donne e un mistero	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,00
Red Dragon	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le quattro piume	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala [illegible]	15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Febbre da cavallo...	Sala Rossa	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	14.30, 17.30, 20.15, 22.40 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 2	14, 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,50
One Hour Photo	Sala 3	14.20, 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,50
Signs	Sala 4	14, 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	14, 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,50
Red Dragon	Sala 6	14.30, 17.30, 20.15, 22.40 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	14, 17.30, 20.10, 22.45 € 7,50

■ UNIVERSAL ■ via [illegible] 18, tel. 06 442.31216

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Film	Sala	Orari
Le quattro piume	Sala 1	14.15, 17, 19.45, 22.25 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
xXx	Sala 3	14.30, 17.05, 19.40, 22.20 € 7,50
Red Dragon	Sala 4	14.20, 16.55, 19.30, 22.10 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	14.50, 17.20 € 7,50
Signs	Sala 5	19.55, 22.15 € 7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	13.15, 16, 19, 21.50 € 7,50
Signs	Sala 2	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 € 7,50
Il pianista	Sala 3	15.10, 18.20, 21.40 € 7,50
Snow Dogs	Sala 4	13.10, 15.30, 18 € 7,50
Signs	Sala 4	20.10, 22.40 € 7,50
Le quattro piume	[illegible]	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 7,50
Pinocchio	Sala 6	13.40, 16.10, 18.40, 21.20 € 7,50
Red Dragon	[illegible]	13, 15.30, 18.30, 21.10 € 7,50
Febbre da cavallo...	[illegible]	13, 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 9	13.20, 15.40, 18.10, 20.40, 23 € 7,50
Pinocchio	Sala 10	13.15, 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 7,50
xXx	Sala 11	14.05, 16.45, 19.35, 22.25 € 7,50
Signs	Sala 12	14.55, 17.25, 19.45, 22.15 € 7,50
Minority Report	Sala 13	15.15, 18.25, 21.35 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 14	14.35, 17.05, 19.25, 21.45 € 7,50
Red Dragon	Sala 15	13.55, 16.35, 19.15, 21.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 16	15.05, 17.55, 20.25, 22.45 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 17	14.25, 16.55, 19.30, 22.05 € 7,50
Red Dragon	Sala 18	14.35, 17.15, 19.55, 22.35 € 7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ **ARCOBALENO** via F. Redi 1/A, tel. 06 440.2719, Casomai 16.00, 18.10, 20.20, [illegible]

■ **ASS. CUL. NUOVO CINE-CLUB PALOCCO** via Apelle 1, tel. 06 509.16710 Pinocchio 17.30, 21.15

■ **ASSOCIAZIONE LABIRINTO.** Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283. Le Grand bleu 16.00, 18.10, 20.20, 22.30. Sala B: Un viaggio chiamato amore 16.30-20.30 Kissing [illegible] Stein 18.30-22.30. Sala C: Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ **AZZURRO SCIPIONI.** Sala Lumiere: via degli Scipioni [illegible], tel. 06 397.37161 8 e 1/2 17.00 La dolce vita 19.30 Rassegna "e.Milk": Chopper 22.30. Sala Chaplin: La ragion pura 16.30 Diario di Matilde Manzoni 18.30 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

■ **CARAVAGGIO** via Paisiello 24/B, tel. [illegible] Italiano per principianti 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

■ **CASALE PODERE ROSA** via Diego Fabbri, tel. 06 827.1545 Vampires 19.30 Fantasmi da Marte 21.30

■ **CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA** via Nomentana 175, tel. 06 442.50 Lost Souls - La profezia 15.30 Rosemary's baby 17.30 Premonitions 19.30

■ **CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il cielo sopra Berlino 21.15

■ **DELLE PROVINCE** viale delle Province 41, tel. 06 440.36021. Tanguy 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

■ **DETOUR** via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Shaolin soccer VO 20.45 (sott.it italiani) Battle royale VO 22.45 (sott.il inglesi)

■ **DON BOSCO** via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 16.00, 17.30, 19.00

■ **GRAUCO** via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Alambrado 17.30 D'amore e d'ombra 19.00 Un lugar en el mundo 21.00

■ **L'ISOLA CHE NON C'È** via Edoardo D'Onofrio [illegible], tel. 06 417.30851, [illegible] Maradona 17.00

■ **TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 Possession - Una storia romantica 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

A PROPOSITO DI



Diesel
Sembra che Vin Diesel (XXX) abbia un debole per Anna Nicole Smith, la ragazza che qualche anno fa sposò un ottuagenario petroliere e che ora conduce uno show su E!, canale americano via cavo. L'attore, che ha detto di volerla al suo fianco nel prossimo film, ha presunto flirt ha dichiarato: «Ho sempre avuto una cotta per i rifiuti umani».

Phoenix
Joaquin Phoenix (Signs) abita a New York nello stesso palazzo di sua sorella, Summer, del suo migliore amico, Casey Affleck, e del regista Gus Van Sant.



Vanzina
Carlo Vanzina (Febbre da Cavallo – La Mandrakata) sul film: «So di persone che quando sono depresse mettono la cassetta di "Febbre da cavallo" nel videoregistratore e gli torna il buonumore. E' uno dei motivi per cui abbiamo voluto fare il seguito».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.[illegible]

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Johan Padan a la...	Sala 3	15.30, 17.15 € 4,13
Il pianista	Sala 3	19, 21.45 € 6,20

COLLEFERRO

[illegible] ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0589

Film	Sala	Orari
xXx	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Snow Dogs	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	Rossellini	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume	Troisi	17.30, 20, 22.30 € 3,67
Red Dragon	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	14.30, 17, 19.30, 22 € 6,20
Baciate chi vi pare	[illegible]	15.45, 18, 20.15
One Hour Photo	[illegible]	22.30
Red Dragon	Sala 3	14.45, 17.10, 19.35, 22 € 6,20
xXx	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Le quattro piume	[illegible]	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo...	Sala 6	15.30, 17.45, 20, 22.15 € 6,20
Signs	Sala 7	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Snow Dogs	Sala 8	15.30, 17.40 € 6,70
Red Dragon	Sala 8	20.05, 22.30 € 6,70
Hollywood Ending	Sala 9	15, 17.25, 19.50, 22.15 € 6,20
Pinocchio	Sala 10	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ [illegible] Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Film	Sala	Orari
Red Dragon	Sala Verde	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
Signs	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50

APRILIA

■ [illegible] ■ [illegible] XXIV, tel. 06 927.03230

Film	Sala	Orari
Pollicino		16.30, 18.30 € 4
Un viaggio chiamato amore		[illegible]

VELLETRI

■ FIAMMA ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Film	Sala	Orari
Signs		16, 18.10, 20.15, 22.30

[illegible]

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo...	Adriana	€ 6,20
Red Dragon	Vesta	€ 6,20

[illegible]

■ [illegible] ■ piazza A. Marini Mansecchi, tel. 06 992.22698

Film	Sala	Orari
Signs		17, 19.30, 22 € 5,20

MONTEROTONDO

■ [illegible] ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo...	[illegible] 1	16, 18, 20, 22 € 5,20
Le quattro piume	Sala 2	15.45, 17.50, 20, 22 € 5,20



Rampling
Lo scorso anno Charlotte Rampling (Baciate chi vi pare) si è fatta ritrarre da Helmut Newton nella stessa posa del celebre scatto di vent'anni fa (nuda, seduta sul tavolo con i piedi sulla sedia, la sigaretta in bocca, un bicchiere in mano). Stavolta la foto, per la rivista "Vanity Fair" e non "Spotlight", è ambientata in un albergo di Montecarlo e non di Arles; e nel bicchiere c'è dell'acqua, non vino.

Grant
Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) spiegando i motivi della fine della sua storia d'amore con Liz Hurley: «Ho un terribile difetto: sono noioso. Giuro che è imbarazzante».



Torre
Roberta Torre (Angela) [illegible] Milano nel 1962; dopo la laurea in Filosofia, frequenta la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" e la Scuola di Cinema di Milano. Dal 1991 abita a Palermo e collabora con i registi Daniele Ciprì e Franco Maresco.

GENZANO

■ MODERNO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
Pinocchio		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

POMEZIA

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo...	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Le quattro piume	sala 2	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
xXx	sala 3	[illegible], 18.15, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon	sala 4	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Snow Dogs	sala 5	16.30, [illegible] € 4,13
[illegible]	sala 5	20.30, 22.30 € 6,20
Signs	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Film	Sala	Orari
Le quattro piume	Magnum	17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M'ama, non m'ama...	Minimum 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Ilaspo 44, tel. 0774 637.305

Film	Sala	Orari
Red Dragon	sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 6,20
One Hour Photo	sala 2	16, 18, 20, 22.30 € 6,20

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774.3061

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala A1	16, 18.10
Hollywood Ending	Sala A1	20.30, 22.50 € 7
Snow Dogs	[illegible]	15, 17, 19 € 7
One Hour Photo	Sala A3	21, 23 € 7
Signs	Sala A5	16, 18, 20.30, 22.30 € 7,00
Red Dragon	[illegible]	15.15, 17.40, 20.20, 22.40 € 7,00
Febbre da cavallo...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Le quattro p[illegible]	Sala B2	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Red Dragon	Sala B4	15.45, 18.10, 20.40, 23 € 7,00
Febbre da cavallo...	Sala B6	18, 20.30, 22.30 € 7
Il pianista	Sala B6	[illegible]
Pinocchio	Sala B8	15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 7,00
xXx	Sala B10	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 4,50-7,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Film	Sala	Orari
xXx	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Red Dragon	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]

[illegible]

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 956.2946

Film	Sala	Orari
Minority Report		17, 19.30, 22 € 5,20

FRASCATI

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Film	Sala	Orari
Pinocchio	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

[illegible]

■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

Film	Sala	Orari
Minority Report		18, 20, 22 € 4,13
Stuart Little II		16 € 4,13

BRACCIANO

■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Film	Sala	Orari
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Red Dragon	Sala 2	17.20, 20, 22.30 € 5,16

Mostra

Un Michelangelo tra i tesori esposti a Palazzo Valentini

Il battesimo [illegible] Cristo [illegible] cattedrale [illegible] Tivoli

Il Salvatore e la Vergine da Castelnuovo di Porto

Madonna con Bambino da Sant'Angelo Romano



Anche [illegible] Michelangelo sconosciuto tra i tesori d'arte provenienti dalle sedi vescovili della provincia romana è visibile nella mostra «Ex aedibus episcopalibus» allestita nelle piccole terme traianee di Palazzo Valentini. Si tratta di una lastra di marmo proveniente da Palestrina e raffigurante Eolo, il dio [illegible] venti. L'esposizione è un'occasione per scoprire oggetti d'arte solitamente difficili da vedere per il grande pubblico, in quanto tesori custoditi all'interno dei palazzi vescovili e quindi inaccessibili. In mostra sono presenti le diocesi di Albano, Frascati, Palestrina, Civitavecchia, Porto Santa Rufina, Santa Maria di Grottaferrata, Velletri-Segni e Tivoli. Molto spesso nelle sedi vescovili provinciali, nate in tempi molti antichi e su realtà romane preesistenti di un [illegible] rilievo, si sono intrecciati fatti, nomi e vicende di importanza rilevante per la storia non solo d'Italia ma anche d'Europa. Un tesoro inestimabile è rappresentato da Santa Maria a Grottaferrata, sede dell'Abbazia territoriale. Il Monastero italo-bizantino è stato fondato nell'anno 1004 da San Nilo di Rossano, cinquanta anni prima della divisione tra Chiesa Cattolica e Chiesa Ortodossa. Oltre all'importanza storico-artistica [illegible] chiesa di [illegible] Maria, interessante è il Museo che raccoglie materiali archeologici e artistici, le cui raccolte sono andate formandosi attraverso gli anni. Alcuni pezzi provengono dagli [illegible] delle vicine catacombe o dalle rovine di lussuose ville romane della [illegible]; altri sono stati donati dai protettori dell'Abbazia a partire dal XV fino al XIX secolo; altri risalgono al periodo medievale della vita del monastero.



EOLO MARMO SCOLPITO DA MICHELANGELO. A SINISTRA OPERA DI ANTONIAZZO ROMANO

pillole

- MOLTO ANTICO E' IL VESCOVADO DI PALESTRINA — **Se ne ha menzione nel 313**
- ENRICO STUART VESCOVO DI FRASCATI — **Il Duca di York divenne cardinale nel 1747**
- FRASCATI DIVENTA CITTA' VESCOVILE NEL 1191 — **Con la distruzione della sede di Tuscolo**
- CENTUMCELLAE FU SACCHEGGIATA DAI SARACENI — **Leone IV fondò Leopoli**

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: L'albero del libero scambio di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 18. € 8-12 Sala B: [illegible] de conduire presenta Plastica. Regia di M. Shoku Milesi. Ore 18. € 6

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. [illegible]
Daniele Luttazzi in Adenoidi Ore 17. € 14-18-24-27

[illegible]
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Ancora non abbiamo [illegible] di Pablo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Regia di S. Fabrizi. Ore 18.15. € 15

[illegible]O
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le [illegible] domenica esclusa [illegible] seral di poesia e di musica con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 [illegible].046012
Martedì 5 novembre C. Cardinale in Come tu mi vuoi da L. Pirandello; messa in scena de P. Squitieri. Con M. Pedini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21 (prima).

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o [illegible]la congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Paniel. Ore 18.30.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmeva teatro presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 17.30. € 13-15

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema [illegible] spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo o altri o il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Anista's Pop Dream scritto e diretto da R. Morellato Lampis. Con M. Di Maio. Ore 18 - La ballata di [illegible] e Clyde scritto e diretto da I. Kusch. Con F. Olivi, G. Santangelo, G. Marinoni Musiche di S. Ferrari, A. Mieli. Ore 19.30.

■ D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Il malato immaginario di Molière. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 17.30-21.

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Amadeus di P. [illegible]. Con M. Cipolla, A. Quinto Ore 18.30. € 7,75-9,30 Sala B: Cappuccetto Rosso spettacolo di burattini. Ore 15.30 La spada nella roccia regia di A. Di Francesco. Ore 17. Maurizio de la Vallée in C. & C. (Canzoni e Cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Non ve lo [illegible] per mille [illegible] S. Benni, U. Dighero, G. Micheloni, D. Fo Ore 17.30.

■ DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 [illegible]
Martedì 5 novembre Jinetera di R. De Giorgio. Con F. Cifola. Regia di P.G. Corrado. Ore 21.15. € 7-10

■ DEI COCCI
via Galvani 69, tel. [illegible]8.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rosa. Ore 17.30. € 12-16

■ [illegible] SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 [illegible].1578
Sala A: Le confidenze del pene [illegible] F. Fe[illegible], A. Fornari, N. Soled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 17.30. Sala B: Paolo e Fede in Ma chi noi? con F. Cifola, P. Minaccioni, B. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 19.30. Sala Gianni Agus: [illegible] tre parole... solo sesso orale con Art 21 e A. Filotei. Ore 17.45.

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Domani la Compagnia Emanuele Giglio presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio, Ore 21.

[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: Il caffè del Signor Proust scritto e diretto da L. Salveti. Con E. Angelillo. Ore 18.30. Sala Grande: L'amante di H. Pinter. Con G. Bianchi, [illegible] Collodel. Regia F. Sala. Ore 18. Sala Orfeo: Occhi aperti due atti unici scritti e diretti da G. Lembo. Con D. Lerici, M. Magni. Ore 17.30.

■ DELLA COMETA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lello. Regia di A. Terrani. Ore 17.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Abbraccio napoletano. Omaggio al '900 scritto e diretto da E. Avallo. Ore [illegible]. € 14,50-19

■ DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Vedi lirica.

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Non chiedermi perché [illegible] sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 17.

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
[illegible] Mammai!! ...La Revolution!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Giggino capocomico re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore [illegible].

[illegible]
via Nazionale 183/A, tel. [illegible] 488.2114
Erano [illegible] miei figli di A. Miller. Con U. Orsini. Regia di C. [illegible]. Ore 17 (turno D1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 17. € 20,66-26,86

■ EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Sabato 9 la Compagnia Teatro Gruppo presenta Chi impiccia la matassa se la sbroji [illegible] Boffoli. Con Gegia, G. Boffoli e Pepi. Ore 21.

■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Amu, [illegible] Bertolotti, R. Carlocci, S. Gragnoni. Ore 18. € 13-15-18

■ FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 [illegible]
La Compagnia Giuseppina von Bingen presenta Destino Clandestino. Coreografie di O. Bizzarri. Ore 18.

[illegible]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 17. € 10-16-21

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
R. Herlitzka, C. Di Palma in Il ghepardo da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 17.30. € 17,56

■ IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
[illegible] Lenz rifrazioni in Cenerentola o Biancaneve dei F.Lli Grimm. Ore 17. € 8-12

■ IN PORTICO
[illegible] Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale zero di N. Guarzoni, M. Russo, [illegible] A. Procoli, F. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di M. Russo. Ore 17.30. € 11-16

■ INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacelica, C. Vaccaro. Ore 18.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi [illegible] fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cotti, Le Sbandate e le [illegible] nettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 17.30 (familiare). € 18-20

■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
L'Ass. Cult. Talia presenta Il viaggio di [illegible] testo e regia di P. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 16.30 (prenotazione obbligatoria). € 5,20-6,20

[illegible]
via Monterebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in Il silenzio dei sogni con V. Maya, L. De Carmine. Regia di F. Bolestra. Ore 17.30. Campagna abbonamenti stagione [illegible] Orario botteghino dal lunedì al [illegible] ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634. € 18-20,50

[illegible] CASA DELL[illegible]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Un appartamento in città di G. Drago. Con P. D'Orsi, M. Carlaccini. Ore 21.30. € 5-9

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 17. Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Il pesciolino lucente. Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

■ TEATRO TENDA MANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
[illegible] al [illegible] dicembre [illegible] Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: Cantato - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore [illegible] Info 069284861. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Vedi lirica.

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Martedì 5 novembre Madomaie [illegible] di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Regia C. Calabrò. Ore 21.30. € 25,05-27,50

[illegible]
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Feyad. Con F. Gravina, O. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 17.30. € 13-20

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06[illegible]
Tato Russo in Sogno di una notte di mezza estate da W. Shakespeare. Ore 16.45 (DO/A). € 16-22-25,50-28

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, B. Merlino, M. Paltani. Ore 17.

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Martedì 5 novembre Nati da una strega con Mago Maureen, Mago Mancini. Regia di M. Cristofano. Ore 21 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: Singolari coincidenze testo e regia di B. De Stephanis. Con M.A. Tilocca, A. Liguori. Ore 18.

■ SALA UMBERTO
via [illegible] Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. D'Abbraccio in Nel [illegible] di Totò ricerche musicali di G. Zumparo, drammaturgia e regia M. Martolini. Ore 17.30. € 16

■ SALONE MARGHERITA
via dei Due [illegible] 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, B. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 18. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. 06 355.06673
Nodo alla gola di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 19.

■ STABILE S. FRANCESCA [illegible]
[illegible] Nerazzini, tel. [illegible] 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giacoma, S. Bruno. Ore 17.30. € 10-13

[illegible] UNO[illegible]
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Più niente di me di F. Di Giovanni. Con A. Frau, R. Hager. Musiche di L. Pollmeri. Ore 18.30. Sala B: Venerdì 8 Legge 180 ovvero [illegible] d'[illegible] (ciclui) con E. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinielle. Ore 21.30.

■ TEATRO DA[illegible] DI [illegible]
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro [illegible] napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro [illegible] ostriche e Champagne e [illegible] solo, la compagnia della grande comicità de i Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

[illegible] DE[illegible]
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
[illegible] e cabaret con Antonello Liegi. Spettacolo con piccola consumazione e buffet. Ore 20.45.

■ TEATRO DEL COMICO
via del Cardello 13/a, tel. 06 769.67946
Lo so fare... [illegible] di A. Alivernini. Ore 18.15.

■ TEATRI DEL SOGNO
via Bucino 51, tel. 06 863.28029
Non sono solo Sally Spectra di e con S. D'Assunta, D. De Marini. Ore 18.

■ TEATRO LA CASETTA
Via F. Borromeo, 75 (Primavalle).
Rassegna "La giostra delle ombre" con L'acqua miracolosa della Comp. Asinara [illegible] teatro. Ore 17.00

■ TEATRO GIUSEPPETTI
vicolo dell'Inversato 8, tel. 0774 335.087
Venerdì 8 novembre Scatto Matto in Lo sceмо [illegible] Villaggio Globale di e con M. Giusti, Ore 21.30. € 13-19

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Giovedì 7 la Compagnia dell'Urlo presenta [illegible] Strange Away di S. Beckett. Ore 21.

■ [illegible]
via Benevento [illegible], tel. [illegible] 442.36382
Interrati di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 18. [illegible]

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera. Con S. [illegible] R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 17 (anteprima).

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: C'è posta per tre di M. Lepi. Ore 18. € 12-18 Sala [illegible]: [illegible] tutto sulle donne di M. Falaguasta. Ore 18. € 10-12

■ VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06[illegible]
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003, 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. tel. 800011616 orario 9-16.

■ VERDE
circ. [illegible]se 10, tel. 06 588.2034
La compagnia Shake Scene presenta Puss In Boots di Baragetti e Donald. Ore 17. € 5,16-7,75

■ DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Tuttobene... grazie! di S. Tuttobene e M. Pertone. Ore 16.15.

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta I due sergenti. Con V. Toniolle, S. Altieri. Ore 21 (Prima). Sala B: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta Il re di L. Calovero. Ore 21 [illegible].

[illegible] ROMA ■ Musica

■ TEATRO [illegible]
p.za Beniamino Gigli 1, tel. [illegible].7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-4817003.

■ ACADEMIA MUSICAE PRO MUNDO UNO
via di [illegible] Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Domani per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore D. Oren, fisarmonicista R. Galliano. Musiche di Piazzolla, Cajkovskij. Ore 21 (Turno B).

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 7 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato a Lied con il soprano E. Norberg-Schulz, con S. Cappellini, pianista; C. Scarponi, clarinetto; L. Piovano, violoncello. Ore 21. € 13-18-23,50

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Concerto del Gruppo Strumentale Musica d'Oggi. Dir. M. Angius. Soprano P. [illegible]. Musiche di Clementi, Pennisi. Ore 20.30.

■ A.GI.MUS.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Presso [illegible] Hotel (Grottaferrata) per la Stagione concertistica 2002-2003 Concerto del Duo R. Okuma (flauto), I. Scagliosa (pianoforte). Musiche di Tulou, Enescu, Poulenc, Reinecke. Ore 17.45.

■ ASS. INTERNA[illegible] AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del Coro americano St. Ignatius Catholic Church eseguirà un programma di Spirituals, Inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 6 presso l'Oratorio S. Eligio dè Ferrari (Via G. Decollato, 9) concerto per oboe e chitarra. G. [illegible] Santi, P. Briasco. Musiche di Paganini, Ibert, Villa [illegible] Albeniz, Granados. Ore 20.30.

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) Le Ore dell'organo organista A. Trovato. Ore 19.

■ AUDITORIUM PARCO [illegible]
viale de Coubertin 15, tel. [illegible]44
Domani (Sala 700) concerto del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Musiche di Brahms, Schubert e Schumann. Ore 11. Presso la Sala Sinopoli (1200) Concerto dei Solisti di Mosca. Direttore e solista Y. Bashmet. Musiche di Reger, Paganini, Rolla, [illegible] e K. M. Weber. Ore 21.

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Martedì 5 novembre Ciclo serale Orchestra d'archi Italiana con la partecipazione di A. Baricco, S. Benni, E. Minetto. Ore 20.30. € 12,50-13-18

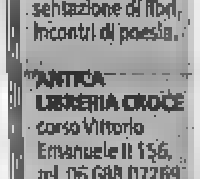
■ CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Vespri d'organo organista Marco Lo Muscio. Ore 17.

■ CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINARI
p.zza Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Vespri d'organo. Organista M°. C. [illegible] Musiche di Mendelssohn, Sibelius, Langlais. Ore 17.15 (ingresso libero).

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10,30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA



corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Ghisa 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-20, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

Po[illegible] [illegible]gioni

La Comunità azteca di fede cattolica di Roma si riunisce dalle 11 alle 18 nella Chiesa di S.Lucia

Tradizioni messicane nel «Dia de Muertos»

«La morte [illegible] è la fine della vita [illegible] la continuazione della vita stessa, per questo vogliamo gioire [illegible] più persone possibile». [illegible] così che la pensa [illegible] Comunità messicana [illegible] fede cattolica [illegible] Roma, [illegible] per oggi ha organizzato dalle 11 alle 18 nella Chiesa di S. Lucia al civico 5 dell'omonima via il "Dia [illegible] Muertos", [illegible] cerimonia che rievoca le millenarie tradizioni delle civiltà pre-ispaniche. Gli Aztechi - come testimoniano le icone antiche scolpite nel loro monumenti - credevano in una vita ultraterrena gioiosa dove gli spiriti dei morti diventando farfalle e colibri, dialogavano [illegible] loro attraverso la cosiddetta "Farfalla Monarca".

Poi gli spagnoli, considerando sacrilego tale rituale e nel tentativo [illegible] conversione al Cattolicesimo, tentarono inutilmente di stroncarlo finché rassegnati, per rendere la cerimonia più cristiana possibile, decisero di farla coincidere con il giorno dei Santi e con la commemorazione [illegible] Defunti. Il comitato organizzatore della cerimonia odierna, coordinato da Padre Oscar Gil Garcia - nominato dal vicariato responsabile della comunità messica[illegible] - presiederà la festa, con l'intento di mostrare ai romani una tradizione sopravvissuta nei secoli. [v. c.]



COMUNITA' MESSICANA

La rassegna su «arte e natura» si apre mercoledì e si chiuderà il 7 gennaio. In mostra libri antichi e opere di pittori naturalisti

«Animali a colori» nel Museo di Zoologia

In occasione del 70° anniversario dalla sua fondazione e collocazione nella sede attuale, il Museo Civico di Zoologia, in collaborazione con l'A.I.P.A.N. (Associazione Italiana per l'Arte Naturalistica), organizza [illegible] mercoledì prossimo al 7 gennaio 2003, [illegible] mostra "Animali a colori - Arte e Natura al Museo". Si tratta di un percorso espositivo che si snoda attraverso le "vecchie" [illegible] del Museo ripercorrendo la storia dell'illustrazione naturalistica e i suoi rapporti con le istituzioni museali, con l'esplorazione scientifica, con la conoscenza e la conservazione della fauna. Tutto ciò sarà illustrato da [illegible] serie [illegible] pannelli, da esemplari naturalizzati e da libri antichi provenienti dalla biblioteca del Museo, e dalle opere moderne dei pittori naturalisti dell'Aipan, tra cui alcuni noti illustratori italiani come Luca M. Palermo, Stefano Maugeri, Federico Gemma, Angela Maria Russo, Massimiliano Lipperi e Alessandro Troisi. Nell'ambito della mostra sarà allestito anche l'atelier di un pittore naturalista, con tutti gli "strumenti del mestiere". Inoltre [illegible] state programmate anche iniziative collaterali come gli atelier di disegno per bambini.

Questi i prezzi del biglietto per accedere al Museo: € 4,13 (intero), € 2,58 (ridotto), gratuito fino ai 18 e oltre i 65 anni.



UN'OPERA DELLA MOSTRA

[illegible]
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Martedì 5 novembre I Musici Veneziani eseguono Omaggi a Vivaldi - Arie d'Opera. Ore 21.

[illegible]
via del Monaro 22, tel. 06 679.5130
Domani Cinque stagioni concerto per soprano e altro. Soprano A. Vocé; pianoforte, chitarra, arpa cinese M. Schiavoni. Con la partecipazione di P. Amori, violino. Ore 21.

[illegible] DI DOCUMENTI
via Nicolò Zabaglia 42, [illegible] 06 574.4034
Domani In quattro spazi con G. Franceschi (viola). Musiche di Bach, Geminiani, Telemann, Satta. Ore 21. € 4-8

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore 21. Continua la campagna abbonamenti a 20 - 10 - 7 concerti.

I SOLISTI DI ROMA
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Venerdì [illegible] novembre presso la Chiesa Battista (via del Teatro Valle, 27) Musica degli Ebrei nel mondo musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen, [illegible], Klezmer. Quartetto d'archi I Solisti [illegible] Roma con [illegible] Cohen (sassofono e clarinetto). Ore 21. € 5-8

[illegible]ITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Domani Suonincontrasto, concerto per Koto e Shakuhachi. N. Yoshimura, K. Mitsuhashi interpretano brani celebri e originali della tradizione giapponese. [illegible] (Ingr. [illegible]).

MUSICI VENEZIANI
[illegible]
Martedì 5 novembre presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) Omaggi a Vivaldi - Arie d'Opera. Ore 21. € 15-20-25

[illegible] ROMA
piazza [illegible] Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) [illegible] lirico [illegible] all'opera italiana, antologia di arie e duetti celebri. Ore 17. [illegible] 16

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre Il paese dei campanelli Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium di via [illegible] Conciliazione concerto dell'Or[illegible] di Roma [illegible] Lazio. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, FJ. Haydn. Ore 21. € 13

PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) Concerto del Gruppo Strumentale musica d'oggi diretto da M. Angius, musiche di Clementi, Pennisi. Ore 21 (ingresso libero).

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 8 novembre inaugurazione del [illegible] Sonate [illegible] Beethoven concerto del pianista E. Camerini. Ore 20,30. € 6

SALA UNO
[illegible] Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. [illegible] dall'Antologia di Spoon River [illegible] E. L. Master. Musiche di S. Scatozza. Ore 21. € 8-12

MUSEI DI ROMA E Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO
via del Babuino 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione La Comunione dei Santi. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel c[illegible]ce vallicelliano E. 39. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e [illegible] dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

[illegible] CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale [illegible] 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione Arte in memoria. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CON[illegible]ANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione Eva Marisaldi e [illegible] Raedecker. L'installazione [illegible] Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Instiction". Orario: [illegible]-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

GALLERIA EDARCOM EUROPA
[illegible] 12, tel. 06 780.2620.
In esposizione Bugie cosmiche. Mostra personale [illegible] l'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele ispirate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il 2002. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA INTERCULTURALE [illegible]NENTE
lungotevere [illegible] Vallati 7, tel. 06 655.2742.
In esposizione L'inquietante leggerezza dei corpi. Mostra personale dell'artista polacca Ania [illegible]. Orario: 11-13 / 15.-19. Fino al 10 no[illegible]

GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

GALLERIA ODDI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, oli su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

MUSEO ARTE CONTEMPORANEA ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka [illegible] mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO [illegible] CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati. Oltre quaranta oli re[illegible] da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione Abitare l'Europa. Acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz. [illegible] Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13 / 14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
[illegible] San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta la città. [illegible] opere [illegible] raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà [illegible]. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana. I [illegible] d'arte provenienti dai centri della provincia crescono intorno a una sede vescovile. [illegible] 10-19, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE - [illegible], MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863 050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. [illegible] storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, [illegible] e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 [illegible]vembre.

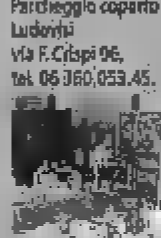
STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via [illegible] 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. [illegible] so martedì. Fino al 2003.

TRICROMIA ASS. CULT.
[illegible] Panico [illegible] tel. [illegible]
In es[illegible] Lore[illegible] [illegible] mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

Agenda

EMERGENCY
Per sostenere la campagna "Fuori l'Italia dalla guerra", l'associazione Emergency organizza l'iniziativa "Rottama le tue lenzuola per la pace", raccolta di bandiere bianche nelle piazze della capitale.
Piazza San Giovanni Bosco
tel. 06 863.04638.
Ore 9-18.

MERCATINI
Underground", spazio espositivo di collezionismo, modernariato, artigianato, spazio giochi per i bambini.
Underground
Parcheggio coperto Ludovisi
via F. Crispi 96,
tel. 06 360.053.45.



Ore 9.30.-19.

MUSICA
Seminario sull'apprendimento musicale nei primi anni di vita a cura della ricercatrice Beth Bolton della Temple University di Philadelphia.
Associazione Italiana Danzatori
via Innocenzo X,
tel. 06 582.02369.
Ore 10.

GNOMI
Per il ciclo "Bibli racconta...", appuntamento sul tema "Vecchie storie, vita e passatempi degli gnomi", letture, disegni e collage con Valentina Bruscoli.
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28,
tel. 06 588.4097.
Ore 17.

DANZA
Giornata conclusiva e consegna del premio "Lazio Danza", in



programma lezioni di danza: classica, modern black, hip hop.
Teatro Comunale Fiuggi
tel. 06 781.473.14.
Ore 9,30.

PODISMO
"Rome Urbs Mundi", gara di corsa su strada.
Terme di Caracalla
tel. 06 578.1353.
Ore 9.30.

Libri

RACCONTI
"Festa dei racconti. Storie di umani ad altri umani", incontri alla riscoperta dell'arte del narrare il cui tema "segreto" sarà svelato solo alla fine della serata.
Iniziativa a cura di Duccio Camerini.
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28,
tel. 06 588.4097.
Ore 21.

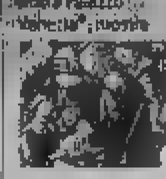
[illegible]
Il centro studi "Io sono" organizza ogni domenica il laboratorio teatrale "Così è se vi pare - Una commedia da interiorizzare", alla ricerca di un percorso iniziatico nel teatro.
Processo di ricerca spirituale attraverso l'interpretazione di una commedia di Luigi Pirandello.
Ogni incontro prevede inoltre: passeggiata, ascolto musicale e meditazione finale.
Centro Studi "Io Sono"
via Epaminonda 98,
tel. 06 509.8450.
Ore 16.30.

Esposizioni

BORGIA
"I Borgia. L'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso [illegible] Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418,
tel. 06 392.26290.
Fino al 2[illegible].

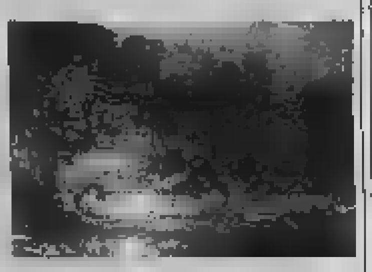
OSAKA
"Protagonisti del palcoscenico di Osaka", in mostra stampe xilografiche giapponesi del secolo XIX.
Orario: lun. merc. ven. 9.30-14 / mart. giov. dom. 8.30-19.30.
Museo Nazionale d'Arte Orientale
via Merulana 248,
tel. 06 487.5077.
Fino al 27 gennaio.

ANTIQUARIATO
"Arte e collezionismo a Palazzo Venezia", mostra



antiquaria dedicata in particolare a oggetti di cultura e di autori romani.
Orario: 11-20 / giov. 11-23.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
Fino al 3 novembre.

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti, 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie.
Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere.
tel. 06 678.0664.
Fino al 2 febbraio.



REMBRANDT
"Rembrandt: -Dipinti, incisioni e riflessi del '600 e '700 italiano", in esposizione 200 opere: incisioni tratte dall'album dell'artista, bozzetti e opere mai esposte. [illegible]rio: 10-20.
Scuderie del Quirinale
via XXIV Maggio 16,
tel. 06 399.67500.
Fino al 6 gennaio,

Locali

CLASSICA
Concerto per violino di Viktoria Mullova accompagnata da Catherine Mackintosh. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.
Auditorium - Parco della Musica
viale de Coubertin,
tel. 06 688.01044.
Ore 21.

SCURVY
Live show della band Scurvy Brothers dal titolo "The nightfly" in omaggio all'omonimo capolavoro di Donald Fagen degli Steely Dan.
Big Mama
via San Francesco a Ripa 18,
tel. 06 581.2551.
Ore 22.

ACUSTIMANTICO
Performance di Roberto Latini e gli Acustimantico: Raffaella Misiti, voce, Stefano Scatozza, chitarra, Marcello Duranti, sax, Paolo Graziani, contrabbasso, Massimiliano Natale, batteria.
Fori Imperiali - Basilica di Massenzio
via dei Fori Imperiali,
info: acustimantico@yahoo.it
Ore 11.30.



ELETTRONICA
"Moor music night", sul palco i gruppi: Ms. John Soda, Herman & Keline, Manual.
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35,
tel. 06 435.66581
Ore 22.

JAZZ
Concerto del trio jazz fusion costituito intorno al contrabbassista brasiliano Glauco Saltec.
Fonclea
via Crescenzio 82/a,
tel. 06 689.0302.
Ore 21.30.

FOLK
Musica del '900 [illegible] napoletano con Enzo Avolio.
Teatro delle Muse
via Forlì 43,
tel. 06 886.[illegible]
Ore 18.

ACUSTICA
Concerto di Agua ed Emilio Pan.
Escopazzo
[illegible] Coeh 41,
tel. 06 692.00422.
Ore 23.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	06 574.4288
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
[illegible]	6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Am[illegible]	06 551.0
[illegible] antiveleni	06 305.4343
Droga	800 016.600
Pronto Farmacia	[illegible]
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporto Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
[illegible]	[illegible] 888.0[illegible]
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	[illegible]
Acea (acque segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5708 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1740 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Risorgimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.95177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 927/b tel. 06 710.2498 piazza Tonacco Formosa tel. 06 200.5566 via Gioiosa 24 tel. [illegible] 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.05790 via Casilina 1220 tel. 06 207.2565
ASL RM C - via Alfredo B[illegible] 22 [illegible] 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cerale Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Circuria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 [illegible] 06 [illegible] via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. [illegible] 244.[illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 400 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. [illegible] 113 tel. 06 523.52297 [illegible] 46 Ostia tel. [illegible]206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30976 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2853 largo G. [illegible] Montesacro tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Cassiodoro 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domaggio 3 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 167 tel. 06 627.9892 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.3[illegible] 12 tel. 06 662.88. 06 [illegible] Risorgimento 44 tel. [illegible] 397.38166 piazza Ponte Milvio 1[illegible]


ESSELUNGA®
Sapori toscani
DAL 4 AL 16 NOVEMBRE
Ravioli gnudi* al kg
PRONTI in TAVOLA
€ 7,90
Lire 15297
Lasagne di chianina* al kg
PRONTI in TAVOLA
€ 6,90
Lire 13360
Prosciutto Toscano D.O.P. a fette 100 g
€ 2,09
Lire 4047
Finocchiona Salumi Piacenti al kg
€ 6,50
Lire 12586
Olio extra vergine olive Frantoio del Grevepesa
3 litri, € 34,59
(€ 11,53 al litro)
SCONTO FIDATY 30
€ 24,21
(€ 8,07 al litro)
Lire 46877
Rigatino Toscano Ciolo
al kg € 9,49
SCONTO FIDATY 30
al kg € 6,64
Lire 12857
Biscotti di Prato Esselunga
350 g
€ 2,19
(€ 6,26 al kg)
Lire 4240
Chianti D.O.C.G. Terramia
75 cl
€ 4,70
SCONTO FIDATY 50
€ 2,35
Lire 4550
Vin Chianti D.O.C. Azienda Agricola Tacinaia
75 cl
€ 4,40
Lire 8520
Vernaccia di San Gimignano D.O.C.G. Falchini
75 cl
€ 3,19
Lire 6177
FINO ESAURIMENTO SCORTE
*IL REPARTO GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA.
www.esselunga.it
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma


DAL 4 AL 17 NOVEMBRE
ANNIVERSARIO
bennet
ALCUNI ESEMPI:
FORNO A MICROONDE M-7017 INCONTRO
CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 79,00
SCONTO € 30,00
€ 49,00
Lire 94.877
€ 1,99
PARZIALMENTE SCREMATO
GIGLIO
Latte
Scottex casa
€ 2,30
CARTA CASA
Numero Verde
800-236638
www.bennet.com
servizio.clienti@bennet.com
bennet
VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

SPAZIO AFFARI

5

VALLE D'AOSTA

MENO impossibile € 121.000,00!!! Cervinia, paradiso dello sky, introvabile ultimo sulle piste. (vedere per crederelll) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ARENZANO (3 Km), casa padronale sul mare, tre piani da 100 mq ciascuno, terrazzata, 17.000 mq di terreno. Tel. 335.647.4754.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano, bilocale con balcone, arredato 2° piano ed ultimo. € 90.000,00. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

CERIALE appartamento ampia terrazza vista mare piscina condominiale posto auto box € 220.000,00. La Ligure 0182.990.237.

CERIALE stupenda vista mare per bilocale a due passi dalla spiaggia con balconi e solarium di proprietà a soli € 153.000,00. Tel. 1780.972.697.

CERIALE vero affare solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazza e box auto a € 119.000,00. Tel. 1780.972.697.

CERIALE 70 mt mare bilocale 5° piano vista mare terrazza cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237.

DIANO MARINA centro proponiamo bilocali semindipendenti con giardino e posto [illegible] in fase di ristrutturazione. Da € [illegible]. Tel. 0183.406.000. [illegible] su www.cmsas.it

[illegible] nuova villa mq 600 [illegible] km 1 mare: quadrilocali, biservizi. Spettacolare vista mare € 225.000,00 Tel. 338.3[illegible]575.

LOANO complesso [illegible] 600 [illegible] mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box [illegible]. Tel. 019.674.064 - 339.813.1106.

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardini, terrazze. finiture di pregio e vista mare. [illegible] ogna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 010.918.9098

VARAZZE (Sv) collinare vista mare in complesso signorile attico su due [illegible] soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box e [illegible]. Casavho 011.248.[illegible]

ITALIA

SARDEGNA Capo Caccia ubicazione imperdibile, confinante mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel. 0789.754 500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, attico, vicino mare, immerso nel verde, [illegible], vista [illegible], piscina, posto auto compreso € 61.[illegible].

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terraz[illegible] Ultime opportunità! Affrettatevi.

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, offerone [illegible] investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista [illegible] e porticciolo turistico, bellissimo bilocale [illegible].

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [illegible] appartamenti € 49.500,00 resa netta 6% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 [illegible], stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco. Immobile unico!

BEAUSOLEIL bilocale ristrutturato, [illegible] panor[illegible] su Montecarlo. Da [illegible] dere. Dominicus 010.568.565.

CANNES grande bilocale, terrazzo, parking. Per investitori. € 114.000,00, Dominicus 010.568.565.

CANNES vendo appartamento nuovo residence con piscina ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazza giardino posto auto. Tel. 338.760.2925.

[illegible] in lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/trilocali/ville sul tetto. Vista mare straordinaria. Da € 175.000,00. Tel 011.509.782 - www.int-immo.com

JUAN LES PINS nella pineta, studio, 150 mq dal mare. Ottima rendita locativa. € 78.000,00. Dominicus 010.568.565

MEDIEM 800.199.223 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 49.000,00. Prezzi lancio cantiere. Rif. 110.

MONTECARLO prestigiosissimo attico splendida vista mare mq 230 più 230 mq terrazzo roof garden. Enrici 011.667.4941.

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 8%. Affitto assicurato. € 60.000,00. Interim 011.509.782 - www.int-immo.com

VILLEFRANCHE SUR MER magnifico bilocale. Vista mare. Interamente rinnovato. Ottimo investimento. Dominicus 010.568.565.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. OK CASA Cit Turin via Bagetti prestigioso ufficio ingresso pedonale fronte via mq 100 circa più 80 mq circa interrato collegato scala interna € 206.000,00 Tel 011.812.4819.

A.A. OK.CASA [illegible] Lamarmora [illegible] signorile portineria ufficio ingresso 3 camere bagno mq 100 circa giardino condominiale € 181.000,00. Tel. 011.812.4019.

ADIACENTE via Roma muri negozio occupato finemente ristrutturato mq 150. Colombatto & Fumari 011.837.149 - 011.839.5800

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuova costruzione lotti da 500 a 5000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

[illegible] strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.600 mq oltre uffici e servizi per complessivi [illegible] mq totali. Filiale di Torino 011.639.007.

BEINASCO Orbassano capannoni in [illegible] struzione, mq 1.000 / 1.500, uffici, piazzale, uscita tangenziale. Emmedi 011.348.9693.

CHIUSANO & C Villastellone (TO) nuovo insediamento capannoni industriali mq [illegible] - 1000 - 3000 circa. Agevolazione legge Tremonti. [illegible]. 011.588.2858.

CIRIE' centralissimi uffici nel nuovo complesso Cirié [illegible] varie [illegible] ottimo investimento con possibilità agevolazioni [illegible] Legge Tremonti impianti modernissimi belle finiture posti auto. Fimater Immobili 011.517.0021.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle, capannoni prossima consegna mq. 500 / 2000. Cortile esclusivo. Personalizzabili. Globe 011.921.1495.

CIT TURIN via Casalis ufficio signorile 6 vani servizi più 3 locali archivio. Borgomasco 011.559.9831.

CORSO BERNIO ufficio signorile [illegible] ampio ingresso 3 vani servizio posto auto San Carlo 011.542.782.

CORSO BELGIO / via Gal[illegible] palazzina indipendente con area [illegible] privata adatta uffici, laboratori con magazzini. 1000 mq totali. Furbatto 011.544.568.

CORSO DANTE eleganti [illegible] 030; ufficio, vendita, magazzino. Entrate indipendenti. Parcheggio [illegible] Tel. 337.201.[illegible]

CORSO SICCARDI [illegible] via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 300. Riscaldamento autonomo. Investielle 011.518.4366.

CORSO SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio, piano rialzato, 135 mq ingresso indipendente, salone divisibile, tre camere, servizio. Vendita / locazione. Furbatto 011.544.568.

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 9.800 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 011.340.2811.

GASETTI IMPRESA pressi corso Matteotti signorile ufficio casa d'epoca piano rialzato di 140 mq con archivio collegato. Tel. 011.539.007.

IMMOBILE a reddito con diverse metrature, locato a primarie aziende, reddito garantito 7%. Helvetia 011.227.2700.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Torino mq 1050 più palazzina uffici, con mensole carro ponte, [illegible] recintato, comodissimo tangenziale, [illegible] Vendesi / affittasi.

LA [illegible] 011.447.5851 capannone Volpiano mq 1000 più uffici / servizi mq 180, cortile su due lati. Costruzione del 1989. € 439.000,00, libero subito. Ottima posizione

[illegible] 011.447.5851 capannoni Aeroporto in fine costruzione, mq 400 / 800, abbinabili. Agevolazione Legge Tremonti. Vendesi / affittasi.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9580

[illegible] via [illegible] passaggio locale [illegible] vetrinato 1200 mq, semin[illegible] mq [illegible] cortile mq [illegible]. Helvetia 011.227.2700.

> **MIRAFIORI** [illegible]
>
> **via Loano, 13. Magazzino di circa 450 mq € 124.500,00. Piano seminterrato. Ampio passo carraio. Gabetti 011.676.7155.**

NEGOZI impresa vende in importante pa[illegible] vicinanze corso San Maurizio. Rif. 011.566.8411 - 347 451.2858

NEGOZIO [illegible] via Monginevro / Sabotino 60 mq oltre 100 mq soprastanti eventualmente frazionabili. Furbatto 011.544.568.

[illegible] adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.000 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali Tel. 011.340.2811

PIAZZA [illegible] via Nizza vendesi [illegible] luminosissimo ufficio al 1° piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo, ascensore box doppio, camino. Ag. Carlo Alberto 011.742.6811.

RIVALTA capannone mq 1200, uffici mq 220, completo di impianti, ampio cortile. Proprietà Verna 335.382.866.

[illegible] (Pescarito) capannone [illegible] merci più area coperta [illegible] tettoia, palazzina uffici Eurotid 011.581.8777.

[illegible] **RITA** negozio / ufficio angolare ristrutturato [illegible] mq [illegible] e 186 mq. Furbatto 011.544.568.

STUDIO tecnico professionale propone in vendita [illegible] industriale di 3.440 mq su terreno recintato di complessivi 5.700 mq in posizione strategica sul fronte corso [illegible] vicinanze tangenziale. Impianti e situazione urbanistica adeguata a norma di legge. Libero primavera 2003. Tel. 011.500.340.

TORINO via Verolengo/via Rosa Ramelli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 485 fino a mq 3.625, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel. 011.340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA [illegible] basso fabbricato di 1600 mq e palazzina uffici con servizi di 500 mq con annesso magazzino seminterrato di 500 mq Rivoli Cascine Vica. Haston & Aston 011.562.2525.

[illegible] **PER** [illegible] capannone industriale [illegible] mq con palazzina uffici di 500 mq con servizi e magazzini, ampia area esterna ottimo stato. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone 3500 mq con uffici, servizi e appartamento custode per 1200 mq ampia area esterna di 3000 mq impianti a norma anche in affitto Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio open space di 720 mq centrale ristrutturato tripli servizi 4 ascensori portineria. Eventualmente divisibile in 3 unità. Haston & Aston 011.562.2525.

VENARIA zona industriale capannone libero subito mq 640, uffici mq 220, area manovra 500 mq. Helvetia 011.227.2700

VIA LAGRANGE vendesi muri negozio di 300 mq [illegible] due vetrine. Ottimo investimento. OSI 011.307.1767.

VIA PIANEZZA (Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vendesi/affittasi locali ed uffici sino mq 15.000. Trattative dirette. Tel. 011.549.566.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine fronte strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogesi 011.887.7236.

> **1.600 MQ**
>
> **palazzina indipendente grande visibilità adatta uso uffici, laboratori con magazzino, fronte corso Novara - Regio Parco. Furbatto 011.544.568.**

BOX AUTO

BORGARO TOR[illegible] centro vendesi in blocco [illegible] box [illegible] di nuova costruzione € 372.000,00 [illegible] 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M Case Sas 011.770.7531.

EX FALLIMENTO Borsano via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità [illegible]. Tel. 011.549.566.

TERRENI

[illegible] edificabile mc 3000 [illegible] concessione da ritirare. Tel. 348.350.8531.

[illegible] terreno di mq 6900 per la costruzione di [illegible] cinica. LBA 011.988.2041.

LEINI' lotti di terreno edificabili. Piano [illegible] convenzionato approvato. LBA 011.988.2041.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche [illegible] da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Cover 011.503.313.

BIMAR ricerca appartamenti ingresso [illegible] due camere cucina servizi zona Frejus. Massima valutazione. Definizione immediata. Tel. 011.43.591.

TERRENI

[illegible] costruzioni primaria cerca in Torino e prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. [illegible] 011.740.634.

7

TORINO

A.A. ABBIAMO Crocetta [illegible] stabile epoca alloggi arredati bene parzialmente, vuoti varie metrature. Info [illegible] 011.581.3829

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa lussuoso appartamento salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo box. Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI villa bifamiliare salone 3 camere cucina mansarda 3 servizi tavernetta terrazzo box. Tel. 011.593.901.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO (zona ospedali) signorile portineria panoramicissimo appartamento mq 180. Possibi[illegible]. Casamarket 011.580.5553.

A. [illegible] 7566 collina strada del Pavarino libero alloggio [illegible] soggiorno camera bagno terrazzo o [illegible]

BIMAR [illegible] Principe Oddone [illegible] nuovo arredato ingresso salone 2 [illegible] re cucina biservizi. Tel. 011.43.591.

BIMAR Lingotto bilngresso 3 camere tinello cucinino biservizi € 680,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR via [illegible] Parri adiacente ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato Tel. 011.43.591.

[illegible] & C. centro, piazza Maria Teresa, prestigioso appartamento di ingresso, salone, 6 camere, cucina abitabile biservizi, terrazzo. Posto auto Tel. 011.568.2650.

[illegible] **EMANUELE** [illegible] Rivoli) libero, signorile, piano alto, camera, tinello, cucinino, servizi. Eurocase 011.580.[illegible]

[illegible] palazzo d'epoca signorilissimo mq 400 con terrazzo box, [illegible] abitazione o ufficio. Gruppo V 011.812.3444.

CRIMEA signorile rifinitissimo [illegible] 2 camere cucina arredata biservizi Gruppo V 011.812.3444.

[illegible] in [illegible] signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 solo [illegible] Elielle 011.664.5870.

ELIO CODONI 011.660.2264 Crimea, perfette condizioni in palazzo art deco mq 220 posto auto coperto esigonsi referenze.

ISOLA PEDONALE splendido in zona d'epoca soggiorno cucina servizi lavanderia camera spogliatoio panoramico. Studio Enrici 011.667.7772.

MAURIZIANO vicinanze perfette condizioni ottimamente arredato ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina. B&B 011.581.3038.

PRECOLLINA strada Santa Margherita arredato ingresso salone camera cucina bagno giardino posto auto Ellegi 011.609.217.

PRECOLLINA Valsalice arredato salone 4 camere cucina triservizi box palazzina signorile immersa nel verde. Crocicasa 011.597.770.

VIA NICOLA FABRIZI corso Lecce alloggio piano 3° mq 100 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Furbatto 011.544.568.

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00 Floriana 85 tel. 011.273.5351.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affittasi appartamenti per le festività n[illegible] Immobiliare 0182.970.170 - [illegible] 612.343.

[illegible] CAPANNONI

AVIGLIANA capannone mq [illegible] con uffici, altezza mt 5,50, cortile, carroi, a relatori[illegible]. Tel. 007.201.798.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale uffici da mq 400 anche uso laboratorio € 5,20/mq. Ipi 011.663.5440.

BIMAR [illegible] Unione Sovietica affittiamo uffici [illegible] 90 a 1.000 mq riscaldamento autonomo [illegible] condizionata. Tel 011.43.591.

BIMAR [illegible] trivani adiacenze ufficio bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.591.

CAPANNONE 900 mq uffici 300 mq terreno libero gennaio affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia di Zona 011.903.2995.

CENTRO via Lagrange prestigiosi uffici mq 220 in ottimo stato. Impianti a norma. Helvetia 011.227.2700

CORSO MATTEOTTI adiacenze ufficio ampia reception salone con affreschi, 11 vani, biservizi, due posti auto, custode. Bozzo 011.812.4144.

[illegible] a po[illegible] altissimo transito veicolare proponiamo in locazione stabile indipendente di 2.480 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con posti auto. Possibile frazionamento. Filiale Torino [illegible].007.

CORSO RACCONIGI angolo corso Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. Sali 011.537.109.

CORSO [illegible] (cavalcavia) ufficio piano rialzato 105 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio. Locazione/vendita. Furbatto 011.544.568.

CORSO [illegible] locali commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

[illegible] **VERONA** adiacenze in funzionale palazzina uffici ampio locale ingresso 7 vani biservizi. Sali 011.537.109.

[illegible] 011.660.2264 via della Rocca 38, piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo.

LARGO [illegible] negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine. Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9580.

LEINI' palazzina moderna uffici 200 / 500 / 700 mq funzionali e accuratamente rifiniture. Possibilità parcheggio. Furbatto 011.544.568

PIER D[illegible] **FRANCESCA** magazzino 800 mq altezza 5 mt. passo carraio, [illegible] di mq 80. Helvetia 011.227.2700.

[illegible] **PER L'IMPRESA** H&A capannone nuovo 1650 mq con 450 mq di uffici ampio cortile 3000 / 7000 mq eventualmente ampliabile. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A locale di 930 mq con 140 mq di uffici tutto nuovo uso produttivo, software e magazzino. Cortile 900 mq zona Rebaudengo. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A Torino pressi tangenziale capannone nuova costruzione da 670 a 3000 mq con uffici completo di impianti elettrici luce e riscaldamento passo carraio e area esterna. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio centrale piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca con portineria 3° piano, 5 camere e bagno. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER [illegible] **H&A** [illegible] di 300 mq nuovo open space pavimento palladiana terrazzo di 300 mq. Possibilità di 3 posti auto. Zona stadio comunale. Haston & Aston 011.562.2525.

[illegible] in Crocetta [illegible] 130 mq ingresso [illegible] reception / attesa ampia sala riunioni 3 camere 2 bagni ristrutturato. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio moderno di 1.500 mq con parcheggio fronte tangenziale stadio delle Alpi. Haston & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano [illegible] mq 110 [illegible] 8 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.568.

VIA MADAMA CRISTINA pressi piazza Madama affittasi prestigioso negozio su 3 piani mq 320 totali eventualmente frazionabile 2 ampie vetrine fronte strada posti auto. Pastore 011.434.0021.

VIA MONGINEVRO in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo fabbricato indipendente vetrinato di 6.000 [illegible] commerciale/artigianale [illegible] per concessionaria auto. [illegible] Torino 011.639.007.

VIA [illegible] (piazza Statuto) casa signorile piano rialzato mq 80 doppio ingresso 2 camere ampio salone bagno. Furbatto 011.544.568

VIA [illegible] (Crocetta) affittasi [illegible] stabile signorile d'epoca locale commerciale adatto ufficio 70 mq, 2 [illegible], [illegible] sottostante 30 mq. [illegible] 562.0601.

VIA SACCHI (Crocetta) affittasi in stabile signorile d'epoca [illegible] ufficio ristrutturato piano secondo, 200 mq ampio ingresso [illegible] 6 [illegible] servizi. Serim 011.562.0601.

> [illegible]
>
> **[illegible] nell zona industriale fronte autostrada, nuovissimi [illegible] mq [illegible] su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.[illegible]**

> **VOLPIANO**
>
> **affittasi zona industriale fronte autostrada capannone mq 550 più cortile recintato più 180 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.608.5539.**

ZONA Ponte [illegible] affittiamo uffici arredati od [illegible] disponibilità sino a mq [illegible]. Baldini 011.590.771.

TERRENI

GASETTI IMPRESA Villabasse [illegible] industriale proponiamo terreno 10.000 mq con progetto approvato per costruzione capannone 6.000 mq coperti Tel. 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] necessiti di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

A.A. [illegible] primaria telefonia per famiglia americana urge alloggio arredato anche parzialmente vuoto, villa. Interacta 011.568.9578.

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Crocetta, precollina, centro. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.673.

[illegible] ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [illegible] con voltura. Via Sant'Ottavio, [illegible]. Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [illegible]. 011.661.1370 - 335.819.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 34 B. Tel. 011.775.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuori[illegible] max valutazione pagamento contanti voltura immediata. [illegible] Gorizia 48/a 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Solemare 019.669.677, vicino mare, posizione centrale, ambiente familiare, cucina curata. Inverno € 33,00.

11

A.A.A. 40ENNE celibe benestante simpatico cercherebbe ragazza anche più grande purché dolce, fedele, scopo matrimonio. Studio Pesiai 011.590.115

A.A. CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AMEDEO benestante [illegible], amante vela, carino, cerca lei max 55enne, curata, sportiva, scopo [illegible]. Eliana Monti 011.506.9017.

A. ELVIRA simpatica estroversa graziosa 54enne, cerca uomo max 65enne, affettuoso, brillante, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIANFRANCO vedovo 64enne, ex libero professionista, veramente gentile, cerca donna max 55enne, purché simpatica, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9017.

A. GRAZIELLA ex hostess 52enne, affascinante, cerca uomo maturo, amante viaggi, tempo libero, [illegible] matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

29ENNE nubile castana occhi azzurri graziosa romantica cerca compagno sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6540 - 10100 Torino

[illegible] bionda occhi nocciola solare espansiva cerca compagno brillante di[illegible], scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6541 - 10100 Torino.

43ENNE divorziato dentista posizionato bnico atletico cerca compagna dolce sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6542 - 10100 Torino.

13

A.A. CENTRO [illegible] **'AMICI'** un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 89.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ACQUISTO arredamenti completi laccati, dorati, e a legno, antichi e in stile. Tel 347.513.3093 - 011.806.1586.


NUOVA ROVER 75 1. BENZINA 150CV
E 2.0 CDTi TUR EL 131CV.
LA POTENZA NGLESE.
ROVER
ROVER
1.8 Turbo Benzina 150 CV da 26.330 Euro*.
75 2.0 Turbo Diesel 131 CV da 25.990 Euro*
Tourer anche in versione Autocarro.
1.8 BERLINA | DA 23.660 EURO*
1.8 T/2.0 BERLINA E TOURER | DA 26.330 EURO*
2.0 CDT BERLINA E TOURER
*Prezzo chiavi in mano mod. Classic IPT esclusa
Oggi lo stile anche potenza, come dimostra la Rover 75 versione Turbo benzina 150 2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alta manovrabilità e grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentale la sua guida vivace e piacevole, senza mai scendere a compromessi con potenza e velocità: lo stile british non potrà che darvi satisfaction.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.
ROVER
ALESSANDRIA Via Pavia, 14
NOVI LIGURE via Mazzini, 157 Tel. 0143.323931
TORTONA S.S. per Voghera, 54
MG

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA [illegible] 0131 2[illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 30052[illegible]
E PROVINCIA

IERI SERA, IN AZIONE DUE GIOVANI A VISO SCOPERTO

Rapinano l'incasso al negozio di Pareto

PARETO

Rapina in un negozio [illegible] alimentari alla periferia del paese. [illegible]' avvenuto verso le 19 di ieri in via Marconi.

Due giovani a viso scoperto sono entrati nel negozio di Serafino Gillardo e hanno atteso pazientemente l'uscita dell'unico cliente. Quindi, dopo aver visionato della merce, hanno chiesto [illegible] titolare di acquistare [illegible] chilogrammo di [illegible]. Al momento di pagare [illegible] con [illegible] banconota da 10 euro, Serafino Gillardo ha tirato fuori dal bancone [illegible] borsello che conteneva l'incasso della giornata, circa [illegible] euro. A quel punto uno dei due giovani (che parlevano entrambi perfettamente italiano) ha sferrato un pugno al commerciante e [illegible] subito afferrato il borsello.

Una volta usciti dal negozio, i banditi sono saliti a bordo di un'autovettura di [illegible]ssa cilindrata di colore scuro e si [illegible] dati alla fuga in direzione di Spigno Monferrato.

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno immediatamente aperto le indagini per risalire all'identità dei due malviventi che hanno approfittato della giornata prefestiva e della tarda [illegible] per mettere a segno il colpo. [g. l. f.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA LIGURE RITIENE CHE L'ALESSANDRINO POSSA INCENERIRE «PER CONTO TERZI»

L'idea di Genova? Rifilarci i suoi rifiuti

Borioli: la prima che sento. Negri: del tutto improponibile

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

L'ipotesi, divulgata pubblicamente, dal presidente della Provincia [illegible] Genova, Alessandro Repetto, di portare i rifiuti liguri «oltre Appennino, nell'ambito padano», ovvero nel territorio alessandrino, coglie di sorp[illegible] sia il vicepresidente Daniele Borioli sia l'assessore alla Tutela e Valorizzazione ambientale Ennio Negri. Un'idea di cui nè l'uno nè l'altro hann[illegible] mai sentito parlare.



Una «festosa» espressione di Alessandro Repetto, presidente della Provincia di Genova. Ha lanciato lui la proposta choc

Eppure Repetto [illegible] espresso molto chiaramente [illegible] merito al «problema urgente e complesso» dello smaltimento dei rifiuti genovesi: «Stiamo lavorando a un'ipotesi fuori del territorio provinciale. Se si immagina lo sviluppo del porto di Genova oltre Appennino, nell'Alessandrino, non si vede perché non si possa prendere in considerazione questa ipotesi pure per lo smaltimento dei rifiuti».

Borioli replica: [illegible] i genovesi hanno questa idea in mente, sarebbe stato quanto [illegible] più cauto parlarne con la Provincia di Alessandria prima di esporla [illegible] giornali. In ogni caso, visto che per anni siamo stati il "deposito" del triangolo industriale, ora prevediamo un impianto [illegible] incenerimento per smaltire i rifiuti che produciamo nel [illegible]ro territorio e [illegible] altri. È questo l'orizzonte su cui lavoriamo. Se poi aziende liguri vengono a insediarsi nella nostra zona, portando risorse e occupazione qui, allora sanno che potranno contare su un impianto di smaltimento. Altra cosa [illegible] farci carico dei rifiuti dei genovesi».

Sorpreso anche l'assessore Negri che dice risoluto: «Mai sentito parlare di una proposta del genere nel modo più assoluto. In ogni [illegible] non [illegible] proponibile. L'inceneritore che ci proponiamo è commisurato alle nostre esigenze [illegible] non ad altre».

CON LA STAMPA

«Sapiensa antica» in 1500 proverbi

Na bon-a rijada a vá tuta an sangh, ovvero «Una buona risata [illegible] tutta nel sangue». E' questo l'invito che chiude il bel libro [illegible] Enrico Bassignana «Sapiensa antica [illegible] nostra gent» che in copertina, a titolo esplicativo aggiunge «La saggezza di una volta raccontata e spiegata in oltre 1500 proverbi [illegible] modi di dire piemontesi». Il volume (formato tascabile, rilegato con filo refe, copertina e sovracoperta a colori, edizione Priuli & Verlucca, 192 pagine) da mercoledì potrà essere acquistato in tutte [illegible] edicole con «La Stampa» a soli 4 euro e [illegible] oltre al prezzo del quotidiano.

Sull'ultima di copertina [illegible] legge: [illegible] saggezza piemontese esiste, è attualissima, e i proverbi la possono insegnare. Sono



Enrico Bassignana
Sapiensa antica dla nostra gent
Priuli & [illegible]ucca
pp. 192, € 4,90 in più con La Stampa

questi i tre pilastri su cui poggia il volume, che affronta la materia con un approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui proverbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi». Intanto bisogna intendersi [illegible] che cosa [illegible] i proverbi e Bassignana sintetizza così: «Un detto popolare, che contiene un insegnamento tratto dall'esperienza». Esperienza che ha [illegible]giato quei valori forti sui quali [illegible] basa la piemontesità «quali l'onestà, il lavoro, la fede e la capacità di avere [illegible] il sorriso sulle labbra [illegible] nel cuore».

Bassignana propone un percorso ragionato denso di quelle «briciole di saggezza che aiutano a diventare migliori» che sono i proverbi. E ne esistono per ogni condizione e situazione di vita: alcuni insegnano a sposarsi bene, altri «suggeriscono come vivere felici», altri come difendersi dalla maldicenza o ritrovare bla forma fisica.

Un libro p[illegible] che ha [illegible] pregio [illegible] ridare vetrina [illegible] una saggezza popolare che [illegible] radicata ma [illegible] il rischio di estinguersi con le nuove generazioni.

CASALE, COLPO DA OLTRE 250 MILA EURO IN STRADA ASTI: I LADRI ENTRATI DA UNA DITTA CONFINANTE

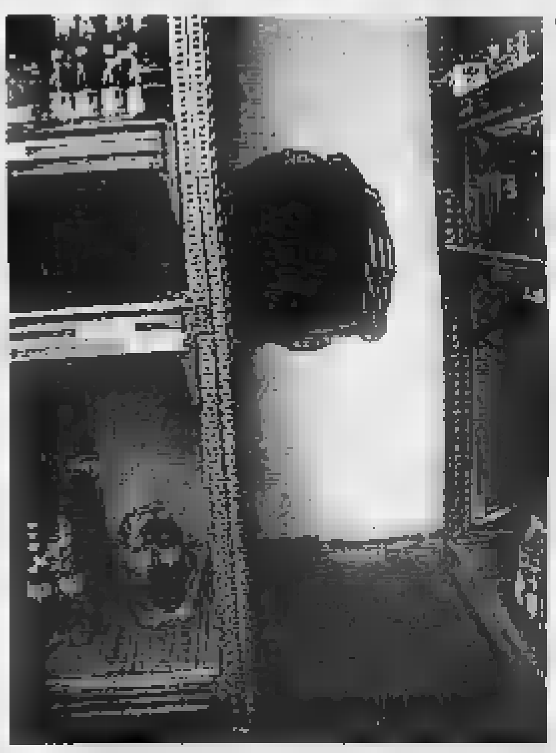
In una notte la «banda del buco» svuota il maxi centro all'ingrosso

Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO

Colpo grosso alla Sogegross cash & carry, il grande magazzino all'ingrosso di strada Asti: dopo aver bucato un muro passando da [illegible] ditta confinante, i ladri hanno fatto man [illegible] dei più costosi generi alimentari: centinaia di bottiglie di Champagne, whisky, scatole di tonno [illegible] caffè. I danni, anche se solo ieri sera s'è iniziato l'inventario, si aggirano su centinaia di milioni di lire, forse 250 mila euro.

Secondo [illegible] prima ricostruzione (stanno indagando i carabinieri della compagnia di Casale), la «banda [illegible] buco» ha agito, indisturbata, nella notte fra giovedì e venerdì. I ladri hanno prima raggiunto [illegible] parcheggio [illegible] Elledue, ditta che si trova in strada Dietro l'Ospedale, quindi, forzata [illegible] porta, si sono infilati nel locale caldaia, il cui muro perimetrale confina con quello del supermercato, dove si trova il reparto acque minerali e l'ingresso del magazzino. A colpi di mazza, i banditi hanno affrontato [illegible] pareti, [illegible] intervento che ha permesso di aprire [illegible] buco di circa [illegible] metro quadrato, all'altezza di 100-120 centimetri da terra: largo una trentina di centimetri e alto una quarantina. Poi [illegible] sono infilati nel «cash & carry» facendo la [illegible]sima attenzione per [illegible] attivare il [illegible] d'allarme. A quel punto hanno iniziato il saccheggio, che deve essersi protratto per alcune ore. Lista della «spesa» alla mano, i banditi hanno iniziato [illegible] svuotare i bancali [illegible] Champagne, senza disdegnare gli italianissimi e assai preziosi Barolo e Nebiolo, poi sono passati ai superalcolici facendo incetta di centinaia di bottiglie di whisky, quindi [illegible] sono spostati nel reparto alimentari e hanno preso diversi cartoni di caffè e tonno. Dopo [illegible] caricato un primo camion, hanno utilizzato p[illegible] ultima[illegible] il carico un Fiat Iveco [illegible] di proprietà della Elledue, quindi si sono dileguati.



Il buco nel [illegible] della Sogegross da cui sono entrati i ladri

Un colpo perfetto, curato nei minimi particolari, che ha tratto in inganno anche la vigilanza, che non si è accorta di nulla. Solo ieri, alla riapertura del punto vendita, i dipendenti si sono accorti del maxi-furto e hanno dato l'allarme. «Ci [illegible] per i disagi, ma siamo stati visitati dai ladri, speriamo di poter tornare alla normalità al più presto» era scritto su [illegible] biglietto alla cassa per rassicurare i molti clienti, in maggioranza [illegible] commercianti, che ieri hanno raggiunto il magazzino per la spesa del weekend. «Oltre al danno [illegible] colpo, che per fortuna è coperto da assicurazione - dicono i responsabili della Sogegross -, dobbiamo considerare il mancato guadagno della merce mancante che i fornitori ci faranno avere entro la settimana. Per il momento è difficile fare una stima del valore della merce sparita, sarà possibile solo lunedì quando ultimeremo l'inventario».

A Serravalle

Presa all'outlet con vestiti rubati

SERRAVALLE SCRIVIA. I carabinieri di Serravalle hanno [illegible] stato Giuseppina Alì, 26 anni, abitante a Torino, sorpresa l'altro g[illegible] a rubare in una boutique dell'outlet. La giovane torinese, già nota alle forze dell'ordine per episodi di furto e in generale di reati contro il patrimonio, è stata sorpresa dagli addetti del negozio Diesel mentre [illegible] indossando e nascondendo alcuni [illegible]pi di abbigliamento sottratti dall'interno dell'esercizio commerciale. Nonostante il locale fosse affollato, il comportamento sospetto della giovane non è sfuggito alle commesse, che l'hanno blocca[illegible]. E' stata trovata [illegible] addosso alcuni vestiti, [illegible] giubbotto [illegible] una borsetta. La refurtiva complessivamente aveva [illegible] valore di circa 250 euro. La donna torinese [illegible] stata trattenuta in cella nella stazione dei carabinieri di Serravalle e poi trasferita ieri mattina in tribunale ad Alessandria per essere processata per direttissima. Giuseppina Alì è stata condannata [illegible] due mesi [illegible] reclusione che sconterà agli arresti domiciliari. [m. pu.]

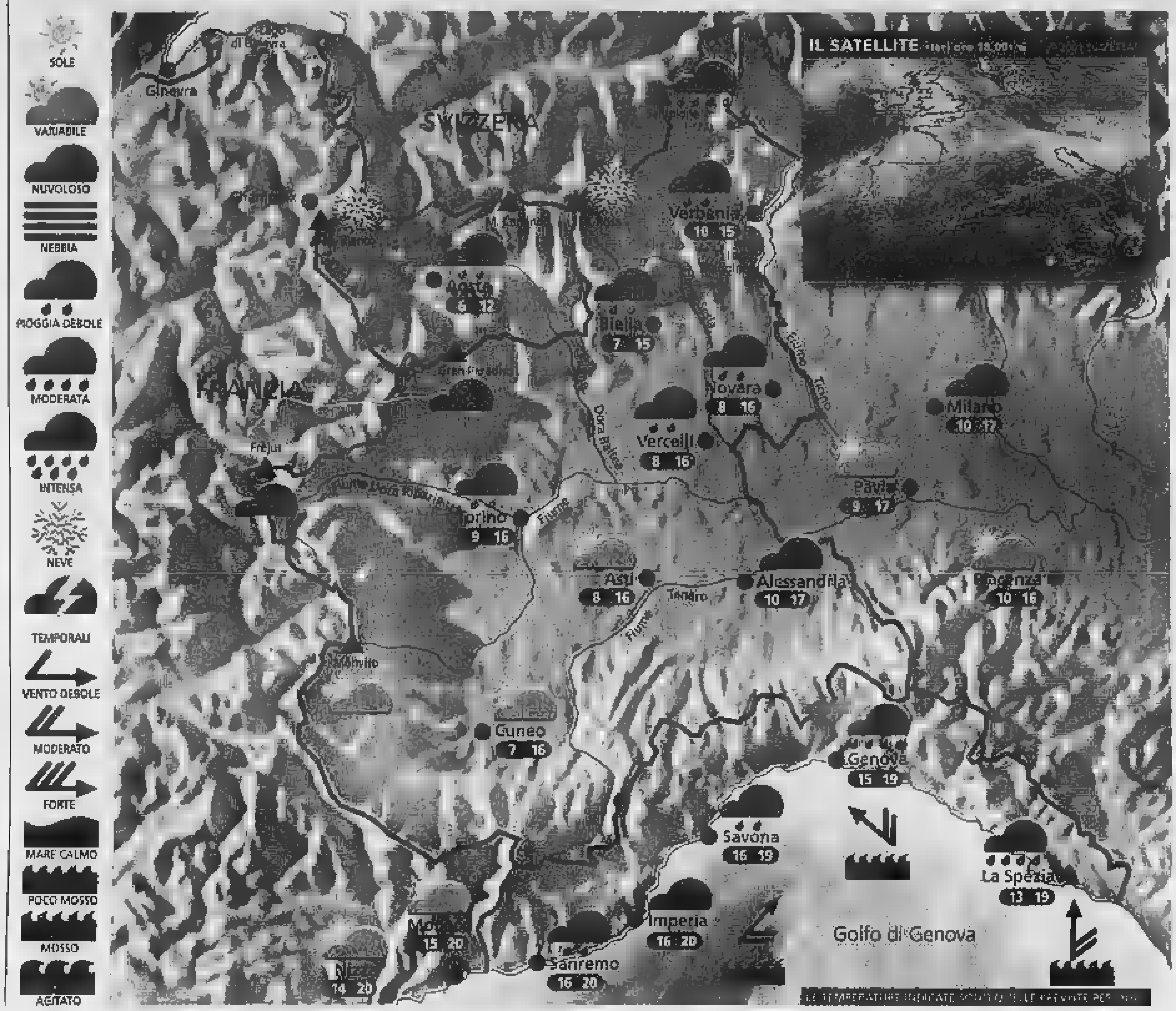
DA IERI A TORTONA



I tartufi in via Fracchia

Riflettori accesi su via Fracchia a Tortona, [illegible] pomeriggio, per la ripresa di un evento storico, o meglio [illegible] una consuetudine radicata per secoli, quale è stato l'antico mercato del tartufo. L'inaugurazione è avvenuta nel primo pomeriggio con una consistente presenza [illegible] autorità e di [illegible] pubblico numeroso. I tartufi sono stati esposti [illegible] eleganti bancarelle funzionali per il mercato [illegible] anche [illegible] arredo: si presentano singolarmente come vetrinette degne [illegible] un negozio [illegible] oreficeria. Via Fracchia, [illegible] caratteristica nel cuore dell'attività urbana, ma leggermente defilata, si colloca in una posizione che sembra ritagliata [illegible]ta per questo mercatino-boutique, che si ripeterà per i prossimi tre sabati [illegible] novembre, dalle 15 alle 19. Hanno aderito i principali Consorzi del Tortonese, Consorzio Tartufai dei C[illegible] Sardigliano e Sant'Agata Fossili, [illegible]ativa «I Funachi» di Avolasca e altri [illegible] anche dalla Val Curone. Le quotazioni: tartufo bianco, 120 a 250 euro all'etto; tartufi di piccola pezzatura, circa 120 euro; se il peso si aggira sui [illegible] grammi, 150 euro; tartufi di [illegible] grammi anche 250 euro; 12-15 euro al chilo, infine, per il tartufo nero. [m. t. m.]

METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, [illegible]uita in serata da venti settentrionali.

Previsioni In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare [illegible] Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci [illegible] cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento [illegible] Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì a giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	[illegible]	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	16	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 0 minuti, cala alle ore 16 e [illegible] minuti

GLI INTERVENTI 2003-05 DEL COMUNE: ANCHE UNA ROTONDA A SPINETTA PER ELIMINARE IL SEMAFORO

C'è il piano dei cantieri in città

Sicurezza: tv spia per giardini e palazzi pubblici

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La giunta ha approvato il piano delle opere per il triennio 2003-2005 presentato dall'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni, che lo ha redatto assieme all'Ufficio tecnico comunale. Nel triennio è previsto un investimento di 70 milioni di euro (135 miliardi di lire): 19 milioni e 421 mila euro per il 2003 e rispettivamente [illegible] [illegible] 22 milioni per il 2004 e il 2005.



L'assessore Enrico Mazzoni

Sicurezza. Si prevede il potenziamento dell'illuminazione dei giardini pubblici e, nello stesso tempo, il via alla video sorveglianza, per il prossimo anno sono stanziati 500 mila euro. E' previsto [illegible] ulteriore intervento [illegible] 1500 milioni nel biennio 2004-2005 per il progetto E-Government che, utilizzando le fibre ottiche, permetterebbe di estendere la video sorveglianza ad altre sedi istituzionali della città: prefettura, Provincia, Asl [illegible] altre. Poiché [illegible]gni punto luce [illegible] sicurezza in più, è stato deciso un intervento di 500 mila euro per potenziare l'illuminazione pubblica.

Strade e marciapiedi. Si finanziano altri due lotti - rispettivamente con 500 mila e 650 mila euro - per realizzare la strada che collegherà il nuovo ingresso Ausimont con la ex statale 10, creando una rotonda all'altezza della strada per Sale [illegible] eliminando il semaforo di Marengo e per collegare la zona industriale D4 con via Giordano. Il primo lotto delle due opere è già stato finanziato e i lavori s'inizieranno nel 2003. Per sistemare [illegible] della città e dei sobborghi ci saranno un milione e 200 mila euro (identici stanziamenti nel successivo biennio), mentre 500 mila andranno per la sistemazione dei marciapiedi. «Le priorità - dice Mazzoni - saranno studiate con [illegible] Circoscrizioni». Si proseguirà [illegible]lla sistemazione delle strade di Borgo Rovereto (piano riqualificazione urbana), l'ultimo intervento sarà poi su piazza S. Maria di Castello.

Piazze. Un milione di euro in tre [illegible] andranno per la sistemazione delle piazze Ceriana [illegible] Cristo, della chiesa a Spinetta, di Litta e di Villa del Foro.

Fluidificazione traffico. Ci sono 350 mila euro per rotonde (si pensa come priorità a quella [illegible] corso IV Novembre) e piste ciclabili, magari Cristo-città.

Impianti sportivi. Nel 2003 sarà pronto il progetto, e s'inizieranno i lavori, della palestra [illegible] [illegible] Nord, che è già finanziata, per quella al Cristo occorrerà attendere [illegible] 2005, [illegible] in cui si penserà a un eventuale nuovo Palasport. «Sono stati riaperti i termini per chiedere i finanziamenti regionali relativi [illegible] Torino [illegible] - dice l'assessore -, ripresenteremo il progetto per il Velodro[illegible] da realizzare, se sarà finanziato, al quartiere Cristo».

Casa di soggiorno. In tre lotti nel triennio, per tre miliardi [illegible] mezzo di lire, verrà completata la ristrutturazione della Casa [illegible] soggiorno per anziani «Basile».

Cimiteri. Partono i lavori di ampliamento per i cimiteri di Casalbagliano e San Michele [illegible] si progettano quelli di Litta, Cascinagrossa, Cantalupo, Villa del Foro [illegible] San Giuliano Vecchio, con [illegible] prima tranche di due milioni di euro. Si pensa anche al progetto di nuove colombaie nel cimitero urbano.

Biblioteca. Per completare il finanziamento della ristruttura[illegible] della Biblioteca civica, già [illegible] parte finanziata, nel triennio sono previsti interventi per tre milioni di euro.

«Pensiamo a interventi di privati - conclude Mazzoni - per il parking di piazza Libertà e l'area archeologica del vecchio Duomo, nell'attesa nessun intervento per le pavimentazioni della piazza e di via Mazzini, corso Roma slitta al 2005. C'è un milione e mezzo di euro per l'urbanizzazione delle aree produttive D5, D6 [illegible] D3. Nel 2004 potremmo finanziare un sottopasso pedonale dinanzi alla stazione ferroviaria».

Rio Olbicella sotto controllo

Scelta vincente la manutenzione nel tratto Casal Cermelli-Castellazzo

CASAL CERMELLI

La sistemazione del rio Olbicella nel tratto di 8 chilometri in territorio di Casal Cermelli [illegible] Castellazzo Bormida (e ancora più la cura continua) è un esempio di come dovrebbe essere garantita la manutenzione delle opere pubbliche per evitare che interventi decisi per la [illegible] vadano compromessi. Il rio Olbicella ha provocato [illegible] passato diversi allagamenti, sino all'alluvione del novembre '94. A questo punto, grazie a un primo finanziamento regionale [illegible] 150 milioni di lire, vennero risagomate le sponde nel tratto [illegible] Casal Cermelli la cui amministrazione comunale, grazie a un nuovo intervento [illegible] della Regione, provvide anche alla sistemazione della parte nel territorio [illegible] Castellazzo.

«A questo punto - ha detto ieri il sindaco Francesco Zanini presentando i risultati assieme all'assessore regionale Ugo Cavallera - era evidente che gli interventi per mettere la zona in sicurezza da nuove esondazioni sarebbero stati inutili se non si fosse assicurata la manutenzione continua delle sponde e [illegible] fondo del rio. In questa direzione ci siamo impegnati, g[illegible] anche a contributi regionali».

Ogni anno con un'ordinanza si informano i proprietari dei terreni attraversati dal [illegible] che devono consentire il transito dei mezzi del Comune per la manutenzione. «In questo modo - ha detto Zanini - il rio consente lo scorrimento delle piene, ponendo fine alle emergenze. Poche decine di milioni [illegible] lire assicurano sicurezza».

L'assessore Cavallera ha ricordato che dopo l'alluvione '94 sono stati spesi per le opere pubbliche duemila miliardi di lire «occorre garantire interventi continui per la manutenzione, per assicurarla i corsi d'acqua dovranno essere dati in gestione a vari enti, per quelli secondari come il rio Olbicella potrebbero essere i Comuni». «In questo caso - ha concluso l'assessore - Casal Cermelli ha anticipato i tempi, [illegible] evitano così danni [illegible] il costo va in sicurezza del territorio». [f. m.]

SCACCHERI INTERPELLA. FILIPPI: FATTO IL POSSIBILE, MA ROMA NON DA' SOLDI

«Sisma, mettete al sicuro le scuole della provincia»

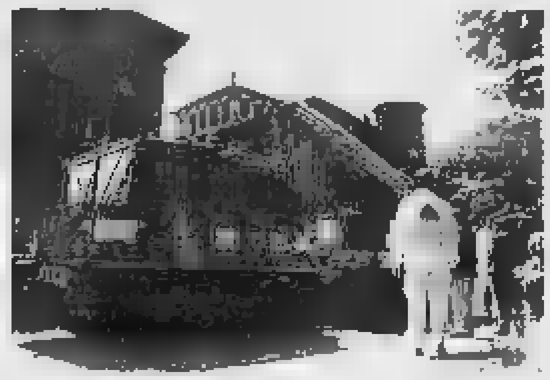
ALESSANDRIA

Il crollo della scuola molisana, causato dal terremoto, non provoca solo il dolore per la tragedia di cui è stato causa, ma induce anche a interrogati[illegible] sullo [illegible] di salute» di tutte le altre scuole d'Italia. Per l'Alessandri[illegible] se ne fa portavoce il consigliere Alessandro Scaccheri che ha inviato un'interrogazione alla Provincia per conoscere «quali sono i rischi che [illegible] possono correre».

Gli edifici di competenza dell'amministrazione provinciale [illegible] quelli delle scuole superiori, di cui l'ente ha assunto la gestione tre [illegible] fa, ereditandoli dai Comuni che li hanno consegnati, in molti casi, in condizioni precarie. «Cerchiamo di far fronte alla situazione investendo risorse nostre, - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Paolo Filippi - dal momento che il trasferimento di competenze non [illegible] stato accompagnato da [illegible] corrispondente trasferimento di risorse. Inoltre, [illegible] anno il gov[illegible] stanzia sempre meno soldi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Abbiamo steso un programma che svolgiamo investendo risorse del[illegible] Provincia e, man [illegible] che i lavori vengono eseguiti, sono sottoposti a collaudi da parte di tecnici che se ne [illegible] la responsabilità». Poiché soltanto le superiori [illegible] [illegible] competenza della Provincia, Scaccheri sollecita l'attivazione di un archivio informatizzato in cui l'ente, che può svolgere un ruolo di coordinamento rispetto ai Comuni (cui competono materne, elementari e medie), pubblichi schede tecniche sulle caratteristiche di sicurezza da adottare». [s. m.]

Partiti 19 Tir di attrezzature

Dal deposito di Novi impianti elettrici stufe e container con i servizi igienici



Soccorritori all'opera nelle zone terremotate Gli aiuti per le tendopoli [illegible] partiti anche dal deposito della Protezione civile di Novi, che è punto di riferimento [illegible] livello nazionale

[illegible] LIGURE

Diciannove Tir carichi [illegible] attrezzature sono partiti l'altra notte dal Centro [illegible] pronto intervento di Novi alla volta delle zone terremotate del Molise. [illegible] deposito novese [illegible] punto di riferimento a livello nazionale per la Protezione civile ed [illegible] stato attivato attraverso la prefettura. Sono partiti 30 padiglioni igienici mobili (sono container lunghi [illegible] metri [illegible] larghi due contenenti doccе, wc [illegible] lavabo), 7 impianti elettrici completi (ciascu[illegible] in grado [illegible] far fronte alle esigenze di [illegible] tendopoli e 400 stufe (1 per tenda). «Attraverso Regione e Provincia è inoltre stato preallertato il volontariato organizzato - spiega Paolo Ponta, capo di gabinetto della prefettura -, ma [illegible] interverrà solo su richiesta».

I[illegible] preallerta sono tutti i gruppi di Protezione civile, a partire da quello del Comune [illegible] Alessandria. Da Casale è stato preso contatto con la prefettura di Campobasso e [illegible] Comune ha avviato una raccolta [illegible] derrate alimentari, per aderire occorre coordinarsi con Mirella Ruo: 0142-444331. [m. fa.]

A MORANO VA FUORI STRADA URTATO DA UN AIRONE

Scontro fra 5 auto sei feriti sull'«A21»

ALESSANDRIA

Ambulanze del 118 mobilitate ieri sera per un incidente accaduto verso le 21 sull'A21 tra i caselli di Castelceriolo e Tortona. Coinvolte cinque auto sulla carreggiata per Piacenza, [illegible] ha preso fuoco. La dinamica [illegible] è ancora chiara, ma è probabile che la «carambola» sia avvenuta anche per un restringimento della carreggiata dovuto a cantieri. Il bilancio è di sei feriti, tra cui un bambino: quattro adulti sono stati portati all'ospedale di Tortona e uno, il più grave, al Santi Antonio e Biagio. Il piccolo invece è stato ricoverato all'Infantile. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco per estrarre i feriti e spegnere l'incendio. Il traffico è rimasto semi bloccato per circa due ore.

Ancora una raffica di incidenti [illegible] Monferrato, questa volta per fortuna [illegible] gravi conseguenze. Ieri pomeriggio appena fuori dall'abitato di Morano, nel rettilineo che porta [illegible] Trino, un giovane di Vigevano a bordo della sua Golf ha cercato di evitare l'impatto con un airone ed è finito [illegible] un campo, con gravi danni per il mezzo e ferite non gravi. E' successo poco prima delle 14, quando l'automobilista si è visto venire addosso il grosso volatile e ha sterzato per evitare l'impatto, manovra che [illegible] [illegible] sortito effetto: l'uccello ha perso la vita sbattendo contro la macchina. La Golf [illegible] sbandata finendo in un campo. Il giovane è stato trasportato al Santo Spirito per accertamenti.

Dopo un'ora tre auto sono invece rimaste coinvolte in un tamponamento sulla Casale-Pozzo Sant'Evasio all'altezza del passaggio a livello. Sono intervenuti i vigili urbani per i rilievi. L'altra notte tre giovani sono rimasti coinvolti [illegible] un frontale in strada Vecchia Vercelli: sono Roberto Ghiglionna, 24 anni, di Frassineto, che era alla guida di una spider, con a fianco Emanuela Bocca, 24 anni, di Casale, [illegible] Domenico Perotti, 21 anni, alla guida di un fuoristrada. [illegible] Ghiglionna è stato trasportato a Vercelli per accertamenti. [s. ch. - r. sa.]

NEL PROCESSO SONO COINVOLTI 61 ALESSANDRINI

Protesti cancellati L' udienza a Milano

Emma Camagna

Alessand[illegible]

A distanza di cinque anni dall'incriminazione approda alla IV [illegible] del tribunale di Milano (prima udienza [illegible] 7 gennaio) la vicenda penale in cui sono coinvolti 61 alessandrini (commercianti, artigiani, casalinghe) a seguito della falsificazione, risalente agli anni '88-'89-'90, di protesti cambiari che venivano cancellati, e di conseguenza non pagati, per l'intervento di un'impiegata addetta all'ufficio protesti del tribunale. La donna, Carla Ferrara, nel frattempo deceduto, per le irregolarità compiute aveva patteggiato una pena.

Originariamente gli inquisiti (concorso [illegible] falso) erano 90, tredici sono morti, per altri sette gli atti nel 2001 sono tornati alla Procura per una lacuna del capo d'imputazione e non si sa l'esito del provvedimento assunto, ammesso che sia stato preso, per altri quattro, [illegible] un'omessa notifica, era stata fissata una nuova udienza preliminare; si doveva svolgere a maggio, è slittata e ancora non si è tenuta. Altri quattro, inquisiti per corruzione, assolti in primo grado di recente hanno affrontato l'appello ma non si conosce l'esito.

La causa si celebra a Milano perchè fra le parti off[illegible] figurava il giudice alessandrino Angelo Giglio Cobuzio, poi morto; il processo già era iniziato ma si [illegible] subito bloccato per nullità del decreto di citazione (i fatti erano stati descritti in modo insufficiente). L'accusa fu riformata rimanendo identica nella sostanza, fu fissato un nuovo processo, è saltato, ora [illegible] è decisa la data definitiva.

Dopo la segnalazione di una Finanziaria (aveva scoperto che sul bollettino dei protesti non figurava il nome di una coppia insolvente), fu aperta un'inchiesta e si stabilì che molte decine di alessandrini risultavano «puliti» grazie all'impiegata che, in cambio di compensi in denaro, a volte solo per una scatola di cioccolatini o a titolo di favore, cancellava il provvedimento del magistrato. Erano cifre [illegible] certi casi modeste, in altri elevate.

ODALENGO [illegible]

Morto il centenario, stamattina i funerali

E' morto [illegible] 100 anni Luigi «Gioi» Gennaro; era il più anziano del paese. Il decesso è avvenuto in Liguria, a Borghetto, nella casa di una figlia. Il funerale oggi alle 11 nella chiesa del cimitero. [r. al.]

[illegible]

Rogo in casa per camino difettoso

La cenere filtrava dal camino nella cantina e finiva su una catasta di legna che ha preso fuoco. L'intervento dei pompieri ha impedito che bruciasse l'abitazione di Carlo Coppo, a Stevani. [r. sa.]

[illegible]

Le biciclette di Chiappuzzo in onda su Tg Leonardo

Va in onda domani a Tg Leonardo, alle 14,30 su Raitre, un [illegible] sulla collezione di biciclette di Giovanni Chiappuzzo, esposte nel museo nella Cantina sociale. Tra gli intervistati il presidente della Cantina, Carlo Varni, il direttore, Mauro Colombo, Felice Gimondi, i figli di Chiappuzzo e un responsabile della «Bianchi». [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Tabaccai a convegno sui problemi della sicurezza

La Federazione italiana tabaccai, dopo accordi col prefetto, ha organizzato un convegno domani alle 21 all'Hotel Marengo sulla [illegible] e per presentare il sistema «Tabaccheria sicura». [f. m.]

[illegible]

Ponte chiuso, navetta prolungata fino all'Osterietta

Da domani, come comunica l'Atm, il percorso della navetta istituita dopo la chiusura del ponte per collegare il Borgo Cittadella alla città sarà prolungato sino all'Osterietta. [f. m.]

ALESSANDRIA

Possibili disagi nell'erogazione di acqua potabile

Domani e martedì [illegible] possibili disagi nell'erogazione dell'acqua potabile a San Giuliano Vecchio, Lobbi [illegible] Castelceriolo a causa [illegible] lavori dell'Amag per un nuovo tratto di fognatura. [f. m.]

CLIENTE FERITO DA UNA SEDIA. EXTRACOMUNITARI ARRESTATI DAI CARABINIERI

Un bar danneggiato da due ubriachi

Gran Caffè di piazza Libertà: distrutti lampadari e vetrina dei dolci

ALESSANDRIA

Un bar quasi distrutto, una persona ferita, due marocchini arrestati dai carabinieri: [illegible] questo il bilancio della notte «brava» [illegible] due extracomunitari. L'altra [illegible] A.H. di 18 anni e B.B.A. di 29, già alticci, sono entrati nel bar «Gran [illegible] di piazza della Libertà. La proprietaria ha servito una prima consumazione, poi si è accorta del fatto [illegible] i due [illegible] agitati e ha offerto loro un caffè invitandoli con garbo ad uscire. La situazione è degenerata e gli extracomunitari, secondo i carabinieri, hanno reagito dando in escandescenze, scagliandosi contro la vetrina dei dolci spaccandola e mandando in frantumi anche i lampadari del locale. In difesa della donna che intanto cercava di riportare la calma sono intervenuti alcuni avventori che sono riusciti a spingere fuori [illegible] locale i due extracomunitari. Durante la discussione però un cliente è stato ferito da una [illegible] [illegible] un marocchino ha sollevato lanciandogliela contro. Soccorso, gli sono stati diagnosticati 8 giorni di guarigione.

La proprietaria si è chiusa [illegible] il bar riuscendo a tirare giù la saracinesca. [illegible] l'ira degli extracomunitari non [illegible] è placata, i due arraffando un pilastro di un ombrellone hanno cercato di sfondare [illegible] saracinesca danneggiando alcune piante. Intanto sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato per danneggiamento aggravato e lesioni i due sedicenti marocchini [illegible] confronti dei quali sono in corso indagini. [se. c.]

BASALUZZO

Riaperto il ristorante Gabry

Con una nuova ordinanza, il sindaco [illegible] Basaluzzo, Gianfranco Ludovici ha modificato [illegible] suo precedente provvedimento, con il quale [illegible]va disposto [illegible] chiusura [illegible] tutte le attività dell'Hotel Gabry, l'ex Sanremo, situato lungo la strada per Novi. [illegible] seguito a un controllo compiuto in vari esercizi pubblici della zona, i carabinieri del Nas, nei giorni scorsi, avev[illegible] riscontrato carenze igienico sanitarie e strutturali dei locali adibiti dalla società Gabry srl per varie attività: albergo, ristorante, pizzeria, bar e night club. Ora, in seguito ad adeguati interventi e dopo un altro controllo [illegible] carabinieri, il sindaco [illegible] modificato l'ordinanza e sono riprese le attività di ristorante, pizzeria e bar.
Resta ancora in vigore invece l'ordinanza di chiusura dell'albergo, in quanto privo dell'autorizzazione amministrativa, mentre per il night club sono state restituite le autorizzazioni per la cessazione dell'attività. [r. bo.]

TORTONA, OTTOBRE NERO

Sui treni in ritardo pendolari lanciano «ultimatum» alle Fs

TORTONA. Altro ultimatum dei pendolari tortonesi alle Ferrovie dopo i ritardi dei treni sulla linea per Milano in ottobre. L'associazione presieduta da Alessandro Scaccheri segnala che «per un [illegible] intero migliaia di lavoratori e studenti non sono mai giunti a destinazione [illegible] puntualità». Sotto accusa i collegamenti verso il capoluogo lombardo, cioè i treni del mattino. «Siamo fortemente amareggiati e questa protesta non [illegible] casuale o episodica - aggiunge Scaccheri -. Non saremo più disposti a tollerare simili disservizi e, se la situazione dovesse ripetersi, coinvolgeremo gli enti locali a tutti i livelli, chiedendo un intervento significativo».

Per Scaccheri e i vice Costa [illegible] Golinelli, «fa rabbia [illegible] particolare il fatto che [illegible] ci siano motivazioni adeguate [illegible] continui ritardi dei convogli. Neppure il personale riesce a giustificarli». [m. d.]

AO 2



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima e della vivace sala pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 1
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Bielischocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hilscoiattolo.com
www.hilscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità della gestione familiare.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

A TORTONA E' IN DISTRIBUZIONE IL CALENDARIO STORICO REALIZZATO DAL MAESTRO ARMANDO BERGAGLIO

Artigiani e artisti ad Ovada

I tartufi trionfano nelle sagre e nelle fiere

Antiquariato

Sotto i portici c'è il mercatino

ALESSANDRIA. Torna oggi in città l'appuntamento «Officina delle memorie», la gna di antiquariato e modernariato che si rinnova, per iniziati di Procom, ogni prima domenica del mese. Dalle alle 19, nell'area tra piazza Marconi e i portici piazza Garibaldi e di Roma, un centinaio di operatori selezionati da Procom presentano sulle loro bancarelle un ricco campionario di oggetti antichi ma ricchi fascino, magari rimasti per anni nascosti in un solaio o in baule. I collezionisti avranno quindi l'occasione di trovare il «pezzo» magari cercato da tempo.

Sulle bancarelle vi sono porcellane, ceramiche, soprammobili, lampadari, medaglie, te, oggettistica militare ma anche mobili, restaurati o ancora da restaurare. Poi libri rilegature in pelle introvabili, teleria, stampe antiche, quadri cornici, chiavi da collezioni, gioielli liberty e degli Anni 50, statuine, orologi come certe vecchie «cipolle» da tasca. Per tuffo nel passato, insomma, non mancherà nulla. [f. m.]

ALESSANDRIA. L'associazione musicale Emma Maria Ferrari in collaborazione con ristorante il Cappelverde organizza per oggi alle 18 un incontro dal titolo «Intrattenimento musicale.. musica, canto, e..» Partecipano il pianista Alessandro Toselli e il suo quartetto: Barbara Ornigatti, Roberto Cavagnoli Flavio Porrati. In programma musiche di Bach e Gershwin. Al Sottosopra di Valmadonna, ristorante musicale con menu ricco di di sapori e musica.
. Al Palladium musica in sala live con dj Paco
OVADA. Nel cortile Padri Scolopi, in piazza San Domenico lo Iat e Confartigianato organizzano «Impara l'arte e...», un' esposizione dove gli artisti e gli artigiani, illustrano ai visitatori la tecnica utilizzano per la realizzazione delle loro opere. L'esposizione spazia tra lavorazione artistica del vetro al decupage, dal disegno a china ai biglietti decorativi con fiori pressati, dagli acquerelli alle miniature con spezie e pane, dai quadri ad olio e carboncino al lavoro a maglia. Ci sono poi anche gli artigiani locali che lavorano il ferro ed il legno. Nei locali del «Gruppo Due sotto l'ombrello» in via Gilardini, 12, sono esposte «41 vedute del monte Tobbio», mostra curata da Dino Molinari.
. Danze oggi alla Cometa, pomeriggio sera con l'orchestra Laura e Fabrizio.
SAN . I ragazzi che l'anno scorso hanno cantato per il Campanone d'argento sono disponibili ad andare a cantare nelle di riposo. Informazioni allo 0131.233166.
DI In frazione Madonnina mostra mercato del tartufo bianco di Alba, nell'area della Cantina sociale Colli di Crea, gare ricerca di tartufi, spettacoli con i mimi Ops e pranzo con specialità gastronomiche tartufi. Ai pezzi più pregiati presentati dai trifolao verrà assegnato il «taboj». A Cella Monte sagra del tartufo in Valle Ghenza: alle 10,30 gara dimostrativa in campo di ricerca del tartufo, gastronomia monferrina al Palatenda nei ristoranti della zona, mostre e spettacolo Peli & Rime. Durante la manifestazione arrivano in paese pullman trecento persone provenienti da Nebbiuno (No) per celebrare il gemellaggio tra i due paesi. La cerimonia non si limita allo scambio prodotti locali anche a uno scambio di informazioni sulle tradizioni folcloristiche e culturali dei due paesi. In primavera toccherà agli abitanti di Cella Monte, ricambiare la visita.
TAGLIOLO. Alle Terrazze danzante con l'orchestra spettacolo Armony Show.
Dalle 8 alle 19 in piazza Duomo mercatino allestito da Procom dedicato all'artigianato all'enogastronomia locale, una vetrina di prodotti tipici e genuini dalla qualità garantita e dagli operatori selezionati. E' in distribuzione alla Misericordia di Tortona e al centro medico di Casalnoceto il calendario tortonese della associazione Libera artigiani frutto dell'opera di ricostruzione fatta dal maestro Armando Bergaglio, l'edizione si intitola «La Tortona che c'era e che non c'è più».
VALENZA. Liscio oggi al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con Bruno Mauro e la Band. Due gli spettacoli offerti oggi dal circo di Morena Orfei, attendato in regione Gropella: alle 15 e alle 21. [r. al.]


Mostra del tartufo a Serralunga

OGGI E DOMANI LE CELEBRAZIONI DELLA GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE

Festa anche a Marengo per il Quattro Novembre

ALESSANDRIA

La ricorrenza del 4 Novembre, Giornata dell'Unità nazionale, delle Forze armate e del decorato al valor militare, sarà solennemente celebrata domani ad **Alessandria** su iniziativa di Provincia, Comune e Comando provinciale carabinieri. Alle 10 al monumento ai Caduti, in corso Crimea, alzabandiera, deposizione di una corona e lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e del Bollettino della vittoria del 4 novembre 1918. Alle 11, invece, nel cortile d'onore del Parco Marengo, l'urna con spoglie dei combattenti caduti nella Battaglia di Marengo sarà portata dalla villa all'ossario, dove sarà deposta. Seguiranno la deposizione di corone e la celebrazione una messa da parte del vescovo Charrier. Al termine, discorsi del presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo e del vice sindaco Agostino Pietrasanto, interventi del presidente del comitato scientifico del Museo di Marengo Cristina Vernizzi e dell'ambasciatore francese in Italia Loic Hennequinne. A conclusione i Gruppi storici napoleonici saluteranno i Caduti con una salva di artiglieria.

Ad Alessandria, come è tradizione, i carabinieri in occasione della Festa del IV Novembre hanno allestito una vetrina del negozio Borsalino, in corso Roma.

A **Casale**, cerimonia domani alle 10,25 davanti al monumento Caduti ai giardini pubblici. A **Tortona** la commemorazione è avvenuta ieri. Oggi alle 21, in sala polifunzionale, concerto del Coro Montenero dell'Ana di Alessandria. L'ingresso è libero. A **Novi**, domani alle 45 ritrovo al monumento ai Caduti, ai giardini pubblici. Alle 10,45, intervento del presidente dell'Ancr Vincenzo Saraceno. Suonerà la banda «Romualdo Marenco». A **Valenza** alle messa in S. Maria Maggiore, poi corteo sino al monumento ai Caduti. Ad **Acqui** corteo oggi alle 10 in Italia messa alle 11 in Duomo. L'appuntamento a **Ovada** è oggi alle 9,30 in piazza Matteotti, dove si le delegazioni per la deposizione delle . Alle 10, nella chiesa dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, messa per i Caduti.

Tra le altre cerimonie, a **S. Salvatore** corteo oggi alle 9.15 dal municipio alla chiesa di San Martino, dove alle 9,30 viene celebrata . Al termine, deposizione di corona d'alloro sul monumento ai Caduti. A **Fubine**, alle 10,30 in piazza Colombo, dopo il discorso del sindaco Vittoria Longo, deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. Alla manifestazione partecipa la banda musicale fubinese. A **Frassineto**, sempre oggi, ritrovo alle 10.45 in piazza del municipio, alle 11 e alle 11.46, in piazza Ubertis, deposizione di corone e commemorazione con l'on. Gabriella Pistone, segretario della Presidenza della Camera. [r. al.]


La vetrina di Borsalino allestita dal Comando provinciale dei carabinieri

LA BUONA TAVOLA

La zuppa di ceci dell'Appennino accompagnata da bonarda o freisa



Luigino Bruni

Il cece è attualmente poco coltivato in Piemonte, in ogni caso il terzo legume per importanza e produzione nel mondo dopo la soia e il fagiolo. Gli antichi romani lo bene come altri legumi tipo lenticchie e piselli, spesso da questi traevano i nomi di illustri casati (Lentuli, Pisoni). I ceci, detti anche ciceri, designarono la famiglia di Cicerone.

Le zuppe di ceci che si preparano in inverno, e in modo particolare proprio nel periodo delle ricorrenze dei defunti, sono generalmente molto sostanziose. Battuto di lardo, cotiche maiale e altri salumi ricchi grassi saturi sono molto gradevoli palato, ma spesso collocati in un contesto vita (quello dei contadini che lavoravano manualmente la terra in passato), molto diverso da quello attuale.

Questa zuppa di appenninica, dalle influenze tipiche della cucina ligure, è, al contrario, molto leggera e piacevole e ancor oggi preparata in alcune valli nostro Appennino.

Ingredienti (dosi per 6 persone): 400 grammi di ceci, 1 grammi di fagioli cannellini bianchi, mezzo bicchiere d'olio d'oliva extravergine, 20 grammi di funghi porcini secchi, una cipolla, una carota, una costa di sedano, un mezzetto (circa 300 grammi) di biete o costine, mezzo bicchiere salsa pomodoro, un cucchiaio di farina bianca, una micca di pane di pasta dura leggermente raffermo, uno spicchio d'aglio, mezzo bicchiere scarso di vino bianco secco, sale e pepe.

Preparazione: controllate i eliminando eventuali corpi estranei, metteteli a bagno in acqua con i fagioli bianchi la sera precedente. Alcuni usano aggiungere nell'acqua cucchiaio di bicarbonato di sodio per agevolare l'ammollo. Trascorso il tempo necessario, scolateli e risciacquateli bene e metteteli in una capace pentola piena d'acqua dopo averli infarinati. Incoperchiate e fate cuocere a fuoco moderato per almeno ore evitando di levare il coperchio.

Controllate i funghi secchi che siano sani e senza terriccio e metteteli a bagno in acqua tiepida.

Lavate e tritate il sedano, la carota e la cipolla e mettetele in una casseruola di terra cotta con l'olio e lo spicchio d'aglio. Fate rosolare e dopo alcuni minuti aggiungete vino bianco secco e la salsa di pomodoro. Lavate bietoline tagliatele a striscioline sottili, unitele al battuto di verdure e cuocete per un'ora. Unificate ora i ceci, ormai cotti, le verdure stufate e i funghi porcini secchi strizzati e tritati molto grossolanamente. Fate insaporire ancora per decina minuti mescolando in modo che i fagioli si disfino completamente ispessendo così la zuppa.

Tagliate il pane fette e dadi e metteteli a tostare nel forno sino a farli ben dorare. Se di vostro gradimento, potrete anche agliare il pane. Versate la zuppa di ceci in una capace zuppiera e servitela ben calda con i dadi di pane formaggio parmigiano grattugiato a parte.

Impiegando ingredienti di buona qualità, questo piatto risulta gustoso e, come sopra segnalato, molto più leggero delle tradizionali zuppe di ceci del tipo «cisrà» astigiana. Nello stesso modo possono essere preparate le zuppe di altri legumi fagioli, lenticchie e fave. Personalmente accompagnerei questa zuppa con un vino rosso non invecchiato e non troppo robusto del tipo bonarda o freisa secco.

INCONTRI CON L'ON. LEO

Gli industriali i commercianti e la Finanziaria


On. Maurizio Leo

ALESSANDRIA. Alle 17 di domani il vice presidente della commissione Finanze della Camera, onorevole Maurizio Leo, sarà relatore al convegno «Finanziaria e novità fiscali» all'Unione industriale per fornire aggiornamenti sulla Finanziaria 2003. Alle 21 interverrà invece nella sede dell'Università, a Palazzo Borsalino, all'incontro indetto dalla Confesercenti su «Le novità fiscali della Finanziaria 2003 per piccole e medie imprese». La Finanziaria, dicono alla Confesercenti, interessa le piccole e medie imprese che debbano regolarizzare la loro posizione fiscale, il possibile ricorso al concordato fiscale, la «rottamazione» delle scorte, la chiusura delle liti fiscali pendenti con il fisco. «Sono temi - dice Michele Frizza - su cui è importante un confronto con l'onorevole Leo». [f. m.]

RE AL

Alessandrini scontenti al Salone del Gusto

Alessandrini scontenti al Lingotto. Il Salone del Gusto di Torino sarà anche stato un successo internazionale, ma non senza qualche pecca. Diciot euro d'ingresso (più il costo del parcheggio) per trascorrere la domenica pomeriggio tra gli d nazionali sprovvisti di tutto, che proponevano vassoi per la degustazione completamente vuoti. Allora, il «trionfo del gusto italiano» ci sarà anche stato, ma non per noi che siamo rimasti boccasciutta fino a sera. Al contrario, nei padiglioni di prodotti stranieri qualcosa mangiare e da bere c'era: ma che prezzi! Al ritorno in città, all'autogrill dell'autostrada, i panini andavano a ruba: in tanti ci siamo ritrovati lì, affamati e delusi.

Lettera firmata
Alessandria

Un ringraziamento all'ospedale di

Questa mia lettera vuole essere solo un sentito ringraziamento a tutto lo staff del reparto Chirurgia donne dell'ospedale San Giacomo Novi per le amorevoli cure prestate e l'assistenza ricevuta durante l'intervento chirurgico subito ad agosto. Nella mia mente rimarranno per sempre scolpiti i loro volti e nel cuore la loro umanità

Lucia Gabella Cadepaggio
Novi Ligure

Un'insegna cimitero per Caligaris e Monzeglio

Mi recata, il 1° novembre, cimitero di Casale e ho apprezzato il risultato gradevole dell'intervento compiuto al Campo dei Caduti, opera che era stata oggetto non poche polemiche. Mi permetto di richiamare l'attenzione Comune un altro angolo del camposanto, non molto distante dal Campo dei Caduti: quello dove riposano le spoglie dei calciatori casalesi Umberto Caligaris ed Eraldo Monzeglio. Di entrambi ci sono le fotografie che li ritraggono con la maglia da calciatore, sarebbe opportuno che il Comune installasse tra le due tombe affiancate (visto che lo spazio c'è) un'insegna in cui siano riassunte le gesta sportive dei due campioni.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 55; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 . **Basaluzzo:** Cr. 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.858. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **C.:** Cri 0131 785.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Staz-** Cr. Verde 0143 65.002. **Torto-** Cri 0131 811.339; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.566

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale: Venezia (0131 556.40), aperta 8 alle 12.30 e dalle 15,30 19,30. Per farmaci a ossigeno, prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate 12,30 15,30 e 19,30 alle 9 giorno successivo.
Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Bodo:* piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Ex-Ospedale:* viale Saffi 50 (0143 20.94). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Dellatorre:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Comunale 2:* Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211. **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 000; **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 435.222. **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerri-** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 698 129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CASALE: I LAVORI PROCEDONO FINO A GENNAIO 2005, MA IL VIADOTTO NON VERRA' MAI CHIUSO DEL TUTTO

Da domani cantiere sul ponte

Nuova viabilità in entrata e in uscita dalla città

CASALE MONFERRATO

«Ponte aperto per lavori»: è lo slogan che il Comune ha scelto per accompagnare l'intervento che prenderà il via domani e che consiste nell'allungamento del viadotto sul Po, nella realizzazione di murazzi su sponda sinistra, [illegible] collegamento con argine Morano e nel massiccio intervento di disalveo reso possibile soltanto dopo la realizzazione di una campata in più che elimina [illegible] strozzatura attualmente esistente al ponte. I lavori iniziano domani, anche se magari soltanto tra un paio di giorni sarà attuato il restringimento della carreggiata; all'inizio, infatti, è probabile che gli operai lavorino [illegible] centro strada e non serva, dunque, limitare il traffico.

Si parte, dunque, per una delle più imponenti opere post alluvione, per la quale è stato previsto un [illegible] di quattro milioni di euro e un tempo di realizzazione pari a 810 giorni: praticamente tutto il 2003 e il 2004, per concludersi a gennaio 2005, termine che la Coop Costruttori di Argenta, aggiudicataria dell'appalto, promette di rispettare.

Già ha preso il via la nuova viabilità che consentirà un maggior snellimento del traffico dal momento che, anche se il ponte [illegible] verrà mai chiuso del tutto, non si potranno evitare rallentamenti. Pertanto, via Adam è percorribile a senso unico in uscita dalla città, mentre strada Vecchia Torino, al contrario, sarà a [illegible] unico ma in entrata verso [illegible] città. In via Adam [illegible] sarà anche [illegible] corsia privilegiata per i bus dell'Amc e i mezzi di soccorso. Inoltre sono stati eliminati i semafori all'imbocco del ponte sul lato [illegible] la città e [illegible] state realizzate due rotonde: all'incrocio tra viale Morozzo San Michele e viale Gramsci e, più avanti, tra viale Gramsci e via XX Settembre.

Inoltre, il Punto [illegible] attivato in municipio (aperto, con orario continuato, [illegible] lunedì a venerdì dalle 8,30 [illegible] 18,30 e [illegible] sabato dalle 8,30 alle 13) continua a distribuire telepass gratuiti per beneficiare dello [illegible] del 70% sul pedaggio dell'A26 nel tratto tra i caselli Casale Nord e Casale Sud.

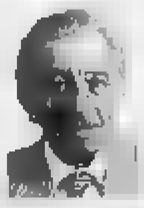
Il consigliere di Lega Nord, Giampiero Gillone, sollecita inoltre il Comune affinché preveda abbonamenti agevolati sui bus cittadini, in modo da favorire chi abita in città, ma lavora nei quartieri oltre il ponte, e viceversa chi vive alla periferia e deve recarsi in centro. Spiega il vicesindaco Ettore Coppo: «Le agevolazioni [illegible] sono già per anziani e studenti. Inoltre, con la corsia privilegiata, chi prende il bus sa di poter contare sul vantaggio di non incorrere in code e ritardi». [s. m.]



Il ponte sul Po verrà allungato. Iniziano i lavori che proseguono fino a gennaio 2005

ALLE 15 A SERRALUNGA

Domani i funerali [illegible] presidente dei «Colli di Crea»



Italo Marmetto

SERRALUNGA di CREA. Verranno celebrati domani alle 15 a Serralunga i funerali di Italo Marmetto, 74 anni, vicepresidente della Cantina Sociale «Colli di Crea», e per anni assessore e consigliere comunale nel paese monferrino, morto mercoledì [illegible] in un incidente nei pressi del bivio per Castellazzo, sulla Moncalvo-Casale. Alla guida del suo trattore [illegible] stato investito da un autotreno carico di cemento. Lascia la moglie Maria Zurigo, 73 anni, e i figli Gianni, 37 anni, e Germano, 36. [r. sa.]

CERRINA, ARBITRO SOTTO ASSEDIO PER UN RIGORE

Si barrica dopo la gara tra giarolesi e albanesi

CASALE MONFERRATO

A un tifoso della squadra Aquila (la formazione albanese che da due stagioni milita nel campionato Amatori a Casale) quel rigore dato a pochi minuti dalla fine [illegible] è andato proprio giù: è andato a dirlo di persona [illegible] direttore [illegible] gara, al termine dell'incontro. Probabilmente il tono era piuttosto acceso, visto che l'arbitro ha ritenuto opportuno infilarsi in tutta fretta negli spogliatoi e chiamare il 112. Solo all'arrivo dei carabinieri, del nucleo radiomobile e della stazione di Cerrina, il direttore di gara [illegible] potuto lasciare il campo.

E' successo ieri pomeriggio al termine della gara, settima d'andata del gruppo B, fra Aquila e Giarole, gara di vetta fra due delle pretendenti alla promozione. I ragazzi di Ndreu erano passati a condurre [illegible] Zequiri e avevano mantenuto [illegible] vantaggio fino alla fine. Proprio quando la vittoria sembrava cosa fatta, ecco che il direttore di gara ha indicato il cerchio [illegible]. Dal dischetto lo specialista Bellamacs ha fatto centro e la gara si è chiusa sull'1 a 1. Fra il pubblico c'è chi non ha gradito la scelta arbitrale ed è andato a dirne quattro al direttore di gara che si è rintanato negli spogliatoi. All'arrivo dei carabinieri il tifoso era sparito e l'arbitro ha potuto lasciare il campo [illegible] inconvenienti. [r. sa.]

PROGETTO NELL'ACQUESE

Lanciato sos per la frutta in estinzione

ACQUI TERME

La Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» sta conducendo un'interessante sperimentazione per reintrodurre sul territorio specie di frutta in via di estinzione. «Come Comunità [illegible]tana siamo impegnati in una sperimentazione in collaborazione con Marco Maffeo, ricercatore e coltivatore della biodiversità, per recuperare antiche specie di frutta locale in via di estinzione» spiega il presidente Giampiero Nani. Dopo una prima fase di catalogazione delle specie ancora esistenti, si sta lavorando alla produzione di piantine di pere e mele da assegnare mediante un apposito bando a chi vorrà prendere parte alla sperimentazione. Molte specie, oltre ad avere [illegible] nome scientifico, mantengono curiosi nomi [illegible] dialetto legati alla tradizione popolare, come il Pum Carlo ed il Pum Cluchen.



Giorgio Gallesio

Il progetto per il recupero e la valorizzazione del germoplasma delle Valli Orba, Erro e Bormida verrà presentato a [illegible] dal titolo «Omaggio a Giorgio Gallesio» che [illegible] terrà domenica prossima a partire dalle 9 nel Castello di Prasco, per iniziativa del Comune e del Centro per la promozione degli studi [illegible] Giorgio Gallesio, col patrocinio della Comunità Montana. Prasco ed il suo castello sono legati al [illegible] del Conte Giorgio Gallesio (1772 - 1839), illustre studioso della natura, pomologo e geniale precursore della genetica applicata. Realizzò la grandiosa opera la «Pomona Italiana». [illegible] tratta di una monumentale pubblicazione che deve il successo alla passione e al rigore elargiti da Gallesio nel curarne sia la parte descrittiva sia l'apparato iconografico, costituito da bellissime tavole policrome. [g. l. f.]

DOMANI A TAGLIOLO

Dibattito sul mercato delle armi

TAGLIOLO

Domani, alle 21, è in programma una conferenza dibattito sul tema «Il mercato delle armi e le guerre. Trafficanti, industrie e responsabilità dei governi».

Parteciperanno Sergio Finardi e Carlo Tombola, da alcuni anni impegnati in un progetto di ricerca finanziato dalla Mac Arthur Fondation di Chicago, sul tema della rete dei trasporti e della logistica che organizza i trasferimenti internazionali degli armamenti. Sull'argomento hanno recentemente pubblicato il volume «Le strade delle armi».

È [illegible] delle iniziative pubbliche del Comitato promotore [illegible] «Centro di Iniziativa per la Pace e la Nonviolenza dell'Ovadese» stabilite in [illegible] recente riunione, nell'ambito di un ampio programma di attività.

Per il [illegible] novembre, l'appuntamento sarà a Bosio, e interverrà Pier Paolo Revello, pubblico ministero [illegible] processo [illegible] Tribunale Militare di Torino che ha condannato all'ergastolo l'ufficiale nazista Friedrich Engel responsabile dell'eccidio della Benedicta.

Un altro incontro è per il 27 gennaio, in occasione della «Giornata della Memoria». Si svolgerà a Ovada sul tema «Le origini dell'antisemitismo» e, fra gli altri, [illegible] Pier Paolo Poggio.

Per favorire la crescita della cultura della pace e della non violenza viene data particolare importanza ai meeting di formazione che si svolgeranno, anche nei comuni della zona, fino al 1° marzo 2003, aperti a tutti.

Intanto, mentre proseguono le procedure per la costituzione ufficiale del «Centro», anche con la approvazione dello statuto, verrà presentato [illegible] progetto alla Regione per beneficiare dei finanziamenti provi[illegible] che permettano la realizzazione del programma presentato con [illegible] costituzione del Comitato: prevede fra l'altro la istituzione di un «Punto Pace». [r. bo.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

Immagini inedite su Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO

Pietro Badoglio, il Maresciallo d'Italia, figura controversa della recente storia italiana, veniva [illegible]polto esattamente 46 anni fa. Un anniversario che sarà ricordato oggi durante la presentazione di un nuovo libro dedicato all'illustre grazzanese: «Pietro Badoglio. Biografia per immagini» scritto da Alessandro Allemano. L'appuntamento alle 15,45 nel salone del circolo Combattenti.

L'autore ripercorre in 170 pagine le tappe della lunga e significativa vita di Pietro Badoglio. Un documento che si snoda attraverso oltre 300 fotografie per buona parte inedite. Allemano è presidente del centro culturale «Pietro Badoglio» e direttore del museo storico badogliano.



Alessandro Allemano

«Questo lavoro - spiega Allemano - non vuole essere una biografia scientifica, ma un testo di divulgazione storica destinato ad un vasto pubblico». La presentazione del volume sarà svolta dal Dionigi Roggero, docente liceale di storia e filosofia. «Sulla figura del maresciallo Badoglio - prosegue l'autore della biografia - si è scritto tanto. Con questo libro non si è voluto aggiungere un nuovo titolo all'ampio panorama bibliografico. Si è voluto raccontare la vita di un indiscusso protagonista della storia del Novecento con semplicità di linguaggio, e spero con onestà intellettuale». L'opera si articola in [illegible] capitoli. Tra i tanti documenti inediti spicca la prima pagina del «New York Times» del 1° agosto 1943, [illegible] la fotografia di Badoglio a fianco a quella del generale americano Eisenhower. Il libro è edito da Gribaudo. [gi. m.]

I convegni e gli info-point presi d'assalto dalla marea di visitatori. I mass media hanno diffuso il messaggio

Coldiretti, scommessa vinta al Salone del gusto

L'informazione sui prodotti agricoli di qualità conquista il pubblico

TORINO

Il quarto Salone del Gusto [illegible] chiuso con un bilancio record: 138 mila visitatori. L'evento, targato Slow Food e Regione Piemonte, è diventato un appuntamento di respiro sempre più internazionale che ha portato il nome di Torino e del Piemonte in tutto il mondo. Un'apertura concomitante con la continua promozione dei prodotti piemontesi, per affermarne la leadership enogastronomica.

E' innegabile che il Salone del Gusto negli anni abbia contribuito a mutare l'atteggiamento della società italiana [illegible] il cibo. Il successo delle iniziative di educazione alimentare portate avanti da Slow Food testimonia l'estre[illegible] desiderio [illegible] conoscenza [illegible] chiarezza sulle questioni alimentari a tutti i livelli della società. La nuova frontiera [illegible] un modello di agricoltura ecosostenibile, improntata alle piccole e medie produzioni, che garantisca la tutela [illegible] paesaggio [illegible] dell'ambiente. A chi pratica questa agricoltura si devono garantire gratificazioni economiche, culturali e morali.

Questa quarta edizione [illegible] è svolta in stretta collaborazione con la federazione regionale Coldiretti che ha fatto sentire in maniera incisiva la sua presenza nei momenti dedicati all'informazione, grazie a convegni e tavole rotonde, e a testimonial d'eccezione che hanno contribuito a rendere ancora più ricca [illegible] manifestazione. Oltre a presentare delizie per i palati, c'è stato modo di parlare [illegible] problemi di attualità agricola: dalla Pac alla sicurezza alimentare, dagli Ogm al ruolo dell'informazione.





Uno scorcio [illegible] Salone del Gusto e il ministro Alemanno fra Concaro e Torchio

La serie di convegni si è aperta con l'incontro «L'etichetta, un'incognita da decifrare... alla ricerca della sicurezza alimentare e delle genuinità. Rintracciabilità e trasparenza: un diritto dei consumatori, un dovere dei produttori». Vi si è ribadito come il sistema obbligatorio di rintracciabilità assicuri la conoscenza dell'origine o provenienza della materia prima agricola nella preparazione sia degli alimenti sia dei mangimi.

Il secondo appuntamento [illegible] stato incentrato [illegible] «Ogm: tolleranza [illegible]. [illegible] questo punto la Coldiretti ha le [illegible] chiare: finché rigorosi studi [illegible]tifici e risultati di sperimentazioni controllate dalla pubblica amministrazione non assicureranno l'assenza di rischi, non [illegible] sarà [illegible]sun tipo di apertura.

Il terzo incontro è stato dedicato [illegible] «La Pac del desideri» e alla proposta di revisione voluta dalla Coldiretti. L'Unione Europea, infatti, procederà con l'allarga[illegible]ento al di là del settore agricolo: per questo bisogna evitare che diventi merce [illegible] scambio e che, nello scambio, il modello Coldiretti venga penalizzato. E' [illegible] dunque affrontare il dibattito, cominciare a perseguire nuovi obiettivi, studiare [illegible] e con quali strumenti.

Grande successo per il quarto incontro «Agricoltura e informazione» al quale hanno partecipato anche testimonial come Bruno Lauzi e Bruno Gambarotta. Giornalisti di fama nazionale si sono alternati portando la loro testimonianza sull'importanza della qualità e della rintracciabilità.

L'ultimo convegno è stato organizzato dal Movimento Giovanile su «Le sentinelle della natura. Le 1000 funzioni delle imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali al benessere dei cittadi[illegible]. Un pubblico composto da giovani imprenditori ha ascoltato il vice presidente nazionale Coldiretti, Gennaro Masiello, e [illegible] delegata nazionale del Movimen[illegible] Giovanile, Annamaria Colanera, dibattere con rappresentanti del mondo dell'informazione e del Wwf, sul nuovo ruolo dell'imprenditore agricolo.

Forum sul lago

A Cernobbio l'agricoltura del futuro

[illegible]

«Abbiamo [illegible] la fortuna in questi giorni di vivere [illegible] tutto tondo le problematiche dell'agricoltura [illegible] della filiera agroalimentare tra ciò che accadeva a Cernobbio e ciò che [illegible] registrava contemporaneamente a livello comunitario». E' stato il primo commento dei vertici della Coldiretti di Alessandria che hanno partecipato al forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione, a Cernobbio lo scorso fine settimana.

Dall'incontro [illegible] emerse due grandi verità: la prima riguarda le decisioni politiche sul settore agricolo che si prendono [illegible] Bruxelles, [illegible] sede saltuaria [illegible] permanente della politica agricola [illegible] della politica agroalimentare. La seconda [illegible] speculare riguarda [illegible] forza e l'autonomia delle forze sociali. Forze sociali che, [illegible] quanto espressioni di importanti realtà produttive, devono svolge[illegible] un ruolo di proposta, di presidio e [illegible] controllo verso le sedi istituzionali a tutti i livelli.

Questo è tanto più necessario di fronte alle preoccupanti amnesie della politica nazionale talmente autoreferenziale e ripiega[illegible] [illegible] se stessa da non accorgersi di [illegible] che le accade intorno, soprattutto di ciò che accade a livello comunitario dove i fatti di questi giorni dimostrano che l'assenza italiana non è un buco, è una voragine. Se le cose continueranno ad andare così [illegible] Coldiretti dovrà prendere serie contromisure per salvaguardare gli importanti interessi che rappresenta.

Non [illegible] può continuare ad agire sempre in condizioni di incertezza ed emergenza. L'unico modo possibile per governare una società complessa rimane quello della concertazione. «La Coldiretti è entrata nel forum di Cernobbio con un'idea precisa, che [illegible] [illegible] enormemente rafforzata. L'idea del "doppio patto": il patto con i consumatori, già il caposaldo del progetto Coldiretti, e il "patto tra imprese nella filiera". Si tratta di due capisaldi che possono dare grande forza [illegible] tutta la filiera [illegible] un progetto in cui [illegible] realizza il massimo investimento sociale ed economico sul Made in Italy - dicono Maurizio Concaro ed Eugenio Torchio -. Un progetto che ha alle spalle una forza tale da potersi difendere ed essere [illegible]petitivo sul mercato europeo [illegible] su quello globale, anche [illegible] la politi[illegible] non lo sostiene come dovrebbe. Ci sono tutte le condizioni perché questo "doppio patto" si realizzi. Le forze migliori dell'agricoltura, dell'industria e della grande distribuzione stanno già andando dove vanno i consumatori. Ma ci stanno andando in ordine sparso. Bisogna solo lavorare perché si realizzi una convergenza che è nei fatti».

Né bisogna dimenticare che questo «doppio patto» ha un forte contenuto economico [illegible] un riferimento inequivocabile, che si chiama «territorio». Il territorio, cioè l'origine [illegible] la provenienza del prodotto, è valore aggiunto che fa innalzare la competitività delle imprese che [illegible] di esso sappiano investire. E che consente all'economia di crescere in molte altre direzioni, perché è un formidabile punto di forza e di irradiazione del turismo culturale ed ambientale, che può divenire la principale industria nazionale. Da Cernobbio queste ipotesi di lavoro [illegible] notevolmente rafforzate e la Coldiretti lavorerà perché si realizzi in estensione e in profondità.

Antica tradizione

Tornata la fiera del tartufo a Tortona

TORTONA. Si è svolta ieri [illegible] prima mostra mercato del tartufo che si ripeterà ogni sabato di novembre, dalle 15 alle 18, in via Fracchia. L'idea è dell'associazione «Via Fracchia è...» in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio, Asperia [illegible] Alexala. Via Fracchia, stradina caratteristica per prospettive architettoniche [illegible] localizzazione di particolari attività commerciali, tra via Emilia [illegible] piazzetta San Rocco, è una scelta ideale. Infatti è nel cuore dell'attività urba[illegible] ma leggermente defilata, ravvivata il sabato pomeriggio dalla presenza di eleganti bancarelle funzionali per il mercato: anche come arredo, costituisce una novità di sicuro successo.

Le bancarelle, studiate appositamente, si presentano come vetrinette degne di un negozio di oreficeria. Quest'area [illegible] così a costituire un punto di forza nella costituenda «Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte». E' [illegible] accordo di programma tra le maggiori province tartuficole, vale a dire Alessandria, Asti e Cuneo per «fare rete», nonché un tentativo di attuare [illegible] programmazione coordinata degli eventi nei territori. Il mercatino di via Fracchia [illegible] Tortona [illegible] è quindi da considerarsi concorrenziale con gli eventi consolidati [illegible] centri vicini, ma un sicuro motore propulsivo.

Provincia, Cadir, Coldiretti e Novaol confermano gli impegni del protocollo d'intesa siglato un anno fa

Energia pulita, decolla il progetto olio di colza

Primo bilancio positivo delle piantagioni sperimentali per il biodiesel

ALESSANDRIA

La necessità di reperire fonti energetiche non inquinanti e rinnovabili è esigenza ogni giorno più pressante, poiché l'inquinamento legato all'utilizzo di combustibili fossili è in pericoloso aumento. Occorre quindi pensare ad uno sviluppo basato sia sulla razionalizzazione dell'uso delle risorse, sia sul reperimento di forme di energia pulita [illegible] rinnovabile. Fra le varie possibilità, previste anche dal protocollo di Kyoto, c'è il biodiesel, carburante ottenuto dall'«esterificazione» di olii vegetali (soprattutto colza e girasole).

Tale prodotto viene ottenuto da colture agricole e quindi rappresenta una fonte di energia rinnovabile. Per questo [illegible] protocollo di Kyoto prevede la diffusione del biodiesel come carburante, in miscela con gasolio, nei comuni con popolazione superiore ai 100 mila abitanti.

Per sviluppare la coltivazio[illegible] della colza a uso industriale (carburante) la Cooperativa Cadir ha stipulato un accordo con la ditta Novaol per la produzione di semi (da cui si trae l'olio) a scopo energetico. Quindi è stato redatto un protocollo d'intesa con la Provincia per promuove[illegible] l'utilizzo [illegible] larga scala del biodiesel come carburante da parte di municipalizzate e aziende di trasporti e come combustibile per il riscaldamento, realizzando così un esempio d'impiego ottimale delle risorse e d'integrazione agricoltura/ambiente.



Un campo di colza. La coltivazione trova anche utilizzo industriale, per il biodiesel

La sperimentazione di diverse tipologie di prodotto più adattabili all'ambiente alessandrino, più efficaci in termini di produzione lorda vendibile o a più alto contenuto di olio, rientra nell'ambito di questo progetto. Per questo è stata impostata una semplice attività sperimentale su una serie di varietà di colza per verificarne le caratteristiche agronomiche, [illegible] resistenza a stress biotici ed abiotici e di produttività.

La Cooperativa Cadir, nell'ambito del protocollo d'intesa, ha lavorato per attuare quanto previsto dall'accordo, soprattutto per la parte di sua competenza ossia la coltivazione della colza. Il Cadir ha così messo in campo la sua struttura tecnica al fine di sensibilizzare le aziende agricole alla coltivazione di colza da biodiesel, ha fornito un supporto alle aziende interessate, [illegible] consigliato le tecniche di produzione più idonee dopo aver valutato i costi e l'inserimento della coltura nell'avvicendamento aziendale.

Questo tipo di attività ha consentito di mettere a coltura, e sotto contratto, in provincia [illegible] ettari di colza da biodiesel, coinvolgendo una trentina di aziende agricole. Oltre a ciò [illegible] stata sviluppata un'attività sperimentale: un confronto tra varietà per verificarne la diversa idoneità di alcune tipologie pre[illegible] sul mercato, per fornire produzioni interessanti [illegible] resistenti a diversi stress biotici e abiotici.

L'andamento climatico particolarmente sfavorevole ha pesantemente condizionato le coltivazioni: [illegible] temperature rigide, associate ad una prolungata siccità hanno determinato este[illegible] diradamenti nei campi coltivati, che hanno [illegible] molti casi consigliato di interrompere la coltivazione, [illegible] essendo rimasto a fine inverno [illegible] numero di piante sufficienti a garantire una convenienza economica. Così le superfici raccolte sono state pari a solo 70 ettari [illegible] la produzione complessivamente è stata di 140 tonnellate di granella, con una resa condizionata anch'essa dall'andamento climatico (circa 20 quintali a ettaro).

Tutta la produzione è stata conferita all'impianto di trasformazione Cereol, il quale ha ricavato circa 140 mila litri [illegible] carburante. Tale produzione, miscelata [illegible] 30% con gasolio, consente [illegible] far viaggiare circa 10 automezzi pubblici per un intero anno, oppure di riscaldare alcuni edifici per l'intera stagione invernale. [illegible] conclusione di questo primo a[illegible] [illegible] evidenzia come la coltivazione per la produzione di biocombustibili [illegible] di assoluto interesse per la collettività, in quanto può consentire [illegible] riduzione dell'inquinamento.

Le prospettive sono dunque molto interessanti, anche per il mondo agricolo che dispone di ampie superfici di terreno per la produzione di colture ad uso energetico. [illegible] ritiene, infine, che l'attività intrapresa debba essere proseguita, sia perché la colza è una coltura tradizionalmente conosciuta [illegible] coltivata nelle nostre zone e quindi di più facile insediamento, sia perché in molte aree marginali (collinari e/o non irrigue) vi è la necessità di trovare colture alternative ai cereali per garantire un certo avvicendamento ai terreni, ed la colza può essere un'alternativa agronomicamente interessante. Occorre, tuttavia, effettuare ulteriori approfondimenti sulla scelta delle tipologie di produzioni in relazione alla loro resistenza al freddo, alle malattie, alla [illegible] produttiva [illegible] alla resa in olio estraibile, al fine di ampliare concretamente [illegible] coltivazioni a scopo energetico nella nostra provincia.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 5,60/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

[illegible]SSO. Tel. 0131-288.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. [illegible] 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto zero. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.516
Pinocchio. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,00 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Radio killer. Ore 20,15-22,30. € 5. Lun. € 4

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30. Sab. e Fest.: [illegible] 15,30-17,45-20,15-[illegible],00/3,60

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DSS Tel. 0143-81.411
Red Dragon. Ore 20-22,30. Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le quattro piume
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15. € 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.605
Signs. Ore 20,30-22,30 [illegible] e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 0,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.324
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

[illegible]

[illegible] Tel. 0383-848.124
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 5 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e [illegible]

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20, 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible]. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 [illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario. 19,30; 22,15.
Dom. 16,45 19,30; 22,15
Biglietto. 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
Le quattro piume.
Orario 20; 22,30.
Dom. 15, 17,30; 20; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (5 €); lunedì 4,[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
[illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon
Orario: 20,15, 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15, 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La mandrakata
Orario. 20,15, 22,30
Dom. 15,30; 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Stuart little 2
Orario: 16; 18.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Fest. 14,30, 16,30; 18,30.
Signs.
Orario 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
Pinocchio
Orario. 20,30; 22,30
Dom. 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: [illegible] € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Stuart little
Orario: 20,00; 22.
D[illegible] 17; 20,20; 22
Biglietto: 5,50 € (4 €)

LE TRAME DEI FILM

[illegible] A BOY. Commedia. [illegible] libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ra[illegible] che ha sposato un boss palermitano, [illegible] vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie [illegible] una coppia.
BOWLING A [illegible] Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Fran[illegible] Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni [illegible] per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo [illegible] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un [illegible]dicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla [illegible] [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossi[illegible] a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezie.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai [illegible] un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un [illegible] inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, [illegible] malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio (or. 17); **Callas forever** (19,30, 22)

DON BOSCO Tel. 0171-682.516.
John Padan. Or. 16; **Signs** Or. 19, 21

ALBA

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Pinocchio. Or. 16; 21

CINDEF. Tel. 0173-203.325.
Signs. Or. 16; 18; 20; 22

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
John Padan. Or. 15; 17; **Minority report** Or. 18,30; 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 16; 19,15; 22,15
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 14,40; 17,20; 20,05; 22,45
Sala 5: Pinocchio. [illegible] 15,15; 17,35; 20,10, 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] 7: Febbre [illegible] cavallo. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon
Or. 15; 17,35; 20,15; 22,50
[illegible]
[illegible] 15; 17,35; 20,10, 22,40
Sala [illegible] Pinocchio. Or. 18,30; 20,45; **Signs.** [illegible] 22,50 **Snow dogs** Or. 14,15; 16,20.

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX Or. fer. [illegible]. 22,20; [illegible] 15,30; 17,40; 19,50; 22,30
Sala [illegible]: Signs. Or. fer. 20; 22,20. fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: Pinocchio. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Red dragon
Or. 15, 17,30; 20, 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 15; 17,30; 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946[illegible].
Pinocchio Or. 16; 18; 20; 22

CARAGLIO

PERSINI Tel. 0171 619131
Minority report. Or. 18; 21

CARRU'

F.LLI VACCHETTA Tel. 0173-750.277.
Peter Pan. Or. 16,30; 18,30, **[illegible] viaggio chiamato amore.** Or. 21

FOSSANO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Asterix and Obelix. Or. 15; 17; 20, 22

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
Peter Pan or. 16; **Minority report** Or. 18; 21

CHERASCO

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-[illegible],
Asterix and Obelix. Or. fer. 20; 22. fest. 17; 20; 22

MOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero. Or. 16,30, 18,30; 20,30; **Signs.** Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-910.393
Minority report. Or. 18; 21

GARESSIO

EXCELSIOR.
About a boy. Or. 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
XXX

MONDOVI'

[illegible] 1 Tel. 0174-47.898
Red dragon. [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Pinocchio. Or. 20,15; 22,30

BARETTI Signs Or. 18; 20,15, 22,30

PIASCO

POLIVALENTE.
Asterix and Obelix Or. 20,10; 22

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Johan Padan Or. 16; 18; **Red dragon.** Or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.605.
XXX Or. fer 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBILANTE

NORMENT Tel. 0174-227.105.
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957
Il pianista. Or. 16, 19; 22

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 15, 17,30; 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon Or. 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo. [illegible] **Mandrakata.** Or. 15,50; 18; 20,10; 22,30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre [illegible] cavallo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Pinocchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] C[illegible] 105, tel. 232.020. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or. 16,30, 17,50; [illegible], 22,30 **Signs.** Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. **XXX** Or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40. **Febbre da [illegible]** Or.: 16,30; 18,35; 20,40, 22,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Or.: 16, 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.7214. **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.7214. **Hanna Flanders** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.64.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30, 17,50; [illegible]: 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
F[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410, **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30 **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Pinocchio** [illegible] 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15, 16,30 **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30
[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10, 22,40 Ideal 2: **Red Dragon.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40 Ideal 3: **Signs** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30 **Due amici** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16, 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15, 22.
[illegible]O DUE via [illegible] **Angela.** Or.: 16,30, 18,30, 20,20, 22,30
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Baciate chi vi pare.** Viet. min. [illegible]. Or.: 15,55, 18,05, 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo.** [illegible]: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Il pianista** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' [illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856 **La mandrakata.** Or.: 13,50; [illegible]. 16,10, 20,20; 22,30. **Le quattro piume** Or.: 14,10; [illegible]; 19,30, 22,10 **Il pianista** Or.: [illegible] 18,10, 21,20. **Snow Dogs** Or.: 14,15; 16,05. 18, 19,55. **Minority report.** [illegible]: 21,40 **XXX** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25, 23 **Red Dragon.** [illegible]: 14,30, 17,10, [illegible], [illegible] **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, [illegible] **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30 20, 22,30 **One Hour Photo.** Or.: 14, 16,10, 18,15; 20,20; 22,30
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15, 17,45, 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon.** Or.: 15, 17,30; 20,10, 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Snow Dogs** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **About a boy** Or.: 16; 18,10, [illegible]: 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20, 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; [illegible]. 20,15, 22,30

OGGI ALLE 14,30 LA PARTITISSIMA DI C2. FRA GLI ORAFI ■ DUBBIO LAURIA, INCOGNITA BIATO PER L'ALESSANDRIA

Valenzana e grigi fan pretattica

Formazioni top-secret: «Niente vantaggi ai rivali»



VALENZA

«L'Alessandria? La vedo più Juve che Toro, se non altro perchè ha un punto più di [illegible]. Meglio così, perchè posso indossare i soliti panni di sfavorito». Il trainer della **Valenzana**, Patrizio Sala, torna a calarsi nell'atmosfera da derby che a Torino era incandescente. Il tecnico rossoblù è però cauto: «Come ho già avuto modo di dichiarare, i grigi hanno giocatori di qualità, [illegible] meritano rispetto e considerazione - sottolinea -. Dovremo esprimerci al massimo per ottenere quel risultato positivo che è nelle aspettative di tutti». La Valenzana non ha mai battuto i mandrogni, se l'impresa riuscisse Pat Sala [illegible] uscirebbe ingigantito: «Forse, ma sarebbe solo l'esito di una battaglia e io preferisco vincere la guerra - assicura il coach valenzano -. Tutti [illegible] che le nostre mire sono quelle di una tranquilla salvezza». Come vede questo derby? «Sicuramente è un confronto importante, per dirigenti e tifoseria, ma va riportato nella sua dimensione che è quella di una partita di calcio». Guai ad esagerare, insomma: «Occorre vivere questa gara con la giusta tensione - ammonisce Pat Sala -. Gli eccessi finiscono per ritorcersi contro». Capitolo giocatori: nelle ultime ore la situazione si è po' complicata per i piccoli [illegible] che hanno interessato Citterio, Mercuri e Lauria: «Li ho fatti allenare a parte, anche se dovrei recuperarli - dice l'allenatore rossoblù -. Sono tre punti di forza che spero di avere per partire avvantaggiato».

Nell'**Alessandria** mister Pagliari deve risolvere ancora due dubbi. Per la maglia numero uno, decisione un paio di ore prima dell'inizio fra Biato, in ripresa [illegible] problema muscolare ad un polpaccio, e Castagnone che si è ben disimpegnato nel turno precedente. Per il ruolo di terzino sinistro, Berardo è in ballottaggio con Vertullo, tornato disponibile dopo un turno di squalifica. Attualmente sono in rialzo le quotazioni dell'ex giocatore del Fiorenzuola, che [illegible] convinto come difensore esterno sette giorni fa con la Pro Sesto. Rimangono ancora fuori e non sono stati neppure convocati il jolly difensivo Gruttadauria e il centrocampista Dal Dosso. Se Biato se la sentirà di giocare, la difesa verrà completata, da destra a sinistra, da Dei, Minadeo, Porrini e Berardo, mentre i quattro giocatori di centrocampo [illegible] Quadrini, Modesti, Garzon e Manni con Spader e Bifini coppia fissa in attacco. L'Alessandria, oltrechè sulla inventiva e l'agilità di Manni, conta anche sull'opportunismo ed il fiuto del gol [illegible] giovanissimo Quadrini, già autore di quattro reti e cannoniere dei grigi. Si confida pure in Spader, a segno finora tre volte. Particolarmente attesa la prova dell'[illegible] Minadeo che ha giocato in serie [illegible] con la Valenzana nella stagione '98-99 collezionando 31 presenze e segnando cinque reti.

«Uno stadio tutto colorato»

Sarà speciale la coreografia delle due tifoserie

VALENZA

Una coreografia speciale per rendere speciale [illegible] domenica al Comunale. La [illegible] preparando a Valenza gli Ultras del bar Achille, [illegible] però non svelano le loro intenzioni: «Sarà qualcosa [illegible] altamente spettacolare - dicono i capi tifoseria -. Ma preferiamo non anticipare nulla perché la sorpresa sia completa». Si può ipotizzare che l'intero campo venga addobbato con i colori rossoblù, assumendo l'aspetto di una bomboniera: «Ma all'Alessandria non riserviamo confetti, preferiamo i gol -commentano gli «irriducibili» -. Come i nostri beniamini, anche noi questa volta non ci accontenteremo del pari». I fedelissimi sono ottimisti: [illegible] speranze di vittoria ne [illegible] davvero tante - afferma Giulio Zanotto -. Mi auguro solo che sia una partita ricca di episodi, che diverta i suoi stessi protagonisti e faccia applaudire il pubblico». Qualcuno punta sul calcolo delle probabilità: «Visti i tanti confronti di Coppa Italia e campionato che non hanno mai riservato un successo alla squadra orafa, ritengo che oggi sia il giorno giusto per l'inversione di tendenza - [illegible] Danilo Chiappone -. La partita di Meda ci ha portato morale e un giocatore nuovo, Mercuri, davvero notevole: vediamo di sfruttare il tutto a nostro vantaggio. E con Taverna a centrocampo [illegible] squadra ha maggiori probabilità di imporre il suo gioco».


I tifosi della Valenzana (in foto) preparano una coreografia speciale per il derby

Saranno non [illegible] di cinquecento i tifosi al seguito dei grigi. Rispetto alla stracittadina di un anno fa nessun trasferimento in treno e non solo per la modesta distanza che separa le due città (meno di quindici chilometri). L'esodo massiccio della scorsa stagione non avverrà anche perchè i mandrogni non hanno alle spalle la striscia eccellente di vittorie (quattro consecutive) come [illegible] invece era accaduto nelle giornate precedenti il derby del 30 settembre 2001. Dal loro sito Internet i Supporters 1999 fanno sapere [illegible] «la trasferta è organizzata in maniera autonoma» secondo [illegible] motto [illegible] li contraddistingue da sempre: «Ovunque per la maglia grigia». Il ritrovo dei tifosi dell'Alessandria avverrà direttamente nel settore destinato agli ospiti, ossia nella gradinata di fronte alla tribuna. Oltre ai gruppi organizzati, fra i quali Grizzly Club, Supporters 1999, Vecchia guardia e Ultras, ci saranno gli abituali aficionados che non vogliono comunque mancare. Per dare colore alla loro presenza, saranno esposti striscioni multicolori e verranno sventolate numerose bandierine grigionere ed indossati berrettini con i colori sociali. Non mancherà ovviamente il lancio di fumogeni prima del calcio d'inizio. E' esclusa al momento l'esposizione di striscioni contro la società.

ECCELLENZA: BIG-MATCH ALL'OTTOLENGHI. CASA DERTHONA E LIBARNA

Duello De Paola-Andric stelle [illegible] Acqui e Novese

Il derby come partita chiave per [illegible] rispettive ambizioni: in Eccellenza l'Acqui ospita [illegible] Novese, una delle rivali nella lotta al vertice. «Noi siamo gli outsider - puntualizza il segretario, Silvio Moretti -. Sia chiaro non cadrebbe il mondo se uscissimo sconfitti dalla sfida, perché il campionato è lungo, ma ci sarebbero ripercussioni negative che siamo decisi ad evitare con una partita gagliarda». [illegible] s'annuncia un duello tra gli attacchi e le difese: i termali dovranno guardarsi dal capocannoniere Andric, gli ospiti dal duo De Paola-Guazzo (quest'ultimo rientra per fine squalifica). Formazione: Binello, Ognjanovic, Bobbio; Amarotti, Montobbio, Manno; Escobar, Ballario, De Paola, Guazzo, Marafioti.




Alberto Merlo, trainer dell'Acqui, e Roberto Bellasera, direttore sportivo della Novese

Problemi [illegible] abbondanza per [illegible] Viassi alla **Novese**. Tutti disponibili i giocatori della «rosa» compreso Cavaliere, che ha scontato il turno di squalifica. «Giocheremo con le tre punte - dice l'allenatore - e Cavaliere giostrerà a ridosso degli attaccanti. Quello dell'Ottolenghi è un match importante ma non lo enfatizzerei troppo. Mi interessa soprattutto che la squadra cresca sul piano della manovra. Il campionato è lungo ed è importante mantenere una continuità [illegible] risultati indispensabile per lottare fino alla [illegible] per la vittoria». La Novese punta ripetere l'exploit che le riuscì al Coppi contro il Dertho[illegible]. «Al di là delle formule di gioco - dice il ds Roberto Bellasera -, la squadra [illegible] per imporre il proprio gioco come ha sempre fatto finora». Formazione: Fuselli, Tangredi, Di Leo, Macchiavello, Barcella, Danzé, Magno, Picasso, Andric, Cavaliere, Perri.

Rinvigorito dal successo di Moncalieri, il **Derthona** ci riprova [illegible] l'Albese: «L'avversaria [illegible] alla nostra portata ma occorre mantenere la concentrazione che ci ha consentito di prevalere domenica scorsa - spiega mister Mario Benzi -. Le vittorie sono iniezioni di morale e noi ne abbiamo più che mai bisogno in questo periodo, dove ci è accaduto di tutto». Dovrebbe debuttare l'ultimo acquisto, il difensore Lussien Corti, classe 1981, prelevato dal Novara, che [illegible] Moncalieri [illegible] aveva giocato per un lutto familiare. Quattrini andrà in panchina, forse si rivedrà anche Visca. Formazione: Aliotta, Scabiolo, Delana; Corti, Panizza, Piacentini; Crosetti, Odino, Chiellini, Massaro, Chiarlone.

Davanti al pubblico amico con l'Asti, il **Libarna** cerca il riscatto dopo la scoppola di Saluzzo. I rossoblù dovranno però fare i conti con una delle formazioni più attrezzate. «[illegible] galletti - dice mister Renzo Semino - sono [illegible] esperta e quadrata, ma non dovremo avere alcun timore». Intanto sul fronte acquisti è stato salutato con grande soddisfazione [illegible] ritorno in rossoblu di Giribaldi. Formazione: Marchesotti, Fregatti, Ferata, Levterov, Ferrari, Spinetta, Giraud, Camera, Pellegrini, Monteleone, Riccio. [r. c. - m. pu.]

SERIE D: IL CANAVESE E' UN «OSSO DURO» PER IL VOGHERA CHE ACCUSA UN MOMENTO DI FLESSIONE

Casale schiera i bomber tascabili

Rossi-Pasteris col Rodengo di Facchetti junior

Vietato sbagliare per il **Casale**, oggi alle 14,30 contro la capolista del girone A di serie D, Rodengo Saiano. Una sconfitta farebbe precipitare i nerostellati a [illegible] punti dalla vetta, ed un pari li relegherebbe ancora nelle posizioni di rincalzo, mentre una vittoria sancirebbe un rilancio importante e la candidatura [illegible] ruolo da protagonista. La squadra [illegible] Codogno arriva all'importante appuntamento dopo la bella vittoria interna col Cuneo e il pari con l'Uso Calcio. «Siamo in grado di giocarcela con tutte a testa alta» dicono nel clan casalese. Per la gara più importante della prima parte di stagione mister Codogno si affida alla nuova coppia d'attacco Rossi-Pasteris, che sembra funzionare a meraviglia. A metà campo è in forse Guida, c[illegible] Brema già pronto a sostituirlo. Nel Rodengo Saiano non ci sarà Manzini, ma giocherà Luca Facchetti, figlio del grande Giacinto, è un ariete da tenere sotto la massima sorveglianza. Prima del match l'esterno di sinistra De Miglio verrà premiato dai tifosi come miglior giocatore in campo nella gara col Cuneo, nell'ambito del concorso «Vota il nerostellato dell'anno». Formazione: Marino, Chiumente, Izzo, Bertolone, Severi, Brema (Guida), Rossi, Col, Pasteris, Vagnati, De Miglio.

Un «osso duro» per il **Voghera** che torna al Comunale dopo il deludente pareggio di San Colombano. I rossoneri sfidano il Canavese di coach Frara, che nell'ultimo turno ha superato l'ex capolista Palazzolo e appare in eccellenti condizioni di forma. «E' [illegible] squadra attrezzata, con giocatori d'esperienza - dicono nel clan oltrepadano -. Guai a prendere la gara sotto gamba». L'allenatore Domenicali ha [illegible] unico dubbio, riguar[illegible] il difensore De Nardin che è acciaccato. Se non dovesse [illegible] farcela, l'ipotesi più accreditata sarebbe l'arretramento di Re e l'inserimento a centrocampo di Di Gennaro. Per il resto, fiducia ai giocatori che hanno impattato in Lombardia 7 giorni fa, vista anche la rosa ristretta. In campo: Gotti, De Nardin (Re), Dionisi, Lavelli, Fonti, Re (Di Gennaro), Barbieri, Gugliari, Dellagiovanna, Franzini, Rostelli. [r. sa. - d. sa.]

PRIMA CATEGORIA

ANCHE LO STREVI CAMBIA PELLE: CON LA FULVIUS SPAZIO A FOSSATI E BERTOLI

Arquatese, rivoluzione [illegible] novembre

Monteleone e Oggero debuttano nell'incontro di Vignole

La **Vignolese** in gran spolvero in Prima categoria, girone H. Alla vigilia del derby [illegible] l'Arquatese, si è aggiudicata [illegible] pedina importante: dall'Aquanera è infatti arrivato il centrocampista Fabio Biava, [illegible] 27 anni, che completa [illegible] reparto ritenuto carente. Come risponde l'**Arquatese**, che ha in infermeria mezza squadra? Con l'ingaggio di altri due giocatori: i centrocampisti Monteleone, dal Sale, e Oggero, dal Bogliasco. [illegible] n'è [illegible] andato [illegible] dirigente storico come Gianni Braini, dopo [illegible] anni [illegible] permanenza nel club. Anche la **Viguzzolese**, oggi di scena a **San Giuliano Vecchio**, non è stata [illegible] guardare e si è assicurata le prestazioni del centrocampista del Sale, Omar Domenghini, 31 anni, un «pezzo» di sicuro pregio.



Giorgio Arcella, allenatore dello Strevi

Novità anche da **Strevi**, club in cui sono approdati due giocatori di età elevata ma di grande cuore, prelevati dalla Comollo Novi. Sono il jolly difensivo Giuseppe Fossati e l'attaccante Marco Bertoli: «Oltre ad utilizzarli come giocatori, faremo tesoro della loro esperienza - spiega il presidente Piero Monterro -. In particolare, Fossati ha il patentino da trainer e farà anche il preparatore atletico e il collaboratore tecnico di mister Giorgio Arcella». [illegible]ggi, prova [illegible] nove con la **Fulvius Samp**. Movimenti notevoli anche al **Monferrato**, dove approda il centrocampista del Castellazzo, Alessio Sai ma partono il difensore Manuel Caltabellotta, 19 anni, e il centrocampista Andrea Darone, 22 anni, quest'ultimo [illegible] destinazione Mirabello. Oggi i sansalvatoresi si confrontano con il **Masio**, che fa esordire l'attaccante Diego Roveta, ottenuto dalla Nicese. Restano altri incontri di grande incertezza, [illegible] **Auroracalcio** e Rocchetta Isola, tra **Cabella** e **Don Bosco Alessandria**, tra **Castelnovese** e Nicese. Il **Sarezzano** parte favorito nello scontro con la **Junior Giraudi Quargnento**.

Nel girone B, dove la **Ronzonese** si gioca una fetta di prestigio contro la Ghemmese: «Quella [illegible] è una squadra tosta, che fa parte del "pacchetto" di testa - puntualizza l'allenatore Cecco Mandracchia -. Dovremo tirar fuori il carattere per averne ragione». Intanto, è stato lasciato libero il portiere Renzo Sottile, classe 1973, e al suo posto è stato ingaggiato dalla Valenzana il ventunenne Bellasio. Si attendono cambi anche nella **Junior Casale**, oggi attesa a Carisio. [r. c.]

PROMOZIONE

VALLEMMINI INDEBOLITI? LA VERIFICA CON IL S. CARLO

Gaviese si fa soffiare tre pedine dall'Ovada

La «revisione» di novembre porta una ventata di novità in Promozione [illegible] ma anche tante polemiche. In apparenza le alessandrine ne escono [illegible] rafforzate, ad eccezione della Gaviese, che perde il difensore Pasquino, il centrocampista Della Latta e l'attaccante Forno, passati all'Ovada. Sull'operazione scende in ballo il presidente dei vallemmini: «La nostra società non intendeva cedere i tre giocatori - spiega Lorenzo Traverso -. Tuttavia, abbiamo dovuto farlo per i pesanti solleciti subiti ad opera di persone che, ritengo, presto assumeranno incarichi direttivi nell'Ovada. Non mi dilungo sulla correttezza dell'accaduto e lascio giudicare gli altri». La **Gaviese** ha subito fatto ricorso al mercato, ingaggiando dall'Arquatese il centrocampista Braini, classe 1978, che oggi potrebbe debuttare nel derby col San Carlo. In sostituzione di Pasquino dovrebbe giocare Gastaldo o Gaggero. Un arrivo anche per il **San Carlo**, che si è assicurato la punta Fabrizio Alandi, 30 anni, dal Castellazzo. Tuttavia, in squadra prosegue l'emergenza perchè sono infortunati Gavazz[illegible] Scaglia.

Al [illegible] per ora nessun arrivo [illegible] si prepara al meglio [illegible] scontro di Vanchiglia, dove sarà assente Di Tullio, squalificato e saranno regolarmente [illegible] campo Bianchi, Carrea e Minetto. Match «clou» a **Felizzano**, dove [illegible] il temibile Lucento. E' infortunato Patti, rientrano Franceschin e Pivetta. Potrebbe debuttare anche l'ultimo acquisto, il fantasista Vito Salierno, [illegible] anni, dalla Don Bosco. All'**Aquanera** sono fermi Bidone e Cellerino, ma per la sfida col Pozzomaina è pronta la difesa tipo, imperniata sul trio Russo-Santangeletta-Siri, che nella scorsa stagione era risultata decisiva per il salto di categoria. Il **Sale** ospita il Trofarello e vuole ricominciare a vincere. E' assente il solo Calderisi, squalificato.

All'**Ovada** (che non si ribatte alla Gaviese), la rinascita è stata impostata grazie ad un nuovo sponsor: «Gli acquisti sono cinque - dice Vincenzo Marchelli - oltre a Pasquino, Della Latta e Forno, sono arrivati il centrocampista Gaggero, 18 anni, dal Libarna e il portiere d'esperienza Benzo, dall'Oltregiogo». [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Grigionere a Piossasco, si gioca anche in C

Gara di ritorno nella Coppa Italia di calcio femminile per l'Alessandria, che campo del Piossasco deve vincere o pareggiare segnando almeno due gol per ribaltare l'1-1 dell'andata. In serie C il Borghetto Borbera affronta sul neutro di Arquata il Neive, mentre [illegible] Casale gioca a Popolo con il Castello Hesperia. [r. sa.]

CALCETTO

Al Csc Barberis tre anticipi del torneo Aics

Al [illegible] Barberis [illegible] Alessandria, per la seconda giornata del campionato di calcetto Aics, domani sera si giocano gli anticipi Cartoservice-Circolo Matteotti (alle 21), Oreficeria Colomban-Edilidea (22) e Traslochi [illegible] Cara-Giarole (23). [r. c.]

[illegible]

In [illegible] PalaFerraris per il Trofeo Yudanshakai

Oltre 500 karateki provenienti da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta sono in gara oggi al PalaFerraris di Casale nell'ambito dell'«11° Trofeo Yudanshakai», organizzato dalla palestra del maestro Valerio Polello, sponsorizzata dal Riso Vignola. Sul tatami primi combattimenti in mattinata, finali e premiazioni [illegible] pomeriggio. [r. sa.]

[illegible]

L'alessandrina Boccassi terza al campionato avvocati

Al campionato nazionale di podismo per avvocati, magistrati e notai disputato a Roma (160 i partecipanti) l'avvocato alessandrino Giulia Boccassi D'Agostino si è piazzata terza nella prova femminile. [s. c.]

PALLAMANO

Rinviato l'esordio del Derthona Under 16

Il campionato Under 16 di pallamano doveva iniziare oggi per il Derthona Sici alla palestra Coppi, col Regio Parco Torino, [illegible] la squadra ospite ha chiesto e ottenuto il rinvio e il confronto è stato spostato in data [illegible] definire. Esordio dei bianconeri rimandato al 9 novembre a Torino col Città Giardino. [r. g.]

TERZA

NEL GIRONE R IL TORREGAROFOLI RISCHIA PARECCHIO A CASTELLETTO D'ORBA

Il Bassignana fa le «prove [illegible] fuga»

Dopo la sconfitta a tavolino, la Boschese sfida la Frugarolese

Forte dei due punti di [illegible]aggio sulla coppia composta da [illegible] e Castagnole Lanze, il Bassignana tenta oggi la fuga in **Seconda categoria girone Q**. I rossoblu di mister Tafuri ospitano nel settimo turno la Santostefanese, [illegible] a centro classifica. Il Lobbi è favorito nell'incontro [illegible] «Coda» contro l'Europa di Szekely. Da parte sua l'altra inseguitrice del Bassignana, il Castagnole, è impegnata in una sfida tutta astigiana sul campo della Castelnovese. Intanto il giudice sportivo, in relazione alla mancata presentazione della Boschese a Castelnuovo Calcea, ha assegnato partita persa ai biancoverdi per 2-0, infliggendo inoltre la penalizzazione di un punto [illegible] classifica e un'ammenda di [illegible] euro. Oggi la Boschese riceve nel derby la Frugarolese. L'Asca Casalcermelli punta [illegible] bis dopo il successo esterno di Montemagno ospitando il Mombercelli. Completano il turno gli incontri: Bubbio-Montemagno e Pecetto-La Sorgente.



Il patron della Comollo, Gianni Mallettani

Nel **girone R** la capolista Torregarofoli è di scena sul difficile campo [illegible] Castelletto d'Orba, [illegible] anche le avversarie [illegible] hanno compiti agevoli. Il Fabbrica gioca a Pontecurone con l'Aurora e il Villaromagnano si confronta fuori casa con la Comollo Novi. Queste le altre gare: Aurora Tassarolo-Oltregiogo, Cassano-Montegioco, Molinese-Pontecurone, Villalvernia-Garbagna.

Nel **girone C**, la matricola Frassineto cerca di fare lo sgambetto alla capolista Real Lentese mentre l'Atletico Pontestura '99 è [illegible] scena nel Vercellese contro [illegible] Pro Roasio.

In **Terza categoria girone A**, test [illegible] non sottovalutare nel sesto [illegible] per l'imbattuto Cassine con il San Maurizio che insegue i primi punti ricevendo a Conzano il Castellazzo Garibaldi. Gli altri incon[illegible]: Predosa-Mirabello, Quattordio-Fulgor Galimberti, Cristo Al-Casalbagliano, Silvanese-Bistagno.

Nel **girone B**, a Cantalupo Ligure [illegible] sfida fra i due migliori attacchi, quello della capolista [illegible] Val Borbera e quello dello Stazzano. Altri incontri: Paderna-San Giuliano Piemonte, Pozzolese-San Giuliano Nuovo, Savoia-Oriental Gem Valenza, Cascinagrossa-Carretese, Volpedo-Orione Audax. [r. g.]

AMATORI

NEL COMITATO CASALESE

Poker del Valmacca [illegible] il Balzola

Nel Campionato Amatori del **Comitato Casale**, la Serramenti Coppa Valmacca fa poker a Frassinello col Mansal (4-0) e [illegible] in fuga. Rispondono l'Acab Balzola con un 4-1 sul campo dell'Ideal Mobili Oro & Oro e lo Sporting Fubine, che espugna [illegible] terreo del Cabrino & Gusmano (2-0). Pari [illegible] tanti gol tra Ticineto e Moncalvese (2-2). Ora, c'è grande [illegible] per il posticipo di martedì tra Santa Maria del Tempio e Madonnina, che può riportare sotto quest'ultima squadra. Nel gruppo B, il Villanova [illegible] problemi ad Ozzano (4-1) e stacca l'Atletico, che osserva il turno [illegible] riposo. Inseguono Aquila (1-1 col Giarole), Rivese (1-1 col Camagna), Warriors (5-1 sull'Ac Lu) e Casale 90 (1-1 col Frascarolo).

[illegible] campionato **Uisp**, oggi alle 10 si giocano Banca Kelion-Isola Guazzora (a Casalbagliano) ed Edil Gualco-Strevi (a Francavilla Bisio); alle 14,30 è in programma Pontecurone-Autogarden. [r. c.]

BASKET: LE ALESSANDRINE SONO STANCHE PER I CONTINUI IMPEGNI E VANNO SOTTO DI 12 MA RIBALTANO LA SITUAZIONE CON UNA BELLA IMPENNATA. LE DUE AMERICANE SEGNANO 48 PUNTI

La Copra vacilla, poi si scatena: 80-68

Contro Venezia è decisivo il break del quarto periodo


Alice Pedrazzi ha realizzato quattro punti nella vittoriosa gara col Venezia

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Il «tour de force» logora la Copra Delta Basket, che stende anche l'Italsoft Venezia nell'anticipo della settima giornata del campionato di A1 femminile. Finisce 80-68, ma il punteggio non deve ingannare: per 38 minuti le lagunari restano in partita e dimostrano di essere una squadra vera, con ottime tiratrici sia dal perimetro, sia da sotto. A dispetto delle gambe appesantite, di qualche comprensibile distrazione e dell'assenza di Rezoagli (ginocchio gonfio, domani si sottoporrà a risonanza magnetica), la compagine di coach Ricchini riesce però a sprintare ancora con un quarto periodo esaltante.

Si parte con quattro canestri della Copra e altrettante palle perse di Venezia, ma sull'8-0 si sblocca Nolan e dimezza il distacco. Le padrone di casa difendono male ma corrono in contropiede e si portano sul 16-6 con sei atlete già a referto. Poi Sarni e Page s'incaricano di ricucire lo strappo e al 10' il risultato è di 23-17. Si ricomincia con una Copra più aggressiva: Williams ha mano morbida dai quattro metri e i tiri precisi dell'americana riportano a +10 le mandrogne (29-25). Ancora Nolan con due conclusioni dai 6,25 dà ossigeno a Venezia, poi gli arbitri fischiano in rapida successione il terzo fallo a Robinson e Martiradonna, che Ricchini richiama per precauzione in panchina. La Copra ne risente e le avversarie crescono d'intensità: all'intervallo il parziale è 39-38.

Lo spettro di un terzo tempo negativo si materializza in fretta per le alessandrine, che subiscono un 4-0 in meno di 40 secondi e perdono un po' la testa. Venezia ci crede, infila un break di 19-6 e arriva fino al 57-45. Nel momento più delicato è Robinson a diventare decisiva con 10 punti consecutivi, ma l'Italsoft è avanti al 30' per 59-55. I 10' finali sono intensi: parità a quota 60, poi +4 Copra rimonta ospite (64-64). Ci pensano Williams e Vicenzotto ad allungare, poi Venezia affretta qualche conclusione, così Robinson e Von Saldern siglano i punti della tranquillità.

Copra: Celesco Ne, Gabba, Gruppi 2, Martiradonna 5, Pedrazzi 4, Rezoagli Ne, Robinson 23, Vicenzotto 13, Von Saldern 6, Williams 25.

Colpacci di Zimetal e Verardi

Biancoverdi ok col Campus Luino 69-57 I valenzani superano il Bosto per 83-70

Doppia vittoria in terra varesina per le compagini della provincia negli anticipi della C1 maschile di basket. La **Zimetal Alessandria** s'impone 69-57 contro il Campus Luino. I ragazzi di coach Tedesco restano avanti nei due parziali iniziali, chiudendo il primo quarto sul 21-19 e ribadendo la superiorità all'intervallo per 34-32. nella terza frazione Mossi, Bogliatto e Sillano sono gravati di quattro falli e l'allenatore li fa accomodare per qualche minuto in panchina. Inoltre Oggero resta vittima di lieve distorsione al ginocchio e ci sono tutti i presagi negativi. Così il Campus mette il naso avanti fino al 48-46 del 30' e sembra poter strappare i due punti. L'ultima frazione è però dominata dai biancoverdi con un parziale eloquente di 23-9 che sancisce un successo pesante per la classifica e il morale. Tabellino: Oggero 10, Randazzo 13, Sillano 13, Bogliatto 2, Paglieri 10, Mossi 13, Rovera 4, Barbero 4, Miglio, Mazzoglio Ne.

Colpaccio anche per la **Verardi Valenza** sul parquet del Bosto Varese con lo score di 83-70. Gara mai in discussione con gli orafi superiori dal perimetro e sotto le plance. Già nel primo quarto Zunino e compagni allungano con decisione e si giovano della serata di grazia di Moscatelli (alla fine 31 punti a referto). Al 10' il tabellone recita 24-14 per la Verardi, che amministra nella seconda frazione, salvo rilassarsi un attimo nel finale e consentire al Bosto di tornare a -6 sul 32-38. Gli ospiti ripartono con decisione dopo l'intervallo e questa volta è Kaliterna a dare la spinta giusta con un paio di canestri importanti. Al 30' la Verardi è a +11 sul 56-45 e l'ultimo periodo non modifica la situazione sul terreno di gioco. I valenzani contengono ogni tentativo dei lombardi e possono esultare per l'83-70 della sirena. Tabellino: Zunino 13, Kaliterna 13, Asnaghi 9, De Andreis 1, Moscatelli 31, Mozzi, Zucca 6, Tanev 10. [r. sa.]

Valentini «chioccia» della Bistefani a Pistoia

Uomo chiave per l'armonia della squadra, torna sul parquet in un momento delicato


Il coach della Bistefani, Stefano Vanoncini

CASALE

Parte da Pistoia l'avventura nella B1 maschile di basket per Andrea Valentini, play-guardia della Krumiri Bistefani che torna in campo dopo l'addio di Stefano Vidili. Oggi alle 17,30 Valentini, dopo un lungo lavorato per far gruppo nello spogliatoio e sul parquet del Palaferraris nelle sedute d'allenamento, è chiamato a dare il suo contributo nella delicata trasferta in terra toscana. Pochi mesi fa su quel campo la Bistefani aveva conosciuto la gioia più grande di tutta la stagione, cioè la vittoria in gara 2 della finale playoff, che aveva portato i monferrini alla promozione in B1. Poi i toscani avevano centrato l'obiettivo agli spareggi.

Adesso la situazione è cambiata. La truppa di coach Vanoncini ha raggranellato quattro punti in sei partite, mentre Pistoia ha perso solo due volte ed è alle spalle della capolista Montecatini. «E' una formazione che fa dell'attacco la sua arma migliore, non per nulla viaggia con punteggi che si avvicinano al 100 - dice il ds Paolo Pansa -. Il "cecchino" Bonaccorsi è l'uomo da tenere d'occhio, perché ha una media di 26 punti a partita. In difesa, però, i pistoiesi non sono li ed è lì che dovremo metterli in difficoltà. Sarà una battaglia e la squadra si è preparata a dovere per uscirne vittoriosa. Fondamentale ritrovare quello smalto in attacco che è mancato nelle ultime gare».

Nelle file casalesi Prato e Mapelli hanno qualche acciacco, ma entrambi saranno della partita. Dopo Pistoia sarà la volta di Firenze: due «toscanacce» che vorranno fare la festa ai monferrini, ma la Bistefani vuole uscire dal tunnel negativo e riportarsi nel gruppo di quelle squadre che fino alla fine della stagione regolare si daranno battaglia per strappare il biglietto dei playoff. E' questo l'obiettivo che la società si è prefissata per quest'anno, poi nel prossimo triennio si tenterà la scalata alla A2. [r. sa.]

BOCCE

OGGI I BIANCOAZZURRI IN CAMPO PER LA SERIE B CONTRO I MODESTI CUNEESI

Nel recupero con il Saluzzo la Cassanese è senza Imelio


La Cassanese spera di ripetere a Saluzzo il successo in B colto contro la Perosina

La Cassanese recupera oggi alle 14,30 a Saluzzo l'incontro della seconda giornata del campionato a squadre di serie B di bocce, non disputato una settimana fa per indisponibilità dell'impianto cuneese. Contro i padroni di casa dell'Auxilium, i biancoazzurri cercheranno di confermare il buon avvio che ha permesso di piegare la Perosina di Villar Perosa. Prima di questo incontro la classifica provvisoria è capeggiata da un terzetto composto da Circolo Dipendenti Comunali Asti, Bocciofila Colombo Torino (con due partite disputate) e la stessa Cassanese, ma con un incontro in meno. Ancora a quota zero Perosina e Auxilium Saluzzo.

Nella gara odierna, alla Cassanese mancherà l'apporto di Giancarlo Imelio impegnato in un'altra competizione nazionale. «Speriamo - dice il ds Ermanno Giacomelli - di tornare a casa almeno con un pareggio. Nei giorni scorsi la squadra si è preparata a dovere per ottenere un altro risultato positivo». A Saluzzo giocheranno: Simonotto, Balbi, Leveratto, Levratto, Ponzano, Parodi, Grosso, Carlevaro, Rezzini, Semino, Bendato e Campantico.

Per l'altra formazione della provincia, l'Opel Maccarini La Familiare Alessandria, doppio turno di riposo. I grigioblù torneranno a giocare il 16 novembre affrontando in casa la Bocciofila Albese. [r. g.]

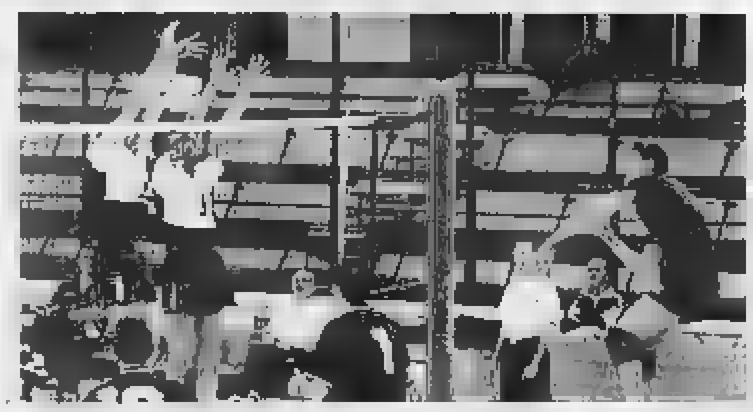
VOLLEY

IN C FEMMINILE VA ALLA YOKOHAMA (3-2) UN EMOZIONANTE DERBY CONTRO IL PGS VELA ARREDO OFFICE

L'Euromac torna grande in Toscana

Bel 3-1 al Buggiano. Male il Quattrovalli nella B2 maschile

Roberto Saracco


Debacle per il Quattrovalli Alessandria contro il modesto Desio nel campionato di B2

Prima vittoria esterna della stagione per la **Euromac Spendibene Casale**, che nella B1 femminile di volley espugna in un'ora e 20 minuti l'ostico parquet del Buggiano Pistoiese col punteggio di 3-1 al termine di una gara durissima. «E' stato il successo del sacrificio e dell'abnegazione - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Spesso siamo stati costretti a inseguire, ma abbiamo sempre trovato la forza di chiudere ai vantaggi». Avvio sofferto per le monferrine: il Buggiano va avanti 5-1, subisce il recupero di Cappa e compagne che impattano sul 20 pari e prevalgono 27-25. Seconda frazione con le toscane che cominciano la fotocopia (6-1), ma il ritornello è identico. Punto su punto l'Euromac rimonta, agguanta le rivali a quota 13 e resiste al tentativo di affermazione delle toscane e s'impone 27-25. Nel terzo set le locali hanno un'impennata d'orgoglio e accorciano le distanze con un agevole 25-21. Ma è un fuoco di paglia perché le casalesi, trascinate dall'indomita Carlotta Vizio (in campo nonostante la febbre), la spuntano 25-18. Formazione: Bonzano, Cervio, Sarti, Di Tomaso, Carlotta Vizio, Cappa. Utilizzate: Musso (libero), Napodano, Valentina Vizio e Righetto.

In B2 maschile pessima prestazione e meritata sconfitta per 3-0 del **Quattrovalli Alessandria** contro il Desio. «L'avversario era meno preoccupante di quanto non indicasse la classifica - commenta il ds Fabrizio Fornari -. Ma noi l'abbiamo ingigantito sbagliando molti attacchi dal posto 4 e murando male ogni schiacciata dei rivali. Peccato, sette giorni fa ci eravamo illusi di essere in crescita e invece c'è stato un brusco peggioramento». Il primo set è senza storia e i lombardi s'impongono 25-17. Il Quattrovalli ha un'impennata d'orgoglio, lotta alla pari nella seconda frazione ma poi si smarrisce e cede 25-21. Sullo slancio Desio chiude facilmente per 25-20. In campo: Multisanti, Buson, Ferri, Piazza, Spalla, Visconti. Utilizzati: Mussa (libero), Nespolo e Demichelis.

Serie C maschile: Aosta-**Mangini** 2-3 (23-25 25-22 19-25 25-16 13-15).

Serie C femminile: **Logos Tv Novi**-Cogne 3-1 (25-21 11-25 30-28 26-24), **Yokohama Acqui Valbormida Acciai-Pgs Vela Arredo Office Alessandria** 3-2 (25-12 25-15 25-27 20-25 15-13).

Serie D maschile: Caluso-**Nutrival Borbera Stazzano** 3-3 (25-16 18-25 18-25 25-17 12-15), **Derthona**-Orbassano 3-1 (25-27 26-24 26-24 26-24).

Serie D femminile: Crescentino-**Plastipol Ovada** 1-3, **Pozzolese**-San Francesco al Campo 1-3 (27-25 16-25 16-25 18-25), Chieri-**Pro Molare 3-1** (25-17 21-25 25-20 25-20), **Gs Acqui Ratto Antifurti**-Futura Asti 3-1 (25-18 25-14 18-25 25-13).

BILIARDO

TRA I FAVORITI «OK» GIRARDI, BOVALINA E BOMBARDI

Alcuni eliminati eccellenti nel torneo al Don Stornini

ALESSANDRIA

Conferme ma anche qualche sorpresa nella gara di biliardo in svolgimento al Centro Don Stornini, con professionisti, nazionali e master di fama internazionale. I giocatori stati suddivisi in 32 batterie (accesso alle finali solo i primi classificati di ciascuna): per sei di queste si conosce già il vincitore. La prima serie ha avuto uno svolgimento abbastanza scontato, essendo stata dominata da Antonio Girardi di Como, che ha eliminato l'alessandrino Lavagno, Cangiani (Mi), Barbano (Pv), Tomasi (Sv), Croce (Pv) e i validissimi Del Core (To) e Jazzolina (Bs).

Sorpresa, invece, nel raggruppamento numero due, dove l'ha spuntata Fabrizio Bovalina di Pavia, che ha messo in fila Ricaldone (Al), Cattaneo (Vc), Campi (Co), Polverino (To), Sanzoppa (Pv), Rossi (al) e il due volte campione mondiale Torregiani (Bs).

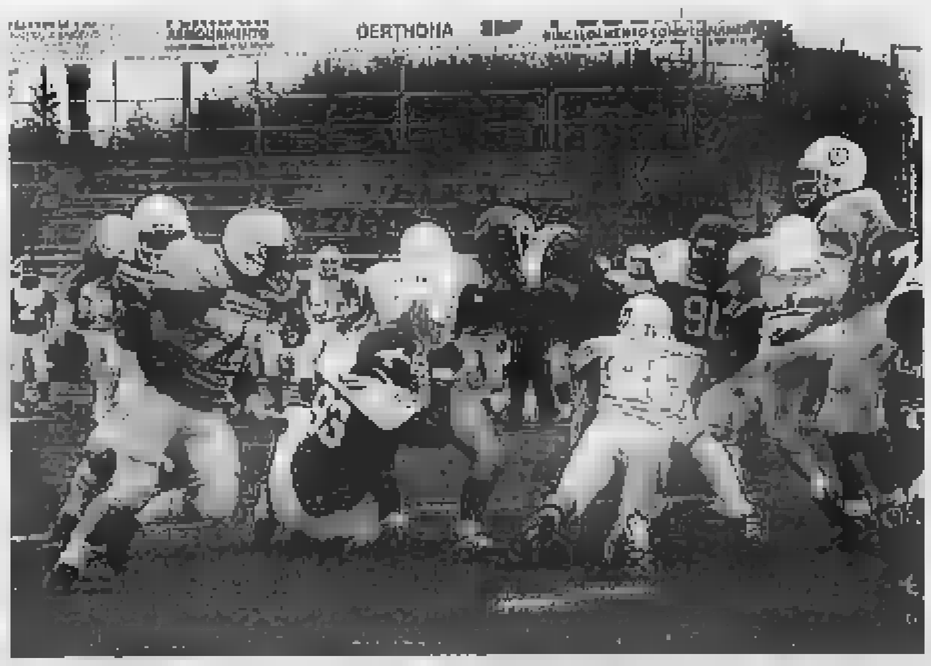
Nella terza batteria, Gianni Bombardi di Milano tra i favoriti e si è confermato, superando il solo grosso ostacolo, il master Porrati (Mi) ma anche Betti (To), Dai (Co), Tripiedi (Al), Spitale (Vc), Merlini (Pv), Sangricoli (To). Nella quarta, ha vinto l'outsider Andrea Bellinello di Torino, davanti a Cavallini (Mi), Desimoni (Al), Cariboni (Bg), Nicola (Pv), Peghelli (At), Loverso (Al) e Borroni (Mi). Nella quinta, sprint improvviso di Angelo Poggi (Milano), che ha eliminato Fabiano (Sv), Inglese (Mi), Anastasio (Mi), Sperti (Al), Garavaggio (Mi), Moiani (Va) e Fillia (Bg). Nella sesta, dominio di Juan Fillia (Bergamo), sui nazionali De Feudis (Mi) e Cirillo (To), Amanti (Mi), Scantamburlo (Al), Moda (Mi), Bonfico (Pv), Marguati (Al). Le gare proseguono nelle serate di domani, mercoledì e venerdì. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

QUESTO POMERIGGIO ALTRE TRE INCONTRI DEL CAMPIONATO «FLAG»: SULLA CARTA C'E' GRANDE EQUILIBRIO

Chargers nella morsa di Squali, Rhinos e Warriors

A Milano rientrano Verta e Cuccaro: il team novese si presenta più agguerrito


Dopo il debutto a corrente alternata di Savigliano, i Chargers Novi cercano il riscatto oggi a Milano

NOVI LIGURE

Si disputa oggi pomeriggio la seconda giornata del campionato di flag-football Nwc che vede impegnate otto squadre, fra le quali i Chargers di Novi. Nell'impianto sportivo dei Rhinos Milano, sono in programma sei match, su due campi affiancati, con inizio alle 15. I giocatori novesi tenteranno di migliorare lo score della prima giornata, che si er chiusa con un bilancio di due sconfitte ed una vittoria. I Chargers affronteranno nell'ordine i Warriors Torino (squadra esordiente che rappresenta un'incognita), gli Squali Genova e i padroni di casa dei Rhinos Milano.

Tre avversarie per diversi motivi assai ostiche, ma in generale tutte le partite del concentramento risultano dal pronostico assai incerto. Rispetto alla prima giornata, il novese recupera però due importanti pedine, assenti nei match di apertura del torneo a Savigliano il ottobre scorso. Sono il running back Alex Verta e l'altro running Enzo Cuccaro, che dovrebbero riportare la formazione alessandrina ai livelli della scorsa stagione, quando i Chargers divennero vice campioni italiani. «La voglia di fare bene è tanta – dicono alla società novese -, anche se il valore degli avversari induce alla prudenza. Con i rientri di Verta e Cuccaro siamo fiduciosi di poter migliorare». [m. pu.]

GOLF

OGGI GARE IN TUTTI I CLUB

Titolo a Bortignon nella Coppa Floriani sul green di Fubine

ALESSANDRIA. Nella «Coppa Fondazione Floriani» di golf, 18 buche stableford disputata ieri sul green di Margara, in Prima categoria titolo a Valeriano Bortignon, davanti ad Andrea Pesce. In Seconda categoria Elisa Clerici ha preceduto Claretta Pozzi. Grazia Alciati ha vinto fra le Lady, Lucia Azzolini fra i senior, Federico Cerra nella categoria juniores.

Oggi si gioca nuovamente a Fubine, dove si assegna il titolo di golfiste del 2002, ma c'è attesa anche al club La Serra di Valenza per il Trofeo d'Autunno che vede la disputa della tappa inaugurale. A Villa Carolina di Capriata d'Orba c'è il Trofeo San Carlo (formula quattro palle la migliore, alle Colline del Gavi di Tassarolo è in calendario la Gigold Week Cup, sulle 18 buche stableford. [r. c.]


Incredibile autunno
Volano le Offerte
Iper Pozzolo
APERTO
A Tortona e Pozzolo dal 2 al 16 novembre
IPER
Il paese della grande i

PROTAGONISTI

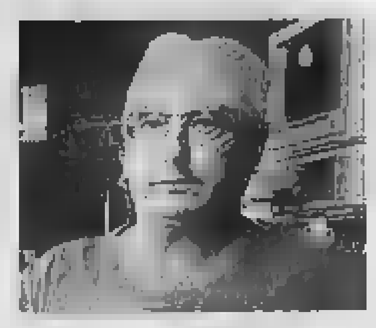
Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea



Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha [illegible]. E' il direttore della scuola [illegible] cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, [illegible] per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario [illegible] [illegible] quindi specialista [illegible] particolare nella [illegible] delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato [illegible] ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che [illegible] la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids



Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella [illegible] [illegible] patologie cardiache. [illegible] inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno [illegible] studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che [illegible] accusa di aver dovuto pagarli per ottenere [illegible] quarto della fornitura di valvole cardiache al centro delle indagini della Procura [illegible] Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e ha già ottenuto [illegible] prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». [illegible] sottolineano che [illegible] molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente [illegible] Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di [illegible] intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La [illegible] iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter [illegible] parte [illegible] fornitura [illegible] 700 protesi brasiliane, [illegible] sono ancora chiari. Rispetto [illegible] partita delle tangenti, [illegible]po accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica [illegible] Torino) soddisfarà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno [illegible] mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies [illegible] rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di [illegible] adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato [illegible] 13 maggio scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima [illegible] dopo il decesso di Padova, avvenuto il [illegible] febbraio scorso? Altra questione: nel centro [illegible] cardiochirurgia di quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana [illegible] tuttora lì si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, [illegible] non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco a [illegible] [illegible] ragione di come questa protesi possa aver superato i [illegible] di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto p[illegible] delle Moli[illegible]. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi [illegible] aveva operati giovedì pomeriggio) e pianificare [illegible] lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo d[illegible] d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole [illegible] grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente [illegible] giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di concussione [illegible] vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta [illegible] avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era già notte, ho capito qual che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non [illegible] dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo [illegible] moto l'inchiesta [illegible] partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nu[illegible] ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»



Michele Scaparone, 41 [illegible] [illegible] [illegible] moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: [illegible] scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffoc[illegible]mento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di [illegible]. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo [illegible] vecchia protesi, però, lo porta [illegible] addosso: quando s'è [illegible], uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre [illegible] due figli. Sedici anni [illegible] più grande, poco più [illegible] due la piccola Lisa, che [illegible] in salotto [illegible] papà Michele e ma[illegible] Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e [illegible] f[illegible] mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, [illegible] corso rischi seri. Fui [illegible] [illegible] volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, [illegible] ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». [illegible] primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai io stesso della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma [illegible] subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare [illegible] ho mai avuto motivo di lam[illegible]tarmi [illegible] professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto son[illegible] frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito [illegible] sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono stato [illegible] grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non [illegible] sbagliato nulla. Era stata [illegible]tta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io [illegible] già denunciato a mia volta la cosa: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la [illegible]lma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato [illegible] pezzo della valvola che mancava in [illegible] angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con [illegible] tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. [illegible] hanno aperto due volte [illegible] torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco [illegible] fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di [illegible] Nizza. «Ad agosto - [illegible] - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è [illegible]: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima [illegible] maggio qualcuno [illegible] gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero [illegible]. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva [illegible] rischio [illegible] la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato [illegible] s[illegible] volta? O, [illegible] due volte, prima di quel malore, «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo [illegible]isse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore [illegible] anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'u[illegible] che [illegible] ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima [illegible] questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, [illegible] anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato [illegible] mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi [illegible] un vero fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà [illegible] di lui che [illegible] sarà della Cardiochirurgia?». Ma [illegible] si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come [illegible] può parlare del medico [illegible] isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era [illegible] reparto come sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, [illegible] direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto [illegible] clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti [illegible] tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri [illegible] sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione [illegible] Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che [illegible] sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».



Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione [illegible] un medico - non le mettete più vero?». No, [illegible] valvole difettose [illegible] [illegible] ce neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbot[illegible] Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, [illegible] la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa [illegible] Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* [illegible] casa: «Ha 76 anni - [illegible] -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzi[illegible], lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non [illegible] [illegible] caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia [illegible] Nicheli[illegible] "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, [illegible] giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose e delle tangenti gli viene un infarto prima di [illegible] in sala operatoria». [m. acc.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra [illegible] si aspetta anche questa volta verità [illegible] tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia [illegible] Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture [illegible] valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: [illegible] pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte [illegible] squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'ome[illegible] di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere [illegible] amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi [illegible] ieri, nonostante la prudenza o fronte di un'indagine [illegible] avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sé che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città [illegible] ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in [illegible] di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, [illegible] e deve essere un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo [illegible]. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei [illegible] richiamato alla moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o [illegible] sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere [illegible] un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in qu[illegible] fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché [illegible] convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».


L'arcivescovo [illegible] Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

«La gente è sconfortata
Dell'inchiesta più che
gli aspetti giudiziari
colpiscono
le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. [illegible] due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo so grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo [illegible] straccio di documento che ci dic[illegible] quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale [illegible] Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici [illegible] base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa [illegible] una lettera, di una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, [illegible] imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

Imbarazzo in ospedale
«Le uniche notizie
sono quelle sui giornali
La magistratura
non ci ha ancora
informato ufficialmente
dell'indagine in corso»

Il direttore generale
a Palazzo di Giustizia
«Chiedo alla Procura
di accelerare i tempi
La Cardiochirurgia
rischia la paralisi totale
dell'attività operatoria»

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno [illegible] qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune o di [illegible] contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non sono più state utilizzate, dal giorno in cui si è scoperto il problema». Ma non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».


Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario [illegible] ludoteche è superiore anche alle otto ore al giorno» «Aumenti irrisori [illegible] dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, [illegible] pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera [illegible] 30 ottobre. Le ludoteche [illegible] aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, dalle 13.30 alle 16, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura [illegible] mattino è estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e [illegible]versamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzio[illegible] per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui [illegible] affermare [illegible] così [illegible] sono organizzate rappresentano uno spreco [illegible] denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono [illegible] aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri [illegible] cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere ancora più in[illegible] utilizzate [illegible] durante i fine [illegible]. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante [illegible] i vincoli di spesa che, ad [illegible]pio, impediscono [illegible] [illegible]zioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici [illegible] aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci [illegible] stati tolti dal 1981), che non [illegible] alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, [illegible] luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 [illegible] l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà e che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Al ristorante [illegible] brivido servito [illegible] antipasto e dessert", si precisa che è [illegible] predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche [illegible] state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato [illegible] [illegible] pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestaro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la [illegible] nella [illegible] blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle aree di parcheggio, [illegible] state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



[illegible] LIGURE "[illegible] dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. [illegible] "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. [illegible] - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI BARI "Castel del Monte" - [illegible] DI BARI "Bitonto" - [illegible] "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA

GENOVA

• **MARIO RIVARO** - *Via del Portello 16r, Genova* - Tel.010.2770054 • **[illegible]** - *Via Don Giovanni [illegible] Genova Voltri* - Tel.010.6136406

IMPERIA

• **BEPPA** - *Via Doria 36, Imperia* - Tel.0183.294286 • **RIGO DI FORZA** - *Via Dei Greci 12, Imperia* - Tel.0183.272907 • **HOSTA[illegible]** - *Pzza San Antonio 7, Imperia* - Tel.0183.667028 • **LA PATRIA** - *[illegible] De Amicis 13, Imperia* - Tel.0183.295739 • **LA RUOTA** - *Largo Vittorie 25, Imperia* - Tel.0183.61206 • **[illegible]** - *Via Vieusseux 12, Imperia* - Tel.0183.293763 • **[illegible]** - *Via G. [illegible] Marina* - Tel.0183.403767 • **IL CANTUCCIO** - *Via Delle Rimembranze 16, S.Bartolomeo al Mare* Tel.0183.405295 • **CAPRICE** - *C.so Imperatrice 33, Sanremo* - Tel.0184.535761

SAV[illegible]

• **ROCCE DI PINAMARE** - *Via Aurelia 39, Andora* - Tel.0182.85223 • **IL GIARDINO DEI GHIBELLINI** - *Via Brunenghi 151, Finale Ligure* - Tel.019.6816159

PIEMONTE

[illegible]

• **AL GRASSI** - *Via Grassi 9, Torino* - Tel.011.4345430 • **AU LAPIN AGILE** - *Via Giovanni [illegible], Torino* - Tel.011.7496124 • **CANTINE RISSO** - *C.so Casale 79, Torino* - Tel.011.8195531 • **LA CAMPANA** - *Via XX Settembre 79, Torino* - Tel.011.5214011 • **MINA** - *Via Ellero 36 bis, Torino* - Tel.011.6963608 • **PLINIO** - *C.so S.Maurizio 10, Torino* - Tel.011.540384 • **TRE GALLI** - *Via Sant'Agostino 25, Torino* - Tel.011.5216027 • **DAL DUCA** - *Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese* - Tel.011.9880260 • **LA CASA DEL MUSICISTA** - *[illegible] Tiburzio 2, S. Martino Canavese* - Tel.0125.640877

ALESSANDRIA

• **BAR DANTE** - *Viale Dante 32, Valenza* - Tel.0131.942.936

BIELLA

• **LA MIA CROTA** - *[illegible] Torino 36 C, Biella* - Tel.015.30588

CUNEO

• **LA [illegible]** - *Via Cavour 13, Alba* - Tel.0173.441642 • **TRATTORIA DELL'OTTOCENTO** - *Via Giolitti 34, Dronero* - Tel.0171.904107 • **[illegible]** - *Via Cavour [illegible]* - Tel.0171.920181

VERC[illegible]

• **TRATTORIA GARIBALDI** - *Via Tiziano di Rind 87, [illegible]* - Tel.0161.301291

LOMBARDIA

[illegible]

• **ACQUA E FARINA** - *Via dell'Artigianato 4, Agrate Brianza* - Tel.039.6893022

[illegible]

• **AURORA** - *Via S. Antonio 19, Castione della Presolana* - Tel.0346.60004

[illegible]

• **BONTEMPI** - *Via Palazzo 66, Montirone* - Tel.030.267139

CREMONA

• **HERMES HOTEL** - *Uscita Autostrada [illegible] Loc. S.[illegible] Cremona* - Tel.0372.450490

LECCO

• **TRATTORIA STEAK HOUSE S. MAURO** - *Via De Gasperi 4/L, Costamasnaga* - Tel.031.9802601 • **TRICUDAI** - *Via Gatto 16, Lomagna* - Tel.039.5300650

PAVIA

• **BAZZINI** - *Via Roma 11, Canneto Pavese* - Tel.0385.88018

[illegible]

• **AL PASSATORE** - *Via Lungolago 30, Varese* - Tel.033.2329328

[illegible]

VENEZIA

• **TRATTORIA DA FERRUCCIO** - *Via Gasse 6 [illegible], [illegible]* - Tel.041.943489

[illegible]

• **LOCANDA AURELIA** - *Via Aurelia 27, Longegio* - Tel.049.9300677

[illegible]

• **NIDABA** - *Via Argine 15, Montebelluna* - Tel.0423.600937

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

• **OSTERIA di VILLA FREDDA** - *Via Loreto [illegible] 6, Loneriacco di Tarcento* - Tel.0432.792153

EMILIA ROMAGNA

PARMA

• **ROMANI** - *Via Dei Boschi 2, Vicomero di Torrile* - Tel.0521.314117

[illegible]

• **ANTICA TRATTORIA DA DORINO** - *Costa di Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda* - Tel.0523.807119 • **TRATTORIA DELLA PESA** - *[illegible] Rocchi, [illegible] Giorgio Piacentino* - Tel.0523.5[illegible] • **LA [illegible] BOTTEGA** - *Loc. Viggiolo di Gropparello, Viggiolo di Gropparello* - Tel.0523.858114 • **[illegible]** - *Via Dego di Mignano 7, Vernasca* - Tel.0523-899287

[illegible]

• **FERRACCO** - *Viale [illegible] 16, Faenza* - Tel.0546.29152

RIMINI

• **[illegible]** - *Via Castracane 17, Rimini* - Tel.0541.782832

LAZIO

ROMA

• **LA RUPE** - *Via del Lavatore 12, Cerveteri* - Tel.06.9952896

FR[illegible]

• **PECCATI DI GOLA** - *S.S.155 Osteria di Alatri 96, Tecchiena di Alatri* - Tel.0775.408958 • **VILLA [illegible]** - *Via Giovenale 4, Castrocielo* - Tel.0776.799829 • **DAL [illegible]** - *S.S. Monti Lepini Km. 11,500, Patrica* - Tel.0775.222459 • **OSTERIA NOBILI** - *Via Casilina 93,300, Ripi* - Tel.0775.284030

MARCHE

MACERATA

• **L'APPRODO** - *Contrada Val di Fusero 15, Ripe San [illegible]* - Tel.0733.500.149

SARDEGNA

[illegible]

• **HOTEL BRIANTINU** - *Via Aldo Moro 40, Calangianus* - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

800-007981

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231[illegible], FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

LA POLIZIA DI FRONTIERA HA IMPEDITO L'INGRESSO IN ITALIA A 17 PERSONE

Al Bianco respinti i no-global

Ripristinati i controlli in vista del Social Forum

[illegible]TA

Controlli 24 ore su 24, perquisizioni personali e delle auto, accertamenti sui precedenti penali e sui documenti: anche la polizia di frontiera in servizio al traforo del Monte Bianco è mobilitata in vista del Social Forum, che si svolgerà a Firenze dal 6 al 10 novembre, per evitare l'ingresso in Italia di componenti delle frange più violente ed estremiste del movimento no-global. Lo stato [illegible] «attenzione» [illegible] scattato alla [illegible] di giovedì, quando [illegible] entrata in vigore la disposizione del governo che prevede la sospensione del libero transito alle frontiere dei cittadini provenienti dai paesi che aderiscono al trattato [illegible] Schengen (oltre all'Italia, anche Austria, Belgio, Francia, Grecia, Spagna, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia [illegible] Islanda).

Provvedimento [illegible] base al quale è ripristinato il controllo dei documenti di chi entra nel territorio italiano. Nelle prime 48 ore al traforo [illegible] Monte Bianco sono [illegible] respinte 17 persone, tra cui anche alcuni attivisti francesi diretti proprio a Firenze. I motivi delle interdizioni [illegible] legati a irregolarità nei documenti [illegible] a precedenti penali in materia di ordine pubblico. Sono soprattutto cittadini francesi, ma sono stati fermati anche alcuni immigrati nordafricani. Sono arrivati a Courmayeur con auto e furgoni che [illegible] stati perquisiti dagli agenti della polizia [illegible] frontiera.

In alcuni casi sono stati trovati volantini [illegible] altro materiale che doveva essere distribuito in occasione delle manifestazioni di Firenze. Nessuno di loro, invece, aveva bastoni o coltelli. Gli attivisti respinti non hanno protestato nè opposto resistenza [illegible] sono tornati indietro. I controlli proseguiranno, giorno e notte, almeno fino al 10 [illegible]vembre. [e. marc.]

IERI MATTINA A CAUSA DI UN MALORE. AVEVA 54 ANNI. I FUNERALI SARANNO CELEBRATI DOMANI ALLE 15



Paolo Charbonnier, 54 anni

E' morto Paolo Charbonnier

Era presidente del tunnel del Gran San Bernardo

AOSTA

E' morto all'improvviso ieri mattina nella sua abitazione di Aosta Paolo Charbonnier, presidente della Sitrasb, la società del traforo del Gran San Bernardo, [illegible] figura molto nota nell'ambiente imprenditoriale e politico della Valle d'Aosta. Charbonnier, [illegible] anni, da alcuni giorni aveva dei sintomi influenzali, ma [illegible] vi [illegible] elementi per prevedere una sua così rapida scomparsa. Ieri, alle [illegible] circa, ha detto alla moglie [illegible] sentirsi bene [illegible] poi ha [illegible] un malore: è stato chiamato [illegible] 118, con intervento impedito. Ma è [illegible] poco dopo, per cause non ancora note. Non è esclusa [illegible] crisi ipoglicemica.

Paolo Charbonnier, [illegible] insegnante nelle scuole superiori della regione, era stato assessore comunale ad Aosta, nelle file del Pds, e poi per vari anni presidente della Comunità montana Monte Emilius. Da più di [illegible] anni aveva assunto la responsabilità [illegible] società del traforo del Gran San Bernardo, impegnandosi al massimo per rilanciarla, con risultati che sono stati in modo unanime riconosciuti come del massimo livello. In particolare aveva portato l'infrastruttura ai vertici mondiali per quanto riguarda la sicurezza e si [illegible] battuto, ottenendo il via libera, per un raddoppio dell'attuale galleria: un altro tunnel, [illegible] per il transito normale, ma per per[illegible] [illegible] maggiore mobilità dei mezzi di [illegible]. In precedenza aveva voluto un sistema di controllo video a circuito chiuso, [illegible] [illegible] nuovo tunnel sarà il coronamento del suo impegno per garantire tutti i veicoli in transito.

Paolo Charbonnier lascia due figli, Patrick e Monique, e la moglie Marina Vacher. I funerali si terranno domani, in forma civile, alle 15, [illegible] partenza dalla sua abitazione in via Guido Rey. Per s[illegible] volontà il corpo sarà cremato. [b. bas.]

UNA PERTURBAZIONE STA ATTRAVERSANDO LA VALLE, PREVISTE PRECIPITAZIONI E TEMPERATURE IN RIBASSO

Dall'Atlantico pioggia e neve

Martedì il cielo tornerà sereno su tutta la regione

Bruno Baschiera

AOSTA

Ieri il termometro segnava 6 gradi a 1500 metri con il 90% di umidità
E' arrivato anche il foëhn

Le ondate di maltempo secondo i meteorologi dovrebbero ripetersi nelle prossime settimane

Una perturbazione di origine atlantica ha investito [illegible] Valle d'Aosta da ieri e gli effetti negativi si sentiranno ancora [illegible]. Sulle isole britanniche si [illegible] formato un forte minimo depressionario, che [illegible] causato l'arrivo [illegible] l'arco alpino di correnti dall'oceano.

Ieri c'è stata nuvolosità in[illegible] e precipitazioni, anche se [illegible] modesta entità, soprattutto nella zona Nord Occidentale della regione. Oggi la giornata si aprirà ancora con cielo coperto e precipitazioni sopra i 2 mila metri a carattere nevoso e con piogge sporadiche nelle altre zone. Ieri le temperature sono state abbastanza in linea [illegible]n la stagione, [illegible] valori, alle 7, di [illegible] gradi a 1500 metri e di 3 gradi sottozero a 3500 metri. Nelle vallate laterali ci sono state, [illegible] tratti, anche condizioni di «foëhn», il tipico vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi. Anche nella giornata [illegible] oggi [illegible] potranno essere in alcune ore della giornata condizioni di «foëhn», soprattutto nelle prime ore del mattino. Poi la situazione cambierà perché [illegible] causa [illegible] una «rotazione» dei venti diventeranno prevalenti le correnti da Nord e da Nord Ovest.

Questo provocherà [illegible] abbassamento delle temperature soprattutto in montagna. Ieri, [illegible] causa [illegible] [illegible] [illegible] inversione termica, [illegible] [illegible] stati banchi di foschia nel fondovalle e il fenomeno potrà ripetersi anche nella mattinata di oggi. Ieri c'è [illegible] un tasso di umidi[illegible] molto elevato, con punte fino [illegible] [illegible] per [illegible]. Oggi, gradualmente, [illegible] valore scenderà fino ad attestarsi, in previsione, attorno al 70-75 per cento.

Le previsioni indicano un miglioramento per domani. Sulla Valle d'Aosta ci sarà ancora nuvolosità residua, con rapido passaggio di nubi [illegible] quota ma, anche [illegible] a causa dei venti occidentali che via via si rafforzeranno, alla fine della giornata [illegible] soprattutto martedì il cielo [illegible]vrebbe ritornare sereno, anche se con temperature più basse rispetto a quelle di ieri.

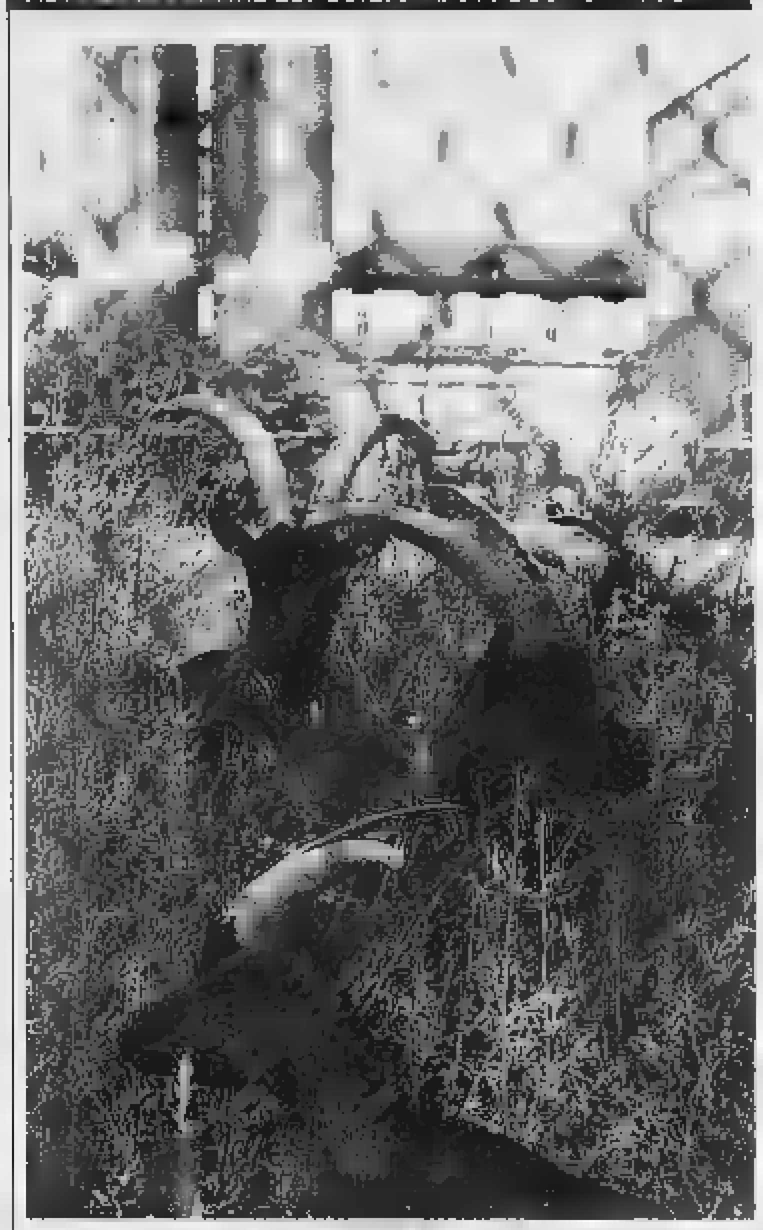
Le indicazioni della vigilia potevano far pensare a nevica[illegible] più abbondanti [illegible] quota, per creare [illegible] buona «base» per la prossima stagione invernale, ma così non è stato [illegible] come spesso accade [illegible] le perturbazioni atlantiche il manto nevoso [illegible] stato più consistente nelle zone [illegible] Nord delle Alpi, in Svizzera e in Alta Savoia.

Le perturbazioni [illegible] quel[illegible] di ieri e oggi potrebbero essere più frequenti nelle pros[illegible] settimane. [illegible] base alle rilevazioni statistiche, adesso [illegible] dovrebbe aprire proprio un «corridoio» per le correnti [illegible] Ovest e da Nord Ovest che, sperano gli amanti dello sci, dovrebbero portare neve in montagna.



Maltempo a Courmayeur. In Valle oggi sono previste nevicate sopra i 2000 [illegible]

AL[illegible]IRE ESPOSIZIONE DI PECORE «ROSSET»



Pascolo [illegible] le ciminiere

Per le capre ogni prato è buono per il pascolo. Non fa eccezione quello adiacente lo stabilimento Cogne (foto). Oggi sarà, invece, l'arena della Croix Noire ad ospitare, dalle 9, la prima esposizione regionale delle pecore di ra[illegible] «Rosset». Circa 50 allevatori presenteranno i migliori capi di questa antica razza, considerata estinta fino a qualche anno fa. La[illegible] ovina [illegible] caprina dell'Arev ha iniziato, grazie a fondi dell'Unione Europea un'azione [illegible] recupero della razza originaria delle Alpi e tipica [illegible] Valle d'[illegible].

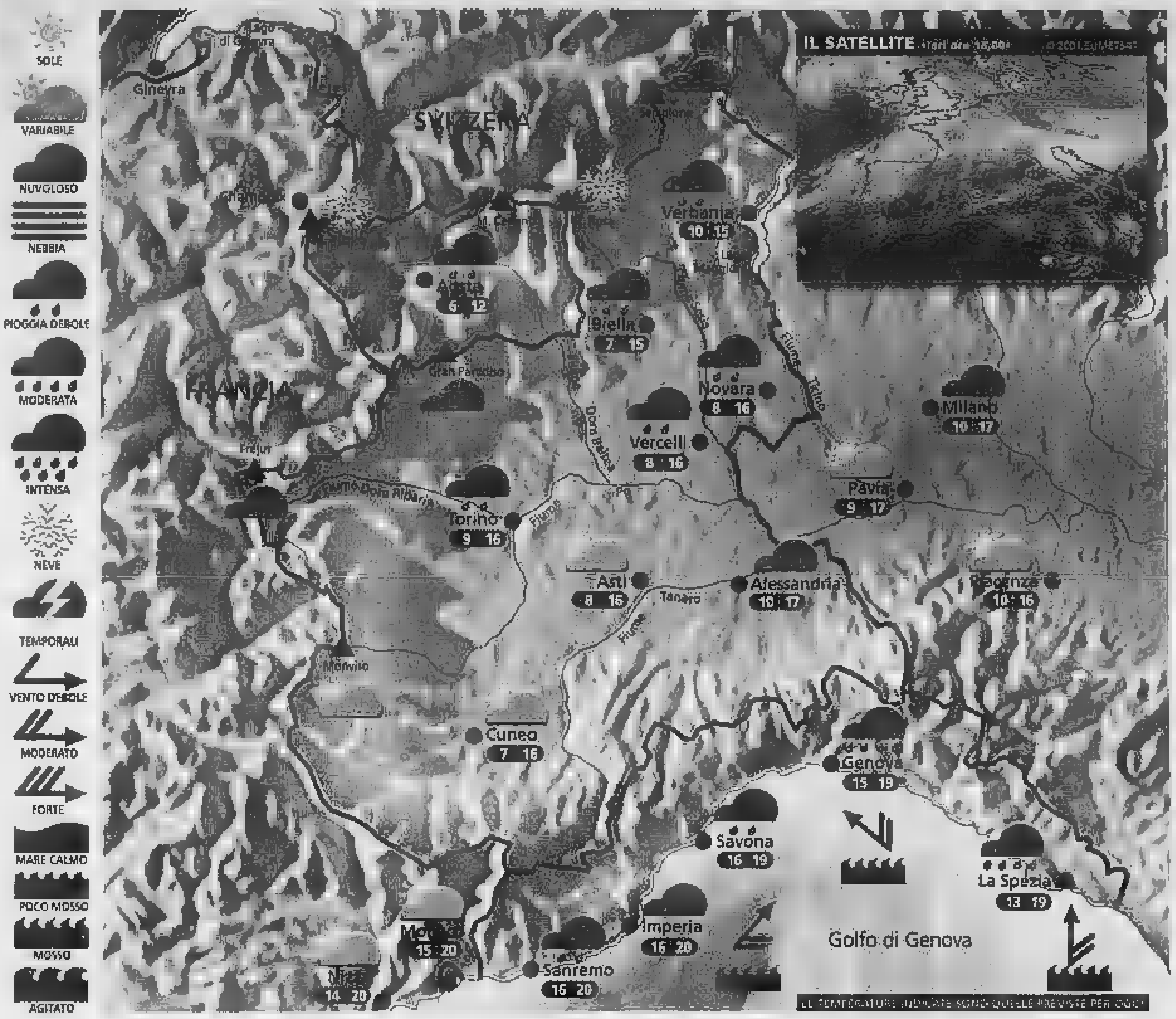
CONTRO L'AUMENTO DEI TIR

Battaglia per il senso alternato

COURMAYEUR. «Il 7 novembre ci sarà un incontro fra i ministri dei Trasporti italiano e francese. Temiamo che Lunardi chiederà la cessazione del senso unico alternato per i Tir al Bianco. Contro questa ipotesi tutte le associazioni hanno de[illegible] di manifestare e [illegible] giorno 6 dalle 17 presidieremo la rampa d'accesso sul versante francese. Noi valdostani, ci aspettiamo che la Regione ribadisca al mini[illegible] d[illegible] del Consiglio ([illegible]tenimento del senso alternato fino alla riduzione del 50% dei passaggi rispetto a prima dell'incidente, ndr) o che prenda una posizione decisa nel [illegible] che non si tenga conto della delibera».

Queste le dichiarazioni dell'Associazione per la difesa del Monte Bianco, che sottolinea con soddisfazione [illegible] dichiarazione della Confederazione Armatori secondo la quale già oggi è possibile spostare 600.000 Tir all'anno dalla strada al mare: «E' l'ennesima dimostrazione che le alternative esistono. Per quanto riguarda le elezioni [illegible] Courmayeur, avevamo chiesto ai candidati di esprimersi [illegible] equiparazione dei parametri [illegible] inquinamento a quelli svizzeri, realizzazione [illegible] [illegible] sistema fisso di monitoraggio dell'aria, difesa del [illegible] [illegible] [illegible] impegno a collaborare [illegible] il Comune [illegible] Chamonix. Prendiamo atto che nei programmi di Blua e Albarello si parla [illegible] difesa del senso unico. Riscontriamo con soddisfazione che le nostre posizioni [illegible] un collante per il paese e non un elemento di divisione». [g. l. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; [illegible] resto del territorio il rischio di piogge sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini [illegible] previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	16
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti, culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

DISEGNO DI LEGGE DELLA GIUNTA PER LE IMPRESE CHE SI OCCUPANO DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

La Regione aiuta l'agricoltura

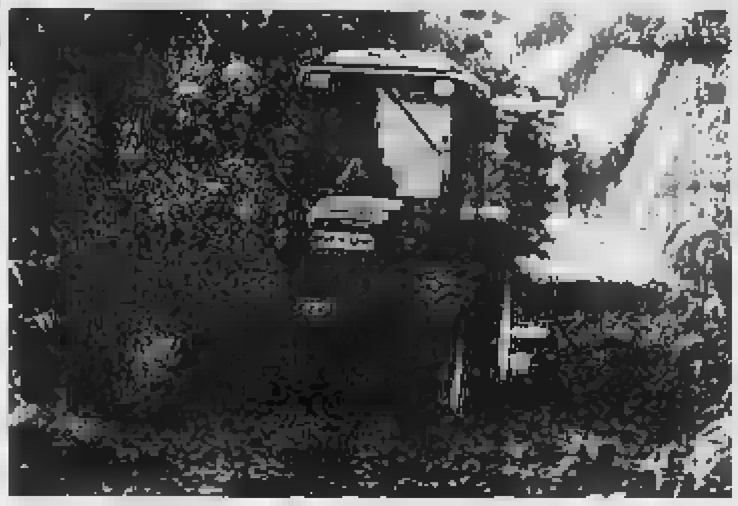
Tra le novità ci sono i prestiti partecipativi

Alessandro Camera

AOSTA

E' stato varato dalla giunta regionale un disegno di legge che prevede «interventi regionali a sostegno delle imprese artigiane e industriali operanti nel [illegible] della trasformazione dei prodotti agricoli». Proposto dall'assessorato regionale dall'industria, il provvedimento «intende proseguire l'opera di rinnovamento e di semplificazione della normativa regionale in materia di agevolazioni alle imprese artigiane e industriali già intrapresa con la predisposizione del disegno di legge regionale per interventi per lo sviluppo di imprese industriali e artigiane, notificato all'Unione europea e in procinto di essere restituito vistato».

Con il progetto di legge approvato recentemente dall'esecutivo «si intende disciplinare l'accesso alle agevolazioni regionali alle imprese operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli». Gli obiettivi delle nuova normativa [illegible] dalla [illegible] di «una maggiore incisività degli interventi regionali con un orientamento più preciso verso obiettivi di competitività e di sviluppo» al tentativo di «semplificare e razionalizzare gli interventi, anche nelle modalità di gestione e nelle procedure di attuazione». Il provvedimento è stato adottato «in conformità alle normativa dell'Unione europea, nel rispetto dei vincoli e cogliendone le opportunità». Il disegno [illegible] legge, per quanto riguarda la tipologia degli strumenti agevolativi, oltre a quelli tradizionali, introduce la novità assoluta dei «prestiti partecipativi. Si tratta di un metodo nel quale la remunerazione del capitale investito è direttamente connessa ai risultati dell'azienda». Il disegno di legge prevede limiti minimi e massimi di spesa ammissibile, sia per mantenere l'effetto incentivante della norma evitando la dispersione in mille rivoli sia, in un contesto caratterizzato dalla sempre maggiore limitazione delle disponibilità finanziarie, per consentire l'accesso agli interventi a un numero elevato di imprese. Il disegno di legge punta anche a ottenere maggior interesse delle aziende valdostane «alla promozione dell'internazionalizzazione del sistema produttivo e della diffusione dei prodotti locali, considerato che il sistema produttivo regionale è tradizionalmente poco "aperto" nei confronti dei paesi stranieri e delle altre regioni».



Un trattore al lavoro. In arrivo aiuti alle imprese che trasformano prodotti agricoli

Contributi per salvare i castagneti

Un progetto attuato dalla Comunità montana Monte Rosa

DONNAS

La Comunità montana Monte Rosa propone anche quest'anno il «Progetto castanicoltura» per continuare a valorizzare un frutto che stava lentamente scomparendo, e questo nonostante l'alta concentrazione di castagneti in Bassa e Media Valle.

Consapevoli che la maggior parte dei boschi di castagno è di proprietà privata e quindi soggetta a tutti quei problemi di degrado dovuti alla tendenza dei proprietari a non fare interventi di pulizia e di potatura, gli amministratori della Comunità, ben sapendo che l'eventuale scomparsa di questa coltura provocherebbe problemi di degrado ambientale e rappresenterebbe una grave perdita a livello culturale, invitano i proprietari di castagni da frutto a compilare, entro l'8 novembre, i moduli in distribuzione alla sede della Comunità montana a Donnas e negli uffici dei Comuni del comprensorio.

Così facendo gli agricoltori ricaveranno contributi, anche del 100 per cento se la [illegible] spesa non supera i [illegible] euro, per interventi di risanamento, «spollonatura», potatura, nuovi impianti, «rinfoltimento», innesti.

Il contributo sarà liquidato a fine lavori, entro il [illegible] giugno 2003. Per gli interventi di potatura, la liquidazione avverrà alla fine della stessa e dopo l'allontanamento della ramaglia. La Comunità montana darà gratis il supporto tecnico, organizzativo e dimostrativo nella realizzazione delle relative azioni.

A loro volta gli utenti si impegneranno per [illegible] anni a garantire la protezione e il miglioramento dell'ambiente interessato dai contributi e a garantire un aumento della capacità produttiva del castagneto. Questi interventi si affiancherebbero così alla valorizzazione commerciale dei frutti, portata avanti dalla cooperativa «Il Riccio» di Lillianes che, con i suoi 62 soci, non [illegible] a far fronte a tutte le richieste di castagne, sia fresche sia essiccate. [d. g.]

PRE-ST-DIDIER, AFFIDATI I LAVORI ■ REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA

«Complesso termale pronto entro il 2004»

Gianluigi Miletto

PRÉ-SAINT-DIDIER

«I dati più recenti confermano un notevole sviluppo del settore termale e delle [illegible] estetiche. Questo ci invoglia ad ampliare l'offerta iniziale, destinando a terme anche il fabbricato dell'ex "Casinò"». Così spiega il sindaco Riccardo Bieler facendo il punto sul lungo iter delle terme di Pré-Saint-Didier. Un iter ormai in dirittura d'arrivo. Bieler conferma: «Le ultime varianti al Piano particolareggiato (zona F1) sono ultimate e già trasmesse alla Regione. Anche l'iter dell'appalto è [illegible] completato [illegible] l'assegnazione dei lavori e della gestione alla ditta Quario-Curzio di Milano che nel settore gestisce già le [illegible] di Bormio. In primavera s'inizieranno i lavori della prima parte, quella termale, e poco dopo quelli del settore alberghiero».

Quando diventeranno operative le terme? «E' previsto che per i lavori occorrano due [illegible]. Possiamo dire [illegible] ragionevole certezza che le terme entreranno in funzione nel 2005 e rappresenteranno una svolta storica per il paese e l'intera Valdigne».

Bieler sottolinea che le terme non sono l'unico grande impegno dell'amministrazione: «Siamo anche impegnati con i lavori della nuova scuola la cui spesa prevista si aggira su nove miliardi di vecchie lire. Nel nuovo edificio troveranno posto cinque aule per le elementari, due per la materna, un locale per la refezione, tutti i servizi e in più una palestra agibile anche per gli esterni. Abbiamo anche pensato che, con una piccola variante al progetto, possiamo destinare l'ultimo piano dell'edificio, in origine previsto come soffitta-magazzino, alla biblioteca comunale, in modo da creare un unico polo culturale. La scuola, visto che siamo arrivati al tetto, entrerà in funzione per l'anno scolastico 2004-2005. La fretta deriva dal fatto che attualmente i [illegible] bambini delle elementari dobbiamo trasportarli quotidianamente a Morgex e i 26 dell'asilo al Verrand. Altro lavoro in ultimazione è l'autorimessa sotterranea di Palleusieux, i cui 58 posti auto saranno pronti per Natale e risolveranno il problema del parcheggio soprattutto nel centro storico della frazione con il vantaggio di non avere auto parcheggiate ovunque in caso di sgombero neve. Per l'estate prossima verrà anche triplicato lo spazio del parco giochi del Verrand per il quale, la variante non sostanziale al Piano regolatore ha avuto parere favorevole dagli organi competenti».





Il sindaco Riccardo Bieler: «Studi recenti indicano che il settore è in sviluppo Ecco perché utilizzeremo anche l'ex Casinò»

A fianco, il sindaco di Pré-Saint-Didier Riccardo Bieler. In alto il vecchio stabilimento delle terme della località della Valdigne

ENTRO FEBBRAIO MARCIAPIEDI PANORAMICI A RIDOSSO DELLA FORTEZZA

Bard, balconate sulla Dora

Statale 26 più larga per entrare nel parking

Daniela Giachino

BARD

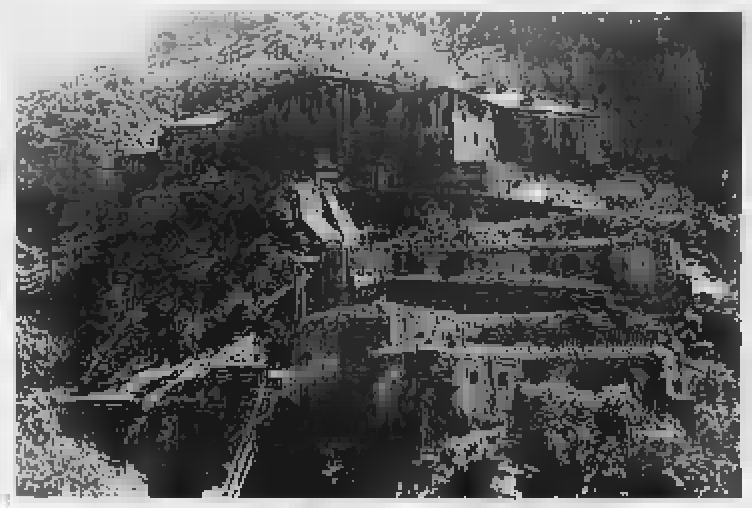
Una statale 26 più larga, per facilitare l'ingresso nel parcheggio pluripiano e marciapiedi a [illegible]zo sulla Dora Baltea per i turisti che visiteranno il Forte. I lavori che si stanno svolgendo a Bard (e che [illegible] code e rallentamenti nelle ore di punta) si concluderanno a febbraio e sono indispensabili per [illegible] sentire alle auto un agevole ingresso all'area di sosta e, nello stesso tempo, per rendere più sicuro un tratto di strada da sempre luogo di gravi incidenti.

La circolazione è a senso unico alternato, regolata da un semaforo. Contemporaneamente alla realizzazione della terza corsia, saranno costruiti i marciapiedi a sbalzo sulla Dora, per un importo di circa 700 mila euro, lungo l'intero tratto della statale 26 che attraversa Bard, congiungendo così il parcheggio pluripiano con l'area di sosta in località Lièron.

«Questi lavori sono necessari per agevolare il transito e la sosta dei turisti che visiteranno il borgo e la fortezza - spiega il sindaco Pietro Priod -, ma anche per agevolare i cittadini che ogni giorno percorrono la statale». E le opere in dirittura d'arrivo continua a parlare il primo cittadino. «Abbiamo terminato i lavori per la ristrutturazione dell'antica "Casa del Maresciallo" che, a inizio 2003, diventerà la sede del nuovo municipio. Siamo nell'attesa della fornitura degli arredi e, se i tempi saranno rispettati, potremo prevedere il trasloco alla fine dell'anno».

Il nuovo municipio, di colore giallo, è stato ristrutturato ri[illegible]tando l'architettura del vecchio borgo. Il complesso, arricchito da un edificio che lo affianca e che ospiterà una sala mostre-riunioni e la sala consiliare, è dotato di una torretta a specchi per l'ascensore.

A completare gli interventi di restauro, sono stati consegnati i lavori che hanno ridato alla fontana in pietra del [illegible] storico, datata 1598, l'antico splendore.



I cantieri di ristrutturazione che coinvolgono la zona del forte di Bard

APRE UN CENTRO CULTURALE GESTITO DAI CITTADINI

A Lillianes la biblioteca nasce dal volontariato

LILLIANES

La chiusura del servizio di bibliobus, che ha creato problemi a quei paesi della valle del Lys sprovvisti di biblioteca, è stata risolta a Lillianes con l'istituzione di un Centro culturale che sostituirà la biblioteca. Presidente è stato eletto Ennio Billet, per anni sindaco del paese, che sarà supportato, durante il [illegible] mandato, da Daniele De Giorgis, artista e vice presidente.

«Sono molto soddisfatto dell'iniziativa - spiega il sindaco Domenico Jans -. Tutto è fondato sul volontariato. Ben quindici cittadini hanno dato la loro disponibilità a gestire il centro e la volontà di avere un ruolo attivo nella comunità è stata dimostrata in occasione della castagnata, organizzata, [illegible] successo, dai quindici volontari in collaborazione con l'amministrazione comunale».

Il Centro si chiamerà «Ou greuseus», che in patois significa «vecchia lanterna a petrolio», ma anche giglio selvatico, fiore che arricchisce i dintorni del paese. Allestito al secondo piano dell'edificio che ospita le scuole, il Centro accoglierà una biblioteca, una sala lettura e un punto Internet. «I volontari [illegible] facendo l'inventario dei libri e, salvo intoppi, la struttura sarà aperta e inaugurata a fine anno» conclude il sindaco. La biblioteca disporrà, inizialmente, di mille libri, lasciati in eredità al Comune da Marc J[illegible] alcuni risalenti alla fine dell'Ottocento. In seguito saranno acquistati altri volumi che completeranno l'offerta culturale, rivolta soprattutto agli anziani e ai bambini. Il Centro sarà anche il fulcro di eventi culturali, il [illegible] di iniziative e di manifestazioni legate alla cultura, per integrare le attività organizzate dalle associazioni presenti sul territorio. [d. g.]

[illegible]

COUMAYEUR

Incontro pubblico della lista di Albarello

Questa sera alle 21, all'auditorium delle scuole elementari la lista capitanata da Matteo Albarello presenterà il programma e i candidati alla popolazione.

AOSTA

Spettacolo in francese alla Saison Culturelle

«Les directeurs» è il titolo dello spettacolo in francese di Daniel Besse, interpretato dalla compagnia di Montparnasse «Atelier Theatre Actuel», che sarà proposto alle 21 di martedì al Teatro Giacosa di Aosta nell'ambito della Saison Culturelle. La storia della stipula di un importante contratto di [illegible] lo spunto per [illegible] il potere dei manager, i tentativi di condizionamento, le diverse strategie, le pressioni interne ed esterne.

PERLOZ

Castagne e musica in frazione Marine

La Pro loco di Perloz oggi organizza la castagnata. Alle 14 sul piazzale della frazione Marine prenderà il via la gara di cottura delle castagne. Alle 16,30 sarà assegnata la castagna d'oro al più esperto «caldarrostaio». Il gruppo musicale Oleanda allieterà il pomeriggio. Alle 19 cena a base di castagne.

CHARVENSOD

Incontro di informazione su una malattia dei cani

Il salone della biblioteca comunale di Charvensod ospiterà alle 20,30 di domani un incontro di informazione sanitaria sul tema della leishmaniosi, una malattia infettiva dei cani che può essere trasmessa anche all'uomo. I relatori della serata, il responsabile dei servizi veterinari dell'Usl Mauro Ambrogio, il dirigente dell'Unità di sanità animale Loris Filippini e il dirigente dell'Unità di sanità pubblica Carlo Orlandi, parleranno della situazione in Valle d'Aosta, dei sintomi della patologia nell'animale e negli esseri umani, delle modalità di diffusione e della [illegible].

SAINT-CHRISTOPHE

Rinvio della serata dedicata ad Abele Blanc

La serata annunciata per oggi nella biblioteca comunale di St-Christophe [illegible] Abele Blanc e una video-proiezione delle [illegible] imprese alpinistiche, è stata rinviata a data da destinarsi, nei primi mesi del 2003.

AO 2



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, [illegible], sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati [illegible] cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie. Bagno con [illegible] e doccia.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 356917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio. Cucina tradizionale regionale.

[illegible] ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreit.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Solo 8 [illegible]re con bagno, telefono e Tv color. Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY [illegible]

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità [illegible] cortesia per offrirvi una splendida [illegible] indimenticabile [illegible]

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Bieltschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo [illegible] La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax [illegible] comfort magistralmente si fondono con [illegible] squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Stadel**

Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - [illegible] 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) [illegible] della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte [illegible] servizi. Cucina tipica valdostana [illegible] non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Steina 1
tel. 0125.355968 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel [illegible] conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino [illegible] ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, [illegible]
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.

Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro [illegible] nelle immediate vicinanze della pista di fondo. Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglierVi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PRIMO CONTRATTO DEL COMPARTO UNICO CHE COINVOLGE OLTRE 5 MILA DIPENDENTI

Intesa [illegible] il pubblico impiego

Aumenti tra i 100 e i 250 euro mensili

AOSTA

Per gli oltre cinquemila dipendenti del comparto regionale del pubblico impiego sono in arrivo benefici economici e soldi per gli arretrati. Sono i risultati della «Preintesa [illegible] accordo relativo al contratto del comparto unico regionale della Valle d'Aosta» siglato tra le organizzazioni sindacali e l'Agenzia regionale relazioni sindacali.

«L'intesa - dice Michel Martinet, segretario del Savt Funzione Pubblica - prevede, per quanto riguarda il passato, [illegible] chiusura contrattuale del contratto 1998-2001 e in particolare del biennio economico 2000-2001 con l'aggiornamento dei trattamenti retributivi dal 1° luglio 2000 e [illegible] 1° gennaio 2001 con relativi arretrati». Per il futuro, aggiunge Martinet, «l'accordo stabilisce l'apertura [illegible] contratto 2002-2005 che propone aumenti retributivi dal 1° luglio [illegible] e dal 1° aprile 2003. Sono previsti anticipi economici relativi al primo biennio contrattuale - dice il segretario del Savt Funzione Pubblica - mentre [illegible] 31 dicembre [illegible] 2003 è fissata una verifica dello stato del contratto per esaminare il tasso di inflazione, che per noi l'accordo stabilisce essere quella "reale" e [illegible] quella "programmata" [illegible] avviene sul resto del territorio nazionale, per poi fare gli eventuali aggiustamenti [illegible] saldo». I benefici economici del nuovo contratto sono valutati tra i 100 e i 250 euro mensili [illegible] relazione alle qualifiche. L'accordo prevede anche «l'aumento dell'indennità [illegible] bilinguismo dal 1° gennaio 2002». In questo [illegible] il beneficio [illegible] stimato mediamente tra i 20 euro e i [illegible] euro mensili.

La preintesa prevede inoltre «l'aggiornamento delle indennità fisse [illegible] ricorrenti non prese in considerazione dal precedente contratto e l'ampliamento delle risorse del fondo unico aziendale».

Michel Martinet offre una spiegazione al ritardo con il quale è arrivato l'intesa: «Non era impresa facile perché si dovevano armonizzare i sistemi normativi ed economici differenti di cui godevano [illegible] personale dipendente dalla Regione e quello degli enti locali. Era quindi indispensabile realizzare concretamente il [illegible] parto unico regionale del pubblico [illegible] impiego. C'è voluto del tempo. Adesso convocheremo le assemblee del personale per arrivare all'approvazione della preintesa».

«Contiamo - aggiunge Michel Martinet - di chiudere la vicenda [illegible] fine novembre e siglare il contratto definitivo per [illegible] in modo che nel mese di gennaio del prossimo [illegible] possano essere pagati gli arretrati e aggiornati i trattamenti economici». [a. c.]



Dipendenti regionali all'uscita dagli uffici di piazza Deffeyes. Per i 5 mila lavoratori del pubblico impiego regionale è in arrivo il nuovo contratto con aumenti fino a 250 euro

«PRESENTIAMOCI UNITI ALLE REGIONALI»

Vicquéry: [illegible] tregua per poter costruire [illegible] Casa [illegible] libertà

AOSTA



Piero Vicquéry

«Basta litigare. Ogni forza politica faccia qualche rinuncia, metta un freno alla voglia di fare polemica e a personalismo e, assieme, si riprenda il percorso per costituire in Valle d'Aosta [illegible] Casa delle libertà organica dove ogni forza politica, da Alleanza Nazionale alla Lega, [illegible] Forza Italia all'Udc, abbia pari dignità anche se con il dovuto rispetto per le forze maggiormente rappresentate». A parlare, dopo la riunione del direttivo dell'Unione democratica e di [illegible] (Udc) [illegible] Valle d'Aosta, è Piero Vicquéry che al congresso nazionale dell'Udc in programma a Roma dal 6 all'8 dicembre rappresenterà l'Udc valdostano assieme a Primino Tapparo della componente Democrazia Europea di Sergio D'Antoni. «Dobbiamo presentarci uniti alle Regionali [illegible] vogliamo ottenere un successo. Divisi siamo perdenti ed è quindi opportuno che soprattutto An e Forza Italia rinfoderino le armi e lavorino per una Casa delle libertà valdostana che sia in grado di spostare al centro l'asse della politica valdostana [illegible] troppo sbilanciato a sinistra».

Sulla questione della collocazione del Cdu di Silvestro Mancuso, vicenda [illegible] ha avuto risvolti che hanno portato più volte la discussione sui tavoli romani [illegible] direzioni nazionali di Cdu, Ccd [illegible] poi Udc, si esprime Antonino Chiofalo, componente della direzione regionale Udc. «Sarà il congresso - dice Chiofalo - a chiarire chi rappresenta in Valle l'Udc. Il nostro statuto non prevede [illegible] doppio tesseramento. Chi è con l'Udc, forza politica che è nella Casa delle libertà e nel centrodestra non può essere, come Silvestro Mancuso, anche nella Stella Alpina, movimento che è parte integrante di una maggioranza regionale nella quale ci sono tra gli alleati anche i Ds». Il congresso regionale dell'Udc non è stato ancora fissato [illegible] si svolgerà sicuramente dopo [illegible] congresso nazionale di inizio dicembre. L'ipotesi [illegible] di una assemblea costituente da convocare per i primi mesi del prossimo anno. [a. c.]

L'[illegible]

Nel nome dell'opportunità cancellata la riforma statutaria

PER la serie «vada avanti lei che a [illegible] scappa da ridere», la riforma dello Statuto d'autonomia della Valle d'Aosta slitta, forse, alla prossima legislatura. Il forse fa parte degli obblighi per una politica pronta ai proclami sulla difesa dell'autogoverno; ma timida, molto timida, nella loro attuazione. Sull'«altare», non della «petite patrie», ma dell'opportunità nei complessi e perigliosi rapporti con lo Stato, la Regione rimanda ogni progetto. Per il momento le riforme [illegible] targate Roma e in parlamento pendono (o penzolano) questioni istituzionali quali l'«intesa», appunto, tra Stato e Regione.

L'opportunità ha bruciato un punto qualificante della legislatura regionale che si concluderà con le elezioni del prossimo maggio. Niente nuova Costituzione valdostana. Chi era stato mandato avanti, separato dal resto della politica infilata più che in una risata, in un ghigno, si chiama Nicco Roberto da Arnad, eletto come consigliere nelle file diessine, storico della Resistenza. Proprio questa [illegible] cultura da «resistente» lo ha consigliato ad agire contro ogni «consiglio» di desistenza. Mentre la sua commissione speciale per la riforma dello Statuto si sfilacciava, lui, sordo [illegible] ogni invito, mandava alle stampe il testo della nuova Costituzione valdostana.

L'estate della politica disse di «no» a Nicco [illegible] l'autunno delle «foglie morte» ha ribadito il parere negativo. «La riforma non [illegible] da fare», come il manzoniano matrimonio tra Renzo e Lucia. La rinuncia è figlia di una commissione speciale nata male, senza l'apporto dell'opposizione, riluttante, ad inizio legislatura, di fronte a un'iniziativa non condivisa. A Nicco, governo e maggioranza diedero una pacca sulle spalle: «Vai avanti». Le risate sono successive, quando l'atmosfera romana è cambiata.

Il consigliere-presidente Nicco non si curò dei consigli, neppure dei richiami all'opportunità. Vennero fatte riunioni pubbliche in cui tutti i rappresentanti della maggioranza giudicavano necessaria e importante la riforma.

Ma la nuova Costituzione trasferiva sulla carta la «faccia» di Nicco in modo troppo esagerato. E poi c'era l'approvazione del testo di legge costituzionale sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni autonome [illegible] mettere in discussione la necessaria «intesa» Stato-Regione per le modifiche statutarie. Basta riforma. Il 10 gennaio 2001 [illegible] Consiglio Valle approva la nomina di [illegible] nuova Commissione. Ma nulla è stato fatto. L'opportunità sotterra princìpi e principi. [e. mar.]

A [illegible] LA 9ª [illegible] RADUNO DEI BERARD



Sessanta persone [illegible] festa [illegible] unite dallo stesso cognome

Sessanta persone (nella foto) che si ritrovano accomunate da una sola caratteristica: quella di avere il cognome Bérard. Villeneuve ha ospitato qualche giorno fa la [illegible] edizione del singolare raduno. «L'idea ci è venuta nel 1994 per avere un'altra occasione di fare [illegible] - dice Riccardo, che con la sorella Jolanda [illegible] l'organizzazione dell'evento - all'inizio ci siamo messi a cercare direttamente sulla guida del telefono. Poi, con il tempo, siamo riusciti a creare una vera e propria rete [illegible] contatti». All'ultima edizione hanno partecipato Bérard provenienti, oltre che da Villeneuve, anche da Cogne, Aymavilles, Gressan e Rhêmes-Notre-Dame.

IL COMUNE DISPOSTO AD ELARGIRE UN CONTRIBUTO

Issogne, [illegible] Pro loco sarà presto realtà

ISSOGNE

Da anni [illegible] minoranza consiliare di Issogne si batte per riuscire a costituire la Pro loco e, finalmente, pare che l'ente di promozione turistica e culturale diventerà presto [illegible] realtà. Il primo passo si è concretizzato con la disponibilità della maggioranza, capeggiata dal sindaco Luciano Morelli, data durante il Consiglio comunale, di elargire contributi in [illegible] di costi [illegible] dell'ente. Nei giorni seguenti [illegible] Consiglio, è stata indetta una riunione, cui hanno partecipato [illegible] trenta abitanti del paese, favorevoli alla nascita dell'ente. In una seconda riunione è stato visionato lo statuto di altre Pro loco e redatta una lettera d'invito [illegible] tutte [illegible] associazioni sul territorio al fine di eleggere [illegible] loro rappresentante all'interno del nuovo ente. «E' un'istituzione indispensabile - spiega Marta Cassius, della minoranza - abito ad Issogne da vent'anni e [illegible] mi ricordo di aver mai sentito parlare di Pro loco. Penso sia uno dei pochi paesi sprovvisti di un'associazione indispensabile per organizzare manifestazioni ed eventi culturali». In paese sono molte le attività organizzate durante l'anno: la festa della birra, quella di ferragosto, mostre estive, corsi ed altro. A occuparsene sono stati, finora, la biblioteca, un'onlus formata da cittadini, i vigili del fuoco volontari e altre [illegible]ciazioni. Dal 2003, l'esigenza manife[illegible] dai cittadini di avere un ente che coordini tutte le iniziative, potrà dunque avverarsi. [d. g.]



Marta Cassius

OGGI ALLE 9,45 SU RAITRE

Documentario sul [illegible] [illegible] montagna

AOSTA. E' in programma oggi alle 9,45 sugli schermi di Raitre, negli spazi riservati alla sede Rai Valle d'Aosta, il film dal titolo «Il cinema e la montagna. Storia di un'avventura sulle tracce [illegible] Luis Trenker».

Il documentario è stato realizzato dal regista Michael Wachtler. La pellicola racconta «sequenze storiche realizzate dai pionieri della cinematografia alpina: dalle prime scene girate nel 1902 da Orniston Smith sul Cervino alle rare interviste [illegible] Arnold Frank, primo cineasta capace di avventurarsi con le telecamere in alta montagna, ai grandi filmati degli Anni Venti di Leni Riefenstahl e Luis Trenker, fino ai più recenti documentari sulle altre vette».

Il film è già stato presentato al Filmfestival internazionale montagna esplorazione - Città [illegible] Trento, la classica rassegna di questo particolare settore della cinematografia che si [illegible] svolto [illegible] aprile. [[illegible] c.]

INIZIATIVA [illegible] SOLIDARIETA'

A Pollein oggi [illegible] [illegible] castagne

POLLEIN. I giardini della scuola accoglieranno gli appassionati delle sagre autunnali dedicate al tipico frutto di questa stagione, la castagna. La biblioteca comunale ha organizzato la tradizionale «Castagnata 2002» che, [illegible] caso di maltempo, verrà trasferita nel salone della Grand Place. Alle 14, nella mensa della scuola, delle torte e dei dolci cotti per la partecipazione [illegible] concorso «Torte e dolci autunnali».

Una giuria sceglierà, alle 15,30, le prime tre più originali per la premiazione, riservando, però, un omaggio a tutti i partecipanti. Per far divertire i bambini gli organizzatori proporranno sculture con i palloncini, passeggiate a cavallo e [illegible] e, alle 16, [illegible] momento magico della festa [illegible] la distribuzione delle castagne e dei dolci.

Il pomeriggio verrà allietato dalle esibizioni del gruppo folcloristico di Aosta «Traditions Valdôtaines». L'incasso della giornata verrà devoluto alle suore dell'Istituto San Giuseppe per «Casa Speranza», a Campina, in Romania. [s. l.]

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (tel. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. [illegible] a porte ap., *Comunale 1* (tel. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).

[illegible] 3. *Breuil-Cervinia* (tel. 0166 949059, via *Antonio Carrel*); *Châtillon* (tel. 0166 61374, via E. Chanoux, 34)

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (tel. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (tel. 0125 344061, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (tel. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (tel. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ [illegible] COMBIN. *Valpelline* (tel. [illegible] 73261, località Prailles, 7).

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Paolo Charbonnier

di anni 54

Ne danno il triste annuncio: Marina Vacher, Luciane Savoye, i figli Pat[illegible] e Monique, i fratelli Nello e Adina, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta in forma civile lunedì 4 novembre alle ore 15 in via Guido Rey 59, indi la cara salma proseguirà per l'Ara Crematoria di Bra. Non fiori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Aosta, 2 novembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Sitrasb Spa - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo, prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Presidente

prof. Paolo Charbonnier

— Aosta, 2 novembre 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale Sisex - Società italo-svizzera del Traforo del Gran San Bernardo, partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del proprio Presidente

Paolo Charbonnier

— Bourg-Saint-Pierre, 2 novembre 2002.

Il Presidente, Il Direttore Generale, i [illegible] del Consiglio di [illegible]nistrazione insieme al personale [illegible] «Area-Autoroutes Rhône-Alpes» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana del Traforo del Gran San Bernardo

— Parigi, 2 novembre 2002.

Il Presidente, Il Consiglio [illegible] [illegible]zione ed i Dirigenti dell'Autostrada Torino-Milano Spa si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo

— Torino, 2 novembre 2002.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Dirigenti, Dipendenti R.A.V. partecipano grave lutto scomparsa

prof. Paolo Charbonnier

presidente Sitrasb

— Aosta, 2 novembre 2002

Il Personale del Compartimento Anas della Viabilità per la Valle d'Aosta partecipa affranto alla improvvisa e immatura scomparsa del

prof. Paolo Charbonnier

presidente della S.p.a. Sitrasb Società Italiana Traforo Gran San Bernardo Aosta

— Aosta, 2 novembre 2002

Il Presidente, i Vicepresidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della S.A.V. Spa partecipano con profondo cordoglio al grave lutto per la scomparsa del

prof. Paolo Charbonnier

presidente della Sitrasb Spa

— Châtillon, 2 novembre 2002.

L'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale, i Procuratori e il Personale tutto di Sineco Spa nell'apprendere con rammarico l'improvvisa scomparsa del

prof. Paolo Charbonnier

presidente della Sitrasb Spa

partecipano al grave lutto

— Milano, 2 novembre 2002.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto di Sina Spa partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

prof. [illegible] Charbonnier

presidente della Sitrasb Spa

— Milano, 2 novembre 2002.

I Dipendenti della Sitrasb Spa - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo, si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro Presidente

Paul Charbonnier

— Saint-Rhémy-en-Bosses, 2 novembre 2002.

Il Presidente, il Direttore Generale, i membri del Consiglio di Amministrazione insieme al personale di «Sftrf-Société Française du Tunnel Routier du Fréjus» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana del Traforo del Gran San Bernardo

— Parigi, 2 novembre 2002

Il Consiglio di Sorveglianza, il Comitato di Direzione e tutto il personale del «G.E.I.E. del Traforo del [illegible]onte Bianco» prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana Traforo Gran San Bernardo

— Courmayeur, 2 novembre 2002.

Il Presidente, il Direttore Generale, i membri [illegible] Consiglio di Amministrazione insieme [illegible] personale di «Atmb-Autoroutes et Tunnel du Mont Blanc» partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible]

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana del Traforo del Gran San Bernardo

— Parigi, 2 novembre 2002

Il [illegible]te, il Vice Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché i Dirigenti ed il Personale [illegible] [illegible] «Società Italiana per Azioni per il [illegible]o del Monte Bianco» partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Paul Charbonnier

presidente della Società Italiana del Traforo del Gran San Bernardo

— Roma, 2 novembre 2002.

L'Amministrazione Comunale di Saint-Rhémy-en-Bosses partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Paolo Charbonnier

presidente della Sitrasb Società Italiana Traforo Gran San Bernardo e della società Sisex.

— Saint-Rhémy-en-Bosses, 2 novembre 2002.

AO 3



COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**

Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, ■ arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**

Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione ■ di gran classe; ■ camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio ■ garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle ■ sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità ■ con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**

Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**

Via S.Bernardo, ■
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino ■ 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**

Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Dei Camosci**

Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana ■ nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**

Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, ■iochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di ■ ampie stanze. Ricca prima colazione ■ buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**

Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**

Strada La Villette, ■
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

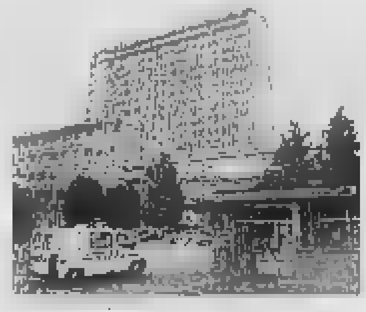
Posizione centrale ■ tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

TRAGEDIA [illegible]

In moto si schianta con un pullman Muore giovane operaio di Brosso

■ Un operaio di 17 anni è morto ieri mattina dopo essere rimasto coinvolto [illegible] un incidente stradale sulla provinciale che collega Alice Superiore a Vico, in Valchiusella. La vittima [illegible] chiamava Stefano Iachi, viveva a Brosso, in [illegible] Roma 19 assieme ai genitori. Verso le [illegible] andando al lavoro, a bordo [illegible] una moto Aprilia 125 che, subito dopo una stretta curva all'altezza di località Garavot [illegible] Meugliano, si è scontrata contro un pullman della linea Satti condotto da Bernardo Leo, 46 anni, residente a Traversella. «L'ho visto solo all'ultimo istante, ho sentito [illegible] colpo violentissimo sulla parte anteriore sinistra...» ha spiegato ai carabinieri di Vico l'autista Pochi istanti dopo un elicottero del 118 ha trasportato [illegible] motociclista [illegible] Cto: le sue condizioni erano gravissime, [illegible] morto poche [illegible] dopo all'ospedale.


Il giovane è morto al Cto

OGGI CERIMONIA [illegible] RICORDO

Bollengo ritrova l'alpino disperso nella campagna [illegible] Russia

■ Di lui non si era saputo più nulla. L'alpino Mario Burzio, classe 1912, di Bollengo, uno dei tanti che non erano più tornati dalla tragica campagna di Russia durante [illegible] seconda guerra mondiale, era classificato [illegible] «disperso» dal 1943. «Dagli esiti delle ricerche effettuate negli archivi moscoviti - recita un documento inviato dal Ministero della Difesa [illegible] familiari [illegible] militare bollenghino - è emerso che il soldato Mario Burzio è stato catturato dalle forze armate russe [illegible] internato nel campo 56 Uciostoje, in regione Tambov, dove è deceduto il 20 febbraio del '43». [illegible] suo nome è stato posto su un cippo nel viale della Rimembranza, accanto a quello di altri 67 caduti. Oggi, [illegible] 10, l'inaugurazione, nell'ambito della cerimonia per la [illegible] del IV Novembre. Sarà presente il figlio Antonio, nato nel '42 [illegible] che [illegible] ha [illegible] conosciuto il padre.


L'alpino Mario Burzio

L'ALLEANZA FRA I RISTORATORI STA DANDO I PRIMI RISULTATI. SULLE GUIDE SPECIALISTICHE MOLTE SEGNALAZIONI

La rivincita della cucina canavesana

Cresce l'offerta enogastronomica

Mauro Revello
IVREA

Prima c'erano soltanto i «fiori all'occhiello», piuttosto rari pur [illegible] di grande prestigio; poi è arrivata la crescita dell'intero settore. Adesso la cucina del Canavese si conferma sugli ottimi livelli raggiunti, non [illegible] fatica, negli ultimi anni. Basta sfogliare l'ultima edizione della guida de L'Espresso, quella del 2003, dove figurano ben sei ristoranti canavesani.

Per cinque di questi i giudizi [illegible]o gli stessi dell'anno passato. Al vertice si conferma il Gardenia di Caluso, con un lusinghiero 15,5 ventesimi, seguito [illegible] mezzo punto in meno d[illegible] «new entry» del 2002, Casa Vicina di Borgofranco; per entrambi, il riconoscimento dei simboli di due «cappelli» e un «bicchiere», [illegible] testimonianza della bontà dei piatti e dei vini. I voti dell'anno scorso restano inalterati anche per il Ramo Verde di Carema (13,5), l'Astoria di Cuorgnè (13) e il Girasol di Barone (13). Nel gotha dei ristoranti selezionati entra anche, con una citazione senza voto, il «Giovanni» di Quincinetto, inserito [illegible] quel territorio della Dora Bal[illegible] canavesana ricco di piacevoli tappe gastronomiche.

Ai confini del Canavese troviamo anche l'Antica Zecca di Caselle (13,5 ventesimi), il Dolce Stil Novo [illegible] Ciriè (14) [illegible] la Credenza di San Maurizio (14,5). Nell'elenco delle segnalazioni non compare invece, un po' a sorpresa, [illegible] rinomato Tre Re di Castellamonte. Allo stesso modo vengono ignorati altri ristoranti che hanno saputo guadagnarsi un posto di rilievo nel panorama gastronomico regionale (e magari una citazione in altre guide): è il caso dell'Aquila Antica [illegible] Ivrea, [illegible] delle Miniere di Traversella o [illegible] Darmagi di Mercenasco.


Doriano Regruto dell'Aquila Antica

Comunque sia, le note positive non mancano. E non è soltan[illegible] la moda [illegible] turismo enogastronomico, ma il frutto di un lavoro durato diversi anni [illegible] tuttora in pieno svolgimento. Basti pensare che quattro dei cinque locali votati da L'Espresso (Gardenia, Casa Vicina, Ramo Verde e Astoria) appartengono all'associazione «I ristoranti della tradizione canavesana», nato nel [illegible] per dare più forza a questo [illegible] è soprattutto per non disperdere il grande patrimonio culinario del Canavese.

«Fino a una decina di anni fa - è l'analisi di Doriano Regruto, titolare dell'Aquila Antica [illegible] Ivrea e vicepresidente del sodalizio - i ristoratori quasi [illegible] parlavano insieme. Oggi la situazione, per fortuna, è ben diversa». Fondata con undici iscritti, [illegible] l'associazione conta già 22 soci sparsi sull'intero territorio canavesano: da Ceresole a Caravino, da Carema a Chivasso. Da tre anni funziona la collaborazione con «Il salone del gusto», e diverse [illegible] (come [illegible] borsa di studio, rivolta anche [illegible] scuole straniere purché lavorino sui piatti canavesani) hanno un suc[illegible] crescente. «La qualità del[illegible] nostra cucina - dice ancora Regruto - è [illegible] parecchio. I primi risultati li abbiamo già avuti, ma attendiamo ancora i frutti di molti progetti avviati».

[illegible]

	Voto
GARDENIA (Caluso)	15,5
CASA VICINA (Borgofranco d'Ivrea)	15
RAMO VERDE (Carema)	13,5
ASTORIA (Cuorgnè)	13
GIRASOL (Barone Canavese)	[illegible]
GIOVANNI (Quincinetto)	citazione senza voto


Alcuni piatti della cucina canavesana presentati dall'albergo Da Mauro presso l'Astoria di Cuorgnè

FARMACIE

Oggi sono di turno: Santa Maria Maddalena (Mercenasco, via Nazionale 50), Garelli (Rivarolo, [illegible] Ivrea 61), Rosboch (Cuorgnè, p.[illegible] Resistenza 4), Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Vignani (Alice Superiore, strada Provinciale 7/1), Busso (Andrate, via Aosta 6), David (Rondissone, p.zza Roma 6).

DOVE & QUANDO

COSCRITTE [illegible] CASTAGNE. Oggi si tiene nella piazza e per le [illegible] di Feletto [illegible] partire dalle ore 16, una castagnata organizzata dai coscritti della leva '85.

ANTICH[illegible] Quarta edizione [illegible] rassegna degli antichi mestieri e dell'artigianato organizzata a Bairo dalla Pro loco. Apertura fin dalla mattinata; nel pomeriggio [illegible] castagne e vin brulé [illegible] distribuzione. Inoltre [illegible] previste degustazioni di prodotti tipici, visite guidate [illegible] ricetto e l'apertura della mostra fotografica "Ai cuscrit 'd Ber dal Neusent". Collaborano all'iniziativa Comune e gruppo Avis locale.

IN BICICLETTA. Ritrovo alle 14.15, in piazza Martiri a Bosconero, per i partecipanti alla pedalata ecologica organizzata dalla Pro l[illegible]. Alle 14.30 [illegible] parte alla volta di San Benigno; al ritorno castagnata e distribuzione di bevande calde e fredde al bocciodromo.

CALDARROSTE. Gli alpini di Montalto Dora propongono, nel pomeriggio, [illegible] castagnata benefica a offerta: la distribuzione inizia alle 14.30, lungo la "Lea", la musica è offerta dal quintetto d'ottoni della Banda musicale montaltese. Castagnata promossa dalla sezione Avis di Ivrea, [illegible] partire dalle 14.30 sul piazzale del mercato ortofrutticolo: [illegible] pomeriggio è allietato, oltre che [illegible] caldarroste e vin brulé, dalla musica del Duo Paradiso. Anche il Gruppo Bocciofilo e [illegible] Gruppo Anziani di Albiano propongono la loro castagnata con distribuzione, [illegible] partire dalle 14, in piazza Olivetti; alle 16, nella sala conferenze "Negri" della biblioteca comunale, [illegible] esibisce il coro dell'associazione "Auser-ArgentoVivo" di Ivrea. A Drusacco di Vico Canavese, al "Maps Bar", dopo la castagnata delle 16 è in programma una cena a base di "bagna caoda".

[illegible] Nelle vetrine degli esercenti associati al Cap (Commercianti, artigiani, produttori) [illegible] Agliè sono esposte, [illegible] oggi, opere pittoriche, scultoree e fotografiche di artisti torinesi che, nel corso della giornata, sono presenti in paese per dare dimostrazione delle loro tecniche lavorative.

BALLI POPOLARI. Biblioteca e amministrazione comunale di Quincinetto organizzano, nei venerdì di novembre e dicembre, un [illegible] gratuito di danze tradizionali, aperto alla partecipazione di bambini e adulti. Gli incontri si terranno nella palestra comunale, a partire dal 15 novembre, in orario 21-23. Le adesioni [illegible] raccolgono in biblioteca, il lunedì dalle 18,30 alle 20.30, il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, il venerdì dalle 16.30 alle 17.30. Per informazioni: 0125.757602.

IL [illegible] La Pro loco [illegible] il Comune di Rivarolo hanno organizzato la terza edizione della rassegna "La tradizione del gusto in Canavese". Il prossimo appuntamento, nelle scuderie del castello Malgrà, è per sabato 16 novembre, con inizio alle 20: verrà servita la bagna caoda. Per informazioni e prenotazioni (entro il giovedì precedente la cena) telefonare allo 0124.27258.

IN GITA. Il Gruppo Pensionati di San Benigno e Bosconero organizza [illegible] gita, nel Pinerolese e a Stupinigi, domenica 17 novembre. In mattinata è prevista [illegible] visita alla palazzina di [illegible] di Stupinigi; pranzo [illegible] Villar Perosa e pomeriggio dedicato alla visita di Pinerolo. La quota di partecipazione (escluso l'ingresso a Stupinigi) è di [illegible]. Per le prenotazioni telefonare allo 011.9880810 o allo 011.9889810.

RIFUGIO [illegible]LA. Il rifugio riprende la [illegible] attività nel week end di Sant'Ambrogio proponendo la «polenta reale».



[illegible]

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milanosperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

[illegible]

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Pal[illegible] dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue Isole e le Alpi [illegible] lo circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti.
La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
P[illegible] a [illegible] • Immersioni • Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
[illegible] con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz
Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 [illegible] dal lago
[illegible] al [illegible] Cucina [illegible]

[illegible]

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la [illegible] Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

[illegible]

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, [illegible] fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato [illegible] splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è [illegible] "Belle epoque"; infatti l'hotel [illegible] inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

******* Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, [illegible]
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago.
Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

[illegible]

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono e una grande terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale da pranzo per [illegible] posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago".
Arredato [illegible] gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante del "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigorifero, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sala per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sale soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

[illegible]

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta [illegible] idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con [illegible] piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, [illegible] la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

[illegible]

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel
in posizione panoramica
sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

[illegible]

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina curata e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

[illegible]

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CALCIO, LA FORMAZIONE ROSSONERA GIOCA [illegible] TRASFERTA DOPO L'ARRIVO DEL TERZO MISTER DALL'INIZIO DEL CAMPIONATO

Serie D, sfida tra allenatori al debutto

In Caratese-VdA di fronte i neo tecnici Bacchin e Cattaneo

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Ermanno Cattaneo [illegible] Roberto Bacchin debuttano oggi sulle panchine della Caratese e del Valle d'Aosta. La sfida di oggi sul campo dei brianzoli nasce dunque all'insegna dei nuovi allenatori. Entrambe le squadre sono alla disperata ricerca del [illegible] del rilancio, dopo un avvio di stagione da dimenticare. I lombardi sono penultimi in classifica, a quota 2, ancora senza vittorie (2 pareggi e 6 sconfitte). La compagine del presidente Fusani ha invece 6 punti (un successo, 3 pareggi e [illegible] sconfitte). La Caratese ha la difesa più perforata del girone (25 gol incassati), [illegible] anche il reparto arretrato del Valle d'Aosta finora non ha dato garanzie [illegible] tenuta (19 le reti al passivo).


Il tecnico Roberto Bacchin

Con l'arrivo del terzo allenatore della stagione, in casa rossonera si spera di dare una svolta al campionato: «Non abbiamo tempo da perdere dopo l'avvio negativo - dice il neo tecnico Roberto Bacchin -, però mi servono almeno tre o quattro partite per avere [illegible] quadro chiaro del reale valore dell'organico. Non sono ancora in grado di valutare se sarà il caso di tornare sul mercato, anche [illegible] una squadra ambiziosa deve sempre e[illegible] pronta a intervenire per potenziare la [illegible]. In settimana abbiamo lavorato bene, ma a volte gli allenamenti nascondono delle bugie che vengono poi prontamente scoperte la domenica. Per i giocatori non è certo l'ideale cambiare l'allenatore, perché [illegible] ha il suo modo di condurre la preparazione e di impostare la squadra tatticamente, però ho apprezzato subito la disponibilità di tutti a cercare di mettere in atto le mie idee. In ogni caso sarà il campo di Carate [illegible] darmi [illegible] prime probanti risposte».

Non sarà della partita Lunardon (influenzato), ma ci sarà l'importante rientro nelle retrovie di Mascheroni. [illegible] Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con il 4-4-2, [illegible] Vignale tra i pali, Pisani sulla destra, Mascheroni e Pession centrali e Bambini sulla sinistra della linea difensiva, Lunghini, Brollo, Birarada e Segala a centrocampo, [illegible] Pastorino e Spilli in attacco.

Scontro al vertice in Promozione

La Sanmaurese ospite dello Charvensod
Il St-Christophe sul campo della Nolese

AOSTA

Scontro al vertice nel campionato di Promozione. La capolista Charvensod/Sant'Orso affronta, in casa, [illegible] Sanmaurese, seconda in classifica [illegible] cinque lunghezze dalla vetta. Confronto interno anche per il Saint-Pierre contro il Santhià, [illegible] sono impegnati in trasferta l'Issogne [illegible] il Saint-Christophe sui campi della Viglianese [illegible] della Nolese.


Renzo Drudi

Lo Charvensod/Sant'Orso viaggia a grandi ritmi (6 vittorie e un pareggio). I gialloblù hanno la possibilità di allungare ulteriormente il passo. In caso di [illegible]so sulla Sanmaurese, la squadra del presidente Iki Rollandin prenderebbe il volo, con poche possibilità per le inseguitrici di metterne in discussione la supremazia. I torinesi sono, in [illegible] caso, avversari di tutto rispetto. Mister Claudio Fermanelli dovrà fare a meno di Lenta, bloccato da un problema muscolare.

Il Saint-Pierre [illegible] affidamento sul fattore campo per uscire da un periodo delicato. I castellani sono ultimi in classifica, assieme al Mathi e al Victor Favria, anco[illegible] alla ricerca [illegible] primo successo stagionale. Il compito odierno dei rossoneri si presenta quanto mai difficile. Il Santhià viaggia infatti nelle posizioni alte della graduatoria. Il tecnico Renzo Drudi non potrà contare su Grassi e Scali, con Pellissier in dubbio. Certo il rientro di D'Aprile.

Il lanciato Saint-Christophe (terzo in classifica) rende visita alla Nolese, con l'obiettivo di conquistare un risultato utile per confermare il buon momento collettivo. I canavesani non vantano grandi credenziali, ma sono assai temibili davanti al pubblico amico. Assente Perron (squalificato), rientrerà Dosso.

Obiettivo minimo dell'Issogne, nel confronto esterno [illegible] la Viglianese, è quello di mantenere quanto meno inalterate le attuali distanze dai piemontesi (3 le lunghezze di vantaggio per i castellani). Mister Daniele Perracca non avrà a disposizione Adamo ed Arduino, squalificati. [s. b.]

CALCIO A 5, SUCCESSI DI COURMAISON E AYMAVILLES

Bottino pieno per i valdostani

Maurizio Introna
AOSTA

Turno positivo per le due squadre valdostane nel campionato di A2 di calcio a cinque. Il Courmaison ha battuto per 5-2 il Codognghe, mentre l'Aymavilles ha violato il campo di Jesi con un secco 3-0. Per la squadra di Fea, che era [illegible] scena [illegible] Montfleuri, solo qualche fatica nel primo tempo, chiuso peraltro in vantaggio 2-1. L'1-0 di Wagner al 9', pronto a sfruttare al meglio un'azione in velocità condotta da D'Angelo e Granata. Poi al 15' il pari di Piccinin [illegible] a un minuto dal riposo il gol del vantaggio di Rosa. [illegible] 3' [illegible] della ripresa andava ancora a [illegible] Rosa, che firmava così una tripletta: in contropiede il 3-1, gol che tagliava le gambe agli avversari, al termine di un'azione di D'Ange[illegible] il 4-1. A metà tempo c'era gloria anche per Granata, abile a infilare un assist di D'Angelo. A 3 minuti dal termine i patavini accorciavano le distanze ancora con Piccinin. Con questo importante risultato i valligiani possono affrontare con grande carica il recupero di mercoledì con il Piso.

A sorridere è anche l'Aymavilles, che ha ottenuto tre preziosi punti in trasferta. Gara mai in discussione con la formazione di Osvaldo Chabod avanti per 2-0 nel primo tempo. L'1-0 al 3' era di Corsini, autore di [illegible] doppietta, abile a infilare il portiere avversario con un gran tiro da fuori. Poi altre [illegible] per gli ospiti, una di queste clamorosamente fallita a porta vuota da Chatrian. Pur [illegible] Ceccato, squalificato, la squadra si è dimostrata solida in difesa dove ha limitato i falli per evitare i tiri liberi ed è stata micidiale in contropiede. A un minuto dal riposo il raddoppio di Cappellari, bravo a sfruttare un contropiede di Gigi Concio. Nella ripresa i locali si riversavano in [illegible]ti, ma l'ordinata retroguardia valligiana, aiutata [illegible] qualche [illegible] intervento fra i pali di Impieri, evitavano guai. Così a 3' dalla sirena un altro gran tiro di Corsini chiudeva l'incontro.

L'AOSTA/SARRE INTENZIONATA A VINCERE A CASA DELLA PRIMA DELLA CLASSE

«Riprenderemo la marcia giusta contro la capolista Cirievauda»

AOSTA

Sfida alla capolista. L'Aosta/Sarre oggi rende visita al Cirievauda [illegible] la ferma intenzione di p[illegible] fine all'imbattibilità della prima della classe del campionato di Eccellenza. I torinesi guidano la classifica a quota 19, davanti al Borengo (16 punti), all'Oleggio (14), al Lascaris, alla Rivarolese (13), all'Aosta/Sarre e all'Arona (12).

«Non dobbiamo perdere ulteriore terreno dalle squadre che ci precedono - dice il direttore sportivo dell'Aosta/Sarre Nando Reginato -. E' [illegible] che il campionato è ancora lungo, però la classifica comincia a prendere [illegible] volto ben preciso: l'equilibrio testimonia la difficoltà del girone. Abbiamo conquista[illegible] [illegible] punto nelle ultime due giornate, scivolando dal secondo al sesto posto. E' ora di riprendere la marcia giusta. Ba[illegible] poco per inserirsi nelle posizioni che contano, ma è sufficiente sbagliare un paio di partite per farsi superare in graduatoria da diverse compagini».


Il direttore sportivo Nando Reginato

«Non stiamo attraversando [illegible] momento brillante - aggiunge Reginato -. La forza [illegible] una squadra la si vede però proprio nei periodi più delicati e poiché crediamo fermamente [illegible] ragazzi, siamo convinti di poter riprendere subito il cammino delle prime giornate. Il Cirievauda attraversa un momento magico (6 successi e [illegible] pareggio, con l'attacco più prolifico: 16 gol messi a segno, ndr), che speriamo di poter interrompere. Sarà importante controllare a dovere la coppia d'attacco formata da Lepera e Insogna per evitare guai».

Ancora assente Cortesogno (alle prese con un infortunio), oggi l'Aosta/Sarre dovrebbe presentarsi con Parisi tra i pali, Rubino, Lammi e Dandres sulla linea difensiva, Volpone, Stivala, Sanò, Clemente e Lo Piccolo a centrocampo, Casario e Turato in avanti. [s. b.]

TENNIS TAVOLO

GARA SFORTUNATA IN SARDEGNA NEL RECUPERO DELLA PRIMA GIORNATA

La Pink con le gambe molli battuta (5-3) dal Muravera

AOSTA

Trasferta sfortunata in Sardegna per le Pink Valle d'Aosta, impegnata a Muravera di Cagliari nella partita di recupero della prima giornata del torneo femminile di serie A che la squadra valdostana non aveva potuto disputare per gli impegni internazionali delle «Nancy Evans Cup», le vice campionesse d'Italia [illegible] state sconfitte per [illegible] a 3. Le pongiste della squadra valdostana sono entrate in campo [illegible] condizioni fisiche non perfette. Tutta la pattuglia, allenatori e accompagnatori compresi, forse hanno patito lo stress [illegible] viaggio aereo [illegible] cui partenza prevista per le 11 è [illegible] ritardata fino alle 14 con [illegible] a Cagliari intorno alle 16; inoltre hanno affrontato la strada impervia fino a Muravera e il pranzo non è stato dei migliori. Tutti hanno lamentato giramenti [illegible] testa e spossatezza generale.

Le ragazze della Pink si sono così presentate in campo con le gambe molli e i riflessi lenti. Il resto lo ha fatto il Muravera. Dice il general manager Gianfranco Nogara: «E' una squadra di ottima levatura che già lo scorso anno ci aveva battuto per 5 a 3 grazie a tre cinesi di eccellente livello». I tre punti le Pink li ha ottenuti con [illegible] Gong che ha vinto due delle tre partite giocate e [illegible] la Ding, che ha ottenuto un successo; è rimasta a [illegible] la Lazzeri. Ancora assente [illegible] Bulatova che tornerà a giocare domenica prossima a Fénis nella «Nancy Evans Cup» contro le pongiste olandesi.

Intanto, Mirko Berti [illegible] Pont Donnas Libertas ha vinto ad Alba un torneo riservato ai Non classificati. Alla manifestazione hanno preso parte per la società della Bassa Valle, e [illegible] ottimi risultati, anche Stefano Rabogliatti, Roberto Grano e Giusy Caca[illegible]. [a. c.]


Yue Chun Gong

SPORT FLASH

CALCIO

Il calendario dei campionati di Seconda [illegible] Terza categoria

Si disputano oggi gli incontri della settima giornata del campionato di Seconda categoria. Questo il programma: Agliè-Colleretto, Pont Donnaz-Romano 2000, Valle del Lys-Settimo Vittone, Hône/Arnad-Quart, San Grato-Courmayeur, Vischese-Villeneuve e Feletto-Banchette. Tre derby valdostani nel [illegible]pionato di Terza categoria: Sporting Issogne-Grand Combin, Sanson-Châtillon e Chambave-Grand Paradis. Le altre partite: Montaltese-Fénis, Rottarese-Aosta [illegible] [illegible] Borgofranco-Champdepraz-Montjovet.

ORIENTAMENTO

Un nuovo successo per Augusto Saltarelli

Ennesima vittoria stagionale per l'aostano Augusto Saltarelli. In gara ad Alzate Brianza [illegible] [illegible] prova di campionato lombardo [illegible] lunga distanza di «orienteering» valida per il Trofeo Lombardia, Saltarelli, che nell'annata ha già vinto due medaglie ai Campionati italiani, [illegible] è imposto nella prova degli Over 55 sulla distanza di 5575 metri e 2200 metri di dislivello. Per Saltarelli [illegible] il decimo podio conquistato nell'anno, e porta l'atleta valdostano al 142° posto nella gradua[illegible] assoluta nazionale.

[illegible]

Discreti piazzamenti per le giovani della ritmica

Si è disputata a Riccione la fase interregionale del campionato di specialità di ritmica femminile. Tra le juniores, 5° posto di Beatri[illegible] Bordet al nastro, 6° e [illegible] di Anaïs Padrazo alle clavette e al nastro. Entrambe le atlete [illegible] dell'Olimpia. Tra le seniores, Valentina Chatel (Gym) è giunta 8ª alle clavette.

PALLAVOLO GIOVANILE

GRANDE AVVIO DI STAGIONE DEL SESTETTO NEL CAMPIONATO PIEMONTESE

L'Under 17 Olimpia tenta la cinquina

A guidare la squadra sono Mauro Grumolato e Dino Pressendo


La formazione del Volley Olimpia Aosta Under 17, che finora ha collezionato quattro successi su quattro partite (foto Lepri)

AOSTA

Quattro partite, quattro vittorie. E' partita alla grande la squadra valdostana di pallavolo del Volley Olimpia Aosta Under 17, che partecipa al campionato piemon[illegible]. La compagine valligiana è stata associata al [illegible] del Piemonte perché nella regione non vi è un numero sufficiente di squadre per organizzare un campionato locale. Se l'Under 17 del Volley Olimpia Aosta vincesse il campionato, passerebbe alla fase interregionale e poi alle qualificazioni nazionali. Le altre squadre iscritte al campionato sono Cus Torino, Erbaluce di Caluso, Involley di Santena, Palmar San Paolo, Polisportiva Venaria, Meneghetti e Valli di Lanzo. Oggi l'Olimpia affronta proprio a Santena l'Involley, alla ricerca [illegible] quinta vittoria consecutiva.

L'organico dei giocatori è formato da Alessio Ansermin, Joshua Forza, Andrea Grosjacques, Mathieu Adamo, François Cerise, Luca Sordi, Danilo Cravallo, Claudo Cristoferi, Alessio Marrazzo, Gérald Matos Medina, Nicolò Noro, Alessandro Polimeni, Matteo Amatori, Andrea Costa, Mikhael Masoni e Matteo Travisan. Gli allenatori sono Mauro Grumolato e Dino Pressendo e i dirigenti accompagnatori Enrico Costa, Raffaella Menegatti e Gianni Poli[illegible].

La prima squadra del Volley Olimpia Aosta milita in serie C; il presidente della società è Alessandro Cremaschi e il vice è Francesco Scaranello. Il direttore sportivo è Dino Pressendo, persona che da decenni si occupa con passione e competenza della pallavolo.

La squadra Under 17 appare motivata, molto unita. L'allenatore Mauro Grumolato dice: «E' davvero un bel gruppo, sono ragazzi che giocano assieme da tre anni e si è [illegible] un ottimo affiatamento». Oltre alle qualità tecniche vi [illegible] quindi un forte senso della squadra, elemento della massima importanza. I ragazzi si allenano tre volte alla settimana. [b. bas.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165 282.220.
Signs (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.dataville.it).
Pinocchio (ore 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
Le quattro piume (ore 21,30)

Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320.
Pinocchio (nel pomeriggio)

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red dragon (ore 18,15; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 16; 20,15)
Signs (ore 22,30)

ARCICINEMA: Tel. 425084,
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
XXX (ore 15,15; 17,30; 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Prezzi: ,50 €.

SALA 2:
Snow dogs - 8 cani sotto zero di Walt Disney.
Orario: 15; 17.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen.
17; 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 18,30; 20; 22,30.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.60.27
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. 015-253.69.27.
About a boy - Come un ragazzo
Orario: 18; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-98.999.
Pinocchio di Roberto Benigni.
16; 20; 20.15

ARLECCHINO. Inf. Tel. 015-73.89.900
Lilo e Stitch.
spettacolo unico ore 16,30.

Inf. Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni.
15; 21; 23

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633.
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,35/19,45/22,10. €6,50

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. .744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,15. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/17,30/19,40/22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE Inf. Tel. 0161-215.018.
Signs con Mel Gibson. Orario: 15,20/17, ,40/22. €6,50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario: 15/17. In serata **M'ama, non m'ama** con A. Tautou. Orario: 20/22,10. €5 ridotto €3.

BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699.
Pinocchio con Roberto Benigni. €6,20 ridotto 4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Stuart Little 2 con Geena Davis e Hugh Laurie. Orario: 15,30 spettacolo unico. €4,50 ridotto €3,50.

IDEAL. Inf. Tel. 0161
Pinocchio con Roberto Orario: 15/17/20/22. €5,50 €3

CINE CASA DOLSY. Inf. Tel. 0161-828.000
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico. €5 ridotto €4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 52.238-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. 16/20,30/22,30. €5 ridotto €4.



LE

Commedia. Dal libro di Hornby; la storia di single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

Drammatico. Dalla regista di «Sud», storia di ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi un altro uomo.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie

...NG A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

... FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre : due giovani stanno per sposarsi ma perdono memoria, vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, star del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FEBBRE CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle .

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

HANNA Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita Berlino.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle chiamato girare film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimi a partire per vacanze, un agente polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film regista cinese Zhang Yimou la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di finalmente trovato la donna sua vita, le racconta esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni veggenti, previene i crimini.

... BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia '42 occupata nazisti macellaio decide aiutare dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

... PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico segue morbosa attenzione vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso uomo una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sospettate.

PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia un ufficiale inglese che nel 1875 rifiuta di partire per il Sudan conqui- viene accusato codardia.

DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che una mattina sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è dentista che eredita in Alaska branco da slitta.

11 SETTEMBRE . Drammatico. registi internazionali ricordano la strage di New York.

UN CHIAMATO . Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pinocchio. feriali: 20; 22,30. ven. sab. e 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. ampio. sera € 5

ARISTON. 0321-474.625
Le quattro piume. Or. fer.: ; 22,30; ven. e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50. lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer. e sab: 20,20; 22,30. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Il pianista Or. fer.: 19,45; 22,30; festivi: 17,15; 19,45; 22,30 Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT A... 57183. Sito web www.geocities.com/cinemandorsa e www.saledellacomunita.it
Men in black 2 Or. giov.: 21,30; ven 16 e 21. e dom: **About a boy.** or.: sab.: 21,30; dom.: 16 e 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or. sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240 566.
Or. ven. e dom.: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10; lun. 21

MODERNO. Tel. - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red dragon Or. fer.: 20; 22,15; fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15; Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15; Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr.: rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23.
Asterix e Obelix... Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21, dom. 10,30-21. Sito web: metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e sera € 5.
Il pianista Fer.: 20; ven. e sab. e dom: 17,10.
Snow dogs Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20, 15,30, 18, 20,20
Red dragon. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30. 1. : 15,20; 17,50; 20,20.
Signs. Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
One our photo. Or.: ven. e Sab.: 1; dom: 22,50.
XXX. Fer.: 20; 22,30; 22,50. ven. e Sab.: 14,50; 15,10; 17,30; 22,30; 22,50; 1; 1,10. : 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50.
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. Lun. e merc. 20,10. mart. e giov.: 22,50. 17,40; 22,40; 1. Sab: 15; 20,10; dom: 17,40; 22,40.
Hollywood Ending. or. lun. merc.: 22,40 Mart. e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40, 15; 20,10
METROPOLIS 2
Le quattro piume. Fer.: 20; 22,30; sab.: 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. : 20,20; 22,50. 15,20; 17,50; 20,20; : 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Pinocchio. Or. ven. e dom.: 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30. lun. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
dal 2 al 4 nov.: **Pinocchio.** Or.: sab.: 20; 22,15; 16 e 21; lun. 21

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
com
Red dragon
e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Or. ven. e dom.: 14,30; 16,30; 20; 22. : 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1632 676.
Johan Padan
sab.: 20,15; 22,15; e dom: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info: su segreteria telefonica 0323 -
XXX
20; 22,30. 14; 16,30; 20; 22,30

Info, tel. segr. 0323 40.18.40
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3. **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 Cesare 67, tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **XXX** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **XXX** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: Il . Or.: 16,15; 19,15; 22,15
corso 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San 24, tel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. 105, tel. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA Massaua , tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **XXX** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 **Febbre da cavallo.** : 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** : 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Hour Foto.** Or.: : 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** : 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Traiano 57, tel. 385.2057 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410 **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Chico corso Belgio , tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso . tel. 8121410 **Magdalene** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30 **Monsieur Batignole** : 20,20; 22,30
...ELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788 **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: : ; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Pinocchio** Or.: . 17,50; 20,15. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30 **Bowling a** . : 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Ideal 3: **Signs** : 17,30; 20; 22,30 Ideal 4: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ideal 5: **One Hour Photo** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Lilo & Stitch.** : 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** : 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10 **.** Or.: 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. . **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. . **Il pianista** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Baciate chi vi pare.** Visi. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** : 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Le quattro piume.** Or.: 14,10; : 19,30; 22, **Il pianista** Or.: 15; 18,10; 21,20 **Snow Dogs** : 14,15; : 18; 19,55. **Minority report** Or.: 21,40 **XXX.** : 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23 **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30 **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; **One Hour Photo** : 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 5 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatri
1. Un viaggio chiamato . Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. : 15,45; 18,00; 20,15; 22,30

PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al [illegible] attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario M[illegible] e quindi specialista in particolare nella cura delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato a ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su [illegible] ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di [illegible] dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura [illegible] valvole cardiache al centro delle indagini [illegible] Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo [illegible] sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già [illegible] effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di un intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore [illegible] del centro, Giuseppe Poletti. Nella [illegible] (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, [illegible] su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di [illegible] protesi brasiliane, [illegible] sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione [illegible], oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia di quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvole brasiliane e tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco a farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, [illegible] abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli [illegible] di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, [illegible] al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta [illegible] un'ipotesi di [illegible] cussione [illegible] vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, [illegible] era già notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

[illegible] ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di accuse infondate. Chi ha messo in moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorrazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Poi io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un [illegible] prestigio, [illegible] tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai io stesso della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, [illegible] dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per sp[illegible] non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando [illegible] in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggi[illegible]: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la [illegible] ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di [illegible] tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a [illegible]. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. [illegible] vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qual[illegible] aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole f[illegible] difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un [illegible] stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più [illegible] pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa [illegible] l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?


Michele Scaparone, [illegible] anni, con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, 48 [illegible], sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che [illegible] dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato e mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a [illegible] preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è un [illegible] fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà senza di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico e [illegible] l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa [illegible] in reparto [illegible] sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche [illegible] pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a un medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose non c'è neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente di[illegible] ieri mattina -. In Italia [illegible] finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a [illegible]: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe [illegible] proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose e delle tangenti gli [illegible] un infarto prima di entrare in sala operatoria». **[m. acc.]**


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, [illegible] il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, [illegible] quale la [illegible] città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare [illegible] mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili [illegible] reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per [illegible] sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente [illegible] parole mentre il [illegible] sguardo [illegible] incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande [illegible] che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi [illegible] ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte [illegible] delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo [illegible] indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sé che, qualora questi fatti fossero [illegible]tati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto [illegible] qualità di cui la nostra città [illegible] ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe [illegible] livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora [illegible] volto di Sanità, che è e deve essere un'altra [illegible] la delicatezza di questo settore merita [illegible] supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, [illegible] [illegible]fortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità [illegible] coloro che occupano posti di responsabilità e che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, [illegible] come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio p[illegible]ale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia [illegible] Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce [illegible] Cimitero Monumentale

> «La gente è sconfortata. Dell'inchiesta più che gli aspetti giudiziari colpiscono le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono [illegible] state informate di nulla. Quello che so, lo so grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come [illegible] padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, [illegible] devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa di una lettera, [illegible] una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure [illegible] riga». E la [illegible] [illegible] Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

> Imbarazzo in ospedale «Le uniche notizie sono quelle sui giornali La magistratura non ci ha ancora informato ufficialmente dell'indagine in corso»

> Il direttore generale a Palazzo di Giustizia «Chiedo alla Procura di accelerare i tempi La Cardiochirurgia rischia la paralisi totale dell'attività operatoria»

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi [illegible] dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà [illegible]ia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando [illegible] un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune [illegible] di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operato[illegible] e i ricoveri [illegible] sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, [illegible] Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non sono più state utilizzate, dal giorno in cui si [illegible] scoperto [illegible] problema». Ma non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summ[illegible] e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che [illegible] dice vadano pure [illegible] galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto [illegible] al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche [illegible] aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino [illegible] estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può [illegible] che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come [illegible] organizzate rappre[illegible] uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo [illegible] recente [illegible] state aperte, probabilmente [illegible] unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la qu[illegible] posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcuno di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle [illegible] ed agli [illegible] di lavoro dei genitori [illegible], forse, potrebbero essere ancora più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante [illegible] [illegible] i vincoli di [illegible] che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere [illegible] gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci [illegible] stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto [illegible] firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 [illegible] l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, [illegible] cruda realtà [illegible] che [illegible] solo gli stipendi [illegible] coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate [illegible] seguito dei recenti lavori di asfaltatura [illegible] già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dall'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato [illegible] esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle aree di parcheggio, [illegible] state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so [illegible] Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad [illegible] 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diven[illegible] insostenibile, che [illegible] chiede [illegible] tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le struttu[illegible] Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa [illegible] sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


FEEL THE COMFORT
2 punti vendita
7 addetti qualificati
75 marchi selezionati
Laboratorio tennis - sci
Noleggio attrezzatura sci
APERTI DOMENICA
10-17-24
NOVEMBRE
10 NOVEMBRE
A CERVINIA
Sporting & Sporting
CAVANNA
2 piani di
SPORT - TEMPO LIBERO
OUTLET
TUTTO IL FINE SERIE
A PREZZI SPECIALI
C.so Cavour, 11 - Borgomanero - NO

I TESORI NASCOSTI



VITA E ABITUDINI QUOTIDIANE DELLA PIU' VASTA DELLE REGGE SABAUDE

La Cavallerizza sconosciuta

Il castello di Moncalieri restaurato entro il 2005

Maurizio Lupo

Opere da quattro milioni di [illegible] prenderanno avvio nei primi mesi del 2003, per completare ent[illegible] il 2005 il restauro della Reggia sabauda di Moncalieri.

L'intervento, pagato [illegible] Regione e Stato, finirà cantieri che, guidati [illegible] Soprintendente Francesco Pernice, già direttore della residenza, affiancato ora dall'architetto Valerio Cori[illegible], hanno [illegible] a frutto dal 1987 altri due milioni e mezzo di euro.

Si recupera un'antichissima dimora, fondata su vestigia di oltre mille anni orsono, che nei secoli si sono sviluppate in un complesso architettonico di 23 mila metri quadri. Fu fortezza possente nel Medio Evo [illegible] nel Rinascimento. Poi s'ingentilì come dimora per reali villeggiature, che accolsero nel periodo estivo [illegible] corte sabauda, soprattutto sotto il regno di Vittorio Amedeo III.

[illegible] tanta storia conserva tre appartamenti reali, [illegible] spettacolare «Cavallerizza», [illegible] più vasta delle regge sabaude, più un parco di sette ettari, così intatto da essere diventato rifugio di 40 coppie di aironi cinerini.

Per di più i suoi sotterranei celano ancora la quattrocentesca «Casa forte» della Duchessa Jolanda e un ricco giacimento archeologico che, nel [illegible], spiegherà [illegible] [illegible] mostra come si viveva nel Castello dal Medio Evo al Rinascimento.



Il soprintendente Francesco Pernice

Torino riscopre «tesori» che il pubblico non [illegible] mai visto del tutto. Grazie all'Associazione Vitruviana, [illegible] aperti alle visite (il giovedì, sabato e domenica, dalle ore [illegible] alle 18) gli appartamenti dove Re Vittorio Emanuele II il 20 novembre 1849 sancì la pace con l'Austria, firmando [illegible] «Proclama di Moncalieri».

Sono 15 stanze ammobiliate. Con[illegible]ntor[illegible] [illegible] sbirciare nella vita intima dei Reali. Raccontano i giorni [illegible] cui la regina Maria Adelaide nascondeva a Moncalieri [illegible] [illegible]o dolore per le scappatelle di Re Vittorio [illegible] la Bèla Rosin. Rivelano però anche l'umile quotidianità dei servi della «toilette del Re», che per dormire avevano letti a scomparsa negli armadi.

Con lo stesso orario sono accessibili le venti stanze dove nel 1926 [illegible] la principessa Maria Letizia, nipote di Vittorio Emanuele II, l'ultima Savoia che abitò il Castello.

E' invece chiuso l'appartamento di sua madre, la pia Maria Clotilde di Savoia, detta «la santa». Perchè ven[illegible] costretta dalle ragion di Stato a sposare il libertino Girolamo Bonaparte, nipote di Napoleone. Il matrimonio serviva per sacrare l'alleanza che Cavour aveva pattuito fra Piemonte e Francia. Lei obbedì, ma consumò lontana dal marito infede[illegible] i suoi ultimi anni, pregando nelle [illegible] dove ancora si vede la [illegible] statua orante.

«Parte di quegli ambienti - spiega Pernice - sono inaccessibili a causa delle attuali norme di sicurezza. Mentre il resto dell'appartamento [illegible] zona militare». Ospita dal 1948 il comando del Primo Battaglione Carabinieri, che contribuisce a garantire l'ordine pubblico in Italia. «Operiamo - dice con orgoglio il colonnello Giacinto Prencipe, attuale c[illegible]dante - dalla più bella caserma che [illegible] può desiderare. [illegible] rendo conto che questo non ne c[illegible] la totale fruizione pubblica, [illegible] assicura quella presenza che ha tutelato finora l'integrità della residenza».

Proprio i carabinieri hanno salvato dal crollo la «Cavallerizza» che chiude il giardino, impiegato [illegible] piazza d'armi. Si tratta di un vasto ed elegante galoppatoio coperto, di mille metri quadri, eretto nel 1639. Decenni d'infiltrazioni d'acqua piovana, [illegible] coperture [illegible] pietra del tetto, hanno devastato i suoi interni e il palchetto che, coperto di terra, offriva campo all'alta equitazione.

«Finchè - ricorda il colonnello Prencipe - due anni orsono l'Arma investì mezzo miliardo di lire per tamponare le volte». E' stato un intervento provvidenziale, quasi in extremis. Ha salvato per tempo le coperture a botte. Sovrastano un'au[illegible] spettacolare, racchiusa da una successione d'arcate, sovrastate [illegible] matronei dai quali il pubblico poteva ammirare le manovre equestri.

«Risaneremo [illegible] tutto [illegible] sala per concerti, già nel 2003» assicura Valerio Corino, odierno direttore della dimora. «E nel [illegible] restaurere[illegible] il parco. Si riallestiranno gli antichi viali, il laghetto e la torre del Roccolo, dove Vittorio Emanuele II s'imboscava per cacciare. Verranno poi recuperate come foresteria le case del Vignolante».

«N[illegible] rimarrà - aggiunge Pernice - che ricomporre il disegno aulico di quel [illegible] che i carabinieri [illegible] parte usano come campo da pallone. E' un'attività sportiva che potrà essere trasferita in un altro terreno, più adeguato. Abbiamo identificato quello dove in epoca barocca si giocava a palla corda. Occorrerà anche dare migliore sistemazione al poligono di tiro dell'Arma, che potrebbe venire interrato».

(2. continua)

[illegible]

Il castello di Moncalieri divenne dimora per la villeggiatura soprattutto sotto il regno di Vittorio Amedeo III. Una parte ospita [illegible] 1948 il comando del Primo Battaglione Carabinieri, l'altra (15 stanze ammobiliate) costituisce la parte da restaurare. Molto interessante il parco, sette ettari così intatti da essere diventati rifugio di 40 coppie di aironi cinerini. Nella foto come il castello appare adesso



L'ULTIMA SCOPERTA

La «casa-forte» voluta da Jolanda

■ [illegible] l'ingresso del Castello di Moncalieri c'è ancora, chiusa e segreta [illegible] 600 anni, la casa-forte che Jolanda [illegible] Valois edificò [illegible] fine [illegible] Quattrocento, quando fece ampliare la fortezza che Amedeo VIII aveva eretto al posto di [illegible] torre dell'anno mille. [illegible] sorpresa archeologica [illegible] stata svelata da indagini radiografiche. Jolanda di Valois, alla quale Torino dedica una via, era figlia del Re di Francia Carlo II. Sposò l'ascetico duca di Savoia Amedeo IX «il beato». Donna energica, governava di fatto in nome del pio [illegible]. Trasfor[illegible] la fortezza di Moncalieri in [illegible] dimora ducale a base rettangolare, con quattro torri angolari.

Sotto questo [illegible] i tecnici della Soprintendenza, dotati di rilevatori sonar, hanno scoperto quattro stanze sotterranee. «Si tratta - ipotizza Pernice - dell'antica corte interna, oppure [illegible] sale d'accoglienza». L'accesso [illegible] murato. «Avremmo voluto entrarvi - dice Pernice - ma non si può. Non vorremmo compromettere la stabilità del castello. Ci rimarrà il fascino di quelle stanze, inviolate da secoli».

[illegible] discarica [illegible] 700 [illegible]

Nella torre a sinistra trovati resti di cibo, stoviglie e abiti

Sorbetti gelati, fatti con frutta e neve, [illegible] Castello di Moncalieri si degustavano forse già nel 1300. Erano proposti in coppette di vetro, simili a quelle odierne. I castellani non disdegnavano come cibo neanche volpe e tasso. Venivano serviti su piatti in [illegible] con disegni graffiti o decorati in verde e giallo. I bicchieri [illegible] in vetro soffiato e i cucchiai in bronzo. Per le sieste c'erano letti in legno, a rotelle, smistati su richiesta, da carr[illegible] che circolavano per la dimora alle ore opportune.

A svelare le abitudini alimentari di sette secoli fa è [illegible] singolare scoperta: [illegible] discarica di quaranta metri cubi di rifiuti organici e no, accumulatisi in due strati ben distinti, dalla metà del 1300 alla fine [illegible] 1500, nella torre a sinistra dell'ingresso principale del castello.

«La discarica - spiega Pernice - [illegible] stata trovata nel [illegible] dei restauri. E' profonda 8 metri e occupa [illegible] torre dal piano ammezzato alle cantine. Grazie a caratteristiche microambientali createsi all'interno, si sono conservati resti organici senza che siano intervenuti processi di mineralizzazione».

Scavi, guidati dall'archeologa Gabriella Pantò, dal 1993 hanno setacciato ogni grammo di materiale. Sono stati rinvenuti avanzi carbonizzati di fuochi da cucina: resti [illegible] legno di quercia, abete e salice. Tra i manufatti [illegible] sono un frammento [illegible] torcia in abete, pezzi di travature e [illegible] mobili in faggio [illegible] ontano, con segni di lavorazione.

Fra i rifiuti organici si notano foglie [illegible] platano, di betulla e di acero. Resti di semi, verdure, carni e frutti spiegano quello che usavano i cuochi: spighe di frumento, miglio, panico, sorgo, zucche e zucchine, sambuco e sorbo, anc[illegible] un pezzo di peperoncino piccante, forse il più antico finora trovato. Vi sono olive d'importazione.

Gli avanzi di carni sono di capre, suini, bovini, ma anche di fagiani e cervi, di [illegible] tasso e una volpe. C'è persino un femore di struzzo. La frutta è varia, fresca e secca: mele, pesche, ciliegie e amarene, susine, noci, castagne, nocciole e mandorle.

Molte le stoviglie: vasellame d'uso comune [illegible] decorato, maioliche, pentole, brocche invetriate, catini, bicchieri e coppe, trovati quasi integri. Fra le sorprese anche l'avanzo di una scarpa a stringhe, [illegible] cappellina di paglia e pezzi di [illegible] in cotone e lana.

E' stata condotta anche una [illegible] sui conti «della spesa» dei castellani, dal 1343 al 1348, conservati all'Archivio di Stato di Torino. Restituiscono vivida l'immagine del castello trecentesco: «Aveva - ricorda Pernice - pianta rettangolare [illegible] 4 torri circolari agli angoli. Altre due torri sovrastavano ai lati il ponte levatoio. Al [illegible] là del fossato, a sinistra, c'era un torrione ottagonale, alto almeno 20 metri, con base di [illegible] metri quadri». La dimora era autosufficiente. Aveva pozzi d'acqua, macelleria, ghiacciaia, forno e «formaggeria». I conti dei castellani [illegible] anche una campana che scandiva [illegible] ore. Forse era quella della scomparsa cappella di San Eustachio. Le prigioni erano n[illegible] torre [illegible] Est. Si ricorda pure il nome di un ladro incarcerato, tale Nicolao, in[illegible] a [illegible] [illegible] pesante due chili. Nulla sfuggiva [illegible] contabili, nemmeno i 3 soldi chiesti dal boia per una corda di buona qualità, per torturare i malfattori. «Esporremo il tutto - assicura il Soprintendente - entro il 2003, nelle stanze di Maria Letizia». (m. lup.)

[illegible]NCA & NER[illegible]

■ **UDC E [illegible]** I consiglieri regionali dell'Udc (Angeleri, Costa, Deorsola e Tomatis) organizzano per domani alle 17, in via Alfieri 15, un seminario sulla Finanziaria 2003 dedicato agli amministratori locali.

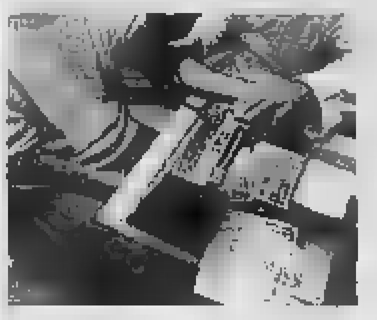
■ **NICHELINO, LUTTO.** Il Comu[illegible] [illegible] Nichelino, in segno di cordoglio per le vittime del terremoto a San Giuliano di Puglia, ha proclamato per [illegible] il lutto cittadino: [illegible] bandiere del Comune resteranno a mezz'asta.

■ **MONCALIERI, FERITO.** Un gio[illegible] di [illegible] anni, Igor Violino, via Santa Croce 11, Moncalieri, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce. Il ragazzo, metre stava rincasando, ieri notte, ha perso il controllo della [illegible] auto [illegible] è finito contro un muro in via Cavour.

■ **CADAVERE IN PO.** Un uomo morto, dell'apparente età di 45 anni, è stato ritrovato questo pomeriggio a Torino nelle acque del Po, all'altezza del Ponte [illegible] Sassi. Il recupero è avvenuto [illegible] alle 15 per opera dei vigili del fuoco, dopo che alcuni passanti, avendo notato il cadavere nel fiume, avevano allertato i carabinieri. L'uomo - le cui generalità non sono state ancora rese note - [illegible] addosso sia i documenti che [illegible] denaro. Il corpo non presenta evidenti segni di violenza. I carabinieri della Compagnia San Carlo e della stazione Barriera Casale, che indagano sul ritrovamento, propendono per l'ipotesi del suicidio. Sarà l'autopsia, comunque, a fornire maggiore chiarezza sulle modalità del decesso, che dovrebbe risalire a [illegible] prima delle ultime 24 ore.

■ **[illegible] GUEVARA.** L'associazione Italia-Cuba, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune di Collegno, organizza un dibattito [illegible] titolo "Il Che e i giovani", in ricordo di Ernesto Che Guevara, che si svolgerà domenica [illegible] [illegible]bre 2002, alle 10, presso il Centro Anziani di piazza Che Guevara 13.

PREVENIRE IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE


Un semplice esame può salvare la vita

In coda al supermercato per una visita gratuita

■ «Quanto ami rischiare?». Questo il titolo, [illegible] po' provocatorio, del test distribuito ieri [illegible] centro commerciale [illegible] Gru [illegible] Fondazione Aventis e dalla Heart Care Foundation, per [illegible] campagna di prevenzione del rischio cardiovascolare. [illegible] centinaia, fin dal mattino, si [illegible]no messi in fila per farsi controllare la pressione e auscultare dalla dottoresse. «E' un tema scottante, che molti però sottovalutano - spiega Diego Freri [illegible] Heart Care -. Tant'è, che nel Piemonte i morti per infarto, ogni anno, sono 17 mila e nella sola provincia di Torino sono circa 4 mila. Non vogliamo fare del terrorismo ma invitare la gente a prendere delle abitudini [illegible].

E al richiamo dei volontari, posizionati al primo piano della Shopville, che saranno presenti anche oggi, hanno risposto, quasi in duecento. A mettersi in fila per una visita e per un consiglio dai cardiologi sono per lo più uomini. «In realtà non mi sono mai fatto visitare - ammette Lucio Buono, [illegible] 51 anni -. Mi hanno consigliato di far controllare il colesterolo e di perdere un po' [illegible] peso. Andrò presto [illegible] mio dottore», «Io fumo [illegible] quasi 20 anni - confessa Vincenzo Lentini, di 39 anni -, mio nonno è morto d'infarto e [illegible] padre ha avuto degli attacchi: forse, è il caso che mi controlli». [illegible] anche le donne [illegible] fanno visitare. "E' stato mio marito a convincermi - spiega Giuseppa Scutellà, 47 anni -. Però è tutto a posto, devo solo ridurre gli zuccheri e fare [illegible] po' di movimento". Ma vista da chi ha il camice bianco la situazione è un po' [illegible] rosa. «Secondo [illegible] - dicono [illegible] dottoresse Marzia Cerruti [illegible] Piera Costanzo -, molti non dicono tutta la verità. [illegible] sentir loro mangiano bene, senza grassi e non fumano neanche molto».

SCONTRO SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Centri professionali, tutto da rifare

Un altro istituto ha detto «no» alla sperimentazione

[illegible] Teresa Martinengo

Un altro istituto professionale statale giovedì ha detto un «no» senza appello alla sperimentazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nei centri di formazione professionale. Il collegio docenti dello «Zerboni» [illegible] corso Grosseto (corsi per meccanici e per operatrici della moda), uno degli istituti torinesi contattati dalle agenzie di formazione come «partner» - in effetti, solo «fornitori» di studenti e «certificatori» dell'assolvimento dell'obbligo tuttora previsto per legge - ha bocciato la proposta con 75 voti contrari e 15 a favore.

A questo punto, degli otto corsi previsti nelle province piemontesi [illegible] seguito del protocollo per la sperimentazione del «doppio canale», firmato [illegible] luglio dalla Regione [illegible] i ministeri Istruzione e Lavoro, ne resterebbe [illegible] piedi uno: ad Arona. Troppo pochi, però, 15 studenti-sperimentatori per il ministero. Il quale, secondo voci accreditate, rinuncerebbe per quest'anno all'operazione (andata in porto soltanto in Lombardia [illegible] ancora mancante del parere [illegible] Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione).

E il voto del collegio dei docenti dello Zerboni [illegible] nuova linfa alla polemica. Sulle cause del fallimento piemontese, l'assessore al Sistema Educativo e Formativo della Provincia di Torino, Gianni Oliva, ricorda che «con la Regione e le scuole statali si [illegible] arrivati a definire un progetto nel quale gli istituti professionali si integravano con le agenzie di formazione. [illegible] a fine luglio la Regione è tornata da Roma con un protocollo che escludeva le scuole». «In Piemonte, oggi - dice Oliva - ci [illegible] ragazzi [illegible] nella scuola statale risultano assenti e che non stanno neppure frequentando i corsi di formazione, che non [illegible] partiti. E' evidente che è necessario uscire da questa situazione: la proposta della Provincia di Torino è di utilizzare i 4 milioni di euro, circa [illegible] miliardi di lire, per fare un'azione di riorientamento nel secondo quadrimestre [illegible]. Non solo per i 140 ragazzi che avrebbero dovuto partecipare alla sperimentazione, ma per tutti quelli che gli istituti individuino, in questi mesi, per aver sbagliato la scelta». Ancora: «Usiamo novembre [illegible] dicembre per progettare cosa fare insieme, scuole [illegible] agenzie di formazione». A questa ipotesi, che prevede l'accettazione [illegible] un [illegible] protocollo d'intesa tra Regione e Direzione regionale del ministero dell'Istruzione, [illegible] favorevole l'Asapi. «Le agenzie lavorerebbero molto di più, portando la loro qualificata esperienza in ben 300 scuole superiori piemontesi [illegible] non solo in 6», sottolinea [illegible] professor Giulio Cesare Rattazzi, presidente dell'associazione [illegible] raggruppa le scuole pubbliche. Poi, alle famiglie: «Vogliamo far sapere che le scuole [illegible] disponibili da subito [illegible] i "ragazzi della fallita sperimentazione" anche facendo corsi integrativi».

Ma che [illegible] dicono [illegible] agenzie di formazione? Teobaldo Bartolucci, presidente dell'associazione piemontese, e Gianni Desana, segretario generale di Fase, esprimono «sconcerto di fronte alla posizione di quelle scuole e associazioni varie che si sono opposte [illegible] questa opportunità per preconcetti di natura ideologica, [illegible] a quello che dovrebbe essere il compito di una scuola di Stato [illegible] il ruolo di un educatore il cui fondamento dovrebbe risiedere nel portare al successo educativo-formativo i giovani». Aggiungono: «I giovani e le famiglie, [illegible] le loro aspirazioni e la loro libertà di scelta, [illegible] proprietà di [illegible]. L'ampliarsi degli strumenti a disposizione è un'opportunità e non [illegible] minaccia. Per questo sottolineiamo la necessità di continuare l'ormai collaudata e proficua collaborazione con gli istituti scolastici nei percorsi di integrazione fra sistemi diversi».


Degli otto corsi previsti dalla Regione si potrebbe svolgere solo quello di Arona

SPETTACOLARE INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN CORSO BRAMANTE A CAUSA DELL'ALTA VELOCITA'

Precipita con l'auto dal cavalcavia

Il giovane, rimasto prigioniero delle lamiere, ricoverato al Cto


Il parapetto del cavalcavia di corso Bramante sfondato dall'auto precipitata

Spettacolare incidente, nel [illegible]re della notte scorsa, sul cavalcavia di corso Bramante. Un'auto, dopo aver sfondato un pilo[illegible] di cemento e la ringhiera di protezione, è precipitata dal ponte sulla ferrovia. Alla guida c'era [illegible] giovane di [illegible] anni, C. P., di Torino - i vigili urbani non hanno fornito ulteriori particolari sull'identità - che si trova ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto. Le [illegible] condizioni [illegible] giudicate serie e i medici non [illegible] sbilanciano sull'evolversi della situazione clinica.

Tutto è accaduto pochi minuti dopo le 4. Il silenzio della notte è [illegible] squarciato [illegible] un boato e poi da un forte colpo. Secondo quanto ricostruito per ora dai vigili urbani della sezione infortunistica, [illegible] Fiat Punto viaggiava a forte velocità in direzione Molinette quando ha perso il controllo, proprio sulla sommità del cavalcavia. L'utilitaria, dopo [illegible] carambolata sul marciapiede, ha abbattuto [illegible] pilastro di cemento armato e [illegible] ringhiera di protezione, [illegible]dendo oltre [illegible] parapetto.

Un volo di 5-6 metri, al termine del quale l'utilitaria è rimasta accartocciata sopra ad altre due vetture (un'Alfa 155 ed [illegible] Uno) parcheggiate nella strada sottostante, proprio di fronte alla sede della ditta di pompe funebri «Giubileo». Nessuno comunque avrebbe assistito all'incidente, avvenuto in un momento in cui sul cavalcavia di corso Bramante non transitava neppure una macchina. Per estrarre il giovane, rimasto incastrato al posto di guida, sono dovute [illegible]ire da corso Regina Margherita tre squadre dei vigili del fuoco, provvisti di [illegible] e autogru, che hanno lavorato fino alle 6 del mattino per rimuovere i mezzi e sgomberare la strada dai rottami.

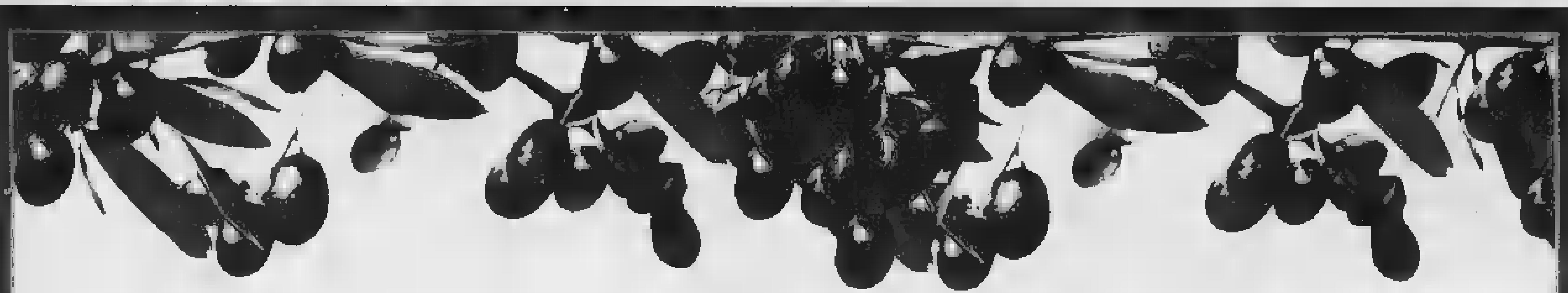
C.P. è stato trasportato in ambulanza al vicino Cto con numerose ferite. Sul referto [illegible] parla genericamente di «politrauma». Proseguono comunque gli accertamenti sull'esatta dinamica, per avere conferma che il conducente abbia fatto tutto da solo. [g. bra.]

COMMEMORAZIONI PER I DEFUNTI



Anche i carabinieri ricordano i caduti

Anche l'Arma dei Carabinieri ha commemorato i suoi caduti con una cerimonia, che si è svolta ieri mattina alle 11 di fronte al monumento al Carabiniere, all'interno dei Giardini Reali: mentre la tromba intonava il «silenzio» è stato deposta una corona di fiori alla presenza delle autorità cittadine e militari. Nel pomeriggio una folla di persone si è radunata [illegible] Cimitero Monumentale per assistere alla [illegible] celebrata dall'arcivescovo Severino Poletto sotto [illegible] grande croce che svetta sul viale centrale: fiori, corone e tanta commozione durante l'omelia del cardinale, improntata alla riflessione sul significato della morte nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti.



Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



[illegible] LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli [illegible] Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE [illegible] - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI BARI "Castel del Monte" - TERRA DI BARI "Bitonto" - BRUZIO "Valle Crati" - [illegible]

LIGURIA

• **MARIO RIVARO** - Tel.010.3770054 • **SERENELLA** - Tel.010.6136400

IMPERIA

• **BEPPA** - *Via Dona 26, Imperia* - Tel.0183.294286 • **BIGO DI FORZA** - *Imperia* - Tel.0183.272907 • **HOSTARIA** - *Imperia* - Tel.0183.667028 • **LA PATRIA** - *Imperia* - Tel.0183.295739 • **LA RUOTA** - *Imperia* - Tel.0183.61266 • **SALVO CACCIATORI** - *Imperia* - Tel.0183.293763 • **Hotel EDEN PARK** - *Diano Marina* - Tel.0183.403767 • **[illegible] CANTUCCIO** - *S.Bartolomeo al Mare* • **CAPRICE** - *C.so Imperatrice 33, Sanremo* - Tel.[illegible].533762

SAVONA

• **ROCCE DI PINAMARE** - *Via Aurelia, Andora* - Tel.0182.85223 • **IL GIARDINO DEI GHIBELLINI** - *Finale Ligure* - Tel.019.6816159

PIEMONTE

TORINO

• **AL GRASSI** - *Torino* - Tel.011.4345430 • **AU LAPIN AGILE** - *Torino* - Tel.011.7496124 • **CANTINE RISSO** - *Torino* - Tel.011.8195531 • **LA CAMPANA** - *Via XX Settembre, Torino* - Tel.011.5214011 • **MINA** - *Torino* - Tel.011.6963608 • **PLINIO** - *C.so S.Maurizio 10, Torino* - Tel.011.840384 • **TRE GALLI** - *Torino* - Tel.011.5216027 • **DAL DUCA** - *Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese* - Tel.011.9880260 • **LA CASA DEL [illegible]** - *S. Martino Canavese* - Tel.0125.640877

[illegible]

• **BAR DANTE** - *Viale Dante, Valenza* - Tel.0131.942396

BIELLA

• **LA MIA CROTA** - *Via Torino 36 C, Biella* - Tel.015.30588

CUNEO

• **LA TORRE** - *Via Cavour 13, Alba* - Tel.0173.441647 • **TRATTORIA DELL'OTTOCENTO** - *Dronero* - Tel.0171.904107 • **[illegible]** - *Vernante* - Tel.0171.920181

VERCELLI

• **TRATTORIA [illegible]** - *Vercelli* - Tel.0161.301293

LOMBARDIA

[illegible]

• **ACQUA E FARINA** - *Agrate Brianza* - Tel.039.6893022

[illegible]

• **AURORA** - *Via S. Antonio 19, Castione [illegible]* - Tel.0346.[illegible]

[illegible]

• **BONTEMPI** - *Montirone* - Tel.030.267139

CREMONA

• **HERMES HOTEL** - *S. Felice, Cremona* - Tel.0372.450490

LECCO

• **TRATTORIA STEAK [illegible]** - *Casatenovo* - Tel.039.9202601 • **TRICUDAI** - *Via Giotto 16, Lomagna* - Tel.039.5300650

[illegible]

• **BAZZINI** - *Via Roma 11, Canneto Pavese* - Tel.0385.88018

VARESE

• **AL PASSATORE** - *Varese* - Tel.0332.2329328

VENETO

[illegible]

• **TRATTORIA DA FERRUCCIO** - *Venezia Mestre* - Tel.041.942489

PADOVA

• **LOCANDA AURILIA** - *Via Aurelia 27, Loreggia* - Tel.049.9300677

TREVISO

• **NIDABA** - *Montebelluna* - Tel.0423.609937

FRIULI [illegible] GIULIA

UDINE

• **OSTERIA di VILLA FRED[illegible]** - *Tarcento* - Tel.0432.792153

EMILIA ROMAGNA

PARMA

• **ROMANI** - *Vicomero di Torrile* - Tel.0521.314117

PIACENZA

• **ANTICA TRATTORIA DA DORINO** - *Lugagnano Val d'Arda* - Tel.0523.807119 • **TRATTORIA DELLA PESA** - *S. Giorgio Piacentino* - Tel.0523.530107 • **LA NUOVA BOTTEGA** - *Groppparello* - Tel.0523.858014 • **NETTUNO** - *Vernasca* - Tel.0523-893287

RAVENNA

• **PERBACCO** - Tel.0546.29151

[illegible]

• **[illegible]** - *Rimini* - Tel.0541.782831

LAZIO

ROMA

• **LA RUPE** - *Cerveteri* - Tel.06.9952896

FROSINONE

• **[illegible] DI GOLA** - *S.S.155, Torrice di Alatri* - Tel.0775.408058 • **VILLA EUCHELIA** - *Via Generale 4, Castrocielo* - Tel.0776.799829 • **DAL PATRICANO** - *S.S. Monti Lepini Km. 11,300* - Tel.0775.221459 • **[illegible]** - *Ripi* - Tel.0775.284030

MARCHE

MACERATA

• **L'APPRODO** - *Ripe San Ginesio* - Tel.0733.500549

SARDEGNA

SASSARI

• **HOTEL BRIANTINU** - *Calangianus* - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

800-087981

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare [illegible] 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di [illegible] pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10,** solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il [illegible] delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno [illegible] 3 all'8 febbraio compresi*.**

Con [illegible] collaborazione di [illegible] ed il [illegible]

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. (pref.) / (numero) Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref.) / (numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: **Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" ([illegible] previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

* **Il progetto ha piena [illegible] didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: **Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati [illegible] modo generico.**

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00


bonetto
designarredamento
bonetto
ARRE
DALE
TUE
IDEE
B&B
FIAM
YCAMI
MDF
FLOS
Kartell




Incredibile autunno
Volano le Offerte
Iper Pozzolo
APERTO
A Tortona e Pozzolo dal 2 al 16 novembre
iPER
Il paese della grande i

SPAZIO AFFARI

5

VALLE D'AOSTA

MENO impossibile € 121.000,00!!! Cervinia, paradiso dello sky, introvabile vicino sulle piste, (vedere per credere!!!) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ARENZANO (.2 Km), casa padronale sul mare, tre piani da 100 mq ciascuno, mansarda, 17.000 mq di terreno. Tel. 335.047.4754.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano, bilocale con balcone, arredato 2° piano ed ultimo. € 99.000,00. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

CERIALE appartamento ampio terrazzo vista mare piscina condominiale posto auto box. € 220.000,00. La Ligure 0182.990.237.

CERIALE stupendo vista mare per bilocale a due passi dalla spiaggia con balconi e solarium di proprietà a soli € 153.000,00. Tel. 1780.972.697.

CERIALE vero affare solo se veramente interessati proponiamo bilocale con terrazza e box auto a € 119.000,00. Tel. 1780.972.697.

CERIALE 70 mt mare bilocale sta mare terrazza cantina € 150.000,00. La Ligure 0182.990.237.

DIANO MARINA centro prenotiamo bilocali semindipendenti con giardino e posto auto in fase di ristrutturazione. Da € 150.000,00. Tel. 0183.495.900. Visitateci su www.cmasa.it

IMPERIA nuova villa mq 600 km 1 mare: quadrilocali, bisevizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 328.324.7578

complesso residenziale mt mare, vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.084 - 330.610.1106.

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardini, terrazzi. Consegna novembre 2002. vendite tel. 010.918.9088.

VARAZZE (Sv) collinare vista mare in complesso signorile antico su due livelli soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box e posto auto. Casaviva 011.248.8500.

ITALIA

Capo Ceraso ubicazione irripetibile, confinante mare, 6 km Aeroporto Costa Smeralda, villette appartamenti da € 150.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobilsarda.com - Tel 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, albue, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.600,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazza vivibile. opportunità!! Affrettatevi.

AREA CASA 7 Nizza, alterone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica. € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, fronte / vista mare e porticciolo turistico, bellissimo bilocale. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamento € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.600,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi.

AREA CASA 0182.555.627 , stupenda villa d'epoca, vista mare, piscina, parco! Immobile unico!

BEAUSOLEIL bilocale vista panoramica su Montecarlo. . Dominicus 010.566.566.

grande bilocale, terrazzo, parking. Per investitori. Dominicus 010.566.566.

CANNES vendo appartamento nuova residence con piscina ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazza giardino posto auto. Tel. 335.709.2926.

INTE lancio tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/trilocali/Villa sul tetto. Vista mare straordinaria. Da € 178.000,00. Tel 011.590.782 - www.ini-immo.com

JUAN LES PINS nella pineta, studio, mt dal mare. Ottima rendita locativa. € 78.000,00. Dominicus 010.566.566

MEDIEM 800.199.223 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 49.000,00. Piazzi lancio cantiere Rd. 110.

MONTECARLO prestigiosissimo attico splendida vista mare mq 230 più 230 mq terrazze, roof garden. Enrici 011.667.4041.

NIZZA ideale investimento monolocali ristrutturati con posto auto. Rendimento 6%. Affitto assicurato. € 50.000,00. Interim 011.590.782 - www.ini-immo.com

VILLEFRANCHE SUR MER magnifico bilocale, vista mare, interamente rinnovato. Ottimo investimento. Dominicus 010.566.566.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. OK CASA Cit Turin via Bagetti prestigioso ufficio ingresso pedonale fronte via mq 100 circa più 80 mq circa interrato collegato scala interna € 206.000,00. Tel. 011.812.4019

A.A. OK CASA via Lamarmora stabile signorile portineria ufficio ingresso 3 bagno mq 100 circa giardino condominiale € 181.000,00. Tel. 011.812.4019.

ADIACENTE via Roma muri negozio occupato interamente ristrutturato mq 150. Colombatto & Fumeri 011.537.149 - 011.639.5609.

A 500 mt dalle autostrade To / Mi e To / Ao capannoni nuovi costruzione lotti da 800 a 8000 mq nuovo complesso San Matteo agevolazione Legge Tremonti leasing con rate pari a canoni di affitto. Haston & Aston 011.562.2525

BEINASCO fronte proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq totali. Filiale di Torino 011.539.007.

BEINASCO Cabassano capannoni in costruzione, mq 1.000 / 1.500, , uscita tangenziale. Eramobil 011.349.9693.

& C Villastellone (TO) nuovo insediamento capannoni industriali mq 500 - 1000 - 3000 circa. Agevolazione legge Tremonti. Tel. 011.589.2858.

CIRIE' centralissimi uffici nel nuovo complesso 2000 metratura ottimo con possibilità agevolazioni fiscali Legge Tremonti impianti modernissimi belle finiture posti Ferrainlo Immobili 011.517

CIRIE' tangenziale Caselle, capannoni prossima con mq. 500 / 2000. Cortile esclusivo. Personalizzabili. Globo 011.921.1488.

CIT TURIN via Cibrario ufficio signorile 6 vani servizi più 3 locali archivio. Bergamasco 011.489.9631.

CORSO BELGIO ufficio signorile recentissimo ampio ingresso 3 vani servizio posto auto. Carlo 011.542.782.

CORSO BELGIO / via Gattinara palazzina indipendente con area esterna privata uffici, laboratori con magazzini, 1000 mq totali. Furbatto 011.544.568.

CORSO DANTE eleganti locali mq 830: ufficio, vendita, magazzino. Entrate indipendenti. Parcheggio interno. Tel. 337.201.796.

CORSO SICCARDI angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 380. Riscaldamento autonomo. Investifa 011.518.4366

(cavalcavia) cio, piano rialzato, 135 mq ingresso indipendente, salone divisibile, 10 camere, servizio. / . Furbatto 011.544.568.

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.500 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1.200. Telefonare 1.340.2811.

GABETTI IMPRESA presso corso Matteotti signorile ufficio casa d'epoca piano rialzato di 148 mq con archivio collegato. Tel. 011.539.007.

IMM il reddito con diverse metrature a primarie aziende, reddito garantito 7%. Helvetia 011.227.2700.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Torino mq 1050 più palazzina uffici, con manovra carro ponte, cortile recintato, comodissimo tangenziale. libero subito. Vendesi / affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannone Volpiano mq 1000 più uffici / servizi mq 180, cortile su due lati. Costruzione del 1999. € 439.000,00, libero subito. Ottima posizione.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannoni Aeroporto in fine costruzione, mq 400 / 600, abbinabili. Agevolazione Legge Tremonti. Vendesi / affittasi.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature, con vetrine. Possibilità mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9560.

via di forte passaggio locale commerciale vetrinato 1200 mq, seminterrato mq 800, cortile mq 2000. Helvetia 011.227.2700.

> **via Loano, 13. Magazzino di circa 450 mq € 134.500,00. Piano seminterrato. Ampio passo carraio. Gabetti 011.579.7160.**

impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.562.9411 - 347.

NEGOZIO commercialissimo via Monginevro / Sabotino 60 mq oltre 160 mq soprastanti eventualmente frazionabili. Furbatto 011.544.568.

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 400 a 5.000 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PIAZZA BENGASI via Nizza vendesi fronte luminosissimo ufficio al 1° piano di mq 110 in stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo ascensore box, cantina. Ag. Carlo Alberto 011.742.6511.

RIVALTA capannone 1000, uffici 220, completo di impianti, ampio . Proprietà Verna 335.382.668.

SAN MAURO capannone movimentazione merci più area coperta tettoia, palazzina uffici. Eur 011.561.6777

SANTA RITA negozio / ufficio angolare ristrutturato 83 mq ampliabile a 158 mq. Furbatto 011.544.568.

tecnico professionale propone in fabbricato industriale di 3.440 mq su terreno recintato di complessivi 8.700 mq in posizione strategica sul fronte corso vicinanze tangenziale, impianti e situazione urbanistico edilizia a norma di legge. Libero primavera 2003. Tel 011.500.346.

TORINO via Verolengo/via Pietro Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati e partire da mq 485 fino a mq 1.635, con piazzali. Benefici legge Tremonti. Tel 011.340.2811.

UNICA PER L'IMPRESA H&A. fabbricato di 1500 mq e palazzina uffici con servizi di 600 mq con annesso magazzino seminterrato di 500 mq Rivoli Cascina Vica. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone industriale di 5000 mq con palazzina uffici di 300 mq con servizi e magazzini. Ampia area esterna ottimo stato. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A capannone 3500 mq con uffici, servizi e appartamento custode per 1200 mq ampia area esterna di 3000 mq, impianti a norma anche in affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA open space di 720 mq centrale ristrutturato bipli servizi 4 passaggi portineria. Eventualmente divisibile in 3 unità. Haston & Aston 011.562.2525

VENARIA zona industriale capannone libero subito mq 640, uffici mq 220, area manovra 500 mq. Helvetia 011.227.2700

VIA LAGRANGE vendesi muri negozio 300 mq con due vetrine. Ottimo investimento.

(Torino nord) in palazzo di gran prestigio e funzionalità vendesi/affittasi locali ed uffici sino mq 15.000. Trattative . 011.549.598.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 4 vetrine fronte strada, servizi, cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.867.7236.

> **1.600 MQ**
>
> **palazzina indipendente grande visibilità adatta uso uffici, laboratori con magazzino, fronte corso Novara - Furbatto 011**

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a lotti. M.Casa Sas 011.770.7631.

EX FALLIMENTO via Cavour angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.549.598.

TERRENI

vendo terreno mc 3000 con da ritirare. Tel. 340.390.8531.

CASELLE vicinanze aeroporto mq 6800 per la costruzione di clinica. LBA 011.992.2041.

LEINI' lotti di terreno edificabili. Piano esecutivo approvato 011.999.2041

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Cevel 011.500.315.

GIMAR ricerca appartamenti ingresso una due camere cucina servizi zona Frejus. valutazione. Definizioni immediate. Tel. 011.43.591.

TERRENI

IMPRESA costruzioni cerca in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.034

7

TORINO CITTA'

centro stabile epoca alloggi bene parzialmente, varie metrature. Interaccia 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI via Santa Teresa lussuoso appartamento salone 6 camere box. Tel. 011.593.501.

A.A. CASAFFITTI 3 camere cucina mansarda 3 servizi taverna terrazzo box. Tel. 011.593.501.

A. CORSO MASSIMO (zona ospedali) signorile portineria panoramicissimo appartamento mq 180. Possibilità box. Casemakrl 011.580.5653

A. GEOIM 011.567.7568 collina strada del Pavesino libero alloggio arredato soggiorno camera bagno terrazzo e garage

GIMAR Principe adiacenze nuovo arredato ingresso salone 2 camere. Tel. 011.43.591

GIMAR Lingotto bingressi 3 camere finelle cucinino biservizi € 880,00. Tel. 011.43.591.

GIMAR via Guido Reni adiacenze ingresso salone 2 camere cucina bagno arredato ristrutturato. Tel. 011.43.591.

CHIUSANO & C. centro, piazza Teresa, prestigioso appartamento di: ingresso, salone, 6 camere, cucina abitabile biservizi, terrazzo Posto . Tel. 011.568.2656.

CORSO (piazza Rivoli) signorile, , letto, cucinino, servizi. Eurocasa 011.580.6023.

CRIMEA palazzina signorilissimo mq 400 con terrazzo box, uso abitazione . Gruppo V 011.812.3444

A signorile rifinitissimo salone 2 camere cucina arredata biservizi. Gruppo V 011.812.3444.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 solo abitazione. Elitalia 011.884.5870.

ELIO CODONI 011.660.2254 Crimea perfette condizioni in palazzo art decò mq 220 posto auto coperto esigonsi referenze.

ISOLA PEDONALE splendido in torre d'epoca soggiorno cucina servizi lavanderia camera. Ripostiglio panoramico. Studio Enrici 011.667.7772.

MAURIZIANO vicinanze perfette condizioni ottimamente arredato ingresso salone cucina 2 camere biservizi cantina. 011.561.5038.

PRECOLLINA strada Santa Margherita arredato ingresso salone camera cucina bagno giardino posto . Ellegi 011.506.217.

PRECOLLINA Valsalice arredato salone 4 camere cucina biservizi box palazzina signorile nel verde. 011.667.770.

VIA NICOLA FABRIZI corso Lecce alloggio piano 3° mq 100 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Furbatto 011.544.568.

ZONA Barca in villetta bifamiliare alloggio mq 200 box giardino € 1.100,00. Fioriera 85 tel. 011.273 .

LIGURIA

SANTO SPIRITO affittasi appartamenti per le festività natalizie. Immobiliare 0182.970.170 - 019.612.343.

LOCALI UFFICI

capannone mq 400 con uffici, altezza mt 5,80, cortile, carrai, a referenziati. Tel. 337.201.796.

BARRIERA MILANO comodo tangenziale mq 400 anche uso laboratorio € 5,20/mq. Igi 011.083.5440.

GIMAR corso Unione Sovietica, uffici da 90 a 1.000 mq riscaldamento autonomo aria condizionata. Tel. 011.43.591.

GI nuovo tribunale adiacenze bingressi 2 saloni 3 camere biservizi box volendo divisibile. Tel. 011.43.591.

CAPANNONE 900 mq uffici 300 mq terreno libero gennaio affittasi Orbassano zona forte passaggio. Agenzia di Zona 011.903.2605

CENTRO via Lagrange prestigiosi uffici mq 220 ottimo stato, impianti a norma. Helvetia 011.227.2700.

CORSO adiacenze ufficio ampia reception salone con affreschi, 11 vani, triservizi, due posti auto, custode. Bozzo 011.812.4144.

CORSO ORBASSANO in posizione altissimo transito veicolare proponiamo in locazione stabile indipendente di 2.480 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con posti auto Possibile mento. Filiale Torino 011.539.007.

CORSO RACC angolo corso Vittorio Emanuele recente costruzione signorile ufficio composto di salone, 4 vani, servizi. Sati 011.537.109.

SOMMEILLER (cavalcavia) ufficio piano rialzato 135 mq, ingresso indipendente, salone divisibile, 3 camere, servizio. Locazione/vendita. Furbatto 011.544.568.

CORSO SVIZZERA commerciali, uffici, magazzini, posti auto. Lotti a partire da 500 mq. Helvetia 011.227.2700.

CORSO VERONA adiacenze in funzionale palazzina uffici ampio locale ingresso 7 vani biservizi. Sati 011.537.109

ELIO CODONI 011.660.2254 della Rocca . piano terra, mq 100 ufficio / artigiano € 1.000,00 mensili più spese, termoautonomo.

LARGO GIACHINO negozi di nuova costruzione, varie metrature con vetrine, Possibilità acquisto con mutui / leasing. Franco Real Estate 011.680.9560

LEINI' palazzina moderna uffici 200 / 500 / 700 funzionali e accuratamente ristrutturati. Possibilità parcheggio. Furbatto 011.544.568.

DELLA FRANCESCA magazzino mq altezza 8 mt, passo carraio, uffici mq 80. Helvetia 011.227.2700.

L'IMPRESA nuovo mq con mq di uffici ampio cortile / 7000 mq eventualmente ampliabile. Haston & Aston 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA H&A locale di 600 mq con 140 mq di uffici lato nuovo uso produttivo, software e magazzino. Cortile 500 mq zona Robassomero. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A Torino presso tangenziale capannone nuova costruzione da 670 a 3000 mq con uffici completo di impianti elettrici luce e riscaldamento passo carraio e area esterna. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio centrale piazza Solferino in splendido palazzo d'epoca con portineria 3° piano 6 e bagno. Haston 011.562.2525.

PER L'IMPRESA H&A di 300 mq nuovo open space pavimento galleggiante terrazzo di 300 mq. Possibilità di 3 posti auto. Zona stadio comunale. Haston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA H&A ufficio in Crocetta di 130 mq ingresso con zona reception / attesa ampia sala riunioni 3 2 bagni ristrutturato. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA L'IMPRESA H&A ufficio moderno di 1.500 mq con parcheggio fronte tangenziale stadio delle Alpi. Haston & Aston 011.562.2525.

(Cit Turin) piano 1° mq 110 ingresso 5 camere archivio doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.568.

VIA MADAMA CRISTINA presso piazza Madama affittasi prestigioso negozio su 3 piani mq 320 totali eventualmente frazionabile 2 ampie vetrine fronte strada posti auto. Pastore 011.434.0021.

VIA MONGINEVRO in posizione di ottima visibilità in punto di forte transito veicolare proponiamo fabbricato indipendente vetrinato di 6.000 mq uso commerciale/artigianale ideale per concessionario auto. Filiale Torino 011.539.007.

VIA SACCARELLI (piazza Statuto) casa signorile piano rialzato mq 90 doppio ingresso 2 camere ampio salone bagno. Furbatto 011.544.568.

VIA SACCHI (Crocetta) affittasi in stabile signorile d'epoca locale commerciale adatto ufficio 70 mq, 2 , deposito adiacente 30 mq. Serim 011.562.9601.

SACCHI (Crocetta) affittasi signorile d'epoca uso ristrutturato piano secondo. 200 mq ampio ingresso salone 5 camere servizi. Serim 011.562.9601.

> **VOLPIANO**
>
> **affittasi nell zona industriale fronte autostrada, nuovissimi uffici mq 600 su tre piani. Divisibili. Con parcheggi. Azienda Vip 011.839.5535.**

> **VOLPIANO**
>
> **affittasi zona industriale fronte autostrada capannone mq 550 più cortile recintato più 160 mq di uffici. Ottime rifiniture. Impianti a norma. Azienda Vip 011.839.5535.**

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.599.771.

TERRENI

zona industriale proponiamo terreno 10.000 mq con progetto approvato per costruzione capannone 5.000 mq coperti. Tel: 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A. necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro . Komarco 011.533.914.

A.A. AZIENDA primaria telefonia per famiglie americane urge alloggio arredato anche parzialmente vuoto, . Interaccia

ALLOGGI varie metrature ricerchiamo per selezionata clientela Crocetta, precollina, centro. Senza vostre spese. Sommacampagna 011.001.573.

GIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti arredati massime referenze. Tel. 011.43.591

A. ACQUISTA autovetture contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO , fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.832.654.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Albergo Soleblanc 019.669.677, vicino mare, posizione centrale, ambiente familiare, cucina curata. Inverno € 32,00.

11

A.A.A. AGENNE celibe benestante simpatico conoscerebbe ragazza anche più grande purché dolce, fedele, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezze del giusto incontro serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 0

vale, carino, cerca lei max 55enne, la, sportiva, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

A. ELVIRA simpatica estroversa 54enne, cerca uomo max 65enne, affettuoso, brillante, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

A. GIANFRANCO vedovo 64enne, ex libero , veramente gentile, cerca donna max 55enne, purché simpatica, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

A. GRAZIELLA ex hostess 52enne, schianto, cerca uomo maturo, amante viaggi, tempo libero, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

nubile castana occhi azzurri graziosa romantica cerca compagno sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8540 - 10100 Torino.

bionda occhi nocciola solare espansiva cerca compagno brillante dinamico, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8541 - 10100 Torino.

dentista posizionato fisico atletico cerca compagna dolce sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8542 - 10100 Torino.

13

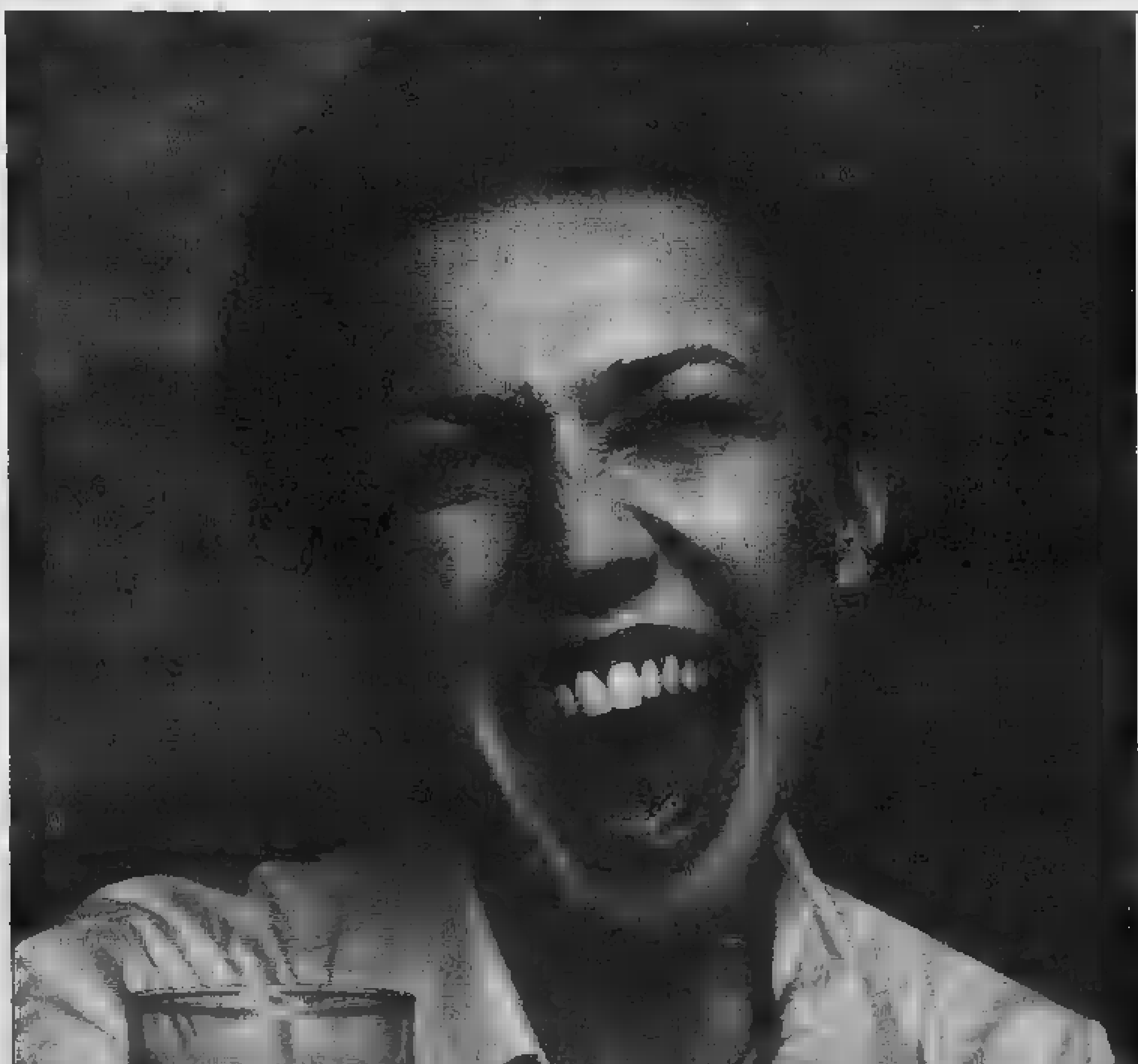
A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiedete le nostre sedi: Torino 011.580.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.532 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti, Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.890.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ACQUISTO completi e a legno, antichi e in stile. Tel. 347.513.3093 - 011.606.1636.



ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

TRADIZIONALI RASSEGNE D'AUTUNNO ANCHE A NIZZA E SAN DAMIANO

E' un'altra domenica profumata

Luisa Corna madrina della fiera a Montechiaro

MONTECHIARO D'ASTI

«Tutto è p[illegible] per accogliere la nostra madrina. Attendiamo circa 20 mila visitatori e almeno duemila buongustai che pranzeranno a base di tartufo a Montechiaro e nei ristoranti della zona». Paolo Luzi, vicesindaco e animatore della «Fiera regionale del tartufo» accoglierà dalle 11,30, per un paio d'ore, Luisa Corna. La conduttrice, riceverà un bel tartufo in omaggio (oltre all'ingaggio) e parteciperà alle premiazioni. A controllare qualità e, per quanto possibile, provenienza no[illegible] delle trifole sarà una giuria composta dal gastronomo Giovanni Goria, dall'ex presidente dell'Associazione regionale trifolao Ercole Concetti, lo chef de "Il Rustico" di Revigliasco, Roberto Boggio, e gli assessori comunali Pietro Carlo Alessio e Angelo Tirone. Ci saranno molti tartufi in vendita anche sulle bancarelle, lungo le vie Roma e Fisenzana, che ospiteranno con la nuova area di piazza del Mercato l'esposizione di prodotti enogastronomici. Organizzato da Trenitalia e Pro Loco, arriverà da Torino Lingotto alle 10,40 il "Treno del Tartufo" con a bordo 500 ospiti. Menù al tartufo in otto Ristoranti e prezzi tra 38 e 52 euro e in due sedi (ex cinema e padiglione di piazza del Mercato) a 23 e 30 euro. Dalle 14 alle 17 spettacoli di strada e distribuzione di vino e caldarroste. Giornata profumata al tartufo anche a Nizza e San Damiano. [g. pr.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 38, 46



Luisa Corna oggi sarà a Montechiaro

ANTICIPATA IN NUMEROSI CENTRI LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

Commemorazione dei Caduti oggi nei paesi, domani ad Asti

Voglino: «Un'occasione per ricordare gli errori della nostra storia e il valore della libertà»

In numerosi centri astigiani le celebrazioni dell'Unità nazionale e delle forze armate e la commemorazione dei Caduti viene anticipata a oggi. In molti centri si dedicherà un minuto di silenzio anche ai morti causati dal terremoto in Molise.

Cerimonie, con cortei e deposizione [illegible] di fiori davanti ai monumenti, stamani alle 9 a Montiglio, alle 9,30 a Villafranca, alle 9,45 a Cocconato, alle [illegible] a Moncalvo, Migliandolo, Isola e Montemarzo, alle 10,30 a Castagnole Lanze, alle 10,45 a Valfenera, alle 11 a Montemagno, Portacomaro, alla chiesetta di Bricco Gianotti al Terrazzo (con inaugurazione del parco della rimembranza), al cimitero di Castelnuovo Don Bosco (alle 11,15 a Mondonio), alle 12 a Rocchetta Tanaro e Calliano. Domani alle 10 cerimonia a San Damiano.

Ad Asti la cerimonia si terrà domani. Alle 10 al cimitero benedizione al Sacrario Militare e ai Caduti e deposizione di [illegible]. In piazza I Maggio dalle 11 picchetto, alza bandiera, onoranze ai caduti, deposizione di corone e interventi delle autorità. Alle 12 messa in Duomo celebrata dal vescovo Ravinale. Alle 17 l'ammaina bandiera in piazza I Maggio.

Invitando gli astigiani a partecipare alla manifestazione, il sindaco Voglino ricorda che la giornata «è l'occasione per non dimenticare il grumo di orrori e di errori della nostra storia, i segni delle lacerazioni, delle fratture e delle tragedie di un passato che in qualche misura ancora pesa. Un'occasione per rafforzare motivazioni e slancio per il nostro quotidiano impegno civile, sociale e politico, perché la pace e la giustizia sono valori che vanno, ogni giorno, difesi e sostenuti».

«Sapienza antica» in 1500 proverbi

Na bon-a rijada a và [illegible] an sangh, ovvero «Una buona risata va tutta nel [illegible]». E' questo l'invito che chiude il bel libro di Enrico Bassignana «Sapiensa antica dla nostra gent» che in copertina, a titolo esplicativo aggiunge «La saggezza di [illegible] volta raccontata e spiegata in oltre 1500 proverbi e modi di dire piemontesi». Il volume (formato tascabile, rilegato con filo refe, copertina e sovraccoperta a colori, edizione Priuli&Verlucca, 192 pagine) da mercoledì potrà essere acquistato in tutte le edicole con «La Stampa» a soli 4 euro e 90 oltre al prezzo del quotidiano.

Sull'ultima di copertina si legge: «La saggezza piemontese esiste, è attualissima, e i proverbi la possono insegnare. Sono questi i tre pilastri su cui poggia il volume, che affronta la materia con un approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui proverbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi». Intanto bisogna intendersi su che cosa sono i proverbi e Bassignana sintetizza così: «Un detto popolare, che contiene un insegnamento tratto dall'esperienza. Esperienza che ha forgiato quei [illegible] forti sui quali si basa la piemontesità «quali l'onestà, il lavoro, la fede e la capacità di avere sempre il sorriso sulle labbra e nel cuore».

Bassignana propone un percorso ragionato denso di quelle «briciole di saggezza che aiutano a diventare migliori» che sono i proverbi. E ne esistono per ogni condizione o situazione di vita: alcuni insegnano a sposarsi bene, altri «suggeriscono come vivere felici», altri come difendersi dalla maldicenza o ritrovare bla forma fisica.

Un libro prezioso che ha il pregio di ridare vetrina a una saggezza popolare che è ancora radicata ma [illegible] il rischio di estinguersi con le nuove generazioni.



E[illegible] Bassignana
Sapiensa antica dla nostra gent
Priuli&Verlucca
pp. [illegible], € 4,90 più il prezzo de «La Stampa»

DA DOMANI PARTONO LAVORI PER RIDISEGNARE LA VIABILITA' IN UNA PORZIONE DEL CENTRO STORICO

Traffico, settimana di novità

Da domenica inversioni di marcia nell'area Morelli

Fulvio Lavina

ASTI

Sarà anche eliminata la precedenza in salita tra via Giobert e via Testa
Il consigliere Arri (Udc) chiede una strada da corso Ivrea al casello Asti Ovest

I lavori cominciano domani: si inizierà rimodellando le aiuole di Largo Martiri della Liberazione, ma per l'attesa «inversione di marcia» nell'area Morelli-San Silvestro occorrerà attendere qualche giorno. Intanto la viabilità continua ad essere argomento di discussione.

[illegible]. La nuova viabilità scatterà solo da domenica prossima; nel frattempo saranno eseguiti i lavori di adeguamento. Nella notte tra sabato 9 e domenica 10 verrà realizzata la nuova segnaletica orizzontale e verticale relativa al cambiamento dei sensi unici nelle vie De Gasperi, Antica Zecca, Morelli, Hope; saranno anche scoperti i nuovi cartelli stradali. Nei giorni seguenti verranno ridisegnati gli stalli di sosta e le strisce pedonali. Sempre questa settimana sarà eliminato il contestato «dare precedenza» nel tratto in salita di via Giobert all'angolo via Testa.

E' questo il primo intervento della nuova amministrazione comunale sul traffico (se si esclude l'eliminazione di qualche dosso): l'attuale viabilità era [illegible] introdotta nel luglio dello scorso anno [illegible] precedente giunta Florio trovando l'opposizione degli abitanti del quartiere (erano state raccolte oltre mille firme) appoggiata dall'allora mi[illegible] oggi al governo del Comune. L'assessore alla Viabilità Fabrizio Brignolo nei giorni scorsi aveva spiegato che non è prevista nessuna «controrivoluzione». «L'intervento sull'area Morelli-San Silvestro era necessario per risolvere una situazione non più sostenibile - aveva detto - per il resto interverremo gradualmente e solo dopo aver spiegato ai cittadini le operazioni che si intende fare».

Tra i prossimi interventi do[illegible] esserci l'installazione sperimentale di una rotonda all'incrocio subito prima del pont sul Tanaro in corso Savona per permettere il traffico in entrata nella città di svoltare a sinistra in direzione di via Cuneo-corso Venezia. Soluzione che troverebbe alcuni commercianti di [illegible] Savona preoccupati di perdere possibili clienti.

CORSO IVREA. Ma si discute anche su un altro ingresso, quello di corso Ivrea. A sollevare il problema è Davide Arri, consigliere comunale dell'Udc [illegible] un'interpellanza al sindaco Voglino. «La viabilità su corso Ivrea, già particolarmente appesantita dal traffico in arrivo dalla Val Rilate e dal deposito Asp - sostiene Arri - in futuro lo sarà ancora di più per la nuova area di insediamenti produttivi e per il fatto che strada Laverdina [illegible] innesta su corso Ivrea dopo il passaggio a livello) è considerata da questa amministrazione un collegamento pri[illegible] con [illegible] ospedale».

Prospettiva che rischia di far «collassare» il traffico in quella [illegible] dove transita anche chi è diretto alle frazioni di Sessant, Serravalle, Casabianca, Valleandona, Montegrosso-Cinaglio. Per questo Arri chiede alla giunta se abbia intenzione di «intervenire sull'assetto viario complessivo in [illegible] e uscita dalla città con la Val Rilate» e propone anche «una nuova strada che colleghi direttamente l'area industriale [illegible] la strada per Torino e il casello Asti-Ovest, evitando corso Ivrea».

L'ANGOL[illegible]



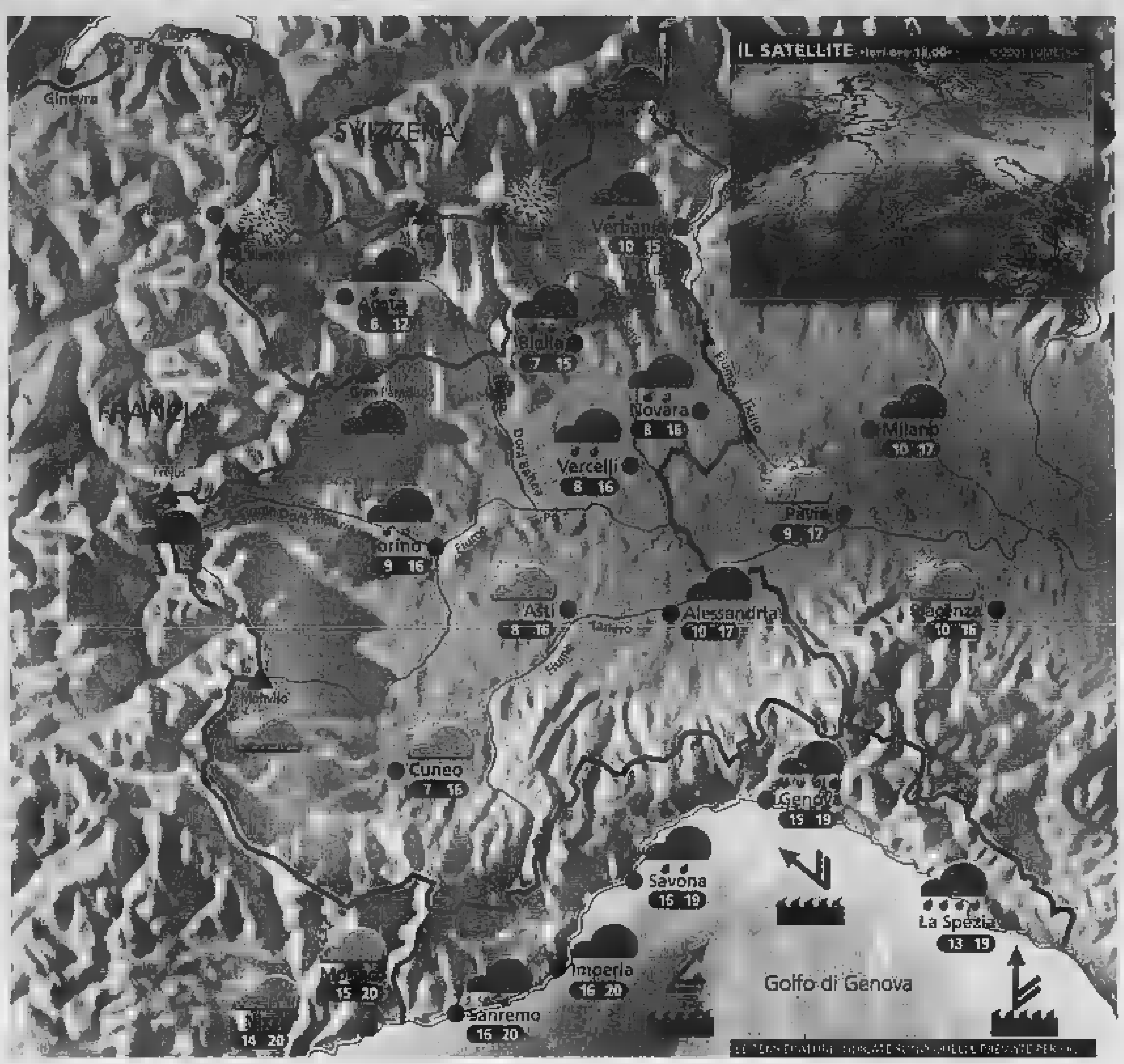
[illegible] N DESIDERIO DI [illegible]



Strage di ventimila pulcini Quasi 20 mila pulcini sono morti ieri mattina, carbonizzati e asfissiati a causa di un incendio sviluppatosi in un allevamento a San Desiderio di Calliano. E' andato a fuoco in via XX Settembre, un capannone dell'azienda agricola dei coniugi Anna Maria Caron (nella foto D'Anna) e Giuseppe Berruti. Le fiamme, probabilmente causate da un [illegible] circuito, [illegible] state domate dai vigili del fuoco. Secondo le prime stime i danni superano i 100 mila euro. In agosto [illegible] morti, in ci[illegible]ze analoghe, 13 mila pulcini nell'allevamento nell'azien[illegible]ato a Revignano.

BOLLETTINO METEO





Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle [illegible] ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i [illegible] metri; nel resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci [illegible] cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la [illegible] Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

[illegible] Dr. www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

UNA TRADIZIONE DEL COMMERCIO ARTIGIANALE CENTRO

Tornano i presepi del mondo messi in mostra dal cestaio nelle vetrine di via Aliberti



Piero Varenni, da 50 anni, commerciante di vimini nel centro storico

Armando Brignolo

ASTI

Sono tornati i presepi in via Aliberti. Una tradizione consolidata, grazie a Gian Piero Varenni, «il cestaio», che da anni ospita nelle sue vetrine una «Natività multietnica», allestendo presepi artistici e artigianali, provenienti da tutto il mondo. Ci sono presepi in legno, vetro, ceramica, metallo. Composizioni di pochi pezzi e sontuose ricostruzioni con decine di personaggi e mestieri.

E molti presepi Varenni li presta anche ai colleghi commercianti che hanno il negozio nella stessa via, affinché anche loro, con fantasia, contribuiscano a creare un percorso prenatalizio.

«A parte la passione per questi presepi che "raccontano" il Natale - spiega Varenni - la mia iniziativa serve a dare un po' di vitalità a questa contrada del centro storico, che altrimenti non offrirebbe, al di là dell'aspetto merceologico, nessuna attrattiva, se non per alcuni edifici storici, compresa la casa dov'è nato il famoso regista Giovanni Pastrone».

La rassegna dei «presepi di Varenni» costituiscono un evento e sono entrati a far parte della lista delle «attese» per grandi e piccini, compresi naturalmente anche i collezionisti e i turisti molti dei quali entrano incuriositi.

Mentre ad Asti si discute dei rischi che corrono i piccoli commercianti a causa della grande distribuzione, c'è chi, come Varenni, crede che il problema, oltre che politicamente, vada affrontato sotto diversi aspetti: della qualità e dalla specializzazione dei prodotti proposti alla clientela, alle iniziative non esclusivamente da «offerta speciale» che possono suscitare interesse e curiosità.

In sostanza le vie dove è concentrata la maggior parte dei negozi, soprattutto quelle del centro storico, costituiscono di per sè una scenografia suggestiva, entro la quale la vita quotidiana della città potrebbe scorrere in una sorta di «rappresentazione» permanente, composta da mini rassegne specializzate e forme di intrattenimento tutte da inventare. Con la qualità e tipicità dei prodotti a far da richiamo e garanzia.

In via Aliberti, in passato era stata organizzata la rappresentazione del presepe vivente, a cura dell'associazione del Borgo San Secondo. Per intanto Gian Piero Varenni (commerciante da 50 anni) mostra con orgoglio le sue «Natività» interpretate da artigiani-artisti vietnamiti, peruviani, cubani, cileni, guatemaltechi, messicani, boliviani, kenioti, cinesi, spagnoli, argentini. Oltre, naturalmente, a quelli di scuola napoletana.

DOMANI SERA

Assemblea commercianti

■ Dopo l'assemblea di dieci giorni fa al Borgo San Secondo, i commercianti tornano a riunirsi per capire come fronteggiare la «minaccia» della grande distribuzione (ci sarebbero in arrivo almeno tre centri commerciali). L'appuntamento, promosso da Ascom e Confesercenti, è domani sera alle 21 alla Camera di commercio. Si discute di «Commercio tradizionale, risorsa strategica da valorizzare: i piccoli esercizi e l'ambulantato devono sparire per far posto solo alla grande distribuzione?». Interverranno amministratori comunali e della Provincia.

IL COMUNE HA PREVISTO L'INSEDIAMENTO DI UNA VENTINA DI NUOVI CAPANNONI

Canelli: industrie con più spazi e un maxi centro commerciale

Filippo Larganà

CANELLI

Una nuova «cittadella del lavoro» su una superficie di quasi 200 mila metri quadri, a ridosso dell'area industriale già esistente di regione Dota. La prevede il «Pip», il «piano per gli insediamenti produttivi», presentato in questi giorni dal Comune.

«Un'occasione per gli imprenditori che vogliano avviare un'attività o ricollocare al meglio la propria azienda» segnala Pino Camileri, consigliere comunale di maggioranza con delega all'Urbanistica.

Il piano prevede una ventina di capannoni tra i mille e gli 8 mila metri quadri che rappresenteranno il 45% dell'intera area Pip. Saranno permessi insediamenti industriali, ma anche commerciali (laboratori di produzione con annesso spaccio ad esempio) e turistico alberghieri come mense o alberghi e strutture a servizio dell'area. Con una novità: accanto a stabilimenti, strade di accesso e parcheggi, sono previsti pure mila metri quadri di piste ciclabili e aree verdi.

Il 20 novembre sarà inaugurato l'ipermarket con negozi e ristorante in regione Dota

«Lo scopo è abbattere l'impatto ambientale dei capannoni, ma anche di fornire ai cittadini una zona attrezzata per il tempo libero» spiega Camileri. Per realizzare il Pip la giunta spenderà circa sette milioni di euro. E' già stato chiesto un finanziamento regionale per l'acquisizione di terreni da privati.

I prezzi di acquisto saranno di 20 euro al metro quadro quando ci sia accordo tra Comune e privato; decurtati del 20/30% nel caso di esproprio. Le aree edificabili saranno rivendute a 50 euro al metro quadrato (i prezzi di mercato sono di oltre il doppio), comprensivi di lavori di «urbanizzazione con strade e predisposizione per impianti fognari, idraulici, elettrici e termici.

Ma i tempi di realizzazione del nuovo «villaggio industriale» non sono brevissimi. Nel marzo 2003 l'approvazione definitiva del piano, e solo qualche mese dopo le vendite dei primi lotti. «Ma abbiamo già varie richieste da parte di industrie enomeccaniche» annuncia Camileri.

E sempre in tema di zone urbane destinate alle attività economiche è stata fissata per il 20 e 21 novembre, l'apertura, in regione Dota, alle porte di Canelli lungo la provinciale «Asti-Mare», del centro commerciale «Castello» realizzato dal gruppo casalese Viale che controlla marchi come la Bistefani e la catena di supermercati «Dimeglio».

All'interno della struttura, oltre 3 mila metri quadri coperti su un'area totale di diecimila, un ipermercato con 120 addetti e una ventina di attività commerciali e di servizi, tra cui una farmacia, uno studio medico, un asilo infantile, un'edicola, un ristorante.

CERIMONIA A SAN TOMMASO



Canelli le vittime dell'alluvione del 1994

Stamani alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso a Canelli, si celebra una messa di suffragio in ricordo dell'alluvione del 1994 (nella foto d'archivio) e delle vittime dell'inondazione. I morti canellesi a causa del disastro furono tre: i coniugi Genovese, sorpresi dalla piena nella cantina della loro abitazione in viale Risorgimento; e il dottor Giacomo Garesio, stroncato da un infarto nella sua casa di viale Indipendenza invasa dall'acqua. Dopo la cerimonia religiosa sarà deposta una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti, in piazza della Repubblica. [fi. l.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Vandali in azione nella notte di Halloween al «Penna»

Atti vandalici nella notte di Halloween all'istituto per l'Agricoltura «Penna». Ieri mattina quando i bidelli sono giunti davanti alla scuola hanno trovato vasi rovesciati, uova lanciate contro le vetrata del portone e scritte nel cortile. Sono intervenute pattuglie della polizia che hanno rilevato impronte digitali. Già lo scorso anno ad Halloween si era verificato un episodio simile. [r. s.]

ASTI

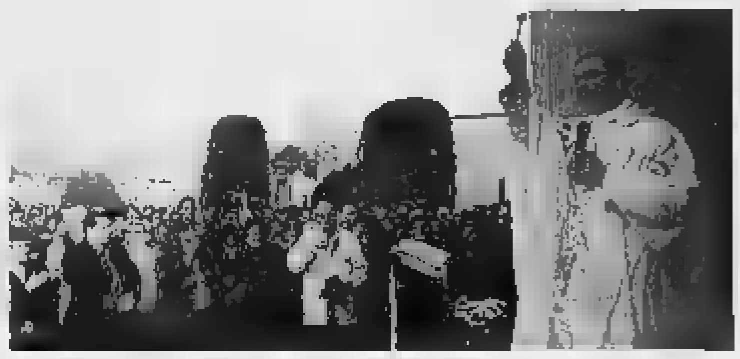
Presentata una guida curata dagli Anziani Fiat



È stata presentata all'assessore ai Servizi Sociali del Comune Ferlisi la «Guida alle strutture residenziali per anziani in Asti e Provincia» da parte dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat) rappresentata da Paolo Cavaglià e Adriano Carni (gruppo locale) e da Orlando Barin e Pietro Villari (Commissione Case di Riposo). La «Guida» è stata realizzata dalla Commissione Case di Riposo dell'Ugaf, per offrire un testo sintetico e di facile consultazione agli operatori del settore e a tutte le persone interessate. La guida fornisce dati essenziali sulle strutture residenziali esistenti in Asti e Provincia e notizie complementari per l'inserimento di un anziano. Inoltre il fascicolo, di facile lettura, riporta indicazioni utili per gli adempimenti amministrativi.

ASTI

La benedizione del vescovo nel cimitero



È stata molto seguita la messa celebrata venerdì pomeriggio al cimitero di Asti dal vescovo Francesco Ravinale (nella foto) in occasione della ricorrenza di Ognissanti.

ASTI

Vertici Cia: Scanavino subentrerà a Mussio?

La Confederazione agricoltori domenica novembre si riunirà in assemblea nel salone della Camera di commercio. Rinnovi di cariche, tra cui quella del presidente: dopo vent'anni alla guida della Cia, Italo Mussio ha annunciato l'intenzione di lasciare l'organizzazione. Al suo posto potrebbe andare l'attuale vice Dino Scanavino, ma con compiti diversi: infatti sarà sdoppiato il lavoro finora svolto da Mussio, in una parte politica e una tecnica e sarà creata la figura di un direttore generale. [r. s.]

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224
Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

Questa settimana pubblichiamo 37 notizie dall'Astigiano

ASTI. Stefano Pia è fermato delegato dell'Onav (assaggiatori vino). Al fianco, fino al 2006, ci saranno Bruno Rissone, Carlo Poggio, Attilio Carosso, Enrico Baronio, Franco Cairo, Roberto Gino, Giancarlo Sattanino, Nadia Verrua, Simona Piano, Jacopo Gendre.

. A San Siro gratis per vedere Inter-Bologna il club astigiano nerazzurro «Tartufo d'oro». E' successo domenica ad un folto gruppo di giovani delle scuole calcio di Asti, Nova Asti, San Domenico Savio e San Paolo Solbrito. I piccoli calciatori accompagnati da dirigenti tecnici hanno assistito alla vittoria interista. L'entrata è stata offerta dal presidente dell'Inter Massimo Moratti.

Si sposati a Bionzo di Costigliole 50 anni fa e domenica scorsa Cesarina e Duilio Negro hanno celebrato le nozze d'oro nella chiesa di S.Michele Arcangelo a Boglietto, dove abitano da 27 . A festeggiarli insieme alle figlie Silvana e Antonella, parenti e amici. Ai coniugi Negro è giunto anche un telegramma di felicitazioni dal Papa Giovanni Paolo II.

. chiama «Il poeta» è vino prodotto da uve Barbera e Pinot nero dall'azienda Iglina di via Silva. Sarà presentato in anteprima a Nizza oggi in occ di una degustazione alla panetteria pasticceria Centrale: Giancarlo e Pier Angelo Iglina presenteranno anche Barbera d'Asti «Cascina Nota» 2000, premiata di recente ad «Albegusto».

Luisella Cottino, di Buttigliera, ha vinto i 190 euro del Premio acquerello messi in palio Gruppo Artisti Moncalvese durante la fiera del tartufoi nella città aleramica.

Folla venerdì al cimitero per l'inaugurazione del murales che riproduce la Resurrezione opera di Valter Picollo. Il dipinto realizzato su proposta del vice sindaco Gaetano Tirone, è stato benedetto dal parroco don Luigi Venesia.

CALOSSO. Ancora per oggi si potrà visitare la mostra di pittura di Federica Cagnotto e Marilena Damino locali delle associazioni di volontariato. 10 alle 12,30 dalle 15 alle 17). Successo per «Premio Arte» 2002, abbinato alla Fiera del Rapulè: il primo premio è andato Federico Vietti. Secondo e terzo Diego Scursatone e Daniela Bossola. Menzione per Marisa Rodano. La giuria era formata dalla gallerista Raffaella Massimelli, Umberto Michelis (critico d'arte), Lia Larissa (scultrice).

. Il coro «Laeti Cantores», diretto Orietta Lanero, ha festeggiato dieci anni di fondazione la scorsa settimana, con un concerto a San Tommaso. Il coro sarà 28 novembre a Budapest per il festival internazionale di canti natalizi. Ecco i coristi: Denise Bianchi, Isabella Cannatà, Emanuela Chiapella, Silvana Fusone, Chiara Traversa, Pieri Assandri, Raffaella Mirandola, Stefania Mo, Paola Vercelli, Domingo Cannatà, Daniele Fontana, Tony Siragusa, Davide Vaccaneo, Paolo Vaccaneo, Luciano Gatti, Francesco Lanero, Luigi Merlino, Enrico Terruggia, Giuseppe Vigorelli, Stefano Zecchino, Zorzetto Roberto.

CANELLI. L'associazione Ruota libera team, organizza il 10 novembre, in occasione della fiera del tartufo, la «pedalata del tabui» tour in moutain bike su sterrato. via alle 13 piazza Zoppa. Info. 347.4590047

La Pro loco ha deciso di devolvere i ricavi (2 mila euro) del banco di beneficenza alla Croce Rossa Villafranca impegnata ad acquistare nuova ambulanza. Altri 250 € versati alla casa di riposo «Santanera» di Villafranca.

CASTAGNOLE LANZE. «Ricominciamo a ricamare insieme»: l'invito arriva dal Circolo del ricamo. Tutti i martedì dalle 21, al Circolo Amici del museo cominciano le lezioni. Info. merceria «Tacabutun» 0141877496.

CALCEA. E' piaciuta la confezione di Barbera d'Asti dedicata al bicentenario della nascita di Angelo Brofferio (celebrata la scorsa domenica). E' stato realizzato dalla Can sociale Castelli ed è in vendita nella sede dell'Opessi. Un'idea regalo che si troverà anche negozi della zona curata dallo staff della cantina guidata dall'enologo Enzo Gerbi.

CORTANZE. Riconoscimento astigiano al premio letterario nazionale «Favola castello». I bambini della locale scuola materna, seguiti dalle maestre Vanda Morellato e Barbara Cerrato, hanno avuto una menzione speciale per i disegni sul tema «Il cavaliere medioevale», «Il giullare di corte», «Il re e la regina». La motivazione evidenzia la particolare «accuratezza e la piacevole qualità delle figure».

E' salito in cattedra per parlare di rifiuti. L'assessore all'Ambiente Francesco Fassone ha spiegato a tre classi delle Medie Bellone la raccolta differenziata: poi è stato sottoposto a un fuoco di domande da parte degli allievi. L'iniziativa è piaciuta.

Sta per uscire il quarto numero del bollettino parrocchiale. Nel libretto curato dal diacono Franco Gaudenzi tutti gli appuntamenti di preparazione alle festività natalizie. Il bollettino sarà tirato in 550 copie, 14 saranno spedite oltre confine destinate ai granesi emigrati all'estero.

. Festa di laurea venerdì per Diego Monzeglio. Il giovane, 26 anni, ha concluso brillantemente gli studi in Medicina e chirurgia all'Università di Novara. A festeggiarlo gli amici e i compagni del Grazzano di tamburello, squadra nella quale Monzeglio, terzino, ha vinto il torneo del Monferrato nel 2001. Monzeglio inizierà il corso di specializzazione in ortopedia.

C'è una giovane artista in paese che usa materiali originali per le sue creazioni: è Silvia Porta e presenta sculture e oggetti di corda. Il stand alle recenti fiere del paese ha riscosso particolare successo.

ISOLA. Chi lavora all'ufficio postale di corso Generale Volpini inaugurato martedì scorso? Accanto alla responsabile Piera Zandrino c'è Maria Bausola, addetta allo sportello. I due postini sono Piero Beltrame e Paolo Senacheribbe.

. Riapre per la stagione invernale la «Casa degli Amici» della Pro loco di Bazzana. Il gruppo guidato da Pinuccio Bosch, sta mettendo a punto il calendario delle cene a tema. Nel frattempo (orario 20,30-22,30) è ripresa la scuola ballo latino americano e liscio, affidata ai maestri Anna e Guido Maero. Iscrizioni in sede da giovedì sera.

. In classe hanno imparato le norme di educazione stradale ora pronti metterle in pratica: lunedì 11 novembre gli allievi delle elementari mombercellesi e di Agliano e le medie del paese si cimenteranno in una gimkana, con il controllo dei vigili urbani di Asti. Affronteranno segnali stradali e tipologie di traffico tra le più frequenti e rischiose.

Don Pietro Olivieri, anni, parroco del paese da 47, ha lasciato giorni scorsi per raggiunti limiti di età. Ora si attende la nomina del successore parte del della Diocesi di Acqui Terme, . Pier Giorgio Micchiardi.

. La moncalvese Tiziana Berzano e altri 11 allievi del «Mak Bosk» (falegnameria) condotto a Gabiano da Falvio Zacco' hanno ottenuto borsa studio di 516 1 Fondazione CrTo e il titolo di «manutentore di manufatti lignei antichi». La scuola, che ha una succursale ad Aramengo, terrà un corso «Nen Mak Bosk» (Non solo legno) in novembre. Info allo 0142-965.018 o 340-4613562.

. Da pochi giorni suor Lucia Motta si trasferita nella comunità montemagnese. La sorella, origina Milanese, si occupa delle attività oratoriali insieme ai giovani del paese. Vive alla casa di riposo «Dottor Rinetti».

Grande castagnata, giochi e sorprese per la festa della Pgs, in programma oggi all'Oratorio. Il gruppo conta una novantina di giovani iscritti che praticano pallavolo, calcio e attività per i bambini più piccoli. E' diretto da Michele Raineri, vice presidente Marta Martiner e tesoriere Giuseppe Ammazzalorso.

I bambini delle terze classi delle elementari Rossignoli, accompagnati dagli insegnanti Piera Medo, Stella Cocc, Graziella Icardi, Anna Basile, Carmelina Sirone, Rocco Calaciura sono andati a lezione di vinificazione: ospiti della Malgà Mombaruzzo hanno trascorso una mattinata tra botti e linee di imbottigliamento. In questi giorni in classe prepareranno disegni e scritti sulla loro esperienza che saranno messi in mostra nella vinicola da metà novembre Natale.

Anche in città ci sono appassionati di golf: sono una ventina e si ritrovano nel negozio di Beppe Forno in via Pio Corsi. Il loro terreno di gara è il club «Le colline» di Acqui. Tra i migliori giocatori nicesi, Elio Allovio, assicuratore, in gara nella senior.

. La frazione ha architetto in più: Silvia Mai Nosenzo si è laureata a Torino una tesi sull'«Origi e trasformazione dell'attuale piazza Alfieri di Asti». La neo professionista è figlia Francesco Mai, sindaco di Castello d'Annone.

Due impiegati Avir guidano la Pro loco: Francesco Villata (è anche consigliere di Circoscrizione) è il nuovo presidente, Massimo Cerrato il vice. Segretario Elvira Rocco, insegnante. Villata, volto noto dei «Nomadi Fans Club», prende il posto di Giovanni Bruno.

ROCCHETTA TANARO. Al «Salone del vino» si terrà a Torino (salone Lingotto) dal 22 al 25 novembre ci sarà anche uno stand tutto rocchettese. Uno spazio promozionale sotto l'insegna «Rocchetta Tanaro, vino e non solo vino». Esporranno i loro prodotti cantine 'L Post dal vin, Giorgio Carnevale, Marchesi Incisa, il mostardificio Maria Teresa Costarella, il panificio Bo, la pasticceria Daniella di Daniela Allosio, l'ho «Fattoria Roceta» l'agriturismo San Bernardo, e l'azienda agricola La Curiona di Eleonora Beraudo di Pralormo.

. Nuovo servizio per i donatori offerto dalla sede dell'Avis. E' a disposizione un indirizzo di posta elettronica: «avissandamiano@libero.it». «E' un servizio in più - spiega la presidente Renata Lano - che si affianca alla segreteria telefonica».

BELBO. Per anni è stato contitolare della «Minerale», l'azienda canellese che distribuisce bibite e vini in mezzo Piemonte; ora Giovanni Sandri, con la moglie Silvana e i figli Emanuele Annalisa, ha aperto in via Stazione 46, a Santo Stefano Belbo, «La boutique della pasta», gastronomia nel solco delle tradizioni locali.

. La Pro loco va alle votazioni per il rinnovo del Consiglio. La votazione si terrà sabato 16 21 nei saloni dell'ex asilo. I tesserati della Pro loco aventi diritto al voto sono 81. Intanto domenica prossima al ristorante «Raviola gelante» a Scurzolengo, cena ringraziamento del gruppo uscente della Pro loco.

SESSAME. C'era anche il vicario generale della diocesi acquese, mons. Carlo Caretti, all'inaugurazione del laboratorio per conserve e confetture, aperto nei giorni scorsi nella sede dell'azienda agricola Penna Elena. Tra i prodotti da segnalare marmellate di fichi, zucca e kiwi.

. Chi vuole seguire i corsi intaglio intarsio organizzati dall'associazione culturale Italia-Romania «Amici del legno» e tenuti dal stro Ioan Tabacaru? Per sapere calendario delle lezioni e altre informazioni: 0141/946.312 339/7123633.

VESIME. Tempo di celebrazioni per le «leve» del paese. In festa i coscritti del 1932, in una quindicina si sono ritrovati al ristorante Madonna delle neve per i settant'anni; e i diciottenni (9) hanno preferito serata in discoteca.

VILLAFRANCA. I pensionati Cisl hanno messo radici in municipio: lo sportello, gestito dai dirigenti della sezione villanovese Benedetto Cannavacciuolo, funziona ogni sabato dalle alle 11,30. Il servizio rivolto ai pensionati villafranchesi.

VILLA S. Dedicare all'avvocato Filippo Bosco grande scalinata che porta alla chiesa parrocchiale: è la proposta che porterà in Consiglio comunale il sindaco Luca Marchetti. Bosco centinaio di anni fa fu l'artefice della costruzione dello scalone, uno dei punti caratteristici del paese.

LE FOTO DELLA SETTIMANA









In alto, la scolaresca Nizza in visita alle Cantine Malgrà. Cesarina e Duilio Negro (con le figlie Silvana e Antonella) di Boglietto insieme da 50 anni. Qui a fianco: il gruppo di produttori di Rocchetta Tanaro che parteciperà al Salone del Torino e i giovani calciatori astigiani che hanno assistito a San Siro partita Inter-Bologna

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Giuseppe Piano, panettiere; Anna Paola Fea, medico; Francesco Curallo, avv.; Ferruccio Luppi, commercialista; Felice gio, jazzista; Michele Lino Ferrero, Asti; Franca Ramello, attrice «Baudetta»; Piergianni Ghiga, dip.Pirelli, Quattordio.

Lunedì: Lorella Carrara, commessa; Luigina Balduzzi, pens., Refrancore; Vittorino Sattanino, casalinga; Carmelo Chiodo; Maria Chiotti, pensionata, Agliano; Carla Margarino Brusaschetto, ex ristoratrice, Portacomaro; Rudy Calabrese, universitario; Sara Gallo, avvocato Tigliole; Federico Chiasso, pul Voluntas Calcio Nizza; Liliana Moglia, pensionata N.

: Amedeo Beccaria, farmacista, Incisa; Luigi Garrone, corr. Ansa; Elio Leotardi, attore Baudetta; Jacopo Morra, alunno; Rino Pelè Martini, maestro Gorelo.

Mercoledì 6: Oriana Bianchini, .: Gennaro Rosso, imp.; Luigina Zanutto, commerciante, Calliano; Mariuccia Astorri, dirigente amm.; Pietro ; carabiniere Moncalvo.

Giovedì: Mario Parigi, medico; F Pontarollo, medico; Enrico Bonifacio; Domenico Catrambone, arch.; Roberto Steffenino, ing.; Salvatore Piccicuto, cons. comunale Asti; Vincenzo Cipullo, commercialista; Marta Gianotti, pens. Isola; Daniela Grasso, ins., Nizza; Maria Linda Gioannole, casalinga; Graziella Capra, cons. lavoro, Villafranca.

Venerdì: Giuliana Valle, imp.; Claudio Bordino, medico; Mirko Carioggia; Francesco Roggero Fossati, ing., Nizza; Maria Carla Cocito Filippa, casalinga Agliano.

Sabato 9: Valentina Cerigo, stud.; Mario Cavallo, pediatra; Carlo Accomasso, giornalista; Ivo Bogetto, medico, Villanova; Guido Casetta, op.; Cissello, medico; Innocenzo Raimero, medico; Adriano Rissone, attore «Brofferio»; Alberto Binello; Maurizio Ruschena, medico Sert; Emilio Medesani, giocatore tamburello; Enzo Valpreda, geometra.

IL PAESE SULLE PAGINE DELL'«INDEPENDENT» ON LINE

Castelnuovo [illegible] scopre un «suo» chef

Enrica Cerrato
CASTELNUOVO BELBO

Una curiosa storia avvicina il paese del Sud Astigiano con l'Inghilterra: Antonio Carluccio, chef tra i più noti del «made in Italy» tra i sudditi di sua maestà, in una recente intervista ha ricordato la sua infanzia in quel di Castelnuovo: quando, figlio di giovani emigranti salernitani, accompagnava la mamma a fare la spesa al mercato di Nizza, imparando a destreggiarsi tra verdure [illegible] ciughe da ricoprire [illegible] con salsa verde. Carluccio, classe '37, nella stessa chiacchierata con la versione on line dell'«Independent», ha anche tirato [illegible] orecchie alle massaie inglesi, ree di «non saper fare la spesa scegliendo con cura [illegible] fanno le italiane». [illegible] nato un caso, rimbalzato su [illegible] la stampa del Regno Unito. Così, il Vissani d'Inghilterra, ha dovuto (anche alla Bbc), chiarire [illegible] suo concetto e l'ha fatto utilizzando proprio il paragone con la [illegible] infanzia a Castelnuovo.


Lo chef Antonio Carluccio

In paese, alcuni ricordano ancora la famiglia Carluccio: il padre Giovanni era capostazione, la mamma-cuoca si chiama[illegible] Maria [illegible] con il piccolo Antonio, nel '37 arrivarono [illegible] paese anche gli altri fratelli Carlo [illegible] Giuseppe, Maria Grazia. A Castelnuovo vissero per tutto il tempo di guerra e poi si trasferirono a Borgofranco d'Ivrea. Antonio poi emigrò in Germania dove si occupò di elettronica: solo negli Anni '70 [illegible]va a Londra e inizia (complice la moglie Priscilla Conran, sorella di sir Terence, inventore di Habitat e altri ristoranti di tendenza), [illegible] amare i fornelli e a proporre la cucina [illegible] mediterranea. Nacquero i suoi «Caffè emporio» in varie zone di Londra, [illegible] piazzette molto «italian style». Negli anni i «Carluccio's» hanno imposto una mini rivoluzione nel costume e nelle abitudini londinesi. Tra i suoi affezionati anche il principe Carlo.

Ora a Castelnuovo scoprono di aver [illegible] un concittadino diventato illustre e stanno pensando a un invito: «Ci fa piacere che la sua passione per i cibi genuini sia nata da noi - commen[illegible] il sindaco Fortunato Maccario - anche i più anziani che ancora lo ricordano, non sapevano avesse fatto una così bella carriera. Cercheremo di entrare in contatto con lui per invitarlo [illegible] p[illegible]e e in valle Belbo». Un testimonial così non [illegible] da lasciar più scappare.

CERIMONIA STAMANI ALLA TRINITA', MESSA IN DIALETTO ■ BAGNA CAUDA





Isabella Molinari con i cardi gobbi e un banco di salumi, fra [illegible] proposte gastronomiche della fiera che prosegue oggi a Nizza

Nizza: prosegue la fiera e si consegna l'«Erca»

Più di trecento bancarelle venerdì, e oggi si fa il bis. Novità, [illegible] prolungamento [illegible] Mercatone anche [illegible] via Roma e piazza Dante, punti della città in questo periodo a disagio per la chiusura alle auto del ponte Buccelli. Oggi dalle 9 al tramonto ci saranno banchi nelle vie del [illegible] molte iniziative collaterali che terranno compagnia [illegible] visitatori per [illegible] il giorno. Alle [illegible],30 all'Auditorium della Trinità, sarà conferita l'Erca d'argento [illegible] Gian Piero Pirello, ordinario di Letteratura [illegible] all'ateneo di Milano. Alle 11 in San Giovanni, tradizionale messa con responsali in dialetto nicese. Chi ama la bagna cauda potrà partecipare alla maratona (da mezzogiorno a mezzanotte) organizzata alla bottega del vino «Signora in rosso».

Per tutto il giorno bancarelle di prodotti tipici ai giardini di palazzo Crova per «Terra&Mestieri»: protagonisti cardo e tartufi. Gran finale con zabaglione [illegible] moscato verso le 17. Un'idea nuova [illegible]iva dalla «Figli di Pinin Pero»: al museo dello zucchero di corso Acqui, dalle 14,30 alle 19, «Abbinamenti spiritosi-Dolci provocazioni» [illegible] vini [illegible] della cantine Malgrà e dolci del canellese Giovine. [e. ce.]

[illegible] T[illegible]IG

Ospitiamo questo intervento di Pier Paolo Pontacolone, Console per l'Astigiano [illegible] Touring club. Con oltre 550 mila soci, il Touring da 108 anni promuove la difesa e la valorizzazione culturale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile. I Consoli sono il collegamento tra i soci, la presidenza e le istituzioni locali.

Asti-Alba: la sfida dei tartufi sul fronte dell'enoturismo

Centinaia di migliaia di appassionati arrivano nei fine [illegible] di ottobre e novembre, [illegible] Langa [illegible] Monferrato attirati dal profumo dei tartufi. Asti ed Alba hanno cercato di organizzare questo flusso in due modi completamente differenti. Gli albesi hanno puntato tutto sulla centralità della loro storica Fiera Nazionale che, per tre settimane, è sottoposta ad una pressione turistica impressionante. Asti invece ha scelto la diffusione sul territorio (Montiglio, Mombercelli, Moncalvo, Incisa, Montechiaro, Nizza, San Damiano, Canelli, Castagnole M., Villafranca, Castelnuovo D.B., Costigliole) coinvolgendo quei centri che hanno un ruolo storico nel proprio ambito territoriale, riservando al capoluogo solamente la Fiera Regionale conclusiva del 17 novembre.

Dal punto di vista della programmazione è certamente meglio puntare sul decentramento che consente di allargare l'offerta, migliorare la qualità, evitare caotici affollamenti, fare sistema territoriale valorizzando diverse realtà.

In realtà i numeri sembrano sconfessare questa valutazione che si presenta corretta da [illegible] punto di vista teorico: i turisti corrono ad Alba in misura più che doppia rispetto alle terre astigiane e gli astigiani dovrebbero interrogarsi.

I primi aspetti da migliorare sono il coordinamento delle iniziative ed i rapporti con gli agenti di viaggio. Durante la Biteg, Borsa internazionale del turismo enogastronomico, 70 tour operator hanno denunciato la difficoltà [illegible] mettere insieme le varie componenti e chiesto a gran [illegible] offerte strutturate e sinergiche «tutto compreso», unica via per far decollare definitivamente questo particolare filone di viaggi.

Ad Alba gli operatori e gli enti di settore hanno saputo fare già da tempo un piccolo passo indietro singolarmente, per poter fare tutti insieme [illegible] grosso bal[illegible] in avanti con l'«Ente turismo Alba Bra Langhe Roero» e con il collegato Consorzio turistico.

Secondo la Fipe, Federazione dei pubblici esercizi, il turismo enogastronomico è motivo di oltre [illegible] milioni di giornate [illegible] escursioni[illegible], [illegible] miliardi di euro, 1,5 dei quali riconducibili ai tre milioni di turisti stranieri, per i quali è la motivazione principale del viaggio, prima ancora del patrimonio culturale ed ambientale.

L'occasione per fare un ulteriore salto di qualità arriva dalla Regione Piemonte che [illegible] recentemente insediato un comitato per la costituzione della «Strada del Tartufo» nelle tre province del Sud Piemonte. Asti è rappresentata da Flavio Accornero, Piero Botto, Mauro Carbone [illegible] Aldo Fara. Enti locali, Camere di Commercio, associazioni di categoria, raccoglitori, operatori privati turistici, sotto [illegible] guida dell'assessore al turismo Racchelli [illegible] il coordinamento della Bocconi, cercheranno di dare vita ad un progetto professionale [illegible] turismo enogastronomico. Verrà creato anche un logo da utilizzare nella comunicazione e nella cartellonistica.

Se non sarà il solito itinerario da guida automobilistica, ma un intervento di sistema fondato sul coinvolgimento attivo degli operatori [illegible] potrà valorizzare l'intero territorio. La ricaduta economica sarà certamente importante [illegible] l'Astigiano potrebbe beneficiarne in misura maggiore di altri.

Pier Paolo Pontacolone
Console TCI di Asti

[illegible] MEM[illegible]

[illegible]
[illegible] 9,30, [illegible] Fiera regionale del tartufo.
10, SAN DAMIANO. Fiera dei Santi e giornata del tartufo.
10-19,30, NIZZA. Al centro polifunzionale giovanile (via Gervasio 11) bancarella della cooperativa «Della Rava e [illegible] Fava» di Asti nell'ambito della [illegible]a «Madre Terra». In degustazione e vendita i prodotti alimentari biologici provenienti da cooperative [illegible]el Sud del mondo.
10,30, TONCO. Ultima uscita annuale del Gruppo cacce a cavallo guidato dal ristoratore Danilo Mochetti. Anche stavolta verrà simulata la caccia alla volpe. Ritrovo al circolo ippico «La Cioccà». La competizione toccherà i territori di Tonco, Penango [illegible] Castell'Alfero. Info: 333/799.47.83.
11, CANELLI. Nella chiesa di San Tommaso messa in suffragio delle vittime dell'alluvione voluta dal Comune.
15,45, GRAZZANO [illegible] Al circolo combattenti si presenta il libro «Pietro Badoglio, biografia per immagini» di Alessandro Allemano. Con oltre 300 fotografie, il volume ripercorre la vita del Maresciallo d'Italia. Ingresso libero.
17, COSTIGLIOLE. In via Roma 14 inaugurazione di «Cenerentola», atelier per l'arte decorativa, oggettistica dipinta a mano, decoupage, dipinti su tela in abbinamento [illegible] prodotti tipici e vini. Il taglio del nastro è preceduto da due iniziative: alle 16 (sede Pro loco) mostra degli artisti dell'associazione «Terra Colori»; alle 16 (teatro comunale) presentazione del romanzo «Il cassetto aperto» della scrittrice Caterina Rinaudo Carone.
21,30, CANELLI. [illegible] Gazebo [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra di Luigi Gallia; presenta il dj Franco Denny. Info: 0141/823.116.
21,30, VALFENERA. [illegible] ballo liscio con «Paolo e I semplici» [illegible] dancing «La rosa dei venti». Info: 0141/939.298.

DOMANI

ORE 9-13, SAN D[illegible]. In piazza Libertà Punto informativo del progetto «Migliorare adesso è un dovere» sulla raccolta differenziata dell'«organico» (scarti di cucina). In distribuzione biopattumiere per gli scarti organici e sacchetti biodegradabili per la raccolta nei cassonetti marroni.
21, ASTI. Assemblea generale dei commercianti organizzata, alla Camera di commercio, da Ascom Confcommercio e Confesercenti. Si discute di «Commercio tradizionale, risorsa strategica da valorizzare: i piccoli esercizi [illegible] l'ambulantato devono sparire per far posto solo alla grande distribuzione?». Invitati gli amministratori di Comune, Provincia, Camera di commercio.
21, QUARTO. La Circoscrizione avvia il ciclo di incontri con la popolazione della frazione: s'inizia con la comunità di Valterza. L'appuntamento [illegible] al bed [illegible] breakfast «Cascina Amorio». Altri incontri il [illegible] novembre (Valenzani), 6 (Quarto), 7 (Valfea).
VILLANOVA. Parte il nuovo corso musicale nella sede della Filarmonica, che sarà tenuto dagli insegnanti Enrico Frezzato e Giovanni Gamba. Le iscrizioni, gratuite, si accettano in via Villa 59. Gli allievi inizialmente potranno utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla banda.

MARTEDÌ

9,30, ASTI. Giornata della Protezione civile: In Provincia sarà ricordata l'alluvione del '94 e sarà fatto il punto sulla situazione delle attività di Protezione civile. Sarà illustrato un opuscolo destinato agli studenti. Inoltre si svolgeranno esercitazioni di emergenza nelle scuole «Baussano» di Asti e «Tartaglino» di Isola.

[illegible]

[illegible] tempo stasera in festa

■ Stasera al Diavolo Rosso alle 21,30, festa inaugurale della Banca del [illegible]po. Suona il «Trio del diavolo». Ingres[illegible] libero. [illegible] Banca del tempo torna in funzione dopo la pausa estiva. Scopo dell'incontro è riunire chi ha già aderito (una settantina di persone) [illegible] illustrare il funzionamento agli interessati. La Banca del tempo si basa sullo scambio di conoscenze, esperienze e disponibilità. I soci possono ottenere lezioni di vario genere, dalle lingue straniere al computer, assistenza in varie attività, in cambio dello stesso [illegible] di [illegible] attività che si è [illegible] grado [illegible] garantire. Informazioni: Cen[illegible] Giovani, il mercoledì (9,30-12 e 15-17, tel. 0141/399.332), e alla scuola elementare «Cagni» il lunedì (stesso orario, tel. 0141/531.346).

CENTRO GIOVANI

Dall'ambiente all'agricoltura

■ «Agricoltura, sicurezza alimentare, ambiente» [illegible] il tema del dibattito organizzato dall'Assessorato ad Agri[illegible] [illegible] Ambiente del Comune che si terrà domani dalle 19 all'Auditorium del Centro Giovani. In apertura sarà proposto un buffet dall'azienda agricola «Cascina Piola» di Capriglio con vini dei F.lli Renosio di Montaldo Scarampi. Interverranno Ivo Bertaina (Agribio Piemonte e AMAB), Gianni Fabris (AltraAgricoltura), Nanjunda Swami (sindacato agricolo indiano), Joao Vieira (Confedera[illegible] Nazionale dell'Agricoltura Portogallo), Giorgio Ferrero (Coldiretti), Francesco Giaquinta (Unione Agricoltori), Italo Mussio (Cia). Sergio Mantovani (Asci Piemonte). Modererà l'assessore Giovanni Pensabene.

LE[illegible]ORI

La tangenziale [illegible] [illegible] al [illegible] ospedale

[illegible] questi ultimi tempi, questa rubrica ha ospitato opinioni diverse sulla tangenziale Ovest di Asti e non solo. Molte lamentele sono più che valide: vedasi la soppressione della rotonda al casello Asti Est che era una soluzione ottimale in attesa della sistemazione definitiva dello svincolo, mentre l'accantonamento del progetto per la tangenziale Ovest è quanto [illegible] inopportuno. Decisioni prese unicamente per discutibili contrapposizioni sulle iniziative della precedente giunta [illegible]nale.

Da agosto 2003 sarà in funzione [illegible] nuovo ospedale: qualora, per un [illegible] di emergenza un'ambulanza dovesse raggiungere il nuovo ospedale [illegible] l'intasamento del traffico che si ritrova, quanto tempo impiegherebbe da località Boana al Pronto soccorso? Questi sono i reali problemi che interessano la cittadinanza, [illegible] meno che la vita del prossimo sia considerata meno importante delle beghe politiche. Il cittadino non può essere considerato solo spettatore di inutili perdite di tempo.

Ezio Rolla, Asti

«I supermercati ci aiutino a fare meno rifiuti»

Negli Anni '40 e '5[illegible] quando ancora la grande distribuzione non c'era il problema rifiuti veniva così risolto: [illegible] in casa serviva un po' di conserva, tonno o sottaceti, i prodotti venivano pesati e incartati in un foglio di carta patinata. La latta grande veniva poi riciclata come fioriera. Il latte estratto dal contenitore poi messo nelle bottiglie di vetro del cliente. Sarà stato poco igenico ma ora i maleodoranti cassonetti spazzatura, gli appositi autocarri e le bollette della Tarsu sono doppiamente poco igieniche. Le scatolette vuote di sardine erano i giocattoli per bambini. Quasi non esisteva la spazzatura. Gli avanzi della verdura prendevano la via dell'orto e con i vecchi giornali messi a bagno nel mastello zincato si facevano pallottoline essiccate e bruciate nell'inverno. Ora non è che pensi che il mondo deve tornare indietro di 60 anni, però mi sembra che gli interessi della grande distribuzione non collimino [illegible] quelli della popolazione: [illegible] un po' di sacrificio si eviterebbe di [illegible] sommersi dai sacchetti di plastica, fogli di nylon, polistirolo, scatole di ogni tipo.

Franco Sieve, cons.
Circoscrizione Viglierano-Revignano

NUMERI UTILI

[illegible] 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 728.380; **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antona:** 0141 401.389; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Isola:** 0141 958.665; **Montafia:** 0141 669.237; **Monastero B.:** [illegible] 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.446.

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia S. [illegible] corso Casale 180, tel. 0141/274.218. Con [illegible] dalle 9 [illegible] 12,30 e [illegible] 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri [illegible] tel. 0141/594.262. Domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.
Domani *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 087.6152; **Costigliole:** 0141 968.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible]; [illegible] 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 [illegible]

[illegible] DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.





CASALE: I LAVORI PROCEDONO FINO A GENNAIO 2005, MA IL VIADOTTO NON VERRA' MAI CHIUSO DEL TUTTO

Da domani cantiere sul ponte

Nuova viabilità in entrata e in uscita dalla città

CASALE MONFERRATO

«Ponte aperto per lavori»: è lo slogan che il Comune ha scelto per accompagnare l'intervento che prenderà il via domani e che consiste nell'allungamento del viadotto sul Po, nella realizzazione di murazzi su sponda sinistra, nel collegamento con argine Morano e nel massiccio intervento di disalveo reso possibile soltanto dopo la realizzazione di una campata in più che elimina la strozzatura attualmente esistente al ponte. I lavori iniziano domani, anche se magari soltanto tra un paio di giorni sarà attuato il restringimento della carreggiata; all'inizio, infatti, è probabile che gli operai lavorino al centro strada e non serva, dunque, limitare il traffico.

[illegible] parte, dunque, per una delle più imponenti opere post alluvione, per la quale è stato previsto un costo di quattro milioni di euro e un tempo [illegible] realizzazione pari a 810 giorni: praticamente tutto il 2003 e [illegible] 2004, per concludersi a gennaio 2005, termine che la Coop Costruttori di Argenta, aggiudicataria dell'appalto, promette [illegible] rispettare.

Già ha preso il [illegible] la [illegible] viabilità che consentirà un maggior snellimento del traffico del momento [illegible] che, anche se il ponte non verrà mai chiuso del tutto, non si potranno [illegible] rallentamenti. Pertanto, via Adam è percorribile a senso unico [illegible] uscita dalla città, mentre strada Vecchia Torino, al contrario, sarà a [illegible] unico ma in entrata verso la città. In via Adam ci sarà anche una corsia privilegiata per i bus dell'Amo e i mezzi di soccorso. Inoltre sono stati eliminati i semafori all'imbocco del ponte sul lato [illegible] la città e sono [illegible] realizzate due rotonde: all'incrocio tra viale Morozzo San Michele e viale Gramsci e, più avanti, tra viale Gramsci e [illegible] XX Settembre.

Inoltre, il Punto Blu attivato in municipio (aperto, con orario continuato, da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e al sabato dalle 8,30 alle 13) continua a distribuire telepass gratuiti per beneficiare dello sconto del 70% sul pedaggio dell'A26 nel tratto tra i caselli Casale Nord e Casale Sud.

Il consigliere di Lega Nord, Giampiero Gillone, sollecita inoltre il Comune affinché preveda abbonamenti agevolati [illegible] bus cittadini, in modo da favorire chi abita in città, ma lavora nei quartieri oltre il ponte, o viceversa chi vive alla periferia e deve recarsi in centro. Spiega il vicesindaco Ettore Coppo: «Le agevolazioni ci sono già per anziani e studenti. Inoltre, con la corsia privilegiata, chi prende il bus sa di poter contare sul vantaggio di non [illegible]re in code e ritardi». [s. m.]

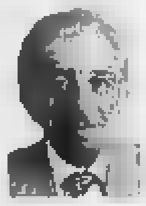


Il ponte sul Po verrà allungato. Iniziano i lavori che proseguono fino a gennaio 2005

ALLE 15 A SERRALUNGA

Domani i funerali del presidente dei «Colli di Crea»

SERRALUNGA di CREA. Verranno celebrati domani alle 15 a Serralunga i funerali di Italo Marmetto, 74 anni, vicepresidente della Cantina Sociale [illegible] «Colli [illegible] Crea», e per anni assessore e consigliere comunale nel paese monferrino, morto mercoledì scorso in un incidente nei pressi del bivio per Castellazzo, sulla Moncalvo-Casale. Alla guida [illegible] suo trattore [illegible] stato investito da un autotreno carico di cemento. Lascia la moglie Maria Zurigo, 73 anni, e i figli Gianni, 37 anni, e Germano, 35. [r. sa.]



Italo Marmetto

CERRINA, ARBITRO SOTTO ASSEDIO PER UN RIGORE

Si barrica dopo la gara tra giarolesi e albanesi

CASALE MONFERRATO

A un tifoso della squadra Aquila (la formazione albanese che da due stagioni milita nel campionato Amatori a Casale) quel rigore dato a pochi minuti dalla fine non è andato proprio giù: è andato a dirlo [illegible] persona al direttore di gara, al termine dell'incontro. Probabilmente il tono era piuttosto acceso, visto che l'arbitro ha ritenuto opportuno infilarsi in tutta fretta negli spogliatoi e chiamare il 112. Solo all'arrivo dei carabinieri, del nucleo radiomobile e della stazione di Cerrina, il direttore di gara ha potuto lasciare [illegible] campo.

E' successo ieri pomeriggio al termine della gara, settima d'andata [illegible] gruppo B, fra Aquila e Giarole, gara di vetta fra due delle pretendenti alla promozione. I ragazzi di Ndreu erano passati a condurre con Zequiri e avevano mantenuto il vantaggio fino alla fine. Proprio quando la vittoria sembrava cosa fatta, ecco che [illegible] direttore di gara ha indicato il cerchio del rigore. Dal dischetto lo specialista Bellamace ha fatto centro e la gara si è chiusa sull'1 a 1. Fra il pubblico c'è chi non ha gradito la scelta arbitrale ed è andato a dirne quattro al direttore di gara che si è rintanato negli spogliatoi. All'arrivo dei carabinieri il tifoso era sparito e l'arbitro ha potuto lasciare il campo senza inconvenienti. [r. sa.]

PROGETTO NELL'ACQUESE

Lanciato sos per la frutta in estinzione

ACQUI TERME

La Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» sta conducendo un'interessante sperimentazione per reintrodurre sul territorio specie di frutta in via di estinzione. «Come Comunità montana siamo impegnati in una sperimentazione in collaborazione con Marco Maffeo, ricercatore e coltivatore delle biodiversità, per recuperare antiche specie [illegible] frutta locale [illegible] via di estinzione» spiega il presidente Giampiero Nani. Dopo una prima fase di catalogazione delle specie ancora esistenti, si sta lavorando alla produzione di piantine di pere e mele da assegnare mediante un apposito bando a chi vorrà prendere parte alla sperimentazione. [illegible] specie, oltre [illegible] avere un [illegible] scientifico, mantengono curiosi nomi in dialetto legati alla tradizione popolare, come il Pum Carlo ed il Pum Ciuchen.



Giorgio Gallesio

Il progetto per il recupero e la valorizzazione del germoplasma della Valli Orba, Erro e Bormida verrà presentato a convegno dal titolo «Omaggio a Giorgio Gallesio» che si [illegible] domenica prossima a partire dalle 9 nel Castello di Prasco, per iniziativa del Comune e del Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio, col patrocinio della Comunità Montana. Prasco ed il suo castello sono legati al nome del Conte Giorgio Gallesio (1772 - 1839), illu[illegible] studioso della natura, pomologo e geniale precursore della genetica applicata. Realizzò la grandiosa opera la «Pomona Italiana». Si tratta di una monumentale pubblicazione che deve il successo alla passione e al rigore elargiti da Gallesio nel curarne sia la parte descrittiva sia l'apparato iconografico, costituito da bellissime tavole policrome. [g. l. f.]

DOMANI A TAGLIOLO

Dibattito sul mercato delle armi

TAGLIOLO

Domani, alle 21, è in programma una conferenza dibattito sul tema «Il mercato delle armi e le guerre. Trafficanti, industrie e responsabilità dei governi».

Parteciperanno Sergio Finardi e Carlo Tombola, da alcuni anni impegnati in un progetto di ricerca finanziato dalla Mac Arthur Fondation di Chicago, [illegible] tema della [illegible] dei trasporti e della logistica che organizza i trasferimenti internazionali degli armamenti. Sull'argomento hanno recentemente pubblicato il volume «Le strade delle armi».

E [illegible] delle iniziative pubbliche del Comitato promotore del «Centro [illegible] Iniziativa per la Pace e la Nonviolenza dell'Ovadese» stabilite in una recente riunione, nell'ambito di un ampio programma di attività.

Per il 22 novembre, l'appuntamento sarà a Bosio, e interverrà Pier Paolo Revello, pubblico ministero al processo del Tribunale Militare di Torino che ha condannato all'ergastolo l'ufficiale [illegible] Friedrich Engel responsabile dell'eccidio della Benedicta.

Un altro incontro è per il 27 gennaio, in [illegible] della «Giornata della Memoria». Si svolgerà a Ovada sul tema «Le origini dell'antisemitismo» e, fra gli altri, interverrà Pier Paolo Poggio.

Per favorire la crescita della cultura della pace e della non violenza viene data particolare importanza ai meeting di formazione che si svolgeranno, anche [illegible] comuni della zona, fino al 1° marzo 2003, aperti a tutti.

Intanto, mentre proseguono le procedure per la costituzione ufficiale [illegible] «Centro», anche con la approvazione dello statuto, verrà presentato [illegible] progetto alla Regione per beneficiare dei finanziamenti previ[illegible] che permettano la realizzazione del programma presentato con la costituzione del Comitato: prevede fra l'altro la istituzione di un «Punto Pace». [r. bo.]

OGGI LA PRESENTAZIONE

Immagini inedite su Badoglio

[illegible]

Pietro Badoglio, il Maresciallo d'Italia, figura controversa della recente storia italiana, veniva sepolto esattamente [illegible] fa. Un anniversario che sarà ricordato oggi durante la presentazione di un nuovo libro dedicato all'illustre grazzanese: «Pietro Badoglio. Biografia per immagini» scritto [illegible] Alessandro Allemano. L'appuntamento alle 16,45 nel salone del circolo Combattenti.

L'autore ripercorre in 170 pagine le tappe della lunga e significativa vita di Pietro Badoglio. Un documento che [illegible] snoda attraverso oltre 800 fotografie per buona parte inedite. Allemano è presidente del centro culturale «Pietro Badoglio» e direttore del museo storico badogliano.



Alessandro Allemano

«Questo lavoro - spiega Allemano - [illegible] vuole essere una biografia scientifica, ma [illegible] testo di divulgazione storica destinata ad un vasto pubblico». La presentazione del volume sarà svolta dal Dionigi Roggero, docente liceale di storia [illegible] filosofia. «Sulla figura del maresciallo Badoglio - prosegue l'autore della biografia - si è [illegible] tanto. Con questo libro non si è voluto aggiungere un [illegible] titolo all'ampio panorama bibliografico. Si è voluto raccontare la vita di un indiscusso protagonista della storia del Novecento [illegible] semplicità di linguaggio, e spero [illegible] onestà intellettuale». L'opera si articola in sei capitoli. Tra i tanti documenti inediti spicca la prima pagina del «New York Times» del 1° agosto 1943, [illegible] la fotografia di Badoglio a fianco a quella [illegible] generale americano Eisenhower. Il libro è edito da Gribaudo. [gi. m.]

L'Italia è leader europeo nella produzione con 423 mila tonnellate

Ora la zucca non fa più paura

Ha importanti proprietà terapeutiche



Anche in Europa, la notte ■ Halloween ■ diventata un appuntamento celebrato in ogni angolo. Al centro della notte magica, fra feste, party e «scherzetti» dei bambini, protagonista delle celebrazioni è stata la zucca intagliata. Un ortaggio che non è solo l'elemento decorativo della notte delle streghe ma anche animatrice delle nostre tavole, tanto che in Italia sono ottenute quasi la metà delle zucche europee per una produzione di 423 mila tonnellate ■ un totale comunitario di circa un milione.

La grande sfera arancione, originaria dell'America Latina, ■ divenuta il simbolo di Halloween, giorno in cui, secondo la leggenda, si aprirebbero le porte dell'aldilà per far ritornare gli spiriti sulla terra. Le preparazioni alimentari con la zucca o con la sua farina sono svariate, tra le tante l'utilizzazione più «nobile» è quella dei celebri tortelli di zucca (nelle diverse versioni, con mostarda, marmellata, amaretti o mandorlel per i quali è necessaria una zucca dolce, compatta, non granulosa e un po' farinosa. Ancora buonissimi risultano ■ risotto e le minestre alla zucca, gli gnocchi e il pane di zucca, la zucca fritta, al forno o ridotta in purè, la crostata di zucca ■ infine come leccornia i suoi semi tostati e salati.

La zucca è l'ortaggio più gran■ che esista in natura e ha anche importanti proprietà terapeutiche. Essa, infatti, per la sua ricchezza ■ vitamina A, sali minerali (soprattutto potassio, calcio e fosforo) e fibre ■ consigliata per la prevenzione dei tumori ■ per un ■ equilibrio idrico dell'organismo e di tutte le mucose.

Questo ortaggio può ■ utilizzato anche per la cura del corpo. Schiacciando la polpa e mescolandola ■ un po' di miele, infatti, si può ricavare una buona maschera emolliente, ■ poi si aggiungono ■he i semi triturati che hanno importanti proprietà rinfrescanti e vermifughe, il risultato è una maschera purificante ■ rassodante. Ancora, la polpa, sempre ridotta in poltiglia, può essere usata come lenitivo per infiammazioni cutanee, mentre per scottature superficiali si può utilizzare la buccia. ■ Italia ■ coltivati a zucche circa 15 mila ettari tra colture all'aperto e in serra.

CONSIGLI

L'arte di intagliare e conservare

■ **COME SI INTAGLIA LA ZUCCA**

1) Scegliere una bella zucca ben rotonda senza imperfezioni perché più liscia è la superficie, più facile è intagliarla.
■ Con uno scalpello ■ forma ■ V, tracciare le linee sul volto della ■ e con un coltello da cucina ben affilato e non troppo flessibile scavare per intagliare i tratti del «volto» in modo da ricavare dei fori da dove fuoriesca la luce.
3) Scavare un buco sul fondo della ■ per metterci ■ candela accesa, fonte di luce.

COME SI CONSERVA LA ZUCCA INTAGLIATA

La zucca fresca decorata si conserva a lungo se
1) Una volta alla ■ si passa sulla parte esterna dell'olio vegetale con un panno morbido.
2) Va mantenuta in ■ luogo fresco e asciutto
3) Ogni 4-5 giorni va immersa in acqua fresca
4) In caso di aria particolarmente secca ■ casa, di notte la zucca ■ coperta con ■ panno umido,
Fonte: Elaborazione Coldiretti

Entro novembre adempimenti per professionisti e hobbisti

Censimento e contributi a favore degli apicoltori

Con il mese di novembre 2002 si rinnovano due appuntamenti per gli apicoltori: il censimento degli alveari e i finanziamenti all'attività.

Ogni anno, dal 1° novembre fino al 31 dicembre tutti i possessori ■ alveari sono tenuti obbligatoriamente alla registrazione delle colonie, sia che vengano allevate per reddito sia per hobby. I moduli per il censimento sono distribuiti e raccolti dal tecnico Aspromiele nella sede Coldiretti ■ Asti nel giorno ■ recapito (mercoledì dalle 9 alle 12,30).

Per quanto riguarda i finanziamenti, riapriranno le domande ai sensi del Reg. 1221/97. Le misure ammesse a finanziamento riguardano l'acquisto di alveari ■ fondo a rete (finanziati al 60%) e ■ materiali per ■ nomadi■ (finanziati al 50%). Le domande ■anno raccolte a partire ■ 15 novembre 2002 con termine tassativo fissato per il 15 gennaio 2003. Le priorità interessano in ordine decrescente i seguenti requisiti: f■ altimetrica (montagna, collina, pianura), età (18 - 40 anni), numero di alveari denunciati, numero di protocollo.

Ricordiamo che la Coldiretti ■ Asti distribuisce gratuitamente agli apicoltori i cartellini per apporre sugli apiari i codici identificativi.

Fra le altre attività, programmate da Aspromiele in collaborazione con Coldiretti, ■ stanno definendo i corsi ■ apicoltura per principianti ed incontri tecnici di approfondimento. Chi fosse interessato può contattare direttamente ■ tecnico Aspromiele oppure la Coldiretti di Asti, tel. 0141/380.400.

AGRINEWS

Pagamenti

Bollettini ingannevoli

Come purtroppo già avvenuto ■ passato, alcuni agricoltori segnalano ■ aver ricevuto una lettera con annesso un bollettino postale per l'adesione a un non ben definito elenco delle attività merceologiche che si confonderebbe con altri adempimenti. La lettere, facendo più volte riferimento alla Camera di Commercio, indurrebbe gli agricoltori ■ versamento del bollettino postale, credendo trattarsi di un pagamento obbligatorio. In realtà ■ è così ■ il consiglio della Coldiretti è ■ verificare attentamente prima di procedere al versamento di qualsiasi ■ Nel dubbio, gli uffici della Coldiretti sono a disposizione per esaminare le lettere e i bollettini.

■ domani

Corso sulle «conserve»

Domani, 4 novembre, alla Coldiretti di Asti, con inizio alle 14 e termine alle 18, ■ terrà la prima lezione del cor■ «La produzione artigianale di conserve nelle imprese agricole astigiane: aspetti produttivi, normativi e sanitari». Interverranno Antonio Bagnulo, responsabile assistenza tecnica ■ formazione professionale della Coldiretti, Elena Gasverde, biologa consulente Coldiretti, Renza Berruti e Carlo Raschio, ASL 19 Asti. Il tema centrale della giornata riguarderà la normativa igienico e sanitaria nel settore delle conserve vegetali. La partecipazione gratuita, al termine del ■ sarà rilasciato un attestato valido ai fini della formazione obbligatoria ai sensi della normati■ sull'autocontrollo igienico sanitario Haccp. Chi non ■ se fatto pervenire la richiesta di partecipazione, potrà iscriversi direttamente nel corso della prima lezione direttamente negli uffici Coldiretti di corso Felice Cavallotti 39, per informazioni contattare il n° 0141.380427.

Mercoledì

Finanziamenti per cantine

Mercoledì ■ novembre alle 17 alla Coldiretti di Asti si svolgerà un incontro informativo sulla normativa e sulle opportunità finanziarie per aderire alla certificazione ambientale (Norme UNI EN ISO 14001 ■ EMAS). Parteciperà un consulente specialista illustrando le procedure per ottenere la certificazione e per accedere ai finanziamenti predisposti dalla Provincia a favore delle imprese vitivinicole. Nell'occasione sarà presentato il programma invernale degli incontri di formazione professionale predisposti dalla Coldiretti ■ dall'Inipa predisposto per le imprese vitivinicole.

Didattica

Lezioni in fattoria

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento «L'attività didattica in fattoria come leva per lo sviluppo rurale», che s'inizierà il 13 novembre. L'iniziativa è rivolta a tecnici e funzionari ma anche ai docenti delle scuole medie inferiori interessati alla rete astigiana delle fattorie didattiche, promosse dalla Coldiretti. Info: 0141/380.427 ■ 0141/380.426.

Imprenditori

Si parla di società globale

S'inizierà il 26 novembre il corso «L'imprenditore agricolo e la società globale: gli aspetti micro e macro ■ mici». Realizzato con le Università di Asti e Torino, vuole affrontare gli aspetti gestionali dell'impresa e «provocare» i partecipanti a una capacità ■ giudizio complessiva sull'ambiente storico, sociale ed economico con cui devono fare i conti. S■ previste molte altre attività formative: si possono chiedere ulteriori informazioni ai numeri 0141/380.427 o 0141/380.426 della Coldiretti.

ALBA, ALLA RIUNIONE DELLA CONSULTA VITIVINICOLA FISSATO IL COSTO DELLE UVE

Cala prezzo dei nebbioli da barolo e barbaresco

ALBA

I prezzi medi delle uve per la vendemmia 2002 sono stati fissati in un'assemblea della Consulta vitivinicola, composta da tutte le organizzazioni che operano nel settore, riunitasi nella sede albese [illegible] Camera [illegible] commercio di Cuneo. Si tratta di cifre indicative, non vincolanti, ma alle quali fanno riferimento le aziende nel pagare le uve acquistate dagli agricoltori.

I prezzi medi, all'ingrosso, Iva esclusa, sono: nebbiolo per vino barolo 2,25 euro al chilogrammo, nebbiolo [illegible] barbaresco 1,50 euro; barbera d'Alba 0,70 euro, dolcetto d'Alba 0,77; dolcetto di Diano 0,80; dolcetto di Dogliani e delle Langhe Monregalesi 0,85; nebbiolo d'Alba e Roero 1 euro al chilogrammo; Langhe nebbiolo 0,80; Roero arneis 0,67; Langhe arneis 0,57; Langhe freisa 0,77; Langhe favorita 0,66; Langhe chardonnay, Langhe dolcetto [illegible] Piemonte chardonnay 0,55; Pie[illegible] barbera 0,50. Le [illegible] per i vini Verduno Pelaverga e Colline saluzzesi Pelaverga 1 euro; Pinot nero e chardonnay per vino «Alta Langa» 0,93 (accordo definito tra le aziende aderenti al Consorzio Alta Langa), pinot nero per vino Piemonte spumante 0,72.

Il presidente [illegible] Consorzio di tutela, Giovanni Minetti e il presidente della Consulta Gigi Rosso dicono che i prezzi sono aumentati dal 2 al 3% per le uve destinate a produrre nebbiolo d'Alba, Roero, barbera e dolcetto. Sono inve[illegible] diminuiti del 10% per i nebbioli da barolo e del 5% per quelli da barbaresco.

A proposito di questa riduzio[illegible] Gigi Rosso dice: «I nebbioli [illegible] barolo [illegible] barbaresco hanno avuto un allineamento ai valori reali di mercato e alla qualità della produzione 2002 che [illegible] buona ma non ottima». [g. f.]

STAMANI NEL CORTILE DELLA MADDALENA

Si premiano i trifolau

Oggi Alba premia i trifolau che hanno portato i migliori tartufi alla fiera nazionale (cortile Maddalena, ore 11). Il trofeo «Giacomo Morra» andrà a Franco Ferrino di Alba, mentre Elia Cagnasso (Lequio Berria) riceverà un premio per aver portato una trifola di 735 grammi. Fra i primi classificati: Ezio Costa (Monchiero), Franco Ferrino (Alba), Giorgio Barbotto (Belvedere), Vittorio Palma (Priero), Loredana Campagna (Vargotti), Marco Ronzano (Costigliole d'Asti), Paolo [illegible] (Bra), Angelo [illegible] (Monchiero), Bruno Gallo (Cravanzana), Antonio [illegible] (Carrù). [g. f.]

I LOCALI [illegible] VIALE MADONNA DEI FIORI

Dal Comune di Bra una nuova sede per la sezione Fidas

BRA

Durante la festa [illegible] trentennale Fidas (Federazione italiana donatori associati sangue), il sindaco Franco Guida ha annunciato che il Comune si impegna a offrire all'associazione una [illegible] sede. Anna Mosso, presidente [illegible] gruppo: «Dopo [illegible] per anni nella sede di via Audisio 44, ora possiamo sperare nel trasloco nei nuovi locali che l'amministrazione ci concede in uso gratuito, per 50 anni, in un'antica costruzione, lungo viale Madonna dei Fiori. Per poter formalizzare il trasferimento è necessario ottenere l'autorizzazione a iniziare l'opera [illegible] ristrutturazione (e ampliamento) dalla Soprintendenza». [v. m.]

GIA' RESTAURATI OLTRE 200 EX VOTO

Nasce a Dogliani museo dedicato ai quadri votivi

[illegible]

La parrocchia e l'associazione Amici del Museo stanno lavorando per [illegible] creazione in paese di un piccolo museo dedicato ai quadri votivi, meglio conosciuti come ex-voto. Il progetto sarà finanziato utilizzando una parte del contributo economico, pari a 200 milioni delle vecchie lire, stanziato dalla Regione per il museo archeologico Gabetti. Gli stessi volontari del sodalizio museale hanno già provveduto a raccogliere e restaurare oltre 200 ex-voto, provenienti da tutte le chiese e le cappelle della zona. La collezione dovrebbe trovare spazio all'interno di un locale di proprietà della parrocchia di San Quirico. [g. c.]

DOGLIANI



Cerimonia in [illegible] Presidente Luigi Einaudi

Ieri mattina si è svolta la tradizionale cerimonia per rendere onore all'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che riposa nel cimitero langarolo dall'ottobre 1961. Sono state depositate le corone d'alloro della Prefettura, Banca d'Italia [illegible] Comune, alla presenza di Renata Aldrovandi Einaudi (vedova dell'editore Giulio Einaudi), del vice prefetto Francesco D'Angelo, del sindaco di Dogliani Dino Chiappella, del comandante della Compagnia dei carabinieri di Fossano tenente Carlo Emanuele Riccardi. Venerdì scorso il figlio dell'ex Presidente, l'ingegnere Roberto, aveva fatto visita alla tomba. [g. sca.]

DALLA FAMIJA ALBEISA

Tajarin e vini ai gemelli di Bloblingen

ALBA. Dall'8 al 10 novembre la Famija Albeisa organizza nella cittadina gemella di Bloblingen la 6ª rassegna «Kulinarische Genusse», che porterà in Germania le specialità della cucina delle Langhe, accompagnate dai grandi vini. Sono cento i volontari che parteciperan[illegible] all'iniziativa, tra sommelier, cuochi, camerieri. Ci saranno anche 12 allievi del terzo anno della scuola alberghiera «Apro» di Barolo, tre allievi cuochi e 9 camerieri. Da Alba partirà un tir carico di strutture e di derrate per cucinare agnolotti con il plin, tajarin, vitello tonnato, insalata [illegible] carne e altri piatti tipici. Il presidente [illegible] Famija Albeisa, Giovanni Bressa[illegible]: «Alle due cene e due pranzi che abbiamo in programma, contiamo di avere cinquemila persone a tavola. Tutto esaurito per la prima cena di venerdì 8 novembre». [g. f.]

TERMINATI I RESTAURI

Canale, aperta la chiesetta del Mombirone

CANALE. E' stata riaperta al pubblico la piccola e suggestiva cappella della Madonna di Mombirone, chiusa da tempo allo scopo di permettere la realizzazione delle indispensabili opere di restauro. Numerosi i lavori eseguiti, affidati ad alcune ditte specializzate. Tra le altre [illegible] si [illegible] provveduto a rifare l'impianto elettrico, reintegrare le p[illegible] interne, sistemare la pavimentazione e gli affreschi e restaurare i vecchi banchi. «Complessivamente - ha spiegato il parroco, don Gianni Tarable - abbiamo investito in queste opere oltre 100 milioni delle vecchie lire. Una spesa ingente, che ci spinge a lanciare un appello a tutti i fedeli del paese, affinché contribuiscano con un offerta economica a sostenere il nostro grande sforzo per la riqualificazione e valorizzazione della cappella». [g. c.]

IN BREVE

ALBA

Senegalese patteggia l'accusa di ricettazione

Il senegalese Dia Mamadou, 22 anni, ha patteggiato [illegible] tribunale ad Alba la pena di tre [illegible] di reclusione con la condizionale per ricettazione e per aver messo in commercio cd musicali contraffatti, in violazione alla tutela sui diritti d'autore. [g. f.]

SALICETO

Esce di strada con l'auto Grave diciottenne

In [illegible] incidente avvenuto ieri sulla provinciale nei pressi di Cosseria [illegible] rimasto gravemente ferito Andrea Armellino, 18 anni, figlio del titolare dell'agriturismo Madonna della Neve. Il giovane, che viaggiava un coetaneo, ha perso il controllo della «Fiat 500» che è finita in un campo. I soccorritori hanno dovuto lavorare [illegible] lungo per liberare i due ragazzi rimasti intrappolati nell'abitacolo dell'auto. [r. s.]

ALBA

Le iscrizioni al corso di degustazione grappe

Grappe giovani, invecchiate, acqueviti, dalle qualità della vinaccia, alla distillazione, dal tipo [illegible] alambicco alla temperatura [illegible] lavoro fino all'invecchiamento. Sono alcu[illegible] dei temi del corso di degustazione proposto dall'Associazione Turismo in Langa, che partirà il 12 novembre. Quattro le serate, guidate Michele Alessandria, dell'Istituto Grappa Piemonte, nell'Antica distilleria «Montanaro» di Gallo. Ulteriori informazioni allo 0173364030. [m. bo.]

CANALE

Camion distrutto dalle fiamme

L'altra notte un incendio, per cause accidentali, ha distrutto il camion di C.G. un imprenditore, [illegible] anni, abitante [illegible] Canale. Sul luogo dell'incendio (in via Milano) sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri; ingenti i danni subiti. [v. m.]

FONDOCASA franchising immobiliare

Affiliato: HASTA Servizi Immobiliari s.a.s. C.so Matteotti, 110/B - ASTI

Tel. 0141.351179 r.a.

Visitate il nostro nuovo sito: www.fondocasa.it

RIF:166 ZONA DON [illegible]
In casoggiato di recente costruzione, ampio alloggio di mq 120 circa in ottimo stato composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, doppi [illegible]. 3 Ampi balconi Cantina Box auto.
€ 106.253

RIF: [illegible] ASTI- VIA CANOVA.
In bella palazzina, alloggio molto luminoso con ampio terrazzo, di ingresso, cucinotta abitabile, 5 camere, locale sirena, doppi servizi. Cantina, solaio e 2 posti auto coperti di proprietà. DA RIVEDERE INTERNAMENTE.
PREZZO DI PURO REALIZZO

RIF: 64 - VIA FALCONE.
Porzione di casa bifam. di nuova costruz. con ampio giardino, su 2 piani P.INT. tavernetta, bagno, lavanderia. P.T garage doppio, salone, cucina abitabile, bagno. P.1°3 camere bagno. Parte mansardata soprastante già collegata con lucernari, immobil.
PREZZO INTERESSANTE.

RIF:173 - ZONA PEDONALE.
VIC.ZE P.ZZA SAN SECONDO – In splendido contesto in via di completo riacimento, due alloggi di mq 47 e mq 78 rispettivamente, quest'ultimo su due livelli con terrazzo.
Da €. 80.050

RIF: 81 - STRADA VALMANERA
3 LOTTI DI TERRENO EDIFICABILE per la costruzione [illegible] VILLE UNIFAMILIARI con ampio giardino circostante. Mq 170 di superficie utile abitabile più piano [illegible] e ampio sottotetto.
INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE C/O NS. UFFICI

[illegible] SERRAVALLE
Bella casa inizio secolo totalmente indip. con ca. 10.000 mq di terreno in corpo unico – su due piani- mq 160 di sup. abitativa con fienile e magazzino volendo sfruttabili per ampliamento. Bellissima cantina interrata.
€. 129.114

RIF: 170 - PORTACOMARO
In centro paese bella casetta su 2 piani ristrutturata a nuovo di P.T: salone con angolo cottura, bagno. P.1°: camera letto ampia. Cortiletto e orto privati. Vista panoramica.
€. 90.000

RIF: 153 ASTI – FRAZ-VALMAGGIORE Stupendo casale completamente ristrutturato indipendente su 4 lati – ampissima metratura – Doppio accesso. Volendo bifamiliare. Ampio terreno [illegible] pianeggiante
TRATTATIVA RISERVATA.

RIF:152 C.SO ALFIERI
In stabile signorile di 3 piani – alloggio al 2° piano, composto da ingresso, sala, cucina, 3 camere, antibagno, bagno. Ampia balconata verso il cortile e finestre verso C.so Alfieri.
€ 162.483

RIF:127 ZONA CAMPO SPORTIVO
In bella palazzina di soli 3 piani, alloggio ultimo p. con asc. di mq 130 ca. comp. da ingresso living/salone, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, ampi balconi, cantina, garage. Sottotetto di proprietà volendo collegabile. Luminosissimo.
€. 258.228

RIF: 155 VIA GUTTUARI
[illegible] In completo rifacimento ultimi 5 alloggi di circa mq [illegible] su diversi piani – da ristrutturare e ristrutturati. Termoautonomo. Volendo box auto
Da €. 87.797

RIF: 83 - VIA SAN MARCO
[illegible] OTTIMO [illegible] INVESTIMENTO. composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 1 camera letto, ripostiglio, bagno, cantina – 2 balconi
2 Aria.
€. 55.800

RIF. 175 - VIALE VITTORIA
In palazzo prestigioso, signorile alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.
Mq 130 circa.
€. 180.000

RIF: 51 [illegible]
IN COMODISSIMA FRAZIONE Graziosa casa indipendente su tre lati, su due piani. Cucina, 4 camere, bagno, cantina, garage, giardinetto antistante.
Bella posizione.
€. 82.633

RIF: 182 - ROCCA D'ARAZZO
Frazione Sant'Anna. [illegible] casa totalmente indip. con giardino e terreno di circa mq 15.000 su 2 piani: P.T: cucina [illegible] con affreschi, locale di sgombero, cantina. P.1°: 3 camere, antibagno, bagno. garage doppio Abitab. SUBITO. Volendo ampliabile.
€. 134.000

RIF: 38 VIC.ZE CALLIANETTO
Casa di campagna indipendente compl. ristrutturata, su due piani: cucina, sala con camino, 3 camere, doppi servizi molto ampi. Parte rustica fronte casa con progetto di ristrutturazione. Terreno. Risc. auton.
€. 120.000

RIF:32 ZONA DON BOSCO
Bella villa bifamiliare in paramano totalmente indipendente di circa 220 mq di superficie abitativa con ampissimi terrazzi, boxes auto e giardino circostante. Risc. auton. [illegible]NTE.

RIF:124 VIA DI VITTORIO.
In bel casoggiato in [illegible] alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina, box auto. Circa 90 mq
€. 113.620

RIF:172 VIA GARETTI
In piccolo contesto, grazioso [illegible] composto da ingresso, sala, cucina, 1 camera, bagno, spogliatoio, cantina, magazzino. Riscaldamento autonomo a metano
PREZZO INTERESSANTE.

RIF: 181 - CENTRALISSIMO
In palazzotto ristrutturato nelle parti [illegible] di soli tre piani, 3 bilocali [illegible] parte mansardata soprastante in via di completo rifacimento. Doppia aria Termoautonomo. Volendo box.
OTTIMI PER INVESTIMENTO.
Da €. 90.250

RIF: 109/B - APPENA FUORI [illegible]
In comoda direttrice e in stupenda [illegible] ristrutturate, alloggi [illegible] varia metratura, su uno o due piani con sottostante tavernetta e locale mansardato. Termoautonomo. Ottime rifiniture. Volendo box.
Da €. 97.000

RIF: 150 ASTI FR. [illegible]
Posizione dominante, bellissima villa totalm. indip. di nuova costruz. salone con camino, cucina, 2 camere, bagno, parte mansardata di mq. 60 circa, 2 boxes, tavernetta, doppi servizi, giardino circ. di mq 4.500 circa terrazzato. Ampio porticato
€. 387.342

RIF: 100 - MONGARDINO PAESE
Bella casetta da ultimare composta da soggiorno/cucina, bagno al P.T. 2 camere, bagno al piano primo. Ampio locale al piano ammezzato. Cantina sottostante adibibile a tavernetta. Porticato coperto. Giardinetto. Stupendo terrazzo panoramico
€. 85.000

RIF: 177 MOTTA DI COSTIGLIOLE
[illegible] di [illegible] costruzione, ampio alloggio di mq 115, ultimo piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno. Cantina Terrazzi. Bella posizione.
€. 111.000

RIF:129 VIA BROFFERIO
CENTRALISSIMO In piccolo contesto ristrutturato, alloggio rimesso compl. a nuovo di ingresso living-cucina con caminetto, 1 camera letto ampia, bagno. Termoautonomo OTTIME RIFINITURE. Doppi vani
€. 92.000

RIF:26 CENTRO STORICO
In palazzo d'epoca vari alloggi in via di completa ristrutturazione di circa 50 / 90 e 130 mq su diversi piani. Ottime rifiniture.
PREZZI INTERESSANTI. DOCUMENTAZ. C/O NS. UFFICI.

RIF. 15 - ZONA C.SO ALBA
4° piano c.ascensore prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, ampissima cucina, 2 camere letto, bagno. Terrazzo, cantina, box auto. Ristrutturato completamente a nuovo.
€. 180.101

RIF: 167 - CORSO TORINO
In piccolo stabile di nuova costruzione, alloggio ancora da ultimare composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno.
TERMOAUTONOMO. Volendo box.
€139.443 PREZZO CHIAVI IN MANO

RIF. 157 - CASABIANCA
SERRA CRAVERA Bella casa totalmente indipendente su 2 piani con circa 3 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante. PT: garage triplo, lavanderia. P.1°: ampia cucina, sala, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo.
€. 206.583

RIF: 165 ASTI FR. S. MARZANOTTO
Graziosa villetta nuova indip. su 3 lati con ampio giardinetto. P.T: sala, cucina, bagno. P.1°. 2 camere, bagno, ripostiglio. Parte sup. mansardata già abitabile con servizio. Tavernetta, cantina, lavanderia, 2 [illegible] auto di cui 1 doppio
€. 247.900

RIF: 98 - ASTI IN FRAZIONE
Graziosa casetta nuova libera su 4 lati – mq 40 circa: soggiorno/cucina (unico ambiente), 1 camera letto soppalcato, doppi servizi. Possibilità di ampliamento. Ampio terreno circostante, Porticato
€. 51.000

RIF: 149 - ZONA COSTIGLIOLE
Bellissimo casonale ristrutturato a nuovo indip. su 4 lati con ampio terreno circostante di mq 7.000 circa Posizione dominante- splendida cantina interrata. Possibilità di ampliamento. Ideale per bifamiliare o agriturismo, bed and breakfast.
€. 258.228

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDOCASA S.P.A. È UNA IMPRESA AUTONOMA

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946.771-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via [illegible] 59 - Tel. 0141.942266
CASTELNUOVO DON BOSCO - Via Roma, [illegible] - Tel. e Fax 011.9876595

Cantarana Alloggio spazioso in posizione collinare, p. rialz. ingresso, soggiorno, [illegible] na, [illegible] 2 camere, [illegible] ripostiglio. Cantina interrata. Garage, 4 posti auto. Giardino recintato mq. 200. (Rif. 2.183)

Valfenera In centro paese, rustico ristrutturato, p.t. tinello, [illegible] bagno/lavanderia, garage, p. 1° 2 camere, bagno, 2 locali mansardati. Giardino esclusivo recintato + posto auto.
€ 108.500 L. 210 mil. (Rif. 2.163)

Valfenera Bel rustico aperto su 4 lati, cantina interrata, p.t. cucina, soggiorno, tavernna, ex stalla, locale di sgombero, tettoia con bagno, p. 1° 4 camere, cameretta, fienile. Terreno coerente mq. 5.000 circa. (Rif. 2.138)

Valfenera Alloggio in centro paese: soggiorno/cucina con camino e voltini in mattoni, 2 camere e bagno. Cantina.
€ 35.000 L. 67 mil. (Rif. 2.149)

Villanova [illegible] Alloggio completamente ristrutturato al 6° e ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 3 balconi. Cantina. (Rif. 2.171)

Villanova d'Asti Casa aperta [illegible] 4 lati, volendo bifamiliare, p. sem. cantina, garage, sgombero, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, p. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo. Giardino mq. 400 circa, coerente. (Rif. 2.159)

Villanova d'Asti [illegible] bifamiliare tipica piemontese, [illegible] nuova costruzione, [illegible] giardino privato. Pagamenti personalizzati. Possibilità scelta dei materiali. Nessuna spesa di provvigione. (Rif. 2.000)

Villanova [illegible] Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucinotta, p. 1° [illegible] camere, bagno, mansarda. Giardino recintato. Terreno a pochi metri mq. 1.300. (Rif. 2.179)

Castelnuovo D.B. Nel verde villetta aperta su 4 lati, p.t. salone, cucina, zona pranzo, 2 camere, bagno, C.T., p. 1° soggiorno con angolo cottura, bagno, ampia mansarda. Tripla autorimessa. Terreno coerente mq. 5.000 circa. Possibilità bifamiliare. (Rif. 2.184)

Vi[illegible] Rustico in [illegible] ristrutturazione, già abitabile. p. int. cantina, sgombero, p.t. cucina, camera, bagno, ex stalla, portico, p. 1° 2 camere, bagno, sgombero, fienile. Piccolo giardino coerente.
Euro 62.000 L. 120 mil. (Rif. 2.172)

AFFITTASI [illegible] in rustico ristrutturato con giardino, n. 2 alloggi di ampia metratura più garage. Massime referenze. (Rif. 2.161)

[illegible] **Dusino** [illegible]. Alloggio [illegible] casa bifamiliare [illegible] giardino di [illegible] mq. circa, composto di: soggiorno con camino, cucina, 2 [illegible], bagno. Autorimessa e tettoia. Massime referenze. (Rif. 2.182)

AFFITTASI Montafia Alloggio in paese, cantina seminterrata, p.t. soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, mansarda. Garage. Massime referenze. (Rif. 2.179)

AFFITTASI Villafranca d'Asti [illegible]. Capannone di mq. 170 [illegible] più tettoia. Cortile recintato di mq. 170 circa. Massime referenze. (Rif. 2.175)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 1[illegible]
Tel. [illegible] 3510.11 - Fax 0141.3560.14

ASTI - AFFARI

di Bassacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

ZONA VIA CONTE VERDE - vendesi alloggio al 2° p. no asc., composto da: 2 camere, salone, cucina abit., servizio, ripostiglio, cantina, garage.

IN ASTI - Via Petrarca vendesi alloggio al 3° P con ascens. di: 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina. garage. Euro 114.000

DIREZ. AL A 6 KM DA ASTI - Vendesi bellissima villa collinare unifamiliare così composta: nel seminterrato garage doppio, tavernetta, servizio, cantina 1° P.: ingresso living, salone, cucina, 2 letto, serv. Al P. sottotetto: 3 locali, serv. Terreno mq. 2.200 circostanti recentissima costruz.

TRA ASTI E QUARTO D'ASTI - vendesi bella casa bifamiliare indipendente su 3 lati con giardino circostante.

IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA - alloggio al terzo,ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, due camere, servizio, riscaldamento autonomo.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° P. Cortile. Prezzo interessante.

ZONA DON BOSCO - vendesi garage per piccola auto.

VIA PIETRO MICCA per investimento vendesi alloggio di camera tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

IN ROCCHETTA TANARO vendesi bella e grande casa bi-trifamiliare con ampie camere e grandi locali ad uso magazzino 1000 mq di terreno.

IN ASTI ZONA TRIBUNALE - vendesi muri negozio — liberi mq 100 ca + 70 mq sottostanti.

VIA NOGARO - vendesi garage per auto [illegible] grosse dimensione.

ATTIVITÀ

CEDESI IN ASTI vicinanze ospedale Bar con arredamento ottimo ideale per due persone dinamiche.

IN ASTI - cedesi bar-gelateria arredamento recente. ottimo per tre persone.

[illegible] ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

IN ASTI cedesi ristorante - bar - gelateria attività ottima per 4 persone ottimo giro d'affari.

CEDESI IN ASTI negozio di alimentari unico in zona ottimo per [illegible] persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccherie - giornali ottimo reddito

CEDESI IN ASTI bar tabacchi - gioco lotto - totocalcio ottimo per due-tre persone.

IN ALBA (CN) - cedesi attività acquisto oro usato e vendita al minuto e ingrosso di preziosi e orologi.

IN ASTI ZONA CENTRALE - [illegible] tabaccheria gioco lotto.

IN ASTI CEDESI RISTORANTE - self service - adatto 2/3 persone ottimo giro d'affari

CORSO ALFIERI - zona pedonale vendesi attività con contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI IN ASTI ATTIVITÀ ingrosso salumi e formaggi, gastronomia, pasta fresca, ecc. Ideale per 3/4 persone.

IN DINAMICA CITTADINA vic.ze. cedesi attività in franchising su corso di forte passaggio (settore calze) elevato giro d'affari. Ideale per due persone.

CEDESI LICENZA di superalcolici da trasferire

VENDESI ATTIVITÀ artigianale di falegnameria, porte, serramenti ecc. attrezzatissima in capannone di 1500 mq ideale per quattro persone. Elevato volume d'affari.

VIC. NIZZA MONF.TO cedesi bar gestibile anche da 1 persona.

IN ASTI su piazza cedesi bar gelateria ideale per 3 persone. arredamento recente.

IN ASTI cedesi laboratorio odontoprotesico pluriennale, ottimo per giovani dinamici, locali ben posizionati Assistenza gratuita per inserimento al campo.

IN ASTI zona di forte espansione commerciale vendesi tabaccheria, gioco lotto, superenalotto slesi giornali e riviste, arredo nuovo.

IN ASTI cedesi negozio di gastronomia produzione propria. ottima per 3 persone.

CEDESI negozio di parrucchiera in Asti zona di forte passaggio.

UNICA

AFFITTI E [illegible]

Via Leopardi magazzino 350 mq. con servizio
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto
Via Arduino ampio garage € 62/mese (Rif. 037)

[illegible]

Centro storico, adiacenze p.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati. Validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici.
(Rif.500/514)

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio [illegible] buona rappresentanza di circa [illegible] mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. (Rif. 035)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [illegible] nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage. (Rif. 067)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, [illegible] servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
[illegible] 236.583 (Rif. 043)

[illegible] da cielo [illegible] terra [illegible] ampio salone, cucina, 3 camere, tre servizi, tavernetta e garage. (Rif. 086)

P.zza Alfieri appartamentino da ristrutturare [illegible] soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e sottotetto di eguale ampiezza collegabile.
€ 85.000 (Rif. 024)

[illegible]

Via Brovardi angolo via Petrarca appartamenti signorili [illegible] costruzione, garages.

Via Rosa (ospedale [illegible]) villetta schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e garage doppio.
€ 320.200 (Rif. 069)

Via Conte Verde - in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, d[illegible] camere, bagno e cantina, termoautonomo.
€ 131.700 (Rif. 149)

Via Petrarca - appartamento come nuovo di ingresso, due camere, cucina, bagno, due balconi, garage e cantina.
€ 129.000 (Rif. 536)

[illegible]

[illegible] **BOVE** - adiacenze via Petrarca, box singolo.
[illegible] 16.500 (Rif. 031)

Ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività o studio. (Rif. 088)

GARAGE SINGOLI E DOPPI IN ZONA CENTRALE

Torre Rossa, vicinanze, 3 garages di ampia dimensione, validissimi per reddito. A partire da
[illegible] 18.720 (Rif.058)

Via Solferino garages a
[illegible] 11.362 (Rif. 038)

Piazza alla Vittoria, vicinan[illegible] garage con annesso piccolo magazzino.
€ 15.500 (Rif. 527)

[illegible]

Quarto - in corpo unico 22.000 mq. [illegible] terreno agricolo con deposito agricolo [illegible] circa 200 mq.
€ 41.317 (Rif. 087)

Chiusano - vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, [illegible] vigna [illegible] bosco di noci.
€ 3.000 (Rif. 073)

VILLA SAN SECONDO fr. San Carlo, [illegible] mq. circa [illegible] terreno edificabile, eventualmente frazionabile in tre lotti.
€ 78.000 (Rif. 039)

[illegible]

Mongardino nello splendido scenario delle colline, con vista fino all'arco alpino, in [illegible] antico, ottimamente ristrutturato, quattro appartamenti con ingressi autonomi di soggiorno, 1/2 camere, cucina, 1/2 servizi, garage e piccola porzione di terreno - termoautonomo, a partire da
€ 150.000 (Rif. 531-2-3-4)

Valgera in posizione collinare, bella cascina indipendente con corte a terreno circostante di cucina, sala, due camere, doppi servizi, stalla, fienile e porticati
[illegible] 217.000 (Rif. 009)

Antignano casetta indipendente [illegible] tre lati, con piccolo terreno, [illegible] camere, cucina, tinello e bagno, cantina e fienil[illegible] recuperabile.
€ 56.000 (Rif. 177)

Antignano porzione [illegible] rustic[illegible] di cucina, sala, due camere servizio [illegible] due ampi sgomberi, cantina, cortile proprio [illegible] piccolo terreno.
[illegible] 83.000 (Rif. 169)

Frazione Sessant in posizione collinare casa indipendente su tre lati composta di 7 ampi vani [illegible] servizi, cortile proprio, giardino e terreno
€ 145.000 (Rif. 124)

Portacomaro, fr. Migliandolo, bel casale indipendente, molto ben ristrutturato, salone, cucina, [illegible] camere, tre bagni, cantina, dependance adibita [illegible] garage, giardino e terreno circostante.
€ 233.000 (Rif. 173)

[illegible]

Castello d'Annone Fraz. Monfallito, libera casa indipendente su tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare. Composta di: ingresso, cucina, bagno, 2 camere - cucina, bagno e [illegible] camere, sottotetto recuperabi[illegible] [illegible] cantine, portico [illegible] magazzino, box [illegible] posto auto coperto, riscaldamento a metano, tetto [illegible] impianti nuovi.
€ 114.000 (Rif. 014)

Felizzano centro [illegible] 3 [illegible] da ristrutturare, autonome, con cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a [illegible] nuclei familiari [illegible] eventuale attività propria in blocco +negozio di 40 mq.
€ 155.000 (Rif. 084)

Castello d'Annone libera ampia [illegible] ristrutturata composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi e cantina, in corpo staccato grande magazzino, box triplo e 2 [illegible] indipendenti, giardino e orto.
Trattativa riservata (Rif. 013)

[illegible]

Castell'Alfero alloggio panoramico [illegible] luminoso di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina.
€ 68.000 (Rif. 026)

Tonco, rustico indipendente su tre lati, [illegible] sito proprio e cintato, [illegible] 7 vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo di circa 1.500 mq. con insistente portico in corpo staccato. [illegible] 80.000 (Rif. 134)

Montiglio fr. [illegible] ampio casale abitabile, indipendente su tre lati, di due porzioni abitative di cucina, [illegible] camere, bagno e ripostiglio - cucina, sala, due camerette [illegible] bagno; in corpo staccato del porticato indipendente, recuperabile, [illegible] due garages. € 103.000 (Rif. 170)

Montiglio porzione [illegible] antico casale, panoramico con piccolo giardino proprio di sala, cucina, tre camere con camino, bagno, fienile e cantina € 23.000 (Rif. 162)

Alfiano Natta, fraz. Sanico - in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto [illegible] ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, [illegible] scuderia [illegible] line caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. **Trattativa riservata** (Rif. 012)

[illegible]

Camerano Casasco - libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante.
Trattativa riservata (Rif. 054)

Tonco nei pressi del bivio, porzione di rustico indipendente su [illegible] lati di cucina, sala, due camere [illegible] accessori, due garages e piccolo deposito, 1.000 mq. di terreno.
[illegible] 78.000 (Rif. 174)

Montechiaro porzione [illegible] casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orto.
€ [illegible] (Rif. 113)

[illegible]

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, taverna, 3 camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio [illegible] terreno circostante.
€ 134.300 (Rif.125)

Isola d'Asti - In centro, negozio di circa 65 mq. con ampia vetrina e cantina di circa 75 mq. con caratteristiche volte a botte in mattoni.
€ 46.500 (Rif. 002)

Vigliano, vicinanze, [illegible] collinare complesso residenziale di 2 ville indipendente per 420 mq abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto.
€ 440.000 (Rif. 108)

Vigliano - in zona dominante villa [illegible] circa [illegible] mq. [illegible] 70% della costruzione - possibili personalizzazioni
€ 185.000 (Rif.123)

AZIENDA AGRICOLA NEL MONFERRATO 13 ettari pianeggianti a vigneto DOC, noci e seminativo con edifici vari ed attrezzature - a cancelli chiusi € 620.000 informazioni presso i nostri uffici. (Rif. 128)

Belveglio in paese, porzione di casa autonoma, con cortile proprio, di 7 camere, bagno, 2 cantine e sottotetto, in corpo staccato [illegible]pio sgombero-garage.
[illegible] 31.000 (Rif.142)

MARE
MARINA di CARRARA vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoautonomo, posto auto € 56.000 (Rif. 178)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA
TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

INTERMEDIAZIONI [illegible] s.a.s.
di LIGUORI R. [illegible] C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

LA STAMPA
LA PAGINA DELLA LUNA NUOVA
PAGINA 45 - DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002
IL POLLICE VERDE NELL'ORTO E IN GIARDINO

Un'altra pagina de «La Stampa» dedicata ai cicli naturali del novilunio

In cantina si sta attenti alla «gobba»

L'importanza delle fasi lunari per un buon vino

Dice un vecchio proverbio «Luna nuova, tre giorni [illegible] prova», alludendo al fatto che [illegible] tempo è condizionato dal cresce[illegible] dell'astro. Domani sera (alle 21,35) la luna sorge ma sarà ancora invisibile all'occhio umano. Il primo quarto si avrà lunedì 11 novembre, il giorno di San Martino. Luna piena il 20 novembre ed ultimo quarto [illegible] 27. Fino al 23 di questo mese si è sotto l'influsso dello Scorpione, poi arriverà [illegible] Sagittario, segno avventuroso, nobile, altruista, onesto e di grande fascino anche [illegible] a volte può apparire autoritario.

Ogni [illegible] «La Stampa» propone ai lettori una pagina speciale in cui [illegible] sono consigli per semine e raccolte, curiosità varie che possono [illegible] riflettere sulla natura e sul ciclo delle stagioni. Un'iniziativa curata insieme a vivaisti, floricoltori e coltivatori che (a differenza di quanto avviene nelle città), di luna crescente e calante tengono ancora [illegible] per tutte le operazioni di cantina, in orto o nei vivai. Un misto di studi scientifici (le maree non sono di certo una leggenda) e di tradizioni. Oggi rivalutate anche in cantina, a dispetto [illegible] fatto che la tecnologia ha compiuto enormi progressi. Infatti, vuoi per dare un tocco di "antico" o perché [illegible] si crede, molti produttori nel vendere vino sfuso ai clienti, allegano [illegible] omaggio un calendario lunare. Da cui [illegible] evince che in luna nuova (da domani) è sconsigliabile lavorare in cantina, al primo quarto si imbottigliano vini frizzanti, [illegible] luna piena [illegible] ci sono [illegible]roblemi e si pos[illegible] mettere in bottiglia tutti i tipi di vino, mentre con l'ultimo quarto (gobba a levante), è il momento dei grandi rossi da lungo invecchiamento. In ogni cultura ed in ogni angolo del pianeta, la luna da sempre è studiata [illegible] attenzione. Per gli antichi [illegible] [illegible] mistero da approfondire e, ad esempio tra le popolazioni del bacino del Mediterraneo, aveva [illegible] e rappresentazioni diverse. Per i Cartaginesi era Tanit, un immagine femminile. Nell'antico Egitto [illegible] un doppio nome, Hator e Tefnut: nel primo caso (luna piena), era raffigurata [illegible] una seducente fanciulla, nel secondo (luna nuova), [illegible] un leone. Per i Sumeri e i Fenici [illegible] Ishatar e per i nomadi arabi, Sin. La adoravano sul monte che da lei prende il nome, Sinai. L'antica tradizione ebraica invece, racconta di una donna amata [illegible] Adamo prima di Eva, il cui nome Lilith, ha la stessa radice del termine "notte". Infine gli Assiri la rappresentavano circondata da animali notturni e la chiamavano Luna nera. Ma la [illegible] oggi ci dice che la luna è l'unico satellite naturale della terra, ha un diametro di 3.476 chilometri pari a [illegible] [illegible] quarto di quello terrestre ed impiega 27 giorni, 7 ore e 43 minuti per compiere un giro intorno al nostro pianeta.



Una immagine d'epoca: contadine trasportano fascine di legna da usare nei caminetti

Si riscoprono antiche varietà

La mela ciuchina e l'uva pizzuttella



Nei giardini spuntano nuove varietà di rose

CON l'arrivo dell'inverno, il terreno entra in fase [illegible] riposo, ma sono indispensabili alcuni lavori in orto o nel frutteto, per prepararsi adeguatamente alla prossima primavera.

In giardino invece, il periodo è ottimo per impiantare rose. Di ogni genere e varietà. Da Provini in via Mario Tacca a Nizza, si possono trovare le ultime novità di rosai tra i più famosi [illegible] i Barni o Melland: «Va per la maggiore la rosa nera - annuncia Maurizio Provini - [illegible] petali scurissimi, di grande fascino, ma sono sempre piacevoli ed attuali le rose inglesi o le rugose». Varietà antiche riproposte dalla Barni, sia a cespuglio, sia per formare roseti «strisciantì» o a spalliera.

Il misterioso «susegio» incrocio tra susino e ciliegio In giardino è ora di piantare le rose

Anche nel frutteto agli appassionati piacciono le varietà che sanno d'antico: «Ai nostri clienti - prosegue Provini - piace molto piantare vecchie qualità di mele o pere. Queste specie hanno il vantaggio di offrire un prodotto [illegible] e genuino, con meno cure e minori trattamenti».

Ecco dunque alcuni consigli per un frutteto casalingo con vere rarità: tra le mele antiche ci sono le "campanine" dette in dialetto "mele ciuchine", o la "gelata", croccante e gialla. Ci [illegible] poi l'"annurca", la "limoncella", dal sentore [illegible] limone, o la "renetta ananas". E' una pianta non nostrana, ma di antica origine. Come pure il "melodurello". Tra [illegible] pesche vanno forte i "limunin", oppure [illegible] pesche "piatte", anche queste patrimonio di una cultura che va scomparendo.

Tra le pere antiche c'è l'imbarazzo della scelta: si va dalla "madernassa" al "pero martin sec", ottimi [illegible] consumare cotti. Italianissima e pregiata anche la pera "cedrata romana".

Chi vuole dare un tocco nuovo al frutteto di casa, potrà scegliere invece il «banano di montagna», nome scientifico "asimina triloba", che presenta frutti simili alle banane, ma è una pianta [illegible] al freddo [illegible] adatta al clima del Nord Italia. [illegible] ancora, il "susegio", incrocio di susino e ciliegio dai profumati frutti. Ci sono anche i "giuggioli" e tra le castagne, i nuovi incroci euro-giapponesi, immuni [illegible] malattie.

«Non dimentichiamo che questo è il periodo adatto per le viti - annota ancora Provini - ideale preparare adesso le "topie" per la prossima estate, con le barbatelle [illegible] moscato d'Amburgo, uva regina, pizzuttella, o sultanina».

Anche nell'orto ora è il momento di mettere a dimora alcune varietà: in pieno campo i piselli primaverili, in ambiente protetto i ravanelli. In giardino si possono interrare i bulbi a fioritura precoce, trapiantare le erbacee biennali, alberi e arbusti a foglie caduca. Per preparare le piante a sopportare i rigori dell'inverno (le pampes o [illegible] tuie), è opportuno affastellare e legare tra loro le foglie con rafia o corda di canapa. Per aiutare i cespugli a superare indenni le nevicate, si deve proteggerli con reti antigrandine, sistemate a forma conica attorno [illegible] pianta.

VIAGGIO TRA CURIOSITA' E ANTICHI PROVERBI

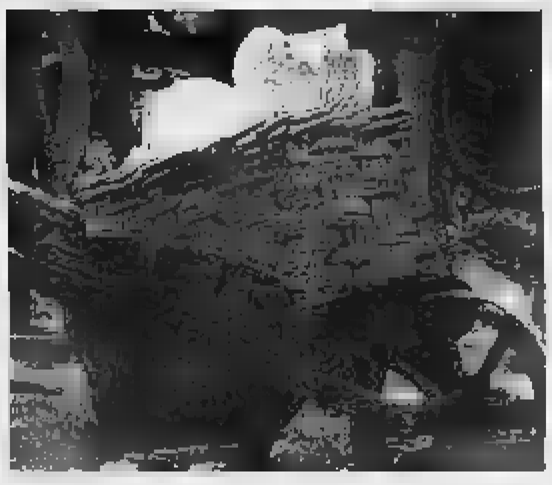
Un'insalata di cavolo ad inizio pasto

IL Santo per antonomasia [illegible] [illegible] [illegible] novembre è San Martino: giorno di chiusura dell'annata agraria (era quello in [illegible] [illegible] tempo i mezzadri facevano i conti con i proprietari o lasciavano le cascine). [illegible] [illegible] deriva [illegible] modo di dire «far San Martino», per traslocare. A questo santo sono collegati molti proverbi tutti legati [illegible] vino: «A [illegible] Martino, ogni mosto è vino», oppure «Si lascia l'acqua per bere il vino». Una curiosità: proprio per questa attinenza [illegible] il nettare d'uva, San Martino è anche il patrono degli ubriachi.

Tra i santi [illegible] questo periodo si ricordano Santa Cecilia il 22, San Clemente il 23 e la festa di Cristo Re il [illegible] novembre. Il 2 dicembre sarà Santa Bibiana, prima domenica d'avvento. Nella tradizione popolare si dice: «Per Santa Bibiana, scarponi e calze [illegible] lana». Da ricordare inoltre il 7 dicembre Sant'Ambrogio, patrono di Milano ed il 13 dicembre Santa Lucia.

Proverbi in dialetto: si usa dire «S'u fioca an sla feuja, l'invern u da neint neuja», cioè se nevica presto, quando le piante sono ancora cariche di foglie, l'inverno [illegible] sarà particolarmente duro. Tra le massime in voga nel mondo agricolo, da ricordare per il 17 novembre «A Sant'Elisabetta, l'aliam [illegible] sla caretta», vale a dire [illegible] ora di ingrassare il terreno, oppure ancora per il 24 novembre «Santa Firmina, le bestie [illegible] sla cassina». Occorre mettere al riparo gli animali da cortile prima dell'arrivo del grande freddo. Se poi si arriva al [illegible] novembre, San Giacomo, senza che sia ancora caduta [illegible] neve, si usa dire: "San giacu, sensa fioca l'è in miracu".





Una cariola carica di cavoli, ortaggio di stagione. A sinistra galline che razzolano in un cortile

E' sempre bene per una corretta alimentazione utilizzare al meglio le verdure e la frutta di stagione: il cavolo è «re» dell'inverno e tra le altre proprietà inibisce la conversione dello zucchero e dei carboidrati in grasso [illegible]. Un etto di cavolo contiene solo 27 calorie ed è ricco di calcio, fosforo, ferro e vitamina C. Un'insalata di cavolo verza dunque, sarà un ottimo inizio di pranzo.

Chi patisce i cambi di stagione e diventa irritabile, potrà trarre giovamento da una tisana serale con i fiori di tiglio. Previene e cura anche le malattie da raffreddamento. Ottimo anche l'infuso di melissa, che aiuta a superare i momenti di depressione. Se invece a causa delle prime influenze autunnali si perde l'appetito, è consigliabile [illegible] tre tazze al giorno di infuso di marrubio. Ottimo ricostituente, adatto in particolare alle persone anziane o debilitate.

Oggi esposizione in municipio, pranzi [illegible] degustazioni di barbera

A San Damiano fiera con trifole

E domani mercatone con rassegna agricola

La fiera dei Santi ospita oggi la «Giornata del tartufo». Il tradizionale appuntamento di novembre con la preziosa «trifola» e i prodotti tipici locali è [illegible]nizzato dal Comune in collaborazione [illegible] la protezione civile, le associazioni «Alfierando» e «Coj d'la pera», Comitato Palio, Pro loco e Produttori associati.

Appuntamento questa mattina alle 10 in piazza Libertà per l'apertura della mostra mercato del tartufo che [illegible] terrà nel palazzo municipale. «È un [illegible] importante - afferma il sindaco Valter Valle - per valorizzare questo prodotto che la terra delle colline sandamianesi ci regala [illegible] che non [illegible] nulla da invidiare a quello raccolto in altre [illegible] tartufigene».

«La ricorrenza dei Santi - continua il primo cittadino - è la data più propizia per presentare al mercato il racolto dei nostri trifolao. Il territorio delle "Colline Alfieri" risente di un clima particolarmente secco in estate, che propone una raccolta più tardiva [illegible] tartufo rispetto ad altre [illegible] della provin[illegible]. [illegible] costo di un tartufo quest'anno potrà variare dai 130 ai 180 euro.

Alle 12,15 una giuria premie[illegible] gli espositori suddividendoli in tre categorie: trifolao, commercianti, ristoratori. Per i buongustai, ristoranti e agriturismi locali proporranno un «pranzo al tartufo» (costo in media: 25 euro).

Alle 14,30 nelle sale della «Bottega [illegible] vino» in piazza Libertà, inizieranno le degustazioni di Barbera d'Asti guidate da esperti dell'Onav.

Durante l'intera giornata si potrà visitare in piazza 1275 la mostra mercato degli animali di bassa corte. «La rassegna - dice il vicesindaco Francesco Massobrio - raccoglie ogni anno sempre maggior successo di pubblico. [illegible]li esemplari presentati [illegible]no [illegible] specchio dell'allevamento prodotto nei cascinali del sandamianese. L'evento rappresenta, soprattutto per i più giovani, un momento di recupero della tradizione». Alle 16,30 saranno premiati gli espositori e saranno consegnati gli anelli per la mostra mercato che si terrà [illegible] dicembre del «Cappone nostrano sandamianese».

[illegible] fiera proseguirà domani con il mercato e l'esposizione delle macchine agricole in piaz[illegible] 1275. Nel pomeriggio [illegible] giuria presieduta da esperti dell'Onav selezionerà i campioni di vino che partecipano al concorso «Barbera d'Asti». I premi per i produttori delle «Colline Alfieri» saranno suddivisi nelle categorie: Barbera d'Asti 1999, 2000, 2001, Monferrato Barbera 2001, Piemonte Barbera 2001. I [illegible] dei vincitori del [illegible] saranno resi noti [illegible] 7 novembre alla bocciofila in occasione della finale del [illegible] dei comuni.

La galleria comunale inoltre ospita fino [illegible] 10 novembre la mostra «La zucca che cammina», decine [illegible] zucche decorate da Adriana Polimeni. Per i più piccoli in regione Zonchetto c'è il luna park.





Momenti della [illegible] dei Santi, in programma oggi a San Damiano. Domani ci sarà inoltre la rassegna dei mezzi agricoli

L'autunno gastronomico

Una rassegna dedicata al bollito

L'autunno gastronomico sandamianese porta in tavola ricette che profumano di sapori e colori tipici di questa stagione. Oggi protagonista dei menù studiati dai ristoratori locali sarà il tartufo: un omaggio alla prestigiosa «trifola» in occasione della giornata a lei dedicata per la festa dei Santi. «L'annata - dice Fabrizio Bosso, presidente dell'associazione Trifolao liberi cercatori - dovrebbe essere particolarmente felice per [illegible] tartufo grazie all'alternarsi di pioggia e sole che ci [illegible] regalato questa bizzarra estate».

La «grattata» che arricchisce gustose vivande si accompagnerà a diversi piatti: tagliatelle, risotto, fonduta, uova, carne all'albese. Sulla tavola non potrà mancare la Barbera d'Asti dei produttori delle «Colline Alfieri». Il costo del pranzo si aggira sui 25 euro.

Intanto dal prossimo fine settimana ripartirà il «Festival del bollito» (la rassegna si conclude a dicembre). All'importante secondo accompagnato dai classici «bagnet» rosso o verde faranno da cornice ricette della tradizione locale.

Ristoranti [illegible] agriturismi che aderiscono all'iniziativa sono: «La fontana», frazione San Pietro 89, tel. 0141/977.123; «La lanterna», piazza 1275, tel. 0141/982.217; «Da Mario», fraz. San Pietro 114, tel. 0141/977.145; «Reale», via Roma 37, tel.0141/982.203; «Da monsù Mario», piazza Camisola 12, tel. 0141/971.842; «Il tartufo», fraz. San Giulio 26, tel. 0141/977.231; «Il portichetto», fraz. Verneglio 11, tel. 0141/982.677; «Il bric dell'usignolo», fraz. Lavezzole 88, tel. 0141/982.665; «La tavernetta», fraz. Vascagliana 7, tel. 0141/975.716.



Oggi nei ristoranti sandamianesi [illegible] potranno gustare piatti al tartufo

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 76-15-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20 Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MOD... Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.:
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto zero. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322...
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-857.516
Pinocchio. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,00 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Radio killer. Ore 20,15-22,30 € 5. Lun. € 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30 Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30. € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

... 0143-81.411.
Red Dragon. Ore 20-22,30. Festivi: ore 15-17,30-20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Le quattro piume.
Ore 20-22,15
Festivi. ore 16-18-20-22,15. € 6-4 Lun. 3,50

LUX. Tel. ...
Signs. Ore 20,30-22,30 Sab. e ...: ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. ...

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-...
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi, ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,...

Medusa Multicinema. Tel. 0383-899001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala ... Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. ...
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario. 20,15; ...
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,00.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario. 19,30; 22,15
Dom. 16,45 19,30; 22,15.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
Stuart little 2
Orario: 16; 18.
Signs
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.789
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Fest. 14,30; ...
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Le quattro piume.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
XXX
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La mandrakata.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-075.016.
Pinocchio.
Orario. 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
Stuart little.
Orario 20,20; 22.
Dom. 17; 20,20; 22.
... 5,50€ (4€)

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

... Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.

... CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. ... Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia ... ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedi... che un giorno si presenta alla sua porta.

... FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

... ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

... REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di una speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

... HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 ... E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

...HIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE ... Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un ... serial killer che sta seminando il panico in città.

.... Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shy... comincia con un ... (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

...W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

... AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio (or. 17); ... (19,30; 22)

**... ** Tel. 0171-692.516.
John Padan. Or. 16; **Signs.** Or. 19; 21

MORETTA. Tel. 0173-364.909.
Pinocchio. Or. 16; 21

CABET. Tel. 0173-263.325.
Signs. Or. 16; 18; 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175-346.001
... Or. 15. 17; **Minority report.** Or. 18,30; 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 16; 19,15; 22,15
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 14,40; 17,20; 20,05; 22,45
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
Sala 7: Febbre da cavallo. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon
Or. 15; 17,35; 20,15; 22,50
Sala 9: XXX.
Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala ... Pinocchio. Or. 18,30; 20,45; **Signs.** Or. 22,50 **Snow dogs.** Or. 14,15; 16,20

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19,50; 22,20; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22,30
Sala Mac: Signs. Or. fer. 20; 22,20; fest. ...; 18; 20; 22,30
Sala ...: Pinocchio. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,30

... VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Miliadina: Red dragon
Or. 15; 17,30; 20; 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 15; 17,30; 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
Pinocchio. Or. 16; 18; 20; 22

FERRINI. Tel. 0171 619131
Minority report. Or. 16; 21

VASI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Peter Pan. Or. 16,30; 18,30; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 21

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
Asterix and Obelix. Or. 15; 17; 20; 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
Peter Pan. Or. 16; **Minority report.** Or. ...; 21

GALATERI. Tel. 0172-484.324. Cell. 338-1618729.
Asterix and Obelix. Or. fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero. Or. 16,30; 18,30; 20,30; **Signs.** Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393
Minority report. Or. 16; 21

EXCELSIOR.
About a boy. Or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534
XXX

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Red dragon. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

...
Pinocchio. Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Signs. Or. 18; 20,15; 22,30

POLIVALENTE
Asterix and Obelix. Or. 20,10; 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Johan Padan. Or. 16; 18; **Red dragon.** Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
XXX. Or. fer 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

BOGOVIENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il pianista. Or. 16; 19; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: XXX. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20
... **4: Signs.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
... **5: F... cavallo.** ... 15,50; 18; 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Si...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, ... Sala 2: **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending** Or.: 15,30; 17,50; ...; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... corso ... Cesare ..., tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .... **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; ...; .... **XXX** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Red Dragon** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 18; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Mirasomaso via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; ...; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone ..., tel. 327.2214. **Hanna Flanders** Or.: ... 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza ... Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Rio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
... via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... piazza ... Gaida 2 ..., tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30
... via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5768, **... forever** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po ..., tel. 011.817.3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .... Sala 2: **Pinocchio** Or.: 15,..; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; ... **Bowling a Columbine** Or.: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; .... Ideal 3: **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; .... Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **8 ...** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi ..., tel. 812.5606 **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Vid. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
... 2 via ... 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 1 via Arsenale 31, tel. ... **Il pianista** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. **Il pianista** Or.: 18,10; 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report** Or.: 21,40. **XXX** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,58; 20,30; 22,25; 23. **Red Dragon** Or.: 14,..; 17,10; 19,50; 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30. **One Hour Photo** Or.: ...; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ... **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy** Or.: 16; ...; 20,20; 22,30
ROMANO ... Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
... 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

PALLAVOLO A2: ESORDIO CASALINGO CONTRO I PISANI

Il Grande Volley affronta i Lupi

Carlo Lisa

Esordio stagionale al Palacierre per la rinnovata Casanova D.W.S. Grande Volley che, a partire dalle 18, affronta i temibili Lupi di S. Croce (Pi). Il match si preannuncia agonisticamente intenso e dal pronostico incerto, [illegible] due squadre alla ricerca di punti e [illegible] riscatto dopo [illegible] sconfitte del primo turno. I rossoblu hanno ceduto 1-3, in trasferta, alla matricola Pallavolo Agnone, mentre i pisani hanno inaugurato, con [illegible] inaspettato 0-3 casalingo, contro il Raffaele Lamezia, il nuovo Palazzetto dello sport di S. Croce sull'Arno, dove sono tornati a giocare dopo anni di esilio. Per i tifosi astigiani l'occasione di conoscere i nuovi arrivati in una partita vera e cercare nuovi idoli dopo le partenze dei vari Bendandi, Shittu, Parma.

GLI AVVERSARI. L'As Codyeco Lupi di S. Croce è società di lunga (38 anni) ed appassionata tradizio[illegible] pallavolistica e ha militato, alternativamente, nelle massime serie nazionali del volley. Al termine della scorsa stagione è retrocessa in B1, ma in estate ha acquisito il titolo sportivo dal Tomei Livor[illegible] che ha rinunciato alla categoria. E' conosciuta dal pubblico astigiano per essere stata avversaria, prima della Voluntas e poi della BM2, nella stagione 1997-98 in B1 e nelle ultime due in A2. Direttore sportivo dei pisani è Luca Berti, indimenticato giocatore della Voluntas degli anni d'oro. Nuovo allenatore è l'ex giocatore di serie A1 Antonio Babini (anche ex coach di Padova in A1).

Molto rinnovato l'organico con l'arrivo dei palleggiatori Pistolesi dal Mussolente di B1 e Caponi dal Pistoia di B1, dei centrali Saccardi da Livorno di A2 e Sottocorona da Roma di A1, degli attaccanti Martin, canadese, dal Perugia di A1 e Ciappi dal Casciavola, degli opposti Duerden, canadese, dal Paris Volley ed Amore dall'Ostia, [illegible] libero Gulminelli dal Piacenza. Confermato lo schiacciatore-ricevitore Gerbi. Sono stati ceduti gli iraniani Mahmoudi e Rezaei, Dani al Perugia, Durante a Vibo, Francesconi a Spoleto, Zobo Lebay, Sabatini al Marciano, Nuti al Gioia del Colle e Bertelli al Castelfranco.

LE FORMAZIONI. Il [illegible] della Casanova Roberto «Bob» Fant manderà in campo (arbitri Luca Pavesi [illegible] Crema e Giovanni Rossi di Cremona) il sestetto base composto da Carletti in palleggio, Keir opposto, Hupka e Lorenzoni ali, Cecconi e Spairani centrali, Fabbri libero. A disposizione anche gli attaccanti Anguelov e Brondolin e il palleggiatore Lombardi. Per ritardato tesseramento saranno disponibili solo dalla terza giornata il centrale Vaira e il regista Gambarelli.

Il coach dei Lupi Antonio Babini dovrebbe contrapporre: Pistolesi in cabina di regia, Duerden opposto, Martin e Gerbi [illegible], Sottocorona e Saccardi [illegible], Gulminelli libero.

NEWS. Il biglietto d'ingresso al match costa 8 euro, ridotti (over 65 e under 14) 3 euro.

LE PARTITE. Casanova D.W.S. Grande Volley-Lupi S. Croce; Cagliari-Gioia del Colle; Trieste-Agnone; Lamezia Terme-Loreto; Crema-Cosenza; Forlì-Vibo Valentia; Grottazzolina-Schio.

CLASSIFICA. Gioia del Colle, Lamezia Terme, Vibo Valentia, Agnone e Trieste punti 3; Forlì e Cagliari 2; Schio e Cosenza 1; Loreto, Casanova D.W.S. Grande Volley, Grottazzolina, Lupi S. Croce e Crema 0.

IERI MATTINA PRIMO ALLENAMENTO DELL'ATTACCANTE CON I NUOVI COMPAGNI



Il bomber Beppe Falzone al centro del clamoroso trasferimento dall'Asti ai «cugini» della Nova

La «telenovela» è finita Falzone ora è della Nova

ASTI

Alla fine hanno avuto ragione loro: Beppe Falzone aveva garantito che i contatti con la Nova Asti erano più [illegible] mai aperti e mister Gerardo Bochicchio aveva promesso che un posto per il centravanti [illegible] Asti nella sua squadra ci sarebbe sempre stato. E da ieri Falzone è un giocatore gialloblù, tanto da aver partecipato alla rifinitura mattutina che si è svolta [illegible] Fregoli e da essersi già [illegible] a disposizione dell'allenatore per la partita [illegible] lingo di oggi contro il Saluzzo.

Certo è che [illegible] per l'attaccante quella della Nova Asti è la soluzione più caldeggiata e quindi più gradita, resta forte la [illegible] che all'interno della società giallo-blù a volte la mano destra non sappia cosa fa la sinistra. Dalle smentite categoriche in perfetto stile Moggi di eventi che poi si sarebbero avverati (come anche la partenza, ora certa, di Girbone destinazione Novi o Imperia) alla perplessità di qualche dirigente il passo è davvero breve.

Emblematica e sincera è la dichiarazione di Enrico Rulu, collaboratore del presidente Massano: «Diciamo [illegible] che ora Bochicchio è stato accontentato in tutto e per tutto, vedremo se saprà vincere». Ma i dubbi di Rulu sono anche più generali: «Vorrei che Asti diventasse un'isola felice per tutto lo sport, ma noto che il concetto di "bandiera" riveste sempre meno importanza. Ho l'impressione che la squadra di calcio potrebbe [illegible] essere più il fiore all'occhiello del nostro progetto di valorizzazione del Censin Bosia. In futuro potremmo giocare in casa al sabato pomeriggio anziché la domenica e dare spazio ad altre iniziative per la famiglia nel giorno festivo». [illegible] attesa di scoprire se Falzone farà il suo esordio già oggi, la Nova Asti dovrà fare a meno per l'incontro con il Saluzzo dello squalificato Boella, mentre Macario, Corgnati e Clerino paiono in ripresa. [g. fo.]

ASTI

Oggi c'è la sfida contro il Libarna

■ L'Asti, orfana di Beppe Falzo[illegible] giocherà oggi a Serravalle Scrivia contro il Libarna. Finora i galletti hanno reso decisa[illegible] meglio in trasferta, dove hanno collezionato tre vittorie e un pari, senza mai subire reti. Il Libarna invece in casa [illegible] non ha ancora conquistato i tre punti, limitandosi [illegible] pareggio e ben [illegible] sconfitte. «Quest'anno il Libarna ha invertito la tendenza - dice il mister biancorosso Nicola Petrucci - perché è una squadra che sul suo campo in passato ha sempre raccolto molto». Per la partita odierna non ci [illegible] difficoltà di formazione: la rosa dell'Asti è al completo. Ci sarà anche Pollina, ripreso dalla Moncalvese per sostituire Falzone. L'undici astigiano scende a Serravalle l'intenzione [illegible] riscattare la sconfitta di domenica scorsa [illegible] Sommariva Perno, considerata da Petrucci solo «un incidente [illegible] percorso». Anche il vice presidente Remo Turello è convinto che si possa fare bene: «Dobbiamo cercare di recuperare lo scivolo[illegible] interno di domenica: forse ci siamo rilassati un po' dopo il filotto di risultati positivi». Ultima notazione Asti e Nova si sono incontrati ieri a livello di Juniores: è finita 3-3. [e. a.]

BASKET B2

GLI ASTIGIANI FINORA NON HANNO [illegible] VINTO A MONCALIERI

Ci[illegible] chiede al Castel Guelfo il primo successo in «casa»

ASTI

All'inseguimento della prima vittoria a Moncalieri, la Prestitempo affronta oggi alle 17,30 il Castel Guelfo sul parquet torinese dove [illegible] ha mai vinto: tre partite e altrettante sconfitte nell'ordine con Casalpusterlengo, Varese e Como.

Ma il coach Arturo Benelli ritrova Giacomo Passera, una pedina molto importante, il cui utilizzo consentirà una migliore rotazione dei lunghi. Il pivot è rimasto fuori un [illegible] per infortunio. Adesso appare pienamente recuperato e il suo rientro coincide con una delle partite più difficili della stagione: il Castel Guelfo è ritenuto uno dei sodalizi più forti del girone. Squadra molto esperta, annovera nelle sue file un [illegible] nazionale azzurro come Richy Morandotti, che a Torino, con l'Auxilium, aveva cominciato la sua carriera. Le due formazioni sono separate in graduatoria da [illegible] punti. La spera di poter ripetere [illegible] gara vittoriosa contro il Fidenza di sette giorni fa.

La società astigiana metterà a disposizione dei tifosi [illegible] pullman, che partirà alle 16 dal piazzale davanti al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Settimo turno: Prestitempo-Castel Guelfo; Fidenza-Auxilium Torino; Modena-Saronno; Varese-Correggio; Carrara-Bergamo; Malpighi Bologna-Como; Monza-Omegna; Casalpusterlengo-Castelnovo.

Classifica: Castelnovo 12 punti; Como, Castel Guelfo, Omegna 10; Casalpusterlengo 8; Malpighi Bologna, Varese, Monza, Saronno, Auxilium Torino, Fidenza 6; Prestitempo 4; Correggio, Carrara, Modena 2; Bergamo 0. [e. a.]

LE DUE SQUADRE PER LA PRIMA VOLTA DI FRONTE

Tubo[illegible]ider e Amici Bocce oggi al Circolo Nosenzo si gioca un derby vero

Antonella Laurenti

ASTI

Tutto è pronto al bocciodromo «Nosenzo» di via Corridoni ad Asti per la disputa del primo derby ufficiale tra le due squadre del capoluogo che militano nel massimo campionato di società, Tubosider e Amici Bocce. Il fischio d'inizio sarà dato oggi alle 14. La vigilia della «stracittadina» è trascorsa tranquilla sia in casa biancazzurra sia in casa Amici Bocce. [illegible] «eredi» del Dlf Sara affrontano questo derby con la speranza di poter fare una bella figura, comunque vada a finire: «Noi giocheremo come sappiamo - dicono i dirigenti - Speriamo di poter m[illegible]re in difficoltà i nostri avversari e, magari, toglierci qualche soddisfazione. Contiamo molto sul sostegno del nostro pubblico». Mentre dalla sponda» Amici Bocce [illegible] trapela nulla circa le formazioni che [illegible] scenderanno [illegible] campo, la Tubosider ha confermato in blocco gli schieramenti che sabato scorso hanno «disintegrato» La Fissa. L'unica incognita riguarda [illegible] p[illegible] di Mino Vottero, il quale potrebbe dare forfait per un impegno familiare. «Nel caso in cui Mino non potesse giocare - spiega Delfino Novara, ds della Tubosider - toccherà a Stefano Olivetti disputare il combinato». [illegible] staffetta sarà affidata al «tandem» Favro-Borca; quest'ultimo replicherà nella navetta. «Peccato che non esista più il Dlf - dichiara il ds biancazzurro - Con una squadra competitiva come quella sarebbe stato un derby sicuramente più equilibrato». «Noi siamo i favoriti, inutile nasconderlo - prosegue Novara - e per questo ho detto ai ragazzi di stare concentrati e di non sottovalutare gli avversari. Tutte le partite nascondono insidie; i derby in particolare».

Serie A - girone C, classifica: La Fissa, Autonomi Fossano p.ti 4; Tubosider, Pianezza 3; Amici Bocce Circolo Nosenzo Asti, Chiavarese 2; Litorale 0. **Oggi**: Pianezza-Chiavarese; Amici Bocce Circolo Nosenzo Asti-Tubosider; La Fissa-Autonomi Fossano; riposa Litorale.

SPOR[illegible]

■ **PALLA A PUGNO**. Si gioca oggi a Imperia (ore 13,30) la «bella» della finale del torneo di serie A. Molinari e Sciorella hanno ottenuto [illegible] vittoria ciascuno.

■ **CALCIO** [illegible] Oggi [illegible] 14,30 è in programma il derby tra Moncalvese e la capolista Canelli. Nella Moncalvese è incerta la presenza dell'infortunato Davide Torretta; nel Canelli mancherà lo squalificato Lovisolo. Il Sandamianferrere affronterà invece in trasferta il Cambiano.

■ **PRIMA CATEGORIA**. Tre trasferte per le squadre astigiane: la Rocchettaisola del [illegible] mister [illegible] gioca ad Alessandria contro l'Aurora, la Nicese va a Castelnuovo Scrivia e lo J. Giraudi a Sarezzano.

■ [illegible] **CATEGORIA**. Il programma del girone [illegible]: Castelnuovo D.B.-Celle; San Domenico-Napoli Club; Real Betis-Valfenera; Milan Club-Andezeno; San Damiano-Marentinese; Mazzola-CMC; Villa San Secondo-Villafranca. Nel gruppo O si giocano i due derby Castelnovese-Castagnole Bubbio-Montemagno e Casalcermelli-Mombercelli.

■ **TERZA CATEGORIA**. Sesta giornata (ore 14,30): Calamandrana-Pavisistem; Refrancorese-San Marzano Oliveto; Circolo Quartiere Torretta-Junior Stabile; Incisa Scapaccino-Castagnole Monferrato; Cerro Tanaro-Praia; Over Rocchetta-Calliano. Riposa il Portacomaro.

■ **CALCIO FEMMINILE**. Due partite casalinghe per le astigiane di serie D: si giocano J. Giraudi-Borgosesia e Nicese-La Chivasso.

■ **CALCI[illegible] GIOVANILE**. Le partite di oggi delle astigiane nei tornei regionali. Allievi: Asti-Bassa Val Susa, Atletico Mirafiori-Nova Asti, Rivoli-SDFerrere. Giovanissimi: Asti-Gassino, SDFerrere-Auxilium Saluzzo. Giovanissimi «B»: Torino-Asti, Chs-V. Nizza.

■ **BASKET**. Impegno esterno per la Cascina Veneria che gioca a Piossasco contro l'Alter, nella quinta giornata del campionato di serie D.

■ **CALCIO A 5**. Nel torneo di C2 domani ad Antignano alle 21 si gioca il derby tra l'Erbavoglio e il Celle; il Rocchetta Tanaro gioca a Carmagnola contro il Nessuno e il Siragusa Canelli affronta ad Alba il Santa Margherita.

■ **VOLLEY**. Due sconfitte per 3-0 sono il bilancio dell'Under 17 del Grande Volley che ha sfidato a Cuneo per il campionato interprovinciale le formazioni A e B del Piemonte Volley.

PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

Michele [illegible] Summa ha [illegible] anni. E' [illegible] direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi [illegible] by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese [illegible] nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario Morea e quindi specialista in particolare nella cura delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi [illegible]5 [illegible] fa, quando proprio Morea fu chiamato a ricostruire [illegible] cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che [illegible] la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di [illegible] delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella [illegible] delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico [illegible] laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario [illegible] estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche [illegible] pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache [illegible] centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora [illegible] mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo [illegible] lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai [illegible]st di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di [illegible] dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, [illegible] cardiochirurgo [illegible] [illegible] docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi [illegible] domani in città.

Verifiche di laboratorio [illegible] già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di un intervento [illegible] valvola Tri Technologies si [illegible] [illegible] lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato [illegible] lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella [illegible] (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero [illegible] bianco, si traduce oggi [illegible] un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato [illegible] metter da parte [illegible] fornitura [illegible] 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto [illegible] rateizzato. [illegible] la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della [illegible] verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di [illegible] adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura della [illegible] valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il [illegible] cliente segnalò il [illegible] agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il [illegible] febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia [illegible] quella città [illegible] è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana e tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite [illegible] poco e gli accertam[illegible] eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, [illegible] non abbiamo garanzie per [illegible] futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco [illegible] farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i [illegible] di qualità [illegible] aver ottenuto [illegible] certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta [illegible] un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, [illegible] abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa [illegible] tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio [illegible] alcuni pazienti (gli ultimi li [illegible] operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima [illegible] uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici [illegible] reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, s[illegible] a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determina[illegible] «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interes[illegible] dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di con[illegible] non vuole parlare. Spiega solo di [illegible] sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di [illegible] cercato [illegible] lungo una spiegazione [illegible] quanto [illegible] successo: «Solo dopo qualche [illegible] di riflessione, ed [illegible] già notte, ho capito qual che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo in [illegible] l'inchiesta è partito da [illegible] base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa [illegible] più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»


Michele Scaparone, 41 anni, [illegible] la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto [illegible] delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a [illegible] legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Fui io [illegible] volermi rivolgere [illegible] Di Summa: godeva [illegible] un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai io [illegible] della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. [illegible] temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano. «Ma ho subito voluto tornare a Torino, [illegible] professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato [illegible] miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando [illegible] stato in grado [illegible] parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la [illegible] costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato [illegible] [illegible] volta la [illegible]: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, [illegible]ro i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono [illegible] dimesso dalle Molinette il [illegible] maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato [illegible] pezzo della valvola che mancava in ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò [illegible] operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in [illegible] l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando [illegible] prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischia[illegible] di finire all'altro mondo, [illegible] sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo [illegible] quale spirito, lunedì, [illegible] professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, 48 anni, sta lasciando il reparto [illegible] Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa [illegible] storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni [illegible] troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato [illegible] mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, [illegible] [illegible] là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi [illegible] un vero fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà [illegible] di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico e isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era in reparto come sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'as[illegible] D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi [illegible] salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì [illegible] in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti [illegible] tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione [illegible] Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, [illegible] accanto il nome «Di Summa».


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «a quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a un medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose non ce neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Ma[illegible] Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, [illegible] gli infermieri, se la sente [illegible] parlare. In qualche camera c'è [illegible] giornale aperto sulla pagina che parla di [illegible] Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a [illegible] «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mat[illegible] per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi [illegible] glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose e delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]

La rubrica «Saper Spendere» [illegible] rinviata per mancanza [illegible] spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

int[illegible]

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche que[illegible] volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione [illegible] fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili [illegible] reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture [illegible] valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il [illegible] sguardo [illegible] incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: [illegible] pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. [illegible] sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemon[illegible] venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere [illegible] che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» [illegible] della Curia - sembra condividere oggi [illegible] ieri, nonostante [illegible] prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sé che, qualora questi fatti fossero accer[illegible], rappresenterebbero un nu[illegible]vo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia [illegible] appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli delle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, che è e deve essere un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento [illegible] valutazione [illegible] di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è [illegible]. Anche solo il sospetto che certi episodi abbia[illegible] potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità [illegible] che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito [illegible] fatti?

«E' più attuale che mai. [illegible] preferisco rispondere [illegible] altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova [illegible] correttezza ed integrità. Lo dico perché [illegible] convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per [illegible] perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passato e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato [illegible] sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

«La gente è sconfortata
Dell'inchiesta più che
gli aspetti giudiziari
colpiscono
le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere [illegible] magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette [illegible] ancora state informate di nulla. Quello che so, io [illegible] grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagi[illegible] che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i d[illegible] cardiochirurghi? Non abbiamo [illegible] straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto: «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. [illegible] due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro [illegible] in pena in attesa di una lettera, [illegible] una telefonata, di una parola [illegible] Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione [illegible] Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza [illegible]zione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando [illegible] comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capi[illegible] che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà [illegible] sabato, [illegible] domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di [illegible] cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non [illegible] più state utilizzate, [illegible] giorno [illegible] cui [illegible] è scoperto [illegible] problema». Ma non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure [illegible] galera. Per ora, però, paradossalmente per [illegible] è come se non fosse accaduto nulla».

Imbarazzo in ospedale
«Le uniche notizie
sono quelle sui giornali
La magistratura
non ci ha ancora
informato ufficialmente
dell'indagine in corso»

[illegible] direttore generale
[illegible] Palazzo di Giustizia
«Chiedo alla Procura
di accelerare i tempi
La Cardiochirurgia
rischia la paralisi totale
dell'attività operatoria»



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio [illegible] tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche [illegible] otto [illegible] al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro [illegible] pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessora comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 [illegible]re. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8,30 alle 13 [illegible] dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante [illegible] periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'aper[illegible] sino [illegible] 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una [illegible] due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversa[illegible] da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esi[illegible] dell'utenza, ma da qui ad affermare che così [illegible] organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze [illegible] agli orari di lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere ancora più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma [illegible] contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 [illegible] l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendi[illegible] la cruda realtà e che [illegible] solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predispo[illegible] un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori [illegible] asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto [illegible] potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

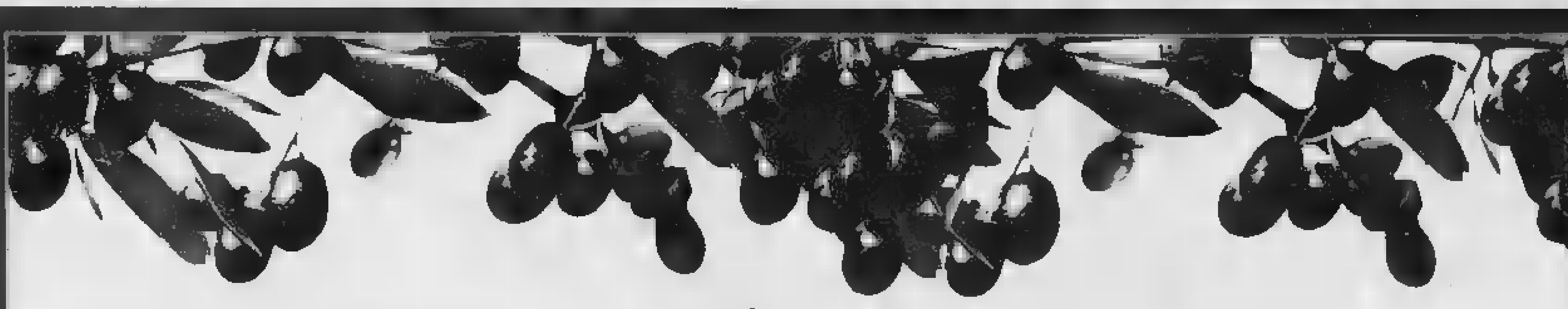
«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, [illegible] tariffe per la sosta nella [illegible] blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle arie di parcheggio, sono state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, [illegible] Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per [illegible] copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 60,00.

«Considerato che [illegible] spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che [illegible] chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti [illegible] quest'Azienda, almeno la po[illegible]bilità [illegible] usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi [illegible] sono aumentati di un solo centesimo).

[illegible] evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti [illegible] strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. [illegible] "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
[illegible] DI [illegible] "Castel del [illegible]" - [illegible] BARI "Bitonto" - [illegible] "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA
GENOVA
• **MARIO RIVARO** - *Via del Portello 16r, Genova* - Tel.010.2770054 • **SIRE[illegible]** - *Via Don Giovanni Verità 4/a, Genova Voltri* - Tel.010.6136406
IMPERIA
• **BEPPA** - *Via Doria 36, Imperia* - Tel.0183.294286 • **BICO DI FORZA** - *Via Des Geneys 13, Imperia* - Tel.0183.272907 • **[illegible]** - *Piazza San Antonio 7, Imperia* - Tel.0183.667028 • **LA PATRIA** - *Piazza De Amicis 13, Imperia* - Tel.0183.295739 • **LA RUOTA** - *Largo Varese 25, Imperia* - Tel.0183.61106 • **SALVO CACCIATORI** - *Via Vieusseux 12, Imperia* - Tel.0183.293763 • **Hotel EDEN PARK** - *Via G. Ardoino 70, Diano Marina* - Tel.0183.403767 • **IL CANTUCCIO** - *Via [illegible] 16, S.Bartolomeo al Mare* - Tel.0183.405295 • **CAPRICE** - *C.so Imperatrice 33, Sanremo* - Tel.0184.533762
SAVONA
• **[illegible] DI PINAMARE** - *Via Aurelia [illegible] Andora* - Tel.01[illegible].85223 • **IL GIARDINO DEI [illegible]NI** - *Via Bruscaglie 151, [illegible] Ligure* - Tel.019.6816150

PIEMONTE
TORINO
• **AL [illegible]** - *Via Gassa 8, Torino* - Tel.011.4345430 • **AU LAPIN AGILE** - *Via Gherome 1, Torino* - Tel.011.7496124 • **CANTINE RISSO** - *C.so Casale 79, Torino* - Tel.011.8193551 • **LA CAMPANA** - *Via XX Settembre 79, Torino* - Tel.011.5214011 • **MINA** - *Via Ellero 36 bis, Torino* - Tel.011.6963608 • **PLINIO** - *C.so S.Martino 10, Torino* - Tel.011.540384 • **TRE GALLI** - *Via Sant'Agostino 25, Torino* - Tel.011.5216027 • **DAL DUCA** - *Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese* - Tel.011.9880260 • **LA CASA DEL MUSICISTA** - *Via Tiburnia 2, S. Martino Canavese* - Tel.0125.640877
ALESSANDRIA
• **BAR DANTE** - *Viale Dante 32, [illegible]* - Tel.0131.932496
BIELLA
• **LA MIA CROTA** - *Via Torino 36 C, Biella* - Tel.015.30588
CUNEO
• **LA TORRE** - *Via Cavour 13, Alba* - Tel.0173.441647 • **TRATTORIA DELL'OTTOCENTO** - *Via Giolitti 26, Demonte* - Tel.0171.904107 • **NAZIONALE** - *Via Cavour 60, Vernante* - Tel.0171.920181
VERCELLI
• **TRATTORIA GARIBALDI** - *Via Thaon di Revel 87, Vercelli* - Tel.0161.301293

LOMBARDIA
[illegible]
• **ACQUA E FARINA** - *Via dell'Arcagnano 4, Agrate Brianza* - Tel.039.6893022
BERGAMO
• **AURORA** - *Via S. Antonio 18, Castione della Presolana* - Tel.0346.60004
[illegible]
• **BONTEMPI** - *Via Palazzo 68, Monticone* - Tel.030.267139
CREMONA
• **HERMES HOTEL** - *Uscita Autostrada PC/BS Loc. S. Felice, Cremona* - Tel.0372.450490
LECCO
• **TRATTORIA STEAK HOUSE S. MAURO** - *Via De Gasperi 82, C[illegible]* - Tel.039.9202601 • **TRICUDAI** - *Via Grotte 16, Lomagna* - Tel.039.5300050
PAVIA
• **RAZZINI** - *Via Roma 11, Cassano Pavese* - Tel.0385.48018
VARESE
• **AL PASSATORE** - *Via Lungolago 30, Varese* - Tel.033.212[illegible]

VENETO
VENEZIA
• **TRATTORIA DA FERRUCCIO** - *Via Cassa 6 4/f, Venezia Mestre* - Tel.041.943589
PADOVA
• **LOCANDA AURILIA** - *Via Aurelia 27, Loreggia* - Tel.049.9300677
TREVISO
• **NIDABA** - *Via Argine 15, [illegible]* - Tel.0423.609937

[illegible]
UDINE
• **OSTERIA di VILLA [illegible]** - *[illegible] Lovaria 6, Lovariacco di Tavagnacco* - Tel.0432.792153

EMILIA ROMAGNA
[illegible]
• **[illegible]** - *Via Dei Ronchi 2, Vicomero di [illegible]* - Tel.0521.314117
PIACENZA
• **ANTICA TRATTORIA DA DORINO** - *Costa di Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda* - Tel.0523.807119 • **TRATTORIA DELLA PESA** - *Loc. Rocca S. Giorgio Piacentino* - Tel.0523.530107 • **LA NUOVA [illegible]** - *Loc. Veggiola di Groppareilo, Veggiola di Groppareilo* - Tel.0523.858014 • **NETTUNO** - *Via Diga di Mignano 7, Vernasca* - [illegible]0523-899287
RAVENNA
• **[illegible]** - *Viale Baccarini 16, Faenza* - Tel.0546.29152
RIMINI
• **[illegible]** - *Via Castiglione 17, Rimini* - Tel.0541.782832

LAZIO
ROMA
• **LA RUPE** - *Via del Lavatore 12, Cerveteri* - Tel.06.9912896
FROSINONE
• **PECCATI DI GOLA** - *S.S.155 Osteria di Alatri 54, Tecchiena di Alatri* - Tel.0775.408058 • **VILLA [illegible]** - *Via Giovenale 4, Castrocielo* - Tel.0776.799829 • **DAL PATRICANO** - *S.S. Monti Lepini Km. 11,300, Patrica* - Tel.0775.222459 • **OSTERIA NOBILI** - *Via Casilina 95,200, Ripi* - Tel.0775.284030

MARCHE
MACERATA
• **L'APPRODO** - *Contrada Val di Fiastra 15, Ripe San [illegible]* - Tel.0733.500349

SARDEGNA
[illegible]
• **HOTEL BRIANTEDU** - *Via Aldo Moro 40, Calangianus* - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

800-807981


DAMIANI
DAMIANI
co-designed by
Damiani and Brad Pitt
AND BRAD PITT
ARNALDI

LA STAMPA
PAGINA [illegible] DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002
BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

LO HA DETTO MONSIGNOR GABRIELE MANA DURANTE L'OMELIA A GALFIONE

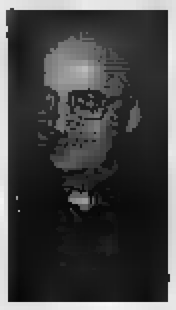
Dal vescovo «no» a Halloween

«Dobbiamo riprenderci il calendario cristiano»

BIELLA

Zucche, dolcetti, fantasmi [illegible] streghe, oggi in alcuni centri del Biellese ancora uno strascico di Halloween. Ma nel vortice della festa, che richiama gli antichi riti dei celti, assorbiti poi dalla cultura americana, trasformati in [illegible] sagra consumistica [illegible] rispediti in Europa, si è levata la voce del vescovo che prende le distanze dalla festa.

Durante l'omelia che ha te[illegible] nel piccolo cimitero della frazione Galfione [illegible] Occhieppo Superiore, monsignor [illegible]abriele Mana ha infatti detto:«Questo è il giorno [illegible] cui onoriamo le reliquie dei nostri cari e dovremmo dire "Campo santo" [illegible] non cimitero perchè non esiste luogo benedetto più di questo, in ogni paese o città. Eppure ci facciamo rubare la cultura cristiana anche in questa occasione, con feste importate come Hollowen che irridono alla morte con fantasmi. Anzi, ci facciamo rubare tutto il calendario cristiano trasformandolo in feste. Il Natale è diventato Babbo Natale, l'Epifania la festa della befana, [illegible] Giuseppe la festa del papà, i mesi dedicati a Maria sono diventati festa della mamma e ferragosto. Occorre riappropriarsi [illegible] quel calendario cristiano che ha ben altri significati e valori, e ricordare i nostri cari nel modo giusto, santi che pregano Dio per noi e ci proteggono, [illegible] fantasmi o streghe». [d. sa.]



Il vescovo Gabriele Mana ha preso le distanze dalla festa di Halloween durante l'omelia al cimitero di frazione Galfione

IN VIAGGIO PER FIRENZE, SI FERMANO NEL CENTRO VERCELLESE PER UN RAVE-PARTY: NESSUN INCIDENTE



A Greggio sono arrivati tantissimi giovani dalle principali città europee

No-global, in 3 mila «occupano» Greggio

VERCELLI

Tappa vercellese per un rave-party nel viaggio che per molti [illegible] concluderà al Firenze Social Forum. Tremila giovani italiani, francesi, tedeschi, inglesi e olandesi - e un numero incalcolabile di cani - da venerdì notte hanno occupato il capannone dismesso della ex Paramatti alla periferia di Greggio per una mega festa musicale.

I primi arrivi nella tarda serata via autostrada con auto, camper e furgoni e in treno alla stazione di Vercelli da dove molte decine di giovani hanno raggiunto [illegible] piedi Greggio. Altri, evidentemente con maggiori possibilità economiche, hanno utilizzato il taxi. Gli arrivi si sono susseguiti per tutta la giornata di ieri.

La situazione è assolutamente sotto controllo, fino a ieri sera non c'era stato alcun problema di convivenza con i circa 400 abitanti del paese: molti giovani hanno fatto acquisti nei negozi di Greggio comportandosi in maniera perfetta e con educazione.

C'è stato solo un momento di [illegible]zione sabato all'alba, ma a causa di un equivoco. Un nutrito gruppo [illegible] giovani ha cercato di entrare nel cantiere dell'Alta Velocità pensando che [illegible] raduno fosse lì. Respinti dal servizio di sorveglianza interna, si sono allontanati senza protestare trasferendosi all'ex Paramatti. [f. co.]

SOTTO ACCUSA IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE. PROTESTANO COMUNE E DS: «DECISIONE INCOMPRENSIBILE»

Ferrovie, Cossato in rivolta

La stazione perderà biglietteria e personale

Cristiano Giacomini

COSSATO

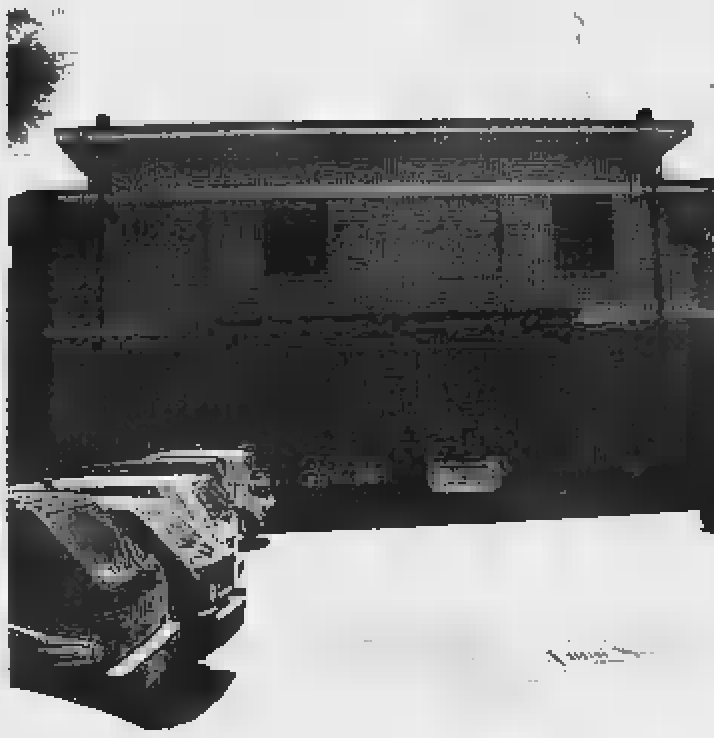
Riceve i primi «no» la decisione di Trenitalia [illegible] «impresenziare» la stazione ferroviaria di Cossato a partire dal prossimo 15 dicembre, nell'ambito di una ristrutturazione interna a carattere nazionale.

Non piace infatti all'amministrazione Scaramal, che giudica la nuova politica gestionale delle Fs ostacolante rispetto al ruolo che ha assunto (e continua [illegible] assumere) [illegible] nodo cittadino per l'intero Biellese orientale alla luce del progetto di Movicentro. Perplessità anche dall'opposizione consiliare: su tutti E[illegible] Ribatto del gruppo «Quota zero», che ha recentemente presentato un'interrogazione al sindaco per sapere cosa il Comune intenda fare «per impedire la chiusura della biglietteria e quindi di un servizio indispensabile all'utenza». Forti dubbi, poi, sono stati espressi dalla segreteria locale dei Ds, che ha emesso l'altro ieri un comunicato stampa di aperta polemica. «Assistiamo - scrive il segretario Sergio Sassi - a comportamenti incomprensibili: le Ferrovie firmano con la Regione le convenzioni per la creazione della rete Movicentro, riguardante 27 Comuni in Piemonte, finalizzata al miglioramento del trasporto pubblico [illegible] particolare ferroviario. Dall'altra parte [illegible] le recenti decisioni di trasferire [illegible] personale ad altra sede e di lasciare impresenziata, tra le altre, la stazione [illegible] Cossato manifestano in modo palese una strategia opposta». «Questo segnale è tanto più preoccupante - conclude Sassi - se lo si [illegible] alla vicenda del mancato adempimento della convenzione con la Provincia di Biella e ai clamoro[illegible] ritardi nella consegna delle motrici: emerge qui la scarsa attenzione che Trenitalia riserva alla provincia, complice la sua ridotta capacità di rappresentanza istituzionale».

[illegible] provvedimento annunciato dai [illegible]rtici delle Fs di fatto implicherà una serie [illegible] misure «negative»: innanzitutto il trasferimento, probabilmente a Borgomanero o [illegible] qualche stazione [illegible] Canavese, del perso[illegible] attualmente operante [illegible] Cossato e la chiusura della biglietteria, lasciando soltanto la sala d'attesa [illegible] disposizione degli utenti.

[illegible] biglietti saranno dunque emessi da [illegible] macchinetta automatica, oppure potranno es[illegible] acquistati nei negozi già ora abilitati alla vendita. Infine le manovre di scambio saranno regolate a distanza attraverso [illegible] dispositivo telecomandato da Rovasenda.

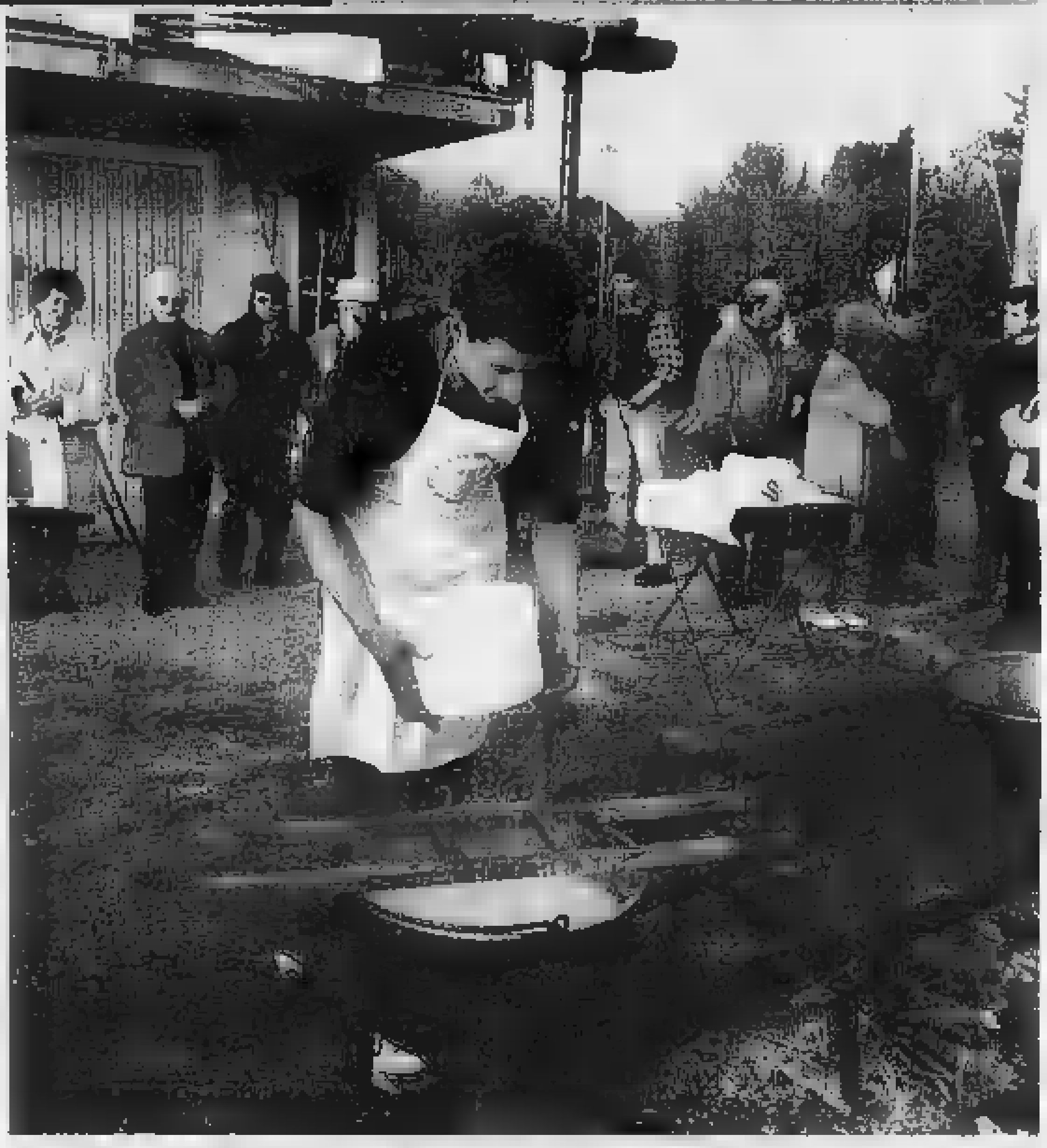
Tutto questo, dicevamo, quando si appresta a decollare il progetto di Movicentro, un intervento [illegible] ristrutturazione dell'area adiacente la stazione di viale Pajetta, finanziato dalla Regione per circa 7 miliardi [illegible] vecchie lire. L'obiettivo è quello di creare una zona d'interscambio per mezzi pubblici, dotata di servizi specifici come un ampio parcheggio (da 250 posti auto), un percorso verde con panchine p[illegible] l'attesa, un fabbricato da adibire a biglietteria per treni e pullman, una serie di fermate per gli autobus e alcuni punti vendita utili per chi viaggia.





La stazione di Cossato rischia di rimanere senza personale. Qui accanto il consigliere comunale di «Quota Zero» Enea Ribatto

LA FIERA D'AUTUNNO



Oggi mercatino a Graglia

Vedere dal vivo [illegible] gli allevatori lavorano il latte. Di grande richiamo quindi la dimostrazione avvenuta [illegible] pomeriggio nel contesto della prima edizione della «Fiera della Valle Elvo Serra», rassegna della toma e dei prodotti tipici dei dieci paesi della Comunità montana alta Valle Elvo, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Provincia, l'Atl, l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra ed il Comune. La manifestazione si chiuderà oggi a Graglia con la tradizionale «Fiera d'autunno» con bancarelle disposte lungo via Partigiani e tre punti: la rassegna di trattori d'epoca, le acque di Graglia e la mostra dei campanacci. Questi ultimi fanno parte integrante della cultura locale, perché i margari li scelgono in base al suono che vogliono attribuire alle loro mandrie, particolare utile nelle transumanze e nel controllo dei capi all'alpeggio [d. sa.]

IL CAPOLUOGO RICORDERA' I CADUTI DOMANI

Festa dell'Unità nazionale con mostre, concerti e film

BIELLA

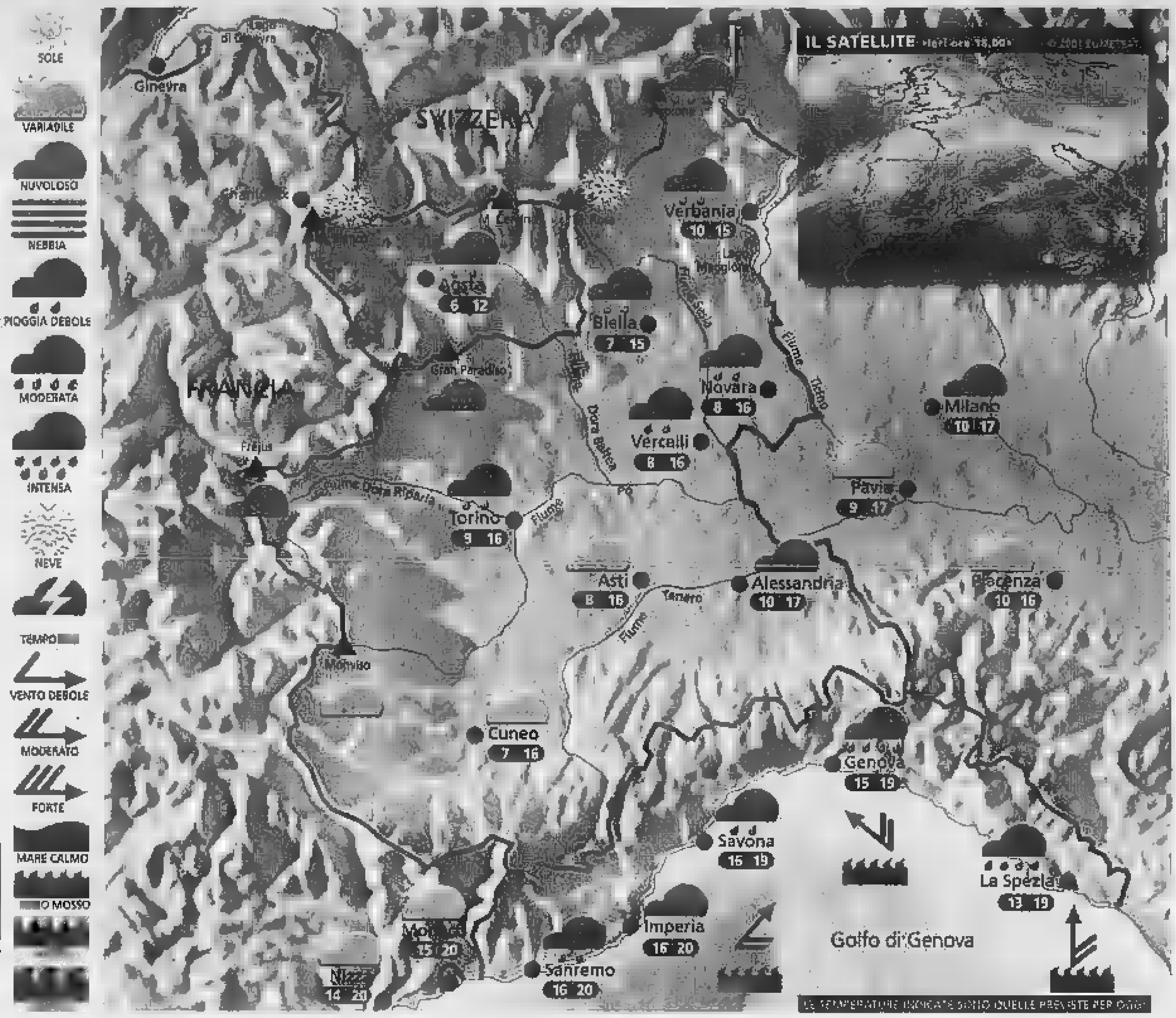
In tutti i Comuni del Biellese sono in programma manifestazioni per celebrare la festa dell'Unità d'Italia e la Giornata delle forze armate. Il capoluogo rievoca queste pagine [illegible] storia domani, d'intesa con le Associazioni combattentistiche e d'arma: alle 10,45 ai giardini Zumaglini onori [illegible] caduti e lettura [illegible] Bollettino della Vittoria; si formerà un corteo che raggiungerà i giardini Alpini d'Italia dove verrà scoperto il manufatto bronzeo sul faro che ricorda i caduti; dopo l'orazione ufficiale, la messa alle 11,45 nella chiesa di San Biagio. Quindi venerdì alle 21 al teatro Sociale Villani concerto della banda Verdi.

Anche [illegible] Vigliano il Comune, in collaborazione con le associazioni [illegible] combattenti, organiz[illegible] una serie di manifestazioni. S'inizia stamattina, alle 10,30, nella chiesa dell'Assunta con la [illegible] in ricordo dei caduti. A seguire la lettura della «Preghiera del combattente» al Parco della Rimembranza.

Domani alle 9,30, al cine-teatro Erios, ci sarà la proiezione per gli studenti delle medie del film «La grande guerra», diretto da Monicelli con Sordi e Gassman, mentre per tutta la giornata rimarrà aperta la biblioteca civica, che ospita la mostra «Scripta manent», allestita dalla Pro loco, che per l'occasione espone una serie di articoli e libri su episodi locali legati al conflitto 1915-18.

A Candelo oggi, nella sala delle cerimonie, al Ricetto, verrà inaugurata una mostra sulla Prima guerra mondiale allestita sulla base di documenti inediti e provenienti dall'archivio privato della famiglia Maggia del Cerro di Cossato e con il contributo dei giovani delle scuole medie. [c. gi.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo [illegible] nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a [illegible] venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante [illegible] giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebb[illegible] addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento [illegible] Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì [illegible] giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo [illegible] una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma [illegible] piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	16	21	[illegible]	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

ANCHE VIGILI DEL FUOCO, ALPINI E AIB IN PRE-ALLARME. FINORA NESSUNA RICHIESTA DI INTERVENTO

Terremoto, volontari in allerta

Protezione civile pronta a partire per il Molise

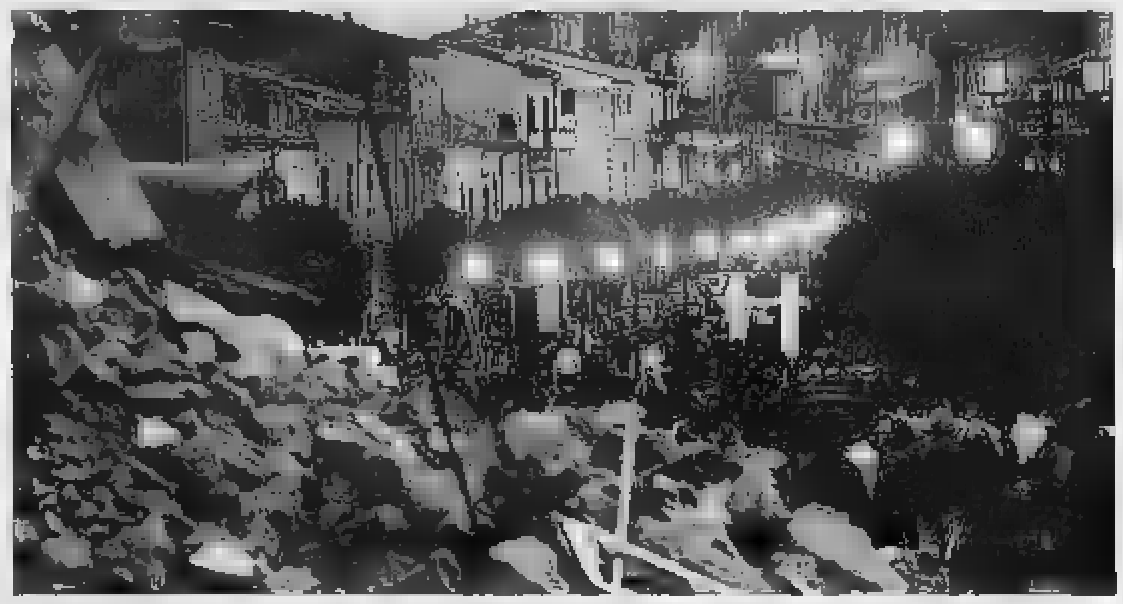
BIELLA

[illegible] terramoto è lontano, ma [illegible] captare le scosse (e il dramma) del Molise non [illegible] solo il [illegible] meteoro-sismico [illegible] Oropa: anche la Protezione civile biellese, come quella di tutta Italia, è in preallarme per i soccorsi.

Fino a ieri, in città non [illegible] arrivata alcuna richiesta di intervento. Ma volontari e amministratori pubblici rimangono in allerta. Venerdì, [illegible] Biella, è arrivata una circolare dal Dipartimento centrale della Protezione civile di Roma: «Subito abbiamo riunito il coordinamento locale - spiega l'assessore provinciale Paolo Monfermoso -, per informare le associazioni di volontariato».

Parola d'ordine: tenersi pronti [illegible] partire. «Domani faremo un nuovo aggiornamento - dice [illegible] Monfermoso -, per valutare la situazione. [illegible] regola [illegible] che le prime a mobilitarsi, in casi come questo, sono le regioni più vicine a quella colpita. Ma dato che le scosse continuano, e che non si può prevedere che [illegible] accadrà nelle prossime ore, anche [illegible] Piemonte e il Biellese potrebbero essere chiamati [illegible] affrontare l'emergenza».

Anche gli alpini sono pronti [illegible] scattare, in caso di necessità. Il presidente dell'Ana di Biella, Edoardo Gaia, spiega che finora nessuno li ha precettati: «Noi facciamo parte del coordinamento provinciale della Protezione civile, ma ci muoviamo solo su richiesta dell'associazione nazionale. Dalle notizie che abbiamo noi, pare che in Molise ci sia già personale sufficiente: si sono mobilitate le penne nere [illegible] Triveneto e quelle della Lombardia. Per ora non quelle piemontesi. Se c'è bisogno di noi, comunque, è chiaro che siamo ben felici di dare una [illegible]. Identico discorso per i volontari antincendi dell'Aib [illegible] per i vigili del fuoco [illegible] Comando provinciale, che sono stati allertati da Roma: nessuna squadra, però, è finora partita per Campobasso. [g. bu.]





Un'immagine del [illegible] in Molise; [illegible] basso, l'assessore provinciale alla Protezione civile Paolo Monfermoso

Biellese, [illegible] a [illegible] pericolosità [illegible] Piemonte rischia solo il Pinerolese

BIELLA

L'attività sismica che sta interessando il Sud è continuamente registrata anche dai sismografi dell'osservatorio di Oropa. «A quella [illegible] venerdì pomeriggio alle 16 [illegible] ne sono aggiunte due minore intensità e ancora un'al[illegible] ieri mattina - dice il resp[illegible]sabile don Silvano Cuffolo -. Credo purtroppo che non si tratti di un evento sporadico: sarà una cosa lunga. Collegamenti con l'eruzione dell'Etna? No, [illegible] d'accordo con la maggioranza degli esperti che li hanno già esclusi. Del resto l'Italia è una zona sismica e continuerà ad esserlo: nelle zone a rischio si dovrà imparare a [illegible]viverci. Però è evidente che a San Giuliano qualche errore [illegible] stato commesso nella costruzione di quella scuola. Simili edifici, come gli ospedali, dovrebbero essere quelli in cui il grado di sicurezza resta il più elevato».

Nel Biellese possiamo restare [illegible] tranquilli? «Il Piemonte ha appena [illegible] decine di comuni classificati in [illegible] sismica, tutti compresi nelle valli del Pinerolese. Per il resto, così come in Sardegna, in Puglia poche altre [illegible] del Nord, la soglia di pericolo [illegible] davvero molto bassa». [d. p.]

DOMANI SERA A BIELLA

Ai ristoranti il marchio di qualità

BIELLA

Dopo la consegna dei certificati di eccellenza e qualità alle imprese artigiane del Biellese (l'altra sera all'expo di Biella Fiere), ora i riconoscimenti vanno [illegible] ristoratori. Domani alle 18, al Chiostro di San Sebastiano su iniziativa della Camera [illegible] commercio cittadina, è infatti in programma la cerimonia [illegible] assegnazione dei marchi di qualità alle imprese del settore della rist[illegible]razione.

I ristoranti che hanno ottenuto il riconoscimento sono: «Hotel Ristorante Cascina Casazza», Sandigliano; «Cavallo Bianco», Pollone; «Matteo», Cossato; «La Casa di Odette», Selve Marcone; «Al Buon Ricordo», Biella; «La Lucciola», Biella; «Stazione Cucco-La Civetta», Biella; «Laike», Biella; «Il Gatto Azzurro», Piedicavallo; «Ristorante Prinz Grill», Biella; «Grilli», Biella; «Fornace», Biella; «Trattoria Rocchi», Graglia; «Pizzeria 2001», Biella; «Ristorante Fuori Le Mura», Candelo; «Pizzeria La Bussola», Cossato; «Zenzero Restaurant», Biella.

Il riconoscimento dei marchi di qualità vuole premiare l'impegno dei ristoratori [illegible] favore [illegible] un settore molto importante non soltanto al servizio della città, [illegible] soprattutto nell'ottica [illegible] una sempre maggiore apertura del Biellese ai flussi turistici.

[illegible] in questo [illegible] un comparto-ristoranti che funziona, che propone [illegible] carta di piatti e di vini di qualità, che si impegna nella ricerca di nuovi accostamenti, può essere un biglietto da visita decisamente importante per tutto il territorio. [f. p.]

N[illegible]

[illegible]

I distributori [illegible] turno in c[illegible] e [illegible] Cossato

Ecco le stazioni di servizio aperte per turno oggi a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Erg, via Juvarra 20; Q8, via Rigola 37; Ip, [illegible] Valle d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Erg, via XXV aprile; Ip, Castellengo. [r. b.]

[illegible]

Esce di strada con l'auto, ferita [illegible] donna

Una Mazda con a bordo [illegible] giovane coppia [illegible] Vercelli, Bruno M., 34 anni, e Cosetta T., 30 anni è uscita fuori strada poco prima [illegible] Crocicchio, sulla Trossi, finendo in un fossato. A riportare la peggio è stata la donna, soccorsa dal 118 e ricoverata nell'Ospedale di Biella con alcune fratture [illegible] contusioni, giudicate guaribili in un mese. Sulle cause e le responsabilità sta indagando [illegible] polizi[illegible] stradale di Biella. [f. p.]

[illegible]

Derubata del portafoglio in [illegible] supermercato

Ancora [illegible] borseggio nel supermercato Bennet di Biella. Una donna di 62 anni, E.T., [illegible] a Ponderano, [illegible] stata derubata del portafoglio che era custodito nella borsetta, aperta solo [illegible] momento di pagare la spesa alla cassa. Oltre a documenti ed effetti personali, sono spariti anche 30 euro. [f. p.]

[illegible]

A Mongrando un dibattito sull'inceneritore

L'Ada, l'Associazione per la difesa dell'ambiente ed il Comune di Mongrando invitano la popolazione al dibattito sul tema «L'inceneritore Fenice di Verrone». L'appuntamento è in programma domani [illegible] alle 21 presso la sala riunioni municipale. I relatori saranno Flavio Chiastellaro per il Fondo Edo Tempia e il dottor Piana dell'Ada. [d. sa.]

[illegible]

Ultimo giorno, oggi, per visitare l'expo

Oggi ultimo giorno di visita all'expo d'autunno «Ange», nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la Trossi. La mostra-mercato dell'artigianato [illegible] delle attività industriali è aperta con orario continuato dalle 10 alle 23. [f. p.]

[illegible]

Rendite Inail, intervento [illegible] Delmastro

Il parlamentare biellese di Alleanza nazionale, Sandro Delmastro, [illegible] presentato un'interrogazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti «per denunciare il ritardo nella controfirma dei decreti di rivalutazione delle rendite dell'Inail e per chiederne l'immediata sottoscrizione al fine di evitare che le rendite medesime, già esigue, vengano materialmente pagate dall'Inps con grave ritardo, in questo caso imputabile al ministro stesso». [f. p.]

CORSI

A Candelo lezioni di inglese [illegible] informatica

La Biblioteca di Candelo organizza una serie di corsi, dall'inglese all'informatica, che verranno attivati solo con un numero minimo di partecipanti. Presentazione martedì alle 21 al centro culturale di via Matteotti. [f. p.]

SI SPOSTA IL CANTIERE PER LA NUOVA CUBETTATURA

Riapre via Gramsci

Chicane in via Pietro Micca

BIELLA

Turn-over per i lavori in piazza La Marmora.

Da domani gli operai che stanno sistemando la nuova cubettatura si sposteranno sul lato opposto a quello attualmente occupato dal cantiere, obbligando gli automobilisti diretti [illegible] piazza Primo Maggio ad una «chicane» più stretta di quella in vigore.

Rimane chiusa al traffico via Gramsci, mentre riapre via Mazzini. Nulla cambia invece per chi scende [illegible] via La Marmora: [illegible] percorso alternativo resta quello già indirizzato verso via De Fango.

La nuova «situazione» sarà per temporanea e limitata ai prossimi 15 giorni. Tra due settimane infatti (quando [illegible]rà ultimata anche la posa dei cubetti bianchi che serviranno anche da segnaletica) i lavori interesseranno la zona Ovest, cioè via De Fango e via Villani alle quali si accederà soltanto da via Quintino Sella.

Per l'occasione sarà anche riaperta al traffico via Gramsci, mentre via Pietro Micca sarà percorribile normalmente nei due [illegible]i di marcia.

Ad intervento ultimato la piazza sarà come una grande rotonda [illegible] ogni ingresso sarà caratterizzato da uno stop da osservare. [f. p.]

BIELLA, NO AL TEST

Pillola abortiva [illegible] di An in Comune

BIELLA

Sulla pillola abortiva il gruppo di An in Consiglio comunale ha presentato un ordine del giorno che impegna la giunta «ad attivarsi con [illegible]ni mezzo, attraverso competenze dirette o tramite interventi su altre istituzioni, al fine di bloccare la sperimentazione; [illegible] attivarsi, per quanto di loro competenza, al fine di impedire qualsiasi imitazione, da parte delle nostre strutture ospedaliere, della sperimentazione in oggetto; ad utilizzare parte dei fondi destinati alle politiche sociali per promuovere una campagna per il diritto alla vita che sappia contrastare efficacemente, attraverso la prevenzione». [r. b.]

A NETRO [illegible] MOSTRA [illegible]



[illegible] varietà di cui si [illegible] perdendo [illegible] produzione

Mele di tutti i tipi [illegible] per tutti i gusti, oggi dalle 14,30 [illegible] «Mercatino di frutta, alberi da frutto e produzioni locali» nella chiesetta [illegible] santa Marta, all'interno di tre giorni di mostra voluta dall'Associazione «Netro si muove» e subito ribattezzata [illegible] giro d'Italia attorno ad una mela» perché i frutti, con preferenza quelli antichi di cui [illegible] va perdendo la produzione, arrivano dal Piemonte, dal Trentino, dall'Emilia e dalla Toscana. Mele «star» e come tali hanno attorno altri frutti autunnali; mele e frutti da tutelare anche con innesti che si possono prenotare e sperimentare nel proprio [illegible]. [d. sa.]



[illegible] LA TRINITÈ
*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono,
Terrazza, sauna, sala giochi,
noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN
**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili [illegible] 2 a [illegible] posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastra elettriche, forno [illegible] microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

[illegible] ST. [illegible]
*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato [illegible] parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

[illegible] ST. [illegible]
*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cotture, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco [illegible] servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN
** **Villa Tedaldi**
s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY ST. [illegible]
**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, [illegible]
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar.
TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN
*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si tro[illegible] nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ
*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

[illegible] LA TRINITÈ
*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, [illegible]
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette [illegible] sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

[illegible] ST. [illegible]
** **Hotel Flora Alpina**
Località Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta [illegible] sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY [illegible] TRINITÈ
*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hlscoiattolo.com
www.hlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono [illegible] la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire [illegible] propri ospiti un soggiorno davvero unico.

[illegible] ST. JEAN
** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

[illegible] ST. JEAN
** **Hotel Alpenrose**
Località Bieloiöcken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) [illegible] della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

[illegible] ST. JEAN
** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente [illegible] tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

[illegible]
** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - [illegible] 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno [illegible] garage, box riscaldato, zona barbecue [illegible] disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglierVi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ISTITUITO GRUPPO DI STUDIO CON MEDICI E SOCIOLOGI. DOMANI LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'imperativo è camminare di più

Dalla Provincia una campagna di prevenzione

BIELLA

Lunedì alle 15,30 nel salone della Biverbanca, la Provincia presenterà la campagna di prevenzione per combattere la non autosufficienza nell'età anziana. Preso atto che nel solo centro urbano (su 1.500 anziani compresi [illegible] i 71 e gli [illegible] anni) ben il [illegible] per cento evidenzia il problema-mobilità con successiva degenerazione in [illegible] autosufficienza, l'amministrazione Scanzio ha istituito un gruppo di studio costituito dai geriatri Adriano Guala [illegible] Antonio Barioglio e dal sociologo Bruno Gugliaminotti.

In accordo con l'assessorato allo Sport e alla Solidarietà che fa capo a Gian Maria Ugliengo, il gruppo intende promuovere una campagna di informazione rivolta in particolare alle persone che hanno superato i 65 [illegible]. Si tratta, in sintesi, di incentivare o di far assumere ex [illegible] uno stile di vita che assegni un posto centrale al costante esercizio dell'attività motoria per restare sani nel corpo e nella mente.

Che una semplice passeggiata di mezz'ora [illegible] giorno allunghi la vita di uno ogni cinque anni, è un dato scientifico di [illegible] si parla da almeno un decennio. Il problema sta quindi nel rimuovere abitudini acquisite durante la vita lavorativa, tenendo conto in prospettiva che le occupazioni sedentarie saranno sempre più diffuse o legati ad una errata valutazione sul [illegible] vivere il pensionamento.



Per gli anziani biellesi l'iniziativa dell'assessorato alla Solidarietà sociale

La campagna di sensibilizzazione, la cui gestione amministrativa [illegible] stata affidata [illegible] Cooperativa sociale Progetto Donna Più di Biella, è stata sviluppata dal gruppo di studio attraverso due filoni. Il primo è di tipo divulgativo ed esortativo con preparazione di pieghevoli, locandine [illegible] manifestazioni mirati [illegible] incoraggiare la mobilità dell'anziano, il secondo con la programmazione di [illegible] serie di conferenze che presentino ed informino sugli obiettivi perseguiti.

Certo non a [illegible] del gruppo fa parte il primario di Geriatria Adriano Guala, antisegnano di una diversa ed ottimale gestione della terza età, che coinvolga anche [illegible] non solo i volontari ed i figli. Questi ultimi dovrebbero usufruire di ore libere giornaliere ed anche di due settimane [illegible] ferie con la [illegible] za per i propri anziani, al fine tutelare l'integrità della loro famiglia dallo stress. I Paesi scandinavi insegnano. **[d. sa.]**

Fondo Tempia

Avviata la ricerca sui nuovi farmaci

BIELLA

Il senatore Roberto Salerno collaborerà per la realizzazione del Progetto ricerca scientifica oncologica, elaborato [illegible] Sendo, dall'Asl [illegible] dal Fondo Edo Tempia. [illegible] dà notizia lo stesso Fondo che recentemente ha chiesto l'appoggio dei parlamentari e dei consiglieri regionali biellesi.

Spiega il presidente Elvo Tempia: «Si tratta di un progetto molto importante che prevede il Laboratorio di farmacogenomica, [illegible]lizzato nella nostra sede [illegible] la sperimentazione di nuovi farmaci nel reparto di Oncologia dell'ospedale cittadino. La Farmacogenomica [illegible] considerata dal mondo scientifico internazionale [illegible] nuova frontiera della lotta contro il [illegible] e per questa realizzazione il Fondo si è impegnato con una spesa di 4 miliardi [illegible] 977 milioni di vecchie lire. È [illegible] sforzo notevole che dimostra come vengano impegnate le offerte che i biellesi versano, con grande spirito di solidarietà da più di vent'anni. A tutt'oggi, mediante contributi e offerte, sono state raccolti due miliardi e mezzo, la metà della spesa». **[d. sa.]**

MARTEDI' AL SOCIALE IL CONCERTO DI BENEFICENZA PROMOSSO DAL «PEROSI»

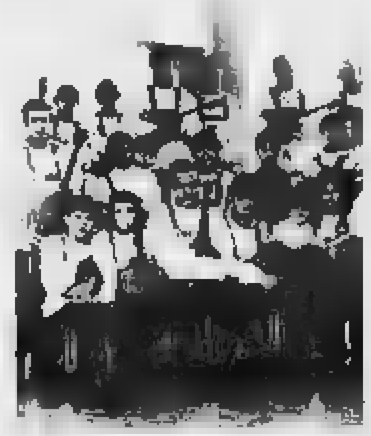
Canti e armonie di Russia con «Musica per la vita»

BIELLA

Il teatro Sociale Villani ospiterà martedì sera alle 21,15 l'ultimo appuntamento della stagione concertistica 2002 dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi». Protagonisti della serata, intitolata «Musica per la vita», saranno l'orchestra [illegible] i solisti del Coro della scuola di musica russa di Dubna. L'evento benefico (l'incasso infatti sarà interamente devoluto al Fondo Edo Tempia) servirà anche [illegible] fare da supporto alla battaglia contro Fenice, intrapresa dall'Ada.

Gli artisti della scuola di Dubna porteranno [illegible] Biella i [illegible] popolari russi, accompagnandosi [illegible] strumenti poco conosciuti in Italia, come le balalaiche, la domra piccola [illegible] la domra alta.

Il complesso artistico «Orchestra di strumenti popolari russi» è diretto dalla professoressa Luibov Volkova, e comprende ragazzi dai [illegible] ai [illegible] anni, tutti studenti della Scuola corale maschile «Dubna», fondata nel 1983 da Olga Mironova. La piccola città della federazione russa è sede di un importante centro scientifico situato nelle vicinanze [illegible] Mosca. La crescita artistica e professionale degli studenti è favorita dall'alta professionalità dei docenti, dagli scambi culturali sia con collettivi artistici russi sia con quelli internazionali, e da [illegible] grande attività concertistica anche all'estero. I giovani coristi [illegible] stati applauditi, fra l'altro, in Bulgaria, Germania, Francia, Italia, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Svizzera, Belgio, Austria.



La scuola di musica russa di Dubna

La sezione «Cappella Dubna» ha [illegible] festeggiato i 15 anni di attività aggiudicandosi numerosi concorsi e manifestazioni internazionali.

Il repertorio dell'orchestra è costituito da musiche di compositori russi del XIX e XX secolo, oltre che da canzoni popolari. Il concerto [illegible] aprirà sulle note del valzer «I sogni» di Andreev; seguiranno brani [illegible] Kholminov, Miaskov, Sviridov e musiche tradizionali russe. Il prezzo del biglietto [illegible] di 6 euro. **[r. mo.]**

Per i giovani

Corsi di gospel e di recitazione

[illegible]

Un corso di recitazione [illegible] uno [illegible] gospel a Palazzo Ferrero [illegible] Piazzo: l'iniziativa [illegible] dalla collaborazione tra «Il mercato dei sogni», associazione attiva nel campo dell'arte e della cultura e l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

Il corso di gospel è [illegible] 26 ore con lezioni il lunedì dalle 21 alle 23, dall'11 novembre; il costo è [illegible] 50 [illegible]. L'iniziativa [illegible] propone l'introduzione all'uso delle corde vocali sulle note della musica, appunto spiritual e gospel. Le lezioni saranno tenute da Aurelio Pitino, art director dell'Anno Domini Multifestival, con l'accompagnamento del pianista Marco Genta; prenotazioni e informazioni 3405868260.

La durata del corso di teatro sarà invece di 40 ore; le lezioni si terranno [illegible] sabato dalle 14,30 alle 17,30, [illegible] inizio sabato 9 novembre, costo [illegible] euro. In cattedra Alessandra Milano, docente di arte scenica [illegible] all'istituto «Donizetti» di Bergamo. **[r. mo.]**

STASERA E DOMANI

Biellese a tavola [illegible] cene «doc» servite al Museo

BIELLA

Due appuntamenti al Museo del territorio, oggi e domani [illegible] inizio alle 20 per «Il Biellese [illegible] tavola», manifestazione del Gruppo ristoratori Ascom. Oggi andrà in scena la «Cena dell'arte» [illegible] sottolineare [illegible] chiusura della mostra del Premio Biella Incisione con questo menù: assaggi con aperitivo, terrina di coniglio e composta di pomodori verdi, millefoglie di patate con funghi porcini, risotto alle caldarroste, [illegible] di faraona farcita dalle sue rigaglie e da salsa all'uva bianca, tartarella di ricotta di pecora e mele renette. Vini Erbaluce [illegible] Caluso [illegible] Orbello Coste della Sesia 2000. Domani «Cena anni 30»: arredi d'epoca e musi[illegible] affidata ad una orchestra jazz. A luci soffuse verranno serviti il classico vermouth, vitello tonnato, finanziera in sfoglia, agnolotti alla piemontese, cosciotto di maiale in crosta di pane, zuppa inglese e caffè Moka. Vini Orbello Coste del Sesia 2000 e Bramaterra 1998. Il servizio è degli alunni dell'Alberghiero. **[d. sa.]**

Colpa di un pugno di castagne e Filomena uccise presa da raptus «la bambina più bella del mondo»

Pier F. Gasparetto

UN infanticidio per una manciata di castagne? Accadde nella frazione [illegible] Case Code [illegible] 1938 e rimane una fra i delitti più raccapriccianti nella storia della nostra cronaca nera. «Non accettare mai doni o inviti da sconosciuti. Hai capito? Mai!». Non è soltanto da oggi che questo genere di raccomandazioni viene rivolto dai genitori. [illegible] tanto era stata la risonanza del delitto di Case Code che per lunghi mesi dopo quel 1938, in tutti il Biellese molti non si limitarono a quella raccomandazione: semplicemente non lasciavano più uscire di casa i figli minori se non accompagnati o controllati.

La vittima, invece, la piccola Giselda, era uscita dando fiduciosamente la [illegible] [illegible] quella donna perché non era una sconosciuta, né per lei né per i suoi genitori. Era, anzi, una figura che ai [illegible] occhi doveva apparire quasi magica, perché usava prendere comuni pezzi di carta e con veloce gioco delle mani sapeva trasformarli in fiori meravigliosi. [illegible] trattava, infatti, [illegible] una venditrice ambulante di fiori artificiali, di nome Filomena, poco più di una girovaga, ben nota in molti paesi del circondario; specie dai bambini. Periodicamente la Filomena compariva in qualche paese, si sistemava in un angolo della piazza e, subito circondata da un nugolo di piccoli spettatori, si metteva a confezionare i [illegible] prodigi di carta per poi rivenderli. Mangiava quando poteva, dormiva dove trovava. A Case Code, in quella occasione, era stata più fortunata. Lì, i genitori di Giselda [illegible] solo avevano accettato [illegible] ospitarla in un locale sopra il fienile, ma sovente provvedevano anche al [illegible] vitto. Lo facevano per amore della loro piccola, incantata dalla magia [illegible] quella creazione di fiori, [illegible] anche perché commossi dalla scoperta ammirazione della girovaga per la loro figlia «la più bella bambina che io abbia mai visto». Quel mattino, quindi, non ebbero nessun motivo [illegible] impedire alla bambina di andare con [illegible] Filomena a «fare i fiori», la lasciarono uscire senza sospetto.

E neppure ebbe sospetto, verso [illegible] undici di quello stesso mattino, una vicina di casa quando vide uscire del fumo da un rustico appena fuori paese dove venivano raccolte le castagne. Raggiunse il rustico, aprì la porta. E vide, accoccolata presso il braciere, Filomena mentre cercava [illegible] coprire i resti ormai [illegible] carbonizzati della piccola Giselda. Nessuno saprà mai il motivo di quel raccapricciante delitto. La venditrice di fiori, subito arrestata e tradotta dai carabinieri ad Andorno, sosterrà a lungo [illegible] avere scoperto il cadaverino già in quelle condizioni [illegible] [illegible] essere stata trovata accanto a quel braciere non in atto di coprire i resti, ma di spegnere le fiamme. [illegible] giorni seguenti, messa alle strette, confesserà di avere [illegible] la bambina come vendetta contro i genitori che [illegible] giorno precedente [illegible] avevano rifiutato delle castagne. Più avanti ancora, modificherà definitivamente la [illegible] versione: l'aveva uccisa perché troppo bella: non era giusto che un bambino [illegible] bella dovesse rimanere in un mondo tanto brutto. Enorme lo scalpore nella regione e [illegible] della nazione. I funerali, svolti [illegible] Miagliano, riusciranno - [illegible] scriverà la cronaca di quei giorni: «Imponentissimi per la partecipazione di autorità, scolaresche e popolazione giunti da ogni parte». La venditrice [illegible] fiori morirà tre anni dopo, in un manicomio criminale. E ancora molti genitori biellesi non lasciavano uscire i figli [illegible] non con rigorosa sorveglianza.

LETTERE AL GIORNALE

Fenice, l'Ada protesta per la riunione all'Uib

È con sconcerto e preoccupazione che abbiamo appreso dai giornali la notizia dell'incontro avvenuto lunedì fra Fiat, Uib, Camera di commercio, parlamentari, presidente della Provincia e sindaco di Biella [illegible] quant'altri, sul tema Fenice-Centrale. Sconcerto, perché non si è ritenuto [illegible] mettere al corrente l'Ada e, [illegible] quanto ci risulta, i sindaci dei Comuni interessati, in quanto rappresentanti della popolazione, di un evento così importante.

La condotta dell'Ada è sempre stata improntata [illegible] confronto moderato e civile e la nostra presenza avrebbe evitato che quanto discusso sembrasse, come sembra, il tentativo di calare dall'alto la risoluzione del problema, con assoluta indiffe[illegible] dell'opinione di almeno 40 mila cittadini elettori biellesi che, sottoscrivendo la petizio[illegible] popolare, hanno inteso opporsi ad entrambi gli impianti.

Preoccupazione, perché tale «riservatezza» ci trasmette la forte sensazione di [illegible] essere più tutt'uno con politici ed istituzioni locali in questa battaglia nell'interesse del territorio biellese. Sinora, i nostri messaggi [illegible] opposizione erano rivolti all'esterno del Biellese; non vorremmo dover cominciare a rivolgerli anche al suo interno.

Ada, Associazione di [illegible]fesa ambientale, Biella

Panoramica, complimenti per la riasfaltatura

Devo fare i complimenti all'amministrazione provinciale per l'intervento di riasfaltatura completato lungo la Panoramica, nel tratto compreso tra Campiglia e Bielmonte. Ora salire in auto verso la stazione invernale è davvero piacevole, senza più dover fare attenzione a buche o avvallamenti. Come prima avevo protestato per le cattive condizioni di quella strada, ora [illegible] applauso è d'obbligo.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
[illegible]-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/57.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via P[illegible] 8, tel. 015/2[illegible]1. Orario di apertura: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bessotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiglio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, [illegible] Milano 117, tel. 015/51.02.11.

IL DEPUTATO NEGA LE VOCI CHE LO VORREBBERO IN PARTENZA VERSO L'UDEUR E RILANCIA LE ACCUSE CONTRO BAGNASCO

«Io nel centrosinistra? Una bufala»

Roberto Rosso replica al sindaco di Vercelli

Donata Belossi

VERCELLI

Il deputato [illegible] Forza Italia Roberto Rosso, per [illegible] volta, sembra senza parole. Più ancora delle controaccuse che il sindaco [illegible] Vercelli gli ha lanciato [illegible] a proposito della crisi industriale che colpisce la nostra provincia, è basito dal finale della lettera aperta [illegible] Bagnasco. «Se è vero - concludeva il sindaco di Vercelli -, [illegible] si dice in giro, che Rosso stia pensando [illegible] avvicinarsi al centrosinistra, non pretenda che io ne sia entusiasta».

Rosso nel centrosinistra? Lo insinua apertamente Bagnasco, ma è pur vero che sono settimane che la «voce» rimbalza tra gli addetti ai lavori: dopo il consigliere regionale ScanderebecH, anche Rosso starebbe per imbarcarsi con l'Udeur. Ma l'interessato nega con veemenza un'evenienza che considera «folle».

«Perchè mai dovrei - replica - lasciare un carro vincente, che guido con successo nella mia provincia, e non solo, per andare a fare la ruota di scorta ad un sindaco che, come ho già dichiarato e che ora ribadisco, ha portato Vercelli verso il fallimento?». E continua: «Sarebbe bene non dimenticare che abbiamo vinto due volte la Provincia, abbiamo guadagnato la guida di centri come Trino e Crescentino, e che moltissimi dei Comuni più piccoli sono appannaggio del centrodestra. Semmai stiamo, e io sono tra questi, creando le condizioni per mettere fine anche [illegible] Vercelli all'esperienza di centrosinistra di Bagnasco. Altro che salto della quaglia». [illegible] allora da dove [illegible] la falsa soffiata? «Di sicuro - risponde subito Rosso - [illegible] centrosinistra in difficoltà». Non sarebbe invece più credibile immaginare qualche coda di malumore proprio all'interno di Forza Italia? Ma il deputato azzurro [illegible] abbocca: «Forse sette o otto mesi fa, [illegible] non [illegible] che i rapporti [illegible] ritornati sereni». E a conferma che mai e poi mai potrà entrare nel centrosinistra, Rosso alza tiro contro Bagnasco: «Università a Vercelli, Fondi comunitari [illegible] Tangenziale [illegible] conquiste [illegible] vanno ascritte al Polo. Lo dicono gli atti parlamentari. Così come l'oggettiva crisi industriale e [illegible] calo di popolazione testimonia[illegible] dell'oggettivo disastro della conduzione della città».





A sinistra il deputato Roberto Rosso in aperta querelle con il sindaco di Gabriele Bagnasco (sopra) dopo uno scambio di lettere aperte pubblicate dal nostro giornale a proposito della crisi industriale del Vercellese

> Caustico il parlamentare «Perchè fare la ruota di scorta di Bagnasco quando sono responsabile di un partito destinato a riconquistare [illegible] capoluogo?»

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE

Domattina alzabandiera della Vittoria

VERCELLI

Il giorno dell'Unità nazionale, domani, sarà ricordato con una messa in Sant'Andrea, alle 10,30. Da qui alle 11,15, il corteo delle autorità, degli studenti [illegible] delle associazioni sfilerà lungo viale Garibaldi, Largo D'Azzo, via Giovine Italia, piazza Cesare Battisti, [illegible] avrà inizio la cerimonia militare.

Alle 11,30 l'alza bandiera, quindi la deposizione di corone al monumento ai Caduti in guerra, la lettura del bollettino della Vittoria tenuta [illegible] militare [illegible] la lettura [illegible] messaggi del Capo di stato [illegible] del ministro della Difesa. In caso [illegible] maltempo i messaggi verranno letti direttamente in cattedrale. Alle 16,30, l'ammaina bandiera. E poi ancora, per ricordare il servizio dei militari alla patria, dalle [illegible] alle 16,30, porte aperte alla caserma Scalise di Vercelli, dove sarà allestita una mostra di materiali [illegible] mezzi. Oggi invece è l'ultimo giorno [illegible] apertura continuata dei cimiteri cittadini: dalle 7,30 alle 18. Chi ha il permesso di entrare in [illegible] deve entrare dal portone principale in [illegible] fascia oraria precisa, [illegible] tra le 7,30 e mezzogiorno, [illegible] tra le 15 [illegible] 18. Molto alto l'afflusso di vercellesi che in questo lungo week end ha visitato i propri cari nel cimitero di Billiemme, [illegible] particolarmente colorato [illegible] accogliente dai crisantemi disposti dal Comune lungo i vialetti e nei giardini, grazie al contributo della serra della casa circondariale di Vercelli. **[d. b.]**

VERCELLI

Diocesi in lutto, si [illegible] spento don Maggiorino Carenzo

La chiesa eusebiana [illegible] in lutto. [illegible] spento a Vercelli don Maggiorino Carenzo. Con i suoi 86 anni (era nato ad Albano nel '14) era considerato uno dei «decani» del clero diocesano. Ordinato sacerdote nel '39 era stato dapprima nominato [illegible] parroco di Fezzana. Dopo l'esperienza pastorale [illegible] Montarolo, don Carenzo, zio dell'attuale vicario generale Giuseppe Versaldi, era stato parroco di Vettignè dal 1948 [illegible] '75. Quindi aveva guidato la Comunità di Formigliana, prima di ritirarsi alla «Casa del clero» dove è spirato. **[p. m. f.]**

VERCELLI

Stage [illegible] Novara per giovani cantanti lirici

Una delle voci più importanti della lirica mondiale, Luciana Serra, è protagonista di una masterclass di canto promossa dalla Icons, l'Accademia Internazionale di musica di Novara. Lo stage, che sta richiamando giovani cantanti provenienti da tutta Italia e dall'estero, in particolare dalla Russia, è in programma da lunedì a mercoledì all'istituto musicale Brera di viale Verdi. I vercellesi che fossero interessati ad iscriversi possono telefonare allo 0321/442435. **[d. b.]**

CIGLIANO

Oggi si commemora l'Unità nazionale

Questa mattina a partire [illegible] 10, [illegible] piazza Martiri della Libertà a Cigliano, [illegible] ricorda con una serie di celebrazioni il giorno dell'Unità nazionale. Il primo appuntamento è fissato [illegible] un concerto che vedrà protagonista la banda musicale di Cigliano. Successivamente alle 10,30 sarà celebrata [illegible] nella chiesa parrocchiale, [illegible] poi alle 11,15, deposizione della [illegible] al monumento dei Caduti e consegna della bandiera agli ex internati, sezione di Cigliano. **[d. b.]**

VERCELLI

L'apertura odierna dei distributori di benzina

Questi i distributori [illegible] benzina di turno oggi [illegible] Vercelli [illegible] nei principali centri della provincia. A **Vercelli** i distributori aperti sono i seguenti (turno D): Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest; Shell, tangenziale SS 11 SS 230; Esso, via Walter Manzone 60; Ip, corso De Rege, Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Questi, invece, gli **impianti self-service** in servizio oggi: Agip, piazza Solferino; Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti questi impianti (turno [illegible]): Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, [illegible] Vercelli con self-service. A **Trino** sono aperti (turno A): Agip, via Vercelli. Infine [illegible] **Varallo** il servizio [illegible] garantito dal [illegible] D: Q8, via Brigate Garibaldi 6 con self-service.

RISCHIO CHIUSURA PER ORA SCONGIURATO; INTERVIENE LA DIREZIONE DELL'ENTE

«La sede Enel resta a Varallo»

La conferma arriva dal sindaco Buonanno

Ivan Fossati

[illegible]

La sede Enel [illegible] Varallo per il momento non smobilita. L'ha garantito [illegible] sindaco Gianluca Buonanno un dirigente della direzione regionale.

«Mi rendo conto che non sia [illegible] soluzione definitiva - commenta il primo cittadino - ma almeno per ora il rischio chiusura è scongiurato. Questa [illegible] la risposta a chi preferisce le parole ai fatti. Mentre la Comunità montana comunicava [illegible] aver fatto una delibera per difendere gli uffici, noi [illegible] eravamo già attivati con la dirigenza dell'Enel, [illegible] proprio i contatti avviati hanno portato alla sospensione del provvedimento».

Buonanno aggiunge quindi che «si tratta di un obiettivo centrato, [illegible] dimostrazione che le istituzioni non [illegible] insensibili, l'importante è far sentire la propria voce [illegible] momento giusto». Ecco cos'ha scritto il responsabile di Piemonte e Liguria, Gianfranco Mattea, al sindaco: «Le confermiamo che abbiamo deciso di riconsiderare la scelta organizzativa in merito alle sedi del nostro personale operativo in alta Valsesia. Di [illegible] resta confermata, anche se non [illegible] titolo definitivo, la presenza della sede di Varallo [illegible] squadra di operai Enel». La direzione dell'ente per l'energia spiega quindi quali sono le strategie organizzative «che avevano indotto a valutare la possibilità di trasferire il personale presente a Varallo nella sede [illegible] Borgosesia». In sintesi sono queste: «In Valsesia, come in altre zone del Piemonte, stiamo attuando [illegible] telecontrollo di molte cabine secondarie: questa innovazio[illegible] tecnologica [illegible] permetterà di eseguire a distanza manovre di manutenzione con indubbi benefici relativamente ai tempi necessari per individuare i disservizi. Anche la reperibilità degli operai sarà organizzata in modo diverso, con disponibilità del veicolo Enel nelle abitazioni private, proprio per accelerare gli interventi in caso di guasto».

Mattea [illegible] quindi la disponibilità ad incontrare gli amministratori valsesiani per poter spiegare personalmente quali [illegible] le strategie dell'azienda: «Nell'assicurare il massimo impegno per migliorare la qualità del servizio elettrico in tutta la valle - scrive -, mi rendo disponibile per un incontro che può [illegible] organizzato in municipio a Varallo».



Il sindaco Buonanno

NELLA SCUOLA DI CIGLIANO

Alunni sponsor della raccolta differenziata

CIGLIANO

Arriva dagli studenti della media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano l'invito alle famiglie a rispettare l'ambiente attra[illegible] una più puntuale e attenta raccolta differenziata dei rifiuti. L'idea è stata suggerita [illegible] Comune e ripresa dai ragazzi della 2ª A dell'istituto comprensivo e dai lo[illegible] professori. E' nato così un laboratorio specifico per studiare il problema della raccolta differenziata. Gli insegnanti che seguono il gruppo di allievi [illegible] quelli di lettere (Roggero) e di educazione tecnica (Terzolo). Al termine della ricerca verrà prodotto un volantino, ché con l'aiuto del professor Vineis del Laboratorio di informatica sarà inserito nel sito Internet del Comune. Ma le famiglie ciglianesi riceveranno anche a domicilio il volantino con le istruzioni per potenziare la raccolta differenziata, una volta conosciuti i vantaggi economici e ambientali di questa scelta. **[p. a. r.]**

[illegible] NERE [illegible] SAN VINCENZO, [illegible] D' [illegible] PER [illegible] SOFFRE



Oggi [illegible] castagnata benefica [illegible] Greggio firmata dagli alpini

Ancora gli alpini [illegible] centro dell'animazione [illegible] questo weekend. Dopo [illegible] rassegna in piazza Cavour a Vercelli dei mezzi della protezione civile [illegible] la mostra fotografica (nell'immagine) oggi le penne nere propongono una castagnata benefica a Greggio. La «festa» delle caldarroste inizierà alle 13, in piazza Roma, e proseguirà fino alle 19. Il ricavato, come anticipa il capo gruppo Eugenio Ariagno, sarà devoluto per finanziare opere di utilità sociale. La stessa strada di generoso volontariato percorsa domenica scorsa anche dall'Avis di Vercelli, che ha organizzato, con le penne nere, una castagnata lungo viale Garibaldi, ottenendo [illegible] grande successo di pubblico. Anche in questo [illegible] offerte della gente in cambio di un cartoccio di caldarroste sono state girate in beneficenza. Intanto la San Vincenzo ha organizzato le «Giornate della fraternità», un'iniziativa a favore dei sofferenti e dei bisognosi. Le offerte saranno raccolte anche oggi all'ingresso dei cimiteri e nelle chiese, e [illegible] utilizzate per svariati soccorsi. Una parte sarà destinata a comunità e istituzioni cittadine che operano nel campo della solidarietà. **[d. b.]**

SPORTELLI APERTI ANCHE IL SABATO

Crescentino, da domani in via sperimentale cambiano gli orari degli uffici comunali

CRESCENTINO

Uffici comunali in funzione il sabato mattina. Ad annunciare la modifica dell'apertura [illegible] pubblico di alcuni servizi municipali è l'assessore al Personale, Carmine Speranza: «Ringraziando i dipendenti per la collaborazione, abbiamo deciso, in via sperimentale, di cambiare l'orario di apertura di alcuni uffici perchè riteniamo che i cittadini che lavorano potranno trarne grossi vantaggi». Gli uffici interessati dal nuovo orario sono i servizi segreteria, cultura, scolastico e tributi che [illegible] lunedì [illegible] venerdì anticiperanno l'apertura dello sportello [illegible] 8,30 (invece che alle 9,30). Gli uffici rimarranno aperti fino alle 12,30. Soppressa anche per questi servizi l'apertura pomeridiana dalle 14 alle 15 «perchè - spiega Speranza - abbiamo riscontrato che in questa fascia oraria non c'è [illegible] grosso afflusso di utenza». Ma la grossa novità è rappresentata [illegible] sabato in cui, oltre all'anagrafe e alla polizia municipale che erano già in servizio, i dipendenti degli uffici che hanno modificato l'orario (segreteria, cultura, scolastico e tributi) saranno presenti per il pubblico dalle 9 alle 12.

[illegible] nuovo orario prenderà il via da domani. Da ricordare che è sempre in funzione il numero verde messo al servizio dei contribuenti che [illegible] 800-546171. **[r. s.]**

INIZIATIVA ASL, SERT E «A.GIO» DI BIELLA

Quattro corsi di formazione per imparare ad aiutare chi dipende dall'alcol

VERCELLI

L'Asl 11, attraverso il gruppo di lavoro sull'Alcol (Servizio Tossicodipendenze) e con la collaborazione dell'associazione «Verso l'A.gio» di Biella, promuove quattro [illegible] formazione articolati su due anni, dal titolo «Alcol: insieme per sconfiggerlo. Strategie comuni sui problemi correlati».

[illegible] lezioni [illegible] rivolte, per il primo anno, ad operatori socio-sanitari di Borgosesia e Gattinara, e per il secondo ai loro colleghi di Santhià e Vercelli. Il numero complessivo degli iscritti sarà di 210. Obiettivi del corso, finanziato dalla Regione, è quello di promuovere la formazione professionale di operatori perchè possano realizzare azioni di prevenzione contro la dipendenza dall'alcol, sostenere le persone in regime di sobrietà e svolgere ricerche epidemiologiche.

Un modulo formativo inizierà a Borgosesia l'11 novembre [illegible] proseguirà nei tre giorni successivi. Il direttore del corso è il dottor Vittorio Petrino, responsabile del Sert, coadiuvato da Paola Gariboldi e da Marisa Serra, operatrici del servizio dell'Asl 11. A queste due assistenti è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni. Questi i rispettivi numeri telefonici: 0161.260097, oppure 0163.203419. **[d. b.]**

ALLA SELEZIONE HANNO PARTECIPATO OLTRE 150 CANI. TRA GLI ITALIANI HA VINTO IL MILANESE MARS

Incoronato a Borgosesia il re dei pastori tedeschi

La vittoria è andata ad uno splendido esemplare proveniente dalla Germania



Moltissimi allevatori hanno partecipato al concorso di Borgosesia FOTO [illegible]

[illegible]SIA

Successo per il concorso dedica[illegible] ai pastori tedeschi che si è disputato ieri a Borgosesia nel nuovo centro attrezzato dell'associazione Sas Monterosa. Alla selezione hanno partecipato 157 cani provenienti da varie parti d'Europa (Francia, Svizzera, Germania) e la vittoria è andata a un pastore tedesco della Germania, esattamente come indicavano i pronostici. Questo esemplare è infatti ritenuto uno dei migliori al mondo, e vince quasi ogni [illegible] a cui partecipa.

Kevin, questo il nome del simpatico quadrupede, ha preceduto il connazionale Rikor [illegible] il milanese Mars, che è risultato primo degli italiani. La classifica riservata alle femmine adulte è stata dominata invece dalla veneta Alka che [illegible] preceduto Conny, cane di [illegible] visto che è di proprietà di Raffaele Renna, presidente della Sas Monterosa. Il terzo posto è andato invece [illegible] Jody, proveniente da Como.

La manifestazione, promossa con il sostegno dell'amministrazione comunale, ha richiamato a Borgosesia delegazioni anche dal sud Italia (erano presenti pure degli allevatori calabresi), ottenendo [illegible] unanimi sia per l'organizzazione sia per la qualità dell'impianto che ha sede in frazione Bettole, poco oltre il complesso del comitato carnevale. «Siamo davvero soddisfatti per la partecipazio[illegible] - commenta Renna - e per aver finalmente trovato una sede ideale per le nostre attività dopo aver dovuto lasciare la precedente sistemazione [illegible] Doc[illegible] che era stata irrimediabilmente danneggiata dall'alluvione». Oltre alle categorie «adulti», che sono quelle più importanti, erano in gara altre classi, tra cui anche [illegible] riservata ai cuccioli. **[I. fo.]**

COMUNE DI VALDENGO

il Comune
RINGRAZIA
la signora Giuseppina Rizzo





Sono particolarmente felice di poter annunciare che Valdengo avrà la sua Casa di Riposo, già inserita nel programma della Amministrazione comunale 2002, in una posizione splendida, ben al di là di qualsiasi aspettativa, grazie alla generosissima donazione della Signora Giuseppina Rizzo, da sempre affezionata a Valdengo.
La Signora Rizzo ha donato alla Comunità una grande villa di sua proprietà, situata nella più bella [illegible] di Valdengo, affinché l'Amministrazione comunale vi realizzi una struttura per anziani.
In un momento in cui purtroppo le cronache di ogni giorno portano alla ribalta atti di violenza ed egoismo, un gesto di così alta generosità non può che suscitare [illegible] vasta eco.
Penso che, come ha giustamente affermato la Signora Rizzo in un nostro recente incontro, ci sia stato l'intervento della Divina Provvidenza, che ha voluto in questo modo gettare uno sguardo benevolo su tutti gli anziani di Valdengo.
Grazie alla donazione ricevuta, l'Amministrazione comunale realizzerà la Casa di Riposo in una posizione splendida, dando la possibilità agli anziani che vi verranno ospitati di vivere serenamente, in una zona ricca di verde e quindi che offre grandi possibilità di piacevoli passeggiate a contatto [illegible] la natura, senza essere costretti [illegible] lasciare i luoghi nei quali hanno vissuto tutta la vita e permettendo loro di continuare a coltivare le proprie amicizie, visto che la struttura ospiterà anche il Centro diurno, [illegible] che quindi sarà frequentato da chiunque [illegible] avrà piacere.
L'immobile donato è stimato catastalmente in circa un miliardo [illegible] mezzo di vecchie lire, ma avrebbe potuto dare alla [illegible] proprietaria ben il doppio dalla sua eventuale vendita, visto che la zona in cui è situato, in un'area in cui il piano regolatore non dà la possibilità di altre costruzioni, in mezzo al verde, in posizione dominante rispetto al resto di Valdengo, è particolarmente ambita; questo [illegible] fa che aumentare la grandezza e generosità del gesto ineguagliabile compiuto dalla nostra benefattrice.
L'Amministrazione comunale di Valdengo ha preso atto della generosissima donazione durante la seduta del Consiglio comunale che si è tenuta martedì 29 ottobre, data scelta non [illegible] caso, [illegible] in quanto data del compleanno della Signora Giuseppina Rizzo.
Su mia proposta il Consiglio comunale ha conferito alla Signora Giuseppina Rizzo la cittadinanza onoraria [illegible] il titolo di cittadina benefattrice, affinché il suo [illegible] venga inserito tra coloro che, a vario titolo, hanno dato [illegible] grande contributo alla Comunità valdenghese.
La famiglia Rizzo [illegible] già stata in passato particolarmente generosa con Valdengo; il padre della Signora infatti, Commendator Vincenzo Rizzo, ha donato, negli anni '70, al Comune di Valdengo l'appartamento che per tanti anni è stato sede dell'ambulatorio medico e che oggi ospita [illegible] sede della Pro Loco; lo stesso ambulatorio, trasferito nel 1999 in nuovi locali, ho voluto intitolarlo, appunto al Commendator Vincenzo Rizzo.
Valdengo deve molto a tutta la famiglia Rizzo ed è per questo motivo che su mia proposta il Consiglio comunale, nella seduta del 29 ottobre, ha conferito il titolo altamente onorifico di cittadini benefattori oltre che al Commendator Vincenzo Rizzo, già insignito dal sottoscritto tre anni fa, ai figli Silvia, purtroppo già scomparsa come il padre, Alberto e Maria Teresa Rizzo.
A nome di tutta l'Amministrazione comunale e della Comunità valdenghese voglio esprimere vivissimi ringraziamenti [illegible] attestazione di profonda gratitudine alla Signora Giuseppina Rizzo.
Un ringraziamento particolare [illegible] a Cristina Rege, che con la sua grande professionalità ed ineguagliabile cortesia ha contribuito in maniera determinante alla conclusione dell'iter necessario alla donazione.

IL SINDACO
(Roberto Pella)

LA RAMPA E' STATO POI RICOPERTA DAI TECNICI COMUNALI CON UNA SOSTANZA ANTI-SCIVOLO SIMILE A NEVE

Il cavalcavia invaso dall'olio

Per un guasto ad una spazzatrice di Atena

Giancarla Moreo

VERCELLI

Il cavalcavia invaso da uno strato di olio e poi ricoperto da una polvere bianca simile a neve. E' questa l'immagine surreale che ieri, poco dopo le 8, offriva il vecchio cavalcaferrovia del Belvedere.

Olio non solo lungo le rampe del sovrappasso, ma anche sulla nuovissima rotonda provvisoria di corso Gastaldi. Che cosa è accaduto? Il mistero è stato svelato subito dai vigili urbani: la rottura del tubo idraulico di una spazzatrice [illegible] Atena ha provocato la copiosa fuoriuscita [illegible] liquido che ha rischiato [illegible] far uscire di strada le auto.

E' stato lo stesso addetto di Atena ad allertare i civich che, per [illegible] fortunata coincidenza, [illegible] trovavano in servizio nella zona. La prima mossa è stata quella di bloccare il traffico per deviare le vetture su altre strade, poi [illegible] stati mobilitati i tecnici del Comune che hanno provveduto a spargere una speciale polvere sul selciato per fare asciugare con rapidità tutto l'asfalto scivoloso.

Risultato: il cavalcaferrovia per circa un'ora [illegible] assunto l'aspetto imbiancato [illegible] un paesaggio natalizio, perchè l'olio è stato assorbito da un prodotto simile a farina, già utilizzato in città in altre occasioni e per incidenti simili, che si chiama «Zenit Esse» ed è catalogato come



Il cavalcavia del Belvedere è stato ricopertr ieri da una speciale sostanza anti-scivolo dopo la fuoriuscita di olio

sostanza anti-scivolo e soprattutto non tossica.

E la viabilità? Il traffico ha subito inevitabili rallentamenti, ma considerato che il sabato per molti non è giorno lavorativo gli automobilisti si sono rassegnati a stare in coda lungo piazza Mazzucchelli, corso Prestinari e corso Fiume. I vigili urbani, intanto, hanno regolato la circolazione e sul

> I primi a mobilitarsi sono stati i vigili urbani che hanno dirottato il traffico su altre strade

cavalcavia sono stati posizionati, [illegible] scopo precauzionale, i cartelli di segnaletica che invitavano alla prudenza.

L'invasione di olio ha, comunque, un precedente ed è [illegible] pochissimi [illegible]. Protagonista anche allora [illegible] camion che lasciò una scia di olio che da largo D'Azzo si estese in pochi minuti fino [illegible] via Giovine Italia e a piazza Cesare Battisti.

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

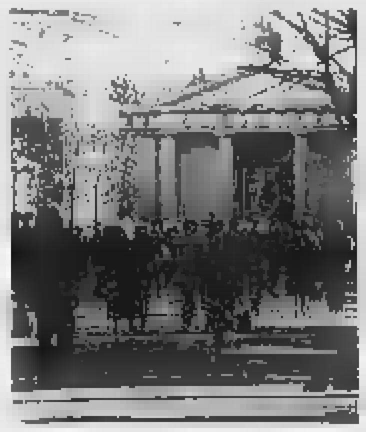
La commemorazione cristiana dei defunti ci riconsegna il vero significato della morte

Don Mario Allolio *

I giorni e dei Santi e dei Morti: un punto fermo nella tradizione e nel costume delle nostre terre, tanto nelle città quanto nelle [illegible]pagne. Proprio quando i colori della natura ci riconducono alla lenta [illegible] inesorabile agonia del ciclo vegetativo annuale, ecco l'appuntamento annuale con la visita ai cimiteri, che sembra accomunare tutti, credenti e non credenti, cristiani tiepidi e ferventi, in un gesto condiviso dal sapore antico, scaturito dalla dolcezza e dalla malinconia struggente, al tem[illegible] stesso, [illegible] ricordo di coloro che non sono più fra noi.

[illegible] dubbio, nella coscien[illegible] e nel vissuto collettivo, non solo popolare, tra il significato simbolico dei due giorni sembra prevalere quello del secondo, che si protende sino a inglobare il primo [illegible] un'unica grande commemorazione. Così certamente non è per la liturgia, che distingue bene i due momenti, pur facendone rilevare l'intreccio e [illegible] aderenze.

La festa [illegible] Tutti i Santi pone in rilievo innanzitutto la comune vocazione del popolo [illegible] Dio alla santità, nella sfaccettatura delle sue molteplici componenti. Una chiamata che si oppone alla spettacolarizzazione della santità ostentata per lo più dai media, che [illegible] interessano ai santi solo quando essi possono diventare oggetto [illegible] svendita sotto costo nel mercato affollato delle immagini, laddove la vita di questo [illegible] quel santo trova posto tra uno spot pubblicitario e l'altro, tra la proposta di un detersivo e quella di un'automobile. Il santo mediatico è [illegible] santo svilito nei suoi attributi



Visite al cimitero per il 2 novembre

più propri: l'unione intima e personale con Dio, il rifiuto della esteriorità, il colloquio filiale a tu per tu con il proprio Creatore. E' chiaro che in questa prospettiva interessa solo questo o quel santo in particolare e non la vocazione universale del popolo di Dio ad essere santo; e di questo [illegible] quel santo si evidenziano soprattutto gli aspetti taumaturgici, mirabolenti, portentosi, non la fede o il cammino personale di conformazione a Cristo. Il santo allora diventa una sorta di mediatore tra l'uomo e Dio, sino [illegible] sostituirsi addirittura in taluni casi alla figura e alla funzione di Dio stesso. Non è certamente questa la prospettiva cristiana che la festa di Tutti i Santi [illegible] riporta: la santità [illegible] in essa infatti soprattutto ed essenzialmente [illegible] caratteristica e prerogativa di Dio, partecipata all'uomo per grazia attraverso lo Spirito Santo. Il santo è colui che è stato toccato da Dio al punto da esemplare tutta la sua intera esistenza sull' esempio di Cristo, icona e modello di ogni santità, e proprio per questo è [illegible] grado di diventare a sua volta testimone ed esempio per gli altri.

Accanto alla santità-spettacolo il [illegible] degli ultimi anni ci ha abituati poi ad un altro fenomeno: la banalizzazione della morte, spossessata della sua sacralità e divenuta oggetto a volte di una privatizzazione feroce [illegible] morire in ospedale, senza parenti, amici, assistenti spirituali al proprio fianco); altre volte, all'opposto, di una esibizione impudica ed ostentata grazie alla diffusione di tragiche immagini di lutto e di ferocia dagli schermi televisivi.

Per non dire poi di un terzo fenomeno, recentissimo da noi, consistente nella metamorfosi della morte in una farsa insulsa, [illegible] metà strada tra il macabro e [illegible] grottesco surreale: è la cosiddetta «notte di Halloween», gran carnevale stregonesco, appena appena comprensibile quando è occasione di divertimento stolidamente innocuo per bambini [illegible] adolescenti, totalmente inaccettabile per la coscienza non solo cristiana, ma anche umana, quando coinvolge - come purtroppo accade - adulti per altri versi maturi e consapevoli.

All'opposto la Commemorazione cristiana dei defunti aiuta tutti, credenti e non, a ridare alla morte il suo signifi[illegible] di fondo, da tutti condivi[illegible] quello di essere lo specchio che ci aiuta a decifrare il significato più autentico della nostra esistenza.

* *parroco di Biandrate e di Casalbeltrame*

I DUE FATTI CHE HANNO TENUTO BANCO DURANTE LA SETTIMANA

La ruggine e la donna di Genova

Enrico [illegible] Maria

MA allora, il nuovo monumento alla spiga di [illegible] di piazza Mazzucchelli è «maturato» per un sublime (e voluto) gioco di tonalità dei materiali [illegible] cui è stato realizzato (acciaio corten [illegible] inox [illegible] bronzalluminio), oppure è semplicemente arrugginito a neppure due mesi dall'inaugurazione? Se così fosse [illegible] confermerebbe l'idiosincrasia di Vercelli ad accogliere monumenti: quello a Cavour [illegible] fu neppure inaugurato, la Mondina di Agenore Fabbri - avversata dai bacchettoni nella sua versione originaria a seno nudo - subì la rottura di un arto, ed ora il "RISOrgere" di Salvatore Fiori sembra già destinato al «Trada», come si diceva una volta, piuttosto che a rappresentare il rilancio dell'economia cittadina. Destino infelice per un'opera che doveva essere collocata, all'inizio, su una delle [illegible] rotonde. Il [illegible] «dono» di Promoriso alla città. Regalo imbarazzante: prima ancora di venire realizzata, l'opera s'era conquistata la nomea di attira-fulini. Adesso le saette (metaforiche) [illegible] arrivate da parte di chi inorridisce all'idea che Vercelli possa dare il benvenuto a chi giunge dal Torinese o dal Monferrato con un'apoteosi di ruggine. La palla passa a a Bagnasco.

Povero sindaco. Qualcuno ha criticato la [illegible] ordinanza [illegible] il parere di due medici (nonchè i nostri articoli) [illegible] veniva disposto un trattamento sanitario obbligato (tso) sulla donna genovese immobile da dieci giorni [illegible] una panchina di piazza D'Angennes. Qualche luminare (luminare donna) della psicologia si è scagliato contro di noi (e contro chi ha firmato il tso) sostenendo che era ingiusto intromettersi nella vita di quella donna, che dove[illegible] essere lasciata semplicemente in pace perchè, come lei, vivono migliaia di barboni in tutt'Italia e a nessuno viene in mente di ordinare [illegible] confronti di ciascuno di loro [illegible] «tso».

Tutto giusto, salvo la premessa. La signora Maria «non viveva» affatto in piazza D'Angennes, bensì «vegetava» 24 ore su 24 abbarbicata ad una panchina, completamente immobile [illegible] bagnata della propria urina. Giorno e notte. I clochar[illegible] nelle stazioni delle metropoli non si comportano certo in tal modo: il provvedimento di Bagnasco (preso su richiesta di due medici) non [illegible] stato soltan[illegible] opportuno ma quanto mai tempestivo: con questo «tso» la signora Maria (che diceva di chiamarsi «Milena Sutter» e di avere i genitori in Olanda: tutte fantasticherie) ha potuto tornare nella sua Genova dove si sono di nuove prese cura di lei la sorella [illegible] la nipote. Certo, la scaturigine di tutto è il problema mentale della signora Maria che, temiamo, neppure Genova riuscirà a risolvere, ma Bagnasco e i due medici vercellesi hanno fatto la cosa giusta.

DA BESSO A CURA DI ALBERTO BERTONE

Esce un libro sull'Olimpia

VERCELLI

La grande epopea dell'Olimpia che, negli Anni Sessanta, sfiorò due volte lo scudetto della pallavolo, rivive in una pubblicazione che Alberto Bertone, ex giocatore della squadra vercellese, ha realizzato compiendo una ricerca incredibile, certosina [illegible] documentata, che gli ha richiesto anni di lavoro.



Nino Piacco

Tutta questa immane opera di documentazione viene condensata in [illegible] volume dal titolo «Verde Ramarro» che Bertone sta facendo stampare, a proprie spese, nella tipografia di Marcello Besso (altro ex giocatore dell'Olimpia). La pubblicazione, in tiratura per ora limitata, condensa in 218 pagine, [illegible] 65 fotografie (molte delle quali inedite) i primi 28 anni di pallavolo a Vercelli. Bertone suggerisce agli interessati di prenotare il libro. L'Olimpia venne fondata dal grande Nino Piacco (a cui [illegible] intitolato, in tempi recenti, [illegible] palazzetto dello sport di [illegible] Donizetti) il 13 novembre 1952 al rione Billiemme. Ma Piacco aveva incominciato a far parlare di sé, [illegible] pioniere della pallavolo italiana, alla fine degli Anni Trenta quando, con la squadra della Regia Marina, vinse decine di gare in tutt'Italia e giocò nella prima Nazionale azzurra che, nel '47, esordì in Francia. **[d. b.]**

E DOMANI ALTRO INCONTRO SU FRAVER

Per Patelec cavi ancora «cassa»

VERCELLI

Le giornate di festa pare abbiano congelato la situazione di crisi strisciante che le principali aziende vercellesi stanno attraversando. A proposito della «vertenza Atena» che ha registrato l'abbandono del tavolo di trattative da parte dei sindacati, dice Gian Luigi Guasco della Uilcem-Uil: «Ho la sensazione che, dopo la rottura e grazie alle ripercussioni che la vicenda ha avuto, Atena stia lanciando segnali di distensione finalizzati a un'eventuale ripresa delle trattative: ne sapremo di più la prossima settimana».

Sul fronte del tessile Renzo Maso, della Filta-Cgil, registra come ultima novità [illegible] richiesta da parte della «Patelec cordoni [illegible] cavi» di prorogare [illegible] altri due giorni per settimana la [illegible] già in corso. Continua Maso: «Lunedì (domani, ndr) faremo il punto della situazione per la Fraver: mi auguro [illegible] venire smentito, [illegible] quasi sicuramente ci saranno chieste riduzioni di orario per alleggerire gli accumuli di produzione». Sempre da domani e per dieci settimane inizierà la cassa integrazione a orario ridotto per 40 alla «Gariglio» di Borgo d'Ale; quattro settimane a [illegible] iniziando da domani anche per 35 della «Orlandi» di Formigliana. Nel settore metalmeccanico Gianni Esposito (Fiom-Cgil) spiega: «Lunedì [illegible] valuterà la proposta di anticipare a venerdì [illegible] sciopero già programmato per il 15: secondo [illegible] proposta della Fiom, lo sciopero sarà di 4 ore per l'intero comparto metalmeccanico, mentre sarà di 8 ore per tutto il Gruppo Fiat, compresa quindi [illegible] Teksid di Crescentino». **[w. ca.]**

RICHIESTA DI PICCIONI

«Guard rail» nella chiesetta di Vintebbio

VERCELLI

Il senatore Lorenzo Piccioni ha sollecitato la Provincia a intervenire per salvare la vita ai giovani che, sempre più numerosi, trovano la morte alla curva della chiesetta di Pertengo. Sono almeno una decina i giovani che hanno trovato la morte in quel tratto di strada, finendo con la vettura addosso allo spigolo della chies[illegible].

Osserva il parlamentare [illegible] Forza Italia: «La famiglia di un giovane [illegible] ha segnalato il problema di fondo: è assurdo che il guard-rail copra il lugo tratto di strada per interrompersi proprio all'altezza della chiesetta. Chiederò subito un intervento al presidente della Provincia Renzo Masoero e all'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti affinchè venga inserito un opportuno stanziamento nel prossimo bilancio».

Continua Piccioni: «Un guard-rail ben posizionato non potrà scongiurare gli incidenti, ma limiterà sicuramente i danni». **[d. b.]**

[illegible]LE

Sanità, i sindacati e il «caso-pannoloni»

Vi chiediamo ospitalità, quale segretario generale della Cgil Funzione Pubblica e segretario della Fps-Cisl di Vercelli, al fine di poter replicare ad alcune affermazioni riportate nell'articolo «Ospedali, scoppia il caso-pannoloni» apparso il 20 ottobre 2002.

Siamo [illegible] informati direttamente da alcuni lavoratrici e lavoratori dell'Asl 11 che la Direzione Sanitaria aveva impartito nuove disposizioni circa l'uso di presidi sanitari quali appunto i pannoloni. In tale informativa il personale manifestava forti preoccupazioni per le nuove disposizioni, poiché la riduzione di fatto della fornitura di pannoloni (col solo scopo di un discutibile conto di cassa) si sarebbe sicuramente tradotta in un serio problema [illegible] per gli utenti che per gli stessi operatori.

In modo particolare ne risentirebbero fortemente alcune situazioni [illegible] limite, quali la geriatria lungodegenti di Santhià, dove 43 posti letto ospitano quasi esclusivamente soggetti con età media di 70/80 anni. In questo reparto il personale è composto da due infer[illegible] professionali [illegible] operatore tecnico di assistenza al mattino, mentre per il pomeriggio e la notte vi sono un infermiere professionale [illegible] un Ota ai quali però viene anche affidato il compito di controllare ulteriori [illegible] posti letto dell' annesso Country Ospital (il quale avrebbe dovuto, secondo quanto detto all'inaugurazione dello stesso, disporre di personale proprio in dotazione organica). Lesinare l'uso dei pannoloni in tale contesto vuol dire non avere le idee molto chiare [illegible] quanto debba [illegible] considerato «indispensabile» [illegible] quanto invece «superfluo» per consentire agli operatori l'espletamento del proprio servizio in modo accettabile.

Ma c'è di più, poiché l'alternativa nell'uso del pannolone potrebbe indurre in taluni casi all'uso di presidi invasivi, quali il catetere, aumentando così il rischio, ben più grave, di patologie da infezioni ospedaliere e che comunque comporterebbero costi ancora più elevati per [illegible] conseguenti cure, senza tener conto dei disagi che arrecherebbero alla persona. Su questo punto peraltro, l'azienda stessa, in un recentissimo corso di formazione tenuto a tutti gli infermieri, invitava a ridurre i presidi vescicali e ad adottare presidi alternativi, quali il pannolone.

Ciò che rende inaccettabili le affermazioni della dirigenza dell' Asl è che alle enormi [illegible] programmatorie di cui è responsabile, fa riscontro [illegible] semplicità disarmante con cui essa scarica sul personale infermieristico la responsabilità nell'assegnazione [illegible] pannolone anche se il degente non soffre di incontinenza. Arrivando così ad una decisione insensata come quella di non fornire più i pannoloni anziché intervenire [illegible] sull'utilizzo delle risorse umane, garantendo migliori condizioni di lavoro agli operatori (alzando la qualità dell'assistenza agli utenti) ma trasmettendo l'idea che il personale infermieristico, per carenze professionali (e umane), gestisca i pazienti relegandoli a letto ed obbligandoli all'uso del pannolone.

Il consumo di pannoloni, per stessa affermazione della dottoressa Terzi, è di 5000 ogni trimestre per circa 10 pazienti, ovvero 5,5 pannoloni al giorno a persona!. Considerato che un incontinente viene cambiato dalle 4 alle 5 volte al giorno, pare eccessivo parlare di [illegible] uso abnorme e per di più insinuare che venga imposto [illegible] pannolone anche a chi incontinente non è... Ma forse la Direzione Sanitaria dispone di metri di valutazione, analisi o ricerca diversi da quelli della gente normale...

Maria Grazia Camellini
Francesco Cussotto

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 [illegible].
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. [illegible] 478.411
Volontari Soccorso [illegible] tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333, Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203 111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell' Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050.
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.838;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 9[illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829 585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** [illegible]: telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822 384/822.387

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, tel. 0161 94 388.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, via [illegible] Varallo 150, tel. [illegible].
Varallo: *Dr.* [illegible] *Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 21.910.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel 0163 417.148. **Grignasco:** tel 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257 140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 [illegible].283; **Borgosesia:** tel. [illegible]; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; [illegible] tel. 0161 831[illegible]

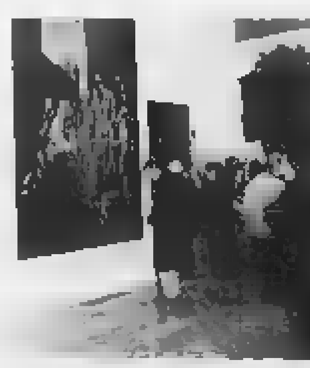
SINGOLARE PERFORMANCE TEATRALE AL BORGOGNA

«L'arte in movimento» I quadri prendono vita

VERCELLI

Prosegue con una drammatizzazione teatrale al Museo Borgogna, [illegible] rassegna tra conferenze, concerti ed animazioni, «L' arte si fa sentire». L'appuntamento di oggi, sotto il titolo «L'arte in movimento» [illegible] rivolto ai piccoli studenti delle elementari, delle medie inferiori cittadine [illegible] dei paesi del territorio, senza contare che sono benvenuti anche i genitori e gli adulti in genere. In scena ci saranno gli attori Laura Croce, Luigi Acerra e Laura Guidi, noti in città per le loro molteplici performances realizzate in passato: daranno vita ai personaggi raffigurati nei dipinti del Museo, raccontandone le vite [illegible] traendo spunto [illegible] letterari che hanno contribuito a renderli famosi, da Ovidio a Catullo, da Shakespeare a Masters.

E' una originale interpretazione che richiederà, come per



Una sala del Museo Borgogna

un gioco, la partecipazione diretta del pubblico. Si consiglia [illegible] arrivare alle 16, per favorire [illegible] formazione dei gruppi. Prenotare allo 0161/252776 (dalle 9,30 alle 12 e dalle 15).

La rassegna prosegue alle 16,30 [illegible] domenica 10 con la conferenza di Cinzia Piglione «Tesori svelati». **[g. bar.]**

Insignita per il 2002 del premio Lipper come miglior casa d'investimento

Azimut leader nel risparmio gestito

Con piani personalizzati per ciascun cliente







Per restare ancorati alla cronaca finanziaria la notizia più recente si rivela decisamente importante: Azimut Sgr è stata insignita del prestigioso riconoscimento Lipper Fund Award (Lipper è [illegible] società di ricerca del gruppo Reuters, leader mondiale dell'informazione sui fon[illegible] comuni d'investimento) [illegible] giudicandosi il premio 2002 quale migliore casa d'investimento azionaria italiana. Un nome astrale, per seguire la direzione giusta quindi. La strada degli ottimi investimenti, è presto detto.

E così Azimut, una delle più rilevanti realtà indipendenti nella gestione del risparmio, si distingue sullo scenario finanziario per imprenditorialità, stabilità e partnership.

E anche per la formula adottata che vede i promotori, i gestori, i dirigenti, i dipendenti impegnati a fondo anche [illegible] azionisti, nella percentuale di [illegible] trenta per cento del gestito. In una maniera [illegible] nell'altra, questo coinvolgimento dello staff in prima persona, favorisce relazioni di lunga durata: per i clienti [illegible] fatto si è sempre dimostrato come certezza di affidabilità nel tempo. Considerando il fatto che indipendenza, provate capacità e una solida struttura di back office, fanno di Azimut un partner ideale per piccole e medie strutture autonome, interessate a sviluppare l'area del risparmio gestito.

Con un portafoglio fondi di gestione di 6109,6 milioni di euro (dati che risalgono al 31 gennaio 2002) Azimut si trova al diciannovesimo posto nella graduatoria dei cinquantaquattro gestori italiani, immediatamente dopo [illegible] Gruppo Generali ed [illegible] Gruppo Popolare di Lodi e prima del Gruppo Popolare di Novara, Aureo [illegible] Banca Sella.

Diamo ora una rapida occhiata attraverso la struttura ed il mercato della rete Azimut Holding. Copre Piemonte, Lombardia, Liguria, Tosca[illegible], Triveneto e le regioni adriatiche senza contare che il resto della penisola è curato sempre da Azimut e altri partners Sim.

Per la nostra area territoriale, la base di Azimut è Biella.

La filosofia aziendale di Azimut non [illegible] concretizza solo nella continua ricerca della qualità della gestione, [illegible] anche nella ricerca di nuove idee, nella realizzazione di migliori soluzioni per il risparmio e la gestione [illegible]el patrimonio. [illegible] corso della sua storia, ha saputo proporre prodotti innovativi ed a volte rivoluzionari, alcuni dei quali, [illegible] il passare del tempo si [illegible] diffusi sullo scenario finanziario italiano. Vale a dire i fondi flessibili, i fondi comuni ad obiettivo di rendimento, i piani di accumulo a strategia d'investimento automatizzata.

Nell'investimento in bonds, la filosofia di gestione si concretizza nella ricerca di valore sui vari mercati e sulle curve di rendimento; tasso d'interesse e qualità dell'emittente contribuiscono quindi a determinare la country allocation, mentre la scelta della durata di portafoglio è in larga misura spiegata dall'inclinazione della curva dei tassi.

Sebbene la preferenza [illegible] gestori vada per titoli di emissione governativa, selezionati confrontando i rendimenti verso tassi swap equivalenti, in alcuni prodotti è presente una quota significativa di corporate bond che, gestiti come una asset class a sé stante, sono analizzati sia con approccio bottom up (analisi di bilancio dell'emittente) sia top down (confrontando lo spread offerto dal titolo con quello di emissioni similari) e gestiti rispettando precisi criteri di diversificazione settoriale e di rating.

Lo stile di investimento azionario consiste nel selezionare le società leader di mercato la cui valutazione evidenzi un determinato livello di sottovalutazione tale da offrire un opportuno premio [illegible] rischio rispetto ad un investimento risk-free: i gestori, per superare questa attività di stock-picking utilizzano strumenti di analisi e valutazione derivanti dall'analisi fondamentale, basandosi sulle analisi di scenario sviluppate in costante collaborazione con i gestori di bonds.

Per saperne di più nel dettaglio su fondi, su family plan, su gestioni patrimoniali, su previdenza, su assicurazioni e risparmio amministrati da Azimut c'è il sito internet www.azimut.it.





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 17,30; 20; 22,30)

DES Tel. 0166 948.473
Le quattro piume (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Le quattro piume (ore 21,30)

DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
Pinocchio (del pomeriggio)

PALAIS: Tel. 333. (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333.5452685 (www.vogliadicinema.it)
Dragon (ore 18,15; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18; 20,15)
Signs (ore 22,30)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480.
XXX (ore 15,15; 17,30; 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Snow dogs - 8 cani sotto zero di Walt Disney
15; 17.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
da cavallo di Carlo Vanzina.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario: 17; 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 18,30; 20; 22,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
La
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4

015-253.89.27
About a boy - Come un ragazzo.
16; 20; 22,15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 16; 20; 20,15

AMBROSIO. Inf. Tel. 015-73.89.900.
Lilo e Stitch.
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 15; 21; 23.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Dr. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,35/19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,15 €6,50 ridotto €5

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Dragon Anthony Hopkins e Edward. Apertura 15 con spettacoli 15,15/17,30/19,40/22,10. €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018
Signs con Mel Gibson. Orario: 15,20/17,30/19,40/22. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione) Orario 15/17 la serata **M'ama, non m'ama** Tautou Orario: 20/22,10. €5 ridotto €3.

Via Parini 1. Inf. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA CONCERTISTICA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
Pinocchio con Benigni 15,30/20,30/22,20 €6,20 ridotto €4,15

Inf. Tel. 0161-486.714.
Little 2 con Geena Davis e Laurie. Orario 15,30 spettacolo unico €4,50 ridotto €3,50

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467485.
Pinocchio con Roberto. Orario: 15/17/20/22. €5,50 €3

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-826.690
Minority Report Tom .30 spettacolo unico. €6 ridotto

Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@libero.it
Asterix e Cleopatra con Depardieu e. Orario. €5 ridotto €4



LE TRAME DEI FILM

A BOY. Commedia. Dal di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ANGELA. Drammatico. regista di «Sud», la storia ragazza che ha sposato un boss palermitano vivere nel lusso un giorno, compie l'errore altro.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda ragazza che amava, star del pop incontra un suo fan.

DUE Commedia drammatica. Alla periferia Torino nasce l'amicizia tra siciliani: lavora come operaio in una fabbrica vernici, l'altro è spesso in viaggio un misterioso lavoro.

DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta sua porta.

H FLANDERS. Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide abbandonare Monaco crearsi nuova vita a Berlino.

HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate proprie famiglie e rinchiuse duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2 e narra di speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata nazisti macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che di scappare in Svizzera.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora un laboratorio fotografico e morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia che considera perfetta.

8 UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto che frequentavano regolarmente vittima sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.

QUATTRO Drammatico. regista «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED DRAGON. Thriller. riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial-killer seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, una mattina si sveglia e vede nei campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, malgrado, agente segreto e mandato in missione a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pinocchio. Or. feriali: 20; 22,30; ven; sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22; ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. : €6,50/4,50. lun fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Signs. Or. fer. e sab. 20,20; 22,30; ven. e dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: fest. e prefestivi: €7/5; mar. fer. €5

S.CUORE. tel. 0321-465.484/453.854
Il pianista. fer.: 19,45; 22,30; festivi 17,15; 19,45; 22,30 lun riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
Men in black 2 Or. giov.: 21,30; ven 16 e 21 Sab e dom; **About a boy**. sab.: 21,30; dom.: 16 e 21. Lun./ven. fer. riposo. € 5,50, rid. € 3,50 Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. 0322-240.560.
. Or. e dom.: 18; 21; sab 20,10; 22,10. lun.

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or. 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Red dragon Or. fer.: 20; 22,15 fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing.: €6,50, rid. € 4,50. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321-51
Asterix e Obelix... Or.:

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. 0331-914.285 Inf pren. 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web. www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. 5; Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. Fer.: 20, ven e sab. e dom. 17,10.
Snow dogs. Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20
Red dragon. Fer. 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 22,30; 1. : 17,50; 20,20; 22,50.
Signs. Or. fer.. 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 17,50; 22,50
One our photo Or.: ven e Sab.: 22,50; 1; dom. 22,50
XXX Fer.: 20; 22,30; 22,50; ven e Sab. 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata. Lun. e merc. 20,10; mart e giov.: 22,30, ven.: 17,40; 22,40. 1. Sab: 15; 20,10; dom. 17,40; 22,40
Ending. or. lun., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40. 1. Dom: 15; 20,10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume Fer.: 20; 22,30; sab. 15; 17,30; 20; 22,30. 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Red dragon. Or. fer.: 20,20; 22,50 sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

OLEGGIO
. 0321-91 183
Pinocchio. Or. ven. 18,30; 21, 20; 22,30; lun. 21,15

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
dal 2 al 4 nov.: **Pinocchio.** Or.: 20; 22,15; dom. 15 e 21; lun. 21

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
. 19,50; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Magdalene
Feriali e festivi: ore 19,50; 22,30 su segreteria

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323-61 499
da ven. **XXX**
ven e dom. 14,30; 16,30; 20; 22; sab.: 20; 22

Tel. 1632.676.
Johan Padan
. 20,15; 22,15. ven. e dom. 14,30; 16,30; 20,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323-401.
XXX
Orari: Fer.: ore 20; 22,30 : 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP
Info tel. segr. 0323 40.18.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323-501 964
Signs e pomeriggio ven 1 e dom. 3: **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323-501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Signs. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
200 corso, tel. . Dragon Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 Giulio 67, tel. 656.521. XXX Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Dragon. Or.: 15; 20; 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
ARLECCHINO. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; Sala 2: Febbre da cavallo. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30;
CIAK corso G. Cesare, tel. . Pinocchio. 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua, tel 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. Pinocchio Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. XXX Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Red Dragon. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 Febbre da cavallo. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45
via Gramsci 9, tel. 542.422. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Angela. : 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Hanna Flanders. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
piazza, tel. 447.52.41. Signs. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. Le quattro piume. : 15,30; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. locanda : 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gli amanti del fiume. 17,50; 20,10; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. One Hour Photo. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . Pinocchio Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. 15,45; 18; 20,15;
piazza S. Giulia bis/i, tel. 011 817.9373. Peter Pan. Or. 14,30; 16,30. Monsieur Batignole. Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31, tel. 011 580 5768. Callas forever. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel 011 817 3323. Sala 1: Dolls. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. 2: Pinocchio. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a . 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel 011 521.4316. Ideal 1: XXX. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: Signs. 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: Pinocchio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Lilo & Stitch. Or. 15; 16,45; 18,30. Due amici. 20,30; 22,30
NOMIS via S. Teresa 5, tel. 534.614. Asterix & Obelix - Cleopatra. Or.: 16; 18,10. 11 settembre 2001. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, . piume. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
via Verdi, tel. . Angela. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Ven. 14. Or. 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. da cavallo. Or. 16; 18,10; 20,20;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LINGOTTO via Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.856. La . 16; 18,10; 20,30; 22,30. Le quattro piume. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10. Il pianista. Or.: 15; 18,10; 21,20. Snow Dogs. Or.: 14,15; 16,05; 19,55. Minority report. Or. 21,40. XXX. Or.: 14,50; 16,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or. 14,15; . 19; 21,30. Pinocchio. 15; 17,30; 20; . One Hour Photo. : 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Snow Dogs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or. 16; 18,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.52.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or. 16,00; 18,10; 20,20; 22,35
2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30



Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **[illegible] precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo [illegible] novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e [illegible] "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

patrocinio di

AL PIOLA (ORE 14,30) CONTRO LA LANCIATISSIMA CAPOLISTA BRAGHIN SCHIERA UNA FORMAZIONE SENZA CINQUE TITOLARI E IMBOTTITA DI GIOVANI

Pro, cuore e grinta per fermare il Novara

Turotti: «Avremo bisogno di una buona dose di fortuna»

Roberto Eynard

ALL'EX Robbiano (ore 14,30) arriva [illegible] capolista decorata dai cinque successi di un fantastico ottobre che l'hanno catapultata in vetta alla classifica [illegible] Pro incerottata si affida al fattore «2C + [illegible] per tentare di acchiappare anche solo un pari.

Perchè per contrastare questo Novara non ci sono dubbi: che i Braghiniani dovranno mettere in campo [illegible] fattore «2C» (cuore e corsa) e [illegible]re della loro quello «F», cioè [illegible] bel po' di fortuna, perchè se anche la dea bendata non sorride difficilmente i Braghiniani potranno uscire indenni dal sessantasettesimo derby della storia.

«Si è vero - conferma mister Maurizione Braghin -: oggi dovremo sopperire alle nostre carenze con tanta grinta e cuore. Inutile nascondere che affrontiamo la squadra numero uno del campionato con una formazione complessivamente giovanissima. Ecco dovre[illegible] tradurre in positivo quest'arma a nostra disposizione».

«In più, è innegabile, abbiamo bisogno di un pizzico di fortuna - aggiunge [illegible] direttore generale Sandro Turotti -: [illegible] anche questa dovesse volgerci le spalle sarem[illegible] spacciati. Ma si[illegible] giusto pensare in positivo chissà che stavolta non ci restituisca quello che, ad esempio, ci ha tolto a Cremona sul tiro di Koffi».

E in più la Pro di oggi [illegible] anche bisogno dell'affetto e dell'incitamento del suo pubblico, visto che, oltretutto, la «grande armata» azzurra conterà [illegible] un seguito come da anni [illegible] ne vedeva al Piola di via Massaua.

Tutto questo con la consapevolezza, in casa bianca, di schierare una formazione rattoppata [illegible] imbottita di '83 e '84. Infatti [illegible] vero che Lorenzini, Comi e Tagliaferri, gli infortunati della settimana alla fine saranno del match anche se non si [illegible] potuti allenare [illegible] continuità [illegible] di malanni assortiti, sul piatto della bilancia avranno inevitabilmente [illegible] peso cospicuo i cinque assenti forzati: gli squalificati D'Agostino, Koffi e Vianello, e gli infortunati Turi e Ferretti.

A proposito di Ivan, il capitano. Può anche darsi che il suo nome venga inserito nella lista dei diciotto da consegnare al direttore [illegible] gara, ma è impensabile un [illegible] utilizzo anche solo parziale. Da qui a stilare la formazione anti-Novara il passo è breve. In porta si schiererà il diciannovenne Marchetti, poi il difesa giocheranno La Rocca (classe '84), Lazzeri ('81), Pedrocchi ('78) e Feluso ('84). Quindi a centrocampo ecco Lorenzini ('78) e Tagliaferri ('78), con Gallovich ('82) e Grillo '83) sulle corsie esterne. Infine in attacco ci sarà Comi (con i suoi [illegible] anni è [illegible] più anziano della Pro) a fare coppia con Andorno ('79) e Tozzi Borsoi ('79). Più, in casa Pro si spera, il fattore «2C + F».



Un momento del derby dello scorso anno con Andorno e Lorenzini. Oggi toccherà a loro guidare la Pro (GALPPI)

AZZURRI PER IL SESTO SUCCESSO DI FILA

Renato Ambiel

IN questa stagione [illegible] sola squadra è fin qui riuscita a mettere sotto il Novara di Luciano Foschi. E' stata proprio la Pro Vercelli. Era [illegible] 4 settembre scorso, partita di coppa Italia, in notturna, un Novara rimaneggiato e sotto tono uscì sconfitto dal «Piola» per 1-0 con un gol di Comi. E' l'unica macchia, da cancellare subito, di una stagione fin qui condotta alla grande da una squadra solida e brillante che ha preso progressivamente consapevolezza nei propri mezzi [illegible] adesso viaggia in testa alla classifica. Ha cinque lunghezze [illegible] vantaggio sulle immediate inseguitrici e viene da cinque vittorie consecutive.

A guardare le cifre non dovrebbe esserci confronto con questa Pro. «E invece [illegible] sarà così - ammonisce Foschi, allenatore saggio impegnato a contenere l'entusiasmo che circonda la squadra - perchè i derby sono partite particolari che sfuggono al pronostico. Confronti in cui [illegible] rimettono in gioco i valori tecnici perchè intervengono altre componenti. I nostri tifosi, per esempio, sentono moltissimo questa partita. Ci seguiran[illegible] in tanti [illegible] non dovremo deluderli. Pro [illegible] tono? Non dimentico che è stata l'unica squadra a batterci [illegible] meritatamente. No, sarà partita vera, battaglia dura. Loro moltiplicheranno gli sforzi per ottenere un risultato che [illegible] rilanci. Noi vogliamo assolutamente continuare a vincere. E' con questo spirito che dovremo andare in campo».

Ad alimentare la fiducia in tutto l'ambiente proprio alla vigilia del derby è arrivata la notizia che la Banca Popolare di Novara sponsorizzerà la squadra. La firma dell'accordo è prevista per domani. E' anche un segnale di quanto la città sia tornata vivino alla [illegible] squadra di calcio.

Tornando al derby di oggi, data per scontata l'assenza del bomber Egbodi che sarà sostituito da Fermanelli, [illegible] ancora incerta la presenza di Palombo anche se la squadra conta molto sul suo recupero. In forse anche Dal Moro sofferente per una contrattura. Se non fosse disponibile gli subentrerebbe Bresciani. Confermati gli altri centrocampisti vale a dire Brizzi, Monza e Braiati così come i quattro difensori: Polenghi, Cioffi, Ciuffetelli e Colombini con Bini fra i pali.

QUI BIELLESE

OSTICA TRASFERTA PER I LANIERI, SENZA GLI SQUALIFICATI ABATE E MILANO

Biellese: attenzione al Pavia

Brucato: «Serve l'atteggiamento giusto»

Corrado Neggia

BIELLA

A Pavia con l'atteggiamento giusto. E' questo il concetto che [illegible]ter Brucato ha trasmesso alla squadra nell'imminenza della probante trasferta: «La Biellese - spiega il tecnico - [illegible] da una settimana dove l'euforia per la vittoria sulla Pro Vercelli ha avuto la sua parte. Ora dobbiamo [illegible] bravi a dare [illegible] bel colpo [illegible] spugna e pensare esclusivamente al Pavia. La gara è molto impegnativa e richiede la massima concentrazione. Alla squadra ho chiesto semplicemente di fornire una prestazione con l'atteggiamento giusto».

All'ombra della Certosa [illegible] Biellese si presenta priva di [illegible] dei suoi elementi [illegible] rappresentativi, Giovanni Abate, [illegible] del suo sostituto naturale Paolo Milano, entrambi raggiunti dagli strali del giudice sportivo: «Poteva essere l'occasione di Milano - tuona Brucato - [illegible] così [illegible] è. Pazienza, vorrà dire [illegible] sperimenteremo un'altra soluzione. c[illegible]que chi scenderà in campo farà la sua parte».

Dalle ultime indicazioni [illegible] in fase di rifinitura Colombo e Spinale agiranno in sinergia a destra, mentre Biagi e Fummo dovrebbero essere confermati nell'undici titolare, così [illegible] Mordenti in porta; Merlin, Mazzia e Pistore in difesa; Longhi e Cantone a centrocampo e Ligori punta centrale.

[illegible] se la Biellese piange le assenze di Abate [illegible] Milano, il Pavia non ride per le assenze di cinque titolari: il laterale destro Gheller lamenta uno strappo muscolare al retto femorale e rientrerà nel girone di ritorno; il difensore centrale Crippa è fermo per una distorsione alla caviglia [illegible] dovrebbe recuperare per il match con la Pro Vercelli; Pierotti si è procurato una rarissim[illegible] lesione arco-plantare e in più lamenta la pubalgia; il difensore centrale Sanavio si è invece rotto lo zigomo a Pordenone. Inoltre la trasferta in Friuli è costata il quarto cartellino giallo al roccioso difensore Zocchi.

A fronte [illegible] questo bollettino, mister Torresani ha dei dubbi sullo schieramento da adottare, oltretutto le condizioni degli altri due difensori Dondo e Preite sono preoccupanti: a Pordeno[illegible] [illegible] primo è sceso in campo stringendo i denti e ha lamentato fastidiosi dolori nella ripresa, il secondo non ha giocato.

A fronte di questo quadro tutt'altro che [illegible] il Pavia potrebbe [illegible] schierato con [illegible] 4-4-2. Mandrelli tra i pali; Todeschini, Preite, Dondo e Liverani dietro (con l'ex-bianconero Bottarelli in preallarme); Cardamone, Ambrosoni, Piovesan e Rossini in mediana; La Cagnina (capocannoniere ed ex di turno) e Nordi (o Inacio) in attacco. Intanto ieri [illegible] Mantova è passato (2-0) sul campo della Pro Sesto [illegible] reti [illegible] Caridi e Graziani.



Dopo la vittoria nel derby i bianconeri sono alle prese con [illegible] trasferta [illegible] Pavia

SPORT FLASH

INTERREGIONALE

Nell'anticipo l'Ivrea supera 3-1 il Real Saronno

Nella vittoria della capolista Ivrea che [illegible] una tripletta [illegible] solito Bergentin (24', 44' e 53') ha avuto la meglio sul pericoloso Saronno. Gli ospiti avevano raggiunto il temporaneo pareggio al 29' con Bettone. Per [illegible] girone A secca sconfitta del Pinerolo (1-3) in casa con il Pizzighettone, con gli ospiti a segno con Gay (primo minuto di gioco), Curni (45') e Gessa (80') e gol della bandiera di Montalto all'85'.

Fava nuovo presidente della Quaronese

E' Arduino Fava il nuovo presidente della società bocciofila Quaronese. E' stato eletto dal comitato direttivo e resterà [illegible] carica per due anni. Per Fava si tratta del completamento della carriera all'interno di un sodalizio che lo vede impegnato in prima linea da oltre quarant'anni. [l. fo.]

BASKET

Oggi il derby valsesiano tra Wolves ed Eagles

E' il giorno del derby valsesiano [illegible] Wolves Varallo ed Eagles Borgosesia, sfida valida per il girone B della serie D di basket. La partita è in programma questo pomeriggio alle 18 alla palestra dell'istituto alberghiero. I borgosesiani di Cerri sono al comando della classifica mentre i varallesi di Luparia sono ancora sul fondo della classifica a quota zero. [l. fo.]

Crc ospita i campioni d'Italia della Ferrero

Impegno domenicale per il Crc Gaglianico che oggi con inizio alle 14 ospita i campioni d'Italia della Ferrero Pinerolo. L'incontro andrà in scena al bocciodromo di via Lombardia a Biella. I lanieri cercheranno di rimediare alle recenti sconfitte per risollevare la classifica anche se gli avversari di oggi sono tra i più quotati del panorama nazionale. [l. fo.]

MATCH ABBORDABILE A GUANZATE, MA MISTER FORNARA CHIEDE LA MASSIMA CONCENTRAZIONE

La Cossatese vuol riprendere la marcia

Rientra Ferina; in attacco ballottaggio tra Roano e Parisi

Marco Perazzi

COSSATO

Seconda trasferta consecutiva per la Cossatese di mister Fornara impegnata questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 14,30) sul campo della Guanzatese, fanalino di coda del girone B di serie D.

«E' una squadra difficile da inquadrare che, vista la riapertura del mercato, potrebbe [illegible]re completamente diversa da quella di inizio stagione - afferma l'allenatore degli azzurri -. In questo momento la Cossatese non ha urgenza [illegible] cambiare anche [illegible] qualche correttivo potrebbe essere auspicabile. Nel settore difensivo siamo coperti, in attacco invece stiamo faticando nel trovare la rete. E' normale avendo a disposizione dei giocatori che si affacciano per la prima volta in questa categoria e, necessariamente, d[illegible] lavorare sodo per emergere».

Le punte azzurre sono da tempo a [illegible] [illegible] solo la vena realizzativa di Rota [illegible] nascosto i problemi della Cossatese. Padula e Ferina (i due difensori centrali) insieme hanno già segnato 5 reti mentre Roano, Friddini e Parisi, da poco ristabilitosi completamente, nelle prime 8 giornate hanno inquadrato la porta in solo tre occasioni.

«Il lavoro [illegible] un allenatore può [illegible]otire ad un giocatore di arrivare fin davanti al portiere - conclude Fornara - poi serve l'abilità del singolo. Per la sfida odierna avrò tutti i giocatori a disposizione, potendo co[illegible] scegliere il modulo più appropriato».

Scontato il ritorno in campo di Ferina, i dubbi maggiori riguardano proprio il settore offensivo. L'esperimento mostra[illegible] in Coppa a Borgomanero di vedere all'opera [illegible] Parisi e Roano non ha dato i frutti sperati e solo all'ultimo Fornara sceglierà il duo d'attacco.

«La Guanzatese è una squadra temibile, che [illegible] della corsa la [illegible] arma preferita - commenta il centrocampista azzurro Roberto Cretaz -. Sono dotati di alcune buone individualità [illegible] la classifica non credo rispecchi fedelmente [illegible] loro valore. A Seregno è arrivata la prima sconfitta stagionale in campionato, giusta anche se il punteggio ci ha penalizzato eccessivamente. Oggi dovremo giocare come abbiamo sempre fatto: con grinta [illegible] determinazione, per smuovere la classifica [illegible] tornare al successo».

A FIORENZUOLA UN TRINO [illegible]

TRINO

E' una sfida delicata quella che attende il Trino a Fiorenzuola. Le due vittorie consecutive contro Pinerolo e Fanfulla avevano permesso agli azzurri di [illegible]e un importante balzo in classifica. La sconfitta interna con [illegible] Vigevano, però, ha nuovamente ricacciato i trinesi a ridosso dell'area play out.

Ma, soprattutto ha avuto ripercussioni a livello d'organico: «Purtroppo ci troveremo ad affrontare il Fiorenzuola in emergenza - sottolinea il direttore sportivo Gigi Tricerri - dal momento che tra squalifiche [illegible] infortuni dovremmo rinunciare almeno a quattro giocatori. Se poi consideriamo che il portiere Garbero ha deciso all'improvviso di lasciarci per accasarsi al Pinerolo, lasciandoci completamente scoperti nel ruolo di "dodicesimo" la situazione non è delle più rosee».

Oltre ai problemi d'organico mister Bortolas dovrà anche guardarsi da un Fiorenzuola che, dopo una partenza [illegible] handicap ha inanellato alcuni risultati positivi (su tutti il pareggio contro l'Uso Calcio e il successo contro il Canavese) che ha portato gli emiliani [illegible] ridosso del Trino. Sono soltanto due i punti di [illegible] che l'undici vercellese dispone nei confronti dei rossoneri. Un po' [illegible] stessa dote che gli azzurri avevano a Lodi con il Fanfulla. Ma allora, a parte Paris (ancora fermo ai box nonostante abbia lentamente ripreso [illegible] lavorare) Bortolas poteva contare sull'organico completo.

Adesso, invece, il tecnico dovrà rinunciare [illegible] Giordano Bisesi e Bardella, squalificati e Mercuri che [illegible] è riuscito a recuperare il colpo ricevuto contro i lomellini. Sarà dunque la difesa il reparto inevitabilmente più rivoluzionato: con La Fontana tra i pali, Rotolo e Rindone saranno i centrali mentre per le corsie esterne il tecnico potrebbe proporre Baccin e Fabbiano (quest'ultimo, comunque, non al meglio). A centrocampo Faratro e Dattrino agiranno sulle fasce mentre Flavio Bisesi sarà come al solito il «collante tattico» tra difesa e attacco. Se Bortolas opterà per [illegible] attacco a due (Soragna e Lucia), Gioia, [illegible] rientro dopo i due turni [illegible] stop [illegible] impiegato [illegible] regista, se, [illegible] in attacco giocherà il solo Soragna, Gioia sarà il rifinitore, mentre Canonico troverà spazio a centrocampo con compiti d'interdizione.

«Dovremo sopperire [illegible] grinta e agonismo a questi problemi contingenti - conferma Tricerri -: uscire indenni dalla tana del Fiorenzuola sarebbe [illegible] classico risultato che, s[illegible] l'aspetto psicologico avrebbe doppio valore». [p. m. f.]

Borgo in trasferta a Borgomanero

Tra i granata è probabile l'esordio del neo acquisto Nicolosi

BORGOSESIA

Non è sentito come le sfide degli anni scorsi con Biellese e Pro Vercelli, ma è pur sempre un derby. Si giocherà con inizio alle 14,30 il big match tra Borgosesia e Borgomanero. L'incontro è in programma sulle [illegible] dell'Agogna [illegible] vedrà di fronte due squadre con ambizioni differenti ma che non sono poi così lontane in classifica.

Il Borgosesia infatti ha affrontato [illegible] buon avvio di stagione, [illegible] al di là di quelle che potevano essere le aspettative visti i tanti infortuni, il Borgomanero invece dopo un'ottima partenza è incappato in due ko che ne hanno rallentato la [illegible] verso il vertice.

Tra l'altro proprio da oggi l'allenatore dei granata Walter Viganò avrà a disposizione un giocatore in più: si tratta del difensore Riccardo Nicolosi, 21 anni, reduce da una stagione nel Nola, formazione inserita nel girone H di serie D. Nicolosi l'anno scorso ha disputato [illegible] partite segnando un gol. L'atleta ha sulle spalle un turno [illegible] squalifica risalente al campionato scorso, ma di fatto è già stato scontato domenica in quanto il tesseramento risale [illegible] venerdì dell'altra settimana.



Difficile derby per il Borgo a Borgomanero

Dunque Viganò potrà già schierarlo anche [illegible] probabilmente non lo utilizzerà dal primo minuto. Grandi problemi di formazione Walter Viganò non li ha, e da oggi dovrebbe fare il rientro [illegible] tempo pieno Moretto dopo che nella sfida [illegible] il Verbania ha riassaporato il piacere di una sfida ufficiale in seguito [illegible] una lunga assenza per infortunio.

Qualche problema [illegible] più l'avrà invece il collega rossoblù Giampiero Erbetta: [illegible] sicuro non ci saranno Gaboardi, squalificato, e Barbiero, ancora fermo per un malanno, ma sono diversi i giocatori [illegible] mezzo servizio. Dunque il Borgosesia avrà tutte le possibilità per conquistare un altro risultato positivo [illegible] per cercare l'aggancio al gruppo di metà classifica. In settimana Viganò ha sottolineato il valore dell'allenatore borgomanerese, definito «uno dei migliori di questo campionato» e ha aggiunto che fino quando la squadra mette [illegible] pratica gli schemi studiati a tavolino è «assolutamente temibile». [l. fo.]

BASKET DI SERIE A: TRA I BIELLESI TORNA IN PANCHINA BELCHER MA DIFFICILMENTE L'AMERICANO SCENDERA' SUL PARQUET

Lauretana, nuova trasferta da incubo

I rossoblù rendono visita alla Roma di Carlton Myers

Daniele Pasquarelli
BIELLA

E chiamiamola pure sfida impossibile. L'ottava giornata del campionato di serie A di basket propone oggi un'altra trasferta da incubo per la Lauretana Biella, attesa dalla Virtus Roma di Carlton Myers. Il quintetto di coach Piero Bucchi, costruito con obiettivi ambiziosi, occupa attualmente la seconda posizione [illegible] a Siena, Rosato e Trieste [illegible] è a due sole lunghezze di distanza dalla capolista Treviso. Oltre all'indiscusso campione della pallacanestro nazionale, in cabina di regia i romani possono contare sulle grandi potenzialità [illegible] Horace Jenkins, g[illegible] dominatore di reparto l'anno scorso [illegible] A2 [illegible] Borgomanero e sulla sicurezza [illegible] tra giocatori come Righetti, Tonolli e Marco Tusek.

Come valore aggiunto, il rinnovato entusiasmo degli appassionati della Capitale [illegible] fonda sulle prestazioni di Daniel Santiago, il centro della nazionale portoricana che, alla [illegible] terza stagione in serie A, sembra [illegible] imboccato la strada giusta per diventarne protagonista assoluto.

«Santiago è davvero un ottimo giocatore - commenta il general manager dei rossoblù Marco Atripaldi -. E' primo nella speciale classifica dei rimbalzi difensivi, ma anche per quanto riguar[illegible] il tiro da due punti occupa la più che buona ottava posizione. A questo "aggiunge" anche una taglia fisica di gran peso e il particolare ci può mettere in seria difficoltà».

Insomma la Lauretana scenderà in campo [illegible] vittima predestinata? «Assolutamente no, ci mancherebbe - risponde Atripaldi -. Arriviam[illegible] una settimana piuttosto positiva, [illegible] siamo finalmente allenati come [illegible] deve compatibilmente [illegible] le condizioni fisiche di Soragna [illegible] Belcher. E ormai abbiamo imparato che [illegible] dobbiamo guardare agli avversari ma giocare [illegible] sappiamo e possiamo».

[illegible] se coach Ramagli ha finalmente potuto contare su un [illegible] adeguato di giocatori per la preparazione, il [illegible]ino per una definitiva ripresa di tutti [illegible] tempo pieno è ancora lungo. Belcher è stato convocato per la trasferta romana, ma quasi sicuramente non scenderà ancora sul parquet [illegible] meno di clamorosi sviluppi. La [illegible] presenza sarà importante nei prossimi 15 giorni, quando i biellesi dovranno affrontare Avellino (in casa) e Fabriano (fuori): due battaglie fondamentali nella lotta per non retrocedere. A mezzo servizio sarà anche capitan Soragna: la sua tallonite, oltre alla distorsione alla caviglia rimediata domenica scorsa, è in [illegible] di miglioramento. Però ieri i medici lo hanno ancora tenuto precauzionalmente a riposo.





Micheloni premiato da patron Savio per le 150 partite in serie A. Sopra Thomas

Pfv Vercelli

Con l'Ospedaletti primo successo?

[illegible]

Dopo tre sconfitte consecutive la Pfv spera d'interrompere la mini-serie negativa e brindare al primo successo del torneo. Per la quarta giornata del campionato di serie B femminile le vercellesi ospiteranno questo pomeriggio al Pala Piacco, con inizio alle 17,30, l'Ospedaletti.

Una compagine che, sulla carta, sembra alla portata delle biancoblù: «Nei tornei di preparazione - commenta il coach Michele Fornara - abbiamo affrontato le liguri battendole piuttosto [illegible]. Questo significa che, a livello tecnico, possiamo giocarci l'incontro alla pari. E' altrettanto vero, però, che le valutazioni estive non sempre sono esatte». I due punti in classifica dell'Ospedaletti sembrano però indurre all'ottimismo: «Sarà fondamentale il nostro atteggiamento - continua il tecnico della Pfv - se giocheremo come è nelle nostre potenzialità e senza condizionamenti, potremo anche rompere il ghiaccio. Già a Varazze eravamo andate vicine all'impresa ma poi la paura di vincere ci ha portato a commettere alcuni errori che, alla fine, ci sono costate l'incontro».

E allora per una gara comunque delicata la Pfv si affiderà alle giocatrici di maggior esperienza: Filiani, Torrisi, Nava e Forte magari supportate da Margherita Greppi, attualmente tra le più in forma in fase realizzativa. A Rebecca Tomatis spetterà il compito di coordinare la manovra ma anche di realizzare punti pesanti come era successo a Varazze.

«Toglierci da quota zero sarebbe importante sotto il profilo psicologico - dice Fornaro -: le ragazze in questo periodo stanno lavorando parecchio e con molto impegno. Vedere che i loro sforzi sono premiati dai risultati potrebbe essere un'iniezione di fiducia in ottica futura». [p. m. f.]

A VARALLO C'E' L'OLEGGIO

Il Vald Tol acquista Brandi

[illegible]

Ottava giornata in Eccellenza: Vald/Tol e Dufour sono alla ricerca di punti pesanti.

Qui Valdengo. La formazione di mister Meliano, che oggi sconterà l'ultima domenica di squalifica, [illegible] impegnata sul campo [illegible] Castellamonte Vallorco, relegato [illegible] penultima posizione a quota 2.

«Non dobbiamo farci trarre in inganno dalla classifica - spiega l'allenatore [illegible] grigiocerchiati - perché i canavesani [illegible] temibili tra le mura amiche. Offrono pochi spazi e [illegible] [illegible] ripartire in velocità [illegible] [illegible]lino e Gianluca Vallomy (il fratello Alessandro è squalificato). Stiamo attraversando un buon momento e mi auguro di allungare la striscia positive [illegible] con la Pro Settimo».



Cavagnero

Stagione conclu[illegible] per Alessio Cavagnero e Simone Cappietto. Ai due sfortunati difensori della Fulgor è stata diagnosticata la rottura del legamento crociato e se ne riparlerà fra 6, 7 mesi.

«Auguro loro di riprendersi completamente - conclude Melia[illegible] -. Intanto, per integrare un settore difensivo fin troppo decimato, abbiamo preso dal Borgovercelli Claudio Prandi (classe [illegible]). E' [illegible] giocatore che ho allenato per tanti [illegible] di cui [illegible] alla perfezione pregi e difetti. Ha sempre militato [illegible] Promozione ma [illegible] convinto potrà [illegible] utile, magari fin da oggi».

Qui Varallo. I valsesiani ospitano al «Bacci» l'Oleggio, con [illegible] voglia di riscattare [illegible] debaclè [illegible] sette giorni fa. L'avversario [illegible] [illegible] dei più facili per [illegible] truppa [illegible] mister Iviglia. La società sta sondando il mercato alla ricerca di una punta ma l'intento del presidente Zanetta [illegible] quello di non fare follie.

Maffei [illegible] lentamente guarendo dai problemi che gli hanno fatto saltare tutta la prima p[illegible] di stagione ma Iviglia potrebbe non rischiarlo per [illegible] affrettare troppo i tempi di recupero. [m. pa.]

LE GARE DI PROMOZIONE

Il Villaggio in campo a Tonengo

[illegible]

Ottava giornata in Promozione. Fari puntati, nel girone B, sul duello al vertice che coinvolge Charvensod (leader a quota 19) e Biella Villaggio che, con 13 punti guida la muta degli inseguitori. E il turno odierno propone, a partire dalle 14,30, due scontri diretti che potrebbero ridisegnare [illegible] nuova classifica.

Per il Biella V.L di coach Maruzzo c'è [illegible] programma la trasferta sul terreno [illegible] Tonenghese. I torinesi in classifica vantano 12 punti anche se su di loro pende il ricorso presentato [illegible] Borgaro che potrebbe penalizzarli in classifica. I rivali di oggi restano comunque un avversario ostico per un team, quello rossoverde, che sinora lontano dalle mura amiche [illegible] ha perso colpi. Un orecchio il team laniero lo rivolgerà anche a Charvensod dove la capolista ricev[illegible] Sanmaurese, altra compagine che tallona i valdostani.

A quota 13 c'è pure il Santhià che, dopo l'inopinata battuta d'arresto interno [illegible] la Viglia[illegible] intende immediatamente tornare al successo pieno. Per i granata il calendario offre il match esterno contro il St. Pierre, fanalino di coda assieme a Mathi e Favria. «Attenzione ai facili pronostici - ammonisce il ds Gianni D'Elia - [illegible] attendono 90' di battaglia. Soprattutto a livello psicologico dovremo gettarci alle spalle il ko con i lanieri».

Rinfrancata dall'acuto con il Favria, la Crescentinese attende al Comunale [illegible] Villareggese. L'obiettivo dei granata è quello di conquistare tre punti (i torinesi [illegible] in piena zona play out) e rilanciare la propria candidatura per un torneo di vertice. Match casalingo per la Viglianese che contro l'Issogne tenta l'operazione-aggancio. I valdostani viaggiano con tre punti di vantaggio sui gialloros-si di Albertini.

Nel girone A delicata trasferta del Borgovercelli a Momo, diretta rivale nella corsa anti play out. Attualmente l'undici di Soviero ha un punto di vantaggio sui novaresi. [p. m. f.]

PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto [illegible] Verona alla scuola di Mario Morea [illegible] quindi specialista in particolare nella [illegible] delle patologie infantili, lo seguì [illegible] Torino, quasi 25 [illegible] fa, quando proprio Morea fu chiamato [illegible] ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

[illegible] chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 [illegible]ni, alle Molinette [illegible] direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di [illegible] ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che [illegible] occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi [illegible] ipotesi di [illegible] del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato [illegible] sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con [illegible] soluzione [illegible] farmaci antivirali [illegible] ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE [illegible] ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache al [illegible] delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte [illegible] ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico [illegible] Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco [illegible] di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata [illegible] un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso [illegible] un intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegnerie Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, [illegible] Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una [illegible]azzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, [illegible] un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della [illegible] verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il [illegible] maggio s[illegible] per la rottura della [illegible] valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo [illegible] decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia di quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti [illegible] valvola brasiliana [illegible] tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due [illegible] giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per [illegible] futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora [illegible] Italia, si è già rotta, non riesco [illegible] farmi una ragione di [illegible] questa protesi possa aver superato i test di qualità [illegible] aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto [illegible] noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio [illegible] alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) [illegible] pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici [illegible] reparto, gli [illegible]ni di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determina[illegible] «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di concussione non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche [illegible] di riflessione, [illegible] era già notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

[illegible] ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo in moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi [illegible] conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO [illegible] 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»


Michele Scaparone, 41 anni, [illegible] la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la [illegible]

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più [illegible] dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella prote[illegible] andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», [illegible] pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. [illegible] consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei [illegible] rischi seri. Fui io a volermi rivolgere [illegible] Di Summa: godeva [illegible] tale prestigio, di una [illegible] fama, che [illegible] certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 16 maggio 2001. «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai lo [illegible] della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. [illegible] riuscivo a respirare, [illegible] dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano. «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare [illegible] mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto [illegible] frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando [illegible] in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di [illegible] aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la [illegible]: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero [illegible] reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava [illegible] ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale [illegible] la tac. Forse dovrò [illegible] operato ancora, per rimuoverlo. [illegible] spero di no. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. [illegible] non c'è dubbio che qualcuno risponderà [illegible] quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per [illegible] valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando [illegible] prima [illegible] maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore. «Senza rischia[illegible] di finire all'altro mondo, [illegible] sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore [illegible] anche l'operaio: «Sono stravolto; non so più cosa pensare, in questo marasma: [illegible]tevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor [illegible] Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, [illegible] anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il [illegible] ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato e mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di [illegible] quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è un vero fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà [illegible]za di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico e isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele [illegible] Summa era in reparto come sempre, mentre in direzione generale [illegible] dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario [illegible] quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il [illegible] farsi. [illegible] Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi [illegible] salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto [illegible] clima è teso, «tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a un medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difetto[illegible] non ce neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge [illegible] aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato [illegible] nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, [illegible] fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose [illegible] delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza [illegible] spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta [illegible] questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione [illegible] fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili [illegible] reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno [illegible] bufera per le sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della [illegible]zione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di [illegible] che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi come ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va [illegible] sé che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora [illegible] volto di Sanità, che è e deve essere un'altra [illegible]: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità e che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido e ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma [illegible] dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla [illegible] senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».

«La gente è sconfortata Dell'inchiesta più che gli aspetti giudiziari colpiscono le implicazioni morali»



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

[illegible] Accossato

Imbarazzo in ospedale «Le uniche notizie sono quelle sui giornali La magistratura non ci ha ancora informato ufficialmente dell'indagine in corso»

Il direttore generale a Palazzo di Giustizia «Chiedo alla Procura di accelerare i tempi La Cardiochirurgia rischia la paralisi totale dell'attività operatoria»

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo so grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa di una lettera, di una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché [illegible] comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ho detto che lavorerò sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà [illegible] svolta.

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno [illegible] dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole [illegible] sono più state utilizzate, [illegible] giorno in [illegible] si è scoperto il problema». [illegible] non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. [illegible] hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto ore al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, [illegible] 13,30 [illegible] 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura [illegible] alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 [illegible].

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come sono organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, [illegible] come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso [illegible] in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e, forse, potrebbero [illegible] ancora più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e [illegible] i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che [illegible] esiste alcun aumento di stipendio [illegible] non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di [illegible] avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà è che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione [illegible] a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto a dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle [illegible] di parcheggio, [illegible] stato eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, corso Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati [illegible] hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it



Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



RIVIERA [illegible] "Riviera dei Fiori" - GARDA [illegible]esciano - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
[illegible] DI [illegible] "Castel del Monte" - [illegible] "Bitonto" - BRUZIO "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA
GENOVA
• [illegible] RIVARO - Via [illegible] 16r, Genova - Tel.010.2770054 • [illegible] - Via Don Giovanni Verità [illegible], Genova Voltri - Tel.010.6136406
IMPERIA
• [illegible] - Via Dante 26, Imperia - Tel.0183.294280 • BICO DI [illegible] - Via Des Geneys 12, Imperia - Tel.0183.272907 • HOSTARIA - Piazza San Antonio 7, Imperia - Tel.0183.667028 • LA [illegible] - Piazza De Amicis 23, Imperia - Tel.0183.295739 • LA RUOTA - Largo Varese 25, Imperia - Tel.0183.61206 • [illegible] CACCIATORI - Via Verdone 12, Imperia - Tel.0183.293763 • Hotel EDEN PARK - Via G. Aicardi [illegible] Marina - Tel.0183.403767 • IL CANTUCCIO - Via Della Resistenza 16, S.Bartolomeo al Mare Tel.0183.405295 • CAF[illegible] - C.so Imperatrice 33, Sanremo - Tel.0184.535762
SAVONA
• ROCCE DI PINAMARE - Via Aurelia 39, Andora - Tel.0182.85223 • [illegible] DEI [illegible]NI - Via Brunenghi 151, Finale Ligure - Tel.019.6816159

PIEMONTE
TORINO
• AL GRASSI - Via Gessi 9, Torino - Tel.011.4.345430 • AU LAPIN AGILE - Via Ghemme 1, Torino - Tel.011.7496124 • CANTINE RISSO - C.so Casale 79, Torino - Tel.011.8195531 • LA CAMPANA - Via XX Settembre [illegible], Torino - Tel.011.5214011 • MINA - Via Ellero 36 bis, Torino - Tel.011.6963078 • [illegible] - C.so S.Maurizio 10, Torino - Tel.011.540384 • TRE GALLI - Via Sant'Agostino 25, Torino - Tel.011.5216027 • DAL DUCA - Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese - Tel.011.98[illegible] • LA CASA DEL MUSICISTA - Via Tiburzio 2, S. Martino Canavese - Tel.0124.640077
[illegible]
• BAR [illegible] - Viale Dante 32, Valenza - Tel.0131.942396
[illegible]
• LA MIA CROTA - Via Torino 36 C, Biella - Tel.015.30588
CUNEO
• LA TORRE - Via Cavour 15, Alba - Tel.0173.441647 • TRATTORIA DELL'OTTOCENTO - Via Giolitti 24, Dronero - Tel.0171.904107 • NAZIONALE - [illegible] Cavour 60, Vernante - Tel.0171.920181
VERCE[illegible]
• TRATTORIA GARIBALDI - Via Thaon di Revel 87, Vercelli - Tel.0161.301291

[illegible]
MI[illegible]
• ACQUA E FARINA - Via dell'Arroganzia 4, Agrate Brianza - Tel.039.6891023
BERGAMO
• AURORA - Via S. Antonio 19, Castione [illegible] Presolana - Tel.0346.60004
BRESCIA
• BONTEMPI - Via Palazzo 66, Montirone - Tel.030.267139
[illegible]
• HERMES HOTEL - Uscita Autostrada PC/BS Loc. S. Felice, Cremona - Tel.0372.450490
LECCO
• TRATTORIA STEAK HOUSE S. MAURO - Via De Gasperi 82, Casatenovo - Tel.039.9202601 • TRICUDAI - Via Grasso 16, Lomagna - Tel.039.5300650
PAVIA
• BAZZINI - Via [illegible] 11, Canneto Pavese - Tel.0385.88019
VA[illegible]
• AL PASSATORE - Via Lungolago 30, Varese - Tel.033.2329328

VENETO
VENEZIA
• TRATTORIA DA FERRUCCIO - Via Gazz. 6 4/f, Venezia Mestre - Tel.041.942489
PADOVA
• LOCANDA AURILIA - Via Aurelia 27, Loreggia - Tel.049.9300677
TREVISO
• NIDABA - Via Argine 15, Montebelluna - Tel.0423.609937

FRIULI VENEZIA GIULIA
UDINE
• OSTERIA [illegible] VILLA FREDDA - Via Loreto Laurenzana 6, Laureanzana di Tarcento - Tel.0432.792153

EMILIA [illegible]
PARMA
• ROMANI - Via Dei Paschi 2, Vicomero di Torrile - Tel.0521.314117
PIAC[illegible]
• ANTICA TRATTORIA [illegible] DORINO - Case di Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda - Tel.0523.807119 • TRATTORIA DELLA PESA - Loc. Renda S. Giorgio Piacentino - Tel.0523.530107 • LA NUOVA BOTTEGA - Loc. Veggiola di Groppovisdo, Veggiola di Groppovisdo - Tel.0523.858014 • NETTUNO - Via Diga di Mignano 7, Vernasca - Tel.0523.899187
RAVE[illegible]
• PERBACCO - Via Daniele 16, Faenza - Tel.0546.29152
RIMINI
• GILDA - Via Castracane 17, Rimini - Tel.0541.782832

LAZIO
[illegible]
• LA RUPE - Via del Lavatore 12, Cerveteri - Tel.06.9942896
FROSINONE
• PECCATI DI GOLA - S.S.155 Osteria di Alatri 34, [illegible] di Alatri - Tel.0775.408058 • VILLA EUCHELIA - Via Giovenale 4, Castrocielo - Tel.0776.799819 • DAL PATRICANO - S.S. Monti Lepini Km 11,500, Patrica - Tel.0775.222439 • OSTERIA NOBILI - Via Casilina 93,200, Ripi - Tel.0775.284030

MARCHE
MACERATA
• L'APPRODO - Contrada Val di Fiastra 15, Ripe San Ginesio - Tel.0733.500346

SARDEGNA
SASSARI
• HOTEL BRIANTINU - Via Aldo Moro [illegible], Calangianus - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

800-007881


il cantiere delle idee
RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia 2002
LINGOTTO FIERE
TORINO-LINGOTTO FIERE
7 - 10 novembre 2002
i giorni dalle 10.00 alle 20.00
Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Tel. +39.011.6644111
Fax +39.011.6646642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.restructura.com
Sponsor Ufficiale
Atlanet


ENRICO BASSIGNANA
SAPIENSA ANTICA DLA NOSTRA GENT
LA SAGGEZZA DI UNA VOLTA RACCONTATA E SPIEGATA IN OLTRE 1500 PROVERBI E MODI DI DIRE PIEMONTESI
LA STAMPA
PRIULI & VERLUCCA, EDITORI



L'AUTORIPARATORE DEL 2000

Oggi gli autoriparatori si trovano [illegible] competere [illegible] un mercato estremamente difficile, oseremo dire stressato. L'incertezza per il futuro è una preoccupazione giustificata [illegible] uno scenario cambiato repentinamente con trasformazioni ancora in atto tali da rendere il "sistema auto" nebuloso [illegible] indefinito nelle forme [illegible] nei modi di espressione dei protagonisti. Non si intravede [illegible] chiarezza quale sarà la figura imprenditoriale dell'autoriparatore del 2000, [illegible] quale sarà la struttura aziendale in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze della clientela salvaguardando la giusta remunerazione. A tutto ciò si deve aggiungere il costante processo di evoluzione tecnologica delle autovetture con sistemi di gestione sempre più avanzati attraverso l'utilizzo dell'elettronica, l'introduzione di molti accessori [illegible] servizi all'interno dell'auto fino [illegible] ieri sconosciuti, che personalizzano [illegible] qualificano gli innumerevoli modelli presenti sul mercato. I principi che devono guidare l'intera Categoria, pur nelle difficoltà del momento, [illegible] tuttavia chiari [illegible] rappresentano ciò che ogni autoriparatore deve fornire [illegible] propri clienti nello svolgimento del proprio lavoro: PROFESSIONALITÀ, COMPETENZA TECNICA, VELOCITÀ NELLA RIPARAZIONE, CORRETTEZZA E TRASPARENZA NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE, GARANZIA DI UN SERVIZIO DI QUALITÀ. E proprio [illegible] queste linee guida che il Gruppo provinciale Autoriparatori di Confartigianato Cuneo si è impegnato per definire un percorso di crescita, sviluppando iniziative mirate a questi precisi obiettivi, denominato "PROGETTO AUTO", atto a definire [illegible] figura professionale che non vuole subire le evoluzioni del mercato, quanto esserne piuttosto protagonista, garantendo ai propri clienti la professionalità per un servizio [illegible] perfetta "regola d'arte". Grazie al supporto della Regione Piemonte, tramite l'Unioncamere, è stato possibile mettere [illegible] disposizione degli autoriparatori, che ne hanno fatto richiesta nei vari incontri preparativi sul territorio, un CD ROM dotato di dati tecnici quali schemi elettrici, impianti di accensione ed iniezione ed [illegible] servizio correlato [illegible] consulenza telefonica con il relativo collegamento ad internet, attraverso un centro specializzato, unitamente ad un programma [illegible] corsi di formazione sulle nuove tecnologie applicate all'auto. Dotarsi di questi strumenti [illegible] degli altri che verranno in futuro rappresenta la chiara volontà dell'autoriparatore per una scelta di crescita, al fine di stare al passo [illegible] i tempi garantendo al consumatore una professionalità qualificata.

La Confartigianato Cuneo nei giorni scorsi era presente ad un Convegno tenutosi a Milano, durante il quale è stato illustrato da alcuni esponenti di spicco del comparto il nuovo Regolamento [illegible] esenzione per categoria del settore automobilistico "Regolamento Monti", l'aspetto legale [illegible] contrattuale, le nuove opportunità [illegible] mercato e le varie strategie [illegible] cui punteranno le maggiori [illegible] automobilistiche.
Questo per interpretare al meglio tutte le opportunità che lo scenario dell'autoriparazione riserverà [illegible] propri operatori nei prossimi anni.

ELENCO DELLE OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO AUTO

[illegible]

ALBAGOMME snc	*ALBA*
AUTORIP. MOLINARI snc	*ALBA*
C.R.A. snc	*DIANO D'ALBA*
CAR-SERVICE snc	*ALBA*
CHIESA UMBERTO di Chiesa Dario	*ALBA*
[illegible] DINO & C. snc	*ALBA*
ELETTRAUTO RAPALINO [illegible]	*ALBA*
GRIMALDI snc	*GRINZANE CAVOUR*
ICARDI BRUNO snc	*ALBA*
LA RIPAUTO snc di Meistro F.lli	*CORTEMILIA*
MARENCO RENATO	*ALBA*
PIAZZO GIULIO	*NEIVE*
RINALDI & BISTA snc	*ALBA*
VALORZI FERRUCCIO	*ALBA*
VISCA DOMENICO	*MONTÀ*

[illegible] DALMAZZO

AUTORIP. ALBERTI LUCIANO	*VERNANTE*
CASAGRANDE DAVIDE	*DEMONTE*
D & A MOTORI	*BORGO SAN DALMAZZO*
FRANCHINO AUTORIPARAZIONI	*ROCCASPARVERA*
GIRAUDI RENATO	*BORGO SAN DALMAZZO*
INTERMOTOR di Martino	*BORGO SAN DALMAZZO*
MORENA BRUNO	*VERNANTE*
OFF. MECC. VALLAURI SILVIO	*ROBILANTE*
PEANO LIVIO	*DEMONTE*
[illegible]NTO AUTO snc	*BORGO SAN DALMAZZO*
[illegible] LANFRANCO	*BORGO SAN DALMAZZO*

[illegible]

ANFUSO SALVATORE	*CHERASCO*
AUTOFFICINA RACCA SILVIO	*LA MORRA*
AUTOLANGA di Cazzera Dario	*VERDUNO*
AUTOTECNICA 3B snc	*BRA*
BONO & CRAVERO snc	*BRA*
CAR COM snc	*BRA*
ELETRIC CENTER CAR snc	*BRA*
EREDI PASCHETTA snc	*RORETO DI CHERASCO*
FANTINI GIOVANNI	*BRA*
G.M.C. [illegible]	*BRA*
MA-ZA snc	*[illegible]*
MONDIAL CAR SERVICE snc	*BRA*
RAPALINO GIOVANNI	*BRA*
TECNOAUTO snc	*NARZOLE*
TORTONE F.LLI snc	*[illegible]*
TUNINETTI GIUSEPPE	*BRA*

[illegible]

AUTORIP. [illegible]	*CARRÙ*
MIEZZI IVO	*MAGLIANO ALPI*

ZONA DI CEVA

AMERIO VINCENZO snc	*[illegible]*
AUTOCEVA di Berrone Roberto	*CEVA*
AUTORIP. GALLO PAOLO snc	*CEVA*
BARAVALLE 2000 snc	*CEVA*
BERTOLINO FRANCESCO	*CEVA*
FRESIA BERNARDO	*CAMERANA*
LA MECCANICA di Sergio Rossi snc	*CEVA*
NASO ERMANNO	*GARESSIO*
RABINO D & D snc	*PRIOLETTO*
ITILO MOTORS di Buscaglia	*BAGNASCO*
VARINO LUCIANO	*CEVA*

ZONA DI CUNEO

A S.B. snc	*VIGNOLO*
AMBROGIO GUIDO	*CUNEO*
AMBROGIO SERGIO	*CUNEO*
ANFOSSI GIACOMO & C. snc	*CUNEO*
AUTO SERVICE snc	*CUNEO*
AUTORIP. BAROLO LIVIO	*CUNEO*
AUTORIP. DELFINO snc	*CUNEO*
AUTORIP. F.LLI CAVALLERA [illegible]	*BOVES*
AUTORIP. TARDIVO GIUSEPPE	*CUNEO*
AUTOSERVICE B & P snc	*CUNEO*
CAULA FRANCO	*CUNEO*
CENTRO RIPARAZIONI MARRO	*BOVES*
D.T.D. [illegible]	*BEINETTE*
DANNI SERGIO	*CHIUSA PESIO*
GIORDANO NELLO	*CUNEO*
GIRELDO BRUNO	*BOVES*
GIULIANO ARNALDO	*CUNEO*
MANASSERO MASSIMO	*PEVERAGNO*
MASSA GIOVANNI	*CERVASCA*
MIELE DANTE	*CHIUSA PESIO*
MUNTONI SALVATORE	*CHIUSA PESIO*
OFF. RIPARAZIONI AGRI AUTO	*BEINETTE*
PAGLIERO ERALDO	*CUNEO*
PAROLA ANGELO	*CUNEO*
PAROLA GIOVANNI	*CUNEO*
RICCI & MONDINO snc	*BEINETTE*
ROSSO ALESSANDRO	*PEVERAGNO*
ROSSO CRISTIANO	*TARANTASCA*

[illegible]

AGOSTO LUIGI	*DOGLIANI*
F.LLI DOTTA snc	*NIELLA BELBO*
SOBRA snc	*MONFORTE D'ALBA*

[illegible]

AUTOSALONE BUSCHESE snc	*BUSCA*
BRIGNONE FRANCO	*CARAGLIO*
CAVALLO GIUSEPPE	*CARAGLIO*
COMETTO LUIGI	*CARAGLIO*
DANIELE VALERIO	*BUSCA*
DELFINO BENIGNO	*DRONERO*
FAGIOLO MARIO	*DRONERO*
FANTINO DALMAZZO	*BERNEZZO*
MENARDI ARMANDO	*VILLAR SAN COSTANZO*
MORELLO & MANA snc	*DRONERO*
OFFICINA ROSSO FRANCO	*TARANTASCA*
OLIVERO MICHELANGELO	*CARAGLIO*
P.F. CAR snc	*CARAGLIO*
PAROLA LORENZO	*CARAGLIO*
PRATO CARLO	*BUSCA*
PUNTO AUTO snc	*DRONERO*
RAVINALE LIVIO	*CARAGLIO*
RIBERO ALDO	*CARAGLIO*
RIP AUTO snc	*BUSCA*
SALVATORI PIERNELLO snc	*BUSCA*
VIALE LUIGI	*SAN DAMIANO MACRA*

ZONA DI FOSSANO

ABBACHIO SIMONE	*FOSSANO*
AUTOSTAR [illegible]	*FOSSANO*
BALLARI & CAMISASSA snc	*FOSSANO*
BRAMARDI ARMANDO	*FOSSANO*
CANAVESIO GIAN FRANCO	*FOSSANO*
FORLANI MASSIMO	*FOSSANO*
LUBATTI GIOVANNI	*FOSSANO*
MAVER snc	*FOSSANO*
MORANO MATTEO	*FOSSANO*
O.R.A. snc	*FOSSANO*
OFF. AUTORIP. DALMASSO	*FOSSANO*
PANERO & ARIAUDO snc	*FOSSANO*
ROCCA CARLO	*S.ALBANO STURA*
ROSPO EZIO	*VOTTIGNASCO*
ROSSO GIANCARLO	*FOSSANO*
VIZIO GIORGIO	*BENEVAGIENNA*

ZONA DI MONDOVÌ

AUTO MOTO di Basso C.	*SAN MICHELE MONDOVÌ*
BERGESIO PIETRO	*MONTANERA*
BUETTI EZIO	*PIANFEI*
CALIFANO ORESTE	*MOROZZO*
CROSETTI & GANDOLFI snc	*SAN MICHELE MONDOVÌ*
ELETTRAUTO GHIGLIA	*MONDOVÌ*
F.LLI MARCHISIO snc	*VILLANOVA MONDOVÌ*
GARELLI CARLO	*MONDOVÌ*
GOVONE FRANCO	*MONDOVÌ*
LOTARIO SERGIO	*[illegible] SOTTANA*
PARAVISI SERGIO	*MONASTERO VASCO*
PETRINI ANGELO	*MONDOVÌ*
SICCARDI ALFREDO	*VILLANOVA MONDOVÌ*
VALLINOTTI ENNIO	*SAN MICHELE MONDOVÌ*

ZONA DI SAVIGLIANO

AUDISIO & GALVAGNO snc	*RACCONIGI*
AUTO 2000	*CASALGRASSO*
AUTOMOBILI MASSIMINO snc	*SAVIGLIANO*
AUTORIP. F.LLI SABENA [illegible]	*SAVIGLIANO*
AUTORIP. ZOGGIA PAOLO	*RACCONIGI*
BELLINO ADRIANO	*CARAMAGNA P.TE*
BORIO FILIPPO	*SAVIGLIANO*
CA.DO.CAR snc	*RACCONIGI*
DANIELE FRATELLI snc	*MARENE*
ELETTROSERVICE di Villano G.	*MARENE*
FASSI MOTORSYSTEM	*SAVIGLIANO*
FRANCO LUIGI	*GENOLA*
INGARAMO FRATELLI snc	*CARAMAGNA P.TE*
LINEA AUTO di Piacenza G.	*CARAMAGNA P.TE*
MIGLIORE [illegible] MICHELE	*SAVIGLIANO*
PANERO LUCIANO	*SAVIGLIANO*
RAMELLO snc	*MURELLO*
TESTA ALDO	*GENOLA*

ZONA DI SALUZZO

2C di Corrado Franco snc	*PIASCO*
ARDUSSO GIUSEPPE	*SALUZZO*
AUTORIP. BMC snc	*SALUZZO*
BA.DE CARBURATORI di Battisti [illegible]	*SALUZZO*
BELTRAMO SILVIO	*SANFRONT*
BEOLETTO GU[illegible]	*COSTIGLIOLE SALUZZO*
BLENGINO EZIO	*REVELLO*
BOAGLIO RICCARDO ANTONIO	*BAGNOLO P.TE*
BONELLI FERRUCCIO	*BAGNOLO P.TE*
BORGHINO GIUSEPPE	*SALUZZO*
[illegible] FENOGLIO snc	*BARGE*
C.S.S. [illegible]	*SALUZZO*
CORNAGLIA GIOVANNI	*VENASCA*
COSMELLO BRUNO snc	*COSTIGLIOLE SALUZZO*
DOSSETTO BRUNO	*SALUZZO*
ELP 2000 sas	*SALUZZO*
F.B. snc	*MANTA*
GARAGE ITALIA snc	*SALUZZO*
GERBAUDO GIANPAOLO	*LAGNASCO*
GIUSIANO REMO	*PAGNO*
GROSSO IGLIS	*SALUZZO*
MANGANO GIANNI	*[illegible]*
MATTIO BRUNO	*MANTA*
MEIA PIETRO snc	*SCARNAFIGI*
MIGLIORE GIANCARLO	*VERZUOLO*
MONDINO SILVANO	*REVELLO*
OFFICINA LINEA snc	*SALUZZO*
RIP. AUTO MOTO di Bossa Roberto	*PAESANA*
RIVOIRA & DE COSTANZI snc	*SALUZZO*
SILVESTRO PIETRO AUTORIP.	*VILLANOVA SOLARO*
SOLAVAGGIONE SERGIO	*MANTA*
TALLONE GIOVANNI & C. [illegible]	*SALUZZO*


CLARINS

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

MALASANITA'



Valvola artificiale si rompe Operato al cuore due volte

Un quarantunenne cuneese racconta la drammatica storia vissuta all'ospedale «Molinette»

Giovanna Favro [illegible] CRONACA DI TORINO

NON IDENTIFICATO. LINEA KO PER UN'ORA

Si butta sotto il [illegible] Giovane [illegible] ieri [illegible] Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

E' rimasta bloccata per oltre un'ora ieri pomeriggio [illegible] linea ferroviaria fra Cavallermaggiore e Racconigi, all'altezza del chilometro 29,500, a causa di un incidente: un uomo è stato investito e ucciso da un treno merci, partito da Cuneo e diretto ad Orbassano. Il fatto [illegible] avvenuto alle 15,42 e [illegible] tutta probabilità di un suicidio. Il macchinista si è visto l'uomo sbucare improvvisamente [illegible] un cespuglio e fermarsi in mezzo ai binari: troppo tardi per fermare il convoglio, che ha travolto lo sconosciuto, trascinandolo per una cinquantina [illegible] metri. Fino a ieri sera la vittima [illegible] era ancora [illegible] identificata: i carabinieri di Cavallermaggiore, intervenuti assieme ai vigili [illegible] fuoco di Racconigi e di Cuneo, hanno trovato [illegible] vettura [illegible] colore grigio metallizzato, appartenente [illegible] un ventisettenne [illegible] Carmagnola, parcheggiata s[illegible] fra la vegetazione, poco lontano dal luogo dell'incidente. [a. m.]

HA RISCHIATO DI MORIRE DISSANGUATO

Piasco, [illegible] mentre pota un albero e si ferisce [illegible] cesoie

PIASCO

Ha rischiato di morire dissanguato dopo essere caduto da una [illegible] in un frutteto, a pochi metri da casa. E' la brutta avventura che ha [illegible] protagonista, ieri pomeriggio, un pe[illegible] abitante in strada [illegible] Bertola. Intorno alle 15, Fiorenzo Isaia, 70 anni, stava svolgendo alcuni lavori agricoli in una piantagione di kiwi: quand'è salito su una scala per tagliare dei rami con un pai[illegible] di cesoie, improvvisamente ha perso l'equilibrio [illegible] precipitato a terra. Nella caduta le lame delle cesoie che teneva in mano gli hanno procurato una profonda ferita all'addome. Ad accorgersi dell'accaduto e dare l'allarme è stato uno [illegible] due figli dell'uomo. Fiorenzo Isaia, soccorso da «118», vigili del fuoco [illegible] Saluzzo e polizia municipale di Piasco, è [illegible] trasportato in elicottero al Santa Croce di Cuneo e ricoverato in prognosi riservata. In serata il pensionato è stato sottoposto a un'operazione per bloccare l'emorragia. [m. ma.]

DIMISSIONI DEL SINDACO IRREVOCABILI

Crisi [illegible] A [illegible] [illegible] commissario

[illegible] MONDOVI'

Nella cittadina [illegible] porte di Mondovì [illegible] andrà a votare in primavera. Il 1° novembre sono diventate irrevocabili [illegible] dimissioni [illegible] sindaco dell'ingegner Dario Bongiovanni, [illegible] nel maggio 2001: così il presidente della Repubblica ha proceduto allo scioglimento del Consiglio comunale. La Prefettura ha nominato ieri [illegible] commissario, chiamato a occuparsi [illegible] normale attività amministrativa fino alle nuove elezioni: è [illegible] designata Claudia Bargis, viceprefetto aggiunto in servizio a Cuneo.

Bongiovanni ha scelto [illegible] dimettersi dopo settimane di crisi nell'amministrazione. Una crisi culminata nella presentazione di una mozio[illegible] di sfiducia da parte di sette consiglieri, quattro della minoranza e tre dell'ex [illegible] Fra questi, figurava anche Giampiero Vinai, dimessosi pochi giorni prima da vicesindaco. [p. s.]

CON LA STAMPA

«Sapienza antica» in 1500 proverbi

NA bon-a rijada a vá tuta [illegible] sangh, ovvero «Una buona risata va tutta nel sangue». E' questo l'invito che chiude il bel libro [illegible] Enrico Bassignana «Sapiensa antica dla nostra gent» che in copertina, a titolo esplicativo aggiunge «La saggezza di una volta raccontata e spiegata in oltre [illegible] proverbi e modi di dire piemontesi». Il volume (formato tascabile, rilegato con filo refe, copertina e sovracoperta a colori, [illegible] Priuli&Verlucca, 192 pagine) da mercoledì potrà essere acquistato in tutte le edicole con «La Stampa» a soli 4 [illegible] e 90 oltre al prezzo del quotidiano.

Sull'ultima di copertina si legge: «La saggezza piemonte[illegible]e, è attualissima, e i proverbi la possono insegnare.



Enrico Bassignana
Sapiensa antica dla nostra gent
Priuli&Verlucca
pp. 192, € 4,90 più il prezzo de «La Stampa»

Sono questi i tre pilastri su [illegible] poggia il il volume, che affronta la materia [illegible] approccio e in una forma radicalmente diversi rispetto alle opere sui proverbi oggi in circolazione, che per gran parte sono semplici elenchi». Intanto bisogna intendersi su che cosa sono i proverbi e Bassignana sintetizza così: «Un detto popolare, che contiene un insegnamento tratto dall'esperienza». Esperienza che [illegible] forgiato quei valori forti sui quali [illegible] basa la piemontesità «quali l'onestà, il lavoro, la fede e la capacità di avere sempre il [illegible] sulle labbra e nel [illegible].

Bassignana propone un per[illegible] ragionato denso di quelle «briciole di saggezza che aiuta[illegible] a diventare migliori» che sono i proverbi. E ne esistono per ogni condizione e situazione di vita: alcuni insegnano a sposarsi bene, altri «suggeriscono [illegible] vivere felici», altri co[illegible] difendersi dalla maldicenza o ritrovare bla forma fisica.

Un libro prezioso che ha il pregio [illegible] vetrina a una saggezza popolare che è ancora radicata ma corre il rischio [illegible] estinguersi con le nuove generazioni.

ALBA, MARTEDI' (ORE 15) IL FUNERALE. AVVIATA UNA PROFILASSI PER I COMPAGNI DI SCUOLA

E' [illegible] il bambino di sette anni colpito da meningite fulminante

Giuseppina Fiori

[illegible]

Paolo Brusco, il bambino albese di [illegible] anni colpito da meningite fulminante non ce l'ha fatta: è morto l'altra notte all'ospedale Regina Margherita di Torino. Inutili le cure dei medici prestate prima [illegible] «San Lazzaro» di Alba, poi al nosocomio torinese. Paolo, che frequentava la seconda classe delle elementari del terzo circolo [illegible] borgo Moretta, è andato a scuola fino a martedì pomeriggio. Mercoledì era rimasto a casa, ma [illegible] condizioni si sono aggravate all'improvviso giovedì mattina, [illegible] febbre alta: la mamma Elisabetta Altare, insegnante di educazione fisica, preoccupata, ha chiamato [illegible] 118 che ha portato Paolo all'ospedale di Alba, da dove è stato trasferito a Torino dopo i primi esami: il piccolo è entrato in coma e non c'è stato nulla da fare.

Dicono i parenti: «E' stato terri[illegible] vedere Paolo spegnersi in così poco tempo. Un bambino pieno di vita, giocava in una squadra di calcio, a[illegible] 7 anni il [illegible] ottobre e festeggiato il compleanno con i compagni di scuola, gli amici, i parenti: nulla faceva presagire un dramma simile. I genitori avrebbero voluto donare gli organi ma non è stato possibile per la malattia».

I parenti spiegano che la diagnosi dei medici è stata di meningite con decorso rapidissimo, un caso grave molto raro, che non ha lasciato scampo.

L'ufficio di igiene dell'Asl 18 e la direzione didattica hanno convocato a scuola (chiusa in questi giorni per le festività dei Santi) i genitori dei 22 alunni, compagni di classe di Paolo: sono state fornite informazioni e consegnati antibiotici da somministrare ai bambini come profilassi, per due giorni.

Il dott. Franco Giovanetti, responsabile della profilassi malattie infettive al Dipartimento di prevenzione dell'Asl 18: «Abbiamo spie[illegible]to ai genitori che il rischio [illegible] contagio è estremamente [illegible] e abbiamo fornito indicazioni sul comportamento da tenere. Secondo le linee guida internazionali, la profilassi è limitata ai compagni di classe e non è necessario chiudere la scuola, né procedere a disinfezione dei locali. E' sufficiente una pulizia accurata».

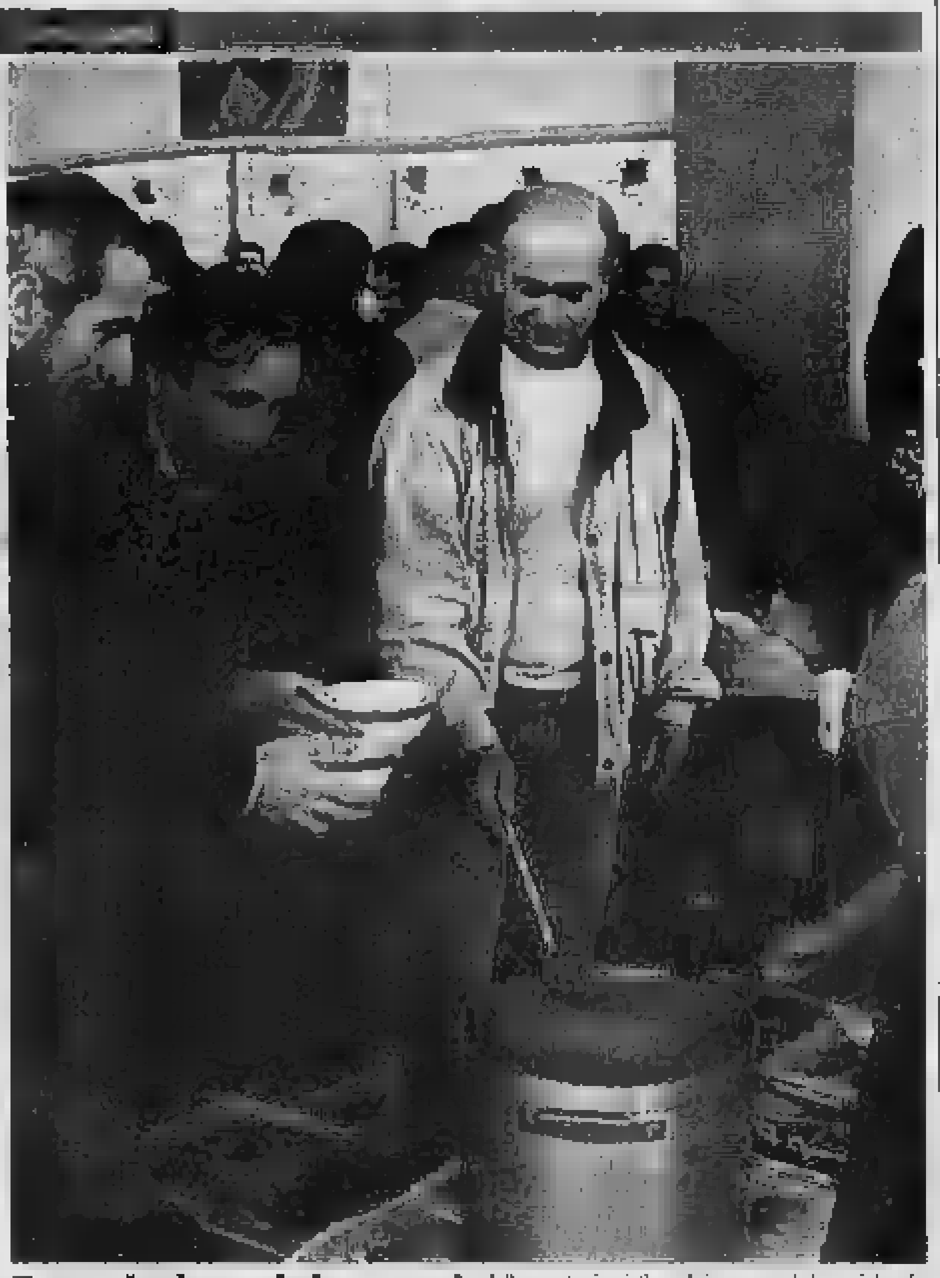
La morte di Paolo ha suscitato grande commozione in tutta la città. Il bambino apparteneva ad una famiglia conosciuta, impegnata in attività sociali e nella comunità parrocchiale [illegible] Santa Margherita. Oltre la mamma, che è stata anche insegnante di scuola materna, lascia il padre Roberto, dipendente dell'industria Ferrero, e due sorelle, Silvia di 13 e Irene di 11. La [illegible] materna, Malvina Manera, è un'apprezzata fotografa, coautrice del volume «Terre, lune, Langhe».

Il dirigente scolastico, prof. Lu[illegible] Carbone, che ieri è andato a Torino insieme a molti genitori di compagni di scuola e amici, dice: «Paolo era un bambino che viveva intensamente la vita scolastica. Di fronte a questa tragedia siamo tutti sconvolti. Lunedì alla ripresa delle lezioni inviteremo anche alcune [illegible] nella classe che frequentava Paolo. Tutti assieme cercheremo di fare in modo che questa drammatica esperienza sia per i bambini una occasione di [illegible] e maturazione».

I funerali si svolgeranno martedì nella parrocchiale di Santa Margherita (ore 15) partendo dall'abitazione in [illegible] Grappa 14. Veglie [illegible] si terranno questa sera e domani nella parrocchia [illegible] Margherita, [illegible] 20,30.



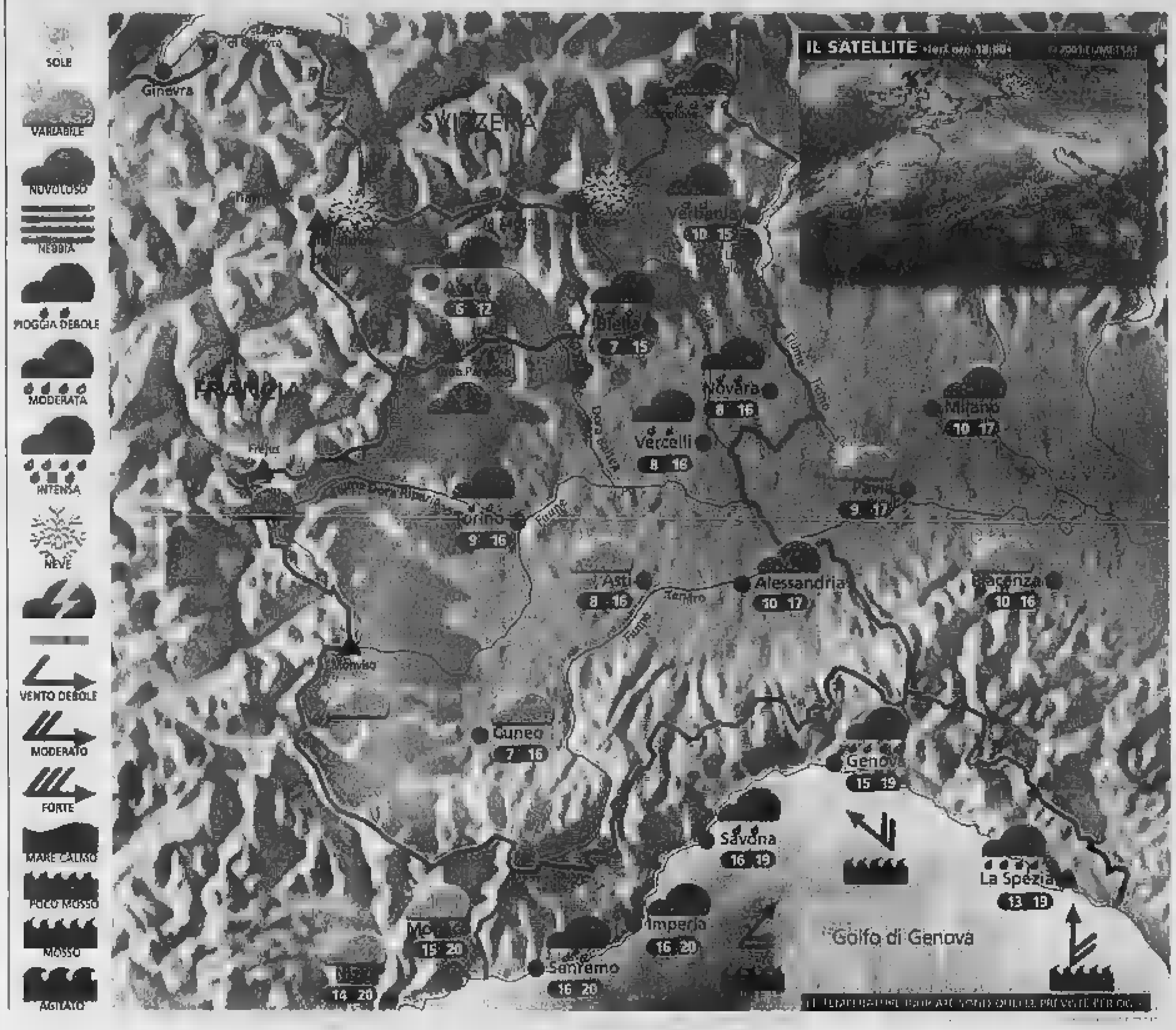
Il piccolo Paolo Brusco in un'immagine scattata dalla nonna materna, Malvina Manera, apprezzata fotografa, coautrice del volume «Terre, lune, Langhe»



Tra «cisrà» [illegible] dolcetto

Scodelle, contenitori di ogni tipo, pentole in acciaio e in terracotta. Ogni recipiente era utile [illegible] mattina per [illegible] gustosa porzione [illegible] «cisrà», la zuppa di ceci e trippe preparata dai volontari. Migliaia [illegible] si [illegible] riversate a Dogliani sotto la tettoia di piazza Confraternite, dove l'organizzazione [illegible] Comune era pronta [illegible] mestoli e bottiglie di vino [illegible] a disposizione dai produttori [illegible] «Bottega». Anche i ristoranti doglianesi che hanno aderito all'iniziativa [illegible] settimana gastronomica dedicata alla «cisrà» hanno segnalato un forte interesse per la tradizione della zuppa. «Forte - dice il sindaco Dino Chiappella - anche la presenza di turisti stranieri, soprattutto tedeschi e [illegible]. [g. sca.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

[illegible] la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolat[illegible]nte la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. N[illegible] corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento de[illegible] condizioni [illegible] tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente [illegible] basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute [illegible] fatto che un moderato vento da Est investirà [illegible] bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il [illegible] cesserà di soffiare [illegible] una [illegible] debole perturbazione tenterà [illegible] infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel [illegible] di queste due giornate la nebbia potrebbe [illegible] in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed [illegible]a montagna. Data [illegible] lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel [illegible] dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

[illegible] di: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	16
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e [illegible] minuti

IERI AI SALESIANI



L'addio di [illegible] al giornalista [illegible]dà

Una folla commossa di amici e colleghi provenienti da tutto il Piemonte ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa dei Salesiani, [illegible] funerali del decano dei giornalisti cuneesi, Franco Collidà, [illegible] anni. Aveva esordito a «La Vedetta», per poi passare a «Il Popolo Nuovo», quindi alla «Gazzetta del Popolo», per la quale fu a lungo responsabile dell'edizione cune[illegible] oltre che corrispondente provinciale per la Rai e il Corriere della Sera. Durante la cerimonia ne sono state ricordate la straordinaria cultura e intelligenza, unite alla profonda umanità e a un tratto di rara eleganza, che lo rendeva un gentiluomo. Collidà contribuì alle battaglie per ottenere a Cuneo la ricostruzione della ferrovia con Nizza e il collegamento autostradale con Asti. E' stato sepolto nel cimitero centrale di Cuneo. [m. bo.]

LE DIVISE SARANNO INDOSSATE OGGI UFFICIALMENTE PER LA PRIMA VOLTA

Sciabole e [illegible] uniformi per i vigili urbani a Barge

BARGE

Debuttano oggi, in occasione delle celebrazioni dell'84° anniversario della Vittoria nella guerra [illegible] 1915-18, le nuove divise e le sciabole della Polizia municipale. Verranno indossate dai vigili urbani (tre agenti e un ufficiale), in alta uniforme, che presenzieranno alla cerimonia di commemorazione, [illegible] cui programma è stato messo a punto dall'assessore al Cerimoniale Giorgio Ferrari.

Alle 10 è previsto il raduno [illegible] viale della Rimembranza con la bandiera italiana e il gonfalone del Comune, con scorta d'onore, insieme ai carabinieri in alta uniforme e alle autorità civili e militari. Alle 10,30 il corteo farà tappa al [illegible]to degli Alpini in viale Mazzini per l'alzabandiera, con la banda musicale del paese. Una [illegible] sarà p[illegible] dai vigili del fuoco per la deposizione sui monumenti nelle piazze Garibaldi e San Giovanni (ai Caduti civili). Alle 11 è prevista, infine, la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, nel corso [illegible] quale il sindaco, Mario Picco, leggerà una «preghiera di pace» composta da San Francesco d'Assisi. [m. ma.]



Tre agenti e un ufficiale indosseranno le nuove divise alla cerimonia di commemorazione

D[illegible]

[illegible]

Le cerimonie nella ricorrenza del [illegible] Novembre

Domani alle 10, per la festa del 4 Novembre, cerimonia dell'alzabandiera al parco della Resistenza e, alle 11, al monumento ai Caduti. [illegible] Boves oggi, alle 9, in piazza Italia verranno deposte [illegible] ai monumenti; poi messa in San Bartolomeo. A Garessio cerimonia oggi, alle 10,40, [illegible] deposizione della corona in piazza Vittorio Veneto e messa alle 11 in Santa Caterina. A Fossano domani il piazzale del monumento ai caduti sarà intitolato alle «Vittime del terrorismo»: messa in cattedrale alle 10,30, sfilata in via Roma, alle 11,30 [illegible]. A Cervere oggi, alle 8,30, celebrazioni a Grinzano e alle 10,30 nel capoluogo. [r. s.]

BEINETTE

Dopo l'incidente in stato di ebbrezza ritirata la patente

Grave incidente automobilistico causato da [illegible] conducente in [illegible] di ebbrezza. Verso le 4,30, una «Bravo» con tre persone a bordo, è uscita di strada sulla provinciale 564, capottandosi in un prato. I tre occupanti, feriti, sono stati portati a Cuneo: [illegible] dei passeggeri, [illegible]. C., 26 anni, è ricoverato in prognosi riservata. I controlli medici sul guidatore, M. S., 26, hanno accertato che era in stato d'ebbrezza: i carabinieri del Nucleo radiomobile gli hanno ritirato la patente e notificato la denuncia. [c. g.]

CUNEO

Ai Ronchi inaugurato campo sportivo polivalente

[illegible] frazione Ronchi ha un nuovo campo sportivo polivalente per calcio e pallavolo. L'impianto, su terreno comunale, è stato realizzato con contributo [illegible] 41 mila euro della Fondazione Crc. La gestione è affidata all'Associazione sportiva Ronchi. Durante il giorno l'accesso è libero; di sera rivolgersi al bar [illegible] Nino». [c. g.]

[illegible]

Il laboratorio «Paratge» organizza riunione sulle strade

L'associazione «Paratge», laboratorio politico delle valli occitane, organizza domani, alle 21, al Centro Fondo, [illegible] riunione [illegible] di comunicazione nell'area alpina e risorse idriche. [c. g.]

CUNEO

Domani tavolo di concertazione per Asl e ospedali

Domani, alle 15, in sala Giolitti, tavolo di concertazione sull'articolazione delle [illegible] in quadranti e [illegible] situazione degli ospedali. Partecipano sindaci e commissari di Asl e Aso. [l. m.]

SAVIGLIANO

Chiusura al traffico di viale Piave e deviazioni

Viale Piave rimarrà chiuso al traffico da domani [illegible] 18 novembre per lavori sulla rotatoria della piscina. L'accesso [illegible] residenti sarà consentito dalla rotatoria di via Suniglia e viale [illegible] Sole. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

La tabaccheria cambia gestione dopo 36 anni

Cambio di gestione alla tabaccheria e ricevitoria di piazza San Michele. Dopo 36 anni di servizio, Lorenzina Maero si ritira e le subentrano Barbara ed Emanuele Panero di Carmagnola. [p. b.]

[illegible]

Grazie alla Fondazione Crs si restaura pilone votivo

Con un contributo della Fondazione Crs, sarà restaurato l'antico pilone votivo della frazione Caretto, [illegible] lontano [illegible] chiesa. La Fondazione ha erogato 2500 [illegible]. [al. bu.]

VENASCA

In municipio i prelievi della Banca del sangue

La Banca del sangue sarà presente oggi, dalle 8,30 alle 12, per i prelievi in municipio. [al. bu.]

SALUZZO

Interpellanza sulla circolazione in via Sant'Agostino

Chiarimenti sulla situazione della circolazione nelle vie Sant'Agostino e Circonvallazione sono stati chiesti con un'interpellanza al sindaco dal consigliere indipendente Andrea Farina. [g. ne.]

BAGNOLO

Iniziano gli incontri tra il Comune e i cittadini

Domani sera a Villar iniziano gli incontri del Comune con abitanti di frazioni e capoluogo. Appuntamenti sguenti in località Villaretto, San Maurizio, San Bernardo, San Grato e Sant'Anna. [m. ma.]

BARGE

Tour operator russi alla scoperta dell'enogastronomia

Delegazione di tour operator [illegible] in visita al paese, alla scoperta dell'enogastronomia. Il gruppo, ricevuto dall'assessore al Turismo Lo Faso, comprendeva due giornalisti specializzati. [m. ma.]

A CAVALLERMAGGIORE

Il Consiglio discute la bozza [illegible] riordino delle bancarelle

CAVALLERMAGGIORE. Verrà discussa nella prossima riunione del Consiglio comunale la bozza di riordino del mercato settimanale del lunedì. La scorsa settimana il sindaco Michele Baravalle ha incontrato il presidente dell'Associazione Commercianti di Savigliano, Pietro Rubiolo, da cui dipende Cavallermaggiore, per illustrare il progetto di riorganizzazione. E' previsto che le bancarelle vengano sistemate su un solo lato di via Roma, fino all'angolo con piazza Abate Filippi; gli altri banchi troveranno posto in piazza [illegible] Michele, [illegible]za che venga diminuito il numero di parcheggi a disposizione.

La riorganizzazione delle bancarelle, il [illegible] progetto è stato studiato dalla polizia municipale, si rende necessaria per rispondere a quanto previsto dalle norme di sicurezza, che prescrivono la presenza di una corsia sempre agibile per i mezzi di soccorso. Gli ambulanti coinvolti nel progetto sono 43, di cui otto alimentari, più cinque produttori agricoli. [p. b.]

UN POSSIBILE RADUNO

In Valle Bormida [illegible] sera controlli anti rave-party

MONTEZEMOLO. Controlli [illegible] carabinieri, dall'altra notte, tra Bassa Langa e Val Bormida, al confine [illegible] la Liguria, dopo le notizie sulla possibile organizzazione di un rave-party. Si parlava, infatti, dell'arrivo di centinaia di giovani dalla Francia nell'area compresa tra Sa[illegible] e Montezemolo. Sono stati istituiti posti [illegible] blocco lungo le statali, le provinciali e, da parte della Polizia, anche sull'autostrada Torino-Savona: fino a ieri [illegible], però, non si è registrato il passaggio di alcun possibile partecipante al «rave». Non è la prima volta che il Cuneese viene scelto per questi party. Oltre al clamoroso episodio del Colle della Maddalena, dove a ferragosto affluirono decine di migliaia di giovani, altri incontri notturni erano stati promossi sulle colline di Saliceto e nella piana di Niella Tanaro: in queste circostanze i carabinieri avevano denunciato numerosi giovani per il possesso di droga e strumenti atti a offendere. [p. s.]

DAI CARABINIERI [illegible] LIMONE

Ecstasy e marijuana Giovane marsigliese arrestato a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Operazione antidroga dei carabinieri nella notte tra venerdì e ieri: gli uomini della stazione [illegible] Limone, in collaborazione con [illegible] Gendarmerie francese, hanno arrestato su un'auto, a Borgo San Dalmazzo, il marsigliese Julien Gilbert Sonntag, 21 anni, studente, pregiudicato, in possesso di 44 grammi di marijuana, pastiglie di ecstasy, [illegible] grammi di funghi allucinogeni e materiale per il confezionamento delle dosi. Nel corso della stessa retata sono stati denunciati e segnalati per porto abusivo di coltelli a serramanico e di uno sfollagente altri tre giovani francesi, M. M., F. M. e M. P. Altri quattro ancora, L. B., O. V., F. A. e J. F., sono stati segnalati alla Prefettura, per detenzione per uso personale di 7 grammi di hashish e 1 di marijuana. In collaborazione con le forze francesi i carabinieri hanno segnalato, specie nei fine settimana, un notevole movimento di giovani già segnalati come tossicodipendenti e per reati di spaccio. [b. s.]

VALLI PO [illegible] INFERNOTTO

Comunità Montana Presto il cambio [illegible] presidenza

PAESANA. Cambio ai vertici della Comunità montana delle Valli Po, Bronda e Infernotto. Il sindaco di Brondello, Costanzo Morello, [illegible] anni, vigile urbano a Revello, sostituirà presto il presidente Aldo Perotti ai vertici dell'ente. «Il cambiamento - ha chiarito Morello - rientra negli accordi presi all'inizio della legislatura e sarà ufficializzato nella prossima riunione del Consiglio della Comunità montana. Cercherò di mettercela tutta per [illegible] buon presidente, ben consapevole che i problemi da risolvere non mancano». Con il cambio del presidente dell'ente montano non muteranno tuttavia gli attuali equilibri politici: «La giunta resterà invariata, anche perché non possiamo aumentare il numero degli assessori». Costanzo Morello è sindaco di Brondello, piccolo paese della Valle Bronda, ininterrottamente dal 1982. Dal 1975 [illegible] amministratore della Comunità montana. [al. bu.]

ALLA MICHELIN [illegible] CUNEO

Dopo l'espulsione [illegible] un altro sindacato

CUNEO. Su iniziativa di un [illegible] [illegible] operai della Michelin di Cuneo, espulsi dal Sindacato padano (Sin.pa) è [illegible] la Federazione nazionale lavoratori. Segretario nazionale è Carlo Bernocco di Narzole, [illegible] fa parte della «rsu» della Michelin. «Quando siamo stati espulsi [illegible] Sin.pa per una divergenza su una questione interna all'azienda - spiega Bernocco - abbiamo formato un gruppo indipendente poi, appoggiandoci a Forza nuova, un [illegible]mento di destra, ci siamo costituiti in sindacato, [illegible]doci ad altri gruppi presenti in aziende distribuite sul territorio nazionale». Alla neonata formazione sindacale hanno [illegible] operai del Piemonte, Lombardia, Veneto, Puglia, Campania in rappresentanza di tutte le categorie. «Vogliamo un sindacato che parli dei veri problemi dei lavoratori - prosegue Bernocco -; la triplice, nelle assemblee sindacali, parla solo di politica. [illegible] discute di cose che [illegible] ci riguardano e i problemi rimangono». La Federazione ha chiesto un incontro alle aziende in cui è rappresentata. [l. a.]

NELLA «GRANDA» MOSTRE, RASSEGNE E LA RISCOPERTA [illegible] PIATTI DI UNA VOLTA

Castagnate e balli d'Oc

Incontro dei ferraristi a Sommariva Perno

[illegible]. Oggi penultimo giorno di apertura della IV Rassegna dell'agricoltura, artigianato e frutti locali: 1ª Fiera [illegible] Monviso, a Borgo Santa Maria. Alle 10, apertura [illegible] espositive; dalle 14 alle 16, dimostrazione di ricerca del tartufo [illegible] in località Collatta. Alle 16, sfilata e spettacolo degli Sbandieratori [illegible] Borgo «Patin e Tesor» di Alba; dalle 21, serata musicale.
[illegible] In piazza Nuova, alle 14,30, castagnata con balli occitani e mostra d'antiquariato. La giornata, organizzata dalla Pro loco è dedicata alla Protezione civile.
[illegible] Decima edizione [illegible] castagnata e «Fera d'la Roca». Sin dal mattino verrà esposta la tradizionale «barocia» con i prodotti tipici del paese e gli antichi attrezzi; distribuzione [illegible] caldarroste dalle 14 e curenta e balet con «Gli Arbebo». Alle [illegible] s'inizierà la «Seconda rappresentazione degli antichi mestieri».
[illegible] All'irish pub The Black Brew, dalle 21,45 i Jail Break e Alessia Galfrè.
FOSSANO. Il «Kitty Daly's» propone rock con la band torinese N.D.P. (Nuvole di Passaggio).
CUNEO. Si apre martedì, ore 21, [illegible] Toselli, la stagione di prosa «Il classico più classico» con Valeria Valeri e Massimo De Francovich protagonisti [illegible] «Gin Game» di Coburn. Prevendite in Sala delle Colonne. Corso di danze occitane per principianti con l'istruttrice Daniela Mandrile dal 7 novembre (20,30-22,30) alla Uisp di via Fossano 1. Il corso [illegible] sviluppa in sei lezioni. Info. 0171694055 (dalle [illegible] alle 19,30); altro [illegible] in [illegible] lezioni di voce, dizione e lettura espressiva con l'insegnante Eva Drammis. Info: 3496239323.
CHIUSA PESIO. Oggi, dalle 15,30, si balla liscio, al «Gilda».
SALUZZO. Al «Bigred», concerto dei Fortarezza. Domani [illegible] 21, nella sede del «Teatro del Marchesato» c'è «Il tempo ritrovato», [illegible] orientativa gratuita del «Corso di formazione teatrale». Da martedì, alle 20,30 allo studio fotografico [illegible] corso Italia 37, corso di fotografia in cinque lezioni. Per informazioni 017543343.
BORGO [illegible] Il «Cabiria» chiude una settimana [illegible] record con il concerto (ingresso gratuito) e le cover da ballare della Bros Band (ex Fuori Onda).
[illegible] In Santo Stefano continua la mostra antologica di Sergio Unia, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 la domenica; dalle 16 alle 19 fino [illegible] sabato (chiuso lunedì).
[illegible] Stamani [illegible] 10,30 s'inaugura la [illegible]: «Pittori di [illegible] nelle sovrapporte di Palazzo Lucerna di Rorà», restauro finanziato dalla Compagnia di San Paolo. Festivi dalle 10.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30; feriali su prenotazione.
[illegible]ELLO. Appuntamento oggi con «Sapori e Colori del Monviso» per un pranzo al ristorante La Torre. Ritrovo alle 12 alla Cantina Maero [illegible] via Villa [illegible] e presentazione della produzione vinicola; a seguire pranzo.
[illegible] Nella sala polivalente c'è «Ventimesi, 8 settembre 1943-25 aprile 1945» mostra fotografica documentale che ripercorre i tragici 20 mesi dell'occupazione nazifascista della Valle Po durante la seconda guerra mondiale. Orario di apertura: festivi e feriali, 9-12 e 15-19.
SOMMARIVA PERNO. Oggi seconda edizione della «Festa Ferrari», dedicata a tutti gli appassionati delle «Rosse» che hanno recentemente conquistato il campionato mondiale di Formula uno. La manifestazione, organizzata [illegible] locale Club Ferrari, è intitolata all'indimenticato Gilles Villeneuve, il celebre pilota del «Cavallino», in occasione della celebrazione del 20° anniversario [illegible] morte.
FOSSANO. A Sant'Antonio Baligio, ritorna [illegible] «festa 'd la luvrala», il rito che un tempo concludeva l'operazione di sfogliatura del granoturco. Alle 9,30 la messa [illegible] ringraziamento, [illegible] 12,30 la polentata seguita da un pomeriggio di musica e balli occitani [illegible] il gruppo d'Elva «Laigul nier».



Curenta e balet con «Gli Arbebo» attesi oggi pomeriggio a Roccasparvera

Festa del Pane e buone bistecche i prodotti che esaltano Savigliano

Storia, [illegible]e, folklore, cultura, tradizioni gastronomiche. Queste, ma molte altre definizioni ancora, possono essere attribuite alla città di Savigliano, che fa parte di quei tanti luoghi operosi che rendono grande la provincia di Cuneo.

Si può partire [illegible] monumenti, testimoni del ricco e glorioso passato di Savigliano: la medioevale piazza Santa Rosa, Palazzo Muratori-Cravetta, Palazzo Taffini d'Acceglio, [illegible] anche l'ottocentesco [illegible] Milanollo e [illegible] splendore della Civica Gipsoteca Davide Calandra, riaperta dopo un accurato restauro.

Inoltre da alcuni anni Savigliano si sta ponendo [illegible] evidenza non solo per le [illegible] bellezze artistiche, ma anche per una stagione di eventi sempre più ricca, ma soprattutto qualificata.

«La Fiera della Meccanizzazione agricola è storicamente [illegible] degli appuntamenti più importanti per il panorama provinciale, che negli anni è stato affiancato da eventi di rilevanza notevole - dice Gino Ponsi presidente dell'Ente Manifestazioni di Savigliano -. "Quint'Essenza", [illegible] gna dedicata alle erbe ed alle spezie, "Itinera", e un calendario molto ricco ci hanno permesso di far girare a livello internazionale, il nome di Savigliano».

Anche [illegible] punto gastronomico Savigliano ha saputo imporre la propria [illegible]ce. «Madama la Piemonteisa», la bistecca saviglianese, ha saputo diventare [illegible] cult nel giro [illegible] pochissimo tempo. Ha «sbancato» Firenze catturando il consenso [illegible] decine di giornalisti toscani quest'estate durante [illegible] campagna promozionale voluta dall'Atl cuneese. [illegible] vera diva è stata ricercata dalla stampa nazionale, le televisioni hanno voluto darle un grande risalto ed è diventata la bistecca ufficiale delle Olimpiadi 2006.

L'evento che però meglio qualifica [illegible] città è sicuramente la Festa del Pane, nata grazie al lavoro sinergico dell'Ente Manifestazioni, del Comune di Savigliano e [illegible] Daik cultura e turismo.



Il presidente Gino Ponsi

Savigliano [illegible] stata invitata a «Pane Nostrum» a Senigallia, era presente nello stand dell'Associazione Città del Pane al Salone del Gusto di Torino, sarà presente [illegible] manifestazione Pane ed i suoi luoghi a Mantova, in poche parole sta usando per andare a raccontare se [illegible], ma anche la provincia a cui appartiene, orgogliosa [illegible] tutto ciò che ha fatto fino ad ora e ricca di propositi per il futuro.

«Il segreto di tutto questo - conclude Ponsi - è la passione di chi lavora per portare avanti la promozione di Savigliano, con la volontà però di non chiudersi al più controproducente campanilismo, [illegible] di fare il tanto invocato "sistema", che l'Atl cuneese ha [illegible] un'effettiva collaborazione tra tutti i centri della provincia per una crescita e uno sviluppo sempre più grandi e vincenti».

A Fossano le messe vocazionali richiamano centinaia di giovani

Aldo Ribero

Con l'apertura del seminario interdiocesano non viene meno l'attività di animazione vocazionale. Tutte le comunità hanno attivato in questi mesi iniziative che coinvolgo i giovani [illegible] cammino di riflessione sulle scelte che impone un'adesione consapevole e libera alla fede. E così la diocesi di **Alba** ha raccolto nel vecchio seminario vescovile un gruppo di giovani delle scuole superiori che faranno l'esperienza della vita comunitaria. La diocesi [illegible] **Mondovì** propone un itinerario di ricerca con appuntamenti mensili rivolto a ragazzi e ragazze della diocesi. Cuneo e Sal[illegible] ripropongono il «Gruppo Ricerca». A **Fossano**, invece, riprende l'iniziativa delle messe vocazionali. L'appuntamento è fissato per martedì alle 20,30 nella chiesa della parrocchia dello Spirito Santo.

«Si tratta di sei incontri distribuiti nell'arco dell'anno - spiega don Derio Olivero, neo-parroco dello Spirito Santo e animatore dell'iniziativa - rivolti soprattutto ai giovani della nostra piccola diocesi. E' un'occasione per approfondire il senso dell'essere cristiani e la rilevanza che Gesù può e deve assumere nella vita di ogni uomo. Per tutti può essere un'occasione per cercare di vivere la vita responsabilmente, qualunque sia la scelta che si farà».

L'iniziativa, già collaudata in passate edizioni, raccoglie centinaia [illegible] giovani provenienti da tutte le parrocchie della diocesi. Le messe vocazionali sono animate [illegible] dal [illegible] «Omnes Gentes» diretto da Serena Meliga e da [illegible] gruppo [illegible] danza coordinato da Laura Delsoglio, Monica Bergese e Cristina Gosso.

Analoga iniziativa vocazionale viene proposta dalla Famiglia Paolina di Alba, nella [illegible] natale di don Giacomo Alberione, a San Lorenzo di Fossano. Tutti i giovani interessati a seguire questo itinerario possono rivolgersi a don Vito (tel. 0173363261) o suor Caterina (tel. 0173280315).

In questi giorni si sta concludendo nel monastero Domenicano di località Serre, [illegible] Alba il lavoro [illegible] ricognizione sulla salma della beata Margherita di Savoia. L'apertura dell'urna risale al 4 dicembre dello scorso anno, quando il vescovo Sebastiano Dho, [illegible] qualità di custode ufficiale della salma, conservata nella chiesa di Santa Maria Maddalena, ne fece richiesta ufficiale. In un anno di lavoro la commissione medica presieduta dal dottor Ezio Fulcheri, docente [illegible] Anatomia patologica all'Università di Genova, ha esaminato lo stato di conservazione della salma al fine di effettuare i trattamenti necessari per migliorarne la conservazione. La salma della beata Margherita di Savoia, infatti, non è stata imbalsamata [illegible] modo artificiale, ma si è conservata naturalmente. La morte [illegible] Margherita risale al 23 novembre [illegible] 1464. Per far conoscere le virtù di questa nobildonna albese, si stanno organizzando per le prossime settimane una giornata di spiritualità domenicana in monastero ed un convegno di studi cui sarà collegata una mostra dedicata all'opera della beata.

Venerdì al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta a Cuneo si terrà con inizio alle 20 il tradizionale appuntamento del primo venerdì del [illegible] con Padre Pierino Ghi. Terrà l'omelia padre Secondo Bongiovanni.

lazrib@tin.it

SCUOLE E TURISMO LOCALE

[illegible] apre le iscrizioni a [illegible]

MORETTA. «Didacticland» è il salone che offre alle scuole proposte di attività ricreative, turistiche e didattiche legate alla valorizzazione del territorio. La rassegna, che si svolgerà sabato a Moretta, offre la possibilità di conoscere un turismo «alternativo», alla scoperta del patrimonio naturale e culturale delle realtà locali. A enti, associazioni, cooperative e musei che promuovono la formazione sarà assegnato uno spazio espositivo gratuito. Sono invitati a partecipare i docenti delle scuole elementari, medie e [illegible]ri. Alla rassegna, coordinata dall'AgenForm (Agenzia per i servizi formativi della Provincia di Cuneo), partecipano l'assessorato alla Montagna della Regione, la Provincia [illegible] Cuneo e il Comune [illegible] Moretta. L'appuntamento è dalle 9 alle 12, all'Istituto Lattiero Cassario [illegible] Moretta. Per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria organizzativa: Emilia Brezzo 349/87842836, Sara Ghirardi 347/8741004, Ermanno Bressy 335/1229151. **[r. s.]**

OGGI A BUSCA



Oggi, dalle 14,30 alle 18,30, grande divertimento nel Palazzetto dello sport di via Monte Ollero a Busca, con un gigantesco parco divertimenti gonfiabile, che si sviluppa su [illegible] superficie di oltre 700 metri quadrati. Presentando il coupon pubblicato sopra (non sono valide le fotocopie) sarà possibile utilizzare gratuitamente l'impianto per un'ora. L'iniziativa sarà ripetuta tutte le domeniche successive alla partita casalinga del Top Four Bre Banca Busca. Il parco gonfiabile è dotato di [illegible] scivolo alto circa 10 metri, [illegible] percorso a ostacoli, di una «montagna incantata» e di un castello per i bambini. **[c. g.]**



LETTERE [illegible]

«Pulci», necessario trovare regole comuni in Piemonte

Nulla da osservare sui controlli ai «professionisti» [illegible] mercatini delle pulci. Sono un hobbista e penso sarebbe importante avere delle precise regole per potar sostenere (occasionalmente) dei mercatini, riservati alla vendita di opere [illegible] del proprio ingegno creativo (decoupage, pasta e sale, traforo, uncinetto ecc.) con esclusione di prodotti commerciali e antiquariato. Ogni Comune istituisce, in base alle normative regionali, propri regolamenti di attuazione di mercatini, anche con introiti di bilancio per occupazione suolo pubblico. Tale attrattiva di bancarelle è motivo di richiamo di turismo con ricaduta economica in positivo su tutto il territorio cittadino. Moltissimi Comuni legittimamente, spesso in occasione delle feste patronali, fav[illegible] e incrementano tale forma di sinergia, che porta guadagni anche ai propri esercenti.

Credo che la migliore chiarezza e applicabilità di regole per gli hobbisti debba [illegible] affrontata dai politici regionali e comunali, [illegible] dare [illegible]tà a un settore marginale, ma ricco di fantasia, creatività e talento per la salvaguardia del lavoro manuale e mezzo di aggregazione. Non sarà il caso di un coordinamento di tutti i Comuni per sollevare tale disagio a livello regionale? Pretendere regole uniformi per uscire dal «sospetto» di non essere mai cittadino onesto, [illegible] doveri e diritti è il minimo auspicabile dalla classe politica.

Giovanni Zavattaro, Cuneo

I mercatini e gli [illegible]

Nell'articolo riguardante i mercatini delle pulci, pubblicato [illegible] «La Stampa» domenica scorsa, mi si attribuiscono frasi che io non mi sono mai sognato di pronunciare. Anzi il mio pensiero in materia è completamente opposto.

Quale frequentatore abituale dei mercatini in qualità di acquirente, sono a favore dei così chiamati hobbisti, senza i quali i mercatini morirebbero.

Silvio Bonino, Margarita

Interpellato telefonicamente sulla polemica seguita ai controlli della Guardia di Finanza in mercatini delle pulci del Cuneese, il 26 ottobre, Silvio Bonino fece alcune considerazioni senza entrare nel merito della polemica ma sostenendo anche quel «chi vende deve rilasciare ricevuta» che ho riportato e che non voleva essere punitivo nei confronti di chi frequenta e organizza i mercatini, visto che lui stesso ha detto di essere un assiduo frequentatore. [l. a.]

AUTOAMBULANZE

Cuneo 0171 68444;
Alba 0173 316.313.
Cri 0172 441.744
Albaretto Torre 0173 520.[illegible]
Borgo San Dalmazzo 0171 260.13
Demonte 0171 95.115
Dronero 0171 916.333
Racconigi 0172 84.644
Savigliano 0172 717.017
Vinadio 0171 959.128

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174. 70.-65.11.
Saluzzo tel. 0175 211.811.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata)

Comunale 1, piazza Europa, 7/Bis, telefono 0171 67.626. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, telefono 0173 440.400.

[illegible] *Sacro Cuore*, via [illegible] 5, telefono 0172 412.646.

Fossano: *Rotondo*, via [illegible] 55, telefono 0172 60.544

Mondovì: *Gasco*, via [illegible] 7, [illegible]no 0174. 42.425.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso [illegible] 56, telefono 0175[illegible]

Savigliano: *Dominici*, via [illegible] 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 280013.

Usl di Alba 0173 361.316.
Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632.
Usl di Bra 0172 420.273.
Usl di Ceva 0174 7231.
Usl di Dronero 0171 269632.
Usl di Fossano 147817817.
Usl di Mondovì 0174 550.111.
Usl di Ormea 0174 391.110.
Usl di Saluzzo 147817817.
Usl di Savigliano 147817817.



ALBA, ALLA RIUNIONE DELLA CONSULTA VITIVINICOLA FISSATO IL COSTO DELLE UVE

Cala prezzo dei nebbioli da barolo e barbaresco

ALBA

I prezzi medi delle uve per [illegible] vendemmia 2002 sono stati fissati in un'assemblea della Consulta vitivinicola, composta da tutte le organizzazioni che operano nel settore, riunitasi nella sede albe- [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo. Si tratta [illegible] cifre indicative, non vincolanti, ma alle quali fanno riferimento le aziende nel pagare le [illegible] acquistate dagli agricoltori.

I prezzi medi, all'ingrosso, Iva esclusa, sono: nebbiolo per vino barolo 2,25 euro al chilogrammo, nebbiolo da barbaresco 1,60 euro; barbera d'Alba 0,70 euro; dolcetto d'Alba 0,77; dolcetto di Diano 0,80; dolcetto di Dogliani e delle Langhe Monregalesi 0,,85; nebbiolo d'Alba e Roero 1 euro al chilogrammo; Langhe [illegible] 0,80; Roero arneis 0.67; Langhe arneis 0,57; Langhe freisa 0,77; Langhe favorita 0,65; Langhe chardonnay. Langhe dolcetto e Piemonte chardonnay 0,55; Piemonte barbera 0,50. Le uve per i vini Verduno Pelaverga e Colline saluzzesi Pelaverga 1 euro; Pinot nero e chardonnay per vino «Alta Langa» [illegible] (accordo definito tra [illegible] aziende aderenti al Consorzio Alta Langa), pinot nero per vino Piemonte spumante 0,72.

[illegible] presidente del Consorzio di tutela, Giovanni Minetti [illegible] presidente della Consulta Gigi Rosso dicono che i prezzi sono aumentati dal 2 al 3% per le uve destinate a produrre nebbiolo d'Alba, Roero, barbera e dolcetto. Sono invece diminuiti del 10% per i nebbioli da barolo e del 5% per quelli da barbaresco.

A proposito di questa riduzione Gigi Rosso dice: «I nebbioli da barolo e barbaresco hanno avuto un allineamento ai valori reali di [illegible] e alla qualità della produzione 2002 che è buona [illegible] non ottima». [g. f.]

STAMANI NEL CORTILE DELLA MADDALENA

Si premiano i trifolau

Oggi Alba premia i trifolau che hanno portato i migliori tartufi [illegible] fiera nazionale (cortile Maddalena, ore 11). Il trofeo «Giacomo Morra» andrà a Franco Ferrino di Alba, mentre Elia Cagnasso (Lequio Berria) riceverà un premio per aver portato una trifola [illegible] 735 grammi. Fra i primi classificati: Ezio Costa (Monchiero), Franco Ferrino (Alba), Giorgio Barbotto (Belvedere), Vittorio Palma (Priero), Loredana Campagna (Varigotti), Marco Ronzano (Costigliole d'Asti), Paolo Milanesio (Bra), Angelo Rinaldi (Monchiero), Bruno Gallo (Cravanzana), Antonio Lanzo (Carrù). [g. f.]

I LOCALI IN VIALE MADONNA [illegible] FIORI

Dal Comune di Bra una nuova sede per la sezione Fidas

BRA

Durante [illegible] festa del trentennale Fidas (Federazione italiana donatori associati sangue), il sindaco Franco Guida ha annunciato che il Comune si impegna [illegible] offrire all'associazione una [illegible] sede. Anna Messa, presidente del gruppo: «Dopo essere stati per [illegible] nella sede di via Audisio 44, ora possiamo sperare nel trasloco nei nuovi locali che l'amministrazione ci concede in uso gratuito, per [illegible] anni, [illegible] un'antica costruzione, lungo viale Madonna dei Fiori. Per poter formalizzare il trasferimento è necessario ottenere l'autorizzazione a iniziare l'opera di ristrutturazione (e ampliamento) dalla Soprintendenza». [v. m.]

GIA' RESTAURATI OLTRE 200 EX VOTO

Nasce a Dogliani museo dedicato ai quadri votivi

[illegible]

La parrocchia e l'associazione Amici del Museo stanno lavorando per [illegible] creazione [illegible] paese [illegible] piccolo [illegible] dedicato ai quadri votivi, meglio conosciuti come ex-voto. Il progetto sarà finanziato utilizzando [illegible] parte del contributo economico, pari a 200 milioni delle vecchie lire, stanziato dalla Regione per il museo archeologico Gabetti. Gli stessi volontari del sodalizio museale hanno già provveduto a raccogliere e restau- [illegible] oltre 200 ex-voto, provenienti da tutte le chiese e le cappelle della [illegible]. La collezione dovrebbe trovare spazio all'interno di un locale [illegible] proprietà della parrocchia [illegible] San Quirico. [g. c.]

DOGLIANI



Cerimonia in [illegible] dell'ex Presidente Luigi Einaudi

Ieri mattina si è svolta la tradizionale cerimonia per rendere onore all'ex Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, che riposa nel cimitero langarolo dall'ottobre 1961. [illegible] state depositate le [illegible] d'alloro della Prefettura, Banca d'Italia e Comune, alla presenza [illegible] Renata Aldrovandi Einaudi (vedova dell'editore Giulio Einaudi), del vice prefetto Francesco D'Angelo, del sindaco di Dogliani Dino Chiappella, del comandante della Compagnia dei carabinieri di Fossano tenente Carlo Emanuele Riccardi. Venerdì scorso il figlio dell'ex Presidente, l'ingegnere Roberto, aveva fatto visita alla tomba. [g. soa.]

DALLA FAMIJA ALBEISA

Tajarin e vini ai gemelli di Bloblingen

ALBA. Dall'8 al [illegible] novembre la Famija Albeisa organizza nella cittadina gemella di Bloblingen la 6ª rassegna «Kulinarische Genusse», [illegible] porterà in Germania le specialità della cucina delle Langhe, accompagnate [illegible] grandi vini. Sono cento i volontari che parteciperanno all'iniziativa, tra sommelier, cuochi, camerieri. Ci saranno anche 12 allievi del terzo anno della scuola alberghiera «Apro» di Barolo, tre allievi cuochi e 9 camerieri. Da Alba partirà [illegible] tir carico di strutture e di derrate per cucinare agnolotti [illegible] il plin, tajarin, vitello tonnato, insalata di carne e altri piatti tipici. Il presidente della Famija Albeisa, Giovanni Bressa- [illegible]: «Alle due cene e due pranzi che abbiamo in programma, contiamo di avere cinquemila persone a tavola. Tutto esaurito per la prima cena di venerdì 8 novembre». [g. f.]

TERMINATI I RESTAURI

Canale, aperta la chiesetta del Mombirone

CANALE. E' stata riaperta al pubblico la piccola e suggestiva cappel- [illegible] della Madonna [illegible] Mombirone, chiusa da tempo [illegible] scopo di permettere la realizzazione delle indispensabili opere di restauro. Numerosi i lavori eseguiti, affidati ad alcune ditte specializzate. Tra le altre [illegible] si è provveduto a rifare l'impianto elettrico, ritinteggiare le pareti interne, sistemare [illegible] pavimentazione e gli affreschi e restaurare i vecchi banchi. [illegible] plessivamente - ha spiegato il parroco, don Gianni Tarable - abbiamo investito in queste opere oltre 100 milioni delle vecchie lire. Una spesa ingente, che ci spinge a lanciare un appello [illegible] tutti i fedeli del paese, affinchè contribuiscano [illegible] un offerta economica a sostenere il nostro grande sforzo per [illegible] riqualificazione [illegible] valorizzazione della cappella». [g. c.]

[illegible]VE

ALBA

Senegalese patteggia l'accusa [illegible] ricettazione

Il senegalese Dia Mamadou, 22 anni, ha patteggiato in tribunale [illegible] Alba la pena di tre mesi di reclusione con la condizionale per ricettazione [illegible] per aver mes- [illegible] in commercio cd musicali contraffatti, in violazione alla tutela sui diritti d'autore. [g. f.]

SALICETO

Esce di strada con l'auto Grave diciottenne

In [illegible] incidente avvenuto ieri sulla provinciale nei pressi di Cosseria [illegible] rimasto gravemente ferito Andrea Armellino, 18 anni, figlio del titolare dell'agriturismo Madonna della Neve. Il giovane, che viaggiava un coetaneo, ha perso il [illegible] trollo della «Fiat 500» che è finita [illegible] un campo. I soccorritori hanno dovuto lavorare [illegible] lungo per liberare i due ragazzi rimasti intrappolati nell'abitacolo dell'auto. [r. s.]

[illegible]

Le iscrizioni al corso di degustazione grappe

Grappe giovani, invecchiate, acqueviti, dalla qualità della vinaccia, [illegible] distillazione, dal tipo di alambicco alla temperatura di lavoro fino all'invecchiamento. Sono alcuni dei temi del corso di degustazione proposto dall'Associazione Turismo in Langa, che partirà il 12 novembre. Quattro le serate, guidate Michele Alessandria, dell'Istituto Grappe Piemonte, nell'Antica distilleria «Montanaro» di Gallo. Ulteriori informazioni allo 0173364030. [m. bo.]

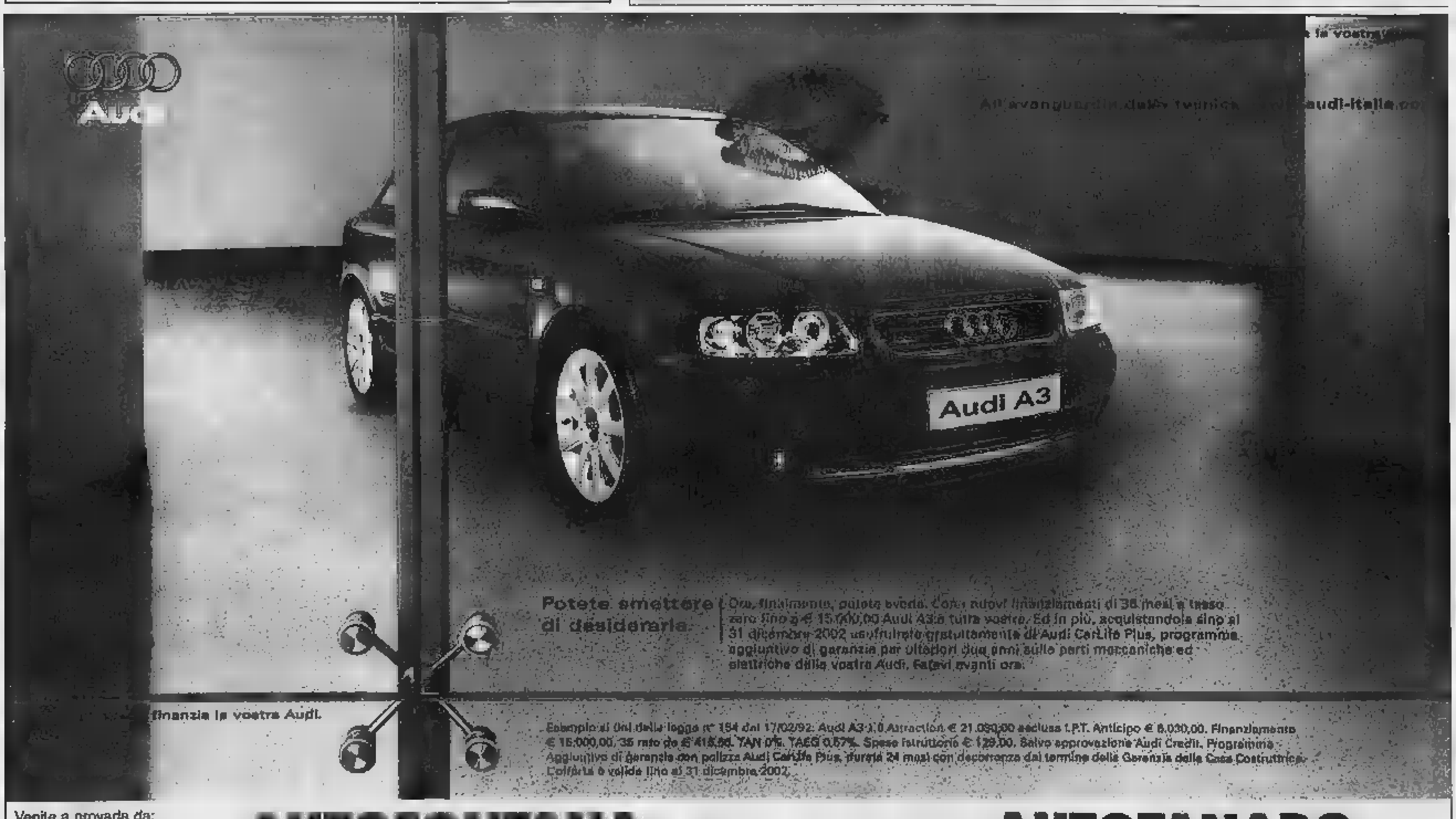
[illegible]

Camion distrutto dalle fiamme

L'altra notte un incendio, per cause accidentali, ha distrutto il camion di C.G. un imprenditore, 59 anni, abitante a Canale. Sul luogo dell'incendio (in via Milano) [illegible] intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Alba e i carabinieri; ingenti i danni subiti. [v. m.]


ABILITY
TECN HELP
TORINO, LINGOTTO FIERE
8-10 NOVEMBRE 2002
9-18
ingresso libero


BAUME & MERCIER
GENÈVE 1830
CapeLand S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO IMPERMEABILE
FINO A METRI
MOVIMENTO AUTOMATICO CERTIFICAZIONE
UFFICIALE CRONOMETRO (COSC)
www.baume-et-mercier.com
RABINO
Corso Nizza, - CUNEO


Audi
Audi A3
Potete smettere di desiderarla.
finanzia la vostra Audi.





Sopra due immagini del mercatino dedicato agli antichi suoni e strumenti musicali svoltosi quest'estate; in basso uno scorcio di piazza Maggiore con i portici soprani

Appuntamento oggi a Mondovì. Visite guidate al Museo della stampa

«Magna Carta» in piazza Maggiore

Bancarelle piene di libri, giornali e cartoline

MONDOVÌ

[illegible] si svolgerà l'ultimo appuntamento della stagione con «Il Mondo in Piazza», proposto nell'ambito dei mercatini della prima domenica del mese. Un'iniziativa che arriva dopo il successo degli eventi dedicati a musica, gioco, multietnicità e prodotti biologici: sarà protagonista la carta in tutte le sue forme, dal libro antico e a quello usato, dalle cartoline alle stampe d'epoca. Dalle 10 alle 19 tutta [illegible] piazza Maggiore sarà invasa da espositori, commercianti e collezionisti che sapranno illustrare questo affascinante mondo con la sua cultura, storia, leggenda e fantasia.

Sotto i portici soprani e sottani si troveranno libri e rarità cartacee dell'800 e '900, libri usati e vecchi, riviste, giornali e cartoline d'epoca, stampe antiche e relative a tutte le forme di spettacolo, fumetti e manifesti, francobolli [illegible] cartamoneta, litografie e libri di cucina storica; agende, rubriche, decoupage, fiori di carta, cartotecnica e oggettistica in carta.



«Il titolo dato alla giornata è "Magna Carta" - ha spiegato Nadia Farchetto, presidente della Monregaltour, che promuove l'evento per conto del Comune -. Ci porterà a conoscere un borgo medievale dalla storia millenaria, [illegible] città che vanta il primato della stampa con il primo libro di data certa, edito in Piemonte, il 24 ottobre 1472. Mondovì si distingue non solo per l'arte tipografica, ma anche per la vivacità che ha mostrato con la nascita di numerosi giornali locali».

Una tradizione nella tipografia che prosegue oggi con il Museo della stampa. «La collezione di macchine e attrezzi antichi per le arti grafiche esposta nell'ex collegio delle Orfane - ha sottolineato l'assessore comunale alle Manifestazioni, Bruno Cavallo, sostenitore dei mercatini tematici domenicali, [illegible] veicolo per far conoscere la città e attirare i visitatori - rappresenta la più completa raccolta italiana in questo genere. I macchinari disegnano un percorso culturale che illustra uso dei caratteri mobili; composizione a mano, [illegible]ca ed elettronica; tecniche di stampa tipografica, calcografica e litografica; invenzione della carta. In occasione del mercatino tematico, il Museo sarà visitabile dalle 16 alle 18. Sempre nel pomeriggio, gli «Amici di Piazza» saranno a disposizione per offrire [illegible] saporito vin brulè e le gustose paste [illegible] meliga, tipicità monregalese e presidio Slow Food.

Oggi [illegible] l'ultimo appuntamento anche con la torre medievale del Belvedere, che dopo un'intensa stagione turistica chiude i battenti per riaprirli solo in primavera: dalle 16 alle 18,30 si potrà salire sul monumento risalente al 1317 (29 metri [illegible] altezza). E, all'Ufficio Turistico, in via Vico 2, sono disponibili le audioguide, comodo strumento per visitare in totale autonomia il centro storico.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Monregaltour (via Vico 2) a Mondovì Piazza, anche telefonando allo 017447428 oppure inviando un'e-mail all'indirizzo monregaltour@libero.it.

Nel negozio di Cuneo il pubblico potrà vedere il noto visagista al lavoro

Arriva il maestro del make-up

«Modus» ospita per una settimana Alex Fava



CUNEO

Una settimana [illegible] compagnia di uno dei più celebri visagisti italiani: Alex Fava. E' «l'evento» [illegible] animerà, da martedì pomeriggio a sabato mattina, la profumeria Modus, di via [illegible] Settembre 10, la più grande [illegible] punti vendita dell'azienda [illegible] opera con quindici negozi, di cui undici nella «Granda», due ad Aosta, uno ad Alessandria [illegible] uno, di nuovissima apertura, ad Acqui Terme.

I settecento metri espositivi e il palco che spicca nel centro [illegible] salone della profumeria sono pronti per accogliere tutti i clienti che vorranno assistere alle sedute di trucco di Alex, [illegible] i prodotti Clarins. Le profumerie Modus non [illegible] nuove a simili iniziative. Sono state più volte proposte dimostrazioni di importanti visagisti legati a celebri case di [illegible] ma la presenza di Alex Fava può considerarsi davvero eccezionale. Il suo curriculum è rivelatore [illegible] [illegible] o [illegible] tanta notorietà: Alex [illegible] debuttato nel cinema [illegible] quanto «figlio d'arte»: suo padre Otello è stato il caposcuola dei truccatori cinematografici italiani. Con lui, Alex ha firmato, all'età di vent'anni, i make-up di film famosissimi, quali «La dolce vita», «Giulietta degli spiriti», «Boccaccio 70», [illegible] usato i suoi pennelli sui [illegible] [illegible] Marcello Mastroianni, Isabella Rossellini, Vittorio Gassman, Cindy Crawford [illegible] di tanti altri attori e attrici. [illegible] cinema è stato per Alex un'importante [illegible] pista [illegible] lancio: dopo dieci anni di attività dietro [illegible] set, ha ampliato le [illegible] esperienze recandosi all'estero dove ha trascorso lunghi periodi, con permanenze in Europa, ma anche in Giappone, Australia, Canada, collaborando per riviste femminili con fotografi di nome. Insieme alle dive [illegible] alle modelle, Alex, però ha scoperto le donne di tutti i giorni, [illegible] in soli venti minuti, è capace di trasformale, senza tradire la loro personalità. Lo dimostrerà da Modus ad un pubblico che è già elettrizzato. Non appena si è sparsa la notizia dell'arrivo del visagista, sono piovute le prenotazioni, [illegible] distin[illegible] di età. Per i posti [illegible] disponibili, si può chiamare lo 0171601426.

Spiegano nella profumeria: «C'è molta attesa perché, oggi le nostre clienti sono attente all'immagine, dal mattino a sera. Il trucco [illegible] è, [illegible] una volta, legato a un'occasione particolare, è un completamento del modo di presentarsi. Molte aspettano Alex per scoprirsi diverse, altre per un raffronto, perché, hanno già provato visagisti con prodotti di altre [illegible] [illegible] cosmesi, altre ancora per curiosità. Alex [illegible] muove molto rapidamente: gli basta un attimo per studiare il volto e poi per realizzare il trucco più adatto per valorizzarlo».

I prodotti della Clarins che impiega il maestro del make-up hanno un prezzo [illegible] e questo è sicuramente un incentivo per poter ripetere l'operazione nel quotidiano «fai da te». La linea che Alex Fava presenterà si [illegible]ma «Bohemien Dreams» e s'ispira alle calde atmosfere gitane, seducenti [illegible] le rose rosse che compaiono sulle confenzioni. La filosofia della ditta francese, che presenta anche un trattamento completo per [illegible] viso e per il corpo, [illegible] di intervenire [illegible] delicatezza sulla persona, rispettandone gli [illegible]ilibri. La [illegible] distributrice della Clarins presenta, da Modus, anche un'altra azienda molto interessante e molto naturale: «L'Occitane [illegible] Provence». Un espositore che sembra il giardino delle meraviglie evoca campi di lavanda e profumo di verbena, [illegible] un'ampia scelta [illegible] prodotti che provengono d'Oltralpe: creme, saponi, profumi, oli raccontano una [illegible] che si ripete ogni anno, quando i campi si coprono di fiori dai quali nasceranno prodotti per il corpo, per il viso, per i capelli. Sono oltre [illegible] anni che «L'Occitane» utilizza prodotti naturali selezionati, seguendo alcune regole precise: non testa i suoi prodotti sugli animali, non usa elementi animali nella fabbricazione ad eccezione di miele e latte; assicura che non impiega manodopera infantile; promuove le linee di produzione tradizionali e con questo sostiene la cultura [illegible] locale, ma s'impegna anche [illegible] commercio equo e solidale con il Burkina Faso, da cui proviene [illegible] karité, utilizzato per una linea di prodotti per pelli delicate. Inoltre, come ulteriore testimonianza della scelta [illegible] rispetto per la persona, sulle confezioni i nomi [illegible] scritti anche in caratteri braille. Tutte queste caratteristiche possono farne [illegible] dono speciale per [illegible] prossimo Natale. Troppo presto pensarci? Entrando nella profumeria Modus l'impressione è invece che bisogna iniziare a prepararsi, perché, le confezioni natalizie sono già arrivate. Ce ne [illegible] [illegible] tutti i prezzi e per tutti i gusti. Anche quest'anno trionferanno i profumi, sia per [illegible] che per lui, e le grandi firme sono già pronte all'appuntamento: ci sono la novità «Addict» di Dior, «Miracle» di Lancome, il richiestissimo Cavalli e il sempre gradito Versace. Anche per un regalo «al maschile», le proposte sono tantissime e, qui, le confezioni giocano anche su simpatici o utili abbinamenti, per [illegible]pio Gai Mattiolo mette un puma di pelouche nella confezione «That's Amore», altri, come Versace, abbinano un beauty da viaggio o una maglietta. Sono molto in auge le proposte di Dior, Bulgari, Azzaro, Fendi, tutte garanzie di un regalo di classe, alle quali [illegible] aggiungono le novità di una ditta storica qual [illegible] Atkinson che ha lanciato la linea Coloniali, Africa e Riso, incontrando subito [illegible] favore della clientela. Tra i tanti regali, ci sarà sicuramente qualcuno che vorrà ricordare l'evento Alex, mettendo sot[illegible] l'albero i prodotti Clarins, magari per un'amica che si [illegible] seduta sulla poltroncina e ha avuto la bella esperienza di sentirsi, anche per poco, [illegible]me un'attrice o una modella nelle mani di un grande visagista.


La profumeria Modus, di via XX Settembre 10, è la più grande dei punti vendita dell'azienda che opera con quindici negozi


Nel negozio cuneese si possono già trovare tante confezioni [illegible] regalare a Natale

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.078
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
XXX. Ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

SOCIALE. Tel. 0143-657.516
Ore 20,30-22,30
e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

Tel. 0131-585.001
Radio killer. Ore 20,15-22,30. € 5. Lun. € 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX. 20,15-22,30. e Fest.: 15,30-17,45-20,15-22,30. € 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

Tel. 0143-81.411.
Red Dragon. Ore 20-22,30. 15-17,30-20-22,30 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Le quattro piume.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15. € 5-4 Lun. 3,50

LUNA. Tel.
Signs. Ore . e Fest.: 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Red Dragon. Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel.
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0363-889001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala . One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 01
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario. 19,30; 22,15.
Dom. 16,45 19,30; 22,15.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MARCONI. Tel. 0141-824.809.
Stuart little 2.
Orario: 16; 18.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Peter Pan e l'isola che non c'è.
Fest. 14,30; 16,30; 18,30.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le quattro piume.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

La mandragola.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-07.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pino
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
Stuart little.
. 20,20; 22
Dom. 17; 20,20; 22.
Biglietto: 5,60 € (4 €)

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Pinocchio (or. 17); **Callas forever** (19,30; 22)

Tel. 01 2.516.
John Padan. ; **Signs.** Or. 19; 21

MORETTA. 0173-364.836.
Pinocchio. Or. 16; 21

GADDY. Tel. 0173-263.325.
Signs. Or. 16; 18; 20; 22

COMUNALE. Tel. 0176-346.901.
John Padan. Or. 17. **Minority report.** Or. 18,30; 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il pianista. Or. 19; 19,15; 22,18
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 14,40; 17,20; 20,05; 22,45
Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
7: F da . Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon.
Or. 15; 17,35; 20,15; 22,50
Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
10: Pinocchio. Or. 16,30; 20,45; Or. Or. 14,15; 16,20.

MULTISALA . Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19,50; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22,30
Sala Max: Signs. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: Pinocchio. Or. 20; 22,20; 16; 18; 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Red dragon
Or. 15; 17,30; 20; 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 15; 17,30; 20; 22,20

Pinocchio. Or. 16; 18; 20; 22

FERRINI. Tel. 0171 619131
Minority report. Or. 16; 21

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0172-750.277.
Peter Pan. Or. 16,30; 18,30; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 21

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725
Asterix and Obelix. Or. 15; 17; 20; 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
r Pan. or. 16; **Minority report.** Or. 21

GALATEA. Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1616729.
Asterix and Obelix. Or. fer. 20; 22 fest. 17; 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Red dragon. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero. Or. 16,30; 18,30; 20,30; **Signs.** Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
Minority report. Or. 16; 21

EXCELSIOR.
About a boy. Or. 21

LUX. Tel. 0171-927.534.
XXX

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
Red dragon. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Pinocchio. Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Or. 18; 20,15; 22,20

POLIVALENTE.
Or. 20,10; 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Johan Padan. Or. ; 18; **Red dragon.** Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
XXX. Or. fer 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

Tel. 0172-712.957.
Il pianista. Or. 16;

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon. 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 16,20; 17,40; 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
5: Febbre da cavallo. Mandrakata. Or. 15,50; 18; 20,10; 22,20

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. XXX. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: XXX. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Red Dragon. : 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO Sommeiller , tel. 581.7100. 1: Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20; . Sala 2: Febbre da cavallo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605: XXX. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. via Garibaldi 32/a, 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. XXX. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Febbre da cavallo. Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
Gramsci 9, tel. 542.422. Minority report. Or. 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Angela. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Hanna Flanders. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Signs. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. One Hour Foto. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. 8 donne e un mistero. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Le quattro piume. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La locanda . : ; 17,50; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Gli amanti del Nilo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. One Hour Photo. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Signs. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. 8 figlio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Giulia 2 , tel. 011.617.9373. Peter Pan. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. Monsieur Batignole. Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. Sala 1: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Pinocchio. Or.: 16,30; 17,50; 20,15; . Sala 3: Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,30. Bowling a Columbine. Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: XXX. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: Red Dragon. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: Signs. : 15; 17,30; : 22,30. Ideal 4: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: One Hour Photo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.50.96. Lilo & Stitch. Or.: 15; 16,45; 18,30. Due amici. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra. Or.: 16; 18,10. 11 settembre 2001. Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Le quattro piume. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22
DUE via , tel. 812.5606 Angela. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi Vat 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Febbre da cavallo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Hollywood ending. : 15; 17,30; 20; 22,30.
LINGOTTO Nizza Lingotto, tel. 011.66 77.856. La mandrakata. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Le quattro piume. Or.: 14,10; 16,50; 19,30. , Il pianista. Or.: 15; 18,10; 21,20. Snow Dogs. Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. Minority report. Or.: 21,40. XXX. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23. Red Dragon. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Signs. Or.: 14,15; 16,30; 18; 21,30. Pinocchio. 15; 17,30; 20; 22,30. Hour . 14, 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. Signs. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
via Settembre 15, 531.400. Pinocchio. Or.: 15,15; 17,45; 20,20.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Snow Dogs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
2. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
Drammatico. regista «Sud», la storia di una ragazza che sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono memoria, un vecchio capo mafia ricorda la ragazza che amava, star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: set, perde la vista per la tensione.
SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou la storia di pensionato che s'invaghisce vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna sua vita, le racconta ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
BATIGNOLE. Drammatico. Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo catturato Hannibal Lecter, il detective Graham viene richiamato in servizio per fermare nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro Night Shyamalan comincia con uomo (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e de nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 TTEMB 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la brave storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, malgrado, agente greto e viene mandato in missione a Praga.

CALCIO SERIE D: OGGI I BIANCOROSSI SUL CAMPO DEL SANT'ANGELO LODIGIANI

Per Cuneo prima rivale è l'emergenza infortuni

Gian Piero Civalleri

Con l'anticipo di ieri del «Barbieri» tra Pinerolo e Pizzighettone (1-3), è scattata nona giornata d'andata del campionato di serie D di calcio. Trasferta lombarda per l'Ac Cuneo 1905 che viaggia Sant'Angelo Lodigiano per affrontare i padroni di casa reduci dalla pesante battuta d'arresto (1-4) proprio a Pizzighettone. Fischio d'inizio dell'arbitro Bacarani di Firenze dalle 14,30 con cronaca diretta Cino Radio, Radio Valle Belbo e Radio Piemonte Sound.

E' una trasferta molto difficile per i biancorossi, sempre alle prese con l'emergenza infortuni. Il Cuneo nelle ultime tre partite ha raccolto solo punto, sicuramente molto meno quanto ha seminato. In settimana i biancorossi sono stati eliminati dalla Coppa Italia dall'Ivrea dopo l'onorevole sconfitta (1-2) «Gino Pistoni». Il match ha dato utili indicazioni al tecnico Salvatore Barbieri, che parte capitan Giannasi ha messo in la formazione Juniores. Pesanti assenze anche oggi, di fronte ad una compagine che ha appena ingaggiato dalla Castellettese la punta La Cava, lasciando libero l'esperto «bomber» Balesini. Sulla panchina dei lombardi l'anno scorso c'era tecnico cuneese Giuliano Ciravegna; inseriti nel girone lombardo-emiliano, i sonori (nelle cui file militava l'attaccante Curti, ora Pizzighettone) avevano disputato un'ottima annata finendo nei quartieri alti della classifica. Proprio dai rossoneri, i biancorossi prelevato al mercato autunnale il difensore Fabio Tibaldo.

Oggi pomeriggio nel Cuneo, oltre a Capocchi, mancheranno ancora i convalescenti Curto, Bocchi e Glauda, ai quali si aggiunge Giannasi, squalificato un turno per somma di ammonizioni. Praticamente obbligate le scelte per Barbieri che dovrebbe presentare inizialmente questo schieramento: Randazzo; Giordano, Cinquino, Rossat, Sottini, Dotti, Bozzano, De Fruia, Falaguerra; Cadenazzi, Laghi. I dirigenti biancorossi stanno lavorando molto, su svariati fronti, per rinforzare la squadra. La prossima settimana dovrebbe essere quella decisiva per i primi nomi nuovi. Fino a questo momento uno dei giocatori più positivi «rosa» è il portierone Gianfranco Randazzo, tenuto riposo in Coppa Italia, che afferma: «Anche domenica scorsa siamo stati sfortunati. Continuando a giocare così sicuro che riprenderemo la nostra marcia».



Anche oggi l'Ac Cuneo 1905 paga la sfortuna con numerose assenze [REDMO]

ECCELLENZA: SOMMARIVA PERNO-MONCALIERI, FUORI CASA LE ALTRE CUNEESI

La capolista a Cherasco Derby tra Centallo e Bra

CHERASCO

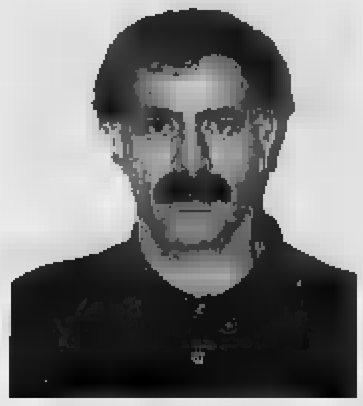
Il match clou dell'ottavo turno dell'Eccellenza di calcio oggi dalle 14,30 va di scena al «Roalla» di Cherasco, dove i locali affrontano la capolista Orbassano, finora imbattuta con sei successi in sette gare. L'unico rallentamento alla prima della classe l'ha imposto il Sommariva Perno. I nerostellati, reduci due pareggi contro Novese Albese, non vincono in casa dalla seconda giornata e cercano il colpo clamoroso che rilancerebbe le proprie ambizioni di classifica e quelle delle formazioni che inseguono la «lepre» del girone, in fuga con 4 lunghezze di vantaggio sull'Acqui. «Conosciamo la forza dell'avversario - conferma il direttore sportivo Lorenzo Pettiti -, ma scenderemo in campo rassegnati a far da comparsa. La squadra, fin qui, si è mossa bene, incassando una sola sconfitta nel derby sfortunato col Bra e ce la metterà tutta per portare a casa un risultato positivo».

Di un eventuale passo falso dell'Orbassano potrebbe approfittare il Saluzzo, terza forza del campionato, impegnato sul campo Nova Asti. Per l'undici di Carlo l'incontro è agevole del previsto: l'avversario, tecnicamente non eccelso, si batte con grande determinazione e, in casa pare particolarmente temibile. Attenzione puntata anche sul confronto tra Centallo e Bra: la formazione allenata da Franco Giuliano, terz'ultima, dovrà mettercela tutta per fermare i giallorossi che non fanno mistero di voler puntare in alto, che finora hanno inciampato qualche ostacolo troppo. A caccia di conferme la Fossanese: dopo i 3 punti conquistati la scorsa settimana, con l'esordio del mister Malabaila, Prato e compagni chiamati a dimostrare la propria crescita a Chieri. Trasferta difficile per l'Albese contro Derthona, squadra di ottima caratura, che finora non ha convinto. Più agevole, sulla carta, l'impegno del Sommariva Perno che ospita il Moncalieri, ancora a zero punti. [a. c.]

PROMOZIONE

Savigliano Valli Monregalesi

■ In Promozione 14,30 di oggi la capolista Barge affronta in trasferta il fanalino di coda Don Bosco Nichelino. I torinesi non hanno ancora vinto, ma sul proprio terreno di dimensioni ridotte possono riservare brutte sorprese. Impegno arduo a Branzola col Valli Monregalesi, per l'imbattuta Saviglianese, che insegue punto. I «maghi», privi Zavattero, squalificato, puntano micidiale reparto offensivo che ha già siglato 19 diciannove reti; i monregalesi, con il rientro di Paolo Curti, assestano il centrocampo. L'Augusta Benese, terza a lunghezze dalla vetta, va a Luserna un match dal pronostico difficile, specialmente dopo l'exploit dei torinesi che hanno rifilato 5 gol all'Airaschese; impegnata oggi «Filippo Drago». Pro Dronero è in crescita presenterà come allenatore ritorno di grande ex, Duilio Raspini. Per Cameliano che arriva da tre successi consecutivi, trasferta a Rosta. Partita difficile per Narzole del presidente Luigi Adriano, penultimo, sul campo Bassa Valsusa: esordisce giocatore Pier Angelo Calandra, ex mister della Fossanese. In Prima Categoria, capolista Roero affronta in Pancalieri. Il Busca va sul terreno del Boves Beinette, incontro impegnativo anche per la Sommarivese (terza) contro la Stella Azzurra. [a. c.]



Duilio Raspini, nuovo mister a Dronero

GRANDA SPORT

GOLF

Al Bricco di Venasca «Louisiana» di chiusura

Sui campi del Bricco Venasca, si disputa la «Gran Louisiana di chiusura», su 18 buche stableford. Verranno premiati anche i vincitori della classifica «Eclettica» e dei Campionati sociali. [al. bu.]

Bra contro nei Giovanissimi '89

Oggi alle 15 al campo «Madonna dei Fiori» i Giovanissimi '89 del Bra allenati da Biagio Botto affrontano i pari età del Torino. [r. a.]

UISP

Da giovedì i corsi danze occitane

Organizzato dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa comincia giovedì in via Fossano 1, 20,30, corso di danze occitane tenuto dall'istruttrice Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/694065. [s. c.]

PESCA

A Pianfei il memorial Viglino-Borda

Dalle 10 di oggi, al lago di Pianfei, c'è il «memorial Viglino-Borda», raduno promosso dalla Federazione del presidente provinciale Giovanni Scotena, per ricordare due apprezzati dirigenti del Comitato cuneese. [r. a.]

Sommarivese in Autonomi Fossano a Torino

Nella serie di bocce, dalle 14 di oggi la Sommarivese - galvanizzata dal bel successo di Aosta - riceve i liguri Voltrese. Autonomi Fossano a Torino, contro La Fissa; riposa l'Auxilium. A Saluzzo (ore 14,30) recupero di B Auxilium Cr e La Cassanese. [r. a.]

OLICAR ALBA E LE BRAIDESI FUORI CASA

Boves, oggi la Vimark con Caprio e Di Meo sfida i genovesi in C1

BOVES



Caprio [SAVEVA]

Finalmente al completo, Vimark Cuneo affronta oggi, alle 17,30, nel Palazzetto «Giraudo» di Boves, il Genova nella settima giornata d'andata del campionato di serie C1 basket. L'allenatore Alberto Maniscalco avrà per la prima volta a disposizione Caprio reduce da un'operazione al menisco e riavrà in squadra anche Di Meo infortunato nelle ultime due uscite stagionali. Particolarmente significativo il recupero di Caprio, una pedina molto importante per i cuneesi. Il giocatore non sarà ancora massimo della condizione, ma la sua presenza in panchina, ed in campo almeno per qualche minuto, potrà dare morale. La partita con il Genova è di quelle da vincere, anche perché la squadra ligure un solo successo all'attivo (contro i due dei cuneesi) una compagine assolutamente alla portata.

Per quanto riguarda gli altri campionati, oggi in serie D, l'Olicar Alba, reduce da tre successi consecutivi, sarà impegnata, per la quinta giornata, a Ciriè.

In serie C femminile il Brabasket del neoallenatore Rubin Pedrazzo esordirà in trasferta a Torino il Gandhi. [a. s.]

PRATO

LORENZONI CR AFFRONTA LE VERONESI

Dopo il 4-2 su Torino Bra Servizi consolida il comando nella A2

Renato Arduino



Van de Venne [PETRO]

Con il successo per 4-2 nel derby contro l'Hc Torino, l'Hc Bra Servizi-Ortobra del presidente Giuseppe Piumatti consolida il primato nella serie A2 maschile di hockey su prato. I punti di vantaggio su Cagliari, secondo, saliti a : però i sardi hanno giocato per il maltempo che tra giovedì e venerdì ha colpito Roma, dov'era in programma il match con l'Ht Eur 90. Rinviata anche Pontevecchio Bologna-Catania.

Contro i gagliardi giovani dell'Hc Torino, i braidesi si sono presto portati sul 3-0, sfiorando altri gol con Giaccardi, Van de Venne, Fossanetti e «Pisa» Conterno. A fine primo tempo, sacrosanta espulsione temporanea di capitan Scalise per proteste; poi, rigore per gli ospiti che accorciano le distanze. Al quarto d'ora della ripresa, torinesi ancora a segno su «corto». Bra va in confusione, fino al gol di Gualtiero Berrino (per lui «doppietta»), al pari di Gianpaolo Lanzano) che fissa il punteggio sul 4-2.

La Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione, leader del campionato le di serie A Donne, gioca oggi a Verona contro Villafranca Mori.

VOLLEY SERIE A1: NELL'ANTICIPO DI IERI GRANDI GIOCATE DI SIMEONOV. PROTESTE NELLE FASI DECISIVE

Noicom cede solo al tie break

Trento tiene i nervi saldi e vince in rimonta

Gianni Scarpace

[illegible]

Alla fine [illegible] vinto chi ha [illegible] i nervi saldi. La Noicom Brebanca ha perso al tie break l'anticipo della A1 di volley. L'ha perso solo dopo il mancato 10-10 del quinto set dopo una contestatissima decisione del secondo arbitro Medici, di Falconara, che [illegible] fischiato un mani out inesistente a Spescha. Prima, punti e set [illegible] erano distribuiti in modo equilib[illegible]. Lo conferma Fefè De Giorgi, allenatore di Cuneo: «[illegible] può dire come sarebbe finita, magari avremmo perso lo stesso, ma da quel punto in poi abbiamo giocato in maniera remissi[illegible].

Chi [illegible] seguito la gara, ieri avrà pensato più volte a Lorenzo Bernar[illegible], oggetto del desiderio cuneese [illegible] volley-mercato: [illegible] campione dell'Itas Grundig è stato determinante nelle [illegible] «calde». Un uomo di esperienza che forse a Cuneo è mancato, quando [illegible] finale la rab[illegible] per la decisione sbagliata ha offuscato le idee. La Noicom Bre ha mantenuto fede alle caratteristiche di squadra in costruzione: vincente in Supercoppa, deludente a Verona, ancora trasformata ieri (fantasiosa e creativa) con una delle quattro migliori compagini di A1.

L'avvio è difficile. Solo Simeonov, Casoli e Gallotta segnano buone percentuali in attacco. Il parziale è 2-8, 16-14 fino al 21-20, con i fondamentali preferiti da Cuneo: battute e [illegible] [illegible] tutto non basta, perché Trento accelera al servizio: Choulepov segna un ace, ma il finale è deciso da un muro di Bernardi su Gallotta: 23-25. Muro e battuta arrivano per i cuneesi nel secondo set. Simeonov macina gioco (alla fine 27 punti, 8 muri e [illegible] ace), 4 muri per Cuneo e uno solo per Trento: 25-21, ed è 1-1.

La conquista del terzo set (25-17) arriva grazie a «Vince» Simeonov, puntuale quando Sottile (miglior giocatore) serve palloni che arrivano puliti dalla difesa. De Giorgi fa girare Speschа, concede respiro a Sottile e alza il muro con Russo: Choulepov scompare, ma Meszaros cresce in battuta, e con le invenzioni di Tofoli e un freddo Bernardi si va al tie break: 26-24.

Trento parte forte, Cuneo la raggiunge fino [illegible] palla [illegible]ta, anche [illegible] presidente Ezio Barroero che scende in campo e va dritto verso il secondo arbitro appena trattenuto dagli altri dirigenti. Nel[illegible] confusione più totale, si continua a giocare, ma la Noicom Bra è abbattuta da una decisione su cui lo stesso arbitro Medici (nello spogliatoio) solleverà dubbi. Il 15-11 arriva nel giro di 3 minuti dopo il fatto. E il presidente Barroero ha un rammarico: «Avrei dovuto entrare in campo prima!».



«Vence» Simeonov, ieri 27 punti, scavalca imperiosamente il muro a tre dell'Itas Grundig Trentino (FOTOSERVIZIO BEDINO)



Uno spettacolare e disperato tentativo difensivo di Cosimo Gallotta

OGGI FINALE A IMPERIA: SCIORELLA INSEGUE IL POKER, MOLINARI SOGNA UN TRIS

Pallapugno, si assegna lo scudetto alla «bella»

Aldo Scavino

IMPERIA

Il nuovo sferisterio imperiese, inaugurato in primavera con la Coppa Italia, assegnerà oggi lo scudetto della pallapugno. Dalle 13,30 si affronteranno [illegible] trentaduenne ligure Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale di Monticello d'Alba) ed il trentatreenne piemontese Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi di Santo Stefano Belbo). I due protagonisti sono arrivati allo spareggio decisivo dopo aver vinto le rispettive finali casalinghe con l'identico punteggio di 11-5. Il pronostico è incertissimo, anche perché Sciorella ha giocato decisamente meglio a Monticello, [illegible] Molinari si è ripreso alla grande domenica scorsa; azzardare una previsione è impossibile. I due contendenti partono alla pari ed [illegible] ruolo decisivo potranno averlo le due squadre e soprattutto le condizioni ambientali.

La scelta del campo di Imperia da parte della Federazione soprattutto per motivi «geopolitici», ha scontentato le due tifoserie, costrette a sobbarcarsi [illegible] lunga trasferta. «Sarebbe stato meglio trovare un campo in Piemonte più vicino alle [illegible] delle squadre» hanno detto in molti. I finalisti hanno accettato di buon grado la decisione federale, ma hanno messo in rilievo la difficoltà del campo ligure. «E' un terreno di gioco in cui c'è sempre molto vento contro la battuta - ha detto Sciorella -, ma con l'inversione ogni 5 giochi anche al ricaccio ci [illegible] non pochi problemi. Sono convinto che ci sarà p[illegible] gioco e che prevarranno gli scambi a centrocampo». Contro l'inversione del senso di battuta (stabilito dalla Federazione, poiché i due contendenti giocano in sferisteri con differente muro di appoggio) si è pronunciato Molinari: «Non capisco perché si debba invertire la battuta dal momento che siamo entrambi destri; è una stupidaggine che rischia di penalizzare il gioco e di annullare lo spettacolo. E' comunque un campo di potenza sul quale spero di trovarmi bene».

Sciorella e Molinari si sono allenati in settimana sul terreno di gioco della finale, badando a non incrociarsi. Sono apparsi entrambi in buone condizioni. «Sciorella sta bene, giovedì ho notato miglioramenti rispetto all'allenamento di martedì - ha detto l'allenatore monticellese Giancarlo Grasso -. La squadra sarà al completo: Rigo si è ripreso dall'influenza, Tamagno e Bosticardo sono in buone condizioni». Molinari, che dopo l'allenamento [illegible] venerdì è rimasto in ritiro in Liguria per preparare la finale, ha aggiunto: «Ci siamo allenati intensamente e le condizioni sono buone. Il campo mi p[illegible]e abbastanza, anche se il fondo [illegible] lascia un po' andare. Con il vento e l'inversione della battuta [illegible] nostro compito sarà però più difficile ed è assai arduo azzardare un pronostico». Anche la squadra santostefanese, [illegible] Fantoni, Alossa e Pellegrini, sarà al completo.

Il ligure Sciorella, che per l'Imperiese (ma giocando a Dolcedo) ha conquistato i suoi primi due scudetti nel '95 e '96, e che si è ripetuto a Monticello nel 2001, insegue [illegible] fantastico poker. Per Molinari, due volte sul trono del «balon» nel '91 e '92 con la squadra di Alba (sempre con Rigo come spalla), sarebbe il terzo successo.



Stretta di mano tra Alberto Sciorella (a sin.) e Riccardo Molinari (FOTO MURIALDO)

I partecipanti riceveranno omaggi, riduzioni e il calendario dell'atleta

Straconi, gli ultimi due giorni

Martedì sera scade il termine per le iscrizioni



Tutti in coda sotto la pioggia: un'immagine del 2001 che partecipanti e organizzatori ■ Straconi domenica 10 novembre sperano di sostituire con il sole

CUNEO

Quarantott'ore di tempo per esser■. Martedì alle 19 ■de il termine per le iscrizioni ■ liberi e Gruppi sportivi, scolastici e aziendali alla Straconi. I ritardatari possono rivolgersi ■ «Podio sport» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo di Cuneo (telefono 0171/413210), al «Podio sport» di corso Italia 71 a Saluzzo (0175/249349), ■ «Botta&B sport wear» di corso Nizza 7 a Cuneo (0171/690310), ■ «Botta&B» di piazza Cesare Battisti 3 a Mondovì, telefono 0174/42130. Ogni partecipante riceverà una serie di omaggi, con ■ portachiavi argentato ■ bronzato a forma di castagna, il buono per degustare ■ caldarroste domenica 10 novembre in piazza Galimberti, numerose possibilità di sconto in negozi e per l'ingresso ad importanti competizioni sportive, oltre al calendario dell'atleta, ■ nuova idea studiata dagli organizzatori che per l'annata 2002/2003 presenta i più importanti campioni cuneesi appunto di atletica leggera.

Chi deciderà di aderire e far parte del tetto massimo di 15 mila podisti al via delle 9 ■ piazza Galimberti, usufruirà ■ del 50 per cento di sconto allo Straconi show di venerdì 15 novembre al Palazzetto dello sport di ■ Rocco Castagnaretta. Qui, oltre alla consegna dei contributi in denaro a Gruppi sportivi e scolastici, presentati da Alessandro Greco e Beatrice Bocci si esibiranno Enrico Ruggeri (tutto dal vivo) e Andrea Mirò, gli Actung Baby con le cover degli U2 e lo spassoso cabarettista Dario Vergassola. Il ■ per soli ■ euro, ridotti a 4 per gli iscritti alla Straconi. I biglietti per lo spettacolo del 15 novembre, oltre ■ quelli già venduti, altrettanti quelli ■ disponibili, ■ possono acquistare anche nel gazebo di piazza Galimberti, e nelle sedi di adesione alla Straconi. Il venerdì precedente, 8 novembre, il sabato e la domenica si potrà visitare ■ Villaggio Straconi, sempre ■ piazza Galimberti, ■ stand vivaci e molto interessanti: l'ingresso è gratuito.



Quest'anno il simpatico Villaggio Straconi sarà in piazza Galimberti

Lunedì 11 novembre, alla Sala B del Centro Incontri della Provincia ■ Dante a Cuneo, dalle 20,15, ci sarà l'incontro dibattito ■ segreti del calcio». Già certa la partecipazione del giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo, tra i possibili relatori della serata è ■ anche l'arbitro internazionale Alfredo Trentalange.

Da lunedì 11 a giovedì 14 novembre, alla palestra della Media 4, in piazza Martiri Libertà, si svolgerà un torneo giovanile promozionale di calcio per Pulcini con Torino, Sampdoria, Ac Cuneo 1905, Centallo, Saluzzo, Pro Dronero, Busca, Olmo '84 Donatello, Boves, Pro Verzuolo, Bisalta, PGS Auxilium Cuneo, PGS Auxilium Saluzzo e S■ Paolo Cuneo.

«AMA IL TUO CUORE». La campagna di prevenzione curata dalla Regione, dall'Associazione nazionale dei cardiologi ospedalieri e dalla Fondazione italiana per lotta alle malattie cardiovascolari, la Heart Care Foundation, approda alla Straconi. Sabato 9 novembre, dalle 10 alle 17, uno speciale bus sarà sul piazzale davanti all'Ipercoop: si potrà salire sul mezzo per ricevere con l'assistenza di personale esperto una serie ■ informazioni sui fattori di rischio delle malattie cardiovascolari e sui comportamenti e le abitudini da evitare. Lo stesso bus sarà in piazza Galimberti il giorno della Straconi, domenica 10 novembre, dalle 10 alle 17. Sabato 9, alle 21, al Teatro Colosseo di Torino, esibizione di Anna Maria Barbera, Bruno Gambarotta, ■ sorella «Suburbe», Pietro Del Vecchio dal ■ma «Risate di cuore», anche ■ il gruppo «Non solo gospel». Nei ristoranti convenzionati di Cuneo, saranno proposti «menu ■ ■ore»; ■ distribuiti opuscoli con i consigli dei medici cardiologi per una cultura del mangiare sano e bene, con gli alimenti ■ preferire, da limitare e da evitare.

I PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea

■ Michele Di Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha [illegible] suo attivo quasi 300 trapianti, oltre [illegible] quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, [illegible] per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto [illegible] Verona alla scuola di M[illegible] Morea [illegible] quindi specialista [illegible] particolare nella cura delle patologie infantili, lo [illegible] a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato a ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.



Il dottor Michele Di Summa

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche [illegible] ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa [illegible] studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno [illegible] studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi [illegible] una soluzione [illegible] farmaci antivirali [illegible] ripristinare [illegible] circolo.



Il dottor Giuseppe Poletti

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il [illegible] di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitu[illegible] [illegible] valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo [illegible] lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e [illegible] già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati [illegible] Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasilia[illegible] [illegible] mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distac[illegible] di [illegible] dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: [illegible] medico legale, un cardiochirur[illegible] e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio [illegible] già state effettuate [illegible] gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di un intervento una valvola Tri Technologies [illegible] era [illegible] lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che [illegible] andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superiori [illegible] quello [illegible] mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La [illegible] iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, [illegible] [illegible] ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, [illegible] Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della [illegible] verifica? O, prima ancora? Soprattutto, quando [illegible] decide di non adoperarle più?

Della testimonianza del paziente rioperato il 13 [illegible] scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima [illegible] dopo [illegible] decesso di Padova, avvenuto il [illegible] febbraio scorso? Altra questione: nel [illegible] di cardiochirurgia di quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana e tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti [illegible]iti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, [illegible] 170-175 impiantate sinora in Italia, si [illegible] già rotta, non riesco a farmi una ragione di come queste protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema [illegible] monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto [illegible] validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi [illegible] [illegible] operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provvedu[illegible] a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, [illegible] [illegible] solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente [illegible] giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta [illegible] un'ipotesi [illegible] concussione non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi [illegible] fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo [illegible] spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, [illegible] era già notte, [illegible] capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccani[illegible] che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di accuse infondate. Chi ha messo in moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»



Michele Scaparone, [illegible], con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso [illegible] Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' [illegible] primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi. e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora add[illegible]: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

[illegible] chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due [illegible] piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele [illegible] mamma Angela raccontano la loro storia. «[illegible] avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine [illegible] consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Fui io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. [illegible] meravigliai io stesso [illegible] rapidità [illegible] cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si [illegible] male in fabbrica. «Ho temuto [illegible] morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma [illegible] subito voluto tornare a Torino, [illegible] professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa [illegible] mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando [illegible] [illegible] in grado di parlare, [illegible] ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", [illegible] disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare [illegible] [illegible] costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la cosa; ora pensi a rimettersi in piedi, [illegible] poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero [illegible] reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a [illegible] bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in [illegible] angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con [illegible] tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverlo. Io spero di no. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in [illegible] l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie [illegible] guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di [illegible] Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qualcuno a[illegible] gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato [illegible] una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore. «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser [illegible] operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ora 11 di ieri. Luciano Bellamino, [illegible] anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa [illegible] storiaccia [illegible] mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto [illegible] cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato [illegible] mi [illegible] rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è [illegible] vero fuoriclasse, un maestro. [illegible] [illegible] il reparto resterà senza di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma [illegible] si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come [illegible] può parlare [illegible] medico e isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era in reparto [illegible] sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove [illegible] c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale [illegible] uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, [illegible] [illegible] il nome «Di Summa».

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, [illegible] quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a [illegible] medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose non [illegible] neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra [illegible] un'altra, [illegible] più pesante [illegible] quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, [illegible] la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a [illegible]sa: «[illegible] 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattino per una visita di controllo. Ma il [illegible] [illegible] è impazzito, lo hanno ricoverato [illegible]ito, lo dovranno operare». Non [illegible] il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale [illegible] non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose [illegible] delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]



Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, [illegible] il professore per noi è [illegible] rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE [illegible] LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure [illegible] posso negare la [illegible] preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori [illegible] responsabili del reparto di cardiochirurgia [illegible] Molinette, nel pieno [illegible] bufera per le sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte [illegible] squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi come ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti [illegible] facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sè che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la [illegible] città non ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo [illegible] gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia [illegible] appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, che [illegible] deve essere un'altra cosa: [illegible] delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità e che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità [illegible] Torino! Per questo, [illegible] come in questa fase, [illegible] ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

> «La gente è sconfortata
> Dell'inchiesta più che
> gli aspetti giudiziari
> colpiscono
> le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, [illegible] Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo [illegible] grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali [illegible] accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, [illegible] fuori di [illegible]. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, [illegible] direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa di [illegible] lettera, di [illegible] telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, [illegible] assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato [illegible] procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - [illegible] mi ha dato [illegible] risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione [illegible] più chiara. [illegible] detto che lavorerà sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà [illegible] svolta.

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica [illegible] un geometra del Comune [illegible] un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria [illegible] i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto [illegible] relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non [illegible] più stato utilizzate. [illegible] giorno in [illegible] si è scoperto il problema». Ma non [illegible] questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è co[illegible] se non fosse accaduto nulla».

> Imbarazzo in ospedale
> «Le uniche notizie
> sono quelle sui giornali
> La magistratura
> non ci ha ancora
> informato ufficialmente
> dell'indagine in corso»

> Il direttore generale
> a Palazzo di Giustizia
> «Chiedo alla Procura
> di accelerare i tempi
> La Cardiochirurgia
> rischia la paralisi totale
> dell'attività operatoria»



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche [illegible] superiore anche alle otto [illegible] al giorno» «Aumenti irrisori [illegible] dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche [illegible] aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, dalle 13.30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino [illegible] 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, [illegible] o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di [illegible] ore al giorno, ovviamente in orari nei qu[illegible] più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come [illegible] organizzate rappresentano [illegible] spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di [illegible] [illegible] state aperte, probabilmente [illegible] unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere ancora più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, [illegible] [illegible] pio, impediscono nuove [illegible] zioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi [illegible] esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci [illegible] [illegible] tolti dal 1981), che [illegible] esiste alcun aumento [illegible] stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti [illegible] auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà è che non solo gli stipendi [illegible] coprono l'inflazione ma [illegible] dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi [illegible] semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato [illegible] attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, [illegible] vigore dall'1 ottobre, hanno generato [illegible] esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle arie di parcheggio, sono state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa [illegible] passato da euro 22,72 [illegible] euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che [illegible] chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi [illegible] sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa [illegible] sono rimasti [illegible] quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI GLI INTERROGATIVI APERTI SULLO STATO DI SALUTE DELLA CITTA'CHE SEMBRA FERMA, DOPO [illegible] PERIODO [illegible] SPERANZE E [illegible] SOGNI

Genova, un avvenire con troppi dubbi

Sono numerosi i posti-chiave vacanti da mesi: sistema inceppato?

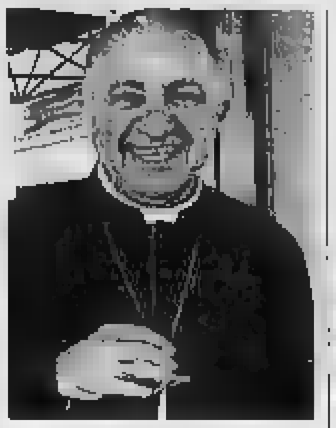
[illegible] Lingue
GENOVA

Genova è in rilancio, oppure no? [illegible] G8 prima e [illegible] poi basteranno per il suo lifting? E finirà [illegible] buona volta la «storia infinita» della siderurgia nel ponente cittadino? E quando sarà completata la Metropolitana nata nel «secolo breve», ma destinata a restare un «open space» che attraversa i millenni? Sarà realistico il tunnel sotto il porto? E quando mai l'aggrovigliato nodo gordiano delle autostrade sarà felicemente dipanato? Inutile poi parlare del Terzo Valico, cui si accennò, [illegible] opera urgente, in Consiglio comunale, nel 1900. Sette anni dopo nacque un comitato ligure-lombardo che intendeva scavalcare le già [illegible]chiose Ferrovie per dar vita al tracciato a spese di privati. [illegible] se ne fece nulla esattamente come adesso, perché, a leggere le cronache delle gazzette del tempo, «Genova contava poco a Roma». E la Genova turistica, la grande [illegible] messe del Duemila? Il flusso dei visitatori (giornalieri: Acquario-mordi-e-fuggi; qualche [illegible] weekend; le settimane convulse del Salone Nautico Internazionale) dopo [illegible] faticosa arrampicata è già in lieve flessione. La struttura d'insieme purtroppo [illegible] tiene». Il mercato immobiliare torna e [illegible] ancora una volta un popolo di marinai trova rifugio nella pietra. E Genova non conta: nè economicamente, nè politicamente. Non rinasce, come nella seconda metà del secolo scorso, un Duca di Galliera capace di farsi propulsore [illegible] profondi cambiamenti. E' già molto essere grati a Riccardo Garrone che, [illegible] [illegible] dozzina [illegible] miliardi sborsati «illico et immediato», ha consentito l'inaugurazione e la riapertura [illegible] Carlo Felice [illegible] mesi turbolenti delle Celebrazioni Colombiane: quello stesso [illegible] che, con un colpo [illegible] fantasia, [illegible] cercando di riportare la Sampdoria in serie A. Il resto è silenzio, salvo la capacità diplomatico-politico-amministrativa di Giuseppe Pericu a investire in tempi stretti e proficuamente i finanziamenti dello Stato in opere pubbliche.

Ma l'attualità è cupa come novembre: [illegible] offre orizzonti luminosi. Tra l'altro, come viene commentato nei caffè e come ha trovato, giustamente, eco nella stampa, mai come in questi giorni Genova è davvero una «Parigi sbastigliata», per dirla con Vittorio Alfieri. Dall'estate manca il prefetto: perchè [illegible] arriva un titolare effettivo? Ce n'era forse uno «in pectore», prescelto dal defenestrato Claudio Scajola e adesso gli esponenti della Casa delle Libertà ne cercano affannosamente uno «amico»? Manca il procuratore capo della Repubblica dal [illegible] di giugno. Torino era nelle stesse condizioni, ma ha provveduto in tempo. Anche qui si affrontano forse le «correnti» all'interno del Csm?

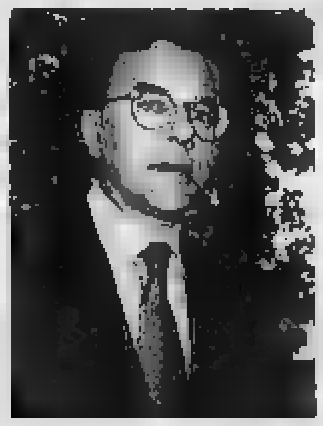
Manca anche l'arcivescovo: e qui la faccenda si fa più delicata. S'è mosso, non si sa con quanta grazia e diplomazia, persino Sandro Biasotti, si dice stimolato da don Gianni [illegible] Bozzo, perché forse in casa del centrodestra si teme l'arrivo d'un prelato «progressista» (come lo era il cardinale Giovanni Canestri, [illegible] per essere chiari). Tralasciamo la Fiera da tempo commissariata per passare al porto, dove tra poco, dopo due mandati, Giuliano Gallanti dovrà lasciare. Quanto durerà il braccio di ferro [illegible] [illegible] istituzioni? Ma Genova [illegible] corre il rischio, a questo punto, d'essere commissariata tutta intera?

[illegible] AL [illegible] I VUOTI DA COLMARE



Dionigi Tettamanzi dalla fine di settembre è arcivescovo di Milano, ma dalla Curia romana non si scorge una «fumata bianca» che annunci l'arrivo d'un nuovo presule: sulla nomina si allunga l'ombra della politica

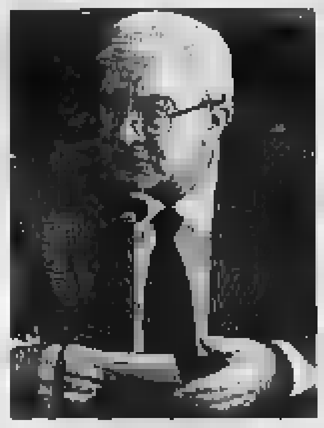
Nicola Costa ormai regge il teatro Carlo Felice in regime di prorogatio, in attesa che il consiglio d'amministrazione nomini il successore: [illegible] scelta che si annuncia sin da [illegible] molto difficile e [illegible]





Giuliano Gallanti ha retto il porto per due mandati con autorevolezza, ma adesso non può più essere confermato. Ora tocca agli enti locali, sempre in guerra tra loro, trovare l'accordo per il nuovo presidente

L'ex prefetto Antonio Di Giovine non è stato a lungo disoccupato perchè esercita già la funzione di difensore civico regionale: ma dal ministero dell'Interno - non si sa perchè - non è stato nominato ancora il successore





Giancarlo Strada, presidente dell'ordine dei dottori commercialisti, è stato un impeccabile commissario della Fiera: riusciranno mai Regione e Comune a trovare l'accordo [illegible] nuovo presidente?

IL CASO DEL CARLO FELICE

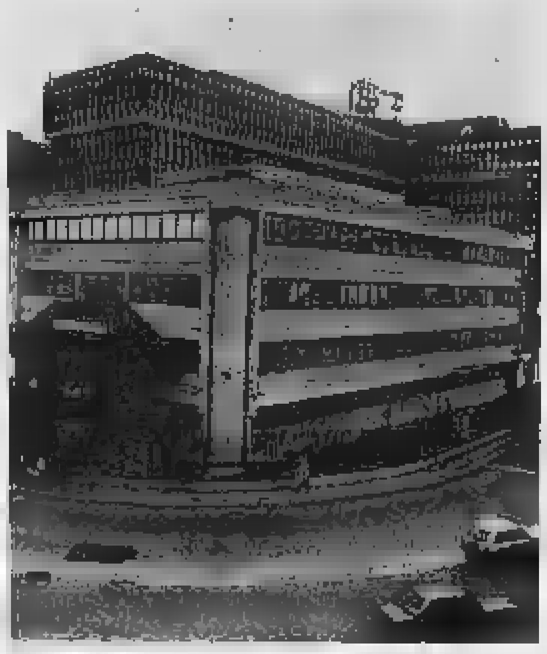
Nicola Costa: un [illegible] acido

■ Non è facile - le disgrazie non vengono mai da sole - neppure trovare un successore al sovrintendente del Carlo Felice, Nicola Costa, [illegible] «in prorogatio» e contestato senza possibilità [illegible] mediazione [illegible] dipendenti del teatro. Il sindaco, che non ama questo tipo di grane, è indubbiamente perplesso, perchè, a differenza del passato quando era funzionante il «manuale Cencelli», bibbia della Prima Repubblica, non può più «pescare» [illegible] qualche notabile politico di prestigio (come fu per [illegible] Adamoli negli anni Settanta), ma è condannato dall'imperante ipocrisia «tecnocratica» di questi tempi a scegliere [illegible] i sovrintendenti [illegible] professione». Che poi [illegible] sempre [illegible] [illegible] e saltano da un teatro dell'Opera all'altro, in un allegro girotondo autoreferenziale. Tra l'altro, se nessuno se ne fosse mai accorto, in dieci [illegible] di «nuova vita», il Carlo Felice è stato retto dai sovrintendenti più qualificati d'Italia. Certo, i conti del nostro ente lirico sono come quelli dell'Amt: destinati, per impossibilità fisiologica, a non tornare mai. Natura non facit saltus, dicevano gli antichi. E allora? A Nicola Costa non resta che l'addio indispettito a una carica [illegible] invoglia [illegible]. Brucia la pira d'orrendo foco... [p. L.]



A Palazzo di Giustizia vertici incompleti. A giugno infatti è andato in pensione il procuratore capo Francesco Meloni e a tutt'oggi il ruolo è vacante

LA CRISI DEL POLO TECNOLOGICO



Lo stabilimento Elsag di Sestri Ponente: quale futuro?

Elsag e Ansaldo rotta a zig zag verso la vendita

[illegible]

Una morte precoce ha colto, a distanza di poco tempo, i due «fondatori» dell'Elsag, Stringa e Albareto. Con [illegible] scomparsa di quest'ultimo, pochi mesi fa, la [illegible] dell'azienda che fu definita il «fiore all'occhiello» di quelle che furono le Partecipazioni Statali, è tornata nel buio. Albareto aveva sofferto come un «vulnus» la vendita dell'associata [illegible] Bailey ed era rimasto al timone dell'azienda di Sestri Ponente, rifiutando molte allettanti offerte e, già ammalato, aveva difeso il ruolo dell'Elsag sino all'ultimo. Adesso si parla di acquirenti, di cordate, di multinazionali straniere. Un po' lo stesso discorso che aleggia sulla carcassa galleggiante dell'Ansaldo, ormai avviata verso l'ipotesi di «spezzatino» e di ulteriori ridimensiona[illegible]. [illegible] si tratta di piani e di decisioni che [illegible] chiuse nel [illegible] [illegible] impenetrabile della Finmeccanica, quel che resta della defunta Iri. [illegible] «cordata» dei nomi illustri dell'imprenditoria privata genovese è naufragata da più d'un anno, dopo aver [illegible] citato suggestioni, forse più che proposte concrete e progetti solidi. La partita sembra davvero infinita, con un bandolo della [illegible] che si avvolge e si svolge, senza mai arrivare a una conclusione.

[illegible]

Destino incerto e vendita «a pezzi» per le aziende della progettistica e dell'elettronica

Considerata la crisi endemica e internazionale della Marconi, a questo punto il vessillo del polo tecnologico [illegible] tanti auspicato resta nelle [illegible] del professor Carlo Castellano, chairman dell'Esaote, il quale comunque si batte all'arma bianca per recuperare spazi, servizi e infrastrutture, guardato sempre con un po' di diffidenza (tipico comportamento genovese verso chi ha successo) dalle istituzioni. (p. L.)

BALLO LISCIO AL CEZANNE, DJ SUDAMERICANI AL VICTOR, FLAMENCO AL NADA MAS E TUTTE LE ALTRE PROPOSTE A GENOVA E RIVIERA

Notte latina, danzatori in gara

Doppio recital al Bbq, festa in musica a Ruta di Camogli

Il ballo liscio al Cezanne con la Blue Band, le danze latino americane con gare di salsa, merengue, bachata, cumbia e reggae al Victor Latino, il doppio e attesissimo concerto domenicale del fuoriclasse Marco Zoccheddu e Barbara Vulso al BBQ, la festa musicale con i Passione Pura al Le Cafè di Ruta di Camogli: sono questi i principali appuntamenti musicali nei locali di Genova e Provincia.

GENOVA Concerto di Marco Zoccheddu e Barbara Vulso, questa sera alle 23 al BBQ by Roberto Costa di corso Italia, 21, a Boccadasse, con le più belle cover internazionali pop e blues. Prenotazioni 010-317.543. Domenica sera di musiche e danze, alle 23, alla discoteca Cezanne, in via Cecchi, con l'Orchestra Blu Band che presenterà un vasto repertorio di ballo liscio e successi internazionali. Al Victorlatino, in via Ceccardi, 24, alle 23, danze latino-americane con il dj Felix «El Gato» e Pancho. Nella sala 2 musica con il dj Antonio da Colombia. Ingresso 6 euro (donne) e 8 euro (uomini). Musica, drink, animazioni al Transilvania Horror [illegible] al Centro Divertimenti di Fiumara, a Sampierdarena. Musica, ristorante, pizzeria, champagneria e danze per tutti i gusti al Jasmine Cafè, [illegible] via D'Annunzio (Piazza Dante). Musica con il dj Gigi Jazz, drink, american bar, alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina.

Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '60 e dance music con il dj Loris, telefono 010-83.65.269. Musica dal vivo, [illegible] e pizzeria [illegible] Vecchetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno. Flamenco e buona cucina al Nada Mas, nel Porto Antico, ai Magazzini del Cotone. Al Fronte del Porto, sulla terrazza della Palazzina Millo, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del team di [illegible] Masaniello. R&B Night con Christian Dj, alle 23, allo Shakespeare's Art Cafè, nel centro storico genovese.

RAPALLO [illegible] e drink [illegible] Dark Pub Gallo Nero, in Via Magenta, birra, gelati e spuntini all'Ultima Spiaggia, a [illegible] Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al The Cartoon [illegible] U Giancu, in frazione San Massimo.

RUTA DI CAMOGLI Festa con hostess e gadget e [illegible] musica dei Passione Pura, alle 23, al Le Cafè, a Ruta di Camogli (ex La Loggia).

SESTRI LEVANTE Musica e danze, [illegible] 23, sulle quattro piste della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Cafè, nel Porticciolo.

[illegible] Musica, hit internazionali, drink, spuntini fino alle [illegible] piccole all'Alzati Lazzaro di Gattorna aperto fino alle ore piccole. Per informazioni, telefono 0185-93.45.18. Birreria, pub, musica dal vivo con Stefi e Tiziano, spaghetteria, all'Havana Moon.

SAVIGNONE Birra appena prodotta, musica e animazioni, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, vicino all'uscita del casello autostradale, direzione Savignone.

VAL TREBBIA Birre [illegible] spina, drink, ristorante e i fumetti di Andy Capp all'Andy Pub di Laccio di Torriglia. [m. b.]

[illegible]

Musica, ritmo e belle ragazze scatenate sulla pista: la ricetta per una [illegible] di divertimento è «tutta» qui E i locali di Genova e della Riviera offrono questi ingredienti in quantità [illegible]



Antiquariato e gastronomia Doc

Arte moderna al Ducale, spettacoli teatrali per ragazzi alla Tosse

Mercatino dell'antiquariato nella città antica e a Santa Margherita Ligure, i capolavori dell'arte moderna italiana nella grande mostra Estorick aperta a Palazzo Ducale, la Fiera multietnica di Macondo e la Tavola del Doge in piazza Matteotti, fra le cose da fare o da vedere della domenica a Genova e dintorni.

Chiuse fino a domani le sale del Teatro di Genova Corte e Duse, al Politeama Genovese, ultima replica della commedia musica «E' molto meglio in due» con Gianfranco Jannuzzo e Paola Quattrini. Da segnalare, agli amici dei quattrozampe, la grande passerella canina alla Fiera Internazionale di Genova con tanti esemplari di tutte le razze.

[illegible] Visite guidate [illegible] Lanterna di Genova (fino alla prima terrazza panoramica) oggi [illegible] 16, 16 e al 17, con appuntamento alle fortificazioni. [illegible] visite sono gratuite, per informazioni telefono 010-246.53.46. Visite oggi anche alle Torri di Porta Soprana e alla Casa di Colombo, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Mercatino dell'antiquariato [illegible] oltre [illegible] espositori oggi nel Cortile di Palazzo Ducale e nelle vie e piazze della città antica. Esposti e in vendita libri, mobili, monili, argenti, curiosità.

Sempre [illegible] Ducale, è aperta [illegible] dalle 9 alle 21, la grande mostra «Estorick Collection» dedicata all'arte italiana contemporanea, con molti pezzi prestigiosi custoditi in musei stranieri. In piazza Matteotti è aperta la Fiera di Macondo dedicata [illegible] mercato equo e solidale con tanti prodotti gastronomici del Terzo Mondo.

E ancora in piazza Matteotti, dalle 17,30 alle 19,340 sarà aperta la Tavola del Doge con degustazioni di vini e prodotti tipici. Ingresso libero.

A Babylandia, il parco giochi al coperto in [illegible] Lungobisagno Istria ospitato da VideoCiak, oggi alle 17, pomeriggio di favole, giochi e animazioni. Apertura dalle 15,30 alle 19.

Esposizione canina internazionale oggi alla Fiera Internazionale di Genova organizzata dal Gruppo Cinofilo Genovese nei padiglioni B e C dalle 9 alle 17. Saranno presenti duemilacinquecento esemplari di trecento razze diverse. L'ingresso costa 6 euro per gli adulti e 3 euro per i bambini.

Al Politeama Genovese, oggi alle 16, ultima replica della commedia musicale di Enrico Vaime "E' molto meglio in due", per la regia di Pietro Garinei con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Lorenza Mario. Ingresso 31 e 26 euro.

Nella Chiesa Evangelica Luterana di Nervi, alle 17, concerto per pianoforte con Anna Lisa Bellini. Musiche di Bach, Beethoven, Liszt.

[illegible] Teatro [illegible] Tosse, alle 16, la rassegna per ragazzi «Piccini e Piccioni» presenta lo spettacolo «Canzoncine alte cose», con gli attori della Compagnia Stilema.

Al Tempietto di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, 15, la compagnia teatrale «Il sogno» presenta la commedia di George Feydeau «Sarto per signora», regia [illegible] Maria Elena Perfumo.

[illegible] [illegible]. Mercatino dell'antiquariato, per tutta la giornata di oggi, anche a Santa Margherita, in via Gramsci, sul lungomare di Ghiaia, [illegible] numerosi pezzi di pregio. [m. b.]

VIA AI LAVORI PER LA FOGNATURA E I SOTTOPORTICI

Chiavari: via Rivarola senz'auto per 9 mesi

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Via Rivarola, la centralissima strada parallela a via Martiri della Liberazione, rimarrà chiusa al traffico per nove mesi. Sono cominciati in questi giorni i lavori di trasformazione della strada che dureranno 270 giorni. I grandi blocchi di pietra che da secoli ricoprono la carreggiata vengono rimossi per permettere la sistemazione di ogni condotta sotterranea.

I due sottoportici verranno in gran parte rifatti sullo stile di quelli del «Carrugio» e di via Vittorio Veneto: verrà cambiato totalmente l'impianto di illuminazione dei portici. Il Comune, come aveva fatto in occasione della trasformazione delle altre due strade del centro, ha invitato i proprietari delle case a siste[illegible] adeguatamente gli scarichi fognari e le condotte pluviali.

Probabilmente per quanto riguarda le fognature verranno alla luce situazioni anomale. Quando via Rivarola era stata attraversata da uno scavo per la posa di una grande condotta per l'acqua piovana proveniente dalla salita delle Gianelline, si scoprì che alcune fognature private si perdevano nel terreno. La stessa situazione era stata riscontrata anche in parte del Carruggio, in via Entella e via Vittorio Veneto. In alcuni casi i tubi della fognatura, vecchi di alcuni secoli, si [illegible] rotti da chissà quanto tempo e lasciavano nella terra parte dei liquami provenienti dalle abitazioni.

La chiusura di questa strada non è stata contestata dai commercianti come era avvenuto in [illegible] sione della pedonalizzazione di via Martiri della Liberazione, poi della chiusura della stessa per i lavori [illegible] trasformazione. Il moti[illegible] è semplice: in via Rivarola i negozi sono veramente pochi e la maggior parte di quelli sotto i portici della parte a monte si affacciano in Carruggio.

Anche se nove mesi sono tanti - si arriverà [illegible] prossimo [illegible] [illegible] agosto - il traffico automobilistico non ne soffrirà più di tanto. Infatti dopo la creazione della zona a traffico limitato in piazza Mazzini e strade limitrofe, via Rivarola ha perso la sua importanza come strada di scorrimento attraverso il centro storico.

I proprietari degli immobili che si affacciano [illegible] [illegible] via [illegible] ristrutturazione si chiedono se i pavimenti dei portici, in gran parte in buone condizioni, verranno rifatti integralmente come in Carruggio: gli abitanti invece temono la pedonalizzazione come è avvenuto in via Vittorio Veneto. In parte sono preoccupati per la possibile perdita del posto auto davanti alla porta di casa. Il rischio della chiusura al traffico di questa strada - se di rischio si può parlare - esiste in quanto l'amministrazione comunale pare intenzionata ad allargare il «salotto» del centro storico, di cui da tempo fa parte anche piazza Fenice. Da ricordare che piazza della Torre quando i lavori nell'ex cinema Nuovo saranno terminati, cambierà totalmente aspetto ed [illegible] così a [illegible] parte delle strade [illegible] ammodernate a favore di [illegible] zona pedonale destinata ad ampliarsi.

U.C. Sampdoria

Stagione Calcistica 2002 - 2003

FONDOCASA®

franchising immobiliare

Agenzie Affiliate in Italia

SAVONA 1

Tel. 019.82.38.33
18/r - Savona
Affiliato: Studio Savona Centro s.a.s.



SAVONA – [illegible] Ampio ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, cantina, box, posto auto. [illegible]

SAVONA – [illegible] ingresso, cucina, sala, tre camere, dispensa, bagno, veranda, balconata. [illegible]

Euro [illegible]

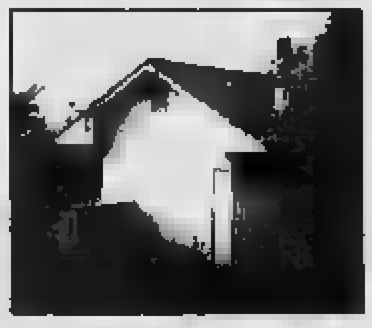
SAVONA – Nel cuore del centro storico: ingresso su sala, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, dispensa, bagno, [illegible] Riscaldamento autonomo. [illegible] vista sul borgo medioevale.

SAVONA – Centro – Ultimo piano con ascensore: ingresso su sala, cucina abitabile, due camere, dispensa, lavanderia, bagno, veranda. Riscaldamento autonomo. Molto luminoso.

Euro 147.000,00

ALBISSOLA M.

Tel. 019.400.22.58
P.zza del Popolo, 4 - Albissola M. (SV)
Affiliato: Alpa s.n.c.



ALBISSOLA - Primo entroterra rustico totalmente indipendente con giardino e 10.000 mq. terreno

Euro [illegible]

CELLE LIGURE - Nel verde incontaminato vista mare appartamento nuova edificazione ampia zona giorno due camere bagno terrazze garage. Ottima esposizione.

Euro 212.000,00

ALBISSOLA MARINA - A soli 100 mt. mare proponiamo appartamento totalmente ristrutturato composto da ingresso sala cottura due camere bagno balconate ascensore.

ALBISSOLA - Vista mare recente villa bipiano terrazze taverna ampio giardino circostante perfette condizioni

Euro 362.000,00

NOLI

Tel. 019.74.99.034
Via Colombo, 4 - Noli (SV)
Affiliato: A. & A. s.r.l.



SPOTORNO - In esclusiva villa panoramica proponiamo bilocale con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Giardino e posto auto.

SPOTORNO - Nel cuore del centro storico proponiamo caratteristico bilocale disposto su due livelli, ristrutturato. Ideale casa vacanza. Richiesta

Euro [illegible]

NOLI - Frazione Voze- Nel cuore dell'antica borgata, in tipica casa ligure, proponiamo trilocale semi-indipendente con ampio spazio esterno ed annesso oltre 2000mq di terreno coltivato ad uliveto e frutteto. Rara opportunità.

NOLI - Fronte mare appartamento in villa buone condizioni ampio terrazzo, giardino. Irripetibile opportunità

FINALE L.

Tel. 019.68.07.10
Via Garibaldi, 12 - Finale Ligure (SV)
Affiliato: Nonsolomare s.n.c.



FINALE LIGURE - In pieno centro, appartamento totalmente ristrutturato [illegible]

[illegible] - Primo collina, [illegible] composto da: [illegible] con angolo cottura, camera, bagno e giardino. [illegible]

Euro [illegible]

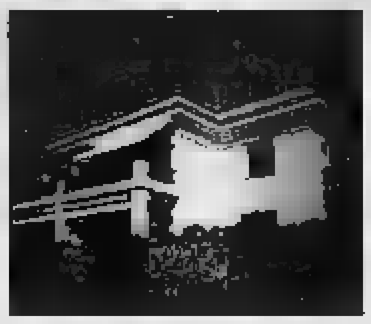
[illegible] - Entroterra, villa [illegible] di c.ca 200 mq. con terrazzi, cantina [illegible] circostante di c.ca [illegible] Ottime condizioni. Trattative

FINALE LIGURE - In zona residenziale, trilocale in villetta a schiera con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone e giardino. Ampio garage. Termoautonomo. Solo:

Euro 190.000,00

PIETRA L. 1

Tel. 019.61.59.51
Via della Repubblica, 209
Affiliato: Nonsolocasaservice s.a.s.



PIETRA LIGURE - Ideale residenti Nell'entroterra proponiamo trilocale in villa quadrifamiliare con ingresso [illegible] giardino, garage. Vista mare.

Euro 142.000,00

PIETRA LIGURE - A soli 200 mt. mare, alloggio con ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno, balconi, soffitta. Ottimo investimento!

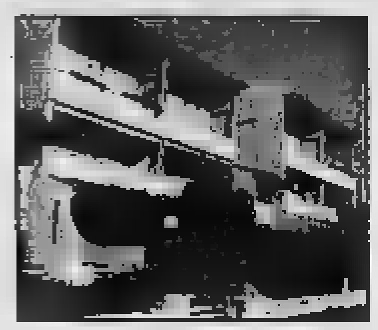
Euro 138.400,00

PIETRA LIGURE - In zona residenziale proponiamo trilocale con stupenda vista mare. Due balconi, garage. Buone condizioni. Interessante opportunità!

PIETRA LIGURE - In prestigioso complesso di NUOVA costruzione disponiamo di monocali, bilocali e trilocali con giardini, balconate. Termoautonomi. Piscina. Box. Meravigliosa vista mare!

LOANO

Tel. 019.67.55.13
Via Garibaldi, 122 - Loano (SV)
Affiliato: G. & G. s.a.s.



LOANO - 500 mt dal mare comodo ai servizi appartamento con ingresso indipendente, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, balcone e sottotetto.

Euro 205.000,00

LOANO - A 400 mt dal centro appartamento ristrutturato con ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi e garage. Termoautonomo.

Euro 228.000,00

LOANO - In tipica borgata ligure, alloggio ristrutturato con ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, sottotetto, ampia cantina e garage. Solo

Euro 145.000,00

LOANO - In complesso residenziale comodo al centro, appartamento arredato con ingresso, soggiorno, cottura, due camere, doppi servizi e terrazzo coperto. Possibilità box.

Euro 180.000,00

CERIALE

Tel. 0182.93.16.15
P.zza della Vittoria, 14 - Ceriale (SV)
Affiliato: Immobilia s.a.s.



CERIALE - 800 mt. mare, appartamento come nuovo su due livelli con ampio soggiorno, angolo cottura, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. OTTIMO PRIMA CASA!

CERIALE - 30 mt. spiaggia, [illegible] alloggio con ingresso, [illegible] cucinino, due camere, bagno, terrazzo, sottotetto. POSSIBILITÀ AMPLIAMENTO! AFFARE.

Euro 134.000,00

CERIALE - In recente costruzione comodo al centro, appartamento con ingresso, soggiorno, angolo cottura, due ampie camere, due terrazzi, posto auto. Termoautonomo. DA VEDERE! SOLO

Euro [illegible]

CERIALE - Zona residenziale, villa indipendente composta da due spaziosi appartamenti, con terrazzo, giardino, box e due posti auto. Vista mare. RARA OPPORTUNITÀ!

Euro [illegible]

ALBENGA

Tel. 0182.555.111
Via dei Mille,
Affiliato: Studio V. R. s.a.s.



ALBENGA - In zona centrale e tranquilla proponiamo alloggio di 80 mq. composto da soggiorno, cucina abit., 2 camere, grande bagno, rip., terrazzo, posto auto e cantina.

Euro 178.000,00

ALBENGA - In palazzina prestigiosa proponiamo alloggio con ottime rifiniture composto da ingresso a corridoio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e terrazzo di 25 mq. [illegible]

Euro 180.000,00

ALBENGA - Proponiamo bilocale ristrutturato composto da ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno con vasca, 2 rip. e terrazzino. Termoaut. Ultimo piano. No condominio.

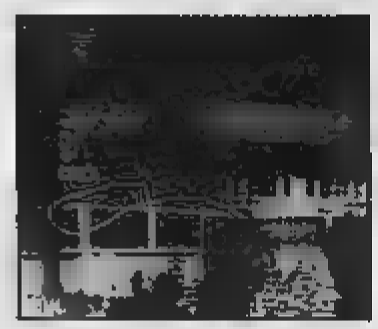
Euro 80.000,00

ALBENGA - A 50 mt. dal mare proponiamo alloggio di 60 mq. con 2 balconi. Termoaut. Buono stato. Ideale investimento.

Euro 130.000,00

VILLANOVA d'Albenga

Tel. 0182.58.56.05
P.zza Mazzini, 17 - Villanova d'Albenga (SV)
Affiliato: V. R. s.a.s.



VILLANOVA - Fraz. Marta, proponiamo rustico semindipendente composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, 2 terrazze vista vallata e golf. Cantina e magazzino. IDEALE PRIMA CASA!

Euro [illegible]

CASANOVA LERRONE - In zona verdeggiante, a pochi passi dal centro, proponiamo entrata indipendente composta da ingresso, soggiorno con camino, angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio. Zona barbecue e pergolato esterno.

Euro 120.000,00

CENESI - In zona tranquilla bilocale con ingresso indipendente, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e grande terrazza. Soleggiato.

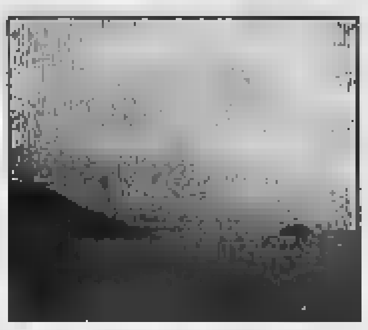
Euro 82.635,00

CENESI - In villaggio turistico ottimamente strutturato proponiamo chalet completamente indipendente composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino e posto auto. Vista mare e vallata. Ideale casa vacanza.

Euro 95.130,00

ALASSIO

Tel. [illegible]
Via Dante, 216 - Alassio (SV)
[illegible] s.a.s.



LAIGUEGLIA – In palazzina d'epoca, proponiamo bilocale ottimamente ristrutturato ed arredato con ripostiglio e posto auto. Ideale casa vacanza.

LAIGUEGLIA – In zona centrale, a 200 m. dal mare, proponiamo trilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e terrazzo [illegible]

LAIGUEGLIA – In zona residenziale panoramica, proponiamo bilocale composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino e posto auto.

Euro 178.000,00

LAIGUEGLIA – In zona ponente, a 50 m. dal mare, proponiamo ampio appartamento ottimamente rifinito con terrazzo con incantevole vista golfo.

IMPERIA P.M.

Tel. 0183.66.00.83
Via XX Settembre, 28 - Imperia
Affiliato: Studio D1 s.a.s.



PORTO MAURIZIO - Appartamento di 100 mq. in ottime condizioni composto da ingresso, corridoio, due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio.

Euro 180.000,00

PIANI - In ottime condizioni appartamento composto da ingresso, corridoio, sala, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, soffitta e garage. Termoautonomo.

Euro 235.000,00

PORTO MAURIZIO - Appartamento di 120 mq. composto da ingresso, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi, locale lavanderia e due terrazzi. Garage e giardino.

Euro 280.000,00

PORTO MAURIZIO - Parasio, due appartamenti completamente ristrutturati composti da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e cantina. Possibilità giardino. Eccezionale vista mare.

Da Euro 129.000,00

VENTIMIGLIA

Tel. [illegible]
Via Roma, 82/A - V[illegible]
Affiliato: Union s.a.s.



VENTIMIGLIA – Zona Nervia, in piccola palazzina monofocale composto da: ingresso in ampia monocamera suddivisibile, zona cottura, bagno, balcone, luminoso, no condominio.

Euro 57.000,00

VENTIMIGLIA - Terreno di mq. 4.000 con progetto approvato per villa di mq. 150 + seminterrato, giardino, box auto, facile accesso.

Euro 115.000,00

VENTIMIGLIA – Vicino centro studi, casa indipendente con: soggiorno, sala da pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, giardino, da riordinare.

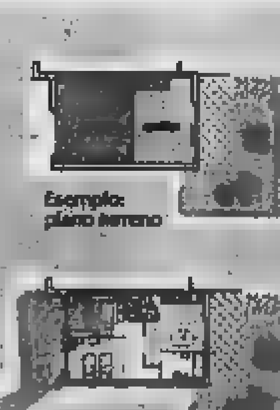
Euro 135.000,00

VENTIMIGLIA - Zona centro studi, ingresso in soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno, ampio balcone, cantina, completamente ristrutturato, perfette condizioni.

Euro 117.000,00

Residenza "Le Giare"





Boissano ▸ Confine Loano

In nuova costruzione villette a schiera terrazzi, giardini, taverne, garage.

Affiliato: G. & G. s.a.s. - Via Garibaldi, 122 - Loano (SV) Tel. 019.67.55.13

Speciale cantiere

Pietra Ligure

A 500 metri dal mare.



Ogni agenzia affiliata alla Fondocasa è un'impresa autonoma

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO [illegible] 273373. FAX 0183 273106. [illegible] VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-[illegible] [illegible] 0184 501129

E PROVINCIA

Il confine è blindato contro i «black bloc»

L'intelligence francese: «A Ventimiglia passeranno mille manifestanti»

inchiesta

Giulio Gavino

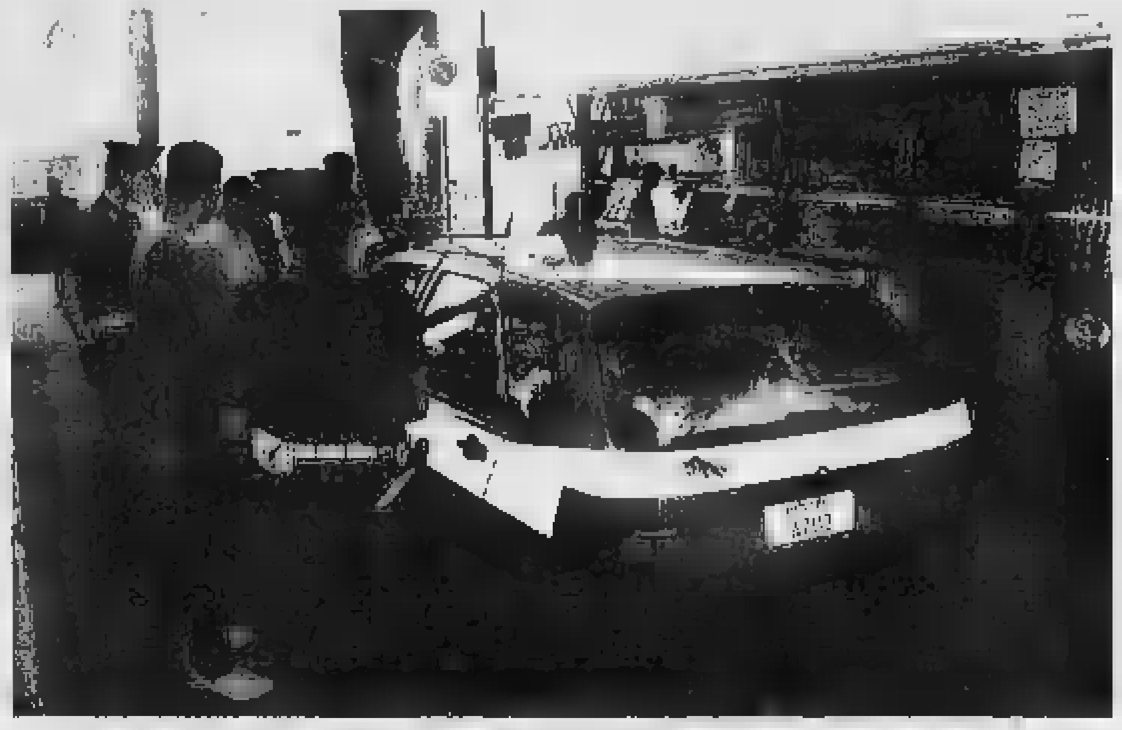
Passeranno almeno in mille. [illegible] treno, in auto, con i pullman. Soprattutto francesi ma anche spagnoli. Tutti diretti al Social Forum che si terrà [illegible] Firenze dal 7 [illegible] [illegible] novembre. [illegible] timore della Polizia e del ministro degli Interni Giuseppe Pisanu [illegible] che tra [illegible] loro, nella massa [illegible] in qualche furgone isolato, pos[illegible] [illegible] anche [illegible] «black block», quelli che trasformarono in un incubo le contro manifestazioni al vertice dei G8 di Genova.


Il ministro dell'Interno Pisanu

Alla frontiera, in previsione dell'esodo dei manifestanti, le prescrizioni del trattato di Schengen sulla libera circolazione dei cittadini europei sono state sospese. Dalla sera del 31 ottobre la Questura ha predisposto il presidio di tutti i valichi, [illegible] soprattutto di quello autostradale di Ventimiglia. Agenti in servizio [illegible] ore al gi[illegible] rinforzi alla Polizia di Settore, quella addetta ai confini. A Ventimiglia sono arrivati anche agenti distaccati dalla Polmare di Savona, già allertata per possibili arrivi via mare di manifestanti. Le auto e i pullman sospetti vengono già fermati ma la «revoca-Schengen» fino a questo momento ha colpito soprattutto i clandestini extracomunitario e qualche delinquentello trovato in possesso di coltelli o refurtiva (ieri il totale dei respingimenti è arrivato a quota cinquanta).

La notizia dei mille arrivi è stata comunicata delle autorità italiane dalla gendarmeria francese. E' un dato che proverrebbe dal lavoro di intelligence. La maggior parte dei manifestanti che passeranno da Ventimiglia saranno comunque «organizzati», associazioni sindacali, movimenti della sinistra francesi. I controlli prevedono la perquisizione dei bagagliai e l'identificazione delle persone. Era circolata la voce anche dell'imminente arrivo di un gruppo di indipendentisti baschi, simpatizzanti dell'Eta che il primo ministro spagnolo Aznar ha messo fuorilegge. L'indiscrezione non ha però trovato conferme. La Questura [illegible] Imperia ha confermato che nella giornata di oggi controlli saranno più massicci visto che qualche manifestante potrebbe magari pensare di intrufolarsi nelle lunghe colonne di auto [illegible] controesodo al ponte di inizio novembre. Ma l'intelligence riferisce che chi cercherà di passare lo farà soprattutto nei prossimi giorni, magari di notte. L'imput è quello di procedere a controlli [illegible] [illegible]pione e mirati a seconda della [illegible] provenienza delle auto e dei passeggeri.

Il clima al confine, [illegible] momento, è [illegible] tranquillo. Tra oggi e domani, comunque, si avranno ulteriori conferme sulla «transumanza dei manifestanti» soprattutto in relazione all'eventuale passaggio di treni speciali diretti dalla Francia a Firenze. In quel [illegible] come già accaduto per il G8 di Genova, Ventimiglia potrebbe tor[illegible] [illegible] una volta a trasformarsi in una città blindata. I giovani militanti del Social Forum potrebbero decidere di dare appoggio logistico agli amici francesi, ma questo [illegible] ancora tutto da definire. Intanto, ieri, il Sanremo [illegible] Forum ha confermato l'organizzazione [illegible] uno o più pullman in partenza per la manifestazione del [illegible] novembre a Firenze. Si partirà sabato alle 5,30 da piazza Colombo. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/502389.


Si sono intensificati i controlli della polizia a Ventimiglia e alla frontiera alla vigilia [illegible] Social Forum (FOTO GATTI)

FIRMATO 84 ANNI FA L'ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI DI AMICIZIA E COLLABORAZIONE FRA I DUE STATI

Riscritto il trattato fra Monaco e Francia

Fra le novità l'apertura di un'ambasciata nel Principato

Bruno Monticone

MONTECARLO

Dopo ottantaquattro anni la Francia ed il Principato di Monaco hanno rinnovato il trattato che regola i rapporti tra i due stati. Un evento, passato ovviamente inosservato sulla grande scena politica internazionale, ma che nel Principato è stato salutato con soddisfazione. «Una nuova tappa nei rapporti di amicizia tra i due paesi», ha detto Jean-Louis Campora, presidente del consiglio nazionale monegasco, anche [illegible] deve la sua notorietà soprattutto alla sua lunga presidenza del Monaco Calcio.

Soddisfazione, soprattutto, perchè questo nuovo [illegible]ttat[illegible] arriva dopo che, negli ultimi anni, il «feeling» tra il Principato e il suo potente vicino, ha vissuto momenti di [illegible]. Specie per le frequenti accuse, da parte francese, verso il sistema finanziario e bancario monegasco in relazione a problemi fiscali e di presunto riciclaggio di denaro sporco. Il nuovo trattato firmato il 24 ottobre scorso - otto articoli contro i sei di quello precedente del 17 luglio 1918 - sembra, invece, riportare serenità nei rapporti e, soprattutto, com'è stato sottolineato da parte monegasca, il pone [illegible] [illegible] livello maggiormente paritario. Perchè il trattato [illegible] 1918, stipulato negli ultimi mesi della prima guerra mondiale, rifletteva inevitabilmente il clima e le tensioni politiche di un momento di guerra. Montecarlo fu, durante quel conflitto, un oasi di pace, ma nel Principato si temeva che un'eventuale vittoria di Germania e Austria avrebbe avuto ripercussioni nel piccolo stato: non fosse altro perchè un ramo dinastico tedesco pare rivendicasse ambizioni sulla corona monegasca. L'accordo con la Francia si trasformò, quindi, soprattutto in un accordo di protettorato. Con [illegible] [illegible] impegnata all'eventuale difesa militare di Monaco in cambio, ovviamente, di alcune concessioni. Non a [illegible] viene attribuita, ora, particolare importanza alle parole nel trattato appena firmato. Così nel nuovo testo si parla di «amicizia tradizionale» e non più di «amicizia protettrice». E se vecchio trattato affermava [illegible] da Francia assicurava la difesa dell'indipendenza e della [illegible]vranità [illegible]l Principato e garantiva l'integrità dei suoi territori come se fossero parte di lei», adesso, invece, la Francia continua ad assicurare la difesa del territorio monegasco «ma nelle stesse condizioni del suo». Piccole, ma significative differenze. E, soprattutto, [illegible] il nuovo trattato, cambieranno le regole nel [illegible] non si potesse garantire un erede al trono in caso di decesso e abdicazione del Principe: il trattato del 1918 garantiva, in quel [illegible] la sovranità al Principato, [illegible] sotto forma [illegible] «protettorato» francese; adesso, invece, la successione sarebbe assicurata secondo quanto dispo[illegible] la costituzione del Principato [illegible] [illegible] 1963, che prevede precisi meccanismi di successione in casi [illegible] genere. Sarà, insomma, il Principato a decidere e [illegible] la Francia. Che, [illegible] la prima volta, dovrebbe aprire nel Principato una vera e propria ambasciata al posto dell'attuale consolato. Un riconoscimento anche questo della sovranità di Monaco. Rivisto il trattato del 1918 adesso si punta a rivedere anche un altro accordo [illegible] la Francia, quello del 1930, che destina alcuni posti di responsabilità nel governo del Principato (a cominciare [illegible] [illegible] ministro che qui [illegible] [illegible] «ministro di stato») siano affidati a persone nominate dalla Francia. An[illegible] qui il Principato vorrebbe riacquistare, attenuando le condizioni dell'accordo di settantadue anni fa, un pizzico in più di autonomia dal potente (e, a volte, ingombrante) vicino transalpino.


Ambasciata francese a Monaco

CALCIO



DERBY PER LA SANREMESE LA RONDINELLA A IMPERIA

Avversari a portata di mano per le due squadre della serie D, mentre il Ventimiglia «rischia» a F[illegible]

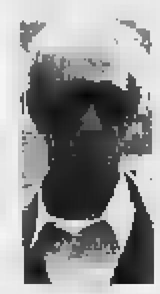
I servizi ALLE PAGINE 46 e 47

NOMI cognomi

[illegible] L'amministratore delegato della Spa casinò Fermo Martinelli ha segnato [illegible] altro punto a [illegible] favore ottenendo dalla 4ª Commissione consigliare l'approvazione, senza [illegible] nè modifiche, del Piano d'impresa, [illegible] strumento tecnico-economico che traccerà le principali linee di rilancio della casa da gioco.

[illegible] Il deputato eletto a Sanremo alle ultime Politiche, ha presentato un emendamento alla Finanziaria che, se sarà approvato, eviterà di dover pagare le tasse [illegible] Italia ai lavoratori che prestano la loro attività in via continuativa all'estero in zone di frontiera. L'emendamento dell'on Giorgio Bornacin che non mancherà di riscuotere consensi fra le migliaia di frontalieri della Riviera.

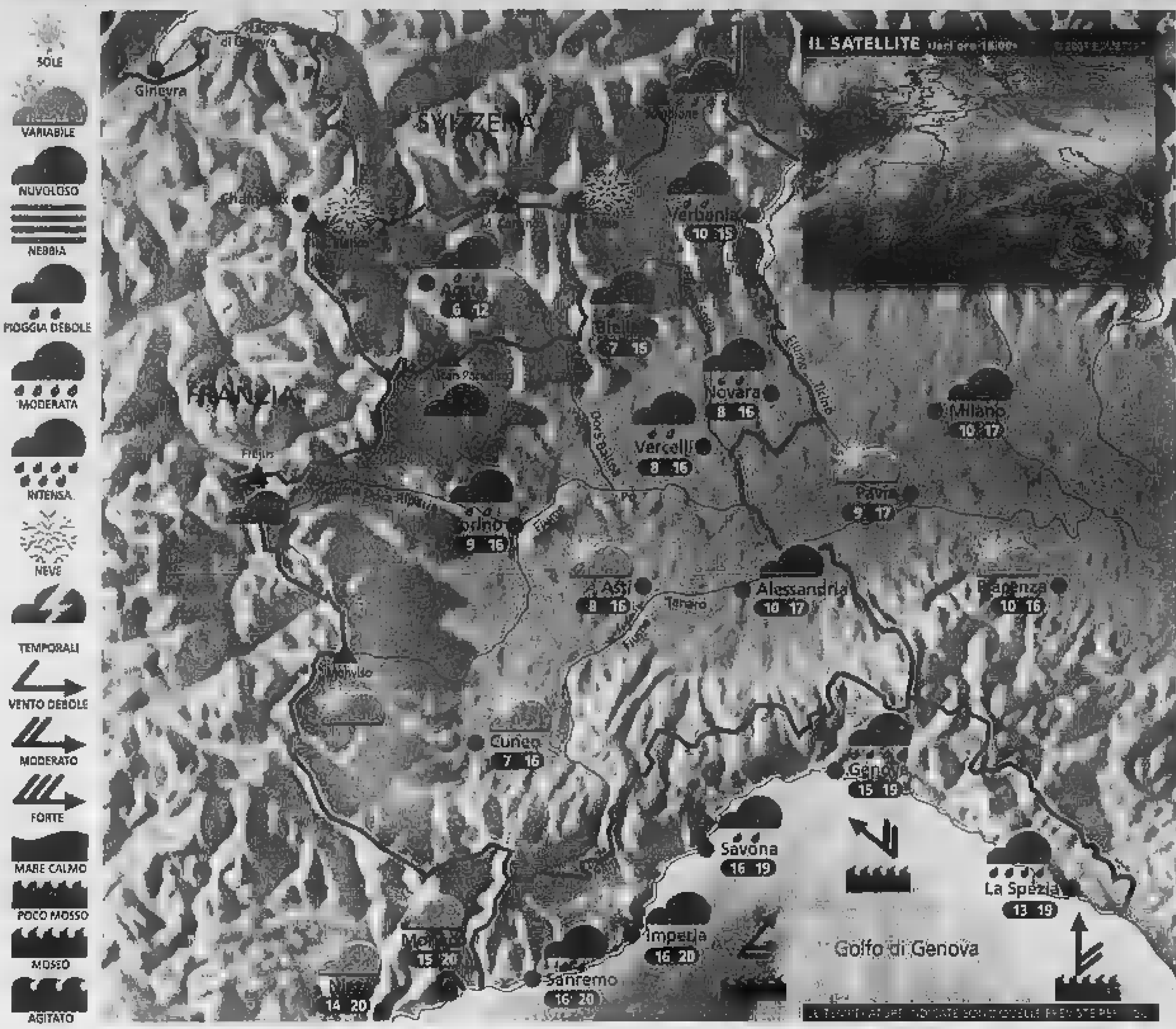
BALESTRA Proprio oggi il Comu[illegible] intitolerà la tribuna centrale del nuovo sferisterio «De Amicis» di Clavi [illegible] Franco Balestra, mitic[illegible] battitore di Tavole che [illegible] regalato negli anni Cinquanta memorabili sfide di «balòn» a tutti gli imperiesi. Balestra, che oggi ha 78 anni e non è in condizioni fisiche perfette, riceverà anche una targa personalmente a testimonianza della gratitudine di tifosi e sportivi imperiesi.



REPETTI Andrea Repetti, l'ex-segretario del Siulp, tre anni fa aveva salvato due anziane donne e un automobilista che stavano attraversando il passaggio a livello [illegible] Borgo Prino le cui sbarre erano alzate per errore degli addetti. Il poliziotto aveva dato l'allarme dopo essersi accorto che stava sopraggiungendo il treno. La notizia si è saputa soltanto nei giorni scorsi, nel corso del processo contro i responsabili della grave disatten[illegible].

[illegible] E, tornando allo sport, come non pensare al presidente provinciale del Coni, Ivo Bensa che - insieme con il presidente della Commissione politiche giovanili, Paolo Strescino - ha preso a cuore il problema del doping nelle varie discipline sportive. Al convegno - organizzato in questa settimana - hanno partecipato ben trecento studenti e il direttore dell'Istituto di Scienze dello sport del Coni, Marcello Faina. Bensa sostiene che per combattere il doping nello sport non serve la repressione, ma un'opera costante, assidua di prevenzione, soprattutto nei confronti dei giovani. «E' [illegible] questione di cultura», dice.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si [illegible] alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la [illegible]e d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul [illegible]o del territorio il rischio [illegible] pioggia sarà molto basso. [illegible] corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad [illegible] mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero [illegible]re al[illegible] nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, [illegible] [illegible] successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di u[illegible] intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma [illegible] piogge diffuse in pianura e nevicate in media [illegible] alta montagna. [illegible] la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel [illegible] [illegible] prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
[illegible]	15	23	BRUXELLES	6	13
[illegible]	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
[illegible]	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
[illegible]	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti



«PORTE APERTE» NEL PASTIFICIO PER SICUREZZA E QUALITA', L'EXPORT GUARDA AI PAESI DELL'EST

Agnesi, fatturato in crescita

Il Gruppo Colussi punta ora sull'olio d'oliva

Stefano Delfino

IMPERIA

Porte aperte all'Agnesi. Non era mai accaduto, almeno negli ultimi anni, che l'azienda invitasse il pubblico (sia pure selezionato) a far visita al pastificio. Succederà il 12 novembre, nell'ambito di «Apertamente»: l'iniziativa, presa attraverso la Federalimentare dalle aziende alimentari italiane più rappresentative e impegnate fronte della qualità, ha lo scopo di informare i consumatori sulle garanzie di qualità, sicurezza e gustosità degli alimenti prodotti in .

Spiega Angelo Colussi, presidente del Gruppo Colussi, al quale fa capo l'Agnesi: «Rispetto a trent'anni fa sono cambiati i sistemi produzione, non solo a seguito delle ultime direttive dell'Unione Europea in tema di garanzie igienico-sanitarie, virtù di criteri di autocontrollo che le aziende stesse si impongono, proprio per garantire la qualità in ogni fase del processo produttivo. "Gusto sicuro", il tema questa prima edizione, vuole ribadire che un prodotto alimentare non può prescindere dal fatto di essere anche buono».

Dopo eventi come la mucca pazza o il pollo alla diossina il consumatore è diventato più sensibile sui temi della sicurezza alimentare: «E proprio per rispondere al bisogno di conoscenza del grande pubblico, le aziende ali- hanno organizzato (è la prima volta nostro Paese) un'occasione d'incontro tra i media e l'industria. Agnesi 1824, rappresentante storica dell'industria della pasta alimentare in Italia aderito con entusiasmo all'importante evento, poichè la qualità è stata da sempre alla base della propria filosofia», precisa la Direzione Marketing.

Per il Gruppo Colussi, dal '99 proprietario dell'Agnesi, è un momento felice: un paio di settimane fa il presidente Colussi ha ricevuto a Bruxelles il prestigioso premio «Europe's GroupPlus 500», destinato alle 500 migliori aziende europee che hanno soddisfatto un *panel* di indicatori di crescita, cui l'incremento in termini di fatturato e di creazione di posti di lavoro in Europa. I risultati si inquadrano in un forte trend sviluppo, che ha visto il Gruppo (possiede altri marchi celebri: Flora, Ponte, Festaiola, Liebig, Gran Turchese, Misura, Antica Macina, Biscolussi e Colussi Milano) quasi triplicare il fatturato cinque anni.

Le cifre, d'altra parte, lo confermano: nel 2001, il fatturato netto è stato di oltre 330 milioni di euro, e il trend continua quest'anno (vendite in aumento 12 per cento nel comparto forno e del 6% in quello di pasta e riso), capacità produttiva di 2,8 milioni di quintali, tra pasta, riso e prodotti da forno, 1.250 addetti e il 20% di indotto nelle consulenze aziendali e nei servizi. L'export (85 Paesi) rappresenta il 25% del fatturato e ha buone possibilità sviluppo nell'Est europeo, Russia particolare. Prossimo obbiettivo? L'olio d'oliva, il vino e le conserve di pomodoro, dopo che è sfumato l'ingresso nella Carapelli.



Angelo Colussi, «patron» dell'Agnesi

Imperia ok al Salone del Gusto

■ Bilancio positivo per la spedizione del Ponente ligure al recente Salone Gusto, che si è tenuto al Lingotto di Torino. «E' stata bella e vetrina per i nostri prodotti alimentari», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente dell'Azienda Speciale «Riviera Fiori» della Camera di commercio. Lungo l'itinerario i sapori e le ghiottonerie dell'enogastronomia italiana (e solo) era allestito anche uno stand istituzionale 24 metri quadrati, per fare promozione ai «Colori Profumi Sapori» territorio imperiese. Ancora Cassini: collaborazione con le professionali agricole e le aziende del settore agroalimentare della provincia hanno collocazione prodotti tipici di nicchia, come l'aglio di Vessalico e i fagioli Conio, Badalucco e Pigna (presidi della zona di Imperia), ed anche l'olio extravergine di oliva Taggiasca e i vini Dop Riviera dei Fiori, le conserve e le varie specialità pane». In un questa gigantesca mostra-mercato, per giorni sotto i riflettori dei mass-media, una superficie di mq e oltre operatori tra italiani e stranieri, i visitatori sono stati in media oltre 30 mila al giorno. «E così il territorio e il turismo della costa e dell'entroterra stati fatti attraverso il materiale pubblicitario fornito dall'Apt Riviera dei Fiori e Federalberghi di Imperia», conclude Cassini, che ringrazia anche le sedici aziende presenti con i loro prodotti. [s. d.]

NEL «PONTE» IL CENTRO SCONVOLTO DAI CANTIERI



Oneglia, con le ruspe il benvenuto ai turisti

La ruspa è lì da giovedì sera: troneggia a lato di via Alfieri, accanto al cantiere per la posa delle nuove tubature della fognatura e dell'Italgas. E' rimasta per l'intero week end ad accogliere i turisti in arrivo per il primo, lungo «ponte» dopo la fine dell'estate, e diretti verso lungomare Vespucci e la zona diportistica di San Lazzaro e Borgo Marina. Imperia è una città in movimento, costellata da cantieri dopo tanti (troppi) anni di immobilità. Però l'esigenza dovrebbe essere quella di accelerare i tempi al massimo, di lavorare dove possibile - pagando gli straordinari - anche al di fuori degli orari consueti e magari nei giorni festivi. All'estero accade, specie se si tratta di opere stradali, nell'interesse non solo degli automobilisti, ma anche di chi ha esercizi commerciali. E invece, chissà per quanto, il centro di Oneglia rimarrà sconvolto e tormentato. [b. v.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Motociclista ferito soccorso da 2 automobilisti

L'hanno trovato a terra, dolorante, e l'hanno soccorso, portandolo all'ospedale la jeep. E' ieri pomeriggio nella strada per il Faudo. Fulvio B., di Castellaro, caduto con la moto. L'hanno raccolto Alessandro Scian, agente penitenziario e Juri Martucci, carrozziere, entrambi d'Imperia, che si trovavano a passare da quelle parti con la jeep. Il fuoristrada è stato scortato dalla polizia. Il ferito l'hanno curato per una lussazione alla spalla. [m. v.]

SUICIDIO

Meccanico anni si toglie vita

Suo cognato si è precipitato in officina, alle Ferriere, dopo aver ricevuto una telefonata angosciata. Per il giovane, che aveva 32 anni ed era residente da molto tempo a Imperia, non c'era però più nulla da fare. Il corpo penzoleva da un gancio. Si ignorano le ragioni del suicidio. Sono in corso indagini dei carabinieri. [b. v.]

ARRESTO

Di nuovo in carcere Lorenzo Calzamiglia

Era agli arresti domiciliari nella sua casa di via Sant'Agata ma i carabinieri della Stazione l'hanno rintracciato lungo la strada, mentre passeggiava tranquillamente: «Volevo sgranchirmi un po' le gambe», s'è giustificato. Lorenzo Calzamiglia, l'imperiese che era stato arrestato nelle scorse perchè aveva incendiato due ascensori (pare per questioni di gelosia), è così tornato in carcere. Domani sarà processato per direttissima. [b. v.]

NELLE VIE COMMERCIALI



Imperia, le luminarie è

Mancano ancora parecchie settimane Natale, però la città di Imperia anticipa i tempi: lungo strade, soprattutto in quelle centrali Oneglia, la commerciale della città, hanno incominciato installate le caratteristiche luminarie. Sono comparse prima della ricorrenza d'Ognissanti, ma il dolce clima autunnale (a spiaggia c'è ancora gente che fa il bagno) non contribuisce certo a creare il clima delle festività natalizie. D'altra parte gli stessi negozi ancora non si sono attrezzati, addobbando le vetrine per l'inevitabile shopping di dicembre. [b. v.]

DON ALDO HA CHIESTO PRESTITO AI RESIDENTI. CRITICHE ANCHE PER LA SPORCIZIA

Lavori in chiesa? «Troppo cari»

A Pietrabruna alcuni fedeli in polemica col parroco

Maurizio Vezzaro

PI

Don Aldo Rosso, parroco di Pietrabruna, contestato per i lavori di ristrutturazione alla dei santi Matteo e Gregorio: secondo alcuni fedeli, sarebbero troppo onerosi per la popolazione, a cui è stato chiesto di contribuire prestiti e offerte. Altre critiche: «Ci sono panche in pregiato legno di rovere e poltroncine in velluto ricoperte uno spesso di polvere da calcinacci. E in condizioni peggiori si trova l'organo».

Sotto accusa, come detto, i lavori di tinteggiatura che sono stati eseguiti da poco, a cui dovranno seguire quelli del restauro degli affreschi neoclassica, dipinti primi anni del Novecento da Giobatta Garibaldi. Sarebbero stati proprio gli operai, mentre scrostavano le pareti ormai incartapecorite, a far riemergere i disegni. Don Aldo ha avvertito gli esperti della Sovrintendenza, che gli hanno chiesto un'ulteriore sforzo economico per restituire alla luce questo patrimonio artistico che si pensava ormai perduto. per riportare alla bellezza originaria gli affreschi sono necessari circa 30 mila Euro. Parte saranno finanziati dalla Sovrintendenza, altri aiuti sono stati chiesti alla Fondazione Carige. Per essere proprio sicuro di reperire l'intera somma, il sacerdote ha chiesto un contributo in denaro ai parrocchiani di Pietrabruna. C'è chi, non potendo privarsene del tutto, ha preferito ricorrere ai prestiti: «Tutto sarà restituito tra un anno, con gli interessi», spiega don Aldo ai più scettici.

Qualcuno ha il naso: «Non tutti sono in grado di partecipare al sovvenzionamento. C'è chi lo ha fatto, pur tra mille difficoltà, perchè gli sembrava sgarbato dire no. Non si sta approfittando troppo di gente anziana che tira a campare, e male, solo con i soldi della pensione? E poi? Dovremo sostituire panche e sedie, cominciando daccapo?».

Replica il parroco: «La gente ha partecipato alla colletta entusiasmo. Se qualcuno si lamenta (nessuno lo ha fatto di persona), bè, rappresenta un caso isolato. In quanto alla sporcizia, devo che le critiche veritiere. Ma entro dieci giorni partiranno i lavori di pulizia, necessari anche per consentire di a poco l'inizio dell'opera di restauro».



Parrocchiani divisi a Pietrabruna

IL SINDACALISTA SOSPESO AVEVA DIFESO UN AUTISTA

E dopo il caso-Rt Wolff lascia l'Ugl

IMPERIA

L'autista sospeso dal lavoro perchè accusato di omissione di soccorso nei confronti di un'anziana passeggera, caduta sul bus a seguito brusca frenata, è stato riammesso in servizio dall'inizio del mese, ma il sindacalista che ne aveva preso le difese, sottoscrivendo un esposto-denuncia a prefetto, procuratore della Repubblica e presidente della Provincia, lascia il sindacato, dopo essere a sua volta stato «sospeso» dal territoriale.

Ha provocato dunque un terremoto, la vertenza divampata tra la Riviera Trasporti e un suo dipendente, e che ha provocato una spaccatura all'interno dell'Ugl. L'autista Enrico Magaglio era nel provvedimento disciplinare dopo che Lodovica Ailoatti, passeggera caduta, si rivolta all'avvocato Monica Sfamurri per chiedere un risarcimento danni all'azienda di autolinee. Una vicenda controversa, anche perchè la testimonianza di due passeggeri di Civezza (Giovanni Marasca e Silvana Cagliero) smentiva ogni responsabilità da parte del conducente.

Spiega Augusto Wolff, il segretario provinciale autoferrotranvieri dell'Ugl: «Dopo 37 giorni dalla data della sospensione di Magaglio, la Direzione dell'Rt ancora non aveva risposto alle nostre quattro lettere e a quella inviata dall'avvocato Santini, al quale ci eravamo rivolti. E così, dopo una riunione di segreteria, condivisa dallo stesso Magaglio, si è deciso inviare l'esposto. E credo che la mossa abbia sortito l'effetto, perchè subito dopo il direttore generale Carlo Conti ha consegnato la lettera di riammissione in servizio dell'autista».

Per quanto riguarda invece propria, sia pure temporanea, rimozione dall'incarico di segretario provinciale, Wolff protesta: «Il Commissario dell'Ugl, Marco Gobbo, ha sfrontatamente le regole statutarie, impoverendo il sindacato. Credo di avere coscienza tranquilla: ringrazio gli iscritti (ora 33), che sono sempre rimasti nell'Ugl anche se ostacolati, e ritengo sia giunto il momento di lasciare questo sindacato. Aspetto però le scuse del Gobbo». [s. d.]

Bisogna punire con severità chi occupa i posti dei disabili

E' pur sempre vero che la cartellonistica che indica il rispetto del decoro, che so, verde pubblico, tipo: «Non calpestate i fiori nelle aiule», non dissuade, non in misura irrilevante, le persone incivili. Ovviamente vi sono gradi di incultura e di inciviltà che trovano espressione in azioni di maleducazione più o meno gravi. Più grave e maggiormente punibili dovrebbero essere coloro che occupano i posti riservati ai disabili.

Parimenti si potrebbe collocare una cartellonistica «progres- riproducendo un'iniziativa francese. «Si prenez ma place prenez aussi mon handicap» (Se prendete il mio posto prendete anche il mio handicap). Con un leggero sforzo di fantasia si potrebbe lievemente modificare la frase mantenendone il senso: « sei handicappato! Sei fortunato. Hai vinto un premio. E' sotto il tergicristallo».

Antonio Barbarossa, Imperia

«La Democrazia Cristiana si distingue dai cespugli»

La Democrazia Cristiana, quella tradizionale, è la nostra. Questa è la sola, vera, unica, Democrazia Cristiana. Non c'è altra Democrazia Cristiana al di fuori di questa. Da una siffatta affermazione decisa, precisa, inequivoca discende logicamente il punto che se l'unica vera Dc è questa, tutte le altre che si richiamano non sono la Dc, sono solo «flatus vocis». Nulla vieta che chiunque si possa dichiarare erede morale, culturale, politico della Dc: se ne prende atto anzi con soddisfazione, ma giuridicamente la nostra è la sola vera Dc e all'infuori di questa nessun'altra.

E' chiaro quindi come siano «fuori gioco» i vari «cespugli» (Ccd, Cdu, Udc, Ppi, Udeur, etc.). Ne discende logicamente il punto che, su tali presupposti, queste Dc evidentemente non può «sua sponte» avviare una politica di «abbracciamoci tutti» nei confronti dei «cespugli». Siano essi a cercare la vera Dc, viceversa! In quest'ottica dobbiamo vedere anche il problema dei «personaggi blasonati», di cui spesso ci chiedono notizia. Gli attuali parlamentari (o ex) non possono non essere considerati dei transfughi (se vogliamo usare una parola forte, dei «traditori»). Chi di loro ha alzato un dito quando occorreva difendere la Dc, la quale invece è stata abbandonata e pure ripudiata?

L'on. La Russa ha sbagliato nel qualificarli, ma ben gli sta lo spregio. In breve, tutta la dirigenza (si fa per dire) della vecchia Dc degli anni '93-94 era una categoria composta da personaggi senza coraggio, in altre parole vili oggi altre casacche in parlamento». E dovremmo cercare all'interno di questa categoria qualcuno che abbia spina dorsale? Ma dov'era, per citare un esempio, De Mita, il quale ora si lancia come un razzo contro La Russa e che non ha alzato un dito quando il suo partito aveva bisogno di lui? E gli altri? Non pongo problemi morali e deontologici, pongo solo un problema politico.

E per tornare proprio linea politica, nessun partito vive senza avversari. Che i nostri avversari siano dunque i cespugli derivati dalla vecchia Dc. Così io vedo una valida strategia politica, certo fastidiosa, ma che infine ritengo vincente. Altrimenti faremo una politica misera, una «politicuzza» che darà forse qualche seggio qua e là, ma il partito della Democrazia Cristiana come tale continuerà ad aspettare e sperare.

Graziano Crepaldi
segretario regionale, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682; *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591.

Sanremo: *Bosso*, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174, *Colombo*, via Galilei 116, /530688. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina).

Arma Taggia: *Revelli*, Queirolo 42, tel. 018443050 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88. 0184351161.

Farmacie che prestano servizio in centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Marassero*, via V. Emanuele 82, telefono 0184 288181.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale 105/109, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono (aperta le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono . Ore 19-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Studi Liguri in assemblea

Assemblea generale dei soci della sezione imperiese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri: luogo martedì alle 18, a Palazzo Pagliari. 17, invece, adunanza scientifica con l'architetto Davide Ghiglione che terrà una conferenza sul tema: «Progetto di Ludwig Winter per un giardino pubblico a Porto Maurizio». [b. v.]

Olio novello all'Hostaria

Degustazione dell'Olio Novello di Pietro Isnardi all'Hostaria di piazza Sant'Antonio a Borgo Marina. Agli invitati mercoledì, dalle 19, sarà offerto l'extravergine con le bruschette di Triora, le verdure crude e la pasta con i fagioli di Conio. [l. a.]

SANREMO

Telefono Blu nel Ponente

Al Ristorante la Piazzetta del Basilico (via Pallavicino, 13) saranno presentate domattina alle 11,30 le iniziative del Telefono Blu (Sos turista, Sos consumatori) nel Ponente ligure e transfrontaliero con Monaco e la Francia. Saranno presenti il Pietro Orsoni, presidente nazionale del Telefono Blu e Adriano Billo, responsabile dell'associazione per il territorio. [b. m.]

La cena per quelli del 1940

Gli appartenenti alla classe 1940 si ritroveranno domenica 10 novembre al ristorante da Lorenzina, sul Colle di Nava. Il pranzo costerà 38 Euro. Per informazioni 0183/651598 o 294772. Prenotazioni entro oggi. [b. m.]

La «Grande Brocante»

Si chiude quest'oggi, in piazza d'Armi, lungo la via Aurelia, la tre giorni della «Prima Grande Brocante e vide-grenier e artigianato». Orario 9-18. [b. m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica aerobica

Domani, nella palestra di via Isnart, ginnastica aerobica per le donne dai agli 80 anni. Orario 18-21. [b. m.]

OLIVETTA SAN MICHELE

Mercatino in piazza

Dalle 9, oggi, in piazza, il consueto mercatino mensile. [b. m.]

OPERAZIONE DELLA MOBILE NEL CUORE DELLA SANREMO PIU' POPOLARE. L'INGRESSO DEL LOCALE, DOVE POTEVANO ACCEDERE SOLO I SOCI, ERA SORVEGLIATO DA UNA TELECAMERA

Al night si «affittavano» le ragazze

Giro di lucciole: chiuso il Blu Haway e arrestati i gestori

Maurizio Vezzaro

SANREMO

Fuori, a ridosso della porta d'ingresso, c'era una telecamera. L'occhio elettronico spiava le facce di coloro che suonavano al campanello. L'allarme scattava quando sul video comparivano volti sconosciuti, espressioni insolite. Ah, in questo caso, per sospetti non s'intendeva, come di solito, presunti attaccabrighe o parassiti, fauna sempre presente in ogni night, bensì gente [illegible] i connotati apparenti del ficcanaso. Allora tutti, prima di aprire, si ricomponevano, in sala tornava protagonista la normalità. L'altra sera però l'espediente non è servito contro [illegible] mandato del giudice di Sanremo Anna Bonsignorio, firmato dopo che erano [illegible] lette le conclusioni [illegible] e mesi di indagine, condotte con intercettazioni, pedinamenti, incontri segreti con i confidenti. Così, nel club privè «Blu Haway», in borgo Tinasso, hanno fatto irruzione gli agenti della Mobile, a cui non è stato possibile non aprire o aprire in ritardo. Sono state trovate sette ragazze straniere, tutte entraineuse che arrotondavano lo stipendio cedendo le proprie grazie a clienti esigenti e generosi, disposti a pagare una consumazione [illegible] 80 Euro e a lasciare altri biglietti da 50 e 100 direttamente nelle mani delle giovanissime (e bellissime) intrattenitrici. Il locale è stato [illegible] sequestro e in manette, con l'accusa di aver favorito [illegible] prostituzione, sono finiti i due gestori: sono Hans Bremen, 61 anni, originario della Germania, e la moglie Luisa Battaglia, 55, già titolari, in passato, di un locale poco distante dal Blu Haway.

Pare che la coppia, stando alle accuse contenute nel dossier che gli uomini del commissario Giacinto Profazio hanno consegnato al pm Giovanni Maddeleni perchè formulasse le incriminazioni e contemporaneamente [illegible] richieste di custodia cautelare, tenessero le dipendenti sotto il giogo del ricatto: «O ti concedi al cliente o ti lascio in mezzo a una strada», questo in sintesi il messaggio. Le ragazze, alcune senza permesso di soggiorno, erano costrette all'obbedienza e al silenzio nel timore, non solo di perdere il lavoro, ma anche di passare i guai [illegible] quelli dell'ufficio immigrazione.

A rifornire il locale di entraineuse erano impresari piemontesi e savonesi. Ne facevano circolare a decine, le lavoranti si alternavano al Blu Haway ogni due-tre settimane. Sono passate dal night-club russe, dominicane, polacche, persino nordafricane. Sembra che alcuni clienti consumassero i rapporti sessuali in una sorta di boudoir. Altri, dopo aver pagato la bottiglia [illegible] champagne, sorta di balzello preteso dai gestori per il noleggio della ragazza, preferivano una stanza d'albergo.





Luisa Battaglia, 56 anni, e il marito Hans Bremen, 61: gestiscono il Blu Haway

La clientela ovviamente era selezionata. Potevano entrare solo quelli che [illegible] la carta rilasciata ai soci.

L'altra notte i detective della Mobile hanno identificato diverse persone che venivano da Ventimiglia. Ma [illegible] era [illegible] trovare piemontesi o avventori dalla vicina provincia di Savona. In genere si trattava di liberi professionisti, imprenditori, gente che poteva permettersi di spendere, ogni sera, [illegible] bel pacchetto di euro.

L'inchiesta non è conclusa. Intanto proseguono gli accertamenti per verificare la regolarità dei permessi di soggiorno delle entraineuse extracomunitarie. Due sono già state riaccompagnate alla frontiera ed espulse. Soprattutto [illegible] dovrà approfondire i rapporti tra i coniugi Bremen e gli impresari che procacciavano le ragazze. Gli investigatori pensano che il giro di prostitute fosse più vasto e che magari siano coinvolti altri locali, al[illegible] fuori provincia, se non fuori regione.

IL PIANETA PROSTITUZIONE IN RIVIERA

Un business da milioni di euro

Squillo per strada e in appartamento e molte sono le pendolari del sesso

SANREMO

Creazione di eros center in Liguria e nelle grandi città italiane per combattere la prostituzione sulle strade: [illegible] il contenuto di [illegible] presentate nel maggio scorso dal consigliere regionale Francesco Bruzzone, della Lega Nord Liguria. Bruzzone aveva chiesto inoltre alla Regione di sollecitare parlamento e governo per [illegible] rapida revisione della legge Merlin, quella che, negli Anni Cinquanta, abolì le case di tolleranza.

L'argomento [illegible] tornato d'attualità. Sono migliaia, da Genova al confine di Ventimiglia, le ragazze che si procacciano i clienti lungo strade. I pattuglioni delle f[illegible] dell'ordine, le retate, [illegible] solo palliativi: servono ad arginare il fenomeno, non ad arrestarlo. Il giorno dopo i controlli, i marciapiedi si affollano di nuovo di ragazze con microgonne e stivaloni: sono soprattutto albanesi e nigeriane. Molte fanno le pendolari del sesso a pagamento. Prendono il treno da Genova per venire a prostituirsi a Ceriale o a Pian di Poma, e sull'Aurelia. Sono tante si diceva. Sfugge invece a ogni statistica il numero delle squillo e delle donne che ricevono i clienti in anonimi appartamenti. Ma basta sfogliare i giornali di annunci per scoprire che c'è [illegible] un mondo sommerso di cui a malapena si riesce a immaginare la vastità. Ci sono accompagnatrici che promettono serate all'insegna della trasgressione, massaggiatrici che lasciano intendere, nel loro pubblicizzare l'attività, ben altre prestazioni. La tariffa minima è 60 Euro; per quelle più giovani, dal fisico mozzafiato, si spende molto di più. La giovane ungherese che è stata denunciata nei giorni scorsi dalla polizia perchè si prostituiva in un alloggio di via Caboto, a Porto Maurizio, prendeva [illegible] Euro. Se c'era una richiesta particolare, bisognava scucire altro denaro.

Di appartamenti-alcova se ne trovano a Imperia come a [illegible] Bartolomeo, a Diano, a Sanremo. Chi, tra i clienti, vuole la discrezione a tutti i costi, preferisce andare in Costa Azzurra, dove l'offerta è più ampia e dove più difficilmente si incontra gente conosciuta.

Le più esposte [illegible] pericoli sono le lucciole che [illegible] in strada, allineate come in una passerella dove si esaminano le parti nude invece che gli abiti. Qualcuna [illegible]ra trema nel ricordare i nomi di Maurizio Minghella e Donato Bilancia, i due serial killer che avrebbero ammazzato decine di belle di notte. E tra queste, le più sfortunate sono forse le nigeriane, strappate a una cultura completamente diversa: oltre a sottostare al volere dei protettori devono subire il dominio delle maman che le tengono in scacco con i riti vudu. Molte [illegible]no state salvate grazie all'opera di associazioni come quella di Papa Giovanni, diretta da don Benzi. Le ragazze sono accolte nelle comunità e reintrodotte gradualmente in società. Lavorano come badanti, [illegible] ricostruiscono a poco a poco una vita. [m. v.]



L'operazione degli agenti della Mobile è durata diversi mesi, l'altra notte il blitz

IN CODA PER OTTENERE DALLA REGIONE FINANZIAMENTI PER I CENTRI STORICI

Notte di bivacco per i sindaci tra focacce e «Luna Rossa»

IMPERIA

Notte di bivacco [illegible] 49 sindaci liguri per poter accedere ai finanziamenti - 20 miliardi complessivi delle vecchie lire - del Piano organico di intervento [illegible] cosiddetto Poi. I soldi servono per il recupero [illegible] aree degradate. Gli uffici della Regione ieri mattina aprivano alle nove, ma molti si sono presentati con molte ore di anticipo per riuscire a depositare [illegible] tempo i progetti.

I Comuni dell'Imperiese che hanno depositato i progetti sono: Imperia, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Castellaro, Castelvittorio, Perinaldo, San Biagio della Cima e Ventimiglia.

Pesanti critiche sulla gestione del bando di [illegible]o per i finanziamenti sono state espresse nei confronti della giunta regionale dal capogruppo ds in Regione, Paolo Perfigli.

«La giunta di centrodestra - scrive Perfigli in un comunicato - ha gestito il bando molto male, in modo pasticciato ed approssimativo. L'organizzazione [illegible] i meccanismi adottati per la presentazione dei progetti da parte [illegible] Comuni hanno dato luogo a notevole confusione».

«Su questo argomento - prosegue - i ds avevano già presentato nei giorni [illegible] una interpellanza, primo firmatario Cola, per chiedere [illegible] della gestione del bando, prevedendo le conseguenze negative che si sono verificate. Questa giunta, che a parole propaganda semplificazione ed efficienza, è riuscita invece a mettere in fila [illegible] notte gli amministratori comunali per presentare le domande».

Il primo a varcare la soglia dell'ufficio protocollo della Regione alle 9 è stato il sindaco di Ceriale, Pietro Revetria. Era sta[illegible] lui il primo a presentarsi davanti al palazzo di via Fieschi, pronto a passare una notte all'addiaccio: ma conscio che sarebbe stato il primo a poter depositare la propria richiesta e quindi ad avere un'ottima possibilità di vedere esaudita la [illegible] richiesta di fondi.

Venerdì sera il governatore Sandro Biasotti ha deciso di mettere a disposizione la sala riunioni dell'atrio, [illegible] piano terreno dell'edificio regionale. E così, alla fine, [illegible] ritrovati in un centinaio a passare la notte [illegible] dentro, tra sindaci, vicesindaci ed assessori di una quarantina di centri. Qualcuno si è addormentato sulle sedie, qualcun'altro ha preferito rimanere sveglio guardando le imprese di «Luna Rossa», altri hanno chiacchierato tutta la notte.

Oltre allo spazio, la Regione ha offerto la colazione, a base di caffè, cappuccino e focaccia. Fino a quando, alle nove, i sindaci, con il volto tirati e gli occhi stanchi per l'insolita notte, hanno ordinatamente presentato le proprie richieste di finanziamento, secondo l'ordine di arrivo.

Alcuni sindaci, giunti solo ieri mattina e appresa la notizia che la Regione aveva [illegible] a disposizione una sala dove poter passare la notte, si sono lamentati. [illegible] l'avessimo saputo anche noi - hanno detto - ci saremmo mossi prima». [b. v.]

DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE DI SANREMO UN [illegible] AL FILOBUS DI CRISTALLO

Zoccali (An) contesta Scajola e la barriera sull'ex ferrovia

SANREMO

Pista ciclabile, Filobus di cristallo, trasporto leggero, strada di scorrimento veloce: il dibattito sull'utilizzo del vecchio tracciato della ferrovia (dopo il voto del Consiglio comunale favorevole alla prima soluzione, [illegible] senza scartare altre possibilità) ora rischia di trasformarsi in un autentico tormentone. All'intervista pubblicata ieri da La Stampa dove l'ex ministro Claudio Scajola, ideatore del progetto-Filobus di cristallo indicava nella soluzione da lui prospettata uno dei grandi progetti di rilancio della Riviera replica da Sanremo il capogruppo di An Fran[illegible] Zoccali con un [illegible] deciso e categorico. Un [illegible] tanto più pesante perchè arriva da un partito alleato, il secondo per peso e consistenza nella Casa delle libertà. «No e poi no all'utilizzo del vecchio tracciato ferroviario per il passaggio di [illegible] Filobus di cristallo» scrive [illegible] una lettera indirizzata al sinda[illegible] di Sanremo Bottini e all'assessore all'Urbanistica Ferrandini. E aggiunge: [illegible] trasferimento a monte della ferrovia ha eliminato la barriera spaventosa fra città e [illegible] e quella barriera non dovrà mai più essere ricostruita. I sanremesi, i turisti, la città, debbono finalmente poter accedere [illegible] mare senza altri intoppi; debbono finalmente vedere l'estendersi dei giardini di Villa Ormond che tutta Europa ci invidia, fino [illegible] lungomare Salvo D'Acquisto; debbono godere [illegible] passeggiata più lunga possibile [illegible] bordo [illegible] mare senza nuove barriere».

Il capogruppo di An, [illegible] sua lettera, sottolinea che la presenza di un Filobus di cristallo, che viaggi [illegible] gomma o su rotaie, non lo permetterà perchè è comunque un mezzo pesante. Poi ricorda che in Consiglio avrebbe voluto proporre un emendamento contro tale ipotesi. «Ma [illegible] l'ho fatto - ricorda - dopo aver sentito la relazione dell'assessore Ferrandini dove [illegible] diceva "Utilizzeremo la sede ferroviaria per un trasporto leggero non inquinante"». E conclude: «Aveva ragione il nostro vicesindaco Barrino quando affermava che Sanremo dovrebbe [illegible] non un [illegible] della provincia di Imperia, [illegible] far parte integrante dello [illegible] capoluogo. Solo così gli assetti e gli sviluppi futuri della città verrebbero presi dai sanremesi e non da altri». [g. p. m.]



Francesco Zoccali, capogruppo di An

IL GRANDE AFFLUSSO DI TURISTI IN OCCASIONE DEL PONTE DI OGNISSANTI HA MESSO IN EVIDENZA LE GRAVISSIME CARENZE STRUTTURALI DELLA CITTÀ

Il caos [illegible] venerdì, annullata l'isola pedonale

Oggi via Matteotti è aperta alle auto per l'emergenza-traffico

[illegible] Piero Moretti
SANREMO

Troppi turisti per il Ponte dei Santi. Troppe macchine [illegible] centro, troppo caos. Code interminabili per attraversare la città. Code sul lungomare, sulle strade che portano in periferia. Difficoltà per le ambulanze dirette all'ospedale [illegible] per i mezzi di pronto intervento costretti a procedere a passo d'uomo, fra auto e pedoni, [illegible] lampeggiante e sirena. Una situazione d'emergenza provocata dalla chiusura al traffico di corso Matteotti, trasformato dalle 15 alle 20 di venerdì in isola pedonale. Che si è ripetuta ieri per la presenza del mercato ambulante in piazza Eroi Sanremesi.

Oggi era prevista nuovamente la chiusura della strada, per favorire passeggio e shopping in quello che viene definito il «Salotto buono» della città. Ma il vicesindaco Gianni Berrino (in [illegible] del primo cittadino), daccordo con il comandante della polizia Claudio Affrettarle, per ragioni di sicurezza, ha revocato l'ordinanza. Domenica niente isola, alla luce anche del continuo arrivo di auto e di turisti. Un flusso continuo (ieri alle 11 la coda di macchine, camper [illegible] pullman provenienti dall'autostrada raggiungeva il convento del Carmelo, [illegible] due km dall'Aurelia) che, se da una parte ha reso felici commercianti, ristoratori e albergatori, dall'altra ha evidenziato le gravissime carenze strutturali di una città che oggi offre al traffico le stesse strade di cent'anni fa: [illegible] Matteotti, via Roma e via Nino Bixio. Tre strade per attraversare il centro: assolutamente insufficienti per far fronte ad un traffico centuplicato rispetto ad allora.

Corso Matteotti oggi resterà aperto al traffico, ma se come annunciano le previsioni del tempo, ci sarà pioggia, Sanremo rivivrà egualmente le ore di caos di venerdì e di sabato, con code chilometriche alle [illegible] della città, ingorghi, clacson a distesa, nervi a fior di pelle e vigili impotenti.



Con l'isola pedonale passeggio e shopping più tranquilli in corso Matteotti

E' stato il primo ponte d'autunno, la prova generale di quello che - lo sperano [illegible]lti - si ripeterà a dicembre con Sant'Ambrogio e, subito dopo, con le festività natalizie. Una prova generale, [illegible] anche un segnale d'allarme che impone scelte immediate sul fronte della viabilità con il varo di quel progetto, pronto da anni, che prevede il trasferimento di tutto il traffico di attraversamento della città in via Nino Bixio. Impossibile da attuare fino allo scorso anno per la presenza della ferrovia [illegible] dei passaggi a livello che avrebbero bloccato la circolazione, realizzabile adesso che i treni sono stati spostati e [illegible] c'è più il rischio [illegible] paralisi del traffico a causa delle sbarre abbassate. Un progetto che, [illegible] attuato, permetterà di trasformare corso Matteotti in un'isola pedonale a tempo pieno, con due [illegible]si di marcia in via Nino Bixio e una sola corsia in via Roma con centinaia di posti macchina sui due lati della strada.

Ma per dare corpo alla radicale trasformazione della viabilità ci vuole del coraggio. Il coraggio di attuare delle scelte che non mancheranno [illegible] creare un certo scontento, ma che alla distanza si riveleranno risolutrici. Oggi Sanremo, dal punto di vista della viabilità, [illegible] una città invivibile. Tanto caotica nei periodi [illegible] punta che moltissimi fra gli ospiti più affezionati hanno finito per disertarla provocando quel calo di presenze [illegible] arrivi denunciato dagli operatori turistici e ben noto [illegible] Palazzo Bellevue.

C'è anche una seconda soluzione: affidare ad un grande progettista lo studio di una nuova viabilità che non [illegible] limiti alle strade del centro, ma che abbracci anche la periferia, con la creazione di una strada [illegible] cornice [illegible] qualche parcheggio pubblico in più nelle zone strategiche della città. Ovviamente tenendo conto dello sviluppo dell'Aurelia bis che è sempre più vicino, [illegible] per ora resta un sogno nel cassetto.

[illegible] PRESENZA DI BOMBE INESPLOSE

«S. Brigida, subito la relazione»

Il direttore generale del Comune, Mauro Borsò, dopo [illegible] dei lavori sospesi in piazza Santa Brigida per la possibile presenza nel sottosuolo [illegible] bombe inesplose risalenti all'ultimo conflitto mondiale, ha scritto all'ingegnere capo Trucchi sollecitando l'invio di una relazione dopo che [illegible] uffici di Palazzo Bellevue [illegible] dichiarati impotenti [illegible] fronte ad una vicenda tanto ingarbugliata quanto pericolosa. «Se sarà il caso - aveva detto il sindaco B[illegible], informato del blocco del cantiere, fermo ormai da due anni - chiederemo l'intervento del Genio militare». Ed aveva sollecitato gli assessori [illegible] (Lavori pubblici) e Solerio (interventi nella città vecchia), il direttore generale [illegible] lo stesso ingegnere capo, [illegible] rimettere [illegible] mani nella pratica per evitare agli abitanti [illegible] rione di dover vivere su una polveriera. La zona di Santa Brigida, nel corso dell'ultima guerra, era stata sottoposta [illegible] un pesante bombardamento da parte degli Alleati (e ancora oggi [illegible] vedono le ferite). Dopo l'affidamento in appalto dei lavori di risanamento, la presunta presenza di ordigni inesplosi, aveva indotto l'amministrazione ad effettuare delle rilevazioni geotecniche [illegible] sottosuolo, indagini che avevano accertato la presenza a [illegible] metri di profondità di massicce masse ferrose [illegible] però indicarne l'origine. Il ricordo [illegible] bombardamenti aveva indotto ad azzardare la presenza di ordigni, [illegible] l'impresa appaltatrice si era rifiutata di iniziare i lavori [illegible] scavo se prima non fosse stata operata una bonifica della [illegible]. Ora, a due anni di distanza, l'impresa minaccia [illegible] chiedere [illegible] risoluzione del contratto per colpa del Comune. Con [illegible] cospicua richiesta di danni. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme [illegible] Valle Argentina indagano i carabinieri

Allarme ieri in Valle Argentina per un incendio divampato in località Campi, nel comune di Badalucco. Le operazioni di spegnimento, di pompieri e forestale, sono state seguite dai carabinieri che indagano su un probabile innesco doloso. [g. ga.]

[illegible]NI

Chiuso il «Petite Break» un [illegible] di omonimia

Il provvedimento di chiusura notificato dai carabinieri ad un bar del centro storico riguarda il «Petite Break» di salita San Bernardo e non il «Break Cafè» di via Corradi. Quest'ultimo, estraneo alle indagini che hanno portato alla serrata del locale di Salita San Bernardo, sarà comunque chiuso da domani per ferie. [g. ga.]

[illegible]

Al ristorante delle Palme il gala [illegible] vini liguri

Appuntamento da gourmet, martedì sera, al ristorante Le Palme di porto vecchio che presenta il «Gala dei vini liguri». Gli chef Mimmo Muller e Giuliano Santone hanno elaborato [illegible] menù a base di pesce che accompagnerà vini [illegible] [illegible] lumassina Terre Rosse, il vermentino La rocca di San Nicolao il Pigato costa de vigne Alessandri, il rossese Mandino Cane di Dolceacqua e il passito La Vinsa di Lupi. [g. ga.]

AUTOBUS

Numero verde della Rt per segnalare disservizi

Entra in funzione domani il numero verde della Rt. E' l'800034771. E' utilizzabile (dal lunedì [illegible] venerdì) per segnalare disservizi e irregolarità. [m. c.]

LETTERA AL SINDACO DENUNCIA LE PERICOLOSE ESALAZIONI DELLE VERNICI

Taggia, condomini in rivolta «No alla nuova carrozzeria»

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

«Le sostanze tossiche ci creano bruciori alla gola, infiammazioni e lacrimazioni agli occhi, mal di testa, mal di stomaco, nausea, prurito nel corpo e, talune volte, ci manca la respirazione». E' quanto [illegible]ive un gruppo di condomini del «Maria Jole» di via Levà [illegible] sindaco Lorenzo Barla.

E' l'ultimo atto di una vicenda che prosegue da sei anni [illegible] vede anche coinvolto il Comune reo, [illegible] detta dei condomini, di [illegible] permesso al titolare di [illegible] deposito interrato nel condominio di trasformarlo [illegible] una carrozzeria dalla quale proverebbero (stando anche a diverse certificazioni) le pericolose esalazioni e, ancora, non intenderebbe provvedere in qualche modo a cessarne l'attività.

La vicenda prende il via il 13 agosto del '96 quando con la concessione [illegible] edilizia 6715 [illegible] deposito venne trasformato in carrozzeria. «Ciò - protestano gli scriventi - contravvenendo il Regolamento di condominio». Viene ricordato come sempre ad Arma il possessore di un locale interrato [illegible] era vista negare dall'Usl l'autorizzazione a trasformarlo in carrozzeria proprio per i pericoli di emanazioni nocive. «Ma la legge non è uguale per tutti?», si chiedono gli scriventi.

I condomini del «Maria Jole» passarono alle carte bollate. «Nel corso del procedimento - spiegano - il Tribunale civile [illegible] sanremo designò [illegible] perito chimico: dalle perizie effettuate in due giorni diversi, a dicembre [illegible] '97 e [illegible] marzo del '98, risultò che le emissioni tossiche e gli odori pestilenti provocati dalle vernici e solventi fuoriescono dalla porta dell'autocarrozzeria e dalle sue finestre al livello del suolo ed elevandosi penetrano nelle nostre abitazioni». Per il Comune, però tutto era in regola. In seguito a un intervento dell'Arpal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) l'Amministrazione intimò all'autocarrozzeria [illegible] dotarsi di una canna fumaria. Impianto che l'assemblea di condominio bocciò. Ancora qualche strascico e, ora, i condomini chiedono nuovamente, [illegible] forza, che la carrozzeria sia chiusa. E minacciano di denunciare il sindaco Barla.

I titolari dell'autocarrozzeria, tramite i loro legali, sostengono invece di disporre di tutti i permessi e licenze necessarie e anche che non esiste alcun provvedimento che li obblighi a chiudere [illegible] spostarsi.



Il sindaco di Taggia Lorenzo Barla

INCIDENTE IN CENTRO

Grave operaio travolto da [illegible] in sella [illegible] [illegible]

SANREMO. Un operaio sanremese [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per un incidente stradale avvenuto l'altra sera alla Foce. Franco Lamia, 48 anni, sarebbe stato centrato da un'auto mentre in sella al proprio ciclomotore stava procedendo in corso Marconi in direzione ponente. L'uomo è stato caricato da un'ambulanza dei Volontari [illegible] Sanremo Soccorso e accompagnato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico commotivo. Secondo alcuni testimoni l'impatto di Lamia [illegible] l'asfalto sarebbe stato violento.

Ad occuparsi della dinamica [illegible] scontro è stata la polizia municipale. Pare che lo scooter di Franco Lamia sia stato investito da una vettura che [illegible] lasciando la piazzola di un distributore di benzina per impegnare la strada principale. [g. ga.]

SULLE CONCEZIONI ASTRONOMICHE DEGLI ANTICHI

Convegno [illegible] [illegible] di archeologi [illegible] astronomi

SANREMO

Una Stonehenge anche in Armenia. Sul sito archeologico ha relazionato a Villa Ormond, nel [illegible] del convegno di archeoastronomia (nuova scienza che si occupa delle concezioni astronomiche dei popoli antichi), il professor Karen Tokhatyan dopo la scoperta fatta [illegible] connazionale [illegible] astro[illegible] Paris Herouni. E' solo uno degli argomenti di estremo interesse affiorati e dibattuti [illegible] questi giorni a Villa Ormond. I lavori si concludono stamani (ore 9-13) con un dibattito al quale è ammesso anche il pubblico che potrà anche formulare domande.

Al convegno partecipano [illegible]rosi studiosi provenienti [illegible] tutta Europa che intendono codificare la nuova disciplina, in modo da conciliare corrette metodologie [illegible] indagine da parte [illegible] archeologi e astronomi.

Sulla [illegible] Camuna», [illegible] in Val Camonica, oggi simbolo della Lombardia, [illegible] state formulate diverse teorie e c'è stata anche una vivace discussione. [illegible] è sostenuto originariamente che la rosa avesse diversi orientamenti verso il sole, la luna e anche una stella. Era usata [illegible] uno strumento di misura astronomica (e siamo nel VII secolo avanti Cristo). Alcuni studiosi si limitano però ad affermare che [illegible] allineata soltanto sui quattro punti cardinali. Riccardo Balestrieri ha illustrato i suoi studi sul monumento funebre di Margherita di Brabante, opera dello scultore Giovanni Pisano, collocata in una chiesa che oggi non esiste più. Sarebbe stata posizionata secondo alcuni allineamenti astronomici. Un lavoro interessante ricostruito attraverso un nuovo metodo di indagine esposto ai presenti. Marcello Ranieri ha offerto un contributo su Stonehenge. Ha verificato distanze fra le pietre: corrispondono a multipli di piccoli numeri interi. [m. o.]

RESTANO IRRISOLTI I PROBLEMI LEGATI AGLI EQUILIBRI POLITICI DELLA CITTA' DI CONFINE.RIUNIONE AGGIORNATA A MARTEDI'

C'è il ponte: Ventimiglia può attendere

Un'incomprensione fa saltare il vertice dei capigruppo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

E' saltata la riunione dei capigruppo che ieri mattina avrebbe dovuto cercare di mettere pace tra il sindaco Giorgio Valfrè, [illegible] presidente del Consiglio Gaetano Scullino e l'opposizione. Causa festività, la minoranza non [illegible] presente, e così [illegible] ri[illegible] [illegible] [illegible] aggiornata a martedì. Restano quindi ancora sul tavolo i problemi politici e amministrativi sorti a seguito degli ultimi Consigli comunali, sollevati dalle minoranze, in qualche modo am[illegible]i dalla stessa Amministrazione con una lettera-denuncia di Scullino [illegible] con la reazione del sindaco, che ha bacchettato [illegible] presidente del Consiglio per le sue esternazioni.

Dice Scullino: «Purtroppo, per un disguido nella convocazione, l'incontro con l'opposi[illegible] non si è potuto fare. Dovevamo decidere quando convocare il prossimo Consiglio e quali pratiche inserire, come [illegible] nuova collocazione della [illegible]ne dei Vigili urbani nel piazzale ex dogana davanti al cimitero [illegible] gli indirizzi sul [illegible] Ventipark o [illegible] project financing: bisogna scegliere quale seguire per realizzare i parcheggi in città. I tempi [illegible] stretti: [illegible] si opta per la Ventipark, infatti, bisogna deliberare entro il 15 novembre, giorno della sentenza in appello della causa che ci vede coinvolti. Il rischio è di dover pagare 4 miliardi e 200 milioni delle vecchie lire oltre ai 700 milioni che abbiamo già versato alla Ventipark, che ora è disposta a restituirci in [illegible]bio della realizzazione dei parcheggi».



E' intricata la situazione in municipio

L'opposizione ritiene [illegible] si sia già deciso per la Ventipark, e chiede di discutere anche dell'altra strada percorribile, quella del project financing della ditta Masala. Afferma Sergio Scibilia dei Ds: «Torneremo in Consiglio comunale se ci sarà serenità. Abbiamo chiesto la convocazione perchè [illegible] sindaco voleva forzare la mano sul progetto della Ventipark: si vuole tentare di fare soltanto colpi [illegible] [illegible] su problemi della città. Ci sono regole da seguire».

In merito alla crisi, i Ds ritengono che la questione debba essere sciolta in maggioranza: «Si devono chiarire per [illegible] la loro posizione rispetto a quella di Scullino [illegible] del sindaco. Entrambi ci hanno dato ragione, però continuano a fare quello che vogliono. Scullino ha denunciato il clima insopportabile del Consiglio comunale, mentre Valfrè ha avallato [illegible] nostra definizio[illegible] di piccolo Duce per il suo rivale. L'unica soluzione è che ci [illegible] [illegible] risposta definitiva da parte della maggioranza. I rappresentanti politici non parlano: prima aspettiamo una risposta da loro, per [illegible]pire [illegible] viene fuori. Deve [illegible]re una posizione unica, di tutta la maggioranza, dopodichè faremo [illegible] nostre propo[illegible]. E, per quanto riguarda Scullino, lo invitano a crearsi un proprio partito, come aveva già fatto in passato.

La denuncia di Scullino ha sollevato perplessità [illegible] anche consensi. Lo appoggiano, ad esempio, i Verdi, fuori dal Consiglio nonostante [illegible] fossero schierati con il Polo nelle elezioni.

Dice il portavoce Andrea Spinosi: «Dopo aver [illegible] in compagnia di alleati che poi ci hanno sbattuto la porta in faccia, abbiamo fatto una riunione con le segreterie cittadine, interessando il segretario provinciale [illegible] quanto sta accadendo. Recepiamo con assolu[illegible] importanza, come una voce fuori dal coro, le dichiarazioni del presidente del Consiglio: ha fatto bene a denunciare. Sarebbe opportuno che la città desse una sterzata: dopo questo consenso elettorale biblico nulla è cambiato. Non è possibile che [illegible] sindaco, ogni volta che c'è qualcosa da decidere, sostenga che bisogna sentire le segreterie provinciali: ha i poteri per intervenire. Mi associo all'atto di grande coraggio politico di Scullino. S[illegible] c'è uno che se [illegible] deve andare, quello è Valfrè, che non può portare pratiche incomplete [illegible] Consiglio comunale».

APRICALE CAPOFILA DEI COMUNI PIU' BELLI

Una tavola rotonda in Francia

Il sindaco di Apricale, Roberto Pizzio, vicepresidente dell'associazione dei Più [illegible] borghi d'Italia, con il presidente Fiorelli Primi, sindaco di Castiglione del Lago, ha partecipato a Gordes, nel Vaucluse, in Francia, all'incontro con la rete francese des Plus beaux villages de France e la delegazione belga del Valloni. La tavola rotonda sul tema turistico e ambientale si è svolta nel castello di Gordes alla presenza dei presidenti e [illegible] presidenti [illegible] varie delegazioni. Il direttivo, [illegible] [illegible] 15 componenti, ha posto le basi per la realizzazione di [illegible] rete internazionale da estendersi anche al Canada e alla Spagna. Il presidente francese Chabert ha accolto le varie delegazioni con lo scopo di costituire un legame più stretto tra i borghi che salvaguardano il loro patrimonio culturale, architettonico, storico e ambientale. La prossima assemblea dei borghi avrà luogo a Montepeiraux, in Francia, il 27 [illegible] 2003. Si intensificano, intanto, anche i contatti tra i Comuni «blasonati» italiani. La settimana scorsa, a Siena, si è costituita l'associazione [illegible] quindici che hanno già ottenuto [illegible] Certificazione ambientale. La Liguria è rappresentata da sei Comuni della provincia di Savona [illegible] La Spezia, e da Apricale per la provincia [illegible] Imperia, che ha ottenuto la Certiquality, certificazione per l'ambiente e la qualità. Spiega il sindaco Roberto Pizzio, che [illegible] la moglie Giuliana, presidente della [illegible] Loco, e alla collaborazione dell'intero paese, ha raggiunto importanti risultati a favore del paese: «L'obiettivo [illegible] questa associazione è allargare la rete dei Comuni certificati e sensibilizzare le autorità naz[illegible]li e locali per ottenere i necessari incentivi per il miglioramento della qualità della vita e della gestione ambientale dei propri Comuni». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Revolver trovato sotto una passerella

Ritrovata una pistola, nascosta sotto la passerella Squarciafichi, in pieno [illegible] città e nel bel [illegible] d[illegible] mercato d[illegible] venerdì. L'hanno rinvenuta gli agenti del commissariato di Ventimiglia, che ora stanno cercando di capire da dove provenga l'arma e a chi appartenga. [illegible] tratta di una 6,35 di fabbricazione cecoslovacca, dotata di caricatore, diversi proiettili e di un colpo in canna. Era custodita [illegible] una busta di plastica a protezione dell'umidità e presentava ancora ben leggibile [illegible] [illegible] di matricola, che potrebbe consentire di risalire al legittimo (o illegittimo?) proprietario. [illegible] fatti [illegible] stata informata la Procura della Repubblica di Sanremo.

BORDIGHERA

Il circolo del bridge approda [illegible] regionali

Per l'ennesima volta il pluripremiato circolo [illegible] bridge di Bordighera, presieduto da Rodolfo Gogliatto, riceve l'assegnazione della fase regionale dei campionati italiani a coppie miste. Gli incontri sono iniziati ieri e si concludono oggi, [illegible] la partecipazione delle squadre liguri, sotto la direzione di Ginetto Bianchieri, nei saloni [illegible] Palazzo del parco e nella Sala Rossa, [illegible]i a disposizione dell'Amministrazione comunale. Buone le prospettive di vittoria per i giocatori locali.

VENTIMIGLIA

Pattuglione della polizia: controlli nel Ponente

Notte di controllo per gli uomini del commissariato, impegnati in un servizio straordinario disposto dal questore d'Imperia Giuseppe Padulano. Gli agenti hanno setacciato interi quartieri [illegible] Ventimiglia, Camporosso e Bordighera, lavorando soprattutto a scopo preventivo, visto che nelle giornate festive aumentano furti [illegible] alloggio e borseggi. Sono state eseguite perquisizioni domiciliari, controllati pregiudicati, ispezione le zone più a rischio di criminalità. Controlli a tappeto anche nei locali dove, soprattutto a Ventimiglia, l'altra notte si sono verificate liti e si è ricorso alle mani. In un bar i poliziotti delle volanti sono dovuti intervenire con decisione per porre fine ad atteggiamenti molesti da parte di un avventore.

BORDIGHERA

Lite in famiglia, interviene la polizia

Un violento diverbio familiare, a Bordighera, ha richiesto l'intervento degli agenti della polizia, avvertiti con una telefonata [illegible] 113. Un giovane di 25 anni, durante [illegible] lite con la coniuge, ha dato in escandescenze distruggendo le suppellettili di [illegible] I vicini si sono allarmati e hanno chiamato la polizia. La violenza è stata tale che la moglie, di 21 anni, è scappata. E' stata poi rintracciata verso le 5 di ieri mattina da alcuni conoscenti, nella zona di Vallecrosia, dove si era rifugiata. Le indagini verificheranno anche se dietro l'accaduto [illegible] si nasconda un episodio di maltrattamenti. [d. bo.]

DECISIVA LA COLLABORAZIONE FRA LE POLIZIE

Caso risolto: la donna si trovava in Romania

VENTIMIGLIA

Si è conclusa con un lieto fine la vicenda della benzinaia di Badalucco [illegible] [illegible] Romania. Una storia che aveva tenuto [illegible] il fiato sospeso i familiari e gli amici, nel timore che [illegible] fosse potuto accadere qualcosa di grave. [illegible] trentenne aveva chiesto denaro ai genitori, che vivono a Vallecrosia: si era perfino pensato che fosse trattenuta all'estero contro la [illegible] volontà e che fosse in atto un tentativo di estorsione ai danni della famiglia. Ecco perchè i parenti si erano rivolti carichi [illegible] apprensione al Commissariato di Ventimiglia.

L'Interpol ha rintracciato la trentenne, e ha scoperto che era stata portata all'ospedale di D'Arges, dove era [illegible] ricoverata [illegible] all'11 ottobre [illegible] [illegible] intervento chirurgico: l'asportazione di alcuni calcoli ai reni, niente di particolarmente grave. La sua presenza in Romania sarebbe [illegible] spiegata da lei [illegible] alla sorella con una visita [illegible] amici che da anni risiedono in quel Paese.

La giovane, dopo un viaggio di lavoro a Milano, era partita alla volta dell'Est europeo per trascorrere un breve periodo di vacanza ospite di alcuni conoscenti. Ha poi confermato alla polizia rumena di avere chiesto 1500 euro ai familiari, da inviarle tramite la West Union [illegible] Sanremo alla Banca Commerciale di Pitesti, a nome di una sua conoscente, per pagare le spese dell'ospedale. Questa ricostruzione dei fatti esclude che siano stati commessi reati nei confronti della trentenne di Badalucco. Il giallo è stato risolto, e i genitori possono stare tranquilli: la polizia romena di Pitesti ha comunicato l'esito delle indagini al Ministero dell'Interno italiano.

La collaborazione [illegible] polizie italiana e [illegible] ha di nuovo dato buoni frutti, [illegible] [illegible] [illegible]duto in passato per l'arresto di Vasile Donciu, il ventenne che a Imperia aveva ucciso una bambina di quattro anni, Hagere Kilani, di origini tunisine. Donciu fu catturato proprio in Romania dalla polizia di quel Paese. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, VETRINE INFRANTE [illegible] TRE FERITI

Posteggio contestato E' rissa in profumeria

[illegible]

E' terminata in [illegible] prestigioso negozio del centro, [illegible] profumeria Crespi, una violenta rissa nata per un parcheggio contestato. Insulti, botte [illegible] intervento delle forze dell'ordine: tutto a metà mattinata. Protagonisti sono una coppia di turisti di [illegible] e il pescatore Salvatore Ioviero, sua figlia Anita e il genero Alfredo Piccamiglio: [illegible] coppia [illegible] la Ioviero sono finiti all'ospedale con contusioni varie, con prognosi di 7 giorni per le botte ricevute in varie parti del corpo.

Tutto è cominciato in mattinata, quando Anita Ioviero, 25 anni, [illegible] andata in auto dalla suocera per lasciarle la figlia [illegible] un anno, in modo da raggiungere il marito al lavoro, allo stabilimento Paloma. Racconta [illegible] [illegible]dre: «Ha parcheggiato l'auto in via 4 Novembre, vicino al ristorante Vincenzino.

Un uomo di 50 anni, [illegible] [illegible] stampelle, se l'è presa con lei perchè diceva che non riusciva a passare. Non [illegible] vero, e comunque mia figlia sarebbe arrivata subito. L'ha picchiata con una stampella, nonostante [illegible] in braccio [illegible] bambina». Anita [illegible] andata dai genitori, spaventata: il padre era a letto dopo la notte di pesca. «Mio marito - continua la donna - con mio genero è andato a cercare l'uomo. Lo hanno trovato [illegible] centro. L'uomo [illegible] ammesso di [illegible] picchiato mia figlia, [illegible] così mio marito gli ha sferrato [illegible] pugno».

Il turista, che si chiama Alberto Pedruccini, 49 anni, di Lesmo, e sua moglie, Laura Longoni, si [illegible] rifugiati nella profumeria, dove sono entrati Ioviero e il genero. La rissa è continuata qui. La commessa, in lacrime, ha chiamato i carabinieri. Dice Tiziana Oliva: «L'uomo con le stampelle è entrato con la moglie, subito seguiti da due o tre perso[illegible] se le [illegible] date di santa ragione, l'uomo è caduto sul bancone, poi su un espositore, sopra la moglie». Infine l'intervento della Croce Azzurra per portare i feriti all'ospedale e dei carabinieri, per far chiarezza. La Ioviero ha annunciato [illegible] voler denunciare l'uomo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, IL SERVIZIO A PAGAMENTO COMINCERA' DOMANI A TORRI, ROVERINO, LATTE E NERVIA

E dopo la scuola i ragazzi vanno a lezione di circo

Iniziativa di un'associazione di genitori:favoriamo la socializzazione dei nostri figli

VENTIMIGLIA

I genitori si uniscono e organizzano un post-scuola per i loro figli. Il servizio sarà a pagamento e prenderà il via [illegible] domani nelle scuole elementari del secondo circolo. Dalle 16,30 alle 18 al posto delle maestre entreranno nelle aule insegnanti di ballo e di arti visive, e anche di attività circensi, [illegible] si raggiungerà il [illegible] sufficiente di iscrizioni.

L'iniziativa è [illegible] cura della [illegible] associazione «Genitori del Ponente», presieduta da Nello Genovese, che è anche responsabile del consiglio del secondo circolo. Spie[illegible]: «Abbiamo istituito il post-scuola nelle scuole di Roverino, Torri, Latte e Nervia. La scuola finisce alle 16,30, quando cominceranno attività ricreative per chi desidererà partecipare. A Roverino, se riusciremo, abbiamo intenzione di insegnare attività legate [illegible] circo, insie[illegible] alla palestra di Daniela Moro. L'iniziativa è al di fuori dell'ambito scolastico, anche se si svolgerà nei locali della scuola. Al termi[illegible] i genitori dovranno andare a prendere i bambini, perchè non c'è il servizio scuolabus». Continua Genovese: «L'idea è nata per offrire ai bambini delle frazioni la possibilità di socializzare, di stare insieme anche al termine delle lezioni. I nostri figli vengono tolti dalla strada: [illegible] sono controllati tutto il giorno è difficile che, in futuro, possano prendere cattive strade». Il servizio è molto utile per i figli di lavoratori, in particolare frontalieri, che tornano a casa nel tardo pomeriggio.

A Latte, domani, si terranno attività artistiche, a Torri, domani arti manuali, martedì ballo latino-americano, [illegible] coledì attività artistiche. Nella scuola [illegible] Roverino, domani prima lezione di espressione corporea, martedì balli latino-americani, venerdì arti marziali. A Nervia, domani arti marziali, martedì pattinaggio, mercoledì ballo latino-americano, giovedì attività artistiche. [d. bo.]

FURTO ALLA LOGGIA [illegible] BORDIGHERA

Per bottino soldi [illegible] una pistola

Hanno rubato anche la pistola che doveva [illegible] per difendersi dai ladri. Approfittandosi dell'assenza d[illegible] proprietari, i malviventi sono riusciti a [illegible] in una delle residenze più prestigiose della cittadina, la Loggia, con vista sul mare [illegible] via dei Colli. In pieno pomeriggio, i ladri sono entrati in un alloggio al piano terra, forzando [illegible] finestra. La persiana era aperta. In una cassetta di sicurezza, nella lavanderia, hanno trovato preziosi per decine [illegible] migliaia di euro e una pistola calibro [illegible] special. I proprietari dell'appartamento, una [illegible]ca famiglia piemontese, erano a Bordighera per il fine settimana. L'altro giorno erano usciti [illegible] 17 per fare compere a Sanremo, e sono rientrati alle 19, trovando la casa svaligiata. I carabinieri hanno trovato impronte digitali che saranno comparate con quelle della banca dati generale per sapere se si tratta [illegible] pregiudicati. Si indaga anche per capire se i ladri sapevano che avrebbero trovato anche una pistola. Una cosa è certa: erano molto informati. Conoscevano [illegible] spostamenti dei proprietari e, forse, anche la posizione della cassaforte. [d. bo.]

SCARPATI, DA GEOLOGO, HA INVITATO A UTILIZZARE DA SUBITO MISURE PREVENTIVE NELLA REALIZZAZIONE DI QUALSIASI OPERA EDILIZIA

«L'entroterra è a rischio terremoto»

La conferma arriva dell'assessore provinciale all'Ambiente

Massimo Boero

«Il grado di sismicità di alcune località del Savonese e quello di diverse zone dell'Imperiese non possono essere più trascurati dalla pianificazione territoriale e nella realizzazione qualsiasi tipo costruzione. Storicamente Ponente ligure è stato interessato di fatto da sismi di considerevole entità, che ci spingono, come previsto anche da un'ordinanza ministeriale, a mettere misure preventive nell'esecuzione di qualsiasi opera edilizia. All'applicazione dei previsti parametri la Regione deve pensare da subito.» E' la premessa con la quale l'assessore difesa del suolo e protezione civile della Provincia di Savona, geologo alassino Alessandro Scarpati, intende far capire che «è la condizione geomorfologica della zona ed i criteri usati per la realizzazione di opere murarie che determinano i danni in caso di scossa sismica». Fatte le dovute distinzioni territoriali e sismiche, quindi, «il Savonese potrebbe futuro dover affrontare una situazione simile a quella di San Giuliano di Puglia» ed è «importante considerare per tempo l'introduzione delle previste misure antisismiche sia a livello di piani regolatori sia per ogni singola concessione edilizia».



Casanova Lerrone è tra le località a maggior rischio sismico della provincia

Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, no, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone e Zuccarello: le 11 località del Savonese a rischio sismico, riportate nell'ordinanza del 12 giugno 1998 firmata dall'allora ministro dell'Interno Napolitano, che individuava i comuni italiani dove è stata registrata attività sismica, anche se di differente intensità.

Tra queste località l'intensità massima l'ottavo grado della scala Mercalli, ed il più elevato indice di rischio riguardano Stellanello. Gli altri comuni, seppur indici di rischio differenti, hanno registrato al massimo scosse del settimo grado della Mercalli.

«Un successivo studio del Servizio sismico nazionale, datato ottobre 1998, considera zona sismica di livello medio-basso un'ampia fascia a Ponente che comprende una vasta porzione dell'entroterra ligure abbracciando però anche la costa da Borgio fino al confine con la Francia. L'ultimo sisma di intensità piuttosto marcata, ma con danni limitati, è stato registrato nel 1963 nel Savonese e ha avuto come epicentro una zona a circa chilometri dalla co. Ben più forte fu quello del 1887, quando Diano Marina fu rasa al suolo e ci furono due morti ad Alassio e crolli anche a Savona via Untoria», ha detto Scarpati.

Nel 2001 i comuni della Comunità Montana Ingauna (ed in particolare l'entroterra andorese ed comune di Testico) stati invece teatro una simulazione emergenza post-terremoto alla quale hanno partecipato molti volontari da diverse zone del Nord Italia, che hanno utilizzato come base l'aeroporto di Villanova. Si è trattato di un'esercitazione programmata, a scopo preventivo, per testare il grado di efficienza ed il coordinamento delle forze impiegate in questi casi.

«La provincia di Savona preparando un programma di previsione e prevenzione di protezione civile per prevenire rischi sul territorio a livello idrogeologico, incendi boschivi, a livello industriale e sismico. Dovrebbe essere pronto per fine anno», ha concluso il geologo-assessore Scarpati.

UN INCONTRO LA SETTIMANA PROSSIMA

Il volo con Roma non decolla

Almeno domani ancora niente volo di collegamento Roma. Mentre si è in attesa ripresa dei voli con la capitale, che dovrebbe avvenire entro la prossima settimana, appare evidente che ciò che ha p alla situazione di temporanea sospensione del servizio da parte dell'Alitalia siano motivi tecnici la mancanza remuneratività collegata al numero passeggeri. Da questo punto di vista, infatti, altre due compagnie aeree, visto che nei primi quattro mesi di sperimentazione il volo con la Capitale ha totalizzato quattromila utenti (raggiungendo quindi l'autonomia finanziaria), sarebbero disponibili a subentrare alla compagnia di bandiera, che rimane in attesa del rispetto alcuni accordi per ritornare normalità. proseguono esperimenti per l'atterraggio notturno. riguardo, il generale Pier Carlo Berta, consigliere di amministrazione dell'Ava spa, si recherà a Roma martedì per verificare con l'Enac, l'ente della sicurezza dei voli, lo stato della tanto attesa autorizzazione. Anche Pietro Balestra, presidente dell'Ava, sarà nei prossimi giorni a Roma per concordare con l'Alitalia la ripresa dei voli. Con l'autorizzazione al volo notturno potrebbero presto essere istituiti collegamenti con altre città italiane. [r. st.]

INTERVENTO PER RETTIFICARE DUE TRATTI DI STATALE

Albenga-Ceva lavori in corso

Romano Strizioli

ZUCCARELLO

Due massicci interventi di miglioramento della statale, che collega Albenga con Garessio, attraverso la Val Neva, stanno per iniziare rispettivamente al chilometro 24 e chilometro 15. L'impegno finanziario è di quasi 5 miliardi di vecchie lire e la decisione della Provincia Savona di riprendere in mano la situazione della viabilità verticale nel ponente ha anche il significato di un invito alla Provincia di Cuneo di trovare anche spazio, nelle sue priorità viarie, per la Garessio-Albenga. Soprattutto perché la preventivata galleria di valico, che sbucherebbe nella frazione di Cerisola, nel versante marino, si trova nel Comune di Garessio.

> Soddisfatti gli abitanti per il primo segnale di interesse da parte della Provincia

Il primo intervento è fra Zuccarello e bivio per Bardineto, al chilometro numero 24. Lì, stretto pontino (sul rio che scende quasi perpendicolarmente dal castello di Castelvecchio di Rocca Barbena) e curve quasi a tornante eliminato e la strada verrà rifatta per quasi 900 metri. Secondo intervento al chilometri 15, quasi confine con il Piemonte. Anche qui strettoie e tornanti saranno eliminati, per circa 400 metri, facendo recuperare minuti agli automobilisti.

Chi è particolarmente contento della decisione Provincia è il consigliere provinciale della zona interessata, Alberto Delfino (Forza Italia), residente a Erli, che dichiara: «Era una decisione che abbiamo sollecitato e che finalmente arrivata. Dobbiamo rendere atto all'assessore ai lavori pubblici Tealdi con il quale attraverso una lunga serie interpellanze ho aperto un rapporto in qualche momento è stato anche aspro sempre alla fine costruttivo».

Paolo Tealdi ha così dimostrato di dimenticato del ponente, dando una spinta alla soluzione del problema della 582. Ormai archiviata la possibilità aprire una autostrada, per via dei costi che sarebbero insostenibili, ci è orientati, anche da parte della società nata anni fa per l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, all'ipotesi del miglioramento delle 582, soprattutto tramite una galleria valico e due viadotti. Una soluzione che tuttavia sembra osteggiata una comitato di utenti che fanno capo alcuni residenti a Castelvecchio che avvertono del pericolo di una superstrada intasata da Tir che inquinerebbero il territorio, senza portare particolari vantaggi.

PIETRA LIGURE

L'INDAGINE DEMOSCOPICA COMMISSIONATA DALLA MINORANZA DA' IN CRESCITA I PARTITI DELL'ULIVO

Un sondaggio: vi piace la giunta?

Meno consensi al sindaco, alleanza di centro destra promossa

Augusto Rembado

PIETRA L.

I pietresi «bocciano» il sindaco Giacomo Accame (Lega). Solo il 40% lo voterebbe oggi anche il 48% giudica positivo l'operato dell'attuale amministrazione di centro-destra. E' risultato di una ricerca d'opinione realizzata dalla Opimedia di Varazze per del consigliere comunale di opposizione Carlo Scrivano. Spiega Scrivano che ha presentato i risultati con Luigi De Vincenzi: «L'attuale amministrazione è ancora più minoranza nel paese di quanto era emerso già dal voto di un anno e mezzo fa». Replica il primo cittadino: «Siamo contenti di questo sondaggio conferma l'equilibrio politico. Nessuno in questa città governerà mai con il 55% e oltre dei voti. Vinceremo ancora visti i tanti lavori che stiamo facendo».

METODOLOGIA Il sondaggio, forse il primo nella storia di Pietra, è stato realizzato con 389 interviste telefoniche. «Siccome mi aspetto repliche sull'attendibilità dell'inchiesta preciso che si tratta di una ricerca demoscopica realizzata in modo scientifico da una società che in questi anni si è occupata di ricerche sia per il centro-destra che il centro sinistra, da Forza Italia ai Ds», dice Scrivano. Spiega il direttore della ricerca Paolo Ghibaudo: «Non commento i dati, non è il mio compito. Le interviste state fatte il 28 e il 29 ottobre. L'universo di riferimento è pari a 9000 unità. Il campione tiene conto delle zone di residenza dei parametri relativi al sesso ed età secondo i dati forniti dall'Istat. Possiamo considerare dei buoni risultati per un sindaco, che di solito è più sostenuto nei sondaggi che la sua coalizione di riferimento, con oltre il 60-70%».

domani voterebbe per il sindaco Accame? Alla prima domanda solo il 40% ha risposto sì, il 48% ha detto no.

MAGGIORANZA «Qual'è il suo giudizio sull'attuale amministrazione e sulla maggioranza? Articolate le risposte: 7% ottimo, 41% buono, 27% insufficiente, 21% del tutto insufficiente. Il 69% degli intervistati ha dichiarato che voterebbe come un e mezzo fa.

Qual'è il giudizio dei pietresi sull'operato della minoranza? Per il 3% è molto positivo, per il 24% positivo, per il 22% negativo ed per l'1% molto negativo. Ma in questo caso degli intervistati non si pronuncia.

FLUSSI Valutati anche gli spostamenti degli elettori. Il centro sinistra cresce del 2%, il centro destra cala del 4%, i pro Accame scendono del 9%. Il sindaco in carica perderebbe dunque un quinto dei suoi consensi.

SEGNALE POSITIVO

Piaggio, aumento di capitale

Aumento capitale per Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente. Sarebbe il secondo in pochi mesi. Il 14 novembre, e il dicembre in seconda convocazione, è fissata infatti l'assemblea straordinaria dei per portare il capitale sociale un massimo di ulteriori 2.5. Nella stessa assemblea ci dovrebbero essere variazioni numero componenti del Consiglio di amministrazione. Già a fine giugno l'assemblea della Piaggio aveva aumentato il capitale sociale da 20 a 70 milioni di euro. A fine giugno era stato anche approvato il bilancio 2001, con fatturato di 126,6 milioni di euro e una crescita del 32,8 per cento rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista societario e finanziario, nonché dell'immagine dai vertici dell'industria ligure, continuano dunque ad arrivare segnali positivi. [a. r.]

SI ALZA LA PROTESTA NELLA ZONA DEL SOCCORSO

«Siamo "ostaggi" dei lavori pubblici»

PIETRA L.

Un quartiere in rivolta a Pietra Ligure per i lavori del nuovo ponte (sempre in ritardo) e per il contemporaneo inizio del nuovo cantiere, per fognature ed acquedotto, a poche centinaia di metri di distanza. Spiegano i residenti e i commercianti Comitato di via Soccorso e piazza Marconi: «E' stato sabato mattina disastroso. Solo l'inizio una serie di disagi che dovremo sopportare per mesi, forse anni. Nessuno mette discussione l'importanza di realizzare un ponte sul torrente così come la necessità di rifare i sottoservizi. Sono anni che protestiamo per lo stato degrado delle fognature. Il problema è che si è arrivati, dopo cronici ritardi, a fare tutto assieme. Non è possibile bloccare negozi e residenti di un'intera zona. Le opere pubbliche vanno programmate in modo ridurre al minimo i disagi».

Proseguono: «Per i lavori del ponte si stanno aggiungendo ritardi a ritardi. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto non ha assolutamente i mezzi sufficienti per lavorare. Ci hanno chiuso l'ingresso a via Soccorso, dall'incrocio via Sauro. Il blocco doveva durare pochi giorni ma invece si protrae. Con il mercato settimanale è chiuso tratto di via Genova. Ci risulta che martedì partiranno gli scavi a levante di piazza Marconi e in tutta la zona per le nuove condotte. Cosa dobbiamo fare? Ci siamo rivolti ai tecnici del Comune le risposte poco confortanti. Si era parlato per mesi dello spostamento da ponente a levante di viale della Repubblica dei banchi del mercato del sabato. Ma non è stato fatto nulla. Del quartiere non si occupa nessuno. Forse siamo troppo lontano dalle elezioni?».

In Comune confermano i ritardi dell'impresa che realizza il ponte, i lavori sono comunque solo all'inizio per un'opera da miliardi di vecchie lire. Via Soc doveva essere liberata tro 10 giorni, ma non è successo. Così da martedì i disagi raddoppiano. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Bidoni dei rifiuti incendiati a scuola

I carabinieri stanno indagando su un episodio di vandalismo avvenuto venerdì notte alla scuola elementare «Sordo». Ignoti, infatti, hanno incendiato tre contenitori per rifiuti collocati nel cortile dell'istituto ed hanno imbrattato delle colonne simboli dell'anarchia.

I genitori dei liceali puniti contestano il preside

Alcuni incontri fra i genitori, degli studenti del liceo scientifico Issel, sono in programma ad inizio settimana a Finale. Casus belli le proposte del preside Vassallo che sarebbe intenzionato a far pagare ai ragazzi un ingente risarcimento per i danni provocati all'interno della succursale e per gli atti «incivili» commessi ragazzi, come il lancio di mozziconi di sigarette, verso il vicino asilo.

PIETRA L.

Il Comune dedica una via ai Vigili del fuoco

Pietra Ligure è uno dei primo Comuni italiani intitolare una via ai Vigili del fuoco. La decisione è stata presa dal sindaco Giacomo Accame, prima dei recenti terremoti in centro-Italia. Diventa via Vigili fuoco il tratto a mare di Ricostruzione (Aietta), vicino all'hotel Royal. [a. r.]

«ALL'IPPODROMO VINCI VOLTE»



Consegnata la Seicento vinta a Villanova

Compilando con i suoi dati il coupon d'ingresso all'Ippodromo dei fiori si è aggiudicato una Fiat 600, primo premio del concorso «All'Ippodromo due volte». Ieri mattina Domenico Gallitelli di Venaria (Torino) ha ricevuto ufficialmente le chiavi della vettura dall'amministratore delegato della struttura villanovese Alberto Ronchi. [m. br.]

DECISIONE DELLA GIUNTA

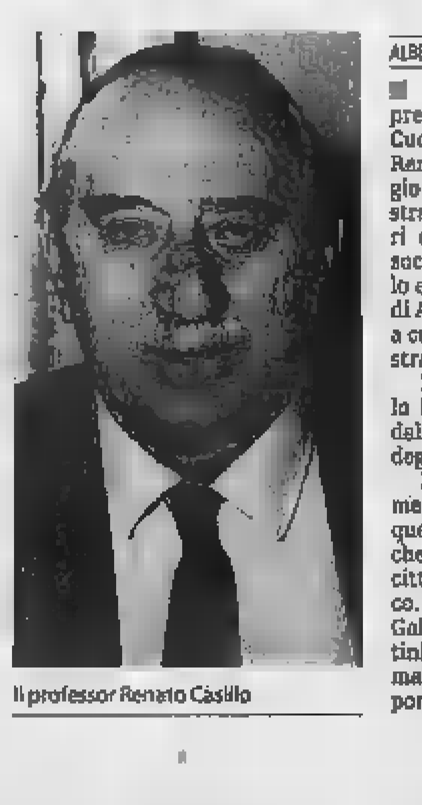
I vigili Albenga trasferiti all'Ester Siccardi

ALBENGA. La giunta municipale ha deciso l'uso che si farà della palazzina già asilo Ester Siccardi, all'inizio di viale Martiri (acquistata dal demanio per 269 mila euro).

Vi troveranno sede l'assessorato alla Cultura e al Turismo, nel quadro della collaborazione l'ufficio informazioni della Pro Loco (che rimarrà insediata a piano terra); la polizia municipale; sa rivalutate le espositive con sala multiuso da adibire a convegni, mostre, una struttura polifunzionale con sala riunioni utilizzabile dall'amministrazione comunale o dal personale per la normale routine di lavoro e per corsi di aggiornamento; sede dell'Anpi e del Museo della Resistenza; sviluppo del chiostro. Tali indicazioni saranno tradotte in progetto dall'architetto Giacobbe. La farmacia verrà rispostata nell'antica sede dell'ospedale in piazza Popolo. [r. ar.]

ERA STATO TRA I FONDATORI DEI SOCIALDEMOCRATICI

Albenga in lutto: è morto l'ex sindaco Renato Casillo



Il professor Renato Casillo

ALBENGA

Si sono svolti ieri pomeriggio, presso la parrocchia Sacro Cuore di Albenga, i funerali di Renato Casillo, anni, personaggio storico della politica amministrativa albenganese, fra i fondatori e i rappresentanti del partito socialdemocratico ingauno. Casillo era stato per dieci mesi sindaco di Albenga all'inizio degli Anni '70, a capo di una giunta di centrosinistra.

Il suo lungo curriculum politico lo ha visto anche vicepresidente dell'Usl 4 Albenganese all'inizio degli Anni '80.

Pacato, benvoluto, di carattere mediatore, Casillo apparteneva a quella classe di amministratori che hanno guidato le sorti della città negli anni del boom economico. Lascia Vittoria, i figli Sergio, Gabriella e Maurizia e cinque nipotini a cui era molto legato. male, insorto ultimamente, lo portato via in poco tempo. [r. ar.]

LE «NUOVE IMMAGINI» DI SCENA A A RIVA LIGURE. GLI INVITI DI VALERIE, SEVEN SQUARE, DISCO LOCO, FANTASY PUB E MUSIC BOX

Notte piena di ritmi latini con salsa e merengue

Animazione e dj a Bordighera, video a Taggia, melodie italiane a Vallecrosia

LA NOTTE

QUILIANO Musica al Bareonda [illegible] Valleggia.
VADO Discobar con dj (Chillout dj-set) al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.
[illegible] Lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.
[illegible] Liscio e revival con orchestra [illegible] dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café, al Black Bull e [illegible] La Cambusa.
[illegible] Musica al Giardino dei Ghibellini. Ritrovi al Nonescodirado, all'Elios Café, [illegible] Gasoline, al Trocadero, [illegible] Baquito, [illegible] Bikini, al New Clipper, [illegible] Fer- [illegible] Café, al Vanilla.
CALICE Ritrovo a Il Caruggio.
BORGIO Ritrovi al Concordia (pomeriggio [illegible] musica dal vivo Evergreen), al Mulino Club, al Cappero Club, al Rifrullo, al Rose's pub, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.
PIETRA Revival Anni '60 e '70 [illegible] liscio al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriade, da Poldo's, all'Iguana, all'Airone, al Flora Caffè, al Virgin e al Dolphin's.
LOANO Nuova discoteca Sonic (ex Tropicana) a ponente del porticciolo turistico, dance revival con Human dj. Discobar Da [illegible] Gein (porto). Liscio [illegible] revival [illegible] orchestra «Fiorenza Lelli» al Saitta e al Manhattan Inn. Musica al Gavioli Café e al Vascello. Ritrovi all'Australian Café, al bar Rino, all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji, al Carpe Diem, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night, il Calderone del Dagda.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible] Ritrovo all'osteria «I gatti alla luna».
[illegible] Liscio e revival [illegible] il «Gigi Trio» al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Liscioteca al Primo Piano. Ritrovi al Planet Café e al Tea Room.
[illegible] Ritrovi [illegible] Caffè Noir, al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta e al Rock Bank Caffè.
ALASSIO «Una domenica bestiale» [illegible] «da ridere» all'Hallowe'en: oggi Daniele Raco show. Discoteca classica all'U' Brecche con lo staff de Le Vele Riky Martini e Renè dj. Musica dal vivo al Maeve con Pascal Mono [illegible] e chitarra da Cannes. Tutte le sere al Manila Club balli latin-reggae con Frank Lee Montague. Musica al BarLume con «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, [illegible] Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, all'El Che Café, all'Hallowe'en e allo Zanzibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.



Intrattenimento musicale e animazione al Seven Square di Imperia

CISANO Ritrovi live da A'Scciàttapanze di Cenesi.
VILLANOVA Liscio e revival con le grandi orchestre spettacolo (oggi «Beppe Nardi») al Salone dei fiori, a metà serata discoteca con Paolo Allara.
CASTELBIANCO Telecafé e wine bar alla Locanda delle antiche pietre.
LAIGUEGLIA Ritrovi alla Caffetteria del Vascello, al Greg De Molloe, alla Locanda del Re, [illegible] bar Italia [illegible] al Saloon birreria.
ANDORA Dancing liscio e revival pomeriggio (orchestra «Takabanda») e sera al Timone (Notte latina). Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, [illegible] Take Off e al Big Ben Pub.
SAN BARTOLOMEO Ritrovo [illegible] Barock (musica soft) [illegible] a [illegible] Pinta.
[illegible] Numerosi i ritrovi: Café Del Amis, Skipper, Sunset Caffè, bar Roma, The Old Fisherman, Solito Posto, Jammin' [illegible] Mamdy's.
[illegible] Ritrovi [illegible] Seven Square (aperitivi dalle 17, serata live), a l'Aperitivo [illegible] al Vincent.
CHIUSAVECCHIA Pomeriggio [illegible] sera danzante [illegible] dancing Pacific.
[illegible] **STEFANO** Focaccia [illegible] Recco, videogiochi e musica [illegible] Baretto.
[illegible] Musica da ballo [illegible] l'orchestra le Nuove Immagini al Sensual. Dall'1 [illegible] discoteca.
POMPEIANA Ritrovo allo Sciaratu.
[illegible] **DI TAGGIA** Video-music al Flower's Pub. Musica varia al Bar Tre Alberi. Musica d'ambiente al Bar Clipper (cocktail di Stefano Gardani).
[illegible] Gelati, videogiochi e musica al bar Smile.
BADALUCCO Bigliardi, video [illegible] musica al bar Pradio.
[illegible] Appuntamento [illegible] la musica salsa, merengue, bachato, zouk, al Disco Loco, in compagnia del dj Dario Diaz. A La Villa musica [illegible] dj nelle sale comuni e in quella privè. Al Sax Pub musica-video [illegible] concorso abbinato al consumo di birre. Al Sailor's di via Saccheri musica disco. Lo storico Mazzini Pub offre una vasta scelta di birre e musica rock. Al Big Ben Pub, dopo cena a base di musica con possibilità di ballare (anche sui tavolini). Disco-bar dalle 23 allo Whisky [illegible] go-go. Videoteca alla Birreria Pub La Diligenza a Bussana Mare. Il Bar Portioli (davanti all'ex stazione ferroviaria) apre alle 2. Lorenza propone musica [illegible] prodotti appena sfornati.
OSPEDALETTI Diversi dj propongono musica [illegible] al Betise dove opera uno staff di animazione italo-francese. Degustazioni di vini, formaggi e salumi alla Vineria Il Naso Rosso.
[illegible] Appuntamento mondano domenicale Music& Dance al Djshakerbar Gp di corso Italia. Il [illegible] artistico Mp Enterteinment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia [illegible] animazione Master Dbj & Mister Paul propone alla consolle house music-latin & tribal sound [illegible] performance live del [illegible] Simon.
[illegible] Musica melodica con la voce di Erio Tripodi al Tempio della Canzone di via Roma. Al Music Box di via Romana, maxischermo per partite ed altri eventi e spuntini fino a tardi.
PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7 e l'accoglienza di Nuccia e Luca.
CAMPOROSSO Un punto d'incontro è il Pub Charlot, sulla via Provinciale.
DOLCEACQUA Ritrovo per intellettuali [illegible] Caffè letterario: drink e spuntini.
[illegible] Al Vecchio Forno specialità del posto e [illegible] tipiche cubaite.
VENTIMIGLIA Al 4 Venti cocktail party: dalle 17 il bar propone i [illegible] migliori aperitivi [illegible] cocktails Aibes con decorazioni [illegible] stuzzichini di ogni genere, sottofondo musicale.
MONACO Il Luna Park sul porto è aperto fino alle 24. Si balla al Jimmy'z dalle 23.00. Dj e live music al Cafè Grand Prix con Blah Blah e a Stars'n'Bars sul porto. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Folies», inizio ore 23.
[illegible] Live music all'Oxford in 4, Rue Mascoinat nella città vecchia [illegible] al Niel's piano bar e discoteca fino alle [illegible] 10 rue Cité du Parc.
[illegible] **LES PINS** Live music al the Hop Store & St. James Gate [illegible] 38, Bd d'Aiguillon.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

GITA AL MONTE SANTA CROCE, POMERIGGIO MUSICALE A DOLCEACQUA, VISITE A VILLA NOBEL A SANREMO

Burattini, castagnata ed escursioni

«Favole a merenda» a Imperia, sculture e murales a Badalucco

DA VEDERE

FINALE Mercatino delle cose d'altri tempi [illegible] antiquariato in genere [illegible] Finalborgo a [illegible] del centro storico del Finale. Mostre d'arte ancora a Santa Caterina [illegible] di Finalborgo, da Valente Arte e da Ghiglieri.
ALBENGA La Croce Bianca festeggia oggi i Novant'anni, in programma varie manifestazioni.
ALASSIO Mercatino delle cose vecchie e dell'hobbistica in via Colombo (dalle 10 alle 22).
LAIGUEGLIA Grande castagnata in spiaggia: ritrovo dalle 14,30 alla spiaggia dei pescatori con giochi ed altro.
IMPERIA Torna «Favole a merenda», fortunata [illegible]gna di teatro domenicale [illegible] famiglie, a [illegible] della compagnia La Maison des Hirondelles: Al piccolo Teatro del Porto in calata Cu[illegible] a Oneglia, oggi in doppia [illegible] (ore [illegible] 17) va in scena «Il gran teatro [illegible] burattini - Storie di mare»: due favole moderne, una scritta da Italo Calvino, l'altra da Leo Lionni, e una terza di Gianni Rodari, raccontate [illegible] l'animazione di figure, burattini delicati e poetici, con parole e canzoni vivaci e divertenti. E' una nuo[illegible] produzione, proposta qui in anteprima assoluta. Gli interpreti [illegible] Lauretta Dal Cin (autrice anche delle figure) e Corrado Parodi, le scene sono di Paola Bergamini.
POMPEIANA Alle [illegible] dal piazzale della Chiesa parrocchiale partenza dell'escursione a Monte Santa Croce-Boscomare e ritorno.
ARMA [illegible] **TAGGIA** Ballo liscio e latino americano [illegible] alle 19 al Circolo El Meneito.
[illegible] Galleria d'arte [illegible] «cielo aperto» con oltre cento fra sculture, murales [illegible] ceramiche in strade e piazze [illegible] centro storico.
[illegible] Museo dell'Etnografia ed Etnologia aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15,30-19.
[illegible] Ultimo giorno della mostra «Ricordi di Casa Savoia» all'Hotel Des Anglais. Ingresso 15-19. Alle 14,30 e alle 15,30 visite guidate a Villa Nobel. La [illegible] al casinò piano-bar con Reddy Bobbio.
CAMPOROSSO In piazza d'Armi, ultimo giorno di Grande Brocante e Vide-Grenier.
DOLCEACQUA Tornano i pomeriggi musicali [illegible] di ballo a [illegible] Renzo Devoto di Radio Inte[illegible], quest'anno nella sala delle feste del ristorante Le Trote. Dalle ore 15 alle 18,30 ballo liscio, latino [illegible] e altri ritmi. Prenotazioni allo 0184/206116.
PERINALDO Nella sala polivalente, l'associazione Musica movimento colore organizza lo stage Accendi il fuoco della vita.
APRICALE Al Castello della Lucertola, alle 16,30 viene inaugurata la mostra Arte e Artigianato.
[illegible] In piazza Sant'Agostino, alle 10,45, commemorazione [illegible] defunti, raduno autorità civili, militari e associazioni, formazione del corteo e deposizione [illegible] corona d'alloro al Monumento dei Caduti. Alle 11,15, in occasione della festa nazionale delle forze armate, il sindaco visita le [illegible] della città. Dopolavoro ferroviario, alle 15 e alle 21 si balla di tutto, dal moderno al liscio ai successi del passato ai ritmi sudamericani con dj Franco Bretta.
[illegible] Ultima replica, oggi alla Salle Pierre Brasseur, per «Festen» dei danesi Thomas Vinterberg e Mogens Rukov, proposto in prima mondiale con grande successo al Teatro Nazionale di Nizza: è la versione scenica dell'omonimo film che nel '98, [illegible] Festival di Cannes, aveva vinto il Premio Speciale della Giuria. I protagonisti sono Jean-Pierre Cassel, Paul Correia e Sophie Duez. Tra le originalità della [illegible], il fatto che gli attori recitano [illegible] platea [illegible] in galleria mentre gli spettatori vengono fatti accomodare dov'è per tradizione ubicato il palcoscenico.



La compagnia «La Maison des Hirondelles» protagonista oggi a Imperia

---

E' LA STIMOLANTE PROPOSTA DELLA RASSEGNA LETTERARIA DEL CASINO'

Un «Martedì» con la filosofia

Massimo Fini presenta Friedrich Nietzsche

SANREMO

Di Friedrich Nietzsche, probabilmente, si ha la convinzione che si sappia o che si possa sapere tutto [illegible] lui. Tanto frequentemente viene citato nei dibattiti culturali, ideologici, filosofici. Ma, poi, scavando più [illegible] fondo, si scopre che del Nietzsche-uomo, cioè della sua avventura umana, esiste poco. Solo vecchie biografie scritte oltre cinquant'anni fa che scontano limiti documentari e ideologici del tempo ed una sola biografia moderna, quella [illegible] Curt Paul Janz, pubblicata nel 1980 che, però, è soprattutto [illegible] raccolta di materiale documentario sul personaggio più che il racconto della [illegible] vita. «Ho scritto questa biografia per la semplice ragione che non ne esistevano, a meno di voler risalire a quelle di più di mezzo secolo fa. Una biografia aggiornata ed accessibile non c'era [illegible] questo pensatore che, insieme [illegible] Marx, [illegible] in pressochè totale antitesi con lui, [illegible] una delle Colonne d'Ercole dell'800, attraverso le quali è dovuta passare l'intera cultura europea del secolo successivo», ha detto Massimo Fini autore [illegible] «Nietzsche, l'apolide dell'esistenza», [illegible] libro che presenterà martedì, alle 16,30, al teatro Ritz, per i Martedì Letterari, promossi dal casinò municipale.

Fini, giornalista formatosi nel vecchio «Europeo», diretto da Tommaso Giglio [illegible] oggi editorialista su diversi quotidiani, autore [illegible] diversi libri, si era già cimentato [illegible] due biografie su personaggi di Roma antica, come Nerone e Catilina. Su Nietzsche, Fini ha voluto concentrarsi, soprattutto, sulla sua vicenda umana: la sua semicecità, gli intrecci [illegible] Richard Wagner, quelli [illegible] Cosima, [illegible] Lou Salomè, con la madre e la sorella; ed il suo lungo itinera[illegible] attraverso l'Europa: da Rocken i Germania, dove nacque, a Lipsia, Bonn, Basilea, Genova, Rapallo, Nizza fino al suo soggiorno torinese, nell'abitazione di via Carlo Alberto 6, che fu teatro della sua drammatica esplosione di follia.

Fini, che prima di scrivere la biografia, ha studiato per una ventina d'anni [illegible] opere del pensa[illegible] tedesco, martedì sarà introdotto da un intervento di Ito Ruscigni, curatore del ciclo culturale della casa da gioco. [b.m.]



Massimo Fini a Sanremo

DOLCEACQUA [illegible]

LE «NOZZE» DOMENICA 10

Cena da «Gastone» [illegible] la bagna cauda

CAMPOROSSO. I vini liguri incon[illegible] i cibi piemontesi. L'occasio[illegible] sarà data da Camporossese, la manifestazione che si terrà sabato e domenica prossimi con l'obiettivo [illegible] far [illegible] produzione [illegible] doc. Anche quest'anno lo [illegible] Food, condotta [illegible] Val Nervia e degli Otto Luoghi, è stato incaricato [illegible] organizzare una cena. Spiega il responsabile, Luciano Barbieri: «Individuare il ristorante adatto non è stato facile, l'attrezzatura per la *bagna* [illegible]*da* non è facilmente reperibile in Riviera e non tutti gli chef vogliono impegnarsi in ricette non usuali. Disponibilità, comprensione e volontà l'abbiamo trovate nei [illegible]stri [illegible] Dello Viale [illegible] Rossella Bonora». L'appuntamento [illegible] per il 10 novembre, alle 20,30, nel ristorante Gastone [illegible] Dolceacqua. Il menù sarà centrato sulla *bagna cauda* con cardi gobbi, topinambour, peperoni e carciofi annaffiati da ottimo Rossese. Informazioni allo 0184/267032. (d. bo.)

DOPO I CONSENSI PER «LAKME'» IL CANTANTE SARA' AL CARLO FELICE IN «RIGOLETTO»

Alfredo Zanazzo conquista gli Usa

Lodi e applausi per il basso imperiese all'Opera di Baltimora

Stefano Delfino

E' appena tornato da Baltimora, [illegible] metà di ottobre ha avuto lodi dalla critica e scroscianti applausi dal pubblico per la sua interpretazione di Nilakantha, sacerdote [illegible] Brahma, nella «Lakmè» di Delibes, e adesso si accinge al debutto al Carlo Felice di Genova, nel personaggio di Sparafucile in «Rigoletto», un'opera che aprirà la stagione lirica nel capoluogo e sarà [illegible] dalla Rai. E' un anno pieno di impegni e di soddisfazioni, per il basso Alfredo Zanazzo, una delle glorie della lirica imperiese, insignito nel '99 del Premio Flamalgal, un riconoscimento riservato [illegible] concittadini illustri.

Nel 2002, ha girato il mondo: ha cantato in «Trovatore» a Siviglia, «Don Carlos» a Madrid, «Don Giovanni» al Filarmonico, è stato Ramfis all'Arena di Verona, Edipo Re al Regio di Torino e in tournee negli Stati Uniti appunto con «Lakmè». La prova è piaciuta molto al prestigioso Washington Post: «Alfredo Zanazzo è un basso imponente e generoso e rende a suo modo maestosa [illegible] figura dell'alto prelato Nilakantha». [illegible] tratta di un sacerdote di Brahma, durante la dominazione inglese alla fine dell'800: è un religioso fanatico, la cui figlia, Lakmè, [illegible] alla divinità, si innamora di un ufficiale inglese. Per questo Nilakantha ne decreta la condan[illegible] morte, e sarà lui [illegible] a vibrare la pugnalata mortale.

Spiega Zanazzo: «E' un ruolo assai arduo. Raramente è stato interpretato da un basso, essendo la parte più adatta ad un baritono, a causa della tessitura vocale molto acuta. Ho dovuto fare uno studio particolare per "alzare" la voce, ma la resa è stata straordinaria. Il costume, purtroppo, era quasi identico a quello indossato dai talebani, e se si unisce la cosa al fanatismo del personaggio, si può capire come quei panni [illegible] stessero un po' scomodi coi tempi che corrono....».



Alfredo Zanazzo è stato «Nilakantha»

PIÙ RICCO IL PANORAMA ARTISTICO PROVINCIALE

Nuovo Teatro dell'Albero il battesimo è a Sanremo

SANREMO

Il nome è singolare, ma c'è [illegible] perché. Il «Teatro dell'Albero» è l'ultimo nato, in ordine di tempo, nel sempre più florido mondo teatrale [illegible] provincia. Se la formazione, tutta sanremese, si presenta come una novità, almeno chi la anima ha alle spalle una già solida esperienza maturata attraverso molte rappresentazioni e tanti palcoscenici. E' Franco La Sacra, attore considerato [illegible] dei migliori espressi oggi in Liguria. Con lui ci sono Paolo Paolino, un altro uomo di grande esperienza, Sandro Carlo, Nicoletta Napolitano e Sergio Raimondo. [illegible] compagnia ha trovato casa a San Lorenzo al Mare dove il sindaco Franco Bianchi, persona di grande cultura, fra l'altro autore di un libro (La collana di lapislazzuli) che si sta imponendo a livello nazionale, ha messo a disposizione il piccolo teatro realizzato nel palazzo comunale. Una struttura [illegible] all'interno un albero, vero, in... legno e foglie. Da qui la denominazione di «Teatro dell'Albero», poi [illegible] anche dalla compagine. La direzione artistica è affidata a Umberto Airaudi.

«Stiamo lavorando per poter rappresentare quanto prima - viene spiegato - un lavoro a sorpresa che inaugurerà la splendida struttura di San Lorenzo che vuole essere un centro culturale di riferimento per tutta la zona».

La «sorpresa» dovrebbe essere un'opera per niente facile, del teatro dell'avanguardia e dell'assurdo, ma di straordinario impegno e presa. E' «Aspettando Godot», capolavoro di Samuel Beckett, scrittore irlandese in lingua francese, che ha portato anche un profondo rinnovamento nel teatro [illegible] dopoguerra insieme a [illegible]esco e Adamov. Il titolo originario dell'opera è «En attendant Godot». La vicenda di due vagabondi che ogni giorno aspettano un signor Godot. Il personaggio tanto atteso, però, [illegible]verà mai. (m. c.)

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Don Giovanni opera lirica.
Or.: 20,30

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il pianista.
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

Tel. 019-825.714
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Pinocchio.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
About a boy
Or.: 15,45-17,45 € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Johan Padan Or.: 16,30-18
Red Dragon Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

Tel. 0182-640.427
Signs
16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640 249.
CHIUSO.

Tel. 0182-51419
Red dragon Or.: 16-18,10-20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
16-18,10-20,15-22,30

VALLECHIARA
e Obelix missione Cleopatra. ore 16-21. euro 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/697910.
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50.

ARISTON. Tel.
Pinocchio ore 17
,15-22 € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910.
Signs.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 680290.

LOANESE. Tel.
Or.: 16-18,10-20,20-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

DEL Tel. 019-689.951.

KINO
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO
NUOVO PROGRAMMA.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Febbre da cavallo.
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40. €7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Signs.
Or.: 16,30-17,35-20,40-22,40. €7,00-5,00.

Tel. 010-595.91.40.
Hollywood ending.
15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.40.
Dolls Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Angela Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.605.
Asterix e Obelix Ore 16.
Magdalene Or.: ,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dra
14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
One hour photo Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX.
Or.: 15,45; 18,15; 20,45.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Snow dogs
Or.: 15,30; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le quattro piume
16; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Febbre da cavallo
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
One hour photo
15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagaccia 184. Tel. 010-377.95.35.
Pinocchio.
16,45; 18; 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
XXX
15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
da cavallo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

.141
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461.
Pinocchio.
15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11 Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/

UCI CI Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,20; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto canì sotto 0. 14,10*; 16,20; 18,30; * solo Ven/Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
da cavallo. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: *, 17,30; , 22,30; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab anche 1.

199.123.321
Dragon Tutti i giorni or.: ; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30; * solo Ven/ Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: ,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom.

AMARA
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,30; 20,45; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
About a boy
Or.: 21

CINEMA
XXX
Ore 19,30, 21,45

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-957.71.30.
Men in black II. Ore 21.15

QUEEN. Tel. 010-69.812.00
Pinocchio
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO T. 010-320.25.64
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30;

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Pinocchio
Or.: 15; 17,15; 20,30; 22,30

CINEMA
Pinocchio Or.: 20; 22

SALA MUNICIPALE
One hour photo. Ore 20; 22; dom.: 16; 21

CENTRALE. T
Signs. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA.
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 18; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

CANTERO. Tel. 0185-309.694
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

Tel. 0185-309.594.
Pinocchio. Or.: 16,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel.
Red Dragon. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
Peter Pan Ore 15,30
Minority report Ore 17,30; 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Minority report
Or.: 21.15

1.SA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

Tel. 0183-63871.
Red Dragon
Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 0183-292745
Ore 15,30-17,30: **Snow dogs, 8 sotto zero.**
Ore 20,30-22,40: **Signs.**
Euro 6,50-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
da cavallo 2.
Or.: 15,30-17,45-20,20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 018441440.
Pinocchio.
Orari 15,00-14,45-21,15
Euro 5-3

Tel.
Pinocchio.
Or.: 16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-295049.
Minority report
Or. 21,15. Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
About a boy.
Orario 21,15
Euro 4, rid. 3,50; pensionati 3

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon
Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio. Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista. Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.
Le quattro piume Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Febbre da cavallo-la Mandrakata.
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel.
XXX. Or.: 15,30-22. € 7-4.

TABARIN
Tel. 597822
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15,30-22,30, € 7-4.

SANREMESE.
0184-507070.
Ore 15,30-17,40 **Snow dogs.**
Ore 20-22,30: **Signs.** € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della e delle nze delle sale cinematografiche

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Jannuzzo e P. Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Canzoncina alto così
Or.: 16. Euro 6-5

CHIESA DI S.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Una splendida e bravissima Fanny Ardant in «Callas forever»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A . Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi perdono la memoria, un vecchio capo mafia giapponese ricorda che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani, uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD . Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI . Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita che si sta preparando a truffare una banca.
LA STRADA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
 . Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO . Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene in missione a Praga.



LA FLORENTIA RECUPERA LO SVANTAGGIO DI DUE GOL. DISCUSSO EPISODIO SUL 6-4

Fatale il quarto tempo Rari bloccata sul pari: 6-6

Ennio Fornasieri

SAVONA

Una chance persa. Questo è il senso delle parole di un Claudio Mistrangelo che a fine ga[illegible] fotografa il pareggio tra Rari e Florentia (6-6). «Alla fine del terzo tempo pensavamo di portarla via, questa vittoria», analizza [illegible] tecnico savonese. E invece la diapositiva si ferma sul 6-4 per i biancorossi [illegible] un episodio che farà discutere. Un minuto e mezzo dopo l'inizio dell'ultimo tempo viene espul[illegible] definitivamente, per raggiunto limite di falli, l'ungherese Marcz. Nel lasciare la vasca viene colpito al volto dall'ex Onofrietti. Dopo un lungo consulto [illegible] gli arbitri, che ferma a lungo il gioco, anche il centroboa della Florentia finisce anzitempo sotto la doccia per gioco violento.



Come sempre generoso il capitano della Rari Fabio Fresia

L'interruzione «blocca» di fatto i savonesi che vengono raggiunti dalle reti di Binchi e Vasovic. Finisce in parità, anche se il più soddisfatto è il clan fiorentino, molto vicino ad una sconfitta che avrebbe compromesso la lotta per una delle due poltrone playoff. Partita molto equilibrata come quella contro il Recco di martedì, alla presen[illegible] di [illegible] spettatori che hanno [illegible] sostenuto i ragazzi [illegible] Mistrangelo. Difese ermetiche e bel duello tra i due nazionali Ferrari e Tempesti, vinto [illegible] primo, che ha anche parato un rigore, al fotofinish.

Sia Rari sia Florentia hanno attraversato il loro momento difficile, solo che i toscani han[illegible] il passaggio a [illegible] tra la fine d[illegible] primo tempo, tutto il secondo e parte del terzo. Tredici lunghi minuti in cui la formazione di Tempestini non riesce mai a segnare. L'incubo lo spezza Binchi sul 4-4, dopo di che arriva il minibreak della Carisa con Astarita prima e Fresia poi. La terza frazione si chiude sul 6-4 ed in molti pensano che sia fatta. Invece l'episodio Onofrietti-Marcz ha il potere di far ricaricare le pile ad una Florentia che appariva stanca e senza [illegible]rgie per rimettere in piedi il match.

La pallanuoto come sempre dimostra tutto e il contrario di tutto: la situazione si capovolge con i savonesi che non riescono più a essere incisivi e vengo[illegible] ripresi. La Rari in classifica perde la leadership, ma soprattutto la Florentia riapre i discorsi per centrare i primi due posti utili a non rischiare. La sfida continua anche nelle parole di Riccardo Tempestini: «Perdere a Savona ci avrebbe complicato tutto. Nel girone [illegible] ritorno saremmo stati costretti a batte[illegible] sia loro sia il Recco nella nostra vasca. Ora le [illegible] diverse, meglio per noi».

Sul risultato finale di 6-6: «Sembrava difficile raddrizzare la gara con le espulsioni definitive di Savic e Onofrietti. Analizzare l'incontro non è facile, [illegible] stato tutto molto strano, ad un certo punto noi sembravamo molto stanchi, poi è [illegible]cesso a loro. Per il gioco espresso mi [illegible]ra che il pari sia giusto, anche se siamo andato male con l'uomo in più». La risposta di Mistrangelo: «Un black-out finale ha compromesso tutto, sinceramente alla fine del terzo tempo pensavamo di potercela fare. E' un occasione persa». Può aver pesato quella lunga pausa per l'espulsione di Onofrietti? «Forse sì», si limita a dire Mistrangelo, aggiungendo che la situazione [illegible] stata sfruttata al meglio dai toscani. Il [illegible] commento tecnico: «Meno bene che contro il Recco nella situazione con l'uomo in più, anche se vanno dati i giusti meriti alla Florentia. Netto predominio delle difese che si sono equivalse». Anche [illegible] la [illegible]zione [illegible] una Rari che aveva la partita in pugno e non l'ha chiusa, ronzerà per un po' nelle teste di tutti.



Ancora una prestazione maiuscola del portiere Ferrari, che ha anche parato un tiro di rigore

Il Recco vince a Palermo e torna al comando

Nel Girone 2 il Camogli battuto in casa dal Brescia Prossimo turno, Carisa in trasferta nella vasca dell'Anzio

Carisa Rari Savona-Florentia 6-6 (parziali 2-3 1-0 3-1 0-2).

Carisa Savona: Ferrari, Morena, Bovo (1), Fresia (1), Temellini, Monostori (1), F. Mistrangelo, Astarita (1), Angelone, Marcz, Pelizzoli (1), Varga (1), Antona. All: C. Mistrangelo.

Florentia: Tempesti, Brazzatti, Popovic, Vasovic (2), Savio (1), Ercolano, Montauti, Cenci, Binchi (2), Onofrietti (1), Gomez, Bruschini. All: R. Tempestini.

Arbitri: Gomez (Napoli), Riccitelli (Roma).

Note: spettatori 800 circa; ammonito Claudio Mistrangelo per proteste nel secondo tempo (4'03"): Ferrari para un tiro di rigore a Sottani nel terzo tempo (29"); espulsione diretta di Onofrietti per gioco violento nel quarto tempo (7'38").

Risultati [illegible] **sesta giornata. Girone 1:** Festival Nervi-Anzio 18-6, Banca Nuova Palermo-Pro Recco 6-15, Orem Pescara-Chiavari Nuoto 7-7.

Classifica: Pro Recco [illegible]. 15, Cari[illegible] Savona 14, Florentia 13, Festival Nervi 10, Pescara 8, Chiavari 5, Palermo 3, Anzio 0.

Prossimo turno (16 novembre): Anzio-Carisa Savona, Florentia-[illegible]stival Nervi, Pro Recco-Pescara, Chiavari-Palermo.

Girone 2: Catania-Canottieri Napoli 8-9, Camogli-Systema Brescia 10-11, Bogliasco-Lottomatica Roma 17-10, Carpisa Posillipo-IGM Ortigia 16-9.

Classifica: Systema Brescia e Carpisa Posillipo p. 18, Canottieri Napoli 12, Camogli 10, Catania 6, IGM Ortigia 4, Bogliasco 3, Lottomatica Roma 0.

Prossimo turno (16 novembre): Systema Brescia-Carpisa Posillipo, Canottieri Napoli-Camogli, IGM Ortigia-Bogliasco, Lottomatica Roma-Catania (anticipo a venerdì sera ore 21 con diretta televisiva sul canale satellita[illegible] Rai Sport) [en. for.]

GRANDE AFFLUENZA DI TIFOSI NEL NUOVO SFERISTERIO DA PIEMONTE E LIGURIA

Scudetto, Sciorella o Molinari?

Oggi al Clavi spareggio per assegnare il titolo

IMPERIA

Il giorno del verdetto è arrivato. Dopo [illegible] partite giocate nei vari campi [illegible] Liguria e Piemonte, oggi il [illegible] sferisterio in località Clavi ospita lo spareggio del massimo campionato di pallapugno. Una sfida che vale il tricolore 2002. Da una parte la Monticellese [illegible] Alberto Sciorella, dall'altra la Sanstefanese di Riccardo Molinari.



Oggi Sciorella gioca in casa

Una sfida che alla vigilia si annuncia molto equilibrata. Sciorella e Molinari si sono incontrati quest'anno in campionato, tra regular-season e playoff, ben sei volte cogliendo tre vittorie [illegible] testa. Resta difficile azzardarsi [illegible] fare qualsiasi pronostico, anche se il tifo, quello sì, sarà prevalentemente per Alberto Sciorella, che gioca in casa poiché è nato e [illegible] tuttora [illegible] Impera. Non c'è soltanto il ligure Sciorella. Nella quadretta di Monticello d'Alba gioca anche un altro atleta che [illegible] abbandonato la Liguria per accasarsi in Piemonte: il terzino Sandrone Tamagno che avrà [illegible] pubblico particolare. Gli amici [illegible] Apricale scenderanno in massa al «Clavi» per assistere alla partita del loro grande amico, che assieme a Sciorella ha riportato il pallone elastico o pallapugno, chiamatelo come vi pare questo sport, ad Apricale, sopra Ventimiglia.

Dicevamo, dunque, che saranno tantissimi a sedere sulle gradinate dell'impianto di Imperia. Nella tribuna d'onore ci sarà il primo cittadino Luigi Sappa, il presidente della Fipap Franco Piccinelli, l'ex segretario generale Francesco Dezani, che [illegible] ottenuto recentemente la Stella d'oro del Coni per meriti sportivi, e un grande giocatore del passato: Franco Balestra. Sono stati invitati [illegible] assistere la sfida anche i sindaci di Monticello d'Alba e di Santo Stefano Belbo. L'incontro sarà diretto dagli imperiesi Marvaldi e Agnese, con il savonese Ardenti, terzo uomo. [r. p.]

SCATTA IL RALLY DELLE [illegible]



[illegible]a e arrivo sul lungomare [illegible] Taggia

L'appuntamento è per stamane, alle 8,01, sul lungomare di Arma di Taggia: a quell'ora partirà la prima vettura del 31° «Rally delle Valli Imperiesi» (oltre 120 vetture in gara), organizzato dall'Imperia Corse, ultima prova della Coppa Italia-3ª zona. Le auto in gara si daranno battaglia per tutta la giornata. Tre le «speciali», distribuite tra l'entroter[illegible] [illegible] e quello imperiese, ripetute due volte: la «Carpasio» (ore 9,10 e 14,15), la «Ponte dei Passi» (ore 10,23 e 15,28) e la «Molini» (ore 11,34 e 16,39). L'arrivo è previsto dalle 18 in poi, sempre sul lungomare di Arma di Taggia. [b. m.]

BIANCOBLU' A IMOLA PER IL RISCATTO DOPO UNA INTENSA SETTIMANA

Savona senza Nappi ma pronto a ripartire

SAVONA

Nappi sì o Nappi no. Potrà scendere in campo il nuovo acquisto del Savona contro l'Imolese che in classifica ha un punto in meno dei biancoblù? La risposta è no, perché il visto [illegible] esecutività non arriverà prima della prossima settimana. Il tesseramento di Mar[illegible] Nappi [illegible] in attesa di ratifica da parte della Lega professionisti di serie C.

Si chiude così una settimana indubbiamente catalizzata dall'arrivo a Savona [illegible] questo giocatore: attaccante importante [illegible] solo per il suo curriculum, ma anche perché ha portato aria nuova in seno alla società biancoblù. Nappi, che tutti i tifosi [illegible] già sognavano con la casacca degli «striscioni» in campo nel match odierno, dovrà rinviare il suo esordio nella partita casalinga di domenica prossima contro [illegible] Fano.

Discorso di Nappi a parte, le buone novelle della settimana arrivano da un altro aspetto, quello dei rientri. Mister Tufano ha potuto così lavorare con un gruppo quasi al completo, ma privo di Aloe, Doria e Biffi, che il tecnico conta di recuperare già nella prossima settimana. Tufano può così raccontare [illegible] ore di vigilia pre-Imolese, dopo un viaggio massacrante di [illegible] ore e mezza.



Nappi [illegible] è ancora tesserato

«Il prossimo sarà ancora più lungo [illegible] un'ora, visto che andremo a San Marino», e quindi fa il punto di questa settimana, argomento Nappi compreso. «E' innegabile che il [illegible] arrivo [illegible] portato [illegible] ventata [illegible] entusiasmo. Ora c'è poco da dire, dobbiamo fare i fatti sul serio: la squadra è pronta». Dopo qualche nuvola è arrivato un raggio di sole sottoforma di una [illegible] quasi al completo: «In settimana si è lavorato molto bene, [illegible] la giusta tranquillità di chi è cosciente dei propri mezzi. Sia[illegible] in salute e vogliamo dimostrarlo oggi contro l'Imolese».

Che [illegible] si [illegible] di questo avversario? Ancora Tufano: «Che dopo un inizio problematico si sono ripresi ed ora sono dietro a noi di un solo punto. Formazione abile a sfruttare gli spazi sulle ripartenze, quindi dobbiamo fare molta attenzione e non concedere spazi ai loro contropiedi». Ancora una domenica senza Roberto Biffi: «Altri acciaccati non ci sono, esclusi ovviamente Doria ed Aloe che sono fermi. Biffi? Vedrete che domenica sarà in campo...». Almeno questo è quello che sperano tutti i tifosi di fede-Savona.

Riguardo alla formazione anti-Imolese, ricalca lo schema 3-4-3, [illegible] Tufano ha qualche dubbio da sciogliere. Il primo [illegible] quello di optare per Peluffo oppure Girgenti, l'altro è quello sulla [illegible] fascia destra con Cipolli [illegible] l'alternativa Solari, [illegible] terzo ed ultimo su chi affiancherà il rientrante Murgita. I nomi a questo punto sono due, dopo il forfait «obbligato» di Nappi: Girgenti o Lamberti.

Formazione probabile con Ghizzardi tra i pali, linea difensiva composta dal centrale Di Gioia affiancato [illegible] Barone e Rossi. A centrocampo Perrella-Bracaloni, con gli esterni Cipolli (Solari) e Bellocchi. In attacco Peluffo (Giacchino) con Murgita e Girgen[illegible] (Lamberti). Arbitra l'incontro (14,30) Di Cintio (Bergamo), coadiuvato da Sabbatini (Ancona) e De Luca (Macerata). [an. for.]



Il bomber Murgita, in attesa di Nappi, a Imola farà ancora coppia con Girgenti

L'ATTESA

Favola da vivere sino in fondo

UN pezzo [illegible] vecchio Genoa, leggi Bortolazzi e Ruotolo, venerdì sera ha preso a schiaffoni il Genoa nuovo di Torrente.

Oggi Marco Nappi tenterà di dare ali da Grifone al Savona [illegible] Bettino Piro: «Un presidente che per molte cose mi ricorda Aldo Spinelli», ha detto il biondo ex rossoblù.

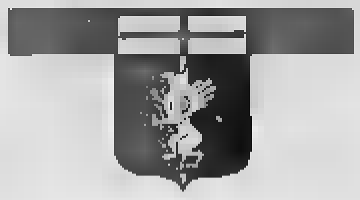
Livorno insegna, i biancoblù vogliono dimostrare di saper imparare: i neopr[illegible] si amaranto volano sulla vetta della B, gli uomini di Tufano vogliono gettarsi alle spalle un mese poco fortunato e ad Imola ritrovano uomini importanti. Siccome gli stimoli [illegible] li hanno [illegible] persi, serve soltanto - si fa per dire - il risultato.

In settimana i tifosi hanno confermato, [illegible] per iscritto, tutta la loro stima [illegible] tutto il loro affetto al presidente Piro. Ma sono sentimenti che riguardano in realtà tutto il Savona, dal tecnico alla squadra [illegible] massimi dirigenti.

La gente di Savona non si fa insomma condizionare da qualche scivolone: la favola della C è troppo bella per non viverla fino in fondo. [r. bg.]

TORRENTE DOVRA' CHIEDERE RINFORZI, MA A CHI?

Genoa da rifare dopo il Livorno



GENOVA

Nell'anticipo della decima giornata il Genoa non è riuscito a fare risultato a Livorno. I padroni di casa hanno preso in mano le redini del gioco portandosi più volte vicino [illegible] rete. [illegible] Genoa ha risposto con Carparelli [illegible] una rete di Bressan, annullata dall'arbitro Cannella per fallo di Niculescu su Bortolazzi. Nella ripresa l'incontro è stato deciso dalle reti di Protti e Tulli. Per Vincenzo Torrente è arrivato il momento delle prime vere critiche da quando si è assunto la guida tecnica del Genoa.

Guida tecnica che la presenza [illegible] Rino Lavezzini gli permette di condurre nel rispetto delle norme federali. Gli infortuni di Giacchetta e Bouzaiene, l'indisponibilità di Malagò, hanno ulteriormente impoverito un organico già risicato e con troppe carenze. In panchina a Livorno [illegible] un difensore (Chini) [illegible] centrocampista (Moscardi), che sono entrati entrambi. Ma [illegible] potevano certo [illegible] loro [illegible] mutare il [illegible] della partita. Vincenzo deve arrangiarsi con quelli che ha, [illegible] giocatori che faticano terribilmente quando [illegible] tratta di cambiare il passo, di produrre spunti interessanti. Tre partite senza un gol, con pochissime occasioni create, con [illegible] centravanti (Niculescu) inspiegabilmente evanescente dopo il promettente debutto, [illegible] Carparelli che corre ovunque [illegible] entra in area «cotto». Torrente non [illegible] direttamente responsabile di tutto questo ma deve chiedere un rimedio in fretta: la società (o quello che ne rimane) si starebbe avvicinando a Guerino Gottardi. Dopo tanti anni di Lazio, Gottardi non trova spazio [illegible] starebbe decidendo di lasciare la squadra capitolina. Per lui, [illegible] Genova, è pronto un contratto biennale.

Ora il Genoa è atteso dalla difficile trasferta di Vicenza, dalla gara interna con il Napoli [illegible] poi dal derby. Con la speranza che qualcosa giri dalla parte giusta, perché al di là dei demeriti, il Genoa sabato non [illegible] può dire certo che sia stato baciato dalla fortuna. C'è stato anche il razzo che ha colpito il portiere Brivio nei primi minuti della partita [illegible] che rischia di danneggiare non poco la società amaranto. Dipenderà da cosa ha scritto l'arbitro sul suo rapporto. Difficile che il campo venga squalificato, anche [illegible] non [illegible] da escludere. Come non è [illegible] escludere che gli vengano dati dei punti di penalizzazione da scontare in campionato. Ma negli ultimi tempi all'Ardenza non sono [illegible] fatti gravi [illegible] questo farà sì che il giudice si limiti ad una multa in Euro. [d. s.]

ECCELLENZA



Per il Finale, qui nella partita con l'Albenga, la sfida con la capolista

PARTITA VERITA' IN UNA GIORNATA CHE SEGNA L'ESORDIO [illegible] FERRARO SULLA PANCHINA DELLA LOANESI, L'ALBENGA A BOLZANETO

Il Finale cerca il riscatto nel match più difficile

Al Borel di via Brunenghi scontro di alta classifica con la leader Ventimiglia

Settimana caratterizzata dalle [illegible]missioni dell'allenatore Portesi. La Loanesi vuole riscattare lo scivolone di Albenga [illegible] sceglie la domenica meno indicata. Contro i rossoneri del [illegible] mi[illegible] Flavio Ferraro, c'è il Fo.Ce. Vara (stadio Ellena ore 14,30). Anche il Finale arriva da una sconfitta, quella di Busalla, che ha portato molto rammarico per come è maturata. Stessa [illegible] della Loanesi: la voglia di vincere dei finalesi si scontra [illegible] il nome dell'avversario. Quel Ventimiglia capolista solitario (stadio Borel 14,30). Trasferta genovese per l'Albenga caricata dall'affermazione del derby di domenica [illegible]. Gli ingauni sono in rimonta [illegible] devono recuperare alcune posizioni: l'imperativo è provarci a Bolzaneto (14,30).

[illegible] Il cambio di panchina che effetto sortirà? La Loanesi in [illegible] difficilmente [illegible] punti, anche se [illegible] test contro il Fo.Ce. Vara dovrà dire se è vera gloria il secondo posto in classifica. Flavio Ferraro è un tecnico che ha bisogno [illegible] poche presentazioni p[illegible] l'assimilizione del [illegible] modulo di gioco ci vorrà tempo. Il bomber Chicco Vona racconta questa settimana e saluta l'ex tecnico: «Sono stati giorni travagliati, quando mi[illegible]ster Portesi è venuto a salutarci e dire che se [illegible] andava, ci siamo rimasti tutti male. Mi dispiace molto ma ci tengo [illegible] dire che le vittoria fatto sino ad ora sono state tutte meritate. Non siamo nei primi posti per caso, spero che oggi arrivi la conferma con una buona prestazione». Assente ancora il faro dei rossoneri, Giusi Valentino, per [illegible] rientro ci sarà da aspettare ancora un paio di settimane. Out anche Brignoli per squalifica.

[illegible] Da bomber [illegible] bomber: [illegible] nella Loanesi parla Vona, a Finale di rimando risponde Alex Prestia. «Il calendario odierno offre due match molto interessanti: il nostro contro il Ventimiglia e quello di Loano daranno alcune indicazioni». Il Finale è alla [illegible] del sorriso: «Vogliamo continuare a divertirci e cancellare la sconfitta [illegible] Busalla. Domenica scorsa ci siamo mangiati una partita con le nostre mani, visto che potevamo uscire con qualcosa in tasca, soprattutto dopo essere passati in vantaggio. Pensiamo ad oggi, a questo Ventimiglia i cui numeri parlano chiaro: 5 vittorie [illegible] 1 pareggio e con Lerda [illegible] fa [illegible] differenza, questo è un giocatore vero, il pericolo numero uno». Finale privo dell'infortunato Ranieri.

ALBENGA Per coltivare qualche ambizione [illegible] protagonismo, i bianconeri di Fontana devono cercare un colpo grosso. Oggi al campo di Bolzaneto arriva l'occasione per confermare quello che di buono si è visto nel derby vinto contro la Loanesi. Il tecnico degli ingauni: «Per ora viviamo alla giornata, quando avremo il nostro campo ed i tifosi allora troveremo anche la continuità di risultati. Il maggio pericolo dell'Albenga? Siamo noi stessi ed il modo in cui affrontiamo l'avversario». Fontana ripropone la stessa formazione che ha sconfitto la Loanesi. [an. for.]

Capolista pronta al duello

Sin qui cinque vittorie e un pareggio e con un Lerda che fa la differenza



Bosio del Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Questa volta, per il Ventimiglia capolista solitario del campionato di Eccellenza, la verifica è davvero importante. A tendere l'agguato ai frontalieri, finora imbattuti, sarà il Finale, squadra ambiziosa, reduce da una sconfitta (a Busalla) che vuole riscattare, staccata di cinque punti dal Ventimiglia. Una squadra che sa bene di non poter fallire l'appuntamento di oggi che è un'occasione, quasi unica, di riportarsi a ridosso dell'alta classifica. Situazione, anche psicologica, [illegible] cui il Ventimiglia dovrà fare i conti oggi al «Felice Borel» di Finale Ligure (ore 15, arbitro Basile di Genova). «Giochiamo contro un'ottima squadra - dice Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia. Non illudiamoci dei loro cinque punti in meno in classifi[illegible] Oggi daranno il massimo. Per [illegible] importanti [illegible] partita di oggi [illegible] prossime quattro: saranno i cinque incontri che decideranno il nostro ruolo nel campionato. Finora il calendario ci [illegible] un po' favoriti, adesso cominciamo ad affrontare le più forti. E dovremo dimostrare di meritare quello che finora siamo riusciti ad ottenere».

Quello di Finale, oggi pomeriggio, sarà un match seguito [illegible] attenzione da tutti. Soprattutto dalle altre squadre di alta classifica che sperano in un passo falso della squadra di Gatti. «Sarà dura, ma [illegible] comunque, ottimista. La squadra attraversa un buon momento come ha dimo[illegible] in settimana, anche nell'amichevole [illegible] la Sanremese», aggiunge mister Gatti. A Sanremo, giovedì, nel primo tempo, con le formazioni migliori in campo, la partita si era chiusa sullo 0-0. La Sanremese è, poi, passata nella ripresa (4-1).

Tra i frontalieri, oggi, mancheranno lo squalificato Tirone e gli infortunati Iezzi [illegible] Mesiano. Riflettori puntati su Fiore. Il centrocampista ventimigliese, [illegible] «under 85», subito dopo il match dovrà rispondere alla convocazione per l'allenamento della nazionale azzurra dilettanti, martedì, a Settimo Torinese. [b. m.]

ESTA[illegible]

SERIE C2 (ore 14,30): Brescello-Aglianese; Castelnuovo-Grosseto; Fano-Rimini; Florentia-Gubbio; Forlì-Montevarchi; Gualdo-Castel [illegible] Sangro; Imolese-Savona; Sangiovannese-Poggibonsi; San Marino-Sassuolo. Classifica: Grosseto p.19; Aglianese 18; Gubbio e Rimini 16; Castelnuovo 15; San Marino 14; Florentia 13; Poggibonsi [illegible] Savona 12; Imolese, Gualdo [illegible] Castel di Sangro 11; Sangiovannese 10; Forlì 9; Fano 8; Montevarchi e Sassuolo 7; Brescello 6.

SERIE D (14,30): Larcianese-Viareggio; Cappiano-Fucecchio; Cascina Valdarno-Sansovino; Imperia-Rondinella; Massese-Fortis Juv.. Nuova Chiusi-Venturina; Sangimignano-Versilia; Sanremese-Lavagnese; Vado-Cerretese. Classifica: Massese [illegible] Cappiano 20; Cascina Valdarno 18; Larcianese 15; Sansovino e Imperia 14; Versilia [illegible] Fortis Juv. 13; Rondinella e Sanremese 10; Vado 9; Venturina 8; Nuova Chiusi, Sangimignano e Lavagnese 6; Fucecchio 5; Viareggio e Cerretese 3.

ECCELLENZA (14,30): Bolzanetese-Albenga; Fezzanese-Busalla; Finale-Ventimiglia; Genoa Club Mignanego-Lerici; Loanesi-Fo.Cevara; Pontedecimo-Sestri L.; Sammargheritese-Sestrese; Sarzanese-Casellese. Classifica: Ventimiglia 16; Sestri Levante, Loanesi e Busalla 13; Focevara 12; Finale 11; Albenga e Pontedecimo 10; Sarzanese 8; Bolzanetese 6; Sammargheritese 5; Sestrese e Genoa Club Mignanego 4; Casellese [illegible] Fezzanese 2; Lerici 0.

[illegible] Arenzano-Bragno; Cairese-Lagaccio (Rizzo); Corniglianese-Golfodianese; Legino-Varazze; Masone-Sampierdarena; Ospedaletti-Serra Riccò; Polis Genova-Pietra Ligure (Borzoli); San Cipriano-Argentina (Serra Riccò). Classifica: Golfodianese 13; Cai[illegible] 11; Bragno e Masone 10; Argentina, Lagaccio [illegible] Varazze 9; Arenzano 8; Sampierdarena, Legino, Ospedaletti e Polis Genova 7; Corniglianese [illegible] Pietra Ligure 5; San Cipriano 4; Serra Riccò 3.

PRIMA CATEGORIA (14,30): Alassio-Veloce; Albatross-Don Bosco; Altarese-Mallare; Ceriale-Valle Impero; N[illegible] Intemelia-Borgio Verezzi; Pallare-Carcarese; Quiliano-Bordighera; S.Ampelio-Riviera C. Classifica: Veloce 16; Alassio 12; Nuova Intemelia [illegible] Bordighera 10; Altarese 9; Carcarese 8; Pallare 7; Quiliano e Albatross 6; Ceriale 5; Borgio Verezzi, Valle Impero e Mallare 4; S.Ampelio 3, Don Bosco e Riviera 2.

SECONDA CATEGORIA (14,30): Andora-Millesimo; Bardineto-Speranza; Borghetto-S.Nazario; Cengio-Rocchettese; Cosseria-Spotornese; Laigueglia-S.Filippo; Pontelungo-Cisano; S.Stefano-S.Cecilia. Classifica: Cisano 16; Santo Stefano, Borghetto [illegible] Cengio 10; San Nazario 9; Spotornese, San Filippo e Andora 6; S.Cecilia, Pontelungo, Cosseria e Rocchettese 5; Millesimo e Laigueglia 4; Speranza 2; Bardineto 1.

TERZA CATEGORIA (14,30): Calizzano-Valleggia; Celle-S.Bernardino; Plodio-Taggia 2000; Riva Ligure-Murialdo; Nolese-Aurora C.; Val Steria-Sassello; Letimbro-D.B. Alassio (Zinola). Classifica: Nolese 13; San Bernardino 12; Murialdo 11; Priamar, Taggia 2000 e D.B. Alassio 10; Celle 7; Riva Ligure, Aurora C. e Val Steria 6; Letimbro 4; Calizzano 3; Plodio 1; Valleggia e Sassello 0.

LA CAPOLISTA SUL CAMPO DELLA CORNIGLIANESE

Test per la Golfodianese e l'Argentina dimezzata

Il «test» più atteso è quello della Golfodianese. La capolista solitaria del campionato di Promozione, oggi gioca al «Ferrando» di Cornigliano contro la Corniglianese (ore 15, arbitro Sasso di Novi Ligure) per cercare di legittimare il suo primato, minacciato dalla Cairese, seconda a due punti, che riceverà il Lagaccio. E' una Golfodianese [illegible] il morale alle stelle: «Siamo [illegible] un bel momento - dice Alfredo Bencardino, allenatore giallobblù - e sarebbe un peccato sprecarlo. La Corniglianese è terz'ultima: è un match in cui abbia[illegible] tutto da perdere. [illegible] sono proprio in partite come queste che si vede se abbiamo la mentalità giusta per puntare in alto». Tra i convocati ci [illegible] il portiere Peirano, appena arrivato; nuovamente disponibili anche De Simeis e Ansaldi; D'Angelo squalificato, non ci [illegible]; incerto anche Bella, infortunato.

In trasferta anche l'Argentina Arma che va a far visita al [illegible] Cipriano, penultimo, sul campo di Serrà Riccò (ore 15, arbitro Milesi di Albenga). Tra [illegible]ri non ci [illegible] lo squalificato Sindoni e gli infortunati Balbo e Cuneo: incerti Petrognani, Bellanova e Sassu. «Cercheremo più il risultato che [illegible] gioco - dice Luca Oddone, l'allenatore. Dobbiamo fare i conti con la nostra realtà attuale. [illegible] dobbiamo cercare di dare continuità ai risultati dopo la vittoria di domenica contro l'Ospedaletti».

L'Ospedaletti sarà l'unica fra le tre formazioni imperiesi del campionato a giocare in [illegible]. La squadra di Rocco Fortugno riceve a Pian di Poma, a Sanremo, il Serra Riccò, fanalino di coda (ore 15, arbitro Gaggero di Savona). E' un Ospedaletti che, in settimana, ha dovuto fare i conti con [illegible] giudice sportivo che ha squalifica[illegible] Paonessa e Scali, l'allenatore Fortugno per una [illegible] ed il dirigente Cavalcante fino al 4 dicembre. [b. m.]

MENTRE IL BRAGNO VA NELLA TANA DELL'ARENZANO

La Cairese senza scampo e Legino sfida il Varazze

Settima di andata nel girone A di Promozione [illegible] la Cairese, che si trova [illegible] due punti dalla capolista, intenzionata a conquistare tre punti contro il Lagaccio. I giallobblù, apparsi in grande forma domenica scorsa nel derby contro il Pietra Ligure, mirano, senza farne mistero al quarto successo stagionale: «A costo di ripetermi ogni settimana - attacca il dirigente Carletto Pizzorno - confermo che la Cairese, quest'anno, non può sbagliare, mai. Non può permetterselo. L'offesa che abbiamo fatto ai tifosi ed alla storia della società, [illegible] la retrocessione, è grave. Dobbiamo rimediare. Subito. Per questo, fino [illegible] maggio, ogni volta che ci sarà chiesto [illegible] pronostico, diremo: vincere. Non abbiamo altra scelta».

Ma i numeri, per la sfida [illegible] domani, parlano chiaro: la Cairese ha realizzato 11 gol contro i 6 del Lagaccio. Insomma il potenziale offensivo dei giallobblù, che migliora domenica in domenica, dovrebbe risolvere i problemi anche se il Lagaccio è forte in difesa (solo 5 gol al passivo). Oggi però sarà giornata per capire le potenzialità del Bragno che affronta, in trasferta, l'Arenzano. Altro match da non perdere è Legino-Varazze con favori del pronostico per la squadra ospite che sta realizzando buoni risultati (pochi i gol fatti, 3, e ancor meno, 2, quelli subiti). Commento della partita affidato, per il Legino, al presidente C[illegible]lla: «A [illegible] avviso tutte le soluzioni sono possibili, [illegible] stiamo attraversando un [illegible] periodo [illegible] forma, come dimostra il sucesso esterno colto a Bragno. Non so se ripeteremo l'ottimo campionato della stagione [illegible] ma certo quella di oggi sarà sfida importante per poterlo capire». Infine il Pietra Ligure ospite della Po[illegible]: partita difficile [illegible] il team savonese che comunque [illegible] può fallire. [g. o.]

PER IL TECNICO DEI TOSCANI, ULTIMI IN CLASSIFICA, IL CAMPIONATO COMINCIA PROPRIO OGGI AL CHITTOLINA

Vado-Cerretese, guai a chi perde

Rossoblù caricati per cancellare Pietrasanta



Il portiere Cancellara torn[illegible] i pali nel match con la Cerretese

Sanremese: occhio al derby

Arriva una Lavagnese che non può fare regali

Bruno Monticone

[illegible]



L'allenatore Silipo

Il calendario sembra dare [illegible] alla Sanremese. Dopo la sfida sul campo del fanalino di coda Cerretese, che ha prodotto [illegible] primo successo [illegible] biancazzurro, oggi (ore 15), al «Comunale», arriva la Lavagnese che ha quattro punti in meno della stessa Sanremese. Difficile dare significati [illegible] derby a una sfida che, pur tra due squadre liguri, non ha un gran storia alle spalle. E, allora, il match di oggi ha tutta l'aria [illegible] essere una [illegible] quelle occasioni da [illegible] perdere per la titubante Sanremese di questa prima parte del campionato: un «en-plein», oggi, cioè [illegible] punti, permetterebbero alla squadra matuziana di infilare due vittorie consecutive (impresa, finora, mai riuscita) e, soprattutto, [illegible] dare una decisa sterzata in avanti in classifica. Acquistando anche morale e convinzioni che saranno molto utili quando il calendario proporrà «test» ben più probanti contro [illegible] prime della classe.

Ma la Sanremese riuscirà ad approfittare dell'occasione? «Dobbiamo riuscirci - dice Fausto Silipo, allenatore biancazzurro - ma s[illegible] illuderci che sia facile. Mi sembra che tutte le squadre siano sullo stesso piano. N[illegible] esistono partite più facili delle altre. Dobbiamo te[illegible]re e rispettare gli avversari, ma poi fare i conti, soprattutto, con noi stessi. Contro la Lavagnese non dovremmo più avere quei black-out che abbiamo avuto in altre partite, soprattutto casalinghe. Dobbiamo trovare continuità e avere, soprattutto, pazienza: le partite si vincono anche al novantesimo quand'è necessario. A noi la pazienza qualche volta è mancata. Per questo, tutto sommato, finora abbiamo giocato meglio fuori casa che in casa». Mister Silipo aveva in mente qualche [illegible]difica allo schieramento rispetto agli ultimi impegni. Lo aveva fatto capire anche nel galoppo infrasettimanale di allenamento contro il Ventimiglia. Ma non tutto è andato per il [illegible] giusto. «Avevo in mente di cambiare qualche cosa, inserendo qualche giocatore che, finora, ha giocato meno. Ma alcuni giocatori, in settimana, hanno avuto problemi con una strana forma di influenza e qualcuno si è anche infortunato. Bisognerà vedere le sue condizioni. Così sarò costretto a decidere all'ulti[illegible] momento», dice il tecnico. I candidati a vestire la maglia biancazzurra dal primo minuto erano, probabilmente, Liperoti e Papa. Quest'ultimo, però, contro il Ventimiglia ha rimediato una botta che lo mette in forse per il match di oggi. Anche [illegible] si spera ancora in un suo recupero. E un pizzico di incertezza ci sarebbe ancora, in attacco, per Lupo, anche lui, in settimana, [illegible] qualche problema fisico.

Non a caso, ieri, Silipo ha convocato 19 giocatori tra i quali sceglierà i 18 di oggi. La novità è l'inserimento del giovanissimo Floris della «Juniores»: andrà in panchina. Si può [illegible] azzardare la formazione che andrà in campo, almeno all'inizio, oggi pomeriggio: Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Liperoti (Papa), Criniti, Lupo (Proiti), Benincasa; Covelli. Tre «under» biancazzurri, intanto, sono stati convocati per l'allenamento della nazionale juniores: sono Pellegrino, Cocconi e Covelli che dovranno essere, martedì, a Settimo Torinese a disposizione del c.t. Russo (ci sarà anche [illegible] ventimigliese Fiore).

Ad arbitrare la [illegible] sarà un arbitro ligure: [illegible] signor Tasso di La Spezia. Avrà, come guardalinee, due toscani, Fierro e Minardi, entrambi in arrivo da Pisa. Anche al «Comunale», oggi, verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime del terremoto del Molise.

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il lavoro di tutta [illegible] settimana che viene poi finalizzato sul campo. Il polso del Vado è questo: la voglia [illegible] riscattare la sconfitta di Pietrasanta è palpabile. La gara vinta in Coppa Italia [illegible]ro l'Imperia non può e non deve far testo, visto che il campionato è un altra cosa. Se ne saprà di più oggi pomeriggio alle 14,30 quando al «Chittolina», l'arbitro genovese Scheno[illegible] (con i collaboratori Marenco e [illegible]tti di Imperia), darà il fischio di inizio.

L'ultimo posto dei fiorentini non deve trarre in inganno, è figlio di [illegible] contro le prime della classe (vedi il 3-3 con il Cappiano Romaiano). Punto debole è la difesa che ha incassato ben 21 reti; tante, se si considera la media di 8 parti[illegible]. La Cerretese arriva da [illegible] sconfitta casalinga [illegible] opera della Sanremese (0-2) ed è fresca di rinforzo con l'arrivo di Castelletti dalla Primavera dell'Arezzo.

Squadra molto giovane, [illegible] solo 4 esperti per modo di dire, visto che all'anagrafe i più vecchi sono capitan Nicolini, Gigliol i e Rojas che hanno 23 anni. L'allenatore Claudio Ceccarelli viene a Vado in cerca di punti: «Il nostro campionato inizia da oggi, contro una diretta concorrente, per questo che cercheremo di portar via punti. L'ultimo posto? E' portato dall'inespe[illegible] [illegible] questo gruppo composto da tanti giovani e da un calendario in salita. Sapevamo che sarebbe stato così, ma ora arrivano le partite più abbordabile per noi».

Ceccarelli [illegible] qualcosa dei rivali rossoblù, indicazioni arrivate tramite qualche osservatore e da chi ha già giocato contro il Vado. Sa che la formazione di Lovisolo adotterà un modulo 4-3-3 che ha ben impressionato nel 2-0 casalingo contro [illegible] Venturina. Lo stesso mister conferma i suoi intendimenti, pur rispettando gli avversari odierni: «Partita da prendere con le molle, in questo campionato non bisogna guardare troppo la classifica. La Cerretese lotta per la salvezza ed ha tanti giovani, merita rispetto e la massima concentrazione per batterla. H[illegible] sentito parlare molto [illegible] del loro attaccante Rojas».

Vado privo dello squalificato Balducci, al suo posto viene impiegato Cosenza. Esigenze tecniche che porteranno novità sul fronte calcio-mercato: a breve, non più di 10 giorni, la rosa di Lovisolo sarà irrobustita con l'innesto di un giovane centrocampista di destra. Utile come alternativa al genoano Gilardi e per non costringere certi giocatori a spostarsi [illegible] ruolo causato da squalifiche o eventuali infortuni. L'under Andrea Ottonello che venerdì non ha potuto allenarsi per una forma febbrile, ha svolto il lavoro di rifinitura del sabato mattina ed è a disposizione del mister.

Vado che in settimana ha fatto registrare, nella prima convocazione stagionale, tre suoi giocatori per la Rappresentativa Nazionale Dilettanti. Bresci, Ottonelli e Rando [illegible] troveranno martedì prossimo a Settimo Torinese. Altra news in positivo arriva dall'infortunato Riccardo Quintavelle: domani farà l'ecografia all'inguine della gamba sinistra, dopo di che il difensore vadese potrà ricominciare un prudente contatto [illegible] il campo di gi[illegible].

Domani la rosa Vado si presenta [illegible] 17 giocatori più la convocazione dell'under Raco, per una formazione che vedrà l'utilizzo dal primo minuto del portiere Cancellara. La probabile formazione dei rossoblù è la seguente: Cancellara; Coghe, Bresci; Cosenza, Cappanera, Vecchio; Gilardi, Fornaro, Ferragine, Turone, Castorina. In alternativa possibile l'inserimento di Ottonello a centrocampo con lo spostamento di Turone sulla linea difensiva. La Cerretese risponde con Lorenzini in porta, in difesa Carrubbo (destra) e Manzini (sinistra) ed i due centrali Castelletti-Signorini. A centrocampo Giglioli e Nicolini con gli [illegible] Villi e Provvisto. In attacco Rojas affiancato a Bettarini, [illegible]he mister Ceccarelli ha un paio di dubbi da sciogliere legati all'utilizzo di un esterno di centrocampo e di un centrale difensivo.

AL COMUNALE NON CI SARA' IL DIFENSORE BRATTO, PRIMO DEI RINFORZI

Mariani recupera solo Mollica ancora disco rosso per Costa

LAVAGNA

Nessun volto nuovo, salvo clamoro[illegible] sorprese dell'ultima ora, nella Lavagnese che oggi sarà di scena a Sanremo in uno dei tanti derby l[illegible]uri della stagione. In settimana si è allenato con i bianconeri il difensore campano, classe 1983, Bratto, ex Giugliano, e questo potrebbe essere il primo rinforzo novembrino della Lavagnese. Dopo le partenze di Mazzei e Giannetti, lasciati liberi dalla dirigenza di trovarsi un'altra collocazione, anche Benvenuto (divergenze tecniche [illegible] lo staff di allenatori) potrebbe lasciare la società del levante ligure.

L'amichevole [illegible] giovedì contro [illegible] Primavera della Sampdoria ha però portato una buona notizia a mister Mariani: Mollica, fermo per infortunio da venti giorni, [illegible] ormai recuperato. Disco rosso, [illegible] contrario, per Costa, che ha problemi alla caviglia sinistra e oggi non sarà della contesa. Formazione della Lavagnese che dovrebbe quindi [illegible] Renon, Venuti, Pattuglia, Conte, Livellara, Muzio, Montini, Guidi, Martin, Rei e Mollica. [g. s.]

L'ATTESA

Tre punti servono a tirare il fiato

Fare punti per tirare il fiato in classifica. Per tre delle quattro squadre liguri del campionato di serie D quella di oggi è una giornata che potrebbe servire a migliorare una classifica, finora, deficitaria. Ma il derby tra Sanremese e Lavagnese finirà per scontentare qualcuno. Un pareggio servirebbe a poco a entrambe le squadre: non permetterebbe alla Sanremese quel salto di qualità in classifica che attende, invano, dall'inizio del torneo [illegible] non permetterebbe alla Lavagnese di uscire dalla zona più torbida della classifica. Quello che si gioca al «Comunale» è un derby con poca storia: solo 14 i precedenti tra le due squadre; il primo match, nel 46-47, le due squadre lo fecero addirittura in C. L'ultimo, nel 95-96, [illegible] Eccellenza. E obbligo di vittoria c'è anche per [illegible] Vado: riceve al «Chittolina» il fanalino [illegible] coda Cerretese. Sarebbe un delitto non approfittare dell'occasione per tre punti che possono dare sostanza alla classifica dei rossoblù.

Ma nella giornata della «stracittadina» di Fucecchio che vedrà di fronte la capolista Cappia[illegible] Romaiano e Fucecchio, match dall'esito [illegible] (chi l'avrebbe detto alla vigilia del torneo?) tra le liguri è l'Imperia, che guarda tutti dall'alto in basso, [illegible] avere l'impegno più duro sulla carta, ricevendo la Rondinella. Ma i nerazzurri non sfuggono alla regola: con [illegible] punti oggi, sarebbero sempre più protagonisti. [b. m.]

L'Imperia ha già le [illegible] pronte

Nerazzurri al Ciccione con la Rondinella Tutti disponibili, Panucci va in panchina

Luca Amoretti

IMPERIA

Nona giornata di campionato all'insegna di un'Imperia-Rondinella dalla quale il clan nerazzurro si attende risposte importanti.

Anzitutto, archiviata la sconfitta in Coppa Italia e la conseguente «salutare» eliminazione, Minori [illegible] compagni tornano a cimentarsi in campionato, [illegible] l'obiettivo di centrare la seconda vittoria consecutiva [illegible] di tornare quindi [illegible] far valere la legge del «Ciccione».

Poi la necessità [illegible] affilare le armi in vista del prossimo appuntamento, sul campo della capolista Massese, dove i nerazzurri affronteranno un [illegible] importantissimo per il loro futuro.



Piccolo pronto al rientro

Con queste premesse, oggi pomeriggio l'Imperia scenderà in campo contro la formazione fiorentina, squadra di metà classifica il cui organico dovrebbe garantire risultati migliori rispetto a quelli finora racimolati.

Insomma, un avversario [illegible] prendere con le molle, [illegible] conferma l'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro: «Le ultime partite ci hanno insegnato a non sottovalutare mai le squadre toscane. Giocano con [illegible] determina[illegible] tale da mascherare eventuali problemi di qualità [illegible] sanno difendersi per 90', anche a costo di sacrificare integralmente lo spettacolo. Sono però convinto che l'Imperia abbia le armi giuste per superare anche questo ostacolo».

Il tecnico ha a disposizione praticamente l'intera rosa. Dopo [illegible] lunga assenza per infortunio torna, almeno in panchina, Patrick Panucci. Ancora Cavallaro: «Panucci ha ripreso gli allenamenti nei giorni scorsi. Non è ancora in grado di sostenere i [illegible]', ma potrei, se la partita lo consentisse, farlo scendere in campo per alcuni minuti. Poi, domenica prossima, conto di utilizzarlo a tempo pieno».

Tenuti precauzionalmente a riposo mercoledì a Vado, tornano disponibili anche Piccolo, Rossi e Grande, che [illegible] lamentato un certo affaticamento così come Tamborino, sicuramente tra i titolari.

L'attaccante Rossi dovrà però giocarsi una maglia [illegible] Lupo. Il bomber scalpita e vuole tornare [illegible] fare coppia fissa [illegible] Calabria [illegible] mezzo al reparto offensivo nerazzurro, ma anche Rossi ha dato prova di ottime qualità e per Cavallaro [illegible] profilano quindi problemi di abbondanza: «Sono problemi che vorrei avere in ogni reparto. Certamente l'attacco è il settore che mi offre maggiori alternative, se si [illegible] che c'è anche un giocatore come Arco e che Iannolo può indifferentemente giostrare alle spalle delle punte oppure ricoprire un ruolo esclusivamente offensivo».

Poi c'è Calabria, cinque volte a segno nelle ultime partite, [illegible] forma strepitosa [illegible] pronto a far impazzire la difesa toscana. Il giusto cocktail per offrire ai supporter nerazzurri un pomeriggio di divertimento e, possibilmente, altri tre punti che avvicinerebbero l'Imperia al traguardo dei playoff.

Linee eleganti e modelli ispirati al passato per gli amanti del bello

Orologi classici, lo stile del tempo

Jaeger Le Coulture, Piaget e Vacheron Costantin

Gli orologi classici sono sinonimo [illegible] eleganza, perfezione, stile. Le [illegible] collezioni [illegible] grandi case produttrici propongono un ritorno al passato con modelli che mai hanno perso la loro attualità. Piccoli e precisissimi gioielli da legare al polso, in grado [illegible] interagire in modo armonico con chi li indossa. Sono gli orologi delle emozioni e del relax, del lavoro [illegible] e della vita [illegible] famiglia. Espressione di una grandissima [illegible] tradizione e [illegible] [illegible] voglia di «antico» che rimane immutata nel tempo, [illegible] [illegible] passare delle generazioni. Orologi come questi rappresentano il «gotha» della produzione mondiale, ambiti dai collezionisti ma oggetti unici con i quali vivere il proprio tempo.

JAEGER LE COULTURE Il Reverso di Jaeger Le Coulture [illegible] nel 1931, nel fermento dell'Art Decò. Dal punto di vista estetico è considerato un fenomeno, uno dei primi esempi stilistici di «art design», nuovo approccio creativo secondo cui la forma segue la funzione. Mentre nel '31 esisteva un'unica dimensione, oggi è disponibile in diverse misure. La collezione classica è composta da Reverso Grande Taille, Reverso Classic [illegible] Reverso Lady. Il Grande Taille, meccanico a carica manuale in oro giallo, con il contatore dei secondi a ore sei, ha il cinturino in coccodrillo.

[illegible] L'Emperador di Piaget, ispirato ad un modello degli anni '[illegible] [illegible] le sue forme eleganti e di forte [illegible]zione, rimanda immediatamente al fascino senza tempo degli orologi più classici. A parte la preziosità del movimento ad attirare [illegible] questo orologio è il perfetto connubio tra la sinuosità della cassa e la bellezza del quadrante, ornato da un prezioso motivo a grana d'orzo. Disponibile in varie versioni l'Emperador dimostra la validità di una maison ormai ultracentenaria che ha scelto l'unica strada possibile per rimanere tra le grandi: quella fatta [illegible] tecnica [illegible] stile ed in cui non si scende a nessun compromesso.

[illegible] [illegible] Uno dei punti di forza di Vacheron Costantin [illegible] stata la volontà di continuare la sua tradizione di perfezione degli orologi classici con la collezione Malte. Le versioni disponibili del nuovo Malte Grande Classique sono due, con [illegible] in [illegible] giallo o bianco. Le linee semplici ed essenziali della carrure, che incorniciano un quadrante arabescato con un [illegible] ad onde, [illegible] [illegible] caratteristica unica. Il movimento è [illegible] sofisticato calibro 1400, meccani[illegible] [illegible] carica manuale, interamente concepito e realizzato da Vacheron Costantin e dotato del celebre Poincon de Ginevre che ne garantisce l'indiscutibile qualità sia estetica [illegible] meccanica.

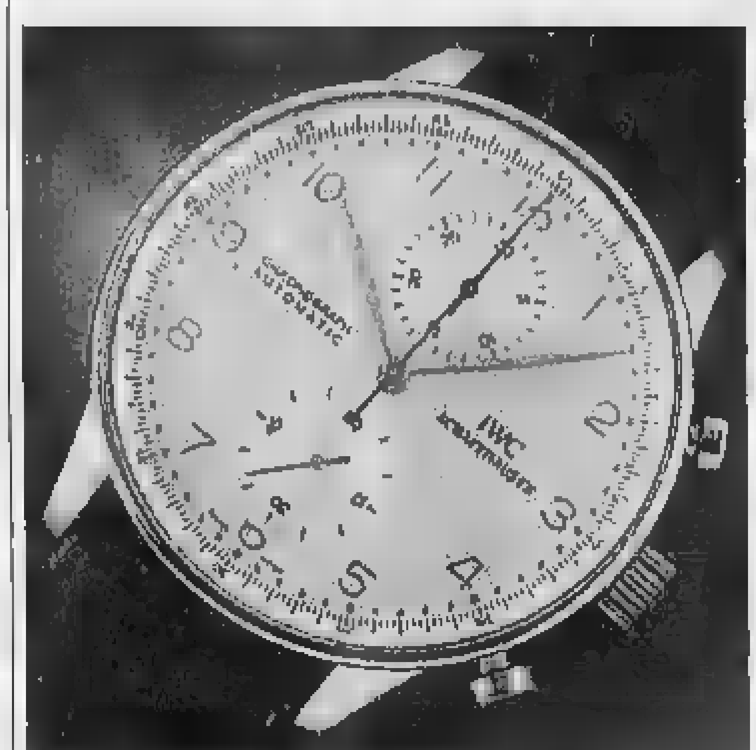


In alto da sinistra Jager Le Coulture e Piaget, in basso Vacheron Costantin e Rolex

La fantasia degli stilisti e la professionalità delle manifatturiere, binomio vincente

Sportivi ma eleganti per vocazione

Rolex e IWC, testimoni di una grande trasformazione



Il modello Portoghese Cronografo Automatico di IWC

I produttori che hanno da sempre legato [illegible] loro marchio all'orologeria tecnica [illegible] professionale non hanno disdegnato la produzione classica. E' il caso di Rolex e Iwc che hanno [illegible] sul mercato modelli di grande impatto pur rispettando le singole «vocazioni» (per IWC, ad esempio, [illegible] movimento è [illegible]pre automatico). Si tratta di orologi in armonia [illegible] i nostri tempi, legati alla tradizio[illegible] ma al tempo stesso vincolati alle nuove tendenze e alle esigenze dei clienti e dei collezionisti più affezionati.

[illegible] La collezione Cellini di Rolex [illegible] la dimostrazione di come la prestigiosa [illegible] di produzione non sia specializzata solo in modelli tecnici e professionali. I Cellini, testimonianza [illegible] eleganza e classe, sono orologi senza tempo, realizzati esclusivamente in oro 18 carati, si presentano in diverse finiture della cassa: liscia, finemente lavorata o delicatamente cesellata. Con o senza brillanti, con bracciale [illegible] cinturino in cuoio, gli orologi Cellini sono disponibili in una grande varietà di modelli che comprende anche una collezione da tasca. I movimenti [illegible] in [illegible] meccanici ma sono presenti anche dei quarzi sempre realizzati in manifattura. Il nuovo Rolex Cellini nella Versione Castello ribadisce l'eleganza della gam[illegible].

[illegible] Il modello Portoghese Cronografo Automatico di Iwc è un orologio classico dalle prestazioni uniche. Si tratta di un cronografo meccanico a carica automatica [illegible] indicazioni dei minuti cronografici fino a 30 al 12, secondi continui al sei, secon[illegible] cronografici centrali. Cassa in acciaio [illegible] diametro di 41 millimetri garantita impermeabile sino [illegible] 3 atmosfere, quadrante argentè con cifre arabe applicate e sfere ora e minuti [illegible] foglia, cinturino in coccodrillo. Disponibile anche con cassa in oro rosa e bianco.

Piccoli particolari rendono unici i gioielli dell'orologeria mondiale

Sul polso lusso e raffinatezza

Patek Philippe, Audemars e Baume & Mercier

Per quale motivo un orologio [illegible] può definire classico? I requisiti possono cambiare da modello a modello ma nella maggior parte dei casi è [illegible] questione di estetica. Un'estetica fatta di linee ricercate ed eleganti, saldamente [illegible]rata ai dettami della tradizione della casa produttrice. Il mercato ha dimostrato di apprezzare molto questi modelli che uniscono classe ed eleganza [illegible] che costituiscono un ottimo punto di partenza anche per chi è alle prese con l'inizio di una collezione personale.

PATEK PHILIPPE La novità di Patek Philippe [illegible] rappresentata dall'Officier della collezio[illegible] Calatrave che unisce un'estetica piacevolmente retrò alla migliore delle tecnologie oggi disponibili al mondo in fatto di alta orologeria. La semplicità delle indicazioni della collezione Calatrava, che riunisce oltre venti prestigiosi modelli, non deve trarre in inganno: non [illegible] infatti nella quantità delle funzioni quanto nella qualità delle finiture e della meccanica che [illegible] apprez[illegible] [illegible] orologio come questo. [illegible] Calatrava Officer ha la [illegible] in oro giallo a 18 carati in quattro parti a finitura lucida, vetro zaffiro bombato, lunetta lucida, corona in oro tipo Luigi XV, doppio fondello, quello esterno chiuso [illegible] scatto con cerniera, quello interno chiuso a pressione [illegible] oblò in vetro zaffiro.

AUDEMARS [illegible] Gli orologi classici Audemars Piguet sono da sempre un obiettivo privilegiato per appassionati e collezionisti. Un caso unico è la collezione che prende [illegible] nome di Edward-Auguste Piguet, caratterizzata da esemplari con la cassa rettangolare di calibratissima curvatura automatica. Raffinatezze che rendono il cronografo in oro bianco e quadrante nero elegante ed attraente. La curva della cassa è seguita anche dal vetro zaffiro che protegge il quadrante [illegible] dai pulsanti conografici; anch'essi realizzati i[illegible] oro bianco, così come la corona morbidamente bombata. Le indicazioni sono quelle canoniche di Audemars Piguet: minuti crono al 3, secondi continui [illegible] 6, ore crono al 9. La finestrella del datario [illegible] adagiata in posizione inclinata tra il 4 e il 5.

BAUME & [illegible] La collezione degli orologi eleganti di Baume [illegible] Mercier, dal Classic ai Milleis, è stata recentemen[illegible] arricchita con l'Hampton Spirit. La sua preziosa cassa, che si sviluppa in orizzontale, è stata ideata in dimensione adatta ai polsi maschili. E' realizzato in edizione limitata in 132 esemplari [illegible] oro rosa e altrettanti in oro bianco. Il motivo? 172 sono gli anni che ha la prestigiosa [illegible] manifatturiera di questo orologio. Il quadrante, inoltre, è del tipo «panoramico» [illegible] [illegible] movimento automatico è visibile dal fondo della cassa.



In alto da sin. Patek Philippe e Audemars-Piguet, in basso Baume & Mercier e Corum

Le utime novità per gli appassionati e i collezionisti. Dettagli da «accarezzare»

Dinamismo, precisione e tanta classe

Le ultime proposte di Bulgari e Corum Grande Date



Il modello Bulgari-Bulgari, «B.B.», è un esempio unico di orologio classico

Esistono dei modelli di orologi classici che sono unici per una serie di dettagli esclusivi. Testimonianze di un'arte e di uno stile irripetibile. Ed è proprio il fatto di essere testimoni di qualcosa di speciale che rende gioielli di perfezione questi «segna-tempo» da polso.

BULGARI La classica linea Bulgari-Bulgari, nota come BB al mondo dei collezionisti e degli appassionati, cattura l'attenzione di quanti amano gli orologi eleganti di stile moderno e al tempo stesso classico. Questa collezione di successo è molto varia e offre stile e qualità in un'ampia gamma di fasce di prezzo. Il design, con doppio logo inciso sulla lunetta, si ispira alle forme perfettamente lineari di un cilindro. Sono disponibili, in aggiunta al modello originario, preziose interpretazioni con diamanti e ampliamenti di linea caratterizzati dagli innovativi bracciali Bulgari Tubogas.

CORUM Classical Grande Date di Corum è un orologio che si posiziona abilmente tra la tradizione e l'avanguardia. Alla ricerca dell'estetica, infatti, [illegible] unisce il gusto del comfort. La gamma Classical [illegible] distingue per la [illegible] cassa da 41 millimetri di diametro il [illegible] profilo ergonomico a lunetta convessa crea una perfetta continuità con il vetro leggermente bombato. La sua grande originalità sta negli estremi della cassa alle [illegible] 12: più corti degli altri due e mobili sulla parte laterale, consento[illegible] [illegible] polso un'ottimale libertà di movimento. Anche [illegible] fondo concavo assume una forma incurvata per adattarsi perfettamente al polso.

Classical Grande Date è dotato di un movimento automatico con certificato ufficiale di cronometria che è stato sviluppato appositamente dai maestri orologiai [illegible] Corum e che risponde ai più elevati criteri dell'orologeria meccanica. Viene proposto in acciaio o [illegible] 18 carati [illegible] braccia[illegible] a fibbia deployante, rispettivamente i[illegible] cuoio impunturato o in cocco.

PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea



Il dottor Michele Di Summa

■ Michele [illegible] Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha [illegible] suo attivo quasi 300 trapianti, oltre [illegible] quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituz[illegible] valvolare, [illegible] per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto [illegible] Verona alla scuola di Mario Morea e quindi specialista in particolare nella cura delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio M[illegible] fu chiamato a ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che [illegible] la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids



Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette [illegible] direttore di [illegible] delle [illegible] operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la [illegible] è direttore dell'unità operativa che si occupa [illegible] studiare l'impiego delle cellule staminali nella c[illegible] delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su [illegible] ipotesi [illegible] cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe [illegible] malato [illegible] sopravvivere il tempo necessario [illegible] estrarre il [illegible] infetto, lavare gli organi [illegible] una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana [illegible] mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver d[illegible] pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, [illegible] [illegible]istrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose [illegible] Tri Technologies di Belo Horizonte [illegible] ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto al test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirur[illegible] e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio [illegible] già state effettuate a gennaio da un assistente [illegible] Michele Di Summa: nel corso di [illegible] intervento una valvola Tri Technologies [illegible] [illegible] rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato [illegible] lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superio[illegible] entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non [illegible] ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste [illegible] valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che [illegible] protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della [illegible] verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che [illegible] Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: [illegible] mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima [illegible] dopo il decesso [illegible] Padova, avvenuto il [illegible] febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia [illegible] quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana [illegible] tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, [illegible] al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, [illegible] è già rotta, non riesco [illegible] farmi [illegible] ragi[illegible] [illegible] come queste protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto [illegible] validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa [illegible] tornato ieri, brevemente, nel [illegible] reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) e pianificare [illegible] lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, [illegible] esami [illegible] laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avu[illegible] parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività [illegible] reparto continui senza pause; dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di concussione non vuole parlare. Spiega solo di [illegible] sentito smarrito davanti alle [illegible]: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: [illegible] stupore era totale». Racconta di [illegible] cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era già notte, ho capito qual che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: [illegible] renderanno conto anche loro che si tratta [illegible] accuse infondate. Chi ha [illegible] in moto l'inchiesta [illegible] partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto [illegible] valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»



Michele Scaparone, 41 anni, con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna [illegible]

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui [illegible] rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato [illegible] professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a [illegible] legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni [illegible] più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e [illegible] f[illegible] mi consigliarono [illegible] sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, [illegible]el corso rischi seri. Fui io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai io stesso della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scapa[illegible] si sente male in fabbrica. [illegible] temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma ho subito voluto tornare [illegible] Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a [illegible]. Lo dico per spiegare non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbia[illegible] anche lui. Quando sono stato in grado di parlare, mi ha spiegato che [illegible] sempre [illegible] certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a [illegible] volta [illegible] [illegible] ora pensi a rimettersi [illegible] piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone [illegible]erca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la [illegible]. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 magg[illegible]. Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in ogni angolo del corpo: l'hanno [illegible] nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di [illegible]. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'[illegible] si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà [illegible] quanto è accaduto». [illegible] fatto è certo: a febbraio [illegible] uomo è morto [illegible] Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi [illegible] spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi [illegible] miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. [illegible] oggi?

L'angoscia [illegible] pazienti in [illegible] dell'operazione

Chi ha appena subito l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO [illegible] cielo di [illegible] stato operato prima di questo scandalo. [illegible] chiedo [illegible] quale spirito, lunedì, [illegible] professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, 48 anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il [illegible] ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. M[illegible] lui no, mi ha visitato [illegible] mi ha rassicurato: "Basta un bypass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette, a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è [illegible] vero fuoriclasse, un maestro. [illegible] se il reparto resterà senza di lui che [illegible] sarà della Cardiochirurgia?». Ma come [illegible] può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come [illegible] può parlare del medico [illegible] isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era in reparto [illegible] sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, [illegible] direttore sanitario [illegible] quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove [illegible] c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti [illegible]». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione [illegible] Giorgio Lancia, 74 e 73 anni, i due malati che [illegible] sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».

[illegible]iù che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a un medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose non [illegible] neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà [illegible] questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente [illegible] parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa [illegible] Poletti. Teresa Airaldi, invece, col [illegible] finge di aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per [illegible] visita di controllo. Ma il suo cuore [illegible] impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina [illegible] ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose e delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». (m. acc.)



Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza [illegible] spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la [illegible] città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono [illegible] giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per [illegible] sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, [illegible] cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo [illegible] incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di [illegible] tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte [illegible] venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagina nera, quella, bollata dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi [illegible] ieri, [illegible] la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del [illegible], quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sè che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo [illegible] gere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia [illegible] appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli delle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora [illegible] volta di Sanità, che è [illegible] deve essere un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e [illegible] controllo. Aspettiamo [illegible] vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra [illegible] un sospetto terribile.

«Purtroppo [illegible] così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie [illegible] più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, [illegible] sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello [illegible] Natale lei [illegible] richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità [illegible] che amministrano denaro pubblico». Quell'appello [illegible] sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fat[illegible]

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come [illegible] questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, [illegible] qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fidu[illegible] dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezio[illegible] di civiltà e [illegible] carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

«La gente è sconfortata
Dell'inchiesta più che
gli aspetti giudiziari
colpiscono
le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con [illegible] Summa [illegible] Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non [illegible] state informate di nulla. Quello che so, lo [illegible] grazie [illegible] giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? [illegible] che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio [illegible] documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre [illegible] ansia davanti [illegible] sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo [illegible] giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, [illegible] il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa di una lettera, [illegible] telefonata, di [illegible] parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo qu[illegible] che scrivete [illegible] - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure [illegible] riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché [illegible] comunicazione ufficiale non [illegible] possono prendere decisioni».

[illegible] mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia. «Ho chiesto lo [illegible] vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - [illegible] mi ha dato [illegible] risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà [illegible] sabato, sia domenica». O[illegible], forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune [illegible] di un contabile», s'infiamma [illegible] nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi [illegible] a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non sono più state utilizzate, dal giorno in cui si [illegible] scoperto il problema». Ma non è questo, il problema, [illegible]. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».

Imbarazzo in ospedale
«Le uniche notizie
sono quelle sui giornali
La magistratura
non ci ha ancora
informato ufficialmente
dell'indagine in corso»

Il direttore generale
a Palazzo di Giustizia
«Chiedo alla Procura
di accelerare i tempi
La Cardiochirurgia
rischia la paralisi totale
dell'attività operatoria»



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto ore al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica [illegible] 8,30 alle 13 [illegible], dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte [illegible] ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali [illegible]iù alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle [illegible] dell'utenza, ma da qui [illegible] affermare che così come sono organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di [illegible] sono [illegible] aperte, probabilmente [illegible] unico [illegible] Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servi[illegible] educativi per l'infanzia, [illegible]me i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che [illegible] sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori [illegible], forse, potrebbero essere [illegible] più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie [illegible] le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei [illegible]endenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire [illegible] quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un [illegible] che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento [illegible] stipendio [illegible] non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, [illegible] non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà è che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che [illegible] trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate [illegible] seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto [illegible] potenziamento della segnaletica verticale.

«E' [illegible] anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sostero

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azien[illegible] Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle aree di parcheggio, sono [illegible] eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte [illegible] Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa [illegible] passato da [illegible] 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato [illegible] la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti [illegible] quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati [illegible] un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti [illegible] quota ridotta».

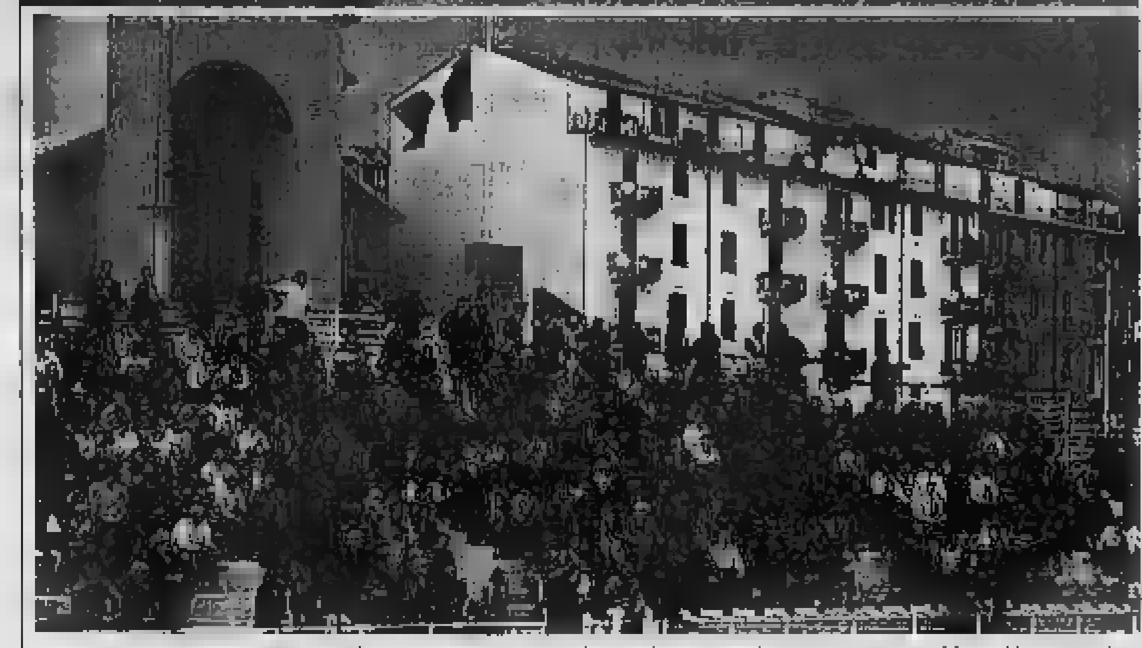
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

LO SPORT SAVONESE



Rari, stop dalla Florentia Due giornate intense per lo sport savonese. Ieri la Rari ha pareggiato (6-6) contro la Florentia. Anche in corso Colombo il tricolore sventolava a mezz'asta in segno di lutto per le vittime del terremoto. L'incasso è stato devoluto alla ricostruzione della scuola di S. Giuliano. Oggi il Savona calcio gioca a Imola senza Nappi, perché il permesso non è ancora arrivato

LO SPORT ALLE PAGINE 45,47 E 48

IL CAMPIONE FINLANDESE HA SCELTO ANDORA PER LA PRESTAZIONE MONDIALE

Battuto il record di apnea

Topi Lintukangas è sceso ieri a - 60 metri

ANDORA

In meno di una settimana ha battuto il record [illegible] di apnea subacquea in assetto costante non assistito per ben tre volte, raggiungendo prima i [illegible] metri di profondità (domenica 27 ottobre) e poi i 57 (mercoledì [illegible] ottobre). Ieri mattina poco prima [illegible] 11 il ventinovenne atleta finlandese Topi Lintukangas ha toccato quota 60 metri nel tratto di mare antistante Capo Mele.

Il sub è riuscito a riconquistare la leadership mondiale nella specialità dopo lunghi giorni di allenamenti (in gran parte svolti ad Andora), distanziandosi di ben nove metri dal precedente record di 51 metri, ottenuto recentemente dall'apneista giamaicano David Lee. La conquista di quota 60 è stata graduale (al massimo 3 metri in più alla volta) così come previsto dal regolamento per l'omologazione del primato.

Topi Lintukangas è stato premiato ieri pomeriggio dopo le 15,30 in porto dal vicesindaco ed assessore allo sport e all'ambiente Franco Floris. [m. br.]

Va bene

Alcune località della Riviera finalmente offrono ai turisti sedie sdraio e qualche servizio per poter usufruire della [illegible] anche nelle belle giornate d'[illegible]. Alassio docet

Va male

Un pasticcio la sospensione del collegamento [illegible] tra Villanova e Roma. Quale che ne sia la causa, gli utenti avrebbero diritto a un'informazione certamente più puntuale

INTERVISTA



«IL NOSTRO ENTROTERRA A RISCHIO [illegible]»

La conferma arriva dall'assessore all'Ambiente Scarpati

Massimo Bosro A PAGINA 39

PRIMO GIRO DI «PERLUSTRAZIONE» DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI SAVONA: IL MAGISTRATO PARLA DI POSTI VACANTI, GIUDICI DI PACE E ONORARI

«Troppi spazi vuoti, un'assurdità»

Parla il nuovo presidente Airoldi

Fabio Pozzo

Andrea Airoldi, il nuovo presidente del tribunale di Savona, è appena tornato dal primo giro di «perlustrazione». Al suo fianco, il [illegible] capo, che gli ha fatto da Cicerone.

La prima impressione, presidente? «Quanti [illegible] assurdamente vuoti. Manca lo spazio per gli uffici e qui si è abbondato a riempire il palazzo di nulla. Un nulla che potremmo invece benissimo occupare per acquisire nuovi spazi per gli uffici. E' assurdo. Faremo senz'altro qualcosa».

Prima di proseguire nel giro d'orizzonte, l'identikit del neopresidente. Ha 66 anni, è sposato, ha due figli, uno dei quali magistrato, che ha fatto il giudice per le indagini preliminari a Marsala ed è da poco sostituto procuratore presso la procura di Genova. Andrea Airoldi viene da tribunale genovese, dove ha presieduto la seconda sezione civile e si è occupato ultimamente di appelli in materia di sentenze del giudice di pace. In precedenza (è entrato in magistratura nel 1964) è stato giudice di corte d'assise, giudice civile e del lavoro, presidente della seconda sezione penale del tribunale del capoluogo.

Presidente, come è stato accolto a Savona? «Molto bene. Dai colleghi, dal personale. Anzi, sono stato accolto benissimo». E che ha visto d'altro, oltre agli spazi vuoti? «[illegible] cominciando ad orientarmi...». Vabbè, può dire almeno che tribunale ha trovato? «Un tribunale che funziona, ben organizzato».

In passato non sono mancati problemi con il numero, scarso, dei magistrati. «E sì, questo è un problema. Entro breve ci lascerà il presidente della sezione penale Vittorio Fraschereilli e se ne andrà anche il giudice Margherita Bossi, entrambi attesi a Genova. La collega sarà sostituita da Donatella Aschero (moglie del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ndr.), in arrivo dal tribunale del capoluogo ligure, mentre per il presidente Fraschereilli non è prevista una sostituzione così altrettanto immediata». Un posto vacante, dunque. «In verità due. Resta vacante anche il ventitreesimo posto previsto dalla pianta organica. Si tratta di un giudice per le indagini preliminari, di cui c'è grande necessità». E lei che farà su questo fronte? «Chiederemo la copertura immediata di questi posti».

Lei a Genova si occupava di sentenze appellate del giudice di pace. Vogliamo dunque parlare del giudice di pace? «Ho letto anche [illegible] ottime. I giudici di pace hanno fatto anche bene. Si tratta di istruirli, seguirli, di promuovere corsi di aggiornamento. E' un po' [illegible] il discorso dei giudici onorari...». Presidente, [illegible] un tasto delicato: gli avvocati savonesi in passato hanno aspramente criticato l'utilizzo di tali toghe. «I giudici onorari sono largamente utilizzati in tanti paesi stranieri, non vedo perché non lo si possa fare anche in Italia. A Savona oltretutto hanno dimostrato con la sezione stralcio (smaltimento degli arretrati, ndr.) di saper lavorare bene. La necessità di tali giudici è forte. Occorre, questo sì, non lasciarli [illegible] donati a se stessi. Lo ripeto: è necessario istruirli, seguirli, aggiornarli». Sì, va bene, ma lei che cosa pensa della magistratura onoraria? «Ben [illegible], nei limiti. Un rifiuto generalizzato non si giustifica».

Una notte davanti alla Regione

Il primo a varcare la soglia dell'ufficio protocollo della Regione Liguria, quando ha aperto ieri mattina alle 9, è stato il sindaco di Ceriale, Pietro Revetria. Era stato lui ieri sera il primo a presentarsi davanti al palazzo di via Fieschi, pronto a passare una notte all'addiaccio, ma conscio che sarebbe stato il primo a poter depositare stamattina la propria richiesta di finanziamento per il «Poi», il piano organico di intervento, del suo comune. E quindi ad avere un'ottima possibilità di vedere esaudita la sua richiesta di fondi. Ma sempre venerdì sera, dopo di lui, sono arrivati altri colleghi da altri piccoli e grandi comuni delle due riviere. E a quel punto che il governatore Sandro Biasotti ha deciso di mettere a disposizione la sala riunioni dell'atrio, al piano terreno dell'edificio regionale. E così, alla fine, si sono ritrovati in un centinaio a passare la notte lì dentro, tra sindaci, vicesindaci ed assessori di una quarantina di centri. Qualcuno si è addormentato sulle sedie, qualcun'altro ha preferito rimanere sveglio guardando le imprese di «Luna Rossa», altri hanno chiacchierato tutta la notte. «[illegible] una notte [illegible] in modo un po' inusuale spiega ma ne valeva la pena passarla così. D'altronde il bando per i finanziamenti era "a sportello" e quindi era necessario arrivare per primi per avere la speranza che la domanda fosse accolta», commenta Revetria. Ecco i Comuni savonesi, in ordine di presentazione, che hanno depositato i progetti: Ceriale, Altare, Roccavignale, Giustenice, Vado Ligure, Zuccarello, Ortovero, Albenga, Celle Ligure, Albissola Marina, Villanova di Albenga.



L'atrio del palazzo di Giustizia: per il neopresidente sono troppi gli spazi vuoti

DOMANI MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'ORMEGGIATORE

Savona in piazza con le sue «divise»

SAVONA

Domani ricorre la giornata dell'Unità nazionale. Ecco il programma di Savona, ma manifestazioni avranno luogo anche in molti altri centri della provincia, tra cui, [illegible], a Loano e Finale.

PIAZZA MAMELI Domani alle [illegible] 9,45, in piazza Mameli, il prefetto di Savona ed i rappresentanti delle forze armate presenti in Provincia (Comando Provinciale Carabinieri, Capitaneria di Porto, 157° Reggimento «Liguria» di Albenga, 115° Squadriglia Radar di Capo Mele e Comando Provinciale della Guardia di Finanza) deporranno una corona di alloro in onore dei caduti presso l'omonimo monumento. Nella piazza sarà schierata una rappresentanza di settanta militari in servizio e tutte le associazioni combattentistiche e d'Arma con i rispettivi labari. Alla cerimonia parteciperà anche la «Forzano».

MEDAGLIA D'ARGENTO Una medaglia d'argento al valore civile per suggellare un grande atto d'eroismo. Conferita dal presidente della Repubblica il 30 luglio scorso sarà consegnata domani dal prefetto Cosimo Macrì all'ormeggiatore sardo Gianni Leone. Il trentasettenne, che vive e lavora a Savona, ma è originario di Carloforte, due anni fa mise a repentaglio la sua vita per trarre in salvo quattro marinai filippini travolti da un'ondata nel porto di Savona. I fatti risalgono al 15 ottobre del 2000. Quella domenica lo scalo fu pesantemente battuto dal maltempo. Cinque marittimi filippini della carboniera «Vantage», battente bandiera del Belize e in disarmo per una contestazione al carico, furono «centrati» da un onda anomala e scaraventati tra i marosi mentre [illegible] intenti a rinforzare gli ormeggi della nave sulla diga. Gianni Leone non perse tempo. Salito sulla carboniera lanciò salvagente ai disperati, poi si tuffò e riuscì a portarne in salvo quattro. L'ormeggiatore raggiunse anche il quinto marinaio, ma arrivò troppo tardi: l'uomo gli morì tra le braccia.

Oggi negozi aperti in molti centri della Riviera La tradizione di Finale Ligure

[illegible] Oggi restano chiusi i negozi di Savona (aperto solo il Gabbiano, [illegible] castagnata alle 16). Esercizi aperti invece in quasi tutte le località della Riviera, una tradizione che si sta estendendo e che, dopo Alassio, ha trovato terreno fertile soprattutto a Finale, [illegible] ricorda Giancarlo Marco, presidente dell'Ascom della cittadina.

CRITICHE ALLA «MERCIFICAZIONE DEI CIMITERI»: TANTE VISITE, POCHE PREGHIERE

I parroci savonesi contro Hallowen

Don Giovanni Lupino: «La parola di Dio vale più delle zucche vuote»

SAVONA

I parroci savonesi contro la mercificazione dei cimiteri e contro la moda di festeggiare Halloween alla maniera anglosassone.

Il primo ad alzare i toni è don Achille Tronconi, parroco a Sant'Ambrogio, nel quartiere di Legino. «L'anno scorso sono stati spesi in Italia 200 miliardi di vecchie lire per fiori ed onoranze funebri: è uno scandalo. I nostri morti sarebbero più contenti se quei soldi fossero stati spesi per opere di bene».

Il parroco di San Dalmazio, nel quartiere di Lavagnola, don Giovanni Lupino, ha rincarato la dose intervenendo su Halloween. «La parola di Dio vale più delle zucche vuote di Halloween. Noi cristiani non siamo per il carnevale della morte che ci propina l'industria culturale. Il nostro annuncio è che Cristo è risorto. Trovo preoccupante che la festa di Halloween si faccia nelle scuole e in qualche parrocchia».

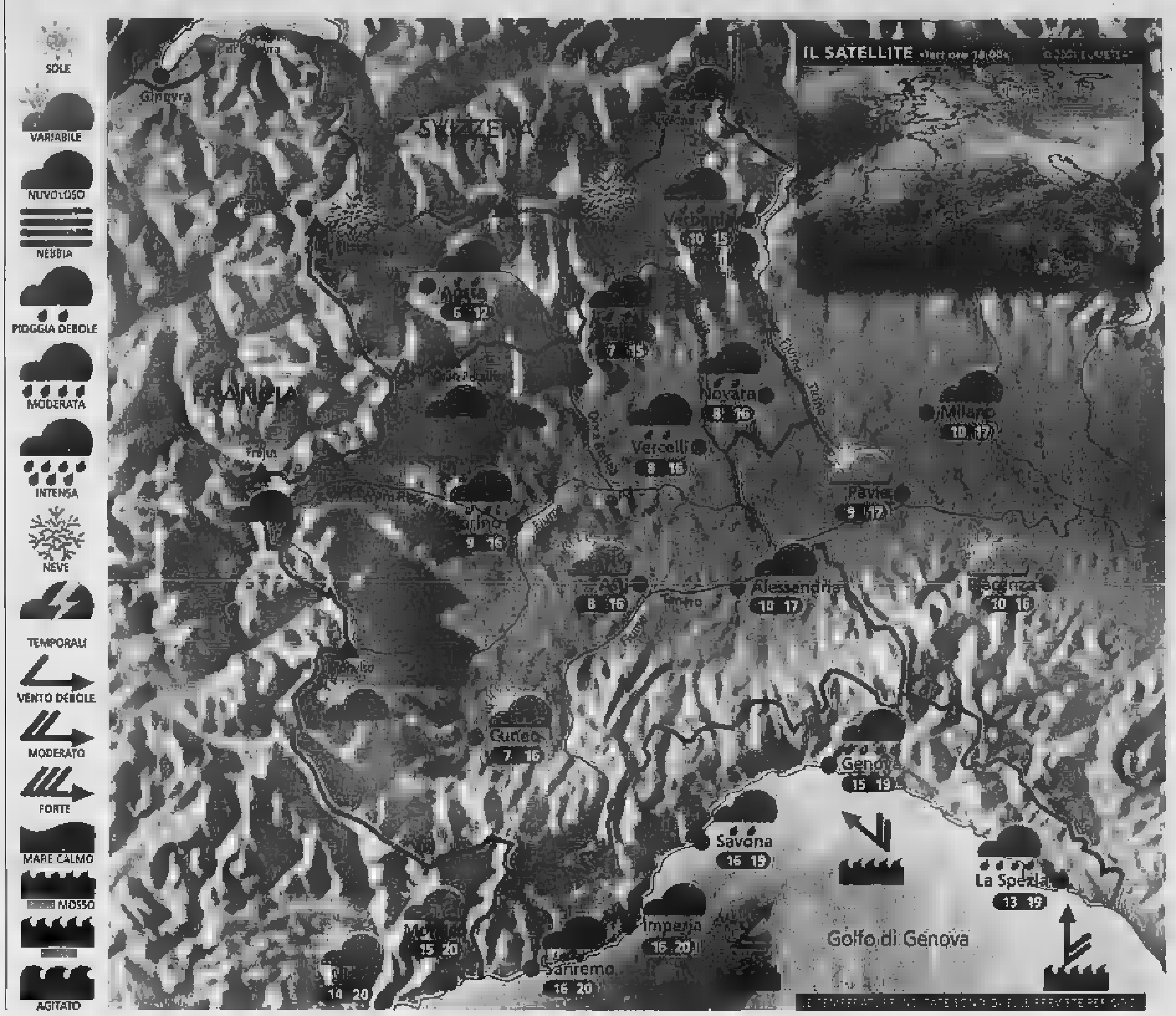
Don Tronconi ha anche parlato di come si celebra il 2 novembre: «Oggi siamo prigionieri di una logica egoistica e di mercato e facciamo le cose che servono a noi, come le visite alle tombe, anziché quello che serve davvero ai defunti, ossia il pregare per loro. Dimentichiamo che i morti [illegible] davanti a noi, non dietro di noi, e che il modo migliore per onorarli sta nel [illegible] considerarli morti per sempre. La [illegible] fine quello di farci pensare male di Dio, perché lì si gioca la sua credibilità di Padre. Ma, in una prospettiva cristiana, anche il dispiacere del distacco può aprirsi al riconoscimento di un Padre che dona la vita eterna».

Sulla stessa lunghezza d'onda don Giuseppe Noberasco, parroco dell'unità pastorale san Francesco-San Lorenzo di Savona, che ha evidenziato nell'omelia come «sia assurdo accettare la [illegible] e [illegible] credere che i morti siano in una tomba». «I nostri morti non [illegible] al cimitero [illegible] ma sono dove siamo noi perché vivono in Dio. La nostra memoria dei defunti deve essere cristiana, non pagana. Purtroppo è triste vedere la speculazione e il mercato che si annidano intorno ai cimiteri, alimentando una visione pagana della morte».

Da Spotorno il parroco, don Giuseppe Carletto: «Andare al [illegible] senza la fede in Cristo risorto vuol dire andarvi da disperati; noi cristiani non andiamo al Camposanto a visitare dei cadaveri, ma ricordiamo i defunti nell'Eucaristia, che è memoriale e annuncio della morte e resurrezione di Cristo».

Don Giovanni Lupino, nella sua omelia ha anche insistito sulla continuità della memoria dei defunti con la Festa di tutti i Santi. «Attraverso l'Eucaristia onoriamo i nostri cari come memoria viva in Cristo risorto, che continua la sua presenza nel nostro tempo e nella nostra storia».

BOLLETTINO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà una perturbazione, seguita in [illegible] venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. [illegible] corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno [illegible] schiarite, mentre altrove [illegible] di [illegible] cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a causa di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi [illegible] al fatto che [illegible] moderato [illegible] da [illegible] investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova [illegible] perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, [illegible] senza successo. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la [illegible] Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di [illegible] intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento pi[illegible] duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, [illegible] premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

AUTOSTRADE, STATALI E FERROVIE: UNO STUDIO SULLE VIE DI COMUNICAZIONE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Viabilità, dossier sui punti critici

Domani un convegno alla Camera di commercio

SAVONA

Domani a [illegible] Lamba Doria si terrà un convegno dedicato al sistema dei trasporti e delle infrastrutture nel Savonese. Punti di crisi, progetti, sviluppo sulla base di uno studio realizzato proprio dalla Camera di Commercio di Savona. Un volume intitolato «Il [illegible] savonese delle infrastrutture di trasporto - criticità e strategie di potenziamento» che è una sorta di inventario delle iniziative e dei progetti in corso di realizzazione.

All'incontro di domani (inizio alle ore 9,30 con la relazione del presidente camerale Giancarlo Grasso) prenderanno parte il direttore del Dipartimento di tecnica e economia delle aziende dell'Università di Genova, Pietro Genco, il senatore Luigi Grillo, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, l'assessore regionale del Piemonte ai Trasporti, William Casoni. Interverranno anche «Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia di Alessandria, l'assessore ai Trasporti della Provincia di Cuneo, Francesco Rovelli e il vicepresidente dell'Amministrazionne provinciale di Savona, Carlo Giacobbe. Conclusioni affidate all'assessore regionale Vittorio Adolfo.

Sarà soprattutto l'occasione per fare il punto sul futuro di alcuni nodi storici, addirittura biblici, del trasporto savonese. «Dopo cinquant'anni di attesa per il raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia - [illegible] il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso - l'annuncio della cantierabilità dal prossimo anno della tratta San Lorenzo-Andora e la previsione entro il 2008 della posa in opera del raddoppio su tutto il tracciato sono elementi essenziali ma dobbiamo guardare al miglioramento delle linee Savona-San Giuseppe, della linea [illegible] Acqui Terme».

Ma non c'è solo la parte ferroviaria. Si parlerà anche di autostrade, di grandi infrastrutture ma anche di piccoli nodi locali e interprovinciali. L'eliminazione di semplici strozzature, la costruzione di nuove bretelle. Lo studio che la Camera di commercio ha commissionato al Ditea di Genova e che costituisce la base del dibattito di domani analizza gli indicatori di traffico strada per strada, individua i punti critici, i rallentamenti. «Una situazione di crisi, quella del trasporto veicoli, che è dovuta al fatto che il Ponente ligure copre le necessità del traffico di transito internazionale invece di svolgere un servizio locale per i residenti e il sistema delle imprese», dice ancora Giancarlo Grasso. [p. p.]



Il raddoppio della linea ferroviaria Ge-XX Miglia al centro del dibattito

Quiliano, obiettivo torrenti

Presentato il piano delle opere pubbliche Tanti interventi sulla sicurezza ambientale

QUILIANO

Oltre 2 milioni e mezzo di euro in opere pubbliche per il 2003. Molti lavori pensati per la sicurezza ambientale, in particolare quella dei torrenti, un ponte, nuove fognature, arredo urbano. Queste in estrema sintesi le caratteristiche del piano delle opere pubbliche annunciato ieri mattina dal sindaco di Quiliano Nicola Isetta e dall'assessore ai Lavori pubblici, Valtero Sparso.

Si tratta di una programmazione triennale ma ovviamente - anche alla luce delle incertezze che gravano sui bilanci comunali per via della Finanziaria - è la parte del 2003 quella più interessante.

Negli ultimi tre anni il Comune di Quiliano ha lavorato soprattutto sul preoccupante dissesto idrogeologico. «Abbiamo progettato numerosi interventi e cercato finanziamenti all'esterno del Comune perché era impossibile affrontare una situazione del genere con le nostre risorse - dice il sindaco Nicola Isetta -. Nei prossimi mesi partiranno i lavori per il secondo lotto del Rio Solcasso, la sistemazione del ponte di Valleggia con l'allargamento dell'alveo e l'ampliamento del [illegible] dei rii Santo e Meone con consolidamento degli argini».

Nei prossimi due anni [illegible] previsti anche l'allargamento dell'alveo del Quiliano, la sistemazione del rio Vadone e via Valletta Bonelli.

Tra le proprità anche la realizzazione del ponte di via Dodino, la nuova sede del municipio e la nuova fognatura di Cadibona (in tutto 6 chilometri di tracciato).

«Spenderemo anche quasi 250 mila euro per le scuole - dice il sindaco - per adeguarle alle norme di sicurezza mentre soltanto i lavori sull'alveo del Quiliano alla confluenza con il Quazzola per la messa in sicurezza del centro abitato costeranno quasi 1 milione e mezzo di euro». [p. p.]

DAL CONFINE DI VENTIMIGLIA A FIRENZE VIA SAVONA

Mille i no global francesi in marcia

SAVONA

Sono un migliaio i manifestanti francesi attesi in Italia per partecipare al Social Forum di Firenze, che si aprirà il 6 novembre. Manifestanti che transiteranno, via auto o treno o autobus, anche dal Savonese.

Secondo un dettagliato rapporto che le autorità transalpine di pubblica sicurezza hanno inviato alla polizia di frontiera di Ventimiglia, i loro nomi però non figurano in alcuna lista di gruppi considerati particolarmente pericolosi. Per il momento non risulta alcuna allerta riguardante il transito di eventuali estremisti baschi provenienti dalla Spagna, com'era stato invece paventato in un primo tempo. Secondo la polizia francese, tra i circa mille manifestanti che dovrebbero attraversare la frontiere ci sarebbero diversi esponenti di associazioni sindacali e della sinistra giovanile francese.

Intanto dalle ore 24 del 31 ottobre, momento in cui sono stati ripristinati i controlli alla frontiera, alle 8 di ieri la polizia di frontiera ha respinto ai principali valichi di Ventimiglia 40 persone: 25 francesi e 15 immigrati clandestini di varie nazionalità. Nessuno di loro, tuttavia, risultava diretto a Firenze. Il momento di maggior transito al confine è previsto tra il [illegible] e il [illegible] novembre.

Potenziati anche i controlli nei terminal traghetti di Savona e Vado.

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Arrestato un giovane per una vecchia condanna

I carabinieri hanno arrestato Mauro A., 40 anni, di Savona. L'uomo deve scontare due mesi di reclusione. Era stato condannato per l'accusa di minacce. La sentenza è passata in esecuzione. [f. p.]

CRISANTEMI

Calo produttivo con aumento dei prezzi

Dalla Liguria arriva l'annuncio di una flessione del 15 per cento della produzione di crisantemi a novembre, con la conseguenza di un rincaro medio dei prezzi del 15-30% a stelo. Il dato arriva dall'Ucflor, la cooperativa che gestisce il mercato dei fiori di valle Armea, a Sanremo. All'origine del brusco calo di produzione è il maltempo che, unito al caro-euro, ha provocato una leggera impennata dei prezzi. In media, si registra un aumento di 35 centesimi di euro a stelo, il costo di ognuno dei quali varia, sulla piazza, da 1 a 3 euro.

CAPITANERIA

Ieri ricordati in porto tutti i caduti del mare

Si è svolta ieri la cerimonia in ricordo e onore di tutti i caduti del mare. Il comandante della Capitaneria Felicio Angrisano ha lanciato una corona all'imboccatura del porto di Savona. E' stata letta la preghiera del marinaio. La flotta era composta dalle motovedette della guardia costiera, finanza, carabinieri e da due rimorchiatori. [f. p.]

TERREMOTO

Appello della Charitas per San Giuliano di Puglia

Anche a Savona e in Liguria la Charitas diocesana sta ricevendo decine di telefonate di cittadini pronti a partire per fornire un aiuto ai soccorsi nelle zone terremotate della provincia di Campobasso. «Lanciamo un appello. Servono aiuti economici e alimentari. Non serve manodopera. Le squadre di lavoro sono coordinate dalla Protezione civile, che non può organizzare anche gruppi sciolti. [p. p.]

[illegible]

Manca il riscaldamento nelle case dell'Arte

La denuncia arriva dal commissario provinciale della Lega Nord, Roberto Nicolich. «Inefficienze e [illegible] manutenzione - scrive - protratte negli anni coinvolgono ben 64 appartamenti dell'Arte, ex Iacp in via Fontanassa e via Comotto. Nonostante diversi solleciti le famiglie, che pagano regolarmente il canone di affitto, non possono riscaldarsi perché la caldaia non è mai stata riparata». [F. P.]

OGGI POMERIGGIO A VADO

Una castagnata per aiutare la Croce Rossa

VADO L. Una castagnata per aiutare la Croce Rossa di Vado Ligure.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio, a partire dalle 14, in piazza Cavour. I volontari della Croce, assieme ai titolari e personale del Bar Bottino, organizzano una festa all'aperto che vedrà finire sul fuoco chili di castagne, pronte per essere trasformate in caldarroste, e focaccette.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti. Non soltanto ai vadesi, ma anche ai savonesi. L'obiettivo? Quello di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di una ambulanza attrezzata per la rianimazione. Un'unità mobile per la quale è già in corso una sottoscrizione [illegible] ta dai volontari e dai sostenitori della Croce Rossa di Vado. Un fine nobile, che oggi conoscerà anche un volto ludico e aggregativo. Oltre che gastronomico e, se si vuole, anche di richiamo alle tradizioni; la castagnata è una festa che ha radici profonde nella cultura popolare di Savona e del suo entroterra.

ALGERINO A VARAZZE

Ruba cellulare in un locale E' arrestato

SAVONA. Si chiama Idris Combo, ha 40 anni, è algerino. E' stato arrestato dai carabinieri di Varazze con l'accusa di furto aggravato, per aver sfilato un cellulare all'avventore di esercizio pubblico.

E' [illegible] l'altra sera. Il nordafricano avrebbe messo le mani sul telefonino - marca Nokia - di un avventore del bar Nord-Est di Varazze, tal I.D. di 35 anni, varazzino. Non sarebbe però riuscito a godersi la refurtiva, o almeno ne avrebbe beneficiato veramente per molto poco.

E' stato descritto ai militari, chge lo hanno inseguito e infine bloccato e arrestato. Il telefono cellulare è stato restituito al legittimo proprietario, Idris Combo è finito in carcere, rinchiuso al Sant'Agostino.

Ieri mattina l'algerino è comparso davanti al giudice Chiulli, in tribunale, per il giudizio con rito direttissimo. L'uomo ha patteggiato una condanna a sei mesi di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

INTERVIENE L'ELICOTTERO

Mioglia, donna è travolta da un tronco

SAVONA. Stava lavorando nei boschi di Mioglia. La donna è stata travolta e schgiacciata da un tronco.

Si chiama Paola Cremonini, ha 35 anni, è della [illegible]. L'incidente è successo in tarda mattinata. La donna è stato subito soccorsa e trasportata al San Martino con un elicottero dei vigili del fuoco.

I medici si sono riservati la prognosi. «La paziente è cosciente, lucida, ma dobbiamo accertare l'estensione di alcune contusioni ematiche e allo [illegible] hanno detto. Da qui, lo status di paziente in [illegible] vazione e la riserva.

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è decollato tre volte ieri dalla pista di Sestri Ponente per il Savonese. Oltre al caso di Mioglia, ha fatto un volo dall'ospedale di Voltri al Santa Corona per trasportare un paziente colto [illegible] E ancora, l'intervento nel tardo [illegible] per un incidente stradale a San Giuseppe di Cairo. [f. p.]

TROPPE SPESE PER L'ASL, CONGELATI I 3,5 MILIONI DI EURO STANZIATI DALLA REGIONE

Villa Zanelli, slittano i lavori

Rimandata al prossimo anno la ristrutturazione

SAVONA

Pochi soldi, la ristrutturazione di Villa Zanelli slitta al prossimo anno. Eppure a inizio [illegible] sembrava una cosa imminente. Pronti i finanziamenti della Regione (che è anche proprietaria dell'edificio), pronto il progetto (presentato nella sede dell'Asl). Poi più nulla e oggi l'annuncio che i quattrini non ci sono e che è necessario spostare tutto al prossimo anno.

«La Regione [illegible] dato la disponibilità del finanziamento - spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi - che è [illegible] cosa ben diversa dal consegnare i quattrini. Ma il punto è che questo finanziamento, di circa 7 miliardi di vecchie lire, è levato all'articolo [illegible] destinato alle opere ospedaliere. Quest'anno abbiamo avuto spese impreviste, c'è stato l'aumento dei costi dei contratti per il personale e abbiamo dovuto davvero compiere qualche miracolo per far quadrare i conti. Per questo ho preferito rimandare tutto al prossimo anno».

Il punto è che c'è il rischio che i tempi si dilatino oltre misura. Molti savonesi, considerato anche lo stato di grave degrado di cui è preda l'edificio liberty di via Nizza, temono che possa ripetersi la vergognosa telenovela del vecchio [illegible] Paolo. Il progetto presentato a suo tempo era un preliminare. Bisogna ancora affidare l'incarico per la progettazione esecutiva che, con ogni probabilità dovrebbe [illegible] assegnato ad Alessandra Bonanni, che già ha curato il preliminare. [p. p.]



Si allungano i tempi per la ristrutturazione di Villa Zanelli: progetto nel [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Piazzetta dei Consoli una landa dimenticata

La mia più che una lettera al giornale vuole essere una segnalazione, un pungolo, una richiesta di aiuto. Mi riferisco alla situazione di piazzetta dei Consoli che obiettivamente avrebbe bisogno di maggiore attenzione da parte del Comune e della Quinta Circoscrizione, oltre che di adeguate misure di rilancio. I negozi ancora in attività praticamente sono due, uno diurno e l'altro serale, anche la c[illegible] di Sant'Andrea viene aperta a singhiozzo, il traffico è ormai azzerato vista la presenza dei catenacci, l'arredo urbano è inesistente, il passaggio medio giornaliero si limita a un prete, due suore, tre gatti e cento piccioni.

Gianni Gigliotti
Savona

Giardini del «matitino» con erbacce alte un metro

Qualche mese fa il consigliere comunale Santi aveva sollevato il problema dei giardini del «matitino». Non sono privati, bensì appartengono al Comune che però pare neanche saperlo. Alcuni mesi fa le [illegible] piene di erbacce e rifiuti, la segnalazione del consigliere Santi provocò l'in[illegible] tempestivo dell'Ata che ripulì il giardino rendendolo finalmente decoroso. Oggi siamo punto e a capo. Le erbacce superano il metro di altezza, sembra una giungla. Ci sono rifiuti dappertutto, la manutenzione non solo è scadente ma addirittura inesistente. Si nota in modo imbarazzante la differenza con la parte del giardino che si affaccia su via Servettaz - che è invece privata - e curata perfettamente. Sarebbe auspicabile che il Comune si rendesse conto che non esiste solo l'aiuola di piazza Saffi o quelle di corso Italia.

Lettera firmata
Savona

Libri gettati al macero perché vecchi o danneggiati

Ci si riferisce a un recente articolo della Stampa, dove si titola che la minoranza consiliare ha scoperto che centinaia di libri, frutto di donazioni effettuate in favore dell biblioteca civica di Borghetto, sono stati gettati nella [illegible] tura; l'onestà intellettuale imporrebbe a chi ha fornito la notizia per la stesura dell'articolo di riferire fatti non estrapolati da un contesto; a chi legge di porsi qualche interrogativo e di infor[illegible] meglio, prima di «criminalizzare» comportamenti di personale qualificato evocando i bui periodi di sinistri roghi di libri nelle piazze. Il materiale donato, depositato in attesa di [illegible] visionato e scelto, è stato purtroppo raggiunto da acque sporche fuoriuscite dai condotti fognari; molti dei volumi depositati negli unici spazi disponibili come «magazzino», permanendo per diverse ore nei liquami si sono bagnati, insudiciati e hanno assunto uno sgradevole e persistente cattivo odore. La bibliotecaria che ha effettuato la scelta dei libri da scartare, ha operato in modo da disporre l'eliminazione dei libri danneggiati, considerando in subordine anche altri elementi quali: libri già posseduti dalla biblio[illegible] e/o da altri punti di prestito (sia a catalogo che ancora da catalogare); volumi di contenuto superato (es. scienze pure ed applicate, tecnica, [illegible] che hanno subito un notevole aggiornamento, se non quasi una radicale «rivisitazione»; volumi (si vedano ad esempio i fascicoli della Selezione Reader's Digest) privi di valore. Quindi non c'è stato nulla di inspiegato e di inspiegabile.

Aldo Gianatti
Assessore alla Cult[illegible]
Borghetto

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 019. 851669
Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120
Di Legino, via Bove 16, tel 862625 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla [illegible] *Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE [illegible]

CAIRO: [illegible], via portici 31, tel. 500500. (per il notturno [illegible] Rocco a Pallare, tel. 590384 e Zoalini, Cairo, tel.516292)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel 564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748935

PIETRA: *Firedri*, via Montaldo 14, telefono 628035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182. 970036

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[illegible] *Degli ingauni*, via [illegible] 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia [illegible] 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono [illegible] 74381(anche [illegible] per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSIO: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono 0182.640126 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE

AL[illegible] MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616

[illegible] SUPER[illegible] *Albisre*, via Saettone 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934852

STATO CIVILE

[illegible] 02 OTTOBRE
[illegible] Nessuno.
MORTI. Maria Brondo, di 75 anni, abitante a Giusvalla, trasporto diretto previsto per [illegible] alle [illegible] 9 al cimitero di Giusvalla.

Giuseppina Caimi ved. Frigerio, di 84 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 11,45 a Cengio.

[illegible] L'Inail rende noto che scadranno l'8 novembre i termini per il ripristino delle quote integrative Inail.

Con la conclusione dell'anno scolastico e accademico del 2001-2002 è stata sospesa l'erogazione delle quote integrative e delle rendite ai figli di studenti superstiti, nei casi in cui non sia pervenuta all'Inail l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi.

L'Inail ricorda che qualora gli studenti delle scuole superiori o di istituti universitari proseguano gli studi nell'anno scolastico accademico [illegible] - 2003, dovranno presentare tempestivamente alle sedi Inail (al massimo entro l'8 n[illegible]) l'autocertificazione.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Integrazione e handicap

«Integrazione di qualità nella scuola dell'autonomia», relazione di Salvatore Nocera, uno dei massimi esponenti in materia. E' il [illegible] dell'incontro dibattito organizzato dall'Associazione bambini cerebrolesi Liguria e dal Distretto scolastico. Appuntameno il 15 novembre, alle 16, in sala Gallesio a Finalmarina.

ALASSIO

Incontro con Altea

Rosemary Altea, la sensitiva e guaritrice di fama internazionale, sarà ad Alassio venerdì 22 novembre. L'Altea, autrice di best seller come "Una lunga scala sino al cielo", "Spirito libero", "I colori dell'anima", vive fra il nord dell'Inghilterra e gli Stati Uniti.

SAVONA

Video sulla Francia

Proseguono gli incontri culturali organizzati dalla Società operaia cattolica di via Famagosta. Mercoledì prossimo alle ore 16,30 sarà proposta la visione del video amatoriale «France, douce France: Normandia-Parigi» realizzato da Anna e Giuse Cervetto.

Prima casa a Savona e... dintorni

Ricerchiamo appartamenti in Savona massima valutazione pagamento immediato.

Obiettivo Casa s.

Affari immobiliari s.r.l.

Compra - vendita

Piazza Diaz 70r - Savona

Tel. 019.813830

TUTTI GLI IMMOBILI SONO MUTUABILI AL 100%

SAVONA Centro ingresso, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, 2 bagni, con vasca idromassaggio, ultimo piano ristrutturato lussuosamente. Tetto e facciata nuovi. € 199.800,00

SAVONA zona Centro prestigiosa casa indipendente con box, salone, cucina, 5 camere, bagni, vasca idromassaggio, video citofono, aria condizionata, pavimento in marmo e legno pregiato, spogliatoio, grande terrazzo e giardino pensile, pergolato, vista mare, possibilità di finiture personalizzate. Trattativa riservata

LAVAGNOLA rif. 21: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, termoautonomo, cantina. Ristrutturato, parzialmente arredato. € 149.700,00

OLTRELETIMBRO rif. 286: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, adatto sia ad uso abitazione che ufficio. € 138.000,00

CENTRO STORICO rif. 27: ingresso a sala, 2 camere, cucina, sala da pranzo, bagno, termoautonomo. Finemente ristrutturato. 188.000,00

CENTRO rif. 19: ingresso sala, 2 camere, sala, cucina, bagno, camera buia, 2 poggioli, piano alto con ascensore. 196.200,00

ALBISOLA SUPERIORE ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 3 poggioli. Completamente ristrutturato. Vicinissimo al mare. € 227.000,00

VENDESI VILLE, CAPANNONI, NEGOZI, BOX. OTTIMI AFFARI

Se volete cambiare casa, permutiamo la vs [illegible] nuova da voi desiderata

---

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal 1989 di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 336.443126
www.imm-primacasa.com
Via Paleocapa 10r- Savona

La 1° Agenzia in Savona specializzata in immobili di prestigio

VILLETTA in stabile d'epoca ristrutturato grazioso 70 mq ingresso salotto 2 camere cucina bagno piccolo giardinetto. Prezzo trattabile

[illegible] finemente ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi balconi termoautonomo. Prezzo interessante

VIA MIGNONE soleggiato panoramico ingresso soggiorno cottura 2 ampie camere bagno disp balconata soffitta p.alto ascensore condizioni perfette. Anticipo +.€ [illegible] mensili

COMODO CENTRO palazzo signorile recente ingresso salone cucina ab. 2/3 camere bagno balconata vista nel verde ascensore [illegible]. Prezzo interessante

CERCHIAMO VILLETTA CENTRO VALLOIRA MONGRIFONE appartamento/villa grande metratura ev. bifamiliare

CERCHIAMO CENTRO S. RITA ZONE COMODE STAZIONE appartamento 80/100 mq. acquisto immediato

CERCHIAMO LA RUSCA VIA FIRENZE E CIRCONDARIO appartamento min. 120 mq. panoramico o giardino

CERCHIAMO ALBISSOLA BERGEGGI [illegible] Antico / villa / rustico indisp. vista mare acquisto contanti

ALBISSOLA MARINA AFFITTASI IN PALAZZO D'EPOCA DI PRESTIGIO BILOCALE. FINEMENTE RISTRUTTURATO ARREDATO USO FORESTERIA SOLO REFERENZIATISSIMI

ALMA

Via Montenotte [illegible] - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA VILLETTA luminoso, 90 mq., ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, buone condizioni, termoautonomo occasione euro 149.000 tratt. (L. 288.000.000) interamente mutuabili. Rif. 125

CAIRO MONTENOTTE in piccola palazzina appartamento [illegible] mq. con annesso box auto, cantina e orto, termoautonomo. ingresso, 4 camere, salone, cucina, disimpegno, 2 bagni, interamente mutuabile euro 123.000 tratt. (L. 238.000.000) Rif. 90

SAVONA BILOCALE da ristrutturare mq. 40 circa euro 34.000 (L. 65.000.000) interamente mutuabile Rif. 20

SAVONA PIAZZA MARTIRI piano attico [illegible] ascensore, ampia metratura, splendida vista panoramica a mare, grande terrazzi, [illegible] ristrutturare. euro 270.000 (L. 528.000.000) [illegible] 175

SAVONA S.RITA comodo negozi e servizi, mq. [illegible] ascensore, palazzo signorile, ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, eventuale box auto. Rif. 127

BAR-TAVOLA FREDDA in Savona, zona centrale, posizione forte passaggio veicolare, ottima potenzialità di lavoro, attrezzature complete, perfette condizioni, occasione, euro [illegible] tratt. (L. 260.000.000)

CELLE LIGURE 2 km. dal mare, terrazzo di 35 mq. vista mare, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto, termoautonomo, adatto anche 1ª casa, euro 222.000 tratt. (L. 430.000.000) Rif. 135

AFFITTASI ALBISOLA APPARTAMENTO VUOTO CONTRATTO 4+4.

SAVONA CENTRO perfette condizioni, 70 mq., termoautonomo. ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 123.000 tratt. (L. 238.000.000) interamente mutuabili Rif. 80

SAVONA PORTO termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, buone condizioni, 129.000 euro tratt. interamente mutuabili Rif. 92

SAVONA V. MIGNONE ultimo piano con ascensore, 100 mq + terrazzo di 45 mq. al piano, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, occasione. Rif. 165

PANIFICIO con negozio in Savona, attrezzature ultima generazione. Elevato giro d'affari.

L'USAV IMMOBILIARE

VIA [illegible], 43 [illegible]
TEL./FAX 019.811332
e-mail: lusav@lusav.com www.lusav.com

VIA PIRANDELLO palazzo recente risc. centr. alloggio adatto uso ufficio 1° piano ingresso 2 camere bagno cantina. Euro 87.798 L. 170 mil.

VIA MIGNONE alloggio mq. 77 c.a. in ordine [illegible] centr. ingresso [illegible] sala cucina bagno balcone cantina. Parcheggio condominiale. Euro 115.000 L. 222 mil.

LAVAGNOLA ristrutturato risc. aut. ingresso [illegible] ang. cottura bagno camera + soppalco di mq 12 c.a. 2 dispense balcone cantina mq 10. Euro 111.038 L. 215 mil.

OLTRELETIMBRO alloggio in buono stato u. piano asc. ampio ingresso ampia cucina grande salone camera bagno dispensa balcone. Euro 160.[illegible] L. 310 mil.

VILLAPIANA u. piano asc. [illegible], [illegible] stato pavimenti alla veneziana ingresso cucina. 3 camere bagno 2 balconi ampia cantina. Sottotetto di proprietà. Euro 165.266 L. 320 mil.

LAVAGNOLA piano alto asc. [illegible] centr. ristrutturato ingresso 2 camere sala angolo cottura soggiorno bagno dispensa 2 balconi cantina. Vista aperta soleggiata. Euro 160.101 L. 310 mil.

VIA MIGNONE alloggio oltre 120 c.a. risc. aut. ingresso sala ang. cottura soggiorno 3 camere + 1 singola bagno dispensa ampia balconata cantina. Euro 185.924 L. 360 mil.

ZINOLA ris. [illegible] ingresso salone 30 mq ang. cottura tinello 2 camere bagno 2 balconi + lavanderia. Cantina e Posto auto. Vista mare. Euro 188.506 L. 365 mil.

SAVONA mq. 120 c.a. piano alto asc. in buono stato risc. aut. ingresso salone cucina [illegible] 3 grandi camere bagno dispensa 2 balconi. No lavori condominiali. Euro 191.089 L. 370 mil.

VIA MONTENOTTE mq 105 c.a. 3° piano asc. [illegible] completamente in ordine ampio ingresso 2 camere +1 [illegible] angolo cottura soggiorno bagno 2 balconi 1 verandato dispensa. Luminoso. Euro 232.406 L. 450 mil. tratt

SAVONA centro mq. 173 c.a. adatto anche [illegible] professionisti terzo piano asc. risc. aut. sala entrata cucina 5 camere ampio salone doppi servizi 2 balconi. Euro 284.051 L. 550 mil.

VALLEGGIA rustico mq [illegible] c.a. [illegible] progetto approvato per 5 unità abitative + [illegible]. Piante e prezzi in ufficio.

Affittasi e vendesi BOX: Villapiana, Fornaci, C. Ricci, Stazione, Villetta, Resca.

Affittasi alloggio ammobiliato risc. aut. ingresso 3 vani bagno disp. balcone Euro 362. Referenziati.

IMMOBILIARE SANSEVERINO

- Valutazione immobili gratuita
- Assistenza Pratiche Comunali - Catastali - Ipotecarie - Bancarie
- Progettazioni d'Interni - Preventivi gratuiti

SAVONA LAVAGNOLA appartamento con ingresso indipendente completamente da ristrutturare con sala-camera-cucina abitabile - bagno - veranda e terrazzo di circa 16 mq. affarone solo € 72.304,00

SAVONA VILLAPIANA alloggio al 6° piano con ascensore ordinato composto da ingresso a sala - cucina abitabile - due camere - camera buia - bagno e due balconi con soffitta occasionissima. Solo € 108.456,00

SAVONA MONGRIFONE appartamento in villa con ingresso indipendente composto da due camere - salone con camino - studio - cucina abitabile - bagno e terrazzo vista mare occasionissima. € 206.583,00

SAVONA appartamento in villa su due piani di c.ca 180 mq. parzialmente da ristrutturare con 500 mq di giardino comodo centro € 258.228,00

SAVONA LEGINO splendido alloggio ottimamente ristrutturato piano alto con ascensore - luminosissimo e termoautonomo con cantina da vedere. Solo € 144.607,00

SAVONA' VILLAPIANA appartamento ottimamente rifinito con ampia sala camera matrimoniale cucina grandissima bagno e terrazzo di circa 18 mq occasionissima € 125.000,00

SAVONA OTTIMO INVESTIMENTO [illegible] Solo € 90.400,00

SAVONA ZINOLA alloggio in palazzo anni 70 con salone balconato totalmente vista mare tre camere cucina bagno dispensa Solo € 165.825,00

ALBISOLA MARE splendido alloggio a 200 mt splendido due camere tinello cucinino due balconi con vista mare e cantina occasionissima € 195.000,00

Via Aonzo, 33 r - Tel. 019 804 403 - Corso Italia, 198 r - Fax 0198 403 231

AGENZIA Cinquestelle di Masio Antonella

Dal 1995

Via Piccinini [illegible]
17044 Stella San Giovanni
TEL./FAX 019.703970

FINALE LIGURE 1,5 km dal centro porzione di bifamiliare disposta su due piani con ingresso indipendente e ampio porticato. Grande balcone con vista mare e piccolo giardino antistante

ALBISSOLA MARINA A 500 mt. dal [illegible], splendido appartamento al quarto piano [illegible] cucina, doppio salone con balcone, vista mare, due camere, bagno. Posto auto e terreno. Rif. 031

VARAZZE Appartamento in villa di 80 mq. completamente ristrutturato, finiture di pregio, magazzino, cantina, giardino su più livelli. Valore € 290.000,00 Rif. 064

AFFITTI Appartamenti in Stella, Pontinvrea, Varazze come prima o come seconda [illegible] vuoto o ammobiliato. A partire da: € 160,00 al mese

STELLA S. BERNARDO Centro paese. Appartamento in villa bifamiliare di circa 65 mq composto da ingresso a corridoio, cucina, sala, due camere. Giardino di circa 1500 mq con gazebo.

STELLA Comodo ai servizi, appartamento al secondo piano di 120 mq con riscaldamento autonomo, cantina e posto auto condominiale. Val. € 152.400,00 Rif. 026

STELLA S. MARTINO Immersa nel verde, grande villa bifamiliare, sulle piani con riscaldamento autonomo. Ampia balconata che gira tutto intorno - soffitta - cantina - giardino. Rif. 67

STELLA Centro paese appartamento di 40 mq. in ordine con cantina al piano terra, esposizione totale, comodo ai negozi, possibilità di box auto, Rif. 72

www.agenziacinquestelle.com - La tua casa fotografata e filmata

---

GABETTI
L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

SAVONA
Centro: appartamenti [illegible] ingresso a [illegible], composto da camera, soggiorno, cucina abitabile e servizi. € 110.000,00

SAVONA
A Lavagnola, appartamento ristrutturato composto da tre camere, cucina grande, dispensa e bagno. Ascensore. € 145.000,00

SAVONA
Zona [illegible] appartamento composto da due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 balconi. Completamente ristrutturato [illegible] e riscaldamento autonomo. € 141.000,00. Possibilità di garage in zona.

SAVONA
A Zinola, casa semi indipendente su tre livelli con giardino e posto auto. € 205.000,00

SAVONA
Casa indipendente su due livelli composta da [illegible], saloni, cucina e tre bagni. Terreno circostante. Splendida posizione, magnifica [illegible]

STELLA CORONA
Casa semindipendente su due piani composta da ampio soggiorno [illegible] angolo cottura, due camere da letto, bagno e giardino. Ristrutturata. € 77.500,00

CAIRO
In stabile di recente costruzione, appartamento composto da due camere, soggiorno, cucina, bagno e terrazzo. Box e posto auto. € [illegible]

Affittiamo a Savona immobili uso abitazione e uso ufficio

DEVI VENDERE LA TUA CASA PER COMPRARNE UNA NUOVA? Entra da Gabetti e scopri CAMBIOCASA.
Una proposta esclusiva Banca Woolwich dedicata a chi vende o vuole cambiar casa. • Spese basse • Tassi ridotti • Condizioni eccezionali
VENDERE CASA OGGI E AVERE GIÀ UN MUTUO PER DOMANI. Puoi usufruire di CAMBIOCASA anche se non compri da Gabetti.

gabetti propone mutui con [illegible]WICH

SAVONA - Via dei Mille, 18 R - Tel. 019.8401449

http://www.gabetti.it

---

agenzia immobiliare MARE MONTI

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

di Massimo Rovere

17100 - Savona - Via Verzellino 43r - Ang. Via Niella - Tel./Fax 019.812.602
www.agenziamaremonti.com

ELLERA villa unifamiliare su 2 livelli 130 mq di nuova realizzazione con box auto 6000 mq di terreno da personalizzare interamente. € 230.000.

SAVONA ROCCA DI LEGINO casa semindipendente 130 mq su 1 livello salone cucina 2 camere 2 bagni giardino terrazzo. € 335.000

SAVONA CENTRO p. intermedio ascensore ottime finiture corridoio 3 camere sala cucina 2 bagni dispensa balconi termo centrale. € 284.000

SAVONA CENTRO ultimo piano ascensore ingresso genovese 3 camere sala camera buia cucina bagno dispensa balconi + possibilità sfruttare il sottotetto. € 232.000

SAVONA ZONA P.ZZA SAFFI 1 p. ingresso 2 camere sala cucina bagno cantina 2 terrazzi vivibili. € 124.000

SAVONA ZONA IPERCOOP 1 piano da riordinare ingresso 3 camere cucinotto bagno dispensa. € 129.000 tratt

SAVONA LA RUSCA ultimo piano ascensore termo centr; da ripulire corridoio 2 camere sala cucina bagno balconato cantina posto auto. € 165.000

SAVONA villetta ultimo piano ascensore ingresso ampio 3 camere 2 camerette cucina bagno balconi termo aut vista panoramica. € 270.000 tratt

SAVONA villetta ultimo piano possib ascensore da riordinare corridoio 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. € 90.000

SAVONA FORNACI vista mare piano alto ascens ingresso 2 camere sala cameretta cucina bagno balconi cantina da riordinare. € 260.000

SAVONA LEGINO casa semindip da riordinare ingresso 2 camere cucina bagno dispensa cantina balconata panoramica. € 103.000

VADO LIGURE appartamento camera cucina soggiorno passante bagno termo aut ascensore € 72.000 ideale anche come investimento.

SAVONA VADO LIGURE Val Bormida affittasi vendesi capannoni varie metrature.

CERCHIAMO PER NOSTRA CLIENTELA APPARTAMENTI CASE INDIPENDENTI VARIE METRATURE IN SAVONA VADO LIGURE QUILIANO VALUTAZIONI SENZA IMPEGNO

AGENZIA IMMOBILIARE *Ferruccio* di Gallo F.

COMPRA - VENDITA - LOCAZIONE
Via Garibaldi 190, Carcare (SV)
Tel. 019.518.337
Cell. 339.10.16.680

Carcare: cucina, 2 camere, bagno, dispensa, garage, riscaldamento autonomo. Richiesto € 93.000,00 (Lire 180.000.000)

Carcare: cucinino, tinello, 2 camere, bagno, giardino privato, riscaldamento autonomo. Richiesta € 104.000,00 (Lire 200.000.000)

Osiglia: 4.000 mq. vista lago terreno edificabile adatto per impresa. Richiesta € 83.000,00 (Lire 160.000.000)

Vado Ligure: salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Richiesta € 170.000,00 (Lire 330.000.000)

Carcare e Vicinanze: vendesi ville mono e bifamiliari.

Vicinanze Carcare: piccola, idonea come seconda casa con 19.000 mq. di terreno adiacente. [illegible] luce e acqua di sorgente, strada da asfaltare. Richiesta € 56.810,00 (Lire 110.000.000)

San Giuseppe di Cairo: cucinino, tinello, sala, 2 camere, dispensa, bagno, cantina. Richiesta € 56.810,00 (Lire 110.000.000)

Carcare: cucinino, tinello, sala, 3 camere da letto, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. Richiesta € 129.114,32 (Lire 250.000.000)

SCARPATI, DA GEOLOGO, HA INVITATO A UTILIZZARE DA SUBITO MISURE PREVENTIVE NELLA REALIZZAZIONE DI QUALSIASI OPERA EDILIZIA

«L'entroterra è a rischio terremoto»

La conferma arriva dell'assessore provinciale all'Ambiente

Massimo Boero

ALASSIO

«Il grado di sismicità di alcune località [illegible] Savonese e quello di diverse zone dell'Imperiese non possono [illegible] più trascurati dalla pianificazione territoriale e nella realizzazione di qualsiasi tipo di costruzione. Storicamente il Ponente ligure è stato interes[illegible] di fatto da sismi di considerevole entità, che ci spingono, come previsto anche da un'ordinanza ministeriale, a mettere in atto misure preventive nell'esecuzione di qualsiasi opera edilizia. All'applicazione dei previsti parametri la Regione deve pensare da subito.» E' la premessa con la quale l'assessore alla difesa del suolo e protezione civile della Provincia di Savona, il geologo alassino Alessandro Scarpati, intende far capire che «è la condizione geomorfologica della [illegible] ed i criteri usati per la realizzazione di opere murarie che determina[illegible] i danni in caso di [illegible] sismica». Fatte le dovute distinzioni territoriali [illegible] sismiche, quindi, «il Savonese potrebbe in futuro dover affron[illegible] una situazione simile a quella di [illegible] Giuliano di Puglia» ed [illegible] «importante considerare per tempo l'introduzione delle previste misure antisismiche sia a livello di piani regolatori [illegible] per ogni singola concessione edilizia».



Casanova Lerrone è tra le località a maggior rischio sismico della provincia

Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone e Z[illegible]rello: [illegible] le 11 località del Savonese [illegible] rischio sismico, riportate nell'ordinanza [illegible] 12 giugno 1998 firmata dall'allora ministro dell'Interno Napolitano, che individuava i comuni italiani dove è stata registrata attività sismica, anche se [illegible] differente intensità.

Tra queste località l'intensità massima osservata (ottavo grado della scala Mercalli), ed il più elevato indice [illegible] rischio riguardano Stellanello. Gli altri comuni, seppur con indici di rischio differenti, hanno registrato al massimo scosse del settimo grado della Mercalli.

«Un successivo studio del Servizio sismico nazionale, datato ottobre 1998, considera zona sismica di livello medio-basso un'ampia fascia [illegible] Ponente che comprende una vasta porzione dell'entroterra ligure abbracciando però anche la costa da Borgio fino [illegible] confine con [illegible] Francia. L'ulti[illegible] sisma [illegible] intensità piutto[illegible] marcato, ma con danni limitati, [illegible] stato registrato nel 1963 nel Savonese [illegible] ha avuto come epicentro una zona a circa 80 chilometri dalla costa. Ben più forte fu quello del 1887, quando Diano Marina fu rasa al suolo e ci furono due morti [illegible] Alassio e crolli anche a Savona in via Untoria», ha detto Scarpati.

Nel 2001 i comuni della Comunità Montana Ingauna (ed in particolare l'entroterra andorese ed il comune di Testico) sono stati invece teatro di una simulazione di emergenza post-terremoto alla quale hanno partecipato molti volontari da diverse [illegible] del Nord Italia, [illegible] hanno utilizzato come base l'aeroporto di Villanova. Si è trattato di un'esercitazione programmata, a scopo preventivo, per testare il grado [illegible] efficienza ed il coordinamento delle forze impiegate in questi casi.

«La provincia di Savona sta preparando un programma di provisione e prevenzione di protezione civile per prevenire rischi sul territorio a livello idrogeologico, di incendi boschivi, [illegible] livello industriale e sismico. Dovrebbe essere pronto per fine anno», ha concluso il geologo-assessore Scarpati.

UN INCONTRO LA SETTIMANA PROSSIMA

Il volo con Roma non decolla

Almeno domani [illegible] niente volo di collegamento con Roma. Mentre si [illegible] in [illegible] della ripresa dei voli con la capitale, che dovrebbe avvenire entro la prossima settimana, appare evidente [illegible] ciò che [illegible] portato alla situazione di temporanea sospensione del servizio da parte dell'Alitalia non [illegible] motivi tecnici o la [illegible] remuneratività collegata al numero dei passeggeri. Da questo punto di vista, infatti, altre due compagnie aeree, visto che nei primi quattro mesi di sperimentazione il volo [illegible] la Capitale ha totalizzato quattromila utenti (raggiungendo quindi l'autonomia finanziaria), sarebbero disponibili a subentrare alla compagnia di bandiera, [illegible] rimane in [illegible] del rispetto di alcuni accordi per ritornare alla normalità. Intanto proseguono gli esperimenti per l'atterraggio notturno. Al riguardo, il generale Pier Carlo Berta, consigliere [illegible] amministrazione dell'Ava spa, si recherà a Roma martedì [illegible] verificare [illegible] l'Enac, l'ente della sicurezza dei voli, lo stato della tanto attesa autorizzazione. Anche Pietro Balestra, presidente dell'Ava, [illegible] nei prossimi giorni a Roma per concordare con l'Alitalia la ripresa dei voli. Con l'autorizzazione al volo notturno potrebbero presto essere istituiti collegamenti [illegible] città italiane. [r. str.]

INTERVENTO PER RETTIFICARE DUE TRATTI DI STATALE

Albenga-Ceva lavori in corso

Romano Strizioli

ZUCCARELLO

Due massicci interventi [illegible] miglioramento della statale 582, che collega Albenga [illegible] Garessio, attraverso la Val Neva, stanno per iniziare rispettivamente al chilometro 24 e al chilometro 15. L'impegno finanziario è [illegible] quasi 5 miliardi di vecchie lire e la decisione della Provincia di Savona di riprendere in mano la situazione della viabilità verticale nel ponente ha anche il significato di un invito alla Provincia di Cuneo di trovare anche [illegible] spazio, nelle sue priorità viarie, per la Garessio-Albenga. Soprattutto perché la preventivata galleria di valico, che sbucherebbe nella frazione di Cerisola, nel versante marino, si trova nel Comune di Garessio.

Il primo intervento è fra Zuccarello e il bivio per Bardineto, al chilometro numero 24. Lì, lo stretto pontino (sul rio che scende quasi perpendicolarmente dal castello di Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena) e le curve quasi [illegible] tornante saranno eliminate [illegible] la strada verrà rifatta per quasi [illegible] metri. Secondo intervento al chilometri 15, quasi [illegible] confine [illegible] il Piemonte. Anche qui strettoie [illegible] tornanti [illegible] eliminati, per circa 400 metri, facendo recuperare minuti agli automobilisti.

> Soddisfatti gli abitanti per il primo segnale di interesse da parte della Provincia

Chi è particolarmente contento della decisione della Provincia è il consigliere provinciale della zona interessata, Alberto Delfino (Forza Italia), [illegible]dente a Erli, che dichiara: «Era una decisione che abbiamo sollecitato e che finalmente è arrivata. Dobbiamo rendere atto all'assessore ai lavori pubblici Tealdi con il quale attraverso una lunga serie di interpellanze ho aperto un rapporto che in qualche momento è stato anche aspro ma sempre alla fine costruttivo».

Paolo Tealdi [illegible] così dimostrato di non [illegible]sersi dimenticato del ponente, dando una spinta alla soluzione del problema della 582. Ormai archiviata la possibilità di aprire una autostrada, per via [illegible] costi che sarebbero insostenibili, [illegible] orientati, anche da parte della società nata [illegible] anni fa per l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva, [illegible]'ipotesi del miglioramento della 582, soprattutto tramite una galleria di valico e due o [illegible] viadotti. Una soluzione che tuttavia sembra osteggiata [illegible] una comitato di [illegible] che fanno capo ad alcuni residenti a Castelvecchio che avvertono del pericolo di una superstrada intasata da Tir che inquinerebbero il territorio, se[illegible] portare particolari vantaggi.

PIETRA LIGURE

L'INDAGINE DEMOSCOPICA COMMISSIONATA DALLA MINORANZA DA' IN CRESCITA I PARTITI DELL'ULIVO

Un sondaggio: vi piace la giunta?

Meno consensi al sindaco, alleanza di centro destra promossa

Augusto [illegible]

PIETRA L.

I pietresi «bocciano» il sindaco Giacomo Accame (Lega). [illegible] il 40% lo voterebbe ancora oggi anche se il 48% giudica positivo l'operato dell'attuale amministrazione di centro-destra. E' [illegible] risultato di una ricerca d'opinione realizzata dalla Opimedia di Varazze per conto del consigliere comunale di opposizione Carlo Scrivano. Spiega Scrivano che ha presentato i risultati con Luigi [illegible] Vincenzi: «L'attuale amministrazione è ancora più minoranza nel paese di quanto era emerso già dal voto di un anno e mezzo fa». Replica [illegible] primo cittadino: «Siamo contenti di questo sondaggio conferma l'equilibrio politico. Nessuno in questa città governerà mai [illegible] il 55% e oltre dei voti. Vincere[illegible] ancora visti i tanti lavori che stiamo facendo».

METODOLOGIA Il sondaggio, forse il primo nella storia di Pietra, è stato realizzato con 388 interviste telefoniche. «Siccome mi aspetto repliche sull'attendibilità dell'inchiesta preciso che si tratta di una ricerca [illegible]ca realizzata in modo scientifico [illegible] una società che in questi anni si [illegible] occupata di ricerche sia per il centro-destra che il centro sinistra, da Forza Italia ai Ds», dice Scrivano. Spiega il direttore della ricerca Paolo Ghibaudo: «Non commento [illegible] dati, non è il mio compito. Le interviste [illegible] state fatte il 28 e il [illegible] ottobre. L'universo di riferimento è pari a 9800 unità. Il campione tiene conto delle zone di residenza dei parametri relativi al sesso ed età secondo i dati forniti dall'Istat. Possiamo considerare dei buoni risultati per un sindaco, che di solito [illegible] più sostenuto nei sondaggi che la sua coalizione di riferimento, con oltre il 60-70%».

SINDACO Se domani si [illegible] voterebbe per il sindaco Accame? Alla prima domanda solo [illegible] 40% ha risposto sì, [illegible] 45% ha detto no.

[illegible] «Qual'è il [illegible] giudizio sull'attuale amministrazione [illegible] e sulla maggioranza? Articolate le risposte: 7% ottimo, 41% buono, 27% insufficiente, 21% [illegible] tutto insufficiente. Il 69% degli intervistati ha dichiarato che voterebbe come un anno e mezzo fa.

[illegible] Qual'è il giudizio dei pietresi sull'operato della minoranza? Per [illegible] 3% [illegible] molto positivo, per il 24% positivo, per il 22% negativo ed per l'1% molto negativo. [illegible] in questo caso il 48% degli intervistati non si pronuncia.

FLUSSI Valutati anche gli spostamenti degli elettori. Il [illegible] sinistra cresce del 2%, il centro destra cala del 4%. i pro Accame scendono del [illegible]. Il sindaco in carica perderebbe dunque un quinto dei suoi consensi.

UN ALTRO SEGNALE POSITIVO

Piaggio, aumento di capitale

[illegible] di capitale in vista per la Piaggio Aero Industries [illegible] Ligure [illegible] Sestri Ponente. Sarebbe il secondo in pochi mesi. Il 14 novembre, e [illegible] 2 dicembre in seconda convocazione, è fissata infatti l'assemblea straordinaria dei soci per portare [illegible] capitale sociale [illegible] ad un massimo di ulteriori 2,5 milioni [illegible] euro. Nella stessa assemblea ci dovrebbero essere variazioni del [illegible] componenti [illegible] Consiglio di amministrazione. Già a fine giugno l'assemblea della Piaggio aveva aumentato [illegible] capitale sociale da 20 [illegible] milioni di [illegible]. A fine giugno [illegible] stato anche approvato il bilancio 2001, [illegible] un fatturato di 126,6 milioni di [illegible] e una crescita del 32,8 per cento rispetto all'anno precedente. Dal punto di vista societario e finanziario, nonché dell'immagine dai vertici dell'industria aeronautica ligure, continuano dunque ad arrivare segnali positivi. [a. s.]

SI ALZA LA PROTESTA NELLA ZONA DEL SOCCORSO

«Siamo "ostaggi" dei lavori pubblici»

PIETRA L.

Un quartiere in rivolta [illegible] Pietra Ligure per i lavori del nuovo ponte (sempre in ritardo) [illegible] per il contemporaneo inizio del nuovo cantiere, per fognature ed acquedotto, a poche centinaia di metri di distanza. Spiegano i residenti e i commercianti del Comitato di via Soccorso e piazza Marconi: «E' [illegible] sabato mattina disastroso. Solo l'inizio [illegible] una [illegible] di disagi che dovremo sopporta[illegible] per mesi, forse anni. Nessuno mette in discussione l'importanza [illegible] realizzare un ponte sul torrente [illegible] come la necessità di rifare i sottoservizi. Sono anni che protestiamo per lo stato [illegible] degrado delle fognature. Il problema è che si è arrivati, dopo cronici ritardi, a fare tutto assieme. [illegible] è possibile bloccare negozi [illegible] residenti di un'intera zona. Le opere pubbliche [illegible] programmate in modo da ridurre al minimo i disagi».

Proseguono: «Per i lavori del ponte si stanno aggiungendo ritardi a ritardi. L'impresa che si è aggiudicata l'appalto [illegible] ha [illegible]solutamente i mezzi sufficienti per lavorare. Ci hanno chiuso l'ingresso [illegible] via Soccorso, dall'incrocio con [illegible] Sauro. Il blocco doveva durare pochi giorni ma invece si protrae. Con il mercato settimanale [illegible] stato chiuso un tratto di via Genova. Ci risulta che martedì partiranno gli scavi a levante di piazza Marconi e in tutta la zona per le nuove condotte. Cosa dobbiamo fare? Ci sia[illegible] rivolti ai tecnici del Comune [illegible] risposte sono state poco confortanti. Si [illegible] parlato per mesi dello spostamento da ponente a levante di viale della Repubblica dei banchi del mercato del sabato. Ma non è stato fatto nulla. [illegible] nostro quartiere [illegible] si occupa [illegible] siamo troppo lontano dalle elezioni?».

In Comune confermano i ritardi dell'impresa che realizza il ponte, i la[illegible] sono comunque solo all'inizio per un'opera [illegible] miliardi [illegible] vecchie lire. Via Soccorso doveva essere liberata entro 10 giorni, ma non è successo. Così da martedì i disagi raddoppiano. (a. r.)

[illegible]

Bidoni dei rifiuti incendiati a scuola

I carabinieri stanno indagando su [illegible] episodio di vandalismo avvenuto venerdì notte alla scuola elementare «Sordo». Ignoti infatti hanno incendiato tre contenitori per rifiuti collocati nel cortile dell'istituto ed hanno imbrattato delle colonne con simboli dell'anarchia.

[illegible]

I genitori [illegible] liceali p[illegible]iti contestano il preside

Alcuni incontri fra i genitori, degli studenti del liceo scientifico Issel, sono in programma ad inizio setti[illegible] Finale. Casus belli le propo[illegible] del preside Vassallo che sarebbe intenzionato a far pagare ai ragazzi un ingente risarcimento per i danni provocati all'interno della succursale [illegible] per gli atti «incivili» commessi dai ragazzi, come il lancio [illegible] mozziconi di sigarette, verso il vicino asilo.

PIETRA L.

Il Comune dedica una via ai Vigili del fuoco

Pietra Ligure è uno dei primo Comuni italiani ad intitolare una via ai Vigili [illegible] fuoco. La decisione è stata presa dal sindaco Giacomo Accame, prima ancora [illegible] recenti terremoti in centro-Italia. Diventa via Vigili del fuoco il tratto a mare di via Ricostruzione (Aietta), vicino all'hotel Royal. [a. r.]

«ALL'IPPODROMO VINCI DUE VOLTE»



Consegnata la Seicento vinta a V[illegible]

Compilando con i suoi dati il coupon d'ingresso all'Ippodromo dei fiori si è aggiudicato [illegible] Fiat 600, primo premio del concorso «All'Ippodromo vinci due volte». Ieri mattina Domenico Gallitelli [illegible] Venaria (Torino) ha ricevuto ufficialmente le chiavi della vettura dall'amministratore delegato della struttura villanovese Alberto Ronchi. [m. br.]

DECISIONE DELLA GIUNTA

I vigili di Albenga saranno trasferiti all'Ester Siccardi

ALBENGA. La giunta municipale ha deciso l'uso che si farà della palazzina già asilo Ester Siccardi, all'inizio di viale Martiri (acquistata dal demanio per [illegible] mila euro).

Vi troveranno sede l'assessorato alla Cultura e al Turismo, nel quadro della collaborazione con l'ufficio informazioni della Pro Loco (che rimarrà insediata a piano terra); la polizia municipale; saranno rivalutate le aree espositive [illegible] sala multiuso da adibire a convegni, mostre, una struttura polifunzionale con sala riunioni utilizzabile dall'amministrazione comunale [illegible] personale per la normale routine di lavoro o per corsi di aggiornamento; sede dell'Anpi e del Museo [illegible] Resistenza; sviluppo del chiostro. Tali indicazioni saranno tradotte in progetti [illegible] dall'architetto Giacobbe. La farmacia verrà rispostata nell'antica sede dell'ospedale in piazza del Popolo. [r. str.]

ERA STATO TRA I FONDATORI DEI SOCIALDEMOCRATICI

Albenga in lutto: è morto l'ex sindaco Renato Casillo



Il professor Renato Casillo

Si sono svolti ieri pomeriggio, presso la parrocchia del Sacro Cuore di Albenga, i funerali di Renato Casillo, 86 anni, personaggio storico della politica amministrativa albenganese, fra i fondatori e i rappresentanti del partito socialdemocratico ingauno. Casillo era stato per dieci mesi sindaco di Albenga all'inizio degli Anni '70, a capo di una giunta di centrosinistra.

Il suo lungo curriculum politico lo ha visto anche vicepresidente dell'Usl 4 Albenganese all'inizio degli Anni '80.

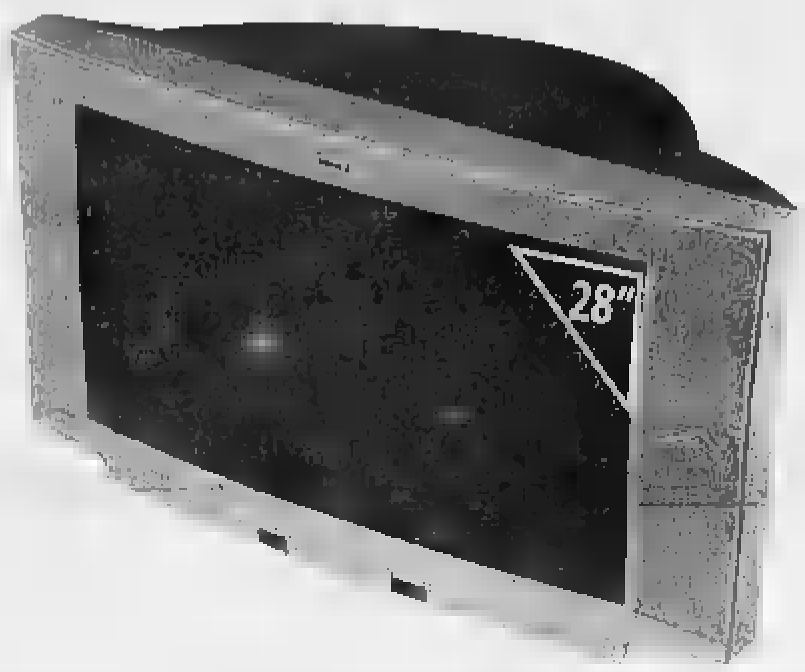
Pacato, benvoluto, di carattere mediatore, Casillo apparteneva a quella classe di amministratori che hanno guidato le sorti della città negli anni del boom economico. Lascia Vittoria, i figli Sergio, Gabriella e Maurizia e cinque nipotini a cui era molto legato. Un male, insorto ultimamente, lo [illegible] portato via in poco tempo. [r. str.]

Entra in comunicazione.



Tutto il Multimediale dal 4 al 16 Novembre

Alcuni esempi:







€ 199,00
£385.318

DVD Panasonic [illegible] 32 GS
Riproduzione DVD,DVDR,CD,CDR,CDRW,MP3, uscitedigitali:DTS, Dolby Digital,Mpeg2, uscita subwoofer attivo; controllo immagine e suono digitale, uscita RGB tramite scart, telecomando, colore silver, garanzia 2 anni

€ 499,00
£. 966.199

TVC 28" 16:9 Seleco KA 73
Cinescopio 28" 16:9, tecnologia 100hz, 80 programmi, O.s.d.,audio virtual dolby surround, timer, 2 prese scart, ingresso audio, video, presacuffia, telecomando, colore silver, garanzia 2 anni

[illegible] 189,00
£ [illegible]

[illegible] Motorola V51Radar Blue
Gsm, Dual Band, Wap, batteria litio, autonomia stand by 100 h , conversazione 3h, vibrazione, scrittura Sms facilitata, data, agenda,calcolatrice, sveglia, suonerie personabilizzabili selezione vocale, 3 giochi, colori: platinum, blu, garanzia 2 anni







€ 1.469,00
£ [illegible]

Notebook Compaq 733 [illegible]
Processore Amd Athlon 4, 1,2 ghz, hard disk 20 gb, ram 256 mb, schermo 14"Tft, scheda video pro savage Kn133, lettore DVD, modem, casse integrate, sistema operativo Windows Xp Home, software aggiuntivo: Norton internet security, Acrobat reader, Dillo messenger, porte USB e slot Pcmcia, garanzia [illegible]

€ 189,00
£365.955

Monitor 17" HP [illegible]
Schermo Crt 17", risoluzione 1280x1024 a 60 hz, Dot Pitch 0,27mm , Osd, garanzia 2 anni

€ 1.299,00
£ 2.515.215

Computer [illegible] 762.IT
Processore Intel Pentium IV, 2,4 Ghz, hard disk 60 gb, ram Ddr 256 mb, Dvd16x, masterizzatore 32x10x40, scheda video Geforce 4mx 420 64 mb, modem 56k, inclusi: Tastiera, internet senza fili, Mouse, Casse, Sistema operativo XP Home incluso, Macchina digitale Photosmart 120, garanzia [illegible] anni

€ [illegible]
[illegible]

Stampante HP DJ 3320
Quadricromia, formato A4, risoluzione colore 1200x1200 dpi, b/n 600x600 dpi, velocità stampa: 3 ppm a colori, 5 ppm b/n, interfaccia Usb, garanzia 2 anni

ipercoop

Savona C.so Ricci

OLTRE CINQUECENTO AGRICOLTORI SAVONESI SI TROVERANNO NEL BORGO DELLA VAL BORMIDA

La Coldiretti fa festa a Plodio

Riunione per la giornata del Ringraziamento

PLODIO

Oltre cinquecento agricoltori savonesi, oggi, raggiungeranno Plodio per partecipare alla cinquantaduesima edizione della Giornata provinciale del Ringraziamento, organizzata dalla Coldiretti.

Ad accoglierli ci sarà il vescovo [illegible] diocesi di Mondovì, Luciano Pacomio, che insieme con il parroco del paese, don Ferdinando Bonino, e il consigliere ecclesiastico don Italo Arrigoni, celebrerà un rito religioso nell'area antistante il centro polisportivo di località Piani, [illegible] siondo dei brani proposti dalla cantoria parrocchiale. Nel corso della cerimonia, in programma stamane con inizi[illegible] alle 11, si assisterà ad un rituale particolarmente suggestivo, l'offerta al vescovo, da parte degli agricoltori di cesti ricolmi di prodotti della terra. Una consuetudine che ci riporta indietro nel tempo, quando nel corso delle messe, all'offertorio, i contadini portavano sull'altare appunto i frutti del loro lavoro nei campi.

Non solo, ma tenendo fede ad un'antica tradizione, al termine del rito religioso, si svolgerà la benedizione di trattori e mezzi agricoli. Seguirà il pranzo sociale [illegible] preparato dalla Pro loco. La Giornata provinciale del Ringraziamento, che quest'anno festeggia i [illegible] anni di vita, da sempre è promossa dalla Federazione provinciale dei coltivatori diretti. Una manifestazione fatta propria dalla Conferenza episcopale italiana che, in occasione dell'appuntamento di oggi, sarà presente [illegible] il vescovo di Mondovì, diocesi cui fa capo la parrocchia di Plodio.


Il vescovo Luciano Pacomio

Osservano alla Coldiretti: «La scelta di allestire la rassegna nel piccolo paese dell'Alta Val Bormida è stata dettata dal fatto che il 2002 [illegible] l'anno dedicato ai problemi della montagna dalle Nazioni Unite». Aggiunge il direttore della Federazione provinciale, Gianni Moretti: «La Coldiretti ha deciso di riunirsi [illegible] Plodio per testimoniare [illegible] proprio grande [illegible] sincero apprezzamento a quanti vivono la loro esperienza quotidiana in questi luoghi». Una sorta [illegible] riconoscimento alla popolazione valbormidese che in un lontano passato [illegible] per lungo tempo ha fondato la propria economia soprattutto sull'agricoltura.

E a distanza di tanti anni, ora anche i giovani sembrano voler tornare [illegible] tradizioni, naturalmente con programmi all'avanguardia, come confermano le innumerevoli aziende agricole e in particolare biologiche [illegible] in questi ultimi tempi in [illegible]. Un ritorno al passato, ma co[illegible] progetti e idee innovative che vedono protagonisti appunto soprattutto i giovani che, magari recuperando vecchi cascinali, h[illegible] dato vita ad attività nel settore dell'agricoltura con buoni risultati.

La festa di oggi, sarà anche un'occasione per confrontare programmi [illegible] discutere sui tanti temi inerenti un settore che, nonostante le difficoltà, sembra comunque vivere una nuova, importante stagione. [l. b.]

[illegible]

Qualità della vita a Millesi[illegible]

Uno studio sulla qualità della vita con protagonisti i ragazzi delle scuole. [illegible] dar vita [illegible] progetto [illegible] Comune di Millesimo che [illegible] definendo insieme all'istituto comprensivo la possibilità di realizzare un'indagine con particolare attenzione [illegible] vivibilità degli spazi pubblici [illegible] cui i bambini sono i maggiori fruitori. Un'iniziativa che prevede appunto il coinvolgimento dei giovani studenti e che ha come obiettivo quello di definire gli standard qualitativi della vivibilità del paese attraverso le loro opinione e considerazioni. Osserva il vicesindaco, Mauro Righello: «Si tratta [illegible] un approccio [illegible] interessante alla problematica della qualità della vita nei [illegible] paesi. Innanzitutto va ringraziato l'istituto scolastico per questo progetto che consentirà [illegible] disporre di una valutazione dei ragazzi non solo in senso generale, ma anche nel merito dei progetti della nostra amministrazione comunale». Prosegue: «Progetti che riguardano, in particolare, la realizzazione della pista ciclabile che verrà costruita insieme ai Comuni di Roccavignale e Cengio, [illegible] il programma di piazza Italia che in prospettiva prevede un ulteriore decongestionamento del traffici, dopo la realizzazione della circonvallazione che ha già dato notevoli risultati». [l. b.]

POLIZIA E CARABINIERI MOBILITATI AL CONFINE TRA LIGURIA E PIEMONTE

[illegible] un altro rave-party controlli nella Bassa Langa

CENGIO

Forze di polizia mobilitate in tutta la Val Bormida, ligure e piemontese. Dall'altra notte, carabinieri e agenti della Polstrada sono in stato di allerta per un possibile rave-party. Secondo voci ricorrenti, infatti, alcune centinaia di giovani, in particolare provenienti dalla Francia, avrebbero dovuto raggiungere nella serata di ieri le colline [illegible] confine fra Saliceto e Montezemolo per dar vita ad un raduno sotto le stelle. Da qui la mobilitazione generale per scongiurare eventuali situazioni a rischio, soprattutto per quanto riguarda il fenomeno dello spaccio e consumo di sostanze stupefacenti.

Posti di blocco e sopralluoghi sia lungo l'autostrada Torino-Savona, sia sulle statali, provinciali e comunali che collegano la Liguria al Piemonte. Un autentico dispiegamento di forze dell'ordine per vigilare sull'intera zona. Ma nonostante gli innumerevoli e ripetuti accertamenti, almeno sino a ieri sera, dei partecipanti al rave neppure l'ombra. Tuttavia, non è stata esclusa l'eventualità che possa[illegible] arrivare in queste ore, anche perché non sarebbe la prima volta che la Val Bormida è terra di party notturni. Non più tardi di un mese e mezzo fa, proprio fra Saliceto e Montezemolo, seicento ragazzi, la maggior parte di nazionalità francese, si sono radunati sulle colline della Bassa Langa in un rave durato due giorni. Un maxiappuntam[illegible] sotto le stelle fra musica e danze, dopo che il governo d'Oltralpe ha bandito manifestazioni di questo genere [illegible] tutta la nazione.

E allora ai giovani francesi, che non hanno alcuna intenzione di rinunciare ai loro appuntamenti, vedi il megaraduno [illegible] Colle della Maddalena dopo [illegible] divieto a Barcellonetta, [illegible] resta che espatriare in Italia. E il Piemonte è [illegible] pochi passi. L'autostrada Torino-Savona, poi, rappresenta un collegamento veloce, e la Bassa Langa [illegible] luogo di grandi spazi per poter dar vita ai rave ed affini, lontano dai centri abitati ma vicino alle comodità

[illegible] così, in poco tempo, le colline di Saliceto sembrano essere diventate loro mèta prediletta. E, naturalmente, ogni volta carabinieri e polizia devono mobilitarsi. In occasione del raduno del settemb[illegible] la Stradale di Carcare aveva arrestato due giovani francesi trovati in possesso di quantitativi di droga. Se si esclude quel provvedimento giudiziario, i servizi di vigilanza effettuati dai carabinieri avevano portato al sequestro soprattutto di hashish e marijuana, mentre non si erano registrati problemi particolari, [illegible]d esempio, per quanto riguarda l'ordine pubblico. E anche ieri, in attesa dei primi eventuali arrivi, controlli [illegible] tappeto in tutta la Val Bormida. [l. b.]

ALTARE

All'Intier-Rolam sciopero sino a mercoledì

Proseguirà sino a mercoledì lo sciopero di un'ora per ogni turno indetto dalle delegazioni sindacali dei lavoratori della Intier-Rolam, l'azienda di componenti auto di Altare. La decisione di incrociare le braccia segue la decisione della multinazionale di trasferire alcune produzioni in Polonia e di ricorrere alle liste di mobilità per 78 dei 210 dipendenti valbormidesi. Decisamente contro questa ipotesi si [illegible] schierati anche la Regione Liguria, la Provincia di Savona, parlamentari savonesi e i sindaci dei Comuni della Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

Pompieri «cowboy» recuperano un pony

Pompieri-cowboy ieri pomeriggio a Cairo MOntenotte. I vigili del fuoco infatti sono intervenuti per recuperare un pony, fuggito da un recinto in via Cortemilia. I pompieri, dopo un lungo inseguimento attraverso i boschi alla periferia del paese, sono riusciti [illegible] raggiungerlo, lo hanno tranquillizzato e lo hanno quindi riportato dal lehgittimo proprietario. [l. b.]

TRASFERITO CON L'ELICOTTERO AL SAN MARTINO

Incidente a Cosseria grave un diciottenne

COSSERIA

Due feriti, di cui uno grave. E' il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio lungo la strada provinciale che collega San Giu[illegible] di Cairo a Cengio, nei pressi di Cosseria. Erano circa le 17, quando Andrea Armellino, 18 anni, [illegible] un coetaneo, Alessio Prandi, entrambi residenti a Saliceto, a bordo di una Fiat 600, stavano viaggiando in direzione di San Giuseppe. Ma, raggiunta località Ponteprino, per cause in corso d'accertamento, Armellino ha perso il controllo della vettura finendo in un campo.

Per liberare i due ragazzi, rimasti intrappolati nell'abitacolo sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Cairo che, insieme con il nucleo Radiomobile, i carabinieri [illegible] Cengio [illegible] Cairo, e i volontari delle pubbliche assistenze, hanno prestato i primi soccorsi. Per accelerare le operazioni, è stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. [illegible] velivolo, atterrato a pochi metri dalla zona dell'incidente, è poi ripartito alla volta dell'ospedale San Martino dove è ricoverato il più grave, Andrea Armellino, figlio [illegible] titolare dell'agriturismo Madonna dalla Neve. L'amico, invece, è stato trasferito al Santa Corona. [l. b.]


L'elicottero dei Vigili del fuoco

[illegible]

NELLA ZONA DELL'EX FORNACE

Riaperta [illegible] al traffico via Partigiani

MILLESIMO. E' stata riaperta al traffico via Partigiani. Il provvedimento, deciso dall'amministrazione comunale, arriva a conclusione [illegible] dei lavori di realizzazione del nuovo quartiere residenziale, nato sulle ceneri dell'ex fornace, nei pressi delle scuole elementari e medie.

Il nuovo complesso ospita un centinaio di alloggi, e spazi riservati [illegible] negozi ed uffici. Ed è proprio qui che pochi giorni fa è stato aperto il nuovo e modernissimo ufficio postale. Un quartiere che, di fatto, ha modificato un'area dove sino a poco tempo fa sorgevano le mura dell'ex stabilimento. Un nuovo spazio dove [illegible] realizzati anche nuovi parcheggi e aree verdi. E così è stata riaperta al transito dei veicoli via Partigiane, rimasta chiusa dopo che il Comune aveva vietato il transito fra le proteste di automobilisti e commercianti. [l. b.]

CARCARE

INIZIATIVA DELL'AVIS

Un raccolta di fondi per Termoli

CARCARE. Raccolta di fondi a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Ad organizzarla è l'Avis di Carcare che dal 1998 [illegible] gemellata con quella di Termoli, sezione intercomunale cui fanno capo alcuni paesi, fra il più colpito dalla tragedia, [illegible] Giuliano di Puglia.

Osserva il presidente, Filippo Monticelli: «Quanti intendono aderire alla nostra iniziativa possono rivolgersi direttamente alla nostra sezione, il [illegible] e il lunedì». [illegible] aggiunge: «I [illegible] raccolti, che andranno ad aggiungersi ad un contributo offerto dai nostri iscritti, verranno poi consegnati all'Avis di Termoli, che provvederà a suddividerli fra [illegible] famiglie più bisognose». Un'analoga gara di solidarietà, che aveva permesso [illegible] raccogliere cospicue somme di denaro, la sezione carcarese dell'Avis l'aveva già promossa in occasione dell'alluvione in Piemonte. [l. b.]

TRIBUNALE CIVILE DI SAVONA
Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Avviso ex art.490 c.p.c.

Esecuzione immobiliare promossa da: [illegible] Nazionale del Lavoro - Credito Fondiario S.p.A. rappresentata da F.G. S.p.A. con l'avv. G. Galbiati contro ERICA s.r.l..

Il sottoscritto dottor Enrico Z[illegible], notaio [illegible] Savona con studio in Via dei Mille 3, delegato ex art.591 bis c.p.c. dal G.E. [illegible] Tribunale di Savona con ordinanza [illegible] nella esecuzione n.234/94 R.Es. tra le parti in epigrafe avvisa che il giorno 1[illegible] 2002 ore 9,00 presso lo studio del sottoscritto Notaio Delegato in Savona, via [illegible] 3, procederà alla vendita all'incanto del seguente immobile:

Lotto Unico:

In Comune di Tovo San [illegible], nel fabbricato sito in via Moretti civ.30 (già via Roma s.n.c.), locale ad uso ufficio posto al piano seminterrato, composto di disimpegno e due vani.

Il locale ha le seguenti coerenze; proprietà S.E.R. e/o aventi causa a tre lati e passaggio comune a due lati.

Al N.C.E.U. del Comune di Tovo San Giacomo censito alla partita 358, Foglio 17, mappale 368, sub.25, via Roma, piano 1S, con consistenza e classamento in corso di attribuzione, giusta denuncia di variazione n.468-A/90 del 10/3/1990.

Il prezzo base dell'incanto sarà: prezzo base d'asta: Euro 50.000,00;
Cauzione: Euro 5.000,00.
Spese: Euro 7.500,00.
Offerte minime in aumento: Euro 1.032,91.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso ed esso inerente, così come sino ad oggi goduto e posseduto. Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 7-8/07/1997 geom. N. Negro.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli art.17 V e art.40 VI e L.28 febbraio 1985 n.47.

Non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto gli offerenti dovranno versare nelle mani del sottoscritto Notaio un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare altra somme pari al 15% del detto prezzo base quale ammontare approssimativo delle spese con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati entrambi al sottoscritto Notaio presso lo studio suddetto, unitamente alla domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo [illegible] Euro 10,33 (marche atti giudiziari).

Ai sensi dell'art.41 D.Lgs. 1/9/93 n.385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi e spese; ciò semprechè egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato, in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare, entro 20 giorni dall'aggiudicazione, il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto versato per cauzione, nonché dedotto quanto direttamente corrisposto all'Istituto mutuante ex art.41 D.Lvo 1/9/93 n.385, nelle mani del sottoscritto Notaio a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al sottoscritto Notaio. Il sottoscritto Notaio precisa, altresì, che tutte le attività le quali a norma degli art.576 e segg. cpc debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, dal sottoscritto Notaio presso il suo studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima, ambedue documenti agli atti che, comunque, potranno essere consultati presso il suecitato studio Notarile.

Savona, li 25/10/2002

IL NOTAIO DELEGATO

LA MUSICA DI HUMAN DJ AL SONIC DI LOANO, STEFANO PAIN ALLA CONSOLLE DELLA COMPAGNIA DELLE INDIE, DANCE ALL'U'BRECCHE

Domenica notte dedicata alle grandi orchestre

Aperti i dancing della provincia, ad Alassio il cabaret di Daniele Raco

Augusto Rembado

«Una domenica bestiale», con Daniele Raco e il suo «Raco horror picture show», all'Halloween di viale Hanbury ad Alassio. Prosegue nel locale della città del muretto la coraggiosa rassegna di cabaret che propone 14 artisti fra il 27 ottobre e il 22 dicembre. Ancora ad Alassio da segnalare un altro momento live rilievo. Al Maove di via Gastaldi Pascal Mono, direttamente da Cannes un artista che «suona in mono filtrando la sua voce dalla pedaliera della chitarra». Ma la notte della domenica è soprattutto all'insegna del revival, del balli coppia liscio. Le orchestre di scena, fra gli altri Salone delle feste di Cengio «Gallizio i Langarolli», al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga («Beppe Nardi»), al Saitta Loano («Fio- Lelli») e al Timone di Andora. In quest'ultimo locale la serata sarà all'insegna dei balli latini. Per la discoteca gli appuntamenti sono, in particolare all'U'Brecche di Alassio (ritorno al classico locale degli Anni '70 e '80), Sonic ex Tropicana di Loano (Human dj) Compagnia savonese delle Indie in Darsena a Savona (Stefano Pain Dj).

Anche oggi La Stampa propone in questa pagina un panorama il più completo possibile dei ritrovi e degli appuntamenti by night della Liguria di Ponente.

LA NOTTE

GENOVA Al Jasmine Café domenica «Utopia» dinnerdance con dj a rotazione dalle 20 4. Discoteca al Makò. Marco Zoccheddu al nuovo BBQ, musica al Nadomas, al Victor Latino, alla Rosa dei Venti (Gigi jazz dj), al Dixeland, al Bar Fly, al Shakespeare's Art Café (Christian dj), Big Ben Pub di Sampierdarena, al Transilvania Horror Rock. Ritrovi anche al Fitzcarraldo, al Koala, al Blues House Pub, al Capitan Fracassa, all'Hemin- y, al Kings Barman, Crazy Bull, al Sopraviaventi, El Café Latino, all'Exploit Café e al Texano.

VARAZZE Ritrovi in musica al Pescegatto, Tkb, al Vintage, al Perbacco, al Kursaal Margherita, al Barlocco, al Miramare, all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo Anni '60-'90 al Gilda. Orchestra revival e latino-americano dancing Nautilus.

CELLE Ritrovi al Baricentro, al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda al Durty Nelly's.

Musica al Beer Room Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, al New Experience, al Già Già, el bar Testa e al Friends.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Clipper pub e al Mod Café.

CAIRO Liscio e revival con orchestra «I Saturni» al dancing La Perla. Ritrovi a La Nicchia, al Be Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.

CARCARE Ritrovi Alla Corte dei Baroni, a Il Maltese la farmacia dei sani e al Green Pub.

CENGIO Liscio revival con orchestra «Gallizio e i Langarolli» di Telecupole al Salone delle feste di località Isole. Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo in musica al Bar De Nei.

SAVONA Nuova domenica notte alla Compagnia savonese delle Indie (Stefano Pain dj). Musica e ritrovi all'Empire Cyber, al Vignoble d'Italie, alla Boutique della birra, all'Oveja Negra, al Club Nautico, al Santa Lucia Cafè, al Green Wolf, al Mezzo Marinaio, al Malvasia, al Cokpit, al Birrò, allo Scaletto, al Benzi, al Café del Mar negli altri locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Musica Baraonda di Valleggia.

Discobar dj (Chillout dj-set) al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

Lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café, Black Bull e la Cambusa.

FINALE Musica al Giardino dei Ghibellini. Ritrovi al Nonescodirado, all'Elios Café, al Gasoline, Trocadero, al Baquito, al Bikini, al New Clipper, al Ferro Café, al Vanilia.



Daniele Raco protagonista questa sera alla rassegna di cabaret dell'Halloween

CALICE L. Ritrovo giovane Il Caruggio.

BORGIO Ritrovi al Concordia (pomeriggio con musica vivo Evergreen), al Mulino Club, al Cappero Club, al Rifrullo, al Rose's pub, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica.

PIETRA Revival Anni '60 e '70 e liscio al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, Miriade, da Poldo's, all'Iguana, all'Airone, al Flora Caffè, al Virgin e al Dolphin's.

LOANO Nuova discoteca Sonic (ex Tropicana) a ponente del porticciolo turistico, dance revival Human dj. Discobar Da Gein (porto). Liscio e revival con orchestra «Fiorenza Lelli» al Saitta e al Manhattan Inn. Musica al Gavioli Café e al Vascello. Ritrovi all'Australian Café, bar Rino, all'Arcibaldo, da Vittorino, Bar Doria, al Jumanji, al Carpe Diem, al Mai a letto, Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night, il Calderone del Dagda.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

TOIRANO Ritrovo all'osteria I gatti alla luna.

Liscio e revival il «Gigi Trio» al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet alla Dolce Voglia.

Liscioteca al Primo Piano. Ritrovi al Planet Café al Tea Room.

Ritrovi al Caffè Noir, al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, Caprice, al Carpe Diem, al Mister Michetta e al Rock Bank Caffè.

«Una domenica bestiale» o «da ridere» all'Halloween; oggi Daniele Raco show. Discoteca classica all'U'Brecche con lo staff de Le Vele Riky Martini e Renè dj. Musica dal vivo al Maeve Pascal Mono voce chitarra da Cannes. Tutte le Manila Club balli latinreggae con Frank Lee Montague. Musica al BarLume con «Rizzo Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Bar Dell' Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, El Che Café e allo Zanzibar. Liscio revival alla pasticceria Riviera.

Ritrovi live A'Scciattapanza di Conesi.

Liscio revival con le grandi orchestre spettacolo (oggi «Beppe Nardi») al Salone dei fiori, a metà serata discoteca con Paolo Allara.

LAIGUEGLIA Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Greg Molloe, alla Locanda del Re, al bar Italia e al Saloon birreria.

Dancing liscio revival pomeriggio (orchestra «Takabanda» sera al Timone (Notte latina). Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock (musica soft) e a La Pinta.

DIANO M. Ritrovo allo Des Amis, allo Skipper, al Valerie, Sunset Caffè, bar Roma, al The Old Fisherman, al Jammin e al Mandy's.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square (aperitivi dalle 17, serata live), a l'Aperitivo e al Vincent.

CHIUSAVECCHIA Pomeriggio e sera danzante al dancing Pacific.

Musica e ritrovi al Tre Alberi, al Flower's, al Frog's, al Germinal e al Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e a La Casaccia.

SANREMO Aperitivo musicale a La Villa. Pianobar nella sala Liberty del Casinò. Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Musica al Living Garden, al Piper, Blue Moon Café, Mistral, al Sax Pub, Kitch Café, al Roma, al Mazzini Pub, al Puerto Escondido, al teatrino di Mangiafuoco.

OSPEDALETTI Plastic Show alla discoteca Batise.

BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Dj set al Gp Music Pub. Ritrovi al San Marco Café, a La Tana del lupo e al Graffiti Pub e Cavetu.

Ritrovo alla Margunaira, al Quattro Venti al Puerto Escondido. [a. r.]

A CELLE BORGO FESTA CON PESCATORI E MUSICA, A GARLENDA IN MOSTRA I LUNARI LIGURI, GO KART A PONTINVREA

Ultime castagnate sulla spiaggia

Mercati d'antiquariato a Finale Ligure, Alassio e Savona

DA VEDERE

«Don Giovanni» di Mozart dell'Opera Giocosa teatro Astor di Savona, «Borgo in festa» a Celle Ligure, castagnata in spiaggia a Laigueglia mentre a Vado caldarroste a favore della Croce Rossa in piazza Cavour, mercatino delle cose vecchie a Finalborgo. Questa la domenica nel Savo-

Visitabile alla domenica il museo archeologico Alpicella.

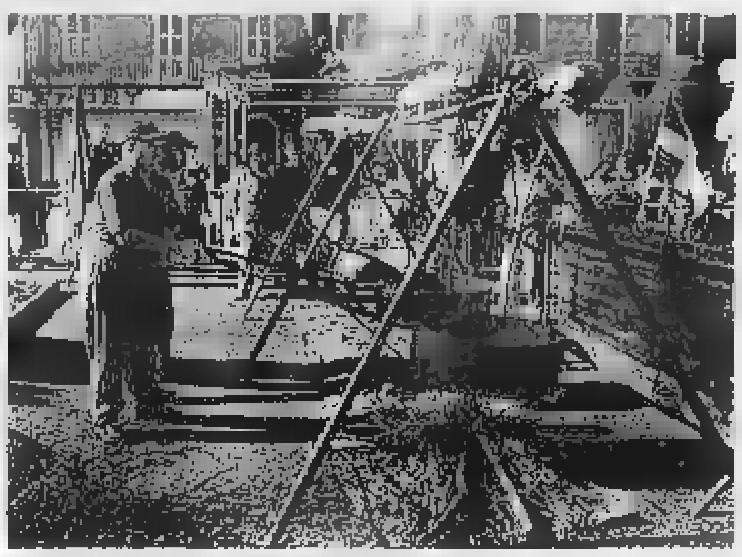
CELLE L. «Borgo in festa» dalle 9 a sera: esposizioni artigianali con artisti e pittori, esposizione di modellismo, vecchi mestieri con il gruppo «Antichi mestieri» di Priocca, dimostrazione di pesca a la sciabica, sfilata (dalle 15) di gruppi storici Aleramici, danze rinascimentali e musica con il Corpo «Ilaeria Del Carretto» e con Ensamble di anti- «Li Musicanti» ed altro ancora nel centro storico.

M. «Messaggeri in volo. Sculture e disegni». Esposizione in via Repetto ad Albissola Mare all'atelier d'ar- Michela Savaia, le opere sono di Francesco Petrollo. In collaborazione con lo spazio Milena Milani.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a in funzione la pista di go kart «Vittoria».

SAVONA Aperto tutto il giorno il centro commerciale «Il Gabbiano», ospiti nel pomeriggio gli animatori di Radio Onda Ligure. Teatro dell'Opera Giocosa con il «Don Giovanni», musiche di Mozart, direttore Julkian Kovatchev, regia di Francesco Esposito, alle 20,30 al teatro Astor (replica domani). Concerto del Quartetto di Fagotti e «Fagottissimo» (Mihai Timofte, Costica Margut, Pavel Ionescu e George Hariton) alle 9,45 nella Sala Rossa di palaz- Sisto IV. Organizzazione della Società operaia cattolica e dal Coro lirico-polifonico Manzino. Mercatino nel centro storico.

VADO L. Dalle 14,30 in piazza Cavour grande castagnata organizzata dalla Croce Rossa, il ricavato servirà acquistare una nuova ambulanza ma il pomeriggio sarà anche l'occasione per far comprendere l'importanza del volontariato e «attirare» nuovi militi.



Ultime castagnate oggi a Laigueglia e Vado Ligure

L. Mercatino delle cose d'altri tempi ed antiquaria- in genere a Finalborgo a cura del centro storico Finale. Mostra d'arte ancora a Santa Caterina di Finalborgo, da Valente Arte e da Ghiglieri.

Visite all'originale Museo dell'orologio torre dalla famiglia Bergallo frazione Bardino.

BORGIO Visitabili tutti i giorni interessanti grotta Valdemino.

TOIRANO Aperte alle visite le grotte preistoriche della Val Varatella.

Sesta edizione di «Per non perdere una luna ... Mostra di calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Garlenda. Nata come semplice mostra lunari dialetto ligure in italiano, ma che comunque abbiano come tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, la mostra ha visto già dalla seconda edizione l'abbinamento di altre esposizioni che hanno riscosso un notevole successo. Resterà aperta sino all'8 dicembre.

ALBENGA La Croce Bianca festeggia oggi i Novant'anni, in programma varie manifestazioni.

ALASSIO Mercatino delle cose vecchie e dell'hobbistica in via Colombo (dalle 10 alle 22).

Castagnata spiaggia: ritrovo dalle 14,30 alla spiaggia dei pescatori con giochi ed altro. [a. r.]

L'ALLESTIMENTO E' DELL'OPERA GIOCOSA



All'Astor in scena Giovanni

Prima di Don Giovanni questa a Savona e prima serata per la vita teatrale e sicale savonese all'Astor. Tocca quindi alla lirica aprire la stagione 2002 davanti ad un parterre che si annuncia gremito delle personalità cittadine, e tocca al Don Giovanni Mozart, in un nuovo allestimento che l'Opera Giocosa ha già ampiamente collaudato nei teatri Alessandria, Imperia e La Spezia, riscuotendo buoni consensi di critica e di pubblico. L'opera mozartiana sarà replicata domani sera sempre all'Astor.

PROGRAMMA MUSICHE BAROCCHE, LIRICA E JAZZ

Un di fagotti 10,45 in

SAVONA

Fagotti dall'Est per offrire musica (molto particolare e ricercata) tra barocco, lirica e jazz. La Società operaia cattolica «Nostra Signora di Misericordia» ed il Coro lirico-polifonico «Giuseppe Manzino» (entrambi di Savona), con il patrocinio del Comune di Savona, organizzano oggi un singolare concerto offerto da prestigioso quartetto di fagotti in arrivo dalla Romania.

L'appuntamento musicale fissato alle 10,45 nella Sala rossa del Comune. «Fagottissimo» vedrà alla ribalta i musicisti Mihai Timofte, Costica Marcut, Pavel Ionescu George Hariton. stato costituito 1999 quando 3 fagottisti della Filarmonica «Mihail Jora» di Bacau (Timofte, Marcut e Ionescu), insieme a Hariton, fagottista della Filarmonica «Moldova» di Iasi, hanno deciso di esplorare insieme, approntando un vasto repertorio, l'universo musicale di questo particolare strumento.

La sequenza pezzi che proporrà il complesso romeno parte dalla musica barocca per arrivare a brani di carattere jazz, scritti appositamente per la formazione. Esiste inoltre un vasto repertorio trascrizioni e parafrasi dell'opera lirica. Questo l'intero programma del concerto di oggi: polka, marcia e marcia funebre (Weissenborn); polka (Polgar); rum- e tango (Norris); «Joshua» (Carriere); frammenti dal «Principe Igor» (Borodin); 3 pezzi (Nather); «Pumpa» (Maderos); «Scherzo» (Dubois); «Pigs» (Ridout); marcia funebre per una marionetta (Gounod). quartetto ha debuttato alcuni anni fa all'Ateneo di Bacau, suonando poi in tutta Romania. Nel 2000 ha compiuto anche un tour in Germania.

PROGRAMMA ANCHE LEZIONI DI PSICOLOGIA, STORIA, CINEMA, FOTOGRAFIA

La flora albenganese all'Unitrè

Il libro di Angelo Gastaldi aprirà i corsi didattici Laigueglia



Il critico Franco Gallea

LAIGUEGLIA

«Piante della selva mediterranea nella zona liguro-ingauna» è il titolo della prolusione che la prossima settimana darà il via all'anno accademico 2002-2003 dell'Università delle tre età Laigueglia. anche il titolo di un libro scritto da Angelo Gastaldi, studioso storia, lingua ed ambiente locale che, giovedì alle 21, farà da relatore, per questo nuovo avvio di corsi e laboratori, nella sala congressi del Centro civico Semur-en-Auxois di piazza San Matteo, presentando il suo interessante volume, edito dalla Comunità Montana Ingauna.

Nella presentazione dell'opera il presidente della Comunità montana Pietro Revetria spiega che «valorizzare e promuovere l'entroterra, i prodotti tipici e le straordinarie risorse ambientali è da sempre uno degli impegni più forti» dell'ente. Il punto sulla situazione dell'ambiente ingau- si presenta interessante in quanto, come spiega professor Francesco Gallea nella sua prefazione al volume, «la pianura ingauna è stata sottoposta, nell'ultimo secolo, ad uno sfruttamento agricolo intensivo che ha prodotto trasformazioni imponenti sul piano dell'urbanizzazione, organizzazione del territorio, modifiche dell'habitat».

Corsi laboratori dell'Unitrè di Laigueglia cominceranno, di fatto, lunedì 11 novembre. Psicologia, storia, cine- fotografia, taglio e cucito, ginnastica dolce, meditazione e respirazione, ballo e bricolage figurano tra le lezioni settimanali. Per informazioni ed iscrizioni si può contattare la biblioteca civica allo 0182/499219 (martedì e venerdì dalle 15 alle 18). [m. br.]

PROMOZIONE TURISTICA

Voci nell'Ombra approda a RaiSat per uno speciale

FINALE L. Per il terzo anno consecutivo il Festival nazionale del doppiaggio «Voci nell'Ombra» di Finale Ligure approda Raisat Cinema il canale satellitare della Rai dedicato alle attività cinematografiche. Durante l'ultima edizione di Voci nell'Ombra una troupe Raisat ha filmato l'intera manifestazione montando uno «speciale» trenta minuti che andrà in onda replica ancora oggi domenica (orari 6,52, 10,52, 14,52, 18,52.

Regista del programma Vittoria Castagneto. «Si tratta di una ulteriore occasione di promozione per Finale Ligure, in quanto nello speciale si vedono numerosi scorci di Finalborgo e di Marina. Questo a conclusione di una edizione che ha avuto uno straordinario riscon- di e spettacolo, nonché molti servizi televisivi e radiofonici sia sui canali nazionali che sulle emittenti di settore», commentano gli organizzatori di Opera Progetti. [a.r.]

L CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Don Giovanni opera lirica.
Or.: 20.30.

DIANA 1. Tel 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22.30;
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel 019-825 714.
Il pianista
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30;
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Or.: 15; 22.30 € 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
About a boy.
Or.: 15,45-17,45. € 4,13-3,10

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263.
Johan Padan Or.: 15,30-18
Red Or.: 20,30-22,30,
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signs
Or.: 16,30-18.30-20.30-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Red dragon Or.: 16-18,10-20.20-22,30

ASTOR. Tel 0182-50997
XXX
Or.: 16-18,10-20,15-22,30
€ 6.00-4.00-3,00

ALTARE

VALLECHIARA
Asterix e Obelix missione Cleopatra ore 16-21
euro 5,20-4,20-3,50

ALBISOLA

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

BORGHETTO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Pinocchio
Or.: 20.30-22.45 € 6,50-4,50

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019/50 90.353.
Pinocchio ore 17
XXX
Ore 20.15-22. € 5,50-4,50

Tel. 692910.
Signs
Or.: 20,30-22.30. € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
XXX.
Or.: 16-18 10-20,20-22.30. € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.981.
CHIUSO

FINALE

KING
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
NUOVO PROGRAMMA.

VARAZZE

1. Tel. 019.97 249.
Febbre da cavallo
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40. €7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Si
Or.: 15,30-17,35-20.40-22.40 €7,00-5.00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
Hollywood ending
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30

Tel. 010-247.35.49.
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

010-592.625
rix e Obelix Ore 15
Magdalene Or.: 18; 20.30, 22,30

Tel. 010-254.18.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO, .18,20.
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 18; 21.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Signs Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
One hour photo. Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,45; 18,15; 20.45
Or.: 14.40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-588.419
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.85.35.
Pinocchio.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Red Dragon.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

849.
da cavallo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,20.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20.20; 20,40; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
sotto 0. Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; * sol

UCI C FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Fe da Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; * solo Ven/Sab/Dom; anche 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

MAS . Tel. 199.123.321.
Il pianista Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * Ven/Sab/Dom.

AMBRA.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22.15

About a boy
Or.: 21

CINEMA PARADISO
XXX
19,30, 21.45

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987 71 30
Men in black II. Ore 21.15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Pinocchio.
Or.: 15.40; 17,50; 20; 22.10

S. SIRO. T. 010-320.25 64.
Or.: 20,30; 22.30. sab. e dom. anche 15,30; 17,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Pinocchio
Or.: 15; 17,15; 20,30; 22,30

CINEMA CAMPESE.
Or.: 20; 22.

SALA MUNICIPALE.
One hour photo. Ore 20; 22; dom.: 16; 21

. Tel. 0185-286.033.
Signs. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA.
Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2: **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20, 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 16; 20,20; 22,30

. Tel. 0
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

DANTERO Tel. 0185-309.6
Red dragon.
Or.: 15.45; 18; 20,05; 22,30

Tel. 0185-309.694.
Or.: 15.30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Red Dragon. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.20

Peter Pan Ore 15,30
Minority report Ore 17,30; 21.15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Minority report
Or.: 21,15

LUMIÈRE. Tel.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-588.840.
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

. Tel.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO GENOVESE.
E' molto meglio in 2. con G. Janouzzo e P. Oreste 21; € 31-28, repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
Or.: 16. Euro 6-5

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon.
Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 6,50-5

Tel. 0183-293820.
Pinocchio.
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

Tel. 0183-292745
Ore 15,30-17,30: **dogs,** **sotto zero**
Ore 20,30-22,40: **Signs**
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Febbre da cavallo 2
Or.: 15,30-17,45-20.20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel. 018443440.
Pinocchio.
Orari 15,00-14,45-21,15
Euro 5-3

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Pinocchio.
Or.: 16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-205049.
Minority report.
Or.: 21,15. Euro 4-3,50

DON BOSCO
Tel. 0184-280014.
About a boy.
Orario 21,15
Euro 4, rid. 3,50; pensionati 3

ARISTON Tel. 0184-506.060
Red Dragon.
Or.: 15,30-22.30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. .060.
Pinocchio Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Il pianista. Or.: 15-17,30-20-22,40
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506060.
Le quattro piume. Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506060.
Febbre da cavallo-la Mandrakata.
Orario 15,30-22,30, Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
XXX. Or.: 15,30-22. € 7-4.

TABARIN
Tel. 597822.
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4

Tel. 0.
Ore 15,30-17,40: **Snow dogs.**
Ore 20-22,30: **Signs** € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE FILM



Una splendida e bravissima Fanny Ardant in «Callas forever»

ABOUT A BOY. Commedia. libro di Hornby, storia single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE VI PARE. Commedia. Successo francese, le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato armi in Usa.
CALLAS OREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, vecchio capo mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia due siciliani: uno lavora come operaio una fabbrica di vernici, l'altro è spes in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
H FLANDERS. Drammatico. Scrittrice declino, Hanna Flanders sconvolta caduta del Muro decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen un regista da tempo dalle scene chiamato a girare set, perde la vista per tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato un'insolita banda che sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou la storia un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando aver finalmente trovato la donna della sua vita, racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro rinnegate proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 e narra di speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di genti, previene i crimini.
Drammatico. Nella Francia '42 occupata dai nazisti macellaio decide aiutare un dodicenne ebreo che cerca scappare in Svizzera.
E PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso uomo in villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sospettate.
IL P Drammatico. Roman racconta la storia vera di pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato servizio per fermare nuovo serial killer che sta seminando panico in città.
S Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), reverendo che vive due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

LA FLORENTIA RECUPERA LO SVANTAGGIO DI DUE GOL. DISCUSSO EPISODIO SUL 6-4

Fatale il quarto tempo Rari bloccata sul pari: 6-6

Ennio Fornasieri

SAVONA

Una chance persa. Questo è [illegible] senso delle parole di un Claudio Mistrangelo che a fine gara fotografa il pareggio tra Rari e Florentia (6-6). «Alla fine del terzo tempo pensavamo [illegible] portarla via, questa vittoria», analizza il tecnico savonese. E invece la diapositiva si ferma sul 6-4 per i biancorossi su un episodio [illegible] farà discutere. Un minuto e mezzo dopo l'inizio dell'ultimo tempo [illegible] espulso definitivamente, per raggiunto limite di falli, l'ungherese Marcz. Nel lasciare la vasca [illegible] colpito al volto dall'ex Onofrietti. Dopo un lungo consulto tra gli arbitri, che ferma a lungo il gioco, anche il centroboa della Florentia finisce anzitempo sotto la doccia per gioco violento.

L'interruzione «blocca» di fatto i savonesi che vengono raggiunti dalle reti di Binchi e Vasovic. Finisce in parità, anche se il più soddisfatto è il clan fiorentino, molto vicino ad una sconfitta che avrebbe compromesso la lotta per una delle due poltrone playoff. Partita molto equilibrata come quella contro il Recco di martedì, alla presenza di 800 spettatori che hanno sempre sostenuto i ragazzi di Mistrangelo. Difese ermetiche e bel duello tra i due nazionali Ferrari e Tempesti, vinto dal primo, che ha anche parato [illegible] rigore, al fotofinish.



Come sempre generoso il capitano della Rari Fabio Fresia

Sia Rari sia Florentia hanno attraversato il loro momento difficile, solo che i toscani hanno il passaggio a vuoto tra la fine del primo tempo, tutto il secondo e parte del terzo. Tredici lunghi minuti in cui la formazione di Tempestini [illegible] riesce mai a segnare. L'incubo lo spezza Binchi sul 4-4, dopo di che arriva il minibreak della Carisa con Astarita prima e Fresia poi. La terza frazione si chiude sul 6-4 ed in molti pensano che sia fatta. Invece l'episodio Onofrietti-Marcz ha il potere di far ricaricare le pile ad una Florentia che appariva stanca e senza energie per rimettere in piedi il match.

La pallanuoto come sempre dimostra tutto e il contrario di tutto: la situazione si capovolge con i savonesi che non riescono più a essere incisivi e vengono ripresi. La Rari in classifica perde [illegible] leadership, ma soprattutto la Florentia riapre i discorsi per centrare i primi due posti utili a [illegible] rischiare. La sfida continua anche nelle parole di Riccardo Tempestini: «Perdere a Savona ci avrebbe complicato tutto. Nel girone di ritorno saremmo stati costretti a battere sia loro sia il Recco nella nostra vasca. Ora le cose sono diverse, meglio per noi».

Sul risultato finale [illegible] 6-6: «Sembrava difficile raddrizzare la gara con le espulsioni definitive di Savic e Onofrietti. Analizzare l'incontro non è facile, è stato tutto molto strano, ad un certo punto noi sembravamo molto stanchi, poi è successo a loro. Per il gioco espresso mi sembra che il pari sia giusto, anche se siamo andati male con l'uomo in più». La risposta di Mistrangelo: «Un black-out finale ha compromesso tutto, sinceramente alla fine del terzo tempo pensavamo di potercela fare. [illegible]' un occasione persa». Può aver pesato quella lunga pausa per l'espulsione di Onofrietti? «Forse sì», si limita a dire Mistrangelo, aggiungendo che la situazione [illegible] stata sfruttata al meglio dai toscani. Il suo commento tecnico: «Me[illegible] bene che [illegible] il Recco nella situazione [illegible] l'uomo in più, anche se vanno dati i giusti meriti alla Florentia. Netto predominio delle difese che si sono equivalse». Anche se la sensazione di [illegible] Rari che aveva la partita in pugno e non l'ha chiusa, ronzerà per un po' nelle teste di tutti.



Ancora una prestazione maiuscola del portiere Ferrari, che ha anche parato [illegible] rigore

Il Recco [illegible] a [illegible] e [illegible] al [illegible]

Nel Girone 2 il Camogli battuto in casa dal Brescia Prossimo turno, Carisa in trasferta nella vasca dell'Anzio

Carisa Rari Savona-Florentia 6-6 (parziali 2-3 1-0 3-1 0-2).

Carisa Savona: Ferrari, Morena, Bovo (1), Fresia (1), Temellini, Monostori (1), F.Mistrangelo, Astarita (1), Angelone, Marcz, Pelizzoli (1), Varga (1), Antona. All: C. Mistrangelo.

Florentia: Tempesti, Brazzatti, Popovic, Vasovic (2), Savic (1), Ercolano, Montauti, Cenci, Binchi (2), Onofrietti (1), Gomez, Bruschini. All: R. Tempestini.

Arbitri: Gomez (Napoli), Riccitelli (Roma).

Note: spettatori [illegible] circa; ammonito Claudio Mistrangelo per proteste nel secondo tempo (4'03"); Ferrari para un tiro di rigore a Sotteni nel terzo tempo (29"); espulsione diretta di Onofrietti per gioco violento nel quarto tempo (7'38").

[illegible] giornata. **Girone 1:** Festival Nervi-Anzio 18-8, Banca Nuova Palermo-Pro Recco 6-15, Orem Pescara-Chiavari Nuoto 7-7.

[illegible] Pro Recco p. 15, Cari[illegible] Savona 14, Florentia 13, Festival Nervi 10, Pescara 8, Chiavari 5, Palermo 3, Anzio 0.

Prossimo turno (16 novembre): Anzio-Carisa Savona, Florentia-Festival Nervi, Pro Recco-Pescara, Chiavari-Palermo.

Girone 2: Catania-Canottieri Napoli 8-9, Camogli-Systema Bre[illegible] 10-11, Bogliasco-Lottomatica Roma 17-10, Carpisa Posillipo-IGM Ortigia 16-9.

[illegible] Systema Brescia e Carpisa Posillipo p. 18, Canottieri Napoli 12, Camogli 10, Catania 6, IGM Ortigia 4, Bogliasco 3, Lottomatica Roma 0.

Prossimo turno (16 novembre): Systema Brescia-Carpisa Posillipo, Canottieri Napoli-Camogli, IGM Ortigia-Bogliasco, Lottomatica Roma-Catania (anticipo a venerdì sera ore 21 con diretta televisiva sul canale satellitare Rai Sport) [en. for.]

BALON

GRANDE AFFLUENZA [illegible] TIFOSI NEL NUOVO SFERISTERIO DA PIEMONTE E LIGURIA

Scudetto, Sciorella o Molinari?

Oggi al Clavi spareggio per assegnare il titolo

Il giorno del verdetto è arrivato. Dopo tante partite giocate nei vari campi di Liguria e Piemonte, oggi il nuovo sferisterio in località Clavi ospita lo spareggio del massimo campionato di pallapugno. Una sfida che vale il tricolore 2002. Da [illegible] parte la Monticellese di Alberto Sciorella, dall'altra la Sanstefanese di Riccardo Molinari.

Una [illegible] che alla vigilia si annuncia molto equilibrata. Sciorella e Molinari si sono incontrati quest'anno in campionato, tra regular-season e playoff, ben sei volte cogliendo tre vittorie a testa. Resta difficile azzardarsi a fare qualsiasi pronostico, anche se il tifo, quello sì, sarà prevalentemente per Alberto Sciorella, che gioca in [illegible] poiché è nato e vive tuttora ad Impera. [illegible] c'è soltanto il ligure Sciorella. Nella quadretta di Monticello d'Alba gioca anche un [illegible] atleta che ha abbandonato la Liguria p[illegible] accasarsi [illegible] Piemonte: il terzino Sandrone Tamagno che avrà un pubblico particolare. Gli amici di Apricale scenderanno in [illegible] al «Clavi» per assistere alla partita del loro grande amico, che assieme a Sciorella ha riportato il pallone elastico o pallapugno, chiamatelo come [illegible] pare questo sport, ad Apricale, sopra Ventimiglia.



Oggi Sciorella gioca in casa

Dicevamo, dunque, che saranno tantissimi a sedere sulle gradinate dell'impianto di Imperia. Nella tribuna d'onore [illegible] sarà il primo cittadino Luigi Sappa, il presidente della Fipap Franco Piccinelli, l'ex segretario ge[illegible]le Francesco Dezani, che ha ottenuto recentemente la Stella d'oro del Coni per meriti sportivi, e un grande giocatore del passato: Franco Balestra. Sono stati invitati ad assistere la sfida anche i sindaci di Monticello d'Alba e di Santo Stefano Belbo. L'incontro sarà diretto dagli imperiesi Marvaldi e Agnese, [illegible] il savonese Ardenti, terzo [illegible]. [r. p.]

SCATTA IL [illegible] DELLE VALLI [illegible]



[illegible] e arrivo sul [illegible] di [illegible] Taggia

L'appuntamento è per stamane, alle 8,01, sul lungomare di Arma di Taggia: a quell'ora partirà la prima vettura del 31° «Rally delle Valli Imperiesi» (oltre 120 vetture in gara), organizzato dall'Imperia Corse, ultima prova della Coppa Italia-3ª zona. Le auto in gara si daranno battaglia per tutta la giornata. Tre le «speciali», distribuite tra l'entroterra sanremese e quello imperiese, ripetute due volte: la «Carpasio» (ore 9,10 e 14,15), la «Ponte dei Passi» (ore 10,23 e 15,26) e la «Molini» (ore 11,34 e 16,39). L'arrivo è previsto dalle 18 in poi, sempre sul lungomare di Arma di Taggia. [b. m.]

SV 1



ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**

Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, ascensore,
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato a soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**

Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax e internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serata romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**

Via Roma, ■
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo è posizionato in una ■ più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggiante giardino privato ■ soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ample e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**

Via IV Novembre, 9
tel. 0182.640158 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**

Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**

Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv ■ telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**

Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470848 - fax 0182.644258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, ■ piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in zona residenziale ■ 200 metri dal mare. Curata cucina nazionale e internazionale, ■ specialità di piatti regionali.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**

Via Ferrari, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**

Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax ■ internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**

Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**

Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644446
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) ■ Tv, telefono, phon (in alcune) ■ terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**

Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**

Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BIANCOBLU' A IMOLA PER IL RISCATTO DOPO UNA INTENSA SETTIMANA

Savona senza Nappi ma pronto a ripartire

SAVONA

Nappi sì o Nappi no. Potrà scendere in [illegible] il nuovo acquisto del Savona contro l'Imolese che in classifica ha un punto in meno dei biancoblù? La risposta è no, perchè il visto [illegible] esecutività non arriverà prima della prossima settimana. Il tesseramento di Marco Nappi è in attesa di ratifica da parte della Lega professionisti di serie C.

Si chiude così una settimana indubbiamente catalizzata dall'arrivo a Savona di questo giocatore: attaccante importante non solo per il suo curriculum, ma anche perchè ha portato aria nuova in [illegible] alla società biancoblù. Nappi, che tutti i tifosi savonesi già sognavano [illegible] la casacca degli «striscioni» in campo nel match odierno, dovrà rinviare il [illegible] esordio nella partita casalinga di domenica prossima [illegible] il Fano.

Discorso di Nappi a parte, le buone novelle della settimana arrivano [illegible] un altro aspetto, quello dei rientri. Mister Tufano ha potuto così lavorare con un gruppo quasi [illegible] completo, ma privo di Aloe, Doria e Biffi, che il tecnico conta di recuperare già nella prossima settimana. Tufano può così raccontare [illegible] ore [illegible] vigilia pre-Imolese, dopo un viaggio massacrante di 5 ore e mezza.



Nappi non è ancora tesserato

«Il prossimo sarà ancora più lungo di un'ora, visto che andremo a San Marino», e quindi fa il punto di questa settimana, argomento Nappi compreso. «E' innegabile che il suo arrivo abbia portato una ventata di entusiasmo. Ora c'è poco da dire, dobbiamo fare i fatti sul serio: la squadra è pronta». Dopo qualche nuvola è arrivato un raggio di sole sottoforma di una rosa quasi al completo: «In settimana si è lavorato molto bene, [illegible] la giusta tranquillità di [illegible] è cosciente dei propri [illegible] Siamo in salute e vogliamo dimostrarlo oggi contro l'Imolese».

Che cosa [illegible] conosce di questo avversario? Ancora Tufano: «Che dopo un inizio problematico si sono ripresi ed ora [illegible] dietro a noi di un solo punto. Formazione abile a sfruttare gli spazi sulle ripartenze, quindi dobbiamo fare molta attenzione e [illegible] concedere spazi ai loro contropiedi». Ancora una domenica senza Roberto Biffi: «Altri acciaccati [illegible] ci sono, esclusi ovviamente Doria ed Aloe che sono fermi. Biffi? Vedrete che domenica sarà in campo...». Almeno questo è quello che sperano tutti i tifosi di fede-Savona.

Riguardo alla formazione anti-Imolese, ricalca lo schema 3-4-3, ma Tufano ha qualche dubbio da sciogliere. Il primo è quello di optare per Peluffo oppure Girgenti, l'altro è quello sulla zona di fascia destra [illegible] Cipolli o l'alternativa Solari, il terzo ed ultimo su chi affiancherà il rientrante Murgita. I nomi a questo punto sono due, dopo il forfait «obbligato» di Nappi: Girgenti o Lamberti.

Formazione probabile con Ghizzardi tra i pali, linea difensiva composta dal centrale Di Gioia affiancato da Barone e Rossi. A centrocampo Perrella-Bracaloni, con gli esterni Cipolli (Solari) e Bellocchi. In attacco Peluffo (Giacchino) con Murgita e Girgenti (Lamberti). Arbitra l'incontro (14,30) Di Cintio (Bergamo), coadiuvato da Sabbatini (Ancona) e De Luca (Macerata). [en. for.]



Il bomber Murgita, in attesa di Nappi, a Imola farà ancora coppia con Girgenti

L'ATTESA

Favola da vivere sino in fondo

UN pezzo del suo vecchio Genoa, leggi Bortolazzi e Ruotolo, [illegible]nerdì sera ha preso a schiaffoni il Genoa nuovo di Torrente.

Oggi [illegible] Nappi tenterà [illegible] dare ali da Grifone al Savona di Bettino Piro: «Un presidente che per molte cose mi ricorda Aldo Spinelli», ha detto il biondo ex rossoblù.

Livorno insegna, i biancoblù vogliono dimostrare di saper imparare: i neopromossi amaranto volano sulla vetta della B, gli uomini di Tufano vogliono gettarsi alle spalle un mese poco fortunato e ad Imola ritrovano uomini importanti. Siccome gli stimoli non li hanno mai persi, serve soltanto - si fa per dire - il risultato.

In settimana i tifosi hanno confermato, e per iscritto, tutta la loro stima e tutto il loro affetto al presidente Piro. Ma sono sentimenti che riguardano in realtà tutto il Savona, dal tecnico alla squadra ai massimi dirigenti.

La gente di Savona non si fa insomma condizionare da qualche scivolone: la favola della C è troppo bella per non viverla fino in fondo. [r. bg.]

TORRENTE DOVRA' CHIEDERE RINFORZI, MA A CHI?

Genoa da rifare dopo il Livorno

GENOVA

Nell'anticipo della decima giornata il Genoa non è riuscito a fare risultato a Livorno. I padroni di casa hanno preso in mano le redini del gioco portandosi più volte vicino alla rete. Il Genoa ha risposto con Carparelli e con una rete di Bressan, annullata dall'arbitro Cannella per fallo di Niculescu [illegible] Bortolazzi. Nella ripresa l'incontro è stato deciso dalle reti [illegible] Protti e Tulli. Per Vincenzo Torrente è arrivato il momento delle prime [illegible] critiche da quando si è assunto la guida tecnica del Genoa.

Guida tecnica che la presenza di Rino Lavezzini gli permette di condurre nel rispetto delle norme federali. Gli infortuni [illegible] Giacchetta e Bouzaiene, l'indisponibilità di Malagò, hanno ulteriormente impoverito un organico già risicato e con troppe carenze. In panchina a Livorno c'erano un difensore (Chini) e un centrocampista (Moscardi), che [illegible] entrati entrambi. Ma non potevano certo essere loro a mutare il corso della partita. Vincenzo deve arrangiarsi con quelli che ha, con giocatori che faticano terribilmente quando si tratta di cambiare il passo, di produrre spunti interessanti. Tre partite senza un gol, con pochissime occasioni create, con [illegible] centravanti (Niculescu) inspiegabilmente evanescente dopo il promettente debutto, [illegible] un Carparelli che corre ovunque e entra in area «cotto». Torrente non è direttamente responsabile di tutto questo ma deve chiedere un rimedio in fretta: la società (o quello che ne rimane) si starebbe avvicinando a Guerino Gottardi. Dopo tanti [illegible] di Lazio, Gottardi non trova spazio e starebbe decidendo di lasciare la squadra capitolina. Per lui, a Genova, è pronto [illegible] contratto biennale.

Ora il Genoa è atteso dalla difficile trasferta di Vicenza, dalla gara interna con il Napoli e poi dal derby. Con la speranza che qualcosa giri dalla parte giusta, perché al di là dei demeriti, il Genoa sabato non si può dire [illegible] che sia stato baciato dalla fortuna. C'è stato anche il razzo che ha colpito il portiere Brivio nei primi minuti della partita e che rischia di danneggiare non [illegible] la società amaranto. Dipenderà da cosa ha scritto l'arbitro sul suo rapporto. Difficile che il campo venga squalificato, anche se non è da escludere. Come non è da escludere che gli vengano dati dei punti di penalizzazione da scontare in campionato. Ma negli ultimi tempi all'Ardenza non sono successi fatti gravi e questo farà sì che il giudice si limiti ad una multa in Euro. [d. s.]

ECCELLENZA



Per il Finale, qui nella partita con l'Albenga, la sfida con la capolista

PARTITA VERITA' IN UNA GIORNATA CHE SEGNA L'ESORDIO DI FERRARO SULLA PANCHINA DELLA LOANESI, L'ALBENGA A BOLZANETO

Il Finale cerca il riscatto nel match più difficile

Al Borel di via Brunenghi scontro di alta classifica con la leader Ventimiglia

Settimana caratterizzata dalle dimissioni dell'allenatore Portesi. La Loanesi vuole [illegible] lo scivolone [illegible] Albenga ma sceglie la domenica meno indicata. Contro i rossoneri del neo mister Flavio Ferraro, c'è il Fo.Ce. Vara (stadio Ellena ore 14,30). Anche il Finale arriva da una sconfitta, quella di Busalla, che ha portato molto rammarico per come è maturata. Stessa storia della Loanesi: la voglia di vincere dei finalesi si scontra con il nome dell'avversario. Quel Ventimiglia capolista solitario (stadio Borel 14,30). Trasferta genovese per l'Albenga caricata dall'affermazione del derby [illegible] domenica scorsa. Gli ingauni sono in rimonta ma devono recuperare alcune posizioni: l'imperativo è provarci a Bolzaneto (14,30).

LOANESI Il cambio di panchina che effetto sortirà? La Loanesi in casa difficilmente cede punti, anche se il test contro il Fo.Ce. Vara dovrà dire se è vera gloria il secondo posto in classifica. Flavio Ferraro è un tecnico che ha bisogno di poche presentazioni per l'assimilizione del suo modulo di gioco ci vorrà tempo. Il bomber Chicco Vona racconta questa settimana e saluta l'ex tecnico: «Sono stati giorni travagliati, quando mister Portesi è venuto a salutarci e dire che se ne andava, ci siamo rimasti tutti male. Mi dispiace molto [illegible] tengo a dire che [illegible] vittoria fatto sino [illegible] sono state tutte meritate. Non siamo nei primi posti per caso, spero che oggi arrivi la conferma con una buona prestazione». Assente ancora il faro dei rossoneri, Giusi Valentino, per il [illegible] rientro ci sarà da aspettare [illegible] un paio di settimane. Out anche Brignoli per squalifica.

FINALE Da bomber a bomber: [illegible] nella Loanesi parla Vona, a Finale di rimando risponde Alex Prestia. «Il calendario odierno offre due match molto interessanti: il nostro contro il Ventimiglia e quello di Loano daranno alcune indicazioni». Il Finale è alla ricerca del sorriso: «Vogliamo continuare a divertirci e cancellare la sconfitta [illegible] Busalla. Domenica [illegible] ci siamo mangiati una partita con le nostre mani, visto che potevamo uscire con qualcosa in tasca, soprattutto dopo essere passati in vantaggio. Pensiamo ad oggi, a questo Ventimiglia i cui numeri parlano chiaro: 5 vittorie ed 1 pareggio e con Lerda che fa la differenza, questo è un giocatore vero, il pericolo numero uno». Finale privo dell'infortunato Ranieri.

ALBENGA Per coltivare qualche ambizione [illegible] protagonismo, i bianconeri [illegible] Fontana devono cercare un colpo grosso. Oggi al campo di Bolzaneto arriva l'occasione per confermare quello che di buono si è visto nel derby vinto contro la Loanesi. Il tecnico degli ingauni: «Per ora viviamo alla giornata, quando avremo il nostro campo ed i tifosi allora troveramo anche la continuità di risultati. Il maggio pericolo dell'Albenga? Siamo noi stessi ed il modo [illegible] affrontiamo l'avversario». Fontana ripropone la stessa formazione che ha sconfitto la Loanesi. [en. for.]

Capolista pronta al duello

Sin qui cinque vittorie e un pareggio e con un Lerda che fa la differenza



Bosio del Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Questa volta, per il Ventimiglia capolista solitario del campionato di Eccellenza, la verifica è davvero importante. A tendere l'agguato ai frontalieri, finora imbattuti, sarà il Finale, squadra ambiziosa, reduce da una sconfitta (a Busalla) che vuole riscattare, staccata di cinque punti dal Ventimiglia. Una squadra che sa bene di non poter fallire l'appuntamento di oggi che è un'occasione, [illegible] unica, di riportarsi a ridosso dell'alta classifica. Situazione, anche psicologica, con cui il Ventimiglia dovrà fare i conti oggi al «Felice Borel» di Finale Ligure (ore 15, arbitro Basile di Genova). «Giochiamo contro un'ottima squadra - dice Fabrizio Gatti, allenatore del Ventimiglia. Non illudiamoci dei loro cinque punti in meno in classifica. Oggi daranno il massimo. Per noi saranno importanti la partita di oggi e le prossime quattro: saranno i cinque incontri che decideranno il nostro ruolo nel campionato. Finora il calendario ci ha un po' favoriti, adesso cominciamo ad affrontare le più forti. E dovremo dimostrare di meritare quello che finora siamo riusciti ad ottenere».

Quello di Finale, oggi pomeriggio, sarà un match seguito con attenzione da tutti. Soprattutto dalle altre squadre di alta classifica che sperano in un passo falso della squadra di Gatti. «Sarà dura, ma sono, comunque, ottimista. La squadra attraversa un buon momento come ha dimostrato in settimana, anche nell'amichevole contro la Sanremese», aggiunge mister Gatti. A Sanremo, giovedì, nel primo tempo, con le formazioni migliori in campo, la partita si era chiusa sullo 0-0. La Sanremese è, poi, passata nella ripresa (4-1).

Tra i frontalieri, oggi, mancheranno lo squalificato Tirone e gli infortunati Iezzi e Mesiano. Riflettori puntati su Fiore. Il centrocampista ventimigliese, un «under 85», subito dopo il match dovrà rispondere alla convocazione per l'allenamento della nazionale azzurra dilettanti, martedì, a Settimo Torinese. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

SERIE C2 (ore 14.30): Brescello-Aglianese; Castelnuovo-Grosseto; Fano-Rimini; Florentia-Gubbio; Forlì-Montevarchi; Gualdo-Castel di Sangro; Imolese-Savona; Sangiovannese-Poggibonsi; San Marino-Sassuolo. Classifica: Grosseto p.19; Aglianese 18; Gubbio e Rimini 16; Castelnuovo 15; San Marino 14; Florentia 13; Poggibonsi e Savona 12; Imolese, Gualdo e Castel di Sangro 11; Sangiovannese 10; Forlì 9; Fano 8; Montevarchi e Sassuolo 7; Brescello 6.

SERIE D (14.30): Larcianese-Viareggio; Cappiano-Fucecchio; Ca[illegible] Valdarno-Sansovino; Imperia-Rondinella; Massese-Fortis Juv.; Nuova Chiusi-Venturina; Sangimignano-Versilia; Sanremese-Lavagnese; Vado-Cerretese. Classifica: Massese e Cappiano 20; Cascina Valdarno 18; Larcianese 16; Sansovino e Imperia 14; Versilia e Fortis Juv. 13; Rondinella e Sanremese 10; Vado 9; Venturina 8; Nuova Chiusi, Sangimignano e Lavagnese 6; Fucecchio 5; Viareggio e Cerretese 3.

ECCELLENZA (14,30): Bolzanetese-Albenga; Fezzanese-Busalla; Finale-Ventimiglia; Genoa Club Mignanego-Lerici; Loanesi-Fo[illegible] Pontedecimo-Sestri L.; Sammargheritese-Sestrese; Sarzanese-Caselless. Classifica: Ventimiglia 16; Sestri Levante, Loanesi e Busalla 13; Focevara 12; Finale 11; Albenga e Pontedecimo 10; Sarzanese 8; Bolza[illegible] 6; Sammargheritese 5; Sestrese e Genoa Club Mignanego 4; Casellese e Fezzanese 2; Lerici 0.

PROMOZIONE (14.30): Arenzano-Bragno; Cairese-Lagaccio (Rizzo); Corniglianese-Golfodianese; Legino-Varazze; Masone-Sampierdarena; Ospedaletti-Serra Riccò; Polis Genova-Pietra Ligure (Borzoli); San Cipriano-Argentina (Serra Riccò). Classifica: Golfodianese 13; Cairese 11; Bragno e Masone 10; Argentina, Lagaccio e Varazze 9; Arenzano 8; Sampierdarena, Legino, Ospedaletti e Polis Genova 7; Corniglianese e Pietra Ligure 5; San Cipriano 4; Serra Riccò 3.

PRIMA CATEGORIA (14,30): Alassio-Veloce; Albatross-Don Bosco; Altarese-Mallare; Ceriale-Valle Impero; Nuova Intemelia-Borgio Verezzi; Pallare-Carcarese; Quiliano-Bordighera; S.Ampelio-Riviera C. Classifica: Veloce 15; Alassio 12; Nuova Intemelia e Bordighera 10; Altarese 9; Carcarese 8; Pallare 7; Quiliano e Albatross 6; Ceriale 5; Borgio Verezzi, Valle Impero e Mallare 4; S.Ampelio 3, Don Bosco e Riviera 2.

SECONDA CATEGORIA (14,30): Andora-Millesimo; Bardineto-Speranza; Borghetto-S.Nazario; Cengio-Rocchettese; Cosseria-Spotornese; Laigueglia-S.Filippo; Pontelungo-Cisano; S.Stefano-S.Cecilia. Classifica: Cisano 15; Santo Stefano, Borghetto e Cengio 10; San Nazario 9; Spotornese, San Filippo e Andora 6; S.Cecilia, Pontelungo, Cosseria e Rocchettese 5; Millesimo e Laigueglia 4; Speranza 2; Bardineto 1.

TERZA CATEGORIA (14,30): Calizzano-Valleggia; Celle-S.Bernardino; Plodio-Taggia 2000; Riva Ligure-Murialdo; Nolese-Aurora C.; Val Steria-Sassello; Letimbro-D.B. Alassio (Zinola). Classifica: Nolese 13; San Bernardino 12; Murialdo 11; Priamar, Taggia [illegible] e D.B. Alassio 10; Celle 7; Riva Ligure, Aurora C. e Val Steria 6; Letimbro 4; Calizzano 3; Plodio 1; Valleggia e Sassello 0.

PROMOZIONE

LA CAPOLISTA SUL CAMPO DELLA CORNIGLIANESE

Test per la Golfodianese e l'Argentina dimezzata

Il «test» più atteso è quello della Golfodianese. La capolista solitaria del campionato di Promozione, oggi gioca al «Ferrando» di Cornigliano contro la Corniglianese (ore 15, arbitro Sasso di Novi Ligure) per cercare di legittimare il suo primato, minacciato dalla Cairese, seconda a due punti, che riceverà il Lagaccio. E' una Golfodianese con il morale alle stelle: «Siamo in un bel momento - dice Alfredo Bencardino, allenatore giallobù - e sarebbe un peccato sprecarlo. La Corniglianese è terz'ultima: è un match in cui abbiamo tutto da perdere. Ma [illegible] proprio in partite come queste che si vede se abbiamo la mentalità giusta per puntare in alto». Tra i [illegible]ati ci sarà il portiere Peirano, appena arrivato; nuovamente disponibili anche De Simeis e Ansaldi; D'Angelo squalificato, non ci sarà; incerto anche Bella, infortunato.

In trasferta anche l'Argentina Arma che va a far visita al San Cipriano, penultimo, sul campo di Serra Riccò (ore 15, arbitro Milesi di Albenga). Tra i rossoneri non ci saranno lo squalificato Sindoni e gli infortunati Balbo e Cuneo; incerti Petrognani, Bellanova e Sassu. «Cercheremo più il risultato che il gioco - dice Luca Oddone, l'allenatore. Dobbiamo fare i conti con la nostra realtà attuale. Ma dobbiamo cercare di dare continuità ai risultati dopo la vittoria di domenica contro l'Ospedaletti».

L'Ospedaletti sarà l'unica fra le tre formazioni imperiesi del campionato a giocare in casa. La squadra di Rocco Fortugno riceve a [illegible] di Poma, a Sanremo, il Serra Riccò, fanalino di coda (ore 15, arbitro Gaggero di Savona). E' un Ospedaletti che, in settimana, ha dovuto fare i conti con il giudice sportivo che ha squalificato [illegible] Peonesse e Scali, l'allenatore Fortugno per una settimana ed il dirigente Cavalcante fino al 4 dicembre. [b. m.]

MENTRE IL BRAGNO VA NELLA TANA DELL'ARENZANO

La Cairese senza scampo e Legino sfida il Varazze

Settima di andata nel girone A di Promozione con la Cairese, che si trova a due punti dalla capolista, intenzionata a conquistare tre punti contro il Lagaccio. I giallobù, apparsi in grande forma domenica scorsa nel derby contro il Pietra Ligure, mirano, senza farne mistero al quarto successo stagionale: «A costo di ripetermi ogni settimana - attacca il dirigente Carletto Pizzorno - confermo che la Cairese, quest'anno, non può sbagliare, [illegible]. Non può permetterselo. L'offesa che abbiamo fatto ai tifosi ed alla storia della società, con la retrocessione, è grave. Dobbiamo rimediare. Subito. Per questo, fino a maggio, ogni volta che ci [illegible] chiesto un pronostico, diremo: vincere. Non abbiamo altra scelta».

Ma i numeri, per la sfida di domani, parlano chiaro: la Cairese ha realizzato 11 gol contro i 6 del Lagaccio. Insomma il potenziale offensivo dei giallobiu, che migliora domenica in domenica, dovrebbe risolvere i problemi anche se il Lagaccio è forte in difesa (solo 5 gol al passivo). Oggi però sarà giornata per capire le potenzialità del Bragno che affronta, in trasferta, l'Arenzano. Altro match da non perdere è Legino-Varazze con favori del pronostico per la squadra ospite che sta realizzando buoni risultati (pochi i gol fatti, 3, e ancor meno, 2, quelli subiti). Commento della partita affidato, per il Legino, al presidente Carella: «A mio avviso tutte le soluzioni sono possibili. Noi stiamo attraversando un ottimo periodo di forma, [illegible] dimostra il sucesso esterno colto a Bragno. Non so se ripeteremo l'ottimo campionato della stagione scorsa ma certo quella di oggi sarà sfida impor[illegible] per poterlo capire». Infine il Pietra Ligure ospite della Polis: partita difficile per il team savonese che comunque non può fallire. [g. o.]

PER IL TECNICO DEI TOSCANI, ULTIMI IN CLASSIFICA, IL CAMPIONATO COMINCIA PROPRIO OGGI AL CHITTOLINA

Vado-Cerretese, guai a chi perde

Rossoblù caricati per cancellare Pietrasanta

Ennio Fornasieri

VADO L.

Il lavoro di tutta settimana che viene poi finalizzato sul campo. Il polso del Vado questo: la voglia di riscattare la sconfitta di Pietrasanta è palpabile. La gara vinta in Coppa Italia l'Imperia non può e non deve far testo, visto che il campionato è un altra cosa. Se ne saprà di più oggi pomeriggio alle 14,30 quando al «Chittolina», l'arbitro g Schenone (con i collaboratori Marenco e Amoretti di Imperia), darà il fischio di inizio.

L'ultimo posto dei fiorentini deve trarre in inganno, figlio di tre pareggi prime della classe (vedi il 3-3 con il Cappiano Romaiano). Punto debole è la difesa che ha incassato ben 21 reti: tante, si considera media di 8 partite. La Cerretese arriva da una sconfitta casalinga opera della Sanremese (0-2) ed è fresca di rinforzo con l'arrivo di Castelletti dalla Primavera dell'Arezzo.

Squadra molto giovane, con solo esperti per modo di dire, visto che all'anagrafe i più vecchi capitan Nicolini, Giglioli e Rojas che hanno 23 anni. L'allenatore Claudio Ceccarelli viene Vado in cerca punti: «Il nostro campionato inizia da oggi, contro una diretta concorrente, per questo che cercheremo di portar via punti. L'ultimo posto? E' portato dall'inesperienza questo gruppo composto tanti giovani e calendario in salita. Sapevamo che sarebbe stato così, ma ora arrivano le partite più abbordabile per noi».

Ceccarelli conosce qualcosa dei rivali rossoblù, indicazioni arrivate tramite qualche osservatore e da chi ha già giocato contro il Vado. che la formazione di Lovisolo adotterà modulo 4-3-3 che ha ben impressionato nel 2-0 casalingo contro Venturina. Lo stesso mister conferma i suoi intendimenti, pur rispettando gli avversari odierni: «Partita da prendere le molle, questo campionato non bisogna guardare troppo la classifica. La Cerretese lotta per la salvezza ed ha tanti giovani, merita rispetto la concentrazione per batterla. Ho sentito parlare molto bene del loro attaccante Rojas».

Vado privo dello squalificato Balducci, al posto viene impiegato Cosenza. Esigenze tecniche che porteranno novità sul fronte calcio-mercato: breve, più di 10 giorni, la rosa di Lovisolo sarà irrobustita l'innesto di un giovane centrocampista di destra. Utile alternativa al genoano Gilardi per non costringere certi giocatori a spostarsi ruolo causato da squalifiche o eventuali infortuni. L'under Andrea Ottonello che venerdì non ha potuto allenarsi per una forma febbrile, ha svolto il lavoro di rifinitura del sabato mattina ed è a disposizione del mister.

Vado che in settimana ha fatto registrare, nella prima convocazione stagionale, tre suoi giocatori per la Rapprentativa Dilettanti. Bresci, Ottonelli e Rando si troveranno martedì prossimo a Settimo To-. Altra news in positivo arriva dall'infortunato Riccar- Quintavalle: domani farà l'ecografia all'inguine della gamba sinistra, dopo di che il difensore vadese potrà ricominciare un prudente contatto con il campo di gioco.

Domani la Vado si presenta 17 giocatori più la convocazione dell'under Raco, per una formazione che vedrà l'utilizzo dal primo minuto del portiere Cancellara. La probabile formazione dei rossoblù è la seguente: Cancellara; Coghe, Bresci; Cosenza, Cappanera, Vecchio; Gilardi, Fornaro, Ferragina, Turone, Castorina. In alternativa possibile l'inserimento di Ottonello a centrocampo con lo spostamento di Turone sulla linea difensiva. La Cerretese risponde con Lorenzini in porta, in difesa Carrubbo (destra) e Manzini (sinistra) ed i due centrali Castelletti-Signorini. A centrocampo Giglioli e Nicolini con gli esterni Villi Provvisto. In attacco Rojas affiancato a Bettarini, anche mister Ceccarelli ha un paio di dubbi da sciogliere legati all'utilizzo di un esterno di centrocampo e di un centrale difensivo.



Il portiere Cancellara torna tra i pali nel match con la Cerretese

Sanremese: occhio al derby

Arriva una Lavagnese che non può fare regali

Monticone

SANREMO

Il calendario sembra dare una alla Sanremese. Dopo la sfida sul campo del fanalino coda Cerretese, che prodotto il primo successo esterno biancazzurro, oggi (ore 15), «Comunale», arriva la Lavagnese che ha quattro punti in meno della stessa Sanremese. Difficile dare significati da derby a una sfida che, pur tra due squadre liguri, ha un gran storia alle spalle. E, allora, il match di oggi ha tutta l'aria di essare di quelle occasioni da non perdere per la titubante Sanremese di questa prima parte del campionato: un «en-plein», oggi, cioè tre punti, permetterebbero alla squadra matuziana di infilare due vittorie consecutive (impresa, finora, mai riuscita) e, soprattutto, di dare una decisa sterzata in avanti in classifica. Acquistando anche morale e convinzioni che saranno molto utili quando il calendario proporrà «test» ben più probanti contro le pri- della classe.

Ma la Sanremese riuscirà ad approfittare dell'occasione? «Dobbiamo riuscirci - dice Fausto Silipo, allenatore biancazzurro - ma senza illuderci che sia facile. Mi sembra che tutte le squadre siano sullo stesso piano. Non esistono partite più facili delle altre. Dobbiamo temere e rispettare gli avversari, ma poi fare i conti, soprattutto, con noi stessi. Contro la Lava- non dovremmo più avere quei black-out che abbiamo avuto in altre partite, soprattutto casalinghe. Dobbiamo trova- continuità e avere, soprattutto, pazienza: le partite si vincono anche al novantesimo quand'è necessario. A noi la pazienza qualche volta è mancata. Per questo, tutto sommato, finora abbiamo giocato meglio fuori casa che in casa». Mister Silipo aveva in mente qualche modifi- allo schieramento rispetto agli ultimi impegni. Lo aveva fatto capire anche nel galoppo infrasettimanale di allenamento contro il Ventimiglia. Ma non tutto è andato per il verso giusto. «Avevo in mente di cambiare qualche cosa, inserendo qualche giocatore che, finora, ha giocato meno. Ma alcuni giocatori, in settimana, hanno avuto problemi con una strana forma di influenza e qualcuno si è anche infortunato. Bisognerà vedere le sue condizioni. Così sarò costretto a decidere all'ulti- momento», dice il tecnico. I candidati a vestire la maglia biancazzurra dal primo minuto erano, probabilmente, Liperoti e Papa. Quest'ultimo, però, contro il Ventimiglia ha rimediato una botta che mette in forse per il match di oggi. Anche se si spera ancora in un suo recupero. E un pizzico di incertezza ci sarebbe ancora, in attacco, per Lupo, anche lui, in settimana, con qualche problema fisico.



L'allenatore Silipo

Non a caso, ieri, Silipo ha convocato giocatori tra i quali sceglierà i 18 di oggi. La novità è l'inserimento del giovanissimo Floris della «juniores»: andrà in panchina. Si può solo azzardare la formazione che andrà in campo, almeno all'inizio, oggi pomeriggio: Pellegrino; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Liperoti (Papa), Criniti, Lupo (Protti), Benincasa, Covelli. Tre «under» biancazzurri, intanto, sono stati convocati per l'allenamento della nazionale juniores: sono Pellegrino, Cocconi e Covelli che dovranno essere, martedì, Settimo Torinese a disposizione del c.t. Russo (ci sarà anche ventimigliese Fiore).

Ad arbitrare la sfida di sarà un arbitro ligure: il signor Tasso di La Spezia. Avrà, come guardalinee, due toscani, Fierro Minardi, entrambi arrivo da Fisa. Anche al «Comunale», oggi, verrà osservato minuto raccoglimento in memoria delle vitti del terremoto del Molise.

AL COMUNALE NON CI SARA' IL DIFENSORE BRATTO, PRIMO DEI RINFORZI

Mariani recupera solo Mollica ancora disco rosso per Costa

LAVAGNA

Nessun volto nuovo, salvo clamoro- sorprese dell'ultima ora, nella Lavagnese che oggi sarà di a Sanremo in uno dei tanti derby liguri della stagione. In settimana si è allenato con i bianconeri il difensore campano, classe 1983, Bratto, ex Giugliano, e questo potrebbe essere il primo rinforzo novembrino della Lavagnese. Dopo le partenze Mazzei e Giannetti, lasciati liberi dalla dirigenza trovarsi un'altra collocazione, anche Benvenuto (divergenze tecniche staff di allenatori) potrebbe lasciare la società del levante ligure.

L'amichevole del giovedì contro la Primavera della Sampdoria ha però portato una buona notizia a mister Mariani: Mollica, fermo per infortunio venti giorni, ha ormai recuperato. Disco rosso, contrario, per Costa, che ha problemi alla caviglia sinistra e oggi non sarà della contesa. Formazione della Lavagnese che dovrebbe quindi essere: Renon, Venuti, Pattuglia, Conte, Livellara, Muzio, Montini, Guidi, Martin, Rai e Mollica. [g. s.]

Tre punti servono a tirare il fiato

Fare punti per tirare il fiato in classifica. Per tre delle quattro squadre liguri del campionato di serie D quella di oggi è una giornata che potrebbe servire a migliorare una classifica, finora, deficitaria. Ma il derby tra Sanremese e Lavagnese finirà per scontentare qualcuno. Un pareggio servirebbe a poco a entrambe le squadre: non permetterebbe alla Sanremese quel salto di qualità in classifica che attende, invano, dall'inizio del torneo e non permetterebbe alla Lavagnese di uscire dalla zona più torbida della classifica. Quello che si gioca al «Comunale» è un derby con poca storia: solo 14 i precedenti tra le due squadre; il primo match, nel 46-47, le due squadre lo fecero addirittura in C. L'ultimo, nel 95-96, in Eccellenza. obbligo di vittoria c'è anche per il Vado; al «Chittolina» fanalino di coda Cerretese. Sarebbe un delitto non approfitta- dell'occasione per tre punti che possono dare sostanza alla classifica dei rossoblù.

Ma nella giornata della «stracittadina» di Fucecchio che drà fronte la capolista Cappiano Romaiano e Fucecchio, match dall'esito scontato (chi l'avrebbe detto alla vigilia del torneo?) tra le liguri l'Imperia, che guarda tutti dall'alto in basso, ad avere l'impegno più duro sulla carta, ricevendo la Rondinella. Ma i nerazzurri non sfuggono alla regola: tre punti oggi, sarebbero sempre più protagonisti. [b. m.]

L'Imperia ha già le armi pronte

Nerazzurri al Ciccione con la Rondinella Tutti disponibili, Panucci va in panchina

Luca Amoretti

IMPERIA

Nona giornata di campionato all'insegna di un'Imperia-Rondinella dalla quale il clan nerazzurro si attende risposte importanti.

Anzitutto, archiviata la sconfitta in Coppa Italia la conseguente «salutare» eliminazione, Minori e compagni tornano a cimentarsi in campionato, con l'obiettivo di centrare la seconda vittoria consecutiva di tornare quindi a far valere la legge del «Ciccione».

Poi la necessità di affilare le armi in vista del prossimo appuntamento, sul campo della capolista Massese, dove i nerazzurri affronteranno un test importantissimo per il loro futuro.

Con queste premesse, oggi pomeriggio l'Imperia scenderà in campo contro la formazione fiorentina, squadra di metà classifica il cui organico dovrebbe garantire risultati migliori rispetto quelli finora racimolati.

Insomma, un avversario da prendere con le molle, come conferma l'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro: «Le ultime partite ci hanno insegnato a non sottovalutare mai le squadre toscane. Giocano con una determinazione tale da mascherare eventuali problemi di qualità e sanno difendersi per 90', anche costo di sacrificare integralmente lo spettacolo. Sono però convinto che l'Imperia abbia le armi giuste per superare anche questo ostacolo».

Il tecnico ha a disposizione praticamente l'intera rosa. Dopo la lunga assenza per infortunio torna, almeno in panchina, Patrick Panucci. Ancora Cavallaro: «Panucci ha ripreso gli allenamenti nei giorni scorsi. Non è ancora in grado di sostenere i 90', ma potrei, se la partita lo consentisse, farlo scendere in campo per alcuni minuti. Poi, domenica prossima, conto di utilizzarlo a tempo pieno».

Tenuti precauzionalmente a riposo mercoledì a Vado, tornano disponibili anche Piccolo, Rossi e Grande, che avevano lamentato un certo affaticamento così come Tamborino, sicuramente tra i titolari.



Piccolo pronto al rientro

L'attaccante Rossi dovrà però giocarsi una maglia con Lupo. Il bomber scalpita e vuole tornare a fare coppia fissa con Calabria in mezzo al reparto offensivo nerazzurro, ma anche Rossi ha da- prova ottime qualità per Cavallaro si profilano quindi problemi di abbondanza: «Sono problemi che vorrei avere in ogni reparto. Certamente l'attacco è il settore che mi offre maggiori alternative, se si pensa che c'è anche giocatore come Arco e che Iannolo può indifferentemente giostrare alle spalle delle punte oppure ricoprire un ruolo esclusivamente offensivo».

Poi c'è Calabria, cinque volte a segno nelle ultime partite, in forma strepitosa e pronto far impazzire la difesa toscana. Il giusto cocktail per offrire ai supporter nerazzurri un pomeriggio di divertimento e, possibilmente, altri tre punti che avvicinerebbero l'Imperia al traguardo dei playoff.

I PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha 53 anni. E' [illegible] direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università [illegible] Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo [illegible]ttivo quasi 300 trapianti, oltre [illegible] quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, [illegible] per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario Morea [illegible] quindi specialista in particolare nella [illegible] delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato [illegible] ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa [illegible] studiare l'impiego delle cellule staminali nella [illegible] delle patologie cardiache. Ha inoltre [illegible] esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato [illegible] sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi [illegible] una soluzione di farmaci antivirali [illegible] ripristinare [illegible] circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

[illegible] Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa [illegible] Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura [illegible] valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, [illegible] magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo [illegible] lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte [illegible] ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai [illegible] laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata [illegible] pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirur[illegible] e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio [illegible] un assistente di Michele Di Summa: nel corso di [illegible] intervento [illegible] valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che [illegible] andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore [illegible] cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce [illegible] in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le [illegible] soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che [illegible] protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza [illegible] paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura [illegible] valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel [illegible] cardiochirurgia [illegible] quella città si è provveduto [illegible] tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana e tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, [illegible] non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco a farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i [illegible] di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

[illegible] testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne [illegible] riconosciuto la validità che ha consentito al produttore [illegible] commercializzarla [illegible] ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già [illegible] lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo repar[illegible], al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li [illegible] operati giovedì pomeriggio) e pianificare [illegible] lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi [illegible] concussione [illegible] vuole parlare. Spiega solo [illegible] essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di [illegible] cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era già notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo [illegible] moto l'inchiesta [illegible] partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»


Michele Scaparone, 41 anni, con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di [illegible]. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Fui io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, [illegible] una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della [illegible]. [illegible] primo intervento, il 15 maggio 2001, «Riuscì perfettamente. [illegible] meravigliai lo stesso della rapidità con cui mi ripresi».

[illegible] 10 maggio di quest'anno, Scaparone [illegible] male in fabbrica. «Ho temuto [illegible] morire. Non riuscivo [illegible] respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare [illegible] ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: [illegible] sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono stato in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la [illegible] costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la cosa: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero [illegible] ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per [illegible] denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in ogni angolo [illegible] corpo: l'hanno trovato nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. Mi h[illegible] aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto [illegible] l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la [illegible] per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo [illegible] correva il rischio che [illegible] protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa [illegible] l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà [illegible] sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, 48 anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre [illegible] proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi [illegible] detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato e mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinet[illegible] a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di [illegible] di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è un vero fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà senza di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico e isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era in reparto come sempre, [illegible]entre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario [illegible] quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima [illegible] quella scala ripida [illegible] acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì [illegible]rò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Al[illegible] sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione [illegible] Giorgio Lancia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, [illegible] accanto il nome «Di Summa».


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi [illegible] e rimane un fuoriclasse del bisturi»

P[illegible] che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a [illegible] medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difetto[illegible] non c'è neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante [illegible] quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia [illegible] finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la [illegible] di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe [illegible] proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose o delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi come ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sé che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli delle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, che è e deve essere un'altra cosa: la delicatezza di questo merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passato e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

«La gente è sconfortata
Dell'inchiesta più che
gli aspetti giudiziari
colpiscono
le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

Imbarazzo in ospedale
«Le uniche notizie
sono quelle sui giornali
La magistratura
non ci ha ancora
informato ufficialmente
dell'indagine in corso»

Il direttore generale
a Palazzo di Giustizia
«Chiedo alla Procura
di accelerare i tempi
La Cardiochirurgia
rischia la paralisi totale
dell'attività operatoria»

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo so grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro animo in pena in attesa di una lettera, di una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non sono più state utilizzate, dal giorno in cui si è scoperto il problema». non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto ore al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8,30 alle 13 e, dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come sono organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcuni di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura e, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e, forse, potrebbero essere ancora più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà è che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito tra antipasto e dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle aree di parcheggio, sono state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm e Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


FEEL THE COMFORT
2 punti vendita
7 addetti qualificati
75 marchi selezionati
Laboratorio tennis - sci
Noleggio attrezzatura sci
APERTI DOMENICA
10-17-24
NOVEMBRE
PROVA CON NOI NUOVI MODELLI DI SCI DOMENICA
10 NOVEMBRE A CERVINIA
Sporting & Sporting
CAVANNA
2 piani di
SPORT - TEMPO LIBERO
OUTLET
TUTTO IL FINE SERIE
A PREZZI SPECIALI

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

[illegible] PER [illegible] PRO VERCELLI NEL [illegible] E [illegible] SODDISFAZIONE PER LE RAGAZZE DEL VOLLEY



Grande [illegible] per il derby di quest'oggi che vede il Novara [illegible] capolista andare a sfidare la Pro Vercelli nel suo stadio

[illegible] l'Asystel oggi il [illegible] [illegible] derbissimo

UN altro weekend carico di interesse per lo sport novarese. Ieri le ragazze dell'Asystel hanno consumato la loro vendetta sportiva, battendo 3-2 la Foppapedretti Bergamo che proprio al Pala Dal Lago, cinque mesi fa, si era cucito lo scudetto sul petto. Una partita dalle mille emozioni, quella [illegible] ieri, che ha richiamato al palasport di viale Kennedy non meno [illegible] mila spettatori. E oggi [illegible] palla passa al Novara calcio che nella vicina Vercelli tenta di allungare la striscia vincente e consolidare il suo fantastico primato in serie C2.

SERVIZI A PAGINA 45 E 47



Una fase dell'emozionante big match di serie [illegible] femminile tra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo ieri al Pala Dal Lago

[illegible] NIA [illegible]



Castagnate di solidarietà

Antincendio boschivi [illegible] piazza per solidarietà. Dalle 10 di questa mattina la squadra Aib [illegible] Verbania organizza una castagnata benefica sul lungolago di Pallanza. Metà del ricavato sarà devoluto ai terremotati del Molise attraverso [illegible] Fondazione Specchio dei Tempi-La Stampa [illegible] ieri (nella foto) in piazza Ranzoni a Intra si è tenuta la castagnata dell'Aib provinciale che raggruppa 26 squadre e 600 volontari. E' stata presentata la monovolume 7 posti acquistata anche con il contributo dei commercianti verbanesi

RASSICURAZIONI DOPO LA TRAGEDIA IN MOLISE: PARLANO GLI AMMINISTRATORI PROVINCIALI E QUELLI DEI PRINCIPALI COMUNI

Edifici scolastici all'esame sicurezza

«Non ci sono rischi ma vigiliamo»

Marcello Giordani
Filippo Robertà

Le scuole di Novara e provincia sono solide e non corrono rischi in caso di eventi sismici. A tranquillizzare la cittadinanza sono l'assessore provinciale all'Istruzione Gian Franco Sacco e il collega del Comune, Giovanni Rizzo. Dopo la tragedia di San Giuliano di Puglia, dove sono morti i piccoli alunni e due maestre, c'è chi riflette sulla sicurezza degli edifici anche nel Novarese e Verbano Cusio Ossola.

«In tre anni la Provincia spende 30 miliardi di lire per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di sua competenza, che sono [illegible]. Questo significa - sottolinea l'assessore provinciale - che vengono realizzati gli impianti antincendio, gli ascensori, le uscite [illegible] sicurezza, gli impianti elettrici. Per quanto riguarda un evento sismico siamo tranquilli, perchè abbiamo fatto svolgere una serie di indagini sulla stabilità degli edifici, e il monitoraggio ha accertato che non ci sono problemi».

Sacco precisa anche un particolare che in queste ore [illegible] diventato di tragica attualità dopo il terremoto del Molise: «In questo periodo stiamo completando il primo lotto dell'istituto alberghiero nell'area del Bonfantini, a Vignale. Avram[illegible] potuto realizzare un sopraelevamento all'immobile esistente, ma abbiamo scartato questa ipotesi per ragioni tecniche. A proposito di questa nuova scuola, entro Natale verranno inaugurate le prime dieci aule». Dalla Provincia a Novara: anche qui, dice l'assessore comunale Giovanni Rizzo, la situazione è perfettamente sot[illegible] controllo. «I lavori della messa in si[illegible] sono stati tutti praticamente completati, tranne in qualche caso in cui le operazioni sono ancora in cor[illegible]. A Lumellogno la scuola verrà completamente rimessa a nuovo nel giro di due anni, così come sarà totalmente sistemata anche la Thouar».

Un problema legato alla stabilità si è verificato alla materna di Vignale: come lo risolverete? «In occasione del periodo di forti piogge che si è verificato all'inizio di giugno, [illegible] alla scuola materna [illegible] Vignale si è aperta una buca nel terreno. I tecnici sono intervenuti immediatamente per i controlli del caso, ed [illegible] o verrà riempita con del materiale adatto o si faranno delle strutture [illegible] sostegno». Un'altra scuola dove recentemente si è proceduto alla verifica della staticità dell'immobile è la Rigutini: «Ed anche qui il risultato è stato positivo. Dobbiamo ancora risolvere il problema del completamento della palestra, i cui lavori sono fermi in seguito ai problemi intervenuti con le ditte. Occorre an[illegible] risolvere questo problema, probabilmente [illegible] una mediazione [illegible] due ditte, poi i lavori potranno [illegible] realizzati. Fra l'altro, mentre il vecchio progetto prevedeva soltanto l'esecuzione della palestra, abbiamo inserito anche la cucina e la mensa».

Tornando al «rischio sisma», Sacco sottolinea che «la nostra non è una zona a rischio sismico, comunque tutte le strutture scolastiche sono solide». Un altro elemento che [illegible] sottolineato è il fatto che [illegible] tutte le scuole, periodicamente, vengono effettuate le simulazioni delle [illegible] da eseguire [illegible] caso di un'emergenza come quella del terremoto.

La sicurezza statica degli edifici scolastici, nel Verbano Cusio Ossola, non viene messa in discussione: «Tuttavia - spie[illegible] l'assessore provinciale, Antonio Quaretta, che ha la delega all'edilizia scolastica - sia[illegible] sempre vigili e periodicamente, anche se questa non è una zona sismica, eseguiamo i controlli dovuti. Comunque le strutture sono state, tutte, realizzate secondo le norme. Laddove abbiamo verificato situazioni di preoccupazione siamo intervenuti. All'Itis Marconi di Domodossola c'era una crepa che ci [illegible] messo [illegible] allarme. Quest'estate abbiamo fatto gli interventi necessari e ora siamo più tranquilli».

Aggiunge Quaretta: «Ci stiamo comunque muovendo per quanto riguarda la [illegible] in sicurezza di tutte le scuole senza lasciare niente al caso. Abbiamo realizzato scale esterne, uscite di sicurezza, messa a [illegible] degli ascensori. Abbiamo speso parecchi milioni di euro e ce ne sono da spendere altri».

A ROMAGNANO E GATTINARA

Il dolore [illegible] parenti delle vittime

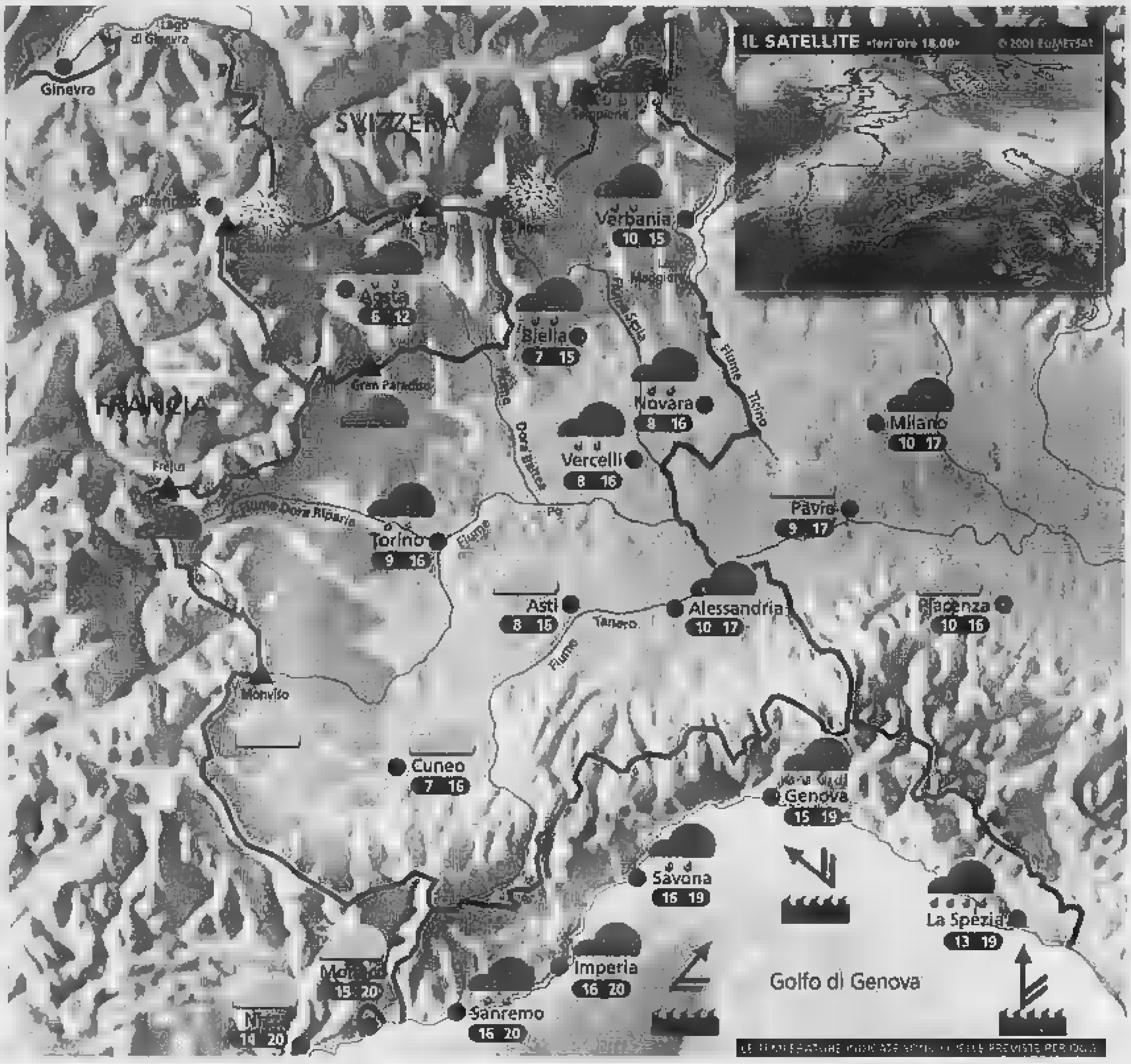
[illegible] Romagnano Sesia e Gattinara sono rimaste particolarmente colpite dalla tragedia di San Giuliano di Puglia. [illegible] due [illegible] abitano alcune famiglie direttamente coinvolte. Andrea Iacurto, arrivato alcuni anni fa dal Molise, abita in via Lanino [illegible] Gattinara. Parla con difficoltà ed è sconvolto: «Maria, la mia cuginetta, è morta sotto quelle macerie - dice - e la sua sorellina è deceduta [illegible] mese fa per un male incurabile. Siamo distrutti, non è possibile. Siamo riusciti a metterci in contatto con i parenti ma [illegible] grande difficoltà. La situazione [illegible] davvero critica: i nostri congiunti stanno pensando addirittura di [illegible] al [illegible] per qualche tempo, stanno male, [illegible]n sanno più a che santo votarsi». Il cuginetto Luigi invece si è salvato per miracolo: «Ha [illegible] gamba rotta - dice ancora Andrea - ma ce la farà». A Romagnano Sesia parla un altro famigliare, Monica, sposata con un imprenditore della zona: «Abbiamo seguito alla televisione i fatti - racconta - perchè [illegible] difficile poter raggiungere i nostri parenti. Siamo sconvolti e siamo vicini a loro». Nulla si dice sulle polemiche del giorno dopo. In particolare è la vita umana [illegible] essere [illegible] potagonista: «Maria non c'è più - conclude Andrea - ed è solo uno dei piccoli morti innocenti [illegible] questa tragedia che coinvolge tutti». [p. us.]



L'assessore all'Istruzione dell'Amministrazione provinciale di Novara, Gianfranco Sacco e l'assessore del Comune, Giovanni Rizzo (a sinistra)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, sopr[illegible] nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà [illegible] perturbazione, seguita in [illegible] da venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel [illegible] della giornata [illegible] bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piovere e si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci [illegible] cambiamenti. Temperatura in [illegible]io con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente [illegible] di venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte si potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà di infastidirci con qualche nube, ma senza successo. C'è da dire però che nel [illegible] di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data la lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in [illegible] di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	18	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

LA FESTA D'INAUGURAZIONE E' FISSATA PER MERCOLEDI' 20. L'ACCORDO CON IL COMUNE PREVEDE IL COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA'

Ipercoop, una corsa contro il tempo

Cantiere non stop nella galleria di negozi e sulle strade

Cristina Meneghini

NOVARA

Si lavora 24 ore su 24 per rispettare la data del 20 novembre. Al centro commerciale San Martino le luci [illegible] [illegible] giorno e notte. Una corsa contro il tempo impegna [illegible] cantiere: 150 gli operai sempre presenti nell'area. Il taglio del nastro [illegible] tiene il 20 novembre, alla presenza di autorità dirigenti della Novacoop e della Sco, la società francese che gestisce la galleria di negozi. Il gruppo sarà rappresentato dal suo presidente, Robert De Bancany, noto alle cronache mondane internazionali.

L'appuntamento con la festa [illegible] una sfida al fotofinish: devono essere completate la viabilità e la galleria dei negozi. Alcuni lettori hanno comunicato le proprie perplessità in proposito a La Stampa: «Le strade non sono ancora tutte percorribili, non [illegible] ancora pronta la rotonda in via Biandrate. E' possibile che a tutto si provveda in [illegible] quindicina di giorni?».

Così deve essere, lo stabiliscono gli accordi presi [illegible] il Comune di Novara (giunta Correnti). L'assessore Giovanni Pace ai Lavori Pubblici non ha dubbi. Le riunione periodiche tra amministrazione e impresa costruttrice hanno avuto come obiettivo il monitoraggio costante dell'avanzamento dei lavori: «Lo abbiamo sempre ribadito - dice - non si può pensare mandare in tilt [illegible] città. La viabilità va completata prima dell'apertura. I patti devo[illegible] essere rispettati. Abbiamo investito un tecnico del Comune dell'incarico di "alta sorveglianza". L'agibilità viene rilasciata solo a completamento delle opere». Gli slittamenti ci [illegible] stati. Dal [illegible] ottobre l'inaugurazione era stata spostata a metà novembre. Il 20 novembre è la data fissata definitivamente dalla Novacoop: un impegno inderogabile, per motivi organizzativi e per la richiesta degli operatori che in questa galleria hanno investito parecchio denaro. L'assessore aveva illustrato a settembre un cronoprogramma di completamento delle opere viarie. Il completamento [illegible] previsto per la fine di ottobre. Ma per gli undici miliardi (in vecchie lire) di opere di viabilità non è stato rispettata la tabella prevista.



In via Biandrate stanno per partire i lavori di allestimento della rotonda che sostituirà l'attuale semaforo

Mario Frau, direttore di Promozione e Sviluppo di Novacoop, è ottimista. «L'impressione è quella di vedere [illegible] cantiere in fase non ancora avanzata - dice - ma non è così. L'area Novacoop è completa, è pronto anche l'80 per cento dei negozi». Frau non nega che sia stata ingaggiata una corsa contro il tempo: «Ma [illegible] ci saranno ritardi, si farà la spesa al centro commerciale San Martino dal 21 novembre. E la nuova viabilità alleggerirà il traffico a Novara».

Sono molti i novaresi che in questi [illegible] hanno percorso i nuovi tratti di strada. Ad [illegible] è possibile, da viale Allegra, via Galilei e viale Kennedy, utilizzare il «sottopasso maggiore» della ferrovia, arrivare alla rotonda, superare il centro commerciale [illegible] raggiungere la rotonda di via Biandrate. A questo punto, proseguendo diritto, ci si immette sulla via Perlasca e si raggiunge il casello di Agognate. Conto alla rovescia per la dismissione del semaforo di via Biandrate, che sarà sostituito da [illegible] rotonda, l'ultima prevista dal programma di opere. L'assessore Pace: «Abbiamo verificato che non serve la sperimentazione, entrerà in funzione appena ultimata».

L'apertura dell'iper ha modificato la presenza della Novacoop in città. Il supermercato della catena [illegible] corso della Vittoria è stato chiuso. Gli addetti [illegible] stati avviati ai corsi di formazione per il lavoro al centro commerciale.

ORTA, VARIANTE [illegible] CONSIGLIO PER L'EX CONCA D'ORO

Nuovo albergo e sala congressi

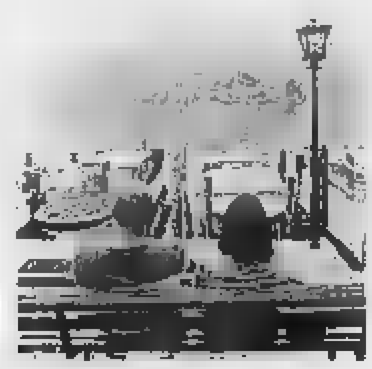
[illegible]

Nuovo complesso alberghiero sul lago d'Orta: sorgerà al posto del «Conca d'Oro», chiuso e abbandonato da anni. La delibe[illegible] è stata presa l'altra sera dal Consiglio comunale che ha approvato, con nove voti favorevoli e quattro contrari, la variante al piano regolatore. L'ex albergo «Conca d'Oro», una delle più note strutture ricettive cusiane degli anni Sessanta e Settanta, chiuso da oltre quindici anni, verrà demolito e sarà sostituito [illegible] una nuova struttura. «Sarà [illegible] costruzione do[illegible] di oltre [illegible] posti letto - dice il sindaco Fabrizio Morea -. L'immobile dovrebbe prevedere anche ampie sale congressi e spazi espositivi con volumi interrati e tecnologie costruttive di avanguardia».

La necessità di apportare una variante al piano regolatore ha suscitato un dibattito molto acceso in consiglio: [illegible] contenuto della variante è stat illustrato dall'assessore all'urbanistica, l'architetto Giorgio Pozzi. [illegible] minoranza ha chiesto all'amministrazione una pausa di riflessione prima di prendere una decisione così importante, «ma continuando a riflettere, dopo avere già deciso - commenta il sindaco - non si garantiscono la continuità delle scelte amministrative nè la certezza che i cittadini pretendono dagli amministratori».

Nei prossimi giorni la commissione edilizia licenzierà [illegible] altro importante progetto turistico ricettivo: in questo [illegible] verrà ampliato il ristorante Bocciolo, che sarà trasformato in albergo dotato di ampie camere, servizi per il tempo libero e lo sport.

«Ad Orta stanno riprendendo gli investimenti importanti in materia di infrastrutture turistiche - commenta il sindaco - perciò vanno ringraziate [illegible] famiglie che in questo periodo stanno investendo le loro risorse sul nostro territorio. Nuove strutture ricettive potranno favorire la crescita turistica [illegible] quindi l'opportunità di nuovi posti di lavoro». [m. g.]



[illegible] punta sulle occasioni del turismo

PER IL GEMELLAGGIO

Da Nebbiuno oggi in 300 a Cella Monte

NEBBIUNO. Il Comune di Nebbiuno oggi sancirà un gemellaggio con il paese di Cella Monte, in provincia di Alessandria. Con sei pullman ben trecento abitanti del borgo del Vergante si recano in val Ghenza dove si tiene l'undicesima Sagra del tartufo bianco. Quasi un quinto dei millesaicento abitanti di Nebbiuno si aggregheranno alla delegazione. In testa alla comitiva [illegible] sarà il sindaco Alfredo Guazzi: «Abbiamo conosciuto gli amministratori di Cella monte, terra di tartufi tra i più pregiati al mondo, e abbiamo deciso di stringere un gemellaggio. Oggi siamo noi ad effettuare la prima visita ufficiale, porteremo alla Sagra anche i prodotti tipici del Vergante, innanzitutto fiori e formaggi». La cerimonia odierna non si limiterà allo scambio di prodotti nostrani[illegible] anche a uno scambio di informazioni sulle tradizioni folcloristiche e culturali dei due paesi. In primavera toccherà agli abitanti di Cella Monte, settecento abitanti, ricambiare la visita di cortesia. [f. f.]

NOVARA, AVEVA 74 ANNI

E' morto Nobili ex dirigente dell'Hockey

NOVARA. E' deceduto Sergio Nobili, noto commercialista novarese. Era ricoverato alla clinica di San Gaudenzio. Nobili aveva 74 anni ed era una figura di spicco del capoluogo, [illegible] solo nel campo professionale. Aveva rivestito cariche anche [illegible] tanti settori. Gli sportivi lo ricorderanno, una trentina d'anni fa, come vicepresidente dell'Hockey Novara. Nobili aveva fatto parte del Lions Club; era stato presidente del Collegio dei ragionieri. All'attività lavorativa e agli impegni affiancava la grande passione per la caccia e per l'hockey. Sandro Pertini lo aveva nominato Cavaliere del lavoro. Lascia la moglie Gina Sormani e le tre figlie Lucia, Cristina e Paola. Questa sera alle 18 nella chiesa parrocchiale di Veveri verrà celebrato il Rosario; i funerali sono fissati per domani alle 14 [illegible] Duomo. [c. m.]



Sergio Nobili

VENERDI' LA RIUNIONE DECISIVA PER IL FUTURO DEL CINEMA DI VIA GENERALI

Procede il progetto multisala Pace: «Siamo sulla via giusta»

Marco Piatti

NOVARA

Per la multisala cinematografica di via Generali, qualcosa [illegible] sta muovendo. In settimana c'è stata una riunione in Comune tra l'ingegner Giovanni Pace, assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Novara, e il gruppo di tecnici che sta seguendo il progetto. Progetto che avrebbe incassato l'ok della commissione edilizia, e che ora è al vaglio di questo [illegible]o tecnico che dovrà affrontare le ultime, [illegible] più importanti problematiche per poi passare all'esame della Giunta. «Venerdì prossimo ci sarà quella che ritengo la riunione definitiva - commenta l'assessore Pace -. Costruire una multisala non è cosa semplice ma implica tutta una serie [illegible] aspetti da esaminare, virgola dopo virgola. Si sta verificando la fattibilità dell'opera».

Ad esempio? «Ad esempio, valutare bene quale tipo di impatto avrà l'apertura di una multisala sul traffico in viale Giulio Cesare, già abbastanza caotico [illegible] che poi vedrà pure l'avvento del quarto lotto della tangenziale. Oppure i parcheggi, dove e come verranno fatti».

Quindi i tanti amanti del cinema novarese saranno ancora costretti ad adattarsi nelle minuscole sale cittadine, o [illegible] viaggiare verso «isole felici» (basta varcare il Ticino, Legnano, ha appena aperto un cinema da undici sale, ndr)? I tempi si dilatano ulteriormente? «No, assolutamente - ribatte Pace - anzi, non vorrei peccare di immodestia ma devo dire che con noi finalmente si sta imboccando la strada giusta, prima non lo si era mai fatto. L'amministrazione ha riconosciuto la pubblica utilità dell'opera, anche se non è opera pubblica ma di privati, e quindi si va avanti. C'è poi un altro aspetto che ci sta a cuore e cioè il futuro dei cinema del centro città. Bisognerebbe studiare una forma di convenzione con gli attuali gestori».

Per questo tipo di problema, però, sono arrivate ampie rassicurazioni dagli stessi gestori. Mattro Turcato della Project Altamira, che con Mario Tosi cura la programmazione dei cinema novaresi, commenta: «L'assessore stia tranquillo, da parte nostra avrà la massima collaborazione. Chiediamo però di accelerare il progetto della multisala di via Generali che rilancerebbe il cinema novarese che sta perdendo sempre più colpi. Ormai sono quasi sette anni che aspettiamo di avere questo benedetto multiplex. Ormai i giovani fuggono dal capoluogo, attratti verso città vicine che possono offrire sale all'avanguardia. Nei primi mesi del prossimo anno aprirà anche la multisala di Bellinzago».

Aggiungo Turcato: «Per gli attuali cinema novaresi, l'Eldorado, il Vip, il Sacro Cuore, l'Araldo, studieremo delle iniziative per mantenerli in attività, proponendo pellicole che non trovano spazio nella multisala oppure rassegne d'essai e cineforum».





L'assessore Giovanni Pace. Sopra, l'Airone di Bellinzago: davanti aprirà la multisala

[illegible] FRA [illegible] E NOVITA'

MESSE, MUSICA DIXIELAND E CASTAGNATE PER TUTTI

Sul colle per San Carlo da domani si festeggia

ARONA

Le celebrazioni della Festa di San Carlo s'iniziano domani con una messa celebrata alle 10,30 dal parroco don Aldo. Come tradizione vuole, l'appuntamento al colle del Sancarlone avviene in[illegible] la domenica successiva al giorno di San Carlo Borromeo, quindi domenica 10. Messa solenne alle 11 con la partecipazione del coro della chiesa Tre Ponti [illegible] Arona, quindi nel pomeriggio la festa riservata ai più piccoli con [illegible] lancio di mille palloncini colorati con saluti agli anonimi destinatori. Lo scorso anno alcuni palloncini arrivarono addirittura in Austria e in Germania. Sempre nel pomeriggio tanta musica con la Dixielnd Band e poi castagnata, bruschette e gli immancabili biscottini di San Carlo. Il tutto organizzato dai giovani del quartiere con la collaborazione del Collegio [illegible] Filippi e del Comune. Nel pomeriggio dalle 14 servizio gratuito un bus navetta dalla stazione al colle di San Carlo. La Biblioteca Ambrosiana, istituzione clericale nelle cui pertinenze rientra l'area del Sacro Monte di San Carlo, ha inteso ribadito la propria intenzione di voler valorizzare l'intero complesso. Lo ha fatto in occasione della conferenza al Collegio De Filippi sul tema «San Carlo e i suoi tempi» con relatore monsignor Franco Buzzi. Tra i progetti a breve termine figurano due mostre nella chiesa del Sacro Monte. C'è stato anche un incontro tra il sindaco Mario Velati e Agostino Fontana, consigliere d'amministrazione dell'Ambrosiana. Soddisfatto don Alberto Brentegani, rettore del Collegio De Filippi: «Quando [illegible] parla di valorizzazione del colle [illegible] San Carlo, no[illegible] si dovrebbe pensare solo a ciò che manca in termini di servizi, ma anche riaffermare l'attualità e il grande insegnamento del santo». [s. bot.]



La statua del Sancarlone sul colle aronese che domina il Lago Maggiore

I LAVORI DEL SECONDO LOTTO SULLA PASSEGGIATA A POCHI METRI DALLA RIVA

L'addio alla Fontana del Millennio

Via anche il chiosco dei gelati per far posto al nuovo lungolago

ARONA

Tempo di grandi cambiamenti per [illegible] lungolago di Arona. Sono in corso i lavori del secondo lotto [illegible] rifacimento dei giardini, che hanno comportato l'abbattimento di pini e di altri alberi lungo la passeggiata [illegible] lago, movimenti di terra [illegible] la rimozione del lastricato dei sentieri. Attenzione, curiosità ma anche qualche critica fra la popolazione che attende comunque di vedere il risultato finale.

Anche la «Fontana del Millennio», che era diventata uno dei simboli della città, è finita sotto le ruspe [illegible] impietosamente ridot[illegible] a un ammasso di macerie.

Nei pressi della stazione della Navigazione La Maggiore è stato intanto abbattuto anche il chiosco della gelateria «Camillo», poi toccherà alla vicina edicola.

Le due strutture saranno ricostruite con nuove caratteristiche. Tra le stesse verrà anche trasferita la sede della Agenzia di Promozione Turistica attualmente ubicata nei pressi di piazzale Moro. Si prospettano invece tempi lunghi per la costruzione della nuova tribuna coperta del campo sportivo, che si sperava pronta per fine [illegible]. Il progetto, affidato agli ingegneri Giorgi e Brugnoro di Tradate, era stato approvato lo scorso maggio, ma ha avuto il parere favorevole del Coni solo [illegible] settembre in quanto la prima stesura non rispettava le norme in materia di sicurezza e di dimensione dei posti a sedere.

Ora si attende il nulla osta da parte dei Vigili del fuoco. Visto l'iter della vicenda, [illegible] stato fin troppo facile per il consigliere di opposizione Mario Pagliano (Margherita) far rilevare che [illegible] il progetto era stato dato all'esterno per accelerare i tempi, si è ottenuto l'esatto contrario».

Riguardo alla illuminazione di via Isonzo, già sollecitata due anni fa, si dovrebbe provvedere nell'ambito di una convenzione con la [illegible] «Sole» incaricata dall'Enel. Altri interventi: l'incrocio tra le [illegible] Roma, Mazzini e Martiri della Libertà, pericoloso per la mancanza di un semaforo pedonale, sarà presto rial[illegible] per favorire l'attraversamento dei pedoni.

Dovrebbe trovare prossima attuazione anche un «Istituto di storia locale», previsto da una mozione approvata all'unanimità due anni fa e rimasta senza seguito: l'assessore Sergio Cassani ha assicurato il suo impe[illegible]no, ipotizzando una collabora[illegible] [illegible] la Biblioteca.

E' stato infine approvato il nuovo sistema tariffario per i servizi di refezione, trasporto e pre-scuola, che [illegible] si baserà più sul reddito familiare, ma sull'indicatore di situazione economica equivalente. [s. bot.]



CONFARTIGIANATO Informa

A cura di: Confartigianato Cusio Ossola

ATTUALITÀ

Recepita la norma europea contro i ritardi di pagamento

Per Confartigianato si tratta di una 'rivoluzione copernicana'

E' stato pubblicato il decreto legislativo concernente l'"*attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali*".

L'applicazione del decreto è limitata ai pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo per le transazioni commerciali (consegna di merci o prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo), purchè siano frutto di contratti conclusi dopo l'8 agosto 2002.

E' stato adeguato anche il tasso di previsto dalla legge 192/1998 eguagliandolo a quello previsto dalla nuova normativa, ossia applicazione dell'interesse pari a quello applicato dalla B.C.E. per le operazioni principali di rifinanziamento, maggiorato del 7%, salva possibile applicazione di un tasso maggiore e salva la richiesta del risarcimento del danno ulteriore. "*Si tratta* - ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Ferracchi - *di una sorta di 'rivoluzione copernicana' che premia l'impegno speso da Confartigianato in questi anni per reprimere il diffuso malcostume dei 'cattivi pagatori' di cui sono vittime soprattutto le piccole imprese*".

Per capire la portata di questa innovazione basti pensare che in una recente indagine della Confartigianato è emerso che l'Italia è 'pessimo pagatore': infatti, le transazioni commerciali vengono in media 'regolate' in 87 giorni, a fronte di un tempo medio che nell'Europa occidentale è di 53 giorni. A 'farsi attendere' dai creditori sono soprattutto la Pubblica Amministrazione e le società pubbliche.

I ritardi nei pagamenti penalizzano soprattutto le piccole imprese alle quali tra oneri finanziari, costi amministrativi e legali, perdite di tempo, i 'cattivi pagatori' costano 2,5 miliardi di Euro l'anno".

Per quanto concerne le prestazioni svolte in subfornitura si applicherà in di determinazione della data di pagamento quella stabilita contrattualmente, che non potrà essere superiore a 60 giorni L. 192/1998, mentre in mancanza di tale data nel contratto il pagamento non potrà superare i 30 giorni.

IL 10 NOVEMBRE

Sarti in festa

I sarti artigiani celebreranno il patrono della categoria, Sant' Omobono, il prossimo 10 novembre, con la Santa Messa nella chiesa di Sant'Eufemia a Novara e il pranzo sociale che seguirà. La celebrazione patrono della categoria si nell' attività di recupero della tradizione delle categorie artigiane..

L'iniziativa viene promossa da Confartigianato.

L'appuntamento a sant'Eufemia è per i sarti artigiani una vera tradizione.

Nella chiesa infatti conservata tela del XVII secolo, opera del pittore oleggese Bartolomeo Vandoni, che raffigura il patrono della categoria, Omobono - Santo protettore della città di Cremona - a ricordo della presenza dei sarti all' Inter della chiesa, dove un altare e operavano nella Confraternita della Beata Trinità.

Santa Messa, celebrata da don Claudio Casaccia, si terrà alle ore 10.30.

Domande, proroga dei termini

C'è tempo sino al 20 novembre prossimo

Piemonte Eccellenza Artigiana

PERCHÈ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

La Regione Piemonte ha stabilito la proroga dal 30 ottobre al prossimo novembre del termine per la consegna delle pratiche relative ai disciplinari per l'Eccellenza artigiana per i settori: Vetro; Stampa, legatoria, restauro; Tessitura, arazzi, ricamo, abbigliamento. Confartigianato ha predisposto un servizio gratuito di consulenza e istruttoria delle pratica. Informazioni chiamando le sedi Confartigianato.

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo **www.artigiani.it**

ATTUALITÀ

È nato il dolce tipico di Intra

Per il nome, previsto un sondaggio fra i cittadini

E' nato il dolce tipico di Intra.

E' stato tenuto a battesimo il 29 ottobre a Verbania, nella sede di Confartigianato, dove la giuria del concorso di idee promosso da Intraformazione e Confartigianato ha eletto il dolce proposto dalla Casa del dolce vincitore della gara. Un dolce che ha ancora un nome, che sarà individuato da un sondaggio condotto sui giornali delle province e che coinvolgerà tutti i cittadini.


La giuria mentre sceglie il dolce tipico di Intra

Il vincitore è stato nominato da una giuria presieduta Donatella Idi, presidente del Consiglio comunale di Verbania, e che vedeva la partecipazione - fra gli altri - di Tarcisio Ruschetti, presidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e il presidente della zona Ossola dell'Associazione Aldo Fraternali; Raffaella Alberti, presidente di Intraformazione; il vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente regionale di Federalimentazione Giovanni Fasola; il direttore della scuola professionale panificatori, Giorgio Dellamora; lo chef Marco Sacco; rappresentanti della stampa, il libraio Carlo Alberti, della Società dei Verbanisti, e don Claudio Mariani della Famiglia Intresa. Presenti tre rappresentanti della delegazione di imprenditori svedesi in visita al Verbano Cusio Ossola per un viaggio di studio. Al concorso di idee hanno partecipato quattro pasticceri intresi.

Vincitore è risultato il dolce proposto da Casa del dolce. Secondo posto per pasticceria Argento, seguono le pasticcerie Piatti e Tre Corti. Il dolce tipico di Intra è una pastina, simile a un "bacio di dama", con nocciole e mandorle.

Per proporre il nome del dolce basta compilare la scheda allegata e consegnarla alla sede Confartigianato di Verbania, oppure inviarla via fax al numero 0323 501894.

Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola
Azienda con Sistema Qualità Certificato 9000

INTRAFORMAZIONE

Per il dolce tipico di Intra propongo il nome:

____

Eventuale nome e cognome del proponente ____________________

Indirizzo ______________________________

Data ______________ Firma ______________

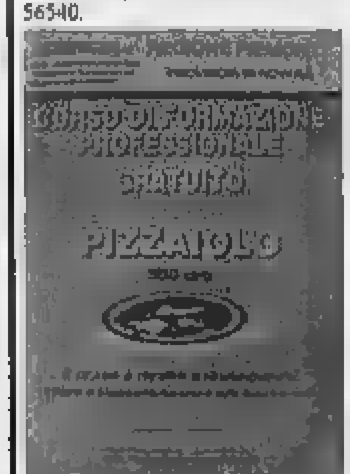
Da compilare e consegnare a: Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola sede di Verbania - corso Europa, 27 o inviare via fax allo 0323 501894 entro il prossimo 30 novembre 2002

CORSO

Per diventare pizzaiolo

A Novara dal gennaio 2003

Una interessante opportunità di formazione e di lavoro si sta per aprire a Novara. Dal gennaio 2003 la Scuola Panificatori pasticceri sede di Novara del Consorzio VCO per la formazione professionale, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Novara, organizza un corso per diventare maestri pizzaioli. Il corso sarà strutturato su un percorso formativo di 300 ore, di cui 210 in aula e 90 di stage in azienda, per mettere in pratica concretamente quanto appreso nei banchi e nelle aule didattiche. Il corso è rivolto a giovani disoccupati, regolarmente iscritti all'ufficio dell'impiego e sono a disposizione diciotto posti. L'iscrizione e la frequenza al corso è gratuita e le lezioni si svolgono in orario preserale presso la sede di Novara della Scuola Panificatori pasticceri in Strada Asilo, angolo corso Risorgimento a Vignale - Novara. Il corso si configura come una reale opportunità di formazione e di futuro lavoro nel settore. La Scuola Panificatori ha una lunga e consolidata tradizione formazione nel campo della panificazione e della pasticceria, confermata dai numerosi allievi che ogni frequentano i che la scuola propone. Informazioni e adesioni al corso si raccolgono alla scuola, a cui ci si può rivolgere anche telefonicamente, chiamando lo 0321 56540.



Il manifesto che pubblicizza il

FINITA UNA STAGIONE DI DIVIETI: L'ASSESSORE PORZIO INVITA TUTTI GLI ENTI A COLLABORARE PER DIFENDERE LA QUALITA' DELLE ACQUE

Ticino, estate da dimenticare

Il Parco lancia l'allarme: «Salviamo il fiume»

Maria Paola Arbeia

CAMERI

Un'estate da dimenticare, quella del 2002, per gli appassionati del Ticino: [illegible] per il meteo sia per le condizioni della balneabilità. [illegible] le previsioni non alimentano ottimismo. Alla vigilia dell'Anno mondiale dell'Acqua dolce, il 2003, [illegible] Parco del Ticino l'assessore Valter Porzio annuncia nuovo impegno per difendere il fiume azzurro messo a dura prova. Anche a Novara, da parte del presidente della Provincia Maurizio Pagani, [illegible] a Roma con l'intervento del parlamentare Gianni Mancuso, ci sono alcune iniziative per salvare il Ticino: Mancuso si è rivolto al ministero dell'Ambiente.

Il Parco [illegible] curato nell'estate la diffusione di dati sulla balneabilità e [illegible] giorni scorsi Porzio ha tirato un bilancio. Premette l'assessore: «Il Ticino purtroppo è sottoposto a pressioni elevate che si sono tradotte, in maniera più evidente, nella impossibilità [illegible] fare [illegible] bagno lungo quasi [illegible] l'asta, [illegible] eccezione del tratto iniziale, fino a Varallo Pombia».

«L'intenzione di diffondere i dati nasceva proprio [illegible] necessità di stimolare gli enti preposti a prendere le opportune iniziative, dando coscienza ai fruitori delle [illegible] che sono alla base dell'inquinamento [illegible] Ticino. E' quasi assurdo che durante questa fase, in cui i parchi piemontese e lombardo [illegible] spendendo risorse umane e finanziarie, si innesti prepotente il problema delle acque del torrente Arno che, dopo un intervento dai costi elevati, dà origine a ciò che [illegible] doveva, progettualmente, accadere: le luride acque (uso un termine civile) raggiungono giornalmente il fiume. L'Ente Parco si è messo in azione per [illegible] evidenziare la grave situazione presso le amministrazioni competenti: il meccanismo sembra [illegible] mosso».

Pagani già a luglio era intervenuto e in queste settimane con la giunta valuterà nuovi passi non escluso quello della denuncia alla Procura: il problema è che le acque dell'Arno dalla Lombardia arrivano al Ticino a causa di vasche di decantazione che tracimano con le piogge ma prima ancora arrivano nell'Arno gli scarichi [illegible] aziende prive di impianti [illegible] depurazione o con impianti malfunzionanti. Porzio: «Il 2003 sarà l'Anno mondiale dell'Acqua dolce e cercheremo di agire in maniera decisa per far comprendere l'importanza di avere un fiume pulito, fruibile, primario per l'ecosistema: parole che quasi tutti enunciano nelle [illegible]sioni pubbliche ma che regolarmente dimenticano quando si devono fare "affari" con l'acqua».





Erano pochi, quest'estate, i punti dove il fiume era balneabile. A destra il presidente del [illegible] del Ticino piemonese, Pietro Mocchetto

Nel comunicato del Parco viene anche fatto presente che le acque destinate alla balneazione devono risultare idonee in seguito ai controlli ufficiali eseguiti ai sensi del decreto 470-82: «Il soggetto responsabile [illegible] tali controlli è l'Arpa che, quindicinalmente, opera i campionamenti e le analisi. In [illegible] non agibilità il sindaco è tenuto ad emanare l'ordinanza di divieto di balneazione - [illegible] questo l'aveva sottolineato più volte anche il presidente, Pietro Mocchetto, proprio per spiegare le diverse competenze -. Per la stagione 2002 lungo il Ticino, sponda piemontese, sono stati soppressi, [illegible] di modificazioni della struttura dell'alveo dipendenti da eventi naturali [illegible] interventi dell'uomo, i punti di campionamento Pan Perdù a Varallo Pombia, Casone a Pombia, Porto di Marano, Cascinone a Bellinzago e Colonia Elioterapica [illegible] Trecate. Fra le località più frequentate e monitorate: Ramè a Varallo Pombia, Ponte a Oleggio, La Presa a Cameri, Ponte a Galliate e Laghetti a Cerano. Di queste località solo i Laghetti di Cerano, di origine sorgiva, sono stati balneabili per l'intera stagione, e solo Ramè è risultata idonea alla balneazione nella prima decade di luglio. Tutte le altre località [illegible] risultate [illegible] balneabili per eccessivo carico di carattere batteriologico».

«Confrontando la stagione 2002 con il 2001 - conclude l'assessore - vediamo che in quest'ultima anche la stazione di Oleggio era balneabile. Il peggioramento delle condizioni sanitarie può essere generalmente imputato [illegible] un aumento del carico batteriologico o, come [illegible] nostro [illegible] a una diminuzione [illegible] portata del fiume, e quindi dell'effetto diluizione. Nell'estate 2001 la portata del Ticino era infatti maggiore».

[illegible] cercasi per la [illegible]

Emergenza a Landiona vicino alla Sesia Dalla minoranza intervento in Consiglio

LANDIONA

Un'interrogazione presentata dalla minoranza in Consiglio comunale [illegible] Landiona consente di fare luce sulle modalità di soluzione dell'emergenza ambientale che si è creata nella [illegible] in località baraggia Roncà-Tamoi, a poche centinaia di metri dal greto del fiume Sesia.

Un'operazione di asportazione di ghiaia, che era finalizzata [illegible] una successiva bonifica agraria autorizzata nel giugno 1998, ha infatti provocato l'allagamento di un'area di 9,65 ettari in quanto lo scavo si sarebbe spinto ad un livello inferiore rispetto a quello della falda idrica. Nel giugno 2000 un sopralluogo condotto da personale dell'assessorato Cave e Torbiere della Regione Piemonte, ha accertato che lo scavo era st[illegible] eseguito in modo difforme da quanto deliberato dal Consiglio Comunale.

La Regione ha anche comminato una sanzione [illegible] due milioni di vecchie lire all'impresa che ha provveduto all'asportazione della ghiaia.

In attesa che la bonifica conduca ad un effettivo utilizzo agricolo del terreno, il sindaco Roberto Cerutti ha diffidato l'impresa che ha coltivato la cava affinché il battente d'acqua venisse evacuato.

Nell'agosto scorso infatti [illegible] livello di quello che a tutti gli effetti era paragonabile ad un lago artificiale, aveva raggiunto anche i due metri di altezza. La prescrizione del primo cittadino si è tradotta nella realizzazione di una tubazione in grado di fare defluire le acque nell'adiacente cavo Sfregio, gestito dal Consorzio irriguo Est Sesia. La temuta esondazione dell'acqua nelle aree circostanti è stata dunque scongiurata. Perdura tuttavia l'inutilizzabilità [illegible] fini agricoli del terreno.

Con l'abbassamento del livello idrico, l'area ora non assomiglia più ad [illegible] lago bensì ad uno stagno nel quale prosperano nutrie ed uccelli acquatici.

Ad indurre l'impresa cavatrice al ripristino della vocazione agricola del campo, resta vincolata a favore del Comune una cauzione fidejussoria di 239 mila euro. [r. l.]

«No alla centrale elettrica»

Casaleggio contro villaggio della nuova energia

[illegible] Lodigiani

CASALEGGIO

«La centrale elettrica alimentata [illegible] biomassa a Casaleggio non s'ha da fare»: è lapidario Giuseppe Pisone, il neopresidente del comitato «Per Casaleggio Novara onlus», costituito ufficialmente [illegible] scorso 21 ottobre. L'oggetto sociale del sodalizio che irrompe sulla [illegible] del tranquillo paese dell'Est Sesia, [illegible] la tutela dell'ambiente. Tutto è cominciato durante la riunione pubblica dello scorso 5 settembre, quando la società milanese Archimede Energia ha ufficializzato l'intenzione di voler realizzare nei locali di pertinenza della cascina Laura di Casaleggio [illegible] «Villaggio della nuova energia pulita». In particolare il progetto già presentato [illegible] Novara allo Sportello unico per le attività produttive dei Comuni associati, prevede una centrale elettrica a biomasse della potenza di dieci megawatt, un centro congressi e un impianto di teleriscaldamento che collegherebbe buona parte delle case del borgo.

In quell'occasione alcune perplessità sull'idea progettuale erano state espresse dallo stesso Giuseppe Pisone [illegible] da Mario [illegible] Marchi, due dei fondatori del Comitato insieme [illegible] Ugo Migliari, Roberto Favini, Alfre[illegible] Lamastra, Maria Isabella Negri, Mario Pellegatta, Siro Tognetti. Nei mesi precedenti [illegible] La Stampa [illegible] giunta pure una lettera firmata dal «Comitato segreto per la salvaguardia di Casaleggio» che già anticipava battaglia qualora l'incontaminata situazione ambientale in paese fosse stata minacciata. All'epoca furono fatte alcune ricerche in loco ma fu impossibile risalire a chi redasse la missiva: il mittente sollevava un problema serio ma [illegible] usciva allo scoperto. I tempi però [illegible] quanto pare sono cambiati. La protesta non [illegible] più sotterranea [illegible] al contrario fa proseliti diffondendo porta a porta volantini [illegible] lettere aperte. Va detto che il consiglio comunale di Casaleggio ufficialmente non [illegible] è ancora espresso in merito. Tuttavia il sindaco Giuseppe Barbavara, leader della monolista che dal 1995 regge le sorti amministrative del paese, dopo una serie di riunioni informali per preparare la Conferenza dei servizi dello scorso 11 ottobre, è giunto alla conclusione che «Per realizzare [illegible] progetto è necessaria una variante strutturale al piano regolatore che trasformi la destinazione del [illegible] da agricola a industriale: i consiglieri unanimemente però sono contrari a questa possibilità».



Il sindaco Giuseppe Barbavara

Antonio Villa, amministratore di Archimede Energia, si definisce «Sconcertato dal comportamento dell'amministrazione comunale che in passato non ha osteggiato il progetto salvo poi fare una repentina ed ingiustificata marcia indietro».

Inquinamento

Acqua, a Brovello parte la denuncia

BROVELLO CARPUGNINO. C'è preoccupazione in paese per la vicenda dell'acqua potabile inquinata tanto che il [illegible] è finito sulla scrivania del Prefetto e del Procuratore di Verbania.

Il sindaco, l'architetto Paolo Preti, prova a fare chiarezza: «Il problema ora è risolto. L'inquinamento riguardava esclusivamente una delle tre fontane pubbliche di Graglia e non l'intera frazione. L'erogazione in quel punto è stata sospesa per cui il problema non sussiste più. La popolazione ora può stare tranquilla».

Non sono dello stesso avviso i tre consiglieri di opposizione, avendo letto sull'ordinanza del [illegible] ottobre che la «popolazione era invitata a far bollire l'acqua per gli [illegible] alimentari» hanno provveduto a fotocopiare il documento e ad affiggerlo per le vie [illegible] frazione. «Quei nostri avvisi sono stati strappati. Da chi e per quale motivo? Volevamo solo portare a conoscenza [illegible] abitanti di Graglia [illegible] problema» ha affermato Giampiero Vecchi, capogruppo della minoranza.

Ieri mattina [illegible] stesso Vecchi si è recato dai carabinieri di Stresa e ha sottoscritto l'esposto anche alla Procura della Repubblica: chiede all'autorità preposta di fare chiarezza sulla vicenda. [f. fil.]

IN B[illegible]

Domani le cerimonie per il 4 Novembre

La cerimonia [illegible] autorità in viale IV Novembre e [illegible] ricordo dei Caduti, la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso «Non dimentichiamo il 4 Novembre» e la mostra sulla Guerra Mondiale 15-18 al Museo Rossini: [illegible] queste iniziative domani a Novara si celebra la giornata dell'Unità e delle Forze Armate. [r. s.]

Incendio distrugge [illegible] auto vicino al cinema

Incendio distrugge due auto parcheggiate nei pressi del cinema Nuovo in viale IV Novembre. [illegible] sala era affollata per [illegible] proiezione di «Signs» di Mel Gibson. Poco prima del termine della proiezione è stato notato da alcuni passanti il fumo che proveniva dal parcheggio. E' intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco. [m. g.]

C'è Luciana Serra alla master class

La cantante lirica Luciana Serra [illegible] protagonista di una masterclass di [illegible] promossa dalla Icons, l'Accademia Internazionale [illegible] musica. Lo stage, che sta richiamando giovani cantanti da tutta Italia e dall'estero, [illegible] particolare dalla Russia, è in programma da lunedì a mercoledì all'istituto musicale Brera (0321-442435). [c. m.]

NOVARA

Domani sera con An dibattito sull'alcolismo

«Giovani, donne e alcolismo» è l'argomento del dibattito organizzato da An che [illegible] tiene domani dalle 21 all'hotel La [illegible] a Novara. Parleranno anche il dottor Liborio Cammarata, responsabile servizio tossicodipendenze, e il dottor Giorgio Pozzoli, dirigente di clinica [illegible]ica. Conclusioni del parlamentare Gianni Mancuso. [r. s.]

NOVARA

«Una barba per Telethon» in diretta [illegible] Unomattina

«Una barba per Telethon»: è l'ultima idea di Si[illegible] Accardo, barbiere e ideatore di manifestazioni nonchè presidente della Pro Loco, che verrà presentata domani mattina in diretta, alle 10,30 nella trasmissione «UnoMattina». «Il 13 dicembre, chi [illegible] desidererà potrà venire a farsi la barba e il ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza; faremo una no-stop di 24 [illegible]» dice Accardo. [m. g.]

Alla «Riseria» rassegna [illegible] creatività [illegible]

Alla «Riseria» di Via Conti di Biandrate continua anche oggi [illegible] mostra di creatività manuale e artigianato [illegible] la partecipazione di artisti e hobbisti. [r. s.]

NOVARA

Oggi si conclude il torneo di scacchi

Si conclude oggi il torneo scacchistico «Città di Novara». La manifestazione prevede sei turni di gioco, suddivisi in fasce mattutine e pomeridiane. Al torneo di quest'anno prendono parte alcuni giocatori [illegible] livello internazionale, come [illegible] maestro internazionale yugoslavo Gojko Laketic [illegible] del giovane maestro italiano Folco Castaldo, di Biella. [m. g.]

[illegible]

Valgrande, no [illegible] sede vicina alle industrie [illegible] Pieve

Dopo quasi un secolo di perma[illegible] in Valle Ossola, a Pieve Vergonte, di un'industria chimica oggi decotta, dopo una vergognosa denuncia nel '96 da parte elvetica, ribadita dall'allora ministro italiano per l'Ambiente Edo Ronchi sullo stato di inquinamento gravissimo del luogo [illegible] dell'ecosistema lacustre a valle del luogo, dopo il recente filmato della televisione elvetica, che [illegible] rivelato fatti scandalosi [illegible] degrado ambientale e politico in cui è avvolta la vicenda, adesso si risveglia (finalmente!) anche [illegible] Parco Nazionale Valgrande, che era intenzionato a porre la sua sede definitiva a Vogogna, paese contiguo a Pie[illegible] Vergonte e tutto contenuto nei cerchi di massimo rischio tracciati dagli esperti regionali intorno agli impianti chimici Tessenderlo ex-Enichem, azienda compresa tra quelli di classe A della Legge Seveso.

Certamente [illegible] è elegante che [illegible] parco nazionale «wilderness» si trovi [illegible] convivere con [illegible] situazione di gravissimo inquinamento e di continua allerta di incendi e di esplosioni. Condivido le preoccupazioni dell'ente, e sollecito i politici che ne hanno competenza a tenerne conto e a trovare una soluzione più consona per la sede del parco.

Ma anche mi chiedo: in questi anni trascorsi, in quanti eravamo a dire, scrivere, premere, supplicare, affinché si ponesse [illegible] definitivamente alla bonifica integrale del sito di Pieve Vergonte?

Affinché la chimica di Pieve Vergonte si trasformasse nella chimica della bonifica, dove le maestranze, dismessa la pericolosa produzione di cloro e di cloroderivati, potessero acquisire un sapere da spendere poi anche altrove?

Amelia Alberti
Circolo Verbano di Legambiente

Preghiamo i lettori di essere sintetici (non [illegible] le [illegible] righe [illegible] testo) e preferibilmente [illegible] inviare alla redazione testi dattiloscritti.
Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E' possibile inviare anche posta elettronica all'indirizzo: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] Novara: Comunale, v. Dolores, 3 [illegible] 0321 47 22 20 [illegible]. Per tutta la provincia [illegible]: Camera [illegible] Vespolate: Alfano, v. G. [illegible] 0321 88 72 05. Romentino: [illegible] v. IV Novembre, 29 0321 86 26 59. Massino Visconti: [illegible] 0322 71 01 85. Castelletto Sopra Ticino: [illegible] 0331 97 34 78. [illegible] 0322 25 51 25. Verbania [illegible] Comunale, v. Cadorna [illegible] 0323 52 254. [illegible] 47 0323 92 50 54. Domodossola: [illegible] 0324 24 22 10. [illegible] v. Roma, 61 0324 83 125. Casale Corte Cerro: [illegible] 0323 60 132. [illegible] 0324 29 178.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Nobili

di anni 74

[illegible] annunciano la moglie Gina, [illegible] figlie Lucia e Paola, Cristina con Enrico e Carlotta, Massimo e Roberta con [illegible] e Tommaso, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 c.m. alle [illegible] nel Duomo di Novara. La salma sarà tumulata [illegible] tomba di famiglia del cimitero di Sozzago. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 3 c.m. [illegible] ore 18 nella chiesa parrocchiale di Veveri. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Bollettino, a tutto il personale medico ed infermieristico dell'ospedale Maggiore di Novara e della clinica San Gaudenzio. [illegible] ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

— Novara, 2 novembre 2002.

Ciao PAPA', [illegible], Cristina e Paola.

Elsa e Gianfranco con Paolo e Chiara sono vicini al dolore di Cristina, e di tutta la famiglia Nobili per la scomparsa di SERGIO

— Novara, 2 novembre 2002.

La famiglia Ubezio partecipa commossa al dolore per la perdita dell'amico [illegible]

— Novara, [illegible] novembre 2002.

Gli amministratori, i sindaci, le maestranze e i collaboratori [illegible] San Marco Intermodal di Borgomanero prendono parte con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del

rag. Sergio Nobili

Presidente del Collegio Sindacale

— Borgomanero, 3 novembre [illegible].

Partecipano Enrico ed Anna Drisaldi. La tua umanità vive immutata nel nostro ricordo. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 8,30 presso la chiesa parrocchiale di Borgolavezzaro.

— Novara, 8 novembre 2002

Modestina e Giovanni ricordano con affetto l'amico SERGIO. Un forte abbraccio a Gina, Lucia, Paola e Cristina.

— Novara, 2 novembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Totto Nistri

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Anna Ferraris e la sorella Gigliola Nistri. Santo Rosario domenica 3 novembre alle [illegible] 18 nella parrocchia [illegible] Pietro e Paolo in Torino. Per [illegible] funerali telefonare lunedì a Impresa Giunta 011 54.21.58.

— Torino, 1 novembre 2002.


ESSELUNGA®
Sapori toscani
DAL 4 AL 16 NOVEMBRE
Ravioli gnudi* al kg
€ 7,90
Lire 15297
Lasagne di chianino* al kg
€ 6,90
Lire 13360
Prosciutto Toscano D.O.P. a fette 100 g
€ 2,09
Lire 4047
Finocchiona Salumi al kg
€ 6,50
Lire 12586
Olio extra vergine di oliva Frantoio del Grevepesa
3 litri, € 34,59
(€ 11,53 al litro)
SCONTO FIDATY 30
€ 24,21
(€ 8,07 al litro)
Lire 46877
Rigatino Toscano Ciolo
al kg € 9,49
SCONTO FIDATY 30
al kg € 6,64
Lire 12857
Biscotti di Prato Esselunga 350 g
€ 2,19
(€ 6,26 al kg)
Lire 4240
Chianti D.O.C.G. Terramia 75 cl
€ 4,70
SCONTO FIDATY 50
€ 2,35
Lire 4550
Vin Santo del Chianti D.O.C. Azienda Agricola Tacinaia 75 cl
€ 4,40
Lire 8520
Vernaccia di San Gimignano D.O.C.G. Falchini 75 cl
€ 3,19
Lire 6177
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
*IL REPARTO GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI VENDITA
www.esselunga.it
PROMOZIONE NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza - Parma

LE REAZIONI ALLA BOZZA DEL NUOVO PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE RILANCIANO ANCHE LA PROPOSTA DI RIUNIRE IL CUSIO

La sanità ridisegna i confini del Vco

I comuni novaresi dell'Asl 14 potrebbero «tornare a casa»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Sino ad oggi la minaccia di andarsene, di lasciare l'Asl 14 del Vco per la 13 di Borgomanero, è stata più virtuale che reale. Ma tra poco i comuni novaresi appartenenti all'Azienda Sanitaria del Vco potrebbero effettivamente trovarsi a scegliere se restare con l'Asl 14 o emigrare verso l'Asl 13. La bozza del nuovo Piano Socio-Sanitario regionale prevede il riordino delle aziende sanitarie locali sulla base essenzialmente di due fattori: il numero degli abitanti [illegible] [illegible] perimetrazione su base provinciale.

Per quanto riguarda il Verbano Cusio ed Ossola verrà fatta un'eccezione sul numero degli abitanti e manterrà sicuramente, [illegible] considerazione della particolare morfologia del territorio interamente montuoso, la propria azienda sanitaria. Che sarà però su base provinciale.

«Questo avrà [illegible] conseguenza, salvo prese di posizione diversa da parte dei comuni, che gli attuali comuni del Cusio facenti parte amministrativamente della provincia di Novara, ma appartenenti all'Asl 14, dovrebbero passare all'Asl 13 di Borgomanero - osserva il coordinatore provinciale di Forza Italia Massimo Nobili - [illegible] però effettivamente disposti [illegible] interessati [illegible] farlo?»

La domanda [illegible] è da poco.



Massimo Nobili, coordinatore di FI



Franco Neve (San Maurizio d'Opaglio)



Vincenzo Meloda (Pella)



Alberto Buzio (Omegna)

Anche se c'è nelle parole di Nobili un pizzico di polemica: [illegible] a ieri infatti più di un comune ha minacciato di cambiare 'Asl. Adesso sarebbe [illegible] momento per farlo davvero visto che anche il piano socio sanitario regionale ne darebbe loro l'opportunità.

Un'operazione che, qualora avvenisse, non sarebbe indolore sia sotto il profilo politico che sotto l'aspetto sanitario. Due comuni, [illegible] i più grandi del Cusio Novarese, Armeno e San Maurizio d'Opaglio, sono sedi di distretto e rientrano tra le strutture territoriali che l'Asl 14 intende potenziare.

[illegible] dibattito è aperto. «Io mi auguro che [illegible] ci sia nessuna imposizione dall'alto - dice il sindaco di Pella Vincenzo Meloda - se si tratterà di scegliere, come è giusto che sia, questa scelta dovrà avvenire mettendoci a confronto, su un preciso piano programmatico socio-sanitario, tra tutti i comuni coinvolti e nell'interesse della [illegible] stra gente».

Un'opinione simile la esprime anche [illegible] sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Franco Neve [illegible] «Nell'interesse della popolazione, essendo noi sede di distretto, [illegible] problema [illegible] si pone neanche: chiederemo di restare con l'Asl del Vco. Credo però che proprio in questo momento si pone [illegible] secondo problema, di natura politica: l'unità del Cusio». Le parole di Neve non cadono nel vuoto.

«Il fatto [illegible] dover scegliere [illegible] quale Asl appartenere dovrebbe indurci a rivedere i confini della provincia del Vco - afferma il sindaco di Omegna Alberto Buzio - riunendo il lago d'Orta che è già unito dalla sanità, ma [illegible] dal Distretto dei Laghi». Di riunire il lago d'Orta parla anche il sindaco ortese Fabrizio Morea: «Se stare [illegible] [illegible] provincia o con l'altra [illegible] tutto [illegible] discutere - dice Morea - però credo [illegible] arrivato il momento di decidere di riunificare il lago».

La scelta insomma a questo punto [illegible] sarebbe più tra Asl 14 o Asl 13, ma tra provincia di Novara e provincia del Vco.

SCHEDA

I sette paesi [illegible] lago diviso

I sette [illegible] novaresi dell'Asl sono Armeno, Ameno, Miasino, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco e San Maurizio d'Opaglio. Si aggiungono ai 77 del Verbano Cusio Ossola per completare gli 84 che sono compresi nei 2.332 chilometri quadrati di territorio dell'Asl sorta dall'accorpamento avvenuto nel 1995 delle ex Ussl 55 (Verbania), 56 (Domodossola) e 57 (Omegna). Proprio il distretto cusiano è quello con la maggior densità di popolazione 154 [illegible] abitanti per chilometro quadrato (in totale 272,63) contro i 42 dell'Ossola (superficie 1579,59 chilometri quadrati) e i 132 del Verbano (superficie 480,10). Il dibattito [illegible] la revisione dei confini e l'unità del Cusio è in [illegible] da tempo. L'attrazione oggi è forte soprattutto nei confronti del Vco (sanità e turismo [illegible] le calamite più convincenti), mentre [illegible] passato - dopo un referendum comunale - aveva deciso di restare con [illegible] provincia [illegible] Novara la gente [illegible] Armeno chiamata alle urne proprio su questo quesito specifico. Un sondaggio [illegible] stato fatto da Miasino, Ameno e Pettenasco. Anche in questi casi era emersa la volontà [illegible] restare [illegible]. [v. a.]

NOVARESI IERI E OGGI

Staffetta partigiana della Valtoce ricorda in un libro i suoi 16 anni

Romolo Barisonzo

ALL'epoca dei fatti aveva, sì e no, 16 anni, ma in quel tragico 1944, la studentessa Ester Maimeri, figlia del direttore della Rumianca di Pieve Vergonte, non esita a schierarsi [illegible] i partigiani della Valtoce, [illegible] Fausto Del Ponte ed Edmondo Rossi. La ragazza [illegible] imbraccia il mitra: a lei sono riservate le pericolose missioni di staffetta [illegible] collegamento fra le bande dislocate in montagna: aggirare i posti di blocco, recapitare messaggi orali [illegible] bigliettini da distruggere ma conservati, per anni, in qualche cassetto dimenticato. Era però necessario che custodisse il segreto e che con [illegible] sua bici pedalasse [illegible] un paese all'altro, su sentieri sassosi [illegible] innevati come quel giorno [illegible] [illegible] da Piedimulera sale in Valstrona [illegible] copertoni e camere d'aria a brandelli: un'impresa compiuta senza darsi le arie di eroina per evitare comprensibili apprensioni nella sua casa borghese.

Confidava però sull'incoraggiamento e sul tacito consenso del padre, l'ingegner Carlo Maimeri, che con egregia circospezione sapeva destreggiarsi fra fascisti, partigiani e tedeschi: era un chimico esperto che parlava correntemente [illegible] tedesco; nella [illegible] casa di Vogogna ospitava, con distaccata signorilità, due ufficiali repubblichini, uno dei quali si dice che fosse Giorgio Almirante, futuro segretario missino.

Oggi, la signora Ester Maimeri, maritata Paolotti, madre e nonna, vive a Malmantile dalle parti di Lastra di Signa, in provincia di Firenze. Ha scritto [illegible] libro «La staffetta azzurra», edito recentemente da Mursia: è la biografia delle [illegible] imprese e delle emozioni giovanili mai raccontate con enfasi, ma con la schiettezza con cui sapeva proporsi agli amici, [illegible] montanari ai quali si rivolgeva con il suo inconfondibile periodare, farcito dalle «erre» naturalmente strascicate o grattugiate.

Alla fine [illegible] guerra consegneranno anche [illegible] lei [illegible] brevetto partigiano firmato dal generale Alexander: ne è fiera. Assiste alle vittoriose parate in Val d'Ossola e [illegible] Milano, ma anche alle pubbliche umiliazioni che i vincitori infliggono ai vinti. Ester osserva sgomenta poiché fra i protagonisti degli eccessi c'è gente mai vista [illegible] conosciuta in montagna dove, [illegible] tempi meno leggiadri, erano in pochi a battersi.

Chi sono mai costoro saliti sui camion dei vincitori spesso assumendone la guida? Alla giovane Ester non conformista, i trasformisti non [illegible] mai piaciuti. E tutto ciò l'ha scritto sul libro dedicato [illegible] suoi compagni dal fazzoletto azzurro per ricordare i Caduti per un ideale, [illegible] importa se dall'una [illegible] dall'altra parte.

Ester amava sciare, correre in bicicletta, curiosare sul via-vai di Domo dai tavolini del Terminus, sfidarsi con i coetanei a palle di neve, mantenendosi però vigile [illegible] prudente come [illegible] richiedeva a [illegible] staffetta impegnata a far cose più grandi di lei. Gli eventi e le [illegible] di quegli anni difficili li ha ricordati in un libro da leggere che farebbe bene alle fanciulle d'oggi infervorate da telefonini e messaggini; frivolezze che non esistevano nei suoi anni giovanili, quando era possibile morire non solo per coraggio, ma anche di paura.

[illegible] OSSOLA



Incidenti a catena, feriti lievi

Serie di incidenti ieri in Ossola per fortuna tutti senza grosse conseguenze. Il primo si è verificato in via Torino tra due auto ed [illegible] pullman di linea della Comazzi con quattro feriti lievi subito dimessi dall'ospedale. Nel primo pomeriggio a Masera sullo svincolo per Crodo è uscita di strada una [illegible] terminando la corsa sul prato. Il conducente E.P., [illegible] anni è stato ricoverato [illegible] San Biagio. Stessa sorte è toccata ad una giovane donna, G.C., di 21 anni che proprio nel medesimo posto è uscita di strada con la sua Punto Fiat. Nell'incidente è stato coinvolto pure il figlioletto di [illegible] [illegible] e mezzo che era a bordo. Entrambi sono usciti incolumi. [f. ru.]

AL FUNERALE IL RICORDO DI CANNAVO'

[illegible] Luigi Tennirelli ex assessore provinciale [illegible] segretario comunale



Luigi Tennirelli

OMEGNA. Profondo cordoglio ha destato la scomparsa del dottor Luigi Tennirelli, segretario comunale per lunghi anni sia ad Omegna che a Novara. Fu anche, per un breve, ma cruciale periodo, assessore provinciale del Vco, alla [illegible] della [illegible] provincia. Nato a Bologna 69 anni fa Luigi Tennirelli, figlio [illegible] [illegible] maresciallo dei carabinieri, trascorse l'infanzia in Libia con [illegible] famiglia per ritornare [illegible] cessivamente [illegible] Sicilia, a Catania dove completò gli studi. Tra gli amici fraterni che lo hanno accompagnato all'estrema dimora, ieri mattina c'era anche Candido Cannavò, ex-direttore della Gazzetta dello Sport, che in chiesa ha ricordato l'amico di gioventù con cui trascorreva, in roulotte, le vacanze siciliane. La sua figura è stata ricordata anche dal parroco di Omegna, don Giovanni Zolla e [illegible] sindaco Alberto Buzio. L'orazione funebre, particolarmente commossa, è stata tenuta dall'ex-parlamentare Gianni Motetta, che [illegible] Cannavò, era legato da lunga amicizia [illegible] [illegible] scomparso. [illegible] [illegible] persona eccezionale - ricorda Motetta - pieno di coraggio e dignità: doti che la malattia evidenziò ancora di più al punto da essere stato lui [illegible] sconfiggere il male e non la malattia a sconfiggere lui. [illegible] definiva un «Servitore dello Stato» e lo faceva con l'orgoglio di chi era consapevole di aver fatto sempre il proprio dovere, al servizio del Paese e della gente». [v. a.]

PERCORSO [illegible] 42 CHILOMETRI, TAPPE DAVANTI AI MONUMENTI AI CADUTI

Giro [illegible] con le bici [illegible] 1915

La pedalata dei bersaglieri parte questa mattina da Villadossola

VILLADOSSOLA

Un Giro dell'Ossola sulle bici della Grande Guerra. Lo straordinario evento è in programma questa mattina con partenza da Villadossola alle 8,40 in punto. La manifestazione potrebbe essere di buon auspicio anche per l'imminente Giro d'Italia, il cui tracciato sarà «svelato» tra qualche giorno: ma voci sempre [illegible] insistenti danno per certo un tappone con [illegible] sulle montagne ossolane dopo aver attraversato le più belle zone turistiche del Verbano.

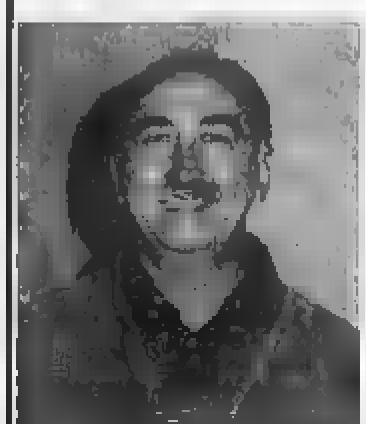
Curiosità per la «corsa» di questa [illegible] mattina. Ad organizzarla è l'Associazione Bersaglieri di Villadossola, che risale al 1942 e conta attualmente una cinquantina di iscritti. Saranno loro, alternandosi in qualche cambio, ad inforcare storiche biciclette risalenti al 1915-1918. I bersaglieri in congedo, con tanto di cappello piumato, commemoreranno con un giorno di anticipo l'anniversario delle Forze Armate. Dopo la partenza da Villadossola, saranno a Pallanzeno alle 8,55, a Piedimulera alle 9,15, ad Anzola alle 10, a Premosello alle 10,30, [illegible] Vogogna alle 11,05, [illegible] Beura Cardezza alle 11.55, quindi Cosasca di Trontano [illegible] e poco dopo mezzogiorno a Domodossola. [illegible] percorso è di 42 km. «Speriamo - ha detto Gianluigi Porini, presidente della sezione bersaglieri Valdossola - di rispettare i tempi [illegible] [illegible]. Le bici della Grande Guerra le abbiamo fatte revisionare nei giorni scorsi». I sindaci dei vari comuni attraversati hanno promesso di aspettare [illegible] «gruppo compatto» davanti ai rispettivi monumenti ai Caduti». [illegible]. bot.]

[illegible] E DOMODOSSOLA

Le commemorazioni

La celebrazione delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia è prevista a Verbania questa mattina con raduno alle 9,45 sul sagrato della Basilica di San Vittore a Intra. Dopo la messa, alle 10,45, partirà [illegible] corteo verso il monumento ai Caduti dove interverranno il presidente della Provincia Ivan Guarducci e il sindaco Aldo Reschigna. Sempre questa mattina, [illegible] [illegible] Domodossola: alle 10.30 raduno in piazza Repubblica dell'Ossola per accogliere il gonfalone con la medaglia d'oro al valor militare. In corteo fino [illegible] monumento [illegible] caduti e messa alla Madonna della Neve. L'oratore ufficiale è il sindaco della città Gian Mauro Mottini. [f. ru.]

ASINOCHILEGGE

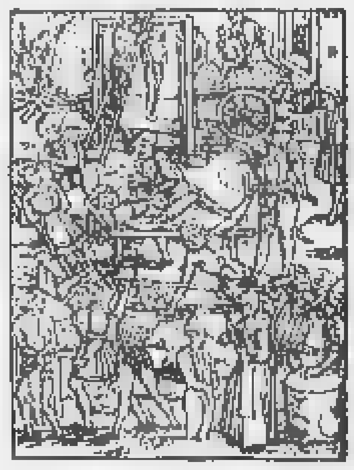


Lo scrittore Silvano Crepaldi

E' stato presentato in questi giorni [illegible] progetto editoriale Asinochilegge – ideato e realizzato congiuntamente da Biblioteca Virtuale Novara e dall'Università Senza Età del Monteregio – che si prefigge lo scopo di recuperare e pubblicare sia opere di difficile reperibilità quanto lavori inediti di particolare interesse, aventi come denominatore comune l'antico territorio novarese.

"Cronache del Monteregio" è il primo libro di questa nuova collana ed è stato scelto dai promotori come doveroso omaggio alla terra in cui questa importante iniziativa ha avuto origine.

Le prossime uscite riguarderanno "Il Caccetta", leggendario bandito del '600, e la "Bibliografia e biografie novaresi" del Finazzi.



PER SAPERNE DI PIÙ E PER L'ACQUISTO [illegible] VOLUMI BASTA RIVOLGERSI A:

BIBLIOTECA VIRTUALE - CORSO ITALIA 12

28070 – SIZZANO (NO) TELEFONO E FAX 0321-820638 e-mail: bvnet@libero.it

CRONACHE DEL MONTEREGIO è il "settimo sigillo" di Silvano CREPALDI, del quale conosciamo già "Storie d'Agogna", "La decima controversa", "Storie per bambini cattivi", "Agabio", "L'eretico" e "Celeste". Queste "cronache" ci presentano un quadro vasto, affollato, brulicante di miserevoli individui, in una zona ed in un tempo ben definito: il Monteregio nel secolo dei lumi.

L'autore predilige l'humus popolano, che alimenta una folla di disperati, la cui dovizia è l'ignoranza [illegible] [illegible] credulità, l'insipienza e la superstizione; dominata e angariata da maestri senza scrupoli, abili solo a trarne individuale profitto.

Su tutto il romanzo aleggia un senso [illegible] mistero, che accompagna anche la lettura.

[illegible] brulichio di personaggi e di folla gravita massimamente intorno a due centri: il monastero di San Silvano e l'osteria della Ciresa.

Questi sono i luoghi nei quali, in un crescere ed allargarsi di vicende ed avvenimenti, si svolge la vita corale di un popolo non più saldo nelle [illegible] convinzioni religiose perché incerti e deviati sono i suoi maestri.

I moduli di lettura del [illegible] [illegible] molteplici; esiste la cifra paesaggistico-descrittiva, con risultanze rilevanti, accanto a quella psicologica ed introspettiva, che conferisce al personaggio disgraziato [illegible] dimensione di umana e pietosa comprensione.

Su tutto, particolarmente nelle situazioni più tese od imbarazzanti, l'autore sparge il sale di un'ironia sottile e tenue, che svela il dominio dell'intelligenza [illegible] sulla fantasia e delicatamente adombra la pur naturale partecipazione alle umane sventure.



STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue Isole e le Alpi che lo circondano.
Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi e accoglienti.
La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto
Centro Benessere • Trekking • Mountain-Bike
Passeggiate a Cavallo • Immersioni & Pesca
Sci Nautico, Vela, Canottaggio
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz
Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km dal lago
Cucina Italiana

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura in cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito. In una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

******* Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago.
Attracco per natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono e grande terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle due sale da pranzo per 180 posti, il nostro Hotel dispone di due ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a soli 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e sulle rive fiorite del Lago Maggiore.
Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni.
Rinomato ristorante "buon ricordo".
Con spiaggia privata, tennis e piscina riscaldata.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigorifero, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago.
Spiaggia privata con attacco imbarcazioni dei Clienti.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto.
Sale soggiorno, bar, parcheggio.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza.
Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net - www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante e bar, camere climatizzate, TV, telefono, garage.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort.
L'hotel dispone anche di garage privato.

STRESA

*** Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

PREMENO

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità.
Cucina casalinga e genuina.
A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

GHIFFA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago.
Costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago.
L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

IERI L'INCONTRO TRA PROVINCIA E LA PROPRIETA' CHE E' DISPOSTA AD ACCELERARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ENTRO SETTEMBRE 2003

Acetati, la prima schiarita passa dalle ferie

In attesa dalle cassa integrazione i lavoratori utilizzeranno i giorni residui

[illegible] Ronzoni
VERBANIA

Una schiarita per «Acetati» «Italpet» a quattro giorni dal sequestro degli scarichi del polo chimico disposto dalla magistratura. Ieri a mezzogiorno il presidente della Provincia Ivan Guarducci e l'assessore provinciale Tiziano Iacchini hanno invitato ad una colazione di lavoro, in [illegible] albergo di Stresa, la proprietà della azienda di Viale Azari, Vittorio Ghisolfi, e Mauro Caminito per l'Unione Industriale del Vco. Da domani i lavoratori di «Acetati» non saranno più in libertà e senza stipendio [illegible] in sospensi[illegible] [illegible] utilizzo di eventuali ferie residue. Una schiarita in attesa [illegible] possibile accesso alla cassa integra[illegible] ordinaria che, secondo il presidente Guarducci, potrebbero individuarsi nelle pieghe delle normative relativa a quelli che tecnicamente vengono definiti «eventi non prevedibili».

[illegible] il dato più confortante riguarda la disponibilità del Gruppo Ghisolfi ad accelerare entro il 30 settembre 2003, e non più entro il 30 giugno 2004, [illegible] messa in sicurezza degli impianti secondo l'accordo di programma sottoscritto il 14 ottobre. «Siamo totalmente solidali [illegible] l'azienda - commenta Caminito - in un momento delicatissimo [illegible] [illegible] si dovranno fra l'altro individuare strumenti idonei a sostegno delle garanzie salariali dei dipendenti di Acetati». «Strumenti - aggiunge Guarducci - che valuteremo anche alla luce dell'incontro che avrà luogo domani a Torino con gli assessori regionali Picchetto e Racchelli, i sindacati, la stessa proprietà Acetati e il sindaco di Verbania Reschigna». Maggior chiarezza sul futuro occupazionale del polo chimico emergerà certamente dopo il pronunciamento del tribunale del riesame che si riunirà martedì per decidere sull'istanza di dissequestro inoltrata dai legali di Acetati e Italpet che ieri hanno depositato in tribunale un dossier difensivo consistente nei dati delle analisi eseguite da Arpa e Cnr secondo i quali gli scarichi a lago del polo chimico risultano in regola.

«La situazione di stallo del polo chimico verbanese viene seguita [illegible] interesse anche dal consiglio regionale del Piemonte - ribadisce Valerio Cattaneo, capogruppo [illegible] Forza Italia - che nel limite delle sue competenze dovrà garantire la [illegible] a disposizione delle proprie strutture tecniche per valutare il problema e contribuire, nell'interesse dei lavoratori, a trovare [illegible] soluzione». Sul fronte sindacale si è registrato ieri alle 12,30 l'incontro delle rappresentanze con il Prefetto - sostituito dal [illegible] vice Montefusco - nel corso della riunione di Villa Taranto a cui hanno preso parte [illegible] questore De Astis, i sindacalisti Caretti, Tettamanti e Borsotti per Cisl, Cgil e Uil, e il segretario della Camera del Lavoro, Reggiori. «Quanto [illegible] dall'incontro tra Guarducci, Ghisolfi e Caminito - commenta Reggiori - rappresenta un piccolo passo avanti nella vicenda che non riteniamo comunque attenuata nella sua gravità». «Il possibili utilizzo di ferie - aggiunge Caretti a nome della Fulc - incide negativamente in ambito salariale, dato questo che sin da [illegible]bito abbiamo ritenuto ingiusto e inaccettabile». Domani i lavoratori di Acetati si riuniranno [illegible] in assemblea permanente.


I lavoratori di Acetati ieri sono stati ricevuti dal prefetto a Villa Taranto

«Non è [illegible] bomba, [illegible] c'è [illegible] indifferenza»

Il sindaco di Verbania: «Controlli costanti sul polo chimico Anche in caso di incidente le ricadute sarebbero limitate»

Carlo Bologna
[illegible]

Una bomba ecologica innescata in centro città. Così il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri ha definito la quantità e qualità di sostanze inquinanti presenti nel polo chimico che sta proprio alle spalle del Tribunale.

Sindaco Reschigna c'è una bomba in città?

A leggere i giornali di questi giorni sembra che nel corso di questi anni si sia vissuto questo problema nell'indifferenza totale. Non è così. La fabbrica [illegible] stata oggetto di controlli di Asl, Arpa, uffici regionali preposti alla valutazione dei grandi rischi industriali. Proprio l'Amministrazio[illegible] ha chiesto all'Arpa un'indagi[illegible] sulle emissioni in atmosfera ed i risultati hanno escluso la presenza [illegible] formaldeide. A fronte del clamore [illegible] riaffermato [illegible] forza il concetto che non c'è stata indifferenza, la situazione era conosciuta in toto. [illegible] in questo momento, rispetto a trent'anni fa, si deve tenere con[illegible] di una migliorata sensibilità ambientale che trova riscontro anche in leggi più rigorose. Non si può parlare di bomba in centro città».

La magistratura indaga proprio su questo.

«Non ho elementi per fare considerazioni sulle problematiche degli [illegible] rispetto alle indagini in corso. Di [illegible] dico che è stato fatto il piano di protezione civile per i due stabilimenti, voluto dall'allora prefetto Scandura, coinvolgendo tutte le realtà, dai vigili del fuoco agli [illegible]bientalisti. Anche in caso di incidente le ricadute sarebbero limitato all'interno del perimetro dello stabilimento. Le uniche ricadute esterne sarebbero di natura olfattiva legate alle dispersioni in atmosfera.

Sono preoccupazioni ingiustificate?

C'è grande distorsione dei fatti. Non rispetto all'indagine della magistratura che sta facendo [illegible] [illegible] legittimo lavoro. Mi riferisco a sentenze già pronunciate che ho letto e ascoltato in questi giorni. L'assessore provinciale all'ambiente Zacchera dichiara che 'non avrebbe potuto concedere autorizzazioni se non commettendo reati' come a suo dire avrebbero fatto altri. Queste [illegible]no sentenze. Ho in mano la lettera, di [illegible] anno fa, nella quale lo stesso assessore scriveva che subordinava le autorizzazioni degli scarichi alla firma di [illegible] protocollo sul miglioramento, cosa che è stata fatta due settimane fa e già definita da qualche mese. Noi non vogliamo la chiusura dello stabilimento, altri sì. Il problema è, migliorare il rapporto città-fabbriche a chiudere? Ci vuole equilibrio e serenità, cose che [illegible] vedo nella discussione su Acetati. [illegible] una città senza serenità mi preoccupa.

Come segue questa vicenda?

Con la massima attenzione, continui contatti con sindacati e azien[illegible]. Esprimo solidarietà a chi vive [illegible] sofferenza questi momenti. Lunedì ci sarà un incontro in Regione, invitato o non invitato parteciperò.

Non è stato invitato?

No. [illegible] sono il sindaco di questa città, sarò presente. E proprio questa mancanza denota lo scollamen[illegible] istituzionale che si è creato [illegible] questa vicenda. Occorre agire insieme.


Il sindaco Aldo Reschigna

UN IMPRENDITORE DOMESE SI E' RIVOLTO ALL'UNIONE CONSUMATORI PER AVERE ASSISTENZA LEGALE

L'errore delle Poste finisce dal giudice

I soldi accreditati sul conto corrente della persona sbagliata

Filippo Ruberti
DOMODOSSOLA

Le Poste sbagliano l'accredito di un contrassegno e si rifiutano di riparare all'errore. Vittima dell'ennesimo svarione della burocrazia è l'imprenditore domese Sergio Riceputi. L'uomo nel maggio [illegible] ha spedito, dagli uffici di via Romita a Domodossola, in contrassegno un pacco contenente un software del valore di 275 euro. La somma è stata regolarmente pagata dal destinatario. Al momento, però, [illegible] fare l'accredito a nome di chi aveva fatto la spedizione della merce, gli impiegati dell'ufficio postale si sono sbagliati. I soldi sono così finiti sul [illegible] corrente di un'altra persona. Registrando [illegible] mancato pagamento a suo favore Riceputi, ai primi di giugno, ha contattato il 160, il numero verde delle Poste per sporgere denuncia e far valere le proprie ragioni, senza, tuttavia ricevere alcuna risposta.

Racconta Riceputi: «Dopo altre innumerevoli telefonate, finalmente mi ha cercato un dipendente delle Poste spiegandomi che per errore i soldi incassati alla consegna del pacco [illegible] finiti alla persona sbagliata. E poiché questi [illegible] ne voleva saperne di restituirli, le Poste non avrebbero potuto, comunque, procedere a mio favore». Riceputi, però, consapevole del torto subito non si è rassegnato ed è tornato alla carica: «Più volte ho chiamato di nuovo il 160 per avere informazioni utili all'espletamento della pratica, ma fino ad oggi a distanza di quasi sei mesi non ho avuto risposta». Il malcapitato utente dopo essersi accorto di sbattere la testa contro un muro [illegible] gomma si è rivolto alla sezione ossolana dell'Unione Consumatori e ora [illegible] deciso a procedere per vie legali denunciando quanto accaduto all'Ufficio del Giudice di Pace di Domodossola. Dice Riceputi: «Questa vicenda mi ha mes[illegible] [illegible] fronte al pessimo comportamento di aluni dipendenti delle poste che si occupano delle spedizioni. Ora voglio che si faccia luce e che mi venga corrisposta la somma [illegible] che mi devono più gli interessi legali».

L'Unione Ciechi cerca accompagnatori

[illegible]

L'Unione Italiana Ciechi del Verbano Cusio Ossola cerca giovani di età compresa tra i 18 e 26 anni residenti [illegible] provincia per svolgere presso l'ente impegno [illegible] volontariato per [illegible] anno come accompagnatori. E' previsto un trattamento economico di 430 euro mensili. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni e adesioni all'appello presso la sede di corso Cairoli, 39 a Intra. [s. r.]

OMEGNA

Prorogata la chiusura della strada della Valstrona

A causa del proseguimento dei lavori per la regimentazione delle acque, è stata prorogata sino all'8 novembre l'interruzione parziale della strada che [illegible] Omegna porta in valle Strona. La provinciale sarà chiusa dal km [illegible] al km 8 e 200 dalle otte trenta del mattino sino alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 13.30 alle 17. Inevitabili i disagi. [v. a.]

OMEGNA

Cusiano premiato [illegible] concorso [illegible] giornalismo

Premio giornalistico all'omegnese Andrea Tosi che ha vinto, con «L'uomo che rise», libera ispirazione immaginaria delle memorie dell'ultimo castellano di Vogogna, il terzo premio al concorso «Piemont ch'a bogia». [v. a.]

[illegible]

Conferenze culturali dedicate alla storia locale

L'Assessorato alla cultura ripropone il ciclo di incontri «Una sera d'inverno un narratore» sulla storia locale. Tra il 15 novembre e il [illegible] aprile sono in programma sei conferenze. La prima è del prof. Adriano Gaspani dell'Osservatorio Astronomico di Brera che parlerà delle chiese dell'arco alpino sottolineando il loro orientamento [illegible] relazione a sole e stelle. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

La scuola «Galilei» vince con «Una montagna [illegible] idee»

«Alla ricerca di un tesoro» è [illegible] titolo del lavoro con [illegible] l'istituto comprensivo Galileo Galilei ha vinto il primo premio del [illegible] «Una montagna di idee» indetto dalla Regione Piemonte. [illegible] tratta di un ipertesto scaturito da un'uscita sul territorio del Parco Nazionale della Valgrande. Disegni e testi [illegible] degli alunni di prima media dell'anno scolastico 2001-2002, coordinatori sono gli insegnanti Domenico Botta e Andreina Savio. [s. r.]

GLI STUDENTI DEL FERRINI [illegible] SCENA ANCHE A TORINO

Il tedesco si impara sul palco del teatro


Gli studenti del Ferrini coinvolti nel progetto [illegible] l'insegnante di tedesco

VERBANIA

Una significativa ed importante esperienza in ambito linguistico, e precisamente per approfondire la conoscenza della lingua tedesca, è stata realizzata nel corso degli ultimi due anni scolastici all'istituto Ferrini da sedici alunni di classe quinta del progetto Erica B. Hanno preparato e messo in scena, recitando in lingua straniera, un dramma del pittore, scrittore e autore [illegible] teatro austriaco Oskar Kokoschka. Decisive per realizzare l'obiettivo [illegible] state l'iniziativa della professoressa [illegible] tedesco Marina Federici e la collaborazione di Silva Cristofori, esperta [illegible] insegnante di teatro, nonché vice preside dell'istituto Franzosini. L'impegno e la passione degli studenti, una volta superate le iniziali difficoltà, hanno fatto il resto. L'esperienza ha avuto anche positivi riscontri ufficiali.

In primo luogo essa è valsa ai neo-attori, con un esplicito rico[illegible] della loro bravura, il secondo posto [illegible] [illegible] «Lingue in scena» presso l'istituto Umberto I di Torino. Successivamente hanno avuto l'occasione di mettere in scena l'opera ancora a Torino e di fronte ad un pubblico qualificato ed esperto in occasione della «Giornata [illegible]ropea delle lingue», ottenendo ulteriori valutazioni assai confortanti.

Non è escluso che possa seguire qualche altra rappresentazione, mentre tutti gli alunni sottolineano concordi la valenza positiva di questo impegno in termini formativi. [s. r.]

VERBANIA, PIU' SERVIZI

Casa Muller amplia l'offerta agli anziani

VERBANIA. Il pianeta anziani non solo cresce numericamente, ma esige una gamma di interventi sempre più diversificata che va dalle diverse forme di assistenza alla riabilitazione. E' in base a queste considerazioni e per venire incontro alle richieste emergenti che una struttura come la Casa di riposo Muller di Intra, la cui immagine è tradizionalmente legata a quella di [illegible] per persone anziane poco abbienti, si appresta ad ampliare sostanzialmente la sua funzione.

Cambiamenti radicali [illegible] stati deliberati dal consiglio di amministrazione: [illegible] più funzione ormai riduttiva di sempli[illegible] casa di riposo - spiega il presidente Romano Malavasi -, ma vero e proprio centro polivalente in grado di offrire varie tipologie di sostegno agli anziani del territorio, collaborando con la [illegible] dei servizi esistenti».

L'ospitalità offerta potrà [illegible] [illegible] [illegible] breve periodo a carattere [illegible] assistenziale alberghiero sfruttando i servizi del centro diurno, [illegible] tipo residenziale per coloro che [illegible] di prestazioni sanitarie di base e ancora residenziale-sanitario per anziani non autosufficienti. Ma non [illegible] ancora tutto. Sarà pure possibile offrire servizi domiciliari in accordo con il competente Consorzio dei servizi assistenziali. Per i nuovi posti destinati a non autosufficienti sono in [illegible] contatti per ottenere un parziale convenzionamento con la Asl 14. [s. r.]

APPELLO DEI DIRIGENTI

Inail [illegible] Inps L'integrazione [illegible] arrestata

GRAVELLONA TOCE. S'incep[illegible] [illegible] processo di integrazione di Inail e Inps del Vco, e i dirigenti locali dei due enti si appellano agli organismi regionali e nazionali affinchè la guardia non venga abbassata. Spiega Gior[illegible] Quaglia, presidente provinciale dell'Inail: «Quando qui nella nostra provincia [illegible] stata unificata la sede, i dirigenti nazionali dei due enti [illegible] preso degli impegni affinchè ci fosse un percorso di integrazione concreta delle competenze per sfruttare al meglio le risor[illegible]. Con l'avvento della nuova provincia, Gravellona Toce era stata scelta come laboratorio per sperimentare sul campo il servizio che le due istituzioni avrebbero potuto produrre insieme. Finalizzato a razionalizzare le risorse e accrescere la qualità delle prestazioni era stato avviato [illegible] progetto pilota, unico in Italia che si è concretizzato con un unico centro di elaborazione dati, sportello unico per le aziende, collaborazione sul contenzioso degli infortuni e delle malattie comuni e professionali. Questo modo di procedere [illegible] consentito di risparmiare almeno [illegible] miliardo di vecchie lire. «Le cose - dice Quaglia - sono andate bene inizialmente. Oggi registriamo battute [illegible] arresto che vogliamo rimuovere. E' per questo che vogliamo rilanciare il progetto d'integrazione chiedendo la collaborazione di tutti, dai dirigenti regionali e nazionali ai parlamentari locali. E' nell'interesse di tutti». [f. r.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Signs (ore 10; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.dalavilla.it).
Pinocchio (ore 17,30, 20; 22,30)

DES GUIDES: 0165 949.473.
Le quattro piume (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel
Pinocchio (nel pomeriggio)

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
(ore 18; 20,15, 22,30)

AUDITORIUM: Tel 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18,15, 20,30, 22,30)

333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 16; 20,15)
Signs (ore 22,30)

0125 425084
Il pianista (ore 17; 19,30, 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480
XXX (ore 15,15; 17,30; 19,45; 22,30)

0125 641.571
Pinocchio (ore 16,15, ; 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner
Orario: 17, 19,45;
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Snow dogs - 8 cani sotto zero di Walt Disney
Orario: 15; 17.
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20, 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 01 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina
Orario: 15; 17,30, 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario: 17; 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 30, 20; 22,30

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Laissez-Passer
Orario: spettacolo unico ore 21
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27
About a boy - Come un ragazzo
Orario: 16, 20; 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.099
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 18; 20; 20,15.

MIGNON. Inf. Tel.
Lilo e Stitch
Orario: spettacolo unico ore 16,30

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 15; 21; 23:

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 15 con spettacoli 15,20/17,35/19,45/22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa 161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22,15 €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.847-informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 15 con spettacoli 15,15/17,30/19,40/22,10 €6,50 ridotto €5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.016
Signs con Mel Gibson. Orario: 15,20/17,30/19,40/22. €6,50 ridotto €5.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario 15/17. In serata **M'ama, non m'ama** con A. Tautou Orario: 20/22,10. €5 ridotto €3

BARBIERI Piazza 1. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DOGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-292.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
Pinocchio con Roberto Benigni. 15,30/20,30/22,20 €6,20 ridotto €4,15

MAZZINI Inf. Tel. 0161-486 714.
Stuart Little 2 con Geena Davis e Hugh Laurie. Orario: 15,30 spettacolo unico €4,50 ridotto €3,50

Inf. 333/4467486
Pinocchio con Roberto Benigni: 15/17/20/22. €5,50 €3.

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828 600
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico. €6 ridotto €4

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e
Orario: 10/20,30/22,30. €5 ridotto €4



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinetealri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel
Pinocchio Or. feriali: . dom. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. serali € 5

ARALDO. 0321-474.625
Le quattro piume. Or. fer. 19,50; 22,30; ven e dom. 17; 19,50; 22,30. Ingr. lun. fer € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 824.158.
Signs Or. fer e sab. 20,20; 22,30 ven e dom. 16, 18,10, 20,20 22,30. Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar fer € 5

A.CHORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 404/455.854
Il pianista Or. 19,45. 17,15; 19,45; 22,30. Lun riposo. Info su segr. tel

SANT'ANDREA -637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita.it
Men in black 2. Or. giov. 21,30; ven 16 e 21. Sab e dom. **About a boy.** Or. sab.: 21,30, dom. 16 e 21. Lun/Mer fer riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566.
Pinocchio Or.: 15; 21, sab. 20,10; 22,10 lun. 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or. 20,15; 22,15, fest. 14,15; 16,15; 18,15, 20,15, 22,15 ingr. € 6,50, rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red dragon. Or. fer.: 20, 22,15 fest. , 16, 10; 20, 22,10 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Pinocchio Orari feriali , 22,15 Fest. 14, 16; 18; 20; 22,15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs Or. fer.: 20, 22,15 Dom. 14, 18, 20, 22,15 Ing. €6,50 rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
Asterix e Obelix... Or. 21

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 rd. pren. 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista Fer.: 20, ven e sab e dom. 17,10
Snow dogs Fer.: 20,20, e sab. 15,30, 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20
Red dragon. Fer. 20, 22,30, ven e Sab.: 15, 17,30; 20, 22,30, 1. Dom.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50
Signs Or. fer. 20,20; 22,50, sab. 15,20 17,50, 20,20, 22,50, 1; 15,20; 17,50, 20,20, 22,50
One our photo. Or.: 22,50, ven e Sab.: 22,50, 1; dom. 22,50
XXX Fer.: 20, 22,50 ven e Sab. 14,50, 15,10, 17,30; 20, 22,30; 22,50; 1, 1,10 dom. 14,50, 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata Lun e merc. 20,10, mart e giov. 22,50 ven 17,40, 22,40, 1. Sab: 15, 20,10, dom. 17,40; 22,40.
Hollywood Ending. lun., merc. 22,40. Mart e giov.: 20,10, ven.: 15, 20,10; Sab. 17,40; 22,40, 1 Dom.: 15 20,10
METROPOLIS
Le quattro piume Fer.: 20, 22,30; sab.: , 17,30; 20 22,30; 1. Dom.: 15, 17,30, 20, 22,30.
dragon fer. 20,20, 22,50 sab. 15,20, 17,50, 20,20; 22,50 1,10. dom., 15,20, 17,50; 20,20, 22,50

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
Pinocchio e dom. 18,30, 21,15 20, 22,30, lun. 21,15

Tel. 0321 777
dal 2 al 4 nov. **Pinocchio.** Or. sab.: 20; 22,15 dom. 15 e 21; lun. 21

VCO

DOMODOSSOLA
Info 0324 240 853
www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: 19,50, 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50, 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
da ven **XXX**
Or. ven e dom. 14,30; 16,30, 20; 22; sab.:

Tel. 338 1632 676
sab. 20,15; 22,15, ven. e 14,30; 16,30; 20,15 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
XXX
Orari: Fer.: ore 20, 22,30 Fest.: 14, 16,30;

VIP
Info tel. segr. 0323 40
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest. 14,15 16,30; 20 15, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3: **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Signs.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
200 67, tel. 856 521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **XXX.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3: **Il pianista.** Or. 16,15, 19,15, 22,15
ARLECCHINO corso Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1. **Red Dragon.** : ; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: **Febbre da cavallo.** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Hollywood ending.** 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pinocchio** 15; 17,30; 20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 778 60 200; pren. tel. 779 60 300. **Pinocchio.** , 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Signs** Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30. **XXX** . 15,15, 17,45, 20,15; 22,45 **Red Dragon** Or. 15,10 17,40, 20,10, 22,40. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30, 18,35; 20,40; 22,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report** Or.: 16, 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Angela** : 16,30, 18,30 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or.: 16,00, 18,10, 20,20, 22,30.
ROSSO piazza , tel. 447.52.41. donne e un mistero. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93 **Le quattro piume** . 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri , tel. 54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Gli amanti del Nilo** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Photo** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
Trapani , tel. 385 2057 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Signs.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** . 15,45 18; 20,15; 22,30
piazza S. Carlo 2 bis/b, tel. 011 817 9373 **Peter Pan.** ; 16,30; 18,30, **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20, 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **Callas forever.** Or.: 18,30; , 20,10, 22,30
GREENWICH via Po 30, tel. 011 817 3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Sala 2: **Pinocchio** Or.: 15,30, 17,50, 20,15, 22,30 Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30 **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10 22,40 Ideal 2: **Red Dragon** Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40. Ideal 3: **Signs** Or.: 15, 17,30; , 22,30 Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ideal 5: **One Hour Photo,** 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 50.96 **Lilo & Stitch** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** Or.: 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10 **11 settembre 2001.** : 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **Le quattro piume.** : 15; 17,30; 20, 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15, 19,15; 22.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Angela.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Baciate chi vi pare.** Vietato min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
7, 812.41.73 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532, **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
282 Lingotto, 011 66.77 856 **La mandrakata** : 13,50; 16,10; 20,20, 22,30 **Le quattro piume** . 14,10; 16,50; 19,30; 22,10 **Il pianista.** : 15; 18,10, 21,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18 . **Minority report** : 21,40. 14,50, 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30, 22,25; 23. **Red Dragon.** Or.: 17,10; 19,50, 22,20. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Signs.** Or.: 14,15, 16,30, 19, 21,30. **Pinocchio.** 15; 17,30; , 22,30 **One Photo.** Or.: 14; 16,10, 18,15; 20,20; 22,30
1 XX Settembre 15, tel. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45, 20,15; 22,30
2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Red Dragon** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Snow Dogs** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre . **About a boy.** : 16; 18,10.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01 45. **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 **Hollywood ending** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Vedi teatro.
1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10, 20,20; 22,35.
2. Pinocchio. Or.: 16,45, 18,00, 20,15; 22,30

LE TR[AME]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro Hornby, storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere lusso e, giorno, compie l' innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e coppia.
BOWLING A Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere mercato delle armi in Usa.
CALLAS Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo storie: due giovanni stanno per sposarsi perdono memoria, vecchio capo mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto introverso carpentiere insegna mestiere ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che giorno si presenta alla sua porta.
H FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si preparando a truffare una banca.
LA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato donna della vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da storia vera, vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick. Il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2 e narra uno speciale corpo polizia che, in base indicazioni veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti macellaio decide di aiutare dodicenne che di scappare in Svizzera.
HOUR Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia di pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. regista di «Elizabeth», storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con uomo (Mel Gibson), reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

VOLLEY DONNE, PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI IERI POMERIGGIO AL PALA DAL LAGO PER L'ANTICIPO DI LUSSO DELLA QUINTA D'ANDATA DI SERIE A1

L'Asystel tutto cuore si prende la rivincita sulla Foppapedretti

Le novaresi, trascinate da una scatenata Cristina Pirv, rimontano e battono le bergamasche al tie break cogliendo due punti pesanti

Marco Piatti

NOVARA

Dev'essere scritto da qualche parte che quando le strade di Asystel e Foppapedretti s'incrociano, saltano fuori delle partite che regalano fiumi di adrenalina [illegible] di emozioni. Tipo quella di ieri pomeriggio che ha incollato alle gradinate del Pala Dal Lago non meno di 3 mila spettatori. Il pubblico di fede biancorossa ha attraversato ogni stato d'animo: la fiducia per la vittoria del primo set (25-21), lo scoramento per il ritorno di Bergamo (16-25 e 19-25), [illegible] rinascere delle speranze con il 2-2 (25-15) e un incredibile altalena di emozioni [illegible] tie break, [illegible] due match ball annullati alle ospiti e il trionfo Asystel dopo quasi due ore di gioco (17-15). E la polveriera del Pala Dal Lago è esplosa come ai bei tempi, neppure troppo lontani, [illegible] vicinissimi dopo il suc[illegible] di ieri che fa il paio [illegible] il 3-0 rifilato dalle «asystelle» al Modena otto giorni fa.

E' stata una vittoria del collettivo ma anche delle individualità. Su tutte, la rumena Cristina Pirv che ha dimostrato quanto vale, grazie alla forma che sta arrivando. La biondocrinita schiacciatrice Asystel ha gareggiato in bravura con la Kilic-Sokolova, la russa della Foppa che ha sciorinato il meglio del suo repertorio. Entrambe [illegible] ragazze, solo un mese fa [illegible] Supercoppa al Pala Dal Lago, erano due autentici punti interrogativi, ieri hanno impresso il loro marchio sul match. Giusto esaltare Cristina Pirv, ma giustissimo evidenziare la prova della ricezione novarese, con Sun Yue e Pally Cardullo grandi a tirar su dei palloni che sembravano destinati a stamparsi sul Mondoflex. Ancora una prova-monstre per Virrie Da Carne, con ben 26 punti, anche se con Modena era sembrata devastante al servizio, [illegible] ottima anche la prestazione [illegible] Sara Anzanello, che si è fatta sentire [illegible] solo [illegible] muro [illegible] anche piazzando dei palloni importanti, dimostrando così di avere ben poche rivali al centro. Asystel e Foppa hanno giocato davvero al massimo, ma le bergamasche sembrano già al top, mentre Novara può ancora crescere tanto, [illegible] a questo dovrà pensarci Jenny Lang Ping, in arrivo al quartier generale di Trecate a metà settimana. Quest'Asystel ha un potenziale immenso, all'allenatrice cinese il compito di sfruttarlo al meglio. Alla vigilia [illegible] questo ciclo di ferro si diceva che era importante limitare i danni, beh, la squadra biancorossa è andata oltre, conquistando [illegible] successi che fanno classifica e morale contro due squadre accreditate da tutti per un campionato di vertice. Nella Foppa, oltre alla grande Sokolova, ha brillato Heather Bown, l'americanona dagli occhi azzurri che era passata quasi inosservata nella campagna [illegible] quisti orobica [illegible] che ieri invece è stata una spina nel fianco della difesa Asystel, almeno fin quando Mau Cacciatori l'ha cercata.



Una concitata fase di Asystel-Foppapedretti ieri al Pala Dal Lago che ha visto la vittoria al tie break delle novaresi [illegible] Ferran

LE INTERVISTE

Pirv ringrazia tutti i tifosi

Cristina Pirv firma tanti autografi da [illegible] la [illegible]no indolenzita, più delle schiacciate che ha piazzato nel campo bergamasco. E' lei il match-winner. «Sono felice, e sono felice [illegible] tanto per il premio come miglior giocatrice dell'incontro, quanto per il pubblico che davvero è stato f[illegible] e per la squadra che meritava questa vittoria». Stai diventando la «bestia nera» di Bergamo: tre anni fa la finale scudetto con Reggio Calabria e oggi [illegible] sei materializzata negli incubi orobici... «E' vero, quasi comincio a crederci - esclama sorridendo - ma scherzi [illegible] parte loro [illegible] una grande squadra e [illegible] non [illegible] da meno, l'abbiamo dimostrato». Anche Virginie [illegible] Carne è assalita da giovani cacciatori di autografi: «Che dire, beh quando eravamo sotto 2-1 ci siamo guardate negli occhi e abbiamo deciso di tirare fuori tutto quello che [illegible] dentro, [illegible] rabbia. Volevamo questa vittoria. La Sokolova? E' forte davvero, e sembra addirittura che non sia ancora [illegible] massimo. Ma siamo riuscite a contenerla, [illegible] limiti del possibile». La capitana Laura «Lò» Venturini teneva particolarmente all'imbattibilità casalinga: «Sì, qua a Novara, [illegible] l'anno scorso, [illegible] deve passare nessuno. Nemmeno questa Foppa [illegible] è davvero fortis[illegible]. Modena e Bergamo sono due 'scalpi' importanti, abbiamo capitalizzato questo doppio turno casalingo. E pensate ai margini di crescita che [illegible] abbiamo, e che [illegible] aiuterà [illegible] raggiungere [illegible] Lang Ping, senza togliere nulla a Tommy Ferrari che sta lavorando alla grande». [m. p.]

BASKET

NELL'ANTICIPO DELLA SETTIMA GIORNATA DI LEGADUE, GLI AIRONI NON COMPIONO IL MIRACOLO SUL CAMPO DI UNA FAVORITA

Cimberio «incerottata» battuta a Ferrara: 88-76

Troppe assenze tra i novaresi che aspettano l'innesto dello spagnolo Santos



Altra sconfitta per la Cimberio Novara, che [illegible] piena emergenza sul campo di Ferrara non ha potuto sovvertire il pronostico

FERRARA

Senza l'infortunato Gialdini, con Rashad Phillips claudicante per un'infiammazione [illegible] livello pubico, e un Rossi dolorante a una caviglia, [illegible] francamente difficile per la Cimberio pensare di farla franca sul campo di un Ferrara che si presentava [illegible] questo anticipo di campionato caricatissimo. In più, il tanto atteso transfert per la regolarizzazione di Ismael Santos, non è arrivato e quindi il giocatore spagnolo è rimasto in tribuna.

E in una partita come quella di [illegible] sera avrebbe fatto molto comodo a Federico Danna. Di[illegible] rosso nel palasport estense per i novaresi, che dopo l'impresa di Ragusa incassano la quinta sconfitta [illegible] sette incontri. Gli Aironi hanno retto solo [illegible] tempo, il primo, concluso avanti di due lunghezze (23-21). Già nel secondo quarto (44-35), Ferrara schiacciava sull'acceleratore, gettando sul tappeto la classe e i punti di Michael Williams (31 punti), Tolbert, l'ex Bipop Burditt e Grappasonni. Novara tentava disperatamente di restare a galla [illegible] un buon Mims (10 punti), Phillips (26) pericoloso dal perimetro, Aimaretti (11) e Tintorelli [illegible] sbattersi sotto i tabelloni, [illegible] la panchina corta e quindi la mancanza di alternative a gioco lungo ha penalizzato la Cimberio.

Anche nel terzo quarto non c'erano sostanziali novità, [illegible] Ferrara avanti 64-63. Nell'ultimo quarto un rigurgito d'orgoglio riaccendeva le speranze con gli Aironi a -7, ma una tripla di Williams ricacciava indietro Ferrari e compagni fino all'88-76. E [illegible] se piovesse [illegible] sul bagnato, [illegible] segnalare anche un infortunio a Nicola Ogliaro. Niente di grave ma comunque un altro segnale che la fortuna sta ancora voltando le spalle al quintetto novarese.

In settimana però, alla truppa di Danna si andrà ad aggiungere un bel pezzo da novanta [illegible] Isma Santos, e domenica al Pala Dal Lago contro Jesi si potrebbe vedere una Cimberio fortunata e... vincente. [m. p.]

I TICINESI ARRIVANO DA DUE SCONFITTE CONSECUTIVE

L' Univer va a Siena per tentare il colpo

CASTELLETTO TICINO

Arrivano i primi esami importanti in B1 per l'Univer 3BG Castelletto, che oggi è di scena sul parquet di Siena. I ragazzi di Meo Sacchetti [illegible] reduci dalla doppia brutta sconfitta con Patti [illegible] Soresina e vogliono assolutamente reagire. In[illegible] migliorano le condizioni di Simone Pierich, mentre Bianchi dovrebbe rientrare [illegible] per [illegible] match casalingo con Pistoia in programma sabato 9 [illegible]vembre alle 21. [illegible] durante il mercato estivo ha allestito una squadra molto competitiva, acquistando giocatori del calibro di Pierfilippo Rossi, ex giovanili della Scavolini Pesaro, classe 1974, l'anno scorso in LegAdue con Montegranaro, di Franco Binotto, 32 anne bomber proveniente da Ferrara sempre in LegAdue ma con [illegible] passato in serie A a Venezia e Napoli. Infine l'italo argentino Pablo Nocioni, un'ala pivot di 204 [illegible] che duellerà sotto le plance con Franco Prelaz[illegible]. Confermato sotto canestro l'ex giovanili Kinder classe 1973, il pivot Damiano Brigo, un giocatore tutta sostanza ma dotato anche di una mano educata. I ragazzi di coach Marco Schiavi sono nel gruppetto al secondo posto in classifica e hanno dimostrato di essere molto solidi in casa. Si gioca oggi alle 17.30 al PalaSclavo di [illegible]. Frattanto l'anticipo del venerdì ha [illegible]galato una prima grandissima sorpresa con la vittoria di ben venti punti (80-60) di Montichiari, fino all'altro [illegible] sul fondo classifica a quota [illegible], sulla capolista Montecatini. Dimostrando che con la grinta e l'orgoglio si può mettere in difficoltà anche le rivali più quotate. [m. p.]



Francesco Conti dell'Univer

[illegible]

PODISMO

In marcia a Cureggio [illegible] Piano Rosa

Si disputa questa mattina a Cureggio [illegible] terza tappa dell'Ammazzainverno. La corsa si svolge in località Piano Rosa: [illegible] chilometri, il via alle [illegible] 9,30. Nelle due precedenti p[illegible] [illegible] numero dei concorrenti ha già sfiorato le 400 unità. Il calendario quest'anno si articola in venti tappe e si concluderà [illegible] 23 febbraio ad Oleggio Castello. [s. bott.]

[illegible]

Lo ski roll nelle scuole [illegible] Guid[illegible] Dal Sasso

La Provincia di Novara finanzierà un progetto per portare nelle scuole della zona la pratica dello ski roll. Dapprima sarà interessata la zona del lago d'Orta, che potrà avvalersi della competenza e dell'esperienza acquisita dalla campionessa Guidina [illegible] Sasso. [s. bott.]

CALCIO

Il Borgomanero ingaggia Parafatti

La squadra del Borgomanero ha acquistato [illegible] Robbio il difensore Parafatti ('83), già in forza al Monza e all'Alessandria. Lo stesso Borgomanero ha ceduto alla Sunese [illegible] Enfi, campionato di Eccellenza, l'attaccante Rolando. [s. bott.]

RALLY

In Puglia per quattro prove speciali

Il driver Bartolomeo Solitro, con il navigatore Alberto Porzio della scuderia Novara Corse 2000, partecipa oggi al Rally Ronde di Alberobello. La kermesse motoristica si articola su una prova speciale [illegible] ripetere quattro volte: conteggiati i tre tempi migliori, vince chi ottiene le prestazioni più competitive. I due rallysti novaresi domineranno i 230 cavalli della loro Mitsubishi Evo VII turbo 4x4 di 2500 cc di cilindrata. [r. l.]

L'ARONESE UNA FRECCIA SUL SUO CATAMARANO

Per il recordman Crespi arriva il giorno più bello

ARONA

Sono stati i minuti più terribili e più difficili della sua vita. Poi, alla vista dei suoi tecnici e dei suoi meccanici a braccia alzate in segno di gioia, Gianfranco «Mamo» Crespi di Arona ha capito di avercela fatta, di essere salito sul tetto del mondo. Recordman mondiale di motonautica sulle dodici miglia nella classe 1000 internazionale, alla media oraria [illegible] 110,400 km orari. Non esattamente uno scherzo se si considera che Crespi ha utilizzato un catamarano costruito dai cantieri Turati [illegible] Argegno spinto da [illegible] motore Selva [illegible] mille centimetri cubici di cilindrata ed in grado di erogare una potenza di 110 cavalli.

Un'imbarcazione utilizzata ovviamente nelle gare inshore di motonautica e in grado di raggiungere [illegible] velocità di punta di 140 kmh. Una velocità notevole sull'acqua [illegible] corrisponde ad oltre 270 all'ora [illegible] terra. Per il [illegible] record Mamo Crespi ha utilizzato [illegible] base misurata nel tratto [illegible]metrato tra Lezzeno e Bellagio, da ripetersi due volte: sei miglia di andata ed altrettante di ritorno: «Non è stato facile perché soprattutto nelle vicinanze di Bellagio l'acqua del lago era un pò mossa ed in questi [illegible] è difficile mantenere perfetto l'assetto della barca che comunque era perfetta. E poi confesso di aver sentito molto [illegible] tensione della prova. Devo dire che tutto è andato per il meglio grazie anche ad una speciale elica, approntata per l'occasione e realizzata dalla SilProp». Inevitabile quando sulle spalle si porta il peso di un nome [illegible] il suo. «Cicci» Crespi, suo zio, vinse nel '58 un titolo italiano e nel '69 un campionato europeo. «A lui, che mi ha trasmesso la passione per le barche, ho dedicato questo successo - dice Mamo - adesso però penso alla prossima stagione. Spero di riportare ad Arona un titolo tricolore». [v. a.]



Record mondiale di motonautica per l'aronese Gianfranco «Mamo» Crespi

[illegible]

IN SERIE C FEMMINILE

Trecate [illegible] con [illegible] Le sesiane [illegible] Torino

NOVARA. Le sesiane della capolista Romagnano saranno impegnate nella difesa della loro leadership. L'ottava di andata la giocheranno in trasferta contro le torinesi della Givolettese che nella classifica del campionato di serie C di Calcio femminile occupano la settima posizione.

Le biancorosse del Trecate vantano un'imbattibilità che prosegue da cinque partite. Dispongono inoltre di una dife[illegible] impenetrabile e di un attacco prolifico: tredici gol realizzati e zero subiti. In classifica si sono assestate [illegible] quinto posto.

Oggi dalle 14.30 se la vedran[illegible] in casa contro la Virtus Trinitese di Fossano. La terza formazione nostrana che scende in campo è quella del Nosago Gravellona che si trasferirà sul campo dell'hinterland di Tori[illegible] dell'Usaf Favari Poirino. Le toconsi veleggiano in classifica in ottava posizione. [r. l.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

O, la collaborazione ed il sostegno di NOVI

GLI AZZURRI, PRIMI IN CLASSIFICA, RIMEDIARONO L'UNICA SCONFITTA STAGIONALE CON LA «PRO» IN COPPA ITALIA

Novara: a Vercelli inizia un ciclo di ferro

Fuori il bomber Egbedi, incerti anche Palombo e Dal Moro

Renato

NOVARA

In questa stagione una sola squadra è fin qui riuscita a mettere sotto il Novara di Luciano Foschi: la Pro Vercelli. Era il 4 settembre scorso, partita di coppa Italia, in notturna, un Novara rimaneggiato e sotto uscì sconfitto dal «Piola», 1-0 con gol di Comi. E' l'unica macchia, da cancellare subito, di una stagione finora condotta alla grande da una squadra solida e brillante che ha preso progressivamente consapevolezza nei propri mezzi ed è in testa alla classifica. Ha cinque lunghezze di vantaggio sulle immediate inseguitrici e viene da cinque vittorie consecutive.

A guardare le cifre non dovrebbe esserci confronto con questa Pro Vercelli. «E invece sarà così - ammonisce Foschi, allenatore saggio impegnato a contenere l'entusiasmo che circonda la sua squadra - perché i derby sono partite particolari che sfuggono al pronostico. Confronti in cui si rimettono in gioco i valori tecnici perché intervengono altre componenti. I nostri tifosi, per esempio, sentono moltissimo questa partita. Ci seguiranno in tanti e dovremo deluderli. Pro Vercelli sotto tono? Non dimentico che è stata l'unica squadra a batterci e meritatamente. No, sarà partita vera, battaglia dura. Loro moltiplicheranno gli sforzi per ottenere un risultato che li rilanci. Noi vogliamo assolutamente continuare a vincere».

Ad alimentare la fiducia è arrivata la notizia che la Banca Popolare di Novara sponsorizzerà la squadra. La firma dell'accordo è prevista per domani. E' anche questo uno stimolo a far bene «Un segnale importante per la città e per la squadra - ammette il tecnico -. Vuol dire che Novara ci segue con attenzione e la società vuol fare le cose in grande. Sono segnali che dobbiamo dimostrare di saper cogliere facendo in pieno il nostro dovere in campo perché, alla fine, sono i risultati che smuovono l'ambiente e aprono le porte».

E' certamente così perché il rinnovato interesse attorno ad una squadra che vince ed è prima in classifica ha facilitato certe intese. Tornando al derby di oggi, data per scontata l'assenza del bomber Egbedi che sarà sostituito da Fermanelli, è ancora incerta la presenza di Palombo anche se la squadra conta molto sul suo recupero. E forse anche Dal Moro sofferente per una contrattura.

Se non fosse disponibile gli subentrerebbe Bresciani. Confermati gli altri centrocampisti vale a dire Brizzi, Monza e Braiati così come i quattro difensori: Polenghi, Cioffi, Ciuffetelli e Colombini con Bini fra i pali.



...i e Colombini due azzurri fra i più in forma del mom...o e dal rendimento più costante in questa prima parte della stagione

Roberto Eynard

VERCELLI

All'ex Robbiano (ore 14,30) arriva una capolista decorata dei cinque successi del suo fantastico ottobre che l'hanno catapultata in vetta alla classifica e la Pro incerottata si affida al fattore «2C + F» per tentare di acchiappare anche solo un pari.

Perchè per contrastare questo Novara non ci sono dubbi che i Braghiniani dovranno mettere in campo il fattore «2C» (cuore e corsa) e della loro quello «F», cioè un bel po' di fortuna, perchè se anche la dea bendata non sorride difficilmente i Braghiniani potranno uscire indenni dal sessantasettesimo derby della storia.

«Sì è vero - conferma mister Maurizione Braghin -: oggi dovremo sopperire alle carenze tanta grinta e cuore. Inutile nascondere che affrontiamo la squadra numero uno del campionato con una formazione complessivamente giovanissima. Ecco dovremo tradurre in positivo quest'arma e nostra.

«In più, è innegabile, abbiamo bisogno di un pizzico di fortuna - aggiunge il direttore generale Sandro Turotti -: se anche questa dovesse volgerci le spalle saremmo spacciati. Ma siccome è giusto pensare in positivo chissà che stavolta non ci restituisca quello che, ad esempio, ci ha tolto a Cremona sul tiro di Koffi». E in più la Pro di oggi avrà anche bisogno dell'affetto e dell'incitamento del suo pubblico, visto che, oltretutto, la «grande armata» azzurra conterà su un seguito come da anni non se ne vedeva al Piola di via Massaua. Tutto questo con la consapevolezza, in casa bianca, di schierare una formazione rattoppata e imbottita di '83 e '84. Infatti se è vero che Lorenzini, Comi e Tagliaferri, gli infortunati della settimana fine saranno del match anche se si sono potuti allenare con continuità a causa di malanni assortiti, sul piatto della bilancia avranno inevitabilmente un peso cospicuo i cinque assenti forzati: gli squalificati D'Agostino, Koffi e Vianello, e gli infortunati Turi e Ferretti.

A proposito di Ivan, il capitano. Può anche darsi che il suo nome venga inserito nella lista dei diciotto da consegnare al direttore di gara, ma è impensabile un suo utilizzo anche solo parziale. Da qui a stilare la formazione anti-Novara il passo è breve. In porta si schiererà il diciannovenne Marchetti, poi il difesa giocheranno La Rocca (classe '84), Lazzeri ('81), Pedrocchi ('78) e Peluso ('84). Quindi a centrocampo ecco Lorenzini ('78) e Tagliaferri ('78), Gallovich ('82) e Grillo '83) sulle corsie esterne. Infine in attacco ci sarà Comi (con i suoi 26 anni è il più anziano della Pro) a fare ...ia com Andorno ('79) o Tozzi Borsoi ('79). Più, in casa Pro si spera, il fattore «2C + F».

I ROSSOBLU' SONO REDUCI DA UN 2-0 RINFRANCANTE IN COPPA CON COSSATO

Borgomanero, ecco il derby

Il Borgosesia «affamato» promette battaglia

BORGOMANERO

E' derbissimo oggi alle 14,30 allo stadio Comunale. Borgomanero e Borgosesia si affrontano in una gara già delicata per la classifica delle due squadre: i rossoblù non hanno scelta e devono necessariamente vincere se vogliono agganciarsi al treno della prima fascia; i granata valsesiani a loro volta non devono perdere per non rischiare di essere risucchiati nella parte bassa della classifica.

Il Borgomanero è reduce dal successo in Coppa Italia contro la Cossatese; il 2-0 di mercoledì ha rinfrancato un po' la squadra dopo la serie negativa infilata in campionato, complice anche la sfortuna. «La vittoria in Coppa Italia ci voleva - dice Giampiero Erbetta, che oggi non sarà in panchina perchè squalificato - ci ha ridato morale e convinzione nei nostri mezzi».

L'allenatore rossoblù non nasconde le insidie del derby contro i valsesiani: «Le squadre di Viganò lottano fino all'ultimo minuto e sono convinto che il Borgosesia ci renderà la vita dura. Ma noi dobbiamo scendere in campo per fare una prestazione senza errori e ottenere la vittoria, che è l'obiettivo dichiarato con cui andiamo in campo. Come tutti i derby è una gara che potrà avere mille capovolgimenti di fronte e sarà combattutissima. Noi poi siamo in credito con la fortuna, che nelle ultime gare di campionato non ci è stata certamente amica. Dobbiamo però contare su noi stessi, fare una bella partita».



Il centrocampista del Borgo Davide Polara

Oggi Erbetta potrà contare sul nuovissimo acquisto proveniente dal Robbio, il terzino Andrea Parafati, classe 1983. «Questo giocatore - annuncia Erbetta - sarà senz'altro in panchina e, se l'andamento della gara lo richiederà, andrà anche in campo». In squadra non ci sarà Barbiero, assente ormai da più di un mese a causa di un problema al ginocchio (un'assenza che nelle ultime gare si è fatta sentire), e non sarà della partita neppure Gaboardi, che sconta un turno di squalifica.

Per quanto riguarda la storia recente degli incontri fra le due squadre, Borgomanero e Borgosesia sono tornati a disputare lo stesso campionato da tre anni; quattro i pareggi e due le vittorie rossoblù, e Giampiero Erbetta conta di proseguire proprio oggi la striscia positiva. [m. g.]

IL BILANCIO DI QUEST'ANNO, ALL'OTTAVA GIORNATA, E' POSITIVO: 11 PUNTI

La Castellettese è ad Olginate

Verifica dopo 2 successi di fila

CASTELLETTO TICINO

Il pericolo è solo quello del «rilassamento». Non era mai successo che la Castellettese, nella sua ancor breve vita di squadra di serie D, vincesse due partite consecutive. Lo scorso anno, all'esordio in questa categoria, aveva vinto 3 gare nel girone di andata e 5 nel ritorno, ma una sola in trasferta, contro il derelitto Moncalieri. Il bilancio di quest'anno, dopo otto giornate, è molto positivo: 11 punti, con 3 vittorie e 2 pareggi. Pingitore e compagni hanno vinto ad Oggiono, all'esordio, poi a Verbania e domenica scorsa contro il Borgomanero. Già due vittorie esterne, contro una sola del campionato scorso.

Il presidente Franco Tosca, per quanto soddisfatto, non dorme sugli allori: «Giochiamo bene e facciamo punti ma dobbiamo mettere nell'inventario che questo campionato è molto insidioso. Dobbiamo affrontare autentici colossi, gente di categoria, come si usa dire. Finchè saremo consci dei pericoli e delle difficoltà, faremo bene. Appena abbasseremo la guardia, ci troveremo con un pugno di mosche». Discorso perfettamente condiviso dall'allenatore Camillo Bugnolo, il quale, peraltro, non crede che la squadra possa aver perso tensione e concentrazione dopo i due successi raccolti nei derby. Oggi, seconda trasferta in terra comasca. Dopo Oggiono, ecco Olginate. La squadra di Dell'Orto è quinta in classifica, tre punti avanti la Castellettese. Domenica ha chiuso 0-0 in Sardegna contro Villacidrese. Tra i comaschi non ci saranno il centrocampista Gusmeroli ('83) e il difensore Picco ('72), entrambi squalificati. Ma i pericoli arriveranno dagli attaccanti Brambilla e Rizzo. Bugnolo, recuperati tutti gli squalificati, avrà a disposizione una quindicina di giocatori. Ametrano è stato ceduto, stessa sorte per La Cava, mentre alcuni giovani sono in lista di attesa. In porta resta l'alternativa Sgroni-Pedretti, che costringerà i due interessati a non perdere la buona forma (ma Pedretti è richiesto dal Verbano). Per la difesa ci sono Filini, Squizzato, D'Apice e Cacciatore; a centrocampo Saresini, Didu, Campagnaro e il tornante Valsesia; in attacco il collaudato tandem Pingitore-Spartera. Squadra a trazione anteriore, con le alternative Calzi, Testa, Bolzan, Negri e Izzo. [s. bot.]



Valsesia della Castellettese

ARRIVA L'OGGIONO

Verbania cerca di «espugnare» lo stadio dei Pini

VERBANIA. Ancora una volta le vicende di mercato hanno tenuto banco l'intera settimana in casa del Verbania Calcio, che tra arrivi e partenze è ormai alla stretta conclusiva per dare l'assetto definitivo con il quale recuperare posizioni in classifica e concludere il torneo in con il raggiungimento dell'obiettivo salvezza. Alla notizia delle partenze di Stasio e Pietroforte si accompagnano quelle di altri possibili ingaggi, che saranno formalizzati la prossima settimana. Con i biancocerchiati si allena già da alcuni giorni Tommaso Bambi, 24 anni, centrocampista, proveniente dalle giovanili della Fiorentina e poi al Legnano. Il suo ingaggio non è però dato ancora per certo dal direttore generale Carlo Marone. Per il resto si seguono le piste di due giovani di classe '84 provenienti da società professionistiche e come tali di sicuro valore e in grado di garantire un migliore copertura del settore di importanza decisiva per allestire la formazione in base al regolamento. Passando all'impegno odierno, che fa seguito al soddisfacente pareggio ottenuto nel derby con il Borgosesia sul terreno dei laniori, allo stadio dei Pini giunge l'Oggiono, posizionato in classifica a 11 punti e quindi sei lunghezze sopra il Verbania. Tutti sperano che sia la volta buona per togliere dal cartellino della compagine di Pusculli lo zero che maggiormente pesa e cioè quello collegato alla mancanza di successi interni dopo quattro partite disputate sul terreno amico.



Il dg Marone

La vittoria è dunque l'obiettivo dichiarato per allontanare in modo definitivo lo spettro della crisi, anche se non sarà facile e non tranquillizza certo il fatto che gli avversari, mentre hanno già perso tre volte nei confronti casalinghi, sono con le compagini di alta classifica Ivrea e Seregno i soli a non registrare ancora nessuna sconfitta esterna. Per i biancocerchiati il maggiore rammarico è quello di non potere ancora schierare per problemi di transfert Mario Gurma, l'attaccante albanese di passaporto greco ingaggiato per dare maggior peso al reparto offensivo. [s. r.]

ECCELLENZA

OTTAVA DI ANDATA E FINORA IL TORNEO E' STATO DOMINATO DALLA «SORPRESA» POOL CIRIEVAUDA.

C'è Varalpombiese-Sunese: è vietato perdere

Turno favorevole per Oleggio e Arona, occhi puntati anche su Barengo Sparta

NOVARA

Ottava giornata del campionato di Eccellenza, finora dominato dalla «sorpresa» Pool Cirievauda. Sei vittorie e un pareggio (casalingo, contro la Varalpombiese) per la squadra di Mario Gatta, oggi impegnata contro l'Aosta Sarre. Non meno sorprendente il ruolino di marcia della matricola Barengo Sparta (4 vittorie e 3 pareggi), seconda, a 4 punti di ritardo. Giornata favorevole alle inseguitrici Oleggio ed Arona, mentre a Varallo Pombia arriva la Sunese per un derby molto atteso. Le sfide di oggi (ore 14,30): Barengo Sparta (15)-Pro Settimo (1). Ai «novaresi», reduci da tre vittorie consecutive, non dovrebbero sfuggire i tre punti e anche un ulteriore avvicinamento alla capolista Cirievauda. Dufour Varallo (3)-Oleggio (14). L'Oleggio di Boldini cercherà di riprendersi a Roccapietra, lontana periferia di Varallo Sesia, i tre punti persi domenica in casa propria contro il Cirievauda. HM Arona (12)-Giaveno Coazze (9). Seconda consecutiva partita casalinga per l'HM Arona che, battuto il Settimo, spera di riservare analogo trattamento ai torinesi del Giaveno di Stefano Marenco, tra i quali milita Schiavone, specialista nei tiri dal dischetto. Varalpombiese (5)-Sunese (10). Derby «novarese» tra una Varalpombiese che in campionato non ha ancora vinto (5 pareggi in 7 gare) e una Sunese che, dopo un lusinghiero avvio, si è seduta. Tra gli ospiti, reduci da 3 sconfitte, potrebbe esordire l'ex borgomanerese Rolando; nei padroni di casa potrebbe mancare Poli, che ha chiesto il trasferimento. Le altre partite: Castellamonte (2)-Fulgor Valdengo (8), Lascaris (13)-Rivoli (11), Pool Cirievauda (19)-Aosta Sarre (12), Settimo (5)-Rivarolese (13). [s. bot.]



In campo le novaresi oggi per l'ottava giornata del campionato di Eccellenza

PROMOZIONE

IN PROGRAMMA ANCHE GRAVELLONA-VALDOSSOLA

Cameri ospita Vespolate E' il ballo delle matricole

NOVARA

Il fischio d'inizio dell'ottava giornata di andata del campionato di Promozione verrà dato alle 14,30. Tra le partite in programma c'è l'ennesimo derby tra matricole. Il Cameri del presidente Giorgio Mondadori affronterà il Vespolate del tecnico Pierangelo Zani. I granata dopo il pareggio di sette giorni fa contro il Gozzano, sono stati costretti a scendere dal primo gradino della classifica, interrompendo il tandem con il Valdossola che proseguiva dalla quarta giornata. Gli ossolani dal canto loro si trasferiranno a Gravellona. Per l'allenatore Adelmo Paris che da questa stagione si è accasato sportivamente a Domodossola, non sarà una partita come tutte le altre.

Di ci sarà il ricordo dei successi raggiunti quando sedeva sulla panchina dei toceansi. Ma le distrazioni non ammesse. L'obiettivo è quello di mantenere la posizione più panoramica della graduatoria. Il Vogogna contro il Grignasco sfoggerà il allenatore Livio Fantone. Gli altri incontri: Cerano-Fondotoce Ramate; Galliate-Pombiese; Gravellona-Valdossola; Momo-Borgovercelli; Romentinose-Gozzano; Virtus Villa-Caltignaga. Nel girone A di Prima categoria le squadre scenderanno così in campo: Cannobiese-Cristinese; Cusiana-Gattico; Feriolo-Cureggio; Montecrestese-Valsessera; Romagnano-Stresa; Sanmauriziese-Mergozzo; Varzese-Bavenese. Il Gattinara ospiterà l'Omegna. Il presidente dei vignaioli Massimo Iaschi ha confermato la fiducia al tecnico Umberto Baer. I cugini del girone B di Prima categoria daranno vita ai seguenti match: Carisio-Junior; Cavaglià-Caresanese; Lumellogno-Veveri; Mandello-Soms Palestro; Recetto-Virtus Vercelli; Ronzonese-Ghemmese; Sizzano-Vaprio; Vignale-Trecate. [r. l.]



Più belle con il trucco di Christopher

Nei centri di maquillage del mago che cura le star

La pelle di Madonna, Julia Roberts, Sting e Anna Oxa non ha segreti per lui. Li trucca da anni e consiglia loro i prodotti migliori per nascondere imprecisioni e far risaltare al meglio la loro bellezza. Lui è Christopher Spitti, professionista del make-up con due [illegible] maquillage nei saloni-profumeria a Verbania in via San Vittore 104 e Omegna in via Cavallotti 31. In questi giorni non c'è nè da una parte nè dall'altra: è a [illegible] de Janeiro per gli ultimi scatti nel primo calendario targato Telecom. S'intitola «Noi» e ritrae i lavoratori, gente [illegible] che ogni giorno «fa» il gruppo posseduto dalla società telefonica e che comprende, tra gli altri, anche Tim, la televisione La7, Virgilio e Videomusic. E' soltanto l'ultima fatica in termini di tempo per Christopher la cui carriera è cominciata dieci anni fa [illegible] Madonna ed è passata [illegible] un big all'altro raccogliendo apprezzamenti e onori. Oggi Chris è il direttore artistico per la casa [illegible] cosmetici Max Factor ed è sempre in giro per il mondo per curare i dettagli degli scatti più famosi. Ma per lui tutte le donne possono essere belle. L'importante è scegliere i prodotti giusti: «Noi utilizziamo e vendiamo creme e trucchi scelti per la loro altissima qualità, indipendentemente dal nome o dal prezzo che, [illegible] contrario di quello che si pensa, non è sempre alto. Utilizziamo [illegible] case svizzere, ad esempio, e nei profumi fragranze particolari e purissime». Chi non riuscisse a «intercettarlo» nei suoi saloni [illegible] tema: è a disposizione il suo sito su Internet. Si trova all'indirizzo www.christopher2000.com. Un link è tutto dedicato al trucco personalizzato. Ci si può collegare e (magari con uno specchio a portata di mano) compilare un semplice questionario su colore dei capelli, degli occhi, tipo di pelle e forma del viso sino ad ottenere [illegible] consiglio di make-up disegnato su misura del proprio volto e dei propri «colori».

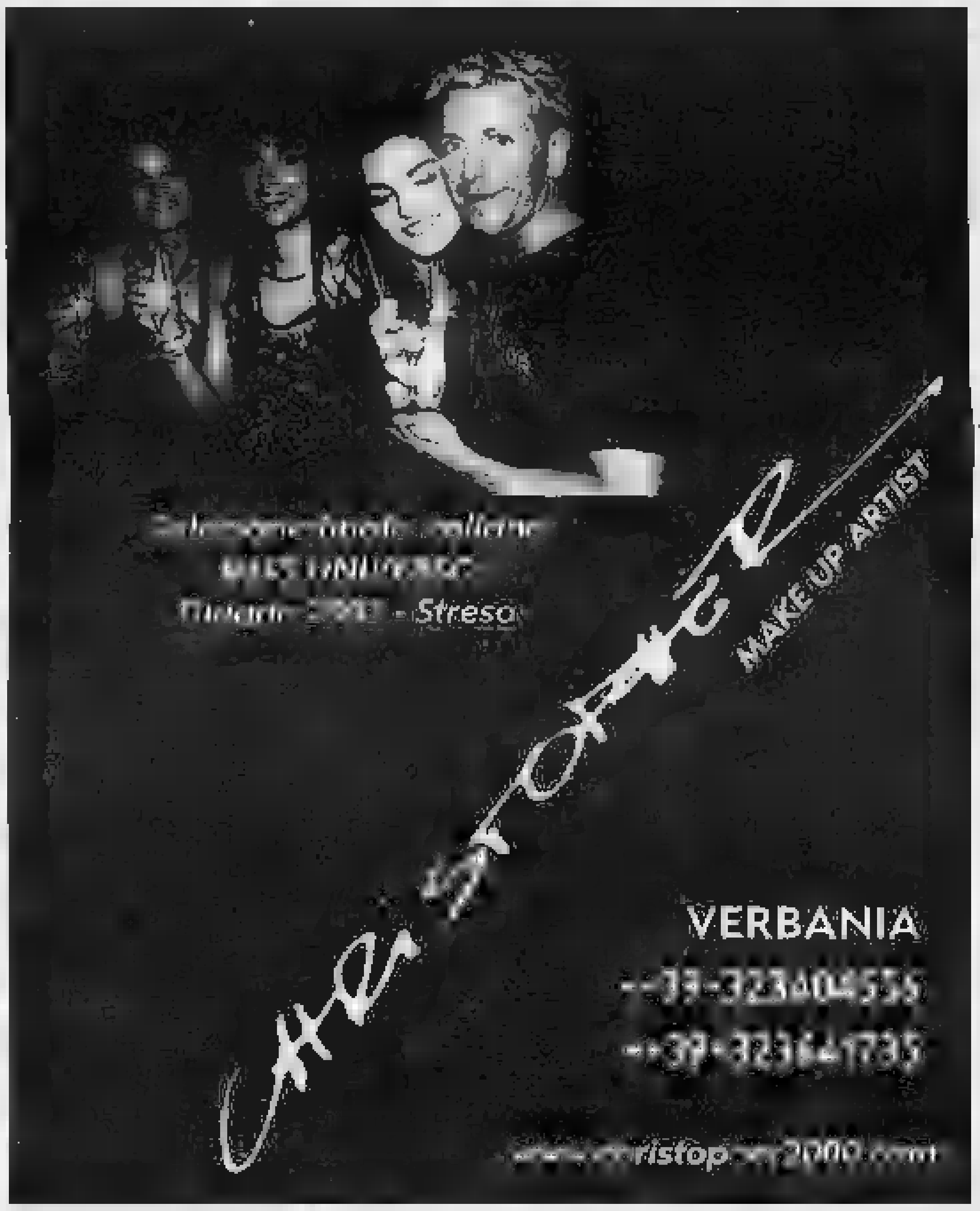


Da non perdere, sul sito, anche il racconto della carriera, corredata da foto di personaggi famosissimi. Dopo aver compiuto studi e prime esperienze professionali cominciate nel 1980, da dieci anni Christopher svolge l'attività di libero professionista come insegnante nel campo dell'estetica e del make-up nelle scuole più importanti d'Italia e ha prestato la sua collaborazione in qualità di consulente di make-up e cosmetica in aziende quali Orlane, Payot, Valmont, Shiseido, Elizabeth Arden raggiungendo posizioni di tutto rispetto in [illegible] Factor International. Nel 1997 ha seguito personalmente la realizzazione del make-up di Gianni Versace e poi ha collaborato nel back-stage di Sanremo o [illegible] consulente di immagine [illegible] artisti come Patty Pravo, Cher, Bruce Springsteen, Sting, Madonna, Eva Herzigowa, Letitia Ca[illegible] [illegible] Sastre e Anna Oxa per cui ha creato l'ultima immagine tanto discussa del 1999.

OGGI SFILATE

Gli appuntamenti a Varallo Pombia

Passerella nel negozio, sfila la moda giovane. Oggi alle 15 e alle 17 c'è un doppio appuntamento [illegible] «Rossi abbigliamento» di Varallo Pombia, sulla statale all'altezza dello svincolo per Divignano. Tra scaffali e vetrine viene sistemata una passerella [illegible] musica e defilè. In primo piano è la pelle, grande must della stagione. Che è davvero per tutti anche per gli ambientalisti più sfegatati che possono indossare [illegible] montone o [illegible] pelliccia ecologici senza tradire i loro ideali. Ma il pelo di volpe si trova [illegible] po' dappertutto: al collo e ai polsi dei cappotti e dei giacconi. Tantissimo il jeans che si veste d'inverno con imbottiture «corazzate» per combattere il freddo. Anche per le persone [illegible] meno primaverili quest'anno lo stile punta al casual e alle linee più giovanili e rilassate, lasciando da parte toni e forme troppo seriose. L'ingresso alla sfilata è libero e aperto a tutti. Segue una moda più classica, invece, la «Siriem» di Briga Novarese che dedica la sua collezione invernale a cappotti dalle linee regolari ornati di pelo e inserti e a giacconi di pelle, quest'anno grande protagonista. Colori dei tessuti: nero anzi nerissimo, sempre trionfatore, e [illegible] grigi e vinaccia. E' in [illegible] la linea dedicata alle feste: canotte [illegible] gli strass, abiti lunghi e scialli particolari per rinnovare [illegible] semplicità ma tanta classe un abito [illegible] nuovissimo. La «Siriem», poi, propone tutto ma proprio tutto per vestire l'uomo: abiti classici [illegible] giacca a tre bottoni, camicie e cravatte.





I PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea


Il dottor Michele Di Summa

Michele Di Summa ha [illegible] anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svaria[illegible] altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola [illegible] Mario Morea e quindi specialista [illegible] particolare nella cura delle patologie infantili, [illegible] seguì [illegible] Torino, quasi 25 [illegible]nni fa, quando proprio Morea fu chiamato a ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

[illegible] chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids


Il dottor Giuseppe Poletti

Giuseppe Poletti, [illegible] anni, alle Molinette [illegible] direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgi[illegible] Medico [illegible] esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione [illegible] muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi [illegible] una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di [illegible] Horizonte e ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana [illegible] mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno [illegible] due emidischi che [illegible] compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche [illegible] laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel [illegible] di un intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo [illegible] ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata a[illegible]ri entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste [illegible] valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno [illegible] mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochi[illegible]rghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone [illegible] i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò [illegible] caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro [illegible] cardiochirurgia di quella città si è provveduto [illegible] tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana [illegible] tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che [illegible] d'una, delle 170-175 impiantate sinora [illegible] Italia, si [illegible] già rotta, non riesco [illegible] farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i test [illegible] qualità [illegible] aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran [illegible] già [illegible] lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele [illegible] Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) [illegible] pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono [illegible] trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avu[illegible] parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente [illegible] giovano». Dell'indagine che [illegible] vede sotto inchiesta con un'ipotesi [illegible] con[illegible] non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non [illegible] rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore [illegible] totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed [illegible] già notte, ho capito qual che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato [illegible] questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchie[illegible]: «Ho [illegible] fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro ch[illegible] tratta di [illegible] infondate. Chi ha messo [illegible] moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa [illegible] più [illegible] questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»


Michele Scaparone, 41 anni, [illegible] la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvo[illegible] prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad [illegible] stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soff[illegible]mento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, [illegible] ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, [illegible] porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato gi[illegible] nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad ag[illegible] s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 [illegible] [illegible] Cuneo, operaio e padre [illegible] due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Fui io a volermi rivolgere a Di S[illegible]: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001. «Riuscì perfettamente. Mi meravigliai io [illegible] della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone [illegible] sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo [illegible] dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano. «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare non ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: [illegible] sempre stato ineppuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono [illegible] in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta [illegible] cose: ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone [illegible] di non tradire emozioni, [illegible] [illegible] esprimere giudizi e di mantenere la [illegible]. [illegible] si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere [illegible] bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava [illegible] ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale [illegible] [illegible] tac. Forse dovrò [illegible] operato ancora, per rimuoverla. [illegible] spero di no. Mi [illegible] aperto due volte [illegible] torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

[illegible] moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco [illegible] legale, nello studio di [illegible] Nizza. «Ad agosto - racconta[illegible] - abbiamo s[illegible] querela contro ignoti. Non vogliamo emette[illegible] prima del giusto. Ma [illegible] c'è dubbio che qualcuno risponderà di quan[illegible] è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per [illegible] valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato [illegible] vita per una protesi dello stesso tipo. [illegible] domando se prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore. «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più [illegible] pensare. [illegible] questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

«[illegible]INGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, [illegible] anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa [illegible] storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato [illegible] mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette [illegible] essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al [illegible] là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è un vero fuoriclasse, un maestro. E [illegible] il reparto resterà [illegible] di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico [illegible] isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele [illegible] Summa era in reparto come sempre, mentre in direzione generale [illegible] dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida [illegible] acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti [illegible] tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose. «E quelle - chiede Vincenzo Verdiglione [illegible] un medico - [illegible] le mettete più vero?». No, di valvole difettose non [illegible] neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia [illegible] finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di [illegible] Summa [illegible] Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. [illegible] il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il [illegible] dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nicholi[illegible]. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi [illegible] glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose [illegible] delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]


Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è [illegible] rimane un fuoriclasse del bisturi»

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati [illegible] gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

[illegible]

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche que[illegible] volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della [illegible]zione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande cro[illegible] che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di [illegible] tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte [illegible] squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia [illegible] Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi [illegible] duti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi come ieri, nonostante [illegible] prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sé che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città [illegible] ha certo bisogno».

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, che è e devo essere un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vedia[illegible].

Nell'attesa, resta l'ombra [illegible] un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia [illegible] smentito dai fatti?

«E' più attuale che [illegible]. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perché sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per [illegible] perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: [illegible] lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

> «La gente è sconfortata
> Dell'inchiesta più che
> gli aspetti giudiziari
> colpiscono
> le implicazioni morali»

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo [illegible] grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? [illegible] che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di [illegible]. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale [illegible] [illegible] padre in [illegible] davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore [illegible] amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena [illegible] attesa di una lettera, di una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiega, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure [illegible] riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo [illegible] Giustizia. «Ho chiesto io [illegible] vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho [illegible]mandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavore[illegible] sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.

«Stiamo parlando di un [illegible]diochirurgo, accidenti. Mica di [illegible] geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti [illegible] due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, [illegible] Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole [illegible] [illegible] più state utilizzate, dal giorno in cui si è scoperto il problema». [illegible] [illegible] è questo, [illegible] problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per [illegible] è come se non fosse accaduto nulla».

> Imbarazzo in ospedale
> «Le uniche notizie
> sono quelle sui giornali
> La magistratura
> non ci ha ancora
> informato ufficialmente
> dell'indagine in corso»

> Il direttore generale
> a Palazzo di Giustizia
> «Chiedo alla Procura
> di accelerare i tempi
> La Cardiochirurgia
> rischia la paralisi totale
> dell'attività operatoria»



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

Specchio [illegible] tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto [illegible] [illegible] giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche [illegible] aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 [illegible] dalle 13,30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una [illegible] due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, [illegible] diversamente [illegible] quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di [illegible] ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo [illegible] parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda [illegible] totalità delle esigenze dell'utenza, [illegible] da qui ad affermare che così [illegible] [illegible] organizzate rappresentano [illegible] spreco [illegible] denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché [illegible] dimentica che queste strutture, nate [illegible] sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori [illegible], forse, potrebbero [illegible] [illegible] più intensamente utilizzate anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli [illegible] spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti [illegible] sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare [illegible] i nostri lauti stipendi sono esclusiva[illegible] contrattuali, che [illegible] senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce [illegible].

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento [illegible] per i mezzi pubblici [illegible] sullo stipendio, la cruda realtà [illegible] che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione [illegible] [illegible] dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante [illegible] brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che [illegible] stato predisposto [illegible] progetto per la sicurezza. E' previsto [illegible] potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale lumi[illegible]».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azien[illegible] Sanitaria Locale 1 [illegible] desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle arie di parcheggio, sono state eliminate le poche vie [illegible] tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto [illegible] costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato [illegible] la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che [illegible] chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento [illegible] tariffa ridotta [illegible] nostri stipendi [illegible] sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti [illegible] strutture Atra ed Iapa [illegible] Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it

Gocce di Sapore.

I Ristoranti "Grand Gourmet" degli olii D.O.P. & I.G.P. propongono le loro ricette.
Grandi olii extravergini da olive per grandi serate.



DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA

INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA

[illegible] "Riviera [illegible] Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE SALERNITANE - D.O.P. DAUNO "Gargano"
[illegible] DI BARI "Castel [illegible]" - [illegible] DI BARI "Bitonto" - BRUZIO "Valle Crati" - VALLI TRAPANESI

LIGURIA

GENOVA

• **MARIO RIVARO** - *Via del Portello [illegible], Genova* - Tel.010.2770054 • **SIRENELLA** - *Via Don Giovanni Verità 4/a, Genova Voltri* - Tel.010.6136406

IMPERIA

• **BEPPA** - *Via Doria 36, Imperia* - Tel.0183.294286 • **BIGO DI FORZA** - *Via Des Geneys 12, Imperia* - Tel.0183.272907 • **HOSTARIA** - *Piazza San Antonio 7, Imperia* - Tel.0183.667028 • **LA PATRIA** - *Piazza De Amicis 15, Imperia* - Tel.0183.295739 • **LA RUOTA** - *Largo Vitrie 25, Imperia* - Tel.0183.61206 • **SALVO CACCIATORI** - *Via Vieusseux 12, Imperia* - Tel.0183.293763 • **Hotel EDEN PARK** - *Via [illegible] Diano Marina* - Tel.0183.403767 • **IL CANTUC[illegible]** - *Via [illegible] Resistenza 16, S.Bartolomeo al Mare* Tel.0183.405194 • [illegible] - *C.so Imperatrice 33, Sanremo* - Tel.0184.533762

SAVONA

• **ROCCE DI PINAMARE** - *Via Aurelia 39, Andora* - Tel.0182.85223 • **IL GIARDINO DEI GHIBELLINI** - *Via Bracceghi 131, Finale Ligure* - Tel.019.6816159

PIEMONTE

TORINO

• **AL GRASSI** - *Via Grassi 9, Torino* - Tel.011.4344430 • **AU LAPIN AGILE** - *Via Ghemme 1, Torino* - Tel.011.7496124 • **CANTINE RISSO** - *C.so Casale 79, Torino* - Tel.011.8193533 • **LA CAMPANA** - *Via XX Settembre 79, Torino* - Tel.011.5214011 • **MINA** - *Via Ellero 36 bis, Torino* - Tel.011.6963608 • **PLINIO** - *C.so S.Martino 10, Torino* - Tel.011.540384 • **THE GALLI** - *Via Sanseguetino 25, Torino* - Tel.011.5216027 • **DAL DUCA** - *Via Carlo Alberto 1, San Benigno Canavese* - Tel.011.9880289 • **LA CASA DEL MUSICISTA** - *Via Tiburzio 2, S. Martino Canavese* - Tel.0124.640877

ALESSANDRIA

• **BAR DANTE** - *Viale Dante 32, Valenza* - Tel.0131.943396

BIELLA

• **LA [illegible] CROTA** - *Via Torino [illegible] C. Biella* - Tel.015.30588

CUNEO

• **LA [illegible]** - *Via Cavour 13, Alba* - Tel.0173.441647 • **TRATTORIA DELL'OTTOCENTO** - *Via Giolitti 14, Dronero* - Tel.0171.904107 • **NAZIONALE** - *[illegible] Cavour 60, Vernante* - Tel.0171.920181

VERCELLI

• **TRATTORIA GARIBALDI** - *Via Ttana di Fassi 87, Vercelli* - Tel.0161.301291

LOMBARDIA

MILANO

• **ACQUA E FARINA** - *Via dell'Artigianato 4, Agrate Brianza* - Tel.039.6893021

BERGAMO

• **AURORA** - *Via S. Antonio 19, Castione [illegible] Presolana* - Tel.0346.60004

BRESCIA

• **BONTEMPI** - *Via Palazzo 66, Montirone* - Tel.030.267139

CREMONA

• **HERMES HOTEL** - *Uscita Autostrada PO85 Loc. S. Felice, Cremona* - Tel.0372.450490

LECCO

• **TRATTORIA STEAK HOUSE S. MAURO** - *Via De Gasperi 82, Casatenovo* - Tel.039.9202601 • **TRICUDAI** - *Via Giusto 16, Lomagna* - Tel.039.5300650

[illegible]

• **BAZZINI** - *Via Roma 11, Canneto Pavese* - Tel.0385.88018

VARESE

• **AL PASSATORE** - *Via Lungolago 30, Varese* - Tel.0332.2329128

VENETO

VENEZIA

• **TRATTORIA DA FERRUCCIO** - *Via Garza 6 4ff, Stramare Murano* - Tel.041.941489

PADOVA

• **LOCANDA AURILIA** - *Via Aurelia 27, Loreggia* - Tel.049.9300677

TREVISO

• **NIDABA** - *Via Argine 15, [illegible]* - Tel.0423.609932

FRIULI [illegible] GIULIA

UDINE

• **OSTERIA di VILLA [illegible]** - *Via Linussi Lauriano 6, Laurolacco di Tarcento* - Tel.0432.792153

EMILIA ROMAGNA

PARMA

[illegible] - *Via Dei [illegible] 2, Vicomero di Torrile* - Tel.0521.314117

PIACENZA

• **ANTICA TRATTORIA DA DORINO** - *Costa di Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda* - Tel.0523.807219 • **TRATTORIA DELLA [illegible]** - *Loc. [illegible] S. Giorgio Piacentino* - Tel.0523.530107 • **LA NUOVA BOTTEGA** - *Loc. Veggiola di Groppovilla, Veggiola di Groppovilla* - Tel.0523.858014 • **NETTUNO** - *Via Diga di Mignano 7, Vernasca* - Tel.0523.899287

RAVENNA

• **PERBACCO** - *Viale Diciolesso 16, [illegible]* - Tel.0546.29152

RIMINI

• **GILDA** - *Via Coriano 17, Rimini* - Tel.0541.782832

[illegible]

ROMA

• **LA RUPE** - *Via del Lavatore 12, Genazzano* - Tel.06.9542896

[illegible]

• **PECCATI DI GOLA** - *S.S.155 Ovest di Alatri 34, Tecchiena di Alatri* - Tel.0775.408058 • **VILLA EUCHELIA** - *Via Giovenale 4, Castrocielo* - Tel.0776.799829 • **DAL PATRICANO** - *S.S. Monti Lepini Km. 11,300, Patrica* - Tel.0775.222459 • **OSTERIA NOBILI** - *Via Casilina 93,300, [illegible]* - Tel.0775.284030

[illegible]

MACERATA

• **L'APPRODO** - *Contrada Val di Fiastra 15, Ripe [illegible] Genesio* - Tel.0733.500349

SARDEGNA

[illegible]

• **[illegible] BRIANTINU** - *Via Aldo Moro 40, Calangianus* - Tel.079.6781005-6

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

Numero Verde 800-007981


DAMIANI
DAMIANI
co-designed by
Damiani and Brad Pitt
DAMIANI
ARNALDI

LA STAMPA
PAGINA 35 DOMENICA 3 NOVEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

POLITICA



ROSSO: «IO TRANSFUGA? E' SOLO UNA PANZANA»

Il deputato di Fi ribatte a Bagnasco «Non corteggio il centrosinistra»

Donata Belossi A PAGINA 37

OGGI A NEW YORK IL VERCELLESE [illegible] CIMENTA NELLA CORSA PIU' FAMOSA AL MONDO

Cabrio, il giorno della maratona

Inserito nel gruppo dei migliori 100 atleti

VERCELLI

E' il gran giorno di Mario Cabrio. L'atleta di Alice Castello cercherà gloria alla maratona di New York. Un appuntamento al quale Cabrio si [illegible] preparando da mesi: prima per ottenere i tempi necessari per partire tra i grandi (il suo personale [illegible] aggira intorno alle 2 ore e [illegible] minuti), quindi per rifinire la preparazione per arrivare al top alla kermesse newyorkese.

Per far questo Cabrio si avvale della collaborazione di Orlando Pizzolato che dopo averlo seguito in Italia stilando tabelle tecniche e di alimentazione, l'ha accompagnato [illegible] questi giorni di vigilia nella «Grande Mela». A New York Cabrio è arrivato il 31 ottobre: la spedizione è stata realizzata grazie alla Lega Nord Piemonte che, di fatto, sta sponsorizzando l'atleta vercellese (non a caso Cabrio correrà la maratona [illegible] un completo verde, colore della "Padania"). «Il mio obiettivo - [illegible] Cabrio alla vigilia della gara - è quello di correre da protagonista. Non ho velleità di vittoria, [illegible] certamente spero di chiudere in [illegible] posizione degna di [illegible]. Complici i risultati ottenuti in questa stagione partirò tra i "top runner", ovvero i migliori cento maratoneti presenti a New York». E questo è già un risultato d'assoluto prestigio. L'appuntamento per i fans di Cabrio è nel pomeriggio italiano con la diretta televisiva che, a partire dalle 17, [illegible] le fasi finali e l'arrivo [illegible] più prestigiosa maratona del mondo. [p. m. f.]



Oggi è il grande giorno per Mario Cabrio. L'atleta di Alice corre la maratona di New York partendo nel gruppo dei migliori 100

I CARABINIERI BLOCCANO 2 GIOVANI

Tentano di svaligiare una cascina di Buronzo e finiscono in manette

BURONZO

Hanno tentato di svaligiare una cascina di Buronzo, ma il tempestivo intervento dei carabinieri, che controllavano la zona, ha bloccato il loro piano: a finire in manette due giovani, Bruno Grisetti, 20 anni, residente a Nole, in provincia di Torino, e Toni Vinterstin, 28 anni, di Viterbo. I due, approfittando dell'assenza dei padroni di casa, sono entrati in azione nel pomeriggio. Dopo aver scassinato la porta d'ingresso, però, [illegible] sono accorti dell'arrivo dei carabinieri e hanno tentato, senza alcun successo, la fuga.

L'arresto [illegible] stato fatto dai carabinieri di Buronzo e di Casanova Elvo, impegnati in questo periodo come tutti i militari dell'Arma in una serie di controlli mirati alla prevenzione dei furti. [g. mo.]

OFFERTE SU CONTO CORRENTE POSTALE

Il Comune di Crescentino apre una sottoscrizione per San Giuliano di Puglia

CRESCENTINO

[illegible] conto corrente postale per aiutare la popolazione [illegible] San Giuliano di Puglia colpita dal terremoto. «Dopo aver appreso [illegible] notizia di questa tragedia - spiega [illegible] sindaco, Fabrizio Greppi -, ho proposto, d'accordo con l'assessore all'Assistenza, Giuseppe Arlotta, l'apertura di questo conto per dare un aiuto materiale [illegible] queste persone che si trovano senza [illegible], ma soprattutto pensando che [illegible] hanno perso i loro figli». Il conto è stato aperto ieri all'ufficio postale di Crescentino. La sottoscrizione è quindi già aperta e chi volesse fare un versamento può farlo in qualsiasi ufficio postale sul numero: «36154656» intestato a «Comune [illegible] Crescentino - pro San Giuliano di Puglia». [l. d. c.]



Il sindaco Greppi

MEGA PARTY IN MUSICA CON RAGAZZI FRANCESI, TEDESCHI, OLANDESI [illegible] INGLESI ORGANIZZATO NEL CAPANNONE DELL'EX INDUSTRIA «PARAMATTI»

Da tutta Europa in 3 mila per un rave a Greggio

Molti andranno al Social Forum?

Franco Cottini
Walter Camurati

GREGGIO

Tappa vercellese per un rave-party nel viaggio che verosimilmente per molti si concluderà al Firenze Social Forum. Tremila giovani italiani, francesi, tedeschi, inglesi [illegible] olandesi - e un numero incalcolabile di cani -, molti giovanissimi, da venerdì notte hanno occupato il capannone dismesso della ex Paramatti alla periferia [illegible] Greggio per una mega festa musicale.

I primi arrivi nella tarda serata via autostrada con auto, camper e furgoni e in treno [illegible] stazione di Vercelli da dove molte decine di giovani hanno raggiunto a piedi Greggio distante una dozzina di chilometri. Altri, evidentemente [illegible] maggiori possibilità economiche, hanno utilizzato il taxi. Gli arrivi si sono susseguiti per tutta la giornata di ieri.

La situazione è assolutamente sotto controllo, fino a ieri sera non c'era stato alcun problema di convivenza con i circa 400 abitanti del paese: molti giovani hanno fatto acquisti nei negozi di Greggio comportandosi in maniera perfetta e con educazione, tutti vogliono evitare attriti con il piccolo paese che li ospita.

C'è stato solo un momento di frizione sabato all'alba, ma a [illegible] di un equivoco. Un nutrito gruppo di giovani ha cercato di entrare nel cantiere dell'Alta Velocità pensando che il raduno fosse lì. Respinti dal servizio di sorveglianza interna, si sono allontanati senza protestare trasferendosi all'ex Paramatti.

Qui con il passare delle ore la carovana si è ingrossata. Difficile parlare con i ragazzi che, soprattutto, [illegible] amano i fotografi [illegible] non fanno nulla per nasconderlo: in particolare i francesi si calano i cappucci delle felpe sul volto. Sul sentiero che dalla statale porta alla ex Paramatti [illegible] viene fermati e apostrofati, «Via di qua».

L'ordine è quello di tacere con gli estranei, ma non tutti lo rispettano anche [illegible] le risposte sono secche e ridotte al minimo. «Siamo qua per [illegible] rave» dice un gruppetto [illegible] quattro dall'inconfondibile accento toscano ([illegible] coincidenza?) mentre camminano verso il centro del paese. E perché proprio a Greggio? «Un posto vale l'altro». Siete in tanti, come avete saputo di questo rave? «Le notizie circolano veloci». Da qui andrete a Firenze per il Social Forum? «Non chiediamo a nessuno [illegible] dove viene e dove va: magari qualcuno andrà a Firenze, magari no. Chi può dirlo?». Fine, è ora di allontanarsi.

E' chiaro che molti, soprattutto gli stranieri, proseguiranno per Firenze e che, oggi come oggi, nessuno ha intenzione di attirare l'attenzione, anzi ha tutto l'interesse di presentarsi nella maniera migliore possibile per mimetizzarsi tra chi invece pensa solo alla musica. Una notizia che arriva dal valico del Moncenisio però [illegible] perplessità: sei ragazzi francesi sono stati respinti alla frontiera perchè trovati in possesso di tre coltelli e due manganelli. Hanno detto di [illegible] diretti [illegible] un concerto nel Torinese. Che potrebbe essere benissimo quello di Greggio.

[illegible]

E' stato solo un equivoco il presunto assalto al vicino cantiere dell'Alta Velocità



La strada che porta all'ex fabbrica Paramatti di Greggio invasa dalle auto dei giovani partecipanti al rave

Un assessore

«Si comportano con educazione»

GREGGIO

Per tutta la giornata di ieri hanno continuato a confluire nel capannone dismesso della Paramatti, a una manciata [illegible] metri dal centro abitato di Greggio. Nella nottata dal casello [illegible] periferia [illegible] paese [illegible] uscite dalle 700 alle 800 vetture che [illegible] [illegible] hanno raggiunto il capannone; per tutta la mattina gli arrivi sono stati di gruppi sostenuti, [illegible] che di [illegible] centinaio di persone ciascuno, mentre nel tardo pomeriggio i gruppi [illegible] arrivo erano composti da cinque-sei giovani.

A seguire l'evolversi della situazione c'è un discreto servizio di sorveglianza delle forze dell'ordine e praticamente l'intera giunta municipale di Greggio [illegible] il sindaco Carlo Bosso che fa la spola [illegible] municipio e l'ex Paramatti.

L'assessore per l'Ambiente Gianfranco Rigolone spiega: «Tutti questi giovani si comportano con grande educazione: alcuni hanno raggiunto Greggio o Arborio ed hanno consumato nei bar pagando regolarmente; uno ha addirittura lasciato il cane fuori [illegible] negozio di alimentari. Andranno via [illegible] stasera e domani mattina, ma non hanno detto la destinazione». [w. ca.]

L'ex sindaco

«Mi sembrano ragazzi tranquilli»

Tra [illegible] [illegible] testimonianze di coloro che si sono trovati di fronte, ieri, al popolo del rave anche un abitante di Greggio che, [illegible] giovani, se ne intende, avendo fatto [illegible] preside per molti anni a Vercelli.

Luciano Bosso, ex sindaco [illegible] Greggio, [illegible] si dimostra minimamente preoccupato per l'«assalto» di tanti giovani al suo paese. Spiega: «Li ho visti in giro, si stanno comportando bene senza creare alcun problema. Escono dall'ex fabbrica [illegible] piccoli gruppi, vengono in paese [illegible] chiacchierano tranquillamente. Alcuni hanno preso [illegible] pullman per andare a Vercelli ma non mi risulta che ci siano stati problemi».

Anche secondo l'ex sindaco ed ex preside Bosso [illegible] mega-rave [illegible] organizzato, probabilmente via Internet e quasi sicuramente dai no global, dovrebbe svolgersi nella più assoluta tranquillità per gli abitanti del paese di Greggio che, in effetti, non si dimostrano particolarmente preoccupati da questa invasione pacifica. [r. v.]

PRO VERCELLI



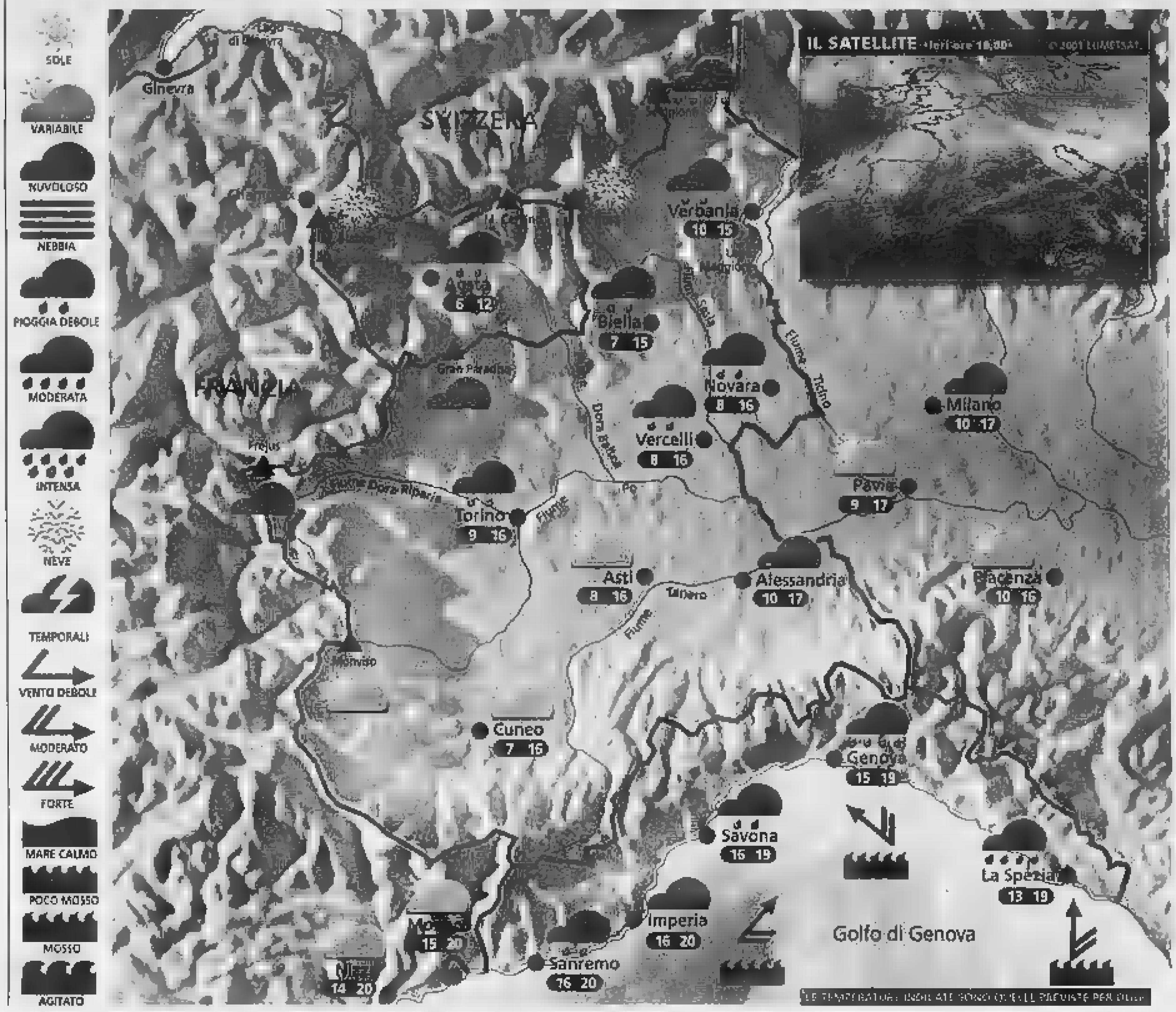
[illegible] CINQUE TITOLARI NEL [illegible] COL NOVARA

Oggi allo stadio Piola contro [illegible] lanciatissima capolista Braghin schiera una squadra con molti giovani

A PAGINA 47

METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è stata caratterizzata dalla presenza costante delle nubi, che si sono alternate qua e là con il sole, soprattutto nel primo pomeriggio. Le piogge hanno comunque interessato solamente la Valle d'Aosta ed isolatamente la Liguria. Oggi transiterà [illegible] perturbazione, seguita in serata da venti settentrionali.

Previsioni

In mattinata il cielo sarà nuvoloso su tutte le regioni e le precipitazioni, sparse e di moderata intensità, potranno interessare la Liguria e tutto il settore alpino e prealpino, con nevicate oltre i 1800 metri; sul resto del territorio il rischio di pioggia sarà molto basso. Nel corso della giornata su bassa Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria di Ponente cesserà di piove[illegible] si apriranno delle schiarite, mentre altrove non ci saranno cambiamenti. Temperatura in calo con venti moderati. Domani il tempo migliorerà rapidamente a [illegible] venti settentrionali secchi.

ZOOM

La tendenza per la prossima settimana

L'aumento repentino della pressione che si verificherà martedì prossimo, porterà ad un mantenimento delle condizioni di tempo buono stabilitesi durante la giornata precedente. Solamente sul basso Piemonte [illegible] potrebbero addensare alcune nubi dovute al fatto che un moderato vento da Est investirà la bassa Pianura Padana. Tra mercoledì e giovedì il vento cesserà di soffiare ed una nuova debole perturbazione tenterà [illegible] infastidirci con qualche nube, [illegible] senza [illegible]. C'è da dire però che nel corso di queste due giornate la nebbia potrebbe tornare in banchi su tutta la Pianura Padana, specialmente sul basso Piemonte e la bassa Lombardia. Già da venerdì però nuovi venti moderati di Libeccio annunceranno l'arrivo di una intensa perturbazione, che nel fine settimana prossimo potrebbe provocare un peggioramento piuttosto duraturo, sotto forma di piogge diffuse in pianura e nevicate in media ed alta montagna. Data [illegible] lontananza dell'evento occorreranno delle verifiche nel corso dei prossimi giorni; eventualmente in caso di cambiamenti repentini della previsione, sarà nostra premura informarvi.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	18	22
BARI	16	21	ROMA	14	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	16	21	BARCELLONA	11	21
CATANIA	15	23	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	14	18	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	13	16	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	20	LONDRA	8	14
PALERMO	18	21	MONACO DI BAVIERA	2	8
PERUGIA	12	16	PARIGI	2	11
POTENZA	12	16	ZURIGO	6	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 10 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 0 minuti, cala alle ore 16 e 48 minuti

IL DEPUTATO NEGA LE VOCI CHE LO VORREBBERO IN PARTENZA VERSO L'UDEUR E RILANCIA LE ACCUSE CONTRO BAGNASCO

«Io nel centrosinistra? Una bufala»

Roberto Rosso replica al sindaco di Vercelli

Donata Belossi

VERCELLI

Il deputato di Forza Italia Roberto Rosso, per una volta, sembra ▬▬ parole. Più ancora delle controaccuse che ▬ sindaco di Vercelli gli ha lanciato a proposito della crisi industriale che colpisce la nostra provincia, è basito dal finale della lettera aperta di Bagnasco. «Se è ▬▬ - concludeva il sindaco di Vercelli -, come ▬ dice in giro, che Rosso stia pensando di avvicinarsi al centrosinistra, non pretenda ▬ io ne sia entusiasta».

Rosso nel centrosinistra? Lo insinua apertamente Bagnasco, ma è pur vero che sono settimane che la ▬▬ rimbalza ▬ gli addetti ai lavori: dopo ▬ consigliere regionale Scanderebech, anche Rosso starebbe per imbarcarsi con l'Udeur. Ma l'interessato nega ▬▬ ▬▬▬ un'eventuale nienza che considera «folle».

«Perché mai dovrei - replica - lasciare un carro vincente, che guido ▬▬ successo nella mia provincia, e ▬▬ solo, per andare a fare la ruota di scorta ad un sindaco che, come ho già dichiarato e che ora ribadisco, ha portato Vercelli verso il fallimento?». E continua: «Sarebbe bene non dimenticare che abbiamo vinto due volte la Provincia, abbiamo guadagnato la guida di centri come Trino e Crescentino, e che moltissimi dei Comuni più piccoli ▬▬ appannaggio del centrodestra. Semmai stiamo, ▬ io ▬▬ tra questi, creando le condizioni per mettere fine anche a Vercelli all'esperienza di centrosinistra di Bagnasco. Altro che salto della quaglia». Ma allora da dove arriva la falsa soffiata? «Di sicuro - risponde subito Rosso - dal centrosinistra in difficoltà». Non sarebbe invece più credibile immaginare qualche coda ▬ malumore proprio all'interno di Forza Italia? ▬ il deputato azzurro ▬▬ abbocca: «Forse setto o ▬▬ mesi fa, ma non ora che i rapporti ▬▬ ritornati ▬▬. ▬ a conferma che mai e poi mai potrà entrare nel centrosinistra, Rosso alza tiro contro Bagnasco: «Università ▬ Vercelli, Fondi comunitari e Tangenziale sono conquiste che vanno ascritte al Polo. Lo dicono gli atti parlamentari. Così come l'oggettiva crisi industriale e il calo di popolazione testimoniano dell'oggettivo disastro della conduzione della città».





A sinistra il deputato Roberto Rosso in aperta querelle con il sindaco di Gabriele Bagnasco (sopra) dopo uno scambio di lettere aperte pubblicate dal nostro giornale a proposito della crisi industriale del Vercellese

> Caustico il parlamentare «Perché fare la ruota di scorta di Bagnasco quando sono responsabile di un partito destinato ▬ riconquistare il capoluogo?»

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE

Domattina alzabandiera della Vittoria

VERCELLI

Il giorno dell'Unità nazionale, domani, sarà ricordato ▬▬ una ▬▬ in Sant'Andrea, alle 10,30. Da qui alle 11,15, il ▬▬ delle autorità, degli studenti e delle associazioni sfilerà lungo viale Garibaldi, Largo D'Azzo, via Giovine Italia, piazza Cesare Battisti, ove avrà inizio la cerimonia militare.

Alle 11,30 l'alza bandiera, quindi ▬ la deposizione di corone al monumento ai Caduti in guerra, ▬ lettura del bollettino della Vittoria tenuta da un militare ▬ la lettura dei messaggi del Capo di ▬▬ e ▬ ministro della Difesa. In ▬▬ fi maltempo i messaggi verranno letti direttamente in cattedrale. Alle 16,30, l'ammaina bandiera. E poi ancora, per ricordare ▬ servizio ▬ militari alla patria, dalle 14 alle 16,30, porte aperte alla caserma Scalise di Vercelli, dove sarà allestita una mostra di materiali e mezzi. Oggi invece è l'ultimo giorno di apertura continuata ▬ cimiteri cittadini: dalle 7,30 alle 18. ▬ ha il permesso di entrare ▬ ▬▬ dove entrare dal portone principale in ▬▬ fascia oraria precisa, ovvero tra le 7,30 e mezzogiorno, e tra le 15 e le 18. Molto alto l'afflusso di vercellesi che in questo lungo week end ha visitato i propri cari nel cimitero di Billiemme, reso particolarmente colorato e accogliente dai crisantemi disposti dal Comune lungo i vialetti e nei giardini, grazie al contributo della serra della ▬▬ circondariale di Vercelli. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Diocesi in lutto, si è spento don Maggiorino Carenzo

La chiesa eusebiana è in lutto. Si è spento a Vercelli don Maggiorino Carenzo. Con i suoi 86 anni (era nato ad Albano nel '14) era considerato uno dei «decani» del clero diocesano. Ordinato sacerdote nel '39 era stato dapprima nominato vice parroco di Pezzana. Dopo l'esperienza pastorale a Montarolo, don Carenzo, zio dell'attuale vicario generale Giuseppe Vorsaldi, era stato parroco di Vettignè dal 1948 al '75. Quindi aveva guidato la Comunità ▬ Formigliana, prima di ritirarsi alla «Casa del clero» dove è spirato. **[p. m. f.]**

VERCELLI

Stage a Novara per giovani cantanti lirici

Una delle voci più importanti della lirica mondiale, Luciana Serra, è protagonista di una masterclass di canto promossa dalla Icons, l'Accademia Internazionale di musica di Novara. Lo stage, che sta richiamando giovani cantanti provenienti da tutta Italia e dall'estero, in particolare dalla Russia, ▬ in programma da lunedì a mercoledì all'istituto musicale Brera di viale Verdi. I vercellesi che fossero interessati ad iscriversi possono telefonare allo 0321/442435. **[d. b.]**

CIGLIANO

Oggi si commemora l'Unità nazionale

Questa mattina ▬ partire dalle 10, in piazza Martiri della Libertà ▬ Cigliano, ▬ ricorda con ▬▬ serie ▬ celebrazioni il giorno dell'Unità nazionale. Il primo appuntamento è fissato con un concerto che vedrà protagonista la banda musicale di Cigliano. Successivamente alle 10,30 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale, e poi alle 11,15, deposizione della corona al monumento dei Caduti e consegna delle bandiere agli ▬ internati, sezione di Cigliano. **[d. b.]**

VERCELLI

L'apertura odierna dei distributori di benzina

Questi i distributori di benzina ▬ turno oggi a Vercelli e nei principali centri della provincia. A **Vercelli** i distributori aperti sono i seguenti (turno D): Agip, via Torino; Erg, tangenziale Ovest; Shell, tangenziale SS 11 SS 230; Esso, via Walter Manzone 60; Ip, corso De Rege, Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Questi, invece, gli **impianti self-service** in servizio oggi: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 146; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti questi impianti (turno B): Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, corso Vercelli con self-service. A **Trino** sono aperti (turno A): Agip, via Vercelli. Infine a **Varallo** il servizio è garantito dal turno D: Q8, via Brigate Garibaldi 6 ▬▬ self-service.

RISCHIO CHIUSURA PER ORA SCONGIURATO; INTERVIENE LA DIREZIONE DELL'ENTE

«La sede Enel resta a Varallo»

La conferma arriva dal sindaco Buonanno

Ivan Fossati

▬▬

La sede Enel di Varallo per il momento non smobilita. L'ha garantito al sindaco Gianluca Buonanno un dirigente della direzione regionale.

«Mi rendo conto che non sia una soluzione definitiva - ammonta il primo cittadino - ma almeno per ora il rischio chiusura è scongiurato. Questa è ▬ risposta a chi preferisce le parole ai fatti. Mentre la Comunità montana comunicava ▬ aver fatto una delibera per difendere gli uffici, noi ci eravamo già attivati con la dirigenza dell'Enel, e proprio i contatti avviati hanno portato alla sospensione del provvedimento».

Buonanno aggiunge quindi che «si tratta di un obiettivo centrato, ▬ dimostrazione che le istituzioni ▬▬ sono insensibili, l'importante è far sentire la propria voce al momento giusto». Ecco cos'ha scritto il responsabile di Piemonte e Liguria, Gianfranco Mattea, al sindaco: «Le confermiamo che abbiamo deciso di riconsiderare la scelta organizzativa in merito alle sedi del nostro personale operativo in ▬▬ Valsesia. Di conseguenza resta confermata, anche ▬▬ non a titolo definitivo, la presenza della sede di Varallo di una squadra di operai Enel». La direzione dell'ente per l'energia spiega quindi quali sono le strategie organizzative «che avevano indotto a valutare la possibilità di trasferire il personale presente a Varallo nella sede di Borgo▬▬. In sintesi sono queste: «In Valsesia, come in altre zone del Piemonte, ▬▬ attuando il telecontrollo di molte cabine secondarie; questa innovazione tecnologica ci permetterà di eseguire a distanza manovre di manutenzione con indubbi benefici relativamente ai tempi necessari per individuare i disservizi. Anche la reperibilità degli operai sarà organizzata ▬ modo diverso, ▬ disponibilità del veicolo Enel nelle abitazioni ▬ private, proprio per accelerare gli interventi in caso di guasto».

Mattea annuncia quindi la disponibilità ad incontrare gli amministratori valsesiani per poter spiegare personalmente quali sono le strategie dell'azienda: «Nell'assicurare ▬ massimo impegno per migliorare la qualità del servizio elettrico in tutta ▬ valle - scrive -, mi rendo disponibile per un incontro che può essere organizzato in municipio a Varallo».



Il sindaco Buonanno

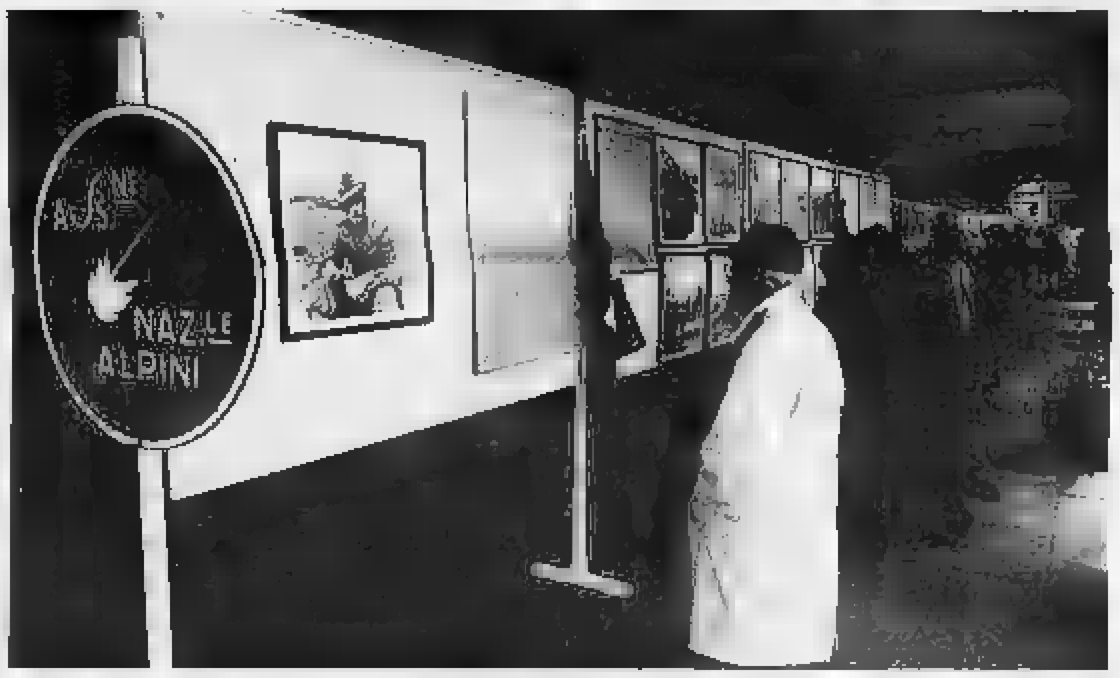
NELLA SCUOLA DI CIGLIANO

Alunni sponsor della raccolta differenziata

CIGLIANO

Arriva dagli studenti della media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano l'invito alle famiglie a rispettare l'ambiente attraverso una più puntuale e attenta ▬ raccolta differenziata dei rifiuti. L'idea ▬ stata suggerita dal Comune e ripresa dai ragazzi della 2ª A dell'istituto comprensivo e dai loro professori. E' nato così un laboratorio specifico per studiare il problema della raccolta differenziata. Gli insegnanti che seguono il gruppo di allievi sono quelli di lettere (Roggero) e di educazione tecnica (Terzolo). Al termine della ricerca verrà prodotto un volantino, che con l'aiuto del professor Vineis del Laboratorio di informatica sarà inserito nel sito Internet del Comune. Ma ▬ famiglie ciglianesi riceveranno anche a domicilio il volantino con le istruzioni per potenziare la raccolta differenziata, una volta conosciuti i vantaggi economici e ambientali di questa scelta. **[p. a. r.]**

▬▬ ▬▬ ▬ ▬ VINCENZO, INIZIATIVE D' AUTUNNO PER CHI SOFFRE



Oggi ▬▬ castagnata benefica ▬ Greggio firmata dagli alpini

Ancora gli alpini al centro dell'animazione di questo weekend. Dopo la rassegna ▬ piazza Cavour a Vercelli dei mezzi della protezione civile e la mostra fotografica (nell'immagine) oggi le penne nere propongono ▬▬ castagnata benefica a Greggio. La «festa» delle caldarroste inizierà alle 13, in piazza Roma, ▬ proseguirà fino alle 19. Il ricavato, come anticipa ▬ capo gruppo Eugenio Ariagno, sarà devoluto per finanziare opere di utilità sociale. La stessa strada di generoso volontariato percorsa domenica scorsa anche dall'Avis di Vercelli, che ha organizzato, con le penne nere, una castagnata lungo viale Garibaldi, ottenendo un grande ▬▬ di pubblico. Anche in questo caso le offerte della gente in cambio di un cartoccio di caldarroste sono state girate in beneficenza. Intanto la San Vincenzo ha organizzato le «Giornate della fraternità», un'iniziativa a favore dei sofferenti e dei bisognosi. Le offerte saranno raccolte anche oggi all'ingresso dei cimiteri e nelle chiese, ▬ saranno utilizzate per svariati soccorsi. Una parte sarà destinata a comunità e istituzioni cittadine che operano nel campo della solidarietà. **[d. b.]**

SPORTELLI APERTI ANCHE IL SABATO

Crescentino, da domani in via sperimentale cambiano gli orari degli uffici comunali

CRESCENTINO

Uffici comunali in funzione il sabato mattina. Ad annunciare la modifica dell'apertura al pubblico di alcuni servizi municipali è l'assessore al Personale, Carmine Speranza: «Ringraziando i dipendenti per la collaborazione, abbiamo deciso, in via sperimentale, di cambiare l'orario ▬ apertura di alcuni uffici perché riteniamo che i cittadini che lavorano potranno ▬▬ grossi vantaggi». Gli uffici interessati ▬ dal nuovo orario sono i servizi segreteria, cultura, scolastico e tributi che dal lunedì al venerdì anticiperanno l'apertura dello sportello alle 8,30 (invece che alle 9,30). Gli uffici rimarranno aperti fino alle 12,30. Soppresse anche per questi servizi l'apertura pomeridiana dalle 14 alle 15 «perché - spiega Speranza - ▬▬ abbiamo riscontrato che in questa fascia oraria non c'è ▬▬ grosso afflusso di utenza». Ma la grossa novità è rappresentata dal sabato in cui, oltre all'anagrafe e alla polizia municipale che ▬▬ già in servizio, i dipendenti degli uffici che hanno modificato l'orario (segreteria, cultura, scolastico e tributi) ▬▬ presenti per il pubblico dalle 9 alle 12.

▬ nuovo orario prenderà il via da domani. Da ricordare che ▬ sempre in funzione ▬ numero verde messo al servizio dei contribuenti che è 800-546171. **[r. s.]**

INIZIATIVA ASL, SERT ▬ «A.GIO» DI BIELLA

Quattro corsi di formazione per imparare ad aiutare chi dipende dall'alcol

VERCELLI

L'Asl 11, attraverso il gruppo di lavoro sull'Alcol (Servizio Tossicodipendenze) e con la collaborazione dell'associazione «Verso l'A.gio» di Biella, promuove quattro ▬▬ di formazione articolati su due anni, ▬ titolo «Alcol: insieme per sconfiggerlo. Strategie ▬▬ sui problemi correlati».

Le lezioni ▬▬ rivolte, per il primo anno, ad operatori socio-sanitari ▬ Borgosesia ▬ Gattinara, e per il secondo ai loro colleghi di Santhià e Vercelli. Il numero complessivo degli iscritti sarà di 210. Obiettivi del corso, finanziato dalla Regione, ▬ quello ▬ promuovere la formazione professionale ▬ operatori perché possano realizzare azioni di prevenzione contro la dipendenza dall'alcol, sostenere le persone in regime ▬ sobrietà e svolgere ricerche epidemiologiche.

Un modulo formativo inizierà a Borgosesia l'11 novembre ▬ proseguirà nei tre giorni successivi. Il direttore del ▬▬ è il ▬ Vittorio Petrino, responsabile del Sert, coadiuvato da Paola Gariboldi ▬ da Marisa Serra, operatrici del servizio dell'Asl 11. A queste due assistenti è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni. Questi i rispettivi numeri telefonici: 0161.250097, oppure 0163.203419. **[d. b.]**

ALLA SELEZIONE HANNO PARTECIPATO OLTRE 150 CANI. TRA GLI ITALIANI HA VINTO IL MILANESE MARS

Incoronato a Borgosesia il re dei pastori tedeschi

La vittoria è andata ad uno splendido esemplare proveniente dalla Germania



Moltissimi allevatori hanno partecipato al concorso di Borgosesia

BORGOSESIA

Successo per il concorso dedicato ai pastori tedeschi che ▬ è disputato ieri a Borgosesia nel nuovo centro attrezzato dell'associazione ▬ Monterosa. Alla selezione hanno partecipato 157 cani provenienti da varie parti d'Europa (Francia, Svizzera, Germania) e la vittoria è andata a un pastore tedesco della Germania, esattamente come indicavano i pronostici. Questo esemplare è infatti ritenuto uno dei migliori ▬ mondo, e vince quasi ogni concorso a cui partecipa.

Kevin, questo il nome del simpatico quadrupede, ha preceduto ▬ connazionale Rikor e il milanese Mars, che è risultato primo degli italiani. La classifica riservata alle femmine adulte è stata dominata invece dalla veneta Aika che ha preceduto Conny, ▬▬ di casa visto che è di proprietà di Raffaele Renna, presidente della Sas Monterosa. Il terzo posto è andato invece a Jody, proveniente da Como.

La manifestazione, promossa ▬ il sostegno dell'amministrazione comunale, ha richiamato a Borgosesia delegazioni anche dal sud Italia tanto presenti pure degli allevatori calabresi, ottenendo ▬▬ unanimi sia per l'organizzazione sia per la qualità dell'impianto che ha sede in frazione Bettole, poco oltre il complesso del comitato carnevale. «Siamo davvero soddisfatti per la partecipazione - commenta Renna - e per aver finalmente trovato una sede ideale per le nostre attività dopo aver dovuto lasciare la precedente sistemazione di Doccio che era stata irrimediabilmente danneggiata dall'alluvione. Oltre alle categorie «adulti», che sono quelle più importanti, erano in gara altre classi, tra cui anche una riservata ai cuccioli. **[i. fo.]**



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a [illegible] posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie. Bagno con [illegible] doccia.

[illegible] ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato [illegible] parcheggio. Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina [illegible] idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s. 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. [illegible] - fax [illegible]

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo. Solo 8 camere con bagno, telefono [illegible] Tv color. Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto [illegible] semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

[illegible]

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

[illegible] ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa [illegible] del Mont Nery. Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo [illegible] confortevole.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante [illegible] bar, TV, telefono, phon, cassetta [illegible] sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weismatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante [illegible] conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato [illegible] piedi dell'imponente [illegible] del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è [illegible] luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. [illegible]

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, [illegible]
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

[illegible]

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355066 - fax 0125.355348
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY [illegible]

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta [illegible] sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro [illegible] nelle immediate vicinanze della pista di fondo. Dispone di confortevoli mono [illegible] bi-locali [illegible] 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglierVi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA RAMPA E' STATO POI RICOPERTA DAI TECNICI COMUNALI CON UNA SOSTANZA ANTI-SCIVOLO SIMILE A NEVE

Il cavalcavia invaso dall'olio

Per un guasto ad una spazzatrice di Atena

Giancarla Moreo

VERCELLI

Il cavalcavia invaso da uno strato di olio e poi ricoperto [illegible] polvere bianca simile a neve. E' questa l'immagine surreale che ieri, poco dopo le 8, offriva il vecchio cavalcaferrovia del Belvedere.

Olio non solo lungo le rampe del sovrappasso, ma anche sulla nuovissima rotonda provvisoria di corso Gastaldi. Che cosa è accaduto? Il mistero [illegible] svelato subito dai vigili urbani: la rottura del tubo idraulico di una spazzatrice di Atena ha provocato la copiosa fuoriuscita [illegible] liquido che ha rischiato di far uscire di strada le auto.

E' stato lo stesso addetto di Atena ad allertare i civich che, per una fortunata coincidenza, si trovavano in servizio nella zona. La prima mossa è stata quella di bloccare [illegible] traffico per deviare le vetture su altre strade, poi sono stati mobilitati i tecnici del Comune che hanno provveduto a spargere una speciale polvere sul selciato per fare asciugare con rapidità tutto l'asfalto scivoloso.

Risultato: [illegible] cavalcaferrovia per circa un'ora e mezza ha assunto l'aspetto imbiancato di un paesaggio natalizio, perchè l'olio è stato assorbito da un prodotto simile a farina, già utilizzato in città [illegible] altre occasioni [illegible] per incidenti simili, che si chiama «Zenit Esse» ed è catalogato come sostanza anti-scivolo e soprattutto non tossica.

E la viabilità? Il traffico ha subito inevitabili rallentamenti, ma considerato che il sabato per molti non è giorno lavorativo gli automobilisti [illegible] sono rassegnati [illegible] stare in coda lungo piazza Mazzucchelli, corso Prestinari e corso Fiume. I vigili urbani, intanto, hanno regolato la circolazione e [illegible] cavalcavia sono stati posizionati, a scopo precauzionale, i cartelli di segnaletica che invitavano alla prudenza.

L'invasione di olio ha, [illegible] munque, un precedente ed è di pochissimi mesi fa. Protagonista anche allora un camion che lasciò una scia di olio che da largo D'Azzo si estese in pochi minuti fino [illegible] via Giovine Italia [illegible] a piazza Cesare Battisti.



Il cavalcavia del Belvedere è [illegible] ricoperto ieri [illegible] una speciale sostanza anti-scivolo dopo [illegible] fuoriuscita di olio

I primi a mobilitarsi sono stati i vigili urbani che hanno dirottato il traffico su altre strade

VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

La commemorazione cristiana dei defunti ci riconsegna il vero significato della morte

Mario Allolio *

I giorni e dei Santi e dei Morti: un punto fermo nella tradizione e nel costume delle nostre terre, tanto nelle città quanto nelle campag[illegible]. Proprio quando i colori della natura ci riconducono alla lenta ed inesorabile agonia del ciclo vegetativo annuale, ecco l'appuntamento annuale con la visita ai cimiteri, che sembra accomunare tutti, credenti e non credenti, cristia[illegible] tiepidi e ferventi, in un gesto condiviso dal sapore antico, scaturito dalla dolcezza e dalla malinconia struggente, al tempo stesso, del ricordo di coloro che non sono più fra noi.

Senza dubbio, nella coscienza e nel vissuto collettivo, non solo popolare, tra il significato simbolico dei due giorni sembra prevalere quello [illegible] secondo, che si protende sino [illegible] inglobare il primo in un'unica grande commemorazione. Così certamente non è per la liturgia, che distingue bene i due momenti, pur facendone rilevare l'intreccio e le aderenze.

La festa di Tutti i Santi pone in rilievo innanzitutto la [illegible] ne vocazione del popolo di Dio alla santità, nella sfaccettatura delle sue molteplici componenti. Una chiamata che si oppone alla spettacolarizzazione della santità ostentata per lo più dai media, che [illegible] interessano [illegible] santi solo quando essi possono diventare oggetto di svendita sotto costo nel mercato affollato delle immagini, laddove la vita di questo o quel santo trova posto tra uno spot pubblicitario e l'altro, tra la proposta di [illegible] detersivo e quella di un'automobile. Il santo mediatico è un santo svilito nei suoi attributi più propri: l'unione intima e personale con Dio, il rifiuto della esteriorità, il colloquio filiale a tu per tu con il proprio Creatore. E' chiaro che in que[illegible] prospettiva interessa solo questo o quel santo in particolare e non la vocazione universale del popolo di Dio ad essere santo; [illegible] di questo o quel santo si evidenziano soprattutto gli aspetti taumaturgici, mirabolanti, portentosi, non la fede [illegible] il cammino personale di conformazione a Cristo. Il santo allora diventa una sorta di mediatore tra l'uomo e Dio, sino a sostituirsi addirittura in taluni casi [illegible] figura e alla funzione di Dio stesso. Non è certamente questa la prospettiva cristiana che la festa di Tutti i Santi ci riporta: la santità è in essa infatti soprattutto ed essenzialmente [illegible] caratteristica e prerogativa [illegible] Dio, partecipata all'uomo per grazia attraverso lo Spirito Santo. Il santo è colui che è stato toccato da Dio al punto da esemplare tutta la sua intera esistenza sull'esempio di Cristo, icona e modello di ogni santità, [illegible] proprio per questo è in grado di diventare [illegible] sua volta testimone ed esempio per gli altri.



Visite al cimitero per il 2 novembre

Accanto alla santità-spettacolo il costume degli ultimi anni ci ha abituati poi ad un altro fenomeno: la banalizzazione della morte, spossessata della [illegible] sacralità e divenuta oggetto a volte di una privatizzazione feroce (il morire in ospedale, senza parenti, amici, assistenti spirituali al proprio fianco); altre volte, all'opposto, di una esibizione impudica ed ostentata grazie alla diffusione di tragiche immagini di lutto e di ferocia dagli schermi televisivi.

Per non dire poi di un terzo fenomeno, recentissimo da noi, consistente nella metamorfosi della morte in [illegible] farsa insulsa, [illegible] metà strada tra il macabro [illegible] grottesco surreale: è la cosiddetta «notte di Halloween», gran carnevale stregonesco, appena appena comprensibile quando è occasione di divertimento stolidamente innocuo per bambini [illegible] adolescenti, totalmente inaccettabile per la coscienza non solo cristiana, ma anche umana, quando coinvolge - [illegible] purtroppo accade - adulti per altri versi maturi [illegible] consapevoli.

All'opposto la Commemorazione cristiana dei defunti aiuta tutti, credenti e non, a ridare alla morte il suo significato di fondo, da tutti condivi[illegible]: quello di essere lo specchio che ci aiuta a decifrare [illegible] significato più autentico della nostra esistenza.

* *parroco di Biandrate e di Casalbeltrame*

I DUE FATTI CHE HANNO TENUTO BANCO DURANTE LA SETTIMANA

La ruggine e la donna di Genova

Enrico De Maria

MA allora, il nuovo monumento alla spiga di riso di piazza Mazzucchelli è «maturato» per un sublime (e voluto) gioco di tonalità dei materiali con cui è stato realizzato (acciaio corten e inox e bronzalluminio), oppure è semplicemente arrugginito a neppure due mesi dall'inaugurazione? Se così fosse si confermerebbe l'idiosincrasia di Vercelli ad accogliere monumenti: quello a Cavour non fu neppure inaugurato, [illegible] Mondina di Agenore Fabbri - avversata dai bacchettoni nella sua versione originaria a seno nudo - subì la rottura [illegible] un arto, ed ora il "RISOrgere" di Salvatore Fiori sembra già destinato al «Trada», [illegible] si diceva una volta, piuttosto che a rappresentare il rilancio dell'economia cittadina. Destino infelice per un'opera che doveva essere collocata, all'inizio, su una delle nuove rotonde. Il monumento è un «dono» di Promoriso alla città. Regalo imbarazzante: prima ancora di venire realizzata, l'opera s'era conquistata la nomea di attira-fulini. Adesso le saette (metaforiche) sono arrivate da parte di chi inorridisce all'idea che Vercelli possa dare il benvenuto a chi giunge dal Torinese o dal Monferrato con un'apoteosi di ruggine. La palla passa a a Bagnasco.

Povero sindaco. Qualcuno ha criticato la sua ordinanza [illegible] il parere di due medici (nonchè i nostri articoli) [illegible] cui veniva disposto un trattamento sanitario obbligato (tso) sulla donna genovese immobile da dieci giorni su [illegible] panchina di piazza D'Angennes. Qualche luminare (luminare donna) della psicologia [illegible] è scagliato [illegible] di noi (e contro chi ha firmato il tso) sostenendo che era ingiusto intromettersi nella vita di quella donna, che doveva essere lasciata semplicemente in pace perchè, come lei, vivono migliaia di barboni in tutt'Italia e a nessuno viene in mente di ordinare nei confronti di ciascuno di loro un «tso».

Tutto giusto, salvo la premessa. La signora Maria «non viveva» affatto in piazza D'Angennes, bensì «vegetava» 24 [illegible] su 24 abbarbicata ad una panchina, completamente immobile e bagnata della propria urina. Giorno e notte. I clochar[illegible] nelle stazioni delle metropoli non [illegible] comportano certo in tal modo: il provvedimento di Bagnasco (preso [illegible] richiesta di due medici) non è stato soltanto opportuno ma quanto [illegible] tempestivo: con questo «tso» la signora Maria (che diceva di chiamarsi «Milena Sutter» e di avere i genitori in Olanda: tutte fantasticherie) ha potuto tornare nella sua Genova dove si sono di nuove prese cura di lei la sorella e la nipote. Certo, la scaturigine di tutto [illegible] il problema mentale della signora Maria che, temiamo, neppure Genova riuscirà a risolvere, ma Bagnasco e i due medici vercellesi hanno fatto la cosa giusta.

DA BESSO A CURA [illegible] ALBERTO BERTONE

Esce un libro sull'Olimpia

VERCELLI



Nino Piacco

La grande epopea dell'Olimpia che, negli Anni Sessanta, sfiorò due volte lo scudetto della pallavolo, rivive in una pubblicazione che Alberto Bertone, ex giocatore della squadra vercellese, ha realizzato compiendo una ricerca incredibile, certosina e documentata, che gli ha richiesto anni di lavoro.

Tutta questa immane opera [illegible] documentazione viene condensata in [illegible] volume dal titolo «Verde Ramarro» che Bertone sta facendo stampare, a proprie spese, nella tipografia di Marcello Besso (altro ex giocatore dell'Olimpia). La pubblicazione, in tiratura per ora limitata, condensa in 218 pagine, con 65 fotografie (molte delle quali inedite) i primi 28 anni di pallavolo a Vercelli. Bertone suggerisce agli interessati di prenotare [illegible] libro. L'Olimpia venne fondata dal grande Nino Piacco (a [illegible] è stato intitolato, in tempi recenti, il palazzetto dello sport di via Donizetti) il 13 novembre 1952 al rione Billiemme. Ma Piacco [illegible] incominciato a far parlare di sè, come pioniere della pallavolo italiana, alla fine degli Anni Trenta quando, con [illegible] squadra della Regia Marina, vinse decine di gare in tutt'Italia e giocò nella prima Nazionale azzurra che, nel '47, esordì in Francia. [d. b.]

E DOMANI ALTRO INCONTRO SU FRAVER

Per Patelec cavi ancora «cassa»

VERCELLI

Le giornate di festa pare abbiano congelato la situazione di crisi strisciante che le principali aziende vercellesi stanno attraversando. A proposito della «vertenza Atena» che ha registrato l'abbandono del tavolo di trattative da parte dei sindacati, dice Gian Luigi Guasco della Uilcem-Uil: «Ho la [illegible] ne che, dopo [illegible] rottura e grazie alle ripercussioni che la vicenda ha avuto, Atena stia lanciando segnali di distensione finalizzati a un'eventuale ripresa delle trattative: ne sapremo di più [illegible] prossima settimana».

Sul fronte del tessile Renzo Maso, della Filta-Cgil, registra [illegible] ultima novità la richiesta da parte della «Patelec cordoni [illegible] cavi» di prorogare di altri due giorni per settimana [illegible] «cassa» già in corso. Continua Maso: «Lunedì (domani, *ndr*) faremo il punto della situazione per [illegible] Fraver mi auguro di venire smentito, ma quasi sicuramente ci [illegible] chieste riduzioni di orario per alleggerire gli accumuli di produzione». Sempre da domani e per dieci settimane inizierà la cassa integrazione e orario ridotto per [illegible] alla «Gariglio» di Borgo d'Ale; quattro settimane a zero ore iniziando da domani anche per 35 della «Orlandi» di Formigliana. Nel settore metalmeccanico Gianni Esposito (Fiom-Cgil) spiega: «Lunedì si valuterà la proposta di anticipare a venerdì 8 [illegible] sciopero [illegible] programmato per il 15: secondo la proposta della Fiom, [illegible] sciopero sarà di 4 [illegible] per l'intero comparto metalmeccanico, mentre sarà di 8 ore per tutto il Gruppo Fiat, compresa quindi la Teksid di Crescentino». [w. ca.]

RICHIESTA DI PICCIONI

«Guard rail» nella chiesetta di [illegible]

VERCELLI

Il senatore Lorenzo Piccioni ha sollecitato la Provincia [illegible] intervenire per salvare la vita ai giovani che, sempre più numerosi, trovano la morte alla curva della chiesetta [illegible] Pertengo. Sono almeno una decina i giovani che hanno trovato la morte in quel tratto di strada, finendo [illegible] la vettura addosso allo spigolo della chiesetta.

Osserva il parlamentare di Forza Italia: «La famiglia di un giovane mi ha segnalato il problema di fondo: è assurdo che il guard-rail copra il lugo tratto di strada per interrompersi proprio all'altezza della chiesetta. Chiederò subito un intervento al presidente della Provincia Renzo Masoero [illegible] all'assessore [illegible] Lavori pubblici Francesco Zanotti affinchè venga inserito un opportuno stanziamento nel prossimo bilancio».

Continua Piccioni: «Un guard-rail ben posizionato [illegible] potrà scongiurare gli incidenti, ma limiterà sicuramente i danni». [d. b.]

[illegible] LE

Sanità, i sindacati e il «caso-pannoloni»

Vi chiediamo ospitalità, qual[illegible] segretaria generale della Cgil Funzione Pubblica [illegible] segretario della Fps-Cisl di Vercelli, al fine di poter replicare ad alcune affermazioni riportate nell'articolo «Ospedali, scoppia il caso-pannoloni» appar[illegible] il 20 ottobre 2002.

Siamo stati informati direttamente [illegible] alcuni lavoratrici e lavoratori dell'Asl 11 che la Direzione Sanitaria aveva impartito nuove disposizioni circa l'uso di presidi sanitari quali appunto i pannoloni. In tale informativa il personale manifestava forti preoccupazioni per le nuove disposizioni, poiché la riduzione di fatto della fornitura di pannoloni (col solo scopo di un discutibile conto di cassa) si sarebbe sicuramente tradotta in un serio problema sia per gli utenti che per gli stessi operatori.

In modo particolare ne risentirebbero fortemente alcune situazioni al limite, quali [illegible] geriatria lungodegenti di Santhià, dove 43 posti letto ospitano quasi esclusivamente soggetti con età media di 70/80 anni. In questo reparto il personale è composto da due infermieri professionali e un operatore tecnico di assistenza [illegible] mattino, mentre per il pomeriggio e la notte vi sono un infermiere professionale e un Ota ai quali però viene anche affidato il compito di controllare ulteriori [illegible] posti letto dell'annesso Country Ospital (il quale avrebbe dovuto, secondo quanto detto all'inaugurazione dello stesso, disporre di personale proprio in dotazione organica). Lesinare l'uso dei pannoloni in tale contesto vuol dire [illegible] avere le idee molto chiare su quanto debba essere considerato «indispensabile» e quanto invece «superfluo» per consentire agli operatori l'espletamento del proprio servizio in modo accettabile.

Ma c'è di più, poiché l'alternativa nell'uso del pannolone potrebbe indurre in taluni casi all'uso [illegible] presidi invasivi, quali il catetere, aumentando [illegible] rischio, ben più grave, di patologie da infezioni ospedaliere [illegible] che comunque comporterebbero costi ancora più elevati per [illegible] conseguenti cure, senza tener conto dei disagi che arrecherebbero alla persona. Su questo punto peraltro, l'azienda stessa, in un recentissimo corso di formazione tenuto a tutti gli infermieri, invitava a ridurre i presidi vescicali [illegible] ad adottare presidi alternativi, quali il pannolone.

Ciò che rende inaccettabili le affermazioni della dirigenza dell'Asl [illegible] che alle enormi carenze programmatorie di cui è responsabile, fa riscontro la semplicità disarmante con cui [illegible] scarica sul personale infermieristico [illegible] responsabilità nell'assegnazione del pannolone anche se il degente non soffre di incontinenza. Arrivando così ad una decisione insensata come quella di non fornire più i pannoloni anziché intervenire sull'utilizzo delle [illegible] umane, garantendo migliori condizioni di lavoro agli operatori (alzando la qualità dell'assistenza agli utenti) ma trasmettendo l'idea che il personale infermieristico, per carenze professionali (e umane), gestisca i pazienti relegandoli a letto ed obbligandoli all'uso del pannolone.

Il [illegible] di pannoloni, per stessa affermazione della dottoressa Terzi, è di [illegible] ogni trimestre per circa 10 pazienti, ovvero 5,5 pannoloni al giorno a persona." Considerato che un incontinente viene cambiato dalle 4 alle 5 volte al giorno, pare eccessivo parlare [illegible] un [illegible] abnorme [illegible] per [illegible] più insinuare che venga imposto [illegible] pannolone anche a chi incontinente non è... Ma forse la Direzione Sanitaria dispone di metri [illegible] valutazione, analisi e ricerca diversi da quelli della gente normale...

Maria Grazia Camellini
Francesco Cussotto

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767,
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible]
Crescentino: tel. 0161 841.122,
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163-418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593 333; Ambulanze [illegible]. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 22.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible]
Arborio: telefono 0161 [illegible].384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono [illegible] 835.411,
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible]
Varallo: telefono 0163 567.[illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.304-822.367

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 357 144
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, [illegible] 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, [illegible] le Varallo 150, tel. 0163 21.910
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 21.910.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822 975. **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148. **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450 175. **Coggiola:** tel. 015 78.354. **Scopello:** tel. 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: [illegible]. 0161 257.140-41.212. **Santhià:** tel. [illegible] 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163-52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722.
Santhià: tel. 0161 [illegible]

SINGOLARE PERFORMANCE TEATRALE AL BORGOGNA

«L'arte in movimento» I quadri prendono vita

VERCELLI



Una sala del [illegible] Borgogna

Prosegue con una drammatizzazione teatrale al Museo Borgogna, la rassegna tra conferenze, concerti ed animazioni, «L'arte si fa sentire». L'appuntamento [illegible] oggi, sotto [illegible] titolo «L'arte in movimento» è rivolto ai piccoli studenti delle elementari, delle medie inferiori cittadine [illegible] dei paesi del territorio, senza contare che sono benvenuti anche i genitori e gli adulti in genere. In [illegible] ci saranno gli attori Laura Croce, Luigi Acerra e Laura Guidi, noti in città per le loro molteplici performances realizzate [illegible] passato: daranno vita ai personaggi raffigurati nei dipinti del Museo, raccontandone le vite [illegible] traendo spunto da testi letterari che hanno contribuito [illegible] renderli famosi, da Ovidio a Catullo, [illegible] Shakespeare a Masters.

E' una originale interpreta[illegible] che richiederà, come per un gioco, la partecipazione diretta del pubblico. [illegible] consiglia di arrivare alle 16, per favorire la formazione dei gruppi. Prenotare allo 0161/252776 (dalle 9,30 alle 12 e dalle 15).

La rassegna prosegue alle 16,30 di domenica 10 con la conferenza di Cinzia Piglione «Tesori svelati». [g. bar.]

ANCHE VIGILI DEL FUOCO, ALPINI E [illegible] IN PRE-ALLARME. FINORA NESSUNA RICHIESTA DI INTERVENTO

Terremoto, volontari in allerta

Protezione civile pronta a partire per il Molise

BIELLA

Il terremoto è lontano, ma a captare [illegible] scosse (e il dramma) del Molise non è solo [illegible] centro meteoro-sismico di Oropa: anche la Protezione civile biellese, come quella di tutta Italia, è in preallarme per i soccorsi.

Fino a ieri, in città non è arrivata alcuna richiesta [illegible] intervento. Ma volontari [illegible] amministratori pubblici rimangono in allerta. Venerdì, a Biella, è arrivata una circolare dal Dipartimento centrale della Protezione civile [illegible] Roma: «Subito abbiamo riunito il coordinamento locale - spiega l'assessore provinciale Paolo Monfermoso -, per informare le associazioni di volontariato».

Parola d'ordine: tenersi pronti [illegible] partire. «Domani fare[illegible] [illegible] nuovo aggiornamento - dice ancora Monfermoso -, per valutare la situazione. La regola [illegible] che le prime a mobilitarsi, in casi come questo, sono le regioni più vicine a quella colpi[illegible]. Ma dato che le [illegible] continuano, e che non si può prevedere che cosa accadrà nelle prossime ore, anche il Piemonte e il Biellese potrebbero [illegible]re chiamati ad affrontare l'emergenza».

Anche gli alpini sono pronti a scattare, [illegible] [illegible] di necessità. Il presidente dell'Ana di Biella, Edoardo Gaia, spiega che finora nessuno li [illegible] precettati: «Noi facciamo parte del coordinamento provinciale della Protezione civile, ma ci muoviamo solo su richiesta dell'associazione nazionale. Dalle notizie che abbiamo noi, pare che in Molise [illegible] [illegible] già personale sufficiente: si sono mobilitate le penne nere del Triveneto e quelle della Lombardia. Per ora non quelle piemontesi. Se c'è bisogno di noi, comunque, è chiaro che siamo ben felici di dare una mano». Identico discorso per i volontari antincendi dell'Aib [illegible] per i vigili del fuoco del Comando provinciale, che sono stati allertati da Roma: nessuna squadra, però, è finora partita per Campobasso. [g. bu.]





Un'immagine del [illegible] in Molise; [illegible] basso, l'assessore provinciale alla Protezione civile Paolo Monfermoso

Biellese, [illegible] a bassa pericolosità In Piemonte rischia solo il Pinerolese

BIELLA

L'attività sismica che sta interessando il Sud è continuamente registrata anche dai sismografi dell'osservatorio di Oropa. «A quella di venerdì pomeriggio alle 16 se ne sono aggiunte due minore intensità e ancora un'altra ieri mattina - dice il responsabile don Silvano Cuffolo -. Credo purtroppo che non si tratti [illegible] un evento sporadico: sarà una [illegible] lunga. Collegamenti con l'eruzione dell'Etna? No, sono d'accordo con la maggioranza degli esperti che li hanno già esclusi. Del resto l'Italia è una [illegible] [illegible] [illegible] continuerà [illegible] esserlo: nelle [illegible]ne a rischio si dovrà imparare a conviverci. Però è evidente che a San Giuliano qualche errore è stato commesso nella costruzione di quella scuola. Simili edifici, come gli ospe[illegible]li, dovrebbero essere quelli in cui il grado di sicurezza resta il più elevato».

Nel Biellese possiamo restare tranquilli? «Il Piemonte ha appena una decina [illegible] comuni classificati [illegible] zona sismica, tutti compresi nelle valli del Pinerolese. Per il resto, così come in Sardegna, in Puglia poche altre zone del Nord, la soglia di pericolo è davvero molto bassa». [d. p.]

DOMANI SERA A BIELLA

Ai ristoranti il [illegible] di qualità

BIELLA

Dopo la consegna dei certificati di eccellenza e qualità alle imprese artigiane del Biellese (l'altra sera all'expo [illegible] Biella Fiere), ora i riconoscimenti vanno ai ristoratori. Domani alle 18, al Chiostro di San Sebastiano su iniziativa della Camera [illegible] [illegible] cittadina, è infatti in programma la cerimonia [illegible] [illegible] dei marchi di qualità alle imprese del settore della ristorazione.

I ristoranti che hanno ottenuto il riconoscimento sono: «Hotel Ristorante Cascina Casazza», Sandigliano; «Cavallo Bianco», Pollone; «Matteo», Cossato; «La Casa di Odette», Selve Marcone; «Al Buon Ricordo», Biella; «La Lucciola», Biella; «Stazione Cucco-La Civetta», Biella; «Laiko», Biella; «Il Gatto Azzurro», Piedicavallo; «Ristorante Prinz Grill», Biella; «Grill», Biella; «Fornace», Biella; «Trattoria Rocchi», Graglia; «Pizzeria 2001», Biella; «Ristorante Fuori Le Mura», Candelo; «Pizzeria [illegible] Bussola», Cossato; «Zenzero Restaurant», Biella.

Il riconoscimento dei marchi di qualità vuole premiare l'impegno dei ristoratori a favore di [illegible] [illegible] molto importante non soltanto al [illegible] della città, ma soprattutto nell'ottica di una sempre maggiore apertura del Biellese ai flussi turistici.

[illegible] [illegible] questo senso un comparto-ristoranti che funziona, [illegible] propone [illegible] [illegible] di piatti [illegible] di vini di qualità, che si impegna nella ricerca di nuovi accostamenti, può [illegible]re un biglietto da visita decisamente importante per tutto il territorio. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

I distributori di turno in città e a Cossato

Ecco le stazioni di servizio aperte per turno oggi [illegible] Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 38; Esso, via Ivrea 25 e [illegible] Milano 38; Erg, via Juvarra 20; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Erg, via XXV aprile; Ip, Castellengo. [r. b.]

INCIDENTE

Esce [illegible] strada con l'auto, ferita una donna

Una Mazda con a bordo una giovane coppia di Vercelli, Bruno M., 34 anni, e Cosetta T., [illegible] anni è uscita fuori strada poco prima del Crocicchio, sulla Trossi, finendo in un fossato. A riportare la peggio è stata la donna, soccorsa [illegible] 118 e ricoverata nell'Ospedale di Biella con alcune fratture e contusioni, giudicate guaribili in un mese. Sulle cause e le responsabilità sta indagando la polizia stradale di Biella. [f. p.]

[illegible]

Derubata del portafoglio in un supermercato

Ancora un borseggio nel supermercato Bennet di Biella. Una donna di 62 anni, E.T., residente [illegible] Ponderano, è stata derubata del portafoglio che era custodito nella borsetta, aperta solo al momento di pagare la spesa alla [illegible] Oltre a documenti ed effetti personali, sono spariti anche 30 euro. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Mongrando [illegible] dibattito sull'inceneritore

L'Ada, l'Associazione per la difesa dell'ambiente ed il Comune di Mongrando invitano la popolazione [illegible] dibattito sul tema «L'inceneritore Fenice di Verrone». L'appuntamento [illegible] in programma domani sera alle 21 presso [illegible] sala riunioni municipale. I relatori saranno Flavio Chiastellaro per il Fondo Edo Tempia e il dottor Piana dell'Ada. [d. sa.]

MANIFESTAZIONI

Ultimo giorno, oggi, per visitare l'expo

Oggi ultimo giorno [illegible] visita all'expo d'autunno «Aage», nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la Trossi La mostra-mercato dell'artigianato e delle attività industriali è aperta con orario continuato dalle 10 alle 23. [f. p.]

[illegible]

Rendite Inail, intervento di Delmastro

Il parlamentare biellese di Alleanza nazionale, Sandro Delmastro, ha presentato un'interrogazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti «per denunciare il ritardo nella controfirma dei decreti di rivalutazione delle rendite dell'Inail e per chiederne l'immediata sottoscrizione al fine di evitare che le rendite medesime, già esigue, vengano materialmente pagate dall'Inps con grave ritardo, in questo [illegible] imputabile al ministro stesso». [f. p.]

CORSI

A Candelo lezioni di inglese e informatica

La Biblioteca di Candelo organizza una serie di corsi, dall'inglese all'informatica,m che verranno attivati solo con un numero minimo di partecipanti. Presentazione martedì alle 21 al centro culturale di via Matteotti. [f. p.]

SI SPOSTA IL CANTIERE PER LA NUOVA CUBETTATURA

Riapre via Gramsci

Chicane in via Pietro Micca

BIELLA

Turn-over per i lavori in piazza La Marmora.

Da domani gli operai che stanno sistemando la nuova cubettatura si sposteranno sul lato opposto a quello attualmente occupato dal cantiere, obbligando gli automobilisti diretti verso piazza Primo Maggio ad una «chicane» più stretta di quella in vigore.

Rimane chiusa al traffico via Gramsci, mentre riapre [illegible] Mazzini. Nulla cambia invece per chi scende verso [illegible] La Marmora: il percorso alternativo resta quello già indirizzato [illegible] via [illegible] Fango.

La nuova «situazione» sarà per temporanea e limitata ai prossimi 15 giorni. Tra due settimane infatti (quando sarà ultimata [illegible] la posa dei cubetti bianchi che serviranno anche da segnaletica) i lavori interesseranno la zona Ovest, cioè via De Fango e via Villani alle quali [illegible] accederà soltanto da via Quintino Sella.

Per l'occasione sarà anche riaperta al traffico via Gramsci, mentre via Pietro Micca sarà percorribile normalmente nei due sensi di marcia.

Ad intervento ultimato la piazza sarà come una grande rotonda [illegible] ogni ingresso sarà caratterizzato da uno stop da osservare. [f. p.]

BIELLA, NO AL TEST

Pillola abortiva [illegible] di An [illegible]

BIELLA

Sulla pillola abortiva il gruppo di An in Consiglio comunale ha presentato un ordine del giorno che impegna la giunta «ad attivarsi con ogni mezzo, attraverso competenze dirette e tramite interventi [illegible] altre istituzioni, al fine di bloccare la sperimentazione; ad attivarsi, per quanto di loro competenza, al fine di impedire qualsiasi imitazione, da parte delle nostre strutture ospedaliere, della sperimentazione in oggetto; ad utilizzare parte dei fondi destinati alle politiche sociali per promuovere una campagna per il diritto alla vita che sappia contrastare efficacemente, attraverso la prevenzione». [r. b.]

[illegible] UNA MOSTRA SULLE MELE

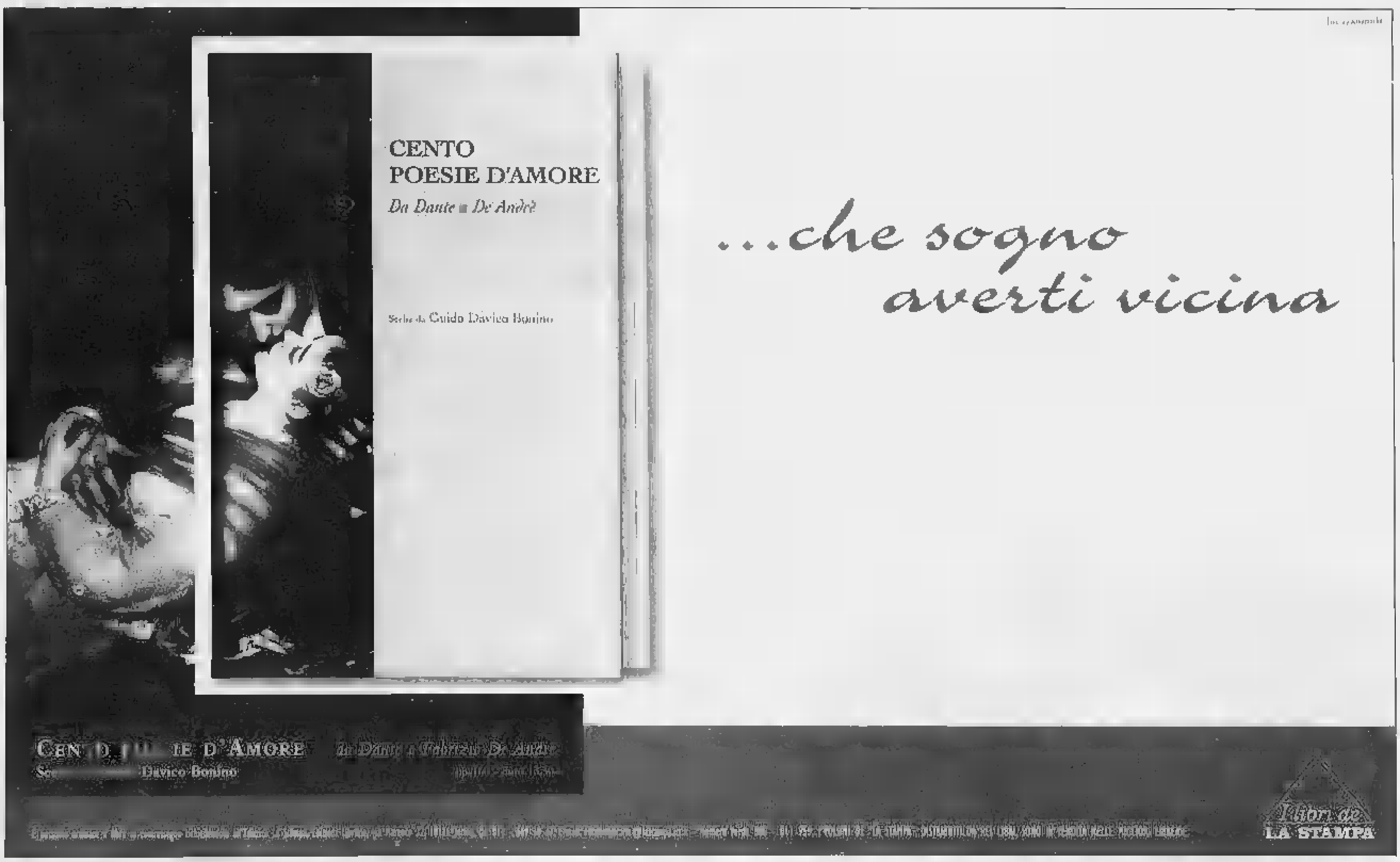


Antiche varietà di cui si [illegible] perdendo [illegible] produzione

Mele di tutti i tipi e per tutti i gusti, oggi dalle 14,30 al «Mercatino di frutta, alberi da frutto [illegible] produzioni locali» nella chiesetta di santa Marta, all'interno di tre giorni di mostra voluta dall'Asso[illegible] «Notro si muove» e subito ribattezzata «Il giro d'Italia attorno ad una mela» perché i frutti, con preferenza quelli antichi di cui si va perdendo la produzione, arrivano dal Piemonte, dal Trentino, dall'Emilia e dalla Toscana. Mele «star» e come tali hanno attorno altri frutti autunnali; mele e frutti da tutelare anche con innesti che si possono prenotare e sperimentare nel proprio orto. [d. sa.]



il cantiere delle idee
RESTRUCTURA
Salone della costruzione 2002
LINGOTTO FIERE
TORINO-LINGOTTO FIERE
7 - 10 novembre 2002
ORARIO:
Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Tel. +39.011.6644111
Fax +39.011.6646642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Site: www.restructura.com
Sponsor Ufficiale
Atlanet



CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Guido Davico Bonino
...che sogno
averti vicina
Davico Bonino
I libri de LA STAMPA

ISTITUITO GRUPPO DI STUDIO CON MEDICI E SOCIOLOGI. DOMANI LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'imperativo è camminare di più

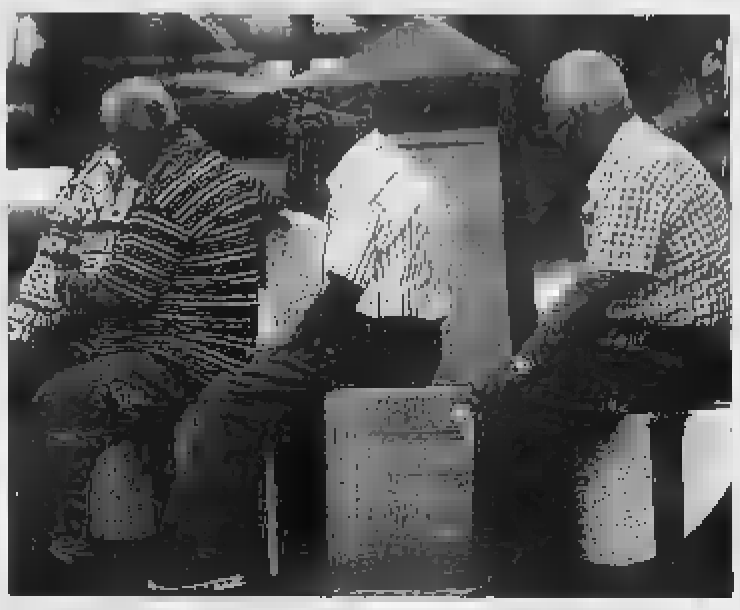
Dalla Provincia una campagna di prevenzione

[illegible]

Lunedì alle 15,30 nel salone della Biverbanca, la Provincia presenterà la campagna di prevenzione per combattere la non autosufficienza nell'età anziana. Preso atto che nel solo centro urbano (su 1.500 anziani compresi tra i 71 e gli [illegible] anni) ben il [illegible] per cento evidenzia [illegible] problema-mobilità con successiva degenerazione in [illegible] autosufficienza, l'amministrazione Scanzio ha istituito [illegible] gruppo di studio costituito dai geriatri Adriano Guala ed Antonio Bariogglio e dal sociologo Bruno Gugliominotti.

In accordo [illegible] l'assessorato allo Sport e alla Solidarietà che fa capo a Gian Mario Ugliengo, il gruppo intende promuovere una campagna di informazione rivolta in particolare alle persone che hanno superato i 65 anni. Si tratta, in sintesi, [illegible] incentivare o di far assumere ex novo uno stile di vita che assegni un posto centrale al costante esercizio dell'attività motoria per restare [illegible] nel corpo e nella mente.

Che una semplice pa[illegible]ta di mezz'ora al giorno allunghi la vita [illegible] uno ogni cinque anni, è un dato scientifico di cui si parla da almeno un decennio. Il problema sta quindi nel rimuovere abitudini acquisite durante la vita lavorativa, tenendo conto in prospettiva che le occupazioni sedentarie saranno sempre più diffuse [illegible] legati ad una errata valutazione sul come vivere il pensionamento.



Per gli anziani biellesi l'iniziativa dell'assessorato alla Solidarietà sociale

La campagna di sensibilizzazione, la cui gestione amministrativa è stata affidata alla Cooperativa sociale Progetto Donna Più [illegible] Biella, è stata sviluppata dal gruppo di studio attraverso due filoni. Il primo è di tipo divulgativo ed esortativo con preparazione di pieghevoli, locandine e manifestazioni mirati ad incoraggiare la mobilità dell'anziano, il secondo con la programmazione di una serie di conferenze che presentino ed informino sugli obiettivi perseguiti.

Certo non a caso del gruppo fa parte il primario di Geriatria Adriano Guala, antisegnano di una diversa ed ottimale gestione della terza età, che coinvolga anche ma non solo i volontari ed i figli. Questi ultimi dovrebbero usufruire di ore libere giornaliere ed anche di due settimane di ferie con la sicurezza per i propri anziani, al fine tutelare l'integrità della loro famiglia dallo stress. I Paesi scandinavi insegnano. [d. sa.]

Fondo Tempia

Avviata la ricerca sui nuovi farmaci

BIELLA

[illegible] senatore Roberto Salerno collaborerà per la realizzazione del Progetto ricerca scientifica oncologica, elaborato [illegible] Sendo, dall'Asl e dal Fondo Edo Tempia. Ne dà notizia lo stesso Fondo che recentemente ha chiesto l'appoggio dei parlamentari e dei consiglieri regionali biellesi.

Spiega il presidente Elvo Tempia: «Si tratta di un progetto molto importante che prevede il Laboratorio di farmacogenomica, realizzato nella nostra sede e la sperimentazione di nuovi farmaci nel reparto di Oncologia dell'ospedale cittadino. La Farmacogenomica è considerata dal mondo scientifico internazionale la nuova frontiera della lotta contro il cancro e per questa realizzazione il Fondo si è impegnato con una spesa [illegible] 4 miliardi e 977 milioni [illegible] vecchie lire. È uno sforzo notevole che dimostra come vengano impegnate le offerte che i biellesi versano, con grande spirito di solidarietà da più di vent'anni. A tutt'oggi, mediante contributi e offerte, sono stati raccolti due miliardi e mezzo, la metà della spesa». [d. sa.]

MARTEDI' AL SOCIALE IL CONCERTO DI BENEFICENZA PROMOSSO DAL «PEROSI»

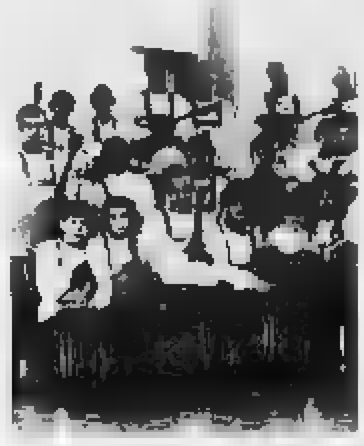
Canti e armonie di Russia con «Musica per la vita»

BIELLA

Il teatro Sociale Villani ospiterà martedì sera alle 21,15 l'ultimo appuntamento della stagione concertistica 2002 dell'associazione musicale «Lorenzo Perosi». Protagonisti della serata, intitolata «Musica per la vita», saranno l'orchestra e i solisti del Coro della scuola di musica [illegible] di Dubna. L'evento benefico (l'incasso infatti sarà interamente devoluto al Fondo Edo Tempia) servirà anche a fare da supporto alla battaglia contro Fenice, intrapresa dall'Ada.

Gli artisti della scuola di Dubna porteranno a Biella i canti popolari russi, accompagnandosi con strumenti poco conosciuti in Italia, [illegible] le balalaiche, la domra piccola e la domra alta.

Il complesso artistico «Orchestra di strumenti popolari russi» è diretto dalla professoressa Luibov Volkova, e comprende ragazzi dai 10 [illegible] [illegible] anni, tutti studenti della Scuola corale maschile «Dubna», fondata nel 1983 da Olga Mironova. La piccola città della federazione russa è sede di un importante centro scientifico situato nelle vicinanze di Mosca. La crescita artistica e professionale degli studenti è favorita dall'alta professionalità dei docenti, dagli scambi culturali sia [illegible] collettivi artistici [illegible] [illegible] [illegible] quelli internazionali, e da [illegible] grande attività concertistica anche all'estero. I giovani coristi sono stati applauditi, fra l'altro, in Bulgaria, Germania, Francia, Italia, Repubblica Ceca, Paesi Bassi, Svizzera, Belgio, Austria.



La scuola di musica russa di Dubna

[illegible] sezione «Cappella Dubna» ha già festeggiato i 15 anni di attività aggiudicandosi numerosi concorsi e manifestazioni internazionali.

Il repertorio dell'orchestra è costituito da musiche di compositori russi del XIX e XX secolo, oltre che da canzoni popolari. Il concerto si aprirà sulle note del valzer «I sogni» di Andreev; seguiranno brani di Kholminov, Miaskov, Sviridov e musiche tradizionali russe. Il prezzo del biglietto è di 6 euro. [r. mo.]

Per i giovani

Corsi di gospel e di recitazione

BIELLA

Un corso di recitazione e uno di gospel a Palazzo Ferrero al Piazzo: l'iniziativa nasce dalla collaborazione tra «Il mercato dei sogni», associazione attiva nel campo dell'arte e della cultura e l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune.

Il corso di gospel è di [illegible] ore con lezioni [illegible] lunedì dalle 21 alle 23, dall'11 novembre; il costo è di 60 euro. L'iniziativa si propone l'introduzione all'uso delle corde vocali sulle note della musica, appunto spiritual e gospel. Le lezioni saranno tenute da Aurelio Pitino, art director dell'Anno Domini Multifestival, [illegible] l'accompagnamento del pianista Marco Genta; prenotazioni e informazioni 3405868260.

La durata del corso di teatro sarà invece di 40 ore; le lezioni si terranno [illegible] sabato dalle 14,30 alle 17,30, con inizio sabato 9 novembre, costo [illegible] euro. In cattedra Alessandra Milano, docente di arte scenica [illegible] all'istituto «Donizetti» [illegible] Bergamo. [r. mo.]

STASERA [illegible] DOMANI

Biellese a [illegible] Due [illegible] «doc» servite al Museo

BIELLA

Due appuntamenti al Museo del territorio, oggi e domani con inizio alle 20 per «Il Biellese a tavola», manifestazione del Gruppo ristoratori Ascom. Oggi andrà in scena la «Cena dell'arte» a sottolineare la chiusura della mostra del Premio Biella Incisione con questo menù: assaggi con aperitivo, terrina di coniglio e composta di pomodori verdi, millefoglie di patate con funghi porcini, risotto alle caldarroste, [illegible] [illegible] faraona farcito delle sue rigaglie e da salsa all'uva bianca, tartarella di ricotta di pecora e mele renette. Vini Erbaluce di Caluso e Orbello Coste della Sesia 2000. Domani «Cena anni 30»: arredi d'epoca e musica affidata ad una orchestra jazz. A luci soffuse verranno serviti il classico vermouth, vitello tonnato, finanziera in sfoglia, agnolotti alla piemontese, cosciotto di maiale in crosta di pane, zuppa inglese e caffè Moka. Vini Orbello Coste del Sesia 2000 e Bramaterra 1998. Il servizio è degli alunni dell'Alberghiero. [d. sa.]

FATTI E PERSONAGGI

Colpa di un pugno di castagne e Filomena uccise presa da raptus «la bambina più bella del mondo»

Pier F. Gasparetto

UN infanticidio per una manciata di castagne? Accadde nella frazione di Case Code nel 1938 e rimane una fra i delitti più raccapriccianti nella storia della nostra cronaca nera. «Non accettare mai doni o inviti da sconosciuti. Hai capito? Mai!». Non è soltanto [illegible] oggi che questo genere di raccomandazioni viene rivolto dai genitori. Ma tanto era stata la risonanza del delitto di Case Code che per lunghi mesi dopo quel 1938, in tutti il Biellese molti non si limitarono a quella raccomandazione: semplicemente non lasciarono più uscire di casa i figli minori se non accompagnati o controllati.

La vittima, invece, la piccola Giselda, era uscita dando fiduciosamente [illegible] mano a quella donna perché non era [illegible] sconosciuta, né per lei né per i suoi genitori. Era, anzi, una figura che ai suoi occhi doveva apparire quasi magica, perché usava prendere comuni pezzi di carta e con veloce gioco delle mani sapeva trasformarli in fiori meravigliosi. Si trattava, infatti, di una venditrice ambulante di fiori artificiali, di nome Filomena, poco più di una girovaga, ben nota in molti paesi del circondario, specie dai bambini. Periodicamente la Filomena compariva in qualche paese, si sistemava in un angolo della piazza e, subito circondata [illegible] un nugolo di piccoli spettatori, si metteva [illegible] confezionare i [illegible] prodigi di carta per poi rivenderli. Mangiava quando poteva, dormiva dove trovava. A Case Code, in quella occasione, era stata più fortunata. Lì, i genitori di Giselda non solo avevano [illegible] accettato di ospitarla in un locale sopra [illegible] fienile, ma sovente [illegible] provvedevano anche al [illegible] vitto. Lo facevano per amore della loro piccola, incantata dalla magia di quella creazione [illegible] fiori, e anche perché commossi dalla scoperta ammirazione della girovaga per la loro figlia «la più bella bambina che io abbia mai visto». Quel mattino, quindi, non ebbero nessun motivo di impedire alla bambina di andare con la Filomena a «fare i fiori», le lasciarono uscire senza sospetto.

E neppure ebbe sospetto, verso le undici di quello stesso mattino, una vicina di casa quando vide uscire del fumo da un rustico appena fuori paese dove venivano raccolte le castagne. Raggiunse il rustico, aprì la porta. E vide, accoccolata presso il braciere, Filomena mentre cercava di coprire i resti ormai semicarbonizzati della piccola Giselda. Nessuno saprà mai il motivo di quel raccapricciante delitto. La venditrice di fiori, subito arrestata e tradotta dai carabinieri ad Andorno, sosterrà a lungo di avere scoperto il cadaverino già in quelle condizioni e di essere stata trovata accanto a quel braciere non in [illegible] di coprire i resti, ma di spegnere le fiamme. Nei giorni seguenti, messa alle strette, confesserà di avere ucciso [illegible] bambina come vendetta contro i genitori che il giorno precedente le avevano rifiutato delle castagne. Più avanti ancora, modificherà definitivamente la sua versione: l'aveva uccisa perché troppo bella: non [illegible] giusto che un bambina [illegible] bella dovesse rimanere in un mondo tanto brutto. Enorme [illegible] scalpore nella regione e nel resto della nazione. I funerali, svolti a Miagliano, riuscirono - come scriverà la cronaca di quei giorni: «Imponentissimi per la partecipazione di autorità, scolaresche e popolazione giunti da ogni parte». La venditrice di fiori morirà tre anni dopo, in un manicomio criminale. E ancora molti genitori biellesi non lasciavano uscire i figli se non con rigorosa sorveglianza.

[illegible]

Fenice, l'Ada protesta per la riunione all'Uib

È con sconcerto e preoccupazione che abbiamo appreso dai giornali la notizia dell'incontro avvenuto lunedì fra Fiat, Uib, Camera di commercio, parlamentari, presidente della Provincia e sindaco di Biella e quant'altri, sul tema Fenice-Centrale. Sconcerto, perché non si è ritenuto di mettere al corrente l'Ada e, a quanto ci risulta, i sindaci dei Comuni interessati, in quanto rappresentanti della popolazione, di un evento così importante.

La condotta dell'Ada è sempre stata improntata al confronto moderato e civile e la nostra presenza avrebbe evitato che quanto discusso sembrasse, come sembra, il tentativo di calare dall'alto la risoluzione del problema, con assoluta indifferenza dell'opinione di almeno 40 mila cittadini elettori biellesi che, sottoscrivendo la petizione popolare, hanno inteso opporsi ad entrambi gli impianti.

Preoccupazione, perché tale «riservatezza» ci trasmette la forte [illegible] di non essere più tutt'uno [illegible] politici [illegible] istituzioni locali in questa battaglia nell'interesse del territorio biellese. Sinora, i nostri messaggi di opposizione erano rivolti all'esterno del Biellese; non vorremmo dover cominciare a rivolgerli anche al suo interno.

Ada, Associazione di difesa ambientale, Biella

Panoramica, complimenti per la riasfaltatura

Devo fare i complimenti all'amministrazione provinciale per l'intervento di riasfaltatura completato lungo la Panoramica, nel tratto compreso tra Campiglia e Bielmonte. Ora salire in auto verso la stazione invernale [illegible] davvero piacevole, senza più dover fare [illegible] a buche o avvallamenti. Come prima avevo protestato per le cattive condizioni di quella strada, ora un applauso è d'obbligo.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: [illegible]lla@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
[illegible] 349/67.07.681.

[illegible]
Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro M[illegible] 8, [illegible]. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e [illegible] 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre [illegible] presentazione di [illegible] [illegible] urgente. Per [illegible] altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.[illegible].
Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.[illegible].
Vigliano [illegible] *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Insignita per il 2002 del premio Lipper come miglior casa d'investimento

Azimut leader nel risparmio gestito

Con piani personalizzati per ciascun cliente







Per restare ancorati alla cronaca finanziaria la notizia più recente [illegible] rivela decisamente importante: Azimut Sgr è stata insignita del prestigioso riconoscimento Lipper Fund Award (Lipper è [illegible] società di ricerca del gruppo Reuters, leader mondiale dell'informazione sui fondi comuni d'investimento) aggiudicandosi [illegible] premio 2002 quale migliore casa d'investimento azionaria italiana. Un nome astrale, per seguire la direzione giusta quindi. La strada degli ottimi investimenti, è presto detto.

E [illegible] Azimut, una delle più rilevanti realtà indipendenti nella gestione [illegible] risparmio, [illegible] distingue sullo scenario finanziario per imprenditorialità, stabilità e partnership.

E anche per la formula adottata che vede i promotori, i gestori, i dirigenti, i dipendenti impegnati a fondo anche come azionisti, nella percentuale di circa trenta per cento del gestito. In una [illegible] nell'altra, questo coinvolgimento dello staff in prima persona, favorisce relazioni di lunga durata: per i clienti il fatto si è sempre dimostrato come certezza [illegible] affidabilità nel tempo. Considerando il fatto che indipendenza, provate capacità [illegible] una solida struttura di back office, fanno di Azimut un partner ideale per piccole e medie strutture autonome, interessate a sviluppare l'area del risparmio gestito.

Con un portafoglio fondi di gestione di 6109,6 milioni di euro (dati che risalgono al 31 gennaio 2002) Azimut si trova al diciannovesimo posto nella graduatoria dei cinquantaquattro gestori italiani, immediatamente dopo il Gruppo Generali ed il Gruppo Popolare di Lodi e prima [illegible] Gruppo Popolare di Novara, Aureo e Banca Sella.

Diamo ora una rapida occhiata attraverso la struttura ed [illegible] mercato della rete Azimut Holding. Copre Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Triveneto e le regioni adriatiche senza contare che il resto della penisola è curato sempre da Azimut e altri partners Sim.

Per la nostra area territoriale, la base di Azimut è Biella.

La filosofia aziendale di Azimut non si concretizza solo nella continua ricerca della qualità della gestione, [illegible] anche nella ricerca di nuove idee, nella realizzazione di migliori soluzioni per il risparmio e la gestione del patrimonio. Nel corso della sua storia, ha saputo proporre prodotti innovativi [illegible] a volte rivoluzionari, alcuni dei quali, con il passare del tempo si sono diffusi sullo scenario finanziario italiano. Vale a dire i fondi flessibili, i fondi comuni ad obiettivo di rendimento, i piani di accumulo a strategia d'investimento automatizzata.

Nell'investimento in bonds, la filosofia di gestione si concretizza nella ricerca di valore sui vari mercati e sulle curve di rendimento; tasso d'interesse [illegible] qualità dell'emittente [illegible]tribuiscono quindi a determinare la country allocation, mentre la scelta della durata di portafoglio è in larga misura spiegata dall'inclinazione della curva dei tassi.

Sebbene la preferenza dei gestori vada per titoli di emissione governative, selezionati confrontando i rendimenti verso tassi swap equivalenti, in alcuni prodotti è presente una quota significativa di corporate bond che, gestiti come una asset class a sè stante, sono analizzati sia con approccio bottom up (analisi di bilancio dell'emittente) sia top down (confrontando [illegible] lo spread offerto dal titolo con quello di emissioni similari) e gestiti rispettando precisi criteri di diversificazione settoriale e di rating.

Lo stile di investimento azionario consiste nel selezionare le società leader di mercato [illegible] la cui valutazione evidenzi [illegible] determinato livello di sottovalutazione tale [illegible] offrire un opportuno premio di rischio rispetto ad un investimento risk-free: i gestori, per superare questa attività di stock-picking utilizzano strumenti di analisi e valutazione derivanti dall'analisi fondamentale, basandosi sulle analisi di scenario sviluppate [illegible] costante collaborazione con i gestori di bonds.

Per saperne di più nel dettaglio su fondi, su family plan, su gestioni patrimoniali, su previdenza, su assicurazioni e risparmio amministrati da Azimut c'è il sito internet www.azimut.it.





STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Signs (ore 16; 18; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0168 949.473.
Le quattro piume (ore 21,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]: Tel. 0165 841 206
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
Pinocchio (nel pomeriggio)

PALAIS: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 18; 20,15; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18 15; 20,30; 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 16; 20,15)
Signs (ore 22,30)

CINEMA: Tel. 0125 425004.
Il pianista (ore 17; 19,30; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
XXX (ore 15,15; 17,30; 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Pinocchio (ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 17; 19,45; [illegible].
Prezzi: al martedì 4,50 €

SALA 2:
Snow dogs - 8 cani sotto zero di Walt Disney.
Orario: 15; 17
Signs di M. Night Shyamalan
Orario. 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario 17; 19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario. 16,30; 20, 22,30

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89 27.
Laissez-Passer.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,60 €

ERIOS Inf. Tel. 015-259 00 27
About a boy - Come un ragazzo.
Orario: 16; 20. 22.15

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 [illegible]
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario 16; 20. 20,15

ANGELUS Inf. Tel. 015-73 89 900
Lilo e Stitch
Orario spettacolo unico ore 16.30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-787.323.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario. 15; 21; 23.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con Vin Diesel e Asia Argento. Apertura 15 con spettacoli: 15,20/17,35/19,45/22,10 €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 15 con spettacoli: 15,30/17,40/19,50/22 15 €6,50 ridotto €5

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 15 con spettacoli: 15,15/17,30/19,40/22,10. €6,50 ridotto €5

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL** Tel. 0161-215 018
Signs con Mel Gibson. Orario: 15,30/17,30/19,40/22. €6,50 ridotto €5.

Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di Giulio Cingoli (animazione). Orario 15/17. In serata **M'ama, non m'ama** con A. Tautou. Orario. 20/22,10. €5 ridotto €3

[illegible] Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-27 688
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario. 15,30/20,30/22,20 €6,20 ridotto €4,15

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
Stuart Little 2 con Geena Davis e Hugh Laurie. Orario: 15,30 spettacolo unico. €4,50 ridotto €3,50.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486
[illegible] Roberto Benigni. Orario: 15/17/20/22. €5,50 €3.

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828 600
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico. €6 ridotto €4

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.288-E Mail-parrocchia.varallo@laproxima.it
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica [illegible]. Orario. 15/20,30/22,30 €5 ridotto €4.



LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si [illegible] a un ragazzino.

[illegible] Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di [illegible] di un altro uomo.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo [illegible] tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

HANNA [illegible]. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo [illegible] chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.

ING[illegible] **SV**[illegible]. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a [illegible] una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un [illegible] di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO [illegible]. Drammatico. Il regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.

RED [illegible]. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 [illegible]**RE 2001.** Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in [illegible] a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.888
Pinocchio Or. feriali: 20; [illegible] ven. sab. e dom.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr.: [illegible] e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.625
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22,30; ven. e dom.: 17. 19,50; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50, lun. fer. € 4,50.

[illegible] Tel. 0321 - 624 158
Signs. [illegible] fer. e sab: 20,20; 22,30. ven. e dom: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi. € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854
Il pianista. Or. fer.: 19,[illegible]; 22,30; [illegible] 17.15; 19.45; 22.30. Lun. [illegible] Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
Men in black 2. Or. giov.: 21,30; ven. [illegible] Sab. e dom. **About a boy**, or. sab.: [illegible], dom.: 16 e 21. Lun./ven. [illegible] riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or. sab. 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566
Pinocchio Or. [illegible]: 15; 21; sab.: 20,10; 22,10 lun. 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero Or. 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15. 22,15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Red dragon Or. [illegible] 20; 22,15 fest. 14; 16; 18; 20. 22,15 Ingr. cine [illegible], rid. € 4 [illegible] fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Orari feriali: 20, 22.15 Fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50, [illegible] fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Signs. Or. fer. 20; 22,15 Dom. 14; 16, 18, 20, 22.15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
Asterix e Obelix... Or.: 21

[illegible]**OLIS MULTISALA** Tel. 0331 - 914.285 rid. pren. 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito [illegible] metropolisaala.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Il pianista. [illegible]: 20. ven. e sab. e dom.: 17.10.,
[illegible] **dogs** Fer.: [illegible] e sab.: 15,30; 18; 20,20, dom. 15.30. 18; 20,20
Red dragon. Fer. 20; 22,30, ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30, 1. Dom.: 15.20; 17,50; 20,20; 22,50
Signs Or. fer.: 20,20; 22,50, sab: 15,20; 17,50, 20,20. 22,50; 1,10. Dom. 15,20. 17,50; 20,20, 22,50
One our photo Or. 22.50 ven e Sab.: 22,50; 1; dom. 22,50
[illegible] Fer.. 20; 22,30; 22,50. ven e Sab. 14,50; 16,10, 17,30, [illegible] 22,30; 22.50; 1; 1,10 dom. 14,50, 15.10; 17,30; 20; 22,30. 22,50
Febbre da cavallo 2 - La mandrakata Lun. e merc. 20,10. mart. e giov.: 22,50 ven.: [illegible],40. 22.40. 1 Sab. 15; 20,10; dom. 17,40; 22.40
Hollywood Ending. Or. lun., merc.. 22.40. Mart. e giov. 20,10, ven.: 15, 20,10. Sab.: 17.40; 22.40; 1. Dom. 15; 20 10.
METROPOLIS 2
Le quattro piume Fer. 20; 22,30; [illegible]: 15; 17,30; 20, 22.30. 1. Dom. 15, 17,30; 20; 22,30
Red dragon. Or. fer.: 20,20, [illegible]: [illegible]. 17,50; 20 20; 22.50. 1,10, dom. 16,20. 17,50, 20,20. 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Pinocchio Or. ven. e dom. 18,30. 21,15. Sab.: 20, 22.30. lun. 21.15

SILVIO PELLICO, Tel. 0321.777.122
dal 2 al 4 nov.: **Pinocchio** Or.: sab. 20, 22.15. [illegible] 15 e 21; lun. 21

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.653.
opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
da ven **XXX**
Or. ven. e dom. 14.30, 16.30, 20, 22; sab. 20; 22

ORATORIO. Tel. 336 1632.676.
Johan Padan
sab.: 20.15; 22.15. ven. e dom. 14.30, 16:00; 20.15 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
XXX
Orari: Fer.: ore 20, 22.30. [illegible]: 14, 16.30, 20, 22,30

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest. 14,15, 16.30; 20,15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Signs e pomeriggio ven. 1 e dom. 3: **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** [illegible] Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **XXX** Or. 15.30, 17.50; 20,10, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **XXX** Or.. 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or. [illegible]; 17.30; 20; 22.30 Sala 3: **Il pianista.** Or. 16,15; 19,15; 22.15.
AR[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon** Or.. 15; 17.30, [illegible]; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo** Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **XXX** Or. 15. 17.30. 20, 22.30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Or. 15,45; 18; 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23 **Hollywood ending** Or. 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pinocchio.** Or. 15; 17,30, 20, 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9. tel 779.60 200, pren. tel. 779 60 300 **Pinocchio** Or. 15,30. 17,50. 20.10; 22,30 **Signs** Or. 16.15. 18,20. 20.25. 22.30. **XXX** Or.. 15.15. 17.45. 20,15. 22,45 **Red Dragon** Or. 15,10. 17,40. 20,10; 22,40 **Febbre da cavallo** Or.: 16,30; 18.35; 20,40. 22.45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.. 18, 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Angela.** Or. 16.30; 18.30. 20.30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders** Or. 16,30, 18.30, 20.30; [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs.** Or. 15.45; 18,05, 20.20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Foto.** Or. 16,00, 18 10, 20,20; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or. 15,30. 17.50, 20,10, 22.30,
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94,93 **Le quattro piume** Or. 16,30. 17,50. 20,10. 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, **La locanda della felicità** Or. 15.30; 17.50. 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Gli amanti del Nilo** Or. 17,50; 20.10. 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **One Hour Photo.** Or. 16 18.10, 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Pinocchio.** Or. 15. 17.30. 20. 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or. 16 15. 18.20. 20.25. 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. tel. [illegible]410 **Magdalene** Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30 **Monsieur Batignole.** Or. 20.20, 22.30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or. 15.30, 17.50; 20,10. 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. [illegible] 3323. Sala 1: **Dolls** Or. 16; 18.10; 20.20. 22.30 Sala 2. **Pinocchio.** Or. 15,30. 17.50; 20,15, 22,30 Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16.30 **Bowling a Colombine** Or. 18; 20,15; 22,30
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4. tel. 011 521.4316. Ideal 1. **XXX** Or. 15,10, 17,40, 20.10, 22,40. Ideal 2: **Red Dragon** Or.: 15,10 17,40, 20 10, 22,40 Ideal 3: **Signs** Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ideal 4: **Pinocchio** Or. 15.30; 17.50; 20,10, 22.30. Ideal 5: **One Hour Photo** Or.. 14.30, 16,30; 18,30, 20,30 22.30
[illegible] via Po 21, tel. 812 59 96 **Lilo & Stitch** Or. 15; 16 45. 18.30. [illegible] Or.: 20 [illegible], 22.30
[illegible] via S. [illegible], tel. 534 614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra** Or. 16, 18,10 **11 settembre 2001.** Or.: 20, [illegible].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le quattro piume** Or.: 15. 17,30, 20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. 812 5606 **Il pianista.** Or. 16.15; 19.15, 22
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606 **Angela** Or. 16,30. 18.30, 20.30; 22,30
[illegible]**LE 1** via Pomba 7 tel. 812 41.73. **Baciate chi vi pare** [illegible] min. 14 Or. 15,55, 18,05; 20.15; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Febbre da cavallo** Or.: 16; 18 10; 20.20; 22 30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532448 **Il pianista** Or.: 14,30 17,10; 19.50, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Hollywood ending** Or.: 15. 17.30, 20, 22,30
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66 77 856 **La mandrakata** Or. 13 50. 16; 18,10. 20,20; 22 30 **Le quattro piume** Or.: 14.10, [illegible]. 19.30, 22.10. **Il pianista.** Or.. 15; 18.10, 21.20 **Snow Dogs** Or. 14 15; 16.05 18; 19.55. **Minority report** Or. 21 40. **XXX** Or.: 14.50, 15.30, 17.20, 18, 19.55. 20.30 22 25, 23. **Red Dragon** Or. 14.30 17 10 19 50. 22,20 **Hollywood ending.** Or.. 14.30. 17.50; 20,10; 22,30 **Signs.** Or.: 14.15. 16,30; 19. 21 30 **Pinocchio.** Or.: 17 30; 20, [illegible] **One Hour Photo** Or. 14 16,10, 18.16; 20,20, 22,30
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531 400 **Signs** Or.. 15 15. 17 45; 20.15 22 30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Pinocchio** Or. 15,15, 17,45, 20.20, 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Red Dragon** Or. 15 17.30; 20,10; 22.40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 5[illegible] **Snow Dogs** Or. 15.30. 17.50 20.10. 22 30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **About a boy** Or. 16. 18.10. 20,20. 22 30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819.01 50 **Hollywood ending** Or.: 15. 17.30. 20, 22,30
TEATRO [illegible] Massimo [illegible] 17 tel.: 650 02 00 Vedi testo
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore Or. 16,00. 18,10 20.20. 22.35
VALENTINO 2. [illegible]. Or.: 15.45, [illegible]. 20.15. 22,30

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro [illegible] prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati [illegible] modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

AL PIOLA (ORE 14,30) CONTRO LA LANCIATISSIMA CAPOLISTA BRAGHIN SCHIERA UNA FORMAZIONE SENZA CINQUE TITOLARI E IMBOTTITA DI GIOVANI

Pro, cuore e grinta per fermare il Novara

Turotti: «Avremo bisogno di una buona dose di fortuna»

Roberto Eynard
VERCELLI

ALL'EX Robbiano (ore 14,30) arriva una capolista decora[illegible] dai cinque successi di un fantastico ottobre che l'hanno catapultata in vetta alla classifica e la Pro incerottata si affida al fattore «2C + F» per tentare di acchiappare anche solo un pari.

Perchè per contrastare questo Novara non ci sono dubbi che i Braghiniani dovranno mettere in campo il fattore «2C» (cuore e corsa) e avere della loro quello «F», cioè [illegible] bel po' di fortuna, perchè se anche la d[illegible] bendata [illegible] sorride difficilmente i Braghiniani potranno uscire indenni dal sessantasettesimo derby della storia.

«Sì è vero - conferma mister Maurizione Braghin -: oggi dovremo sopperire allo [illegible] [illegible] con tanta grinta e [illegible]. Inutile nascondere che affrontiamo [illegible] squadra numero uno del campionato con una formazione complessivamente giovanissima. Ecco dovremo tradurre in positivo quest'arma a nostra disposizione».

«In [illegible], è innegabile, abbiamo bisogno di un pizzico di fortuna - aggiunge il direttore generale Sandro Turotti -: se anche questa dovesse volgerci [illegible] spalle saremmo spacciati. Ma siccome [illegible] giusto pensare in positivo chissà che stavolta non ci restituisca quello che, ad esempio, ci ha tolto a Cremona sul tiro di [illegible]ffi».

E in più la Pro di oggi [illegible] anche bisogno dell'affetto e dell'incitamento del suo pubblico, visto che, oltretutto, la «grande armata» azzurra conterà su un seguito come da anni non [illegible] [illegible] vedeva al Piola di via Massaua.

Tutto questo con la consapevolezza, in casa bianca, di schierare una formazione rattoppata e imbottita di '83 e '84. Infatti se è vero che Lorenzini, Comi e Tagliaferri, gli infortunati della settimana alla fine [illegible] del match anche se non [illegible] [illegible] potuti allenare con continuità [illegible] [illegible] di malanni assortiti, sul piatto della bilancia avranno inevitabilmente un peso cospicuo i cinque assenti forzati: gli squalificati D'Agostino, Koffi e Vianello, e gli infortunati Turi e Ferretti.

A proposito di Ivan, il capitano. Può anche darsi che il suo nome venga inserito nella lista dei diciotto da consegnare al direttore di gara, ma è impensabile un suo utilizzo anche solo parziale. Da qui a stilare la formazione anti-Novara il passo è breve. In porta si schiererà il diciannovenne Marchetti, poi il difesa giocheranno La Rocca (classe '84), Lazzeri ('81), Padrocchi ('78) e Feluso ('84). Quindi a centrocampo ecco Lorenzini ('78) e Tagliaferri ('78), con Gallovich ('82) e Grillo '83) sulle corsie esterne. Infine in attacco ci sarà Comi (con i suoi 26 anni è il più anziano della Pro) a fare coppia [illegible] Andorno ('79) e Tozzi Borsoi ('78). Più, in [illegible] Pro si spera, il fattore «2C + F».



Un momento del derby dello scorso anno con Andorno e Lorenzini. Oggi toccherà a loro guidare la Pro (GM FM)

[illegible] IL SESTO SUCCESSO DI [illegible]

Renato Ambiel
NOVARA

IN questa stagione una sola squadra è fin quei riuscita a mettere sotto il Novara [illegible] Luciano Foschi. E' [illegible] proprio la Pro Vercelli. Era il 4 settembre scorso, partita di coppa Italia, in notturna, un Novara rimaneggiato e sotto tono uscì sconfitto dal «Piola» per 1-0 con un gol di Comi. E' l'unica macchia, [illegible] cancellare subito, di una stagione fin qui condotta alla grande da una squadra solida e brillante che ha preso progressivamente consapevolezza nei propri mezzi e adesso viaggia [illegible] testa alla classifica. Ha cinque lunghezze di vantaggio sulle immediate inseguitrici e viene da cinque vittorie consecutive.

A guardare le cifre non dovrebbe esserci confronto con questa Pro. «E invece non sarà così - ammonisce Foschi, allenatore saggio impegnato a contenere l'entusiasmo che circonda la squadra - perchè i derby sono partite particolari che sfuggono al pronostico. Confronti in cui [illegible] rimettono in gioco i valori tecnici perchè intervengono altre componenti. I nostri tifosi, per esempio, sentono moltissimo questa partita. Ci seguiranno in tanti e [illegible] dovremo deluderli. Pro sotto tono? Non dimentico che è stata l'unica squadra a batterci e meritatamente. No, sarà partita [illegible], battaglia dura. Loro moltiplicheranno gli sforzi per ottenere [illegible] risultato che li rilanci. Noi vogliamo assolutamente continuare a vincere. E' [illegible] questo spirito che dovremo andare in campo».

Ad alimentare la fiducia in tutto l'ambiente proprio alla vigilia del derby è arrivata la [illegible] che la Banca Popolare di Novara sponsorizzerà la squadra. La firma dell'accordo è prevista per domani. E' anche un segnale di quanto la città sia tornata vivino alla sua squadra di calcio.

Tornando al derby di oggi, data per scontata l'assenza del bomber Egbedi che sarà sostituito da Fermanelli, è ancora incerta la presenza di Palombo anche [illegible] la squadra conta mol[illegible] sul suo recupero. In forse anche Dal Moro sofferente per una contrattura. Se non fosse disponibile gli subentrerebbe Bresciani. Confermati gli altri centrocampisti vale a dire Brizzi, Monza e Braiati così come i quattro difensori: Poleoghi, Cioffi, Ciuffotelli e Colombini con Bini fra i pali.

QUI BIELLESE

OSTICA TRASFERTA PER I LANIERI, SENZA GLI SQUALIFICATI ABATE E MILANO

Biellese: attenzione al Pavia

Brucato: «Serve l'atteggiamento giusto»

Corrado Neggia
BIELLA

A Pavia [illegible] l'atteggiamento giusto. E' questo il concetto che mister Brucato ha trasmesso alla squadra nell'imminenza del[illegible] probante trasferta: «La Biellese - spiega il tecnico - viene da una settimana dove l'euforia per la vittoria sulla Pro Vercelli ha avuto la sua parte. Ora dobbiamo essere bravi a dare un bel colpo di spugna e pensare esclusivamente al Pavia. La g[illegible] [illegible] molto impegnativa e richiede la [illegible] concentrazione. Alla squadra ho chiesto semplicemente di fornire una prestazione con l'atteggiamento giusto».

All'ombra della Certosa la Biellese [illegible] presenta priva di uno dei suoi elementi più rappresentativi, Giovanni Abate, e del suo sostituto naturale Paolo Milano, entrambi raggiunti dagli strali del giudice sportivo: «Poteva essere l'occasione di Milano - tuona Brucato - [illegible] così non è. Pazienza, vorrà dire che sperimenteremo un'altra soluzione, co[illegible]que chi scenderà in campo farà la sua parte».

Dalle ultime indicazioni [illegible] in fase di rifinitura Colombo e Spinale agiranno in sinergia a destra, mentre Biagi e Fummo dovrebbero essere confermati nell'undici titolare, così come Mordenti in porta; Merlin, Mazzia e Pistore in difesa; Longhi e Cantone a centrocampo e Ligori punta centrale.

[illegible] se la Biellese piange le assenze di Abate e Milano, [illegible] Pavia non ride per le assenze di cinque titolari: il laterale destro Gheller lamenta uno strappo muscolare al retto femorale e rientrerà nel girone di ritorno; il difensore centrale Crippa è fer[illegible] per una distorsione alla caviglia e dovrebbe recuperare per il match [illegible] la Pro Vercelli; Pierotti [illegible] è procurato una rarissima lesione arco-plantare e in più lamenta la pubalgia; il difensore centrale Sanavio si è invece rotto lo zigomo a Pordenone. Inoltre la trasferta in Friuli è costata il quarto cartellino giallo al roccioso difensore [illegible]cchi.

A fronte di questo bollettino, mister Torresani ha dei dubbi sullo schieramento da adottare, oltretutto le condizioni degli altri due difensori Dondo e Preite sono preoccupanti: a Pordeno[illegible] il primo è sceso in campo stringendo i denti e ha lamenta[illegible] fastidiosi dolori nella ripresa, il secondo non ha giocato.

A fronte di questo quadro tutt'altro che roseo il Pavia potrebbe essere schierato con il 4-4-2. Mandrelli tra i pali; Todeschini, Preite, Dondo e Liverani dietro (con l'ex-bianconero Botterelli in preallarme); Cardamone, Ambrosoni, Piovesan e Rossini in mediana; La Cagnina (capocannoniere ed ex [illegible] turno) e Nordi (o Inacio) in attacco. Intanto ieri il Mantova è passato (2-0) sul campo della Pro Sesto con reti di Caridi e Graziani.



Dopo la vittoria nel derby i bianconeri sono alla prese con la trasferta di Pavia

SPORT FLASH

[illegible]

Nell'anticipo l'Ivrea supera 3-1 il Real Saronno

Netta vittoria della capolista Ivrea che con una tripletta del solito Borgantin (24', 44' e 53') ha avuto [illegible] meglio sul pericoloso Saronno. Gli ospiti avevano raggiunto il temporaneo pareggio al 29' con Bettone. Per il girone A secca sconfitta [illegible] Pinerolo (1-3) [illegible] casa con il Pizzighettone, con gli ospiti a segno con Gay (primo minuto di gioco), Curti (45') e Gessa (80') e gol della bandiera di Montalto all'85'.

[illegible]

Fava nuovo presidente della Quaronese

E' Arduino Fava [illegible] nuovo presidente della [illegible] bocciofila Quaronese. E' stato eletto dal comitato direttivo e resterà in carica per due anni. Per Fava si tratta [illegible] completamento della carriera all'interno di un sodalizio che lo vede impegnato in prima linea da oltre quarant'anni. [i. fo.]

BASKET

Oggi il derby valsesiano tra Wolves ed Eagles

E' il giorno [illegible] derby valsesiano tra Wolves Varallo ed Eagles Borgosesia, sfida valida per il girone B della serie D di basket. La partita è in programma questo pomeriggio alle 18 alla palestra dell'istituto alberghiero. I borgosesiani di Cerri [illegible] al comando della classifica mentre i varallesi [illegible] Luparia sono ancora sul fondo della classifica a quota zero. [i. fo.]

BOCCE

Crc ospita i campioni d'Italia della Ferrero

Impegno domenicale per il Crc Gaglianico che oggi con inizio alle 14 ospita i campioni d'Italia della Ferrero Pinerolo. L'incontro andrà in [illegible] al bocciodromo di via Lombardia a Biella. I lanieri cercheranno [illegible] rimediare alle recenti sconfitte per risollevare la classifica anche se gli avversari di oggi sono [illegible] i più quotati del panorama nazionale. [i. fo.]

IN SERIE D

MATCH ABBORDABILE A GUANZATE, MA MISTER FORNARA CHIEDE LA MASSIMA CONCENTRAZIONE

La Cossatese vuol riprendere la marcia

Rientra Ferina; in attacco ballottaggio tra Roano e Parisi

Marco Perazzi
COSSATO

Seconda trasferta consecutiva per la Cossatese di mister Fornara impegnata questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 14,30) sul campo della Guanzatese, fanalino [illegible] coda del girone [illegible] di serie D.

«E' una squadra difficile da inquadrare che, vista la riapertura del mercato, potrebbe essere completamente diversa da quella di inizio stagione - afferma l'allenatore degli azzurri -. In questo momento la Cossate[illegible] non ha urgenza di cambiare anche [illegible] qualche correttivo potrebbe essere auspicabile. Nel settore difensivo siamo coperti, in attacco invece stiamo faticando nel trovare la rete. E' normale avendo a disposizione dei giocatori che si affacciano per la prima volta in questa categoria e, necessariamente, devono lavorare sodo per emergere».

Le punte azzurre sono [illegible] tempo a [illegible]ecco e solo la [illegible] realizzativa di Rota ha nascosto i problemi della Cossatese. Padula e Ferina (i due difensori centrali) insieme hanno già segnato 5 reti mentre Roano, Friddini e Parisi, da poco ristabilitosi completamente, nelle prime [illegible] giornate hanno inquadrato la porta in sole tre occasioni.

«Il lavoro di un allenatore può consentire ad un giocatore di arrivare fin davanti al portiere - conclude Fornara - poi [illegible] l'abilità del singolo. Per la sfida odierna avrò tutti i giocatori a disposizione, potendo [illegible]sì scegliere il modulo più appropriato».

Scontato il ritorno in campo di Ferina, i dubbi maggiori riguardano proprio il settore offensivo. L'esperimento mostra[illegible] in Coppa a Borgomanero [illegible] vedere all'opera insieme Parisi e Roano non ha dato i frutti sperati e solo all'ultimo Fornara sceglierà il duo d'attacco.

«La Guanzatese è una squadra temibile, che fa della corsa la sua arma preferita - commenta il centrocampista azzurro Roberto Cretaz -. Sono dotati di alcune buone individualità e la classifica [illegible] credo rispecchi fedelmente il loro valore. A Seregno è arrivata la prima sconfitta stagionale in campionato, giusta anche se il punteggio ci ha penalizzato eccessivamente. Oggi dovremo giocare [illegible] abbiamo sempre fatto: con grinta e determinazione, per smuovere la classifica e tornare al successo».

A FIORENZUOLA UN TRINO IN [illegible]

TRINO

E' una sfida delicata quella che attende il Trino a Fiorenzuola. Le due vittorie consecutive contro Pinerolo e Fanfulla avevano permesso agli azzurri di compiere un importante balzo in classifica. La sconfitta interna [illegible] il Vigevano, però, ha nuovamente ricacciato i trinesi a ridosso dell'area play out.

Ma, soprattutto ha avuto ripercussioni a livello d'organico: «Purtroppo ci troveremo ad affrontare il Fiorenzuola in emergenza - sottoli[illegible] il direttore sportivo Gigi Tricerri - dal momento che tra squalifiche e infortuni dovremmo rinunciare almeno a quattro giocatori. [illegible] poi consideriamo che il portiere Garbero ha deciso all'improvviso di lasciarci per accasarsi al Pinerolo, lasciandoci completamente scoperti nel ruolo di "dodicesimo" la situazione non è delle più rosee».

Oltre ai problemi d'organico mister Bortolas dovrà anche guardarsi da un Fiorenzuola che, dopo [illegible] partenza ad handicap ha inanellato alcuni risultati positivi (su tutti il pareggio contro l'Uso Calcio e [illegible] successo contro [illegible] Canavese) che ha portato gli emiliani a ridosso del Trino. Sono soltanto due i punti di vantaggio che l'undici vercellese dispone nei confronti dei rossoneri. Un po' la stessa dote che gli azzurri avevano a Lodi con [illegible] Fanfulla. Ma allora, a parte Paris (ancora fermo ai box nonostante abbia lentamente ripreso a lavorare) Bortolas poteva contare sull'organico completo.

Adesso, invece, il tecnico dovrà rinunciare a Giordano Bisesi e Bardella, squalificati e Mercuri che [illegible] è riuscito a recuperare il colpo ricevuto contro i lomellini. Sarà dunque la difesa il reparto inevitabilmente più rivoluzionato: con La Fontana tra i pali, Rotolo e Rindone saranno i centrali mentre per le corsie esterne il tecnico potrebbe proporre Boccin e Fabbiano (quest'ultimo, comunque, non al meglio). A centrocampo Faratro e Dattrino agiranno sulle fasce mentre Flavio Bisesi [illegible] come al solito [illegible] «collante tattico» [illegible] difesa e attacco. Se Bortolas opterà per un attacco a duo (Soragna e Lucia), Gioia, al rientro dopo i due turni [illegible] stop sarà impiegato come regista, se, invece, in attacco giocherà il solo Soragna, Gioia sarà il rifinitore, mentre Canonico troverà spazio a centrocampo [illegible] compiti d'interdizione.

«Dovremo sopperire [illegible] grinta e agonismo a questi problemi contingenti - conferma Tricerri -: uscire indenni dalla tana del Fiorenzuola sarebbe il classico risultato che, sotto l'aspetto psicologico avrebbe doppio valore». (p. m. f.)

Borgo in trasferta [illegible] Borgomanero

Tra i granata è probabile l'esordio del neo acquisto Nicolosi

BORGOSESIA

Non è sentito come le sfide degli anni scorsi con Biellese e Pro Vercelli, ma è pur sempre un derby. Si giocherà con inizio alle 14,30 il big match tra Borgosesia e Borgomanero. L'incontro è in programma sulle rive dell'Agogna e vedrà [illegible] fronte due squadre con ambizioni differenti ma che [illegible] sono poi così lontane in classifica.

Il Borgosesia infatti ha affrontato un buon avvio di [illegible]agione, sicuramente al [illegible] là di quelle che potevano essere le aspettative visti i tanti infortuni, il Borgomanero invece dopo un'ottima partenza è incappato in due [illegible] che ne hanno rallentato [illegible] corsa verso il vertice.

Tra l'altro proprio da oggi l'allenatore dei granata Walter Viganò [illegible]vrà a disposizione un giocatore in p[illegible]: si tratta del difensore Riccardo Nicolosi, 21 anni, reduce da una stagione nel Nola, formazione inserita nel girone H di serie D. Nicolosi l'anno scorso ha disputato 29 partite segnando un gol. L'atleta ha sulle spalle un turno di squalifica risalente al campionato scorso, ma [illegible] fatto è già stato scontato domenica in quanto il tesseramento risale a venerdì dell'altra settimana.



Difficile derby per il Borgo a Borgomanero

Dunque Viganò potrà già schierarlo anche se probabilmente non lo utilizzerà [illegible] primo minuto. Grandi problemi [illegible] formazione Walter Viganò non li ha, e da oggi dovrebbe fare [illegible] rientro a tempo pieno Moretto dopo che nella sfida con il Verbania ha riassaporato il piacere di una sfida ufficiale [illegible] seguito a una lunga assenza per infortunio.

Qualche problema [illegible] più l'avrà invece il collega rossoblù Gianpiero Erbetta: di sicuro non ci saranno Gaboardi, squalificato, e Barbiero, ancora fermo per un malanno, [illegible] sono diversi i giocatori a mezzo servizio. Dunque il Borgosesia avrà tutte le possibilità per conquistare un altro risultato positivo e per [illegible] l'aggancio al gruppo di metà classifica. In settimana Viganò ha sottolineato il valore dell'allenatore borgomanerese, definito «uno dei migliori di questo campionato» e ha aggiunto che fino quando la squadra mette in pratica gli schemi studiati a tavolino è «assolutamente temibile». [i. fo.]

BASKET DI SERIE A: TRA I BIELLESI TORNA IN PANCHINA BELCHER MA DIFFICILMENTE L'AMERICANO SCENDERA' SUL PARQUET

Lauretana, nuova trasferta da incubo

I rossoblù rendono visita alla Roma di Carlton Myers

Daniele Pasquarelli

BIELLA

E chiamiamola pure sfida impossibile. L'ottava giornata del campionato di serie A di basket propone oggi un'altra trasferta da incubo per la Lauretana Biella, attesa dalla Virtus Roma di Carlton Myers. Il quintetto di coach Piero Bucchi, costruito con obiettivi ambiziosi, occupa attualmente la seconda posizione insieme a Siena, Roseto e Trieste ed è a due sole lunghezze di distanza dalla capolista Treviso. Oltre all'indiscusso campione della pallacanestro nazionale, in cabina di regia i romani possono contare sulle grandi potenzialità di Horace Jenkins, già dominatore di reparto l'anno scorso in A2 con Borgomanero e sulla sicurezza di tre giocatori come Righetti, Tonolli e Marco Tusek.

Come valore aggiunto, il rinnovato entusiasmo degli appassionati della Capitale si fonda sulle prestazioni di Daniel Santiago, il centro della nazionale portoricana che, alla sua terza stagione in serie A, sembra aver imboccato la strada giusta per diventarne protagonista assoluto.

«Santiago è davvero un ottimo giocatore - commenta il general manager dei rossoblù Marco Atripaldi -. E' primo nella speciale classifica dei rimbalzi difensivi, ma anche per quanto riguarda il tiro da due punti occupa la più che buona ottava posizione. A questo "aggiunge" anche una taglia fisica di gran peso e il particolare ci può mettere in seria difficoltà».

Insomma la Lauretana scenderà in campo come vittima predestinata? «Assolutamente no, ci mancherebbe - risponde Atripaldi -. Arriviamo da una settimana piuttosto positiva, ci siamo finalmente allenati come si deve compatibilmente con le condizioni fisiche di Soragna e Belcher. E ormai abbiamo imparato che non dobbiamo guardare agli avversari ma giocare come sappiamo e possiamo».

Ma se coach Ramagli ha finalmente potuto contare su un numero adeguato di giocatori per la preparazione, il cammino per una definitiva ripresa di tutti a tempo pieno è ancora lungo. Belcher è stato convocato per la trasferta romana, ma quasi sicuramente non scenderà ancora sul parquet a meno di clamorosi sviluppi. La sua presenza sarà importante nei prossimi 15 giorni, quando i biellesi dovranno affrontare Avellino (in casa) e Fabriano (fuori): due battaglie fondamentali nella lotta per non retrocedere. A mezzo servizio sarà anche capitan Soragna: la sua tallonite, oltre alla distorsione alla caviglia rimediata domenica scorsa, è in via di miglioramento. Però ieri i medici lo hanno ancora tenuto precauzionalmente a riposo.





Michelori premiato da patron Savio per le 150 partite in serie A. Sopra Thomas

Pfv Vercelli

Con l'Ospedaletti primo successo?

VERCELLI

Dopo tre sconfitte consecutive la Pfv spera d'interrompere la mini-serie negativa e brindare al primo successo del torneo. Per la quarta giornata del campionato di serie B femminile le vercellesi ospiteranno questo pomeriggio al Pala Piacco, con inizio alle 17,30, l'Ospedaletti.

Una compagine che, sulla carta, sembra alla portata della biancoblù: «Nei tornei di preparazione - commenta il coach Michele Fornara - abbiamo affrontato le liguri battendole piuttosto nettamente. Questo significa che, a livello tecnico, possiamo giocarci l'incontro alla pari. E' altrettanto vero, però, che le valutazioni estive non sempre sono esatte». I due punti in classifica dell'Ospedaletti sembrano però indurre all'ottimismo: «Sarà fondamentale il nostro atteggiamento - continua il tecnico della Pfv - se giocheremo come è nelle nostre potenzialità e senza condizionamenti, potremo anche rompere il ghiaccio. Già a Varazze eravamo andate vicine all'impresa ma poi la paura di vincere ci ha portato a commettere alcuni errori che, alla fine, ci sono costate l'incontro».

E allora per una gara comunque delicata la Pfv si affiderà alle giocatrici di maggior esperienza: Filiani, Torrisi, Nava e Forte magari supportate da Margherita Groppi, attualmente tra le più in forma in fase realizzativa. A Rebecca Tomatis spetterà il compito di coordinare la manovra ma anche di realizzare punti pesanti come un successo a Varazze.

«Toglierci da quota zero sarebbe importante sotto il profilo psicologico - dice Fornara -; le ragazze in questo periodo stanno lavorando parecchio e con molto impegno. Vedere che i loro sforzi sono premiati dai risultati potrebbe essere un'iniezione di fiducia in ottica futura». [p. m. f.]

A VARALLO C'E' L'OLEGGIO

Il Vald Tol acquista Brandi

BIELLA

Ottava giornata in Eccellenza: Vald/Tol e Dufour sono alla ricerca di punti pesanti.

Qui Valdengo. La formazione di mister Mellano, che oggi sconterà l'ultima domenica di squalifica, sarà impegnata sul campo del Castellamonte Vallorco, relegato in penultima posizione a quota 2.

«Non dobbiamo farci trarre in inganno dalla classifica - spiega l'allenatore dei grigiocerchiati - perché i canavesani sono temibili tra le mura amiche. Offrono pochi spazi e cercano di ripartire in velocità con Bellino e Gianluca Vallomy (il fratello Alessandro è squalificato). Stiamo attraversando un buon momento e mi auguro di allungare la striscia positiva iniziata con la Pro Settimo».



Cavagnero

Stagione conclusa per Alessio Cavagnero e Simone Cappietto. Ai due sfortunati difensori della Fulger è stata diagnosticata la rottura del legamento crociato e se ne riparlerà fra 6, 7 mesi.

«Auguro loro di riprendersi completamente - conclude Mellano -. Intanto, per integrare un settore difensivo fin troppo decimato, abbiamo preso dal Borgovercelli Claudio Prandi (classe '69). E' un giocatore che ho allenato per tanti anni, di cui conosco alla perfezione pregi e difetti. Ha sempre militato in Promozione ma sono convinto potrà esserci utile, magari fin da oggi».

Qui Varallo. I valsesiani ospitano al «Bacci» l'Oleggio, con la voglia di riscattare la debaclé di sette giorni fa. L'avversario non sarà dei più facili per la truppa di mister Iviglia. La società sta sondando il mercato alla ricerca di una punta ma l'intento del presidente Zanetta è quello di non fare follie.

Maffei sta lentamente guarendo dai problemi che gli hanno fatto saltare tutta la prima parte di stagione ma Iviglia potrebbe non rischiarlo per non affrettare troppo i tempi di recupero. [m. pe.]

LE GARE DI PROMOZIONE

Il Villaggio in campo a Tonengo

VERCELLI

Ottava giornata in Promozione. Fari puntati, nel girone B, sul duello al vertice che coinvolge Charvensod (leader a quota 19) e Biella Villaggio che, con 13 punti guida la muta degli inseguitori. E il turno odierno propone, a partire dalle 14,30, due scontri diretti che potrebbero ridisegnare una nuova classifica.

Per il Biella V.L di coach Maruzzo c'è in programma la trasferta sul terreno della Tonenghese. I torinesi in classifica vantano 12 punti anche se su di loro pende il ricorso presentato dal Borgaro che potrebbe penalizzarli in classifica. I rivali di oggi restano comunque un avversario ostico per un team, quello rossoverde, che sinora lontano dalle mura amiche non ha perso colpi. Un orecchio il team laniero lo rivolgerà anche a Charvensod dove la capolista riceve la Sanmaurese, altra compagine che tallona i valdostani.

A quota 13 c'è pure il Santhià che, dopo l'inopinata battuta d'arresto interna con la Viglianese intende immediatamente tornare al successo pieno. Per i granata il calendario offre il match esterno contro il St. Pierre, fanalino di coda assieme a Mathi e Favria. «Attenzione ai facili pronostici - ammonisce il ds Gianni D'Elia - ci attendono 90' di battaglia. Soprattutto a livello psicologico dovremu gettarci alle spalle il ko con i lanieri».

Rinfrancata dall'acuto con il Favria, la Crescentinese attende al Comunale la Villareggese. L'obiettivo dei granata è quello di conquistare tre punti (i torinesi sono in piena zona play out) e rilanciare la propria candidatura per un torneo di vertice. Match casalingo per la Viglianese che contro l'Issogne tenta l'operazione-aggancio. I valdostani viaggiano con tre punti di vantaggio sui gialloros-si di Albertini.

Nel girone A delicata trasferta del Borgovercelli a Momo, diretta rivale nella corsa anti play out. Attualmente l'undici di Soviero ha un punto di vantaggio sui novaresi. [p. m. f.]

I PROTAGONISTI

Lo stakanovista dei trapianti allievo del professor Morea



Il dottor Michele Di Summa

■ Michele Di Summa ha 53 anni. E' il direttore della scuola di cardiochirurgia dell'Università di Torino nonché direttore della Divisione Trapianti Cardiaci dell'Ospedale San Giovanni Battista. E' considerato uno dei migliori cardiochirurghi d'Italia ed ha al suo attivo quasi 300 trapianti, oltre a quasi 10.000 interventi di by-pass, sostituzione valvolare, e per svariate altre patologie cardiache. Pugliese di nascita, cresciuto a Verona alla scuola di Mario Morea e quindi specialista in particolare nella cura delle patologie infantili, lo seguì a Torino, quasi 25 anni fa, quando proprio Morea fu chiamato a ricostruire la cardiochirurgia torinese, dopo lo scandalo del Blalock, nato dalla falsificazione dei dati sulla mortalità.

Il chirurgo che ama la ricerca impegnato anche nella lotta all'Aids



Il dottor Giuseppe Poletti

■ Giuseppe Poletti, 62 anni, alle Molinette è direttore di una delle camere operatorie della Cardiochirurgia. Medico di esperienza ha sempre mostrato interesse anche per la ricerca: è direttore dell'unità operativa che si occupa di studiare l'impiego delle cellule staminali nella cura delle patologie cardiache. Ha inoltre maturato esperienza anche nella chirurgia della rivascolarizzazione del muscolo miocardico col laser. Recentemente ha dedicato impegno e studi su una ipotesi di cura del virus da immunodeficienza acquisita: l'ipotermia permetterebbe al malato di sopravvivere il tempo necessario a estrarre il sangue infetto, lavare gli organi con una soluzione di farmaci antivirali e ripristinare il circolo.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO TORINESE SI ALLARGA A UN CASO ACCADUTO IN VENETO

«La protesi della ditta brasiliana fu mal costruita»

Dal consulente tecnico della procura padovana la conferma ai sospetti

Alberto Gaino

Anche il pm di Padova vuole interrogare Di Summa e Poletti, e l'imprenditore che li accusa di aver dovuto pagarli per ottenere un quarto della fornitura di valvole cardiache al centro delle indagini della Procura di Torino. Paola Cameran, il magistrato di Padova, lavora da mesi a un'inchiesta (per omicidio colposo e lesioni) sulle protesi difettose della Tri Technologies di Belo Horizonte e ha già ottenuto una prima importante indicazione. I suoi consulenti tecnici, dopo aver sottoposto ai test di laboratorio i tre campioni sequestrati al Policlinico di Padova, hanno concluso che «la valvola brasiliana è mal fabbricata». E sottolineano che è molto difficile prevedere un eventuale imminente distacco di uno dei due emidischi che la compongono. Le conclusioni della consulenza (affidata a un pool di esperti milanesi: un medico legale, un cardiochirurgo e un docente del Politecnico) potranno tornare utili anche ai magistrati torinesi. E' probabile che la dottoressa Cameran arrivi già domani in città.

Verifiche di laboratorio erano già state effettuate a gennaio da un assistente di Michele Di Summa: nel corso di un intervento una valvola Tri Technologies si era rotta lasciando molto perplesso il giovane cardiochirurgo che è andato a fondo e ha poi indirizzato una lettera al direttore della cardiochirurgia e all'altro professore associato del centro, Giuseppe Poletti. Nella nota (inviata ai superiori entro quello stesso mese) l'«assistente» indicava i rischi di un'ulteriore utilizzazione delle valvole. La sua iniziativa, nero su bianco, si traduce oggi in un documento significativo per l'inchiesta del pm Paolo Toso.

Le circostanze e soprattutto i tempi, che hanno portato a metter da parte la fornitura di 700 protesi brasiliane, non sono ancora chiari. Rispetto alla partita delle tangenti, dopo accadrà che l'altro fornitore (Ingegneria Biomedica di Torino) soddisferà tutte le richieste di valvole cardiache. In cambio, Di Summa-Poletti - sostiene l'accusa - pretenderanno una mazzetta molto più consistente, per quanto ancora rateizzata. Ma la questione vera, oggi, è un'altra: quand'è che i due cardiochirurghi sanno che le protesi Tri Technologies sono a rischio? Quando l'«assistente» sottopone loro i risultati della sua verifica? O prima ancora? Soprattutto, quando si decide di non adoperarle più?

Dalla testimonianza del paziente rioperato il 13 maggio scorso per la rottura della «sua» valvola brasiliana apprendiamo che Di Summa, già in precedenza, avrebbe sporto una denuncia. Giorgio Merlone, legale del professore, conferma: «Il mio cliente segnalò il caso agli organismi ospedalieri». Esattamente quando? Prima o dopo il decesso di Padova, avvenuto il 28 febbraio scorso? Altra questione: nel centro di cardiochirurgia di quella città si è provveduto da tempo a richiamare tutti i pazienti con valvola brasiliana e tuttora li si monitorizza. A Torino le convocazioni sono partite da poco e gli accertamenti eseguiti sinora, due al giorno, sono stati sette.

Il cardiologo Rodolfo Bonamini fa parte dell'équipe: «Le valvole che abbiamo controllato funzionano, ma non abbiamo garanzie per il futuro. Vedendo che più d'una, delle 170-175 impiantate sinora in Italia, si è già rotta, non riesco a farmi una ragione di come questa protesi possa aver superato i test di qualità e aver ottenuto la certificazione Ce».

La testimonianza del cardiologo ci riporta a un problema a monte e alle indicazioni dei consulenti tecnici del pm di Padova: com'è stato possibile che un organismo di certificazione tedesco, pure piuttosto noto, ne abbia riconosciuto la validità che ha consentito al produttore di commercializzarla in ogni paese dell'Unione Europea? La dottoressa Cameran è già al lavoro sull'interrogativo.

L'accusato

«Torno al lavoro domani mattina»

Angelo Conti

Michele Di Summa è tornato ieri, brevemente, nel suo reparto, al quarto piano delle Molinette. Giusto il tempo di controllare il decorso post-operatorio di alcuni pazienti (gli ultimi li aveva operati giovedì pomeriggio) e pianificare il lavoro dei prossimi giorni, compreso il controllo delle liste d'attesa per i malati che attendono un trapianto di cuore.

Prima di uscire ha provveduto a verificare, insieme agli altri medici del reparto, gli esami di laboratorio dei due pazienti che opererà domani, come al solito di buon mattino.

Provato, scosso, a tratti commosso, Di Summa ha però avuto parole di grande determinazione: «Voglio che l'attività del reparto continui senza pause: dobbiamo lavorare nell'interesse dei pazienti, a cui i rinvii certamente non giovano». Dell'indagine che lo vede sotto inchiesta con un'ipotesi di concussione non vuole parlare. Spiega solo di essersi sentito smarrito davanti alle accuse: «Non mi rendevo neppure ben conto delle contestazioni che mi venivano fatte: lo stupore era totale». Racconta di avere cercato a lungo una spiegazione di quanto è successo: «Solo dopo qualche ora di riflessione, ed era già notte, ho capito quel che stava succedendo. Ora lo riferirò ai magistrati che potranno capire meglio taluni meccanismi che hanno portato a questa assurda accusa».

Non ha dubbi, il professor Di Summa, sul futuro dell'inchiesta: «Ho estrema fiducia in questi magistrati: si renderanno conto anche loro che si tratta di accuse infondate. Chi ha messo in moto l'inchiesta è partito da una base sbagliata, evidentemente c'era qualcuno che voleva gettare discredito su di me». Inutile cercare di sapere qualcosa di più su questa nuova ipotesi: «Credo che i primi a conoscerla debbano essere i magistrati».

UNO DEI 125 AMMALATI AI QUALI E' STATO INNESTATO LO STRUMENTO DELLA «TRI TECHNOLOGIES»

«Sono sopravvissuto al guasto della valvola»

L'operaio cuneese ha voluto essere rioperato dal dottor Di Summa «Mi fido di lui, disse che l'apparecchio era difettoso e s'era rotto»



Michele Scaparone, 41 anni, con la moglie Angela: l'uomo è stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio scorso

la storia

Giovanna Favro

E' uno dei 125 che, dal febbraio 2001, sono usciti dalle Molinette portando nel petto una delle valvole prodotte dalla brasiliana Tri Technologies. E' il primo ad essere stato rioperato: non scorderà mai più il dolore fortissimo e il senso di soffocamento che ha provato il giorno in cui quella protesi è andata in pezzi, e lui ha rischiato di morire. Entrambe le volte, lo ha operato il professor Michele Di Summa, che il 13 maggio gli ha impiantato una valvola nuova. Un pezzo della vecchia protesi, però, lo porta ancora addosso: quando s'è rotta, uno degli «emidischi», un pezzo di carbonio lungo 27 millimetri, è schizzato giù nella pancia, nell'aorta addominale, dove ancora si trova. Ad agosto s'è rivolto a un legale. Su consiglio dello stesso Di Summa.

Si chiama Michele Scaparone: 41 anni, di Cuneo, operaio e padre di due figli. Sedici anni il più grande, poco più di due la piccola Lisa, che scorazza in salotto mentre papà Michele e mamma Angela raccontano la loro storia. «Mi avevano diagnosticato un soffio al cuore, e alla fine mi consigliarono di sostituire la valvola aortica. Dicevano che altrimenti, prima o poi, avrei corso rischi seri. Fui io a volermi rivolgere a Di Summa: godeva di un tale prestigio, di una tale fama, che ero certo di mettermi nelle migliori mani della regione». Il primo intervento, il 15 maggio 2001, «riuscì perfettamente. Mi meravigliai io stesso della rapidità con cui mi ripresi».

Il 10 maggio di quest'anno, Scaparone si sente male in fabbrica. «Ho temuto di morire. Non riuscivo a respirare, avevo un dolore al petto tremendo». Viene ricoverato a Savigliano, «Ma ho subito voluto tornare a Torino, dal professor Di Summa. Volevo che fosse di nuovo lui, e solo lui, a curarmi. Lo dico per spiegare che ho mai avuto motivo di lamentarmi del professore: è sempre stato inappuntabile. Capirà quanto sono frastornato e confuso adesso, a leggere certe cose sul suo conto».

Appena uscito dalla sala operatoria, «Di Summa ha mostrato ai miei parenti la valvola rotta. Era arrabbiato anche lui. Quando sono stato in grado di parlare, mi ha spiegato che era sempre stato certo di non aver sbagliato nulla. Era stata tutta colpa di quella valvola difettosa: "può capitare, purtroppo, che si rompano, ed è capitato a lei", mi disse. E aggiunse: "Se vuole, può querelare la casa costruttrice, chiederle i danni. Io ho già denunciato a mia volta la cosa; ora pensi a rimettersi in piedi, e poi deciderà ciò che riterrà più opportuno"». «Quand'ero ancora ricoverato, vennero i carabinieri a interrogarmi. Pensai che fossero in reparto per la denuncia del professore».

Scaparone cerca di non tradire emozioni, di non esprimere giudizi e di mantenere la calma. Ma si vede che dentro di lui, mentre racconta, cova un vulcano che fatica a tenere a bada. Prende fiato, prosegue: «Sono stato dimesso dalle Molinette il 31 maggio». Ha seguito nuovamente la trafila della riabilitazione, della fisioterapia. «Hanno cercato il pezzo della valvola che mancava in ogni angolo del corpo: l'hanno trovata nell'aorta addominale con la tac. Forse dovrò essere operato ancora, per rimuoverla. Io spero di no. Mi hanno aperto due volte il torace, stavolta il taglio arriverebbe all'inguine. L'emidisco s'è fermato nel punto in cui l'aorta si divide nelle due arterie femorali, che proseguono nelle gambe».

La moglie lo guarda ansiosa. Lui telefona all'avvocato Attilio Martino, di Cuneo: «Che devo fare? Cosa dobbiamo dire?» Ecco il legale, nello studio di corso Nizza. «Ad agosto - racconta - abbiamo sporto querela contro ignoti. Non vogliamo emettere sentenze prima del giusto. Ma non c'è dubbio che qualcuno risponderà di quanto è accaduto». «Un fatto è certo: a febbraio un uomo è morto in Veneto per una valvola difettosa. A maggio il mio cliente ha rischiato la vita per una protesi dello stesso tipo. Mi domando se prima di maggio qualcuno aveva gli elementi per dubitare che quelle valvole fossero difettose. Se qualcuno avrebbe potuto o dovuto avvisarlo che correva il rischio che la protesi si spaccasse». Michele avrebbe potuto essere operato una sola volta? O, se due volte, prima di quel malore, «Senza rischiare di finire all'altro mondo, senza sottoporre il cuore a un tale stress, senza che un pezzo finisse nell'addome?» Ovvio che, adesso, la bufera sul professore scuota anche l'operaio: «Sono stravolto, non so più cosa pensare, in questo marasma: mettetevi nei miei panni». Fino a ieri, per lui, Di Summa era l'uomo che gli ha salvato la vita. E oggi?

L'angoscia dei pazienti in attesa dell'operazione

Chi ha appena subìto l'intervento tira invece un sospiro di sollievo: «Ringrazio il cielo...»

reazioni

RINGRAZIO il cielo di esser stato operato prima di questo scandalo. Mi chiedo con quale spirito, lunedì, il professor Di Summa entrerà in sala operatoria...».

Ore 11 di ieri. Luciano Bellamino, 48 anni, sta lasciando il reparto di Cardiochirurgia finito nella bufera giudiziaria. E' stato operato il 24 ottobre scorso proprio da Di Summa, l'indagato eccellente in questa nuova storiaccia di mazzette: «Altri medici mi avevano detto che avrei dovuto subire un trapianto di cuore, perché le mie condizioni erano troppo gravi. Ma lui no, mi ha visitato e mi ha rassicurato: "Basta un by-pass". Io gli devo la vita».

Sono in tanti, alle Molinette a essere preoccupati per il futuro del reparto. Perché, ripetono, «Di Summa, al di là di quello che può aver fatto contro la legge, col bisturi è un vero fuoriclasse, un maestro. E se il reparto resterà senza di lui che ne sarà della Cardiochirurgia?». Ma come si può dividere, adesso, la professione dall'uomo? Come si può parlare del medico e isolare l'uomo?

Ieri mattina, il professor Michele Di Summa era in reparto come sempre, mentre in direzione generale il dottor Giovanni Monchiero, il direttore sanitario e quello amministrativo incontravano l'assessore D'Ambrosio per decidere il da farsi. Di Summa ha dato un'occhiata alle cartelle cliniche dei pazienti dei letti 10 e 12 che opererà lunedì, poi è salito nel suo studio, in cima a quella scala ripida di acciaio che sembra la rampa di una nave, dove ieri c'erano i carabinieri della procura. «Lunedì sarò in sala operatoria - dice Di Summa -. Non cambierà nulla».

In reparto «il clima è teso, tesissimo», ripetono molti parenti dei ricoverati. «Da quando sul giornale è uscita questa faccenda delle tangenti sono tutti nervosi». Qualcuno, tra i pazienti, è preoccupato. Altri sono sereni, malgrado tutto. E tra loro, per fortuna, anche Vincenzo Verdiglione e Giorgio Lencia, 74 e 73 anni, i due malati che sono sulla lista degli interventi programmati per lunedì, con accanto il nome «Di Summa».



Luciano Bellamino lascia l'ospedale

«Non sappiamo cosa ha fatto, ma il professore per noi è e rimane un fuoriclasse del bisturi»

Più che alle mazzette, i malati pensano alle valvole difettose, «e quelle - chiede Vincenzo Verdiglione a un medico - non le mettete più vero?». No, di valvole difettose non ce neppure più l'ombra, alle Molinette. L'ombra è un'altra, forse più pesante di quella che ha travolto Odasso, l'ex manager delle Molinette che intascava mazzette: «Mani Pulite è un'illusione - sbotta Giuseppe Bellamino, il fratello del paziente dimesso ieri mattina -. In Italia non finirà mai questa storia».

Nessuno, tra gli infermieri, se la sente di parlare. In qualche camera c'è il giornale aperto sulla pagina che parla di Di Summa e Poletti. Teresa Airaldi, invece, col marito finge di aver dimenticato *La Stampa* a casa: «Ha 76 anni - racconta -: l'ha accompagnato nostro figlio mercoledì mattina per una visita di controllo. Ma il suo cuore è impazzito, lo hanno ricoverato subito, lo dovranno operare». Non è il caso, dice Teresa Airaldi, di fargli leggere certe cose proprio adesso: «Stamattina mi ha telefonato nostra figlia che fa la giornalaia a Nichelino. "Mamma, hai visto cos'è successo? Hai visto i primari del reparto dov'è ricoverato papà?". No, il giornale oggi non glielo faccio vedere. Se legge delle valvole difettose e delle tangenti gli viene un infarto prima di entrare in sala operatoria». [m. acc.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

L'AMAREZZA DEL CARDINALE POLETTO CHE GIÀ AVEVA BOLLATO CON PAROLE DURE LO SCANDALO ODASSO

«I fatti contestati sono gravissimi»

L'arcivescovo: però attendiamo la fine dell'indagine

intervista

Alessandro Mondo

L'ULTIMA parola spetta alla magistratura, dalla quale la nostra città si aspetta anche questa volta verità in tempi rapidi, eppure non posso negare la mia preoccupazione di fronte alle notizie che negli ultimi giorni si inseguono sui giornali». Il tono di Severino Poletto, arcivescovo di Torino, è pacato ma fermo. Ventiquattr'ore dopo i primi interrogatori dei responsabili del reparto di cardiochirurgia delle Molinette, nel pieno della bufera per le sospetti tangenti sulle forniture di valvole cardiache, il cardinale scandisce lentamente le parole mentre il suo sguardo si incupisce.

E' il giorno della commemorazione dei defunti: mancano pochi minuti all'avvio della Messa sotto la grande croce che svetta sul viale centrale del Cimitero Monumentale. Ma sembra di essere tornati all'anno scorso, quando il più grande ospedale del Piemonte venne squassato dallo scandalo Odasso. Pagine nere, quelle, bollate dall'arcivescovo nell'omelia di Natale: «Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi...». Un genere di amarezza che il cardinale - appena sceso dalla «Lancia Lybra» nera della Curia - sembra condividere oggi come ieri, nonostante la prudenza a fronte di un'indagine appena avviata.

Otto mesi dopo si torna a parlare di tangenti alle Molinette, questa volta sul fronte delicatissimo delle protesi cardiache. Ripeterebbe quelle parole?

«Gli inquirenti stanno facendo le indagini del caso, quindi non posso che astenermi da considerazioni definitive. Va da sè che, qualora questi fatti fossero accertati, rappresenterebbero un nuovo, grave salto di qualità di cui la nostra città non ha certo bisogno».



L'arcivescovo Severino Poletto ieri ha celebrato messa sotto la grande croce del Cimitero Monumentale

> «La gente è sconfortata Dell'inchiesta più che gli aspetti giudiziari colpiscono le implicazioni morali»

Per tacere delle inchieste giudiziarie che stanno facendo emergere gli illeciti tra imprenditori e funzionari comunali in materia di appalti.

«L'illegalità è sempre censurabile, ma in questo caso riguarderebbe livelli dalle implicazioni ben più gravi: etiche prima ancora che giudiziarie. Qui si parla ancora una volta di Sanità, che è e deve essere un'altra cosa: la delicatezza di questo settore merita un supplemento di valutazione e di controllo. Aspettiamo e vediamo».

Nell'attesa, resta l'ombra di un sospetto terribile.

«Purtroppo è così. Anche solo il sospetto che certi episodi abbiano potuto verificarsi ha effetti devastanti sulla fiducia nelle strutture sanitarie e più in generale sul clima di una città già alle prese con una difficile situazione economica. Inevitabile che la gente, aprendo i giornali, resti sconfortata e disorientata».

Nell'omelia dello scorso Natale lei aveva richiamato «la moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico». Quell'appello le sembra ancora valido o ritiene sia stato smentito dai fatti?

«E' più attuale che mai. Ma preferisco rispondere con un altro appello, richiestomi nei giorni scorsi: salviamo la dignità di Torino! Per questo, mai come in questa fase, chi ricopre incarichi di responsabilità, a qualsiasi titolo, deve dare prova di correttezza ed integrità. Lo dico perchè sono convinto che l'esempio personale, diretto, rappresenti l'unica garanzia per non perdere la fiducia dei cittadini, già così duramente provata. Ma vorrei dire anche un'altra cosa».

Prego.

«Invito i torinesi a non lasciarsi travolgere dal pessimismo, guardando alla cronaca senza smarrire la consapevolezza della grande tradizione di questa città: la lezione di civiltà e di carità che rappresenta tanta parte della storia di Torino, passata e presente, ha molto da insegnare».

Monchiero: «Subito chiarezza»

Ieri alle Molinette vertice con l'assessore regionale alla Sanità

Marco Accossato

«Vorrei sapere dai magistrati come devo comportarmi. Che cosa farò, lunedì mattina, con Di Summa e Poletti. Sono due giorni che i quotidiani parlano di questa vicenda e ufficialmente le Molinette non sono ancora state informate di nulla. Quello che so, lo so grazie ai giornali. Ci sono indagati? C'è un'indagine che riguarda l'ospedale? Di che cosa accusano i due cardiochirurghi? Non abbiamo uno straccio di documento che ci dica quello che sta succedendo qui dentro e quali sono le accuse contro i due professori».

> Imbarazzo in ospedale «Le uniche notizie sono quelle sui giornali La magistratura non ci ha ancora informato ufficialmente dell'indagine in corso»

> Il direttore generale a Palazzo di Giustizia «Chiedo alla Procura di accelerare i tempi La Cardiochirurgia rischia la paralisi totale dell'attività operatoria»

Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è fuori di sé. Cammina avanti e indietro lungo il corridoio della direzione generale come un padre in ansia davanti alla sala parto. «Qualcuno mi dica, per favore, come devo regolarmi. Non posso sospendere due medici sulla base di quello che leggo sui giornali!». Accanto a lui, il direttore sanitario delle Molinette, Piero Panarisi, e il direttore amministrativo, Paolo Giunta, anche loro anime in pena in attesa di una lettera, di una telefonata, di una parola dalla Procura. Alle 11 arriva l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Stessa scena, stesso imbarazzo: «Sappiamo quello che scrivete voi - spiego, rivolto ai giornalisti -. Di ufficiale, in assessorato, neppure una riga». E la riunione con Monchiero e gli altri due direttori salta, «perché senza comunicazione ufficiale non si possono prendere decisioni».

A mezzogiorno il direttore delle Molinette ha incontrato il procuratore capo Maddalena, a Palazzo di Giustizia. «Ho chiesto io di vederlo. Gli ho spiegato il nostro imbarazzo, gli ho domandato quando ci comunicheranno qualcosa». Risultato? «Maddalena - prosegue Monchiero - non mi ha dato una risposta certa, mi ha fatto capire che lunedì la situazione sarà più chiara. Ha detto che lavorerà sia sabato, sia domenica». Oggi, forse, ci sarà una svolta.



Paolo Giunta, Giuseppe Monchiero, l'assessore D'Ambrosio e Piero Panarisi

«Stiamo parlando di un cardiochirurgo, accidenti. Mica di un geometra del Comune o di un contabile», s'infiamma di nuovo il direttore generale delle Molinette. «Come possiamo programmare l'attività operatoria e i ricoveri senza sapere quali saranno le sorti dei due primari?».

Insieme a Panarisi e a Giunta, ieri Monchiero ha riletto la relazione tecnica sulle valvole difettose prodotte in Brasile. Ribadisce: «Quelle valvole non sono più state utilizzate, dal giorno in cui si è scoperto il problema». Ma non è questo, il problema, adesso. «Se Di Summa e Poletti sono indagati li sospenderò. Se hanno fatto quello che si dice vadano pure in galera. Per ora, però, paradossalmente per me è come se non fosse accaduto nulla».

Specchio dei tempi

«L'orario delle ludoteche è superiore anche alle otto ore al giorno» «Aumenti irrisori ai dipendenti pubblici» - «Contro il pericolo, un attraversamento pedonale illuminato» - «Costo quadruplicato»

L'assessore comunale al Sistema educativo ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera del 30 ottobre. Le ludoteche sono aperte tutti i giorni all'utenza scolastica dalle 8.30 alle 13 e, dalle 13.30 alle 18, all'utenza libera delle famiglie. Durante il periodo estivo, alcune ludoteche prolungano l'apertura sino alle 19, mentre in tutte le ludoteche l'apertura al mattino è estesa, una o due volte la settimana, anche all'utenza libera per la fascia d'età 0-3 anni.

«In realtà, quindi, e diversamente da quanto sostenuto dalla lettrice, le ludoteche funzionano per più di 8 ore al giorno, ovviamente in orari nei quali più alta è l'affluenza e l'utilizzo da parte dei bambini; può darsi che ciò non risponda alla totalità delle esigenze dell'utenza, ma da qui ad affermare che così come sono organizzate rappresentano uno spreco del denaro pubblico mi pare azzardato e, anche, poco rispettoso del lavoro e dell'impegno altrui, anche perché si dimentica che queste strutture, nate come sostegno didattico alla scuola, solo di recente sono state aperte, probabilmente caso unico in Italia, anche all'utilizzo pomeridiano da parte delle famiglie.

«Ciò detto, la questione posta dalla lettrice solleva un problema reale: alcune di questi servizi educativi per l'infanzia, come i Centri di cultura o, appunto, le ludoteche, hanno orari che non sempre corrispondono alle esigenze ed agli orari di lavoro dei genitori e , forse, potrebbero essere ancora più intensamente utilizzati anche durante i fine settimana. Come può l'amministrazione pubblica coniugare queste oggettive esigenze delle famiglie con le norme e i diritti contrattuali del personale insegnante e con i vincoli di spesa che, ad esempio, impediscono nuove assunzioni?».

Paola Pozzi

Un lettore ci scrive:

«E' curioso leggere che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono aumentati sino ad abbattere addirittura l'inflazione. Vorrei capire da quali ingegnosi calcoli scaturiscono questi risultati.

«Vorrei precisare che i nostri lauti stipendi sono esclusivamente contrattuali, che siamo senza contratto da circa un anno che i nostri stipendi non prevedono alcun tipo di scatto di anzianità (ci sono stati tolti dal 1981), che non esiste alcun aumento di stipendio se non quello esclusivamente dovuto alla firma di contratti nazionali o contrattazioni locali, di non avere nessuna forma di agevolazioni rispetto agli altri lavoratori del settore privato, vedi sconti auto, sconti luce ecc.

«L'unico bonus, perso anche quello nel 1980 era l'abbonamento scontato per i mezzi pubblici rateizzato sullo stipendio, la cruda realtà e che non solo gli stipendi non coprono l'inflazione ma a dirli fanno ridere perfino i lavavetri marocchini che si trovano fermi ai semafori».

Roberto Zambon

L'assessore comunale alla Viabilità ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert", si precisa che è stato predisposto un progetto per la sicurezza. E' previsto il potenziamento della segnaletica orizzontale (le bande ottiche sono state parzialmente cancellate a seguito dei recenti lavori di asfaltatura ma già prontamente ripristinate), si è inoltre provveduto al potenziamento della segnaletica verticale.

«E' stato anche approvato un attraversamento pedonale luminoso».

Maria Grazia Sestero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti dell'Azienda Sanitaria Locale 1 e desideriamo far presente che, le tariffe per la sosta nella zona blu, in vigore dall'1 ottobre, hanno generato un esagerato aumento poiché, in seguito alla rideterminazione delle arie di parcheggio, sono state eliminate le poche vie a tariffa ridotta (c.so Re Umberto, c.so Galileo Ferraris, parte di Via Sacchi), pertanto il costo mensile per la copertura della fascia oraria lavorativa è passato da euro 22,72 ad euro 80,00.

«Considerato che la nuova spesa mensile, quadruplicata rispetto alla precedente, diventa insostenibile, che si chiede un tempestivo intervento volto ad ottenere, per i dipendenti di quest'Azienda, almeno la possibilità di usufruire dell'abbonamento a tariffa ridotta (i nostri stipendi non sono aumentati di un solo centesimo).

«Si evidenzia a tale proposito che i tratti antistanti le strutture Atm ed Inps di Corso Turati non hanno subito variazioni di tariffa e sono rimasti a quota ridotta».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it